IL BUONGIORNO...

LA STAMPA

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO. RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 112 · VENERDI' 28 APRILE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221 121 ... USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY ...

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; ... PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ...

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29 ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I sindacati apprezzano la proposta di Dini. Fazio: il deficit migliora, inflazione sotto controllo

Pensioni: trattativa finale, vicino il sì

«A riposo chi raggiunge quota 90 tra età e anni di lavoro»

UN PATTO FRA TUTTI I CITTADINI

LE pensioni si stanno delineando come lo snodo attraverso il quale passa l'uscita, economica e politica, dalla Prima Repubblica e la stipula di un effettivo patto sociale sul quale fondare la Seconda.

Soltanto con una riforma delle pensioni che modifichi radicalmente i meccanismi del sistema previdenziale sarà possibile risanare le finanze dello Stato, evitando operazioni sul debito pubblico, e porre così le basi di un effettivo rilancio dello sviluppo e dell'occupazione, al di là dell'attuale, fragile ripresa congiunturale.

Soltanto con un'ampia accettazione della riforma delle pensioni - una dimensione della nostra realtà istituzionale che tocca tutti e che vedrà, nei prossimi vent'anni, la maggioranza degli italiani oggi viventi passare alla condizione di pensionati - sarà veramente possibile ricostruire un ampio consenso attorno allo Stato, un consenso che le vicende di Tangentopoli hanno compromesso.

Le forze politiche che parteciperanno al processo di messa a punto e di approvazione parlamentare di questa riforma riceveranno una legittimazione di fatto a giocare stabilmente un ruolo nella Seconda Repubblica. Lo ha ben capito il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, il quale ha annunciato un atteggiamento costruttivo del suo gruppo nel prossimo dibattito parlamentare; sarebbe un gran male se Forza Italia - il raggruppamento politico che ha, dopo tutto, costituito il principale elemento di novità nella vita pubblica di questo Paese nel corso degli ultimi quindici mesi - si arroccasse su una posizione, pura-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Confronto serrato tra governo e sindacato sulla riforma delle pensioni. Ieri Dini ha illustrato i punti cardinali della sua proposta e oggi si apriranno i tavoli di discussione sui vari punti, con la volontà di entrambe le parti di chiudere entro sabato sera.

Il nodo sembra ancora l'anzianità: Dini è fermo sulla «quota 90»; cioè la regola che prevede 35 anni di contributi più 55 d'età (oppure 36 di contributi e 54 d'età), ma è possibile che la regola sia rivista secondo un criterio di gradualità.

Da Washington, intanto, il governatore di Bankitalia Antonio Fazio lancia messaggi rassicuranti sulla situazione economica. E' migliorato, in particolare, il disavanzo del Tesoro: nei primi 4 mesi dell'anno è sceso a 53 mila 500 miliardi contro i 62 mila dello stesso periodo '94.

E il balzo dell'inflazione, secondo Fazio, non è affatto preoccupante; come non lo è la «fuga» degli italiani dai titoli di Stato. **Fossi e Gianotti A PAG. 2**

Il presidente del Consiglio, Dini

LIBERISMO IMPOSSIBILE

CARO Direttore,
Antonio Martino, mio collega d'università e amico di famiglia, su *La Stampa* del 24 aprile si dichiara pessimista: «Si è troppo appannata la rivoluzione liberale che avevamo promesso un anno fa». Vero. Ma Martino, che ogni tanto si dice mio allievo, mi obbliga a essere ancor più pessimista. Il maestro non vuole lasciarsi scavalcare dall'allievo. E il mio pessimismo non nasce dalle ultime elezioni (insignificanti).

Per esempio, non penso che il Polo delle libertà non sia più omogeneo del Polo di centro-sinistra. Quest'ultimo è uniformemente favorevole all'intervento pubblico, sia pure in vari gradi, da Bertinotti a Prodi. In pratica, sarà per tutti il massimo grado possibile. Allo stesso Bossi non dispiace il denaro dei contribuenti, purché vada a Nord e non a Sud. Al contrario nel Polo delle libertà non si capisce bene se le libertà di Fini sono le medesime di Berlusconi, e quelle di Berlusconi le medesime di Martino. Comunque è enormemente difficile una intesa sulle libertà; è enormemente facile una intesa sullo spendere il denaro degli altri.

Le tradizioni mentali contano. D'Alema guida il pds, ma nei manifesti elettorali ci tiene a mostrare senza falsi pudori che il pds affonda le radici nel pci;

Sergio Ricossa

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

50 ANNI FA L'OLOCAUSTO

La cacciatrice dei bimbi perduti

TEL AVIV. Ha dedicato l'intera vita ai «bambini della Shoah», anni e anni di ricerche per restituire un'identità ai bambini ebrei partoriti negli anni dell'Olocausto, fra il 1936 e il 1945. Quei bambini per cui genitori disperati e ormai condannati a morte, hanno tentato l'estrema carta della salvezza: l'abbandono. Finora, Leah Balindt ha risolto ventisei casi. **Flamma Nirenstein A PAG. 7**

INTERVISTA CON GIAP

«Così piegai l'America»

Domenica ricorre il ventesimo anniversario della vittoria del Vietnam sugli Stati Uniti. In un'intervista, il generale Vo Nguyen Giap (nella foto), il condottiero di Hanoi, passato alla storia come uno dei più brillanti ingegneri militari del secolo, racconta i segreti che permisero al suo esercito e alla sua gente di vincere una guerra «impossibile». **Jaime Spitscovsky A PAG. 9**

Fini: «L'attuale esecutivo va bene e può durare, purché sia un governo elettorale. Scalfaro? Nessuno lo discute»

Berlusconi: «Il Polo è unito, giornali bugiardi»

Il Cavaliere cambia strategia: politiche a ottobre, parliamo di regole

Tempo reale sospeso fino al voto

La Rai blocca la puntata sull'Ulivo «Santoro minaccia la par condicio»

di Andrea di Robilant A PAGINA 5

Coop rosse, altri 13 in manette

Il pm Nordio: «Sentirò Occhetto» Un altro «avviso» a Berlusconi

Cesare Martinetti e Susanna Marzolla A PAGINA 4

Un rogo nei cieli di Russia

Esplode gasdotto, dramma a Ukhta Eltsin a Clinton: rischio mondiale

di Anna Zafesova A PAGINA 10

ROMA. Dopo tre giorni «neri» il Polo si ripresenta unito intorno al Cavaliere e Berlusconi (dopo un nuovo vertice nella sua abitazione di via dell'Anima, al quale ha partecipato anche Fini) se l'è presa con i giornalisti per i titoli dei quotidiani di ieri: «Macché Polo a pezzi, questa è mala informazione; i giornalisti sono menzogneri».

Anche per Fini, parlare di frattura tra gli alleati è stata una forzatura giornalistica; ma l'attenzione ieri si è spostata su un altro elemento: la data delle politiche anticipate. Berlusconi le voleva a giugno; Fini a ottobre; Casini nella primavera del '96. Ieri l'ex premier si è convinto e ha cambiato strategia: «Si dovranno tenere al più presto; non oltre ottobre». Ma quale sarà il governo che riporterà gli italiani alle urne? Fini taglia corto: «L'attuale esecutivo va bene e può durare, purché sia un governo elettorale». Scalfaro? «Nessuno lo discute».

F. Martini A PAG. 3

PARLA D'ALEMA

«Così voglio privatizzare la televisione di Stato»

di Massimo Gramellini A PAG. 5

I TORMENTI DEL CENTRO-DESTRA

Si cerca l'alternativa al Cavaliere «Silvio, fai il leader ma non il premier»

di Augusto Minzolini A PAG. 3

INTERVISTA A CONFALONIERI

«Sull'antitrust tratti Scalfaro Per me l'accordo si può fare»

di Raffaella Silipo A PAG. 5

RIFONDAZIONE DISFATTISTA?

Polemiche a sinistra dopo le accuse di Bobbio

di Pierluigi Battista A PAG. 6

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certolt

LA società dello sviluppo genera mostri. Pensare i mostri non significa digerirli, né averli digeriti. Anche la loro digestione è un mostro. Altri mostri, da non digerire, sono i fautori, i sostenitori, gli impazienti che non si corre abbastanza, gli angosciati dei rallentamenti. Cambiano le facce, ma il mostro che parla è sempre uno solo, la faccia dello *sviluppo* è torvamente immutabile.

La società dei consumi produce, consumando, rifiuti in quantità tale da non poter più essere smaltiti. Ogni città ha il suo paesaggio di rifiuti, ogni tanto c'è un blocco... L'aspetto tenebroso di questa allegra storia di peste sono i rifiuti tossici, quelli che nessuno vuole, che viaggiano da un continente all'altro, che finiscono nei mari, nei fiumi, nelle cave abbandonate. Non è uno scherzo: si tratta di abissi.

Non c'è da rallegrarsi se c'è aumento di produzione, perché non si tratta di pane e di patate, ma di oggetti che producono a loro volta rifiuti, in buona parte tossici, paurosamente tossici. Meglio aprire gli occhi. Lasciamo che solo i cervelli lavati facciano clap-clap roboticamente.

Non abbiamo saputo che recentissimamente del bel regalo delle Ferrovie dello Stato: di quelle migliaia di vagoni gonfi di amianto e piombati, fermi nelle stazioni, di provincia per lo più. Con una bella caccia al Fantasma: tanti in Piemonte, tanti in Friuli, tantissimi nelle stazioni toscane, su binari morti (o di morte?), a quanto è emerso via via dappertutto, dopo varie sparizioni nei polmoni dei Paria, albanesi, romeni, che ogni tanto però hanno qualche rigetto e un po' di porcheria la rimandano indietro.

La verità ufficiale ne denuncia meno di tremila. Ma chi è andato a contarli uno per uno? Le procure si sono mosse piuttosto tardi. Si fanno stime di diecimila.

Ora, l'amianto, prima che venisse messo fuori legge, entrava nelle cifre gloriose della Produzione: centoventimila tonnellate all'anno, solo in Italia, con impiego universale, scuole, autobus, treni... Né è pensabile che sia stato eliminato: continuerà ad essere assorbito, a trasformarsi in cancro polmonare.

Cade il silenzio. Altri mostri incalzano. I vagoni contaminati vengono spostati qualche chilometro più in là. O restano. Forse li verniceranno di giallo limone.
- Nessun pericolo -.
All'Ovest niente di nuovo.

Respinto un produttore Usa che voleva in un film il ct dell'Italia

Hollywood chiama, Sacchi dice no

LA notizia è nata ieri sera con il Tg1, ma era stata canonicamente concepita nove mesi fa: Arrigo Sacchi, commissario tecnico della Nazionale azzurra, è stato chiamato a Hollywood per fare l'attore. Notizia vera, anche se lo stesso Sacchi ci ha precisato che non se ne farà nulla, ammesso che sia mai stato possibile fare qualcosa. Ma ecco la ricostruzione della vicenda, sulla base di testimonianze e pissi-pissi bao-bao: dopo Usa 94, proprio nove mesi fa, un piccolo produttore di Los Angeles mandò una lettera a Sacchi, dopo averlo televisto, chiedendogli se era interessato ad apparire, con una piccola parte di allenatore, in un film che si stava progettando sulla vita di un giocatore di calcio. Sacchi ringraziò ma specificò di avere altro da fare. la lettera hollywoodiana fu però scoperta da una collega, Donatella Scarnati, che ottenne da Sacchi il permesso di renderla pubblica in caso di vittoria sulla Lituania a Vilnius: fatto.

La ricostruzione non ci è stata partecipata da Sacchi, e di essa prendiamo responsabilità piena. Comunque lo scoop c'è, e si è visto. Casomai va ringraziato Zola per quel calcio di punizione che ha voluto dire 1 a 0 e ha «sbloccato» la lettera. Sacchi si è divertito, idem noi che scriviamo: e così speriamo di voi. Ci ha detto: «Non sono tagliato per fare l'attore, e poi amo troppo il mio mestiere per tradirlo, non importa con chi, con cosa». Non ha visto ieri sera il Tg1, però gli hanno raccontato tutto, anche la sovrapposizione (termine pure calcistico) del suo viso a quello di Dustin Hoffman. Si è divertito, e narrandosi come non attore (romagnolo, sanguigno, estroverso, protagonista ma in prima persona, non calandosi nei panni altrui) ha con noi saputo ulteriormente narrarsi come uomo, soffermandosi con umanità intelligente e dolente sulla tragedia di Fortunato, un ragazzo del quale ha spartito pezzi di vita in modo particolare, da capo prima severo, poi amoroso.

Peccato, però: avevamo pronti i giochi di parole, per esempio allen-attore, selezion-attore. Pregustavamo già il conflitto fra il Sacchi che recita Sacchi e il Sacchi che recita qualcun altro. Lo pensavamo sottoposto agli ordini di un regista, lui che i registi li fa, li disfa, li esalta, li cambia. E pur stimandolo assai, coltivavamo apprensione per il suo passaggio dagli schemi agli schermi: è vero che in fondo basta aggiungere una erre, ma guai, nella giungla del cinema, se è una erra moscia.

Gian Paolo Ormezzano

504 28>
9 771122 176003

Il presidente della Consulta alla radio vaticana: «E' un diritto costituzionale»

«Aborto, giusta l'obiezione dei medici»

Baldassarre insiste, divampa la polemica laici-cattolici

ROMA. «Il problema dell'aborto inerisce interamente nel campo dell'etica... E un medico non può essere costretto a fare un'operazione chirurgica importante come l'aborto, se la sua coscienza lo induce a pensare che questo sia un atto immorale»: Radio Vaticana trasmette la seconda parte dell'intervista del presidente della Consulta Antonio Baldassarre, che nella prima aveva messo in dubbio la legittimità etica e giuridica delle leggi sull'aborto. La redattrice di *«Noi Donne»*, Roberta Tatafiore, rivela che l'intervista è stata registrata molto tempo fa. Mentre Buttiglione, ccd, e Movimento per la vita plaudono a Baldassarre, il Polo non reagisce, il ppi è cauto, Prodi evita la polemica. E la pidiessina Livia Turco non esita a vedere nell'intervento di Baldassarre una provocazione da destra.

SERVIZI A PAG. 11

Dini vuol chiudere entro domani e portare la riforma in Parlamento mercoledì o giovedì

Pensioni, si tratta ad oltranza

Fazio: nel '95 disavanzo ancora in discesa

ROMA. Il governo ha scoperto ieri le sue carte sulla riforma delle pensioni, che presenterà mercoledì o giovedì al Parlamento dopo un rapido passaggio al Consiglio dei ministri. Il percorso serrato, fissato da Dini prima di partire per Washington, è stato ieri puntualmente confermato. Con il testo articolato nel cassetto, Dini ha illustrato i punti-cardine della riforma in tre incontri avuti a Palazzo Chigi, in rapida successione dalle 17 a sera inoltrata, con Cgil-Cisl-Uil e Confindustria, con Confindustria e Cisnal-Cisal, e con le altre organizzazioni imprenditoriali (Anla, Assicredito, Acri, Confapi, Cispel, le associazioni dei commercianti, degli artigiani e delle cooperative). Poi, un giudizio politico e di prospettiva. «Dai contatti svoltisi finora - ha detto - emerge una convergenza notevole su ciò che deve essere fatto e sono convinto che si è vicini all'accordo. L'obiettivo è quello di definire una riforma seria e credibile, che abbia effetti sicuri per garantire nel tempo l'equilibrio finanziario delle gestioni. Da domani (oggi, per il lettore) si apriranno vari tavoli di confronto e si andrà avanti ad oltranza con l'intento di chiudere in tempi brevissimi, al massimo entro sabato. In ogni caso, il provvedimento andrà in Parlamento non più tardi dell'inizio della prossima settimana».

Un accenno del presidente del Consiglio allo strumento legislativo che sarà adottato: «L'ipotesi resta quella del disegno di legge con la richiesta di alcune deleghe per gli aspetti tecnici che non possono essere definiti ora». Ed ancora un preciso riferimento all'iter parlamentare, che si augura piuttosto veloce per consentire l'approvazione definitiva entro la fine di giugno. «Il mio intendimento - ha annunciato - è quello di parlare con i capigruppo e con altri esponenti parlamentari di tutte le forze politiche per spiegare quella che è la "ratio" delle misure che presentiamo ed anche per sollecitare il loro sostegno. Naturalmente il Parlamento è libero di apportare eventuali migliorie, ma spero che l'esame sia fatto con serenità e in uno spirito costruttivo, perché è veramente nell'interesse di tutti che si giunga in porto».

Fra governo e parti sociali resta ancora qualche scoglio da superare, la [illegible] generale è che l'accordo sia ormai a portata di mano. «C'è la condizione - osserva il leader della Cgil Cofferati - che permette di approfondire e proseguire la trattativa per arrivare alla conclusione favorevole nei prossimi giorni». Per il segretario generale della Cisl D'Antoni «si è entrati nella fase decisiva». Larizza, leader della Uil, sottolinea che è stata raggiunta una intesa di massima sulla scelta del nuovo modello, che sarà contributivo. Mentre anche dal «polo» giungono messaggi parzialmente distensivi (Fini e Mastella) e qualche critica (Berlusconi), il presidente della Confindustria Abete invita il governo a non cedere sui punti che possono portare risultati finanziari certi. Da commercianti e artigiani il richiamo ad alcuni punti «irrinunciabili», mentre dalla Fiat di Rivalta e dagli edili giunge un sì con qualche riserva. E, per oggi, atteso il pronunciamento delle maestranze di Mirafiori. [g. c. f.]

Chi ha meno di 18 anni o è appena assunto calcolerà il trattamento sui contributi di tutta la vita

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

RETROSCENA

IL PROGETTO DEL GOVERNO

ROMA

Il progetto del governo si basa sui seguenti punti, di cui i più «scottanti» sono suscettibili di aggiustamenti nel corso della trattativa ad oltranza che parte nel pomeriggio di oggi tra governo e sindacati.

ANZIANITA'. Sulla base della cosiddetta «quota 90», dal 1° gennaio '96 al 31 dicembre '97 si potrà ottenere il trattamento di anzianità con 35 anni di contributi e 55 anni di età, oppure con 36 anni di contributi e 54 anni, o con 37 anni di contributi e 53 anni. Chi vorrà andare in pensione anticipata con 35 anni di contributi e con un'età inferiore a 55 anni, si vedrà ridotta la pensione di una percentuale variabile fra l'1% e il 2,5% per ogni anno di distanza dal tetto di età indicato. E' probabile, però, che questo traguardo sia rivisto di fronte alle netta opposizione dei sindacati: si scenderebbe a «quota 89», cioè ad esempio 35 anni di contributi e 54 anni di età. La modifica si ripercuoterebbe sul successivo sviluppo della «quota 90», che per il momento è così delineato: «quota '91» dal 1° gennaio '98 al 31 dicembre '99 (35 anni di contributi e 56 anni di età), «quota '92» dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001 (35 anni di contributi e 57 anni di età), «quota '93» dal 1 gennaio 2002 al 31 dicembre 2003 (35 anni di contributi e 58 anni di età), «quota 94» dal 2004 in avanti (35 anni di contributi e 59 anni di età).

SBLOCCO. I circa 220 mila lavoratori dipendenti e autonomi incappati nel blocco Berlusconi potranno andare a riposo in 5 scaglioni («finestre», in termine tecnico), forse con 35 anni di contributi e 52 anni di età a partire dal l'autunno di quest'anno fino al dicembre '96. Con la finanziaria dello scorso autunno questo gruppo ha corso il rischio di perdere fino al 25% della loro pensione attraverso pesanti penalizzazioni; lo slittamento può forse essere tollerato anche dai sindacati.

CALCOLO. A decorrere dal 1° gennaio '96, per i lavoratori in servizio da meno di 18 anni e per i nuovi assunti il calcolo avverrà sulla base dei contributi effettivamente versati, e non più sulla base della media delle retribuzioni percepite negli ultimi 5 o 10 anni. L'applicazione del meccanismo «pro rata» consentirà che la pensione dei lavoratori in servizio da oltre 18 anni si calcolerà in futuro secondo le vecchie norme fino al 31 dicembre '95 e con le nuove per gli anni successivi, con l'aggiunta di un «bonus» per evitare un «atterraggio» non traumatico nel nuovo sistema. L'età di entrata in pensione sarà flessibile, oscillando fra i 57 e i 67 anni. Chi, fra dieci anni (quando la riforma arriverà a regime) andrà a riposo prima dei 65 anni subirà una piccola decurtazione, chi resterà al lavoro oltre i 65 anni otterrà un incremento.

REVERSIBILITA'. Le pensioni di reversibilità saranno collegate al reddito del superstite del pensionato secondo 4 fasce: 1) verrà erogato il 75% della pensione se il reddito del superstite è superiore a 3 volte il trattamento minimo (circa 24 milioni di lire l'anno); 2) sarà del 60% se il reddito è superiore a 4 volte il minimo (36 milioni l'anno); 3) sarà del 50% se il reddito è superiore a 5 volte il minimo (40 milioni l'anno); 4) con un reddito pari o inferiore a 3 volte il minimo si ammetterà la cumulabilità per intero. Saranno cancellate le norme che escludevano dalla cumulabilità i parenti diversi da figli e coniugi.

INVALIDITA'. Cumulabilità del 75% della pensione se il reddito è superiore a 4 volte il minimo, riduzione della percentuale dal 75% al 50% con un reddito superiore a 5 volte il minimo, salvaguardia dei diritti degli inabili al lavoro con età relativamente giovane (fino a 30 anni) per i quali è prevista una indicizzazione in modo da collegare il trattamento pensionistico al salario che essi avrebbero percepito restando nel mondo del lavoro.

DIVISIONE. La spesa strettamente pensionistica (a carico dei lavoratori contribuenti) sarà nettamente separata da quella assistenziale.

CONTRIBUZIONE. Verrà riordinata in modo significativo. Ad esempio, per compensare ufficialmente (nei fatti, già avviene) una parte dello squilibrio finanziario della gestione dei lavoratori dipendenti, verrà aumentato di 4 o 5 punti la percentuale del 27 per cento attualmente versato: e lo si farà riducendo la percentuale dei contributi per gli assegni familiari.

Gian Carlo Fossi

IL PIANO DI PALAZZO CHIGI

Periodo	Quota	Anni di contributi	Anni di età
1996-1997	90	35	55
		36	54
		37	53
1998-1999	91	35	56
		36	55
		37	54
2000-2001	92	35	57
		36	56
		37	55
2002-2003	93	35	58
		36	57
		37	56
2004	94	35	59
		36	58
		37	57

«Quota 90», ultimo scoglio

Si cerca l'accordo sull'età pensionabile

«Nessun allarme-inflazione»

Bankitalia rassicura: un salto dovuto alla manovra aggiuntiva

WASHINGTON. L'inflazione c'è, ma non tanta da allarmare i tecnici; i conti dello Stato migliorano a vista d'occhio; la «fuga» degli italiani da Bot e Cct non è affatto preoccupante. Le tre precisazioni [illegible] di Antonio Fazio, il governatore della Banca d'Italia che ieri, ultimo giorno di lavori per il Fondo monetario internazionale, ha fatto il punto sui conti dello Stato.

Fazio ha anticipato le cifre più incoraggianti: «Nei primi 4 mesi del '95 il disavanzo del Tesoro è ammontato a 53 mila 500 miliardi contro i 62 mila dello stesso periodo '94; alla fine di marzo la crescita della massa monetaria risultava pari a zero rispetto a marzo '94».

Nessun allarme neppure sull'inflazione: «Non esiste - ha chiarito - un'emergenza sui prezzi, nel senso che l'inflazione non sta scoppiando. C'è però un'accelerazione, anche se ritengo che il fenomeno possa essere riassorbito. Piuttosto, va fatta una precisa distinzione fra la tendenza di medio periodo ed il salto determinato "una tantum" dall'aumento delle imposte indirette introdotto dalla manovra, ma può essere facilmente [illegible]».

Tranquillo, il governatore di Bankitalia, anche sulla fedeltà degli italiani ai titoli di Stato: «E' chiaro che sull'Italia si possono sempre tracciare scenari apocalittici e drammatici» ha risposto a chi gli ricordava il recente documento dell'esecutivo del Fondo monetario in cui si mettevano in guardia le autorità monetarie sulla scontata «dipendenza» dei risparmiatori da Bot e Cct.

L'istituto centrale non nasconde di aver avuto fenomeni seri, anche se localizzati, di instabilità sul cambio [illegible] non ci sono mai stati problemi di copertura, semmai di tassi. Anche all'asta odierna di Cct si è registrata una domanda per 20 mila miliardi a fronte di un'offerta di 10 mila».

La stabilità finanziaria dell'Italia, dice Fazio, «è dovuta ad un motivo molto semplice: l'indebitamento privato è il più basso all'interno del G7. Quello delle imprese rientra infatti nella media, mentre quello delle famiglie è pari a circa il 25% del reddito nazionale: nella maggioranza degli altri Paesi è superiore al debito pubblico».

Il governatore, che è intervenuto ieri al World Development Committee della Banca mondiale, ha inoltre lanciato un appello all'uso dei fondi Cee per il finanziamento di progetti infrastrutturali nelle zone arretrate: in Italia, nel solo 1994, ne sono rimasti inutilizzati per un ammontare di 4 mila miliardi: «Nel Mezzogiorno c'è un grave problema di carenze infrastrutturali. Gli investimenti privati sono finanziati dall'ampia disponibilità di margini di profitto imprenditoriali. Per quanto riguarda quelli privati, è necessario in primo luogo sfruttare adeguatamente i fondi europei. Una parte della disoccupazione del Meridione, che è del 15-16% contro il 6-7% del Centro-Nord, è causata dal venire meno della spesa per le infrastrutture».

Ma le entrate di capitali a breve «possono fare più danni che vantaggi» ha indicato Fazio, rilevando che [illegible] molti i Paesi che risentono della volubilità dei capitali a breve, ovvero delle loro veloci ed improvvise fughe».

Ieri, intanto, la Banca d'Italia ha comunicato da Roma i dati sul debito del settore statale che alla fine di gennaio ha raggiunto un milione 949 mila miliardi di lire (a gennaio '94 era a quota un milione 771 mila miliardi).

Il fabbisogno di cassa nello stesso settore dovrebbe essere ammontato in febbraio a 9 mila o 10 miliardi di lire, che andrebbero ad aggiungersi ai circa 8 mila 500 miliardi di gennaio annunciati qualche giorno fa. Nel febbraio '94 il fabbisogno statale era stato più alto: circa 13 mila miliardi. [b. g.]

DALLA PRIMA PAGINA

FRA TUTTI I CITTADINI

mente negativa, di chiusura a oltranza.

Il clima dell'Italia è ormai largamente propizio a una riforma incisiva. Nessuno difende più, con l'insistenza e persino con l'arroganza che erano comuni ancora qualche mese fa, i numerosissimi privilegi pensionistici delle categorie più disparate. Anzi, molti di coloro che godono di tali privilegi, cominciano a vergognarsene; non si sente più parlare con sussiego di «diritti acquisiti», che dovrebbero essere fatti valere nei confronti di uno Stato privo delle risorse finanziarie per onorare quelle che, in larga parte, furono soltanto promesse di politici fatte dissennatamente senza pensare al futuro. E infine, l'idea di una previdenza a misura di lavoratore, in parte costruita liberamente, in forma almeno parzialmente volontaria, riscuote un notevole interesse tra i lavoratori più giovani.

Rimane il problema della transizione, il problema di quegli italiani che hanno iniziato a lavorare a 15 anni, hanno faticato per tutta la vita e si aspettano di andare in pensione assai prima dei 60 anni. E' sufficiente la presenza di qualcuno di questi lavoratori, ancora relativamente giovani d'età, ma anziani per quanto riguarda il lavoro (per di più prestato in condizioni ben più scomode di quelle di oggi) perché nelle assemblee di fabbrica si abbia un'ondata emotiva di solidarietà che induce a respingere gli accordi.

L'applicazione meccanica delle nuove norme a questi lavoratori sarebbe un'ingiustizia. Essi vanno pertanto tutelati, tenendo conto del carattere molto spesso gravoso - o, come si dice in termine oggi divenuto di moda, «usurante» - della loro intera vita lavorativa. Una soluzione può senz'altro essere trovata e va ricordato che il loro numero è esiguo (probabilmente meno di 100 mila su 20 milioni di lavoratori) per cui tale soluzione non presenta elementi di onerosità eccessiva.

Questo problema, di grande significato umano ma di relativo dettaglio dal punto di vista tecnico-finanziario, deve essere risolto. Per il governo, l'obiettivo prioritario è senz'altro quello di mettere a segno una riforma che migliori radicalmente le prospettive finanziarie future e incoraggi al massimo il risparmio privato, anche se ciò significa fare concessioni, peraltro moralmente giustificabili e non troppo onerose, nel breve periodo.

E' essenziale, in ogni modo, lavorare per un accordo e non già contro un accordo, in base a posizioni di principio o, peggio ancora, per un tatticismo politico legato a un senso di ripicca. In un mondo che si spera pacifico e votato allo sviluppo, appare del tutto naturale che, oltre che sul lavoro, lo «stare insieme» degli italiani sia fondato su un adeguato patto pensionistico.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

LIBERISMO IMPOSSIBILE

egli non sarà mai per il libero mercato, e non lo saranno mai i cattolici che gli stanno intorno devoti. Fini egli pure ha cambiato nome al partito che dirige e sarà più democratico dei fascisti: sarà anche meno corporativo di loro? Ne dubito, e naturalmente corporativismo e libero mercato non vanno d'accordo. Inoltre il libero mercato è internazionale, il movimento di Fini si chiama Alleanza nazionale.

Poi ci sono gli elettori. Il grosso pubblico è consumista e dunque ama il libero mercato o almeno il supermarket e perfino la tv commerciale. L'anno scorso diede il voto a Berlusconi uomo-simbolo del consumismo. Se non che per consumare molto ci vogliono molti soldi, e in Italia molti soldi sono elargiti dallo Stato, dalle Regioni, dai Comuni e via spendendo, se non via regalando. La maggior parte degli italiani diventa subito di sinistra se sente parlare di tagli alle pensioni, ai sussidi, alle agevolazioni, eccetera. Nella maggior parte degli italiani ci metto (con linguaggio arcaico) la maggior parte dei proletari e la maggior parte dei padroni: la concordia di classe contro il liberismo.

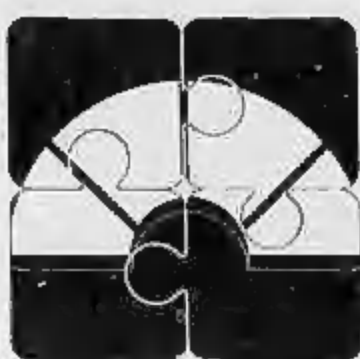
La nostra schizofrenia porta ovviamente allo «scandalo della finanza pubblica», come ben dice Martino. Tutti gli italiani sanno di tale scandalo, lo considerano una costante, e reagiscono tentando di dare alla finanza pubblica il meno possibile e di ricevere da essa il più possibile. E' un comportamento razionale, visto che da decenni nessun governo cancella lo scandalo, ma caso mai l'aggrava. In questa prospettiva fa poca differenza che il governo Dini si sciolga o rimanga finché abbia imparato «'o cinese». Fa poca differenza che le elezioni politiche siano presto o tardi. Il guaio è che, oltre al cinese, non impariamo il liberismo e non impariamo a votare, anche perché le schede elettorali diventano problemi di enigmistica.

L'11 giugno voteremo i referendum con un pacco di oltre dieci schede complicate per persona. Io sono fermamente intenzionato a respingere con tre «no» secchi i tre referendum sulla legge Mammì, ma non è certo che riesca a identificare nel pacco le tre schede pertinenti e a segnarle secondo le intenzioni. Già non so se il mio voto del 23 aprile fu valido o annullato, secondo le intenzioni o no. Così la gente si stufa di andare alle urne, dopo essersi stufata di sforzarsi di capire se e come riformare la legge Mammì, non ostante che un mio comitato di propaganda cerchi di spiegare l'arcano.

Chiudo con una citazione classica, tratta da un discorso del re di Id al popolo: «Sudditi, ho una notizia brutta e una bella. La notizia brutta è che non vi sono belle notizie. La notizia bella è che non vi sono altre notizie brutte dopo quella riferita».

Sergio Ricossa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPI CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, [illegible], Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali in calce annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 27 Aprile 1995 è stata di [illegible] copie

Il leader di Forza Italia non scarta neppure l'ipotesi di un governo a larga maggioranza

Berlusconi si arrende: voto a ottobre

I big del Polo: siamo compatti ma cambiamo strategia

ROMA. Da mezz'ora un Silvio Berlusconi pimpante sta facendo di tutto per offrire a cronisti e telecamere l'immagine di un Polo compatto e, tra un sorriso e l'altro, arriva addirittura a dire: «Un vero leader è quello che sa dire ai suoi alleati: comandatemi!». Gianfranco Fini finalmente ride e a Clemente Mastella sgorga dal cuore un bel «bravooo!». Eccoli i leader del Polo - Berlusconi, Fini, Tatarella, Casini, Mastella, Costa - gomito a gomito per smentire i maligni, per soffocare sul nascere le illazioni nate dopo l'«uno-due» di Fini, che ha dato forfeit al summit in casa Berlusconi e per il dopo-Dini ha proposto un «governo di larga maggioranza», uno scenario visto come il fumo negli occhi dal Cavaliere. Siamo nell'auletta del gruppo di An della Camera (nel Polo qualcosa sta cambiando anche nelle piccole cose) e i leader del Polo fanno il possibile per mostrarsi compatti, ma tra le maglie della rappresentazione pensata a tavolino filtra la vera novità: dopo 15 mesi a spada sguainata, per la prima volta il Polo è disposto a trattare con i nemici della sinistra. Dice Berlusconi: «Io non ho cambiato idea sulla data delle elezioni, ma ad ottobre siamo costretti dai fatti». Proprio così: Berlusconi è diventato improvvisamente fatalista, costretto a ripetere le parole pronunciate 24 ore prima dall'«amico Gianfranco». Ma non è finita: a chi gli chiede se sia possibile un dialogo con le opposizioni sulle «regole», Berlusconi risponde che «sì il dialogo è possibile, a condizioni che tutti siano in buona fede». Chiaro il messaggio: ora il Polo è disposto a trattare con la sinistra sulle pensioni e persino sui referendum, a patto che si discuta di «soluzioni moderate, non eccessivamente di parte».

Ma lo show del Berlusconi trattativista non è finito. Scalfaro? «Mai messa in discussione la sua permanenza al Quirinale» e visto che con il Presidente ormai non c'è più fretta, l'incontro potrebbe svolgersi addirittura la prossima settimana. E il dopo-Dini? Il Cavaliere stupisce ancora: «Non escludiamo un nuovo governo presieduto da Dini, ma non escludiamo altre soluzioni». Già, Berlusconi che due sere fa aveva bocciato la proposta di Fini di un governo «a larga maggioranza», ora non esclude uno scenario di questo tipo. E Fini, seduto al suo fianco, è così soddisfatto per quelle parole da avvicinarsi all'orecchio del Cavaliere e suggerire: «Purché sia elettorale». E Berlusconi riprende il microfono: «Naturalmente purché sia un governo elettorale».

E così, la conferenza stampa diventa la prova provata che dopo 48 ore di sofferenza, il Polo «ha cambiato completamente i propri scenari», per dirla con Clemente Mastella. Dalla «spedizione di gruppo» al Quirinale, vagheggiata lunedì sera da Berlusconi, il Polo ha ripiegato su una più realistica presa d'atto dell'impossibilità di sciogliere le Camere nel giro di due settimane. Una svolta che è maturata nei tre summit in casa Berlusconi. Decisivo quello di due sere fa, disertato da Fini: il Cavaliere si è presentato rilanciando la tesi della salita al Quirinale per chiedere le elezioni, ma a quel punto uno dopo l'altro gli alleati gli hanno fatto capire che non era più il caso. Casini, D'Onofrio, Mastella, Tatarella, Fisichella e alla fine anche Buttiglione hanno dissuaso Berlusconi. Poi ieri mattina il secondo summit, faccia a faccia Berlusconi-Fini. Il presidente di An gli ha spiegato la sua proposta di governo elettorale a larga maggioranza» e Berlusconi non deve aver sgradito del tutto, se poi nella conferenza stampa di ieri non ha scartato l'ipotesi. Una conferenza stampa all'insegna della moderazione, ma anche con una tirata violentissima di Berlusconi contro «la mala informazione», confezionata da «professionisti che si abbassano alla menzogna». Sotto accusa chi aveva insinuato divisioni nel Polo, ricamando tra l'altro sul forfeit di Fini. Che ha spiegato: «La mia assenza era del tutto priva di senso politico». Originali le spiegazioni di Berlusconi sulla mancata avanzata del Polo: «240 mila milanesi erano in giro per il mondo e non sarebbe successo per le politiche»; «15 milioni non hanno espresso un voto contro questa legge elettorale e contro la par condicio». E poi una certezza: «L'85% delle schede nulle sarebbero state per noi».

Fabio Martini

Sopra, Silvio Berlusconi con Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. A destra, Rocco Buttiglione, qui a lato Giuseppe Tatarella

RETROSCENA

LE STRATEGIE DEL DOPO VOTO

Selva: «Il Cavaliere potrebbe puntare al Quirinale»

ROMA

DAVANTI ad un cappuccino Gustavo Selva, presidente della commissione affari istituzionali della Camera e personaggio che si muove sulla linea di frontiera che unisce An a Forza Italia, tenta di indovinare il futuro del centro-destra. Un po' azzarda, un po' ripete qualche sentito dire, un po' riporta quel che è accaduto nei giorni del maldipancia che ha colpito il Polo dopo l'insuccesso elettorale. «Mi sbaglierò, ma questo Parlamento ha ancora qualcosa da dare. Addirittura si potrebbe introdurre il presidenzialismo. E forse le elezioni si potrebbero fare addirittura nella primavera '96. Del resto a noi potrebbe far comodo: c'è un problema di leadership, nel senso che Berlusconi può fare il leader, ma non il premier. Tanto nel '99 Silvio può essere il nostro candidato per il Quirinale. Per il governo, invece, dovremmo puntare su personaggi come Dini, Martino, Monti, magari in accoppiata con Di Pietro. La verità è che dalle propagande siamo passati alla fase della pianificazione della strategia politica».

Discorsi in libertà quelli di Selva che, comunque, escono anche dalla bocca di qualcun altro. Mezzo sdraiato su una poltrona di Montecitorio Enzo Savarese, altro uomo cerniera tra An e Forza Italia, fa un ragionamento analogo. «C'è bisogno di una riflessione politica. Dobbiamo ristrutturare il centrodestra anche nella leadership. Berlusconi va bene come leader, non come candidato a premier. Chi è più adatto? Il rospo». Già, il «rospo», nomignolo che il linguaggio sbrigativo della destra ha affibbiato a Lamberto Dini. Queste le analisi sul versante del Polo più vicino a Fini. Ma anche tra i moderati i ragionamenti seppure partono da presupposti diversi, arrivano alle stesse conclusioni. «Voglio scrivere una lettera a Silvio - confida Cristina Matranga - per chiedergli di continuare ad essere l'anima di FI. Noi alle elezioni siamo andati bene grazie a lui. Ecco perchè deve rimanere nel movimento e come premier dobbiamo pensare a qualcun altro. Per Palazzo Chigi ci vogliono persone grigie, come Martino o Dini. Lui è solare, deve essere il leader politico. Inoltre visto che per noi è un patrimonio, dobbiamo tutelarlo, non esporlo troppo. Per questo sono la prima a chiedergli di mettersi la maglia di lana...».

Eh sì, la parola chiave nel centro-destra è «ristrutturazione». C'è ancora molta confusione, ci sono ancora idee diverse, se non addirittura opposte, ma la prima conseguenza di quanto è avvenuto domenica scorsa è un profondo ripensamento che riguarda un pò tutto. In queste elezioni il centrodestra ha scoperto che la vittoria non è scontata, il che ha rimesso in discussione anche dei tabù: dalla politica dello scontro a tutti i costi, alla scelta dell'uomo da spedire a Palazzo Chigi che potrebbe essere diverso da Berlusconi.

Solo che, come sempre, ogni «ripensamento», ogni «ristrutturazione» per dispiegarsi ha bisogno di tempo. E naturalmente va avanti lentamente, tra qualche resistenza. La prima, ovviamente, è quella di Berlusconi che dello «schema» che si è dato da mesi vuol cambiare il meno possibile: lui vuole andare al voto al più presto, perchè ogni mese che passa può metterne in forse la leadership. Ecco perchè il cavaliere non si stanca di snocciolare cifre e tabelle, per dimostrare che queste elezioni sono andate bene. Ecco perchè, ancora ieri mattina, Berlusconi ha proposto nuovamente a Fini di fare un altro tentativo per convincere Scalfaro a dare le elezioni a giugno e si è arreso solo quando il segretario di An gli ha spiegato: «Guarda Silvio noi abbiamo solo un'alternativa: votare se ci è possibile ad ottobre». Ecco perchè Berlusconi ha quasi rivolto una preghiera allo stato maggiore del Polo chiedendo a tutti di mettere da parte le polemiche: «Voi queste cose non me le potete fare...». Ecco perchè ha chiuso la porta ad ogni ipotesi di rimandare il voto oltre il prossimo ottobre come vorrebbero Casini, Mastella ed altri: «I ccd - ha rimarcato il Cavaliere - non possono dire apertamente che si deve andare oltre ottobre. Nè possono pensarlo. Altrimenti vorrebbe dire che sono dall'altra parte».

Ecco perchè, infine, Berlusconi in fondo in fondo vorrebbe fare i referendum per rilanciare la propria immagine appannata dal risultato nelle amministrative: «Io - continua a ripetere - i referendum voglio farli davvero». Solo che il personaggio si rende conto di quello che sta avvenendo, che la «ristrutturazione» del centro-destra è già cominciata e che la cosa migliore per lui non è opporsi ma, semmai, guidare questo processo. «Il vero leader - disserta il cavaliere - è quello che dice agli altri: comandatemi». Da qui discendono le sue aperture alla trattativa sui referendum, sulle pensioni, sull'ipotesi di un governo elettorale che succeda a Dini per portare il paese alle elezioni. Insomma, anche lui deve ossequiare il partito dei mediatori anche se sull'esito dei loro sforzi non ci scommette niente: «Ma come ci si può fidare di D'Alema e soci?», è la domanda che rivolge continuamente ai suoi.

Solo che mentre lui frena, gli altri vanno avanti. Mastella dice che «non dormirebbe la notte per evitare i referendum». Fini continua a lusingare Dini. E tutti segnano la «trattativa» con gli avversari. Grande assertore della «ristrutturazione» del centro-destra è, ovviamente, Pinuccio Tatarello. «Noi - spiega - ci dobbiamo abituare alla discussione. Questo per evitare che ogni volta che qualcuno fa la pipì, si possa dire che il polo è diviso. Ora stiamo avviando un processo per arrivare ad elezioni ottobre. Gli altri non ci permetterebbero di andare oltre, non possono tenere Prodi in frigorifero per troppo tempo. La cosa migliore sarebbe quella di arrivare alle elezioni concordando un tragitto con gli altri. Noi per ora abbiamo dato il segnale della compattezza e della disponibilità. Vediamo se saranno raccolti. Certo è che se ci si siede ad un tavolo di trattativa bisogna trovare un accordo che contempli il modo per evitare i referendum, la riforma delle pensioni e la data delle elezioni. Tra noi c'è chi dice che bisogna andare ai referendum perchè tanto li vinciamo. Ma io faccio un ragionamento: se andiamo ad un tavolo di trattativa non si può fare un accordo sulle pensioni e non sui referendum. O si tratta su tutto, o è difficile trattare solo su alcune cose. Dini candidato del Polo per il governo nelle prossime elezioni? Certo che il gesto che fatto di preannunciare le sue dimissioni, lo accredita, comunque. Lui dimettendosi dopo aver approvato la riforma del pensioni si conquista la stima di tutti e quando uno ha la stima di tutti si fa presto a trovargli un ruolo».

Augusto Minzolini

E il centrodestra cerca un'alternativa a Silvio

LE SCHEDE NULLE

Ma i cretini sono ovunque a destra e a sinistra

GLI elettori del Polo sono più sprovveduti di quelli del centrosinistra? Così sembra pensarla il capo del movimento, Silvio Berlusconi. Non si spiega altrimenti la sua sorprendente analisi del voto amministrativo. «Io sono convinto che il vero risultato sia quello degli exit poll, non quello uscito dai seggi. E ve lo dimostro: ci sono tre milioni di schede nulle e in Emilia Romagna c'è la percentuale più bassa...». Quindi, i progressisti hanno capito come si vota. «La gente - ha inferito il Cavaliere - non ha alcun motivo di mentire uscendo dal seggio». La conclusione: «La gente è andata là e ha creduto di votare in una certa maniera, ma la complessità dello strumento (il sistema di voto, tanto per capirsi, ndr) ha determinato i tre milioni di voti nulli». Tutti a svantaggio del Polo, si capisce.

A parte i toni ingrati e un po' offensivi nei confronti della *gente*, l'affascinante percorso mentale del Cavaliere suggerisce un paio di ipotesi. O Berlusconi ha perso contatto col mondo sensibile, al punto da preferire ormai la realtà virtuale (i sondaggi di Pilo, gli exit poll) alla realtà vera (il voto degli italiani). Oppure ha ragione lui e i suoi elettori sono tendenzialmente meno consapevoli, lucidi, umili degli altri. Meno intelligenti, va' (ergo, forse, bisognosi di un «uomo forte»). Altrimenti, di fronte all'oggettiva «complessità dello strumento» quei tre milioni di polisti - mica uno - si sarebbero arrangiati come tutti noi. Magari guardando le tv di Berlusconi, che fino all'ultimo minuto hanno bombardato il pubblico con lezioni di voto.

In entrambi i casi si aprono alcune delicate questioni circa la democrazia in Italia, che volentieri però affidiamo ai politologi. E tuttavia la coraggiosa teoria del Cavaliere, che ai calciofili ricorderà senz'altro gli spettacolari autogol di Comunardo Niccolai, non sembra trovare molte adesioni né a sinistra né a destra. Da tempo nessun progressista osa più dire che la «gente» è stupida. Quanto a Gianfranco Fini, il principale alleato nel Polo, ha già commentato che «i cretini stanno dappertutto, a destra, centro e sinistra». Viva la par condicio.

Curzio Maltese

IL CASO

L'EX PREMIER E LA STAMPA

«Giornalisti menzogneri»

Nuovo scontro tra il Cavaliere e la Pajetta

BERLUSCONI-Pajetta, scena numero 2. E' successo ieri, durante la conferenza stampa di Cavaliere ed alleati del Polo, ma - se si fosse svolta in uno studio di Cinecittà - l'uomo del ciak avrebbe sicuramente detto: «..'bona 'a seconda». Perché lo scontro verbale ripetuto dall'ex premier e da Giovanna Pajetta, giornalista del *manifesto*, è riuscito meglio di quello del 16 luglio scorso.

I giornali di ieri - sostiene il leader di Forza Italia - hanno disegnato un Polo pesantemente sconfitto dalle regionali e soprattutto «a pezzi»; sono colpevoli di «mala-informazione». «Non si può andare avanti così», rincara la dose Berlusconi; e punta il dito contro «quei giornalisti che si abbassano a scrivere menzogne».

Giovanna Pajetta aspetta il suo turno. Ma, prima di porre la domanda, reagisce indignata alle parole del Cavaliere: «Come giornalista protesto, perché lei ha detto che i giornalisti si abbassano a scrivere menzogne». E arriva la scena madre: l'ex presidente del Consiglio sfila dalla mazzetta l'*Unità*, si alza in piedi e mostra la prima pagina, mentre i fotografi scattano a più non posso.

«E allora come considera questo titolo?», replica Berlusconi mostrando le parole «Il Polo a pezzi».

«E' un titolo politico che descrive la situazione di ieri», risponde pronta la giornalista del *manifesto*, che lo scorso luglio s'era beccata dal leader Azzurro l'appellativo di «agit-prop».

Era stato duro, allora, lo scontro tra i due. Si parlava del decreto-Biondi, giudicato dalla stessa Lega Nord che pure sedeva al governo come un colpo di spugna su Tangentopoli. Berlusconi aveva parlato per difenderlo, ma senza accettare l'interlocutorio con i giornalisti «perché atteso a Bruxelles». «Presidente, ma lei l'ha letto il testo del decreto? Ci dica, l'ha letto o no il testo del decreto?», aveva gridato con tutto il fiato che aveva in gola la figlia dell'ex «ragazzo rosso» del pci.

Il premier, livido in volto, si era voltato, ma solo per rispondere: «Lei non mi sembra una giornalista, ma solo un'agit-prop». Ed aveva guadagnato svelto l'uscita della sala. Giuliano Ferrara, allora portavoce del governo (anch'egli figlio di comunisti), aveva cercato di gettare acqua sul fuoco: «Sono certissimo che se il presidente fosse qui, chiederebbe scusa per la sua risposta». Errore. Da Bruxelles, Silvio Berlusconi aveva rincarato la dose: «Dissento dal portavoce del governo». E l'incidente non era chiuso.

Ieri, invece, il Cavaliere non ha rincarato la dose. Alla risposta pronta della giornalista del «quotidiano comunista» ha replicato sorridendo: «Complimenti, signora Pajetta». Poi, cercando di ridimensionare le sue affermazioni precedenti, ha aggiunto: «Io mi riferivo a chi ha fatto certi titoli. Solo in modo fazioso la mia può essere interpretata come una affermazione generale». Fine della replica e dello scontro. Non c'è il due senza il tre?

[m. tor.]

Giovanna Pajetta

Si amplia in Veneto l'inchiesta sulle truffe in agricoltura. Il presidente della Lega: provvedimenti sproporzionati

Coop rosse, manette per altri 13

E Nordio annuncia: interrogherò Occhetto

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il duro Nordio non rinuncia alle manette nell'inchiesta sulla truffa delle cooperative agricole e si riceve una razione di polemiche: «Provvedimenti sproporzionati», dice il presidente della Lega del Veneto. Ma il pubblico ministero di Venezia è uno abituato - come ha ripetuto ieri ai giornalisti che gli riferivano delle polemiche - a parlare per «atti giudiziari».

E ieri gli atti sono stati tredici (ordini di custodia) e quaranta (denunce). A cui bisogna aggiungere l'annuncio di un altro atto, prossimo venturo: l'interrogatorio di Achille Occhetto, segretario del partito comunista (poi pds) negli ultimi Anni 80 quando sembrano essere maturate le malefatte da cui è partita l'inchiesta veneziana. Il pm Nordio ieri ha confermato che ascolterà Occhetto: l'aveva già detto qualche mese fa, poi non lo ha mai fatto. Questa volta, promette, lo farà.

Gli arrestati di ieri sono personaggi squisitamente veneti e lombardi: amministratori di cooperative fallite, ispettori che dovevano ispezionare e non l'hanno fatto, sindaci di consigli di amministrazione, liquidatori, etc. Ma anche semplici coltivatori. Le accuse sono varie e gravi: bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, truffa e frode fiscale. Tre hanno anche l'associazione per delinquere. Si tratta di Alberto Fontana, Giuseppe Faggin e Renato Murer, gli ultimi due commercialisti e liquidatori.

La pista è quella delle cooperative agricole (Veneto mais, Agrisviluppo, Cema, e altre) che sarebbero state fatte fallire per dirottare artificiosamente altrove i finanziamenti ottenuti (da Cee, Stato e Regione) per progetti finalizzati. I soldi, usciti dalle casse delle cooperative fallite, sarebbero finiti in altre cooperative e, in definitiva (ma trattasi al momento di sole ipotesi), nelle casse del Pds. Chiaro che l'obbiettivo (per ora solo enunciato) della procura veneta è quello di dimostrare che dal sistema cooperativo arrivavano al pci-pds finanziamenti non solo illeciti, ma anche fraudolenti. E infatti il Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza a cui Nordio affida l'esecuzione dei suoi «atti» manda comunicati ai giornali intitolati «Tangentopoli rossa».

E che ci fosse del marcio nei conti cooperativi non c'è dubbio. Trentasei sono le aziende fallite su cui si indaga. Il vortice di denaro che ruota intorno a questi fallimenti è all'incirca di 120 miliardi. Ma al momento ne risultano solo 5 o 6 davvero controllate. Tuttavia i fatti misteriosi e sospetti che circondano questi affari sono parecchi. Tanto per fare un esempio ieri si è saputo che nel corso delle indagini i finanzieri sono arrivati alla «Sintesi srl», una società che aveva avuto la commessa di studiare e realizzare un programma informatico che legasse insieme la contabilità delle varie cooperative. Tuttavia quando hanno chiesto ai dirigenti della Sintesi di vedere i documenti per poter venire a capo di questo programma, si sono sentiti rispondere che non si poteva perché era stato inghiottito dal computer.

Piccolo aneddoto, tuttavia rivelatore del clima che c'è intorno all'inchiesta sulle cooperative in Veneto (ma anche altrove): a un certo punto ci si ferma, non si può andare oltre, ci sono bugie, mezze verità, omertà.

Ciò nonostante il presidente della Lega delle cooperative venete ieri è stato molto duro con il magistrato per gli arresti: «Provoca sofferenze inutili, alle persone e alle famiglie. Alcuni degli arrestati avevano già fornito tutta la collaborazione, avevano colloquiato per ore con magistrati e finanzieri... Avrebbero potuto fuggire, non l'hanno fatto perché sono coltivatori diretti che hanno perso tutto o quasi nel dissesto delle proprie cooperative».

Si difendono dicendo che i fondi, quando distratti, sono finiti ad aiutare altre aziende, nello spirito cooperativo, come se quei soldi fossero di tutti. Ma non era così.

Cesare Martinetti

MANCUSO

Ispezione-lampo a Bologna

BOLOGNA. Nessun accenno al caso-Di Pietro durante la visita del ministro Filippo Mancuso al palazzo di Giustizia di Bologna, dove ha incontrato i sette membri del consiglio giudiziario del distretto. Negli ambienti giudiziari, tuttavia, si ipotizza un incontro a tre fra Mancuso, il presidente di corte d'appello, Alfio Insolera, e il pg Pellegrino Jannaccione, sulle critiche espresse da Di Pietro circa le indagini della procura di Bologna in merito alla «Uno bianca». «La visita del ministro è rimasta in un ambito amministrativo-istituzionale - ha rivelato un componente del consiglio giudiziario, Bruno Giangiacomo -. Non solo non abbiamo parlato di Di Pietro, ma neanche dello sciopero degli avvocati». [r. i.]

Antonio Di Pietro, ex sostituto procuratore e pm simbolo di Mani pulite

IL CASO

UNA CARRIERA DI SUCCESSI E AMAREZZE

Di Pietro lascia la toga per sempre

La Commissione stragi intende sentire il ministro

ROMA

AVEVA chiesto di fare in fretta, il più presto possibile, e il Csm l'ha accontentato. Nel giro di una mattinata, prima la commissione e poi il *plenum* dell'organo di autogoverno dei giudici hanno sbrigato la pratica, e da ieri alle 13 Antonio Di Pietro non è più magistrato. Formalmente manca ancora il «decreto ministeriale di recepimento della delibera del Csm», che dovrà firmare il Guardasigilli Filippo Mancuso, ma ormai tutto è definito, e nemmeno Di Pietro potrà tornare sui suoi passi: l'abbandono della toga è definitivo.

Proprio su Mancuso s'erano addensati negli ultimi giorni i sospetti (subito respinti dal ministro) di voler ritardare l'uscita dell'uomo simbolo di Mani Pulite dai ranghi della magistratura e quindi, in qualche modo, dalla sua «giurisdizione». La polemica scatenata dal Guardasigilli sulla relazione di Di Pietro sulla «Uno bianca», per la quale Mancuso sarà probabilmente ascoltato dalla Commisione stragi, e le voci di un'imminente iniziativa nei confronti del pool Mani pulite per ciò che era successo quando il «Tonino nazionale» ne era il motore, avevano fatto pensare a qualche azione ministeriale contro il giudice non ancora ex. Per esempio l'avvio di un'azione disciplinare. Adesso, con l'improvvisa accelerazione voluta dal Csm (mercoledì sera si diceva che il via libera a Di Pietro non sarebbe arrivato prima di metà maggio), tutto questo sembra sfumare.

L'ultimo invito di Di Pietro a fare presto è arrivato l'altro ieri, 26 aprile. «Chiedo la procedura d'urgenza per l'approvazione delle mie dimissioni - aveva scritto al Consiglio -, dovendo assumere altri incarichi entro la fine di aprile». Siccome nel frattempo era giunto a palazzo dei Marescialli, sede del Csm, anche il «nulla osta» del ministro, l'organo di autogoverno ha deciso con l'urgenza sollecitata dall'interessato, dietro autorizzazione di Scalfaro che è anche presidente del Csm. Al *plenum* non c'è stata di fatto discussione, ma solo la breve illustrazione del presidente della commissione che aveva istruito la pratica, Sergio Lari. La ratifica delle dimissioni è avvenuta all'unanimità.

Dunque Di Pietro, scrollatosi di dosso la toga, si appresta ad assumere altri incarichi. E' già stato annunciato quello di garante dei lettori del nuovo quotidiano «Il Telegiornale», mentre ieri s'è saputo che dopo quella sulle stragi, dovrebbe diventare consulente anche di un'altra commissione parlamentare d'inchiesta, quella sulla cooperazione allo sviluppo. Ma serve l'autorizzazione del presidente della Stragi Pellegrino, che s'è assicurato Di Pietro per primo, e che ieri sera l'ha incontrato nella riunione della commissione convocata per discutere l'ormai famosa relazione sulla «Uno bianca».

Una seduta a porte chiuse, riservata come riservato doveva rimanere il documento di Di Pietro. Su quella fuga di notizie Pellegrino ha auspicato un'inchiesta penale della Procura di Roma, e la Commissione -che ieri ha dato a Di Pietro di aver «adempiuto correttamente all'incarico ricevuto»- avrebbe intenzione di ascoltare il ministro della Giustizia sulle critiche alla relazione e sull'ispezione a Bologna. Qualche commissario ha parlato di «grave conflitto istituzionale» e di possibili interferenze di Mancuso sull'attività della Commissione «costituzionalmente garantita».

Giovanni Bianconi

Nel mirino i terreni di Macherio

«Avviso» del pool. Berlusconi: sono estraneo

MILANO. Nuovo avviso di garanzia (lui stesso, per la verità, lo definisce «invito a comparire») per Silvio Berlusconi. L'ipotesi di reato è frode fiscale e si riferisce alla formazione di un fondo di cinque miliardi (in nero, secondo l'accusa), ottenuto nell'ambito di un'operazione di compravendita di un terreno a Macherio. Berlusconi, in un comunicato, si dice «estraneo» alla vicenda. Che parte, comunque, dai famosi libretti al portatore sempre definiti - dalla Fininvest - «proprietà della famiglia Berlusconi». E considerati invece - dalla procura - uno strumento per la creazione di fondi neri del gruppo.

Dunque, i libretti. Quelli che contenevano oltre settanta miliardi; quelli che l'avvocato di Berlusconi, Ennio Amodio, ha detto servivano «per le spese di famiglia, anche le più minute, come il burro e il formaggio»; quelli che Berlusconi, in tv, ha garantito essere la sua forma di amministrazione familiare e sociale, scelti non già perché anonimi ma perché «garantivano maggiori interessi».

Spulciando tra quei conti miliardari, la Finanza scopre un giro di compravendita di terreni a Macherio, avvenuto nel '90, che riguarda due società immobiliari (entrambe di proprietà di Berlusconi): la Idra e la Bonaparte II (il numero è importante, perché di Bonaparte ce ne sono quattro). E' quest'ultima che possiede la villa e il parco siti in Macherio, in Brianza, dove vivono la moglie e i figli di Berlusconi. I figli piccoli, che possono scorrazzare tra le trenta stanze della casa e il parco, con animali e orto rigorosamente coltivato in modo «biodinamico». I figli grandi, invece, sono nel consiglio di amministrazione dell'immobiliare.

La Finanza scopre questa operazione e scopre pure che ne risulterebbe un surplus di cinque miliardi, non pagati al fisco e finiti, invece, sui famosi libretti. Lo scopre anche grazie ad un'«acquisizione di documenti» presso l'immobiliare Idra, contestata dall'avvocato Amodio che aveva presentato richiesta di revoca del provvedimento. Il rapporto della Finanza viene inviato alla procura di Milano (e in particolare al sostituto Margherita Taddei) all'inizio di aprile e proprio in quei giorni Berlusconi finisce sul registro degli indagati; per l'appunto per frode fiscale. Due giorni fa la Finanza si presenta a Macherio, residenza del leader di Forza Italia, con l'avviso di garanzia. Un provvedimento necessario se il pm vuole operare perizie fiscali o simili; ed è appunto questo che necessita adesso alla procura.

Del provvedimento, che i magistrati tenevano restasse riservato, comincia a girare voce nel tardo pomeriggio di ieri. Inutile chiedere conferme in procura: li tacciono tutti, o perché in Brasile, o per scelta di riservatezza. Ma la conferma arriva lo stesso e la dà l'avvocato romano di Silvio Berlusconi, Giuseppe De Luca.

Pochi minuti dopo, ecco il comunicato di Berlusconi stesso che conferma aver ricevuto «un invito a comparire in relazione alle modalità di acquisizione di un terreno di ampliamento del giardino dell'abitazione della mia famiglia a Macherio. Trattasi di modalità delle quali non ero a conoscenza e alle quali ero e rimango estraneo». Berlusconi aggiunge che, secondo i suoi «funzionari», «il terreno è pervenuto nelle disponibilità della società proprietaria della casa al prezzo effettivamente pagato... Non posso pertanto essere ritenuto responsabile di alcuna violazione fiscale».

Susanna Marzolla

Nella villa di Macherio in Brianza, a dodici chilometri da Arcore (foto a lato), risiede la famiglia Berlusconi. L'inchiesta riguarda la compravendita di terreni, avvenuta secondo l'accusa con fondi neri

Publitalia

Comincioli si costituisce

MILANO. Romano Comincioli, collaboratore di Publitalia, colpito da ordine di cattura e ricercato da circa quattro mesi, si è costituito ieri al nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano.

Contro di lui, nel gennaio scorso, era stato emesso un ordine di custodia cautelare per concorso in bancarotta, per il fallimento di alcune piccole società del settore pubblicitario, nell'ambito dell'inchiesta sui presunti fondi neri di Publitalia.

L'ordine di cattura nei confronti di Comincioli, fra l'altro ex leader di Forza Italia in Sardegna, era stato richiesto dai sostituti procuratori Margherita Taddei e Gherardo Colombo e firmato dal Gip Paolo Arbasino.

La Corte di Cassazione però lo aveva annullato il 12 aprile scorso rinviando la questione al tribunale della Libertà. [Agi]

Napoli, mazzette alla Usl

Ricattati commercianti e artigiani Quattro arresti e un suicidio

NAPOLI. Il sistema non lasciava scampo: commercianti e artigiani dovevano pagare le tangenti per ottenere la licenza sanitaria e evitare il sequestro del negozio. Ma qualcuno non ce l'ha fatta. Oppresso dalle mazzette e dai debiti, un meccanico si impiccò nella sua officina. Ed un altro fu costretto a rivolgersi agli strozzini.

Sono storie drammatiche, quelle emerse dall'inchiesta che ieri ha portato all'arresto dell'ex dirigente e di tre ispettori d'igiene del settore ecologia dell'Usl 41 di Napoli. I magistrati li accusano di decine di abusi, ricorrendo a sequestri e dissequestri senza informare i giudici e senza averne diritto. L'obiettivo? Infondere nelle vittime la paura di ritrovarsi sul lastrico, con i sigilli a negozi e botteghe. Le mazzette sono continuate anche in piena Tangentopoli, tra il '90 e il '94, ma alla fine i giudici hanno presentato il conto ad Antonio Longobardi, ex responsabile del servizio, e ai tre ispettori Gennaro Gagliotti, Alberto Colao e Giuseppe Falchi, mentre per cinque tecnici, un vigile sanitario e un impiegato sono scattati gli avvisi di garanzia. Gli arrestati sono accusati di concussione, abuso di ufficio, falsità materiale e ideologica, ma anche di tentato occultamento di prove, distruggendo centinaia di documenti e simulandone poi il furto. Era finito nelle mani di ricattatori anche il proprietario di un'officina, Gennaro Ruggiero, che nel settembre del '93 si impiccò dopo essersi indebitato. Non ha scelto la morte, ma ha dovuto rinunciare alla sua attività un altro meccanico, che aveva aperto l'officina dietro promessa della licenza sanitaria. Dopo tre giorni, però, sono arrivati i sigilli perché non era riuscito a pagare la tangente di 5 milioni. Rivoltosi agli usurai, ha versato la mazzetta, ed è scattato il dissequestro. Ma, dopo i funzionari dell'Usl, l'uomo si è trovato a fare i conti con gli strozzini, i debiti sono cresciuti e ha dovuto chiudere l'officina. [m. c.]

Il segretario pds: il servizio pubblico può rimanere ma deve essere assai ridimensionato

«Così smantelleremo il monopolio Rai»

D'Alema: con il doppio sì vinceremo il referendum

ROMA. «La Rai va ridimensionata, e di molto. Un monopolio pubblico con tre reti e tredicimila dipendenti è un'anomalia che bisogna assolutamente rimettere in discussione». Sembra Adamo Smith, invece è Massimo D'Alema. Un segretario del pds che critica un baraccone di Stato, anzi, il Baraccone per eccellenza: la Rai. E' la «Bad Godesberg» televisiva della sinistra italiana, aggrappata per decenni alle gonne di mamma Rai. «Svegliatevi, il tempo passa: siamo cambiati», ridacchia socialdemocraticamente, condendo le parole col celebre ghigno dalemiano. Mercoledì aveva annunciato, fra la sorpresa generale, l'adesione del pds al referendum leghista sulla privatizzazione della tv pubblica. In realtà il referendum è molto più cauto del D'Alema-del-giorno-dopo. Il quesito proposto dalla Lega non rende inesorabile la privatizzazione: si limita a cancellare la riga di legge che impone la "totale partecipazione pubblica" nel capitale sociale.

La novità è che D'Alema ne dà una lettura assai più ampia: «E' vero che la privatizzazione non sarebbe automatica, ma la vittoria del "sì" aprirebbe una strada. Una strada che noi vogliamo percorrere. Il servizio pubblico può rimanere, purché molto ridimensionato, in reti e in uomini. Altrimenti ha davvero ragione Berlusconi. La permanenza di un colosso pubblico giustifica e dà un alibi alla permanenza di un colosso privato. Non solo. Anche se restasse l'unico, il monopolio della tv di Stato ostruirebbe egualmente il mercato. Per far entrare nuovi soggetti non basta che dimagrisca la Fininvest: bisogna che perda chili anche la Rai. Sarò ancora più chiaro: se diciamo che Berlusconi non può avere tre canali, perché dovrebbe poterli avere la Rai?».

Parte così la campagna dalemiana di maggio, altrimenti detta del «doppio sì»: sì ai tre referendum anti-Fininvest ma sì anche al quarto, anti-Rai. L'obiettivo politico è di mettere sotto scacco il Polo: «Il nostro secondo "sì" rende più credibile il primo. Il messaggio che mandiamo agli elettori è lineare: cambiamo la Fininvest, ma anche la Rai. La destra come si opporrà? Spiegherà agli elettori che bisogna attaccare la Rai e difendere soltanto le tv di Berlusconi? La commissione-tv di Napolitano sta per varare una bozza di legge sul riassetto del sistema. E' impressionante, al contrario, come da parte del Polo non sia arrivato neppure uno straccio di proposta. E sì che dovrebbero averne di esperti in materia, o sbaglio?». Segue un nuovo, formidabile ghigno.

D'Alema sente di aver impostato nel modo più vantaggioso la partita. Tanto da non aver nessuna paura di giocarla: «Non temo i referendum perché col "doppio sì" sono sicuro di vincerli. Però preferirei ugualmente evitarli, per scongiurare la fortissima politicizzazione che si portano addosso. E' nostro interesse svelenire il clima, non infervorarlo». Il D'Alema «di governo» non si preoccupa soltanto dei possibili eccessi del Polo. Con i suoi collaboratori si è lamentato per «le cazzate - assolutamente da reprimere - di certa gente di sinistra, che farà di tutto per farci perdere». Alludeva ai manifesti su Berlusconi-Pinocchio, che sembrano fatti apposta per trasformare i referendum televisivi in un plebiscito pro o contro Re Silvio, dall'esito rischioso. «Ripeto: non mi fanno paura, ma un margine per evitare i referendum c'è. Nel Polo mi pare di intravedere due stati d'animo diversi: ci sono quelli che gridano "al referendum!" sognando la rivincita delle amministrative. Ma c'è anche chi, spaventato, ha paura di andare alle urne e rompersi le ossa. La mano è allungata, in attesa che da destra qualcuno la stringa. Purché si sbrighi. Il tempo, come dicono in tv, è tiranno. Intanto, dal settimo piano di viale Mazzini arriva la prima reazione «da zero a zero» del presidente Rai all'offensiva del pds. Letizia Moratti: «Scusate la non-risposta, ma non voglio entrare nel dibattito politico. Devo difendere l'istituzione, il servizio pubblico...». Appunto quello che D'Alema, per la prima volta nella storia delle Botteghe Oscure, ha appena messo in dubbio, o almeno in cura. Dimagrante.

Massimo Gramellini

«Se Berlusconi non può avere tre reti, perché la Rai sì?»

«Non si trasformi una questione di regole in guerra di religione»

A lato, Fedele Confalonieri, presidente Fininvest. Sopra, Massimo D'Alema, segretario pds

«Sarà un diluvio di voti nulli»

Quesiti oscuri, schede complicate Tutti temono un bis delle regionali

ROMA. «Qui ci sono stati tre milioni di voti nulli per le regionali, figuriamoci quello che succede ai referendum. I quesiti sono incomprensibili, le schede sono di colore diverso, e noi che vogliamo fottere Berlusconi non possiamo semplificare le cose e dire "sbarrate tutti i sì", perché in mezzo c'è pure il referendum sul sindacato... Sarà un pasticcio...». Il pidiessino Lanfranco Turci tocca una nota dolente. Che non riguarda le grandi strategie, ma un problema piccolo piccolo che sembra però angosciare i due schieramenti che dovrebbero fronteggiarsi l'undici giugno. Come faranno gli elettori a districarsi in un mare di «sì» e di «no»? Se lo chiedono anche nel campo avverso, dove infatti vorrebbero convincere il ministero dell'Interno a far sì che le tre schede sui referendum per la Mammì siano di un identico colore. In questo modo sarebbe più facile spiegare agli italiani come votare.

Un problema piccolo piccolo, dunque, per un appuntamento che, però, potrebbe anche essere cancellato, grazie ad un «onorevole» compromesso tra le parti in causa. Una legge che risolva i problemi - quelli grandi - che questo nuovo scontro elettorale può comportare. Certo, i margini sono esigui. Ma c'è ancora chi ci spera, tra gli amici di Berlusconi, e tra i suoi nemici. Lui, il Cavaliere, continua a ripetere che «i referendum sono alle porte». «Non credo - sottolinea - che si eviteranno. E poi io penso che si debba andare alle urne: in questo senso non ho avuto nessun ripensamento». Parla così, Berlusconi, ma adesso apre uno spiraglio che fino a prima delle regionali lasciava ostinatamente chiuso. Ora dice che «il polo è comunque disponibile a trovare una soluzione legislativa per evitare alcuni referendum, sempre che dall'altra parte ci sia la reale intenzione di giungere ad un accordo».

Ed è su questa «apertura» fatta ieri dal Cavaliere che insistono i due partiti della trattativa. Quello interno alla Fininvest, i cui capofila sono Confalonieri e Letta. E l'altro, quello che si è formato nel polo, che è capeggiato dai ccd, e che vede, in posizione defilata, anche Pinuccio Tatarella. Clemente Mastella, per esempio, non fa mistero delle sue propensioni: «Fosse per me - dice - lavorerei pure la notte per evitare i referendum». E l'ex ministro del Lavoro, dopo l'ennesimo vertice a via dell'Anima, lascia intendere che questa via non dispiace a Berlusconi: «Solo che lui - spiega - non può aprire in prima persona la trattativa, perché non può permettersi che il pds gli chiuda la porta in faccia, per questo si stanno muovendo altri soggetti del polo».

Le «colombe» referendarie, quindi, continuano a sperare. Ma anche tra i trattativisti c'è chi dubita fortemente che il Cavaliere possa fare retromarcia: «Io - spiega il ccd Francesco D'Onofrio - ho capito che Berlusconi i referendum li vuole fare. Lui è veramente convinto che in realtà il polo abbia il [illegible] per cento dei consensi e quindi nella sua strategia politica i referendum sono importanti. Se ne esce bene si prende una rivincita sulle regionali, verifica la sua leadership e ottiene un trampolino di lancio per le politiche».

E gli avversari del Cavaliere? Preferirebbero tutti, di gran lunga, fare una legge perché in Parlamento hanno sicuramente i numeri dalla loro, nel Paese chissà. E poi sempre meglio evitare il referendum sulle trattenute sindacali: è vero che una legge per scongiurarlo è stata varata ieri dal Senato, ma il polo, che contro questo provvedimento si è appellato anche a Scalfaro, si prepara all'ostruzionismo alla Camera. Perciò il presidente della commissione parlamentare radiotelevisiva, Giorgio Napolitano, afferma che «c'è il tempo per modificare la Mammì». E il candidato del centrosinistra, Romano Prodi, sottolinea che «è meglio che qualsiasi cosa venga disciplinata da una legge, piuttosto che da un referendum». Mentre il verde Mauro Paissan propone questa base d'accordo: «Entro l'agosto '96 - spiega - si potrebbe giungere a due reti, il '98, potrebbe invece essere la scadenza per fissare il limite di una rete a testa». Ma lo stesso Letta dice che la trattativa non si può fare sul numero delle reti. La situazione, dunque, è piuttosto complessa. E nell'incertezza, entrambi gli schieramenti preparano la loro campagna referendaria. D'Alema l'ha avviata l'altro ieri annunciando che è disposto a votare «sì» al referendum radicale e leghista che facilita le procedure di privatizzazione della Rai. Prodi gli è andato dietro. Berlusconi l'ha tacciato di «fare propaganda», visto che il referendum in questione in realtà non comporta la privatizzazione della tv di Stato. E Fausto Bertinotti, tanto per cambiare, si è dissociato.

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

IL PRESIDENTE FININVEST

«Antitrust? L'accordo è possibile»

Confalonieri: Scalfaro prenda l'iniziativa

SIAMO ancora in tempo a discutere e a non scannarci. A non trasformare in guerra di religione una questione di regole». Il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri non esclude che si possa trovare un accordo sull'antitrust ed evitare i referendum. «Sia ben chiaro, non è una proposta operativa: noi, come azienda, non possiamo né vogliamo sostituirci alla politica. Siamo più oggetto che soggetto politico. Ma speriamo che qualcun altro, più titolato, prenda l'iniziativa».

Quindi secondo lei sarebbe meglio non farlo, il referendum?

«Mah, guardi, io penso che sia meglio non andare a contarsi o a scontrarsi. Per il momento spero una cosa soltanto: che, se il referendum ci sarà, venga non dico "spoliticizzato" - perché un referendum è sempre un fatto politico - però che non venga percepito dalla gente come un "sì" o "no" a Silvio Berlusconi. Ma piuttosto come un "sì" o "no" alla televisione commerciale di un certo tipo. Certo che non è facile farlo capire agli elettori».

Ragionevolmente, è possibile che si trovi un accordo prima della data prevista per il referendum?

«Certo, lo so, non è facile. Cosa vuole, tecnicamente mancano 45 giorni...»

E ci sono le pensioni che assorbono il lavoro parlamentare, no?

«Oddio, se si vuole si riesce a far tutto, perché poi, non dimentichiamo, il potere è del Parlamento e degli organi istituzionali».

Ma c'è qualcuno che sta lavorando seriamente per impedire i referendum, in questo momento?

«Non credo che ci sia nessuno che si muove in questo senso, no».

Lei, come presidente della Fininvest, qualche possibilità di fare sentire la sua voce ce l'ha, no?

«Il fatto è che io non voglio fare quello che scavalca la politica. Lei lo saprà, io ho un amico che oltre che la Fininvest ha anche un partito...».

Credo di sapere di chi parla..

«E siccome è un amico a cui voglio veramente bene, non non ho neanche intenzione di creargli difficoltà. Come già qualche colonnello che capisce Roma per toma sta insinuando».

Si potrebbe davvero trovare un accordo in tempi brevi?

«Guardi, la mia opinione è che se ci si mette con buona volontà, e si discute serenamente, per sbrogliare la matassa non ci vuole neanche la fine del mondo. L'ho già detto: le regole non sono né di destra né di sinistra. Siccome non siamo i discendenti dei Padri Pellegrini, e la nostra tradizione politica è diversa da quella degli Stati Uniti, dobbiamo costruircela ancora tutta, questa mentalità del maggioritario: allora è giusto che chi vince le elezioni non faccia piazza pulita della Rai o delle televisioni private, come di altre istituzioni e paraistituzioni, che devono invece restare sopra le parti e indipendenti. E il discorso che ha fatto la sinistra ieri, potrebbe riprenderlo pari pari il centro destra e dire: "Beh, facciamolo"».

Dunque oggi al Paese conviene, a suo parere, separare la guerra politica dalla questione delle regole?

«Certo. Se la questione televisiva entrasse in un pacchetto di discussione, di mediazione nel senso più nobile della parola, potrebbe essere la soluzione del problema referendum e forse aiuterebbe anche il Paese ad andare avanti un po' più tranquillo».

Chi deve prendere l'iniziativa?

«Potrebbe essere il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Quirinale ha incassato una vittoria, ha garantito che non ci fosse il tanto temuto sbilanciamento in campagna elettorale. Allora adesso chi ha vinto dica: signori, diamo un senso a questa vittoria, non mutiliamola ricominciando da capo con il muro contro muro. E' vero, oggi in Italia un po' di nebbia c'è. Ma basta che uno si sposti un po', e trova il sole».

Raffaella Silipo

IL CASO

LA GUERRA DELLA TV

Par condicio, no a Tempo reale

Rosy Bindi attacca: la Moratti a casa

Michele Santoro conduttore di «Tempo reale» su Raitre

E gli orfani di Santoro telefonano ai giornali

ROMA

ANCORA una volta la Rai mostra di essere il punto nevralgico della vita politica italiana. Non è passata una settimana dal voto regionale che ha ridimensionato la destra e ringalluzzito la sinistra che Saxa Rubra, dopo la relativa quiete pre-elettorale, è nuovamente messa in subbuglio dai politici. Rosy Bindi e i suoi partono lancia in resta contro Letizia Moratti e quel che rimane del consiglio d'amministrazione. Marco Taradash chiede e ottiene la sospensione di «Tempo Reale» (ieri sera), il ring telematico di Michele Santoro. E come se la giornata non fosse già sufficientemente carica di tensione, Massimo D'Alema dichiara che voterà sì anche al referendum sulla privatizzazione della Rai, facendo entrare in fibrillazione l'Usigrai, il principale sindacato dei giornalisti dell'emittente pubblico.

Procediamo con ordine. A Montecitorio i deputati progressisti del Comitato interparlamentare per la libertà e l'informazione convocano una conferenza stampa e annunciano che la Moratti deve fare subito le valigie: «L'attuale consiglio di amministrazione della Rai - dice il comunicato - sarà al più presto allontanato dall'azienda». Il messaggio non è chiaro? Ci pensa la Bindi (popolari di Bianco) a renderlo più nitido: «E' necessario mandare a casa questo consiglio prima possibile. La conferenza dei capigruppo provveda a mettere in discussione la leggina, già approvata al Senato, nell'aula di Montecitorio a partire dalla settimana prossima. La situazione alla Rai è diventata davvero insopportabile».

E mentre parte il diktat contro la Moratti, si consuma, tra Saxa Rubra e il Transatlantico di Montecitorio, la telenovela su «Tempo Reale». Santoro aveva invitato per la trasmissione di ieri sera Fausto Bertinotti, Umberto Bossi, Gerardo Bianco e Massimo D'Alema. Un cartellone che per Marco Taradash, presidente della commissione di vigilanza della Rai, puzzava d'impar condicio. Protesta formale di Taradash, il garante Santaniello asseconda e il vertice della Rai decide di rinviare la trasmissione dopo il secondo turno elettorale (provinciali e comunali). Santoro insorge. Taradash replica: «Mi dispiace per coloro che hanno lavorato alla trasmissione». E Romano Prodi, a Lucca: «Ci vuole un forte senso dell'umorismo». Intanto i centralini delle redazioni dei giornali bollono di telefonate di fan delusi di Santoro: sintonizzati su Raitre, hanno avuto l'amara sorpresa di non trovarvi il loro beniamino.

Verso sera la Rai è ormai al centro di un vero tormentone. Ad alimentare l'agitazione generale questa volta è D'Alema, il quale lascia cadere in maniera anodina, com'è nel suo stile, che la parziale privatizzazione della Rai, a lui, tutto sommato, sta bene. Dunque voterà sì anche in quel referendum (oltre naturalmente ai tre quesiti sulla legge Mammì).

A Saxa Rubra l'Usigrai, ipersensibile a ogni minimo segnale che proviene dal Palazzo, mette subito in guardia: «In nessun modo l'eventuale privatizzazione della Rai può significare la sua cessione alle grandi potenze finanziarie già presenti in vario modo nell'editoria e nell'emittenza». Insomma, i politici sono avvertiti.

Andrea di Robilant

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

TELEVENDITE

Per chi vuole
comprar televisioni
sono venuti adesso
i tempi buoni.
Annotterti potrai
la Fininvest,
la Rai
spendendo uno
o più fantastilioni.

Rifondazione propone al centrosinistra un cartello elettorale

Bertinotti: patto anti-destra

«Poi ognuno andrà per proprio conto»

ROMA. Rifondazione non vuole rimanere alla finestra e rilancia una proposta di accordo con il centrosinistra. «Troviamo un'intesa sulle grandi questioni democratiche e poi facciamo un'alleanza politico-elettorale» ha detto ieri Bertinotti alla direzione nel gruppo parlamentare di Montecitorio. «L'impegno - ha precisato il segretario - è quello di battere la destra e di rinnovare il Parlamento garantendo la nascita di un governo. Fermo restando l'autonomia di proposta e di scelta di Rifondazione».

Insomma, Bertinotti propone una sorta di cartello fra tutti coloro che «si oppongono al centro-destra». E a chi gli fa notare che questo fronte anti-destra non sarebbe proprio un modello di omogeneità, Bertinotti risponde che l'importante è «costituire un governo, poi il confronto politico-programmatico continuerà durante la legislatura». In altre parole: «A noi entrare nel governo non interessa: prima battiamo la destra e poi regoliamo i conti».

Messa in questi termini, la proposta del segretario di Rifondazione non ha molte probabilità di avere successo. Anzi, sotto alla Quercia qualcuno l'ha già catalogata come una provocazione. Anche perché Bertinotti ha già fatto sapere che la «buona volontà» del centrosinistra si misurerà sul tema delle pensioni «dove la proposta di Dini va senz'altro bocciata». L'opposizione interna di Rifondazione, per bocca di Magri, Pettinari e Crucianelli, ha sostenuto la necessità di avviare un'alleanza «con una prospettiva di governo senza fermarsi all'ipotesi di un cartello elettorale». Bertinotti li ha zittiti affermando che il «successo elettorale» ottenuto alle regionali dalla sua linea non lascia spazio alle critiche dei dissenzienti. Crucianelli ha ribattuto accusando il segretario di «ingenerosità e miopia».

Le proposte di Bertinotti hanno avuto risposte «prudenti» sia da parte di Veltroni sia da parte di Prodi. «Un accordo programmatico con Bertinotti non è possibile - ha detto Veltroni - si possono forse trovare condizioni di accordo elettorale in alcuni collegi». «Non ho nulla contro Rifondazione - ha detto Prodi - ma non ho fatto nessun patto, io vado avanti con il mio programma; se Rifondazione ci sta va bene. Non sto certo a rincorrerla quando parla di tassazione dei bot eccetera, perché sono 30 anni che sono contrario. Volete che cambi ora?».

Il più duro è stato D'Alema, prendendo lo spunto dalla vicenda dei bot. «Noi - ha detto il segretario del pds - la tassa sui bot l'abbiamo già pagata: in voti, alle elezioni dell'anno scorso. E' una tassa che ha pagato tutta la sinistra. E io di voti non intendo perderne... Meglio essere chiari».

[r. i.]

Fausto Bertinotti
Sotto il presidente della Camera Irene Pivetti

ANALISI

L'ACCUSA DI BOBBIO

Da Pannella alla Lega
da Rauti a Rifondazione
L'irresistibile fascino
della «minoranza»

Quel clan dei «disfattisti» che ha paura della vittoria

LA voglia di perdere. L'impulso incoercibile della sconfitta. Il piacere estetico della *debâcle*. Insomma l'accusa di «disfattismo» rivolta da Norberto Bobbio sulla *Stampa* all'indirizzo di Fausto Bertinotti, il «disfattista» che contribuisce consapevolmente alla vittoria dell'avversario, e poi quasi se ne compiace per potere dire: «Avete visto? Ve l'avevo detto?». Insomma la catastrofica inclinazione, non di rado condita dal risentimento del profeta di sventure, che vede avverate se sue più apocalittiche previsioni, alla rovina di sé. Un sentimento metapolitico a volte più forte e tenace di ogni altra razionalizzazione politica: una fatale tendenza dello spirito a ricercare l'ebbrezza del tanto peggio, tanto meglio.

[illegible] propone una rivoluzione semantica del significato storico-politico del termine «disfattista». Il «disfattista», spiega Diego Novelli (che aggiunge: «Mi sembrerebbe strano che Bobbio non se ne ricordasse»), «durante il fascismo era semplicemente l'antifascista che agli occhi del regime "remava contro" per il solo fatto di essere un oppositore». Ancora prima, nella memoria storica della Nazione, si segnala una poderosa caccia al «disfattista» nei giorni che seguono la rovinosa sconfitta di Caporetto. In questa accezione «disfattista» è colui il quale, in combutta con forze potenti e potentemente legate a forze aliene attraverso canali più o meno occulti, mira a fiaccare il morale delle truppe, a sgretolare la compattezza del fronte interno inoculando il virus letale del pessimismo.

L'alone militaresco che circonda il termine «disfattista» viene però cancellato da Bobbio che invece attribuisce la qualifica di «disfattista» a chi ricerca, involontariamente o consapevolmente, la sconfitta. Magari approntando comportamenti politici adatti allo scopo. «Con tutta la polemica tra noi e Bertinotti - commenta Gerardo Bianco - non mi pare che nel leader di Rifondazione non siano presenti le preoccupazioni sulle conseguenze delle sue scelte». Lo dice proprio Bianco, che ritiene «incompatibile» la posizione dei popolari con quella di Rifondazione e che sottolinea come «la ricerca delle alleanze per vincere e per non essere sconfitti, non può oltrepassare un limite oltre il quale si rischia di perdere se stessi». «Disfattista» anche Bianco, reduce da un per lui incoraggiante test politico? «Dicono che rischiamo di arroccarci nella difesa della nostra identità per salvare la bandiera a rischio della sconfitta. Ma come si fa a sostenerlo, se è proprio nell'identità democristiana, da De Gasperi in poi, la ricerca magari esagerata delle alleanze?».

E tuttavia, sepolte le comode nicchie del sistema proporzionale in cui quando si perdeva in fondo non si perdeva l'essenziale, sembra di assistere a un esplosione di «disfattismo» nel senso di Bobbio che contagia un po' tutte le aree politiche. «Disfattista» nell'accezione di chi persegue con la sua azione la sconfitta del proprio schieramento è stata certamente agli occhi del Polo la condotta elettorale di Marco Pannella: muoia Sansone e tutti i filistei, pur di strappare un due per cento che salvaguardi l'identità del piccolo gruppo (e Berlusconi che si chiede: «Ma Pannella non era un missionario del maggioritario?»). Deliberatamente, ferocemente «disfattista» è stato l'atteggiamento degli scissionisti di Pino Rauti, fieri di aver favorito l'avversario storico pur di ostacolare il cammino di Fini «badoglio». E la Lega? Né di qua, né di là, come teorizza Irene Pivetti, gelosa dell'identità del Carroccio, rischia di restare magari incontaminata ma sicuramente perdente. Prospettiva addirittura accarezzata da Francesco Speroni, che si dice sincero ammiratore della «posizione dei liberali britannici, che corrono da soli nonostante il sistema maggioritario li penalizzi». E Speroni ne spreme il succo morale: «E mantengono la loro identità e il loro elettorato». La filosofia del meglio soli che male accompagnati, del meglio pochi ma puri. Sindrome non sconosciuta alla sinistra italiana, dalle cui file nacque un anno fa, all'indomani della vittoria berlusconiana, il progetto di fondare un'associazione intitolata a «Remo», il primo sconfitto della storia profana. E sempre a sinistra, ricorda Novelli, «più di un compagno, nel 1976, quando il pci era all'apice della sua forza, rimpiangeva i bei tempi dell'opposizione». Si stava meglio quando si stava peggio: disfattisti.

Pierluigi Battista

IL CASO

BERLUSCONI IN MUSICA

In edicola cassetta e libro con «testi» di Fede, Brosio, Sgarbi e Funari

«Mi consenta», ecco il rap di Silvio

Le frasi ritmate del Cavaliere diventano canzone

La cassetta con il rap del Cavaliere distribuita dalla rivista «Avvenimenti»

«Io tengo duro, ho forza e vado avanti», dice Berlusconi. Anzi lo canta, a ritmo di rap, su una cassetta edita da *Avvenimenti*. Possibile? Possibile. Merito di una frase molto «ritmata» pronunciata dal Cavaliere, di un abile ingegnere del suono e di un po' di moderna tecnologia musicale.

Ma «Mi consenta - musicassetta col rap del Cavaliere e un libro di blob e di vignette», in edicola, è anche un campionario del miglior Emilio Fede e del suo fido Paolo Brosio, delle parolacce di Sgarbi, delle grossolanità di Funari, con la partecipazione (in ordine sparso) di Mentana, Benigni, D'Alema, Bertinotti, Sordi, Cancellieri, Baudo, Totò, «Er Pecora» e i lavoratori dell'ultima manifestazione a Roma. Cantano tutti. Meglio: le loro frasi, rubate alla televisione, si accompagnano al ritmo rap creato da tal Juggy.

L'effetto è quello del Blob di Raitre. Bertinotti: «Questa è una manifestazione immensa, è bellissima». Fede: «Questi io non li chiamo lavoratori, io li chiamo partecipanti alla manifestazione con rulli di tamburi, insulti, slogan, pugni chiusi, bandiere rosse». Il Sordi «vitellone» del film di Fellini: «Lavoratori...», segue pernacchia. Il ritmo è buono per la discoteca. Di nuovo Fede: «E' ancora lì Berlusconi?». Sgarbi: «A prendere calci nelle palle». Ma lui, il Cavaliere, tiene duro, ha forza e va avanti, sorretto da un coro.

Per l'Emilio c'è poi un'intera canzone in cui il povero Brosio, appostato nel garage del tribunale, si becca dell'imbecille dal suo direttore. E l'onnipresente (nella cassetta) Berlusconi? Giura sulla vita dei suoi cinque figli che non era a conoscenza di certi fatti. E mentre giura, la musica per un attimo si addolcisce e sfuma sulle note della colonna sonora del *Pinocchio* di Comencini. Probabilmente non è un caso.

In uno dei testi c'è la mano del giornalista e scrittore Stefano Benni. «I giudici se vogliono giudicare bisogna che si facciano eleggere/ e i rigori contro il Milan non li dovete dare/ Mi consenta mi consenta senta»: è il *Bokassa rap*, esternazioni di un ex presidente del Consiglio (questa volta il cantante è soltanto un imitatore).

Ma si consoli Berlusconi: prima di lui protagonisti involontari in discoteca erano stati Francesco Cossiga («Externation dance»), Ciriaco De Mita (idem) o Antonio Di Pietro («Di Pietro speech»). Un commento? Basti quello di Hitchcock, registrato nella cassetta: «Uno dei prodigi della televisione è il suo valore educativo, malgrado quelli che ci lavorano».

[s. man.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 APRILE 1995

Barra Riccardo, Cesare, Alfredo; **Basso** Carola; **Cammarata** Junior Nicolò; **Cau** Emanuele; **Chabod** Marco, Paolo; **Cino** Andrea Jessica; **Cringoli** Sharon; **Faletta** Nirvana; **Fiori** Bianca Adelaide, Aurora; **Galla** Cinzia; **Ghasriani** Davide, Aram; **Gigi** Davide, Andrea, Matteo; **Giammaruoto** Francesco; **Giolito** Jonatha; **Giordano** Federica Maria; **Loquio** Federico; **Michelin-Salomon** Eric; **Nastasi** Matteo, Rino; **Pizzimenti** Alessandro; **Sabatino** Maichol; **Sabatto** Matteo; **Saccomanno** Francesco; **Sapone** Andrea, Maria; **Spadaro** Francesca; **Taurisano** Giulia; **[illegible]** Francesca; **Viel** Mattia; **Villano** Francesco; **Zaniagna** Adalgisa.

MORTI DENUNCIATI IL 24 APRILE 1995

Negli Ospedali: **Camandona** Eugenia ved. Pasiero, anni 79, Maria Vittoria, nata Cigliano (Vc); **Guglielmotto** Carmela in Rinelli, a. 77, Maria Vittoria, nata a Torino; **Pasquale** Domenico, a. 81, Maria Vittoria, nato a Frascarolo (Pv); **Giordano** Maria Rosella in Saracco, a. 37, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Candellero** Carlo, a. 88, Martini, nato a Torino; **Rosso** Rosina ved. Fissore, a. 69, Molinette, nata a Moncalieri (To); **Grasso** Angiolina ved. Ferrero, a. 89, Martini, nata a Piozza (Cn); **Parisi** Maria Giuseppa ved. Guarino, a. 86, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Grotteri (Pa); **Salton** Maria ved. Fogliotta, a. 87, Maria Vittoria, nata a Cison di Valmarino (Tv); **Povero** Lucia, a. 86, Maria Vittoria, nata a Ferrere (At); **Biasioli** Bruno, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Adria (Ro); **Loiacono** Maria ved. Capra, a. 86, Maria Vittoria, nata a Mena Mondocomino (Fg); **Bonomo** Sebastiana ved. Licari, a. 81, Maria Vittoria, nata a Marsala (Tp); **Tumolo** Francesco, a. 76, Molinette, nato a Modica (Rg); **Ferri** Estella ved. Gaboli, a. 94, Molinette, nata a Suno (No); **Grifa** Alberto, ore 19, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Vaschetto** Dante, a. 75, San Vito, nato a Caselle Torinese (To); **Longo** Giovanni, a. 91, Maria Vittoria, nato a Villadamato (Brasile); **Gurlino** Mario, a. 84, Martini, nato a Collegno (To); **Pochettino** Maddalena, a. 72, Molinette, nata a Villa Piemonte (To); **Garbi** Maria in Mantovani, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Donada (Ro); **Gabbini** Ventura ved. Pessino, a. 83, ospedale Gradenigo, nata a Fobello (Vc); **[illegible]** Luigia ved. Longo, a. 74, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Allisano** Domenico, a. 51, Molinette, nato a S. Ilario del Jonio (Rc); **Visenti** Angelo, anni 62, Giovanni Bosco, nato a Torino.

Presso residenza: **Lisi** Salvatore, anni 80, corso Quintino Sella 48, nato a Fiumefreddo di Sicilia (Ct); **Zomagnan** Sofia ved. Zecchin, a. 93, via Chiesa della Salute 55, nata a Masi (Pd); **Bogliani** Antonio, a. 83, via A. Lamarmora [illegible], nato a Roma; **Ciciniello** Pasquale, a. 47, corso Svizzera 49, nato a Scafati (Sa); **Bianco** Michele, a. 42, via Col di Lana 39, nato a Torino; **Donatacci** Antonio, a. 85, via Foligno 91, nato a Foggia; **Daddazio** Antonia ved. Sperli, a. 94, via C. Borg Pisani 13, nata a Barletta (Ba); **Decimo** Pollio, a. 80, via Felettio 50, nato a Ascoli Satriano (Fg); **Pilino** Giuseppe, a. 76, corso Trapani 74, nato a Modica (Rg); **Aonzo** Mario Nicola, a. 60, via Castelfidardo 47, nato a Savona; **Montagnini** Vilmer, a. 73, corso Trapani 66, nato a Ceneselli (Ro).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Angelotti** Gennaro, anni 84, casa di cura Bernini, nato a Lavello (Pz); **Marosco** Anselmo, a. 91, casa di cura S. Paolo, nato a Confienza (Pv); **Traverso** [illegible], a. 88, [illegible] Crocetta, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Lomonaco** Vittoria in Nastasi, a. 64, corso G. Agnelli 93, nata a Medjez El Bab (Tunisia); **Pisoni Filomena**, a. 96, corso Moncalieri 17, nata a Usini (Ss).

Presso Medicina Legale: **Traldi** Arrigo, anni 69, nato a Moglia (Mn); **Ditrizio** Ignazio, a. 39, nato a Cerignola (Fg).

Nati 28 - Morti 43

Dopo una vita dedicata alla famiglia ci ha lasciati il
geom. Stefano Billò
Lo annunciano la moglie **Onorina**, i figli **Romy, Silvana, Patrizia**, nuora, genero, nipotini. Funerali parrocchia San Gioacchino, [illegible] ospedale Giovanni Bosco, per [illegible] telefonare 683.55.48. La salma verrà tumulata nel cimitero di Pianvignale (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 27 aprile 1995.

E' mancato
Carlo Core
L'annunciano il figlio **Gigi**, la nuora **Adriana**, il genero **Augusto**, i nipoti **Georgia, Cristiano** e **Fabia**. Funerali in Cantoira, sabato 29 corr. alle ore 10.30.
— **Chialamberto**, 27 aprile 1995.

E' mancato
Giuseppe Trani
Lo annunciano la moglie **Lidia**, i figli **Marino** e **Mirella**. Funerali sabato 29 ore 11,45 parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 27 aprile [illegible].

Gloria e **Sergio Donati** con **Francesca, Cristina** e **Marco** annunciano a funerali avvenuti la scomparsa della nonna
Anna Maria Fernando
— **Torino**, [illegible] aprile 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lino Gairino
Lo annunciano i figli **Giancarlo** con **Daniela, Franca** con **Dario** e **Jacopo**. Funerali sabato 29 ore 8,15 nella cappella delle Piccole Sorelle, corso Francia [illegible].
Torino, 27 aprile 1995.

E' mancato
Attilio Lupieri
ex pugile
Lo annunciano moglie, figli, e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Nizza 60.
— **Torino**, 28 aprile 1995.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Clelia Borio
Lo annunciano il fratello **Dario**, nipoti, pronipoti, zia e cugini. Funerali sabato 29, ore 11 nella parrocchia San Pietro di Castagnole Lanze partendo alle ore 9.15 da Torino Corso Ferrucci 97.
— **Torino**, 26 aprile 1995.

«L'amore che hai seminato nei nostri cuori si rinnoverà ogni giorno per te».
E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
dottor Marco Mollo
Inconsolabili lo annunciano la moglie **Patrizia** e i piccoli figli **Riccardo** e **Giulia**. Addio caro. Veglia su di noi. Per funerali tel. 680.8050.
— **Vinovo**, 25 aprile 1995.

Si uniscono al profondo dolore il papà, la mamma, il fratello, i cognati, i suoceri e i parenti tutti.

Maria Grazia, Lisa e **Gino Prandi** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottore Marco Mollo
— **Vinovo**, 25 aprile 1995.

Condomini «**Residenza Grand**» partecipano dolore famiglia
dott. Marco Mollo
— **Torino**, 27 aprile 1995.

La famiglia **Cignetti** partecipa commossa al dolore di Patrizia, Riccardo, Giulia.

Gianfranco, Jadwiga, Andrea e **Marco** piangono il caro **AMICO** e si uniscono al dolore di Patrizia, Riccardo e Giulia.

L'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Marco Luigi Mollo
— **Torino**, 28 aprile 1995.

Condomini, Amministratore, Custode corso Agnelli 78 partecipano al dolore dei coniugi Mollo per l'immatura scomparsa del figlio **MARCO**.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Romolo Longhin
anni 70
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, il figlio **Pierpaolo** con **Elena, Francesca** e **Fabrizia**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 29 aprile ore 9 nella parrocchia S. Maria della Scala Moncalieri.
— **Moncalieri**, 26 aprile 1995.

Maria Antonietta, Flavia, Paola, Bruno e bimbi sono affettuosamente vicini ad Anna Pierpaolo e Elena.

Lo **Studio Medico Torinese - Direzione, Medici** e **Collaboratori** - prende viva parte al dolore del dott. Pier Paolo Longhin e famiglia.

Si uniscono:
Livio e **Diva Borini**
Luigi Mazzi
Maurizio e **Maria Teresa Minelli**
Cesare Palenzona e famiglia
Ugoletta Ravagnani Zucchetti e famiglia

Manfredina e **Piero** sono affettuosamente vicini a Pierpaolo e Elena.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Gorlato
Lo annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10,00 nella parrocchia S. Pio X.
— **Torino**, 26 aprile 1995.

Ha raggiunto il suo Ermanno
Carla Cattaneo Giuffrè
La piangono: **Gabriele**, con **Anna; Viviane** con **Ezio** e il piccolo **Federico; Paolo** con **Lucia**; cognate; cognati e nipoti. La salma sarà benedetta sabato 29 ore 10,15 nel cimitero Monumentale.
— **Torino**, 26 aprile [illegible].

Cristianamente è spirata la
prof. Diana Bosco Angelillo
La piangono il marito **Nicola**, il fratello **Giuseppe**, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 29 c.m. alle ore 14,45 partendo dalla clinica San Giuseppe per Chiusano d'Asti dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Asti**, 27 aprile 1995.

E' mancata
Germana Zambon
Ne danno doloroso annuncio i genitori, la sorella **Fulvia** con **Adam**, il fratello **Domenico** con **Emma**, la piccola **Elena** e parenti tutti. Funerali parrocchia Gesù Adolescente sabato ore 11,45. Rosario venerdì ore [illegible]. Non fiori offerte al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 26 aprile 1995.

Con la discrezione e la semplicità di sempre è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Mino
Addolorati l'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Rita**, i figli **Laura** e **Claudio**, la cugina **Lina**, parenti e amici tutti.
Torino, 24 aprile 1995.

E' mancato
Vittorio Aroasio
Lo annunciano il nipote **Emanuele Moroni**, parenti tutti. Benedizione sabato 29 aprile ore 7.45 presso Istituto Medicina Legale (via Chiabrera 57). Tumulazione Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 28 aprile 1995.

E' mancata
Elvira Santucci Schiocchet
Ne dà il triste annuncio la figlia **Cicci** con il marito **Lino Gillio** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza, 56), successivamente proseguirà per Bardigliera d'Asti.
— **Torino**, 28 aprile 1995.

Partecipa al dolore di Maria Luisa, **Barbara Novara ved. Gillio**.

Emilio, Renato, Franco si uniscono al dolore della famiglia Santucci, Gillio.

Vicini a Maria Luisa famiglia **Bucarelli**.

E' mancato
Nello Bianco
L'annunciano la moglie **Pina**, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10,00 Parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 28 aprile 1995.

E' ancora un punto sicuro di riferimento e di speranza come lo è stata nelle mille situazioni liete e tristi della vita. Il Signore dia pace a
Beatrice Roggero ved. Rizzollo
mancata oggi all'affetto dei suoi cari. Commossi ne danno il triste annuncio il figlio **Franco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione, via Valle San Giovanni n. 31 (Mulino) per la parrocchia di San Siro.
— **Nizza Monferrato**, 27 aprile 1995.

Titolari e **Maestranze** del **Molino Alba** ricordano con grande stima e profondo affetto la cara signora
Bice Roggero Rizzollo
— **Alba**, 27 aprile 1995.

Domenico Rabino e la moglie **Minetta** con i figli **Eugenio**, con la moglie **Nicoletta**, e **Anna** partecipano al lutto della famiglia Rizzolo per la perdita della signora
Bice Rizzollo
— **Alba**, 27 aprile 1995.

Claudio Durando e collaboratori dello studio partecipano al dolore del signor Franco Rizzollo per la scomparsa dell'adorata **MAMMA**.

Tina e **Beppe Durando** sono fraternamente vicini a Franco nel ricordo della cara **MAMMA**.

Luisa e **Ugo Peci** si uniscono al dolore di Franco nel ricordo della sua cara **MAMMA**.

Bartolomeo, Giuseppe, Luigi Chiavazza e famiglie sono affettuosamente vicini a Franco Rizzolo nel ricordo della cara mamma **BEATRICE**.

E' mancato
Pietro Pivetta
anni 68
L'annunciano i figli **Valeria** ed **Antonello**, il genero **Franco** e la piccola nipotina **Sabrina**. Funerali sabato 29 aprile ore 8.15 parrocchia S. Giuseppe Cafasso, corso Grosseto 72.
Torino, 26 aprile [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Arturo Grataroia
Ne danno triste annuncio la moglie **Elta**, la figlia **Luciana** con **Franco** e l'adorata nipote **Sara**. Si uniscono al dolore cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 aprile ospedale «Maria Vittoria» ore 8.15.
Torino, 26 aprile 1995.

Paolo Martiroglio
Delio Turco
Lorenzo Crivellaro
Clara Lavatelli
partecipano al dolore di Luciana Grataroia per la perdita del **PAPA'**.

Reparto Gastroenterologia ospedale «Maria Vittorio» partecipa al dolore della dott. Luciana Grataroia.

Il **Servizio di Medicina Legale** dell'**USSL 1** partecipa al dolore di Luciana.

I cugini **Piero, Giorgio** e **Rosella** e rispettive famiglie affettuosamente partecipano.

Condomini e **Amministratore** dello **stabile di via Morghen 22** commossi partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata ai suoi cari
Irene Martinengo ved. Aimone Mariota
Ne danno il triste annuncio i figli **Pierluigi** con **Carla, Luciana** con **Adriano**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 nella parrocchia S. Giovanni Bosco alle ore 8.15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 26 aprile 1995.

Piera Piglia partecipa al dolore.

I consuoceri **Gina** e **Gino Prina** partecipano commossi.

Gianni Mirella e **Andrea Piglia** si associano commossi al dolore di Luciana e Pierluigi.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato
Luigi Migliasso
Lo piangono la moglie **Giuseppina**, i figli **Guido** con la moglie **Enrica, Enrico** con la moglie **Silvia**, i nipoti **Andrea, Federica** e **Stefano**, la sorella **Adele** con **Giorgio** e **Marco**. I funerali in San Damiano d'Asti nella giornata di sabato 29 aprile parrocchia di San Vincenzo, tel. (0141) 97.51.94.
— **San Damiano d'Asti**, 27 aprile [illegible].

I consuoceri **Angela** e **Quarto Debenedetti** commossi partecipano al dolore di Pina e famiglia.

La sorella **Adele Migliasso Bressa** insieme con i figli **Giorgio Mario** e **Marco** partecipano al dolore della famiglia per la morte di
Luigi Migliasso
— **Roma**, 28 aprile 1995.

Monica e **Fulvio Carrara** partecipano con affetto al dolore di Enrico per la perdita del **PADRE**.

I **Collaboratori** dell'**Advisa Consulting** partecipano al lutto del rag. Enrico Migliasso.

Gli amici **Roberto Leproni, Armando Dell'Utri** e **Giuseppe Coppa** partecipano al lutto dell'amico Enrico.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora
Carmen Mari
già dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 27 aprile 1995.

Ci ha lasciati il
dott. Stefano Colombo
di anni 81
Con profonda tristezza ne danno l'annuncio la moglie **Franca**; i figli **Guido** con **Adriana, Mattia** e **Simone; Giorgio; Maurizio** con **Loredana, Paolo** e **Marco**; parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 corr. nella Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, con partenza ore 15 dall'abitazione via Piave 4.
— **Mondovì Altipiano**, 27 aprile 1995.

Nanni e **Antonella Fabris** con **Massimo, Federica, Laura** e **Beatrice** profondamente commossi partecipano al lutto di Franca, Guido, Maurizio, Giorgio e di tutta la famiglia, per la scomparsa del carissimo
dott. Stefano Colombo
— **Milano**, 27 aprile 1995.

ANNIVERSARI

Nell'immensa tristezza del [illegible] anniversario della dipartita di
Carla Giannotti Servetti
i familiari con accorato rimpianto la ricordano.
— **Torino**, 29 aprile 1995.

1985 — 1995
Vittorio Gallina
Vivo nel ricordo della moglie **Anna Maria** e della figlia **Valeria**.

1976 — 1995
Armando Negrini
Meraviglioso ricordo. **Evelina**

1991 — 1995
In ricordo del
dott. Silvio Quagliotto
verrà celebrata l'1 maggio 1995 una Messa alle ore 10 a Nostra Signora di Lourdes, corso Francia n. [illegible].

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

La promessa del Premier e del Presidente. Lustiger in visita a Yad va-Shem dopo le polemiche

«Israele fermerà il nuovo nazismo»

Nel giorno dell'Olocausto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al suono di una sirena, per due minuti, gli israeliani si sono messi sull'attenti in ricordo dei sei milioni di ebrei trucidati dai nazisti nella Shoah. Hanno così osservato la Giornata dell'Olocausto gli operai nelle fabbriche, gli impiegati negli uffici, i bambini nelle scuole, gli automobilisti impietriti ai bordi delle strade.

Alla Knesset sono sfilati, uno dopo l'altro, i leader del Paese per ricordare i loro familiari scomparsi. «Penso a mia cugina Haya Sarah, figlia di Mordechai Baruch Cohen, morta nel ghetto di Varsavia...» ha mormorato il premier Rabin. «Ricordo oggi il mio nonno e il mio maestro Zvi Meltzer - ha detto il ministro degli esteri Peres - morto fra le fiamme avvolto in un talled (lo scialle rituale ebraico) nella sinagoga di Vishnieva, incendiata dai nazisti dopo che vi avevano stipato l'intera comunità ebraica». Accanto a loro, con memorie ugualmente drammatiche, vi erano l'ex premier Shamir, il presidente della Knesset Weiss, il rabbino capo Lau.

Nel corso della cerimonia principale al Museo dell'Olocausto Yad va-Shem il capo dello stato Ezer Weizman e il premier Rabin hanno espresso apprensione per il risorgere del neonazismo e del neofascismo in Europa. «Noi israeliani dobbiamo essere la punta di lancia contro questi fenomeni» hanno detto ai connazionali. Poco dopo, in forma privata, è giunto a Yad va-Shem l'arcivescovo di Parigi, cardinale Jean-Marie (Aharon) Lustiger, protagonista involontario nei giorni scorsi di una polemica con il rabbino Lau. «Che il grido dei morti e dei vivi sia inteso in terra e in cielo» ha scritto il cardinale sul libro degli ospiti. «Che i vivi mantengano il ricordo, per la speranza». Proprio per rafforzare la speranza negli israeliani due municipi (quello della piccola Nes Ziona, a Sud di Tel Aviv, e quello di Jaffa) hanno annunciato che presto due strade saranno dedicate alla memoria di Oskar Schindler, l'industriale tedesco che strappò alla morte 1200 ebrei durante l'Olocausto.

In occasione della Giornata dell'Olocausto il giornale economico Globes ha rivelato che le banche elvetiche si sono impossessate, negli Anni Cinquanta, di tutti i depositi fatti negli Anni Trenta da decine di migliaia di ebrei. In un'inchiesta speciale sull'argomento, il giornale ha calcolato che le vittime dell'Olocausto abbiano così involontariamente regalato alla Svizzera una cifra equivalente a 6 miliardi di dollari. «Il governo svizzero si impegnò nel 1945 a versare il 95% di questa somma ai superstiti dell'Olocausto, ma poi ha preferito scordarsene» ha affermato l'autore dell'inchiesta, Itamar Levin.

Nelle librerie è anche apparsa una ricerca del dottor Avraham Fuchs sugli strazianti verdetti rabbinici emessi durante le persecuzioni naziste. Si è così appreso che nel 1943 il rabbino di Munketch (Polonia), che si trovava in un bunker, autorizzò l'uccisione di un bebè i cui gemiti potevano attirare l'attenzione delle SS e provocare così la morte di tutti. Nessuno voleva però eseguire la sentenza. Alla fine, scrive Fuchs, fu la madre a sopprimere il neonato.

Aldo Baquis

PERSONAGGI

LA MISSIONE DI LEAH

Nella cintura di Tel Aviv e a Jaffa due strade dedicate alla memoria dell'industriale tedesco Oskar Schindler

Un giornale economico «Le banche svizzere si sono impossessate di 6 miliardi di dollari depositati dagli ebrei»

Automobilisti fermi al suono delle sirene. Un superstite di fronte alla sua foto a Buchenwald e Schindler

La cacciatrice di ebrei perduti

Una vita per scoprire i «bambini della Shoah»

TEL AVIV

COME doveva essere rotonda Leah Balindt, principessina maliziosa e rossa, all'età di 3 anni, a Ostrowitz, prima che per lei si aprisse, 54 anni fa, quel buco nero da cui è risalita portentosamente tirandosi dietro quasi a forza un esercito di «bambini» (lei ancora li chiama così) dell'Olocausto. La sua pelle è tirata e fresca, la sua frenesia è abbigliata di veli colorati, gli occhi sono truccati, la bocca un poco a cuore. Ieri sera ha acceso una delle fiaccole che in Israele solo le persone veramente conficcate nel cuore ancora sanguinante della Shoah accendono ogni anno a Gerusalemme.

«Bambini dell'Olocausto» non vuol dire bambini morti nell'Olocausto; vuol dire invece, come dall'etimo, bambino partorito dall'Olocausto, senza babbo né mamma che non sia quel gomitolo di buio e di abbandono. Accadeva che in una mattina in cui la realtà teneva più d'appresso il fiato sul collo agli ebrei ormai condannati a morte, i genitori disperati tentassero l'estrema carta della salvezza per i loro piccoli: il ripudio, l'abbandono fisico.

Alcuni, già sui treni diretti ad Auschwitz oppure a Sobibor o verso gli altri campi di sterminio, scagliavano a volte i loro piccoli dai portugi del vagone, giù nelle scarpate lungo il treno in corsa, sperando che qualcuno, un contadino, un prete, li raccogliesse e li nascondesse. E questo è spesso accaduto. Altri li affidavano ad amici, a cameriere, a contadini; molti li consegnavano alla pietà dei conventi. Per tutta la durata della guerra, nel migliore dei casi questi bambini persero la loro fisionomia di nascita e acquisirono un'altra identità, scordando il volto della madre e del padre e lo «Shemà Israel» (la preghiera fondamentale degli ebrei) per imparare l'Ave Maria in polacco. Poi, alla fine della guerra, alcuni furono riconsegnati da quei buoni religiosi alle organizzazioni ebraiche, perché restituissero un'identità a quei bambini ormai convinti di essere cattolici. Spesso non fu possibile: queste persone sono rimaste ebree, ma senza nome e senza data di nascita, molti emigrarono in Israele in seno alle organizzazioni giovanili. Altri rimasero cattolici senza sapere, fino a ora, di essere ebrei, finché qualche genitore morente gli ha detto d'un tratto: «Guarda tu non sei quello che credi di essere».

Leah Balindt fu messa fuori dal ghetto di Varsavia, dove i suoi erano stati convogliati, da un padre proprietario di una fabbrica di mobili e da una madre che essa ricorda «molto bella, molto elegante». Passò dalle mani del contabile di casa, cui era stata promessa metà della fortuna se avesse salvato la bambina, a un monastero di suore: «Dal monastero vidi la luce rossa del ghetto in fiamme. "Dio è in collera", mi spiegarono le suore. Mia madre, mentre mio padre era stato deportato, veniva ogni tanto a trovarmi con mezzo pane bianco in regalo. Poi il contabile vendette mia madre ai nazisti». La bella signora col pane bianco scomparve dal cortile del monastero. Più avanti, Leah, dopo la guerra, fu consegnata dalle suore che l'avevano nascosta a un orfanotrofio ebraico; «Di là partii per Israele, dove trovai mia zia che mi ha allevato e restituito la salute mentale e l'identità: l'ha fatto con piccole foto ingiallite della mamma, con oggetti, con dei suoni dei nomi di città e di strade, con odori di cibo. Nel frattempo mio padre è resuscitato da Auschwitz ed è venuto anch'egli in Israele. Solo la vita in Israele mi ha rieducato pienamente: il matrimonio fortunato con un avvocato, tre figli, una nipotina... E poi, una volta guarita, ho sentito il bisogno di andare in Polonia, di rivedere il mio monastero, le mie suore. Là mi sono resa conto che la mia era una storia collettiva, che non avevo il diritto di tenermela solo per me, che c'erano quelli a cui era andata molto peggio, cui non era rimasto attaccato addosso neppure un nome, un vestitino... E ho cominciato a cercarli».

Leah dapprima si è messa in contatto con un gruppo di «bambini» come lei, che già si era formato in America; poi ha cercato le organizzazioni polacche, personaggio per personaggio, una specie di comunità ebraica nascosta sorta dalle ceneri di un passato sconosciuto. Infine, mentre cominciavano a farlesi attorno le domande di tanti che non sapevano niente di se stessi ha trovato, come lei dice, «una miniera d'oro di documenti»: infatti gli orfanotrofi ebraici scrissero tutto quello che sapevano dei piccoli relitti umani che venivano loro recapitati: «aveva in mano una bambolina»; «ricorda che una voce femminile da piccolo lo chiamava Moshele».

Leah si è dedicata a risolvere i casi dei bambini nati fra il '36 e il '45, ed ha finora risolto 26 problemi di identità. Per esempio, è recente il caso di David Zander che si ricordava solo un nomignolo, «Waldek». Ed era disperato e certo di non poter venire a capo della sua identità fino alla fine dei suoi giorni. Con pazienza infinita Leah ha ritrovato quel nomignolo su un cartoncino conservato nel kibbutz Lahomei Ha Ghettaot: vi si parla di un Waldek figlio di un David e di una Miriam periti nell'Olocausto, che avevano un orto e un cavallo vicino a Lodz. Il bambino era nato in via Jeronskogo al numero 45, ed era stato affidato disperatamente a un'evangelista di nome Genoveva Zander. La donna, nonostante fosse stata torturata dalla Gestapo, aveva protetto il bimbo con tutta se stessa. Waldek, una volta restituito alla comunità degli ebrei, aveva sempre cercato la sua identità sulla scia del falso nome David Zander: «Non aveva mai voluto - racconta Leah - avere un figlio per non trasferirgli la disperazione di quel buco nero: niente memoria, niente provenienza, niente famiglia. Solo oggi si è fidato di quel nomignolo che gli girava per la testa, è venuto da me, e poi piano piano abbiamo ricomposto il puzzle soprattutto puntando sul nome della strada, Jeronskogo, che ballava nella sua memoria. Oggi è un uomo rinato, la sua felicità è per me la più grande ricompensa. Tutte le persone che ritrovano la propria identità sono rinate, cos'è la vita se non un chiederci continuamente chi siamo e da dove veniamo, quanto può un'immagine, un orto con un cavallo, e quanto può un nome, almeno il nome, della madre di cui non hai mai conosciuto il volto».

Anche un prete di Lublino, Romuald Vashkiner, racconta Leah, ha scoperto recentemente di essere ebreo, e ha ricostruito piano piano i passi della sua mamma, l'affidamento a una famiglia cristiana che l'ha amato teneramente, e che «vendette la mucca per comprargli una chitarra, per tenerlo su, per consolarlo». Quando è stata quasi per morire la sua mamma cristiana gli ha detto: «Tu sei ebreo, e hai anche avuto un fratello ucciso dagli ucraini». Romuald è venuto in Israele e ha celebrato finalmente il Kaddish, la preghiera che i figli devono dire alla morte dei genitori, insieme con suo zio, un ebreo molto pio che vive a Natania. Ha detto il Kaddish anche per la sua mamma cattolica, e ha recitato le preghiere cristiane per la sua mamma ebrea uccisa dai nazisti. Tutto questo dopo che Leah lo aveva aiutato a recuperare la sua identità.

Ogni giorno per Leah è un'avventura: il telefono squilla e di là dal filo non si chiedono «chi sei?» ma «chi sono?».

Fiamma Nirenstein

«Churchill, quanto ci costi»

Londra compra il suo carteggio con i miliardi delle lotterie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una nuova battaglia d'Inghilterra divampa attorno al nome di Winston Churchill. La decisione del governo inglese, di utilizzare una grossa fetta del fondo culturale messo a disposizione dalle giocate della lotteria nazionale per acquistare l'intero carteggio di Churchill, ha provocato una valanga di proteste. Di fronte a quell'esborso di 13 milioni di sterline - circa [illegible] miliardi di lire - i laboristi hanno insistito per un'inchiesta pubblica. Si chiedono, ha detto il loro portavoce Chris Smith, se lo Stato non stia per caso acquistando a caro prezzo documenti che già gli appartengono. Per riportare ordine ha dovuto intervenire, ai Comuni, il primo ministro Major.

La polemica attorno all'affare miliardario ha investito soprattutto il nipote del grande statista, anche lui deputato conservatore e anche lui con quel nome famoso, Winston Churchill. Sarà il maggiore beneficiario: e nella tempesta è rimasto prudentemente in disparte, limitandosi a osservare che «prima di parlare occorrerebbe conoscere bene i fatti». E cioè, come ha sottolineato Major, che quest'imponente mole di documenti - un milione e mezzo di pezzi, dalle letterine di Churchill bambino alla mamma ai discorsi e ai proclami durante la guerra - è tutta di carattere privato. I documenti di Stato sono già al Churchill College, dove convergerà anche il nuovo imponente archivio.

Non è che l'Inghilterra neghi improvvisamente il suo debito verso l'uomo che la guidò negli anni delle lacrime e del sangue. Quello che gli inglesi non accettano è un colossale esborso per un carteggio che - secondo molti - dovrebbe appartenere di diritto al Paese. «Avrei potuto vendere la raccolta al doppio di quel prezzo a privati», ha osservato il Winston d'oggi. E forse ha ragione: collezionisti e università americane sarebbero pronti a offrire cifre da capogiro, per esempio, per il manoscritto del «li combatteremo sulle spiagge». Ma molti ritengono che il fondo generato dalla lotteria sarebbe meglio speso per opere più direttamente godibili dal pubblico. Come ha scritto il Daily Mirror, parafrasando un celebre discorso di Churchill sulla battaglia aerea d'Inghilterra, «mai tanto così è stato pagato da tanti a così pochi».

Winston Churchill

Fabio Galvano

Rushdie alla festa di Vienna liberata

Nella piazza in cui Hitler annunciò l'Anschluss

VIENNA. La pioggia battente e dichiarazioni fuori programma del capo del partito cosiddetto «liberale», il populista di destra Joerg Haider, hanno guastato la «festa della libertà» con la quale l'altra sera e ieri l'Austria ha celebrato il cinquantesimo compleanno della Seconda repubblica, nata il 27 aprile 1945. Sul piazzale degli Eroi, dinanzi al palazzo imperiale di Vienna, dal balcone dal quale Hitler annunciò nel 1938 a mezzo milione di austriaci osannanti l'«Anschluss» al Reich tedesco, mercoledì sera era convenuta una gran folla (50 mila persone secondo gli organizzatori, tra le 5 e le 7 mila secondo il quotidiano conservatore «Die Presse») per fare festa.

Presenti tra il pubblico, quasi tutto di giovani, il capo dello Stato Klestil e il cancelliere Vranitzky inzuppati dalla testa ai piedi. Assente invece, per protesta, il «liberale» Haider, che alle ultime elezioni ha ottenuto il 22 per cento dei voti. Polemicamente, nel pomeriggio, si era scagliato contro coloro che considerano il 27 aprile la liberazione dalla dittatura nazista, il «giorno degli austriaci per bene». «Io sono così per bene - ha detto - che mi rifiuto di parteciparvi».

Ha aggiunto che il 27 aprile non segnò la liberazione, ma «l'inizio dell'occupazione (dell'armata rossa sovietica, n.d.r.), degli stupri in massa, delle deportazioni, delle rapine. Non voglio avere nulla in comune con quelle sinistre assetate di potere che sono i genitori spirituali dei terroristi di sinistra». Criticato in Parlamento per avere definito i campi di sterminio «campi di punizione» e la creazione della repubblica austriaca «un aborto», Haider ha replicato ai politici al governo - socialisti e popolari -, che «il loro passato non è meno macchiato del nostro».

Alla festa del compleanno austriaco hanno pronunciato parole di distensione e di tolleranza il capo del centro di documentazione ebraica Wiesenthal, l'ex cardinale di Vienna Koenig, l'ex presidente sovietico Gorbaciov (collegato con Mosca via satellite) hanno cantato il soprano Agnes Baltsa, lo «chansonnier» Gilbert Becaud, l'americana Dionne Warwick, hanno danzato (nell'acqua dei palchi) gruppi folcloristici delle minoranze e zingari.

Ma protagonista della serata è stato, con sorpresa di tutti (lo avevano tenuto nascosto per motivi di sicurezza) lo scrittore Salman Rushdie, che da sei anni vive alla macchia perché condannato a morte dai fondamentalisti islamici di Teheran. Ha parlato della libertà, il più grande valore dell'uomo. Facendo però una distinzione. «Un'unica libertà deve venire rifiutata - ha detto, accennando al balcone dietro a sé, dal quale nel '38 Hitler aveva dichiarato libera l'Austria -. E' la libertà di mettere fine alla libertà».

Il compleanno della Seconda repubblica, trasmesso in diretta dalla tv, è stato ignorato dal più diffuso quotidiano austriaco, la «Kronen Zeitung» (1 milione di copie) vicina a Joerg Haider, che gli ha preferito un servizio a puntate sugli «anni rubati» (quelli trascorsi dai prigionieri di guerra austriaci in Russia) e da due dei più popolari cantanti austriaci, Udo Juergens e Peter Alexander. Hanno rifiutato l'invito a partecipare alla festa, preferendo andare in vacanza al sole.

Più che la pioggia, dunque, le polemiche hanno guastato la festa. E l'Austria si trova a essere tuttora divisa sulla interpretazione del 27 aprile. Fu «liberazione» dal nazismo oppure «occupazione» da parte dei vincitori? E l'Austria stessa fu «vittima» o «complice» del nazismo? Mezzo secolo non è bastato a mettere fine alla disputa e a fare chiarezza.

Tito Sansa

I sauditi: «Lo vuole Allah, non accettiamo critiche da nessuno»

Riad, un'esecuzione al giorno

Amnesty: quest'anno già cento vittime

Re Fahd dell'Arabia Saudita guida il Paese che ha dato i natali al profeta Maometto vantando la più stretta ortodossia islamica

LONDRA. Gli attivisti dei diritti umani denunciano che in Arabia Saudita è in corso un'ondata di esecuzioni senza precedenti. Il numero delle decapitazioni nei primi quattro mesi di quest'anno supera di molto il totale dell'anno scorso. Finora sono novantasei gli uccisi sulle pubbliche piazze per mano del boia, contro 53 l'anno passato.

Le esecuzioni e le amputazioni di mani per furto sono così frequenti che adesso se ne organizzano anche nei giorni infrasettimanali, mentre negli anni scorsi avevano luogo solo al venerdì, il giorno festivo dei musulmani. Se si confronta l'entità delle popolazioni dell'Arabia Saudita con quella di Paesi come la Gran Bretagna o l'Italia, è come se da noi ci fossero diciotto esecuzioni alla settimana.

Circa il settanta per cento dei giustiziati negli anni passati erano stranieri. E più della metà di questi ultimi erano pakistani, seguiti da nigeriani, filippini e afghani. Per la maggior parte sono stati condannati per traffico di droga. A molti giustiziati sauditi è stato sufficiente il possesso o il consumo di alcolici. Uno yemenita è stato ucciso per aver bevuto una birra. Altri reati puniti con la morte sono la bestemmia, la pratica della magia nera, lo stupro e l'apertura di bordelli.

Le cronache degli ultimi tre anni parlano anche di cinque esecuzioni di donne - due cameriere che avevano ucciso il datore di lavoro e tre altre condannate per assassinio del marito o per reati di natura sessuale.

Le autorità affermano che l'incremento delle esecuzioni corrisponde a un'ondata di criminalità. «Lo facciamo per rassicurare la popolazione. C'è stato un incremento di furti ed effrazioni tanto che ora è frequente vedere sbarre d'acciaio alle finestre dei negozi», spiega un portavoce a Gedda. «Applichiamo la legge di Allah e non diamo ascolto ad alcuno che dica qualcosa in proposito», ha rincarato la dose ieri il ministro dell'Interno, principe Nayef Bin Abdul Aziz, in una dichiarazione all'agenzia ufficiale Saudi Press. L'ondata di esecuzioni si accompagnò a un giro di vite contro gli immigrati clandestini: si infittiscono i controlli di documenti per la strada, allo scopo di individuare i visti scaduti, e migliaia di irregolari vengono espulsi, secondo quanto riferito da residenti stranieri in Arabia Saudita. Però il governo ha proclamato un'amnistia per i 500 mila clandestini.

Si muore per traffico di droga, ma anche per un po' d'alcol Fatale a uno yemenita una caraffa di birra

Gli stranieri vengono visti come la principale fonte di crimine e come responsabili della crescente diffusione della droga nel Paese. L'ondata di esecuzioni coincide con una campagna nazionale di sensibilizzazione sul tema delle tossicodipendenze; centri di recupero per drogati sono stati creati in tutte le maggiori città.

Molti musulmani conservatori esaltano il sistema giudiziario saudita come il più aderente alla «Sharia», la legge islamica. Ma altri obiettano che reati come il traffico di droga non sono previsti dalla legge coranica. E le condanne a morte sono oggetto di un intenso dibattito fra gli esperti di dottrina islamica nel regno saudita.

Gli esponenti dell'opposizione e Amnesty International protestano perché le condanne a morte sono spesso inflitte senza che agli accusati sia stata assicurata la presenza in tribunale di un avvocato. L'Arabia Saudita non ha un codice penale formale e solo gli avvocati sauditi sono ammessi nei tribunali islamici; ma la maggior parte di essi preferisce dedicarsi al più lucroso settore delle cause commerciali.

«Tutto il sistema processuale è difettoso - dice Mohammed al Masari, che guida il principale gruppo di opposizione del Paese, il Comitato per la difesa dei diritti legittimi -. Gli stranieri poveri non godono di alcun aiuto legale e hanno ben scarse possibilità di opporsi alla documentazione presentata dalla polizia».

Amnesty International ha lanciato un appello a favore di sette somali accusati di tre omicidi: tutti loro si dichiarano innocenti, e benché il passaporto di uno di essi dimostri che egli si trovava all'estero al momento del reati, ciò non è stato preso in considerazione dal tribunale.

Kathy Evans
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

SINGAPORE

Oggi tre impiccagioni

SINGAPORE. Tre cittadini malesi, giudicati colpevoli di omicidio dalla magistratura di Singapore e condannati a morte nel 1989, saranno impiccati oggi se non vi saranno fatti nuovi dell'ultimo momento. Lo hanno annunciato gli avvocati difensori di due dei condannati. Ai tre viene attribuita l'uccisione di un cittadino di Singapore compiuta durante uno scontro tra bande rivali. I condannati avevano ricevuto il preavviso di esecuzione della sentenza di morte già due volte nei mesi scorsi. In entrambi i casi l'impiccagione era stata però sospesa. Secondo gli avvocati, questa volta la condanna dovrebbe essere invece eseguita dopo che il 12 aprile scorso la corte d'appello ha respinto il ricorso di uno dei tre prigionieri, secondo il quale era incostituzionale la detenzione per più di cinque anni nel braccio della morte. [Ansa-Reuter]

Nella foto a sinistra il boia si prepara a infliggere il colpo mortale A destra la vittima decapitata è ancora in preda a sussulti

Le drammatiche immagini dell'esecuzione sono tratte da un servizio fotografico realizzato da Kaj Lauridsen per la rivista «Paris Match»

REPORTAGE

LA GIUSTIZIA DI DIO

Ho visto il boia al lavoro

Un colpo di spada, l'urlo della folla

RIAD

L'ESECUZIONE è fissata, come al solito, per qualche minuto dopo mezzogiorno, cosicché la gente possa seguire, prima, la preghiera del venerdì. Si è già raccolta una folla di circa millecinquecento persone. Gli uomini indossano per lo più il tradizionale abito bianco, con le braccia scoperte fino ai gomiti e la kefiah di tessuto bianco e rosso. Le donne sono completamente avvolte in un informe vestito nero che non lascia vedere neanche gli occhi.

Alcuni lavoratori stranieri, filippini, pakistani, singalesi, con indosso T-shirt da spiaggia, aggiungono una nota di colore. Cerco tra la folla ma pare che io sia l'unico europeo presente.

Dal sole di mezzogiorno arrivano vampate di caldo che si riverberano sui gradini di marmo bianco e sulla vasta terrazza fuori della moschea centrale di Riad. L'elegante grattacielo della National Commercial Bank e il blocco squadrato del palazzo dell'Hotel Mar Rosso sono sullo sfondo, dietro alla graziosa cupola bianca, ai minareti e agli archi della moschea che si specchiano nel pallido luccichio verde del laghetto artificiale. Il rumore del traffico della litoranea sopraelevata si libra sopra il mormorio degli spettatori.

I funzionari arrivano alle 12,10. Fra loro c'è uno dei giudici del tribunale islamico, mi sussurra un vicino, e poi un rappresentante del governatore della provincia occidentale, ah ecco, arriva anche il boia! E' un enorme uomo nero, con un fisico da lottatore professionista. Sul capo ha un piccolo berretto bianco ricamato con fili dorati e argentei. Il giudice della Sharia ha una lunga barba nera. Sta leggendo il Corano. L'uomo della provincia occidentale conversa con due funzionari minori. Nessuno sembra voler parlare con il carnefice, che sta per conto suo, le gambe divaricate, le mani congiunte dietro la schiena. La folla cresce sempre più. Un paio di bambini frignano e vengono zittiti dalle mamme.

Alle 12,13 un poliziotto in motocicletta si fa strada tra la folla con una sirena e una luce blu. Lo seguono un furgone bianco e blu, e tre auto della polizia. La folla si protende in avanti, in attesa. Il primo a uscire è un uomo che indossa una tunica bianca e porta una valigia nera. Chi sia, lo dice lo stetoscopio attorno al collo. Anche lui ha un berretto bianco. Cammina verso un tavolo sul fondo della terrazza e comincia a disporre gli strumenti che, presumibilmente, userà per le amputazioni.

E' un venerdì: due le decapitazioni e tre le amputazioni Fuggo dopo la prima tremante d'orrore

Il mio vicino mi dice che ci saranno due giustiziati: un pakistano sorpreso a contrabbandare hashish all'aeroporto di Gedda, e un beduino che ha ucciso un commerciante di cammelli. Poi tre ladri, recidivi, avranno ognuno la mano destra amputata dal polso.

Il gruppo sulla terrazza è stato raggiunto da due alti ufficiali di polizia in uniformi kaki. Un silenzio carico di attesa cala sulla folla. Uno dei poliziotti si fa avanti e srotola una carta. Da qualche parte una voce attacca con una preghiera. La folla risponde.

Il poliziotto legge il documento con qualche difficoltà. Una delle donne velate emette un gemito di angoscia. I due uomini da giustiziare vengono portati fuori dal furgone; ognuno è sostenuto da un agente per parte. Le mani sono incatenate dietro la schiena. Sembrano drogati. Entrambi indossano T-shirt.

Il beduino morirà per primo. I poliziotti lo fanno avanzare. Gentilmente lo aiutano a piegare le ginocchia. Lui esegue obbediente. Di nuovo mi chiedo se sia drogato. Il boia alza la spada dietro la sua schiena. Un fremito attraversa la folla. La donna singhiozza ininterrottamente. La lama è curva, lucente. Il boia l'abbassa piano come per prendere le misure.

All'improvviso, con la punta della spada dà un colpo secco alla base della spina dorsale dell'uomo inginocchiato. Questo spinge la vittima a inarcare la schiena e sollevare la testa; la pesante spada esegue un arco luccicante calando sul collo. C'è un suono sordo. La testa cade con un tonfo su un mucchietto di sabbia.

Mi sento paralizzato. Schizzano abbondanti fiotti di sangue. Il corpo senza testa casca e il sangue si rovescia sul marmo bianco. Le gambe e le braccia, ancora incatenate dietro la schiena, si contorcono spasmodicamente. Non riesco a respirare. Un grande «Aaaah» si alza dalla folla. Potrebbe essere orrore o soddisfazione.

Quattro uomini, si direbbero bengalesi, avanzano per mettere il cadavere in un sacco di plastica. Il secondo uomo viene portato fuori dal furgone. Io mi faccio strada a fatica tra la folla per allontanarmi. La gente mi guarda stupita. Alcuni ridacchiano. Il mio cuore batte, come la mia testa. Le mie mani tremano mentre cerco di introdurre la chiave di accensione. Non sono in condizione di guidare. Ma devo andare via subito.

James McCredie
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

FRANCIA

Ma i due «cari nemici» dello schieramento gollista preparano l'incontro della riconciliazione

Chirac epura il cappellano: è uomo di Balladur

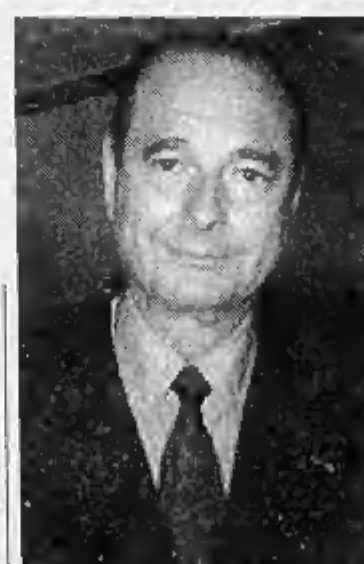
Il sacerdote del Parlamento: «Ha costretto il cardinale a cacciarmi»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chirac come Erode? Forse no. Eppure l'accusano di aver ottenuto dal cardinal Lustiger su un piatto d'argento la testa del troppo balladurofilo cappellano di Camera e Senato. E' la stessa vittima, il père Alain Maillard de la Morandais, a darne notizia nel rassegnare le dimissioni da «consigliere spirituale» dei parlamentari, gesto inevitabile per non subire l'umiliazione del licenziamento. Il primate di Parigi smentisce con vigore. E certo avrebbe fatto a meno di una seconda, rovente polemica dopo quella con il rabbino capo askhenazita in Israele che non gli ha perdonato la conversione giovanile al cattolicesimo. E - attraverso il vescovo ausiliare André Vingt-Trois - rimprovera al Padre de La Morandais di parlare più volentieri con i giornalisti che con i superiori gerarchici. Accusa che già costò la diocesi, non troppe settimane fa, a monsignor Jacques Gaillot.

L'interventismo chiracchiano, con venature talora di interferenza palese, non è un mistero per nessuno. L'uomo è impulsivo, e detter legge non gli spiace. Specie in tempi di campagna elettorale, quando il potere fa comodo. Ma delle sue incursioni anche gli avversari ignoravano, finora, tutto. Spiega il cappellano su «Libération»: «Me ne vado in seguito alle pressioni politiche ed ecclesiastiche» - la Conferenza episcopale francese - «esercitate sul cardinale Lustiger per influenzarmi». Esempio? «Jacques Chirac l'ha chiamato al telefono per lamentarsi che gli ero ostile». Da qui a esigerne la partenza dopo la vittoria (sia pure di Pirro) al Primo Turno, il passo è breve. Tanto più che l'abate era un balladuriano doc. Escluso dal ballottaggio il premier, l'epurazione chiracchiana avrebbe colpito anche il suo autorevole fan in abito talare.

Che Alain Maillard de la Morandaise tifasse Balladur era cosa nota. E del resto non era il solo. Fedele alla messa domenicale, cardinalizio non solo nei calzini porpora, munito di un portavoce governativo (Philippe Douste-Blazy) che di Lourdes è sindaco, Edouard Balladur - scrive «Le Monde» - si è aggiudicato la maggioranza dei suffragi cattolici. Allo stesso modo in cui il protestante Jospin furoreggia tra l'elettorato ugonotto, gauchiste per vocazione.

Chirac - la cui nouvelle vague sociale, persino un tantinello protestataria - lascerebbe perplessa la buona borghesia cattolica, non gradisce. Ma dire che oggi assapora la rivincita sarebbe fuori luogo. Le dimissioni del Père de La Morandais sono un pessimo «testimonial» per la sua campagna. Dunque, per ora no comment. Meglio ripararsi dietro la versione del cardinale Lustiger - che corrobora la sua - e lasciar credere alla Francia che il cappellano soffre di complessi di persecuzione. Potrebbe del resto far valere che la sua azione pastorale tra i parlamentari transalpini era contestata dagli stessi vescovi, e non per eccesso di balladurismo. Nominato tre anni fa dallo stesso Lustiger - e con qualche scandalo nella laica Francia che non ha l'abitudine a mischiare Eglise e République - doveva approfondire i temi sempre più d'attualità che legano Politica e Morale. Un Don Tangentopoli, insomma, per spandere la Buona Novella tra amministratori volentieri sensibili alle mazzette. L'impresa era coraggiosa. Ma sembra che l'uomo abbia fallito. Per ragioni oggettive, ma anche caratteriali e di protagonismo. Difficile dire se qualcuno lo sostituirà.

Jacques Chirac

Nell'attesa, Jacques Chirac ed Edouard Balladur si avviano verso la loro Teano. L'incontro fra i due, che sembrava tramontato sine die, avrà luogo - pare - domenica, nel grande meeting che il candidato superstite tiene a Bagatelle. E il Père de la Morandais sarà assente giustificato.

Enrico Benedetto

CUBA

All'asta negli Usa una collezione da miliardi

Castro vende i capolavori confiscati all'ambasciatore

LONDRA. La svolta capitalistica che sta attraversando Cuba riserva anche qualche sorpresa non proprio gradevole. Cuba starebbe vendendo alla chetichella una collezione di tesori d'arte che non le appartiene, e il cui valore, secondo le valutazioni degli esperti, è di decine e decine di miliardi di lire.

Secondo quanto riferisce ieri l'autorevole quotidiano britannico «The Independent», Fidel Castro avrebbe già realizzato una decina di miliardi mettendo all'asta almeno due quadri della raccolta appartenuta a Oscar Cintas, che era l'ambasciatore di Cuba a Washington ai tempi di Batista, prima della rivoluzione del Lider Maximo.

La proprietà delle tele, che il diplomatico prestò prima di morire al museo nazionale dell'Avana il quale le ha successivamente inglobate nel suo patrimonio, è rivendicata dalla fondazione Cintas, con sede a New York, che ha ereditato tutto il patrimonio del defunto e assiste gli artisti cubani esuli.

Le due opere già vendute, secondo il giornale londinese, sarebbero state battute all'asta da Sotheby's a New York per mezzo di un intermediario insospettabile dato che, in seguito all'embargo commerciale con Cuba, il governo dell'Avana non poteva apparire come venditore. Un duro colpo per l'immagine del governo, se le accuse dovessero essere provate.

Sarebbero ancora una trentina i quadri della collezione Cintas che Fidel Castro intenderebbe collocare sul mercato in maniera clandestina: tra questi, alcuni Constable e un Canaletto, il maestro veneziano delle vedute del Settecento.

[e. st.]

INTERVISTA

VENT'ANNI FA LA CADUTA DI SAIGON

Il condottiero di Hanoi: in battaglia l'uomo prevale sulle macchine

Il generale Vo Nguyen Giap. Un reduce Usa a Hanoi (a destra) e (sotto) la fuga degli americani da Saigon nel '75

«Così ho vinto l'America»

Il generale Giap: il segreto del Vietnam

HANOI

VENT'ANNI fa il Vietnam, sostenuto dall'Urss, vinse la guerra contro gli Usa e i loro alleati vietnamiti. Secondo lei i Paesi del Terzo Mondo devono ancora temere scontri con le potenze occidentali?

«Adesso che la guerra fredda è finita, penso che sia venuto meno il rischio di conflitti di vaste proporzioni. Assistiamo ancora a guerre su scala minore. Ma quelle che intraprendevano le vecchie potenze coloniali sono cosa del passato. Dopo l'indipendenza, il Vietnam è stato costretto a opporsi al colonialismo vecchio stile nel conflitto con la Francia. Poi abbiamo subito l'aggressione neocolonialista nella guerra che l'America ha perso. Dopodiché in Vietnam le forze neocolonialiste non hanno più intrapreso operazioni di vaste proporzioni. Ad ogni modo, oggi assistiamo a un nuovo tipo di guerra fra le nazioni, quella economica, che sta diventando sempre più aspra. Tutti parlano del nuovo ordine mondiale. Ma quale ordine? Noi vogliamo un nuovo ordine in cui tutte le nazioni possano vivere in pace e uguaglianza. Certi Paesi però puntano a un ordine dominato dalle nazioni ricche e vogliono usare l'Onu come mezzo per realizzare le loro ambizioni. Guardando alla storia dell'Onu vediamo che molte cose sono state fatte, ma i risultati complessivi sono ancora limitati. Le Nazioni Unite non sono state capaci di impedire conflitti etnici come quelli dell'Africa o della ex Jugoslavia. Ci sono Stati che dicono di voler restaurare la pace e poi mandano truppe in altri Paesi, magari in nome dell'aiuto umanitario».

Quali sono i Paesi che vogliono dominare il nuovo ordine internazionale?

«Parlo in generale, mi riferisco a tutti quei Paesi che accumulano potenza politica e militare. Io ho combattuto colonialismo e neocolonialismo, ma ora penso che dobbiamo stare all'erta di fronte a un nuovo tipo di dominazione, basata sul potere economico e tecnologico. La rivoluzione tecnologica procederà nel futuro. Guardate solo a quanto succede nelle tecnologie dell'informazione. E' per questo che noi stiamo cambiando il nostro Paese per adottare meccanismi di mercato, sia pure sotto il controllo dello Stato. Il rinnovamento economico ha già dato i primi risultati, anche se siamo ancora a uno stadio embrionale».

Quali chances ha il Vietnam nella lotta contro la povertà?

«Dobbiamo aumentare il nostro reddito pro capite aprendo le porte ai capitali stranieri nella giusta maniera. Il percorso da seguire potrà risultare più o meno lungo. L'Inghilterra ha impiegato trecento anni a svilupparsi. Gli Stati Uniti duecento. Il Giappone sessant'anni. I nuovi Paesi industrializzati della nostra area, come Taiwan e la Corea del Sud, ci hanno messo solo trent'anni. Noi stiamo cercando una via allo sviluppo quanto più possibile rapida, ma anche stabile. E questo richiede lo sforzo di ogni cittadino vietnamita. Abbiamo bisogno di tecnologia straniera, abbiamo bisogno di imparare tecniche di management dai Paesi stranieri. Ma le forze più importanti su cui fare assegnamento sono qui, nel nostro Paese. Mi riferisco alle risorse naturali, come il petrolio. Ma la risorsa principale è l'uomo. Dobbiamo elevare il popolo vietnamita culturalmente e intellettualmente per raggiungere i nostri scopi. Questo è un aspetto del pensiero di Ho Chi Minh: è l'uomo che decide».

Le sue parole mi ricordano gli slogan che lanciava il suo governo vent'anni fa, nella guerra contro gli Usa: veniva sempre sottolineata l'importanza del fattore umano.

«E' vero. Visto che lei ha introdotto quest'argomento, farò riferimento alla mia esperienza. Nello sviluppo economico, noi puntiamo a una guerra lampo, ma con alcuni aspetti della guerra prolungata, una guerra di resistenza che punti a rafforzarci poco per volta. Nelle guerre del Vietnam ci sono stati due momenti decisivi: Dien Bien Phu, la battaglia risolutiva contro i francesi, e l'offensiva della primavera del 1975. Nella campagna di Dien Bien Phu avevamo pianificato un'azione lampo della durata di due o tre giorni. Ma avendo acquisito nuovi elementi sulla situazione cambiammo i nostri piani. Optammo per una campagna prolungata e l'azione durò 55 giorni. Ancora adesso penso che questa decisione di cambiare i piani fu la più difficile della mia vita. Il secondo momento decisivo fu la campagna primaverile del 1975. Inizialmente avevamo pianificato due o tre attacchi. Ma comprendemmo che si poteva intensificare l'azione e così pianificammo una campagna di due o tre mesi. Di fatto essa durò solo 55 giorni, esattamente come quella di Dien Bien Phu. Le due esperienze furono differenti: nel primo caso prolungammo l'azione, nel secondo l'accorciammo».

Che ruolo ha avuto il partito comunista nelle recenti riforme in senso capitalistico?

«Quando il rinnovamento è partito, ero sicuro che avremmo trovato la strada giusta e in effetti abbiamo ottenuto risultati molto positivi in termini di crescita economica. I leader del Paese, il partito e il popolo del Vietnam stanno cercando la via più rapida allo sviluppo. Io avevo un sogno: vedere il Vietnam riunificato e indipendente. Adesso ne ho un altro: vedere il Vietnam recuperare il ritardo con i Paesi sviluppati e diventare una nazione moderna. Ma aggiungo che desidero edificare una società in cui la gente sia prospera mentre lo Stato è forte, una società civile in cui regni l'uguaglianza. Abbiamo cambiato la nostra economia, ma abbiamo conservato i nostri obiettivi di socialismo ed equità sociale».

Sarebbe azzardato dire che la strada seguita dal Vietnam negli ultimi vent'anni era sbagliata?

«Vorrei ricordare una frase di Ho Chi Minh: se un Paese è indipendente ma il suo popolo non è felice, l'indipendenza non ha senso. Negli ultimi vent'anni il nostro scopo è stato portare la felicità al popolo vietnamita; ma subito dopo la guerra abbiamo preso alcune decisioni giuste e altre sbagliate. A quell'epoca eravamo sotto l'influenza del modello esistente di socialismo, quello sovietico. Dal 1986, comunque, abbiamo avviato il rinnovamento e l'economia ha cominciato a crescere, al ritmo dell'8 per cento all'anno».

A vent'anni dalla fine della guerra, lei pensa che lo sforzo sia valso la pena? O il prezzo pagato è stato troppo alto?

«La guerra ci ha fatto pagare un prezzo molto alto. Il nostro Paese ha subito perdite umane e materiali enormi. Incalcolabili. Nel frattempo, altri Paesi godevano della pace sviluppando la loro economia. Nel 1945 la situazione socio-economica del Vietnam era migliore, ad esempio, di quella della Thailandia. Oggi, a causa delle conseguenze della guerra, siamo molto indietro rispetto alla Thailandia. Ma abbiamo ottenuto qualcosa di molto importante: come diceva Ho Chi Minh, niente è più importante della libertà. Nell'anniversario della liberazione, tengo a sottolineare l'importanza del patriottismo e della fiducia in noi stessi. Abbiamo imparato molte lezioni e fatto molte esperienze, che possono essere applicate allo sviluppo in tempo di pace».

C'è, al momento, un Paese che possa sfidare l'egemonia militare degli Stati Uniti?

«E a che scopo? Solo per sfidare gli Usa? Certi americani mi hanno domandato se ho qualche lezione da dare agli Stati Uniti; io ho sempre risposto che pur avendo vinto la guerra, noi restiamo un popolo modesto. Non abbiamo mai pensato di dar lezioni ad altri. Gli americani non sono stati capaci di sconfiggerci in guerra, nonostante la loro formidabile potenza militare ed economica. Perché? Perché il nostro popolo era assolutamente determinato a combattere per l'indipendenza nazionale. Dico sempre che il potere militare ed economico ha i suoi limiti. La potenza più grande risiede nell'uomo, nella nazione».

Nel 1990 nel Golfo abbiamo assistito a una guerra ad alta tecnologia. L'epoca delle guerriglie è forse finita?

«Per quanto moderni siano gli armamenti, la guerra di popolo, fatta dagli uomini, è ancora la più forte. Nella guerra per la riunificazione il Vietnam è ricorso al concetto di guerra di popolo e l'ha condotta fino alle estreme conseguenze. Francesi e americani combattevano contro il nostro esercito, ma in realtà avevano contro tutto il nostro popolo. Noi vietnamiti amiamo la pace, ma non siamo mai disposti a piegarci e diventare schiavi. Perciò ci siamo battuti fino alla fine, per la vittoria, l'indipendenza e la libertà».

Come spiega le ripetute vittorie dei vietnamiti sul campo di battaglia?

«In Vietnam abbiamo una dottrina militare tradizionale. Tale dottrina non è mai stata insegnata nelle accademie militari all'estero, neanche in Unione Sovietica che era nostra alleata. E' una dottrina per la guerra di una piccola nazione contro un grande nemico. Vede quella statua? - Giap punta il dito verso un bronzo sul caminetto -. Raffigura Tran Hung Dao, il precursore della nostra dottrina militare. Nel XIII secolo guidò la resistenza contro l'invasione dei mongoli che ci attaccavano dalla Cina. Egli impiegò piccoli contingenti per contrastare grandi armate. Usò armi semplici e suscitò negli uomini coraggio, intelligenza e creatività per sorprendere il nemico. A Dien Bien Phu non abbiamo perso neanche un aeroplano, per la semplice ragione che non ne abbiamo impiegato alcuno. Nella guerra contro gli Usa non abbiamo perso neanche un B-52 perché non ne avevamo».

Lei ha detto che la decisione di cui è più fiero è il prolungamento della campagna di Dien Bien Phu contro la Francia. Qual è invece l'errore compiuto in vita sua di cui più si rammarica?

«Non c'è nessuna grande decisione che rimpianga. Nel nostro Paese il processo decisionale è collettivo. Le decisioni vengono prese dal Politburo (la massima istanza del pc), con l'ausilio, se la questione coinvolge aspetti militari, del comando militare del partito».

Come valuta l'attuale processo di normalizzazione delle relazioni con gli Usa?

«Nella rigorosa difesa dell'indipendenza e dell'autodeterminazione del Vietnam, noi vogliamo stabilire relazioni con tutti i Paesi del mondo».

Anche con gli Stati Uniti?

«Sì. Credo che gli Usa avrebbero dovuto normalizzare i rapporti con il Vietnam già da tempo. Così avrebbero potuto contribuire ai nostri sforzi di superare le conseguenze della guerra. Noi crediamo che il popolo americano lo capisca. Ritengo che la politica americana nei nostri riguardi sia determinata da un ristretto numero di persone, e direi che non è una politica molto intelligente».

Il contenzioso territoriale fra Cina e Vietnam potrebbe portare a una guerra?

«I leader dei due Paesi, al più alto livello, si sono accordati per un rapporto di amicizia di lunga durata. L'altr'anno sono andato a Pechino a incontrare il presidente cinese Jiang Zemin, che è anche segretario del partito comunista. Poi Jiang è venuto in Vietnam. Tutte e due le parti ritengono che le divergenze possano essere risolte pacificamente, per mezzo di negoziati».

Jaime Spitscovsky

L'UOMO

Un genio della guerriglia

Quest'intervista in esclusiva mondiale è stata rilasciata dal generale vietnamita Vo Nguyen Giap per i vent'anni della vittoria del Vietnam sugli Stati Uniti (30 aprile 1975). Giap ha conquistato il suo posto nella storia come uno dei più brillanti ingegni militari del secolo. Ha vinto battaglie campali ma soprattutto ha perfezionato la tecnica della guerriglia contro un nemico dalle forze soverchianti. La sua armata fu creata nel '44 su ordine del «padre della patria» vietnamita Ho Chi Minh per combattere i giapponesi. Nel 1954 disfece l'esercito coloniale francese nella battaglia di Dien Bien Phu; nel 1975 toccò agli americani subire dalle forze di Giap l'unica sconfitta della loro storia. Oggi Giap, 83 anni, vive a Hanoi dove lavora alla riforma in senso liberista dell'economia.

«Non abbiamo perso neanche un B-52 e sa perché? Non ne avevamo»

«Mi resta una guerra da fare: contro la dominazione dei Paesi ricchi»

Fiamme alte tremila metri a Ukhta, Eltsin avverte Clinton

Un rogo nei cieli di Russia

Esplode gasdotto, allarme mondiale

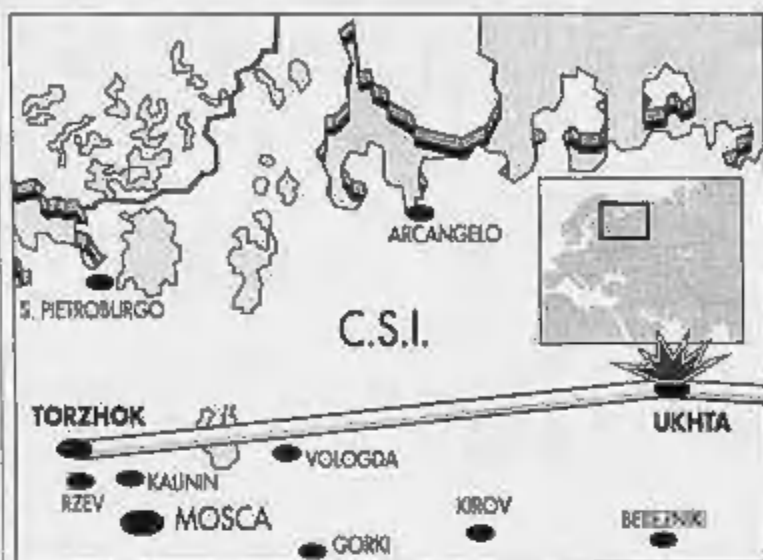
MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Esattamente nove anni dopo Cernobil, un'altra catastrofe tecnologica colpisce la Russia. Un apocalittico incendio è scoppiato la notte tra mercoledì e giovedì su un gasdotto a Komi, repubblica autonoma nel Nord-Est russo. Le fiamme non hanno fatto vittime, ma le circostanze della sciagura si stanno già colorando di giallo.

Il gigantesco incendio è scoppiato all'una e venti di notte (ora di Mosca), ed è stato visto da un aereo della Japan Airlines che stava effettuando un volo dall'Europa verso il Giappone. I piloti hanno segnalato via radio di avere osservato a circa mille chilometri da Mosca un'enorme colonna di fuoco, alta tremila metri, mentre il fumo arrivava oltre i seimila metri.

Sembra un'altezza incredibile, ma fonti militari americane confermano che le fiamme erano così alte, da essere state avvistate anche dallo spazio dai satelliti spia Usa.

Il calore emanato dal fuoco era così forte che i pompieri non hanno potuto avvicinarsi che di un chilometro al luogo del disastro. Fortunatamente, il gasdotto è provvisto di un sistema che blocca ermeticamente il tratto danneggiato. Dopo due ore il gas contenuto nei tubi si è esaurito e il fuoco si è estinto da solo.

S. PIETROBURGO
ARCANGELO
C.S.I.
TORZHOK
UKHTA
VOLOGDA
KALININ
RZEV
MOSCA
KIROV
BEREZNIKI
GORKI

Le fonti ufficiali russe si sono affrettate a minimizzare l'incidente. Non ci sono vittime: il gasdotto passa a 11 chilometri dalla città di Ukhta e attraversa una zona quasi deserta. L'ambiente sarebbe stato colpito in modo irrilevante: il fuoco avrebbe divorato soltanto una ventina di alberi. I responsabili della Gazprom, la società che gestisce l'esplorazione e il trasporto di gas naturale in Russia, calcolano il danno subito attorno a 150 milioni di rubli. E la Gazprom ha già annuncia ai suoi clienti occidentali che le forniture di gas continueranno ininterrotte.

Ma, mentre le autorità russe ostentano tranquillità, il mistero attorno a quello che è accaduto nella foresta di Komi continua a crescere. Sulle cause dell'incendio sono già state date tre spiegazioni diverse, estremamente contraddittorie.

Igor Evseev, un dirigente della Gazprom, afferma che l'incendio si sarebbe sviluppato spontaneamente in seguito a una fuga dal gasdotto. «Un incendio ordinario», ha commentato, «non capisco il perché di tanto interesse». Evseev ha anche smentito la testimonianza dei piloti giapponesi riguardo all'altezza delle fiamme: la torcia poteva essere alta al massimo 100 metri.

Il ministero per le situazioni d'emergenza russo invece ha una sua spiegazione delle cause dell'incendio, a dire il vero abbastanza stravagante: il gas sarebbe stato incendiato intenzionalmente dagli addetti al gasdotto per svuotare i tubi e consentire così i lavori di riparazione.

Ma a Komi invece si parla di un'esplosione. A Ukhta (un grosso centro dell'industria petrolifera, più di 100 mila abitanti) si racconta che la notte scorsa la città ha tremato per lo scoppio. Si parla dell'esplosione di una stazione di compressione del gasdotto. E il capo dell'Fsb di Komi (Servizio federale di sicurezza, il rinato Kgb) annuncia che il suo ente sta già indagando e che non viene scartata nemmeno l'ipotesi di un atto terroristico.

A Mosca, come al solito, smentiscono tutto. Ma c'è un'altra circostanza strana. Pochi minuti dopo che la notizia di un'ennesima sciagura russa è rimbalzata sulle agenzie di stampa, Washington faceva sapere di essere già al corrente del fatto. Se davvero si è trattato di un incidente ordinario, perché il Cremlino ha informato la Casa Bianca con questa insolita tempestività?

Anna Zafesova

DIPLOMAZIA

Mezz'ora di colloquio in vista del vertice del 9 maggio e delle celebrazioni per la vittoria

«Boris, la guerra in Cecenia deve finire»

Clinton telefona a Eltsin: che la tregua diventi pace

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti ha apprezzato la decisione della Russia di avviare dalla mezzanotte di ieri una tregua in Cecenia, ma, nel corso di una telefonata, Bill Clinton ha chiesto a Boris Eltsin di trasformare il cessate-il-fuoco in una pace permanente. La telefonata è avvenuta ieri mattina, dopo un incontro - sembra non molto fruttuoso - tra lo stesso Clinton e l'inviato di Eltsin, Andrei Kozyrev. La visita a Washington del ministro degli Esteri russo era stata suggerita dalla necessità di preparare l'incontro che Clinton avrà con Eltsin a Mosca il prossimo 9 maggio, durante le celebrazioni per il cinquantenario della fine della Seconda Guerra Mondiale.

L'incontro presenta ancora alcuni elementi di azzardo. Clinton si era deciso dopo molte titubanze ad accettare l'insistente invito di Eltsin a Mosca per evitare di offendere la Russia, già esclusa dalle celebrazioni in Normandia di un anno fa. Ma, in quel momento, almeno tre robusti problemi stavano offuscando le relazioni tra i due Paesi: la repressione in Cecenia, l'ostilità russa a un allargamento della Nato verso l'Est Europa e l'impegno assunto da Eltsin di fornire all'Iran il materiale necessario per costruire delle centrali nucleari. Nessuno di questi tre problemi sembra risolto nel momento in cui Clinton si prepara a partire per Mosca.

«Il tono è stato positivo», ha detto un collaboratore di Clinton a proposito della telefonata, durata - a quanto si è saputo - circa mezz'ora. «E' stata un'importante occasione per entrambi i presidenti per confrontare i loro appunti per l'incontro». Ma il funzionario non è stato in grado di indicare punti precisi sui quali il contenzioso tra i due Paesi sia stato limato.

A chi gli ha chiesto se Eltsin abbia cambiato finalmente idea sulla sua decisione di offrire una fornitura nucleare all'Iran, Kozyrev ha risposto con un esplicito «Non credo». Non sembra neppure che Eltsin abbia ammorbidito la sua posizione sostanzialmente ostile a un allargamento a Est della Nato. «I russi - ha ammesso un altro funzionario della Casa Bianca - sono sempre stati molto sensibili riguardo alla natura del loro rapporto con la Nato. Non credo che la loro sensibilità sia diminuita».

Poi c'è la vicenda della Cecenia. La Casa Bianca ha apprezzato la tregua, ma la considera soltanto «un primo passo». Nel corso della telefonata Clinton ha chiesto a Eltsin di trasformarla in una pace permanente, senza però ottenere alcun impegno in proposito. L'agenda dell'incontro di Mosca resta così decisamente incerta.

Paolo Passarini

PER LA FESTA

Bombe anti-pioggia a Mosca

MOSCA. Un gruppo speciale di meteorologi è pronto a bombardare le nuvole che si dovessero addensare su Mosca per il 9 maggio in modo da allontanare la pioggia dalla capitale russa, che quel giorno celebrerà in modo grandioso il 50° anniversario della vittoria sul nazifascismo. Gli esperti - riferisce l'agenzia Itar-Tass - adopereranno sette aerei che assaliranno le nubi con «ghiaccio secco» e con varie sostanze chimiche capaci di disperderle. L'operazione costerà circa 200 mila dollari e sarà effettuata solo se alla vigilia il cielo della città sarà coperto da nubi di media densità, quelle portatrici di pioggia. L'operazione anti-pioggia è stata regolarmente effettuata in occasioni di grandi feste a partire dal 1980, anno delle Olimpiadi in Unione Sovietica. [Ansa]

CORRUZIONE

E' Chen Xitong, numero 8 della gerarchia del Paese e ispiratore della repressione di Tienanmen

Il «sacco di Pechino» decapita il partito

Tangenti miliardarie, si dimette il capo del pc nella capitale

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

Il fuoco della lotta alla corruzione in Cina è arrivato al Palazzo. Con un effetto simile a quando in Italia Craxi fu raggiunto dal primo avviso di garanzia, ieri è caduto Chen Xitong, numero otto della gerarchia del Paese, segretario del pc di Pechino, grande ispiratore della repressione di Tienanmen del 1989. E' caduto sotto il peso del coinvolgimento nel più grave caso di corruzione della Cina comunista, con almeno centinaia di miliardi di lire passati di mano in cambio di favori e almeno un paio di cadaveri di persone schiacciate da accuse senza scampo.

Ieri Chen si è dimesso da segretario del pc di Pechino e ancora non è chiaro se mantiene il suo posto al Politbjuro, il vertice dell'organizzazione cinese. E' accusato di essere implicato nello scandalo che ha portato al suicidio, alcuni giorni fa, di Wang Baosen, vicesindaco di Pechino. La sua testa verrà a mostrare ai cittadini nauseati e angariati dalla corruzione montante che il partito è ancora sano e che i suoi capi, in primo luogo Jiang Zemin, presidente dello Stato, e Qiao Shi, presidente del Parlamento, fanno sul serio.

Le dimissioni di Chen provano ai cinesi che non ci sono intoccabili, che chi sbaglia paga, che la campagna di ripulitura è seria e non si uccidono solo mosche, come si dice da queste parti, ma anche tigri. Le dimissioni arrivano però in un momento particolarmente delicato, con il massimo leader del Paese, Deng Xiaoping, agonizzante. Creano di fatto un vuoto nell'ufficio politico e non si sa ancora come sarà riempito. Per ora non si conosce con certezza nemmeno il nome del successore. Ci sono due ipotesi. Una è quella del segretario del partito di Shangai, Huang Ju. E' un membro del Politbjuro e vicino a Jiang Zemin. E d'altro canto viene proprio da Shangai. L'altro è il capo della commissione di disciplina del partito, Wei Jianxin, fedelissimo di Qiao Shi, fino al '92 lui stesso a capo di questa commissione. La scelta dell'uno o dell'altro significherebbe la crescita di un'influenza dei loro protettori.

Nei giorni scorsi sono state fermate e messe sotto inchiesta molte decine di persone al Comune di Pechino. Gli investigatori puntano gli occhi sul «sacco di Pechino», decine di concessioni edilizie ottenute in maniera non cristallina, che hanno raso al suolo buona parte del centro storico millenario. Tra le più grandi il caso dell'Oriental Plaza, un mega-complesso commerciale voluto dall'imprenditore di Hong Kong, Li Ka-Shing. Il Plaza sarebbe dovuto sorgere nella centralissima Wangfujin, e sono stati già buttati giù alcuni tra i più bei vicoli della capitale. Ma l'approvazione del progetto non aveva seguito il giusto percorso legale. Per questo, sembra, si è ammazzato Wang Baosen.

Altro caso sotto inchiesta è quello della società di investimenti Xinxing di Wuxi, una grande città costiera in rapido sviluppo. Nella bancarotta della Xinxing sono andati persi svariati miliardi di lire e il suo rappresentante Li Min (vicecapo dei servizi di sicurezza, il Kgb cinese, di Pechino) è stato arrestato ed è morto in carcere.

Chen Xitong è legato ai conservatori del vecchio Chen Yun, il novantenne secondo solo a Deng, scomparso agli inizi del mese. Proprio questa morte ha indebolito notevolmente Chen Xitong, il quale è molto vicino anche all'attuale premier Li Peng.

Chen era sindaco di Pechino ai tempi delle manifestazioni di Tienanmen. Insieme a Li Peng e all'allora segretario pc di Pechino Li Ximing, andò da Deng e lo convinse ad assumere un atteggiamento duro nei confronti degli studenti. A Pechino nessuno se n'è ancora dimenticato.

Francesco Sisci

Polemica dopo il nuovo intervento di Baldassarre. Noi donne: intervista vecchia

«Aborto, sto coi medici obiettori»

Il presidente della Consulta: diritto morale

ROMA. «Il problema dell'aborto inerisce interamente nel campo dell'etica... E un medico non può essere costretto a fare un'operazione chirurgica importante come l'aborto, se la sua coscienza lo induce a pensare che questo sia un atto immorale». Radio Vaticana trasmette la seconda parte dell'intervista del presidente della Consulta Antonio Baldassarre che nella prima puntata aveva messo in dubbio la legittimità etica e giuridica delle leggi che regolano l'aborto. Suscitando un mare di commenti e reazioni.

Nella prima parte dell'intervista il neopresidente della Consulta metteva in dubbio la costituzionalità della legge 194, varata dopo una sentenza della Consulta e un referendum popolare e già sottoposta più volte a giudizi di costituzionalità da parte della Consulta, come [illegible] in molti oggi a ricordare, sostenendo che «il diritto alla vita nasce nel momento del concepimento» e che «è impossibile riconoscere l'aborto come un diritto della madre». Nella seconda, affronta la questione dell'obiezione di coscienza, in generale e da parte dei medici. Un diritto peraltro previsto dalla stessa legge 194.

«Il valore della coscienza, la coscienza nel suo nucleo assiologico e fondamentale, è la base di ogni altro diritto - premette Baldassarre: - ogni altro diritto della persona umana ha questa base, la coscienza dell'uomo. Dunque, «se la coscienza è la vera base del diritto, allora è possibile ipotizzare e costruire un'obiezione di coscienza che significa questo: la tutela dei valori di coscienza, valori etici sinceramente sentiti come valori fondamentali da un individuo, può autorizzare una costituzionale esenzione dall'adempimento dei doveri pubblici. «In sostanza - continua ancora il presidente - «quando l'adempimento di un dovere si scontra con un valore di etica fondamentale riconosciuto come tale, allora è possibile non adempiere a questi doveri pubblici». E Baldassarre conclude: «Se ciò si riconosce nel caso del servizio civile, non può essere negato in un campo così profondamente personale come l'aborto. In questo caso, la coscienza personale è tutelata dall'ordinamento - non può non riconoscere il presidente della Consulta - proprio perchè alla base c'è la tutela di questo valore fondamentale della coscienza individuale».

Ma intanto, le dichiarazioni del supremo giudice hanno già scatenato le reazioni più contraddittorie. Sorpresa, soddisfazione, perplessità, scandalo, che attraversano le forze politiche, mentre in un lungo dibattito all'emittente progressista «Italia radio» la redattrice di «Noi donne», Roberta Tatafiore, rivela che l'intervista diffusa ieri è stata registrata molto tempo addietro. Ponendo l'interrogativo del perché trasmetterla proprio oggi, a ridosso del voto. Così, mentre Buttiglione, Ccd, Movimento per la vita e giuristi cattolici plaudono all'iniziativa, il Polo non reagisce, il Ppi è cauto, Prodi evita la polemica. Mentre la pidiessina Livia Turco, notoriamente vicina a D'Alema, non esita a vedere nell'intervento di Baldassarre, pur assegnato al momento della sua elezione all'area progressista, una vera e propria provocazione nata a destra. Secondo Livia Turco, non si deve pensare una manovra politica, sicuramente viene da destra e mira colpire il centro sinistra dimostrando pretestuosamente l'eterogeneità fra laici e cattolici». [m. g. b.]

Il presidente della Consulta, Antonio Baldassarre

Fratellini morti

Brigida, nuovo faccia a faccia con il giudice

ROMA. Un interrogatorio drammatico per Tullio Brigida che mercoledì sera ha parlato a lungo, in carcere, con il pm Diana De Martino e ha raccontato, tra le lacrime, altri pezzi della sua verità. Tutta la verità? No, ci sono ancora molti punti da chiarire nel suo racconto. Ha dato delle indicazioni per accreditare la sua tesi. E' innocente, ha ripetuto al magistrato, è vittima di un complotto. Una vendetta contro di lui attraverso i suoi figli.

Ma cosa ha fatto Brigida di tanto grave e a chi per avere una «pena» così grande. In quali ambienti si deve cercare? In Calabria tra le maglie criminali della 'ndrangheta? Forse. Non è dato di sapere di più. Molte parti delle indagini sono coperte da segreto. Di origini calabresi sarebbe Rosaria Greco la misteriosa donna che, dai racconti di Brigida, ha custodito Laura, Armandino e Luciana nella villetta di Santa Marinella. E con il pm Diana De Martino l'altra sera Brigida si sarebbe soffermato proprio su questa figura di donna a cui gli investigatori hanno sempre creduto poco. Dalla sua deposizione uscirebbero altre tessere per costruire la vera identità della donna.

Ieri la De Martino ha ascoltato l'uomo che fece le pulizie nella villetta di Santa Marinella quando Brigida aveva già restituito le chiavi alla proprietaria. Il testimone, stando alle indiscrezioni trapelate, avrebbe raccontato che le finestre erano barricate con i fondi di legno degli armadi. Circostanza che era già venuta fuori in udienza il 18 aprile. Nei prossimi giorni verranno ascoltati i testimoni che avrebbero visto «una donna piccola e scura di capelli», che secondo Brigida sarebbe Rosaria Greco.

E domani per trovare prove dell'esistenza della Greco e cercare riscontri ai [illegible] del padre ci sarà un sopralluogo nella villetta di Santa Marinella dove i bambini sarebbero morti nella notte del quattro gennaio 1994. Ci sarà anche Tullio Brigida.

Brigida si gioca tutto in questi giorni che precedono il 8 maggio quando sarà di nuovo in aula per il processo di sequestro di persona. Dietro l'angolo, per lui, c'è il rinvio a giudizio per triplice omicidio. Sarà questo il suo destino se la difesa non convincerà i giudici delle sue tesi. L'uomo si dovrà decidere ad abbandonare la sua tattica di mischiare bugie e verità. E comunque perchè tutto diventi più chiaro bisognerà aspettare i risultati degli esami tossicologici. I periti, Giovanni Arcudi e Giancarlo Umani Ronchi, stanno lavorando a tappe forzate ma ci vorrà del tempo prima di sapere qualcosa. A loro si affiancheranno altri due esperti, nominati dalla difesa, un medico legale e un tossicologo.

L'avvocato di Brigida si è detto soddisfatto del colloquio del suo cliente con il pubblico ministero. «Ha chiarito la sua posizione», ha spiegato. Poi una precisazione: «E' stato scritto che a minacciare Brigida potrebbero essere stati esponenti della banda della Magliana». [r. r.]

I costituzionalisti: mossa infelice e incomprensibile sul piano informale

Livia Turco Emma Bonino e Marco Pannella

LE CRITICHE

«E' stata un'esternazione assurda Non azzardatevi a toccare la 194»

ROMA. Con l'intervento sull'aborto il presidente della Consulta, Antonio Baldassarre, ha destato sorpresa e dissenso fra i costituzionalisti, che hanno criticato anche l'inopportunità di una sua presa di posizione pubblica sull'argomento.

«Non mi sembra che sia stata una mossa felice», ha commentato Leonetto Amadei, già presidente della Corte Costituzionale, aggiungendo: «Sono rimasto sorpreso dal tono dell'esternazione, quanto meno perché occorrerebbe una certa cautela da parte del presidente di un organismo che in un prossimo futuro potrebbe essere chiamato a pronunciarsi sul tema». Gianni Ferrara, professore di diritto costituzionale alla «Sapienza», si è limitato ad osservare che «l'esternazione appare incomprensibile sul piano formale». Senza entrare nel merito dell'opportunità delle dichiarazioni rilasciate alla Radio Vaticana, Massimo Luciani, docente di diritto pubblico all'ateneo di Perugia, ha ricordato come «i presidenti della consulta abbiano sempre usato con moderazione l'esternazione». E che prese di posizione su temi delicati come quello dell'aborto «devono essere presi con le molle».

Insorge, ovviamente, il mondo laico: «A dare ascolto a Baldassarre, si riporta l'Italia in quella situazione di intolleranza e oscurantismo che credevamo di avere seppellito una volta per tutte con i referendum di quasi 15 anni fa», ha [illegible] il commissario europeo Emma Bonino. «Un tassello alla irresponsabilità istituzionale», ha detto il deputato riformatore Marco Taradash: «Un presidente di Corte Costituzionale non può comportarsi in questo modo perché ha il dovere di assicurare il più rigoroso rispetto dell'equilibrio fra i poteri».

Le dichiarazioni di Baldassarre sono «sorprendenti e gravi». Lo ha detto Livia Turco del gruppo parlamentare dei progressisti, sottolineando che si tratta di dichiarazioni gravi, «perché è fuori discussione la libertà di espressione delle opinioni individuali; tale libertà deve contemperarsi con il ruolo pubblico rivestito e la responsabilità collettiva che ad esso compete» e sorprendenti «perché la legge è stata ripetutamente sottoposta al giudizio della Corte Costituzionale che ne ha dichiarato la legittimità».

«Le dichiarazioni rilasciate dal presidente della Corte Costituzionale sono inaccettabili, nel metodo e nella sostanza», afferma il presidente del Consiglio federale dei Verdi e deputato dei Verdi-Progressisti Franco Corleone, secondo il quale quanto affermato dall'alto magistrato «costituisce un attacco e un insulto alla volontà del Parlamento e del popolo».

Per l'onorevole Alessandra Mussolini in materia d'aborto «non si può comunque prescindere dalla decisione della donna», mentre Marco Pannella ritiene che «quella del presidente della corte costituzionale è stata una provocazione». Baldassarre - ha detto - «ha dettato le sue private considerazioni in un luogo pubblico».

Infine, il presidente dei senatori laburisti Michele Sollitti: «Siamo sconcertati dalle esternazioni di Baldassarre circa la legittimità di una legge che ha dato ottimi risultati in termini di decremento del numero degli aborti e che la stragrande maggioranza di italiani ha mostrato di condividere nelle motivazioni con un voto referendario». [r. cri.]

Le donne cattoliche «La legge è stata interpretata in maniera ipocrita»

Beniamino Andreatta Ombretta Fumagalli Carulli e Pierferdinando Casini

GLI APPLAUSI

Esulta il «Movimento per la vita» «Riconosciuti i diritti degli embrioni»

ROMA. Solidarietà al presidente della Corte Costituzionale da parte cattolica. «Accanto ai diritti delle donne ne esistono altri, altrettanto intangibili, come quelli dell'embrione e della vita nascente. Quindi ben vengano i richiami del presidente della Corte Costituzionale che riportano la questione alla sua radicale verità». Lo sostengono le donne cattoliche che aderiscono al «Cif» - il «Centro italiano femminile» - la più importante organizzazione femminile cattolica in Italia. E aggiungono: «La vita è un bene indisponibile, al quale bisogna riconoscere fin dall'inizio del concepimento piena dignità umana e personale e pertanto non può essere soppressa, nè utilizzata, nè dalle politiche degli Stati nè dalle donne».

Per quanto riguarda la legge, le donne cattoliche fanno rilevare come è ormai mutato il clima politico e culturale che fece maturare la legge 194. Una normativa - affermano le aderenti al "Cif" - «che fu pensata come espressione dei diritti civili delle donne ma che, pur esplicitamente nei primi articoli, riconosceva la necessità di tutelare la vita nascente, si è rilevata di fatto come una legge che sancisce il diritto all'aborto, favorendo l'ipocrita interpretazione della stessa legge e soprattutto diffondendo una cultura di esasperata soggettività femminile».

«E' indubbio che le affermazioni rilasciate dal professor Antonio Baldassarre e la sede nella quale le ha pronunciate costituiscano un rigoroso e severo richiamo ad un valore etico fondamentale, quello del diritto alla vita e del conseguente diritto all'obiezione di coscienza sull'aborto per gli operatori sanitari, peraltro garantito dalla legge 194», ha sottolineato Beniamino Andreatta, presidente del gruppo dei Popolari alla Camera.

Viva soddisfazione, ovviamente, è stata espressa dal presidente del «Movimento per la vita» Carlo Casini e dalla parlamentare Ombretta Fumagalli Carulli.

Contemporaneamente, da Lucca, Romano Prodi, senza prendere posizione sulle affermazioni di Antonio Baldassarre, si è limitato a [illegible]: «Bisogna fare molte riflessioni su questa legge». [r. cri.]

Lei, 46 anni, era handicappata: il padre era rimasto solo ad accudirla dopo la morte della moglie un mese fa

«Non posso più curarla», si uccide con la figlia

Chianciano, rovescia una tanica di benzina e dà fuoco all'auto

CHIANCIANO TERME. Una tragedia che Remo Batelli aveva già da tempo premeditato, incapace di sopportare una situazione personale e familiare diventata intollerabile. Così, ieri mattina ha deciso di attuare il suo piano e di porre fine alla sua esistenza e a quella della figlia, Rita, 46 anni, handicappata e condannata dalla nascita dal letto alla sedia a rotelle.

Si è alzato molto presto e, come ogni mattina, ormai da un mese, da quando la moglie Lina lo ha lasciato, stroncata da un infarto, ha ripetuto i soliti gesti: ha vestito Rita, ha cercato di farle mangiare qualcosa, anche qualche complimento per cercare di non farle presagire niente del destino che aveva già deciso. Poi, sono usciti, ma non si è trattato della solita passeggiata. Ha fatto salire Rita sulla «Ritmo» bianca: ha percorso pochi chilometri, fino ad arrivare in aperta campagna, proprio davanti ad un podere, a Scopetello, dove, nelle giornate di sole, portava Rita a distrarsi e a prendere un po' di aria. Ma questa volta la trama è stata diversa. Remo, 73 anni, si è fermato: con freddezza, sicuro di non avere altre alternative, ha cosparso il suo corpo e quello della figlia di benzina. Poi, giusto il tempo di accendere un fiammifero, e tutto si è consumato nel fuoco.

Sono stati alcuni passanti ad accorgersi della macchina ormai distrutta dalle fiamme, ridotta ad un ammasso di ferraglie: all'interno la macabra visione dei corpi di Remo e Rita irriconoscibili.

Era un mese, da quando la moglie Lina era morta, che un'esistenza già triste era diventata insopportabile, con la responsabilità di questa figlia completamente dipendente da lui. Rita non aveva mai avuto nella sua esistenza. Fino a quando era stata Lina a pensare alla figlia, Remo era riuscito a tirare avanti, anche per l'affetto familiare. La sua soddisfazione era Roberto, il figlio minore, che da anni aveva preso la sua strada e si era fatto la sua famiglia: a Pienza, a qualche chilometri di distanza da Chianciano, dove aveva aperto uno studio commerciale. Ieri lo hanno avvertito alcuni amici di famiglia.

Era da giorni che Remo meditava il suo gesto folle, consumato però nella disperazione. Al bar, nei pochi momenti in cui usciva a distrarsi e affidava Rita all'assistenza di signore che da tempo aiutavano la famiglia Batelli, diceva che al suo futuro aveva già pensato. «Aspetto il momento giusto per mettere tutto a posto», ripeteva continuamente, dicono gli amici del bar nel centro del paese. Ma nessuno pensava ad un gesto così terribile. «Era un uomo calmo e mite; nonostante tutto, sempre disponibile verso gli altri», ripetono fra i tavoli.

La vita, però, lo aveva messo a dura prova: anche la guerra, con la perdita di una gamba, gli aveva lasciato un segno indelebile: moralmente e fisicamente, un'enorme fatica per lui, costretto da una protesi all'arto inferiore ad un passo claudicante. Aveva lavorato sempre: prima un negozio di frutta e verdura, poi come imbianchino e finalmente un po' di tranquillità, come portiere alle terme dell'Acqua Santa. Da qualche anno era in pensione, ma per lui non era iniziato il quieto vivere. In una lettera lasciata al figlio, aveva espresso un ultimo desiderio, quello che il suo gesto rimanesse segreto; nessuno doveva sapere: un ultimo desiderio, però, che non è stato rispettato.

Antonella Leoncini

Napoli, una vittima si ribella e fa arrestare due fratelli (anch'essi transessuali)

In trappola gli usurai dei transex

Prestavano soldi a chi voleva cambiare sesso

NAPOLI. Prestavano soldi con tassi di interesse da usura a travestiti che con il denaro chiesto intendevano sottoporsi all'intervento chirurgico per cambiare sesso.

Due fratelli, Pasquale e Luigi Improta, 34 e 31 anni, anch'essi travestiti, sono stati arrestati dalla polizia in seguito alla denuncia di una delle loro vittime. I due, pregiudicati per spaccio di stupefacenti, sono fratelli di Antonio Improta, ritenuto affiliato al clan camorristico dei Mazzarella e assassinato in un agguato nei mesi scorsi.

Secondo la ricostruzione della polizia, Pasquale e Luigi Improta lo scorso febbraio prestarono 11 milioni di lire a un travestito le cui generalità non sono state rese note, e che si fa chiamare «Perla». Il giovane, che ha [illegible] anni e vive a Barra, un quartiere alla periferia di Napoli, si è sottoposto al primo degli interventi chirurgici necessari per cambiare sesso.

Una volta dimesso, ha concordato con i fratelli Improta la restituzione di 33 milioni in rate di duecentomila lire al giorno.

In base all'accordo, la somma sarebbe stata ritirata ogni sera dai due nella zona di San Giovanni a Teduccio, dove «Perla» si prostituisce.

Dal [illegible] marzo al 13 aprile il giovane travestito ha pagato regolarmente la rata. Poi si è trovato in difficoltà e ha chiesto ai fratelli Improta una dilazione del pagamento. I due, però, lo hanno minacciato e gli hanno imposto di pagare il debito con le modalità concordate.

«Perla» ha deciso allora di rivolgersi agli agenti del commissariato di polizia di San Giovanni a Teduccio. Alcune poliziotte si sono finte prostitute e hanno atteso l'arrivo dei fratelli Improta, poco distante dal luogo in cui «Perla» contatta abitualmente i clienti.

I due sono giunti a bordo di una Volkswagen Polo e hanno minacciato il travestito. Ma subito dopo sono stati arrestati dalle poliziotte e da altri agenti che erano in attesa nelle vicinanze.

Gli investigatori ritengono che gli Improta abbiano prestato denaro con altissimi tassi di interesse anche ad altri travestiti della periferia orientale di Napoli. Le indagini sono orientate in tale direzione.

Nei confronti di Pasquale e Luigi Improta, l'accusa elevata è quella di usura ed estorsione. Il fenomeno dell'usura è in preoccupante aumento nel Meridione e la magistratura si trova a fronteggiare un'escalation di indagini in questo campo. [m. c.]

Dure critiche da Oltre Manica. La replica: pensino al loro cibo

«Non mangiate [illegible] Venezia»

Giornale inglese: pessimi pasta e pizza

VENEZIA. A Venezia si mangia male e [illegible] solo perché è una città turistica, ma perché i veneziani non sanno cucinare. Lo ha scritto [illegible] il quotidiano britannico *The Independent* in un articolo intitolato «Gastronomicamente quasi non Italia» che ha fatto infuriare una città. Nei bar e nei ristoranti - si lamenta il giornale - [illegible] trovano «solo vecchi sandwiches lasciati ad arricciarsi nel caldo umido, pizze così flaccide che sembrano morte da una settimana, pasta così sgradevole che potrebbe essere stata cotta nell'acqua puzzolente dei canali». Nella città, inoltre, non si trova un solo mercato decente, tanto la maggi[illegible] dei veneziani con allegra indifferenza fa la spesa nei supermercati di Mestre.

«Ma questi inglesi perché non guardano un po' di più sulle loro tavole - replica Bonifacio Brass, figlio del regista Tinto e direttore della Locanda Cipriani -. Ho vissuto due anni in Inghilterra e non mi pare che là si distinguano per la loro gastronomia. E poi vorrei ricordare all'*Independent* che nel nostro locale ha mangiato la famiglia reale: Elisabetta nel '60, la regina madre nell'84, Carlo e Diana nell'86».

A sostegno della sua tesi però l'*Independent* cita il gastronomo locale Antonio Fabris, il quale afferma che non esiste più una cucina veneziana. «Cibi surgelati e forni a microonde hanno invaso ogni cucina e - rileva - abbiamo quasi dimenticato i ritmi naturali delle stagioni».

Ma, secondo il giornale britannico, anche in passato le [illegible]se non andavano molto meglio: sebbene i veneziani siano stati i primi a conoscere l'olio d'oliva, quelli che importavano dall'Egitto lo usavano per le lampade a olio.

«Dalla generale catastrofe si salvano soltanto i piatti di pesce, anche se per farsi servire un risotto di mare [illegible] le seppie alla veneziana ci vuole - dice il giornale - un colpo di fortuna».

«Ma quale colpo di fortuna - si arrabbia Paolo Torcellan, dell'osteria "Ai pescatori" -. Noi prepariamo ottimo pesce tutti i giorni. Forse sono i turisti inglesi che non hanno palati molto raffinati e non apprezzano la nostra tipica cucina buranella. [illegible] quando mi chiedono la pasta, io la servo al dente, altro che cotta nell'acqua dei canali. Solo che loro la preferiscono scotta. Non credo neppure che apprezzino la verdura fresca d'orto che serviamo ai nostri clienti».

I ristoratori veneziani comunque ammettono che le fregature in alcuni locali si posso[illegible] prendere. Ma non ammettono la stroncatura generalizzata. Arrigo Cipriani, titolare dell'«Harry's Bar», è d'accordo con l'*Independent* [illegible] alcune cose, come le pizze fredde. «Ma, a parte il fatto che non conosco il "gastronomo locale Antonio Fabris" citato dal quotidiano, ritengo che il giornalista sia andato nei posti sbagliati».

Secondo Brass, «negli ultimi anni il rapporto tra qualità e prezzo è cresciuto perché molti locali si sono rimmodernati. In questo momento mi sento di [illegible]fendere la categoria. A parte il fatto che [illegible] non vendiamo pizzette e sandwich, non temo queste critiche».

La replica del segretario della Fiepet confesercenti veneziana Michele Lacchin è ancora più dura: «Non vale nemmeno la pena di commentare la serie di insulti e bugie stampate dal giornale inglese». E ancora: «E' un attacco becero e inconsistente a una tradizione gastronomica che ancora oggi raccoglie ampi riconoscimenti anche in terra britannica».

«L'estensore dell'articolo - conclude Lacchin - oltre a dare dimostrazione di non conoscere né la città né i suoi numerosi locali [illegible] ottimo livello [illegible] di fama mondiale dimostra un accanimento addirittura sospetto. Gli articoli di critica servono e stimolano al miglioramento ma in questo caso si tratta solo di puro sensazionalismo a basso prezzo [illegible] tutto alla faccia della vantata obiettività della stampa inglese». La sfida [illegible] cucina inglese e italiana continua.

Stefano Mancini

Sopra Cipriani. A destra [illegible] ristorante [illegible] Venezia

E' una cucina accettabile, ma insufficiente per la fantasia

«Purtroppo ha ragione»

NON chiedo tanto, solo che si mettano d'accordo un poco. Non domando l'impossibile, solo che [illegible] decidano: Inferno [illegible] Paradiso? Sugli altari [illegible] nel sottoscala? Insomma, si [illegible]gia da re o da servi? Già, perché tutti questi articoli in lingua inglese, negli ultimi mesi, [illegible] hanno fatto davvero girare [illegible] testa.

Da un lato bisogna essere contenti: i giudizi (e anche le critiche severe) sulla cucina e sulla ristorazione italiana so[illegible] testimonianza dell'attenzione, del peso gastronomico sempre crescente che ha il mangiar tricolore sulle coscienze e sugli stomaci dei golosi di mezzo mondo. Ma, da un altro lato, non si sa più che cosa dire: pochi [illegible] fa sull'*International Herald Tribune* (che si stampa [illegible] Parigi), Patricia Wells, moglie del caporedattore del giornale, aveva decretato che una trattoria veneziana, del resto di buona qualità, Fiore, era addirittura al quarto posto nella ristorazione del mondo intero, dopo il parigino Robuchon, il losannese Girardet e l'hongkonghese Lai Ching Heen.

Poche settimane fa il *Times* ha pubblicato un grosso articolo secondo [illegible] il mitico Harry's Bar di Arrigo Cipriani era il miglior ristorante del mondo intero... Oggi, la doccia fredda dell'*Independent*. Io credo che [illegible] debba usare una presa di moderazione e qualche goccia di equilibrio: niente entusiasmi ma nemmeno tragedie. Mestre, Marghera, Burano, Cavallino non sono Venezia, d'accordo, ma i loro Valeriano, Autoespresso, Pescatori o Laguna, sono posti sicuri, buoni, ghiotti...

A parte queste e chissà quali altre dimenticanze inglesi, però, qualche ragione di criticare ce l'hanno sicuramente. Io stesso ad esempio, che sono pagato per mangiare e che francamente potrei andare da qualunque parte, [illegible] muoio dalla voglia di provare Venezia. [illegible] ho segnalazioni di novità, scoperte da proporre [illegible] lettori, piatti nuovi o classici ripresentati [illegible] gusto, fantasia, professionalità... Insomma, ho dimenticato Venezia, o quasi.

Per la città della Laguna, visto l'*Independent*, temo che in parte sia vero quello che diversi anni fa (ma ancora [illegible] valido) mi disse un enotecaro romano, Marco Trimani, simbolo dell'enogastronomia capitolina: «A Roma c'è la ristorazione... *dell'obbligo*. Tra uno zio deputato, un fratello vescovo, un amico ambasciatore o console, [illegible] cugino dirigente [illegible] ministero... tutti vanno fuori, [illegible] *obbligati* ad andare fuori a pranzo. I ristoranti sono sempre pieni e la ristorazione non si impegna più di tanto».

Chissà che con la crisi economica di questi ultimi tempi, anche [illegible] Venezia, inglesi o non inglesi, arrivi una certa sveglia... Certo che, laggiù, vanno solo turisti stranieri, che hanno la [illegible]neta forte e che, probabilmente, oggi spendono lo stesso, anzi di più...

Edoardo Raspelli

«Tutela i tabaccai anziché i cittadini». Oggi si decide sul ricorso contro il divieto nei locali pubblici

Guerra del fumo, raffiche di [illegible] su [illegible]

Il Comitato consumatori denuncia il ministro: ha sabotato la legge

ROMA. Scoppia la guerra del fumo. Da oggi, [illegible] sentenza del Tar del Lazio che ha ordinato al ministro della Sanità di adottare nuovi provvedimenti che tutelino la salute dei non fumatori - nei locali pubblici e privati - diventerà esecutiva in tutta Italia, ma Elio Guzzanti non è d'accordo. Ha già presentato un appello urgente al Consiglio [illegible]periore di Stato per «evitare di dare esecuzione alla sentenza» e, come risposta, il Codacons ha deciso di inviare un esposto al procuratore della Repubblica di Roma contro lo stesso ministro, accusandolo di omissione [illegible] abuso di atti d'ufficio.

Secondo [illegible] Coordinamento delle associazioni a difesa dei consumatori, l'omissione da parte di Guzzanti consiste «nell'aver fatto decorrere i 30 giorni entro i quali il Tar intimava di prendere provvedimenti sen[illegible] dare esecuzione alla sentenza». Per quanto riguarda l'abuso, «fatto più grave e sconcertante - scrive [illegible] Codacons - il ministro dichiara apertamente nell'appello di volere sospendere l'esecuzione della sentenza per non danneggiare ampie fasce di cittadini, come fumatori e tabaccai». Da qui, secondo [illegible] Coordinamento, «l'immediata c[illegible]figurazione dell'abuso di at[illegible] d'ufficio, visto che [illegible] risulta tra le attribuzioni [illegible] ministro della Sanità quella di farsi carico di interessi diversi dalla salute e dalla spesa sanitaria».

«Aver dunque motivato la propria omissione [illegible] esecuzione alla sentenza per sostenere i fumatori, ossia a quella categoria che contribuisce per il 35% ai decessi per tumore [illegible] polmoni, [illegible] per dare un vantaggio patrimoniale a una categoria commerciale (i tabaccai), la cui tutela non rientra certo nei compiti del dicastero della Sanità, favorisce un indebito vantaggio verso alcuni commercianti, con un danno gravissi[illegible]o per la collettività del quale - secondo il Codacons - Guzzanti deve rispondere penalmente». Secondo Giorgio Doddi, presidente dell'Associazione «Fumo No», il presidente del Consiglio Lamberto Dini dovrebbe revocare la delega a Guzzanti, «visto che [illegible] è in grado di occuparsi della Sanità ed esorbita, per oscuri motivi che si chiede al giudice penale di accertare, in materie che appartengono ad altri dicasteri». La quarta sezione del Consiglio [illegible] Stato [illegible] esprimerà sull'appello del ministro Guzzanti oggi stesso.

Il ministro della Sanità Elio Guzzanti

Da parte sua, Guzzanti ha spiegato che [illegible] si possono calare sulla carta provvedimenti che risultino poi impossibili [illegible] di difficile applicazione pratica». [illegible] ha sottolineato: «I provvedimenti da assumere per la lotta ai danni causati alla salute dal fumo debbono necessariamente prevedere due tipi di interventi. Un primo intervento sarà di tipo legislativo. Il ministero della Sanità ha assunto le iniziative [illegible] a far sì che la normativa già in vigore dal 1975 e dal 1980, che introduceva il divieto di fumo in determinati locali e [illegible] mezzi pubblici, venga estesa ad altri luoghi pubblici. Un secondo tipo di intervento deve essere di carattere educativo». (r. cri.)

Vicenza, il padre arrestato. La bambina, per liberarsi dalle violenze, aveva anche tentato il suicidio

Sei anni di stupri alla figlia raccontati in un registratore

VICENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sapevano tutto, sentivano tutto: le richieste, le lacrime, i silenzi. Nei microfoni nascosti, nelle cuffie, nei nastri magnetici del registratore degli investigatori tutto l'orrore di una padre che abusa della figlia di 13 anni. Per dieci, forse cento volte. Come faceva da sei anni. Eppure, adesso che l'uomo è finito in galera, la polizia spiega che non poteva intervenire. Per non provocare uno choc a quella ragazzina quasi «abituata» alle violenze e da tempo [illegible] cura da psichiatri e psicologi. Quel[illegible] bambina che aveva già tentato il suicidio. [illegible] che si rifiutava, ad ogni costo, di raccontare cosa [illegible]cadeva tra le [illegible] [illegible] [illegible].

Così ha fatto fino alla settimana scorsa. Quando ha rotto [illegible] muro di autoprotezione che si [illegible] costruita dentro e ha confessato [illegible] sua storia. Ma è stata un'indagine lunga, difficile, dolorosa e complicata. Non ci [illegible] nomi, [illegible] ci sono riferimenti. [illegible] sostituto procuratore [illegible] Bassano, Filippo [illegible] Benedetto, è categorico: protezione assoluta della giovane, che adesso è sotto custodia in un luogo segreto. Anche perché c'è una sorellina da difendere.

Il padre è accusato di violenza carnale continuata e atti di libidine violenti, solo una piccola aggiunta ad una lista già lunga di reati: rapina, furto, atti osceni. Poi c'è la madre, 38 anni, casalinga. Per lei nessuna accusa, ma il sospetto che sapesse tutto. Il magistrato indaga ma non calca la mano perché l'altra figlia piccola rischia [illegible] trovarsi di colpo anche senza madre.

Brutta storia, insomma. Anche per il commissario della polizia di Bassano Aldo Agostini. I sospetti erano nati dall'assenza della ragazzina da scuola. E dalle segnalazioni di un pediatra che aveva notato nella tredicenne disturbi fisici insoliti. Così i primi riscontri. Ma anche la certezza che trovare [illegible] prove non sarebbe stato facile.

«La bambina si sentiva colpevole di quello che accadeva - racconta Agostini - difendeva [illegible] famiglia ad oltranza. Con il padre ha un rapporto di amore-odio, per superare il dolore [illegible] era [illegible] [illegible] scorza durissima. Così è diventata bugiarda». Quindi non si può forzarla a denunciare il padre, non [illegible] smuove neanche [illegible] lo psicologo. Intervenire con la forza, arrestare il padre [illegible] za la prova della sua brutalità poteva diventare un boomerang, spiegano: «Se al processo ritratta il padre torna a casa, con lei...».

Troppi rischi. Così non resta che fare tutto nell'ombra. Con l'aiuto dell'elettronica, delle microspie, dei microfoni direzionali che captano rumori a decine [illegible] metri di distanza. «Non potevamo certo fare domande [illegible] vicini di [illegible], si sarebbe sparsa la voce. Abbiamo usato microfoni e intercettazioni». Sentono, ascoltano, sanno. Ma non possono entrare per quella porta dell'appartamento in un condominio popolare di Bassano. «Intervenire? - [illegible] [illegible] commissario -. Un secondo sbagliato [illegible] tutto diventava inutile. Lei avrebbe negato, un atto violento per [illegible] bambina sarebbe stato uno choc. Seguivamo il consiglio degli psichiatri che la curavano. Guai turbarla». Intorno alla ragazzina costruiscono una serie di «supporti» che la rendano più fiduciosa: assistenti sociali, una suora che [illegible] dà lezioni a [illegible]. E' con lei che sotto giorni fa si è confidata, in un momento di sincerità. Sono [illegible] prime incrinature nelle certezze dell'adolescente. Adesso c'è tutto: la sua confessione ma anche le prove per arrestare il padre violento. E quel maledetto registratore, adesso, lo possono spegnere.

Alessandro Mognon

VENEZIA

Parcheggiato in ospedale

VENEZIA. I genitori non ce la facevano più a tenerlo in casa, per i problemi comportamentali che derivavano dai suoi disturbi psichici, e da gennaio è «parcheggiato» nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Mestre, in attesa che si trovi per lui una sistemazione più idonea. Protagonista, un ragazzo di 14 anni, che da 4 mesi pas[illegible] le giornate in pigi[illegible], assieme ai compagni occasionali ricoverati nello stesso reparto e al personale ospedaliero. Prima andava a scuola, che pare frequentasse con buoni risultati, [illegible] veniva seguito con farmaci e sedute psicoterapiche, ma questo non era sufficiente ad alleviare i genitori dall'impegno di un figlio, l'unico, così difficile. Gli psichiatri che seguivano il ragazzo hanno allora interessato il Tribunale dei minori, che si occupa della vicenda tramite un'assistente sociale. Si è cercata una collocazione temporanea in ospedale, ma il ragazzo mostra di [illegible] gradire la sistemazione, benché i genitori cerchino di [illegible] presenti il più possibile. [Ansa]

L'SOS [illegible] [illegible] AZZURRO

1.96.96 - LINEA GRATUITA PER I BAMBINI FINO A 14 ANNI

CHIAMATE - Tra il dicembre '90 e il novembre '94 (con il vecchio numero 1678-4.80.48), gli operatori hanno risposto a 87.500 chiamate (in media 120 al giorno). Dal 26 novembre '94 al 15 marzo '95 (con il nuovo numero breve) registrati 435.000 tentativi di chiamata (in media 7500 al giorno)

[illegible] A CUI E' STATA DATA UNA CONSULENZA - Solo il 15%

PROVENIENZA [illegible] CHIAMATE - Il 49% dal Nord Italia, il 29,5% dal Sud e il 21,5% dal Centro

TIPOLOGIA DI CHI CHIAMA - Vittime o loro amici. Femmine: 77%, maschi: 23%

ETA' CRITICA - Tra gli 11 e i 14 anni (65,4%)

MOTIVI DELLE CHIAMATE - 1 - Difficoltà di relazione con i genitori (27,4% per i maschi e 24,6% per le femmine) 2- Percosse (16,1% per i bambini e 13,1% per le bambine) 3 - Problemi di relazione con la famiglia in genere (14,5% per i maschi e 11,1% per le femmine) 4 - Situazioni di grave disagio per la separazione dei genitori (12,9% dei bambini) 5 - Abusi sessuali (8,7% delle bambine)

051/48.10.48 - LINEA ISTITUZIONALE PER ADOLESCENTI E ADULTI

CHIAMATE - Al marzo '95 gli operatori hanno risposto a 225.000 chiamate

MOTIVI [illegible] CHIAMATE - 1- Abuso psicologico (43%) 2- Abuso fisico (34%) [illegible]- Abuso sessuale (5,7%) 4- Trascuratezza (17%)

Ernesto Caffo, il fondatore di Telefono Azzurro

L'INFANZIA [illegible]

«Troppe guerre in famiglia»

Telefono Azzurro: crescono gli abusi

ROMA

FIGLI poco amati, poco rispettati, addirittura poco sopportati. Figli che, da grandi, hanno un'alta probabilità di degradare verso l'illegalità e la delinquenza esplicita. La vita dei minori in Italia appare a tinte fosche, nel «Rapporto sull'infanzia» realizzato dal «Telefono azzurro» e presentato [illegible] a Roma nel palazzo di San Macuto. Più che lo schiaffo [illegible] la sculacciata, è il clima di terrore, di durezza, di insofferenza che turba la vita dei piccoli italiani. Il 43% di quanti chiamano «Telefono azzurro» lo fa per lamentarsi di ciò che i pedagogisti chiamano «abuso psicologico», ed è questo il grande dramma dei bambini nel nostro Paese. Molto più grande - numericamente e come impatto sulla crescita della persona - della violenza fisica, che riguarda il 34% delle chiamate, [illegible] della trascuratezza perpetrata sistematicamente (della mancanza di affetto alla carenza di cure esterne) che affligge il 17% di quanti chiamano, o della violenza sessuale che [illegible] denunciata dal 6%.

Il 50% delle chiamate al «Telefono azzurro», riguarda il loro rapporto conflittuale tra minori e famiglia. Alla linea istituzionale (quella rivolta agli adolescenti e aperta nell'87) si sono rivolti fino ad oggi 225 mila ragazzi, 17 mila dei quali sono divenuti «casi presi in carico in quanto si è riscontrata una effettiva situazione di disagio».

Ciò che allarma però, è il fatto che all'altra linea, quella gratuita pensata per i bambini e attivata nel '90, sono arrivate in media 1300 telefonate al giorno, contro 7500 tentativi di chiamata che la Telecom ha potuto registrare, il che significa che il «Telefono» riesce a venire incontro appena al 15% dei bambini che ad esso si rivolgono. Oltre la metà delle chiamate giunge dal Nord, [illegible] la Lombardia al primo posto, questo dato però è scarsamente indicativo sulla distribuzione geografica dei disagi e degli abusi. Per esempio: secondo il ministero dell'Interno la maggioranza dei casi di abuso sessuale avviene in Calabria, ma da quella regione giunge [illegible] assoluto il minor numero di appelli. Esiste quindi anche un problema di cultura che impedisce all'infanzia di reagire e di farsi aiutare.

Secondo il giudice dei minori di Napoli, Melita Cavallo, che ieri ha parlato durante la presentazione del Rapporto, il problema dell'infanzia violata non è solo umano ed educativo, ma ha anche un terribile risvolto sociale: «I reati commessi dai minori nel nostro Paese sono sempre più gravi e violenti. Sono aumentati: le estorsioni, le rapine a mano armata, gli scippi e l'uso delle armi».

Sempre secondo [illegible] giudice «analizzando un campione di minori attualmente in carcere, abbiamo potuto verificare che, nella vita di questi preadolescenti, esistono quattro elementi costanti e sempre presenti: una famiglia disgregata e disfunzionale; una scuola che non è stata capace di accogliere; una esperienza di istituto [illegible] di lavoro nero; un quartiere di provenienza periferico [illegible] privo di qualunque struttura che si occupi del tempo libero».

Tra le difficoltà di [illegible] bambini in Italia, c'è anche il fatto che il nostro Paese è il primo in Europa per trasmissione verticale del virus Hiv da madre a figlio. Dei 454 casi di Aids pediatrico censiti dall'Istituto superiore di sanità, il 92,7% è dovuto al contagio della madre.

Raffaello Masci

[illegible]

LA NURSERY [illegible]

«I medici mi hanno ingannato»

«Quando ha visto l'errore mia moglie ha avuto uno choc»

Ancora polemiche a Roma per lo scambio [illegible] neonati in ospedale

«Ora voglio l'esame del Dna»

Scambio di culle: il padre accusa

ROMA

LE due mamme sono in preda allo choc. L'ospedale sprofonda nella vergogna. Ma i due bambini - Luca e Ludovica - sono [illegible] al [illegible] nelle loro case [illegible] con i loro certi genitori. Intanto, sullo scambio di cui sono stati involontari protagonisti all'ospedale «Nuovo Regina Margherita» sta indagando una commissione, proprio ieri insediata, di cui fanno parte il direttore sanitario dell'ospedale, Rossella Moscatelli, e i primari di ostetricia e di neonatologia, Arturo Bo[illegible] [illegible] Carlo Alù, il capo del personale della Usl Rm A Bernardo Cordopatri e il legale Enrica Vossi. Entro cinque giorni (prorogabili) [illegible] risposta.

La commissione, oltre [illegible] dover esaminare le cartelle cliniche dei due bimbi e delle mamme, dovrà sentire tutto [illegible] personale sanitario in servizio nei tre turni durante i quali è accaduto «il fattaccio», in tutto dai 6 ai [illegible] infermieri e quattro medici.

Secondo la dottoressa Moscatelli non è necessario effettuare l'esame del Dna per identificare bambini e rispettivi genitori: ormai [illegible] c'è dubbio di sorta che ogni coppia si sia portato a [illegible] il suo. Però il padre di Ludovica, Fausto Costantini, non vuole saperne, e il test lo pretende, non solo per sua ulteriore sicurezza, ma anche per sedare le ansie della moglie caduta in ambasce.

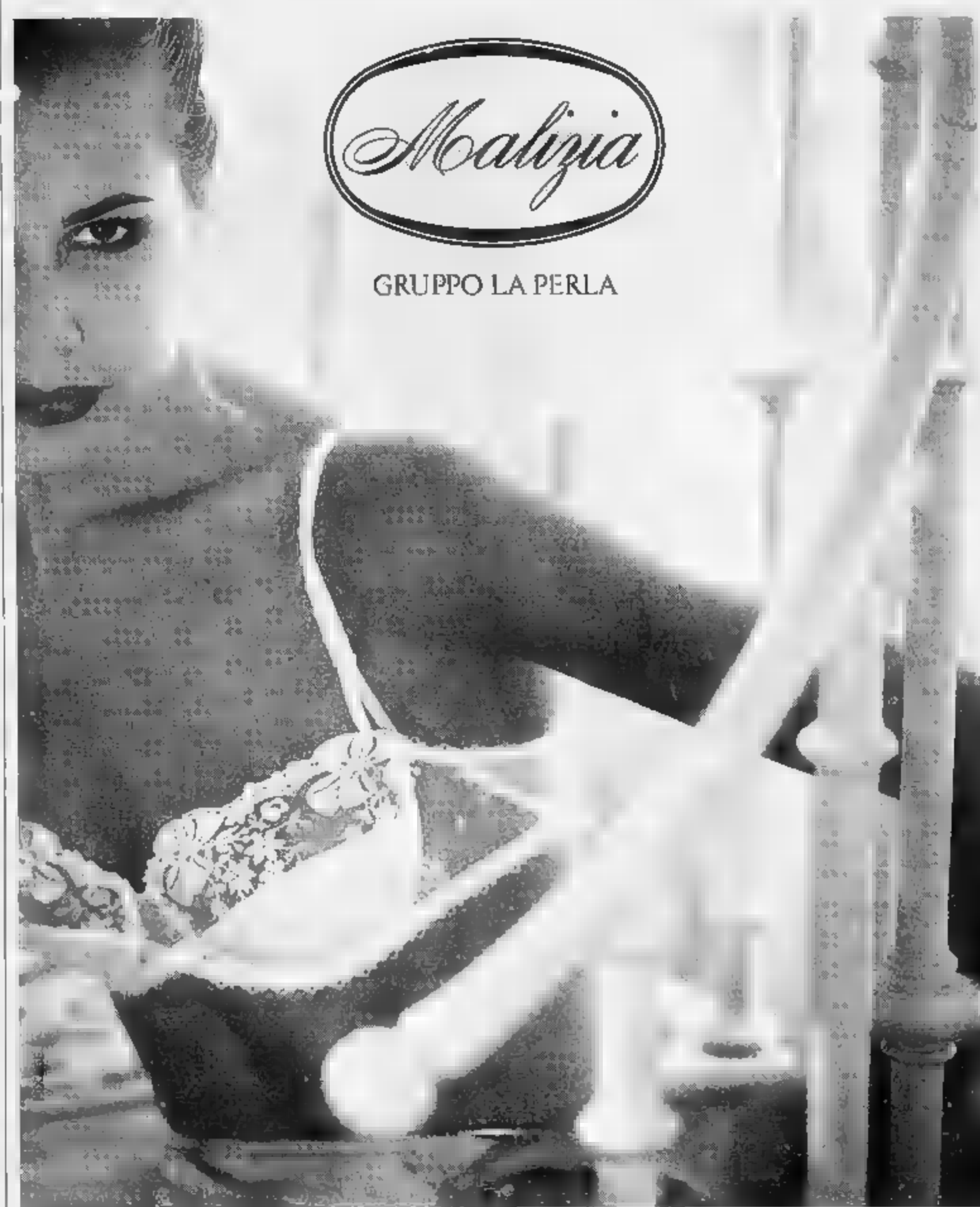
Maggiori lumi sono stati fatti anche sul giallo dei braccialetti: «Vengono allacciati - precisa il primario del reparto, prof. Marcello Assumma - immediatamente dopo il parto e poi non possono [illegible] più stretti [illegible] allargati, e dal momento che [illegible] di materiale rigido e potrebbero provocare lesioni sulla cute dei bambini, [illegible] sono mai molto stretti. C'è poi da considerare che la fototerapia cui entrambi i neonati sono stati sottoposti ha indotto un calo fisiologico del dieci per cento» e quindi [illegible] [illegible] probabile che il braccialetto si sia sfilato. Ma quando? Sempre secondo il prof. Assumma, i momenti imputati sarebbero quelli in cui i bambini si sono trovati vicini e privi di indumenti, quindi «la sera del 23 quando [illegible] stati sottoposti alla fototerapia, oppure [illegible] mattina del 24 quando hanno fatto il bagnetto».

Certo però che se il personale può essere stato «distratto», anche le mamme ci hanno messo del loro. «Una mamma che ha tenuto fra le braccia sua figlia per ben due giorni - si chiede la dottoressa Marador del reparto rianimazione prenatale - è possibile che al terzo giorno non si renda conto che sta allattando un altro poppante?».

Il papà di Ludovica però si ribella [illegible] queste insinuazioni: «Quando ho visto la mia bambina per la prima volta, aveva i capelli chiari, la bocca carnosa, gli occhi chiusi [illegible] molti lividi. Poi al terzo giorno i capelli sono diventati scuri [illegible] [illegible] cute più chiara. Abbiamo fatto presente ai medici le nostre perplessità, ma loro avevano sempre pronta [illegible] spiegazione». Il signor Costanti[illegible] [illegible] anche raccontato la terribile esperienza di quando, due giorni fa, ha riportato a [illegible] la figlia. Verso le 13,30 quando lui e la moglie Roberta si sono apprestati [illegible] fare il bagnetto a Ludovica, hanno avuto la sorpresa incredibile [illegible] trovarsi [illegible] maschietto [illegible] le fasce. «Nella rapidissima corsa verso l'ospedale - ha spiegato il papà - mi si sono affollate nella mente tutte le ipotesi possibili, anche quella di non trovare mai più nostra figlia».

Poi [illegible] [illegible] si sono chiarite ma, precisa Fausto Costantini, «mia moglie ora è sotto choc. Voglio la prova del Dna».

Malasanità? Secondo il prof. Marcello Orzalesi, direttore dell'istituto di puericoltura del Policlinico, «sono fatti che possono succedere. Lo dimostra il fatto che ogni quattro-cinque anni ne finisce uno sul giornale». Insomma tutto sarebbe un tragico disguido, nulla da drammatizzare, anche se un illustre pediatra co[illegible] il prof. Ossicini, ora ministro degli Affari Sociali, non ha trovato scusanti: «Una cosa del ge[illegible] può accadere solo in presenza di un estremo degrado delle strutture sanitarie».

[r. mas.]

PRIMARIA SOCIETA' operante nell'ambito dei Servizi Aziendali ad alto contenuto tecnologico, ci ha incaricato di ricercare:

ANALISTA FUNZIONALE (... TECNICO/COMMERCIALE)

Si richiede: • ESPERIENZA di circa ... anni maturata nel settore informatico, in particolare: ... WINDOWS - Architettura CLIENT/SERVER - linguaggio COBOL • gradita LAUREA ... discipline scientifiche o cultura equivalente

... EDP - AMMINISTRAZIONE/FINANZA

Si richiede: • ESPERIENZA ... almeno 5/6 ... maturata nel settore amministrativo/finanziario, con particolare riferimento all'attività di Tesoreria Aziendale; la conoscenza del ciclo amministrativo completo, la padronanza nell'uso dei sistemi contabili ed una **forte competenza nell'utilizzo ... sistemi informatici.** - gradita LAUREA in Economia e Commercio e ... professionale ... lingua inglese.

... entrambe le funzioni, che riporteranno direttamente all'Area Tecnica, si richiede un'età compresa tra i ... i 35 anni; ... sede ... lavoro sarà **Torino**. Predisposizione ai rapporti interpersonali, dinamismo e ... organizzativo completano i profili richiesti. **E' indispensabile una buona disponibilità alle trasferte, ubicate a seconda della s... dei progetti.**

... garantisce ... **...ma riservatezza.** Gli interessati sono pregati di inviare un Curriculum ... (Rif. W/71), ... Sig.ra A.Graglia, c/o STÄNDLER Italia - L.go Dora Colletta, 131 - 10153 TORINO.

STÄNDLER INTERNATIONAL

Divisione Risorse Umane — Ricerca Training Sviluppo

Industrial Design Manager Europe

Based in Brussels

Who we are

GE Appliances, the world's leading appliance manufacturer, had a record setting 1994 with $6 billion in revenues. It was also a banner year for new product introductions. We brought more than 300 ... models to market, some of which became immediate 'best sellers.' We have recently opened a new facility in Brussels and are assembling a design team to take ... forward.

Who you are

You will contribute to the development of Brand/Product design strategies for the European Market. This will involve generating new product, feature and design concepts. You should have 10 years' industrial design experience preferably in the development of materials and process for a durable goods product sector. An Industrial Design degree and CAD/Macintosh skills are also essentials.

How to apply

Please mail or FAX your resume to: GE Appliances - Europe, General Electric International Operations Company, Inc., Attn: SS, Avenue Des Communautes 5, B-1140 Brussels, Belgium. Phone: 32.2.724.04.72 or FAX: 32.2.724.04.74.

GE Appliances

An Equal Opportunity Employer

---

stima ... e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143

Stai cercando una vera opportunità di lavoro? Vorresti operare nel mercato assicurativo con strumenti nuovi e con professionalità autentica?

L'Agenzia Generale INA ASSITALIA di Torino

SELEZIONA

persone vivaci, intelligenti, determinate, di buona cultura e di ottima immagine, di età compresa tra i 21 e i 40 anni.

Ai candidati selezionati viene garantito guadagno, formazione, pianificazione e qualificazione professionale.

Per fissare un appuntamento di selezione telefonare al n. 011/5170017 facendo riferimento a questo annuncio.

DELPHI

Energy & Engine Management Systems

Senior Engineers
Product Line Managers
Business Analysts
Advance Purchasing Buyers

Our Requirement

Delphi Automotive Systems (formerly ACG) is the largest supplier to the Automotive Industry, with 170,000 employees operating at 190 locations in 31 countries throughout the world. The Energy and Engine Management Sector is continuing to expand its capability in Europe, and is seeking ten of the best Engineering Professionals with commercial ability and experience.

Your Profile

Academic excellence proven by a strong Engineering Degree, 5-10 years experience, capable of working in two or more languages (English, German, French, Italian preferred), ability proven by tangible success, team player. Additional qualifications and experience that will give an advantage include an MBA, a knowledge of the automotive industry, finance, marketing, engine management systems or components, exhaust systems.

Job Description

These positions are all involved in taking EMS and components from concept to volume production. Each post has full responsibility for a major aspect of this complex task, and must contribute their specialisation to the team effort. The pace is fast, the technology is on the leading edge, and the competition is intense. Based at our Technical Centre in Luxembourg, some travel within Europe is required, plus a training period in the USA of up to 6 months.

Other information

Benefits include competitive salaries and low tax, generous relocation package to Luxembourg, subsidised pension and life insurance, 26 days holiday, unrivalled facilities, and an international working environment.

Next Step

If you would like to be considered for one of these positions, please forward a current CV to Nicole Mulcahy at the address below, with a cover letter showing your salary expectations and how you can contribute to our growth.

DELPHI Technical Centre, Ave de Luxembourg, L-4940 Bascharage G.D. de Luxembourg

All applications will be treated confidentially

Azienda Distributrice Componenti Industriali Meccanici parte di Gruppo Internazionale situata nella cintura Ovest di Torino ricerca

Rif. A Nr. 1

External Sales Engineer

Rif. B Nr. 1

Internal Sales Engineer

Per entrambe le posizioni si richiede: - Età 25/30 anni - Formazione con maturità ad indirizzo Tecnico-Meccanico. - Buona conoscenza lingua inglese. - Adeguate motivazioni ed esperienza ... commerciale. - Capacità auto-organizzative con uso PC e software applicativi.

Per la posizione Rif. A è richiesta la disponibilità a frequenti viaggi ed è prevista la dotazione di autovettura aziendale.

Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 5347 - 101... Torino.**

Società produttrice sistemi elettronici ricerca per il settore fabbricazione

COLLAUDATORE

Provata esperienza circuiti analogici e digitali. ... richiede diploma di perito elettronico, ottima conoscenza strumentazione inerente e buone doti organizzative. E' gradita ... e Power.

CABLATORE

Esperienza realizzazione ...recchiature pre-serie.

Scrivere a:
REVIND S.r.l. via Tommaseo 62
10097 Collegno (To).

COLLABORATORI/TRICI

[illegible]

Gruppo editoriale in forte espansione operante nel settore specializzato dell'auchitettura ...

RICERCA AGENTI PLURIMANDATARI

per la vendita di spazi pubblicitari nelle zone **PIEMONTE - VENETO - EMILIA ROMAGNA TOSCANA - ...**

Scrivere a Publikompass 685 - Via Carducci 29 20123 Milano

Azienda affermata, produttrice di arredi per il trattamento delle ... reflue civili e/o industriali ricerca, per le regioni Piemonte, ... d'Aosta, Lombardia e Liguria

AGENTI

introdotti presso gli Uffici tecnici pubblici e privati di progettazione, USL. Per appuntamento telefonare (ore ufficio) allo 0522-371835.

CASA EDITRICE

ricerca

LAUREATI/DI

per stesura ... scolastici su basi ministeriali.

Tel. 0321/391412

Nella ricerca di nuove opportunità di lavoro, **Dirigenti, Quadri e Professionals** hanno oggi a disposizione nuove, efficaci tecniche, che si sono affermate in sostituzione dei canali tradizionali, ormai insufficienti a soddisfare le esigenze di chi voglia cambiare Azienda. D'altro canto, non sempre chi si accosta al mercato del lavoro ha maturato una completa visione dei ... da compiere per potersi valorizzare al meglio.

E' pertanto opportuno non attendere passivamente gli eventi, ma ... concretamente in prima persona, affidandosi a ... Consulenti ... tempo specializzati nella ricollocazione del personale, che offrono agli interessati la possibilità immediata di ... mercato, con il supporto di metodologie collaudate e personalizzate, per la ricerca mirata di un nuovo posto di lavoro.

Telefonare nei giorni lavorativi, incluso il sabato mattina, per un appuntamento, che potrà avere luogo a Torino e a Milano, al numero: ...

Job Search - Outplacement

Azienda torinese in forte espansione, operante nel campo della componentistica dedicata ai costruttori di elettrodomestici, cerca per il proprio dipartimento commerciale

GIOVANE

con esperienza pluriennale documentata. Indispensabile inglese scritto e parlato. Costituirà titolo preferenziale Laurea in Ingegneria. Inviare curriculum a **Publikompass 5405 - 10100 Torino.**

Siamo una delle principali aziende del settore che si occupa di **ELETTRONICA APPLICATA ALL'AUTO.**

La società, con sede a Torino e facente parte di un gruppo industriale, nell'ambito del potenziamento della propria struttura ricerca

PROGETTISTI ELETTRONICI

altamente qualificati da inserire nella struttura Ufficio Tecnico R&D, con l'obiettivo di acquisire entro breve tempo responsabilità sempre crescenti a livello di project leadership. Per coprire la posizione ... richiesti i seguenti requisiti:

- laurea o diploma in elettronica
- esperienza progettuale su circuiti R.F. ed analogici B.F.
- età 30-40 anni
- conoscenza lingua inglese e/o francese.

... prega di inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 8341 - 10100 Torino.

Affermata Società operante nel settore dei beni di consumo industriale ed articolata su più unità produttive ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE CENTRO DISTRIBUZIONE PRODOTTI ITALIA/ESTERO (Rif. SR)

Il candidato ideale, di età intorno ai 35/40 anni ed in possesso di una preparazione di scuola superiore o di cultura universitaria, dovrà aver maturato un'approfondita esperienza nell'ambito ... logistica.

La posizione dovrà ... la corretta gestione degli stocks e la pianificazione ed organizzazione dei flussi delle spedizioni tramite corrieri di un'unità ... e dotata della più avanzata automazione.

Spiccate doti organizzative, capacità di conduzione del personale e di utilizzo dei supporti informatici completano il profilo.

Inquadramento e retribuzione ... da soddisfare ... particolarmente qualificate.

La sede di lavoro è nella prima cintura Nord di Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare il proprio curriculum vitae citando il riferimento ... a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Corso Einaudi, 58 - 10129 TORINO

---

bticino

Il nostro Gruppo, operante a ... mondiale nel settore delle apparecchiature elettriche di ... tensione, ricerca per il poten... della Direzione Commerciale e Marketing

Funzionario Punto Vendita
per il Piemonte **Rif. PVP**

Il titolare della posizione dovrà sviluppare iniziative informative e promozionali rivolte prevalentemente all'organizzazione del grossista di materiale elettrico; assicurare alle risorse professionali in essa operanti il costante aggiornamento su qualità e funzionalità dei nostri prodotti, promuovere incontri e riunioni sulle normative e sull'efficace utilizzo ... documentazione ... e degli strumenti ... preventivazione/progettazione da noi offerti a clientela e installatori.

Ci rivolgiamo a periti elettrotecnici ... 25-30 anni, dotati di buone attitudini commerciali, ... esperienza ... promozione/formazione tecnica maturata su prodotti del settore elettrico.

Le condizioni professionali ed economiche ... in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate: è previsto l'inquadramento nel CCNL metalmeccanici oltre ad interessanti incentivi legati ad obiettivi individuali e di gruppo.

La città di residenza più idonea per operare nella zona indicata è **Torino.**

Gli interessati sono invitati ad ... un curriculum dettagliato a:

BTicino spa - Direzione Personale
Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane
Viale Borri, 231 - 21100 ...

[illegible]

Perito Venditore Piemonte, Liguria, Val d'Aosta

[illegible]

Mercuri Urval

Partner in Human Resources

AGENZIA INTERNAZIONALE DI PUBBLICITA'
nell'ambito di programmi di sviluppo ricerca per la Sede di Torino:

SENIOR ACCOUNT EXECUTIVE

... almeno 3 anni di esperienza e ... buona conoscenza lingua inglese. Esperienza automobilistica preferita.

ACCOUNT JUNIOR

con almeno 1 ... di esperienza e buona conoscenza lingua inglese ... francese

ART DIRECTOR

con almeno 4/5 anni di esperienza e con ottima conoscenza dei programmi ... grafici. Esperienza automobilistica preferita

RESPONSABILE PRODUZIONE

con almeno 5 anni di esperienza in analoga posizione. Esperienza automobilistica essenziale

Il personale ... è ... informato. Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass 7209 10100 Torino** non oltre il 8 maggio

---

AZIENDA DI PRIMARIA IMPORTANZA

RICERCA

PER PROPRIA SEDE NELL'AREA DI NONE

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

si richiedono: esperienza comprovabile in posizioni di pari rilievo e buona conoscenza di sistemi informatici e della lingua inglese

I candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno fissare un incontro telefonando al n 011/66.98.083

AZIENDA MULTINAZIONALE LEADER NELLA COMPONENTISTICA AUTO

AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona comprendente le province di: Cuneo - Asti - Alessandria - Vercelli - Pavia

Si richiede: Diploma di scuola media superiore. Età massima ... anni, militeassolto, auto propria. Preferibilmente con esperienza di vendita maturata ... settore ricambi auto.

Residenza: ASTI/ALESSANDRIA.

... offre: Provvigioni ed incentivi allineati sulle fasce più ... di mercato, prospettive di crescita professionale e di carriera in un ambiente di lavoro dinamico e stimolante. Inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 613 - Torino

Dolore e commozione per il ritorno della Formula 1 a un anno dall'incidente

Processione alla curva della morte

Imola, dai tifosi fiori e striscioni per Senna

Operai al lavoro per opere di manutenzione nel punto del circuito teatro l'anno [illegible] dell'incidente mortale

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Dove muore un campione, il mondo si fermò. Adesso ci sono i fiori, c'è una maglietta triste appesa alla rete, [illegible] c'è una bandiera. «Ayrton, il primo maggio siamo morti con te», ha scritto Andrea sul muro. Adesso, c'è [illegible] vita di sempre, [illegible] un signore con la casacca arancione che a giudicare dalla pancia deve aver ingoiato un pallone di calcio. Tiene una radio all'orecchio e spinge avanti [illegible] pallone guardando [illegible] cielo grigio che copre la pista. E c'è un fantasma che ritorna, [illegible] dopo, a cercare una memoria, un brandello di sé e di noi dimenticato a questa curva. Faceva un caldo [illegible]. Qui davanti, alla [illegible] del Tamburello, in questo spiazzo terroso senza alberi che si perde contro il muro, Ayrton Senna fermò il mondo, ma non riuscì a fermare la Formula 1. E la vita, prima di lasciarlo, si raggrumò [illegible] una larga chiazza di sangue, che restò lì, mentre gli altri continuavano a correre e passare. Quella macchia rese torvo e scuro Bernie Ecclestone, il padrone del circo: se ne andò [illegible] Imola, alla fine, scandalizzato. Un anno dopo, il meraviglioso baraccone della Formula 1 ritorna nel luogo dove morì il suo eroe stanco, e sembra averne quasi timore, come [illegible] quel lampo blu che schizzò via dalla pista portandosi dietro il re, potesse tornare nei cuori [illegible] nelle menti, e riaprire ferite che sembravano chiuse. E allora, attorno [illegible] questo fantasma che riappare, tace il mondo che un anno fa non volle fermarsi. [illegible] Frank Williams, [illegible] patron della scuderia di Senna, risponde seccato ai giornalisti che lo stuzzicano: «No comment». Lui, dice, per tutti i giorni [illegible] Gran Premio non dirà [illegible] parola sul campione che non c'è più e sull'inchiesta che a Bologna il pm Maurizio Passarini muove dentro al circo della F1: «E' inutile che mi fate domande».

Un anno dopo, hanno rifatto [illegible] curva. E' tornata Viviane, [illegible] rella di Ayrton, vestita di nero [illegible] quel primo maggio, a spiegare che secondo lei «non ha colpe nessuno. Ci sono state molte circostanze sfortunate insieme, tutto qui». E' stato il destino, dice. Senna non c'è più. Ma Viviane corre a Milano a presentare l'ultimo modello di occhiali da sole che portano il [illegible] di suo fratello. E' il mondo che corre dov'era morto [illegible] campione. E mentre l'inchiesta [illegible] avanti, e Patrick Head, il progettista della Williams, la macchina che finì assieme [illegible] Senna contro quel muro, viene interrogato dai giudici [illegible] Bologna, al Tamburello resta l'illusione di quelli che sognavano con le corse del re. «Lui non era nato più bravo», dice Viviane cercando di non piangere. «Era diventato il più bravo». Dev'essere il banalissimo segreto dei campioni, e insieme [illegible] ragione di un amore. Perché così tutti noi avremmo potuto diventare [illegible] lui. Non importa che [illegible] sia vero. Sulla bandiera brasiliana che qualcuno ha pitturato sul muro del dolore, Vincenzo D. Mazarino ha lasciato anche una scritta: «La tua morte mi ha privato di un sogno. Non cancellate il mio dolore». Lì, la nuova variante tracciata sul percorso si riavvicina alla pista e riprende per un altro lungo tratto la strada di sempre. E lì è rimasto il muro, come un confine, nel tempo e nello spazio.

Dove Senna andò a sbattere, invece, c'è una rete, riempita di fiori infilati nelle maglie, di biglietti [illegible] di messaggi. «Non sarà mai più bello come prima. Mai nessuno potrà sostituire un mito. Grazie per tutto quello che sei stato». C'è anche una maglietta un po' datata della McLaren, [illegible] macchina che guidava Ayrton prima della Williams. E un foulard, ormai malconcio, l'ultimo regalo lasciato da qualche tifosa. «Ti porterò sempre nel cuore, nessuno è stato e sarà come te». A lato, in fondo a questo spiazzo piatto senza alberi, ci sono dei cartelloni pubblicitari rimasti intatti, senza messaggi e immagini, magari per rispetto alla memoria del campione che qui sotto ha finito di correre, o più probabilmente perché le mutate esigenze televisive sulla variante li rendono ormai inutili. In questo terriccio, c'è una linea d'erba e ci sono anche dei sassi che quelli del Comune volevano far dipingere di verde. E in fondo, prima del muro del dolore, una pila di gomme [illegible] catastate, per impedire che qual[illegible] ci possa ancora sbattere contro. O forse per proteggere quel simbolo.

Adesso, il signore con la casac[illegible] arancione parla alla radio e [illegible] volta verso il muro. Alla variante del Tamburello, sta passando la Ferrari di Alesi, frena, sgomma [illegible] fugge via. L'anno scorso, in quel primo maggio caldo di sole, Senna uscì dritto a quella curva, e la macchina riapparve alla vista da una nuvola di polvere smembrata e sbilenca. Il campione mosse la testa, in un attimo, la piegò e la rialzò, in un gesto meccanico, come un fantoccio strattonato. Sen[illegible] morì così, quel primo [illegible], anche se l'annuncio ufficiale arrivò soltanto qualche ora dopo. «Il cuore ha cessato di battere malgrado [illegible] respirazione artificiale», dissero alle sette [illegible] venti dall'Ospedale Maggiore di Bologna. E il mondo si fermò in quel momento. Pochi pensarono a Roland Ratzenberger. Era morto il giorno prima. Era l'ultimo della fila. Oggi c'è anche il [illegible] fantasma.

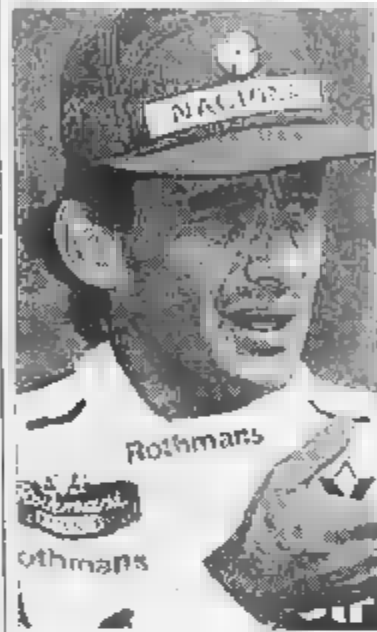
Pierangelo Sapegno

Interrogato dal pm il progettista della Williams

Da sinistra Ayrton Senna [illegible] la Ferrari di Berger davanti a uno striscione dedicato al pilota brasiliano a un anno dalla sua scomparsa. In basso, la sorella di Senna, Viviane

PARLA
[illegible]

Occhiali [illegible] Ayrton

«Beneficenza, non sciacallaggio»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il vestito nero è lo stesso [illegible] un anno fa. E piange quando le chiedono perché è tornata a Imola, proprio un anno dopo: «Ho voluto fare una prova di forza [illegible] me stessa. Uno si alza tutti i giorni e lui non c'è più, e allora dobbiamo reagire, darci una ragione, perché bisogna vivere, andare avanti». Viviane Senna Lalli è alta e magra, ha i capelli neri e qualcosa nei tratti duri del volto e negli occhi che ricorda Ayrton, il fratello che è morto, il campione che se ne è andato. «Tutti pensavano che il suo talento fosse innato. Non so dire. So che era uno che si applicava, che ci metteva cuore e [illegible]lontà. Lo chiamavano il mago della pioggia; ma in realtà io mi ricordo che agli inizi lui [illegible] era capace ad andare sul bagnato. Si è applicato al massimo ed [illegible] diventato il più bravo, quello era il suo segreto». Viviane arriva, e ricorda. Dice che Ayrton è ancora vivo nel cuore della gente, che soltanto dal Giappone riescono a mandare centosessanta chili di lettere alla settimana. Ma la morte di Senna non ha lasciato solo memorie. Viviane deve difendersi dalle polemiche, dalle accuse. Una rivista specializzata ha accusato la famiglia di lucrarci sopra, dopo aver creato una Fondazione che commercia i prodotti intitolati al campione. «Si stanno disfando di tutti i beni di Ayrton». Vero, falso? Quella [illegible] Viviane è un'arringa risentita. Spiega che [illegible] fratello «era uno che aiutava i bambini, che dava una mano a tutti quelli che ne avevano bisogno». Ecco, dice, la famiglia continua la sua opera.

«Hanno scritto che stiamo vendendo la roba? No[illegible] è vero niente. Noi non abbiamo venduto niente. La casa in Portogallo, vicino a Estoril, c'è ancora, e pure la villa Angra Dos Reis, e anche la sua fattoria in Brasile. E la sua stanza è rimasta come lui l'ha lasciata, con tutte le sue cose, con tutti i suoi ricordi». Poi, dice Viviane che la famiglia in ogni caso avrebbe potuto vendere, [illegible] a buon diritto. Perché loro sono gli unici eredi, e per legge potrebbero farlo: «Ma non l'abbiamo fatto, lo ripeto. Noi siamo una famiglia ricca, non ne abbiamo bisogno, e anche Ayrton non ha mai avuto bisogno di sponsor per la sua carriera, perché ci pensava suo padre e gli bastavano i soldi della famiglia». Invece, aggiunge, loro vorrebbero fare opere di beneficenza per ricordare il campione che [illegible] c'è più. Hanno fondato l'«Istituto Senna» e con i soldi ricavati dalle percentuali sulla vendita di articoli speciali, vogliono aiutare i bambini bisognosi del Brasile. «Noi abbiamo elaborato due progetti. Uno per i più piccoli, quelli che hanno da pochi mesi a un anno di vita: compriamo cibo per loro. E poi aiutiamo i bimbi fino a nove anni [illegible] fare sport». I soldi? «Questa fondazione aveva accumulato all'inizio dell'anno un milione e 900 mila dollari. A questo punto, dopo pochi mesi, abbiamo raggiunto i 4 milioni e contiamo di arrivare a sette o otto per la fine dell'anno».

Dice Viviane: «Con questa iniziativa vogliamo tramutare [illegible] grande male in un grande bene». E allora spiega quali sono gli oggetti in vendita: caschi speciali che ricordano quello del fratello, orologi, barche, anche le moto Ducati-Senna, «sportive, ma [illegible] lusso». Quindi carissime. E poi ci sono gli occhiali, «in titanio e cristalli particolari», che costano mezzo milione il [illegible], e pesano venti grammi. E che lei stasera deve andare a presentare a Milano. Proprio adesso, un anno dopo la morte di Ayrton? «Ma lo lo faccio per far del bene, mica per guadagnare. Ho quasi abbandonato il mio lavoro per star dietro alla Fondazione».

Le parole di ricordo, e quelle di commiato. «Devo scappare», dice. Ancora una domanda, insistono i cronisti: che farà la famiglia se dall'inchiesta sulla morte di Senna dovesse uscire che c'è [illegible] colpevole? «Noi niente. Perché pensiamo che non ci siano colpevoli». **[p. sap.]**

Forum a Venezia

Gli [illegible] spiegano l'esilio

VENEZIA. L'esilio, forma millenaria del dissenso, la più estrema per chi ha la fortuna di restare in vita dopo uno scontro «politico». Se ne parla, e se ne è parlato nel corso dei secoli, molto. Ma sono pochi coloro che hanno studiato scientificamente, e non solo dal punto di vista letterario, l'esilio.

Tra gli ultimi, meritevoli tentativi di dare un connotato scientifico al concetto di esilio, c'è il convegno internazionale organizzato per oggi e domani a Venezia, a Ca' Dolfin, dal dipartimento di Iberistica del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) in collaborazione con l'università veneziana.

Relatori alcuni tra i maggiori studiosi delle problematiche dell'esilio, in particolare italiani e spagnoli, perché proprio la Spagna, tra le nazioni europee, in questo secolo è stata una delle più coinvolte nel fenomeno, a causa della guerra civile che sancì l'ingresso al potere di Franco nel '39, dopo quattro anni di sanguinosi combattimenti.

La dittatura di Franco è stata costellata - sin nei mesi iniziali che per i 36 anni della sua durata - da migliaia di esiliati eccellenti, molti dei quali poi rientrati con l'avvento della democrazia, nella seconda metà degli Anni 70.

Il convegno veneziano viene aperto stamane da Paolo Costa, rettore dell'università Ca' Foscari, da Mercedes Rico, ambasciatore spagnolo in Italia, e da Massimo Cacciari, che oltre a essere sindaco di Venezia, quindi padrone di casa, è anche un noto filosofo, docente di Estetica nella città lagunare.

In un contesto più generale si può dire che le figure dello straniero, dell'emigrato e dell'immigrato, del rifugiato, legate come sono alle molteplici esperienze dell'alterità e dell'extraterritorialità, hanno - come quella dell'esule - un particolare rilievo nella storia politica e culturale dell'area iberica e della civiltà occidentale.

Una delle relazioni più interessanti sarà certamente quella dello scrittore Enrique de [illegible]vas. Il «tempo» della collettività esiliata si congela in superficie - dice Rivas - e si approfondisce nell'individualità. L'idea dello spazio identificato [illegible] la patria è vissuta ontologicamente e abbraccia tutto l'essere». L'esiliato sostituisce lo spazio reale con lo spazio della memoria, nasce così un tempo personale, individuale, intimo, che cerca di radicarsi nella coscienza storica.

Ma tempo e spazio, vissuti così, continuano a essere in sospeso finché non finisce la causa dell'esilio, che rende possibile il ritorno. Di pochi, perché tornano solo alcuni. E allora si produce - secondo Rivas - qualcosa di simile al risveglio dei Sette dormienti di Efeso: la realtà e la memoria dell'esiliato si confondono continuamente, cercando di livellare la speranza del passato con quella del futuro, in una lacerante lotta per inventare un presente. **[r. cri.]**

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	21	Firenze	11	15	Bari	9	20
Verona	10	19	Pisa	11	14	Napoli	[illegible]	15
Trieste	12	16	Ancona	[illegible]	18	Potenza	[illegible]	9
Venezia	10	17	Perugia	[illegible]	10	S.M. Leuca	12	16
Milano	11	20	Pescara	9	[illegible]	R. Calabria	13	21
Torino	7	18	L'Aquila	3	15	Palermo	14	18
Cuneo	6	19	Roma Urbe	11	[illegible]	Catania	11	22
Genova	10	17	Roma Ciampino	10	15	Alghero	9	18
Bologna	9	20	Campobasso	4	10	Cagliari	7	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	18	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	18	[illegible]
Atene	11	21	sereno	Londra	6	17	nuvoloso
Bangkok	25	35	nuvoloso	Los Angeles	15	24	variabile
Berlino	8	18	nuvoloso	Madrid	8	22	pioggia
Bruxelles	0	15	nuvoloso	Montreal	3	14	sereno
Bucarest	10	22	nuvoloso	Mosca	8	27	nuvoloso
Budapest	6	16	pioggia	New York	12	20	[illegible]
Buenos Aires	12	[illegible]	variabile	Parigi	0	18	nuvoloso
Copenaghen	4	14	sereno	Pechino	14	25	sereno
Dublino	4	17	nuvoloso	Praga	3	17	pioggia
Francoforte	9	18	variabile	Rio de Janeiro	18	21	variabile
Gerusalemme	16	29	sereno	Sofia	6	16	nuvoloso
Ginevra	9	12	pioggia	Sydney	15	21	sereno
Helsinki	0	7	nuvoloso	Tokyo	14	24	sereno
Johannesburg	6	23	sereno	Varsavia	7	22	pioggia
Il Cairo	16	35	nuvoloso	Vienna	0	13	pioggia

Fine settimana sotto il sole

Dopo tanto si prospetta [illegible] fine settimana con un cielo generalmente assolato e con temperature proiettate verso valori davvero primaverili. Soltanto in qualche caso isolato il sole sarà offuscato da nuvole passeggere. Con l'esaurimento del «vortice ciclonico» [illegible] l'allontanamento verso levante di quel che resta, il tempo inclemente dei giorni scorsi si attenua. Nei prossimi giorni la pressione continuerà ad aumentare per cui si prevede che riuscirà [illegible] sventare la mi[illegible] o quanto meno a ridurre notevolmente gli effetti di una perturbazione atlantica che avanza da Ovest. Anziché raggiungere la Penisola sarà deviata lungo le coste dell'Africa settentrionale [illegible] tra oggi e domani lambirà la Sardegna, [illegible] regioni centro-meridionali tirreniche e la Sicilia. Tra domenica e lunedì anche questa sarà lontana per cui avremo tutta la Penisola sotto il sole.

OGGI: la prima parte della giornata sarà generalmente poco nuvolosa, salvo residui e parziali annuvolamenti sui versanti orientali. Dal pomeriggio però [illegible] annuvolamenti raggiungeranno la Sardegna e le regioni centrali tirreniche, ma la possibilità di piogge sarà limitata all'isola. [illegible] Nord e sulle regioni adriatiche invece si amplificheranno le schiarite. Qualche annuvolamento potrà tuttavia insistere sulle Alpi centro-orientali e sull'entroterra ligure. La visibilità sarà ridotta da foschie dense nelle valli del Nord e del Centro e nel primo mattino anche da locali banchi di nebbia.

Aumenterà la temperatura e i venti, generalmente deboli intorno ad Ovest, subiranno dei rinforzi sulla Sardegna. I mari infine saranno tutti poco mossi ad eccezione del Mare di Sardegna che tenderà a mosso.

DOMANI: il sole sarà in larga misura protagonista: soltanto sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche centro-meridionali vi sarà possibilità di annuvolamenti cumuliformi ad evoluzione diurna. Qualche annuvolamento residuo sarà presente anche sulla Sicilia e sulla Calabria ionica, ma in via di dissolvimento nel corso della giornata. Il quadro meteo sarà completato da temperature in aumento al Nord e al Centro e da venti deboli settentrionali salvo rinforzi moderati da Nord-Est sul basso Adriatico e sullo Ionio dove i mari saranno mossi.

DOMENICA E LUNEDI': con l'alta pressione che incomberà sulla Penisola potremo contare su due giornate assolate. Ciò [illegible] esclude comunque che nelle ore pomeridiane lungo le [illegible]ne appenniniche e sulle Alpi orientali si sviluppino delle locali nubi cumuliformi. Sul Trentino gli annuvolamenti potranno dar luogo a qualche occasionale piovasco. I venti saranno ovunque deboli variabili salvo qualche rinforzo da Nord-Est sullo Ionio. La temperatura, in ulteriore aumento nei valori diurni, in molte località supererà i 20 gradi.

Marcello Loffredi

Lo scrittore, la contestazione e le elezioni: in una nuova raccolta, un racconto inedito. Fu censurato?

GUARESCHI, un marziano nel '68

«Studenti spinti sulla strada della violenza dal cinema, dalla televisione, dalla letteratura impegnata, da professori incoscienti e da furbi agitatori politici»

La Statale di Milano occupata dagli studenti [illegible] '68. A lato Michele Serra, sotto Giovanni Guareschi

ARRIVARONO i certificati elettorali [illegible] Margherita sbuffò: «Ci risiamo con [illegible] elezioni. E' mai possibile che non ci lascino tranquilli un solo momento?».

Le feci notare che dalle ultime elezioni politiche erano oramai tra-[illegible] cinque anni.

«Pochi - rispose Margherita -. A ogni modo non era davvero il [illegible] di pensare alle elezioni proprio adesso che, non solo in Italia, ma anche nei principali Paesi d'Europa, gli studenti hanno scatenato la rivoluzione culturale!».

«Ma quale rivoluzione?», esclamai ridendo.

«E se non è una rivoluzione, che cos'è?».

Ricordai a Margherita la faccenda di Ful, roba fresca di pochi giorni prima. [illegible] un pomeriggio triste e piovoso e io stavo aprendo il portone della [illegible] quando, d'improvviso, Ful fu [illegible] come colto da pazzia furiosa. Ululava di terrore e strattonava disperatamente la catena come volesse spezzarla. Per evitare che il poveretto si strozzasse, [illegible] sganciai e quello partì [illegible] velocità folle. Fu questione di pochi secondi: Ful [illegible] appena superato [illegible] cancello, quando un fulmine si abbatté in mezzo al grande cortile. Un fatto del genere era accaduto, anni prima, [illegible] Amleto, il predecessore di Ful e vittima innocente della motorizzazione.

«Margherita - conclusi - gli studenti funzionano come Ful e Amleto. Non sono loro a far scoppiare il temporale ma, essendo giovani e istintivi, avvertono che qualcosa è nell'aria e si agitano. Naturalmente, a differenza di Ful [illegible] Amleto (cani cresciuti in una civile famiglia borghese [illegible] la nostra), gli studenti, spinti sulla strada della violenza dal cinema, dalla tv, dai fumetti, dalla letteratura impegnata, da professori incoscienti e da furbi agitatori politici, reagiscono secondo la loro diseducazione, incendiando automobili, devastando negozi e scuole, costruendo barricate e cercando di ammazzare con pietre, sbarre di ferro e bottiglie Molotov i tutori dell'ordine. Se gli studenti stanno comportandosi così come si comportano ora, significa che qualcosa di grosso è nell'aria; e solo per questo le loro agitazioni di piazza sono preoccupanti. A ogni modo, queste agitazioni non vedo come possano ostacolare la consultazione elettorale. Se mai la facilitano perché, considerando il comportamento del governo [illegible] fronte a questi disordini, il cittadino può ricavare utili suggerimenti per la scelta dei nuovi governanti».

«Certamente - ridacchiò Margherita -. Il cittadino trarrà le sue conclusioni, voterà tenendo presenti dette conclusioni e tutto rimarrà esattamente come prima».

«Margherita - dissi io -, perché [illegible] si dovrebbe cambiare se, in Italia, tutti stanno benone, possono godersi l'automobile, il *week-end*, la villeggiatura, la tv, il campionato di calcio, e dispongono d'una quantità enorme di elettrodomestici, di detersivi e di creme miracolose per ammorbidire le mani e rendere lisce come il velluto le guance appena rasate?».

«E allora - intervenne Giò - come mai lui critica sempre tutto e tutti? Perché lui si comporta come quei bacucchi che viaggiano portandosi l'ombrello anche quando c'è un sole che spacca le pietre?».

«Perché troppa gente, visto che da un [illegible] di tempo non piove, butta l'ombrello nella spazzatura. Qualcuno deve pur ricordare alla gente che, da un momento all'altro, può scoppiare il diluvio.

«Giò: esistono dei meravigliosi palazzi che, improvvisamente, crepano e crollano. Mentre tutti si compiacciono e [illegible] entusiasmano ammirando il palazzone, ci vuole pure chi si preoccupi di ciò che non si vede ma è più importante di ciò che si vede: delle fondamenta, voglio dire. Brutto mestiere quello del giornalista rompiscatole. Mestiere impopolare perché [illegible] gran massa vuole sentirsi dire che tutto va bene. Purtroppo, per i giornalisti rompiscatole, i miracoli non possono esistere in campo economico e diffidano di più quando tutto va miracolosamente bene che quando [illegible] tutto male. In certi casi è più preoccupante [illegible] benessere che il malessere. Nel 1929, quando scoppiò la tremenda crisi, l'America nuotava nel benessere e nella prosperità. E fu una cosa fulminea, [illegible] mi voltare pagina».

«Puoi dire quello che vuoi - esclamò Margherita -. Ma votare è una maledetta seccatura».

«Io sono uno di destra»

Anche a me piacciono i vecchi rami da cucina e qualcuno mi segnalò due buoni stampi per budino presso una certa donnetta d'una frazione di collina.

Andai, trovai la casipola isolata e mi ricevette una vecchietta magra come un chiodo che stava zappettando nell'orticello.

«Ah, finalmente!», esclamò quando le fui davanti.

[illegible] precedette ed entrammo nel-[illegible] piccola cucina col soffitto a travicelli, annerito dal fumo. Vidi i due stampi di rame appesi [illegible] lati del camino. Erano belli e ben conservati.

«Voi siete forestiero - disse [illegible] donna -. Chi vi manda?».

«Giorgione del Fienilaccio».

«Capisco!», esclamò. «Io a Giorgione gli avevo detto chiaro e tondo di non farsi più vedere qui e allora ha mandato voi. Voi avete una faccia molto più legittima di quella di Giorgione e sembrate un galantuomo. A ogni modo è inutile che consumiate il vostro fiato: il voto ai repubblicani non lo do nemmeno se mi scannano».

«Nemmeno io - risposi -. Io sono uno di destra».

«Strano che sia stato Giorgione a mandarvi. Si vede che ha voltato gabbana. A ogni modo spiegatevi: per chi dovrei votare, secondo voi?».

«N[illegible] mi interessa - spiegai -. Votate per chi preferite».

La vecchietta spalancò le brac-[illegible]. «Questo è bella! Voi venite a prendermi e poi mi riportate [illegible] macchina, mi offrite la cioccolata calda con la veneziana eccetera e mi lasciate votare per chi voglio io? Gli altri si comportavano in modo ben differente».

«Gli altri chi?», domandai incuriosito.

«Nel 1948 è venuto [illegible] parroco in persona. Io ho la gamba destra che [illegible] funziona: [illegible] ha portato e riportato in macchina e mi ha offerto la cioccolata calda con la veneziana e un cartoccio di caramelle. Però mi ha ordinato di votare per quelli dello scudo crociato. Nel 1953 è venuto il capo dei comunisti. Io non ne volevo sapere, ma oltre alla gita in macchina e alla cioccolata, mi ha regalato 3 mila lire e allora gli ho promesso che avrei votato come voleva lui. Nel 1958 è venuta la signora Clotilde e, oltre al resto, mi ha dato 5 mila lire per farmi votare per i liberali. Nel 1963 è venuto Giorgione del Fienilaccio e voleva che votassi per i repubblicani. [illegible] offrì mille lire! D'accordo, il voto di una povera donnetta di 96 anni vale ben poco, ma con mille lire non si paga nemmeno la fatica di segnare la croce sul distintivo dell'edera. L'ho cacciato via e, due [illegible] dopo, è arrivato uno dei socialisti che oltre al resto mi ha sgocciolato seimila lire. E adesso che ho messo le carte in tavola, parlate voi. Per chi vorreste farmi votare?»

«A me non interessa a chi darete il voto - risposi -. A me interessano solo quei due stampi di rame che mi ha segnalato Giorgione»

Mi sembrò molto delusa: «Dunque [illegible] non siete venuto per il voto. E non è venuto nessun altro. Non capisco proprio: è il pomeriggio di sabato, le elezioni sono domani e nessuno si è fatto vivo. Mi dispiace di non poter votare stavolta. Ho [illegible] anni e non credo che arriverò alle elezioni del '73»

«Voi potete votare benissimo»

«E chi mi porta? Con le mie gambe posso solo girare per l'orto. Vivo qui isolata e spesso passano venti giorni prima di vedere qualcuno. Mi dispiace di non poter votare domani».

Ci pensò su un po', poi disse: «Io a quei due stampi di rame ci sono affezionata. E' tutto quello che mi rimane della mia famiglia, del mio passato. Ma glieli vendo a patto che lei, passando dal paese, si fermi dal padrone dell'officina che fa anche servizio pubblico e si faccia garantire che domattina verrà a prendermi alle nove»

Mi domandò se [illegible] disposto a darle seimila lire per i due stampi.

«No - risposi -. Diecimila, così ci sta comodamente anche il tassì»

La vecchietta mi guardò sgomenta. «E per chi debbo votare?».

«Per chi volete. Io non sono un cacciatore di voti»

«Veramente - mi confidò la vecchina -, le altre quattro volte io non ho mai votato come volevano quelli che venivano a prelevarmi. Ma ho votato sempre come avrebbe votato il mio ragazzo che è andato a combattere in Russia come Camicia Nera».

«Vostro figlio ha cambiato forse idea in questo tempo?»

«Non credo - rispose -. E' morto di stenti in un campo di prigionia russo».

«E, allora, mi pare che non esista alcun problema», dissi porgendole il foglio da diecimila.

Giovanni Guareschi

VITA CON GIO'

Quattro anni su «Oggi»

Giò è una colf immaginaria che parla con la stessa voce del suo creatore, Giovanni Guareschi. *Vita con Giò* è una raccolta di raccontini scritti dall'autore di *Don Camillo* fra il '64 e il '68 per il settimanale *Oggi*, su cui teneva una rubrica. Il volume, in uscita da Rizzoli, sarà presentato il 6 maggio a S. Franca di Polesine, con un intervento di Enzo Biagi. Un libro interessante perché recupera le stesure originali dei pezzi che lo scrittore consegnava al giornale, così com'erano prima del «trattamento» redazionale. E scova pure qualche inedito, come il racconto che anticipiamo qui per intero: è uno degli ultimi, scritto nel maggio '[illegible]. Il 22 luglio di quell'anno Guareschi morirà, senza averlo visto uscire sulle pagine di *Oggi*. Semplice mancanza di spazio? O imbarazzo per il tema. Guareschi fu censurato?

SERRA

«Non chiamatelo conservatore»

BOLOGNA

«MA quale rivoluzione?». La contestazione studentesca? Un semplice fatto di «diseducazione». Ancora negli ultimi [illegible] di vita, nel maggio '68, Guareschi non lesinava le bastonate su tutto quanto sapesse di «[illegible]». Come si spiegano, allora, tanti fan a sinistra, tante conversioni all'Umorista Nemico?

«Ma io sono sempre stato filoguareschiano, anche quando era all'indice!», protesta Michele Serra, alfiere della satira progressista, che al fustigatore dei «trinariciuti» [illegible] dedicato un affettuoso ritratto nella prefazione al *Don Camillo* distribuito la scorsa estate da *Cuore*. «Sono stato guareschiano fin [illegible] bambino, uno dei primi libri che ho letto è stato *Mondo piccolo*. E' chiaro che non mi interessavano gli aspetti politici, ma quelli picareschi, le vicende di botte e sganassoni. Allora mi piaceva il [illegible] modo di raccontare le storie».

Allora. Ma dopo? «Quando l'ho riletto, più tardi, ho trovato delle ragioni di dissenso, ma anche di fascino. L'antimodernismo, per esempio: la scoperta ch[illegible] Peppone e don Camillo erano in fondo due resistenti alleati contro la modernità che incombeva. In più di un racconto i due antagonisti si alleano contro "quelli della città". E' un aspetto che [illegible] avvicina a Pasolini. Un antimodernismo perdente, che sul piano politico non condivido neppure. Ma dal punto di vista narrativo è vincente».

Però sia sincero, da piccolo per chi parteggiava? Non era forse impossibile non stare con il prete, pieno di buon senso, che alla fine la vince sempre sul burbero comunista un po' tontolone? «Mah... sì, forse un pochino di più parteggiavo per don Camillo. Però l'uno è funzionale all'altro, il "mondo piccolo" è fatto da tutti e due. Si è anche tentata una lettura in chiave di compromesso storico: accomunare Peppone e don Camillo sono due leader contadini, hanno molti valori che condividono, anche il senso della forza fisica. E poi non è neppure giusto definire Guareschi un conservatore: era di più, era un tradizionalista, nostalgico dell'Italia contadina. Trovo stupido e perfino imbarazzante discuterlo politicamente. Era uno come il Daudet di Tartarino: un grande narratore popolare, come ce ne [illegible] pochi in Italia. Inutile elucubrarci troppo».

[m. ss.]

La storia del cinema lo ha dimenticato, ma un biografo ha speso dieci anni per ricostruire la vita del regista maledetto

Mi chiamo Wood, giro i film più brutti del mondo

Era un eroe dei marines e amava indossare biancheria intima femminile

Sempre a caccia di idee nuove e con le tasche vuote

Bela Lugosi: amico e compagno dei folli progetti di Ed Wood

SI chiamava Ed Wood e ha girato i peggiori film di Hollywood. Horror, creature mutanti, perversioni, sesso. Tutto insieme, frullato senza ritegno. Per alcuni, che l'hanno conosciuto, è stato un genio. Per altri solo un imbecille confusionario, ebbro di kitsch, alcol e marijuana. La sua vita caotica, rovinata, cinefaga, è ora ricostruita con maniacale cura da Rudolf Grey in *Ed Wood-Hollywood spazzatura* (Frassinelli; introduzione [illegible] Giusti). Il giornalista americano, innamorato delle creature orripilanti che conquistarono molti ragazzini negli Anni 50, ha ricostruito la biografia del regista, girando per dieci anni il Paese, intervistando tutte le persone che ebbero a che fare con lui. Alle opere e ai giorni di Wood è dedicato anche il film di Tim Burton che andrà a Cannes.

Ed Wood [illegible] nel 1924 [illegible] Poughkeepsie, nello Stato di New York. Provincia piena. A sette anni vide il suo primo film horror, *Dracula*, con l'ungherese [illegible]a Lugosi, che sarebbe poi diventato il suo attore preferito. Per l'undicesimo compleanno ricevette una cinepresa, regalo gradito e fatale. Quando scoppiò la guerra, si arruolò nei marines. Combatté i giapponesi con coraggio e eroismo, fu ferito, uccise nemici. Chiese al destino un solo favore: quello di morire subito e non di [illegible] ricoverato in ospedale. Perché sotto la divisa celava un tremendo segreto per l'austerità dell'esercito: amava usare biancheria intima femminile, mutandine, reggiseni. [illegible] Wood [illegible] un pezzo d'uomo, bello e forte, eterosessuale. Ma per tutta la vita si portò dietro l'ossessione di [illegible] donna, di collezionare golfini d'angora, di truccarsi [illegible] rossetto e rimmel. La prima moglie, l'innocente Norma McCarty, lo lasciò quasi subito, perché non sopportava di vederselo la mattina con i tacchi a spillo e camicia da notte.

[illegible] altre grandi passioni di Ed Wood [illegible] cinema, letteratura, teatro. Quando si congedò dall'esercito, recitò [illegible] un luna park itinerante personaggi di travestiti [illegible] di esseri mostruosi (staccava con un morso il collo di una gallina). Poi mise [illegible] scena una commedia sui marines, fece la controfigura (di un'attrice) per Fuller e cominciò a inventare, vendere, dirigere film talmente orrendi da risultare quasi geniali. Fantascienza, horror, [illegible]. Tutta roba a bassissimo costo, «tre livelli sotto la serie B».

Nella sua scuderia finirono reietti pescati per strada, modelle, mister Universo (Steve Reeves) e caratteristi straordinari come Maila Nurmi, conosciuta col nome di Vampira, presentatrice di programmi horror e attrice di serie B; il gigantesco lottatore svedese Tor Johnson. Nel '53 conobbe Bela Lugosi, che viveva in miseria, consumato dalla droga, totalmente dimenticato da Hollywood (l'Ungheria comunista gli [illegible] offerto di tornare in patria per incarichi di prestigio ma lui rifiutò perché [illegible]meva [illegible] finire in un gulag). Il loro primo film fu *Glen or Glenda*, delirante, coraggioso, tartassato dalla censura perché parlava di travestiti, cambiamenti di sesso.

Con Lugosi continuò a macinare film orrendi e idee, a fare grandi bevute, finché l'attore ungherese morì, leggendo un copione, durante le riprese di *Plan 9*. Ed Wood non si scoraggiò e terminò il film con un ipnotista co[illegible] controfigura.

Ed Wood era perennemente privo di soldi. Passava la vita a raccattare finanziatori. Costrinse la troupe a convertirsi per ottenere denari dalla Chiesa battista; trovò soci in compagni di bar e piazzisti di spazzole. Girava [illegible] pochi giorni, usava effetti speciali raccapricciantemente brutti, se il film era troppo corto per essere distribuito, lo ricu-[illegible] con spezzoni presi a caso nelle cineteche. Immaginava storie di terrore, usava cimiteri, pensava creature orribili e mutanti, [illegible]lava storie di sesso. Girò film hard e scrisse più di 75 romanzi tra il pornografico e il giallo. Uomini delle nevi, assassini perversi, comunisti, eiaculazioni precoci, transessuali, bare. Non aveva mai un soldo, si ubriacava, si beveva la vita, talvolta picchiava la bellissima e biondissima seconda moglie Kathy, conosciuta quando «voleva ancora diventare padrone del mondo».

Nel dicembre del '78 fu sfrattato per l'ennesima volta da un appartamento di Hollywood. Era povero, evitato da produttori, sputacchiato dai critici. Tre giorni dopo morì. Nessun giornale ne dette notizia. [illegible] montagna [illegible] kitscherie che [illegible] prodotto era andata [illegible] [illegible] parte perduta. Fu cremato. Escluse quasi tutti dal funerale perché voleva che il suo cadavere fosse vestito da donna, e questo non andava bene. Un [illegible] amico disse che [illegible] fu l'alcol a causargli l'attacco di cuore fatale, ma l'orgoglio.

Bruno Ventavoli

IL CASO. Fondata nel 1895, governata dagli stessi musicisti: storia di un'Accademia da sempre indipendente

Santa Cecilia, cent'anni di libertà

L'orchestra festeggia in treno girando l'Italia

ROMA

COMPIE cent'anni [illegible] più prestigiosa orchestra sinfonica italiana. L'unica a svolgere nel nostro Paese una regolare stagione, a offrire ogni settimana ai suoi 7 mila abbonati quattro concerti, ad accogliere, ogni anno, 300 mila presenze. Da ieri i suoi 130 professori [illegible] saliti [illegible] un treno che le Ferrovie hanno riservato per loro e, da Napoli a Milano, vanno suonando per festeggiare il venerabile compleanno. Bisbigliandovi all'orecchio che, in verità, sono assai più antichi, perché era [illegible] 1585 quando papa Sisto V promulgò la Bolla istitutiva della Congregazione dei Musici di Roma, posta sotto l'*Invocazione* di Cecilia, la giovane martire romana.

Oltre ai blasoni che la inorgogliscono, l'Accademia possiede una caratteristica che la distingue da ogni altra istituzione culturale italiana: è libera, cioè sottratta alle crisi di giunta, ai cambi di maggioranza, alle attese per gli esiti elettorali. La formula che garantisce salvezza è banale: trattandosi di un organismo che produce e distribuisce musica, sono dei musicisti a decidere chi deve governarlo. Ogni tre anni, i settanta accademici (Abbado e Muti, Petrassi, Berio, Bussotti, Manzoni e Sciarrino, Accardo e Ughi e Pollini...) si riuniscono, discutono e litigano un po', votano e rapidamente eleggono il presidente-sovrintendente che, tre anni dopo, se non ha fatto bene il [illegible] mestiere viene rimosso da un'altra votazione: è responsabile della direzione artistica e della gestione economica. La musica prima di tutto.

Alla musica pensava anche il conte Enrico di San Martino e Valperga, assessore municipale alla Pubblica Istruzione e alle Belle Arti e primo presidente della [illegible] Accademia, che nasce nel febbraio 1895, con una «festa musicale» nella sala di via dei Greci dove, per iniziativa di Giovanni Sgambati, era sorto nel 1869 il Liceo Musicale, nucleo del futuro Conservatorio.

[illegible] responsabile è sempre stato uno solo. «Chiesi che mi fosse lasciata una completa libertà d'azione e per facilitare ogni cosa garantii per qualche anno in proprio le eventuali passività», scrive Di San Martino nelle proprie memorie.

Formata l'orchestra, mancava [illegible] sede. Fu - narra la leggenda - un usciere dell'ufficio municipale di Storia ed Arte ad [illegible] l'idea: «Signor Conte, ha pensato al Corea?». L'Anfiteatro Corea, circo e politeama per attori ed elefanti ammaestrati, ultima trasformazione del Mausoleo di Augusto: sepolcro della gens Iulia e Claudia, rifugio per viandanti dopo la caduta dell'Impero, poi via [illegible] cave di travertino, vigna, giardino privato, deposito per i bozzetti del monumento a Vittorio Emanuele. Quei 6 mila metri quadri divennero, in dieci anni, la prima sala italiana per la musica sinfonica, capace di tremila posti.

L'inaugurazione ha luogo nel febbraio [illegible]: Giuseppe Martucci dirige la Sinfonia dell'*Assedio* [illegible] *Corinto* di Rossini, l'*Eroica* di Beethoven, la *Serenata* K 525 di Mozart, Mormorio della foresta dal *Sigfrido* e Ouverture dal *Tannhäuser* di Wagner. Anni di scoperte, decisi[illegible] per la formazione dei futuri protagonisti del Novecento musicale.

Stagioni straordinarie, rievocate da Fedele d'Amico nel volume *Un ragazzino all'Augusteo*. Venivano tutti, da Stravinskij a Walter, da Casals a Mitropoulos, [illegible] Schönberg a Ravel. C'era coraggio, voglia di novità. Bartók e Hindemith suonarono a Roma quando avevano ventinove anni, Skrjabin ventotto, Poulenc venticinque, Prokofiev ventitré.

I concerti cominciavano alle quattro: troppo presto, chi andava alle partite non faceva in tempo ad ascoltare la musica. «Feci presente [illegible] Massimo Bontempelli - ricorda D'Amico - che il 7 dicembre sarebbe stato costretto a scegliere fra un Roma-Lazio e la prima apparizione all'Augusteo di Hindemith...; e l'8 febbraio fra un Italia-Austria e Klemperer». Bontempelli scrisse una lettera al *Lavoro fascista*, dove il critico musicale era Mario Labroca. Dal 23 novembre 1930 si inizia alle cinque. Ma dal 20 maggio 1936 l'orchestra - ed è anche questo un primato, ma mondiale - non suona più in un Auditorium. Dieci giorni dopo la proclamazione dell'Impero, Mussolini decise che [illegible] luogo attorno al Mausoleo d'Augusto doveva ritornare ad essere «simbolo della prima Roma, restituito a dignità imperiale solenne e muta». In famiglia, si sa, solo Romano amava la musica, ma jazz.

Per l'orchestra cominciano [illegible] transumanze: il Teatro Adriano, l'Argentina, dal 1958 [illegible] gelida sala di via della Conciliazione, di proprietà del Vaticano e affittata a caro prezzo dal Comune. Un centro congressi che è diventato, nonostante l'acustica punitiva, il luogo più amato della musica a Roma.

[illegible] ora, l'utopia di un vero Auditorium pare realizzarsi: Renzo Piano ha vinto il concorso internazionale, le sue tre sale, come immensi carapaci lignei discesi dallo spazio, forse davvero diventeranno qualcos'altro che un affascinante progetto e avremo il *primo* edificio dedicato dall'Italia repubblicana alla musica. Il sindaco Rutelli ha solennemente assunto l'impegno, entro il 1997: la legge per Roma capitale copre i 280 miliardi necessari, ma per ora si è visto soltanto piantare qualche albero. Attuale presidente dell'Accademia è Bruno Cagli, al suo secondo mandato: governa 40 miliardi di budget, [illegible] cui [illegible] rappresentati dagli incassi, 23 provenienti dallo Stato, gli altri da sponsor ed enti locali. «Per essere davvero competitivi [illegible] mondo ci manca soltanto una [illegible]: uno Stato capace di fare delle leggi per la musica. Per insegnarla bene, per formare musicisti [illegible] pubblico». E' un po' sconsolato, dopo aver ascoltato le audizioni di giovani diplomati dei nostri Conservatori: «E poi se li prendono [illegible] Accardo, quando di[illegible] che bisognerebbe chiuderli e cambiarli...». Si consoli, presidente: almeno, in cent'anni di vita, l'Accademia non ha mai [illegible] [illegible] bravo farmacista come pessimo sovrintendente. E' successo, è successo.

Sandro Cappelletto

Nell'immagine grande, l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia. Qui accanto, Riccardo Muti. Sopra, Leonard Bernstein

LA TOURNEE

Il convoglio della musica

E' partito ieri, dal binario 1 della Stazione Termini, il «treno della musica» dell'Orchestra di Santa Cecilia. A bordo anche il sindaco Rutelli che, assieme al sovrintendente Cagli, ha annunciato [illegible] iniziative previste per l'anno del centenario.

La destinazione è Firenze: [illegible] sera, alle ore 21, al Teatro Comunale, in [illegible] sorta [illegible] pre-inaugurazione dell'imminente Maggio Musicale, avrà luogo il primo degli otto concerti previsti da questa tournée italiana. Daniele Gatti dirigerà [illegible] complesso romano nel *Concerto per orchestra* di Bartók e nella *Prima Sinfonia* di Brahms. Seguiranno gli appuntamenti di Modena (28), Ferrara (29), Napoli (3 maggio), Reggio Emilia (6), Genova (6), Milano (8). A giugno, l'orchestra è invitata al Festival delle Notti Bianche di San Pietroburgo. Il 1° luglio suonerà nel concerto inaugurale della Biennale Musica di Venezia, poi volerà a Londra per due serate alla Royal Albert Hall, in occasione del centenario dell'istituzione inglese.

UNA LETTERA [illegible]

Ai nostri professori di Santa Cecilia.
Cari fratelli, colleghi, amici, amanti.
Che gioia, la settimana scorsa con voi; c'era la musica come fosse la vita stessa, ed *era* la vita [illegible].

Ma fu per me il momento supremo quando ho scoperto che la cena d'addio era stata pagata da voi stessi, personalmente.

Il cibo era l'Ambrosia; preparata dalle Muse e da Eros. Non dimentico mai quel Simposio Platonico.

Grazie dal cuore.

Vostro Leonard Bernstein
27 maggio '88

FATTI [illegible]

Mostre, «Metamorfosi» arriva in Germania

FIRENZE. Dopo [illegible] stata ospitata al Guggenheim Museum di New York, la mostra «The Italian Metamorphosis, 1943-1968», promossa e finanziata dal Centro di Firenze per la moda italiana, approda [illegible] Kunstmuseum di Wolfsburg, in Germania, dove rimarrà fino [illegible] prossimo 13 agosto. La mostra, organizzata da Germano Celant, critico d'arte e curatore d'arte contemporanea per [illegible] Guggenheim Museum, è un'indagine multidisciplinare sul mondo artistico e culturale italiano dalla fine della seconda guerra mondiale al '68, periodo in cui l'Italia è diventata esportatrice di stile in tutto il mondo attraverso cinema, design [illegible] moda. L'edizione newyorkese della mostra ha avuto uno straordinario successo di pubblico: in [illegible] 4 mesi (dal 7 ottobre '94 al 29 gennaio di quest'anno) è stata visitata da 240 mila persone, quasi 6 mila al giorno. (Ansa)

Ginevra, aperto il [illegible] del libro

ROMA. E' stato inaugurato ieri a Ginevra il Salone internazionale del libro e della stampa: la nona edizione ha come ospite d'onore l'Italia. All'inaugurazione, tenutasi presso il Palaexpo-Grand Saconnex, è intervenuto il ministro dei Beni culturali Antonio Paolucci, che introducendo il catalogo dell'esposizione italiana *La penisola del tesoro. Le radici riproposte dal libro italiano*, ha ricordato i tre livelli proposti della cultura editoriale italiana: i patrimoni storici, l'editoria di cultura [illegible] qualità, e naturalmente quello commerciale.

Tutto Dante per Sermonti [illegible] Ravenna

RAVENNA. Prende il via questa sera, alla basilica di San Francesco di Ravenna, [illegible] «Progetto Dante '95»: in 34 serate l'*Inferno* di Dante verrà integralmente raccontato e letto da Vittorio Sermonti, uno dei più efficaci e aderenti interpreti-divulgatori italiani della *Divina Commedia*. La manifestazione è organizzata dal Comune di Ravenna e dal Centro Dantesco dei frati minori conventuali.

LETTERE AL GIORNALE

Andrea addio, ultrà vergognatevi; i miracoli «naturali» del buon Dio

I nostri eroi non sono immortali

Per un giovanissimo calciatore approdato rapidamente alla serie A, alla Signora del calcio italiano e alla Nazionale, sembrava che Fortunato fosse «nomen omen», il nome [illegible] destino. Ieri c'è stata la tragica smentita dei fatti.

Vi scrive un trentenne ultrà bianconero, che la domenica sveste l'abituale giacca e cravatta per indossare i colori del cuore e seguire la propria squadra dalla curva «Scirea» Sud. Ebbene, la notizia della morte di Andrea mi ha fatto riemergere e riacutizzare la ferita aperta si apprendendo della leucemia mesi fa e ricordando i cori denigratori che partivano dagli spalti al suo indirizzo e lo indicavano come «scansafatiche». Chi ne [illegible] autore spero rammenti e se ne vergogni.

Ho sempre nutrito l'orgoglio di ultrà e non ho mai sopportato gli spettatori dei «distinti» (co[illegible] una volta si chiamavano) pronti a esultare per ogni gol e ogni vittoria come fossero propri, ma altrettanto pronti a coprire di boati d'insulto e vaff... quelli che dovrebbero essere i «beniamini».

L'ultrà, se possiede quella fede di cui si vanta, dovrebbe avere molto di più, la capacità di sostenere e incoraggiare la squadra e i singoli nei momenti più difficili.

Già, perché non bastano le paghe miliardarie a far svanire tutti i problemi individuali, di rado così tragici come quello di Andrea, ma spesso incisivi sul rendimento sportivo. E allora, ad applaudire nei casi più fausti è capace chiunque, rimanere vicini e «fedeli» sempre è virtù di pochi.

L'amarezza che sento ora si aggiunge alla delusione di tante risse tra gruppi del nostro stesso tifo e [illegible] tante ingiustificate «dissociazioni» dalla squadra.

La fine prematura di Gaetano e di Andrea ci dimostra che purtroppo anche i nostri eroi non sono fisicamente immortali, possono diventarlo nel nostro comportamento, nel nostro modo di onorare la bandiera.

Auspico che da domani «Drughi», «Vecchia Guardia», «Fighters», «Vikings», «Area» etc dimostrino di aver imparato la lezione, così da far rivivere i nomi di Scirea e Fortunato non solo negli striscioni e nell'intestazione di qualche Club.

Altrimenti, [illegible] saremo ultrà ma nient'altro che indistinguibili «distinti».

Pier Luigi Tosi, Milano

Lassù [illegible] rispettano le leggi fisiche

Paolo Guzzanti a proposito della statuina della Madonna in lacrime di sangue (*La Stampa* del 6 aprile) ricorda le lezioni di un cattedratico di medicina allorché peraltro cattolicissimo, ebbe a dire di credere ai miracoli qualora avesse visto spuntare le mani e i piedi ai monchi e risuscitare i morti. Quel professo[illegible] aveva ragione e ha ragione Guzzanti che conclude: la sovrumana potenza del miracolo si arresta davanti alla differenziazione dei tessuti (del corpo umano).

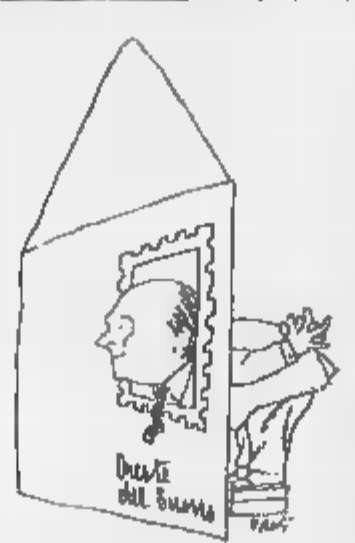
Ma qui si imposta una domanda. [illegible] [illegible] miracolo lo può compiere solo Dio, perché Dio non compie tali prodigi per manifestarsi e togliere ogni dubbio? Senza essere cattedratico e cattolicissimo, qualcuno potrebbe rispondere che il buon Dio, fino a questo momento, ha sempre rispettato le leggi fisiche dell'universo, nonché quelle della natura umana da Lui medesimo creato.

Lazzaro fu resuscitato dopo tre giorni, prima che la sua «natura» si dissolvesse del tutto. Dio incarnato «Uomo» volle patire e soffrire come uomo e risuscitare, con il suo «Corpus» divino, il terzo giorno. La moltiplicazione dei pani avvenne su una sorta di naturali manufatti, non vi fu creazione «ex nihilo» dei pani. La guarigione dei ciechi avvenne sugli occhi, non vedenti, dei medesimi come le gambe storpiate degli zoppi già tali [illegible] natura. (Natura non facit saltus).

Guido Candido
Priola Pievetta, Cuneo

[illegible] DI O.d.B.

Egregio signor Del Buono, [illegible] di sognare la notte! A me si è molto spesso, però, sfigato come sono, mai che i miei sogni siano rallegrati da Claudia Schiffer o da Naomi Campbell. Sono rattristati sempre dai nostri uomini politici, forse perché nel mio subconscio sono perennemente preoccupato per la situazione del Paese. Berlusconi con il suo [illegible] leonardesco, sorriso, è il più assiduo dato che rappresenta la mia più cocente delusione, ma non mancano nemmeno, quando ho gli incubi, probabilmente per problemi digestivi, i volti di Buttiglione e Rosy Bindi.

[illegible] Giovanni Bordoni, Torino

Gli incubi politici dell'ingegnere

GENTILE ingegnere, ha [illegible] quanti sono gli ingegneri che scrivono a questa rubrica? C'è da trarne qualche conseguenza? Ho l'impressione di non meditare abbastanza sulla corrispondenza. Bisognerà che ci ripensi in seguito. Ma oggi l'argomento sono i suoi sogni.

«Se poi mi addormento arrabbiato, magari dopo un vivace contrasto con la moglie, mia abituale partner al tavolo di bridge, immancabilmente [illegible] trovo davanti la figura perennemente incavolata del novello Alberto da Giussano blaterante in quel di Pontida. Se [illegible] rimorde la coscienza per aver commesso qualche peccatuccio è la Pivetti a rimproverarmi severamente.

«Più raramente mi appare Fini con la sua espres[illegible] indecifrabile tanto che [illegible] so se più triste o enigmatica e quasi mai i due di sinistra con i loro baffetti campioni nel non saper cogliere le occasioni irripetibili (mi riferisco a quella offerta loro dalla caduta del Muro), forse perché, pensando che io non me la [illegible] lasciata scappare, mi sopravvaluto.

«Ma non mancano nemmeno i campioni del passato tangentaro, quel senatore, ad esempio, che ostentava sul petto, quasi fossero decorazioni, i suoi 75 avvisi di garanzia, e quell'altro "galantuomo", così lo definì il suo Capo al suo funerale. E, naturalmente, non può mancare il Capo stesso, quell'esule d'oro che di là dal mare ci saluta con un bel sorriso di scherno e un significativo gestaccio. Notti fa, però, ho fatto un sogno completamente diverso: un omino non so se inviato da un'Entità sopra le parti o chiamato da noi stessi, per rimettere in sesto le nostre finanze che alla lavagna, senza tanti blablà, scriveva con estrema semplicità i suoi obiettivi per il debito pubblico, che [illegible] pare fossero stabilizzazione nel '95 e un 10% ogni anno dal '96 in poi...».

Gentile ingegnere, lei dovrebbe conoscere lo spazio di cui dispongo. Ho fatto [illegible] possibile per trascrivere [illegible] maggior parte del suo messaggio. Ma l'impossibile non è nelle mie capacità.

Oreste del Buono

Le difficoltà del [illegible] elettorale

«Smentiti clamorosamente gli exit-poll...». Ho pure letto o sentito [illegible] radio che circa il 10% delle schede delle elezioni regionali sono risultate errate e quindi oltre 3 (tre) milioni di elettori hanno creduto di esprimere il loro voto regolarmente mentre invece, [illegible] accorgersene, non l'hanno fatto! A questo punto quasi tutti questi elettori uscendo dai seggi se interpellati su [illegible] avevano votato hanno risposto pensando di avere espresso regolarmente il loro voto: ingannando così, involontariamente, gli addetti agli exit-poll.

A questo punto è lecito chiedersi: hanno effettivamente [illegible] gli autori delle previsioni o i risultati delle elezioni sono stati falsati dalle difficoltà del sistema elettorale che ha regolato le elezioni regionali?

Gino Masinelli, Rimini

Lavoratori, caporalato [illegible] [illegible] giustizia

Risale soltanto a pochi giorni fa l'ennesima denuncia di caporala[illegible] in una delle province pugliesi. Unanime e viva la condanna. Profonda comprensione per le giovani donne costrette a lavorare per solo ventimila lire al gior[illegible]. Indiretta conseguenza della povertà economica meridionale voluta dai passati governi. Discorsi già sentiti, senso d'impotenza, vana speranza nelle denunce che rimangono tali. Ma non [illegible] sopita del tutto la speranza di un miglioramento dei diritti dei lavoratori, di ansia di giustizia e di verità. Ma è verità, è giustizia, è rispetto di tutti i lavoratori negare ai lavoratori docenti precari della scuola, con orario ridotto (costretti come [illegible] donne già citate a prendere [illegible] morire di fame), il trattamento economico della giornata festiva 1° maggio «festa dei lavoratori»?

Ebbene, la circolare ministeriale emanata di recente riconosce il lavoratore «non lavoratore» [illegible] fa anche di più: dà al lavoratore precario la possibilità di ritornare fra i lavoratori purché accetti di subire la [illegible] retribuzione durante la giornata domenicale ed eventuali giornate libere [illegible] attività didattiche [illegible] impiegate regolarmente in attività collegiali normalmente non retribuite.

E' solo l'ennesima denuncia di «caporalato» direttamente, stavolta, generata dal governo e a vantaggio del «caporale governo». E' l'ennesima discriminazione tra lavoratori, è l'ennesima ipocrisia dello Stato italiano. Allora, l'Italia è o no un Paese in cui si celebra la festa dei lavoratori?

Lettera firmata, Pinerolo (To)

La musica non è [illegible] linguaggio universale

[illegible] riferisco alla lettera titolata «Per i Take That con tutte le forze - Abbiamo solo 18 anni, lasciateci divertire» (*La Stampa*, [illegible] marzo). Cinque ragazze di 18 anni, fans dei Take That, pur ammettendo di intendersene poco di musica, sostengono di amare la musica (per l'appunto) [illegible] loro beniamini e vorrebbero che essi non fossero «degradati, come ultimamente accade».

Secondo loro, pur tra i fans di «generi nettamente distaccati non ci dovrebbero essere dissidi», in quanto «la musica dovrebbe unire i ragazzi e non dividerli». Timidamente precisano che «anche l'immagine fa [illegible] sua parte, ma non è tutto». Non è tutto, beninteso, ma ha (può avere) una non trascurabile rilevanza. Perché, in realtà, la musica è materiale, concreta, definita, particolare, come qualsiasi altra espressione artistica: come, ad esempio, un quadro.

Ecco, il confronto con la pittura è salutare. Il pittore utilizza [illegible]magini reali, concrete, ma le riordina a modo suo, in vista di un certo risultato da raggiungere; in rapporto alla musica, anche i Take That, nella fattispecie, trasmettono messaggi, [illegible] termini «intuitivi», attraverso una rappresentazione soggettiva della realtà.

Ma il messaggio [illegible] per i fans, pur sempre verità; e, comunque, anche la loro «arte musicale» non è gioco astratto di rapporti acustici, bensì è (pur sempre) «trasformazione» del concreto «mondo [illegible]»: seppur, si sa, ogni gruppo utilizza, a modo suo, soltanto alcune delle infinite possibili combinazioni sonore sperimentate nella realtà quotidiana.

Dovremmo perciò guardarci [illegible] condannare questa o quella band: occorre far giustizia d'un mito antico, ancor tenacemente radicato, e cioè che la musica sia linguaggio «universale».

Giulio Lunardi, Torino
Direttore didattico [illegible] pensione

I conti con Auschwitz

La cultura della vergogna

Cinquant'anni dopo la Liberazione, l'antifascismo è [illegible] attuale o appartiene a un passato lontano? Pubblichiamo, su questo tema, la parte centrale dell'intervento di Barbara Spinelli che appare sul numero di *Micromega* in uscita in questi giorni.

NON si può riparare Auschwitz; e neppure le complicità italiane e francesi con Auschwitz. Ma si può mantenere in vita almeno, e fabbricarsi e coltivare, quello che Ruth Benedict, nel *Crisantemo e la spada*, chiama la *cultura della vergogna*, che è il modo giapponese (o anche greco antico) di soffrire l'errore e la colpa: il dolore non può essere alleviato dalla confessione né dalla sola espiazione, perché anche quando hai confessato ed espiato resta pur sempre la sanzione disciplinare esterna, che è l'unica veramente determinante, molto più determinante della convinzione interiorizzata del peccato. La vera paura, per chi tiene a questo tipo di reputazione, è la paura dell'ostracismo, del rigetto, e del ridicolo.

La cultura della vergogna ha oggi una certa efficacia in Germania e in Francia, dove c'è fatica di fare il lutto e dove il passato non passa facilmente. E' come una morale provvisoria che ci si dà, in civilizzazioni dove la Chiesa cristiana è sulla difensiva, in particolare quello cattolica basata sulla confessione. Ma è una cultura che manca agli italiani, che si sganciano anch'essi dalla tradizionale cultura della colpa e che rischiano di restare appesi al nulla, senza soluzioni provvisorie, se queste non vengono loro insegnate nelle scuole, nei giornali, alla televisione, dai pulpiti laici.

L'alternativa obbligata

Se non vengono dati [illegible] i criteri per distinguere, evitare l'evasività o l'ipotetica, scoprire l'importanza del giudicare. Infatti [illegible] brutte notizie e gli incubi vengono comunque, e [illegible] di professori [illegible] Saggezza Mondana c'è urgenza, ma di un'élite meno affascinata dalla trasvalutazione dei valori, dall'erewhoniano «timore-di-compromettersi».

Meno stregata anche dal culto esclusivo delle vittime, su cui si [illegible] i riflettori e le rievocazioni e le lezioni. Insidiosamente, si impone altrimenti nelle memorie una specie di diarchia, di governo sulle menti esercitato da due soli personaggi simbolici - quello della vittima, quello del boia - lasciandoli soli uno di fronte all'altro ed escludendo [illegible] terzo intruso: quello essenziale, incarnato [illegible] spirito di resistenza. L'alternativa diventa altrimenti obbligata, per tutti: o ti pieghi e perisci, o accetti il male o accetti di morire, come se fosse svanita la memoria dell'altra, più vitale alternativa: o ti pieghi o resisti, o resisti e perisci. Questa seconda alternativa [illegible] sempre è di aiuto, come i campi [illegible] sterminio e [illegible] Kolyma insegnano. Né esiste [illegible] civilizzazione superiore, vaccinata *ad aeternum* contro il male e la morte. Ma qualche protezione specifica è stata trovata, contro la mortalità delle civilizzazioni, e lo spirito [illegible] resistenza è una [illegible] esse. Anche perché non tutte le avversità sono comparabili all'avversità assoluta di Auschwitz, e nelle condizioni contemporanee la seconda alternativa è certamente più utile e interessante di quella che s'adatta alla cultura della morte, o quella che anche involontariamente s'adegua allo spirito dei tempi, e più o [illegible] segretamente giudica che l'unica figura davvero vitale, *originale*, sia quella dell'assassino.

Lo spirito di resistenza è il [illegible] incomodo, l'intruso che vale sempre la pena ricordare perché permette di dare [illegible] nome al male, uno scudo alla vittima. Perché non tollera il solitario incontro fra carnefice e perseguitato, e [illegible] dissolve l'aggressione e la reazione nel concetto - eufemistico o fatalista, in ogni [illegible] egualizzante - d[illegible] *guerra civile ideologica*. Chi apprende lo spirito di resistenza impara anche a dubitare [illegible] alcune terapie di breve durata. Spostare i demoni [illegible] periferia [illegible] significa necessariamente addomesticarli e sbarazzarsene come in Freud, ma vuol dire forse fabbricarsi una consolazione, [illegible] illusorio vaccino, emarginare quella parte della storia che turba: che turba il paziente sul divano a tal punto da fargli dire: «Il ricordo *non mi fa* [illegible], dottore», quando la sua [illegible] vera paura è di *vivere scomodamente, nel malessere* e nella sconsolatezza reattiva. Un esempio nella storia della pittura può servire [illegible] indagare su questo incrocio tra l'uo[illegible] e i suoi demoni: poco prima della rivoluzione francese, spiega Starobinski in *Tre furori*, Füssli e David sembrano percorrere lo stesso sentiero, che [illegible] porta a Roma e fa loro scoprire l'antichità classica, la grandezza di Michelangelo. La rivoluzione artistica che preconizzano è, per ambedue, anche [illegible] ritorno al passato. Ma Füssli manterrà questo rapporto con le tradizioni letterarie, mentali, artistiche d'Europa e dunque anche con i suoi incubi, con [illegible] barocche e impaurenti. Mentre David elaborerà il lutto, relegherà in periferia i brutti ricordi, e si metterà al servizio dell'entusia[illegible] rivoluzionario, delle feste [illegible] la Ragione e della loro mortifera propaganda, con effetti peraltro disastrosi sulla propria produzione artistica.

Tutti [illegible] presi individualmente siamo dei David in potenza, perché non è cosa semplice [illegible] in contatto permanente con gli Horla bui di Füssli. Anche i vocabolari italiani si adeguano, come per proteggere maternamente i malaticci che siamo diventati: nel dizionario D'Anna-Sintesi dell'88 si legge, alle voci *lutto stretto*, [illegible] *lutto*: «Oggi in gran parte in disuso, per una concezione meno formalistica e tradizionale del dolore». Freud certamente non immaginava che i [illegible] lumi sarebbero serviti a congegnare [illegible] Vienne informi, inconsapevoli di sé e delle proprie ipocrisie. *Flectere si nequeo superos, Acheronta movebo*, se non posso piegare gli dei [illegible] l'Acheronte, aveva annunciato [illegible] padre della psicana[illegible] citando Virgilio. Ma le società che sono state freudianamente trattate pretendono guarigioni più semplici, meno spericolate: [illegible] pratiche - dicono - anche se Freud chiamava la *moralità* [illegible] «interes[illegible] pratico dell'umanità». E forse a questo deriva pensa Emmanuel Levinas, quando dice che Freud ha pericolosamente bandito l'autorevolezza monoteista del padre. Nel[illegible] cultura delle madri e delle spose è forse più facile darsi nuovi nomi, consentire a metamorfosi multiple, nelle ore di ricreazione che precedono l'arrivo del nuovo preside che rimetterà ordine nella confusione democratica.

Forse il malinteso è nel termine di guarigione, che rende paradossalmente più vulnerabili le menti, più disposte ai trasformismi e agli addormentamenti: [illegible] termine duro a morire, che non facilita lo sguardo sveglio sulle smentite [illegible]te dagli avvenimenti passati, e anche presenti.

I demoni sono attuali

Ancor oggi i demoni sono d'attualità, così come non son morte le [illegible]sistenze, in Bosnia-Erzegovina o in Cecenia o in Algeria, dove gli anti-integralisti non esitano a dir[illegible] antifascisti. Anche [illegible] tranquil[illegible] Occidente [illegible] destre sprezzano i totalitarismi, commentorano il 25 aprile e [illegible] nel momento in [illegible] dichiarano chiuso il secolo, chiusa l'annosa disputa fra destra e sinistra, non esitano a denunciare i nemici del nuovo pen[illegible] giusto perché unico, o unico perché giusto.

Ce ne sono in tutti i campi, di difensori del pensiero unico: pensiero unico sul [illegible] internazionale, che giudica disdicevole qualsiasi obiezione *pratica* mossa per proteggere un'opera d'arte, un cinema; pensiero unico sull'assistenza pubblica (questo frutto di [illegible] compromesso tra liberalismo e socialdemocrazia che ha dato molti decenni [illegible] libertà democratica all'Europa); pensiero unico sulla nazione, invitata a mostrarsi meno condiscendente verso l'Altro, che viene da fuori e magari è diverso. Il pensiero unico non sopporta [illegible] smentita, che identifica con [illegible] delusione e che è invece un metodo pratico e scientifico, di notevole utilità: è il metodo di Karl Popper, che consiglia di cercare la verità non cominciando [illegible] l'accumulare *ad infinitum* le prove positive di un'asserzione, ma cominciando a scartare quelle che inconfutabilmente [illegible] son rivelate false. Anche questo può [illegible] un anticorpo: non il ritrovamento dei Valori Supremi e del Fondamento, ma la forza di un metodo che parte dal dubbio.

Barbara Spinelli

Un romanzo di Gabriele Romagnoli: dalla memoria a un sogno magico, lungo le autostrade

Due fratelli alla ricerca di un nuovo destino

Una notte per fuggire fra autogrill e cielo

Un'auto e una strada, per fuggire

Il benzinaio mistico, il barista bombarolo, la vedova misteriosa

Gabriele Romagnoli, finalista al premio Campiello due anni fa con «Navi in bottiglia»

NICO si china sul foglio. La [illegible] è ferma. Disegna. In bian[illegible] e nero. Disegna una strada. La fa grande. Tre [illegible], più quella di emergenza. Ci mette anche lo spartitraffico. E' un'autostrada. Infatti in lontananza si vede la sagoma di una stazione di servizio, con il suo distributore di benzina. E' un'autostrada fiume che scorre nelle colline e va a gettar[illegible] nel mare: caselli, auto, colonne di Tir, [illegible] di sosta e tutto».

Autostrada e aree di sosta sono lo scenario di una fuga e di un magico obiettivo nelle pagine di *In tempo per il cielo* (Mondadori, in questi giorni in libreria) di Gabriele Romagnoli, inviato della *Stampa*, caso letterario del '93 con *Navi in bottiglia* (racconti d'esordio finalisti al Campiello), autore del libro per ragazzi *Videocronache*. *In tempo per il cielo* è un romanzo al tempo stesso in continuo movimento e insieme bloccato all'interno dell'auto, fra sentimenti e ricordi. Autogrill come porte girevoli della vita: posteggi, sali su quel ponte che taglia le [illegible] corsie, scendi dall'altra parte e [illegible] nella direzione opposta a quella che [illegible] preso. E romanzo di una vita - divisa tra fuga e memorie, verifiche e analisi - è questo viaggio verso un appuntamento e una sfida. Racconta Romagnoli di aver sentito, nel '74, [illegible] disco di Jackson Browne, *Late for the sky*, che parlava di persone destinate ad arrivare «in ritardo per il cielo». Vent'anni dopo ha d[illegible] di scrivere per qualcuno che non avrebbe tardato, che avrebbe fatto [illegible] tempo. In tempo per il cielo, appunto.

Ed [illegible] Reno, protagonista di una traversata notturna dell'Italia, a tappe, dove ogni tappa è un personaggio magico o inquietante, disperato o vacuo. [illegible] e ogni [illegible] formata, così come durante il viaggio, ecco incombere, come [illegible] male di questo tempo, il peso della pubblicità: foto di dipendenti che [illegible] storie lontane, marchi e colori di barattoli pieni di pomodori pelati, fino al rosso che questi lasciano [illegible] una strada «anche» insanguinata.

Romagnoli intreccia in capitoli brevi e stringati [illegible] racconti - ciascuno con il suo attimo di vita autonomo - le strade e le notti fatte di viaggiatori stanchi, lanciatori di sassi dai viadotti, agenti di polizia stradale, con [illegible] mondo magico dei personaggi-simbolo: della giustizia e dell'ingiustizia, della frustrazione e della rivolta, dell'abitudine e della liberazione.

Sull'auto bianca che taglia la Padania viaggia quello che il lettore amerà come un Don Chisciotte tenero e impaurito da ciò che fa. E' possibile, e credibile portare via un fratello - questo Nico che per scelta sarà per sempre muto - [illegible] un manicomio giudiziario per regalargli, alla fine del viaggio, ciò che più lui desidera? Reno ce la fa, dribbla i sorveglianti del palazzone e se lo carica in macchina. [illegible] proprio Nico, nel suo silenzio quasi [illegible]nescente, ma così dominante nel guidare la strada e rimuovere gli ostacoli, è la dolce e ambigua anima di quella fuga.

Dal soliloquio di Reno affioreranno, via via, le nuvole del passato, i conti sospesi. Tutto nella sfida di una notte. Reno e Nico come il Tom Cruise e il Dustin Hoffman di *Rain man*? C'è qualcosa di simile e d'opposto in questo viaggio. Là un interesse personale ch[illegible] genera amore, qui un amore che genera di più, dedizione forse, e sete di [illegible] liberazione finale.

Romagnoli gioca con il lettore, sorprendendolo più d'una volta. Ma, al di là degli effetti [illegible] stravolgono e ristravolgono la storia, al di là di colpe e innocenze ribaltate, è quella traversata, è il popolo di quel viaggio. [illegible] racconto di emozioni, colori, silenzi, monologhi a dar fiato alle pagine e all'a[illegible] bianca che scivola lungo l'autostrada.

Autostrade, autostazioni, autogrill. Quasi un gioco di parole, come quelli sui quali il protagonista misura la sua vita: «Credevo di essere io a giocare con loro, invece, [illegible], penso di aver capito, alla fine, che sono le parole, a giocare con me. Mi lasciano delle tracce, mi fanno indizio, come se loro conoscessero la verità e io no. Basta cambiare le sillabe, o un'iniziale, o una finale o muoversi per associazione. E allora perfino la parola *morte* può, per tortuosi e rapidi sentieri, portare a *vita*. O viceversa.

E vita e morte - quale vita e quale morte - sono [illegible] posta di questa corsa attraverso bene e male, genialità e banalità, stupore e noia, avventura e paure del popolo delle strade. Romagnoli infilza nei fari dell'auto in corsa e nelle [illegible] pagine le colonne di cronaca dei giornali insieme [illegible] l'invenzione narrativa.

Come paracarri viventi dell'avventura di Reno e Nico, [illegible] il superstite allucinato di [illegible] pull[illegible] precipitato da un viadotto e poi esploso. Ecco il barista che non [illegible] può più di quelle comitive [illegible] si dividono in due file, metà verso la macchina per i caffè e metà verso il cesso, così ostentanti da far di lui un terrorista. Ecco la donna che aspetta le mance davanti ai gabinetti e, grazie al passaggio di quel muto per scelta, a sua volta sceglie il proprio futuro. Ecco la vedova del «corruttore» pizzicato da Mani pulite e finito suicida, che ora se ne va in giro c[illegible] una strana cassetta tra le mani.

Ed ecco il mistico benzinaio. L'uomo che passava di lì come loro, ma [illegible] meno fretta, e che lì si fermò per un guasto da poco. [illegible] rimase non sapendo quale delle sette vie d'uscita imboccare: la moglie, il figlio lontano, un'azienda, la strada, e altro ancora... Adesso cancella di volta in volta le partenze divenute impossibili. Aspettando l'ultima. Gliela indicherà Nico.

Ed è Nico, è il suo silenzio l'anima del romanzo, [illegible] il dolce, ora confuso, ora disperato pensare e parlare [illegible] Reno, fra dubbi e certezze. «La sola cosa che [illegible] sono i loro desideri, perché noi viviamo per quello». Figura tanto concreta quanto spettrale, Nico firma destini e gioie come uno strano angelo. Per lui tutto avviene e tutto lui sembra regolare, con il mistero che si porta appresso. Mistero che per due volte sarà stravolto fino alla conclusione di una notte dalle molte verità e altrettanti inganni. Ma «in tempo per il cielo».

Marco Neirotti

Succede a Visentini, Cacciari astenuto

Fondazione Cini Branca presidente

Vittore Branca

VENEZIA

IL professor Vittore Branca, 82 anni, è stato eletto ieri presidente della Fondazione Cini con 16 voti a favore e 7 astensioni fra cui quello del sindaco Massimo Cacciari e del principe Giovanni Alliata di Montereale. Decisivo è stato il gradimento del patriarca di Venezia cardinale Marco Cè necessario per statuto. Branca, che succede al senatore Bruno Visentini, morto il 13 febbraio scorso, rimarrà in carica fino al 31 dicembre 1996 quando sarebbe scaduto il mandato di Visentini che per diciassette anni ha retto la Fondazione. Con la designazione di Branca, si conclude [illegible] la guerra per la successione alla presidenza, un caso esploso il sei aprile scorso e anticipato da *La Stampa*.

Il professor Feliciano Benvenuti, presidente di Palazzo Grassi, [illegible] di Cà Foscari ed ex consigliere della [illegible], aveva presentato al Consiglio Generale la candidatura di Branca che era vicepresidente della Fondazione. Alla vigilia erano stati fatti i nomi di Guido Rossi, ex presidente della Consob, Carlo Azeglio Ciampi, ex presidente del Consiglio, Franco Cingano, presidente di Mediobanca, e Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat. Il sindaco Cacciari aveva dichiarato: «Guido Rossi mi sembra la persona adatta a ricoprire questo incarico di grande prestigio».

Professore [illegible] Università di Catania, Firenze, Roma, Parigi (Sorbonne), Columbia di New York e dal '53 a quella di Padova, dove ha fondato l'Istituto di Letteratura italiana ed è attualmente professore emerito, Branca è stato a Parigi direttore della Divisione arti e lettere dell'Unesco e vicepresidente della Commissione nazionale dell'Unesco. Nel '53, su designazione di Vittorio Cini e di Nino Barbantini, fu chiamato quale segretario generale a determinare il programma culturale della Fondazione. Dal 1955 in poi gli istituti per le varie discipline, le rigorose e ricche biblioteche specializzate e le microfilmoteche e fototeche [illegible] milioni di riproduzioni (fra cui i codici e le rarità della Biblioteca imperiale di Pechino e la raccolta Danielou di musica indiana) hanno offerto e offrono agli studiosi di tutto il mondo un luogo di ricerca e di meditazione eccezionale. Branca è stato nel '43-'45 [illegible] [illegible] capi [illegible] Comitato toscano di Liberazione nazionale e, come tale, decorato di medaglia d'oro per l'insurrezione di Firenze. E' stato anche rettore dell'Università di Bergamo dal '67 al '75.

(Agi)

Il riposo è troppo importante per essere rovinato da un letto sbagliato

Dormire bene per vivere meglio

Tutti i «segreti» dei materassi di qualità

«Dormire bene e vivere meglio». [illegible] Wolmer, per farvi vivere meglio, da oltre trent'anni produce materassi di grande qualità venduti esclusivamente da Wolmergrille (via Salbertrand 68), Wolmerasso (via Botticelli 13) ed Expowolmer (via Botticelli 25). E' risaputo che l'uomo trascorre tra [illegible] coltri un terzo della [illegible] esistenza: considerando la durata della vita media attuale, circa venticinque anni. In una società come [illegible] nostra che esalta allo spasimo [illegible] dinamismo, la rapidità, l'efficienza, risvegliarsi [illegible] serenamente dopo una salutare dormita, perfettamente riposati e pronti a ripartire con rinnovate energie, è sempre più importante. E la prima condizione per dormire bene è la qualità del materasso. Dormire [illegible] un materasso troppo duro, infatti, provoca il blocco dei vasi capillari con riflessi negativi sul riposo. Un materasso troppo morbido, al contrario, non ha sufficiente sostegno ed il corpo si affossa provocando dolori ai muscoli della colonna vertebrale.

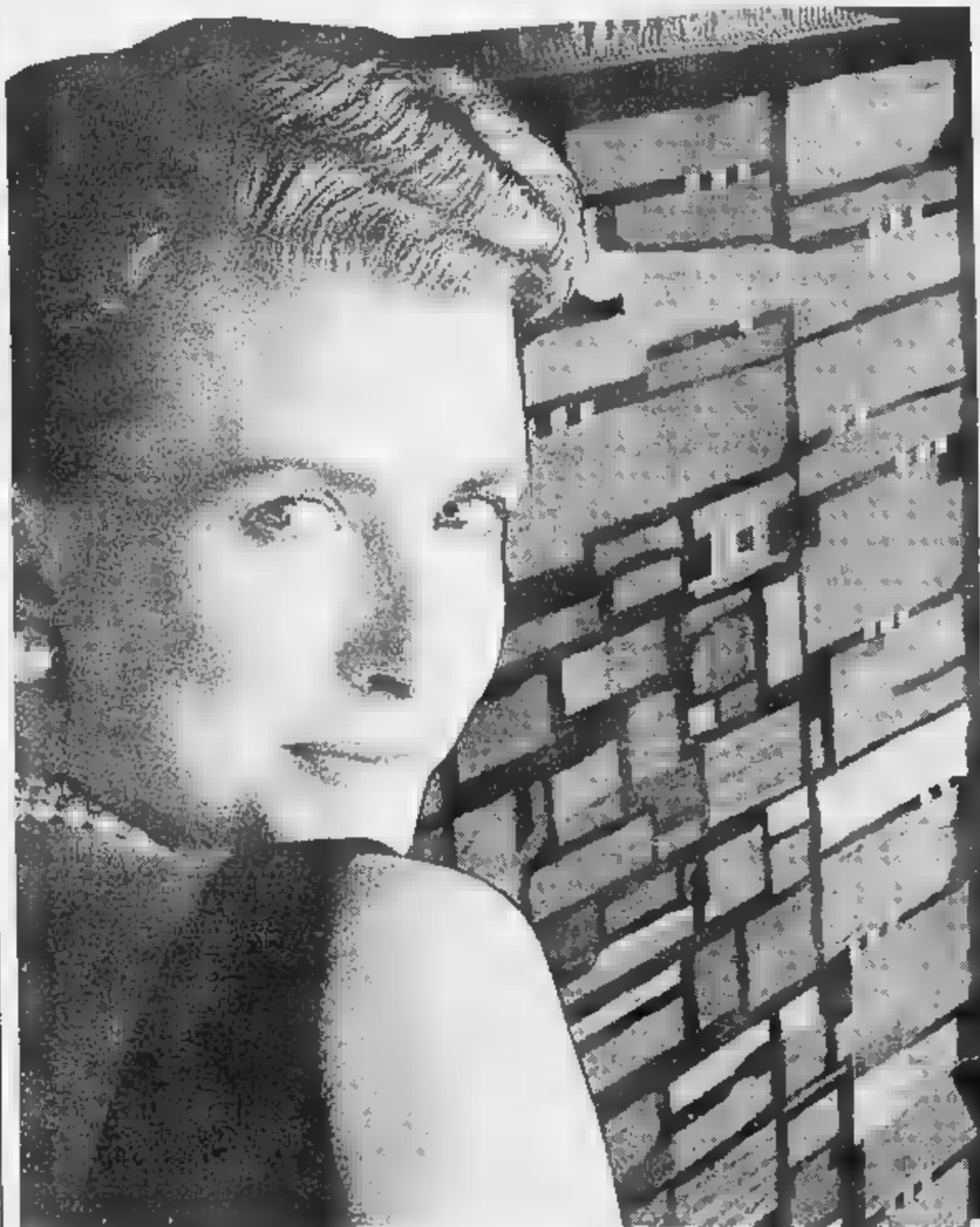
Il sonno dunque [illegible] rispettato. [illegible] Wolmer è in grado di darvi un materasso a molle o in schiuma di lattice, ortopedico o normale in grado di assi[illegible] un riposo perfetto, perché il domani [illegible] [illegible] giorno radioso, felice [illegible] pieno di energia. Tutti i materassi, ortopedici e non, sono imbottiti in lana e cotone (lato invernale e lato estivo) con accoppiamento di feltro ad altissima densità ed isolante in espanso «elox» esclusivo con rinforzo centro-dorsale che garantiscono una rigidità differenziata e una perfetta climatizzazione.

L'ultimo nato [illegible] [illegible] Wolmer è il «Bio-Orchidea», un esclusivo materasso, risultato delle tecnologie brevettate «Shellflex system» (conchiglia elastica che viene [illegible] racchiudere nel suo interno l'intero sistema molleggiato). [illegible] tratta di un sistema innovativo che dispone di un lato rigido propriamente ortopedico (che costringe la colonna vertebrale ad assumere una posizione ottimale permettendo il completo rilassamento della muscolatura) e di un lato definito terapeutico (mantiene il corpo in [illegible] perfetta posizione anatomica, unito al piacere ed al comfort della morbidezza).

L'abbinamento di queste due caratteristiche è stato ideato per favorire la migliore, totale, utilizzazione del materasso. Sono tutte importanti innovazioni ottenute operando sulla struttura molecolare del prodotto che in sezione [illegible] presenta con migliaia di cellette aperte ed unite. Intervenendo infatti sulla dimensione e sullo spessore delle pareti delle cellette si ottengono differenti flessibilità: nell'ortopedico e nel terapeutico dorsale queste precise particolarità si esaltano senza variare la densità del materasso e, di conseguenza, senza alterare il rapporto peso/volume. In questo modo il lato dorsale terapeutico risulta più flessibile, in quanto costituito [illegible] cellette grandi [illegible] conseguente appropriato [illegible] delle loro pareti, mentre il lato ortopedico, leggermente più rigido, presenta cellette più piccole con pareti di minor spessore.

[illegible] pregiato [illegible] innovativo sistema «Shellflex system» inoltre è ampiamente ecologico poiché prodotto [illegible] [illegible]le speciali [illegible] buona parte a base di canna da zucchero [illegible] acqua. Questo prodotto viene sottoposto a rigorosi collaudi, come i [illegible] «compression set» (test di fatica dinamica paragonabile ai test compression a cui vengono sottoposti i sedili delle auto) e «rebund set» (test di controprova [illegible] «compression test), tutti svolti secondo le norme internazionali.

Il Bio-Orchidea inoltre è un eccezionale materasso «biologico». Si tratta cioè di un materasso creato per difendere l'organismo dalle cariche elettrostatiche generate dai campi magnetici esistenti nelle abitazioni e nell'ambiente, [illegible] che spesso sono la causa di fastidiosi malesseri che impediscono un fisiologico riposo. Il materasso Biologico svolge dunque un'azione antistatica. Ma come è possibile? Questo risultato è ottenuto grazie [illegible] presenza di reti di rame interposte in modo sistematico tra gli strati di questo singolare materasso. Le speciali reti [illegible] rame sono collegate ad un cavetto munito di bottone terminale che fuoriesce dal materasso. L'azione antistatica [illegible] ottiene collegandolo [illegible] una struttura metallica (rete-letto) o semplicemente appoggiandolo sul pavimento. Il Biologico arresta poi le cariche elettrostatiche prodotte dal naturale movimento del nostro corpo sul materasso.

Tutte queste eccezionali caratteristiche che abbiamo descritto garantiscono non solo la qualità del prodotto, ma ne fanno la [illegible]gliore struttura elastica portante per materassi fino ad oggi realizzata.

Brown, via l'orecchio al rivale

Il cantante Bobby Brown (foto), marito [illegible] Whitney Houston, è stato arrestato ieri [illegible] Disneyworld al termine [illegible] una rissa con un turista al quale aveva staccato un orecchio con un colpo di bottiglia. Ma Brown ha fatto di più: ha urinato nella macchina della polizia che era venuta [illegible] arrestarlo. Il cantante è stato portato via ammanettato con l'accusa di aggressione: rischia una condanna a 15 anni. La rissa è scoppiata al Mannequin, un night aperto di recente a Disneyworld: Brown e Neil Kelly, un turista di Chicago, hanno tentato di conquistare [illegible] ragazza. E' nato un diverbio: Neil Kelly avrebbe sputato addosso e poi aggredito il [illegible]. Soltanto allora Bobby Brown, [illegible] sua guardia [illegible] corpo, Gary Smith, ed il porta[illegible] del cantante, Travis Boyce, si sarebbero avventati sul malcapitato prendendolo a cazzotti e a calci, spaccandogli una bottiglia sulla testa. Risultato: il turista è finito in ospedale con un orecchio semistaccato (gli è stato ricucito in sala operatoria) e con la testa spaccata.

Presto la «Piovra» numero 8

La «Piovra 8» si farà. Raiuno non intende rinunciare al prestigioso marchio. Non [illegible] ancora stati firmati contratti, ma sono allo studio varie ipotesi per la prosecuzione della serie. Nell'ultima puntata della Piovra 7, è stata proposta nel finale l'apparizione [illegible] Remo Girone-Tano [illegible], in cui il «catti[illegible]» per antonomasia di tante edizione della «Piovra» sembrava promettere una prossima rivincita. La notizia della sempre più probabile realizzazione della Piovra 8 ha trovato una conferma parziale a Trapani, città in [illegible] sono state ambientate le prime quattro e l'ultima serie dell'epopea antimafia. Trapani in questi giorni ospita il 35° Premio Regia, nell'ambito del quale [illegible] Piovra è tra i programmi premiati. «A me non hanno ancora detto niente ma [illegible] che se [illegible] parla negli ambienti tecnici di produzione», ha detto Patricia Millardet (foto) che nel ruolo del giudice Silvia Conti è tra le veterane del[illegible] Piovra.

Domenica su Rai 3 il programma del cantautore
Fra gli ospiti: Morandi, Rossellini, Grignani
e il vescovo Milingo che canterà con frati e suore

In TAXI con DALLA

Un «Taxi» pieno di vip per Lucio Dalla

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Vietato annoiarsi, vietato ripetersi. Per rigenerarsi, per trovare nuovi stimoli [illegible] provare brividi sconosciuti, Lucio Dalla ha pensato bene di cambiare - almeno [illegible] momentaneamente - mestiere. Domenica prossima, alle 22,45 circa su Raitre, stessa [illegible] e stessa rete che furono di Guglielmi [illegible] di Chiambretti, debutta infatti [illegible] prima delle otto puntate di «Taxi», un programma tutto suo, che lui ha [illegible]ramente ideato, voluto, [illegible] realizzato. E l'idea è stramba quanto l'autore: una corsa [illegible] taxi, dove il passeggero è un personaggio di spicco della musica pop, fra chiacchiere e musica dal [illegible]. Lucio metterà il naso [illegible] video solo occasionalmente, ma le trovate, le invenzioni, [illegible] tutte sue. In questi giorni è chiuso in studio a montare le cinque puntate [illegible]à registrate, [illegible] l'impressione è che [illegible] stia divertendo come un matto: «E' tutto molto sorprendente, a partire dalla partecipazione dei protagonisti. Io non ho [illegible] [illegible] il talkshow e questo non lo è, [illegible] parla a ragion veduta e c'è musica assolutamente [illegible] vivo. La fortuna è di lavorare sulla Riviera romagnola: c'è gente molto [illegible], [illegible]no allegri e disincantati e non si fermano a cu[illegible]. Sostanzialmente, lo schema della trasmissione è un gioco dell'oca con dei punti fissi: si parte dalla stazione di Riccione, si passa per il bar e per l'edicola, [illegible]r arrivare poi [illegible] Magazzini del Sale di Cervia, luogo di [illegible] concerto finale. Per strada, nelle tappe, si affrontano argomenti canonici [illegible] modo tutt'altro che [illegible].

Primo ospite, domenica, è un suo grande amico e collega, Gianni Morandi. Ci saranno sorprese?

«Certo. Pur conoscendolo così bene, mi ha sorpreso [illegible] sua grande tranquillità rispetto alle cose della vita. Che [illegible], la morte, la famiglia. Ha un equilibrio grandissimo, dopo trent'anni di starsystem vedo che si diverte ancora».

In una prossima puntata ci sarà il molto chiacchierato Marco Masini, uomo di dram[illegible] musicali costruiti a tavolino. Perché lo ha scelto?

«Non solo l'ho scelto, insieme canteremo "Latin Lover". Lo stimo come cantante, lo trovo molto maturo, e per quel che mi riguarda è un caso letterario. Nei suoi testi c'è il linguaggio parlato dalla maggior parte dei giovani. Un'operazione di marketing? Certo, [illegible] se un antropologo, fra duecento anni, dovesse fare una rilevazione, il linguaggio della gente di questa nostra epoca lo capirebbe attraverso le sue can[illegible]. Non sottovaluto né Masini né altri. Non ho mai avuto la puzzina sotto [illegible] naso, sospetto delle cose che fan[illegible] tendenza. E la canzone commerciale è [illegible] fenomeno di ipnosi collettiva».

Se Masini viene usato, chi usa Lucio Dalla?

«Sono io solo a usare [illegible] stesso. Prendo adesso il [illegible] della tv: chi me lo fa fare? Ormai ho 52 anni, [illegible] San Paolo poco tempo [illegible] ho cantato davanti a 52 mila persone. Ma ci [illegible] cose che non ho fatto mai, [illegible] da [illegible] mi sento attratto; così ho fatto vedere [illegible] me stesso che tipo di tv m'intriga».

Fra i prossimi ospiti c'è anche Gianluca Grignani [illegible] bello, giovanissimo uscito dal Festival. Altra scelta curiosa.

«Doveva venire la Pausini, ma è in Sud America, e [illegible] diverto dare opportunità a chi [illegible] ce l'ha: è più giusto, visto che gli altri protagonisti [illegible] tutti famosi. Sul taxi con Grignani salirà Isabella Rossellini: pensi che abbiamo dovuto spiegargli chi fosse lei».

> Dice: «Non m'importa dell'audience
> Ho deciso di tentare perché [illegible] 52 anni voglio essere libero di vedermi in una di tv che mi intriga»

Anche Isabella Rossellini salirà sul taxi di Raitre sarà [illegible] con Gianluca Grignani rivelazione di Sanremo. Il giovane cantautore non sapeva chi fosse la Rossellini

Teme l'audience?

«Non me ne può fregare di meno. Primo, perché credo di aver lavorato bene; secondo, perché non è il mio lavoro, e se [illegible] sono libero di giocare, che faccio?»

Gianni Morandi sta per diventare nonno. Che strano, per gente come voi che simboleggia l'eterna giovinezza.

«Gianni si troverà [illegible] [illegible] agio nei panni di nonno. Ce lo vedo, [illegible] un patriarca».

Siete così amici, sarà anche un nipote un poco suo.

«Ah, questo è bello». E se la ride.

«Taxi» costa sui 230 milioni a puntata ed è il primo programma «alternativo» [illegible] dopo Guglielmi, con la nuova gestione di Locatelli. Ha registrato una puntata anche Renzo Arbore, con la [illegible] Orchestra Italiana: lui e Lucio hanno duettato al clarinetto; un'altra domenica sarà dedicata alla scatenata [illegible] Gianna Nannini [illegible] ospite l'emergente Samuele Bersani, pupillo di Dalla. Ma la sorata più curiosa sarà quella con monsignor Milingo, un prelato che secondo Dalla canta divinamente [illegible] che si esibirà con un gruppo di frati e di suore. Con loro, i «Nuri per caso»: difficilissimo sistemarli, perché sono troppi [illegible] [illegible] taxi non ci stanno. Stesso problema si pone per i Pooh, che chiuderanno il ciclo.

Presenze fisse [illegible] «Taxi», fra talkshow, sitcom e concerto live, sono: il taxista Giorgio Comaschi, una specie di Virgilio che conduce gli ospiti rivolgendogli domande curiose; l'edicolante Idris, presso il quale l'auto fa tappa dando modo [illegible] porre quesiti sociopolitici; il bar, dove Serena Grandi è un'avvenente cliente che riconosce le celebrità e gli si avvicina con quesiti da rotocalco; Vincenzo Mollica, che [illegible]troduce il concerto live. Qui [illegible] là, una serie di facce celebri in ruoli curiosi. S'è concretizzato per esempio il tormentone del lavavetri: [illegible] ogni puntata sarà impersonato da qualche divo emarginato [illegible]alla tv; hanno aderito coraggiosamente Marco Predolin, Ettore Andenna, Claudio Lippi, Daniele Piombi e Gianni Minà. Morandi troverà all'edicola Mughini; più fortunata la Nannini con Rispoli venditore di tappeti, per Masini ci sarà Gregoretti, e per Arbore ecco Achille Bonito Oliva.

Marinella Venegoni

Via Franceschelli

Retequattro Vetrugno è direttore

Carlo Vetrugno torinese è entrato alla Fininvest nell'89. Il suo predecessore dice: «Non [illegible] disposto [illegible] dividere con altri il mio lavoro»

ROMA. A Retequattro parlano di «sinergie» e di «più efficace livello di coordinamento fra le reti», ma la notizia ha il sapore classico del siluramento: da ieri Michele Franceschelli non è più direttore di Retequattro. In una nota ufficiale della Rti-Fininvest si legge che la direzione della rete è stata assunta ad interim da Carlo Vetrugno, responsabile di Italia 1, e che Franceschelli «resta a disp[illegible] [illegible]l'azienda per nuovi incarichi».

«Alcune persone - ha detto il direttore uscente di Retequattro - sono disposte per il potere anche a dividere con altri [illegible] stessa poltrona, io no. Questo lavoro l'ho sempre fatto perché [illegible] piaceva farlo, se devo condividerlo con altri tanto vale lasciar perdere». E an[illegible]: «Con tutto il rispetto per Vetrugno io vedo le cose diversamente da lui e lavorare insieme come ci era stato proposto, avrebbe creato qualche problema. Sono [illegible] io a dire di no». La voce del cambiamento di vertice a Retequattro circolava già da tempo. E secondo molti la messa in libertà di Franceschelli andrebbe interpretata come il primo segnale tangibile della sparizione di Retequattro. Una rete, che proprio nelle scorse settimane, aveva affidato ai suoi volti noti, personaggi delle più seguite telenovele, una serie di accorati s.o.s. per la sopravvivenza.

Dice Franceschelli: «L'organico di Retequattro [illegible] stato via via ridotto ed in quelle condizioni era difficile per me poter lavorare. Si è deciso di creare due "poli" televisivi: [illegible] una parte Canale 5 e dall'altra Italia 1 e Retequattro». Le due reti fatturano insieme, in introiti pubblicitari, quanto la sola Canale 5: un totale di 2 mila e 900 miliardi di lire. Trent'anni, geno[illegible], appassionato [illegible] cinema e possessore, nella sua città, di tre sale cinematografiche, Franceschelli è entrato in casa Fininvest nel 1987 ed è diventato direttore nel '91, dopo essere stato assistente del capo di Canale 5 Giorgio Gori. E' stato lui ad acquistare la telenovela «La donna del mistero» [illegible] cui la «Cenerentola» della Fininvest raggiunse il 20% di share nel prime-time dell'aprile-giugno '91. L'anno dopo fu la volta di «Manuela» e «La donna del mistero 2», mentre, a poco a poco, Retequattro si trasformava da canale rosa tutto soap opera e film per il pubblico femminile in rete «amica» con trasmissioni dedicate all'intera famiglia come la serie dei «Filmissimi», i programmi di Funari [illegible] «Cuori d'oro» della Bonaccorti.

Nell'attesa, Michele Franceschelli andrà in ferie, con la speranza di ottenere un incarico desiderato: «Sono in ottimi rapporti con tutti [illegible] spero mi ripropongano ciò che non avevo potuto accettare quando ero direttore di rete». Della Fininvest Franceschelli dice: «Quando c'era Berlusconi alla guida le cose andavano diversamente. Ora il direttore d'orchestra [illegible] c'è più». La parola passa adesso a Carlo Vetrugno, torinese del '50, entrato alla Fininvest nell'89, divenuto nel '91 vicedirettore di Italia 1 e passato alla guida della rete dopo l'abbandono di Freccero.

Fulvia Caprara

Molti applausi [illegible] Roma per il primo Shakespeare di Patroni Griffi con i due innamorati nudi

«Romeo e Giulietta»: dietro gli atleti il vuoto

Bella prova d'insieme, buon ritmo, ma troppo giovanilismo

ROMA. A chi vuole sapere subito il risultato dirò che Giuseppe Patroni Griffi riduttore e regista di «Romeo e Giulietta» ha vinto due a zero l'incontro col suo primo Shakespeare; sul gioco ho qualche riserva, che esporrò più avanti. Prima i marcatori, e cioè la traduzione-adattamento, [illegible] il bell'[illegible] di una compagnia fresca, energica e motivata. La traduzione, molto più fedele all'originale di quanto le stampe abbiano anticipato, è [illegible] prosa, concreta, veloce, parlabile, senza dimenticare eloquenza e poesia; contiene anche qualche parolaccia che non fa male a [illegible], non perché ce ne fo[illegible] bisogno, ma perché viene pronunciata [illegible] complessi. [illegible] intralciati dal dettato come spesso accade con i classici tradotti, gli interpreti hanno agio di esibirsi in una plasticità dinamica che spesso risulta attraente, ben coordinata com'è nei duelli [illegible] nelle zuffe (gran merito al maestro d'armi Sal Borgese e al responsabile dei movimenti coreografici Mariano Brancaccio), anche se talvolta rischia di diventare stucchevole: tutti cadono per terra in continuazione, rimbalzando come palle [illegible] gomma, [illegible] cominciare dal servo Pietro, questa essendo la sua principale gag comica.

Il testo è stato tagliato drasticamente, soprattutto nel finale - [illegible] lo speziale povero dove Romeo compra il veleno, via quasi tutto l'andirivieni al sepolcro dei Capuleti, via il riassunto-spiegazione del frate. Fin qui nessun rimpianto, ma altre [illegible] sono dolorose, vedi quella della stupenda scena col ritorno della nutrice da una Giulietta impaziente. L'episodio sarebbe stato importante per un tema della pièce peraltro poco accentuato in questa lettura, ossia il contrasto fra giovani e vecchi - giovani che corrono, vecchi che sono lenti. Qui infatti tutti sono giovani, è giovane il principe, è giovanissimo perfino frate Lorenzo; l'unico esponente di un mondo adulto e sclerotizzato nelle sue intolleranze è Capuleti, affidato al simpatico Nestor Garay. Niente di male. Più curiosa [illegible]mai un'altra s[illegible]zione, quella di una sorta di vuoto intorno a quanto accade. Ho accennato ai movimenti collettivi ben coordinati, come la zuffa all'inizio (con un bell'effetto di «slow motion» alla Peckinpah, ripetuto alla morte di Mercuzio); manca il contorno. La festa durante la quale Romeo s'innamora di Giulietta, isolandola fra le tante come [illegible] colomba fra i corvi, semplicemente latita: [illegible] vuoto, appena una folata di jazz.

Ma [illegible] tutto l'impianto visivo che confesso [illegible] [illegible] trovato controproducente. Basta col Quattrocento italiano, lo capisco; del r[illegible] anche Shakespeare non faceva dell'archeologia, i suoi attori erano vestiti da elisabettiani, con qualche elemento a suggerire l'Altrove. Però i volumi [illegible]ri e asimmetrici concepiti [illegible] Aldo Terlizzi senza nemmeno un sedile, davanti a uno schermo grande [illegible] uno più piccolo, [illegible] freddi e inospitali, e credo molto difficili da illuminare per il bravo Domenico Maggiotti, le luci del quale accarezzano delicatamente i corpi dei protagonisti castamente svestiti su una piattaforma nella famosa alba, ma poi spesso sono costrette a lasciare visi [illegible] ombra, e [illegible] rinunciare a creare momenti di intimità (la cella del frate, la camera da letto di Giulietta). Nel disegno programmatico [illegible] questo ambiente i personaggi dopo [illegible] inizio in jeans alla «West Side Story» non indossano poi niente di meglio che [illegible] tradizionali calzamaglie molto aderenti e provviste di conchiglia, a esaltare glutei e cosce dell'atletico Romeo di Kaspar Capparoni e del parimenti atletico Mercuzio di Max Malatesta: i due amici lirici e pacifisti risultano così i più fusti di tutti. Questa è del resto una storia di uomini, di giulietti che si pavoneggiano, in cui [illegible] donne figura[illegible] solo come comprimarie, anche se la verve di Isabella Guidotti [illegible] l'irresistibile Nutrice si conquista bravamente uno spazio. Laura Nardi è una Giulietta [illegible]ile e acerba, che incrocia imbarazzata i piedi ma riesce a comunicare un po' di passione sulla passerella nera che funge da balcone (Shakespeare però come si [illegible] dice «finestra»). [illegible] tutti, comunque; e nominerò ancora Luigi Lo Cascio (Benvolio) e Carlo Caprioli (Tebaldo). Due tempi di 75' ciascuno, molti applausi alla prima, repliche fino al 15 maggio.

Kaspar Capparoni (Romeo) e Laura Nardi (Giulietta) nello spettacolo di Patroni Griffi. Lui è atleuco lei acerba. Intorno a loro un gruppo di giovani molto vitali. In scena sono quasi del tutto assenti gli adulti. Una scelta un po' troppo drastica

Masolino d'Amico

Triste tramonto di Sinatra: è assente a se stesso

Frank Sinatra in un'imagine recente e quando era ancora «La [illegible]». Il cantante compirà 80 anni il prossimo dicembre

Frank, «la voce» verso il silenzio

Dicono gli amici: «Vive in piscina e non ricorda più le sue canzoni»

LONDRA. Povero Frank. «Vecchio e rimbambito», così lo dipinge un gruppo di amici che ha recentemente trascorso con lui alcuni giorni. Quasi ottantenne - raggiungerà quel traguardo a dicembre - sarebbe ormai vittima di una forma abbastanza grave di demenza senile: trascorre le sue giornate ai bordi della piscina, in poltrona, ascoltando e riascoltando le sue vecchie canzoni. Ma dei suoi grandi successi, afferma il tabloid inglese «Today» rivelando la drammatica testimonianza proveniente dagli Stati Uniti, Frank non ricorda neppure le parole. Tanto basta per far concludere che «la voce» si è ormai definitivamente ritirata a vita privata, che mai più Frank calcherà le scene per uno dei suoi spettacoli applauditissimi ma, negli ultimi tempi, sempre meno frequenti.

Tale è [illegible] deterioramento delle sue condizioni che la moglie, Barbara Marx, lo ha convinto a lasciare la reggia di Palm Springs e a trasferirsi più vicino a Los Angeles, a portata dei medici che lo hanno in cura. Lo scorso weekend Frank e Barbara sono stati per l'ultima volta in quella casa voluta e progettata dallo stesso Sinatra: un weekend non senza lacrime, rivelano gli amici del cantante, prima di consegnare il complesso al nuovo proprietario, un [illegible]o d'affari canadese che lo avrebbe pagato cinque milioni di dollari (circa 8 miliardi).

Naturalmente la macchina pubblicitaria che ancora [illegible] attorno a Sinatra, nega. Dopo l'ultimo concerto, a dicembre in Giappone, Frank [illegible] è stato quasi più visto in pubblico. Ma la sua portavoce, Susan Reynolds, ha finora smentito l'ipotesi di un ritiro dalle scene. «Frank - dice - si sta prendendo una [illegible] più che meritata, ma questo [illegible] vuol dire che se ne stia seduto in piscina». Sinatra è un vecchietto, rivela il cronista mondano del giornale, che ha perso qualsiasi interesse per i due hobby che lo hanno a lungo accompagnato, la pittura e i trenini elettrici. Non tocca più il pennello e non ha la pazienza per giocare con scambi e trasformatori. Neppure quell'altro hobby di sempre - le belle ragazze - sembra più interessarlo. Gli occhi infossati e spenti dall'età e dal bourbon, non ha neppure l'energia di guardarle, [illegible] belle ragazze, sulle pagine di «Playboy».

Non tutti i mali, forse, vengono per [illegible]. Perché in questo modo Barbara Marx ha avuto buon gioco a evitargli [illegible] dispiacere: quello di vedere le foto della sua figlia preferita, Nancy, offerta [illegible] pose piccanti dalle pagine [illegible] quella rivista. Barbara, secondo «Today», è diventata in questi ultimi tempi il più attento guardiano di «Ol' Blue Eyes». E' persino riuscita a evitargli un altro dispiacere, impedendogli di leggere il libro di memorie recentemente pubblicato da Shirley MacLaine.

L'attrice, che non è mai stata tenera nei confronti di Sinatra, riprende l'accusa che da sempre viene rivolta a Sinatra ma che nessuno è mai stato in grado di provare: che appartenga alla mafia e che [illegible] stata quella la ragione del suo grande successo. Ma la MacLaine ha tracciato un impietoso ritratto del Sinatra uomo, descrivendolo come uno sgradevole e malparlante gradasso, un prepotente.

[f. gal.]

Parla il direttore oggi a Torino con «Mitridate»

«Mozart come terapia» E' un consiglio di Pidò

Il direttore d'orchestra torinese Evelino Pidò debutta stasera al Regio, con «Mitridate re di Ponto» dopo i recenti successi a Londra e a Los Angeles

TORINO. [illegible] fascino del Mozart fanciullo soggioga Evelino Pidò, che questa sera salirà sul podio del Regio per dirigere «Mitridate re di Ponto», l'opera che il salisburghese compose a 14 anni [illegible] commissione della Scala.

«Mi dà un'emozione forte pensare che Mozart, a quell'età, possedesse tanta geniale sapienza. Non si tratta soltanto di un musicista eccelso, di un demone tutto genio e sregolatezza, com'è apparso nel film "Amadeus" di Losey, ma di un artista padrone assoluto della cultura europea segnato profondamente dalla musica italiana. Il suo viaggio in Italia, le esperienze con padre Martini, avevano reso maturo il bambino e in "Mitridate" questa maturità a volte è commovente».

Un Mozart disarmante...

«Un Mozart che affronta l'elegia dell'amore e il dramma con vigore impressionante. Mozart passa dall'aria di Sifare, d'incomparabile eleganza melodica, all'eroica drammaticità dell'aria in re maggiore (tonalità tipicamente mozartiana) [illegible] Mitridato, tradito negli affetti da [illegible] dei due figli, andando al cuore della vicenda con un'intensità introspettiva che non ha confronti. E si pensi che di arie se n'era inventate ben venticinque, scritte velocemente per far fronte all'impegno, [illegible] anche per aver subito il giusto compenso».

Maestro, si dice che la musica di Mozart solleciti l'ingegno di chi l'ascolta.

«Ne sono convinto, e sono con[illegible] [illegible] ognuno di noi, musicista e non, dovrebbe sentire Mozart ogni giorno per almeno mezz'ora. Come musicista sostengo che coinvolge a tal punto da lasciare su di me un effetto benefico».

Mozart-baby viveva una condizione culturale europea ancora dominata dal barocco letterario del Metastasio...

«Certamente. Ma lui dominava l'armonia, [illegible] padrone [illegible] [illegible] orecchio assoluto, la [illegible] genialità gli consentiva [illegible] anticipare il Romanticismo, pur restando dentro la forma classica. Non era certo né freddo né distaccato, come qualcuno sostiene. Mozart è un vulcano di sentimenti contrapposti, in lui convivono gioia e profonda tristezza».

Maestro, come ci si sente a confronto di Mozart?

«Si è soggetti ad un'indefinibile emozione. Chi è [illegible] po' sensibile si sente contagiato, teso alla massima pulizia [illegible] ritmo, del [illegible] dell'architettura arm[illegible]ca. [illegible] da quelle sensazioni non se ne esce neppure a spettacolo finito».

«Mitridate» al Regio. E' una scelta coraggiosa?

«Giusta. L'opera si esegue per la prima volta a Torino. Era doveroso che Carlo Majer la scegliesse e [illegible] contento che abbia chiamato [illegible] a dirigerla. Gioco in [illegible] e sono tremendamente orgoglioso di essere torinese. "Mitridate", costituita da 21 arie e da numerosi recitativi secchi, [illegible] lascia all'esecutore alcuna possibilità di scampo. Ogni incertezza è proibita. Ma è proprio questa tensione che alla fine costringe a crescere. "Mitridate" impone un cast eccezionale. Il Regio ce l'ha. Bernadette Manca di Nissa, Robert Swensen, la Pendatchanska, Barbara Frittoli, Laura Laycomb, Justin Lavender e la Fugelle sono specialisti di grande valore. La novità è che ci saranno i sopratitoli anche se il testo è italiano».

Pidò, che cosa le riserva il futuro?

«Una stagione bellissima. Placido Domingo consulente artistico a Los Angeles, dopo il successo di "D[illegible] Pasquale" mi ha chiesto di dirigere "Tosca", "Traviata", "Nozze di Figaro" e "Figlia del reggimento". Dovrò scegliere. Tutto non potrei fare. Forse dirigerò [illegible] concerto [illegible] lo stesso Domingo. In [illegible] [illegible] Regio e ad aprile a Londra farò "Il corsaro" coprodotto dal Covent Garden. La Bastille mi ha chiesto "Capuleti e Montecchi". Ho altri progetti sinfonici a San Francisco e Houston».

Cos'è cambiato nella sua vita in questi anni? Il successo la turba?

«Negli ultimi tre-quattro anni sono cambiato dentro. Mi sento più maturo, sereno. Riesco ad abbandonarmi alla musica, cosa che [illegible] volta [illegible] facevo. No, il successo non mi turba, [illegible] è bellissimo anche se tremendamente faticoso».

Armando Caruso

Roma: 73 anni

Morto Blasi il regista del bacio-tv

ROMA. Silverio Blasi, uno dei primi registi della televisione italiana, è morto ieri mattina a Roma. Aveva 73 anni ed era nato a Civitavecchia. In vent'anni di attività Blasi aveva firmato per la Rai oltre 200 sceneggiati: «Piccolo mondo antico», «Vita di Michelangelo», «Caravaggio» e «Le terre [illegible] Sacramento», l'opera che preferiva, [illegible] anche «Gavino e Sigismondo» e «Murat». I funerali si svolgeranno domattina a Roma. Il suo maggiore successo rimane comunque «Eleonora», [illegible] sceneggiato con Giulietta Masina, nato [illegible] un'idea di Tullio Pinelli e Federico Fellini, che fece piangere milioni di telespettatori. La storia della ricca fanciulla, che rinuncia alla sua agiatezza per amore [illegible] un pittore squattrinato, si adattava perfettamente ai gusti di Blasi: «Adoro le donne e le storie d'amore - aveva detto -. Credo che Eleonora saprebbe farsi amare [illegible] tutti per la sua [illegible] di comprensione umana, di tolleranza e [illegible] forza morale».

Le sue prime esperienze furono a [illegible] [illegible] Giorgio De Lullo, Mario Landi e Goliardo Speranza, con cui fondò il «T45», e poi con il grande Anton Giulio Bragaglia, [illegible] aiuto-tuttofare. Si avvicinò poi al cinema, ma fallì la grande occasione, n[illegible] certo per colpa sua, ma per l'ottusità di un produttore che non aveva fiducia di [illegible] volto sconosciuto: quello di Marcello Mastroianni, su cui Blasi aveva puntato.

Gli storici della tv attribuiscono[illegible] a Blasi la paternità del primo, vero bacio dato nella tv [illegible]: quello che si scambiarono [illegible] trasporto i protagonisti [illegible] «Romanzo di un giovane povero» adattato da Carlo Pensa. [illegible] [illegible] 1957. «Per me il compito di un regista è quello di divertire - dirà nel 1970 - di fare spettacolo, di interessare, di saper dirigere gli attori, infine di raccontare qualcosa di nuovo».

Formatosi all'Accademia d'Ar[illegible] Drammatica di Roma, Blasi aveva riversato [illegible] [illegible] gusto per l'immagine anche nella pittura. Qualcuno lo aveva definito «il regista che non crede ai registi», volendo così sottolineare la [illegible] particolare propensione al lavoro d'équipe.

Clima movimentato per il martedì del «Gran premio della tv» ■ Canale 5

Telegatti nella Notte degli Oscar

La Venier presenta la serata, poi di corsa alla Rai

ROMA. Guerra di premi televisivi, mercato di telestar in pieno fermento, divi del piccolo schermo corteggiati e rincorsi contemporaneamente da reti Rai e Fininvest: la dodicesima edizione del Gran Premio internazionale della tv, in onda su Canale 5 martedì 9 maggio, si svolge quest'anno in un clima molto movimentato.

Mara Venier, che con Corrado condurrà la serata dei Telegatti, ne è la prova vivente: ieri mattina ha preso parte alla conferenza stampa Fininvest e poi è volata a Trapani dove era attesa in serata per partecipare alla «Notte degli Oscar tv» di Daniele Piombi, la risposta Rai ai Telegatti in onda sulla prima [illegible], quest'anno anticipata di vari giorni proprio per motivi di [illegible] correnza. «Una decisione inelegante», ha commentato la Venier che, almeno per quello che riguarda la prossima stagione, ha deciso di non accettare le proposte «molto interessanti» della Fininvest. «Il mio contratto Rai è scaduto - ha fatto sapere la si[illegible] della domenica - e da tempo erano in discussione le condizioni del rinnovo. Adesso pare che finalmente si sia trovato un accordo per cui l'anno prossimo dovrei rifare "Domenica in". Mi piacerebbe però pensare, mentre affronto di nuovo questa grande fatica, di potermi almeno in seguito divertire, facendo qualcosa che eviti il percorso canonico di quelli che hanno successo alla Rai». Nei desideri della Venier, al posto del classico sabato sera, ci sono infatti una candid camera da realizzare insieme con la Gialappa's e un progetto pensato con Nanni Loy. Anche Corrado ha ricevuto offerte dalla Rai e ne è rimasto contento, ma per ora ha in programma solo la ripresa, in ottobre, della «Corrida» su Canale 5.

Mara Venier, fra Rai e Fininvest

La kermesse dei Telegatti si annuncia [illegible] sempre scintillante di divi: dell'elenco degli ospiti (che, stando a quanto dichiarano i responsabili Fininvest, non ricevono compensi [illegible] solo il rimborso completo del viaggio) fanno parte Kirk Douglas, Marcello Mastroianni, Sofia Loren, Steven Segal, Nicholas Cage, Cristopher Lambert, Claudia Cardinale, Alberto Tomba, Lina Wertmüller, Diego Abatantuono, [illegible] Spencer, Maria Grazia Cucinotta, Carol Alt, Paloma, Giorgio Armani, Anthony Delon, Giorgia, Gino Paoli, Stefano Tacconi, Alba Parietti. L'incasso della serata (seguita l'anno scorso in tv da 13 milioni di spettatori con punte di oltre 17) sarà devoluto (esclusi i diritti Siae) all'Istituto Nazionale per lo studio e la [illegible] dei tumori di Milano. Il costo del biglietto è di lire 500 mila.

Sulla redazione di «Tv Sorrisi e Canzoni» continuano intanto a piovere segnalazioni dei programmi e dei personaggi più graditi dell'annata, in tutto i candidati sono 70 divisi in 15 categorie. In più c'è il Telegatto speciale da attribuire alla «rivelazione» della stagione. I favoriti nelle [illegible]zioni personaggio femminile e personaggio maschile [illegible] rispettivamente Ambra, Lorella Cuccarini, Maria De Filippi, Valeria Marini, Mara Venier; Pippo Baudo, Alberto Castagna, Fiorello, Enzo Iacchetti e Gerry Scotti.

[f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Ispettore nero risolve il caso

LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE [illegible]

1969, alle 20,30, su Raitre; dur.: 109'

Diretto da Norman Jewison. Un ispettore di colore (Sidney Poitier), collabora tra scontri, incomprensioni e pregiudizi, con un rude sceriffo di provincia (Rod Steiger), in un'inchiesta per omicidio nel profondo Sud degli Stati Uniti. Apprezzato oltre i reali meriti per il vago sapore liberal della denuncia sociale, è comunque un incisivo e appassionante thriller, illuminato dall'ottima interpretazione di Steiger e dalle musiche di Quincy Jones. Cinque Oscar, miglior film, attore (Steiger), sceneggiatura (Stirling Silliphant), montaggio (Hal Ashby) e suono. Poitier interpreterà lo stesso personaggio nei successivi «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs», «L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs».

ALIEN 3

1992, alle 20,45, su Italia 1; dur.: 114'

Di David Fincher con Sigourney Weaver. Un brutto risveglio per Ripley (Weaver): ha perso i suoi compagni scampati dal precedente «Aliens», è atterrata in una colonia penale popolata da fanatici religiosi (tutti maschi), e l'alieno è ancora in circolazione. Non solo: questa volta Ripley [illegible] ne sta incubando uno nel proprio corpo. Esecuzione prevedibile e poco innovatrice rispetto ai precedenti. Finale mistico in stile «Terminator 2», ma poca suspense. Sigourney si rapa a zero e mette nell'affare anche soldi suoi. Pura routine gli effetti speciali supervisionati da Richard Edlung. Il regista è un esordiente che viene dai videoclip, e si vede.

Sigourney Weaver (foto) alle prese [illegible] l'alieno in «Alien 3» in onda alle 20,45 su Italia 1

[illegible] DA UNO [illegible]

1987, [illegible] 22,40, [illegible] Retequattro; dur.: 94'

Il regista è Franco Ferrini. Con Barbara De Rossi, Marina Suma, Athina Cenci e Mara Venier. Un gruppo di prostitute si coalizza per affrontare un maniaco responsabile di efferati delitti ai danni di loro colleghe. Esordio di un ex critico e sceneggiatore, è un film ispirato in modo imbarazzante a «M» di Lang, con tanto di «parlamento» riunito per fare giustizia, che approfitta del cast di richiamo per disseminare ingenuità, luoghi comuni e un po' di nudo.

LA MADRE DI DAVID

1994, alle 20,40, su Retequattro; dur.: 120'

Kirstie Allen nella parte di Sally Goodson, una santa donna che ha votato la [illegible] esistenza ad accudire il figlio autistico David. In questo compito trasfonde un impegno che sfiora la maniacalità. Infatti il [illegible] carattere col tempo si è trasformato, inacidendosi. La [illegible] assoluta abnegazione l'ha ridotta nel fiore degli anni a non avere più rapporti con gli altri a [illegible] del suo modo di fare sarcastico e scostante, poco benevolo e autoritario. Ma ecco arrivare nella sua vita un uomo (rimediato dalla sorella) ed una estroversa ed eccentrica assistente sociale: entrambi le favoriranno un graduale inserimento nella realtà. Lei prende coscienza e riuscirà a modificare il suo comportamento che si stava rivelando negativo anche per il povero figlio David. La regia è di Ackerman Robert. Nel [illegible] Sam Waterson, Stockard Channing, Michael Goorjian.

ANTENNA

OGGI

Parlato semplice si occupa della sicurezza sul lavoro (Raitre, ore 16,45). Cuccarini e Iacchetti stangano un maestro di sci che molla sempre i principianti ai colleghi (Canale 5, ore 20,40). *Prima che accada* si occupa dell'economia criminale (Tmc, ore 21,30). Mario Monicelli al *Maurizio Costanzo Show*, torna *Mai visto* con sequenze inedite riguardanti Abatantuono (Italia 1, ore 23,50), su Italia 1 parte *8 mm*, un programma costruito con i video degli spettatori (alle 23).

[illegible]

Anche la Rai, l'anno [illegible] a novembre, mandò in onda un programma costruito con il contributo degli spettatori (*Effetto video 8, professione reporter*), si trattava però di contributi in qualche modo «senza tempo», ritratti di ragazzi autistici, eccetera. L'*8 mm* di Canale 5 (curato da Gregorio Paolini, l'inventore di una tv piuttosto all'avanguardia, *Target, L'Angelo, Nonsolomoda*) vuole invece stare sull'attualità stretta, i video saranno perciò scelti e montati dalla redazione all'ultimo momento e tenendo presenti anche la freschezza della documentazione. Si direbbe una scelta intelligente, qualcuno per esempio [illegible] girato gli incidenti di Milano dello scorso 25 aprile? Se lo ha fatto e ha spedito la cassetta a Canale 5 (viale Europa 44, 20093 Cologno Monzese - Milano, specificare sul pacco il titolo del programma), potremmo godere stasera di un punto di vista inedito su quell'episodio. Claudia Rossi, che conduce la trasmissione con Paolo Calissano, dice che la logica della scelta è semplice: «Vogliamo materiale forte e recente». Gli autori ammettono che, con questo criterio, la maggior parte dei video ha un contenuto piuttosto violento («è il materiale più disponibile, basta guardarsi intorno»).

NISSAN

Alla mostra su Ebla (Palazzo Venezia a Roma) il percorso si chiude con il materiale dello spot sulla Micra esposto con lo stesso criterio dei reperti antichi. Ancora più in là un computer permette ai visitatori di giocare con il medesimo spot: si presentano in video le scene tagliate insieme con quelle utilizzate e si invita il giocatore a costruirsi un carosello personale tagliando e incollando con il mouse le sequenze preferite (diciotto in tutto, di pochi secondi l'una) e scegliendo poi tra i due commenti musicali di Christian De Sica («La più bella sei tu» e «Musetto»). Unico vincolo: neanche il nuovo spot può durare più di trenta secondi. Andrea Coiro, dell'ufficio pubblicità della Nissan (che ha sponsorizzato la mostra), spiega che l'abbinamento della macchina con Ebla - insediamento alle origini della civiltà urbana - si spiega con le caratteristiche della piccola vettura, pensata soprattutto per l'uso cittadino. Anche lo spot - in onda ormai da un anno - si svolge in una città-Micra, con le case, gli oggetti e gli arredi (la fontana, la paletta del vigile, ecc.) tondeggianti come la forma dell'auto.

[illegible]

Piero Chiambretti, oltre a rifare «Il laureato» a partire da ottobre, vorrebbe un nuovo programma di cinema dal titolo «La carica dei 101». Il giorno ideale, secondo Chiambretti, sarebbe il lunedì, che dal prossimo anno non dovrebbe più ospitare «Il processo» di Bartoletti e Gene Gnocchi, spostato in seconda serata.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cuccanni

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINA E POMERIGGIO

Telegiornale. 6,45 (3894916); 7 (6577); 7,30 (2017157); 8 (9383); 8,30 (5916); 9 (8845); 9,30 (6878480); 10 (55516); 11 (4959461); 12,30 (37312); 13,30 (746022); 18 (39374); 20 (119); 22,45 (5842157); 0,05 (2546829)

- **6,45 Uno mattina** (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (5028515)
- [illegible] **mondo**, telefilm «Operazione Craniopelato» (3570683)
- **10,05 Finché le rose fioriranno**, film di Hans Deppe (Germania, '56) (2427586)
- **11,50 Tutti a tavola**, attualità con Mo[illegible] Leofreddi, Sebastiano Somma (7662954)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. «La mano imprevidente»
- **14 — Week-end - Cronache italiane**, attualità (6758685)
- **14,20 [illegible]la giochi** (154848)
- **15 — Pronto [illegible] 2**, film (Italia, '[illegible]) (98867)
- **15,45 Solletico** (3379041)
- **15,55 Bonkers**, cartoni (6419119)
- **16,25 Biker Mice da Marte** (766225)
- **17 — La famiglia Addams** (1111)

SERA

- **17,50 Zorro**, telefilm (97312)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (9284683)
- **18,10 Italia sera**, attualità con Paolo [illegible] Giannantonio (621935)
- **18,50 Luna park... con Pippo Fra[illegible]**, varietà (6381003)
- **20,30 Il fatto**, attualità di Enzo Biagi (69954)
- **20,40 SuperQuark**, attualità di Piero Angela (3372684)
- **22,56 Seconda serata**, varietà con Alessandra Casella (1206751)
- **0,15 Oggi al Parlamento** (2462813)
- **0,25 Videosapere** (66252)
- **0,55 Sottovoce** (1472610)
- **1,10 Il fatto** (47946417)
- **1,15 Melissa**, sceneggiato con Rossano Brazzi ('66) (9825078)
- **2 — Check up**, attualità (5511639)
- **2,40 A tu per tu con l'opera d'arte**, documenti (1389981)
- **3,10 Week-end - Cronache italiane**, attualità (8045185)
- **3,30 Tg** (9407879)
- **3,35 Archivio [illegible]rie**, documenti (6374813)
- **4,05 Concerti sotto le stelle** (2872097)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza**, documenti (4864368)
- **5 — Euronews**, attualità (22067894)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4028577), 13 (78848); 15,45 (9942041); 17 (4708208); 18,45 (552008); 23,30 (8206)

- **7,25 Minimonster**, cartoni (9293516)
- **7,50 L'albero azzurro**, varietà (8365577)
- **8,15 [illegible] Stallion**, telefilm (5724430)
- **8,35 Bravo chi legge**, attualità (5994867)
- **9,45 Quando si ama**, soap opera (7284577)
- **10,30 Bravo chi legge**, attualità (7903461)
- **10,35 Lo sportello del cittadino** (1881190)
- **10,55 Fra le righe** (81750119)
- **11,30 Tg2 - Trentatré** (9826374)
- **12 — I fatti vostri** (55393)
- **13,25 Tg2 - Economia** (7922646)
- **13,30 Tg2 - Costume e società** (4886)
- **14 — Ecco Pippo** (5515)
- **14,30 Paradise Beach** (23374)
- **14,50 Santa Barbara** (2610616)
- **15,40 La [illegible] in diretta** (3725954)
- **18,10 Tgs - Sportsera** (5873480)

- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (9502409)
- **18,45 Miami Vice**, telefilm. «Il texano» (7049864)
- **20,15 Tg2 - Lo Sport** (261770)
- **20,40 I fatti vostri - Piazza Italia di sera**, varietà con Giancarlo Magalli. Regia di Michele Guardì (6231008)
- **23 — Ho bisogno di te**, [illegible] (99[illegible])
- **24 — L'altra edicola** (61900)
- **0,15 Buon compleanno cinema** (6689876)
- [illegible] **Speciale sul film Anni ribelli** (59982)
- **0,45 Basket femminile**, campionato italiano, playoff (7795417)
- **2 Appuntamento al cinema** (8777417)
- **2,10 Diplomi universitari a distanza**, documenti (36832338)
- **6,30 Séparé**, varietà (64298233)

RAITRE

Telegiornale: 12 (64225); 14 (9763008); 19 (913); 19,30 (78684), 22,30 (17190); 0,30 (1797438)

- **8,45 L'altra edicola - Donna nel mondo - Euronews - Viaggio in [illegible] - Primo soccorso - Viaggio in Italia - Questi nostri figli - Viaggio in Italia** (18946022)
- **10,10 Fantastica età** (6839206)
- **10,35 Viaggio in Italia** (8696461)
- **11,05 Fantastica mente** (2740954)
- **11,50 Asino d'oro** (4922138)
- **12,15 Tgr - Lavoro, consumi e ambiente** (3674190)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (30409)
- **12,40 [illegible] I Pirenei?**, attualità (9785409)
- **14,45 Articolo 1** (5110119)
- **14,55 Meteo 3** (2124732)
- **15 Schegge** (18426)
- **15,15 Tgs pomeriggio sportivo** (306409)
- **15,50 Ciclismo** (6287157)
- **16,05 Ciclismo** (179596)
- **16,30 Argo**, documenti (37515)
- **16,45 Parlato semplice**, attualità (9749854)
- **17,45 Cultura news**, attualità (387119)
- **18 — Geo**, documenti (6225)

- **19,30 Tg 3 sport** (44206)
- **19,35 Insieme**, attualità (8230393)
- [illegible] **soup**, varietà (872206)
- **20,10 B[illegible]**, varietà (7245003)
- **20,30 La calda notte dell'ispettore Tibbs**, film drammatico con Sidney Poitier (309515)
- **22,20 Speciale sul film «Peggio di così si muore»**, attualità (5617451)
- **22,55 MoneyLine**, attualità (6809935)
- **23,55 Pubblimania**, documenti (7904916)
- **1,30 Fuori orario**, varietà (2057233)
- **3,20 [illegible]** (1942786)
- [illegible] **La [illegible] di Bube**, film drammatico di Luigi Comencini (Italia, '63) (1313097)
- **5,15 MoneyLine**, attualità (6596049)
- **6,20 Cartolina musicale** (2388271)
- **6,30 [illegible]** (64298287)

CANALE 5

Tg5: 13 (62790); 17,55 (7330003); 20 (84751); 22,45 (7759761); 24 (63828)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina** (5411312)
- **[illegible] — Maurizio Costanzo Show**, varietà (72879886)
- **11,45 Forum**, attualità, condotto da [illegible] Dalla Chiesa (2191190)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità (8998751)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (494596)
- **14,20 Complotto di famiglia**, varietà (4512732)
- **16 — Sailor Moon**, cartoni animati (11003)
- **16,25 Giovani intraprendenti [illegible] lontero si offresi per occupazione qualunque genere**, telefilm (8779645)
- **16,20 [illegible] e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartone animato (8577)
- **17 — Holly e Benji i due fuoriclasse**, cartoni (66954)
- **17,20 Bobbik**, telefilm (6299935)

- **17,30 Mighty Max**, cartone animato (56577)
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz (63664)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz (3521)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà (6149119)
- **20,40 La stangata**, varietà con Lorella Cuccarini, Enzo Iacchetti. Regia di Silvia Arzuffi (7392480)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, varietà (115883)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (9986788)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (5530788)
- **2 — Tg5 - Edicola** (4578287)
- **2,30 A tutto volume**, attualità (4460078)
- **3 — Tg5 - Edicola** (4481707)
- **3,30 L'angelo**, attualità (4484694)
- **4 — Tg5 - Edicola** (4485523)
- **4,30 Nonsolomoda**, attualità (8211417)
- **5 — Tg5 - Edicola** (8212146)
- **5,30 Target**, attualità (9215233)
- **6 — Tg5 - Edicola** (27996504)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8310732); 14,10 (5756409); 19,30 (33003)

- [illegible] **La posta di «Ciao ciao mattina»**, varietà (66495648)
- [illegible] **Chips**, telefilm. «Percorso [illegible]stralico» (6638080)
- **10,25 T. J. Hooker**, telefilm. «Prima pagina» (4349799)
- **11,25 Village**, attualità (8389041)
- **11,30 MacGyver**, telefilm. «La nave del sole» (8827225)
- **12,30 Fatti e misfatti** (40652)
- **12,40 Studio sport** (795003)
- **12,50 Automobilismo, Gran Premio di San Marino**, prove (3929693)
- **14,30 Là sui monti con Annette**, cartoni «Una coraggiosa confessione» (2798)
- **15 — Fax Fan Club**, varietà (74586)
- **15,10 Superhuman Samurai**, telefilm. «Amp innamorato» (602577)
- **15,45 Non è la Rai**, varietà (3873181)
- **16,45 Highlander**, telefilm «Duello finale» (725146[illegible])
- **17,45 Village**, attualità (3495683)
- **17,55 Primi baci**, telefilm. «La sberla» (77848)

- **18,20 Cobra investigazioni**, telefilm. «Tempesta nel deserto» (1887664)
- **19,50 Studio Sport** (7218916)
- **20 — Karaoke**, show, conducono Fiorellino e Antonella [illegible] (68732)
- **20,45 Alien 3**, film fantascienza di David Fincher, con Sigourney Weaver, Cha[illegible] Dance (446190)
- **23 — 8 mm**, attualità con Claudia Rossi, Paolo Calissano (19867)
- **23,45 Fatti e misfatti**, attualità (5031751)
- **23,50 Mai visto**, varietà (4524119)
- **0,20 Italia 1 sport - Studio sport** (2807639)
- **1,20 Sgarbi quotidiani**, attualità (6049894)
- **1,40 Kung Fu**, telefilm. «Il calice» (2177348)
- **2,40 Highlander**, telefilm «Duello finale» (7905349)
- [illegible] **Nessuno mi crede**, film commedia [illegible] Isabella Ferrari [illegible]lia, '92) (5414164)
- **5,20 MacGyver**, telefilm (2898679)
- **6 — La piccola grande Nell**, telefilm (27994146)

RETE 4

Tg4: 11,30 (7919022); 13,30 (8954); 19 (6660026); 23,30 (7688799)

- **7,20 Strega per amore**. (2314646)
- **7,40 Tre cuori in affitto**, telefilm (8687428)
- **8 — Manuela**, telenovela (95935)
- **9 — Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (44409)
- **9,20 Catene d'amore**, telenovela (5524138)
- **9,50 Grandi magazzini**, televendite (3907577)
- **10,10 Guadalupe**, telenovela (81774799)
- **10,45 Febbre d'amore**, telenovela (1ª parte) (1581799)
- **11,35 [illegible] d'amore**, telenovela (2ª parte) (4018461)
- **11,50 Rubi**, telenovela (4449918)
- **13 — Cuore selvaggio**, telenovela (6867)
- **14 — Naturalmente [illegible]**, attualità (27190)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (1986648)
- **15,20 Buona giornata... in studio**, varietà (1391887)
- **15,25 La donna del mistero 2**, telenovela (2522732)
- **16,25 Agenzia matrimoniale** (6457848)

- **17,10 Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (139138)
- **18 — Le news di Funari**, attualità (24409)
- [illegible] **La madre di David**, film drammatico di Allan Ackerman, con Kirstie Alley, Jeff Duffy, Sam Waterson (631472)
- **22,40 Caramelle da uno sconosciuto**, film giallo di Franco Ferrini (Italia, '87). Con Barbara De Rossi, Mara Venier, Laura [illegible] (2898935)
- **0,55 Rassegna stampa** (6830504)
- **1,14 Medicine a confronto**, attualità (r) (406440675)
- **2,30 La donna bionica**, telefilm con Lindsay Wagner (3480252)
- **3,30 Satyricon**, film commedia (Italia, '69) (1311639)
- **5,15 Tre cuori in affitto**, telefilm (7656418)
- **5,45 Samurai**, telefilm (4484542)
- [illegible] **La donna bionica**, telefilm (64396829)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,[illegible] Radiouno musica; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Ra[illegible] Zorro; 11,05 Previsioni week-end; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Senti la montagna; 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,30 Radio help!; 18,25 Mondo motori; 19,35 Ascolta, si fa sera; [illegible],40 Zapping; 21,10 [illegible] jazz '95; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

[illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 [illegible] di pace; 7,50 Pesach; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 Le voci dell'aria; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,40 I tempi [illegible] corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le [illegible] d'Italia; 13 Il signor Bonalettura; 14 Ring; 14,35 Radioduetime; 20,05 Atlante; 21,35 Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo '95.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue [illegible] prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino tre; 11,10 Novità in compact; [illegible] Archivio [illegible] jazz; 12,15 La Barcaccia; 14 Scatola sonora; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivio del suono; 15,45 Duemila; 17 Il giardino dei Finzi Contini; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Terra di nessuno» di H. Pinter.

TMC

Telegiornale: 14 (97080); 18,45 (7768848); 20,26 (2880935); 22,30 (6747)

- **7 — Euronews** (2596)
- **7,30 Buon giorno Montecarlo** (5069022)
- [illegible] **Agente Speciale [illegible] disastro in licenza**, [illegible] (6393)
- **10 — Dallas**, serial (69022)
- **11 — L[illegible] firme** (16916)
- **12 — [illegible], [illegible] e fantasia**, con Wilma De Angelis (7886)
- **12,30 Casa: Cosa?** (11461)
- **13,30 Tmc Sport** (8587)
- **14,10 [illegible] dei Lakers**, film (7819515)
- **18 — Tappeto volante** (9737480)
- **18,15 Le grandi firme** (649225)
- **18,30 The Beatles**, cartone (30515)
- **19,30 T.r.i.b.u. The Lion Trophy show** (48683)
- **20,35 Homefront - La guerra a [illegible]** serial (8714954)
- **21,30 Prima che accada**, economia (64515)
- **23 — Le [illegible] e una notte del Tappeto volante** (54138)
- **24 — Montecarlo nuovo giorno** (35720)
- **0,10 Retta d'arrivo** (4702504)
- **0,15 Nbaction** (69097)
- **0,45 Automobilismo: Cam**

TELE +1

- **14,59 L'ultima battuta** (32084480)
- **17 — Telepiù bambini** (630312)
- **19 — Accerchiato** (5860093)
- **20,[illegible] I corti di Telepiù** (524138)
- **21 — Duce si nasce** (127864)
- **23 — Doppia personalità** (2215409)

TELE +3

- **7 — Stasera [illegible] 11**, film. Repliche ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- **17— + 3 news** (90519409)

TELE +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (7691751)
- **10,20 Tennis - Torneo ATP di Montecarlo** (88482770)
- [illegible] **Pallamano** (300157)
- **19 — Pallanuoto** (807003)
- **19,30 Telesport** (422916)
- **19,35 Sportime** (501549)
- **20 — Calcio: Campionato tedesco** (5831225)
- **21,45 [illegible]** (3620409)
- **22 — Sportime** (816751)
- **22,30 Bordocampo** (815022)
- **23 — PGA Golf Tour** (332374)
- **23,35 Tennis - Torneo ATP di Montecarlo** (54032022)

VIDEOMUSIC

- **17,30 Caos time**
- **18 — Zona mito** (3978733)
- **19,25 Pruriti** (859157)
- **20 — The mix** (860887)
- **22 — [illegible] 17 special** (540206)
- **22,30 Megaphone** (9575041)
- **23,55 Pruriti** (10141732)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (47225)

- **20,25 Mi consenta** (1453003)
- **21,30 I vostri soldi** (62157)
- **22,30 Mi consenta** (30732393)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma [illegible] preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5, Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

di [illegible]

Drammatico

«D'amore e ombra» antidittatura

Jennifer Connelly con Banderas

DAL libro di Isabel Allende (editore Feltrinelli), la vicenda della maturazione civile e umana, della presa di coscienza politica d'una ragazza altoborghese nel Cile 1973 devastato dalla dittatura militare. Guidata dallo psicologo-fotografo combattente clandestino antifascista di cui si innamora, la ragazza impara [illegible] guardare le realtà atroci del suo Paese e a volerle cambiare. Ancora una volta, una storia nobile e democratica è rovinata da una brutta realizzazione convenzionale, spesso ridicola nei dialoghi ridondanti e sciagurati, d'una piattezza [illegible] lentezza da miniserie televisiva.

D'AMORE E OMBRA
di Betty Kaplan
con Jennifer Connelly, Antonio Banderas, Camilo Gallardo, Stefania Sandrelli; Argentina/Spagna, 1994

TORINO, Cinema Olimpia 2
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Ariston
NAPOLI, Santa Lucia

Drammatico

«L'amore molesto» di Martone

DAL romanzo di Elena Ferrante (editore e/o) un film bello e imperfetto, denso, torbido, molto interessante, fotografato benissimo da Luca Bigazzi e interpretato magnificamente, oltre che da Anna Bonaiuto, da [illegible] gruppo di eccezionali attori teatrali. La storia racconta il rapporto tra una madre anziana e una figlia adulta, in un'aria criminale, a Napoli. Il cadavere nudo della madre sessantenne, coperto soltanto da un reggiseno di pizzo rosso, è stato trovato sulla riva del mare; la figlia arrivata da Bologna per seppellirla cerca d'indagare sui perché e i modi [illegible] quella morte; riscopre la città decadente, riscopre la perennità di virilità ferine, sopraffattorie e seducenti; scopre se stessa nella memoria del passato, nell'ansia d'un legame con la madre inevitabile e rifiutato, la lotta per essere e sentirsi differente da lei, la resa a una ineluttabile somiglianza e identificazione. Napoli, molto [illegible]versa dalla città vista nel precedente film di Mario Martone «Morte d'un matematico napoletano» (premio speciale della giuria alla Mostra di Venezia 1992) è come la madre: un'entità femminea invecchiata, attraente, rischiosa, sensualmente invitta, condannata.

L'AMORE MOLESTO
di Mario Martone
con Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa, Peppe Lanzetta, Licia Maglietta; Italia, 1995

TORINO, Cinema Adua [illegible], Nazionale 2
MILANO, Ariston
BOLOGNA, Adriano d'Essai
ROMA, Nuovo Sacher
NAPOLI, Modernissimo 1, Vittoria
PALERMO, Arlecchino

[illegible]

«A proposito di donne» [illegible] di passioni

HERBERT Ross, ex attore e ballerino, coreografo per il cinema di musical famosi come «Carmen Jones» [illegible] «Funny Girl», marito [illegible] Lee Radzwill sorella di Jacqueline Kennedy, come regista ha mostrato (anche in «Due vite [illegible] svolta» [illegible] «Fiori d'acciaio») un amore a volte non ricambiato per i destini femminili. In questo melodramma s'intrecciano le esistenze difficili di tre donne che si trovano ad affrontare insieme un viaggio: una è malata di Aids, un'altra è lesbica, formano un terzetto patetico ma coraggioso, stimabile e simpatico, capace di calda e fattiva solidarietà, da «film per signore».

A PROPOSITO [illegible]
di Herbert Ross
con Whoopi Goldberg, Sarah Jessica Parker, Drew Barrymore; Usa, 1994

VENEZIA, Cinema Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Fiamma I
ROMA, Rivoli
NAPOLI, Ambasciatori
BARI, Orfeo; **PALERMO**, Jolly

Avventuroso

«In trappola» con ninja e samurai

CHRISTOPHER Lambert, la cui faccia ed espressività s'avvicinano sempre più a quelle d'una statua, [illegible] primo nome nella pubblicità, ma nel film c'è poco: recita il personaggio d'un testimone, un uomo d'affari americano che durante un viaggio in Giappone assiste per caso [illegible] un assassinio feroce [illegible] si trova coinvolto [illegible] un conflitto che oppone un gruppo criminale di ninja a un samurai solo. Scontro di culture dell'uccisione vecchie e nuove: tra chi ammazza ritualmente secondo le antiche regole che si pretendono ispirate a lealtà valorosa, e chi ammazza brutalmente, pragmaticamente, dando spettacolo di arti marziali.

IN TRAPPOLA
di J. F. Lawton
con John Lone, Joan Chen, Christopher Lambert; Giappone, 1994

VENEZIA, Cinema Centrale
TORINO, Ideal
MILANO, Astra
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Fulgor
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, Cola di Rienzo, Europa
NAPOLI, Arcobaleno, Arlecchino
PALERMO, Rouge [illegible] Noir

Commedia

«Viva San Isidro!» Futbòl Club

DA un divertente racconto di Pin[illegible] Cacucci pubblicato in forma di libro dalla Granata Press col titolo «San Isidro Futbòl», [illegible] Diego Abatantuono nella parte di narratore della storia e di anomalo prete-deus-ex-machina, un brutto film dilettantesco zeppo di macchiette mal riuscite e di «pittoresco» un po' razzista. Un minimo paese rurale del Messico, un'adorata squadra di cal[illegible] locale, un «fertilizzante» bianco trovato nella foresta che eccita anche la voracità violenta di diversi delinquenti, una coppia innamorata (campione-figlia dell'allenatore), un lieto fine. Salvatores poteva non fare da padrino al film.

VIVA [illegible] ISIDRO!
di Alessandro Cappelletti
[illegible] Diego Abatantuono, Marco Leona[illegible], Lumi Cavazos; Italia, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, [illegible] Blu
MILANO, Apollo
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Giardino
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Ariston, Excelsior 2, Ritz, Royal
NAPOLI, Fiamma

[illegible]

«Come due coccodrilli» fratelli

L'ENERGIA e le polemiche del regista Giacomo Campiotti, 38 anni, sono arrivate a far uscire questo film che per mesi [illegible] aveva trovato cinema in cui presentarsi al pubblico: a testimonianza del fatto che persino la ovvia normalità dev'essere conquistata battagliando dai film italiani, che proteste e volontà decise possono servire più dell'inerte amarezza. Nel film ispirato alla storia biblica [illegible] Giuseppe [illegible] dei suoi fratelli, presentato all'ultimo festival di Locarno, premiato a diverse manifestazioni internazionali, i due coccodrilli d'una canzoncina puerile [illegible] due fratelli. Il protagonista Fabrizio Bentivoglio, segnato dall'esperienza di figlio adulterino inserito drammaticamente nella famiglia paterna dopo la morte della madre, emigrato [illegible] Francia dove è divenuto antiquario, torna per le ragioni del [illegible] lavoro e provoca l'innesco d'un giallo psicologico [illegible] lato alle immagini della memoria e alle emozioni della fraternità. Valeria Golino recita, per la prima volta, la parte della madre, mentre Giancarlo Giannini è il padre. Il regista prova il piacere della narrazione, ha la sensibilità per i sentimenti già rilevata nel suo primo film del 1989, «Corsa di primavera».

COME [illegible] COCCODRILLI
di Giacomo Campiotti
con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Golino, Giancarlo Giannini; Italia, 1994

TORINO, Cinema Charlie Chaplin [illegible]
MILANO, Anteo, Colosseo Chaplin
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Capranichetta
BARI, Kursaal Santa Lucia

Drammatico

«Virus Letale» attenti al nuovo nemico

Dustin Hoffman

THRILLER convenzionale e interessante, ispirato al best-seller «Crisis in a Hot Zone» del giornalista del «New Yorker» Robert Preston, [illegible] densa [illegible] paura dell'Aids, il bisogno spettacolare di nuovi nemici dopo la fine del comunismo (non tutti i film d'azione possono essere contro i narcotrafficanti). Un po' sproporzionato per la vicenda d'un virus arrivato dall'Africa che si espande uccidendo velocemente in una cittadina californiana: un generale dell'esercito vuol distruggere la cittadina anche per celare antiche magagne, lo scienziato militare Dustin Hoffman vuole invece salvare la gente («Sono americani!»).

[illegible] LETALE
di Wolfgang Petersen
con Dustin Hoffman, Rene Russo, Morgan Freeman, Donald Sutherland; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande
MILANO, Odeon 1; **GENOVA**, Ariston 1; **BOLOGNA**, Metropolitan; **FIRENZE**, Odeon; **ROMA**, Eurcine, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, King; **NAPOLI**, Acacia, Fiorentini; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, King

Psicologico

«Creature del cielo» matricide

LEONE d'argento all'ultima Mostra di Venezia, candidato sconfitto all'Oscar, diretto da un horror-regista di 34 anni neozelandese come Jane Campion, scritto [illegible] Frances Walsh, è un film molto nuovo, anticonvenzionale, bello e divertente, che ricostruisce un fatto di cronaca nera avvenuto a Christchurch nel 1954, il caso Parker-Hulme. Due ragazzine quattordicenni, compagne di scuola, amiche e amanti, ammazzarono a colpi di mattone in testa la madre d'una di loro che era decisa a separarle: suscitarono in Nuova Zelanda e anche in Inghilterra un'enorme impressione, morridita e affascinata; vennero condannate per omicidio (soltanto l'età evitò loro l'ergastolo), incarcerate e poi rilasciate [illegible] condizione che non s'incontrassero mai più. Il film fa dell'episodio soprattutto un racconto d'amicizia, di sensualità, di desideri adolescenti, di fuga dalla realtà meschina attraverso la creazione fantastica d'un universo immaginario tra Medioevo ed esotismo latino, popolato di principi, principesse, sovrani e creature malvage (il regista visualizza in effetti speciali questo Quarto Mondo). Le due giovanissime interpreti [illegible] eccezionalmente brave.

CREATURE DEL CIELO
di Peter Jackson
con Melanie Lynskey, Kate Winslet, Sarah Peirse, Diana Kent, Clive Merrison, Simon O'Connor; Nuova Zelanda, 1994

TORINO, Cinema Centrale
ROMA, Alcazar, Savoy 3

Tragicommedia

«La scuola» disastro italiano

Silvio Orlando

IL preside vuole affrontare i problemi «in toto», il tetto della biblioteca crolla, [illegible] insegnante ha paura di entrare in classe e d'affrontare studenti somari, squilibrati [illegible] teppistici, un'altra insegnante sparisce, c'è uno studente-fantasma che nessuno vede mai. Nel disastro della scuola come nel disastro d'Italia, i ragazzi crescono come possono, i professori (la classe dirigente) sono egoisti, stupidi e tremendi, l'amore resiste e qualcuno, tenacemente, tenta di fare il proprio mestiere. Ispirata a tre libri di Domenico Starnone (editori Feltrinelli, e/o), con Silvio Orlando bravissimo, la commedia è amara e divertente.

LA SCUOLA
di Daniele Luchetti
[illegible] Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio; Italia, 1995

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Excelsior, Maestoso
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Moderno; **FIRENZE**, Astra, Eolo 2, Manzoni; **ROMA**, Ambassade, America, Ciak 1, Empire 1 e 2, Etoile, Gregory, Paris, Quirinale; **NAPOLI**, Empire, Modernissimo 2; **BARI**, Galleria; **PALERMO**, Metropolitan

Drammatico

«Sostiene Pereira» Mastroianni

SOSTIENE Pereira» è l'intercalare-chiave del romanzo di Antonio Tabucchi (editore Feltrinelli), storia ambientata a Lisbona nel 1938 d'un giornalista portoghese invecchiato, assediato dalla solitudine, dalla routine e dal pensiero della morte, sincero amante della cultura (è affettuoso traduttore di narrativa francese, è responsabile della pagina culturale del quotidiano «Lisboa»), uomo onesto [illegible] atono, distratto. L'incontro con due giovani militanti antifascisti quasi lo costringe [illegible] guardare la realtà repressiva, censoria e violenta dello «Stato nuovo», senza più Costituzione né libertà, del dittatore Salazar; lo cambia; lo fa approdare infine concretamente alla coscienza della necessità di ciascuno di reagire, di lottare. Il film fedele al libro, dai contenuti alti, con una grande attore non al suo meglio, benissimo prodotto (ambientazioni, costumi, luoghi sono impeccabili) non arriva a darsi uno stile, rimane a volte inerte. Se [illegible] scolastico, insegna cose essenziali: a esempio come riconoscere un regime dittatoriale che non s'instaura con colpi di Stato ma s'insinua sotto l'apparenza della normalità, come temere un'autocensura più devastante di ogni censura.

SOSTIENE [illegible]
di Roberto Faenza
con Marcello Mastroianni, Stefano Dionisi, Nicoletta Braschi, Daniel Auteuil; Italia/Francia, 1995

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Rossini; Dante (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso, Massimo 1
MILANO, Corso; **GENOVA**, Palazzo; **BOLOGNA**, Odeon B, Rialto 1; **FIRENZE**, Ciak, Portico; **ROMA**, Augustus 1, Excelsior 3, Greenwich 1, Mignon, New York; **NAPOLI**, Academy Astra; **BARI**, Nuovo Splendor; **[illegible]O**, Aurora

Avventuroso

«Street Fighter Sfida finale»

Wes Studi

RICAVATO da un videogioco famoso e girato come un videogioco chiassoso (al confronto, «Star Trek» è Antonioni), il film esagerato e divertente è l'ultimo interpretato da Raul Julia prima della morte ed è a lui dedicato, «For Raul, vaya con Dios». Magrissimo, pallidissimo, [illegible] il viso scavato e gli occhi incavati, Julia è il dittatore tipo nazi che vuol padroneggiare il mondo e sequestra ostaggi. Tra armi letali e arti marziali, lo combatte soprattutto a calci Van Damme, comandante dei Baschi Azzurri delle Nazioni Alleate. Morale della multimediafavola: «Se i buoni non si oppongono, sono già colpevoli».

[illegible] FIGHTER SFIDA FINALE
di Steven E. [illegible] Souza
[illegible] Jean-Claude Van Damme, Raul Julia, Ming-Na Wen; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Vittoria
MILANO, Manzoni, Tiffany
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Marconi
FIRENZE, Principe 1
ROMA, Garden, Maestoso 4, Metropolitan, Savoy 1
NAPOLI, Adriano; **BARI**, Armenise; **PALERMO**, Nazionale

Drammatico

«La morte e la fanciulla» nell'incubo

TRE bravi attori e un regista importante per la versione cinematografica del testo teatrale del cileno Ariel Dorfman, ambientato in un innominato Paese latinoamericano dopo la fine della dittatura. Una sera, per caso, capita un uomo, un medico, nella casa d'un avvocato [illegible] sinistra, incaricato dal nuovo governo d'indagare sulle violazioni dei diritti umani commesse dal passato regime fascista, e di sua moglie, vittima quindici anni prima di stupri [illegible] torture inflittile da un carceriere mai visto [illegible] causa della benda che la accecava. Dalla voce, la donna crede di riconoscere nel visitatore il suo aguzzino d'un tempo [illegible] rovescia le parti: lo immobilizza, lo imbavaglia, lo processa. L'uomo [illegible] dice innocente; il marito di lei spera che lo sia, tanto è angosciato dal pensiero delle sofferenze e della volontà della moglie [illegible] farsi giustizia da sé. Anche se ciascun personaggio è sin troppo tipico, metaforico [illegible] ideologico, il dilemma morale resta forte; una tensione [illegible] ambiguità ben condotte rendono il film emozionante, non declamatorio né retorico. Sigourney Weaver e Ben Kingsley sono bravi; la fotografia di Tonino Delli Colli è ammirevole.

LA [illegible] E LA FANCIULLA
di Roman Polanski
con Sigourney Weaver, Ben Kingsley, Stuart Wilson; Usa/Francia/Inghilterra, 1994

TRIESTE, Cinema Ariston (da domani)
TORINO, Romano
MILANO, Mignon
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Marconi
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Quirinetta, Roma
NAPOLI, America Hall, President

Animazione

«La carica dei 101» ritorna

Due eroi dei «101»

TRENTAQUATTRO anni dopo, rilancio del classico Disney 1961 che racconta le avventure canine per liberare novantanove cuccioli dalmati rapiti e sequestrati dalla malvagia Crudelia De Mon allo scopo di farsene un pelliccia. I cagnetti bianchi [illegible] neri sono graziosi, [illegible] l'invenzione rimasta proverbiale è quella della Cattiva dai capelli bianconeri cinica, mondana, spietata. E' il primo disegno animato Disney non desunto da una fiaba classica [illegible] da un libro di Dodie Smith; d'ambientazione contempora[illegible] anziché magica o fantastica; è realizzato con il processo Xerox, allora all'avanguardia.

LA CARICA DEI 101
[illegible] Ken Anderson, Wolfgang Reither[illegible], Hamilton S. Luske, Clyde Geronimi; Usa, 1961

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Nuovo Arti, San Carlo, Splendor; **GENOVA**, Universale 1; **BOLOGNA**, Fellini Federico, Medica Palace; **FIRENZE**, Adriano; **ROMA**, Academy Hall, Ciak 2, Empire 2, Golden, Reale, Rouge et Noir; **NAPOLI**, Ambasciatori, La Perla, **PALERMO**, Fiamma

Avventuroso

«Léon» Il sicario e la bambina

COME [illegible] «Nikita», il regista Luc Besson (anche sceneggiatore) racconta il processo d'educazione e istruzione al crimine d'una giovane donna, mescolando violenza estrema [illegible] sentimenti delicati, pudichi. [illegible] qui siamo a New York: la giovane donna [illegible] una bella bambina di dodici anni che vuol imparare a uccidere per vendicare il massacro della sua famiglia; l'istruttore è un gran personaggio di killer primitivo, analfabeta, ignaro della vita, bravissimo soltanto ad ammazzare; gli assassini sono poliziotti, agenti dell'antidroga, mai visti prima come delinquenti tanto efferati, impasticcati, pazzi; le scene di uccisioni, sparatorie [illegible] stragi sono specialmente spettacolari, devastanti e divertenti. La bambina introduce inevitabilmente qualche melensaggine petulante ma Jean Reno, eccellente nella parte del killer, monumentale, impassibile [illegible] indistruttibile, è una presenza veramente fuori dal comune: l'attore quarantasettenne, nato a Casablanca, visto ne «I visitatori» è molto efficace. Lui insegna alla bambina a uccidere, la bambina insegna a lui a vivere: per l'una e per l'altro, [illegible] nuove cognizioni non risulteranno utili molto a lungo.

LÉON
di Luc Besson
[illegible] Jean Reno, Natalie Portman, Gary Oldman, Danny Aiello; Francia, 1994

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Ritz, Corso (Mestre); **TORINO**, Ambrosio 3, Capitol, Faro; **MILANO**, Cavour, Mediolanum, Orfeo; **GENOVA**, Augustus; **BOLOGNA**, Capitol 1, Fossolo, Olimpia; **FIREN**[illegible] Eolo 1, Excelsior; **ROMA**, Barberini 1, Embassy, Giulio Cesare 3, Maestoso 1; **NAPOLI**, Abadir, Alcione; **BARI**, Royal; **PALERMO**, Tiffany

L'utile Parmalat cresce del 27%

E' di 102 miliardi (+27% sul 1993) l'utile netto consolidato '94 del gruppo alimentare Parmalat, a fronte di un fatturato cresciuto del 26,8% a 3808 miliardi. Agli azionisti del gruppo guidato da Calisto Tanzi, che ha chiuso il '94 con un utile netto di 15,7 miliardi (11,8 nel 1993), sarà proposta la distribuzione di un dividendo di 13 lire, lo stesso dell'anno precedente ma assegnato a un numero di azioni ordinarie passato da 712,34 milioni ad un miliardo e 139 milioni. Per il 1995 il Gruppo Parmalat prevede un fatturato intorno ai 4100 miliardi con un incremento del 14% rispetto al 1994. Per l'utile operativo, che nel 1994 è stato di 310 miliardi (più 23,5% sul 1993), si prevede quest'anno una crescita in linea con l'andamento del giro d'affari. Il 55% del fatturato del 1994 è stato realizzato in Italia, il 10% nel resto d'Europa, il 10% in Sud America ed un altro 10% in Nord America.

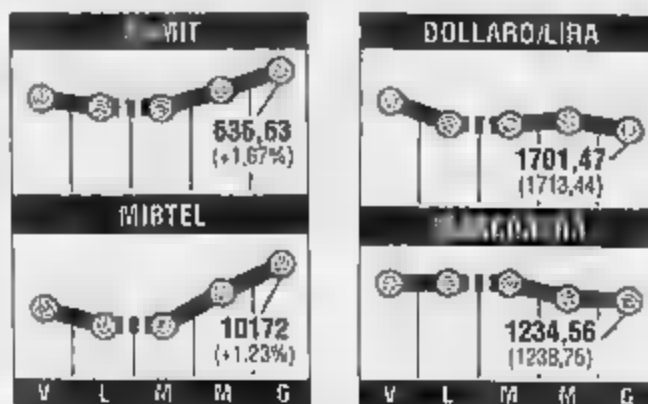
MIBTEL
10172 (+1,23%)

636,63 (+1,67%)

DOLLARO/LIRA
1701,47 (1713,44)

1234,56 (1238,75)

V L M M G

Per le banche due anni difficili

Il 1994, l'anno terribile del sistema bancario, è ormai alle spalle, ma nel biennio 1995-96 c'è da aspettarsi soltanto una boccata di ossigeno, anche in presenza di una quadro economico virtuoso e caratterizzato da una stabilità politica di fondo. Lo prevede il rapporto Prometeia sui bilanci bancari. I fattori congiunturali che lo scorso anno hanno pesato sui bilanci delle aziende di credito - sostiene Prometeia - rischiano di assumere una valenza strutturale e anche se, soprattutto nel '95, l'andamento dei tassi permetterà una maggior divaricazione della forbice tra saggi bancari attivi e passivi (impieghi e depositi cresceranno però meno del Pil nominale e le sofferenze resteranno una spina nel fianco delle aziende, in special modo al sud), il miglioramento dei conti economici non consentirà ancora al sistema di recuperare una adeguata remunerazione del patrimonio.

Tutto pubblico il cda che verrà insediato oggi. Zandano confermato, Pasqua nuovo amministratore delegato

San Paolo, ribaltone al vertice

Fuori Salza, Mazzarello e i consiglieri privati

Gianni Zandano confermato al San Paolo

TORINO. Fuori dal consiglio d'amministrazione tutti i rappresentanti dei soci privati italiani, fuori Enrico Salza - dopo anni e anni di vicepresidenza -, fuori Giuseppe Mazzarello, potente amministratore delegato. Sono queste le principali novità-choc che oggi diventeranno ufficiali all'assemblea dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Novità [illegible] tutte da interpretare, certamente cariche di contenuti strategici, di incognite e anche di un alto potenziale polemico. Infatti i soci privati (primi fra i quali i gruppi Agnelli e Ferrero) estromessi del tutto dal cda - ben oltre la loro manifestata, volontaria intenzione di ridimensionare l'impegno - sono sempre più preoccupati dalla linea dell'istituto che, secondo loro, starebbe allontanandosi dalla privatizzazione e puntando, di fatto, verso una più forte pubblicizzazione.

Ma ecco un primo resoconto delle principali novità che stanno ribaltando gli assetti del gruppo. Ieri la Compagnia di San Paolo ha designato il nuovo cda della holding che verrà insediato nell'assemblea di fine maggio. Nuovi consiglieri saranno: Gerard Worms, presidente della Compagnie de Suez, Amato Luigi Molinari, presidente della Fondiaria spa, lord Charles Hambro, presidente della Hambros plc, Dino Cavallo e Gregorio Motta dell'università di Torino, Giovanni Alberto Agnelli e gli altri consiglieri già presenti, riconfermati: Capitanio, Desiderato, Ferrari, Gambigliani Zoccoli, Moretti e lo [illegible] Zandano. Saranno riconfermati sindaci Jona Celesia, Cogliandro e Scotta, cui si aggiungeranno Verme e Vesco.

Una composizione di rango, dunque. Ma la holding non ha i veri poteri di gestione, tutti concentrati nel consiglio della banca, dove i privati non sono rappresentati. Il consiglio della holding stessa ha infatti proceduto alle designazioni da portare [illegible] al voto dell'assemblea della banca, e nel nuovo cda i gruppi Ifil (già rappresentato da Gianluigi Gabetti) e Ferrero, (da Pietro Ferrero) che avevano indicato come proprio comune rappresentante l'avvocato Franzo Grande Stevens, sono stati lasciati fuori, così come i gruppi Nocivelli e Ferruzzi. Nel nuovo consiglio della banca dovrebbero esserci, invece: Gianni Zandano, confermato presidente; e, come consiglieri: Mario Ercolani (Imi), Lorenzo Necci (Fs); Matutes e Botin (partner bancari spagnoli), Siglienti (Ina), e poi i rappresentanti degli enti locali Capitanio, Desiderato, Ferrari, Gambigliani, Morelli, Scomi, Vasino. Fuori Salza e Mazzarello (che forse andrà a presiedere il Crediop al posto di Pedone); fuori con loro l'altro vicepresidente Altara. Ulteriore sorpresa, entrano due nuovi consiglieri, espressione della struttura: Alfonso Jozzo e Dario Pasqua, quest'ultimo probabilmente nuovo amministratore delegato.

Cosa vuol dire tutto ciò? Che certamente il ruolo dei soci privati sfuma, e che il San Paolo si apre ad una più stretta collaborazione con l'Imi, forse a una fusione. All'insegna della complessiva privatizzazione o della inesorabile pubblicizzazione? I privati prevedono un «blitz» statalista. Zandano lo ha sempre escluso. Ai fatti, d'ora in poi, le risposte.

Sergio Luciano

Mediobanca

Guadagna sui «futures»

MILANO. [illegible] molte le novità emerse dalla semestrale che Mediobanca ha pubblicato ieri a illustrazione dell'andamento della gestione chiusa al 31 dicembre. Dalla relazione dell'istituto di via Filodrammatici emerge infatti una gestione dei titoli di tesoreria positiva per 23,7 miliardi derivante da una movimentazione di titoli per complessivi 54.712 miliardi di cui 27.683 miliardi per acquisti e sottoscrizioni e 27.019 miliardi per vendite e rimborsi. Sono stati negoziati inoltre sul mercato dei futures 41.244 contratti per un controvalore di 10.594 miliardi. Il complesso di tali operazioni ha dato luogo a utili netti per 23,7 miliardi che - dicono gli amministratori di Mediobanca - hanno integrato il rendimento di questa categoria di impieghi risultato nel periodo dell'11,28% contro il 12,04% dell'esercizio precedente. Tra i movimenti nelle partecipazioni in società non del gruppo, inoltre, si evidenzia l'aumento della quota detenuta nella Berliner Handels Und Frankfurter Bank (Bhf), passata dal 2,03% posseduta alla chiusura dell'esercizio '93-'94 al 3,33% del 31 dicembre scorso.

Bnl

Il Tesoro promette fondi

ROMA. Forte delle rassicurazioni che gli vengono dall'«azionista Tesoro», Mario Sarcinelli è pronto a scommettere sulla Bnl: «Il 1995 - ha detto ieri il presidente parlando in occasione dell'assemblea annuale dei soci - può rappresentare l'anno giusto per puntare al deciso rilancio del gruppo Bnl». Il Tesoro stesso, azionista dell'istituto con il 57% del capitale, è conscio delle scadenze e degli impegni che stanno di fronte alla banca e - lo ha dichiarato il suo rappresentante Umberto Aprea, prendendo la parola in assemblea - se ne farà carico: «Il Tesoro - ha dichiarato Aprea - è cosciente che la ripatrimonializzazione rappresenta per Bnl un riferimento costante». L'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio della Bnl Spa relativo all'esercizio 1994, che presenta un utile netto di [illegible] miliardi (-11% rispetto al '93). L'amministratore delegato Gino Trombi ha rassegnato il mandato per andare a presiedere il San Paolo di Brescia.

Montepaschi

Via libera alla «Spa»

SIENA. La strada verso il «Montepaschi Spa» è aperta, la deputazione amministratrice della banca senese (così si chiama il consiglio di amministrazione dell'istituto) ha infatti deliberato di autorizzare la direzione generale a varare l'iter procedurale per la trasformazione in Spa. La decisione è venuta al termine di un dibattito da cui è emersa, [illegible] dice il comunicato della banca, «la concorde volontà dei deputati di far assumere all'istituto, per l'esercizio dell'attività creditizia, nella prospettiva di banca universale, il modello societario». E' stata dunque accantonata l'ipotesi della trasformazione solo parziale in Spa, considerando che avrebbe costituito una soluzione transitoria.

Di far diventare una Spa il Monte dei Paschi si parlava da anni, ma che la strada non sarebbe stata delle più facili apparve immediatamente evidente: inizialmente non solo alcuni membri della deputazione avanzarono le loro perplessità, ma da parte della stessa città di Siena ci fu un'unanime levata di scudi contro ogni ipotesi di cambiamento. Lo scontro tra gli amministratori della banca, il Comune e la Provincia di Siena è diventato poi particolarmente acuto dallo scorso [illegible].

Ieri, dopo il comunicato del consiglio di amministrazione del Monte dei Paschi, è subito arrivato il commento del Comune: «L'atteggiamento della giunta circa le decisioni della deputazione del Monte dei Paschi - dice il documento - resta chiaro e coerente», la giunta inoltre «pretende che la discussione si articoli su questioni di metodo e di merito».

Nel commento del Comune non si nomina mai il termine «Spa», ma si dice che «ogni soluzione dovrà avere come fondamento giuridico la difesa formale e sostanziale delle prerogative della città nonché dell'economia territoriale. Gli eventuali nuovi assetti del gruppo inoltre non possono prescindere anche dal rinnovamento degli organi di governo». Se la banca sarà trasformata in società per azioni, qualunque sia la strada intrapresa per giungere al nuovo assetto, il Consiglio comunale di Siena, secondo quanto lascia intendere la nota, potrebbe essere chiamato a nominare nuovi membri nel consiglio d'amministrazione al posto degli attuali Alberto Bruschini, Vittorio Mazzoni della Stella, Nilo Salvatici e Alberto Brandani. [r. e. s.]

UTILE ALLO SPORTELLO

DATI 1994

	UTILE NETTO Miliardi	RACCOLTA CLIENTELA Miliardi	SOFFERENZE Percento su impiegati
1 SAN PAOLO TORINO	[illegible]	113.760	3,6
2 IMI	305	42.688	N.D.
3 COMIT	265,3	105.304	N.D.
4 AMBROVENETO	152	27.075	3,9
5 CARIPLO	134	104.402	N.D.
6 ROLO	98	57.831	4,9
7 CREDIT	91,3	45.057	6,7
8 BNL	45,5	117.562	2,8
9 BANCO [illegible]	42	126.000	6,4
10 [illegible]	27	56.000	N.D.
11 BNA	-633	37.955	5,6
12 BANCO SICILIA	-658	29.135	3.057*
13 BANCO NAPOLI	-1.147	49.390	3.090*

*MILIARDI

Venti di Pace su Banconapoli

Per il vertice si fa largo un uomo di Dini

ROMA. Il viaggio è stato lungo. Lamberto Dini è appena tornato da Washington. E subito il presidente del Consiglio si mette al lavoro per dare un nuovo presidente al dissestato Banco di Napoli. Consultazioni, telefonate e prende rapidamente corpo la candidatura di Carlo Pace, economista ma soprattutto sottosegretario al Tesoro attualmente in carica. E oggi stesso, se saranno superati alcuni ostacoli politici, l'assemblea del Banco potrebbe nominare Pace presidente.

Dini pensa quindi di rinunciare a un «suo» uomo. Ma in questo modo risolve una grana: c'è un grosso scontro politico intorno al Banco e da giorni e giorni non si trova l'accordo sul nuovo vertice, dopo che il vecchio presidente Luigi Coccioli e quasi tutto il consiglio di amministrazione uscente si sono dimessi, travolti da 1147 miliardi di perdita.

La giornata di ieri è caotica. Il governo incontra i sindacati e la Confindustria per la riforma delle pensioni. [illegible] Dini si tiene anche in contatto con Gustavo Minervini, presidente della Fondazione che controlla il Banco e che quindi deve procedere alla scelta degli amministratori. E tocca a Minervini proporre ufficialmente Pace dopo che, alle 19,30, si riunisce il consiglio di amministrazione della Fondazione. La riunione va per le lunghe. A tarda ora è ancora in corso. Si verifica l'eleggibilità di Pace. E' noto che i membri del governo devono aspettare un [illegible] prima di potere assumere un incarico al vertice di una banca pubblica. Ma si chiarisce, in base alle vecchie indicazioni date dal Consiglio di Stato, che questo impedimento vale solo per i ministri e non per i sottosegretari.

Pace può quindi essere nominato subito. Ma perché, allora, la scelta non viene annunciata ufficialmente? Il vero problema sembra un altro. Nel consiglio della Fondazione si continua a discutere sui nomi dei consiglieri che dovranno affiancare Pace. In particolare i componenti vicini ad Alleanza nazionale insistono per il completo azzeramento dei [illegible] consiglieri.

La scorsa settimana, è andata a vuoto una seduta durata sei ore e mezzo perché An ha contestato la conferma di alcuni consiglieri proposti da Minervini (ex senatore indipendente di sinistra), considerati troppo vicini al pds e ai popolari di Gerardo Bianco. Da parte sua il pds aveva invece costretto l'economista Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, a [illegible] alla candidatura alla presidenza; gradita (sembra) [illegible] a Minervini che a [illegible]. Le elezioni regionali di domenica scorsa hanno ulteriormente complicato la situazione. An è più forte in Campania (avendo conquistato la presidenza della giunta), ma il pds ha vinto [illegible] il centrosinistra in nove regioni su quindici. Il Banco è al centro di un vero e proprio caso politico. L'intervento di Dini diventa così indispensabile. La proposta a favore di Pace nasce anche nel clima di rafforzamento del suo governo, destinato a durare alcuni mesi in più.

Roberto Ippolito

NOMI E COGNOMI

Se Bertinotti attacca operai e pensionati

COME immancabilmente capita in prossimità dei turni elettorali, s'è alzato nuovamente il sipario sull'infinita e ormai un po' tediosa commedia degli equivoci della tassazione dei Bot. Fausto Bertinotti, il leader di Rifondazione comunista che, imperturbabile, la manda in scena a ogni stagione, rivendica l'equità della misura; da destra gli rispondono che è irresponsabile e da centrosinistra che propone qualcosa di inutile e irragionevole, oltre che di autolesionistico, in una generale e assordante bordata di fischi. Ma poiché Bertinotti è tutt'altro che uno stupido e, a giudicare dai risultati delle regionali, conosce bene il suo target elettorale, forse val la pena di dare [illegible] un'occhiata a questo canovaccio un po' consunto, per capire il senso delle passioni che suscita. Tanto più che, stavolta, il leader di Rifondazione ha portato le testimonianze di due personaggi autorevoli e moderati come Mario Monti e Victor Uckmar, i quali, pur criticando il modo, hanno avallato il principio della tassazione dei titoli di Stato.

Intanto, bisogna dare atto a Bertinotti che, in linea generale, non propone nulla d'iniquo. Ma bisogna chiedersi e chiedergli, perché mai in un sistema fiscale come il nostro, che è la fiera delle iniquità, partire proprio dal mercato dei titoli pubblici, che è una macchina delicatissima e fondamentale per il finanziamento di uno Stato superindebitato? Nel 1974 il debito pubblico era pari al 44,1 per cento del prodotto interno lordo, vent'anni dopo, nel 1994, era salito fino al 120,7 per cento. Questa torrenziale crescita è stata finanziata proprio dai sottoscrittori dei titoli pubblici: certo, si potrebbe sostenere che, se non si fosse attivato questo immenso polmone, il mercato finanziario italiano sarebbe forse oggi meno arretrato e magari il debito pubblico meno oceanico. Ma il motivo non è sufficiente per mettere in ansia chi, facendo anche il proprio interesse, ha finanziato lo Stato e, soprattutto, per operare interventi fiscali che, stando così le cose, rischiano di ridurre la propensione ai titoli pubblici e quindi di far aumentare i tassi d'interesso, con conseguente aggravio dell'onere già immenso sopportato dalle [illegible] pubbliche.

Per capire veramente il senso di questa commedia degli equivoci bisogna, comunque, conoscere alcuni dati freschissimi, forniti dal vicedirettore generale della Banca d'Italia Tommaso Padoa Schioppa e che giriamo, perché ci rifletta, all'onorevole Bertinotti. Le famiglie italiane possiedono 675 mila miliardi di titoli pubblici (il 45,5 per cento del totale, contro il 10 per cento negli Stati Uniti e Inghilterra) e ciò rappresenta un quarto di tutte le loro attività finanziarie. Ergo: il risparmio in Bot non è prerogativa di pochi, né delle classi di reddito più agiate. Anzi, possiede titoli di Stato un quarto delle famiglie operaie del Paese e un quarto delle famiglie con un capofamiglia senza titolo di studio. Oltre la metà di quei quasi 700 mila miliardi son poi detenuti da pensionati, il 26 per cento da lavoratori dipendenti e soltanto il [illegible] per conto da lavoratori autonomi, che non è affatto detto si collochino in fasce alte di reddito. Per essere più precisi, un terzo delle famiglie che possiede titoli pubblici ha un reddito annuo inferiore ai 40 milioni.

Può darsi che il leader di Rifondazione abbia in mente ai suoi pensieri soprattutto i «serbatoi di crisi, le persone deprivate di tutto», insomma quella frazione di popolazione che non solo non possiede Bot, ma non possiede niente, neanche il lavoro. E di questo gli va dato atto. Ma una grande forza politica deve necessariamente pensare al bene generale del Paese, non soltanto a quello del suo specifico target di riferimento, soprattutto quando si maneggiano materie così essenziali per il benessere di tutta la nazione, nelle quali la pur legittima ansia di equità diventa una - e forse non la principale - tra le poste in gioco.

E' evidente, come ha osservato il professor Uckmar, che bisogna pur distinguere tra il pensionato che integra il suo reddito con un piccolo patrimonio in Bot e chi, invece, investe in titoli di Stato miliardi provenienti dall'evasione fiscale o magari dalle tangenti. Soprattutto se la minaccia fiscale, mentre se attuata garantirebbe un gettito modesto, già di per sé pone il rischio di creare difficoltà e costi aggiuntivi nel finanziamento del debito pubblico. Ci pensi Bertinotti, e consideri che non si può affrontare una questione di questa complessità con la sciabola dei 200 milioni come soglia per essere tassati o esenti, tanto più che la disaffezione può estendersi d'un soffio anche a chi possiede patrimoni in titoli di ammontare ben inferiore.

Ecco perché il tema è infido come la giungla vietnamita, coinvolgendo tra l'altro due aspetti tòpici, come si dice, dell'arretratezza italiana: l'iniquità fiscale e l'arretratezza del sistema finanziario. Su questo orizzonte va allora incardinato il nuovo canovaccio, per uscire dagli equivoci, senza allarmare inutilmente l'incolpevole Bot-People e i milioni d'italiani che votano col portafogli, soprattutto quando non è molto dovizioso.

Alberto Statera

Il «rosso» Montedison cala a 345 miliardi, '95 tutto in crescita

Ferruzzi, la cura continua

Le perdite Ferfin a 997 miliardi

MILANO. Via, archiviato anche il '94, un altro anno [illegible] cura da cavallo per Montedison e [illegible] Ferruzzi. Impensabile aspettarsi l'azzeramento delle perdite, -997 miliardi per Ferfin contro la voragine di 2419 del '93, 345 miliardi per Montedison contro i 1366 dell'anno prima: mille miliardi in meno - a dimostrare che non [illegible] il momento di abbassare la guardia.

E' stato il giorno dei consigli, quello di ieri, in Foro Buonaparte. Tutti presenti a cominciare da Luigi Lucchini, il presidente che a febbraio ha sostituito Guido Rossi. Due ore per approvare i conti [illegible] solidati di Montedison sui quali hanno pesato [illegible] straordinari per 446 miliardi frutto di svalutazioni, minusvalenze, accantonamenti. Risultato? Eccolo: un fatturato cresciuto del 5% a 21.522 miliardi, un margine operativo lordo di 2955 miliardi (+14%), un utile operativo netto [illegible] 1685 (+17%) e quel che più conta in [illegible] Montedison, un indebitamento in calo del [illegible] dai 15.841 miliardi del '93 agli 11.654 del '94, [illegible] appendice finale per la capogruppo Montedison spa che nel [illegible] ha perso 461,8 miliardi (contro i 1611,5 del '93). Poi tocca a Ferfin, altre due orette di consiglio per esaminare i conti della capogruppo. Anche qui risultati migliori [illegible] pure [illegible] perdita finale su cui pesano oneri e svalutazioni per 1157 miliardi: fatturato di 23.999 miliardi (+5%), margine operativo lordo [illegible] quota 3079 miliardi (+15%), utile operativo netto di 1600 miliardi (+26%) [illegible], altro sospirone di sollievo, debiti in calo [illegible], da 21.951 agli attuali 14.840 miliardi, grazie a cessioni per [illegible] miliardi [illegible] ricapitalizzazioni per 6740. Insomma, un passo in avanti con la gestione industriale che dà ricchi frutti e la difficile eredità finanziaria che fa da zavorra.

Finiti i consigli, via tutti, muti [illegible] pesci. Scontato: Luigi Lucchini se ne sta su quella poltrona solo da un paio di mesi e non è certo il tipo che si attribuisce meriti altrui, [illegible] c'è qualcuno che potreb[illegible] commentare a buon diritto il bilancio '94 è l'amministratore delegato Enrico Bondi. Ma anche Bondi, si sa, è manager poco loquace e si limita a una battuta [illegible] i suoi più stretti collaboratori («Abbiamo fatto un buon lavoro...») che è comunque un'indicazione: forse il peggio è proprio alle spalle, forse [illegible] '95 potrebbe riservare una gradita sorpresa.

Per ora, sempre a dar retta ai dati, il '95 qualche dato positivo l'ha già fatto registrare: nel primo tri[illegible] dell'anno - si legge nella relazione [illegible] bilancio Montedison - [illegible] risultati della gestione industriale [illegible] ulteriormente migliorati: i ricavi netti sono stati di 6017 miliardi con un aumento del 18% sullo stesso periodo dell'anno precedente [illegible] e il margine operativo lordo ha toccato i 915 miliardi con una crescita del 39%». Idem per Ferfin: nel primo trimestre '95 ricavi netti (6540 miliardi) in crescita del 17%, [illegible] operativo lordo (953 miliardi) su del 43%. Sorpresa? Più che altro merito del buon andamento dei settori di punta del gruppo, dell'agroalimentare [illegible] Eridania Beghin-Say, della chimica, ma anche della svalutazione della lira sulle altre monete che ha reso imbattibili i prezzi dei prodotti di Foro Buonaparte. In più sul bilancio '95 avranno effetto tutta una serie di operazioni in parte abbozzate l'anno prima e in gran parte chiuse proprio nell'anno in corso. Per esempio, il debutto operativo (il primo marzo) della joint-venture Montell (50% Montedison, [illegible] Shell) che, per i bilanci del gruppo, si tradurrà innanzi tutto in un calo di 1700 miliardi [illegible] debiti. Poi c'è il lungo e tortuoso capitolo del controllo Fondiaria che, nella sua catena di semplificazione, ha pesato parecchio (in oneri straordinari) sul bilancio '94 ma porterà vantaggi in quello del '96. [a. z.]

Luigi Lucchini [illegible] preso la guida del gruppo Montedison dopo Guido Rossi

Utile a 110 miliardi dopo le grandi acquisizioni del gruppo tessile

Benetton, si ferma il fatturato

I debiti scenderanno a 400 miliardi entro l'anno

PONZANO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Sia chiaro. Il core-business della famiglia resta l'attività tessile». Gilberto e Luciano Benetton tengono a sottolineare questo fatto nella chiacchierata al termine dell'assemblea del gruppo della lana, dove è stato annunciato [illegible] dividendo di 400 lire, [illegible] lire in più del 1993 e [illegible] un azionariato allargato. Una «piccola indicazione strategica» che, forse, mira anche ad invogliare [illegible] a tornare sul titolo gli investitori esteri che dai due terzi del flottante oggi rappresentano la metà.

Una politica di ribasso dei prezzi e di competitività sul prodotto ha consentito alla United Colors di mantenere, a livello consolidato, sostanzialmente invariato a 2790 miliardi il giro d'affari, ma di aumentare dell'8% i volumi, e a 110 miliardi l'utile netto. Mentre l'aumento di capitale che ha raccolto 280 miliardi ha abbattuto da 450 a 300 miliardi l'indebitamento netto che, come anticipa il nuovo amministratore delegato Carlo Giraldi (ex Bankitalia), calerà nel '95 a 150 miliardi. «L'acquisto della Sme è stato fatto dalla finanziaria di famiglia, la Edizioni Holding» precisa ancora Gilberto. La quale holding, per far fronte a questa acquisizione, si è indebitata per 800 miliardi, il prezzo che dovrà sborsare per Sme, Opa compresa. Ma niente paura: dalla cessione dell'1% del Credit (già venduto), dello 0,6% di Generali (resta solo lo 0,1%), dall'1,2% di Comit (si aspettano giorni in Borsa migliori), del [illegible] del Credito [illegible] dustriale Sammarinese (già alla Popolare Veneta) e aggiungendo i 50 miliardi del dividendo Benetton, i debiti caleranno a fine anno a [illegible] miliardi, una dimensione quasi fisiologica rispetto al patrimonio. Alla fine delle varie sistemazioni, i Benetton avranno in Sme-Gs una quota del 30%, seguiti da Leonardo De Vecchio (nell'operazione ha impegnato sui 500 miliardi) con il 22% circa e da Crediop e Movenpick con il 4% a testa. In Gs, [illegible] gestione sarà paritetica tra Benetton e Del Vecchio, [illegible] Autogrill Benetton [illegible] la maggioranza, Movenpick una quota minore e la gestione tecnica. Un altro dettaglio interessante dell'acquisto dalla Standa di Euromercato da parte di Gs è che, in realtà, alla Standa sono andati ben pochi soldi, dal momento che Gs si è assunta debiti Euromercato per 500-600 miliardi. Ma si calcola che Gs ammortizzerà l'operazione Euromercato in due anni. Tornando alla Benetton, il cda è stato portato a 9 membri. Oltre ai Benetton e a Gilardi, si completa con [illegible] direttore amministrativo Pierluigi Bortoluzzi e [illegible] Angelo Tantazzi (Il Mulino e Prometeia). Luciano Benetton ha anticipato che [illegible] '95 sarà [illegible] linea [illegible] il '94, i prezzi dei listini non saliranno nonostante un rialzo delle materie prime e si spera [illegible] ripresa dei consumi. Sul «licensing», Benetton resta convinto della sua efficacia.

Valeria Sacchi

[illegible]

Zucchi, il bilancio torna in attivo

Si è chiuso con un utile di 9,9 miliardi contro la perdita di 1,6 miliardi del '93, il bilancio '94 della Vincenzo Zucchi spa. Un risultato cui hanno concorso proventi straordinari lordi, da cessioni, per 17,2 miliardi. L'incremento del fatturato registrato nei primi mesi del 1995 è pari a 148 miliardi (+15,8%).

Safilo: vendite-boom [illegible] primi tre mesi '95

Safilo, ai vertici mondiali nella produzione [illegible] occhiali da vista e da sole, ha registrato nel 1994 un fatturato di 326,5 miliardi e un utile netto di 13,4 miliardi più che sestuplicato rispetto all'anno precedente. Le vendite-boom [illegible] Europa (+43%) e in Italia (+47%).

Sgs-Thomson: sale [illegible] 30% il fatturato

Sgs-Thomson Microelectronics ha annunciato un forte aumento del fatturato, dell'utile operativo e degli utili netti nel primo trimestre che si [illegible] chiuso il 1° aprile 1995. Tra il primo trimestre 1995 ed il corrispondente periodo del 1994 si rileva che il fatturato netto ha raggiunto 778,6 milioni di dollari con un aumento del 30% rispetto ai 599,3 del 1994.

Esplode l'utile d[illegible]

Worms et Cie, la holding industriale e finanziaria parigina di cui è secondo azionista il gruppo Ifil (Agnelli), ha chiuso l'esercizio 1994 con un aumento del 20% dell'utile consolidato netto: 858 milioni di franchi (circa 300 miliardi di lire), rispetto ai 714 milioni del 1993.

Eurofly (Olivetti) vola più alto

Nel 1994 Eurofly Service, la compagnia aerea executive (gruppo Olivetti), ha realizzato un fatturato di 20,5 miliardi (+27% rispetto al 1993) e un utile netto di 348 milioni contro i 147 milioni dello scorso esercizio.

Una nuova [illegible] con Generali [illegible] Comit

La Banca Commerciale Italiana, le Assicurazioni Generali e la Robert Fleming holding di Londra hanno costituito ieri una società di intermediazione mobiliare per la gestione finanziaria dei fondi pensione italiani. Il capitale della società, che si chiamerà Sim Cogef, è di 15 miliardi.

Risultati di bilancio negativi per 11,4 e 9,4 miliardi

In perdita i conti 1994 di Espresso e Repubblica

ROMA. L'Editoriale La Repubblica e l'Editoriale L'Espresso archiviano il 1994 rispettivamente con perdite di 9,4 miliardi e di 11,4 miliardi. Un risultato che non consentirà di distribuire dividendi, nonostante l'utile netto di 6,2 miliardi della capogruppo La Repubblica (13,5 l'anno precedente) e [illegible] 6,9 miliardi della capogruppo L'Espresso spa (11,5 nel '93). Dal bilancio dell'Editoriale La Repubblica emerge che il fatturato consolidato [illegible] passato da 447,8 miliardi nel '93 ai 505,2 del '94. La perdita registrata di 9,4 miliardi [illegible] contrappone all'utile di 13,7 miliardi realizzato nel '93. L'Editoriale L'Espresso presenta un fatturato consolidato di 1.012 miliardi [illegible] milioni contro i 939 miliardi e 100 milioni del '93 (+7,8%). La società ha perso 11,4 miliardi contro un utile di 36,2 miliardi del '93. Il 1995, è emerso nelle assemblee dei rispettivi consigli di amministrazione, non sarà un anno [illegible] grande recupero soprattutto a causa di incognite quali l'andamento del mercato pubblicitario, del rin[illegible] del contratto di lavoro dei giornalisti e soprattutto del costo della carta.

Bene anche l'inizio '95

Per Snia Bpd profitti a 34 miliardi

MILANO. Andamento positivo per il gruppo Snia Bpd nel primo trimestre '[illegible]. «Nel periodo - ha detto oggi l'amministratore delegato Umberto Rosa nel cor[illegible] dell'assemblea di bilancio - si è registrato un aumento dell'8-9% dei ricavi consolidati che lascia ben sperare sulla tenuta dell'intero anno». Il '95 d'altronde dovrebbe chiudersi - è scritto nella relazione di bilancio - con risultati economici e finanziari attesi in crescita rispetto al '94 che si è chiuso per il gruppo con risultati in chiaro miglioramento, con un utile salito a 34,1 miliardi di lire (1,7 nel '93) e un fatturato consolidato di 2629 miliardi di lire (+15%), di cui il 57,6% realizzato all'estero. Il risultato operativo [illegible] salito del 50,8%, a 133,8 miliardi, mentre l'indebitamento è [illegible] da 429,5 a 400,6 miliardi.

Tranne le attività diversificate (6,2 miliardi la perdita operativa), tutti gli altri [illegible] - chimica, fibre, bioingegneria - in cui è presente il gruppo registrano buoni risultati. Tornano all'utile le fibre dopo l'entrata a regime delle joint ventures.

«Non stiamo godendo dei vantaggi della lira svalutata - specifica Rosa - proprio perché abbiamo internazionalizzato la produzione. Ora però abbiamo [illegible] struttura più stabile, che alla lunga ci darà dei vantaggi rispetto alla Snia italo-centrica da cui [illegible] partiti. Il nostro trend è stato largamente indipendente dall'andamento congiunturale, e per il futuro dovremo contare su ulteriori miglioramenti interni del gruppo».

Ha commissionato due navi al gruppo italiano

Disney sceglie Fincantieri per lanciarsi nelle crociere

MILANO. Fantasia americana, navi italiane. La Disney Cruise Lines, la compagnia armatoriale della Walt Disney creata ad hoc per il debutto nei viaggi di lusso via mare, ha infatti raggiunto un'intesa con [illegible] Fincantieri (Iri) in base alla quale gli stabilimenti [illegible] Venezia-Marghera realizze[illegible] due navi da crociera da 85 mila tonnellate ognuna, da consegnare rispettivamente tra l'inizio [illegible] la fine del '98. La commessa ha un valore di 1500 miliardi di lire. A bordo delle due supernavi destinate alla Disney, capaci di ospitare 2400 passeggeri ciascuna, troveranno spazio 3 piscine, ristoranti con diversi arredi e zone per i bambini, senza naturalmente dimenticare le fantasie architettoniche e coreografiche che hanno [illegible] famoso il marchio del celebre Walt. Alla clientela saranno offerte crociere di 3-4 giorni, inclusa una visi[illegible] a tema, della stessa durata, [illegible] uno dei parchi di divertimento Disney. E' previsto anche [illegible] scalo balneare ad un'isola dei Caraibi, di proprietà della società statunitense.

Tomba: «Vincerò ancora, per la mamma»

BOLOGNA. E alla fine, pasta per tutti. Alberto Tomba (nella foto) è stato il re della Notte Blu. Nel Palasport di Casalecchio, alle porte di Bologna, diecimila persone hanno applaudito il campione che ha ricevuto la Blu Cup, disegnata da Bulgari e offerta dalla Barilla, lo sponsor personale di Alberto. Sono stati premiati anche Sissio Fauner e Manu Di Centa, e a far loro corona c'erano i vecchi eroi della Valanga, Gros, Thoeni, De Chiesa, e poi Agostini, Novella Calligaris, Di Biasi, Gimondi, Moser, Meneghin. Un sacco di bella gente. Sul palco, a cantare e a far musica, nella serata presentata da Gerry Scotti e Claudia Koll e teletrasmessa in diretta da Canale 5, ecco Giorgia e i Neri per Caso, ecco Ambra, Biagio Antonacci, Ivana Spagna, Maurizio Ferrini. Non c'era Ray Charles, il pezzo da novanta, ricoverato improvvisamente in ospedale. Al suo posto è stata ingaggiata in extremis Dee Dee Bridgewater. Alberto aveva la mano destra ancora fasciata per la ferita dopo la caduta dalla mountain bike, ha detto lui, 14 punti. «Mentalmente sono ancora distrutto» ha detto prima dello show. «Se continuo? Beh, l'anno scorso ho continuato per mio padre, quest'anno lo farò per mia madre: e poi ho un fratello e una sorella...». [c. co.]

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter, notiziario Espn da New York — Tele + 2
10,00 **Tennis.** Torneo di Montecarlo (r.) — Tele + 2
11,00 **Vela.** America's Cup — Tele + 2
12,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
12,50 **F1.** G. P. San Marino (prova) — Italia 1
13,00 **Tennis.** Torneo di Montecarlo — Tele + 2
13,30 Tmc sport — Tmc
15,25 **Pallanuoto.** Serie A1 — Raitre
15,30 **Ciclismo.** Giro delle Regioni — Raitre
18,05 **Ciclismo.** Giro del Trentino — Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,30 Tg 3 Sport — Raitre
19,30 Telesport, notiziario sportivo — Tele + 2
19,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,30 **Basket.** Semifinale gara 3, Buckler Bo-Stefanel Mi — Tele + 2
22,00 **Calcio.** Campionato tedesco, Colonia-Friburgo — Tele + 2
24,00 Bordocampo, rubrica — Tele + 2
0,10 Rotta d'arrivo — Tmc
0,15 Nbaction — Tmc
0,20 Italia 1 Sport — Italia 1
0,45 **Basket.** Playoff femm. gara 3: Comense-Schio — Raidue
1,00 **Tennis.** Torneo di Montecarlo (r.) — Tele + 2

Dopo Vilnius, il fantasista del Parma rilancia la sfida per lo scudetto e si candida per il Pallone d'Oro

ZOLA
Attenta Juve, ho fame anch'io

MILANO. Un mondiale dopo, il nostro calcio ha un nuovo padrone. Adesso comanda Zola. Ha scalzato Roberto Baggio, vessato da malinconici acciacchi. Ha preso in pugno la Nazionale. L'Italia di Zola e non più, o non solo, l'Italia di Sacchi: persino i filo-arrighisti si stanno adeguando. Come le gemme del Codino tenevano in piedi la Juventus e la Nazionale, così le perle del Tamburino illuminano il Parma e scortano gli azzurri verso la fase finale degli Europei. Gli schemi ce li hanno tutti - anche i mazzolatori lituani, per dire - certi giocatori no: e la differenza, da che mondo è mondo, la fanno i piedi, non le lavagne.

Zola. Due sillabe, come Zorro. Sacchi lo riesumò a dicembre, contro la Turchia. Da quella sera, quattro partite, quattro vittorie. E quattro gol nelle ultime tre: due all'Estonia, uno all'Ucraina, un altro, fondamentale, alla Lituania. Il 5 luglio compie 29 anni, ma l'uomo e la storia potrebbero incontrarsi molto prima. Sistemata l'Europa, rieccoci alle beghe di cortile: campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Il suo Parma contro la Juve di Vialli e Ravanelli, con il piccolo Buddha in agguato. La febbre gli è costata Vilnius e, soprattutto, la recita del grande azzardo, Baggio e Zola insieme.

«Il campionato non è ancora finito». Zola ci crede. E non solo perché Madama ha perso in casa con il Padova e domani gioca a Firenze, mentre il Parma a Brescia. «"Loro" - aggiunge - sono stati bravi. Noi, però, non molliamo. Restano sei partite, per un totale di diciotto punti. Siamo sotto di otto, sarebbe un delitto arrenderci proprio oggi». L'allievo prediletto di Maradona, il romantico strimpellatore di pianoforte, si racconta così: «Non chiedetemi perché sono esploso tardi. E' la vita. Ho sgobbato sodo, mi bastano i frutti che comincio a raccogliere». A differenza del Codino, non ha problemi di contratto, visto che gli scade nel 1998: «Nel calcio, nessuno ti regala niente. E l'apparire non è sufficiente. E' dai tempi del Napoli che ci do dentro. Baggio? Lo stimo, ma non è mai stato un punto d'arrivo: al massimo, un termine di paragone. La punizione che ha segnato a Dortmund rimane un capolavoro».

Riserva in America, titolare in Europa. Guai a non cogliere l'attimo fuggente. Chiariti alcuni equivoci di fondo, Gianfranco Zola si è fatto sacchiano: «Essere una squadra, specialmente in Nazionale, significa entrare in campo avendo già la vittoria in tasca». Lo Zola di Boston, sconvolto e stravolto per un'espulsione inventata, quella propinatagli da un truce messicano nel corso di Italia-Nigeria, appartiene all'album delle figurine sbiadite. Lunedì, prima che una sventurata (o fortunata?) febbriciattola bloccasse Baggio, l'Arrigo era stato chiaro: «Il titolare è Zola». Una promozione sul campo, sicuramente la più gradita.

Le punizioni. E quei colpi di tacco. E quella sfrenata fantasia. Una fontana alla quale si abbeverano tutti, da Scala a Sacchi, da Asprilla a Lombardo. «Il difficile comincia adesso, borbotta. Più sali, più è dura. Io ci provo. E non voglio negarmi nessuna speranza, neppure quella del Pallone d'oro. Se continuo così - nel Parma, nella Nazionale - non è detta l'ultima parola. Dipende tutto da me». Baggio, Vialli, Savicevic e il finnico Litmanen, stella dell'Ajax, si mettano in guardia: i sardi sono gente cocciuta.

Il Tamburino, che a dicembre contro il Genoa aveva sbagliato un gol «che avrei segnato anch'io» (Scala), ha deciso di sognare in grande: senza, però, buttare giù dalla torre nessuno, neppure Baggio. Per Sacchi, è maturato come giocatore e come uomo. Teniamocelo stretto. Il calcio sta prendendo una piega che tende al grigio. Basta guardarsi intorno. Domina una soffusa mediocrità. La Svezia, al secondo ko consecutivo, rischia grosso. La Svizzera, che nelle qualificazioni mondiali ci tolse tre punti su quattro, perde in casa dalla Turchia. Sempre in casa, la Germania non batte il Galles. Le cicale olandesi crollano a Praga. Noi, grazie a Dio, abbiamo gli Zola, i Baggio, i Maldini, i Vialli (e quando l'amnistia?). L'Europa si prepara ai gran gala di maggio: Parma-Juve, Milan-Ajax. Brindiamo all'arte, comunque (e di chiunque) sia.

Roberto Beccantini

L'UOMO-GOL DELLA STAGIONE

GIOCATORE	SQUADRA	GOL CAMPION.	GOL COPPA ITALIA	GOL COPPE EUROPEE	GOL MAGLIA AZZURRA	GOL TOT.
ZOLA	Parma	16	4	5	4	29
RAVANELLI	Juventus	10	5	9	1	25
BATISTUTA	Fiorentina	22	2	-	-	24
SIGNORI	Lazio	15	[illegible]	-	-	19
SIMONE	Milan	14	-	4	-	18
BALBO	Roma	17	-	-	-	17
VIALLI	Juventus	13	3	1	-	17
CASIRAGHI	Lazio	12	3	-	1	16
TOVALIERI	Bari	15	-	-	-	15

N.B. Batistuta ha inoltre messo a segno due gol con la nazionale argentina.

Baggio: a Firenze il sigillo finale
«Vorrei giocare, per me non per i malpensanti»

TORINO

DIFFICILE, ma indispensabile, riprendere contatto con la realtà. Il giorno dopo l'addio a Fortunato c'è la faccia ancora stravolta di Ravanelli, ci sono i malanni di Baggio e di Conte, c'è la voglia di Vialli, il più lesto a riportare tutti al campionato e alla finale di Coppa (che la Juve ha annunciato ufficialmente di giocare a Milano nel retour match il 17 maggio alle 20,30). Crudele, ma inevitabile. Lippi ha radunato i resti di Madama privi dei nazionali e ha parlato per mezz'ora. «Il gruppo è unito, ci sarà una reazione rabbiosa» ha garantito il Marcello che conta gli infortunati.

Primo fra tutti Conte. A Vilnius ha riportato una distrazione di secondo grado al bicipite femorale destro. Cioè, sta meglio di quanto si temesse. Comunque resterà fuori una ventina di giorni almeno. Niente Fiorentina per lui e niente per Peruzzi e Kohler in lento miglioramento. Un grosso punto interrogativo, invece, sulla presenza di Baggio. La tonsillite ha colpito duro, il Fenomeno è debilitato dai farmaci che continua a prendere. Per lui ieri esercizi lontano dal gruppo e pastiglie di Cepacol richieste a più riprese al massaggiatore. Si lamenta: «Quando si secca la gola è come se mi pungessero con uno spillone».

Ci sarà domani? E' più no che sì, anche perché fiacco com'è non durerebbe molto. Ma Lippi spera e Baggio sparge ottimismo: «Fatemi smaltire gli antibiotici e vedrete». Poi lancia la sua personalissima sfida: «Non voglio giocare per smentire i soliti malpensanti, ma per me stesso e per la Juve. Già all'andata hanno detto che facevo la scena e poi sono rimasto fuori tre mesi, così li ho fregati tutti». E' sicuro: «E' impossibile che il Parma non vinca a Brescia. Noi ci siamo complicati la vita perdendo con il Padova, altrimenti lo scudetto sarebbe già sulle nostre maglie. Adesso invece serve una grande impresa per mettere il sigillo definitivo».

Per un Baggio che tentenna (e a Firenze i tifosi hanno deciso di accoglierlo con indifferenza), ecco Vialli pronto a buttarsi nella mischia con il solito vigore. Partita delicata, decisiva, servono i duri. Vialli è pronto: «Contro il Padova ho fatto la prova generale, adesso sono in ottima condizione. Domenica la Juve non mi è piaciuta, c'è stato un black out totale come a Cagliari. Ho sentito un grande senso di impotenza. Domani una partita che potrebbe essere decisiva. Purtroppo si è aperto uno spiraglio per le ambizioni di chi ci segue. Ma se non spalanchiamo del tutto la porta, lo scudetto sarà vicino».

Firenze tappa cruciale, al termine di giorni segnati dal dolore. Vialli giura su una Juve motivata: «I momenti difficili sono più facili da gestire perché c'è più concentrazione. Tornare a parlare di calcio aiuta a non pensare a cose spiacevoli, anche se dentro di noi ci sono sentimenti contrastanti. All'andata vivemmo una giornata cruciale, storica. Battendo la Fiorentina, ribaltando un risultato che sembrava irrecuperabile, dimostrammo di avere il carattere per puntare allo scudetto».

Da Firenze arrivano messaggi rassicuranti. La morte di Fortunato, dicono, non verrà strumentalizzata dalla frangia più becera del tifo come accadde in passato per Scirea. Ma Vialli non sembra così ottimista: «Chi si comporta sempre in un certo modo non recepisce alcun invito al buonsenso, anche se a volte la maggioranza sana dei tifosi può mettere a tacere la minoranza più aggressiva. Quindi non so fino a che punto certi messaggi possano essere accolti. I tifosi mi sembrano più tranquilli rispetto al passato, ma toccherà a noi non alimentare tensioni dal campo con cattiverie o proteste. Sarà banale ripeterlo, però il buon esempio non guasta mai».

Sarà ancora una Juve ferita. Assenze pesanti, che secondo Vialli hanno una motivazione ben precisa: «Si sente la fatica di una stagione estenuante. Vengono a galla i problemi legati all'eccessivo numero di partite. E poi dipende anche dal gioco che uno svolge. Io e Conte, per esempio, siamo più generosi di altri e corriamo più rischi».

Fabio Vergnano

Una sorprendente decisione della Caf cancella la condanna a giocare in campo neutro con Samp e Juve

Genoa assolto, derby a Marassi
Ora anche il Milan vuole la riduzione della pena

Il presidente del Genoa, Spinelli: «Perché avremmo dovuto pagare per il gesto del teppista? Non mi importano i 200 milioni di multa, ero disposto ad andare in galera pur di salvare la società»

ROMA. «Accolto il ricorso del Genoa, annullate le [illegible]ioni dei primi giudici e convertite nell'ammenda di 200 milioni». Il presidente Spinelli legge il comunicato della Caf e quasi impazzisce di gioia. Svanito l'incubo di giocare in campo neutro le partitissime con Samp e Juve. La prima telefonata è per la squadra che si sta recando a Perugia, il pullman è già verso Firenze: «Fermi e marcia indietro. Abbiamo vinto». Ora il Genoa si fermerà in ritiro a Pescia.

Non è stata una decisione facile, né chiara quella della Caf. E si presta a ogni tipo di considerazione e di polemica: bisognerà attendere le motivazioni per capire cosa abbia spinto i giudici federali a un ribaltone tanto sconcertante. Due ore e tre quarti di riunione, poi la «sentenza» che avvelena il Milan, che ha già scontato una domenica di squalifica. Infatti se è stata accettata la tesi dell'agguato teppistico ed è stato dimostrato che l'uccisione del tifoso rossoblù Vincenzo Spagnolo nulla aveva che fare con la partita, allora anche i rossoneri non meritano la squalifica del campo così come [illegible] venne punita la Roma, giudicata irresponsabile per i fatti di Brescia. E se i «fatti nuovi» che hanno indotto la Caf a capovolgere il verdetto sono gli arresti di due pregiudicati di Milano che non erano neppure andati a Genova, perché dovrebbe risponderne il Milan?

Certo è che oggi in Lega Spinelli sarà di un altro umore, mentre Galliani ha annunciato che il Milan vuol valutare le motivazioni della sentenza, prima di inoltrare il ricorso contro la seconda giornata di squalifica.

Resta il fatto che il presidente rossoblù ha vinto una battaglia data persa da tutti. Entrato nel palazzo di via Allegri con volto di circostanza, Spinelli ne è riemerso poco dopo: «Ho parlato per una ventina di minuti, spero di averli convinti. Ho detto ai giudici di condannarmi a due mesi di carcere, ma di salvare il Genoa. Questo alla fine, per far capire quanto sia importante per me, per la società rossoblù la loro decisione». «Ho spiegato - ha detto ancora Spinelli - che noi siamo doppiamente vittime, che gli ultimi due arresti dimostrano un disegno criminoso che nulla ha che fare con il calcio. Perché dobbiamo pagare noi, come classifica e come incassi? Il Milan è un'altra cosa, quello va a Bologna e vince 5-1».

Il tempo passa, Spinelli passeggia davanti al palazzo della Federcalcio, sfidando una serata romana quasi invernale. Escono finalmente i membri della Caf, il presidente del Genoa saluta e sbianca: «Quello mi ha strizzato l'occhio. Vuol dire che abbiamo vinto? L'altra volta ci hanno sistemati in pochi minuti, qui invece hanno discusso ore». Esce la Caf, non arriva la sentenza. Spinelli soffre e guarda l'orologio, vorrebbe prendere l'aereo delle 20 per tornare a Genova e il tempo comincia a stringere. «Non importa, se vinco dormo qui. Importante è vincere».

Per scaramanzia (la condanna precedente era arrivata proprio con il presidente del Genoa sul marciapiede) si invade l'ufficio stampa e Spinelli riattacca: «Spero che i membri della Caf abbiano compreso la situazione. Assurdo far viaggiare insieme i tifosi della Samp e del Genoa. Non ci sono pullman, ci sarebbero due treni... No, è una partita che va giocata a Genova. E poi la Juve... Io sono un amministratore, non ci possono togliere questi due incassi, sarebbe la fine. Saremmo rovinati anche vincendo. Noi facciamo il pieno con la Samp, la Juve e il Milan... Se ce ne tolgono due. No, ho pensato a Fortunato. L'anno scorso lui ci salvò segnando contro il Milan a un quarto d'ora dalla fine...».

In tv ecco il primo gol dell'Under, l'applauso di Spinelli è stroncato dall'arrivo del comunicato: il presidente legge e [illegible]re alla macchina urlando: «Abbiamo vinto. Cosa mi importa dei duecento milioni di multa. Io per questa vittoria ero disposto ad andare in galera».

Piero Serantoni

Bilancio positivo dopo la vittoria in Lituania, problemi per la tournée di giugno

Sacchi: sì, ora c'è il mio zampino

«Siamo quasi qualificati e ci sentiamo una squadra vera Baggio? Giocherà sempre. Panucci? Non merita risposte»

MILANO. Piccole considerazioni in margine alla proficua trasferta di Vilnius.

1) Dai tributi americani (squallido 1-1 in Slovenia, sbiadito 2-0 in Estonia, fallimentare 1-2 con la Croazia, il 16 novembre) alla riscossa europea: 3-1 alla Turchia nell'amichevole di dicembre, 4-1 all'Estonia, 2-0 in Ucraina, 1-0 a Vilnius. Quattro vittorie consecutive, la qualificazione in pugno. Benedetta primavera. Arrigo Sacchi ribadisce i concetti a lui cari, già espressi a Kiev: «abbiamo finito [illegible] pagare il dazio mondiale», «questo sì che è una squadra», «carattere, umiltà, talento, ecco le [illegible]stre bandiere». Insomma, c'è la mia firma.

2) Partenze sprint. In Ucraina, rete di Lombardo dopo undici minuti. In Lituania, guizzo di Zola dopo dodici. L'ultima Italia ha cambiato registro. S'installa al centro del ring e lavora al corpo gli avversari. Segno di compattezza e personalità. Se mai, continua a mancarci il colpo del ko sotto porta. Fossimo in Sacchi, [illegible] abbandoneremmo la pista Vialli.

3) Il grande freddo. E' una Nazionale che trasmette sicurezza, e non più panico, come nel primo tempo con gli estoni, o come per novanta minuti con i croati a Palermo, ma non ancora emozioni, suggestioni, vibrazioni. In parole povere: non trascina, non riscalda. Per questo, occorrerebbero - anche - rivali più stimolanti. Alla creatura dell'Arrigo manca, terribilmente, l'effetto Avversari.

4) Gli Europei. Con la vecchia formula (avanti la prima di ogni gruppo), saremmo ormai spacciati. Con l'attuale (avanti le prime e sette delle otto seconde), il più è fatto. Aver vinto là dove non ci [illegible] riuscita la banda Hoban, non deve costituire un vanto tale da gridare all'impresa storica. Sarebbe stato [illegible] colmo, e lo sarebbe tuttora, non accedere alla fase finale del campionato d'Europa, dopo essere stati sorteggiati in compagnia di formazioni di così modesto rilievo. Croazia a parte.

5) Caso Baggio. Se Zola è il nuovo leader, il ct non dimentica «i grandi momenti» regalatigli dal Codino: «Finché starà bene, un posto lo avrà sempre». Alla obiezione che, tutto sommato, è stato meglio così, Casiraghi-Zola invece di Zola-Baggio, il vate ha replicato, sornione: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Come dire: sotto sotto, forse, avevano ragione proprio quelli che.

6) Lo stile di gioco. «Non siamo più una rappresentativa raccogliticcia, ma una squadra di club». Sacchi ci tiene al [illegible]stinguo. Domanda: cos'erano le nazionali di Bearzot e Vicini?

7) I singoli. Coccole a Minotti e Di Matteo. Indulgenza plenaria per tutti. «Anche coloro che non si sono espressi al massimo, come Lombardo e Dino Baggio, si sono sempre resi utili». Poi: «L'Italia del Mondiale aveva più esperienza, questa deve crescere. La base è solida, il gruppo mi segue, ero ottimista quando le prendevamo da Suker, immaginatevi adesso».

8) La polemica. Panucci e la Nazionale, fine della trasmissione. Il milanista ha sparato sul ct (che ragione Vialli, non mantiene le promesse). Non lo avesse mai detto. «Ci sono persone che ci fanno e ci sono. In entrambi i casi, [illegible] meritano risposta», Arrigo dixit.

[illegible] Con tutto il rispetto per gli schemi, sono i single a fare la differenza. Negli Stati Uniti, Roberto Baggio realizzò cinque gol su otto, nelle ultime tre partite Gianfranco Zola [illegible] ha siglati quattro [illegible] sette. Decisivi sempre, a prescindere dalla maglia che indossano.

10) Tormentone. Il club Italia si scioglie. «Mi mancheranno le vostre punture», sorride l'Arrigo. Prossimi appuntamenti, il 19 e 21 giugno in Svizzera per un triangolare con elvetici e Germania. Per quel periodo, giorno più giorno meno, Juventus, Lazio, Milan e Parma hanno in cantiere tournée miliardarie. La sorte dei vip è in [illegible]ico. Sacchi (a maggio in Colombia per un tour didattico) [illegible] vuole. Si tratta di un pezzo, si trama da sempre. Le qualificazioni europee torneranno [illegible] settembre, [illegible] Italia-Slovenia.

Roberto Beccantini

OGGI IN LEGA

I presidenti battono cassa

MILANO. Scontro annunciato, oggi in Lega (dove esordisce Moratti), tra due gruppi di presidenti. Il primo è composto dai «ribelli», favorevoli alla linea dura della commissione economica varata due mesi fa, la quale dichiarò guerra a Federcalcio, Coni e Stato, chiedendo subito percentuali maggiori dal Totocalcio e dal Totogol e minacciando in caso contrario una serrata. Il secondo gruppo è composto dai presidenti «moderati», guidati da Nizzola, che ritengono più opportuno evitare ogni scontro e tentare prima una soluzione amichevole della vertenza, con una linea di condotta unanime. Durante l'assemblea si parlerà anche di riforma della legge 91 e di eventuali dimissioni dei consiglieri che non fanno più parte di società.

Arrigo Sacchi adesso può guardare il futuro con ottimismo; nessun dubbio ormai sulla qualificazione per la fase finale dell'Europeo: «Abbiamo finito di pagar dazio al Mondiale. Le nostre bandiere sono talento, carattere e umiltà»

Gli azzurrini vincono (2-0) in Lituania

Delvecchio e Binotto spingono la Under 21

Giù di tono Brambilla e Del Piero Sarà decisiva la sfida con l'Ucraina

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Under 21 vince agevolmente (2-0) in Lituania e cancella [illegible] ombre di Kiev. L'Ucraina resta l'avversaria da battere per accedere ai quarti di finale dell'Europeo e tenere accesa la fiammella olimpica. Con 2 punti in meno ma con il vantaggio di disputare in Italia il decisivo scontro diretto, Maldini & C. [illegible] rientrati in [illegible] per gli obiettivi prefissati. La sconfitta interna ad opera della Slovenia subita dalla Croazia agevola ancor più il cammino.

Molto dipendeva dal risultato di ieri. E contro una squadra meno modesta di quanto lasci pensare la sua avara classifica, la giovane Italia non manca di assestare il colpo che vale doppio. Un gol per tempo e missione compiuta. Rispetto alla [illegible]azionale di Sacchi, quella [illegible] Maldini impiega qualche minuto in più a carburare. Un pizzico di sfortuna e qualche scompenso a centrocampo impediscono a Bigica e compagni di imprimere subito la forza di una tecnica superiore. Anche con qualche elemento giù di tono, come Pecchia, Del Piero e Brambilla.

Maldini parte con il solito schema (5-3-2) e si sbraccia per chiedere a Panucci, laterale sinistro, maggior partecipazione. La classe del milanista è tale che gli basta una giocata per mandare in gol Delvecchio (35'). Il lancio del difensore permette all'attaccante interista di saltare Skinderis e scavalcare il portiere Maciulis con [illegible] abile pallonetto e catapultarsi per il [illegible] decisivo in anticipo sullo stopper Kazlauskas.

La partita nasce B. Infatti, prima, l'Italia [illegible] avanti [illegible] con giudizio. Le prime [illegible] sfumano per un nonnulla. Delvecchio non schiaccia abbastanza con la fronte un pallone crossato dall'onnipresente Binotto ed è traversa piena (15'). Un minuto dopo Panucci si trova tra i piedi la palla smanacciata dal portiere Maciulis e appoggia anziché calciare di potenza. In vantaggio con Delvecchio, l'Italia molla la presa e concede due opportunità ai lituani. Le sventano, [illegible] fortuna, Galante sulla linea bianca dopo un'incertezza [illegible] Doardo che, poi, fa tutto da solo deviando con bravura in corner il destro a [illegible] altezza [illegible] Pukelevicius.

In avvio di ripresa (5') Delvecchio prepara con bello stile il cross che permette a Binotto, appostato vicino al palo più lontano, di scavalcare di testa Maciulis. Maldini sostituisce [illegible] Piero (colpito duro alla fine del 1° tempo, ma per lui nessun problema per la gara di Firenze) con Dionigi. L'eroe di Tallinn (3 gol all'Estonia a ottobre) ha meno fortuna qui e spedisce alto di testa [illegible] pallone centrato da Pecchia (31'). Maciulevicius [illegible] fermato dal tempestivo Doardo (34'). L'Italia chiude in avanti, ma Binotto-Pecchia-Dionigi trovano gambe lituane fra i loro tentativi e il [illegible] possibile gol.

Negli spogliatoi Matarrese (festeggiato da [illegible] vetrai italiani in viaggio premio quassù) elogia gli azzurrini: «Come per la Nazionale di Sacchi, una vittoria che ci rilancia e fortifica nel morale, consentendoci [illegible] superare lo choc per la morte di Fortunato (1' di raccoglimento, lutto al braccio, ndr). Panucci contro Sacchi? Sta crescendo, l'aiuterò a maturare, parlandogli. Non è bruciato per la Nazionale maggiore». Maldini: «Guai se ci sentissimo più vicini alla qualificazione. Panucci? Per me è sempre una valida pedina, era stanco. Come tanti, stressati dagli impegni di Coppe e campionato. Un plauso a Doardo, decisiva la parata alla fine del 1° tempo».

Franco Badolato

Lituania: Maciulis 5,5, Skinderis 5, Kazlauskas 5, Zudis 6, Razanauskas 6,5, Vencevicius 6,5 (14' st Danconko 6), Maciulevicius 6, Pukelevicius 6, Morinas 6, Jankauskas 5,5 (7' st Vileniskis 5,5), Zvingilas 6. All. Danisevicius 6.
Italia: Doardo 6,5, Cannavaro 6, Panucci 6, Bigica 6,5, Galante 6, Fresi 6,5, Binotto 7, Brambilla 6, Delvecchio 7, Del Piero 6 (7' st Dionigi 6), Pecchia 6. All. Maldini 6,5.
Arbitro: Olsen (Norvegia) 6,5.
Reti: pt 35' Delvecchio; st 5' Bi[illegible].
Ammoniti: pt 9' Zudis, 20' Skinderis, 45' Fresi; st 26' Vileniskis.
Classifica: Ucraina punti 15 (6 partite); Italia 13 (6); Croazia 12 (6); Slovenia 10 (5); Lituania 0 (5); Estonia 0 (6).

Nell'amichevole col Bacigalupo il portiere è stato punito per un gesto di rabbia

Nervi tesi: Sonetti espelle Pastine

Il tecnico: «Domenica giocherà, ma impari a star calmo»

TORINO. Cartellino rosso, anzi granata, per Luca Pastine durante l'amichevole con il Bacigalupo vinta dal Toro 5-1 ieri pomeriggio a Orbassano.

Ad espellere il portiere è stato l'allenatore-arbitro Nedo Sonetti: non ha tollerato un suo gesto di protesta troppo plateale dopo il gol-lampo di Massimiliano Moncalieri, che aveva portato in vantaggio gli sparring-partners dilettanti.

Pastine ha calciato rabbiosamente il pallone fuori campo, invocando un fallo. E Sonetti l'ha cacciato negli spogliatoi, schierando Simoni tra i pali. Scuro in volto, Pastine è andato a recuperare il pallone e poi è finito sotto la doccia, mentre Rizzitelli e Pelé offrivano scampoli di calcio-spettacolo al numeroso pubblico presente: l'asso ghanese pareggiava di testa e, dopo il raddoppio di Brino, segnava ancora con una bella «volée» di sinistro; di Pessotto (che ha anche colpito un palo) e Foglia le altre reti.

Più tardi, dopo aver dribblato taccuini e telecamere per evitare commenti a caldo, Pastine esternava in modo «informale» il suo disappunto per la severità di Sonetti: «Ho chiesto di fischiare il fallo e lui mi ha mandato via. Poteva evitare di farmi fare questa figuraccia davanti alla gente. Voglio spiegazioni e gli chiederò un colloquio».

Per Sonetti, invece, tutto è finito nel momento dell'espulsione: «Niente multa, nessun provvedimento disciplinare per un fatto che succede spesso in allenamento, un atto di nervosismo senza motivo. La lezione gli servirà. Luca sarà il titolare contro il Napoli. Ma quei gesti non li deve più fare, con o senza pubblico. E' un difetto per chi ha il compito di trasmettere tranquillità ai compagni. E' un portiere che alterna momenti buoni ad altri così così. Ha solo bisogno di un po' di bravura».

Il caso-Pastine, dunque, si è subito ridimensionato, ed è già chiuso. L'unica preoccupazione di Sonetti è quella di avere gli uomini contati per domenica: Silenzi è squalificato, Lorenzini e Pellegrini sono indisponibili per infortunio, e Osio è in dubbio. Cristallini, che accusa un affaticamento muscolare, è recuperabile e, con il rientro [illegible] Pelé e Angloma e di Torrisi come libero, e con la conferma di Bernardini, sarà un Toro competitivo.

Sonetti ci conta: «Se avessimo avuto i nostri due stranieri, il Milan non si sarebbe divertito a Bologna. Il valore [illegible] Pelé lo conosciamo e Angloma, dopo un avvio di stagione in salita, è diventato il più forte esterno del campionato. Il francese e Pessotto sono i migliori. Neppure la Juventus e il Milan vantano una simile coppia».

Angloma segnò il suo primo gol italiano proprio con il Napoli, al San Paolo, nell'andata, poi ne ha realizzati altri tre, nel derby, con la Lazio e la Fiorentina. A Napoli finì 1-1 e stavolta, Sonetti vuole i tre punti: «Solo battendo i partenopei potremo sperare [illegible] lottare per la Coppa Uefa sino alla fine, malgrado il confronto diretto con la Fiorentina in trasferta. [illegible] non vinceremo, allora l'Europa rimarrà probabilmente un sogno».

Bruno Bernardi

Nedo Sonetti e, a destra, Luca Pastine che è stato cacciato dal tecnico: «Non doveva farmi fare una simile figuraccia»

MILAN

Non va in Giappone

Baresi [illegible] in [illegible] altro [illegible]

MILANO. Niente Giappone. Niente ritiro. Franco Baresi, 35 anni l'8 maggio, resta al Milan per un'altra stagione. Ha firmato ieri pomeriggio il prolungamento del contratto: 1200 milioni per un [illegible]. Scadenza, il 30 giugno 1996. Dall'altra parte del tavolo, Adriano Galliani, vice presidente della società. Continua, così, la favola del capitano rossonero, che proprio domenica scorsa a Bologna, contro il Torino, aveva festeggiato i 17 anni di Milan (debutto a Verona il 23 aprile 1978).

«E' bastato un attimo», ha dichiarato [illegible] raggiante Baresi. «Sono orgoglioso di fare parte di questo club. I nostri programmi combaciano perfettamente». Perché tanti dubbi? «Perché volevo essere sicuro della mia integrità e delle loro volontà». Il Giappone? «Magari fra 3 o 4 anni». Silvio Berlusconi gli ha telefonato per complimentarsi. Un'altra stagione in campo e poi un incarico ad alto livello, da presidente o giù di lì: Baresi farà sempre rima con Milan. [n. sor.]

TOTOCALCIO

FOGGIA - BARI. Domenica thrilling allo Zaccheria. Il Foggia deve vincere, il Bari non può permettersi di perdere. **Indisponibili**: Sciacca (F).
GENOA - SAMPDORIA. La squalifica del Ferraris è stata cancellata dalla Caf e il derby si gioca sul suo tradizionale palcoscenico. L'archivio è dalla parte dei blucerchiati, il risultato più ricorrente è comunque il pareggio. **Indisponibili**: Ciocci (G); Ferri, Evani, Salsano, Bertarelli (S).
INTER - CREMONESE. I nerazzurri in casa vanno forte: 7 vittorie e un pareggio nelle ultime 8 gare. La Cremonese spera di muovere la classifica. **Indisponibili**: Fontolan e Seno (I).
LAZIO - CAGLIARI. La Lazio all'Olimpico è una macchina da gol. Il Cagliari punta a raggiungere la zona Uefa. **Squalificati**: Di Matteo (L). **Indisponibili**: Favalli (L); Lantignotti (C).
PADOVA - ROMA. Nelle ultime tre gare i patavini hanno fatto il pieno di punti, la Roma vuole conservare il terzo posto. Il Padova [illegible] sa pareggiare: nel ruolino dei veneti la «X» tarda da ben 20 domeniche, che sia la volta buona? **Squalificati**: Giannini (R). **Indisponibili**: Totti (R).
REGGIANA - MILAN. I granata emiliani non vincono addirittura da 12 turni. Un solo precedente: l'1-0 dei rossoneri del campionato scorso. **Squalificati**: Paduano (R). **Indisponibili**: Simutenkov e Rui Aguas (R); Van Basten, Di Canio e Tassotti (M).
TORINO - NAPOLI. Classifica, tradizione e fattore campo giocano tutti a favore dei rampanti granata guidati da Sonetti, il Torino tuttavia non riesce a superare il Napoli davanti al proprio pubblico dal lontano 1985. **Squalificati**: Silenzi (T). **Indisponibili**: Lorenzini, Pellegrini e Cyprien (T); Boghossian (N).
CHIEVO - LUCCHESE. Il Chievo tenta l'aggancio in classifica. Ipotesi neppure tanto fantasiosa, visto che la Lucchese è in serie negativa da 11 giornate.
COMO - ASCOLI. In riva al Lario si respira la poco gradita aria della C1. Il Como di Tardelli aspira al sorpasso.
PALERMO - SALERNITANA. Ospite di un Palermo abbastanza tranquillo la Salernitana del capocannoniere Pisano punta a conservare il terzo posto della classifica.
PESCARA - PERUGIA. In casa di [illegible] Pescara che deve tentare di muovere in qualche modo la graduatoria, il Perugia si gioca le ultime residue chances di promozione.
SIENA - JUVE STABIA. Il Siena vuole vincere per evitare i pericolosi play-out, la Juve Stabia per conservare la poltrona che le regala il diritto a disputare i play-off.
ALBANOVA - BENEVENTO. L'Albanova sul terreno [illegible] è imbattuta da 15 mesi.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 37

Foggia	Bari	1	X	2
Genoa	Sampdoria	[illegible]	X	
Inter	Cremonese	1		
Lazio	Cagliari	1		
Padova	Roma	X	1	2
Reggiana	Milan	2		
Torino	Napoli	X	1	
Chievo Verona	[illegible]se	1	X	
Como	Ascoli	1		
Palermo	Salernitana	X		
Pescara	Perugia	X		
Siena	Juve Stabia	X		
Albanova	Benevento	1	X	

IL TEMPO

Vi sono tutti i presupposti per una domenica generalmente assolata [illegible] temperature primaverili. Nelle ore pomeridiane, però, in prossimità delle zone montane e collinari ci [illegible] locali addensamenti di nubi cumuliformi, ma senza rischio di pioggia. Dopo tante domeniche all'insegna del tempo instabile, ecco finalmente una giornata primaverile. Attenzione però alla presenza dei banchi di nebbia mattutini, sia nelle valli del Nord che del Centro. [f. l.]

FOGGIA	poco nuvoloso	20°
GENOVA	sereno	18°
MILANO	poco nuvoloso	21°
ROMA	poco nuvoloso	20°
PADOVA	sereno, foschia	18°
REGGIO E.	sereno, foschia	18°
TORINO	[illegible]	22°
CHIEVO (VR)	poco nuvoloso, foschia	18°
COMO	poco nuvoloso	19°
PALERMO	[illegible]	23°
PESCARA	poco nuvoloso	20°
SIENA	parzialmente nuvoloso	21°
ALBANOVA	sereno	21°

TOTIP

Scorfano (gr. 1), brutto ma velocissimo, è il favorito nell'Elwood Medium, la [illegible] che apre la schedina di questa settimana. Può batterlo Smart Bi (gr. X), ben situato. Altri cavalli affidabili sono Pakhoi Dalva (gr. 2) alla seconda, Onimbo (gr. X) alla terza, Metrasino (gr. X) alla quarta e Nanni di Valle (gr. 2) alla quinta. Varianti sono invece necessarie per l'ultima corsa, che si presenta come un autentico rompicapo, ma con il gruppo X in evidenza.

CONCORSO N. 18

PRIMA CORSA	1 1
Padova (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Montegiorgio (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	x 2
Torino (trotto)	2 x
SESTA CORSA	1 x x
Firenze (galoppo)	x 1 1

Alesi il più veloce ieri a Imola nelle prove libere del GP di San Marino

Ferrari, sognare non è proibito

«Ai tifosi dico: siamo qui per vincere»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Jean Alesi è un tipo al quale piace mantenere le promesse, [illegible] possibile. Così il francese ieri ce l'ha [illegible] tutta e dopo due ore tirate di prove ha portato la sua Ferrari davanti [illegible] tutti, [illegible]nando comprensibili entusiasmi. Il risultato, tuttavia, non vale moltissimo sul piano formale, perché si trattava soltanto di test programmati per conoscere la pista rinnovata. In effetti, [illegible] confronto vero s'inizia solo [illegible]. Ma, quando si comincia a far segnare il miglior tempo (come del resto era [illegible]sso per due giorni in Argentina) è buon segno, di salute per il pilota e per la vettura. Così i 357 millesimi di secondo che il francese ha inflitto al più vicino degli inseguitori, Coulthard con la Williams, ha un certo significato, [illegible] comunque premessa positiva.

Del resto quasi tutti (forse so[illegible] Schumacher, terzo a oltre 1 secondo si è un po' risparmiato, facendo pretattica) hanno cercato [illegible] compiere almeno un giro veloce, per saggiare i propri limiti e quelli delle monoposto.

«Perché non dobbiamo dire - è sbottato Alesi, sprizzante felicità dopo aver compiuto mezza pista salutando i tifosi, come se avesse fatto la pole position ufficiale - che siamo qui per vincere? Abbiamo la 412 T2 che è [illegible] vettura buona [illegible] sana e un moto[illegible] che funziona a dovere. Magari non riusciremo proprio a scattare domenica per primi, [illegible] la gara potremo giocare le nostre [illegible]. La pista? E' bella e molto impegnativa, [illegible] piace molto la curva delle Acque Minerali. E' [illegible] difficile capire dove si potrà superare più agevolmente, ma se la vettura è competitiva, non ci sono mai problemi».

L'ottimismo di JeanBurrasca ha coinvolto persino il serio (quando si tratta [illegible] fare pronostici) Berger: «Il mio compagno di squadra - ha detto l'austriaco - spinge forte, è molto veloce. A questo punto saremo costretti domenica ad occupare tutta la prima fila. Io oggi non ho potuto andare al massimo perché avevo ancora qualche problemino, ma nel complesso sono soddisfatto».

Bisognerà vedere come la penseranno gli avversari. Ieri Williams e Benetton hanno [illegible]to motori Renault, ultima versio[illegible] dei quali si dice un gran bene. Ma Hill soprattutto non era a posto [illegible] l'assetto della [illegible] vettura e Schumacher [illegible] quanto pare ha giocato un po' a nascondino. Oggi nel primo turno di qualificaz[illegible] vedremo quali sono i valori reali, spinti [illegible] [illegible]ssimo. Le modifiche alla pista (che la maggioranza dei piloti ha trovato valida e interessante, anche se [illegible] sono ancora dei dubbi su qualche passaggio) hanno costretto tutte le squadre a studiare con cura la messa a punto del[illegible] auto, ragion per cui sarà necessaria una controprova. La Ferrari però ha a disposizione una piccola arma segreta, un motore leggermente [illegible]dificato già provato positivamente al Mugello che verrà montato sulle vetture per il resto del weekend.

Intanto la F1 ha ritrovato Nigel Mansell che ieri ha ottenuto l'ottavo tempo, battuto [illegible] sette [illegible]cimi dal compagno di squadra Hakkinen. E come al solito il Leone inglese è stato protagonista, nel bene e nel male. In mattinata è incappato in un testacoda e non è più riuscito a ripartire. Lo hanno spinto ed è rimasto in mezzo alla pista, incurante delle vetture che gli sfrecciavano accanto a duecento all'ora. Una specie di chicane mobile, molto pericolosa. Alla fine i commissari sportivi [illegible] hanno chiamato in direzione gara per un avvertimento. Lui, il baffuto Nigel, è uscito ridendo: «Volevo tenere il motore acceso e ho cercato il pedale della fri[illegible]. Non mi sono ricordato che [illegible] c'era più, che la frizione nella McLaren è al volante. Cosa volete. Vettura nuova, pilota [illegible]ringiovanito, è come cominciare da capo. Ma vedrete che non ci vorrà molto a riprendere il mio posto». Quale, quello [illegible] campione del mondo?

Cristiano Chiavegato

MONTERMINI (OPERATO) **VUOL [illegible]**

IMOLA. Andrea Montermini vuole battere un record. Operato d'appendicite martedì, ieri [illegible] presentato al circuito per guidare [illegible] sua Pacific. Lo hanno fermato (c'era la coda davanti alla sua vettura per sostituirlo, [illegible] valigie piene di dollari) ma oggi se avrà [illegible] nullaosta prenderà il suo posto. I tempi: 1. Alesi (Ferrari) 1'30"081, media kmh 196,623; 2. Coulthard (Williams) 1'30"448; 3. Schumacher (Benetton) 1'31"110; 4. Berger (Ferrari) 1'31"322; 5. Hakkinen (McLaren) 1'31"827; 6. Hill (Williams) 1'32"228; 7. Herbert (Benetton) 1'32"292; [illegible]. Mansell (McLaren) 1'2"597; 9. Morbidelli (Footwork) 1'32"608; 10. Irvine (Jordan) 1'32"976; 11. Barrichello (Jordan) 1'33"370; 12. Panis (Ligier) 1'34"001; 13. Frentzen (Sauber) 1'34"129; 14. Katayama (Tyrrell) 1'34"543; 15. Suzuki (Ligier) 1'35"203; 16. Martini (Minardi) 1'35"286; 17. Verstappen (Simtek) 1'35"628; 18. Salo (Tyrrell) 1'35"951; 19. Badoer (Minardi) 1'36"448; 20. Wendlinger (Sauber) 1'36"806; 21. Gachot (Pacific) 1'39"389; 22. Moreno (Forti) 1'39"414; 23. Diniz (Forti) 1'39"765; 24. Schiattarella (Simtek) 1'40"665; 25. Inoue (Footwork) 1'47"316.

Ad Alesi piace il nuovo tracciato

A Montecarlo l'azzurro raggiunge i quarti di finale battendo Kafelnikov

Adesso Gaudenzi fa sul serio

Il russo (n. 4 al mondo) superato 1-6, 7-5, 7-5

MONTECARLO. Continua il cammino di Andrea Gaudenzi al Torneo di Montecarlo. Dopo aver battuto al primo turno Korda (attualmente n. 43 al mondo e l'altro giorno decisamente a disagio sulla terra rossa) con un match impeccabile ed essersi liberato senza troppa fatica anche dell'altro ceco Rikl (n. 149), ieri il faentino ha superato con il punteggio di 1-6, 7-5, 7-5 il [illegible]so Kafelnikov, testa di serie numero 3 al torneo monegasco e 4° giocatore nella classifica mondiale.

Una vittoria [illegible] ben maggior spessore, rispetto a quelle delle giornate precedenti (Korda, fra i top-twenty fino a qualche me[illegible] fa, sta attraversando un momento [illegible] crisi), visto il valore dell'avversario e la tenacia [illegible] cui Kafelnikov, come la maggioranza dei suoi connazionali, si impegna nei tornei internazionali (quello di Montecarlo è dotato di 1.8 milioni di dollari di montepremi). Significativo che questa sia la prima volta dal mese di novembre che Kafelnikov non arriva ai quarti di finale di uno dei tornei cui partecipa.

Con il successo di ieri, invece, Gaudenzi (attualmente al 20° posto nel ranking internazionale) approda ai quarti di finale. Un risultato di grande significato, per [illegible] malandato tennis azzurro. L'unico italiano arrivato tanto avanti nel mondanissimo appuntamento in Costa Azzurra, dopo l'ormai mitica era dei Panatta e Barazzutti, [illegible]fatti, è stato Claudio Pistolesi nell'edizione del [illegible].

Gaudenzi e Kafelnikov si erano incontrati, finora, una sola volta: la stagione scorsa al torneo dell'Estoril. Anche in quell'occasione aveva vinto il tennista italiano, ancora più agevolmente di ieri (6-2, 6-4), [illegible] il russo era reduce da un durissimo incontro di Coppa Davis contro l'Australia giocato e vinto sul fondo veloce. «Da junior invece non ci eravamo mai incontrati - ha spiegato Gaudenzi -. Nei tornei cui partecipavamo [illegible]trambi lui [illegible]iva sempre eliminato prima di arrivare ad incontrarmi. Comunque è bello giocare contro avversari più avanti di me in classifica: io non ho nulla da perdere e ne vengono sempre fuori match interessanti».

Risultati (ottavi di finale): Ivanisevic-Rosset 6-4, 6-3; Becker-Corretja 6-2, 6-2; Wheaton-Haarhuis 6-2, 6-7 (4-7), 6-4; Krajicek-Lopez Moron 6-4, 6-4; Schaller-Santoro 6-3, 6-1; Bruguera-Fromberg 6-2, 6-4; Muster-Berasategui 7-6 (8-6), 6-2.

Basket semifinali

La Benetton cade dopo 19 successi

BOLOGNA. La Filodoro ferita nelle prime due gare di semifinale rialza [illegible] testa, fa sua la ter[illegible] partita con Treviso (89-75) e dimezza lo svantaggio della se[illegible]: quando ormai i giochi sembravano fatti per i veneti. La squadra di D'Antoni alla sua prima sconfitta dopo l'incredibile striscia vincente di 19 partite, è stata punita da un maestoso Esposito (36 punti, 11 su 17 al tiro) e da un'intensa partita difen[illegible] di tutta la Fortitudo. Dan Gay si è trasformato ed è stato grande ai rimbalzi (10 come Frosini) nel match che ha visto Bologna comandare sotto le plance. Solo Djordjevic ha steccato.

Sin dal primo tempo si è capito che il copione di questa recita sarebbe stato diverso da quelli precedenti, a senso unico. Treviso è partita sicura cercando molto Woolridge (11-14). La Filodoro si è scossa subito ed Esposito, tutto genio e sregolatezza, ha cominciato il suo assalto contro Gracis prima e Ragazzi poi. Gay, ha limitato Rusconi e su di lui Bologna ha costruito il suo primo vantaggio (23-16). D'Antoni ha pescato dalla panchina Iacopini, l'uomo giusto per contrabattere lo scatenato Esposito e rimettere Treviso in gara. A rimbalzo ha dominato Bologna e sul finire del tempo, in contropiede, è stato ancora Esposito a bruciare i pascoli Benetton (47-41).

Partita decisa nella ripresa, dopo 5', quando Bologna ha cominciato a colpire da lontano trovando squarci impensati nel cuore dell'area dove Woolridge e, soprattutto, Rusconi si sono eclissati. Cuore, difesa e intensità che pareva quasi smarrita hanno dato le certezze giu[illegible] alla Fortitudo. Esposito ha firmato il + 10 a metà tempo, poi il solo Naumoski non è bastato in un attacco trevigiano confuso.

Domenica, a Treviso, il quarto capitolo di questa saga diventata avvincente tutto a un tratto. Stasera, invece, tocca a Buckler e Stefanel. **[L. a.]**

Filodoro: Esposito 36, Blasi [illegible], Pilutti 7, Frosini 11, Dallamar [illegible], Gay 19, Djordjevic 11. **Benetton:** Gracis 5, Iacopini 10, Pittis 11, Woolridge 23, Naumoski 19, Rusconi 5, Vianini 2.

SPORT **FLASH**

Tv, con la Lituania punte di 14 milioni

L'orario d'inizio alle 19 danneggia l'audience della nazionale che de[illegible] accontentarsi con la Lituania di 9.850.000 utenti nel 1° tempo e di 14.315.000 nella ripresa.

Continua la lite tra Zeman [illegible] Mazzone

ROMA. Dopo Giannini-Borgodi, lite Zeman-Mazzone. Il laziale dice: «Chissà, se non avessimo fatto il torello avremmo potuto vincere 10-0». Mazzone replica. «Zeman non perde la faccia. Pensi alla pallavolo e non al calcio».

Futre verso [illegible] Samp Cantona, addio Inter?

Paulo Futre sta per lasciare la Reggiana per la Samp. Lo vuole Eriksson, suo estimatore dai tempi del Benfica. Timori all'Inter: pare sfumare l'affare Ca[illegible]. Dicono che l'attaccante intenda rinnovare il contratto fino al '99 grazie a un'offerta stratosferica del presidente Edwards.

Savicevic a Brescia per fare beneficenza

BRESCIA. Savicevic lancerà oggi a Brescia una sottoscrizione in favore di Tina, bimba montenegrina di 9 mesi afflitta da immunodeficienza grave.

[illegible] Giro del Trentino vittoria [illegible] Rebellin

LAGUNDO. L'italiano Rebellin ha vinto la 1ª tappa del Giro del Trentino, Riva del Garda-Lagundo Merano (167 km), battendo in volata Frattini e Ferrigato. Al Giro delle Regioni dilettanti, il belga Van Brugghe vince in volata la 2ª tappa, la Montevarchi-Firenze di 155 km. Ancora 2° l'azzu[illegible] Dante. Andersen mantiene il primato.

Tennis, Pozzi ko al torneo [illegible] Seul

SEUL. Gianluca Pozzi, testa di serie n. 7 al torneo di Seul, è stato eliminato dal kenyota Wekesa agli ottavi di finale con il punteggio di 6-4, 3-6, 7-6 (7-2).

Pugilato, McNeely affronterà Tyson

LAS VEGAS. Sarà Peter McNeely (35 vittorie in 36 match) il primo avversario di Tyson. Don King ha reso noto che il match si terrà in agosto a Las Vegas.

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289 Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

ascom
associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della Provincia di Torino

A Torino e in 22 comuni della Provincia

Tornano a fiorire vie, case e balconi

Si svolge a maggio e giugno la sesta edizione di «Torino Fiorita», per la prima volta aperta anche alla Provincia.

*Con il concorso «**Torino e Provincia fiorita**» ritorna la primavera nelle vie, tra le case e sui balconi della città e di 22 comuni della provincia.*

L'iniziativa, che si svolge nei mesi di maggio e giugno, è organizzata dall'Ascom di Torino, dalle Associazioni Commercianti dei comuni della provincia, dalla Federfiori, con il patrocinio della Provincia di Torino, dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Torino, della Camera di Commercio.

Alla sua sesta edizione per la città di Torino, con una crescente partecipazione di cittadini, la manifestazione viene estesa quest'anno anche a parecchi comuni della provincia: una piacevole gara a rendere più belle e accoglienti vie, piazze e balconi della propria città, con l'obiettivo di promuovere una più diffusa cultura estetica e floreale.

«L'iniziativa "Torino e Provincia fiorita" - spiega il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria - nasce con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini in una grande festa del verde e dei fiori.

Partecipare ad essa, significa contribuire a rendere più piacevoli le nostre città e l'ambiente in cui viviamo».

Al concorso, che è basato sia sulla qualità della decorazione floreale che sulla fioritura e sulla sistemazione degli spazi, possono liberamente e gratuitamente partecipare tutti i cittadini di Torino e dei comuni che hanno aderito alla manifestazione, previa iscrizione (entro il 15 giugno prossimo) presso la rispettiva Associazione.

Una apposita giuria effettuerà successivamente i sopralluoghi per esaminare quanto realizzato e stilare la graduatoria finale.

INVIARE I TAGLIANDI DI ADESIONE A "TORINO E PROVINCIA FIORITA" ALLE ASCOM DEI COMUNI CHE ADERISCONO:

Comune	Indirizzo	Comune	Indirizzo
Torino	Via Massena 20	Leinì	Via Bonis 22/24
Caluso	Via Battisti 26	Pont Canavese	Via Marconi 4
Carignano	Via Frichieri 8	Rivarolo	Corso Torino 1
Carmagnola	Via Mil. Cossuolo 8	Rivoli	Via Colli 23
Castellamonte	C.so M. D'Azeglio 23	Santena	Via Cavour 80/b
Chivasso	Piazza Carletti 3	San Gillio	Via Roma 19
Ciriè	Via Roma 4	Settimo	Via Regio Parco 9
Cuorgnè	Via G. Trione 3	Susa	C.so Inghilterra 12/c
Favria	Via G. Servais 19	Strambino	c/o Comune, P.za Municipio 1
Grugliasco	Via Cotta 10	Venaria	Via Zanellato 9
Ivrea	Corso Nigra 60	Vinovo	Via Mazzolari 20
Lanzo	Via Matteotti 21		

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE
(il concorso è gratuito)

Mi iscrivo al Concorso "Case, balconi e vie fiorite"
Nome e Cognome ____________________
____
via/corso ____________________
n° ___ *int.* ___ *scala* ___ *piano* ___ *cap* ______ *TORINO*
quartiere ____________ *tel.* ____________
Partecipo con:
- ☐ *balcone*
- ☐ *finestra*
- ☐ *terrazzo*
- ☐ *giardino*
- ☐ *cortile*
- ☐ *attico*
- ☐ *partecipo per la prima volta a TORINO FIORITA*
- ☐ *chiedo la visita della giuria*

Le più belle diapositive e fotografie inviate verranno proiettate ed esposte nel corso di una apposita serata

Le cartoline incomplete dei dati richiesti, non potranno essere prese in considerazione. Si prega di scrivere in stampatello.

Nuove disposizioni per i contratti di formazione e lavoro

Dal 1° Aprile 1995 è andata in vigore la normativa sui contratti di formazione e lavoro, introdotta dall'art. 16 della legge 19 luglio 1994, n. 451.

Come è noto, tale articolo ha dato vita a due distinte tipologie contrattuali:

1) una prima tipologia che comprende i contratti mirati alla acquisizione di professionalità intermedie (tipo a.1) e contratti mirati all'acquisizione di professionalità elevate (tipo a.2);

2) la seconda tipologia che comprende i contratti mirati ad agevolare l'inserimento professionale (tipo b).

Il recente rinnovo del contratto nazionale di lavoro per il terziario, all'art. 21-c ha determinato quali sono le tipologie dei contratti di formazione e lavoro:

* per i livelli finali di inquadramento III, IV e V si è stabilita la tipologia a.1 professionalità intermedia;
* per i livelli finali di inquadramento Quadro, I e II si è stabilita la tipologia a.2 professionalità elevata;
* per tutti gli altri livelli ... del VII si può assumere per l'inserimento professionale mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto produttivo ed organizzativo delle imprese.

La formazione, da effettuarsi in luogo della prestazione lavorativa, deve ... durata di 130 ore per i contratti di tipo a.2), di 80 ore per i contratti di tipo a.1) e di 20 ore per i contratti di tipo b).

Per quanto riguarda tale materia, in data 18 aprile 1995 il Ministero del Lavoro ha recepito la disciplina nazionale contenuta nel contratto nazionale di lavoro; è possibile quindi applicare la nuova normativa e procedere alla approvazione dei nuovi progetti mediante la Commissione Paritetica dell'Ente Bilaterale del Terziario.

L'ASCOM incontra il sindaco di Torino

Prosegue il programma di incontri periodici dell'Ascom con personaggi della politica e dell'economia, della cultura e della società civile, con l'obiettivo di qualificare e irrobustire la capacità di dialogo e di confronto. Martedì 2 maggio, alle ore 21, nel salone di via Massena 20 sono ospiti il Sindaco di Torino, Valentino Castellani, insieme agli assessori Giovanni Ferrero (commercio) e Franco Corsico (urbanistica e viabilità).

Tra gli argomenti all'ordine del giorno: il piano regolatore, il nuovo piano commerciale, gli orari e la viabilità, i parcheggi, le iniziative turistiche e promozionali per rilanciare la città.

Qualche spiraglio per i mutui in ECU

Notizie confortanti giungono da parte dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana), per portare a soluzione il problema che grava su circa 500.000 famiglie italiane, che hanno stipulato a suo tempo mutui in Ecu.

Evitando le inutili polemiche, sempre più frequenti negli ultimi giorni, legate alle informazioni più o meno precise fornite dalle banche a chi si apprestava ad accendere un mutuo, è apprezzabile che gli istituti di credito si siano resi disponibili ad accogliere le proposte indicate da vari gruppi di consumatori e da associazioni di categoria.

Le possibilità sono due: la prima prevede il mantenimento del debito in Ecu, con la possibilità di prolungare la durata del rientro in modo da rendere più agevole il pagamento delle rate: in questo caso il mutuatario continuerà a correre qualche rischio.

La seconda prevede la conversione del mutuo in lire, di conseguenza il debitore non avrà più rischi di cambio, ma dovrà pagare tassi leggermente più alti rispetto a mutui in valuta.

Tali proposte saranno di difficile attuazione per le rate in scadenza a giugno 1995 in quanto, visto il notevole numero di famiglie interessate, la situazione è molto complessa.

Corsi per agenti d'affari in mediazione

Presso il For. Ter Piemonte, l'ente di formazione professionale dell'Ascom di Torino, inizierà nel prossimo mese di maggio un corso di preparazione all'esame per agenti d'affari in mediazione, previsto dalla legge 39 del 3 febbraio 1989, organizzato in collaborazione con la FIMAI (Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari).

Il corso sarà strutturato in 84 ore di lezione suddivise in 28 incontri di tre ore ciascuno e in orario diurno (dalle ore 12 alle 15) o in orario serale (dalle 20 alle 23), con cadenza bisettimanale, come previsto dal decreto di riconoscimento della Regione Piemonte.

L'esame di abilitazione all'iscrizione al ruolo per agenti d'affari in mediazione si svolgerà nel prossimo autunno presso la Camera di Commercio di Torino.

Rivolgersi per iscrizioni ed informazioni al For. Ter Piemonte, via Massena 20, Torino, tel. 011/5516290 - 5516229 - 532701.

Condono previdenziale: fino al 31 maggio 1995

L'art. 4, comma 8, del decreto legge 105/95 differisce al 31 maggio 1995 il termine del 31 marzo 1995 per la regolarizzazione agevolata dei contributi e dei premi e per il versamento della prima rata.

E' possibile effettuare il pagamento in cinque rate di uguale importo. Entro il 31 maggio occorre versare sia la prima che la seconda rata. Le rate successive alla prima verranno maggiorate degli interessi dell'8 per cento annuo, con decorrenza dal 1° aprile 1995.

I periodi regolarizzabili sono rimasti invariati.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 28 Aprile 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Centinaia di fans hanno atteso per ore l'arrivo del gruppo al Turin Palace

Take That, assedio sotto la Mole

Fin dall'alba l'attesa per i «volpini di Manchester»
Alle 18 l'«apparizione» da una finestra dell'albergo

A fianco **Gary, Mark e Robbie** salutano le fans dalla finestra dell'albergo dove [illegible] arrivati [illegible] tardo pomeriggio [illegible] sinistra la ressa [illegible] al pullman del gruppo

In frantumi i vetri dell'ingresso secondario dell'hotel: due ragazze restano ferite mentre i cantanti raggiungono il garage

Stasera sarà una passeggiata, per i Take That: devono soltanto cantare di fronte a diecimila fanciulle innamorate. Le stesse che li hanno braccati dalle prime luci dell'alba di ieri, vagando di albergo in albergo alla ricerca [illegible] Mark, Jason, Howard, Gary [illegible] Robbie; o aspettandoli al [illegible], al Palastampa, la notte intera.

Loro, i «Fab 5» affaticati dalle intemperanze delle «italian girls», s'ingegnano [illegible] sfuggire i contatti troppo ravvicinati. L'arrivo al Turin Palace Hotel, ieri, è un saggio di strategia militare: i Take mandano avanti i due pullman gran turismo con i vetri fumé, che parcheggiano di fronte all'albergo assediato dalle fans. E mentre la folla minorenne preme contro [illegible] portiere, i cinque volpini [illegible] Manchester piombano dal nulla [illegible] bordo di un Voyager che s'infila ratto [illegible] garage. O almeno, ci prova: ma la manovra non sfugge alle giovinette più accorte che si lanciano a corpo morto sul pericolante trabiccolo. Via Sacchi si svuota, le ragazze corrono urlando in [illegible] Assietta: «Entrano da dietro, entrano da dietro!». L'autista sguscia, nerboruti valletti bloccano l'orda, i vetri del portone vanno in frantumi, nell'acciaccapesta due infortunate finisco[illegible] all'ospedale.

Sono le 6 meno un quarto di un pomeriggio di un giorno da fans. E' finita la caccia che [illegible] giorni ha tolto sonno [illegible] appetito alle Take That dipendenti impegnate nel gioco perverso del «dove-andranno-a-dormire-i-nostri-cucciolotti». Correvano boatos incontrollati e incontrollabili, restano a Milano, no, vengono a Torino, alloggiano fuori [illegible]. Ilaria, 15 anni, e le sue amiche presidiano il Turin da mezzogiorno: «Volevamo prenotare [illegible] camera, ma è tutto esaurito...», si costernano. Una camera al Turin? «Sì per stare vicino ai Take. Cosa credi, che non abbiamo i soldi? E' da febbraio che risparmiamo, niente discoteca, niente di niente: abbiamo 435 mila lire...». Saranno una cinquantina, le super-thatters già pronte alla battaglia: alcune agitano striscioni e lanciano urletti a vuoto. Per allenarsi. «Sceme - sibila Valeria -. Quelle [illegible] rovinano tutto». In che senso? «I Take si spaventano. Se fossero come noi...». Come voi? «Tranquille. Vedi? Li amiamo, ma non facciamo le cretine».

Passano le ore, e se li conti an[illegible] i minuti, e i cinque cucciolotti latitano: «Eppure [illegible] partiti da Milano stamattina - assicura Claudia -. Me l'ha detto una mia amica che [illegible] uno del servizio d'ordine». E' questa, la vita delle Thatters: inseguire vaghe notizie, ricostruire movimenti segreti, immaginare. «Abbiamo telefonato al Principi di Piemonte, all'Ambasciatori, all'Atlantic di Borgaro» raccontano. L'incertezza le rode: «E se fossero già [illegible] Palastampa?», s'allarma Laura. In quella arriva il babbo di Ilaria, un santo laico che martedì [illegible] ha accompagnato la figliola [illegible] Milano, per il pri[illegible] concerto dei Take: alle 4 del mattino, per tenere [illegible] posto. Figurarsi se non la scarrozza fino al Palastampa. Dove [illegible] c'è nessuno, se non gli operai che montano [illegible] palco e [illegible] manipolo di disperate in attesa. «Saranno a Borgaro, all'Atlantic!», salta su Malvina. Pronti, si va a Borgaro. Altre disperate di picchetto, e un portiere d'albergo divertito: «Non [illegible] chi gliel'ha raccontata, 'sta panzana... Non sappiamo come convincerle che qui non [illegible] sono, i Take That».

Si torna al Turin. «Loro sono le persone a cui voglio più bene», confessa Laura. «Ma non li vedremo, voi li avete visti a Montecarlo, io non [illegible] riuscirò, sono sfigata», si duole Lucrezia. «Ah, Montecarlo...», e ancora [illegible] volta le amiche rievocano, riassaporano, il leggendario viaggio nel principato dov'erano rintanati i Take ospiti del Festival di Sanremo.

Sono le 5 e mezzo, via Sacchi è bloccata: trecento ragazze, forse di più. «Eccoli, corri!». Furia scatenata, entusiasmo. E delusione a vederseli sfuggire sotto [illegible]. Ma i Take sono buoni, e s'affacciano dalla suite al terzo piano, [illegible] via Camerana. La stra[illegible] si riempie di adolescenti felici, Mark e Robbie e Gary [illegible] Jason [illegible] Howard fanno ciao ciao, si offrono a torso nudo [illegible] indossando le casacche [illegible] calcio. Le fanciulle cantano; applaudono; s'arrampicano sulle auto in sosta; e rimbeccano alcuni giovinastri che, nella calca, si spassano a lanciar lazzi e cachinni contro i «Fab [illegible]», compreso [illegible] tremendo «tu ce l'hai piccolo» [illegible] Antonio Albanese. Dire certe cose a Robbie! Ma si può?

Poi cade la pioggia, [illegible] cancellare la gioia ed il dolore. Le bimbe fuggono, pulcini incalzati dalla tempesta, e si rifugiano sotto i portici. Chissà, forse nella notte i Take s'azzarderanno a uscire. E le vere Thatters saranno lì, ad aspettarli.

Gabriele Ferraris

«Li amiamo, ma che male c'è?»

Abbiamo ricevuto in redazione decine [illegible] lettere sui Take That. Eccone alcuni brani.

«Amo questi cantanti perché sanno ballare, cantare, [illegible] hanno tutto quello che serve per fare carriera... Il mio parere riguardo a quello che pensano gli altri di loro [illegible] molto chiaro: per me [illegible] tutta invidia perché [illegible] cinque ragazzi fantastici, mitici, stupendi, unici, hanno tutto quello che [illegible] ragazza può desiderare».

Valentina N.

«Ci siamo stufate di leggere tutte queste critiche sui Take That: quante volte quando magari ave[illegible] un problema o eravamo tristi e annoiate abbiamo guardato un loro video ed ecco che è comparso come per incanto sulle nostre labbra un sorriso; quando vediamo loro che si scatena[illegible] con tutta l'allegria che hanno nell'anima, ci [illegible] da pensare alle [illegible] belle, guardare le cose positivamente e riflettere sul fatto che noi abbiamo tutto e c'è gente che [illegible] ha niente».

Simona, Chiara e Valentina

«Rappresentano per la maggior parte di noi un sogno; [illegible] lei saprà sognare è importante».

Alessandra e Lidia

Palastampa tutto esaurito

Si comincia alle 19, dopo un'ora le star

[illegible] giorni non si trova un biglietto per il concerto dei Take That che si tiene stasera al Palastampa. Esauriti i diecimila posti, e fans in arrivo da mezza Italia: per molte «Thatters» è un punto d'onore seguire l'inte[illegible] tournée del gruppo, non accontentandosi di assistere allo show nella propria città.

I local promoter (la società E20 [illegible] Produzioni) invitano chi non fosse in possesso del biglietto a non recarsi al Palastampa. L'apertura dei cancelli è fissata alle 17. Il concerto comincia alle 19 con Samuele Bersani, seguito da Lulu, la cantante inglese che si esibisce abitualmente al fianco dei «Fab 5». Alle 20,10 arrivano finalmente loro, i Take That. Mark, Robbie, Jason, Gary [illegible] Howard (che proprio oggi compie 27 anni) iniziano lo show [illegible] «Satisfied» [illegible] concludono, dopo quasi due ore, con «Relight my fire». Dell'album nuovo, «Nobody else», in uscita il 2 maggio, eseguono soltanto «Back for good».

L'ingresso per [illegible] pubblico è da corso Grande Torino. I portatori [illegible] handicap [illegible] i loro accompagnatori entrano invece da corso Ferrara. In corso Grande Torino c'è pure il deposito oggetti e l'ufficio informazioni. E' vietato introdurre macchine fotografiche, registratori e telecamere.

Il palco dei 5 di Manchester è enorme, 30 metri per 15, sovrastato da un imponente impianto luci. Per trasportare amplificatori, riflettori e strutture sono stati utilizzati 15 autocarri.

Il servizio sanitario è curato dagli uomini della Croce Giallo Azzurra [illegible] funziona già dalle [illegible] del mattino: si prevede infatti che per l'intera giornata le fans più sfegatate bivaccheranno di fronte al Palastampa, nella speranza di entrare per prime e assicurarsi i posti più vicini al palco.

Situato a fianco dello stadio Delle Alpi, il Palastampa si raggiunge con [illegible] 72 [illegible] partenza da piazza Castello, il 31 da Druento, il 3 e il 75 con capolinea in piazza Hermada (scendere in corso Molise oppure cambiare in piazza Borgaro per prendere il 72).

IN PRIMO PIANO

Città in tilt per la grandine

Grandine e qualche fulmine, ieri dalle 18,45 alle 19,20 hanno spazzato a raffica l'intera città. I quartieri più colpiti so[illegible] stati Mirafiori, Santa Rita, Lingotto e la Crocetta. Sono scesi chicchi spessi dai [illegible] millimetri [illegible] centimetro, per un totale di 31 millimetri di pioggia. Hanno imbiancato in pochi minuti le strade, formando una fitta coltre di ghiaia ghiacciata, che in alcuni punti ha raggiunto i cinque centimetri di spessore. La precipitazione ha provocato allagamenti, qualche tamponamento e ingorghi nel traffico. I corsi di Torino si sono trasformati per qualche minuto in fiumi d'acqua.

Maurizio Lupo A PAG. 37

INDAGINI

Lungo Dora

Ore contate per il killer

«L'assassino è un italiano, tra i 30 e i 40 anni. Vestiva [illegible] modo trasandato». Dice pochissimo, per ora, il capo della Mobile torinese, sul killer di Lungo Dora Savona che [illegible] mattina ha ucciso a coltellate Ferdinando Pacifico, fuggendo poi su un bus.

G. Armand Pilon e I. Barbiero [illegible] PAG. 36

DELITTO

Dal marito

Soffocata con il cuscino

E' stato un omicidio. Lui, di 87 anni, ha ucciso lei di 89. Marito e moglie da una vita, Giuseppe Barbero e Giulia Michetti: gente a posto, per bene, in pensione dopo trent'anni di lavoro. Il marito (un ex barista) l'ha soffocata con un cuscino. Poi ha cercato di morire a sua volta.

G. Favro A PAG. 37

1° MAGGIO

Sono 80

I Maestri del lavoro

Le «Stelle al Merito del Lavoro», onorificenza conferita con decreto del Presidente della Repubblica, saranno consegnate lunedì (ore 10,30) nell'Auditorium Rai, via Rossini. I nuovi «Maestri del Lavoro» piemontesi sono 80 (71 uomini e 9 donne).

A PAGINA 38

SCIOPERO

Avvocati

Si fermano per 4 giorni

Guerra aperta tra avvocati da una parte e ministero di Grazia e Giustizia [illegible] governo dall'altra. Dopo i 13 giorni di astensione dalle udienze civili e amministrative, la Camera penale del Piemonte e Valle d'Aosta ha proclamato uno sciopero dal 2 al 6 maggio.

N. Pietropinto A PAG. 37

Da gennaio in città e provincia (Susa e Chivasso) le vincite di un certo rilievo hanno incassato un miliardo

Lotto, Torino meglio di Napoli

In via Vanchiglia la ricevitoria dei record

COSI' [illegible] 1995

LUOGO	RICEVITORIA	ESTRAZ. DEL	VINCITA
TORINO	—	18-2-95	86 MILIONI
TORINO	VIA VANCHIGLIA 18	4-3-95	165 MILIONI
TORINO	—	18-3-95	81 MILIONI
CHIVASSO	VIA IVREA 2	15-4-95	188 MILIONI
TORINO	VIA VANCHIGLIA 18	15-4-95	247 MILIONI
[illegible]A	VIA P. DI CITTA' 22	22-4-95	323 MILIONI

* DATI ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO - [illegible]

Anna Colombini (a destra) titolare della tabaccheria [illegible] via Vanchiglia 18, dove due clienti hanno vinto ciascuno 412 milioni: «Forse [illegible] giocatori abituali»

Una pioggia di milioni sui torinesi. Niente paura, per [illegible] volta non sono tasse. Sono le vinci[illegible] registrate al Lotto. Negli ultimi due mesi, infatti, la fortuna sembra sostare all'ombra della Mole [illegible] in provincia. Il record è stato raggiunto l'altro giorno in una ricevitoria di Susa, dove uno sconosciuto ha ben investito le sue 10 mila lire: ambo, terna [illegible] quaterna gli hanno fruttato nell'ultima estrazione ben 323 milioni (i numeri vincenti erano 56, 60, 19, [illegible] e 56 sulla ruota di Torino). Una cifra che per il Lotto equivale più o meno ad un tredici miliardario del Totocalcio.

L'ultima scoperta, invece, è di [illegible] la dea bendata è passata due volte dalla signora Anna Colombini, titolare della tabaccheria [illegible] via Vanchiglia 18, che [illegible] mostra orgogliosa il bollettino ufficiale delle vincite. Non c'è che dire, la sua ricevitoria sembra davvero magica: in due mesi altrettanti clienti si sono spartiti 412 milioni. Dopo una prima serie di combinazioni azzeccate (rimaste anonime) che l'estrazione del 4 marzo aveva premiato [illegible] 165 milioni, è arrivata la sorpresa di un'altra [illegible] fortunata, passata da via Vanchiglia, che [illegible] milioni [illegible] ha realizzati 247.

[illegible] tratterebbe [illegible] un giocatore abituale, a giudicare dalla frequenza [illegible] cui [illegible] presenta in tabaccheria al giovedì pomeriggio. E la giocata, infatti, risale proprio [illegible] pomeriggio del 13 aprile, un giovedì.

«Ricordo quella persona - dice sicura la signora Colombini -. E' un uomo [illegible] mezza [illegible]à, distinto, passa spesso da noi, insomma, un volto conosciuto ma non [illegible] nulla di più perché non si dilunga molto in chiacchiere. La professione? Potrebbe essere un impiegato».

Sul bollettino ufficiale mostra con il dito le serie vincenti. Puntate diverse, ma fatte dalla stessa persona: «Vede? Ha speso 60 mila lire e ha centrato d[illegible] terni sulla ruota di Milano: i numeri erano 24, 26, 66 e [illegible]».

Gli stessi numeri, sulla stessa ruota pochi giorni fa avevano già regalato una cifra [illegible] tutto rispetto (188 milioni) nella tabaccheria di Pier Franco Ulijo, in via Ivrea 2, a Chivasso. Ma in questo caso nessuna idea su chi potesse [illegible] il beneficiario.

In totale, le vincite di un certo rilievo dall'inizio del '95 hanno già superato il miliardo. Chi spera nella cabala si butti a capofitto, [illegible] momento giusto.

Giacomo Bramardo

Solo ipotesi sul delitto del pensionato ferocemente accoltellato sul lungodora Savona

«Un killer in preda alla follia»

Caccia all'uomo che uccide senza un perché

Continua la caccia all'assassino di **Ferdinando Pacifico** (a sinistra) Il figlio **Antonio** (qui accanto) è pronto ad andare a cercarlo di persona

Sfilata di testimoni in questura Emergono nuovi particolari dell'aggressione E oggi sarà diffuso l'identikit

Non un extracomunitario, ma un italiano. Non un posteggiatore abusivo, ma un passante in preda a un raptus. Potrebbe avere presto una soluzione l'assurdo delitto di Ferdinando Pacifico, 62 anni, massacrato a coltellate in lungodora Savona da [illegible] sconosciuto fuggito a bordo di un autobus della linea 57 diretto in centro.

Dopo l'iniziale fase di [illegible]dulità, inquietudine (e paura), numerosi testimoni di quella tragica mattinata di sangue si sono presentati nella sede centrale della Questura, [illegible] via Grattoni, per dare il loro contributo alle indagini. Fra di loro, anche i due giovani che hanno inseguito l'accoltellatore subito dopo l'aggressione, senza trovare la forza di fermarlo. L'hanno visto salire su un pullman in corso Palermo e hanno dato l'allarme. Quando la polizia ha intercettato il mezzo, in via Santa Teresa, [illegible] killer era già sceso. Due fermate prima, via XX Settembre angolo via Gaibaldi.

Ora, grazie anche a queste testimonianze, il viso dell'assassino sta prendendo forma. L'identikit dovrebbe essere pronto in giornata e consegnato a giornali e televisioni.

E' un uomo tra i 30 e i 40 anni. Altezza normale, fisico robusto. Due giorni fa, vestiva in modo trasandato Salvatore Mulas, il capo della Mobile, dà questa descrizione dell'assassino, e mentre parla sembra ottimista [illegible] una sua cattura [illegible] tempi brevi. Ma evita [illegible] farsi prendere dall'entusiasmo e glissa le domande dei giornalisti: «L'omicidio di quel pensionato ha molto turbato la città. Finché non lo avrò qui, [illegible] manette, non avrò pace».

L'identikit dell'omicida è il fatto più importante di un'altra giornata dedicata alla caccia al killer di Lungo Dora Savona. La zona dove è avvenuto il delitto è stata nuovamente passata al setaccio dalle forze dell'ordine: la polizia è anche entrata al centro dei servizi assistenziali del Comune che ha sede a pochi passi dal luogo dell'aggressione mortale. Interrogati gli ospiti, ma nessuno ha saputo dare elementi utili alle indagini.

Una cosa è certa. L'assassino è un uomo che conosce molto bene quella zona. Cladio Cracovia, il capo dell'Omicidi, è sempre più convinto che Ferdinando Pacifico sia stato ucciso per una fatalità. Se non fosse toccato a lui, quel killer se la sarebbe presa con la prima persona che avesse avuto la sfortuna di transitare in quel tratto di marciapiede di fronte all'uscita degli autobus Satti. «Un uomo che infligge tutte quelle coltellate - aggiunge un inquirente - dev'essere stato colto [illegible] un raptus improvviso».

La conferma verrebbe anche da una dozzina di testimoni: alcuni hanno assistito alle fasi finali dell'aggressione, altri han[illegible] avuto modo di osservare l'assassino sul pullman 57 fino a quando è sceso in via XX Settembre alla fermata quasi all'angolo con via Garibaldi.

Grazie a questi frammenti, a voci a volte anonime, gli inquirenti hanno potuto costruire, oltre all'identikit, un inquietante profilo dell'assassino. Raccontano altre testimonianze: «Sul pullman è stato sempre in piedi». «Aveva le mani in tasca». «Quando ha tirato fuori le mani ho visto [illegible]e erano rosse. Gli colava addirittura [illegible] sangue». «Ha avuto l'estrema attenzione di non appoggiarsi ad alcun sostegno o mancorrente». «E' salito ed è sceso sempre dalla stessa parte, in fondo del pullman». «E' andato via, diretto [illegible]rso il centro, con passo spedito».

«Speriamo solo che lo prendano in fretta», dice Salvatore Guzzo, preside dell'istituto professionale Lagrange di via Genè 14, le cui finestre si affacciano sulla scena del delitto. «Qui abbiamo più di [illegible] studenti [illegible] un centinaio di professori. Siamo ancora tutti molto scossi e impauriti: poteva succedere a chiunque di noi».

Ivano Barbiero

TRA INCREDULITA' E DISPERAZIONE

«Ditemi com'è quell'uomo adesso vado io a cercarlo»

La moglie del pensionato **Maria D'Errico** è sotto choc «Quella [illegible] ho dato le chiavi a [illegible] agente: erano uguali a quelle trovate [illegible] al [illegible] mio marito: così ho capito che [illegible] lo ha ucciso»

Racconta la moglie: «Fuori dall'ambulatorio ho visto tutta quella gente e ho capito che era successo qualcosa a Ferdinando»

«NOVITA'?»: Antonio, il figlio maggiore, [illegible] fa [illegible]e ripeterlo. «Allora, ci sono novità?». All'ora del rosario, gli esperti della scientifica sono ancora al computer: ritoccano [illegible] volto descritto dai testimoni che hanno viaggiato fianco a fianco con il killer, su un autobus della linea [illegible]. In chiesa, i parenti di Ferdinando Pacifico pregano per lui, in un'atmosfera di incredulo dolore per la tragedia che s'è abbattuta sulla loro famiglia. C'è anche una sorella, venuta nella notte dalla Germania.

Ferdinando Pacifico non lo seppelliranno [illegible] Ostuni, il paese della Puglia dove era nato 62 anni fa, ma qui, nella Torino dove s'era trasferito alla fine degli Anni 60, e dove la moglie e i tre figli vivono domandandosi chi sia l'assassino, che faccia può avere un uomo che uccide [illegible]nito pensionato a coltellate, così, per strada, senza una ragione, un perché.

Antonio, l'unica fra tutte queste persone nell'alloggio di via Domodossola 27 che abbia visto il padre morto, il corpo senza vita in mezzo alle pozzanghere, è sconvolto. Il giorno dopo il delitto, non ci sono più parole per dire che uomo era Ferdinando Pacifico, 32 anni di matrimonio e mai una volta che abbia litigato con la moglie, che abbia alzato la voce con i figli. C'è solo rab[illegible]a, sete di giustizia. Anche sommaria, purché giustizia [illegible] fatta. «Ditemi com'era fatto. Ditemelo, voglio saperlo, perché adesso esco e vado a cercarlo io» grida Antonio. E scoppia a piangere, disperato.

Nel soggiorno che lui aveva decorato di recente, sotto il soffitto di stucchi, la moglie, Maria D'Errico, si stringe alla figlia Maria Giuseppa e all'altro figlio, Enzo. E' sotto choc. Come in un film, ripercorre tutta la sua vita con Ferdinando, dal giorno delle nozze (gennaio '63) a quello del trasferimento in Germania, dal ritorno in Italia all'acquisto di questa casa costata rinunce [illegible] sacrifici. Un racconto che s'interrompe drammaticamente alle 10 di mercoledì 26 aprile: «Sono uscita dal poliambulatorio di lungodora Savona e lui [illegible] c'era. Ho visto molta gente poco più lontano e mi sono avvicinata. "Mio marito, mio marito". Temevo un incidente. Un agente mi ha fermato. Mi ha chiesto una descrizione di Ferdinando. Mi ha domandato se normalmente portava documenti con sé. Ho risposto no. Allora mi ha chiesto le chiavi di casa. Poco dopo è tornato dicendomi di seguirlo in questura». La forma delle chiavi coincideva con quelle attaccate al mazzo trovato vicino al cadavere.

Gianni Armand Pilon

UN PRECEDENTE

Anche nel '91 un uomo ucciso per sbaglio

Un pensionato ucciso senza un perché. La fine di Ferdinando Pacifico ricorda un altro episodio di cronaca: l'omicidio, il 12 agosto 1991, in via Boccardo 2, di Sergio Brigo. L'uomo, in compagnia della moglie, fu ucciso uscendo dal condominio dove era andato per bagnare le piante [illegible] figlio. Tre colpi di pistola, alla schiena. Un episodio misterioso e, soprattutto, inspiegabile: la vittima, un ex operaio della Fiat Mirafiori, era una persona casa e famiglia, «affezionato e innamorato del nipotino» come lo descrissero amici e conoscenti. Chi poteva avere interesse a farlo fuori?

Un mese dopo il delitto, i carabinieri annunciano di avere individuato l'assassino: un tassista di 56 anni, Lorenzo Fortunato. Sconvolto per la morte della moglie, colpita dal cancro, avrebbe sparato a Sergio Brigo confondendolo con il medico che aveva in cura la donna, [illegible] che [illegible] quello stabile aveva il suo studio. Un omicidio «per sbaglio». Alcuni giorni dopo il fatto, il tassista si uc[illegible] dandosi fuoco sulla tomba della moglie, a Venaria. Era davvero lui l'assassino? Due anni dopo, una perizia psichiatrica sul diario lasciato dal tassista concluse che «l'esecuzione del delitto [illegible] è compatibile con la sua personalità». Ma i carabinieri: «Per noi il caso è chiuso».

Un nuovo corso

In arrivo l'ingegnere della carta

Il rettore **Zich**

E' stata presentata ieri pomeriggio l'ultima nata tra le offerte di formazione del Politecnico: la specializzazione in Ingegneria Cartaria, nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria dei Materiali.

Grazie ad un accordo tra l'Ateneo torinese, l'Ecole Française de Papeterie et des Industries Graphiques di Grenoble, Assocarta e la consorella francese, sarà possibile agli studenti del 4° anno, [illegible] partire dal '95-'96, completare gli studi frequentando una serie di corsi di scienze e tecniche cartarie [illegible] Grenoble. I ragazzi realizzeranno la tesi nella città francese, dopo aver frequentato uno stage in aziende del settore.

Com'è stato illustrato dai rappresentanti delle Cartiere Burgo e delle Cartiere Reno de Medici, sponsor dell'iniziativa (con borse di studio di venti milioni l'una), la laurea in Ingegneria Cartaria è «la prima di livello europeo presente in Italia ed è finalizzata all'inserimento nelle aziende di superspecialisti». La collaborazione con la scuola di Grenoble (nata nel 1907, conta tra i suoi 800 ex studenti 180 direttori generali di imprese in tutto il mondo) ha obiettivi anche più ambiziosi. «Speriamo di estendere la specializzazione [illegible] altri corsi - Ingegneria Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica o Chimica - per coprire, dopo [illegible] produzione, tutti gli ambiti di ricerca presenti nelle nostre industrie», dicono i rappresentanti delle cartiere.

Esistono buone motivazioni per scegliere questo indirizzo di studi. «Dati recenti - dicono gli esperti - dimostrano che [illegible] settore cartario ha tassi di crescita superiori, per esempio, all'industria dell'elettronica di consumo». Ma c'è bisogno di specialisti: lo scorso anno, le Cartiere Burgo hanno assunto venti ingegneri, una parte dei quali ha però dovuto essere reperita all'estero.

«Il Politecnico - ha detto il professor Carlo Naldi, responsabile delle Relazioni internazionali dell'Ateneo - ha mostrato immediato interesse per l'iniziativa, dopo che i contatti del rettore Zich con l'industria cartaria avevano fatto scoprire l'assenza, in Italia, di figure professionali con un'adeguata preparazione».

L'iniziativa rientra nell'ambito delle azioni di sviluppo della formazione specialistica per l'impresa cartaria avviate da Assocarta, l'associazione aderente a Confindustria, che raggruppa [illegible] delle 170 cartiere italiane. «L'industria cartaria - ha detto Roberto Taranto, segretario generale - occupa 26 mila addetti, con un fatturato di circa 8700 miliardi. I laureati del Politecni[illegible] copriranno soprattutto le esigenze delle aziende dell'Italia settentrionale». [m. t. m.]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 28 Aprile

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con possibilità di temporali [illegible] Venti moderati meridionali. Temperatura stazionaria

IERI

[illegible]	
MASSIMA	20,3
MINIMA	7,4
UMIDITA' (ore 14)	92%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	31,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	172,6 mm
MEDIA (1913-1986)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

T[illegible]			
MASSIMA	18,2	MINIMA	7
PRESSIONE (ore 20)			1002 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]MA	30	24 aprile 1981
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN [illegible]

MASSIMA	21,4	[illegible]

OGGI

[illegible]: sorge alle ore 6 e 24 [illegible] tramonta alle ore 20 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 41 minuti, cala alle ore 19 e 27 minuti

Primo quarto 8 aprile ore 8
Luna piena 15 aprile ore 14
Ultimo quarto 22 aprile ore 5
Luna nuova 29 aprile ore 20

[illegible]RIO: [illegible] in direzione Ovest-Nord Ovest 1 ora e 20 minuti dopo il Sole

[illegible] visibile per breve tempo all'alba in direzione Sud-Est

MARTE: occorrono 225 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: campeggia nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

SATURNO: a 1541 milioni di km dalla Terra distanza in diminuzione

[illegible]: alle 23 si ha la massima distanza della luna Titano dal suo pianeta Saturno. Titano è visibile con un piccolo telescopio

Specchio dei tempi

«A Lessolo un dramma tra l'indifferenza» - «Lotta contro il tempo per il telefono guasto di un'ottantenne» - «Meglio la multa o un vigile che impedisce l'infrazione?» - «Alluvione, per ora solo promesse»

Un lettore ci scrive:

«Già Massimo d'Azeglio scriveva, ai suoi tempi, che certe persone, sempre pronte a scendere [illegible] piazza per protestare contro [illegible] ingiustizie, in realtà poi neppure si accorgevano dei poveri che avevano accanto.

«Queste parole sono sempre attuali di fronte a tragedie co[illegible] quella di Lessolo, dove un giovane è morto bruciato [illegible] i suoi cagnolini che tanto [illegible]va in una roulotte fatiscente che a ogni inverno bisognava rabberciare.

«E' vero che alcune persone cercavano di aiutare lui e i suoi fratelli, ma non si può certamente dire che [illegible] loro confronti ci sia stato quel grande inter[illegible] che talvolta viene sollevato per certe categorie di profughi e [illegible] immigrati, per gli stessi nomadi che almeno hanno, nella maggior parte dei casi, luoghi dove accamparsi. Così questi fratelli tanto sfortunati restavano [illegible] [illegible] fazzoletto di terra, attraversato perdipiù da un passaggio, il che portava anche a una convivenza non facile.

«Tra l'altro, poco tempo prima della morte del giovane, qualcuno aveva fatto sparire due cani di sua proprietà. Ma il caso dei fratelli di Lessolo non è il solo, poiché sui nostri monti si vedono ancora non pochi emarginati che i più ignorano, anche perché l'opinione pubblica spesso è attirata solo dai fatti che accadono lontano da noi».

Roberto Damilano

Una lettrice ci scrive:

«Il giorno di Pasquetta, festivo a tutti gli effetti, soprattutto per gli Uffici Telecom, disperata per un inspiegabile silenzio telefonico da parte di mia sorella, ottantenne, che vive sola a Torino, da Trieste, ove risiedo, mi sono rivolta prima ai carabinieri locali, poi, tramite loro, a quelli di Torino ai quali ho esposto il mio problema.

«Questi subito dopo mi hanno comunicato di aver interessato, per competenza, la Questura, la stessa, poco dopo, mi assicurava che l'anziana persona era in casa, malata ma [illegible] buone condizioni, [illegible] telefono guasto. Tutto questo in venti minuti, con un grande impegno da parte [illegible] tutti».

Nanda Gatti Rago

Una lettrice ci scrive:

«Segnalo una situazione di traffico urbano nella mia zona, ovvero via Pietro Micca angolo piazza Solferino, ov[illegible] [illegible] divieto di transito per i non autorizzati dovrebbe impedire l'accesso ai veicoli provenienti da piazza Solferino [illegible] diretti in centro. Purtroppo tale divieto è spesso disatteso [illegible] nessuna paura, poco più avanti circa 4 vigili sono costantemente all'opera per infliggere una multa agli incauti. Detta multa ammonta [illegible] ben 108.000 lire.

«Sarebbe sufficiente che un solo vigile (lasciandone tre liberi per occuparsi [illegible] altri problemi in quartieri ugualmente se [illegible] di più trafficati) stesse all'angolo di Piazza Solferino con via Pietro Micca e dirottasse i contravventori sulle vie autorizzate al traffico.

«Immagino che le casse del Comune necessitino di fondi, ma questo mi sembra un metodo troppo comodo per incassare anche da lavoratori che si fan[illegible] un mazzo così tutto [illegible] giorno guidando (per lavoro) camioncini per i quali una multa di 108.000 mi sembra del tutto sproporzionata e capace, prima o poi, di suscitare tali reazioni in una persona che si sente penalizzata in maniera troppo pesante e un po' infida, da farlo incorrere in qualche guaio coi pubblici ufficiali.

«Ripeto: [illegible] [illegible] vuole salvaguardare il traffico in quella zona mi sembrerebbe molto più civile [illegible] vigile che segnalasse agli automobilisti il divieto di cui sopra».

Federica Ribotti

Una lettrice ci scrive:

«Abito a San Mauro ed ho vissuto la terribile esperienza dell'ultima alluvione. Ho ancora davanti agli occhi le acque del fiume che inondano cantine, garages, negozi e abitazioni. Io stessa ho subito notevoli danni alla casa ed alle cose.

«La burocrazia si [illegible] messa in movimento, ma non è questo che mi preoccupa, ma la paura che possa ripetersi ancora una volta quanto già successo e che ha provocato tanti lutti e tanto dolore.

«Nessuno ha fatto finora alcunché, solo tante parole e tante promesse.

«Le autorità [illegible] gli organi competenti si limitano a sopralluoghi, perizie, ma niente di [illegible]creto. Intanto l'alveo del fiume cresce sempre più, abbondanti detriti giacciono abbandonati in ogni luogo, gli argini [illegible] stati o rimangono facilmente scavalcabili dalle acque del fiume in piena.

«Bisogna aspettare una nuova alluvione perché qualcuno si decida finalmente a fare qualche cosa di concreto?».

Segue la firma

In 20 minuti, fino a cinque centimetri a Mirafiori, Santa Rita, Lingotto e Crocetta

Nubifragio, sferzati dalla grandine

La città in tilt: allagamenti, incidenti e i semafori ko
Molinette: scatta l'emergenza, allagato il Pronto soccorso

Grandine e qualche fulmine, ieri dalle 18,45 alle 19,20 hanno spazzato a raffica, con sferza violenta, l'intera città. Il cielo, sereno per gran parte della giornata, all'improvviso è diventato nero e imbronciato.

La pioggia, subito quasi impalpabile, si è rapidamente trasformata in aguzzi aghi di ghiaccio. In venti minuti hanno poi preso la consistenza di piccole nocciole, dure tanto da far male sul viso.

I quartieri più colpiti sono stati Mirafiori, Santa Rita, Lingotto e la Crocetta. La perturbazione [illegible] è poi spostata [illegible] Nord e alle 20,15 [illegible] sfogata ancora su Caselle. S[illegible] scesi chicchi grossi dai 5 millimetri [illegible] centimetro, per un totale di 31 millimetri di pioggia. Hanno imbiancato in pochi minuti le strade, formando una fitta coltre di ghiaia ghiacciata, che in alcuni punti ha raggiunto i cinque centimetri di spessore. La precipitazione ha provocato allagamenti, qualche tamponamento e ingorghi nel traffico. I corsi di Torino si sono trasformati per qualche minuto in fiumi d'acqua, ma per fortuna non si è registrato alcun ferito.

Un momento di paura si [illegible] avuto all'ospedale Molinette. Qui si è intasato uno scolo delle fognature. Un tubo è entrato in pressione e ha ceduto, allagando il pronto soccorso, dove l'acqua ha raggiunto fino a dieci centimetri.

E' subito scattata [illegible] tempestiva efficienza l'«Unità di crisi per le maxi emergenze» dell'ospedale. L'ingegnere Franco Rabino, il dottor Roberto Balania, l'ispettore sanitario Flavio Boraso e la caposala Rosanna Cerri hanno subito trasferito i servizi di pronto intervento ai piani superiori.

E' stato rapidamente avvisato anche il servizio d'«emergenza sanitaria», il «118», coordinato da Francesco Enrichens, che ha deviato sugli altri ospedali le ambulanze in quel momento dirette alle Molinette. La crisi [illegible] stata risolta in poco più di un'ora. Alle 21,45 il pronto soccorso è ritornato del tutto operativo.

Ma il traffico fino [illegible] Mauriziano a [illegible] cavalcavia di [illegible] Dante e corso Bramante [illegible] stato a lungo in difficoltà. Parecchi in tutta la città i semafori in avaria [illegible] le auto in sosta con le sirene degli antifurto a pieno volume. Alcuni automobilisti, per paura di avere le loro vetture rovinate dalla grandine, hanno cercato ricovero sotto portoni, sui marciapiedi e in passi carrai privati.

In [illegible] Sacchi, all'altezza del numero 40, l'asfalto ha ceduto e si è formata una buca di 2 metri quadri. In corso Duca degli Abruzzi un fulmine si è scaricato sulle rotaie del tram della linea 12, senza però provocare feriti né danni, solo paura fra i pedoni.

La precipitazione è stata violenta a causa del rapido cambiamento di clima che si è avuto in due giorni. «Dai 14 gradi di temperatura dell'altro ieri si è passati ai 20 gradi di ieri», spiegano i meteorologi. Che cosa è successo? «L'aria si è riscaldata e ha innescato un vortice caldo, che è sceso [illegible] quota. Si è scontrato [illegible] l'aria fredda sottostante e ha provocato un'immediata precipitazione con grandine».

Un temporale tipico della stagione. Che per oggi prevede su Piemonte e Val[illegible] d'Aosta nuvolosità variabile, con possibilità di altri temporali, soprattutto sui rilievi. La temperatura dovrebbe rimanere stazionaria sui 18-20 gradi.

Maurizio Lupo

Strade coperte dalla grandine e (sotto) il pronto soccorso delle Molinette allagato

Udienze bloccate dal 2 al 6 maggio

Nel nuovo palazzo di giustizia si stanno completando i lavori ma i giudici di pace saranno ospitati in una scuola alle Vallette

Scontro sulla giustizia
I penalisti in sciopero

«Non ci sono né giudici né strutture
Da Roma, finora, soltanto disinteresse»

Ormai è guerra aperta tra avvocati da una parte e ministero di Grazia e Giustizia e governo dall'altra. Dopo i 13 giorni di astensione dalle udienze civili e amministrative, decisi il 22 aprile in una grande assemblea [illegible] Roma, ora scendono in campo anche i penalisti. La Camera penale del Piemonte e Valle d'Aosta ha proclamato uno sciopero dal 2 al [illegible] maggio: niente udienze quindi in tribunale e pretura. Verranno assicurati soltanto i processi con detenuti, le udienze di convalida e quelle di riesame della custodia cautelare. Questa mattina, alle 11 è prevista un'assemblea al Consiglio dell'Ordine forense per valutare la situazione.

Lo scontro diventa duro non solo in Piemonte. Anche nelle altre regioni, sono previste manifestazioni, e scioperi.

Protestano gli avvocati contro l'entrata in vigore delle riforme del codice civile [illegible] del giudice di pace, ambedue previste per i primi di maggio. «Non esistono - dicono i legali - le condizioni neppure minimali, per queste riforme. Non ci sono giudici, personale e strutture». Nell'assemblea romana del 22 aprile venne approvato all'unanimità un documento in cui si diceva tra l'altro: «La novella che introduce le riforme del codice civile e del giudice di pace determinerà il definitivo collasso della giustizia civile con un danno irreparabile per i cittadini, dei cui interessi gli avvocati sono garanti. E appare temerario pensare di smaltire così l'arretrato di 2.600.000 processi civili».

Ieri, come s'è detto, è sceso in campo [illegible] Camera penale con un documento molto duro, in cui, oltre ad annunciare il blocco delle udienze dal 2 al 6 maggio, si denuncia «l'assoluta mancanza di interventi legislativi per superare la grave crisi della giustizia penale». Spiega [illegible] presidente Francesco Bosco: «Aderiamo alle proteste dei colleghi del civile decisa [illegible] 22 aprile scorso. E invitiamo ancora una volta il governo a fare qualcosa, che non siano le solite chiacchiere come è avvenuto finora. Con le belle parole la giustizia non migliorerà mai. Finora da Roma c'è stato soltanto disinteresse, niente altro. Così è impossibile continuare».

Perché questa alzata di scudi? Del nuovo processo civile e del giudice di pace se ne parla da circa cinque anni. Ma la partenza era stata sempre rinviata, ora per un motivo, ora per un altro: mancavano le strutture, gli edifici, era carente il personale. A Torino sono passati anni soltanto per individuare la sede adatta per i nuovi giudici di pace di cui nessuno, quando è stato progettato il nuovo palazzo di giustizia, si è ricordato. Ora [illegible] problema sembra risolto con una scuola elementare alle Vallette. Ma manca tutto il resto, non c'è personale. Lo ricordava una paio di settimane fa, prima dell'assemblea plenaria [illegible] Roma del 22 scorso, il presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori, Domenico Sorrentino: «Non si può partire in queste condizioni. E' un suicidio. Occorre un nuovo rinvio per predisporre i mezzi necessari a far decollare i nuovi istituti». E aveva aggiunto: «Noi non vogliamo boicottare le riforme, siamo disponibili alla massima collaborazione per far decollare i progetti del governo. Ma siamo anche consapevoli che occorre essere realisti e soprattutto tener conto degli interessi dei cittadini».

Gli avvocati sono anche preoccupati delle conseguenze delle nuove norme, soprattutto sui più poveri. Il nuovo codice penale non ha certo agevolato le persone con risorse finanziarie limitate, [illegible] processo costa sempre di più. «Non vorremmo - commenta un legale - ch[illegible] le nuove norme in campo civile facciano precipitare una situazione già molto delicata».

(Dall'alto) Bosco e Sorrentino

Nino Pietropinto

Colpo di scena nel giallo di via Le Chiuse: è un delitto, lo rivela l'autopsia

Soffocata nel sonno con un cuscino

L'ha uccisa il marito, poi ha tentato il suicidio

E' stato un omicidio. Lui, di 87 anni, ha ucciso lei di 89. Marito e moglie da una vita. Giuseppe Barbero e Giulia Michetti: gente a posto, per bene, in pensione dopo trent'anni di lavoro. Il marito (un ex barista) l'ha soffocata con un cuscino. Poi ha cercato di [illegible]rire a [illegible] volta.

Abitavano in via Le Chiuse 57, primo piano. I vicini parlano di «una coppia tranquilla. Lui ha assistito sempre la moglie amorevolmente, con grande pazienza. Lei era malata: l'osteoporosi le aveva provocato brutte fratture, e la testa non era più quella di una volta. Ma non possiamo [illegible]dare che l'abbia uccisa. E' impossibile, dev'esserci un errore». E invece no. L'autopsia, eseguita ieri [illegible] medico legale Lorenzo Varetto, non lascerebbe dubbi. La donna non è morta per cause naturali. E' stata soffocata.

I carabinieri l'avevano sospettato fin da subito. A dare l'allarme era stata, mercoledì mattina, la figlia dei Barbero: abita a due passi dai genitori, andava a trovarli ogni giorno. Ha aperto la porta e si è trovata di fronte una scena terribile: la madre riversa nel letto, con il volto e il collo coperti di sangue. Il padre in [illegible]gno. Svenuto, ma ancora vivo. E accanto [illegible] lui un biglietto: «Chiedo perdono per quello che ho fatto».

I militari del Nucleo operativo avevano subito pensato a un delitto-suicidio. Poi, però, erano sorti dei dubbi: sul corpo della donna non c'erano ferite. Il sangue sul collo, hanno detto i medi[illegible], è probabilmente uscito [illegible] naso.

L'autopsia ordinata [illegible] pm Eugenio Ghi ieri ha dato ragione alla prima ipotesi dei carabinieri. La donna [illegible] stata soffocata con un cuscino. Poi Giuseppe Barbe[illegible] ha cercato di uccidersi, sembra con alcolici e barbiturici.

L'anziano è ricoverato al Ma[illegible] Vittoria, nelle stanze di terapia intensiva del reparto di Cardiologia. E' piantonato dai carabinieri: ha avuto una crisi ischemica, e non ha ancora ripreso conoscenza. Non ha potuto spiegare [illegible] ragioni del suo gesto: una specie di eutanasia? Era esasperato dalla malattia della moglie, e la notte scorsa ha perso la testa, decidendo di morire con lei? La figlia, ancora sotto choc, non si dà pace. Dopo una notte in bianco trascorsa a piangere, è distrutta. A darsi una spiegazione, [illegible] ha provato ogni minuto: ma allarga le braccia, e dice che non ha capito nulla neanche lei. «Non lo so, cos'è successo. Si volevano bene. E mia madre non era così malata, come avete scritto voi giornalisti. Ovvio, non era in gran forma, ma nemmeno così distrutta. Cercavamo di stare vicino a loro [illegible] ogni modo, di non lasciarli soli. Ma chi poteva pensare che succedesse questo...». Scuote la testa. E aggiunge: «Ovvio, da giovani era un'altra [illegible]. Adesso era diverso. Erano vecchi».

Perché quest'uomo così anziano ha ucciso la moglie, dopo una vita insieme? Questo, [illegible] perito potrà spiegarlo fino in fondo. La ragione va al di là delle ricostruzioni di cronaca, delle ipotesi dei carabinieri. Solo lui, forse, potrebbe spiegare il miscuglio di aggressività [illegible] di amore che ha provato.

Il palazzo di via Le Chiuse dove si è consumata la tragedia e **Giuseppe Barbero** ancora in prognosi riservata

I vicini: «Lei era una donna malata, lui l'assisteva con amore»

Giovanna Favro

Premiazione lunedì all'Auditorium Rai col ministro Agnelli

La carica degli ottanta

Assegnate le «Stelle al merito del lavoro»

Le «Stelle al Merito del Lavoro», onorificenza conferita con decreto del Presidente della Repubblica, saranno consegnate lunedì (ore 10.30) nell'Auditorium Rai, via Rossini. Alla cerimonia interverranno il Ministro degli Affari Esteri, Susanna Agnelli, in rappresentanza del governo e il prefetto di Torino, Claudio Gelati.

Quest'anno i nuovi «Maestri del Lavoro» piemontesi sono 80 (71 uomini e 9 donne) e 67 hanno svolto la loro attività lavorativa in aziende del settore industriale. Anche se la loro scelta è dipesa solo dalle benemerenze ottenute in servizio, nell'elenco i dirigenti sono in numero maggiore (18 risultano ancora in attività, 8 pensionati, 4 ex operai pensionati, 2 ex operai); seguono gli operai (10 in attività, 10 pensionati). Infine ci sono gli impiegati (2 in attività, 8 ex operai pensionati, [illegible] ex operai, 9 pensionati). L'ultimo dato riguardo gli anni di servizio dei Maestri: dai 31 [illegible] (2 i premiati) ad un lavoratore che ha superato i 48 anni di attività.

Questi i 33 premiati di Torino e provincia (tra parentesi gli anni di servizio) che si aggiungono agli altri provenienti dalle altre province piemontesi.

Guglielmo Albrito, Fiat Avio (39 anni di lavoro), dirigente; Elio Aggradro, Alenia (37), operaio, pensionato; Francesco Barile, Beloit Italia di Pinerolo (46), operaio, pensionato; Orlando Barin, Fiat Sepin (39), dirigente, pensionato; Anna Maria Bouvet, Ferrero spa di Pino Torinese (36), impiegata; Giuseppina Bruna, Ferrero spa di Alba (36), impiegata; Annibale Bruno, Fiat (38), dirigente ex operaio pensionato; Giuseppe Bruno, Ferrero spa di Pino (36), impiegato ex operaio, Vincenzo Chiadò Cottino, Fiat Auto (38), impiegato ex operaio; Fortunato Cisiano, Alenia (39), impiegato ex operaio pensionato; Antonio Coletti, Aem Azienda Energetica Municipale di Torino (38), dirigente pensionato; Pia Rosa Diotto, Ferrero Giulio spa di Venaria (36), impiegata pensionata; Nevio Doria, Consorzio Agrario Provinciale [illegible] Torino (41, deceduto), operaio; Giovanni Foulo, Michelin Italiana (38), impiegato ex operaio; Sergio Ferrando, Alutek di Carmagnola (43), dirigente; Lucio Fiore, Fiat Auto (40), dirigente; Federico Fiorino, Ferrero spa di Pino (45), dirigente; Eugenio Gola, Iveco (40), dirigente ex operaio pensionato; Consolata Grivet Fetà, Lamat di Corio (35), operaia; Luigi Guidi, TT ATM di Torino (36), dirigente; Giuseppe Laratori, Real spa di Collegno (37), impiegato ex operaio; Adriano Lazzaro, Isvor Fiat (43), impiegato pensionato; Catello Marianni, Sandvik Italia (37), dirigente ex operaio pensionato; Giulio Massai, Comau [illegible] Grugliasco (35), dirigente pensionato; Maria Rita Megardi, Credito Italiano (38), impiegata pensionata; Tommaso Messina, Recchi (42), impiegato ex operaio pensionato; Luigino Moretti, Fiat Auto (44), impiegato ex operaio pensionato; Raffaele Negro, Siocco (36), operaio; Giovanni Occelli, La Stampa (44), dirigente ex operaio; Paolo Paradisi, Soc. [illegible]zionale Officine di Savigliano (47), impiegato ex operaio pensionato; Piero Peraudo, Remmert Label di San Maurizio (34), operaio; Maria Pia Pianta, Acciaierie Ferrero di Settimo (31), dirigente pensionata; Benedetto Porchietto, Cresci (38), operaio pensionato; Mario Prono, Telecom Italia (43), impiegato [illegible] operaio; Bruno Rattazzi, Enel di Torino (42), dirigente; Secondo Regis, Enel di Torino (40), dirigente; Luciano Rocchietti March, GB Goffi di Mathi (34), operaio pensionato; Riccardo Romerio, Aem di Torino (42), dirigente; Pasquale Sansone, Alleanza Assicurazioni (38), dirigente; Giovanni Sartoris, Fiat Auto (37), impiegato ex operaio pensionato; Giuseppe Sburlati, Fiat Auto (41), dirigente pensionato; Carlo Scaglia, Alenia (31), dirigente ex operaio; Enrico Scalambro, Viberti di Nichelino (38), impiegato ex operaio pensionato; Luigi Seccamani, Fiat (41), dirigente ex operaio pensionato; Piercarlo Sibona, Ferrero di Pino (36), dirigente; Antonio Silvagni, Officine Viberti di Torino (35), impiegato pensionato; Giorgio Tienghi, Industrie Pininfarina (36), impiegato ex operaio; Vittoria Tropini, Sadi di Torino (33), impiegata; Giovanni Vaccarono, Olivetti di Ivrea (36), dirigente; Ignazio Vallò, Pininfarina (38), operaio pensionato; Giuseppe Ziola, Ramella di Pondorano (35), dirigente pensionato.

QUATTRO STORIE

OPERAIO

«In fabbrica è bello»

Benedetto Porchietto, [illegible]5 anni, è un ex operaio, uno dei pochi premiati con la «Stella al merito [illegible] lavoro». Ci tiene alla sua qualifica. «Ho dato tutto [illegible] possibile nell'assolvimento dei compiti che mi assegnavano. In più cercavo di metterci qualcosa di mio, lo spirito creativo».

Ricorda. «Sono entrato alla Cresci di Torino l'8 maggio '61. Alla fine del '93 ho lasciato il lavoro per andare in pensione. Rimpianti? So che ho passato in azienda una vita. [illegible] anni». Sposato (la moglie si chiama Maddalena) ha due figli: Roberta, 30 anni, e Giorgio di [illegible].

«Il lavoro? Una gran bella cosa che, se la prendi nel verso giusto, ti dà soddisfazioni. Facevo impianti [illegible] riscaldamento civili e industriali e mi piaceva, ero soddisfatto». Gli hobby? «La bicicletta e le bocce. Gioco ancora, nella "B", con la Società Bocciofila di Alpignano».

FATTORINO

«E poi alla scrivania»

Antonio Silvagni, 54 anni, impiegato («in quasi tutti i reparti amministrativi»), ha lavorato per 35 anni alle Officine Viberti, un'azienda un tempo leader nel settore del veicolo industriale, e oggi in gravissima crisi. «Ho incominciato come fattorino quando lo stabilimento era in [illegible] Peschiera. Ricordo ancora Angelo Viberti e i figli. Allora c'era un particolare attaccamento al lavoro e ai proprietari. Negli ultimi anni le cose non erano più le stesse».

E ancora: «La tristezza mi assale per i compagni di lavoro, chi è rimasto in mezzo alla strada, al patrimonio di fatica dissolto». Prosegue: «Penso [illegible] miei due figli, Alessandro di 23 anni, e Vittorio di 26 e al mondo che dovranno affrontare. Per me è stato diverso. Allora, [illegible] fabbrica, eravamo una grande famiglia. Poi sono arrivati i nuovi azionisti».

[illegible]

«Cominciai [illegible] 14 anni»

Tommaso Messina, impiegato a riposo, nel prossimo mese di agosto compie 64 anni. Di questi oltre 42 li ha passati alla Recchi, una delle più importan[illegible] imprese di costruzioni del mondo. «Sono entrato nel 1946 quando avevo 14 anni e nell'azienda lavoravano una dozzina di persone» dice orgoglioso. «Di anno in a[illegible] ho assistito allo sviluppo dell'attività, all'espandersi dei cantieri. Il lavoro, quel lavoro, mi è sempre piaciuto». In tutti quegli anni ha fatto un solo giorno di mutua. «Per il resto non mi sono tirato indietro se c'era bisogno».

Non ha rimpianti particolari. Solo una precisazione fatta senza polemica, anzi con [illegible] punto [illegible] orgoglio: «In realtà ho lavorato più anni [illegible] quelli dichiarati. Sa, allora, quando [illegible] inizi[illegible] non si badava ai contributi. Quello che contava era di poter fare qualcosa».

DATTILOGRAFA

«Uscivo all'alba»

Pia Rosa Diotto ha lavorato 36 [illegible] nella «Giulio Ferrero spa» di Venaria [illegible] impiegata. «Ricordo tutto come se fosse ieri. Sono entrata in fabbrica il 1 maggio 1942 perché, finita [illegible] terza media, non avevo voglia di studiare. Mia madre, per punizione, mi aveva mandato a lavorare». Doveva essere un'occupazione limitata al periodo estivo e invece si è protratta sino agli Anni 80.

«Il primo giorno? Un uomo burbero mi ha chiesto di mostragli le mani, in particolare le unghie. Quando ha visto che erano corte e non dipinte mi ha accettato in ufficio come dattilografa». Prosegue: «Il 20 novembre del '42 l'azienda e casa mia sono state distrutte da un bombardamento. Non mi [illegible] persa d'animo e, anche se sfollata, ho ripreso a lavorare. Partivo alle 4 del mattino per essere in ufficio alle [illegible]. La punizione era diventata un impiego a cui tenevo molto».

TEPPISTA PER STRADA

In via Madama Cristina, arrestato dai carabinieri chiamati dai passanti

Sfregiava col coltello le auto in sosta

Pregiudicato messo ko con una mossa di judo

Nicola Rizzotto
Ha precedenti per traffico d'armi evasione e furto

Danni per decine di milioni
Vernice rigata specchietti e parabrezza distrutti

HA danneggiato decine di macchine, l'altro giorno in via Madama Cristina, prima di essere ammanettato dai carabinieri.

Il raid di Nicola Rizzotto, fino a quel punto, era stato particolarmente vivace: con un coltello aveva inizialmente rigato la carrozzeria delle auto in sosta per poi passare a distruggere specchietti e parabrezza. In pochi minuti danni per una decina di milioni. Particolarmente malridotte soprattutto una Renault 11 ed una Fiat Tipo a cui erano stati anche mandati in frantumi i fanali.

Quasi tutte le auto appartenevano a persone residenti nei paraggi.

I passanti, ed i proprietari delle auto, impotenti di fronte all'energumeno che brandiva [illegible] coltello, hanno chiamato i carabinieri. E' intervenuta una pattuglia della compagnia San Carlo che ha intimato l'alt al teppista che, ignorando [illegible] richiamo, ha continuato nella [illegible] opera demolitoria.

I militari a questo punto sono intervenuti per bloccarlo, l'uomo ha reagito menando colpi al loro indirizzo ed iniziando [illegible] urlare a squarciagola: «Carabinieri [illegible] m... sono orgoglioso [illegible] essere calabrese».

Uno dei militari, campione di judo, ha allora mostrato qualche pezzo del suo repertorio, bloccando il vandalo che è stato subito accompagnato in [illegible]

In [illegible] Giulia di Barolo, di fronte al tenente Castiglione, l'uomo ha continuato a dare in escandescenze, rifiutandosi [illegible] dare qualsiasi spiegazione al suo comportamento. C'è voluto l'intervento di uno psichiatra ed [illegible] cura calmante per consentirne il ricovero [illegible] ospedale, [illegible] trattamento sanitario obbligatorio.

I carabinieri lo hanno poi compiutamente identificato in Nicola Rizzotto, [illegible] anni, originario di Sinopoli (Reggio Calabria), da tempo residente a Torino in via Berthollet 38. Il [illegible] passato criminale è di notevole livello: ha infatti precedenti per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso, traffico d'armi, evasione e furto. Vanta anche numerose proposte di soggiorno obbligato.

Adesso si [illegible] aggiunti anche [illegible] danneggiamento aggravato, l'oltraggio [illegible] la resistenza [illegible] pubblico ufficiale, la tentata lesione aggravata.

Sembra che nei giorni scorsi il Rizzotto, in preda all'alcool, avesse anche [illegible] alcuni passanti. [a. con.]

Per il ballottaggio provinciale del 7 maggio. Le condizioni di Rifondazione

Duellanti in cerca di alleati

Lodi pensa ai Verdi, Bresso alla Lega

Cercasi alleati, disperatamente. Sono giorni di trattative per Mercedes Bresso (centro-sinistra) e Beppe Lodi (centro-destra) i duellanti del ballottaggio del 7 maggio. Il secondo - ma per lui tratta Angelo Burzi, coordinatore provinciale di Forza Italia - cerca i voti dei verdi-verdi, dei riformatori e, novità, di Renzo Rabellino, il candidato alla Regione per la lista Piemonte Nazione. La prima, guarda a Rifondazione e Lega Nord, ma i comunisti di Bertinotti chiederanno ufficialmente l'apparentamento con le liste che appoggiano Mercedes Bresso (pds, popolari, verdi, pensionati, laburisti) e, in caso di risposta negativa, difficilmente daranno indicazioni [illegible] «voto utile». La Lega invece deciderà domani nel consiglio federale convocato da Bossi.

Insomma, per il centro-sinistra la trattativa si complica. Sì, perché Sergio Chiamparino, segretario provinciale del pds, aveva impostato una trattativa su due fronti: «Noi puntiamo ad un rapporto simmetrico [illegible] Lega e Rifondazione. All'apparentamento, però, preferiamo un accordo politico [illegible] alcuni punti programmatici. In ogni caso sono decisioni che si devono attentamente vagliare sia a livello regionale che nazionale». E Mercedes Bresso [illegible] è mossa autonomamente su questa linea: «Io - spiega Bresso - ho chiesto l'appoggio politico di Rifondazione e della Lega. Nessun apparentamento, però. Ho chiesto il loro sostegno per non consegnare tutto il Piemonte alle destre e sono disponibile anche a verificare [illegible] i miei programmi». Lo ha fatto in due incontri separati. Prima con la Lega (c'erano il candidato alla presidenza della Provincia, Calligaro, e il segretario provinciale Rosso) e poi con Rifondazione (Marchiaro, Ortolano). «Gli incontri - spiega Bresso - [illegible] stati cordiali e amichevoli. Comunque aspettiamo le decisioni nazionali». Ieri da Roma è arrivata la decisione della direzione nazionale di Rifondazione sui ballottaggi: «Per battere le destre - spiega Marco Rizzo della segreteria nazionale - è necessario l'apparentamento. Noi lo chiederemo ai candidati del centro-sinistra. Comunque non pensino di avere i voti comunisti regalati, l'esempio di Pichetto sul voto utile dovrebbe aver insegnato qualcosa». Insomma la palla torna [illegible] centro-sinistra. Più tranquille le acque sulla sponda del rapporto con la Lega. Calligaro, durante la campagna elettorale, ha affisso [illegible] manifesti con la scritta: «Piemonte fascista, mai». Bossi poi a livello nazionale aveva già escluso alleanze con il centro-destra. Gipo Farassino, segretario piemontese del Carroccio non si sbilancia: «Decideremo sabato - spiega - nel consiglio federale di sabato. Una cosa, però, la posso già escludere fin da ora: non ci sarà nessun apparentamento, daremo solo un'indicazione di voto a favore di qualcuno o contro qualcun altro».

Sul versante del centro-destra spiega Burzi: «Ho chiesto a Rabellino di appoggiare il candidato del Polo. Di sicuro per ora c'è l'apparentamento con i Verdi-Verdi mentre stiamo aspettando una risposta dai Riformatori». Una risposta che dovrebbe arrivare oggi se le due anime dei Riformatori - i pannelliani di Carmelo Palma e quelli che fanno riferimento a Marco Taradash, come la consigliera comunale Emilia Rossi - troveranno un accordo. I taradashiani vorrebbero l'apparentamento, i pannelliani sono ancora incerti. In tutto il 4,7 per cento dei voti che potrebbero aggiungersi al bottino di Lodi.

Oggi intanto la Bresso presenterà la sua squadra: «Sarà composta da una trentina di persone. Gli assessori, però li deciderò in seguito in attesa di un'eventuale apertura a Lega e Rifondazione». Lodi, invece, presenterà la squadra solo dopo la vittoria: «Adesso - spiega - il problema è vincere e convincere la gente ad andare a votare il 7 maggio».

Maurizio Tropeano

AN AL SINDACO

«Interferenza nel voto»

Nuova polemica tra Agostino Ghiglia e il sindaco di Torino Castellani. Con una lettera il capogruppo di An in Comune accusa il primo cittadino di «indebita e inaccettabile interferenza nella campagna elettorale» e di aver abusato «da un punto di vista etico della propria funzione elettorale per tentare di condizionare le scelte dell'elettorato». Il motivo? «Lei - scrive Ghiglia - ha sottoscritto un appello di intellettuali, docenti, politici, al fine di [illegible] e sponsorizzare la candidatura di Giuseppe Pichetto alla Presidenza della Regione». L'esponente di Alleanza Nazionale chiede le dimissioni di Castellani perché con quella firma «ha dimostrato di voler essere un Primo Cittadino a metà, il Sindaco di una parte sola dei torinesi, il referente o l'esponente di punta - a Torino - dei partiti che si rifanno all'area progressista».

Qui a fianco Beppe Lodi
In alto Mercedes Bresso

UN INCONTRO DI CORTESIA

Brizio: attenti col personale

Ghigo: c'è bisogno del cambiamento

Enzo Ghigo e Gian Paolo Brizio

STUDIO privato del presidente della Giunta Regionale, Gian Paolo Brizio. La segretaria annuncia: «C'è l'onorevole Enzo Ghigo». Nel tardo pomeriggio di ieri, al secondo piano del palazzo semideserto di piazza Castello 165, c'è stato il primo faccia a faccia tra il presidente in pectore Enzo Ghigo e il suo predecessore. Una visita di cortesia - preceduta da alcune telefonate - che stempera le polemiche della campagna elettorale che ha visto il popolare Brizio schierato con il centro-sinistra dalla parte del candidato sconfitto, Giuseppe Pichetto. Una visita - preceduta dalle dichiarazioni amichevoli di Ghigo: «Credo sia stato un buon presidente e spero mi trasmetta il suo grande bagaglio di esperienza» - durata [illegible] mezz'oretta. «E' stata - racconta il leader piemontese di Forza Italia - una chiacchierata amichevole. Il presidente uscente mi ha dato alcuni suggerimenti». Brizio conferma: «E' stato un atto di cortesia in vista dello scambio di consegne». Probabilmente però Brizio ha anche consigliato al neopresidente «moderazione» nella gestione del personale. Ieri in Regione infatti tra molti funzionari e dirigenti c'era preoccupazione per alcune dichiarazioni di esponenti della maggioranza di centro-destra che ventilavano spostamenti o «epurazioni». Così adesso Ghigo spiega: «Il mio obiettivo è semplificare la macchina burocratica. Proprio con il personale della Regione intendo individuare le soluzioni per abbattere il burosauro regionale. Insomma penso a persone giuste nel posto giusto. Io [illegible] intendo cacciare nessuno ma motivare tutti. Valorizzeremo le professionalità e favoriremo i trasferimenti interni per rimotivare molte persone».

Insomma, nessuno spoil system, nessuna omogeneizzazione alla [illegible] maggioranza anche se i membri dello staff del presidente spiegano: «Il metodo di lavoro di Ghigo è alternativo a quello instaurato da Brizio e dai suoi assessori. Dunque bisognerà adattare il personale a questo metodo».

Un fatto è certo. L'organigramma dei dirigenti regionali subirà degli scossoni. Così ieri pomeriggio nella sede di Forza Italia erano in visita due dirigenti regionali «emarginati» dalla passata gestione. Il motivo? Ufficialmente per verificare con Angelo Burzi, coordinatore provinciale di Forza Italia e neoconsigliere regionale, i problemi più immediati da portare avanti in questi mesi. Insomma, qualcosa si muove ma Ghigo ribadisce: «I pregiudizi e le illazioni sullo smantellamento dei servizi sociali e sulle epurazioni rappresentano gli strascichi di una campagna elettorale ormai finita. Il mio impegno è quello di essere il presidente di tutti i piemontesi».

[m. tr.]

Ricorso del Polo

«Riesame dei voti annullati»

Novemila voti potrebbero far scattare il bonus che regalerebbe quattro consiglieri regionali al centro-destra e una maggioranza «blindata» nell'assemblea di Palazzo Lascaris. Sì perché con quei voti il Polo supererebbe la soglia del quaranta per cento prevista dalla legge per ottenere in consiglio regionale la maggioranza del sessanta per cento dei seggi. Così in un vertice tra Enzo Ghigo, Ugo Martinat e Michele Vietti è stata presa la decisione politica di presentare un ricorso per chiedere alla magistratura il via libera per ricalcolare i voti annullati e contestati. Toccherà ai loro legali Torchia (indicato dal Centro cristiano democratico), Majorino (consigliere regionale di Alleanza Nazionale) e Maria Teresa Armosino (Forza Italia) raccogliere i dati specifici per contestare i motivi dell'annullamento.

Dunque se verrà raccolto un dossier con «violazioni specifiche» sarà possibile presentare ricorso per riesaminare le quasi novantamila schede nulle e le trentamila bianche depositate nei seggi del Piemonte. I leader piemontesi del Polo delle Libertà sembrano dunque condividere il ragionamento che Silvio Berlusconi ha fatto nella conferenza stampa romana del centro-destra: «Da tutto quello che conosciamo, avendo parlato con chi era nei seggi, l'ottantacinque-novanta per cento delle schede che sono state annullate, guarda caso, sono schede che darebbero i voti a noi».

Ma l'eventuale ricorso riguarda anche le elezioni provinciali. Nel mirino di Forza Italia e dei suoi alleati ci sono soprattutto i risultati ottenuti in provincia di Vercelli: secondo il Polo delle libertà, infatti se i calcoli effettuati ai seggi dovessero dimostrarsi errati la coalizione di centro-destra potrebbe superare il cinquanta per cento dei votanti ed eleggere direttamente il proprio candidato alla presidenza della Provincia.

Nuovo regolamento in vigore dal 2 maggio, da martedì a domenica

I musei «sempre aperti»

Orario continuato (dalle 9 alle 19) per le gallerie civiche Ma resta invariato il prezzo del biglietto di ingresso

L'assessore alla Cultura Ugo Perone. A fianco la Galleria d'Arte Moderna

Un abbonamento (25 mila lire) garantirà libero accesso alle mostre fino a dicembre

Dal 2 maggio finalmente ora[illegible] continuato nei [illegible] civici. Si eviterà così l'assurdità del break di pranzo e la difformità di orari tra museo e museo che disorientava i potenziali frequentatori soprattutto stranieri abituati a [illegible] aperti tutto il giorno.

Dal martedì alla domenica apertura, quindi, dalle 9 alle [illegible] per Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Museo di numismatica, etnografia e arti orientali, Museo Pietro Micca.

E' stato deliberato ieri dalla giunta comunale in attuazione del nuovo regolamento dei musei civici approvato nel marzo [illegible]. Spiega l'assessore comunale alla cultura Ugo Perone: «Il numero complessivo delle ore [illegible] apertura non cambia. Ma si semplifica l'orario, che diventa lo stesso tutti i giorni della settimana e viene a coincidere [illegible] quello proposto dalla legge Ronchey per i musei statali».

Il Museo d'Arte antica a Palazzo Madama e la Rocca del Borgo Medioevale sono chiusi per restauri; il Borgo Medioevale è aperto dal lunedì alla domenica dalle [illegible] alle 20, gli altri musei civici saranno aperti anche a San Giovanni, il 15 agosto, il 1° novembre, l'8 dicembre e il 26 dicembre.

L'assessore ha aggiunto: «Abbiamo anche varato un piano di attività che prevede mostre, seminari, convegni. Le iniziative di carattere didattico realizzate finora con lezioni, visite guidate, [illegible]tri hanno dato ottimi risultati: i visitatori della Galleria d'Arte moderna sono stati il doppio rispetto al marzo del '94».

Dalla metà di maggio (dopo la chiusura della mostra dedicata a Pol Bury) saranno aperte altre due rassegne: i «Nuovi-Nuovi» alla Galleria d'Arte moderna e «Mainolfi» alla Promotrice delle Belle Arti.

La giunta ha scelto di [illegible] ritoccare il prezzo del biglietto che rimane fissato a 8 mila lire per la Galleria d'Arte moderna e a 5 mila per gli altri.

Ma anche in questo campo [illegible] annunciate novità: presso le casse dei musei sarà messo in vendita un abbonamento del costo di 25 mila lire che garantirà il libero accesso ai musei civici (e alle mostre in cartellone) fino al 31 dicembre '95.

Chi acquisterà l'abbonamento sarà inoltre costantemente informato sulle attività museali svolte. E' prevista anche una formula week end a Torino valida fino al 22 ottobre prossimo che prevede ingresso a prezzo ridotto.

Spiega l'assessore Perone: «L'abbonamento è una formula che è in uso in tutti i maggiori musei stranieri e da tempo avevo suggerito di adottarla anche a Torino». L'ingresso, infine, sarà gratuito nel pomeriggio (alle 14 alle 19) del primo venerdì di ogni mese. Quest'ultima iniziativa è in via sperimentale: fra sei mesi si verificherà se renderla permanente. Perone: «Non si tratta di una novità assoluta, ma della ripresa di una tradizione interrotta solo da qualche an[illegible].

Rientravano a Ivrea dopo aver trascorso il pomeriggio insieme: lo scontro a Verrone

Schianto a Biella, muoiono due amici

Sant'Ambrogio, si uccide con il fratello in Toscana

Quattro morti e due persone gravemente ferite. E' il pesante bilancio di due distinti incidenti avvenuti ieri a Biella e a Piombino, in provincia di Livorno. Le vittime abitavano a Ivrea e a Sant'Ambrogio.

Il primo schianto ieri mattina sulla statale 398 che collega Piombino a Venturino, pic[illegible] centro a qualche chilometro dalla costa. Le vittime sono Annina Canu, 63 anni, residente a Sant'Ambrogio in corso Moncenisio 86, ed il fratello Liberato Canu, 60 anni, che abitava a Campiglia Marittima.

In località di Ponte di Ferro, nei pressi di una scuola materna, la loro auto si è scontrata con un'autocisterna carica di benzina guidata da Giuliano Falleni, di Livorno, rimasto anch'egli ferito. L'asilo, in cui in quel momento c'erano 60 bambini con le loro maestre, è stato evacuato: i bambini sono stati allontanati nel timore che l'autocisterna esplodesse.

E' in prognosi riservata anche il marito della donna, Marino Millotti, [illegible] anni, che viveva con lei a Sant'Ambrogio: nello scontro ha riportato gravi ferite. E' ricoverato in ospedale, i medici non hanno trovato le parole per dirgli quello che era successo. La prognosi è riservata.

Non è stata ancora chiarita la dinamica dell'incidente in Toscana: sul posto sono intervenuti i militi della pubblica assistenza di Piombino e la Polstrada di Venturina. Secondo alcuni testimoni che hanno assistito alla tragedia, si sarebbe trattato di un violento scontro frontale, le cui cause sono al vaglio della polizia. La strada è rimasta bloccata per alcune ore, e la circolazione è ripresa regolarmente soltanto nel pomeriggio.

Il secondo incidente è accaduto intorno alle 20 sulla statale 230, che collega Biella a Vercelli, nei pressi della città del mobile di Aiazzone. Le vittime viaggiavano su una Seat Ibiza, ed erano due amici di Ivrea: Omero Ponte, 62 anni, che viveva in via Ribes 62, e Giuseppe Pierino Bordet, 51 anni, che abitava in viale Biella a Ivrea. E' stato uno scontro violentissimo, nella notte, sotto la pioggia. Sono rimaste coinvolte tre auto: una terza persona, che viaggiava a bordo di una Mercedes, è rimasta ferita ed è ricoverata all'ospedale di Biella. Si chiama Massimo Monteleone, 22 anni, di Pondorano. Guarirà in 20 giorni.

I due eporediesi sono stati estratti dalla Ibiza ancora in vita. Inutile la corsa dell'ambulanza diretta verso l'ospedale degli Infermi. Sono morti lungo il tragitto. La statale è rimasta chiusa per un'ora

MOTOCICLISTA

Schiacciato dal camion

Scontro mortale ieri mattina all'angolo tra via Veglia e via Guido Reni. La vittima è Luciano Muratore, [illegible] anni, residente in via Gorizia 175, che poco dopo le 8 si stava recando al lavoro a bordo di un ciclomotore.

Per cause non ancora chiarite l'uomo è stato travolto dal pesante autocarro Mercedes guidato da Vincenzo Citro, [illegible], che abita in corso Tazzoli 164. Se la tragedia, forse, non ha avuto testimoni, subito dopo sono state decine gli automobilisti che si sono fermati ad osservare le operazioni di soccorso. Soccorsi rivelatisi inutili come inutile si è rivelata la corsa di un'ambulanza sul luogo dello schianto: Luciano Muratore era morto sul colpo. L'esatta dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita, ed è in corso di accertamento da parte dello speciale nucleo Infortunistica dei vigili urbani.

PROTESTANO I CIECHI

«Vogliono chiudere la scuola»

Traffico a lungo bloccato, lungo via Nizza, per l'insolita forma di protesta degli allievi dell'istituto statale per ciechi che temono la chiusura della loro scuola. La statale per ciechi di via Nizza è la più importante del Piemonte, una scuola specialistica ma integrata perché i suoi corsi vengono seguiti anche da ragazzi che hanno la vista. «Chi deve decidere veramente è il ministro [illegible] un decreto - dicono gli insegnanti -. Infatti il Provveditorato ha stabilito la soppressione graduale della scuola».

Due in manette

Nell'alloggio l'arsenale degli albanesi

Tre carabine di alta precisione, un fucile a pompa, un revolver, due pistole semiautomatiche con munizioni, un coltello a serramanico.

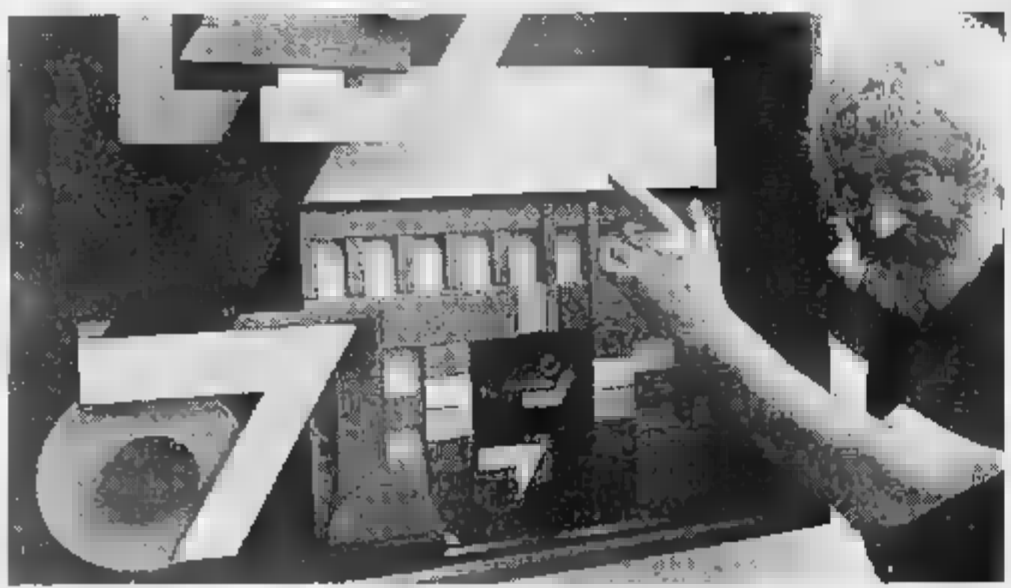
Era l'arsenale custodito da clandestini albanesi in un edificio abbandonato in corso Quintino Sella 92. I due sono stati arrestati la scorsa notte dagli agenti del commissariato San Paolo dei commissari Silvia Governa e Domenico Condello.

I due, già in carcere alle Vallette con l'accusa di porto e detenzione abusiva di armi, hanno detto di chiamarsi Beni Ziu, 20 anni, nato a Valona, e Renato Shabani, 19 anni, di Tirana. Secondo gli agenti del commissariato San Paolo, le armi venivano [illegible] utilizzate per compiere rapine, oppure affittate a terzi. La polizia ha scoperto che erano state rubate due mesi fa a un ingegnere che abita poco distante dal luogo del ritrovamento.

Inchiesta Usl

Per tangente una «Golf» alla segretaria

Mario Fimiani resta in carcere dopo l'interrogatorio del gip Federica Gallone, ma continua l'inchiesta del pm Corsi e dei sottufficiali Caggiano e Mura sull'appalto per l'informatizzazione dei dati sui rimborsi Usl agli ambulatori convenzionati: è emerso che, oltre alla tangente, la segretaria della commissione che aggiudicò l'appalto, Valeria Cavallero, fu ripagata [illegible] il «dono» di una Golf. In compenso i titolari della ditta Sedin si videro raddoppiare l'importo dell'appalto a [illegible] miliardi e avrebbero ottenuto altri 700 milioni nel dicembre '92 se Fimiani in quei giorni non fosse [illegible] arrestato [illegible] prima volta per altre tangenti. Quell'appalto era talmente concordato che all'impresa di elaborazione dati che aveva pagato la mazzetta vennero passati dei dischetti con parte dei dati già computerizzati, che la Sedin fece passare come lavoro suo.

Nel cortile e nei locali rinnovati una mostra di Mario Molinari

Residenza dal '300 di principi e dame
Fu adibito ■ carcere e poi abbandonato
Gruppi di volontari eseguono i restauri

Nella foto a destra un angolo del Castello di Ivrea che ospita da ■ ■ mostra dello scultore Molinari (a sn.)

Tutti a casa del Conte Verde

Da oggi aperto il castello di Ivrea

Riapre i battenti il Castello di Ivrea, la fortezza fatta costruire nel 1300 da Amedeo VI di Savoia, il «Conte Verde». Un evento «quasi» storico: l'antico maniero, infatti, nonostante sia da tempo il simbolo della città (anche Carducci ne declamò le «rosse torri»), è rimasto un luogo inaccessibile agli eporediesi e ai turisti. Lo scorso anno ■ cortile interno ■ alcuni locali furono aperti al pubblico: soltanto poche giornate, ma sufficienti a far affluire migliaia di persone.

Ora, inserita nel circuito turistico «I castelli del Canavese», l'antica dimora sabauda si appresta a diventare il polo di attrazione culturale in città. «E' una risorsa finora trascurata - dicono in Comune -, un contenitore suggestivo e prezioso che merita un'attenzione particolare».

Utilizzato come carcere dal XVIII secolo ■ 1970, sul suo destino si erano già fatti molti progetti. I miliardi necessari per la ristrutturazione completa, però, non sono ■ stati trovati. L'ultima amministrazione comunale, in carica da gennaio, ha cambiato approccio. «Abbiamo accantonato i progetti di un restauro totale della fortezza - spiega l'assessore Massimo Teppa -: grandi opere costosissime e irrealizzabili. Meglio, invece, procedere con piccoli, ma costanti interventi: ci permetteranno, ogni anno, ■ aprire per un'intera stagione (e non solo per una giornata) restaurando anche poche sale per volta».

L'appello lanciato alla città ha dato risultati positivi. Decine di volontari (sindaco ■ assessori compresi) hanno provveduto all'imbiancatura delle sale al pianterreno, le antiche celle, e della palizzata; nel frattempo, sono stati realizzati alcuni necessari lavori di manutenzione del tetto e per le misure di sicurezza. «Resterà aperto tutta l'estate - aggiunge Teppa -, anche di sera: un luogo di incontro pubblico per gli eporediesi e i turisti».

Ad inaugurare questa prima stagione al Castello del Conte Verde, oggi alle ■1, è la mostra dell'artista torinese Mario Molinari «Falchi, cavalli e fantasmi». Curata da Nicola Mileti e organizzata dal Comune di Ivrea e dall'associazione culturale «Anfiteatro» (con il patrocinio ■ Regione, Provincia e Apt del Canavese) resterà aperta sino al 31 agosto: dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Ingresso 6 mila lire.

Nell'ambito dell'iniziativa «I castelli del Canavese», inoltre, ■i inaugura domani ■ Rivarolo, al Castello di Malgrà, la mostra di Angelo Raffaele Antelmi «Nel segno del sole». Da lunedì, infine, e per tutto il mese di maggio, sono visitabili anche i castelli di Agliè, Borgomasino, Mazzè, Parella, Masino, Pavone, Rivara e San Giorgio.

Mauro Revello

Palazzo Reale

Benvenuti nelle stanze di Felicita

Visita agli appartamenti di Madama Felicita: terzo appuntamento. Se fra le prioritarie intenzioni degli «Amici di Palazzo Reale» c'era la riapertura al pubblico di ali della ex residenza dei sovrani, normalmente chiuse al pubblico, il tiro è andato a segno, almeno per quel che riguarda gli appartamenti di Madama Felicita.

«Si tratta di un'area del palazzo abitata, nel tardo Settecento, dalla sorella ■ Vittorio Amedeo III che, più tardi, ospitò pure la regina Elena», spiega Giuseppe Fragalà, presidente dell'associazione, fondata lo scorso anno.

L'appartamento, allestito e decorato a fine Seicento ■ destinato alle principesse Maria Adelaide e Maria Gabriella, ha subito il più recente restauro negli Anni 70.

Il definitivo accesso per il pubblico agli appartamenti (decorati dal pittore Daniele Seyter), a partire dallo scorso febbraio, quando l'associazione di volontari «Amici di Palazzo Reale» ottenne la riapertura delle stanze, per l'ultimo sabato di ogni mese.

Il 29 aprile saranno dunque visitabili (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, ingresso libero, informazioni al 517.53.97) la «Camera dei Baggetti» o la «Sala di ricevimento». Fra i pezzi più pregiati, gli arazzi Gobelins dedicati a Don Chisciotte e le consolle con draghi intagliati su disegno juvarriano. **[s. fr.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

■ ■ Questa sera, alle 20,45 al Teatro Alfieri la Compagnia del Teatro del Mediterraneo presenta «Il diario di Anna Frank». Tratto dal libro omonimo, il testo teatrale di Frances Goosdrich e Albert Hackett è stato tradotto in italiano ■ Laura Del Bono. La regia è di ■ Luigi Cominotto, le scene di Elio Sanzogni.

CONCERTI. Per le «Proposte d'ascolto» questa sera, alle 21, nell'Oratorio ■ San Filippo è in programma ■ concerto di Gianluca Calonghi al clarinetto, Diego Mingolla ■ pianoforte e Nicola Mosca al violoncello. ■ ascolteranno brani ■ Weber, Debussy, Brahms.

■ La rassegna di Teatro Amatoriale «Il borghiere», al Teatro Cardinal Massaia, al 104 dell'omonima via, propone questa sera, alle 21, due «pezzi» della compagnia «Fritto misto». ■ parte con «Permette una domanda» di Franco Giura e si chiude con «La stella degli amori dispersi» ■ Girogio Franco. Gli autori ■ anche registi delle rispettive «pièces».

CABARET. Per «Ostriche a cabaret» i gemelli Barolo approdano questa sera, alle 22, ■ Caffè Ghersi di via Tripoli 37 ■ lo spettacolo «Policli■ Gemelli».

CINEMA. Il pluripremiato «Schindler's list» di Steven Spielberg con Liam Neeson, Ralph Fiennes e Ben Kingsley viene riproposto oggi al Massimo Tre in via Montebello ■. Doppio spettacolo ■ 17,30 e 21,15. Ingresso a 7 mila lire.

In sala Uno prosegue l'omaggio a Martin Scorsese. Due i film ■ oggi: «Quei bravi ragazzi» ■ 17,30 e 22,20, «Cape fear» alle ■.

Originale iniziativa al Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli

I rifiuti stimolano la fantasia

Presentati i progetti «Zona Riuso»

Arte ■ riutilizzo, come mezzo, dei materiali di scarto, così da trasformare una lattina vuota, un pezzo ■ cavo elettrico ■ un contenitore per lo yogurt in elementi da «convertire» alla «fabbrica dell'arte». E' in sintesi il pensiero dell'Artway of Thinking, una «società di creazioni» ideata dalle artiste Stefania Mantovani e Federica Thiene, che hanno partecipato alla mostra «Soggetto-Soggetto» allestita nel giugno scorso al Castello di Rivoli. In quell'occasione proposero «Zona-Riuso», spazio dove il pubblico poteva consultare materiale informativo e trovare una vasta scelta di «rifiuti» da recuperare.

Questa sera alle 19 al Museo d'Arte Contemporanea viene ricreata la stessa installazione per presentare i progetti che hanno aderito al concorso nato proprio nell'ambito della «Zona Riuso», grazie ad Awot in collaborazione con la Sezione didattica museale e l'assessorato alla Cultura di Rivoli. L'iniziativa ha voluto essere l'occasione per giovani artisti di misurarsi con produzioni creative legate al materiale di scarto. Ha raccolto una cinquantina di lavori giunti da tutta Italia e venti sono stati selezionati dalla giuria, che ha assegnato il primo premio di cinque milioni (che verrà utilizzato per la realizzazione del progetto) al torinese Bruno Ricci. Si basa sull'uso ■ abuso di contenitori e imballaggi, quindi con lo scopo di far riflettere sull'impiego ■ determinati materiali e sull'equilibrio dell'ecosistema.

Secondo classificato «Il suono del rifiuto», realizzato dall'associazione di Collegno «Tuttaltrarte» e destinato alla scuola materna, elementare e media, sono stati prima costruiti degli strumenti con materiale di scarto e poi è nata una registrazione musicale completa di ritmo, melodia e armonia.

«Wasteland» è un giardino didattico interattivo immaginato da Roberto Di Pasquale, di Vinovo, dove riconoscere e riutilizzare il rifiuto è un nuovo gioco. Informazioni allo 011/958.72.55. **[t. pl.]**

Uno scorcio del Castello di Rivoli

Pergolesi interpretato dagli studenti di musica e canto

Serva gioiosa al S. Giuseppe

Conservatorio: due concerti corali

Direttamente ■ indirettamente, il Conservatorio mette lo zampino in tre appuntamenti tra oggi e domani. L'**Orchestra Filarmonica del San Giuseppe**, formata dai migliori studenti dell'istituto musicale, si cimenta questa sera con l'opera. Va ■ scena alle 21, nel Teatro di via San Francesco da Paola 23, «La serva padrona» ■ Giovan Battista Pergolesi, che per la verità proprio un'opera non è. Si tratta di un «intermezzo», cioè ■ un'azione scenica giocosa o comica che ■ rappresentava tra un atto e l'altro di un'opera tragica o seria. Ne furono campioni musicisti come Jommelli, Leo, Feo, Alessandro Scarlatti; ma i migliori esempi vennero proprio da Pergolesi con «La serva padrona» ■ «Livietta e Tracollo».

La maliziosa Serpina sarà interpretata da Emanuela Prelle; nei panni del ricco Ubaldo, destinato a cadere nella pania amorosa, si presenterà Walter Carignano, mentre Francesco Mellano sarà chiamato come attore muto a dar vita a Vespone, ■ mezzano scaltro. Al clavicembalo assicurerà il basso continuo Luca Guglielmi.

Conservatorio ancora in primo piano domani alle 20,30, nel salone di piazza Bodoni, con il primo dei concerti offerti dalle varie classi. Sono di scena la scuola ■ canto di Elio Battaglia ■ quella di esercitazioni corali di Dario Tabbia. Verrà presentato il dramma «Lazarus» di Schubert, un'opera ■ rara esecuzione accompagnata ■ pianoforte da Nerina Peroni Bosio.

Sempre domani alle 17 la **Pro Cultura Femminile** invita in via Accademia Albertina 40 ad ascoltare un concerto del Gruppo Madrigalistico del Conservatorio. I brani scelti sono di Jacques Arcadelt, Cipriano de Rore, Claudio Monteverdi e Lu■ Marenzio. **[l. o.]**

■ Battaglia dirigerà ■ concerto della scuola di canto domani al Conservatorio. E' di ■ anche la corale diretta da Tabbia

MUSICA *dove*

IAN PAICE. Il celeberrimo batterista ■ Deep Purple, Ian Paice, si esibisce stasera ■ «Dracma Club» (via Banfo 24/c, ore 20,30) nell'ambito di un seminario di batteria. Conclude ■ ■ la performance ■ rock band torinese 60/70.

PER BLACK OUT. La «Lega dei Furiosi» (Murazzi Diaz) ospita stasera alle ■ un concerto per Radio Black Out. Apre la performance alla batteria di un duo: il cecoslovacco Pavel Fajt e lo statunitense Jim Meneses, autori dell'album ■ cui hanno intitolato la lunga tournée «Songs for the drums». Soprattutto Meneses ha collaborato ■ i musicisti dell'avanguardia free internazionale come John Zorn, Fred Frith, David Moss. Li affianca Emily C. Hay al flauto.

■ Massimo Priviero, trentaduenne musicista rock giunto ■ quarto album («Non mollare»), è l'ospite della serata alla rassegna «Tavagnasco rock» in programma ■ Campo Sportivo. Stasera si esibiscono inoltre i Roadhouse 590, Los Bastardos, Judy Corda, Svevo. S'inizia alle 21.

■ **TONOLO.** Il ■ di Pietro Tonolo caratterizza la serata jazz ■ «Clay Pipe Club» (via Carlo Alberto 32, ■ 22). Lo affianca il Giacomo Aula Trio formato ■ Nicola Muresu al contrabbasso, Alessandro Minetto alla batteria, Giacomo Aula al pianoforte.

Jazz anche alla «Contea» (corso Quintino Sella 132, ore 22) con il Pino Russo quintetto, ■ «Capolinea 8» (via Moncenisio ■ bis, ore 22) ■ il Luca Femminò quintet, all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a, ■ 21,30) con il Ginger Brew quartet, al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ■ 22) con Renato D'Aiello.

Al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) concerto del Rapsodija Trio: s'inizia alle 21.

IN ■. Il rock dei Dedalus a «Zona Castalia» (via Principe Ame■ 8/a). Il blues dei Little Red ■ Roosters a «Le Ginestre» (via Valprato 15), il country dei Boom Boom Brothers all'«A.N.C.R.» (via Pettinati 10), il reggae ■ Jamaica Age ■ «Riverside» ai Murazzi.

Al «Naxos» (piazza Guala 147, ■ 22,30) ■ appuntamento dei venerdì ■ la festa ■ Radio Centro 95: stasera comprende anche la selezione di «Miss Stratorino '95».

■**RI T**■ Musica d'avanguardia allo «Stranamore» di Pinerolo: sul palco, dalle 21,30, Sigio Ecker e Klaus Filip. Il rock blues degli I dalle ■ al «Chilometro Zero» di Pessinetto. Il latin ■ ■u de Arara all'«Havana Club» di Avigliana (ore 22), il blues dei Dont Know al «Romy's» di Cascine Vica.

■ Il concerto «Materiale Resistente 1945-1995» in programma domani sera cambia sede: in un primo tempo era previsto ■ piazza San Carlo, avrà invece luogo in piazza Solferino.

Nella foto: Jim Meneses

Hiroshima

Ecco l'hip hop nelle canzoni dei Casino Royale

Un altro appuntamento con la nuova musica italiana all'«Hiroshima Mon Amour»: nel locale in via Belfiore 24 approdano infatti stasera i Casino Royale in concerto.

Il gruppo milanese, da otto anni sulle scene, presenta in particolare i brani dell'ultimo album «Sempre più vicini» prodotto dal londinese Ben Young, lo stesso degli Almamegretta. Spicca ■ singolo «Sempre più vicino», trasmesso di frequente in radio. Un tempo esponenti di primo piano dello ska «made in Italy» che hanno poi accantonato per l'hip hop, i Casino Royale sono tornati in sala d'incisione ■ due anni di distanza da «Dainamaita».

Il concerto s'inizia alle 22,30, ingresso a 10 mila lire.

Ancora musica italiana la prossima settimana a «Hiroshima»: mercoledì 3 è atteso Daniele Silvestri, la sera dopo gli Ustmamò.

Ferrante Aporti

Danza la Egri per i ragazzi dietro le sbarre

La danza entra al Ferrante Aporti. A portare i balletti nel carcere minorile è Susanna Egri in collaborazione con l'assessorato per la qualità della vita. La compagnia della coreografa torinese presenterà questa sera uno spettacolo composto da tre titoli del suo repertorio: un passo a due dal balletto «Le fiamme di Parigi», un classico della tradizione sovietica, «Cake Walk» su musica di Debussy, coreografato dalla Egri che è anche autrice di «La pecorella smarrita» ultimo titolo in programma, costruito su musiche popolari di Israele.

L'occasione della serata sta nella giornata internazionale della danza, che cade domani, 29 aprile ed è stata decretata dall'Unesco attraverso il Conseil International de la Danse. All'iniziativa della Egri hanno aderito di slancio i danzatori della Compagnia rinunciando ad ogni compenso.

APPUNTAMENTI *qua e là*

■

Alle 21 al Convitto Nazionale Umberto I, in via Bligny 1 bis, i ragazzi della scuola media Renzo Pezzani sono i protagonisti dello spettacolo «Bella ciao», per il cinquantenario della Liberazione. Ingresso gratuito.

■NZO

Questa sera alle 21,30 al Circolo della Stampa Sporting, in corso Agnelli 45, Piero Soria presenta il suo ultimo romanzo «L'incarico».

■

Dalle 9 alle 12 al Teatro Valdocco, in via Maria Ausiliatrice 32, ■ finale della Gma, ovvero la Giornata Mondiale dell'Alimentazione. L'iniziativa, promossa dal Cisv, è rivolta alle scuole elementari e medie che hanno partecipato al concorso «Gioca, racconta, coltiva». Informazioni allo 011/899.38.23.

■

Alle 21 al Centro Didattico Musicale a Moncalieri, strada Genova 166, concerto del Coro di voci bianche del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Dirige il maestro Dolce.

■

Seconda ■ ultima giornata al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, ■ convegno «Orizzonte giovani», organizzato dai Lions Clubs Moncalieri Castello. Dalle 9 ■ 12 laboratori per studenti e adulti sui programmi ■ orientamento scolastico, sulle novità informatiche, sulle offerte della Cee e sul «Progetto adolescenza» dei Lions; alle 14,30 dibattito ■ «L'attenzione delle istituzioni e delle imprese per favorire l'incontro tra i giovani e il mondo del lavoro».

■

Viene inaugurata oggi nella ■ della III Circoscrizione, in via Monte Ortigara ■, la mostra fotografica con i lavori partecipanti al concorso nazionale «Memorial Guerrino Gugliotti», ■ ■ Cafinut e dall'assessorato alla Cultura della Regione. La premiazione avverrà il 1° maggio e la ■stra proseguirà sino al 15 maggio.

GIARDINI

Per i percorsi dal titolo «Giardini storici a Torino» dell'associazione Paesaggi a Nordovest, domani ricco programma: alle 10 e alle 11,30 appuntamento all'orto botanico, in viale Mattioli 25; alle 15,45 alla Vigna di ■ Reale, in ■ ■ Vito 65; alle 17 ■ Giardino dei Ripari, in piazza Maria Teresa. Costo di ciascuna visita 10 mila lire. Informazioni allo 011/436.87.52.

COMUNICAZIONI

Alle 21 alla libreria Araba Fenice, ■ ■ San Tommaso 27, incontro con lo psicanalista Luciano Faioni che parlerà su «L'avvenire della comunicazione». E' a cura dell'associazione culturale Scienza della Parola (011/53.88.54).

■

Domani, domenica e lunedì 1° maggio al Ballet Club, via De Sanctis 15, stage di danza jazz con il coreografo Daniel Tinazzi. Informazioni allo 011/779.10.62.

■

In occasione della rassegna cinematografica «Europa ritrovata», ■mani al ■ Massimo, alle 9,30, convegno dal titolo «Una società divisa». E' organizzato dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. Informazioni allo 011/53.92.74.

■

■ Cisac, in via Gastaldi 2, domani dalle 13 alle 14 stage della ■ disciplina ginnico-sportiva «Nike total body conditioning»: ■ mix di tecniche che ■ occupano prevalentemente del sistema cardiovascolare. Costo 15 mila lire. Iscrizioni allo 011/562.61.84.

CULTURA

Domani ■ 15,45 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, nella sede ■ via Napione 2, conferenze di Casimiro Debiaggi e Franco Ormezzano che parleranno rispettivamente su «Un quadro inedito di Tanzio ■ Varallo» e «Palazzo Reale di Torino, problemi di leggibilità della facciata». Con proiezione di diapositive.

XILOGRAFIE

Prosegue sino a domani alla Galleria Arte Club, via della Rocca 39, la mostra di xilografie ■ Gianfranco Schialvino e Gianni Verna dal titolo «Alcyone». La presentazione delle incisioni, tratte da matrici di legno e stampate a mano su carta Misumi, è di Nico Orengo.

■

A Viverone domani alle 14 ■ domenica e lunedì alle 9 gare della Fireball Cup di vela, a cui partecipano 40 equipaggi. Domani sera ■ domenica buffet ■ cena ■. Organizzano l'Associazione Velica Nord-Ovest, Lega Navale e Avis.

■

Inizierà il ■ maggio l'ultimo corso pratico ■ stampa fine art, ossia la fotografia ■ esposizione, promosso dalla Fondazione Italiana per ■ Fotografia e tenuto ■ ■ Obiso ■ Alberto Mascarini. Orario delle lezioni preserale ■ serale; fra i temi trattati: sviluppo, tecniche di stampa, carte, montaggio ■ stampe. Informazioni allo 011/817.84.70.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Rossarro, Stagione Sinfonica 1994/95 ore 20,30. 27° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Direttore Frank Shipway, pianista Andrea Lucchesini. Programma: J. Brahms: concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra. P. I. Cajkovskij: sinfonia n. 4 in fa minore op. 36. Poltrona L. 45.000 - ingresso L. 25.000 informazioni tel 810.4853/4961.

ESPOSIZIONI

ESPOSIZIONI: dal 21/4 all'1/5 **Vivere nel verde**, uno spettacolo di giardini, piante e fiori. Mercatino del Verde e Cucina delle erbe e dei fiori. **Oggi le proposte del ristorante e del ristorante Centauro.** Or. feriale dalle 15 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23.

RITROVI

AL SAGATELLE: serata per adulti musica di tutti i generi, volumi moderati. L. 14.000. Tel 861.1156.

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da noi festa! Gruppo Roby Ciek.

ARLECCHINO: Ore 21 grande festa dei cavalieri.. un fiore anche per voi... long drink .. Rocky & Corona..

CLUB 84: 15,30 e 21 Edo Puma band Questa sera festa della donna.

521.5275; ore 21 Renzo e i Delfini piacevoli dolcezze

EXTREME CLUB DANZE via Genova 268/b, tel. 605.0817. Orch. For Ever.

FRENZY v. Gobetti 9, Ivrea Ballo liscio.

GARDEN DANZE: tel 880.3443, Ore 15.30-21

HAPPY DAY CLUB: per coppie single, spettacoli internaz. sexy pom. 780.1652.

INVIDIA + PATIO: 861.4841. Sera 22.30 Festivi pom. 16/19.

LA LUCCIOLA LA PLUS ULTRA s. Taranto, tel 200.097 15.15 Paolone.

LE ROI: ore 21 Noi ci ritroviamo sempre.

TANGO SALA DANZE: ore 21 il venerdì elegante.

TROCADERO DANCE v. Andrea Doria 9. Ore 21 orch. anni 60/70. Tel 562.0958.

WHISKY NOTTE 668.7383 Sera 22,30. festivi pom. 16-19.

MACUMBA RIST. PIZZERIA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra, giardino tropicale Tel. 0121 - 374.115

MINICABARET - Il Ristorante delle Feste Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali). Tel: 61.36.60.

S. GIORGIO RIST. Piano Bar - ballo La Piano's e Albertina. T. 668.2131

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 8, tel. 548.041 Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (verticale) Cat. n. 188 Or. 10-12,30/16-18,30

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 836.331). Verna e Schialvino

ARK (p. Savoia 4). Aldo Sacchetti.

LOSANO Pinerolo 0121-73.556: Post-impressionisti Russi.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari. 50 opere dal 1929 al 1983. Tel. .408

ARTEINCORNICE: Lucio Del Pezzo

AVERSA: via C. Alberto 24. '800 e '900.

BIASUTTI: De Rocchi e Del Bon

CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli.

FOGLIATO: ' Piemontese Ricordo di Giuliano Emprin

GALLERIA DAVICO: I colori del nero.

MICRO': inaugurazione ore 17/20 Domenico Guglielminetti

PIRRA: 3 Maestri del '900 piemontese. Carbelli, Da Milano, Morzio

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani**
- **Polizia stradale** 58.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091
- **Ambulanze** 57.47
- **Eliambulanze** 118

SALUTE
- **Guardia medica.** Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde** Serv. pediatrico a pag 56.21.606-54.90.00
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette; (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 317 71.27

INFERMIERI
- **Aaido** 54.04.69
- **Aair**
- **Al** 619.18.20
- **Aldasoro** 63.01.56
- **Asido** 33.13.01
- **Assist.** infermi 839.75.25
- **Aldai** 50.23.96 - 58.83.265
- **Audilia** 749.59.50
- **Ares** 0337.220.250
- **Ass. Inf. torin.** 220.42.32
- **Cesad** 771.69.30 - 771.80.47
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 663.18.02
- **Piccole serve** 660.32.63
- **Siado** 437.17 30 - 437.17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- **c. V. Emanuele 66** 538.271
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **p. Massaua 1** 779.33.06

SOLIDARIETA'
- **C. Cardiopatici,** 43.64.873
- **Federazione Sportive Disabili** 31.72.580
- **S.O.S. Casalinga** 669.25.66/650.7031
- **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** Ciscat, 53.39.62.
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.68
- **Amnesty Int.,** 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Agedo** 521 11.18
- **Apice** (epilessia) 31.80.623
- **Anepaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Mov. consum.** 262.54.67
- **Lotta AIDS** 43.81.043
- **Gruppo solid. AIDS** 43.64.749
- **Città insieme,** 561.7181
- **Telefono Rosa,** lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
- **Municipio** 442.11.11
- **Certificati a domicilio**
  - prenotazioni 438.01.66
  - Inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI
- **Canile munic.** 262.12.18
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94
  - canile 262.03.97
- **Lega difesa cane** 262.09.02
- **Usl,** serv. vet. 860.38.48

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.08.55

TRASPORTI ATM
- **Battello sul Po** 888.010
- **Tren. Superga** 898.0211

AEROPORTI
- **Caselle** 56.76.361
- Terminal 433.25.26
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Allessano 160; **Api.** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere presunto omicida (Tim Robbins) e un ergastolano (Morgan Freeman). [illegible] racconto di Stephen King. **[Lilliput]**

AMATA [illegible] Biografico. Beethoven è morto: chi è la destinataria della sua eredità, «l'amata immortale»? Con Oldman, Golino e Rossellini. **[Studio Ritz]**

L'AMORE [illegible]. Drammatico. Tratto dal romanzo di Elena Ferrante, il nuovo lavoro di Mario Martone («Morte di un matematico napoletano») racconta [illegible] una donna (Anna Bonaiuto) che ritorna nella città d'origine, Napoli, [illegible] indagare sulla morte della madre. **[Adua 200, Nazionale 2]**

A [illegible] DONNE. Commedia drammatica. Tre donne (Whoopi Goldberg, Marie-Louise Parker, Drew Barrymore) [illegible] viaggio negli States per fuggire dai problemi. **[Ambrosio 2]**

L'ASSASSINO [illegible] QUELLO CON LE SCARPE GIALLE. Comico. Il debutto cinematografico della [illegible] Ditta racconta di un bambino [illegible] assiste a un omicidio in un teatro. A distanza di anni deve riaprire il locale e ne è terrorizzato. **[Doria]**

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione della famosa avventura Disney, del '61, restaurato per l'occasione. **[Lux]**

CLERKS - [illegible] Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini [illegible] negozio in un giorno di fuoco. **[King]**

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente [illegible] pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta. **[Chaplin 2]**

CREATURE DEL CIELO. Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di cronaca che aveva fatto scalpore negli anni Cinquanta, narra l'amicizia tra due ragazze [illegible], trasgressive, brutali. **[Centrale]**

D'AMORE E OMBRA. Drammatico. Tratto dall'omonimo romanzo di Isabel Allende e ambientato nel Cile di Pinochet, narra di una giornalista (Jennifer Connelly) che s'innamora di un intraprendente fotoreporter (Antonio Banderas): entrambi vengono coinvolti in un'inchiesta. **[Olimpia 2]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante castrato del '700. Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma umano. **[Chaplin 1]**

IN TRAPPOLA. Azione. In [illegible] moderna città del Giappone un uomo d'affari americano (Christopher Lambert) assiste a un omicidio e diventa la preda di un feroce assassino. **[Ideal]**

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente di legge avversario della pena di morte (Sean Connery) perché lo salvi. **[Etoile]**

LEON. Azione. La vita di Léon (Reno) killer professionista è stravolta dall'incontro con Matilde, [illegible] ragazzina scampata al massacro [illegible] famiglia. Nasce una strana amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. Di Luc Besson. **[Ambrosio 3, Capitol, Faro]**

[illegible] E [illegible] FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle sue vittime (Weaver) è sicura di sì. Dirige Polanski. **[Romano]**

MOLLO TUTTO. Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, ma arrivato là s'accorge di essere [illegible] derubato dei soldi. **[Cristallo]**

NELL. Drammatico. [illegible] Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta [illegible] un bosco, viene aiutata dal medico (Neeson). **[Fiamma]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi [illegible] un boss. [illegible] sul conflitto arte-morale. **[Empire]**

PICCOLE CANAGLIE. Commedia. Un gruppo di ragazzini terribili [illegible] associa in un club: gli Odiatori di Femmine. **[Arlecchino]**

[illegible] DONNE. Commedia. Remake [illegible] romanzo della Alcott, con la Sarandon e Winona Ryder nella parte di Jo. **[Erba 1]**

PRET-A-PORTER. Commedia. Altman sul mondo della moda con un ricchissimo cast (la Roberts, la Basinger, la Loren, Mastroianni). **[Kong]**

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Ethan [illegible] e la Delpy in una storia d'amore «universale»: il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, a Vienna. **[Olimpia 1]**

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Luchetti racconta il marasma della scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Galiena e Bentivoglio. **[Reposi]**

[illegible] FINALE. Azione. L'ultimo film di Raul Julia, qui «cattivo» contro il «buono» Van Damme, colonnello Nato che cerca di salvare un gruppo di suoi prigionieri. Ispirato a un gioco interattivo. **[Vittoria]**

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Nella Lisbona [illegible] 1938, un giornalista rassegnato [illegible] e pavido, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Massimo 1, Eliseo Rosso]**

VENTO DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, da fine '800 agli Anni Sessanta, tra guerra, rivalità, amori: storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà le loro vite. Con Brad Pitt e Anthony Hopkins. **[Nazionale 1]**

VIRUS LETALE. Thriller. Hoffman impavido medico in lotta contro un [illegible] [illegible] virus sconosciuto, portato [illegible] scimmie, che uccide a tempo [illegible] record. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

VIVA [illegible] ISIDRO! Commedia. Padre Pedro (Abatantuono) racconta - in un Messico [illegible] dove si mescolano confessioni, cocaina e calcio - una storia fantastica a lieto fine. Debutto di Cappelletti. **[Eliseo Blu]**

Questa sera «El Grupo Español» al Teatro di Torino (piazza Massaua 9)

«Persecución», [illegible] ritmo di flamenco

Con le coreografie di Isabela Moises Fernandez

Questa sera alle 21 al teatro di Torino (piazza Massaua 9) La Compagnia di Danza di Loredana Furno presenta «El Grupo Español» in uno spettacolo di danze spagnole e flamenco. La direzione artistica dello spettacolo è di Isabela Moises Fernandez. Dice la direttrice artistica che firma con Monica Marra anche le coreografie di «Persecución»: «Uno dei nostri scopi principali è di dimostrare come la danza spagnola e il flamenco in particolare siano in grado di coinvolgere danzatori di tutte le età. Altro obiettivo è quello [illegible] fare osservare quanto possa [illegible] varia la danza spagnola. Partendo dal classico spagnolo, rimarcato dal suono incisivo delle nacchere, si passa alla danza contemporanea in cui forza e carattere si esaltano a vicenda, per terminare con il puro e tradizionale flamenco che con la sua passionalità ha l'effetto trascinante che ormai tutti conosciamo».

Le origini del flamenco si perdono in meandri storici che lo fanno risalire all'India di alcuni secoli prima di Cristo. Da qui al[illegible] popoli nomadi finirono per stabilirsi a Sud della Spagna, in Andalusia, dove intorno al 1400 contribuirono a formare [illegible] popolo gitano.

E' sempre Isabela Moises Fernandez a spiegare: «Il titolo dello spettacolo "Persecución", vuole appunto significare la sofferenza della persecuzione razziale, le differenze [illegible] classe, la difficoltà nell'integrazione, [illegible] ricerca della propria terra. Sono queste le motivazioni che hanno dato origine a quelli che sono i temi del canto, della chitarra e della danza flamenca».

La coreografa Isabela è madrilena, e da più di vent'anni vive a Torino. La passione per la danza l'ha portata all'insegnamento [illegible] flamenco ai giovani: «Il flamenco che insegno - osserva - non è però quello puro, che penso resti una prerogativa dei gitani autentici. Cerco di metterci del nuovo, di renderlo più contemporaneo e al tempo stesso di adattarlo alle caratteristiche fisiche dell'età di chi intende praticarlo».

Questa sera sul palco del teatro di Torino si danzano gli stati d'animo, le emozioni, le passioni in un perenne conflitto fra allegria e tragedia, forza e dolcezza, tristezza, malinconia, determinazione.

«E' [illegible] - [illegible]clude la Fernandez -, il flamenco è un'arte pura, vivente e inquieta, lontana dagli artifici: anche un grido di ribellione, anche una rassegnata protesta. E' il lamento dell'uomo a lungo perseguitato, l'uomo che però sprigiona la sua energia vitale trasformandola in arte. E si cantano i lamenti [illegible] un popolo che soffre, come intima manifestazione [illegible] vita».

Nevio Boni

Un scena dello spettacolo «Persecución» in [illegible] questa sera al Teatro [illegible] Torino

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. **L'amore molesto** di M. Martone con A. Bonaiuto, A. Luce [illegible] Cajafa. Ita '95 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000. Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521. **Virus letale** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. [illegible] m 14. Usa [illegible], 2h 10'. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, Tel. 547.007. **Virus letale** di W. [illegible]tersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. min. 14 Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **A proposito di donne,** di H. Ross con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. [illegible] Eman. 52. **Léon.** di Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra. '94 N. V. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Piccole canaglie** di P. Spheeris con T. Tedford, B. Hall. Usa '94, 1h 26'. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via San Dalmazzo 24 [illegible] 540.605. **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman, Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. 10.000

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Creature del cielo** di P. Jackson con M. Lynskey. V. M. 14. Leone d'Argento '94. N. Zel. '94, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **[illegible] - Voce regina** di G. Cor[illegible], con E. Lo Verso, S. Dionisi. Fra/Ita/Bel '94, 1h [illegible]. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Come due coccodrilli** di [illegible] Campiotti, con F. Bentivoglio. V. [illegible] Ita '94, 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Gobo 5. [illegible] 650.7100. **Mollo tutto** di José Maria Sanchez, con Renato Pozzetto, Barbara D'Urso. Ita '95 1h 46'. Non vietato. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **L'assassino è quello con le scarpe gialle** di F. Ottone con la Premiata Ditta. [illegible] '95, 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. [illegible]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible] 447.5241. **Virus letale**, di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. m 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO BLU [illegible] Tel. 447.5241. **[illegible] Isidro!** di [illegible] Cappelletti con D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita '95 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, Tel. 447.5241. **Sostiene Pereira**, di R. Faenza, con M. Mastroianni, N. Braschi, [illegible] Dionisi. Ita-Fra '95. 1h 50'. Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Pallottole su Broadway,** di W. [illegible], con J. Broadbent, J. [illegible] Usa '94 1h 33'. [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Piccole donne.** di G. Armstrong, con S. Sarandon, W. Ryder. N. V. [illegible] '94, 2h 05'. Or. 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **La giusta causa,** di [illegible] Glimcher, con Sean Connery, L. Fishburne [illegible] '94. 1h 35'. V. M. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30 [illegible] 817.3323. **Léon** di Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman, N. Porteman, D. Aiello. Fra '94, [illegible]. Or. 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **[illegible]** di Michael Apted con Jodie Foster, [illegible] Neeson. Usa '94 N. V. 1h 47'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **In trappola,** di J. F. Lawton, con Christopher Lambert, John Lone, Joan [illegible] V.m. [illegible]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Sponnauer. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; [illegible]. Ingr. 10.000, Aiace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Prêt-à-porter** di R. Altman, con M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Le ali [illegible] libertà** di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. [illegible] 541.283. **La carica dei 101**, cartoni animati. Usa '61, 1h 25'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO via Montebello [illegible] Tel. 817.1048. **Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, [illegible] Dionisi. Ita/Fra '95, 1h 50'. Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

[illegible]LE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto,** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa. Ita '95, 1h 40'. N.V. colori. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible] Tel. 532.448. **Prima dell'alba**, regia di Richard Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. '94, 1h 40'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombra.** [illegible] Betty Kaplan, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. [illegible] **La scuola** regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla**, di R. [illegible]ski, con S. Weaver, B. Kingsley. Usa-Fra-Ingh '95 1h 45'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui [illegible] Tel. 819.0150. **Amata immortale** di Bernard Rose, [illegible] Gary Oldman, [illegible] Rossellini, Valeria [illegible]. Usa '94, 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA via Roma [illegible] Telefono 562.1789. **Sfida finale** di Stephen De Souza, con J. [illegible] Van Damme, Raul Julia. Non viet. Usa '94, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4. Tel. 562.3800. Vedi teatri

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato ore 20,30, 22,45, domenica ore 16,45; 20,45. **Smoking/no smoking** ?' [illegible] **No Smoking** di [illegible] Resnais. Dolby stereo. Domenica ore 15 **Iron [illegible] (Volontà [illegible] vincere).**

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Torino. Riposo

COOKIE via Nizza 56, tel. 668.7668. **Pagemaster l'avventura meravigliosa** [illegible] Cartoni animati. Ore 19,30; 22,15

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell. Or. 20,30 [illegible]

LANTERI [illegible] Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riposo

VALDOCCO [illegible] Salerno 17, telefono 522.4279. **Schindler's list** Di Steven Spielberg. Ore 21

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8. T. 817.1048. **La morte corre sul fiume,** di C. Laughton (v.o.) ore 15,55, **Cape Fear** (v.o. bad. sen.) di M. Scorsese ore 20, **Quei bravi ragazzi** di M. Scorsese ore 17,30, 22,20.

[illegible] v. [illegible] 8. T. 817.1048. **Schindler's List** di S. Spielberg con L. Neeson, B. Kingsley, ore 17,30-21,45

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 10. Telefono 562.12.93. **Sotto il vestito tutto da scoprire** con Rossana Doll e Luana Borgia. Apertura 14,30; [illegible] 22,30

ARCO PUSSICAT [illegible] Principe Oddone [illegible] Telefono 484.621. **Una zia graziosa.** Apertura ore 15; ultimo spet. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [illegible] Telefono 521.23.85. 1ª visione **Lunghe e continuate.** No stop dalle [illegible] ult. [illegible] 24

MAFFEI [illegible] Principe Tommaso 5. Telefono 655.534. **Mille e una notte del peccato** con Pussycat, Ashlin Gere. Ap. 10,30; [illegible] 22,30

MAIOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.70.74. **A qualcuno piace...** con Senly, Alana e Pussycat. Color. V.M. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Emanuelle la p. di tutti,** con Emanuelle Crestaldi. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. **La moglie del vicino è sempre più buona**, con Dushea. Ap. ore 10 ult. ore 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40 [illegible] 487.765. **Odore [illegible] sesso.** Ap. 15, ultimo [illegible]

SPEZIA [illegible] Nizza 170. Telefono 696.36.17. [illegible] **di ragazze madri** con Vanessa Sham

[illegible] MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.29.07. **Gole profonde** con Valy Verdi e Luana. 1ª visione. Ap. ore 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
D'amore e ombra - Il seme della follia - A proposito di donne - Jonathan degli orsi - Viva San Isidro! - L'amore molesto - Virus letale - Creature del cielo - La scuola - Sostiene Pereira - Street Fighter - [illegible] morte e la fanciulla - La carica dei 101 - Léon - Come due coccodrilli - Richie Rich il più ricco del mondo - Prima [illegible] - La vita a modo mio - Forrest Gump - Prêt-à-porter
144 660919 [illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.30.13. Mostra Cinéastes de notre temps. Fotografie di Carlos Freire. Ultimo giorno

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] **La carica dei 101**

BARDONECCHIA
SABRINA **Leon**

BORGONE [illegible] SUSA
[illegible] **Stargate**

[illegible]
NARCISO **Riposo**

[illegible]
MARGHERITA. **La carica dei 101**

CASCINE VICA
D. BOSCO **Riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Riposo**

CHIERI
MARILYN **La carica dei 101**
SPLENDOR **Leon**

CHIVASSO
CINECITTA' **Viva S. Isidro**
MODERNO **Riposo**
POLITEAMA **Street Fighter - Sfida finale**

CIRIE'
NUOVO **La carica dei 101**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Leon**
REGINA UNO: **Street Fighter - Sfida finale**
REGINA DUE. **Jonathan degli orsi**
STAZIONE: **Virus letale**
STUDIO LUCE **La carica dei [illegible]**

CUORGNE'
MARGHERITA **Leon**
PERONA: **Piccole donne**

[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO. **Riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **La giusta [illegible]**

LEINI'
AUDITORIUM **Riposo**

IVREA
ABCINEMA: **Sostiene Pereira**
BOARO: **In trappola**
POLITEAMA **Sfida finale**

MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO **La carica dei 101**

MONTANARO
VITTORIA **[illegible]**

[illegible]
EDEN **Riposo**

ORBASSANO
MODERNO. **Riposo**

PIN[illegible]
HOLLYWOOD **Viva [illegible]**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO. **Street Fighter**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **In trappola**
RITZ **La carica dei 101**

RIVOLI
GIOIELLO: **Virus letale**

SESTRIERE
FRAITEVE **Leon**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **La carica dei 101**

TORRE PELLICE
TRENTO **Priscilla la regina del deserto**

VALPERGA
AMBRA **Rivelazioni**

VINOVO
S. BARTOLOMEO: **Riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO Ore 20,30 **Mitridate, Re di Ponto** di W. Amadeus Mozart. Turno A. Evelino [illegible] direttore. Regia Graham Vick con R. Swensen, A. Pendatchanska, [illegible] Grillok, B. Manca di Nissa. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. [illegible] 241/242

PICCOLO REGIO Lunedì 8/5 ore 21 al Teatro Regio concerto de **I Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone a [illegible] bambini dei campi profughi bosniaci. Organizzazione Lions club Torino Superga. Posti a L. [illegible] 60.000-40.000 (ingresso L. 30.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

ADUA c. G. Cesare 67, tel. 2482.276. Dal 2 al 7 maggio Teatro dell'Arcovolto in **Coccodrilli** scritto e diretto da Giorgio Galliona, [illegible] Ruggero Cara, [illegible] Cataldo, Giuseppe Cederna. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19, [illegible] ore 10,30-12,30 e 16-19 escluso festivi. Tel. 248.2276-248.7671

ALFA TEATRO Questa sera ore 21,15 l'Ass. Sogni e Chimere presenta **Europa teatro le lettere...** ([illegible] aprile 1945) di M. Tunano tratto da «Lettere dei condannati a Morte della Resistenza Italiana 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945». Regia di M. Tunano. Prenotazioni tel. 819.3529 - 819.5803

AMBRA TEATRO V. Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard core con le più famose pornostar. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30; 22,30. Ingr. viet. minori anni 18

ALFIERI Piazza Solferino [illegible] Telefono 562.38.00. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 e 20,45 Teatro del Mediterraneo in **Il diario di Anna Frank**, regia di Pierluigi Corne[illegible]. Biglietteria ore 9-19

ARALDO V. Chiomonte 3. Da venerdì 5 a domenica 7 [illegible] il Teatro dell'angolo presenta **Giochi Teatrali e improvvisazioni** con C. Montagna, S. Ardoretti, V. Zinola, L. Deagostino. Bigl. L. 12.000 rid. L. 6000. Pren. da giovedì 4 ore 16-19, tel. 331.764

AUDITORIUM RAI P.zza [illegible] Stagione Sinfonica 1994-95 ore 20,30 27° concerto orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: direttore Frank Shipway, pianista Andrea Lucchesini. Cajkovskij. Poltrona L. 45.000. Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-4961

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Dal 2/5 in prima naz. **La scuola [illegible] mogli [illegible]**, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal Tst e La Contemporanea 83. Bigl. Tst v. Roma 49 [illegible] 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246-544.562.

[illegible] V. Madama Cristina 73. Continua la prevendita biglietti per il **Concerto di Mango** che il 6/5 ore 21 presenterà il nuovo album dal titolo «Dove vai». Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19. Telefono 669.8034

ERBA C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ult. settimana stagione [illegible] 21 Giorgio Molino e Carlotta Losetto in **Transit 1ª Repubblica.** [illegible] prenota per Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9-13 e 15-23

GIANDUIA TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Domenica 30 aprile 1995 per i bambini ore 15 le marionette Lupi in **La spada nella roccia** di F. Lupi vid. Novità della stagione. Per inform. e pren. scolastiche da lunedì a sabato 15-18 e domenica 11-13

GARYBALDI TEATRO Venerdì 12 maggio ore [illegible] l'Associazione Dawn di Torino presenta **Passione** del Laboratorio Teatro Settimo. [illegible] Laura Curino, Roberto Tarasco e Gabriele Vacis [illegible] Laura Curino. Ingresso [illegible] offerta. Inform. e pren. [illegible] 397.1746 - 897 [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino Lunedì 8 e martedì 9-5-'95 ore 21, 8° concerto. Direttore Julian Kovatchev, mezzosoprano Gisella Pasino, tromba [illegible] Cereda. [illegible] di Martucci, Mahler, Fuga, Schubert. Prevendita dal 2-5-'95 in via E. De Sonnaz [illegible], tel. 561.7853 - 530.563. Orario 9/12,30 - 14,30/18 sabato 8,30/12,30

JUVARRA [illegible] Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 il Granserraglio presenta lo spettacolo comico **A spasso con Jerome - Tre uomini in barca** di e con G. Donati, J. Olesen, T. Keijser. Ultima replica 30 aprile ore 17,30. Ingr. 20.000-15.000. [illegible] 22,30 **Cafe [illegible]** serata di tango. Ingresso libero. Aperte le prenotazioni per **Casa Matrix - Madri affittasi** con Alessandra Casella e [illegible] Scalfi in [illegible] dal 2 al 6 maggio

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis. [illegible] 812.2312. Domani [illegible] 21,15 Arturo Di Tullio in **W la regina**. Spettacolo unico

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima - Stag. di ball. 1994-95». Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo **Piemonte in testa**, 26, 27 aprile. Cor. Marina Fiamm. Musiche tradizionali popolari

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Martedì 23 maggio ore 21,15 **Pascale Charreton and Group.** Posto unico L. 15.000. Informazioni e prenotazioni 437.6230 ore 10-17

TANGRAM TEATRO. c. Mediterraneo 92/B. telefono 58.191.57. [illegible] prenota per: **Escuriale la scuola [illegible] buffoni** di M. De Ghelderode, regia B. M. Ferraro. Inf. e pren. [illegible]: 581.9157

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [illegible], tel. 779.5803. Ore 21 **Persecution**, spettacolo di Danze spagnole e flamenco

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21, 4ª rassegna a concorso di Teatro Amatoriale il Borghiere [illegible] la compagnia Fratto Misto di Torino in **[illegible] una domanda?**, soggetto e regia di F. Giuria. Ingresso L. 12.000 rid. 8000 abbonamento a 3 spett. L. [illegible]. Domani la comp. Gatto in Tasca in **Il gatto in tasca** di Feydeau

TEATRO DEGLI ILLUMI. Via S. Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274. Fino a domenica 30/4 ore 21,15 Silvia Pezza e Riccardo Lombardo in **Incontri terrestri**. Una notte con Marina Cvetaeva, regia Ivo De Palma. Ingresso L. 13.000. Prenot. e inform. 645.274.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21 Rassegna di Teatro dialettale regionale **A scampagnata 'n tra disperate**, di A. Petto, reg. P. Spezzaferri con P. Spezzaferri, M. Del Monte, B. Izzo, P. Canglano. Intero L. 20.000, rid. 15.000, gruppi superiori alle 10 persone L. 13.000

STALKER TEATRO. Via Fregus 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.397 - 44.77.071. Fino a sabato 29 ore 21 Performance teatrale work in progress: **[illegible]**. Incontri con gli spettatori. Ingresso L. 10.000. Pren. obbligatoria.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 18,45 Piacere Italia, rubrica; 19,25 Tg 4; 20,30 Radici, miniserie, ultima puntata; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: 18,50 Anna e il suo re, telefilm; 19,20 [illegible], telefilm; 20 Tg [illegible] 20,30 Soldato [illegible] film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,25 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,25 Astro, oroscopo; 0,45 Freddy's nightmare, telefilm

QUARTA RETE TV: 19 Top model; 19,30 Tg 4; 20,30 Knights and Warriors; 21,30 Wild Bikini; 22,30 Al lupo al lupo; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music, musicale; 3,30 L'onda lunga, film; 5 Zapping

VIDEOGRUPPO: [illegible] Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Nero Wolf, telefilm; 21,30 Motori Moto; 22 [illegible] Red; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video

TELECITY: 19,32 Punto [illegible], sic com; 20,06 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Io, la giuria, film; 22,30 Un week end da favola; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 1 China beach, telefilm

QUINTA RETE: [illegible] Quinta rete news; 19,30 Cartoon compilation; 20,20 Telenews; 20,30 La spada del Cid, film; 22 Fuoridaldenti, talk [illegible] sportivo; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò; 24 Blue jeans, telecalcio; 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO [illegible] 17,45 Manuela, telenovela; 19,30 Tg rosa; 20 Vacanze... istruzioni per l'uso; 20,15 Telemeno; 20,30 Sull'orlo dell'abisso, film; 22,30 Cinema 5; 22,40 Cuore in rete; 23,10 She, film; 1,15 Cinema 5

[illegible] 9 TAI. [illegible] Vita della Chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il canton Dij barboton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 21 Obiettivo sport; 21,30 Il punto, dibattito; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Bloc notes, rubrica; 19,45 Evil paradise, telenovela; 20,30 L'isola del libro, rubrica; 21 Calcio fans, rubrica; 22 Dk motori, rubrica; 23 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Grand Hotel, film

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Focus; 21,45 Business news; 22 Piazza affari; 22,30 Emporio tv

SUPERSIX 19 Al box [illegible] pista, talk show; 19,45 Tg Sera; 21,30 Supersix sport; 22,45 Prego [illegible] accomodi; 23,45 [illegible] notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

[illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA 19 Vita [illegible] Chiesa; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Relavideo; 21 Incontri al Caffè Subalpino; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE 20,40 Ninja il campione, film; 22,40 Informasette; 23 Vacanze... istruzioni per l'uso; 23,40 Informasette; 0,24 Conviene far bene l'amore; 1,30 Informasette

E21 NETWORK. 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI 16 Crazy dance, musicale; 16,30 George superpollo, cartoni; 17 Intrighi e amori ai marron glacé, telenovela; [illegible] 18 Il prezzo del potere, telefilm; 18,50 Block notes, 20,30 Countdown, programma sportivo; 22,05 Block [illegible]

[illegible] 19 13 Casa Capozzi, telefilm; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Forza da sbarco, film; 22,30 Le [illegible] d'oggi; 23,20 Calda [illegible], varietà sexy

TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,35 Beverly [illegible] telefilm; 21,10 Tonno variety; 21,45 Le erbe della salute; 23,40 Videogiornale; 0,15 L'immortale, telefilm; 1,15 I delitti dell'uomo

SESTA RETE: 16,30 Superamici, cartoni; 18,20 Il mondo è bello perché è [illegible], documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, [illegible]; 20,30 Nanà, film; 22,20 Tg 6; 23 Calcio [illegible], sportivo; 24 Superzap, 1 La lampada di Aladino

TELETIME 19,05 Documentario; 19,20 Tg Time; 20 Documentario; 20,45 Corte marziale, film; 22 Sos Torino; [illegible] Tg Time, notiziario; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO 19,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Fuoridaldenti, talk show sportivo; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati, 23,30 Auto [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino, 1): lun.-sab. ore 9-18.

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889): martedì e g[illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083), visita tombe 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA [illegible] MODERNA E CONTEMPORANEA [illegible] (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., mer., ven. e sab. 9,30-19, giov. 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole tel. 167-015.475

GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a [illegible] ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18, domenica 11-13. Ingresso gratuito.

[illegible] ANTONELLIANA (via Montebello 20, [illegible] 817.70.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19, lunedì chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45. Orario 9,30-13; 14,30-19. Fino al [illegible]

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Dal mar. al ven. ore 10-17; sab. e dom. ore 10-19. Il terzo merc. del mese dalle ore 10 alle 22; lun. [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [illegible] RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino [illegible] 30/5. Biglietto unico per mostra e visita al museo

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. [illegible] lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [illegible] telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. [illegible] visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO [illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557) [illegible] e sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21. Domenica e festivi ore 9-13 e 14-19. Lunedì [illegible]

MUSEO EGIZIO (tel. [illegible] 7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso

[illegible] NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so [illegible] Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo o alla mostra (fino al 30/6)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via [illegible] 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] 8,30-19,15. Mostra «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Sala Video: Les Montagnes du cinéma. Come e perché si è filmata la montagna fino al 7/5.

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (p.za Carignano, tel. 562.1147). Fer. 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. [illegible] 20/4 al 4/5 mostra filatelica per il Cinquantenario della Liberazione

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov. 9-13 e 15-21, dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

[illegible] MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [illegible]BILIAMENTO (Stupinigi, [illegible] 358.1220): or. 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

[illegible] REALE (t. 436.1455): Or.. 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19; giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

L'impiegato delle Ferrovie trovato carbonizzato [illegible] Superga

Bruciato vivo, è mistero

I carabinieri cercano testimoni fra le coppiette
Omicidio o suicidio? Sarà l'autopsia [illegible] stabilirlo

La scena raccapricciante presentatasi ai soccorritori [illegible] cadavere [illegible] Antonio Peca (foto piccola) era accanto alla motoretta carbonizzato

Cosa fa [illegible] tranquillo impiegato delle Ferrovie a mezzanotte nei boschi di Superga? E' il primo interrogativo da chiarire nel mistero che circonda la fine di Antonio Peca, 42 anni, originario di Teramo, residente con il papà Ettore e la sorella Paola [illegible] terzo piano di [illegible] Agnelli 130. L'uomo è stato trovato alle 23,30 [illegible] mercoledì semicarbonizzato, [illegible] canto al [illegible] scooter, nella zona boschiva che circonda la «Panoramica», a 3 chilometri dalla basilica di Superga.

L'allarme l'ha dato un passante: «Ho visto le fiamme, pensavo ad [illegible] incendio di sterpaglie. Ma mi è venuto [illegible] mente che il sottobosco era [illegible] d'acqua per la pioggia, che non poteva bru[illegible] da solo. Allora mi sono avvicinato ed ho visto una sagoma in fiamme, tutt'intorno un forte odore di benzina. Sulle prime ho pensato ad un manichino, uno di quelli che mettono nelle vetrine dei negozi. Poi ho capito che era un essere umano. Ho fermato un automobilista e lui, con il telefonino, ho chiamato il 112 dei carabinieri».

Agli investigatori si è presentato una scena raccapricciante. [illegible] corpo dell'uomo era semicarbonizzato dalla vita in su, [illegible]to al motociclo, anch'esso divorato dalle fiamme. Nel marsupio che portava legato alla cintura i carabinieri hanno trovato portafoglio, documenti, un pacchetto di sigarette Camel. Null'altro.

La vittima aveva intentato causa alle Fs e oggi doveva presentarsi in Tribunale

Omicidio? Incidente? Suicidio? Oggi pomeriggio l'uomo si sarebbe dovuto presentare in tribunale per [illegible] [illegible] che aveva intentato alle Ferrovie. Un punto fermo è atteso dall'autopsia, prevista per stamane. [illegible] potrebbe [illegible] trattarsi di [illegible] dato definitivo. Di più si potrebbe ottenere da eventuali testimoni. I militari stanno cercando qualcuno che possa contribuire ad aprire uno spiraglio di luce. Quella zona è frequentata, ogni notte, da decine di coppiette. Possibile che nessuno si sia accorto di quel che stava accadendo?

La tesi dell'omicidio è legata a filo doppio all'autopsia. Eventuali lesioni potrebbero confermarlo. Ma la [illegible] mancanza non lo escluderebbe. Anche perché, pur se truce, il gesto di qualcuno che cosparge il Peca di benzina e che poi appicca il fuoco non può essere escluso a priori.

[illegible] suicidio [illegible] considerata [illegible] remota. Molto raramente chi decide [illegible] farla finita ricorre a sistemi tanto raccapriccianti. E poi quell'impiegato non [illegible] proprio alcuna ragione per mettere fine ai suoi giorni. «Quando è uscito era tranquillo, sereno, tutt'altro che angosciato» spiegano in famiglia.

L'ipotesi dell'incidente è considerata ancor meno probabile. Il luogo dove è stato rinvenuto [illegible] cadavere è infatti a circa 20 metri dal ciglio della panoramica. Decisamente troppi per pensare ad un'uscita di strada.

In corso Agnelli, a casa Peca, i parenti più stretti rifiutano di commentare l'accaduto. «E' [illegible] fatto incredile, assurdo, privo di ogni spiegazione. Siamo senza parole». Ed i vicini raccontano di un uomo schivo e taciturno, po[illegible] incline alle chiacchiere, con una evidente passione per il proprio scooter che curava nei minimi particolari.

In via Valfrè, [illegible] Nucleo operativo, si sono susseguiti gli interrogatori davanti al capitano Alverone. Parenti, amici, colleghi di lavoro. Ne è uscito lo spaccato di un uomo senza grosse passioni e senza particolari interessi. Un solitario garbato, che [illegible] di [illegible] dare fastidio a nessuno.

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

I commercianti di Moncalieri furibondi

«Due giorni di blocco e [illegible] già rovinati»

Dopo la pedonalizzazione del centro proteste e contestazioni in Comune

[illegible]

Sergio Cera presidente della Confesercenti

Esplode [illegible] rivolta dei commercianti a Moncalieri. Come previ[illegible] [illegible] giorni di pedonalizzazione del centro storico ed è già «crollo degli affari». Una rappresentanza infuriata [illegible] [illegible] radunata ieri pomeriggio davanti al Municipio e poi di nuovo la sera per «decidere le strategie da adottare»: [illegible] la serrata in massa, se le associazioni di categoria - spaccate all'interno - riusciranno a mettersi d'accordo. Intanto i «volontari» della ribellione giura che terrà alto la protesta «finché la giunta non rivedrà [illegible] noi la mappa del traffico».

La cronaca dei primi due giorni di «sbarramento» è da allarme rosso: «Ho perso oltre un milione; mercoledì quasi nessun cliente» conta Daniela Curzio, titolare del negozio di abbigliamento Caravan, in piazza Vittorio. «Ieri ho chiuso alle 23 anziché alle 2 di notte» sbotta Luciano Murgiano, gestore della caffetteria Bacard. «Se vo avanti così - dice - dovrò ridurre gli orari o licenziare personale». [illegible] Maurizio Tassinari, titolare di Pasta fresca, [illegible] via San [illegible]: «Ottanta per cento di lavoro in meno». Come nella macelleria Tarcisio.

«Piazza Vittorio? Una trappola per topi - protesta Maria Grazia Rigo, titolare di Photolife -. Raggiungerla è diventata un'impresa, uscirne un labirinto». Divieto di transito limitato, ma con effetti estesi: «Il punto - denuncia Sergio Cera, presidente Confesercenti - è che non sono stati realizzati i parcheggi in più promessi».

Commercianti [illegible] [illegible] [illegible] sul piede di guerra: avevano proposto al Comune tre alternative sostenute da una marea di fir[illegible]: pedonalizzazione solo durante i weekend; con orario ridotto [illegible] giorni feriali (dalle 17 alle 22); libero [illegible] [illegible] via Santa Croce, ma senza parcheggi. «Proposte finite nel cestino, dopo tante promesse di collaborazione. Ci prendono in gi[illegible] tuona Giuliano Ravera, della gioielleria Bogetto. «Quando [illegible] scorsa settimana - spiega - il sindaco ha spedito i questionari ai cittadini aveva già pronti i manifesti che annunciavano la chiusura del centro».

No allo sbarramento, a queste condizioni: «Ora dove parcheggiamo?». «I sensi unici sono sbagliati, [illegible] rischiano di moltiplicare i gas di scarico anziché ridurli». «S'intasa via Santa Croce». «E via Alfieri? Troppo stretta per dirottare le auto».

Marco Accossato

[illegible]

[illegible]

PINEROLO

Misteriosa aggressione Sedicenne ferito

Misteriosa aggressione alle giostre di piazza 3° Alpini. Un giovane di Villar Perosa, Palmido Leo, 16 anni, Torino 10, è stato picchiato mentre stava passeggiando nel luna park. Soccorso dal fratello Gianluca, 22 anni, è stato subito accompagnato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove i sanitari hanno riscontrato un trauma [illegible]. In coma, il ragazzo è sta[illegible] trasferito al Centro [illegible]logico. Una Tac ha escluso [illegible] rischio di gravi danni cerebrali, le condizioni del giovane, che sta frequentando [illegible] [illegible] professionale per meccanico, dopo [illegible] prime cure [illegible] migliorate.

[illegible]

Casimiro Bellino eletto sindaco

«Unione sanganese» è la lista che ha vinto le elezioni comunali. Il sindaco Casimiro Bellino ha ottenuto 1025 voti, il 40,45 per cento, seguito [illegible] Giuseppe Lombardo, della lista «Indipendenti per Sangano», [illegible] 852 voti, 33,62 per cento, e da Alessandro Barcellona, «Lista civica», 657 voti, 25,93 per cento. I votanti sono stati 2668, [illegible] 2534 voti validi.

[illegible]

La parrocchia San Marco ha [illegible] anni: [illegible] libro

Per ricordare il 400° anniversario della chiesa parrocchiale di San Marco verrà presentato oggi alle 21, presso il Palatenda [illegible] [illegible] Regno, un libro sulla storia dei primi decenni di vita della comunità lo[illegible] dal titolo: «Un paese di carte»; seguirà una proiezione [illegible] diapositive sulla precettoria di S. Antonio [illegible] Ranverso.

Si propongono di rilanciare il turismo nella Val Grande di Lanzo

La rivolta dei villeggianti

«L'Apt è incapace, organizziamo noi»

[illegible]

Il presidente della Comunità montana Sergio Geninatti Togli

L'Azienda di promozione turistica fa poco o nulla? [illegible] penseranno i villeggianti a incrementare il turismo in Val Grande. La «rivolta» è scoppiata nella frazione Pialpetta [illegible] Groscavallo dove un gruppo di amanti delle bellezze della Valle [illegible] fondato la «Valtugro» (Valorizzazione del turismo di Groscavallo).

Oggi, alle 21, [illegible] locali del Comune di Chialamberto i rappresentanti della neonata associa[illegible] incontreranno il presidente della Comunità montana Sergio Geninatti Togli e gli presenteranno i progetti per il rilancio dopo averli illustrati ai sindaci della Valle, alle rispettive Pro loco e all'associazione per la promozione del turismo. «Ci siamo uniti spontaneamente - specifica il presidente Luigi Na[illegible] - vogliamo rivalorizzare questa Valle partendo da quello che può offrire la natura».

In cantiere l'associazione ha già un calendario per la prossima stagione estiva, concerti di musica classica e leggera, mostre sulle montagne, sull'artigianato locale e in programma c'è anche la [illegible] di una rivista, «Informavalgrande», che avrà una tiratura di [illegible] 20 mila copie e sarà distribuita anche nelle altre regioni e fuori dai confini nazionali. Una boccata d'ossigeno per [illegible] valle che si sta riprendendo a fatica dopo due alluvioni.

Un progetto rivoluzionario che coinvolge tra l'altro gli appartenenti alle [illegible] [illegible] canoe, rafting, parapendio, gli amanti della mountain bike e gli scalatori che ultimamente hanno messo sotto accusa l'Apt.

«Questi posti [illegible] li [illegible] [illegible] e l'Apt che dovrebbe pubblicizzarli lo [illegible] solo relativamente, forse costa troppo».

Parole dure, rivolte a chi dovrebbe [illegible] in maniera dettagliata la propaganda turistica. «Cosa si può [illegible] quando ci sono poco più di [illegible] posti letto? - risponde il presidente Ugo Grassi - la gente non [illegible] in montagna perché può bere acqua fresca o per i prati verdi, bisogna offrire loro qualcosa». «Tra pochi giorni presenteremo il nostro calendario - continua Grassi - ci sono appuntamenti come il premio giornalistico "Torre di Challant" e il concorso di pittura "Camous d'or"».

Luigi Navone punta però sui periodi «morti». «Ci sono mesi dove è possibile organizzare campi per gli alunni delle scuole elementari di Torino e gite [illegible]ralistiche. Il laboratorio scolastico di corso Francia che organizza l'Estate Ragazzi è d'accordo». Poi un'idea ambiziosa. «Vorremmo creare un museo permanente del cinema e della montagna - terminano i soci della Valtugro - abbiamo già raccolto più di mille pezzi, molti sono reperti su Giovanni Pastrone, il regista [illegible] "Cabiria" che trascorreva le sue ferie in località Richiardi». [g. gia.]

A Robassomero

Pensionati [illegible] Vicedirettrice Poste rinviata a giudizio

La vicedirettrice dell'ufficio postale di Robassomero, Maria Nigro, 47 anni, è stata rinviata a giudizio ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Federica Gallone. Sarà processata l'8 [illegible] '96 in quarta sezione penale per peculato. In circa un anno e mezzo, secondo l'accusa sostenuta dal pm Alessandro Prunas, la donna avrebbe intascato più di 6 milioni. Li avrebbe sottratti dalle pensioni di due anziani coniugi di Druento ai quali [illegible] dirigente consegnava personalmente il denaro ogni tre [illegible]. La vicen[illegible] era venuta alla luce a gen[illegible] dopo la segnalazione di un'assistente sociale dell'Usl di Druento che era stata incaricata di prendersi cura dei pensionati. La donna si accorse che la coppia riceveva molto meno [illegible] quanto le spettava (due milioni e 200 mila lire ogni tre mesi) e informò un'ispettrice delle Poste che avviò le indagini.

Incendio a Pinerolo

Cucina [illegible] [illegible] fuoco Palazzo evacuato e [illegible] di panico

Paura ieri mattina a Pinerolo poco prima delle [illegible] in [illegible] condominio di [illegible] Podgora 30/d, dove le fiamme causate [illegible] un corto circuito sono divampate nella cucina [illegible] Giuseppe Di Legami, [illegible] anni, manovale. E' stato la moglie dell'uomo Giuseppa Venturo, 57 anni, a dare l'allarme. La donna, che era a letto per un'influenza, è stata svegliata dall'odore acre del fumo che stava invadendo tutto l'alloggio, ha aperto le finestre e ha telefonato ai vigili [illegible] fuoco. In pochi minuti tutte le scale dei cinque piani dello stabile sono state invase dal fumo. Ci sono state scene di panico. I pompieri sono intervenuti con due squadre e l'autoscala prima [illegible] il fuoco si propagasse all'intero alloggio. Ma [illegible] stato necessario sgombrare tutto lo stabile per evitare un'intossicazione dovuta alla combustione dei laminati plastici della cucina. La donna, portata nel cortile della [illegible], colta da malore, è stata trasportata all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Giovani di Chieri

[illegible] l'eroina nascosta in auto Quattro denunciati

Quattro bravi ragazzi denunciati per detenzione di stupefacenti. Nessun precedente. Una vita tranquilla e soprattutto una buona famiglia alle spalle. Questa era l'apparenza. Dietro c'era qualcos'altro: l'inferno della droga.

Finora erano riusciti a nasconderla ai genitori. Ma l'altra notte [illegible] pattuglia della Guardia [illegible] Finanza del comando di Chieri li ha sorpresi mentre ritornavano a casa con il carico acquistato a Torino.

Sono stati fermati a Pino Torinese, per un normale controllo. Il loro comportamento li ha traditi: i militari, insospettiti, hanno perquisito l'auto sulla quale viaggiavano.

Sulla «Golf» c'erano 4 grammi e [illegible] [illegible] eroina. I quattro, Roberto T., 23 anni, Donato S., 21 anni e i fratelli Luca e Cristian T., 24 e 23 anni, tutti residenti a Chieri, sono stati denunciati.

Manifestavano contro la Finanziaria, 46 prosciolti. Sindacati polemici con i giudici

Cuorgnè, a giudizio sei operai

La Cgil: «Servono come capri espiatori»

Protestavano per la manovra finanziaria e per la difesa del po[illegible]sto di lavoro: [illegible] 30 settembre scorso, in via Torino a Cuorgnè, circa 200 persone avevano partecipato ad un corteo spontaneo [illegible] pacifico, ma non autorizzato. Per quest'inadempienza, pochi giorni dopo [illegible] manifestazione, erano scattate 52 denunce, trasformate dal procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, in altrettante richieste di [illegible] a giudizio.

Ieri il voluminoso fascicolo è stato esaminato dal gip De Marchi, in udienza preliminare. L'11 dicembre prossimo, sei operai (5 della «Rostagno» e 1 della «Federal Mogul») compariranno davanti ai giudici del tribunale per rispondere di manifestazione non autorizzata [illegible] blocco stradale. Sono Carmelo Bombaca, [illegible] anni, residente a Prascorsano in via Prabasone 27; Luigi D'Arienzo, 46 anni, Valperga, frazione Comunie 26; Fiore Pronesti, [illegible] anni, Cuorgnè, via Cottolengo [illegible]; Bernardo Provenzano, 28 anni, Cuorgnè, via Brigate Partigiane 64/B; Franco Scordamaglia, 31 anni, Cuorgnè, via Brigate Partigiane 37; infine Aniello Serpico, 32 anni, Valperga, via Martiri della Libertà 79.

Sono stati prosciolti per non avere commesso il fatto, invece, gli altri [illegible] denunciati: [illegible] gip ha dichiarato il non luogo [illegible] procedere in quanto manca il rapporto tra le fotografie scattate dai carabinieri e le successive identificazioni. Tra gli assolti, ci sono anche il responsabile della Fiom Alto Canavesana, Dario Fiorito e [illegible] p[illegible] [illegible] Cuorgnè, don Aldo Salussoglia. Quest'ultimo, infatti, è stato riconosciuto estraneo al corteo: «Passavo per c[illegible] in via Torino - [illegible] era difeso il sacerdote, respingendo ogni addebito -. Mi ero fermato pochi minuti per chiedere spiegazioni ai manifestanti». Immediate le reazioni al provvedimento. «Appre[illegible] [illegible] proscioglimento di 46 denunciati - recita un comunicato della Fiom-Cgil - ma siamo comunque amareggiati per [illegible] [illegible] via a giudizio disposto nei confronti di sei operai. Probabilmente, [illegible] individuati come capri espiatori di una manifestazione pacifica e democratica come tante altre che, nello stesso periodo, avevano coinvolto milioni [illegible] italiani».

E' una magistratura antioperaia, quindi, quella che opera a Ivrea? Il sindacalista Dario Fiorito taglia corto: «Ci sono delle leggi da rispettare, evidentemente i giudici osservano alla lettera il Codice penale». Restano quindi nel cassetto, forse per non condizionare il processo dell'11 dicembre prossimo, le polemiche [illegible] i malumori emersi nei giorni immediatamente successivi alle 52 denunce. In quel periodo, infatti, in molti ricordarono [illegible] processo di [illegible] [illegible] prima, in pretura a Ivrea, quando [illegible] operai della Manifattura di Cuorgnè e [illegible] sindacalisti furono condannati per l'occupazione e il blocco delle centrali idroelettriche della «Vecchia Filanda».

Allora, come oggi, era stato il procuratore della Repubblica, Tinti, a sostenere la pubblica [illegible]cusa. [illegible] [illegible] stesso magistrato, ancora prima, aveva chiesto il rinvio a giudizio di un gruppo di operai della Olivetti di Scarmagno e di alcuni sindacalisti per il blocco dell'autostrada. «La procura di Ivrea - sostiene l'avv. Laura D'Amico, difensore degli operai in tutte queste cause - dimostra un'attenzione particolare, direi [illegible] verso questi fatti. E tutto questo con grande dispendio di risorse ed energie, nonostante la stessa polizia giudiziaria abbia sempre riconosciuto come pacifiche queste manifestazioni».

Mauro Revello

A sinistra, il procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea Bruno Tinti

A destra, il parroco di Cuorgnè, don Aldo Salussoglia, è stato assolto

«RAGAZZI IN GAMBA»

In finale team di Strambino

E' arrivata in finale nel concorso «Ragazzi in gamba» la scuola media statale «Panetti» [illegible] Strambino. Con la rielaborazione dell'operetta di Franz Lehár «La vedova allegra» gli studenti canavesani concorreranno per il primo posto, sabato prossimo, a Chiusi (Si). Alla realizzazione dello spettacolo, che ha superato le eliminatorie dell'Italia settentrionale, hanno partecipato [illegible] studenti che frequentano il tempo prolungato e partecipano [illegible] laboratori di musica [illegible] teatro dei burattini. «La vedova allegra» vista dai ragazzi della Panetti è un'operetta in [illegible] i giovani studenti suonano, cantano e recitano [illegible] le marionette. Decisamente soddisfatti gli insegnanti - Danilo Vaira, Maria [illegible] Prete e Rita Castelnuovo - che hanno visto premiato l'impegno profuso in settimane di prove e di lavoro per la costruzione di scenografie e studio dei testi.

Federalista di Miglio, correva per il Polo

Borgofranco: Francisca è sindaco per due voti

«Siamo l'unica alternativa alla sinistra» Gli avversari: è una scelta di protesta

Ha vinto soltanto per due voti, ma [illegible] vinto: Fausto Francisca, 43 anni, federalista del gruppo di Miglio e candidato del Polo delle libertà, ha dato un colpo di spugna a vent'anni di giunte [illegible] sinistra ed è diventato primo cittadino di Borgofranco. Il risultato delle urne [illegible] arrivato al «fotofinish»: 740 consensi, contro i 738 [illegible] Quirino Perfetti (capogruppo della minoranza uscente) e i 726 di Adriano Bardelli (la cui lista esprimeva la continuità con la precedente maggioranza).

Un ribaltone politico che ha stupito lo stesso neosindaco: «Siamo stati gli ultimi - dice Francisca - ad organizzarci e [illegible] scendere in campo per queste elezioni. Ma anche gli unici a dichiarare, [illegible] chiarezza, qual era il nostro orientamento, [illegible] mascherarci dietro proclami di falsa indipendenza». E aggiunge, analizzando [illegible] vittoria: «I cittadini erano scontenti della passata amministrazione. Hanno preferito votare per il mio gruppo, non riconoscendo Perfetti come una vera alternativa alla sinistra».

Già pronto l'esecutivo, formato dagli «esterni» Giuliano Musto [illegible] Ugo Ferrando che si uniscono [illegible] Enrico Giglio Tos e Mauro Verdesio; quest'ultimo aveva già fatto parte dell'ultima amministrazione [illegible] fosse guidata da un sindaco pidiessino. «Lavorere[illegible] [illegible] impegno - dice ancora Francisca -: [illegible] il laboratorio per sperimentare le giunte di centro-destra, molti ci guardano con attenzione».

Borgofranco dal rosso al nero, quindi? Non [illegible] così secondo Claudio Ferrando, sindaco degli ultimi dieci [illegible] tesserato pds. «Quella di Francisca - spiega - [illegible] una vittoria, certo, ma non un trionfo. Al gruppo che doveva portare avan[illegible] [illegible] nostro programma, del resto, non [illegible] andata male. Forse, si è sbagliato nel candidare una persona poco conosciuta come Bar[illegible]. Essere al [illegible] fuori di ogni schieramento non è stato sufficiente».

Mostica amaro, invece, Quirino Perfetti, un passato nelle file del pci prima di entrare [illegible] Verdi e dedicarsi ai movimenti ambientalisti. «Più che un voto [illegible] destra - afferma - è stato un voto contro la sinistra». E aggiunge: «A Montalto, paese confinante, la giunta rossa è stata nuovamente premiata per il lavoro svolto in questi anni. A Borgofranco, i problemi creati dal recente malgoverno hanno spinto i cittadini a cambiare radicalmente». [m. rev.]

[illegible] Francisca [illegible] vinto a sorpresa le elezioni comunali di Borgofranco

IN BREVE

[illegible]

Sgomberata la slavina tra Pianetto e Piamprato

E' stata sgomberata la strada che dalla frazione Pianetto porta a Piamprato, bloccata nei giorni scorsi da [illegible] slavina staccatasi dalle montagne sovrastanti. Ieri mattina le frese della Provincia hanno aperto un varco nella neve fresca [illegible] ora la carreggiata risulta essere totalmente percorribile. Lo stato di allerta, comunque, non [illegible] cessato. «Se [illegible] tempo non migliora - dicono in zona - si rischiano altre slavine ancora più consistenti di quella di domenica».

CARAVINO

Arrivato in municipio il commissario prefettizio

[illegible] lunedì scorso, a reggere [illegible] sorti del Comune, è arrivato il commissario prefettizio Francesco Garsia. Una [illegible] inevitabile in quanto non si erano presentate liste per le elezioni amministrative dello scorso 23 aprile. Il suo compito, oltre a garantire la normale amministrazione, sarà indire nuove elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale che, presumibilmente, si terranno il prossimo autunno, quando alle urne, per scegliere il nuovo primo cittadino, tornerà anche Pont Canavese.

MONTANARO

In scena lo spettacolo «Sette giorni all'alba»

«Sette giorni all'alba» è il titolo dello spettacolo che la compagnia montanarese «I Soliti» porterà in scena sabato 29 e domenica 30 aprile alle 21 presso Ca' Mescarlin. Il testo è stato scritto da Riccardino Massa.

Nel corteo a Torino, come cinquant'anni fa

RESISTENZA E MUSICA

Gli elementi che componevano la banda musicale di Salassa nel 1934, quando fu inaugurato il [illegible] vessillo sociale, in occasione [illegible] festa di Santa Cecilia

Sfila la banda di Salassa

Aprirà la fiaccolata della Liberazione

COME cinquant'anni fa. Sarà ancora la banda musicale di Salassa ad aprire, questa sera alle 20,30 da piazza Arbarello, la fiaccolata per ricordare la Liberazione di Torino. E come cinquant'anni fa ci saranno ancora Saverio Enrietto e Pietro Bianchetta (fino a pochi anni fa diret[illegible] del complesso): «Sono gli unici superstiti ancora in attività della banda di allora: - ricorda l'attuale maestro Sergio Cavaletto - per tutti i musicisti di Salas[illegible], il concerto di stasera ha un valore particolare, affettivo e storico insieme: [illegible] siamo preparati con grande impegno, così come accadde mezzo secolo fa, quando una piccola banda di provincia si trovò quasi per caso ad accompagnare con le sue note la rinascita della Torino liberata».

Ricorda, emozionato, Pietro, «Pierino» Bianchetta: «Un comandante partigiano ci chiese se eravamo disponibili per partecipare alla grande sfilata del 6 maggio del '45. Accettammo con entusiasmo senza sapere che, alla fine, saremmo stata l'unica banda pre[illegible]. Bisognava rimettere insieme gli strumenti, rifare le pro[illegible] e soprattutto trovare un mez[illegible] per raggiungere Torino: «Fu un nostro compaesano con un autocarro americano a trasportarci [illegible] Torino: - aggiunge Bianchetta - nella caserma di via Verdi ci fecero indossare delle divise da alpino, con tanto di cappello, [illegible] senza penna nera. Poi cominciammo la sfilata».

Da piazza Vittorio [illegible] piazza Castello, fra due ali di folla entusiasta: «Suonavamo i brani che i partigiani per tanti mesi avevano cantato in montagna; la gente ci fermava, voleva che suonassimo anche brani ballabili. Una grande festa, insomma: era un'allegria spontanea, genuina e sincera». «Si rientrò in caserma con i piedi gonfi per [illegible] [illegible] ore [illegible] sfilata: ci avevano dato degli scarponi usati alpini, con chiodi per non scivolare sulla neve - dicono i "superstiti" di quella giornata - fu una faticaccia, ma era tanta l'allegria che nessuno di noi si lamentò».

Conclude Pietro Bianchetta: «Ai tanti giovani che sono passati nella Filarmonica di Salassa, [illegible]biamo sempre voluto raccontare questa importante pagina della nostra storia, per non dimenticare quei giorni così importanti per la nuova Italia».

[illegible] Salassa, [illegible] partirà un pullman per seguire la banda durante [illegible] celebrazione per ricordare i 50 [illegible] dalla Liberazione: «Domani [illegible] saremo a Rivarolo con altre sette bande per il grande concerto in piazza Garibaldi in cui [illegible] Canavese offrirà [illegible] suo omaggio [illegible] caduti della Resistenza» dice il maestro Cavaletto.

DOVE & QUANDO

[illegible]O. Proseguono gli incontri [illegible] gli studenti universitari, organizzati da Informagiovani e Comune di Ivrea. In Sala Santa Marta, dalle 17 alle 19,30, saranno presentati i corsi di laurea in Scienze politiche, Giurisprudenza, Psicologia, Magistero e Scienze dell'educazione. L'ingresso è lib[illegible].

INCONTRI CON L'AUTORE. Alle 21, nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, inizia il ciclo di «incontri con l'autore», organizzato da Comune, Biblioteca Civica, Unitrè e [illegible] «21 marzo». Il primo libro ad esser presentato è «Pericolo e opportunità», un testo su tossicodipendenza riabilitazione [illegible] da Maria Grazia Martin e Laura Miglioretti.

[illegible] Riprendono i concerti della rassegna di musica dal vivo curata dall'associazione «Spazio Futuro». A partire dalle 22, a Tavagnasco, [illegible] esibiscono Roadhouse 590, Los Bastardos, Judy Corda [illegible] Svevo. Ospite speciale è Massimo Priviero. Ingresso, 10 mila lire.

CAMPI DI STERMINIO. Con inizio alle 9, alla sala congressi del Centro La Serra di corso Botta a Ivrea, si svolge un convegno dal titolo «I campi della [illegible]. L'incontro si protrarrà per tutta la giornata, con [illegible] testimonianze [illegible] [illegible] deportati nei campi nazisti [illegible] un dibattito sugli studi attuali riguardanti quell'epoca storica. Il convegno è organizzato dal distretto scolastico numero 40.

SCUOLA DI G[illegible]. Come imparare ad ottenere il miglior rapporto con i figli, come essere buoni educatori. Su questo intende far riflettere il ciclo di incontri organizzato dal liceo scientifico «Martinetti» e dal Comune di Caluso, [illegible] la collaborazione del «Centro Educazione [illegible] Pace» [illegible] Torino. Il primo appuntamento, alle 17,30 nell'aula magna del liceo, è tenuto [illegible] Giovanni Sallo e [illegible] titolo «Stare bene in famiglia».

[illegible] Si conclude, alla sede Aias in via Ravaschietto 31 [illegible] Ivrea, il [illegible] di «Giardinaggio e tecniche floreali» diretto dal maestro Bruno Mazzola. Oggi, dalle 17,30 alle 19,30, gran finale con le «composizioni inusuali».

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La carica [illegible] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida [illegible] Demon. N. [illegible] 1h 25' **Cartoni animati**

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854 1195. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] vita a [illegible] mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 45' **Comm.**

Adriano — p. Cavour 22. [illegible]. 321.1896. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '[illegible] in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible]. V. 2h 15' **Dramm.**

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a c[illegible]ere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16 [illegible].10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

America — via N. del Grande 6. Tel. 581 68.01. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cevaros (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana [illegible] San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' **Commedia**

Astra — v.le Jonio 225. [illegible]. 817.62.56. Or.: 16 17,40/19,20/20,55/22,30. Ingr. [illegible]
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un [illegible] di guai [illegible] una banda di ragazzini terribili. Da una [illegible] serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Augustus I — c. Vitt. Emanuele [illegible]. Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fr. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Augustus II — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10[illegible]
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo [illegible] ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Barberini 1 — p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 16/18,10/20,10/22,30. Ingr. 1[illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Barberini 2 — p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (It. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Barberini 3 — p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran circo [illegible] moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. [illegible]. 2h 12' **Satirico**

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Lisbon story — [illegible] Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679 6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25 1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Ried[illegible] restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10[illegible]
In trappola

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30: **Pagemaster**. Lire 7000
Ore 20,10; 22,30: **Naked**. Lire 8000

Eden — p. C. Rienzo 74 t. 36162449. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Peggio di così si muore — [illegible] M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Embassy — v. Stoppani 7 Tel. 807 0245. Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La carica dei 1[illegible] — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. [illegible] (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Europa — [illegible] 107. Tel. 442.49.760. Or.: 16,30 18,25/20,30/22,30. Ingr. 10.000
In trappola

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Fiamma Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. 581 2848. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442 502 99. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [illegible] imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Prima [illegible] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. [illegible]. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. [illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Golden — v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due an[illegible] e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. [illegible]. 574.2778 ver. [illegible]. [illegible].: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Anni ribelli

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.[illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Holiday — Lgo B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible]) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40, Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

King — via Fogliano 37. Tel. 862 067 32. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541 7926. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Madison 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541 7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541 7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Jonathan degli orsi — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (It./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

Maestoso [illegible] 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786 086. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320 0933. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 856.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1. Telefono 581.8116. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Prêt-à-Porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible] — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Viva San [illegible] — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cevaros (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' **Commedia**

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
A proposito di donne

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.26.84. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' [illegible]

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con [illegible] Abatantuono, M. Leonardi, L. [illegible]zos (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' [illegible]

S. [illegible] — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 16,10 16,55/18,40/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 16 18,10/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — v. Bari 18. [illegible]. 883.12.16. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo [illegible] King M. N. V. 2h 17' [illegible]

Vip — via Galla e Sidama 20. Tel. [illegible]. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

IL [illegible]

[illegible] - Aula Magna Università [illegible] Sapienza (p.le A. Moro 5, 20,30), il quartetto Stern-Laredo-YoYo Ma-Ax. Auditorio di via Conciliazione, 20,30, Vladimir Ashkenazy in arie di Prokofiev e Beethoven.
LIVE - [illegible] Mama (vicolo S.F.a Ripa 18), il bluesman Michael Coleman & Backbreakers. Alana Tropical Show a **Il Charango** (via di S. Onofrio 28). **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), Una Tantum Jazz Band. [illegible] (via Crescenzio 82/a), gli Stormo. Jim Porto al **Saint Louis** (via [illegible] Cardello 13/a). **Fonclea Tardi** (via Libetta 13), Fomo Tardi Band Bop Frog. **Alpheus** (via [illegible] Commercio 36), Diapason, Tackoma, Nick Sy & The Tchila Deu.
VISITA - Passeggiata attraverso i rioni del centro storico alla scoperta dei tesori del Rinascimento romano. [illegible] visita - a cura della [illegible] Cooperativa Archeologica - è prevista per domenica 30 aprile. Informazioni e prenotazioni al numero 406.35.57.
CINEMA - Auditorio S. [illegible] (via Bolzano 38, dalle 16), per il Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, «Il postino» di Radford. **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Viburno rosso» di Sukšin e alle 21 «Dov'è la [illegible] del mio amico?» di Kiarostami. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 19, per i film di Capra, «Lucky Stars», «Mr. Capra va in America» e «Angeli con la pistola». Istituto **Giapponese** di Cultura (via Gramsci 74, 17,30), proiezioni di documentari. **Azzurro Scipioni** (via Della Bella 45), 18,30, «New York, New York» e «L'ultimo valzer» di Scorsese.
[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC via [illegible] 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, t. 474.39.38. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21. Ore 17; 20; 22,30 **Rivista di spogliarello** con Eva Henger. Ingr. L. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN [illegible] O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, telefono 446.4561. **Donne senza trucco.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
[illegible] via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or. 1[illegible]; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso [illegible].

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, t. 440.2719. Riposo.
[illegible] via Paisiello 24, tel. 855.4210. Ore [illegible] **Il mistero Von Bülow.**
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **[illegible] ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. **Quiz show.** Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Fragola e cioccolato.** Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Frankenstein.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **Due piccioni con una fava** di M. Pazzaglia con A. Legenà, E. Parlanto, A. Maggi, M. Pazzaglia, regia M. Pazzaglia e A. Maggi.
ALFELLINI Ore 22,30 **La banda di Max.**
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21 la Compagnia Coglio pres. **La commedia è una questione di peli.**
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Ne ho mangiate troppe**, di U. Simonetta e L. Sandri con L. Sandri, canzoni originali di G. Gaber. Domenica ore 18; lunedì riposo, fino al 7/5.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4869. Ore 21 Cooperativa canzone pres. **Purgatorio a ingoiataci.**
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21,15 la Comp. dei Borghi pres. **Italia - Germania 4 a 3** di U. Marino, regia E. Cantoni. Dal 18/4 al 7/5 1995.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354.543.43. Ore 21,15 F. Parmolino **Il Balordi senza, draga e rock'n roll**, commedia in musica in due tempi di M. Moretti.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.56.848. Ore 21 **Ahi ahi ahi che male che ci fai**
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Studio 12 e Associazione Culturale Beat 72 presenta **Disperato il violino**, di N. Ferrara con S. Pierattini e V. Crivello.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Compagnia Europa Duemila pres. **Cuba e il suo orsacchiotto**, di Reynaldo Povod.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Il Teatro magico presenta **Miserere** scritto e diretto da G. Lopez con G. Lopez, R. Caso, N. Marcucci, P. Marchese, F. Pipitone.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.45 **I guardiani di porci** di M. Maisa e C. Corbucci.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 22.15 **Realismo magico del dioi e sua sorella**, di M. Bruno e M. Lops, con C. Viani e S. Zecca, regia S. Zecca.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Ore 18 **Lo zio Arturo** scritto e dir. da D. Horowitz con M. Merano. Or.. merc. giov. ven. ore 18. Dal 20/4 al 21/5.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 ult. 3 giorni. A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne.**
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Comp. di Prosa Psicoscenico pres. **Uno sguardo dal ponte** regia P. Renzi.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 1US. Tutto teatro presenta G. Tedeschi, M. Lasudo in **Enrico IV** di L. Pirandello regia G. Tedeschi.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 Paolo Poli in **L'asino d'oro**, di I. Omboni e P. Poli da Apuleio; regia Paolo Poli.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Il Gruppo Teatrale Punto e Virgola in **Indovina chi non viene a cena** con U. Terrinoni, V. Bassani, R. Guadagno, P. Marzolini, F. Galli, A. Bernardini.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 21 ult. giorni **Arlecchino veneziano**, di G. Berto con C. Costantini, L. Diberti. Regia L. [illegible] Fusco.
[illegible] l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Con...**, testi di V. Magno, A. Musano, G. Pellegrino, Daniela Gargiulo, musiche C. Calendo; regia Valia Magno.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,30 **Il bello indifferente** di Jean Cocteau.
LE SALETTE v.lo del Campanile 14, t. 683.3867. Ore 21 Comp. Idea T **Il vero ispettore segugio** di T. Stoppard, con P. Bailau, A. Stroveglia, E. Perri, r. E. Perri.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Il più felice dei tre** di E. Labiche, con S. Spaccesi. Reg. S. Giordani. Prod. T. Artigano. Bott. 11-13; 17-20 da mart. a dom.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21 2ª venerdì **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, vers. ital. di G. Patroni Griffi.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A:** ore 16.45, **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** ore 21,30 turno V79 **I colpi di scena** E. Battisto. Domani ore 21,30 turno E19. Biceri [illegible] pres. **2000 ultimo atto** reg. M. Maddin.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Domenica ore 17 **Spettacolo di burattini per adulti e bambini.** Inf. tel. 589.62.01.
SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore [illegible] Gli abb. Ve3 Garinei e Giovannini pres. O. D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini** con F. Bendos, W. Gooch, S. Petrucci, L. Di Mauro.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 continua a grande richiesta **Romani de Roma (all'Osteria)**, con F. Fiorentini e la sua compagnia.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 Teatro Libero presenta **Safe sex** di H. Fierstein e **Un'ora e mezzo** di S. Bertolucci regia di Alberto Ferrari. Domenica ore 17,30; lunedì rip.; fino al 30/4.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 O.S.I. presenta **Non scordarmi che ho freddo** di S. Sabel con S. Sabel e N. Sabel; regia M. Bazzi, dom. ore 18, lun. rip.; fino al 30/4.
TEATRO CENTRALE via Celsa 5, tel. 6797.270. Ore 21 **Verso Peer Gynt**, esercizio per gli attori, scene dal P. Gynt di H. Ibsen.
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. 3700.093.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 1° Venerdì serale **Intrigo e amore** di F. Schiller con O. Piccolo e V. Gazzolo trad. A. Busi; regia N. Garella.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Ore 20,45 abb. V3, C. Giuffrè e A. Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola.** Pren. al 39.38.7297.
TEATRO PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 488.2114. Ore 20,45 abb. 87 ultimi 3 giorni, **Anima nera**, di G. Patroni Griffi.
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 19,30 **La confessione** di Julien van Iseland. Ore 21 Associazione Teatro Psicologico presenta **Volare** di Dario D'Ambrosi con Lorenzo Alessandri e D. D'Ambrosi.
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano 17, t. 396.26.35. Domani ore 21 A. Albanese in **Uomo** [illegible]. Bott. dalle ore 11 alle 19.
[illegible] ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 21 **Lazzaricco presentà ninno Romani.** Pren. per lo spettacolo della compagnia C. Durante al tel. 68.80.27.70.
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.56.211. Ore 10 e ore 18 **24 laboratori 24.** Rassegna dei Laboratori Teatrali delle Scuole Superiori in collaborazione con Provincia di Roma, quattro giorni di spettacoli, saggi, laboratori, incontri.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 il Teatro St. del Giallo dir. da G. Sisti pres. **Sherlock Holmes - La valle della paura.**
TEATRO ITALIA Ore 21 **I Rétel** di F. Durrenmatt, regia Carlo Greco con A. Tanzi, F. R. Oppedisano, C. de Nicola.
TEATRO NEGLI APPARTAMENTI via Sclafaja 6, tel. 32.10.241. Ore 21 Teatro Mediterraneo Olga Macaluso è **Dottor Jekyll and mr Hyde** testo e regia di B. Benedetto. Pren. dalle 18 alle 20.30. Lun. riposo.
TEATRO TENDINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, telefono 37.01.881. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena Lion? **L'insaziabile voglia di essere**, musical comico con E. Borelli, r. di Cinque.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, t. 588.20.34. Ore 10 Comp. Nuova Opera dei Burattini in **Il fantasma di Canterville.**
TEATRO VITTORIA p. S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 J. Edwards in **The best of Jango.** Ult. 3 giorni.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.45.850. Ore 21,30 **Spettacolarcasinando ridendo e pel... sollertando!** con D. Granata, C. Conte, S. Carosimo. Dal 21/4 all'11/5, con prenot. obbligatoria. Lunedì riposo.
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30, tel. 58.81.444. Domani ore 21.30 a grande richiesta terzo mese di repliche di **Diva, storia di una ragazza** alla testo e regia di G. Caligarich con D. Fusco e M. Del Bono. Dal Giovedì al Sabato alle ore 21,30.
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 487.45.63.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE (via dei Filippini 17/A, telefono 683.08.735).
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (p.zza B. Gigli), telefono 481.70.03. Giovedì 4 maggio ore 20,30 prima de **L'elisir d'amore**, musiche di Gaetano Donizetti, melodramma giocoso in due atti. 1995-1996 è prorogata al [illegible] maggio.
L'ARTE [illegible] Urbana 107/107a, tel. [illegible]

Faranno un film dalla fortunata pièce

Gassman & Tognazzi in cerca di donne

Intanto i due «figli d'arte» criticano i teatri stabili e Giulio Bosetti

RAVENNA. Dopo «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», ecco arrivare sul grande schermo anche «Uomini senza donne», la fortunata commedia, campione di incassi nell'attuale stagione, interpretata da Alessandro Gassman [illegible] Gianmarco Tognazzi. Il film, prodotto da Cecchi Gori e diretto [illegible] Angelo Longoni, verrà girato interamente a Roma a partire da maggio. Una tappa quasi inevitabile, considerato l'enorme successo di pubblico che sta ottenendo la pièce portata in giro, fino al 19 maggio, dai due figli d'arte. Nonostante stiano sbancando i botteghini, Gassman e Tognazzi non risparmiano critiche verso certe realtà teatrali italiane: «Ce l'abbiamo con i Teatri Stabili, in particolare con Giulio Bosetti, direttore dello Stabile del Veneto», esordisce Alessandro. [illegible] scandaloso che Bosetti [illegible] accolga le compagnie private. Con un certo modo di fare politica, [illegible] suo, si lasciano mezzi vuoti i teatri da mille persone e si riempiono quelli con minore capienza. Tutto per [illegible] far lavorare chi [illegible] prende una lira dallo Stato, come noi. Bene, [illegible] proprio contento che la nostra compagnia incassi [illegible] volte più della sua. Bosetti è nato facendo l'arciere di mio padre: torni a fare l'attore, che è meglio». Anche Tognazzi junior non è da meno: «Alessandro ha perfettamente ragione. Finché ci [illegible] certe persone che [illegible] lasciano alcuno spazio ai privati, non ci si può lamentare della situazione teatrale. E poi c'è [illegible] altro problema: abbiamo in Italia [illegible] nutrito gruppo di autori e sceneggiatori dalla presunzione infinita e dal dente avvelenato. [illegible] accettano un consiglio, un minimo di collaborazione, neanche a morire. E' [illegible] di finirla».

Gianmarco Tognazzi

Interpretano due «uomini [illegible] donne», [illegible] nella vita Alessandro e Gianmarco non sono single. Commenta il giovane Gassman: «E' vero, credo molto nella vita di coppia. Da tre anni vivo [illegible] Sabrina Knaflitz. Prima di lei ho alle spalle un'altra convivenza di sei anni. Per chi fa [illegible] mestiere come il nostro, senza alcuna certezza, è importante avere almeno delle sicurezze in campo sentimentale. Se molti rapporti finiscono è perché siamo [illegible] generazione di viziati che alla minima difficoltà si arrende».

E Tognazzi, dal canto suo, racconta: «Se ricordo bene, penso di [illegible] aver mai vissuto da solo da quando [illegible] ne sono andato di casa, a 18 anni. Adesso [illegible] giovane ragazza di Torino. Certo, è difficile portare avanti un rapporto con il nostro lavoro. Scatta una gelosia smisurata, non si fidano, pensano sempre che cambiamo partner ogni sera». [n. p.]

Rossi arriva con il suo tendone alle porte di Milano

Paolino re del circo

«Una fatica entusiasmante»

Il circo di Paolo Rossi darà spettacolo dal 2 maggio a Sesto San Giovanni

MILANO. Ha scoperto che suo nonno Armando era figlio del prefetto di Corleone. E c'è [illegible] punta di orgoglio nelle parole di Paolo Rossi, avviato da qualche mese alla carriera di circense, quando lo dice sventolando il certificato che ha scovato nel municipio della cittadina siciliana. «Ho saputo poi che qualche anno fa anche Al Pacino ha avuto la stessa soddisfazione. Pure suo nonno era di Corleone. Come dire che io e Al Pacino abbiamo le stesse origini».

Il suo tendone da 1800 posti, con tutta la carovana di Tir e artisti al seguito, è in arrivo a Sesto [illegible] Giovanni [illegible] 2 maggio, area Carlo Marx; prenotazioni e biglietti al [illegible] Ciak di Milano), reduce da una tournée partita a marzo, dal Centro Italia, per toccare, via via, molti centri del Sud e, a grande richiesta, fermarsi in altre città del Nord dopo la tappa milanese, fino a giugno.

Allora, Paolo Rossi, l'ennesimo successo.

«Il circo si è rivelato [illegible] fatica per tutti, tecnici, artisti, impresari. [illegible] sta andando bene. [illegible] è facile tenere insieme settanta ballerini, attori, comici. Ogni tanto se ne ammala qualcuno. E' faticoso anche dal punto di vista fisico. Il circo ti succhia un sacco di energie».

Ma perché proprio questa formula da artisti girovaghi?

«Innanzitutto perché volevamo creare un mondo e non solo andare a lavorare a teatro. Questa del circo è un'utopia organizzata e poi, per la recitazione, risolveva le esigenze di tutti, di Lealtaliens, [illegible] Aldo Giovanni e Giacomo, di Maurizio Milani, di Bebo Storti e di tutti gli altri. Il tendone ha uno spazio incredibile: [illegible] gradi di rapporto con il pubblico sono una vera goduria».

E tutto dopo il successo televisivo del «Laureato». La tv, dunque, aiuta.

«Aiuta, certo, come popolarità, ma quella della gente che ti ferma per strada. [illegible] vado [illegible] tv solo quando ho qualcosa da dire. Per quanto riguarda l'affluenza del pubblico a teatro, era un problema che non avevo neanche prima di "Su la testa". Il salto grosso l'ho vissuto fuori, con la gente che ti riconosce, i ristoranti che non [illegible] fanno pagare, proprio quando i [illegible] ce li hai. E grazie alla televisione mi sono fatto conoscere meglio al Sud».

Eppure a Milano, dove la [illegible] noscevano meglio, ha avuto problemi per sistemare il tendone del circo.

«Sì. Diciamo che [illegible] problemi di spazio... Anche se [illegible] avere dalla mia la signora Formentini. La gente, comunque, ha capito. Del [illegible] abbiamo avuto problemi anche in altre città. Un circo è un guaio che capita sulla testa degli amministratori».

Ma, dopo le elezioni, ci sarà qualche battuta in più per gli sconfitti?

«Questo spettacolo è un [illegible] diverso dai soliti. Il circo ha aiutato a mettere insieme [illegible] show che è fatto di movimento, di allucinazioni. Così, il giorno dopo le elezioni, abbiamo cambiato un paio di battute soltanto, niente di particolare. Due anni fa avrei dovuto cambiare tutto lo spettacolo. Adesso la cronaca rimane fuori dal tendone. In verità, questo è un grosso training per tutti noi: continuiamo a provare dal giorno del debutto e il pubblico partecipa e indirizza, [illegible] per [illegible], lo spettacolo, come a Palermo la sera dei risultati elettorali. Davamo in diretta sondaggi ed exit poll, [illegible] numero dentro tutti gli altri e il pubblico era in delirio».

Olga Piscitelli

A Mestre

Memorie di Venezia liberata

VENEZIA. Venezia e Mestre ricordano la loro Liberazione avvenuta nella notte fra il 27 e il [illegible] aprile di cinquant'anni fa e celebrata dall'arrivo degli alleati in piazza San Marco. Da [illegible] l'ex biblioteca civica di [illegible] Piave a Mestre ospiterà la mostra «Venezia 1945, epilogo di una dittatura»: foto, documenti, volantini ufficiali e 4 clandestini, pagine di giornale (quelle stesse che da una settimana ricoprono i muri della città in una struggente carrellata [illegible] storia), i manifesti e gli oggetti di vita quotidiana di quel periodo che segnò la fine della dittatura fascista e la [illegible] della democrazia repubblicana. Tre sezioni scandiscono la mostra e i diversi periodi storici. La prima documenta gli ultimi [illegible] della dittatura nella seconda metà degli Anni Trenta; [illegible] immagini di folle osannanti e geometricamente inquadrate alle manifestazioni di regime, in una città rilanciata come una delle culle dell'arte italiana grazie alla Biennale, mentre in terraferma si espandono gli insediamenti portuali e industriali di Marghera e inizia l'incontrollata crescita urbana di Mestre. La seconda s'inizia il 12 settembre 1943 con l'occupazione di Venezia da parte dell'esercito tedesco; le condizioni di vita della popolazione sono durissime, i viveri e l'acqua scarseggiano e si estende il fenomeno del mercato [illegible]. Ma la resistenza alla dittatura nazifascista si sta organizzando e si fa [illegible] con stampa clandestina e avvisi ciclostilati. L'ultima parte è una carrellata sui giorni, pieni di gioia e di speranza, della Liberazione: foto, manifesti, pagine di giornale scandiscono i momenti dell'insurrezione e dell'arrivo degli alleati. [m. p.]

A Trieste

Una storia di bandiere sbagliate

TRIESTE. «Una storia di bandiere sbagliate», così aveva intitolato il drammaturgo Ghigo De Chiara il pezzo di presentazione de «La frontiera» nell'edizione che gli allievi dell'Accademia d'arte drammatica «Silvio d'Amico» avrebbero dovuto mettere in scena nella seconda «Settimana d'autore», in programma nei teatri istriani nel maggio del 1991. Ma l'improvviso precipitare della situazione politica e militare nella ex Jugoslavia ne impedì allora la realizzazione. Ora «La frontiera» di Franco Vegliani ha trovato la sua via d'uscita nell'allestimento del Dramma Italiano di Fiume, la collaborazione del Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia e l'ospitalità del Politeama Rossetti dove resterà in scena fino a stasera. Firmata da Nino Mangano, «La frontiera» mette in scena una vicenda profondamente legata a queste terre di confine, troppo spesso lacerate da conflitti e tragedie. Il palcoscenico è l'isola di Krk, in italiano Veglia. Siamo nei primi giorni dell'estate 1941, gli italiani hanno occupato la Jugoslavia e il protagonista del racconto è tornato nella sua isola per un periodo di convalescenza, reduce dalla Libia dove sta combattendo nell'esercito italiano. Qui incontra il vecchio Simone, ex impiegato del governo austriaco e poi suddito del regno di Jugoslavia, attac[illegible] ormai solo al mare e alle rocce della sua terra. Lui sarà il protagonista di un'altra storia di frontiera, in flash-back e spazi di memoria. Vegliani ha vissuto in prima persona la condizione dell'esule riversandola nella sua produzione letteraria come espressione di una condizione di «inappartenenza»: paradossalmente unica patria dei [illegible] patria. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. 7600.3306. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10000.

ANTEO [illegible] Milazzo 9, tel. 659.7732. **Come due coccodrilli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Viva San Isidro!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Clerks.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

ARISTON Gall. [illegible] Corso 1, telefono 7602.3806. **L'amore molesto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **6 gradi di separazione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **In trappola.** (prima visione). Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. v.m.18

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **6 gradi di separazione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO [illegible] **ALLEN** v.le Montenero 84, tel 5990.1361. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN [illegible] M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Come due coccodrilli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Prima dell'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Peggio di così si muore** (Prima visione). Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO G. [illegible] Corso, tel. 7600.2184. **Sostiene Pereira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. [illegible]. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

EXCELSIOR [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Lodi 39, telefono 551.6438. **[illegible] scuola.** Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Street fighter.** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Léon.** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **La giusta** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria del Corso [illegible], t. 780.223. **[illegible] morte e la fanciulla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO [illegible] Mascagni 8, tel. 7602.0049. **La carica dei 101.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. [illegible]. **Un [illegible] borghese.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,15. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Virus letale.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] proposito di donne.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Prima dell'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 Sala 5** v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] giusta** [illegible] Or.: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingr. 10.000. v.m.14

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874 547. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pulp fiction.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso [illegible].

[illegible] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Richie - [illegible] il più ricco del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO [illegible] Zugna 50, telefono 8940.3039. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **D'amore e d'ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v. Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. V.M. 18. L. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Lisbon Story.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. [illegible] Rocca 12. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] viale Gran Sasso [illegible] telefono 236.5124. **La carica** [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. B. Aires [illegible], tel. 2951.3143. **Street fighter.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **[illegible] ribelli.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. [illegible] visione

TEATRI

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 20,30 - Ingr. L. 40.000/25.000 **Grande orchestra sinfonica «Giuseppe Verdi».** [illegible] Akoka.

[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Teatro Arsenale presenta: **Che inenarrabile casino**, di Eugene Ionesco. Ore 21,15 L. 20.000/16.000.

CARCANO corso di Porta Romana 63, t. 5518.1377. **La veglia degli angeli.** Ore 21 L. [illegible]

CIAK via Sangallo 33, t. 7611 1015. **Cyrano di Bergerac** ore 9 e 11,15 per le [illegible] e **[illegible] notte non bisognerebbe** [illegible] **a caso** [illegible] 21,30. L. 32.000/25.000.

[illegible] 14° v. Oglio 12, t. [illegible]. Biemmebi presenta: Compagnia Teatro di P. Mazzarella [illegible] **L'ultimo** [illegible], di J. Rodi e R. Saveri. Ore 21 L. 34 000 / 25.000 / 23.000 / [illegible].

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Ritorni di** [illegible]. Ore 21. L. 30.000; 18.000; 15.000.

LIRICO via Larga 14, t [illegible]. C.T.F.R. presenta: [illegible] **Fo recita Ruzzante.** Ore 20,30 L. [illegible].

LITTA c. Magenta 24, t. 8645.4545. **Checkpoint papa.** Ore 21,15 L. 28.000

MANZONI via Manzoni 40, tel. [illegible]. [illegible] **vizi [illegible] foro.** Ore 20,45. L. 40.000.

NUOVO p. San Babila 37, t. [illegible] **Galantuomo per transazione.** [illegible] 21 L. 36.000/22.000

OLMETTO via Olmetto [illegible], t. 875.185. Compagnia «Recitarvento» presenta: **Storie di re, de amanti de preti de serpenti e de furfanti** burattini di [illegible]vatore Fiorini. Ore 21. 15.000 lire.

OUT-OFF v. Duprè 4, t. [illegible]. **[illegible] Storie di Antigone.**

PICCOLO [illegible] v. [illegible], t. 7233.32.22. **Splendid's.** Ore 20,30 L. 40.000

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, [illegible]. Piccolo Teatro di Milano - Laboratorio di drammaturgia. **[illegible] nella camera bianca sopra il mercato dei fiori**, regia di Roberto Graziosi. Ore 20,30. L. [illegible].

SAN [illegible] Venezia 2, tel. [illegible]. Compagnia della Rancia presenta: **Arturo Brachetti in Fregoli.** Ore 21. L. [illegible]; 36.000.

SMERALDO p. XXV Aprile, telefono [illegible]. Zuzzurro e Gaspare in: **[illegible] lacrime.** Ore 21 L. 35.000; 30.000.

TDI ELFO via [illegible] Menotti 11, t. 716.791. Teatro delle Briciole presenta: **Un bacio... [illegible] ancor... un altro bacio.** Ore 20,45. L. 28.000.

TDI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124, telefono [illegible]. Teatro [illegible] presenta: **Coccodrilli.** Ore 20,45. L. 28 000

[illegible] **DELLE MARIONETTE** v. degli Olivetani 3, t. 469.260. Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Le scimmiettino [illegible] di rosa**, di C. Collodi, regia C. Colla. Ore 9,30 L. [illegible].

[illegible] **GRECO** piazza [illegible], tel [illegible] 657.0895. Quelli di Grock presentano: **Cinema cinema** [illegible] 21. L. [illegible].

TEATRO LIBERO v. Savona 10, t. 832.3126. T. Gamma di Palermo pres.: **Edith, Edith.** Ore 21. L. 25.000.

[illegible] **ROSETUM** v. Pisanello 1, t. 4870.7203. Sante P[illegible] **«All Stars»** in programma musiche jazz. Ore [illegible].

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1695. Ore [illegible] **album-aprile '74 e 5 di e con M. Paolini.** L. 22.000.

ODEON 1

Un [illegible] medico per Dustin Hoffman

Dustin Hoffman (foto), Rene Russo e Morgan Freeman sono [illegible] interpreti di «Virus letale», avvincente storia di fantamedicina: [illegible] caccia disperata alla ricerca dell'antidoto [illegible] un male misterioso

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel 67.04.353. Riposo.

[illegible] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il [illegible] 117. Tel. 86.12.57.77. **Grancabaret**, con [illegible] Nardella, G. Palladino, il pianoforte di V. Mancino e le canzoni di V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza [illegible], [illegible] 895.11746. Karaoke e Disco bar.

[illegible] via L. il [illegible] 119. T. 89.12.20.24. Dixieland [illegible] **River boat stomper's.**

[illegible] **CABARET** via [illegible] Mesaglia [illegible] 846.47.31. Cabaret a tuttogas con Marino Guidi e il Gomitolo.

DISCOTECA [illegible] **AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.56. Musica Latinoamericana d.j. Oswaldo Ugueto.

GRILLO PARL[illegible] Alzaia Naviglio Grande 38. T. 89.40.93.21. **Fabio Roveroni Band** soul rock.

L'AMERICANO A PARIGI via [illegible] il Moro 131, [illegible]. Riposo.

MILANO IN [illegible] dei Missaglia 46/3. Tel. 89.84.731. Cabaret con W. Leonardi, De Maro e Da Blanco, W. [illegible]. Ore 22.

MIDLAND [illegible] p.le Biancamano 2. [illegible] 655 1532. Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. Tel 55.21.09.05. Riposo

[illegible] **STAGE** via Manzoni 40 (gall. Manzoni), t. 76.02.10.71. **No se puede**, serata Grunge divertimento e musica dal vivo con Edo e la **On Stage** [illegible]. Organizz. di Enzo e Fulvio. [illegible] 23. L. 20.000.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Musica latinoamericana in consolle con il d.j. Alejandro

[illegible] 49. Telefono 89.40.28.74. **Volsix, pop-blues-jazz.** [illegible] voci in bianco e nero.

[illegible] Pezzotti 52 [illegible] 89.50.10.07.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi [illegible]. Tel 780.237 16. [illegible] 18; 21,30; [illegible] Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. T. 25.51.774. Spett. con A. Rezza.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto [illegible]. T. [illegible]. **Piccole donne**, W. Rider, S. Sarandon. Regia G. Armstrong. Or.: 20,10; 22,30. L. 8000.

CENTRALE 1 via Torino 30. T. 87.48.26. L. 8000, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Amata immortale**, G. Oldman, J. Krabbe, I. Rossellini. Regia B. Rose.

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Strane storie.** I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini. Regia S. Baldoni.

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA IT[illegible] - S. M. [illegible] v. Oxilia 10. Telefono [illegible]. 5000 tessera. Ore 20; 22: Rassegna «Il cinema corsaro di P. P. Pasolini»: **I racconti di Canterbury**, H. Griffith, L. Betti, [illegible] Davoli. Regia P. P. Pasolini.

DE AMICIS v. Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 7000. Ore 18; 20; 22: [illegible]segna «Un fiore nella miniera, storie di minatori [illegible] Borinage» **Borinage**, [illegible] H. Storck, J. Ivens. **Già volò il fiore** [illegible], regia di P. Meyer

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. [illegible]. Ore 20; 22, [illegible] per [illegible]. [illegible] **Rocky Horror Pictures** [illegible]. T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman. V. M. 14. Ore 24 «Per quelli della notte» **Nightmare nuovo incubo**, R. Englund, [illegible] Langenkamp. Regia W. Craven

[illegible] **LORENZO** c. di P. Ticinese 45. Riposo

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 67.02.700. Ore 20,10, 22,30 L. [illegible]. **Sole ingannatore**, D. Menchikov, N. Michalkov, F. Daphkounaite. Regia N. Michalkov.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,10, 22,15 **Prima [illegible] pioggia.** [illegible] Cartlidge, G. Colin. Regia M. Manchevski.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia [illegible]. Tel. [illegible] Ore 21. Ingresso con tessera. Cineforum. **Il postino.** [illegible], P. Noiret, M. G. Cucinotta. Regia M. Radford, M. Troisi.

[illegible] **MUSEO DEL** [illegible] via [illegible] 2/a. [illegible] 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30. Rassegna «Ricerca sull'immagine»: **Le sang d'un poète**, regia J. Cocteau.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000 **Film a luci rosse** V. M. [illegible]

[illegible] v. [illegible] ang. v. Padova. T. 28.82.26.10. [illegible] ore 14,30. **Film a luci rosse.**

[illegible] v. Monza 79. **[illegible] a [illegible] rosse** V. M. 18.

[illegible] c. [illegible] Ames [illegible] 12 000. Apertura ore 13. **Film a luci rosse**

ASTORIA viale Montenero [illegible]. L. [illegible]. Ap. 10,30. **Film a luci rosse.** V. M. 18

ATLAS via Sansovino 3. L. [illegible] **Film a [illegible] rosse.** V. M. 18.

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. **Film a luci rosse.** V. M. 18.

CIELO viale Premuda 40. L. [illegible]. **Film a luci rosse.** V. M. 18.

CITTANOVA via Giambellino 153. **Film a [illegible] rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Film a luci rosse**

[illegible] via Masolino da Panicale [illegible]. Lire 10.000. **Film a luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. **Film a luci rosse.**

[illegible] via C. [illegible] Ap. ore 15 **Sexy varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. **Film a luci rosse.**

LORETO via Deledda [illegible]. L. [illegible]. **Film a luci rosse.** V. M. 18.

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Film a luci rosse.** V. M. 18.

PERLA via degli Imbriani [illegible]. L. 8000. **Film a luci rosse.** V. M. 18.

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Film a luci rosse.** V. M. 18.

ZODIACO via Padova 179. Ap. ore 14. L. [illegible]. **Film a luci rosse.** V. M. [illegible].

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

COMUNALE. Stagione lirica, 2 maggio, ore 20,30 **Norma** di Bellini, dir. D. Robertson, soprano S. Sweet, mezzosoprano L. D'intino, tenore K. Olsen, basso C. Colombara. Repliche 4, 7 (ore 15,30), 9, 11, (15,30), 16 e 18 (ore 18) maggio.

TEATRO E. Riposo.

ARENA Via Indipendenza 44. Sala Grande, 21, **Ista laus pro ... si Passione Domini**, regia N. Garella. Prima nazionale, repliche fino 14 maggio (dom. ore 15,30, lun. riposo). 25-27/5 festival jazz «Sintonia d'assoli». Sala Interaction: Ore 21 di A. Adriatico. Prima nazionale, repl. fino 30/4 (dom. ore 16).

TEATRO MEDICA. Ore 21 concerto **Gerry Mulligan quartet.** 15 maggio **John ... group.**

(p. Rossini 2). Rassegna Amici della Musica, ore 21 **Orchestra Respighi**, musiche di e Vivaldi. Non abb. ingresso L. 10.000 - 15.000.

TEATRI DI (v. del Pratello 90, telef. 522.032) 17-19 maggio **Clinica**

TEATRO Fino a sabato, ore 21, Malandrino e Veronica **Padre Buozzi show**. Studenti L. 18.000. Rassegna di fine stagione: 3/5 ore 21 TPR di ... dova in **La moscheta**, studenti L. ..., 4-6/5, Gemelli Ruggeri e Citran in **A volte ritornano**.

TEATRO LABORATORIO SAN ... (via San Vitale ... tel. 234.822). Domenica ore 21 **Embargos ... recital**, con E. Moscato e musiche dal vivo T. Ciavarella, F. Del Gaudio, Rossi, G. Sodo e C. Capasso.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. 9-10/5 conc. **Jimmy Villotti**. 23-24/5 **Jeffrey All American ...**

RUVIDO. Ore spettacolo comico D. Parassole. Domani e domenica conc. **Goins.** 3/5 **Scrittour** L. Amandola, Albanese, R. Cassini, D. Luttazzi, M. Serra, Vito. 4-7/5 Gloria Dix. 10 maggio **Susanna Parigi**. Dall'11 maggio, tutte le sere concerto S. Donati.

IL COVO (viale Zagabria 1, 505.801). 4 maggio concerto, maggio **Loose Diamonds**. 24 maggio **Snfu**.

Riposo.

TEATRO COMUNALE. maggio concerto **Ute Lemper**.

DI RENO PALASPORT. 30 maggio conc. **Elton John**. 31/5 **Pat Metheny**.

TEATRO COMUNALE. Ore 21. Carmelo Bene in **I canti orfici** D. Campana. 6-7 maggio **Marat-Sade** da Peter Weiss, regia Armando Punzo.

CAP CREUS. Oggi e domani **Acid jazz festival**.

TEATRO maggio ore 21 **Orchestra Sinfonica Toscanini**, dir. Krzysztof Penderecki, clarinetto C. Giuffredi, musiche Penderecki e Sciostakovic.

MICHELANGELO. Riposo.

STORCHI. Fino a domenica **cucina nel frattempo** di Alessandro Bergonzoni.

VOX. maggio concerto **Joseph De Funkt.**

TEATRO DUE. Fino a domenica, 20.30, **un'opera abbandonata**, S. Beckett. Regia F. Però.

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

EMILIA TEATRO VALLI. Stag. lirica, dom. ore 20,30 **retablo maese Pedro** di De Falla e **Il cordovano** G. Petrassi, orch. Toscanini, dir. Aprea. 6/5 conc. **Jim Hall trio e Giuffre-Bley-Swallow**.

PALASPORT. 22/5 concerto **Marco Masini**.

EUROPA. Riposo.

S. ... PERSICETO TEATRO Riposo.

SASSUOLO TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

ADMIRAL v. S. Felice 28, telefono 227.911. Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Rid. anziani. Rid. Agis.

D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 **L'amore molesto**. Il film verrà proiettato senza interruzioni. Lun.: **The shawshank redemption**.

APOLLO Aprile 8, telefono 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Cioè... film di qualità. **Il pranzo di Babette**. Domenica **Rivelazioni**.

1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Feriali e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. e dom. ult. 0,30 **In trappola (The hunted)**. V.m.

ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, telefono 265.626. Orario: feriali e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono Orario: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15 ult. 22,30. **L'assassino è quello con le scarpe gialle**.

CAPITOL 1 v. 1, L. Orario: feriali e festivi 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Léon**.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**

CAPITOL via Milazzo 1, telefono Orario: feriali e festivi 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30. **Peggio di così si muore** de' I Broncoviz (dagli autori della pubblicità di «Avanzi»).

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or. 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Prima della pioggia**.

via Azzogardino 51, telefono 555 563. Fer.: 20,35; 22,30; sab. e fest: 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. **Come due coccodrilli**. anziani escl. ult. spett.

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Orario: feriali e festivi 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica dei** ...

FELLINI MULTISALA - Giulietta. V. giugno 20, telefono 580.034. Orario: feriali e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Prima dell'alba**.

FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: 20,20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Léon**.

FULGOR Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. e fest. 14,30 ult. 22,30. **In trappola (The hunted)**. Da ven. 5/5. **Genio per amore**.

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343441. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Viva ... Isidro**.

v. Indipendenza 5, telefono 223.73. Or. fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La giusta ...** Rid. anziani escluso ult. spett.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Oggi chiuso.

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30; sab. e dom. ult. spett. 0,30 **A proposito di donne (Boys on the side)**.

via Monari 3, telefono ... Feriali e festivi 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. **Sfida ... (Street Fighter)**. Sosp. ingr. lav.

via Saffi 58, telefono 649.2374. Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **La morte e la fanciulla**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Ore 21,15 concerto jazz Jerry Mulligan Quartet. Domani continua **carica 101**. Lun. 15/5 John Scofield Group in concerto. Prenotazioni.

METROPOLITAN via Indipendenza 38, L. 10.000. Orario: feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Virus (Outbreak)**. Sosp. ingr. lav. e seguire: **Rob Roy**.

MINERVA NUOVO v. 36, telefono 357.051. **Nel segno della qualità**. Fer. 20,30; 22,30, sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway**.

MODERNO via Venturoli 30, t. 341.921. Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Léon**.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Fer.: 20; 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter**.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. L. 10.000. Or.: fer. 20,25; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Nell**.

SETTEBELLO 21, telefono 331.506. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. **Piccole canaglie**.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, telefono 331.099. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Lisbon story**. Rid. giovani esc. ult.

ODEON SALA A piazza Mascarella ..., telefono 227.916. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **D'amore e ...**

ODEON B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Feriali 16; 18,10; 20,20; 22,30. Festivi 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. **Sostiene Pereira**.

ODEON C piazza 3, telefono 227.916. Feriali e festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amato Immortale**.

v. A. Costa 69, telefono 614.2064. L. 10.000. Or. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Léon**. Rid. anziani.

PERLA v. S. Donato 34, t. 241.241. Fer. 20; 22,30. Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Solo ingannatore**.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30 **Sostiene Pereira**.

STUDIO v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15,30; 17; 18,45; 20,30; 22,30 **Commessi**. Rid. Agis.

ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, telefono 347.470. L. 10.000. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sei gradi di separazione**. Da ven. 12/5: **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**.

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. L. 10.000. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump**. Rid. anziani. Da ven. 19/5: **Rob Roy**.

p. Saragozza 5, telefono 585.253. Fer.: 20,30, 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Peggio di così si muore**. Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, telefono 357.908. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940. 20,20; 22,30. Riposo.

ORIONE Or.: Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.406. Ore 20,30. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **The mask**.

TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Ore 20; fest. 15 ult. 22,30. **Strane storie**

LUMIERE v. Pietralata 55/A, t. 523.539. Ore 18 **Quien Sabe?** di D. Damiani; Ore 18,15 **Aleksander Nevskij**. Ore 20,20 **Effetto notte**. Ore 22,30. **Film bianco**.

LUCI

ACTOR'S STUDIO. fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30 **Sessualmente frenetica e bagnata**. V.M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or. 15 ult. spett. 22,30 **Hard love my love... calde labbra bagnate Moana**. Prima visione. V.M. 18

CORALLO. Apertura ore 9, ult. spett. 22,30 **Il buco caldo piacere**. V. M. 18. Prima visione.

EXCELSIOR. Or. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **moglie aperta tutti**. V. M. 18.

Via Gherardi 34, t. fer. 20,10; 22,30. fest. 14,30/22,30. **In trappola**.

SCALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: 20,20; 22,30; fest. 15; 22,30. **Prima dell'alba**.

ODEON. Orario ore 14; ultimo spettacolo 22,30 Viet. Minori anni 18. **Le 1001 notti del... peccato**.

via Malmusi 52, telefono 225.713. feriali 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30. **Virus letale**.

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono Orario: 16,30; 22,30. Festivi: 15; 22,30. **La carica dei** ...

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Feriali e festivi: 18,45; 22,30. **Come due coccodrilli**.

Ore 15-22,30. **Viva San Isidro!**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, ... Ore 21,15. **Il dottor Stranamore**.

430.684. Or.: Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. ... **Isidro**.

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Fer. 19,30. Fest. 14,30; ult. 22,30. **In trappola**.

v. S. Rocco 8, t. 436.657. Fer. Fest. 15, ult. 22,20. **Léon**.

AMBRA 2 via S. Rocco 8, t. 436.657. Fer. 20. Fest. 15, 22,20. **Prima dell'alba**.

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. ... **finale (Street fighter)**.

CAPITOL. Or. Fer. 20; Fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump**.

D'ALBERTO 1 via E. Pietro 17, telefono 439.289. Or.: 20; 15; ult. 22,30. **Virus (Outbreak)**.

2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439.289. Or.: 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **La carica dei 101**.

OLIMPIA via Tassoni, t. Or.: 20,30; 22,30. **Sostiene Pereira**.

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Or.: 20,30; 22,40. **Barnabo delle montagne**.

VERDI. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La scuola**.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, t. 93.300. Or.: fest. 15; ult. 22,30. **Léon**.

APOLLO 1 via 69/p, telefono 62.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. 22,30 **In trappola**.

APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. 16; fes. 15, ult. 22,30 **La carica dei 101**.

APOLLO 3 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. 16; fes. 15, ult. 22,30 **Vento di passioni**.

EMBASSY. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. **Sfida finale**.

MANZONI via Mortara 173, telefono Or.: 20,30; 22,30. Fest.: 15; 22,30. **La scuola**.

NUOVO. ...

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.679. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. **Virus letale**.

v. Boccaleone 20, t. 208.580. feriali 20,30; 22,30; festivi 15-22,30. ...

SALA BOLDINI. Ore 21,30. ... **commessi**.

S. BENEDETTO. Ore 21. ...

Dalle ore 15. ... **stallone nero**.

MODENA

ADRIANO v. Selm. t. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Dominio...** V. M. 18.

ARENA viale Tassoni 8, 211.712. Or. festivi 14,20-22,30. **Jonathan degli orsi**.

... 2. Or. 16,30; fest. 14,30. 22,30. **Léon**.

CAPITOL v. Università 1, t. 222.411. Or. fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30.

CAVOUR 50. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 22,30. **Peggio di così si muore**.

vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Fer. 20,35; 22,30; fest. 14,50; 22,30 **Come due coccodrilli**.

FILMSTUDIO Or.. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Sostiene Pereira**.

METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherardi 10, tel. 223.102. Or. fer. e fest. 16,30; 22,30 **Peggio di così si muore**

METROPOL MULTISALA - Sala 2 via Gherardi 10, telefono 223.102. Feriali e festivi 15 / 22,30. **Vento di passioni**.

MICHELANGELO via Giardini 257, t. 343.652. fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30 / 22,30. **La scuola**.

SCALA MULTISALA - Sala ... 1 via M. S. Pietro 51, tel.

IMOLA

ASTORIA. **A proposito di donne**.

CENTRALE via 210, telefono **D'amore e ombra**.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 18,30-22,30. **In trappola**.

JOLLY v. Troni 16, telef. 22.784. Or.: 15,30; 22. **per adulti**.

Aldrovandi 27, 23.592. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Sfida finale**.

AL CORSO c. Garibaldi 12, t. 30.796. Fer. fest. 15, ult. 22,30. **Vento di passioni**.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.855. **Sfida** ...

CORSO. **In trappola**.

IRIS. **Virus letale**.

PLAZA largo 15, telefono 26.728. **Sostiene Pereira**.

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **La carica dei 101**.

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. **Léon**.

POLITEAMA VIP via Siro 7, tel. 25.840. **Vento di passioni**.

via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Forrest Gump**.

PARMA

via Petrarca 11/c, t. 233.216. Or.: 20,30; 22,30. **Prima dell'alba**.

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Fer.: 20,30; 22,30. Sab. fest.: 16,30; 22,30. ... **programma**.

CAPITOL v. Petrarca 11/c, t. 232.215. Orario: 20,30; 22,30. **La scuola**.

LUX p.zza Bernier 1, 237.525. **Virus letale**.

SALA 2 piazza Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20,30; 22,30. **In trappola**.

PICCOLO TEATRO. Ore 20,30; 22,30 **Forrest Gump**.

ORFEO 2. Ore 16; 17,30. **Léon**.

RITZ. Orario: 18; ult. 22,30. **Bella e vogliosa**. Viet. min. 18.

5, tel. 230.028. Or.: fer. e fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica dei 101**.

via Trento 4, t. 771.205. Or.: 18; 22,30. Riposo.

1 via Paciaudi 10, t. 230.476. Ore 20,30; 22,30. ... **finale**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, t. 230.476. Ore 20,30; 22,30. **Sostiene Pereira**.

IN PROVINCIA

ALBINEA APOLLO: Farinelli

ARGENTA MODERNO: Vento di passioni

BAZZANO ASTRA: Prima dell'alba; STAR: In trappola

BONDENO ARGENTINA: Film per adulti

BORGO VAL DI TARO CRISTALLO: Virus

CA' DE' ... Léon

CARPI MANDRIOLI: Virus letale; CAPITOL: Virus letale; CORSO: In trappola; EDEN: Le ali della libertà; SUPERCINEMA 70: Vento di passioni

CASALGRANDE NUOVO ROMA: Virus letale

NUOVO: riposo

CASTEL ... JOLLY: chiusura estiva

CASTELLARANO BELVEDERE: Teatro dialettale

CASTIGLIONE DEI PEPOLI NAZIONALE: Virus letale

CENTO ASTRA: Léon; ODEON: Farinelli

CODIGORO ARENA: riposo

COPPARO ARCOBALENO: Le ali della libertà

... riposo

VERDI: riposo

FIDENZA CORSO: nuovo programma; CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA CORSO: riposo

FRANCOLINO NAGLIATI: riposo

GUASTALLA CENTRALE: Léon

LAGARO VITTORIA: La giusta causa

LIDO ESTENSI DUCALE A: In trappola; DUCALE B: Piccole canaglie

LOIANO VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA NUOVO: riposo

MIRANDOLA CAPITOL: Vento di passioni; ... Léon

MONTECCHIO ZACCONI: In trappola

PAVULLO GIARDINI: Priscilla la regina del deserto

PORRETTA ... LUX FERROVIERI: Virus letale; KURSAAL: ore 21 Concerto: seguirà Festa in Casa Muppet

PORTOMAGGIORE SMERALDO: riposo

PUIANELLO EDEN: Prêt-à-porter

RIVERE DUCALE: Virus letale

S. GIOVANNI IN PERSICETO FANIN: In trappola; GIADA: Virus letale

S. ILARIO D'ENZA FORUM: Le ali della libertà

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO NUOVO JOLLY: La scuola

S. PIETRO IN CASALE ... MARCONI: ... letale

SASSUOLO CARANI: Léon; S. FRANCESCO: ...

... SUL PANARO ... Farinelli

SESTOLA ... riposo; GRAND'ITALIA: riposo

NUOVO: riposo

VIGNOLA ARISTON: Vento di passioni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.308. **Virus letale**. Or.: 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.184. **Street fighter - ... finale**. Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, t. 875.232. **trappola**. V.m. 18. Or.: ap. 17.

ARCOBALENO via Bini 2, telefono 600.820. **Pulp Fiction**. Or.: ap. 17.

via Aspetti 37, tel. 604.078. **Sostiene Pereira**. Or.: 20; 22,15.

BIRI p.le Stanga, t. 776.169. **Street fighter - Sfida finale**. Or.: ap. 17.

via Cassan 2, telefono 875.20.87. **La scuola**. Or.: ap. 18.

QUIRINETTA p.za Insurrezione, telefono **La carica dei 101**. Or.: ap.

via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Léon**. Or.: ap. 17

CONCORDI San Martino, telefono 875.1009. **Virus letale**. Or.: 18; 20,15; 22,30.

549.322. **Vento di passioni**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

largo Altinia, tel. 542.624. **La carica 101**. Or.: 17; 18,45; 20,20; 22,15.

HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. **Street Fighter**. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

PICCOLO piazza Martiri di 2, t. 300.224. **Prima dell'alba**. Or.: 18,15; 20,10; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 526.7706. **Go fish**. Or.: 17,30; 19,15; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **In trappola**. V.m. Or.: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI Marco 1094, tel. 520.5439. **La bella e la fune**. Or. 17,30; 19,15; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Léon**. Or.: 17,05; 19,25; 21,45.

ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. **Sostiene Pereira**. Or. 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, telefono 542.611. **Forrest Gump**. Or.: 17; 19,30; 22,15.

vic. Settembre 43, telefono 542.330. **Virus letale**. Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

EDERA p. Martiri Belfiore, telefono 300.224. **Léon**. Or.: 18; 20; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, telefono 538.1658. **Sostiene Pereira**. Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.884. **La 101**. Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

PALAZZO 1 via 31, telefono 971.444. **Prima dell'alba**. Orario: 18; 20; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **A proposito di donne**. Orario: 18; 20; 22.

corso Del Popolo 30, telefono 988.722. **Léon**. Orario: 16; 18; 20; 22.

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 150, telefono 29.660. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.637. **Virus letale**. Or.: 20;

VERONA

v. Oberdan 13, telefono 596.327. **La scuola**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO v. Spade 19, telefono 595.990. **Virus** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Pereira**. Or.: 18,40; 18,30; 20,20; 22,15. **La Signora Ammazzatutti**. Or.: 24.

FILARMONICO via Roma 3, **Settimana cinematografica ... nale**.

MARCONI v. ... ini 15, telefono 594.708. **Prima dell'alba**. Orario: 18,30; 18,30; 20,20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. **La carica dei 101**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

via Sabotino 2, t. 913.591. **Nell**. Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Léon**. Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

MESTRE

AGORA' via Carducci, telefono 980.834. **Viva S. ...** Or.: 18,30; 20,15; 22,15.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7888. **Virus letale**. Or.: 17,15; 19,35; 22.

via Popolo 30, tel. 988.722. **Léon**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, 17,30; 19,45; 22.

GORIZIA

CORSO Italia 16, telefono 530.320. **In trappola**. V.m. Or.: 18; 20; 22.

piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Prêt-à-porter**. Or.: 17,20; 19,40; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148. **Pulp Fiction**. Or.: 17; 19,40; 22,15.

CORSO Fogazzaro, telefono 321.920. **Léon**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

Peschiera Vecchia 35, t. 323.507. **La carica dei 101**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

corso Palladio 176, t. 543.492. **Amateur**. Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v. Verdi 6, t. 321.420. **Virus letale**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

str. Filippini 5, tel. 321.909. **Street fighter - Sfida finale**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON v. Gessi 14, t. 304.222. **La fine della notte**. Or.: 17,30; 19,15; 21; 23. Alle 22,30 incontro Comencini.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono dei 101. Ap.

via XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Léon**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON via 37, telefono **Luce** Ore 16.

1 via Settembre 30, telefono 635.163. **Virus letale**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **San Isidro**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Street fighter - finale**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Sostiene P...** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono **trappola**. V.m. Orario: 18; 20; 22.

CENTRO A. (Cordenons), Giovedì 27: **Stargate**. Orario: 21.

Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Creature del cielo**. Or.: 20; 22.

- **Sala Pas.**, piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Profumo Yvonne**. Orario: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Street fighter - Sfida finale**. Or.: 18,30; 20,15; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Léon**. Orario: 18; 20; 22.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Forrest Gump**. Orario: 17; 19,30; 22.

via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Léon**. Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Viva San Isidro**. Orario: 16; 18; 20;

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 287.497. **La carica 101**. Orario: 17,30; 19; 20,30; 22.

via Cernaia, telefono 504.874. Udine. **Incontri Cinema**. Dalle 10 (ingresso libero).

ODEON via Gorghi, 501.761 - 297.497. **Street fighter - Sfida finale**. Apertura 16; 18; 20;

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Virus letale**. Apertura ore 15.

TEATRI

... E MESTRE

GOLDONI. Oggi 20,30 Bosetti e M. Bonfigli, in **Il malato immaginario**, di Molière.

TEATRO LA FENICE. Oggi ore 18,30 **Pelléas et Mélisande**, musica di Debussy, regia di P. Pizzi, Orch. e del La Fenice.

PALAZZO Oggi ore 21 di flauto **Stuttgart in concerto**.

CHIESA SAN (Isola **San Giorgio**). Domenica 7 maggio ore 18 **Trio Allemande concerto**.

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041-971.666). Giovedì 4 maggio ore 21 **King Crimson in** ...

PARCO (Bissuola). 7/5 ore 21 di E. Colombo, cantata per 3 voci femminili.

VILLA DEI LEONI (Mira). Domani 21 **Incantati**, regia Martinelli.

TEATRO SOCIALE (Portogruaro).

TEATRO Oggi ore 21 **Rigoletto** di Verdi.

AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto**, dir. P. Toso, mus. Schubert, Beethoven, Stravinskij.

TEATRO PIO X (tel. 049-650.938).

TEATRO DELLE via Configliachi 2 (tel. 049 65.09.37). Domani ore 21 **I gemelli veneziani** ...

TEATRO SOCIALE (Cittadella) telefono 049-5971950.

(tel. 0422 / 410.130). Oggi ore 21 **Orchestra Filarmonia in concerto**, dirige Michael Guttler, al pianoforte Laura De Fusco, musiche Mendelssohn, Stravinskij, Haydn.

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). Domani ore 21 **La Bronsa Querta**, cabaret.

(Conegliano). Domani ore 21 **Orchestra Filarmonia veneta in concerto**, dir. M. Guttler, al pianoforte L. De Fusco, musiche di Mendelssohn, Stravinskij, Haydn.

TEATRO FILARMONICO. Domani ore 20,30 **L'Amfiparnaso** Orazio Vecchi e **Il ballo Ingrate** di Monteverdi; oggi ore 20,30 ... **La finta semplice** Mozart; dirige René Clemencic. Domenica 30 ore 20,30 **La fida** di A. Vivaldi. Sabato 13 maggio ore 20,30 **Orchestra e coro dell'Ente lirico Arena concerto**, dirige D. Renzetti, Nona sinf. di Beethoven.

(tel. 84.00.848).

TEATRO FILIPPINI (telefono 800.14.71).

TEATRO OLIMPICO (inf. 0444-92.15.46). Domani ore 21 **Quartetto Accardo in concerto** con S. Accardo al violino.

PALAZZO LEONE Domenica 30 ore 21 **Riccardo Zadra pianoforte**, musiche di Beethoven.

TEATRO (Contrà Barche 53), tel. (0444) 32.37.25. Sabato maggio ore 21 **Occupandosi Tom**.

TEATRO COMUNALE (Thiene) (tel. 0444/36.99.42). Domani ore 21 **parocco de Marognè**, Teodoro Battaglini.

(t. 0425 24.837).

TEATRO COMUNALE (telefono 0437 94.03.49).

TRIESTE

TEATRO (Sala Tripcovich, tel. / 36.78.16). maggio **Fedora**, musica Umberto Giordano, orchestra Teatro Verdi, dirige Kenneth Montgomery.

TEATRO CRISTALLO. Oggi 20,30 Lauretta Masiero e Marco Columbro in **Twist** di Clive Exton.

POLITEAMA ROSSETTI (telefono 56.72.01). Oggi 21 **La Frontiera** Franco Vagliani, compagnia Drama Italiano di Fiume.

CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM ... 0481 33.288). Domani 20,30 **Camerata musicale di Padova in concerto**, dirige G. Saccari.

PORDENONE

CENTRO A. ... Domani ore 21 il Liceo Classico Leopardi Pordenone presenta **Il cerchio di gesso Caucaso** di B. Brecht.

LE TV PRIVATE

TG Sicilia

[illegible] Documentario/Cartoni animati
8 — Spazio [illegible]
13,50 Notiziario
14,15 Tgs studio
[illegible] Notiziario (R)
15,30 The cat, telefilm
17,30 Cover up, [illegible]
18,30 Dynasty, serial tv
19,25 Notiziario
19,45 Wayne and Shuster, telefilm
20,25 Notiziario (R)
20,45 Dan August, telefilm
21,30 Tgs studio
22,40 Notiziario (R)
23,05 Wayne and Shuster, telefilm
23,35 Notizia[illegible] + Tgs studio
1,30 Dynasty, telefilm

TRM [illegible]

12 — Di classe, rubrica
[illegible] — Casa Capozzi, situation comedy
13,30 Musica e spettacolo
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Fiori di zucca - Juke box
17,15 Tg rosa, informazione
17,45 Rosa tv, rotocalco
18 — Informazioni regionali
19,30 Tg rosa, informazione
20 — Vacanze... istruzioni per l'uso
20,15 Telemeno
20,30 Sull'orlo [illegible], film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cinema 6
22,40 Cuore in rete

Canale [illegible]

9,30 [illegible]nd Hotel Cabaret
12 — Sky Hawks, cartoni
13 — Meu Mulher, telefilm
13,30 Saturdee, telefilm
14,15 Tigi 21
14,40 Stanlio e [illegible] nel paese delle meraviglie, film
16,50 Tigi 21
17,10 Special fantascienza, documentario
18 — I tre moschettieri, film
19,10 Combact, telefilm
19,40 Tigi 21
20 — La armata rossa contro il Terzo [illegible], film
22 — Tigi 21
[illegible] Via col vento, film

TC Catania

9 — Commerciale
13 — Giotto (R)
13,30 Punto alle 8, situation comedy
14 — I superamici, cartoni animati
14,30 Agginotizie
15 — Commerciale
16,45 La principessa delle stelle
17 — I grandi veggenti d'Italia
17,30 China beach, telefilm
18,30 Alice, situation comedy
19 — G[illegible], notiziario
19,30 Punto alle 8, situation comedy

[illegible] — Sampei, cartoni
20,30 Io, la giuria, film
22,30 Max Headroom, telefilm
23,[illegible] Salto nel buio, [illegible]
24 — Agginotte, notiziario
0,15 Programmi non stop

Tele+2

7 — Sportcenter, [illegible]
8 — Fitness
10 — Tennis (R)
[illegible] — Basket (R)
13 — Tennis, in diretta da Monaco, Torneo A.T.P. di Montecarlo
13,30 Il grande tennis (R)
[illegible] — Coast to coast, rubrica
18,30 Pallamano, rubrica
19 — Pallanuoto, rubrica
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime, magazine
20,30 Calcio, campionato tedesco
21,45 Latin futbol
22 — Sportime
22,30 Bordocampo
23 — Trans world, rubrica
23 — Golf tour
23,30 Tennis (R)

Videomusic

7 — Cornflakes
8 — The mix, rot[illegible] video
12 — Cornflakes
14 — Segnali di fumo
15 — Arrivano i nostri, video [illegible]
16,30 Clip to Clip, le ultime novità
17,30 [illegible] Time, magazine musicale
18 — Zona mito
[illegible] Pruriti, a cura di Smemoranda
[illegible] Vm giornale
19,45 Il formicaio, [illegible]
20 — The mix, rotazione [illegible]
20,30 Caos dance
22,30 Megaphone
23,55 Programmazione notturna

Tele+3

7 — Stasera alle 11, film (in replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — +3 news, notiziario

TV Agrigento

7 — Notiziario
8,30 Cara dolce [illegible], cartoni
9,15 [illegible] Cin[illegible], intrattenimento
10,05 Amor Gitano, teleromanzo
10,40 [illegible]ra dolce Kioko, cartoni
11,05 Atlas Ufo Robot, cartoni
11,40 Madison sposa, rubrica
12,30 Commerciale
14,05 Notiziario
14,40 Superstar Videoone, musicale
15,45 Commerciale
17 — [illegible]
17,30 Tamacon, [illegible] animati
18,50 Ta[illegible], cartoni animati
19,10 Tgg special
20,05 Notiziario
[illegible] Bianco e nero, spettacolo
21,35 Peyton Place
22,25 Notiziario
23,45 Lo zio d'Am[illegible], telefilm
— — Programmi non stop

TELE + 1

[illegible] incrociate d'uno studente [illegible] casalinga

Tom Hanks (foto) è il protagonista del film «L'ultima battuta» di David Seltzer. Il regista narra delle vicende amorose di uno studente inquieto e di una donna. Il primo è un autentico talento che vorrebbe fare il comico; la seconda vorrebbe fare l'attrice. Seltzer, autore della sceneggiatura, [illegible] essere banale ed a descrivere il mondo degli aspiranti attori. Lei è la bravissima Sally Field

Video 3 TCI

7,30 Coccinelle, cartoni
8 — Informazione ieri
[illegible] [illegible]a esoterica
9 — Spazio commerciale
12,30 Rubrica esoterica
13 — California, serial tv
14 — Agginotizie, telegiornale
14,30 E' gradita la [illegible], spettacolo
15,30 [illegible]
16 — Spazio commerciale
18 — Rubrica esoterica
19 — Coccinelle, [illegible]
[illegible] Oggiesera, telegiornale
20 — Rubrica esoterica
20,30 L'ippogrifo, attualità
22,15 Speciale spettacolo
22,30 Agginotte, telegiornale
23 — E' gradita la mancia, spettacolo
24 — Informazione ieri
0,15 Programmi non stop

Telereggio

11,30 Bob e Bobette
13 — Servizi speciali del Vg
[illegible] — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 [illegible] show (2ª parte)
17,10 Pagwell
18,10 Nature match, documentario
[illegible] Film
[illegible] Videogiornale

Vuellesette

7 — Vl7 news, telegiornale
8 — V.P.
13 — Crazy dance, musicale
14 — [illegible], telegiornale
15 — V.P.
16 — Maxivetrina, rubrica
16,15 Starlandia, giochi
16,50 Maxivetrina, rubrica
17,05 La posta rosa
17,15 Di classe, rubrica
18 — Il giovane dr. Kildare, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — [illegible], telegiornale
20,15 Telenews
20,30 Radici, sceneggiato
[illegible] Vl7 news, telegiornale
23,15 Telenews
23,30 Vl7 no stop

Antenna Sicilia

9 — Proposte commerciali
12 — Insieme fino a mezzanotte
13,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilisume, telegiornale
15 — Proposte commerciali
16 — Starlandia, [illegible]
18 — Di classe, rubrica
18,30 Il giovane dr. Kildare, telefilm
19 — Proposte commerciali

LE TV PRIVATE

[illegible] Spazio infernale, film
22,30 Viaggio all'Oriente: documentario
23,30 Sicilianotte
[illegible] Programmazione notturna

Telespazio 1

8 — Telefilm
9 — Spazio commerciale
13,15 Operazione ladro, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, attualità
16,20 Spazio [illegible]
16,30 Dynasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — Telefilm
20,30 Super Dynasty, serial tv
22,30 Filo diretto, rotocalco (R)
24 — [illegible]legiornale
0,30 Programmi non stop

Tele Acras

14,30 Love americane style, telefilm
15 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Samba d'amore, novela
19,15 Una vita da vivere, [illegible]
20,10 Vg sera, telegiornale
20,40 Film
22,30 Programmi non stop

[illegible]

14,45 [illegible]
16,25 Vacanze: istruzioni per l'uso
17,40 [illegible] tv, rotocalco
19 — Match music, rubrica
19,25 Video news, notiziario
19,45 Tg rosa
20,15 [illegible]e: istruzioni per l'uso
20,30 Film
22,30 Programmi non stop

[illegible] Mediterraneo

13 — Operazione ladro, telefilm
14 — Vm giornale
15 — Trauma center, telefilm
16 — Bazar, televendite
18 — Teleservice
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 Vm giornale
20,30 Top model, rubrica
22,30 Vm giornale
23,30 Programmi non stop

Teletna

9 — Proposte commerciali
13 — Noi oggi, rotocalco
13,05 Azucena, telenovela
[illegible] Siciliaflash, notiziario
14 — Siciliauno, telegiornale
[illegible] Proposte commerciali
[illegible] Azucena, telenovela
19 — Sono le diciannove
19,30 Siciliaflash
20,15 [illegible]a, notiziario
20,30 [illegible] grande
22,10 [illegible]
23 — Sicilianotte

23,25 Cominciare in allegria
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
— — Programmazione notturna

Telejonica

13,10 Telefilm
13,40 Tg, telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam Tam, rubrica
15,20 Telef[illegible]
16 — Affari in tv
19,30 Documentario
20,20 Tg sera, telegiornale
20,45 Borsa e titoli
22,10 Agricoltura e ambiente
22,[illegible] Programmi non stop

Telescirocco

13 — Starlandia, varietà
14 — Tsl, telegiornale
15 — Pomeriggio insieme
16,15 [illegible], varietà
17,15 Di classe, rubrica
[illegible] Casa Capozzi, situation comedy
[illegible] — Tiessei pubblico e privato
20,30 Radici, sceneggiato
22,30 Tsl, telegiornale
22,45 Tiessei monitor
Programmi non stop

Tele+1

7 — Zelly e io, film
9 — Corri cavallo corri, film
11 — Abbronzatissimi 2, un anno dopo, film
12,45 +1 news
13 — Class Act, film
14,50 L'ultima battuta, film
17 — Telepiù bambini
18 — Accerchiato, film
21 — Duca si nasce, film
23 — Doppia personalità, film
0,40 Il silenzio dei prosciutti, film

Antenna Uno

7,30 Cara dolce Kyoko, cartone
9,30 Amor gitano, telenovela
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Anteprima Totomarket
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Supersix sport
22 — 7 e mezzo, gioco a premi

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. S[illegible]ier, T. Nolen. Eva di F. Lehar, direttore R. Bibl, regia F. Crivelli, cor. [illegible]. Dill, scene e costumi D. Donati; nei [illegible] principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prol.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. [illegible] del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400/681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore [illegible] **Morte di Ginemo di Belona.**

CABARET

AL CAFE' [illegible] via [illegible] 136, tel. 586.394 - 581.751.

AL CONVENTO: [illegible] Castellana Ban[illegible] (zona Falde). Telefono 091/63.72.425. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanla, Di Stefano, Scironzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanla. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLA [illegible]POLA: via Cantieri tel. 6375338. **Saponata.** Cavlotti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don [illegible]sco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Minam Di Paola **Quando c'ero lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Pidocchi riuscili** con Carista, Calò, Salomi, Pupella.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 6640 959. Venerdì [illegible] '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il **Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[illegible] **TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.952.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 [illegible] musica lirica, sinfonica [illegible] di [illegible]. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** [illegible] (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and [illegible].** Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no [illegible]) maggio 1995. **Tre opere [illegible] camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. [illegible]. Coproduz.: Ente T. [illegible] Messina Eacos T. [illegible] di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. [illegible] Leoncavallo [illegible] **reginetta delle rose** Direttore [illegible] Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). [illegible] Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Concerto dell'Orchestra da Camera di Venezia, solista [illegible]. Conti; musiche [illegible] Vivaldi. Domenica 30/4 alle 18 nel Teatro in [illegible]. Per informazioni tel. 090/710929.

[illegible] **MUSICALI RIUNITE:** Concerto dell'Orchestra Sinfonica Statale Lituana, diretta da Gintaras Rinkevicius; musiche di Brahms, Denisov. Mercoledì 3/5 alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per inf. tel. 090/342.020.

TEATRI

[illegible] **TEATRO DI MESSINA. Finale di Partita** di Samuel Beckett, produzione del Teatro Niccolini [illegible] Firenze. Con Carlo Cecchi e Valerio Binasco; regia di Carlo Cecchi. Dal 26 al 30 aprile nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36 - Tel. 837.602 - Or.: 18,30/20,30/22,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina [illegible] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Bauffremont — spkta Matteotti 10 - Tel. 21.604 - Cinema-Teatro
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Bellini — v. Gioberti 3 - Tel. 26.605
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h [illegible] **Fantavventura**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 - Tel. 26.055
Jonathan degli orsi — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 - Tel. 373.760 Cineclub - Or.: 17,30/22,30 - Ing. 8000; rid. 6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista inco[illegible] due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) - Tel. 325.227 - [illegible]: 17/22,30.
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible]rezze, studenti somari o teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — v. Balduino 17 - Tel. 441.717 - Cinestudio
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16 - Tel. 906.471 - Or.: 16,30/22,30
Virus letale — di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46 - Tel. 502.680 - Or.: 16/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un [illegible] Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 - Tel. 316.899 - Or.: 16,30/22,30 - Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a - Tel. 892.848 - Or.: 16/22,30
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256 - Tel. 326.210 - [illegible]: 16/22,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 - Tel. 326.324
In trappola

[illegible] — v. Ibla 5 - Or.: 17,30/21
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sciara — p. Risorgimento 15 - Tel. 417.094 - Or.: 17,30/22,40
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 - Tel. 500.900 - Or.: 16,30 - 22,30
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkunaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70 - Tel. 718.696 Or. 16/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — Lgo Saggiola, is. 168 - Tel. 716.260 - Or.: 18/22,30
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive [illegible] complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 - Tel. 716.039 - Or.: 18/22,30
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40 **Fantavventura**

Orione — v. S. Marino 336 - Tel. 292.57.88 - Or.: 16,30/22,40
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario - Tel. 717.346
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [illegible] una cucciolata di dalmata rapita [illegible] Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 155 - Tel. 329.248 - [illegible]: 17,30/20/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ariston — v. Pirandello 5 - Tel. 625.8547 Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30
Jonathan degli orsi — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 - Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 - Ing. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre [illegible] di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 - Tel. 533.192: Cineclub - Or.: 16,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6 - Tel. 625.1808 - Or.: 17,30/20/22,30 - Ing. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 - Tel. 341.535 - Or.: 16/18,[illegible]
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di [illegible], si promettono amore N. V. [illegible] **Sentimentale**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13 - Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 - Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una [illegible] pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38 - Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 - Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Rouge et Noir — p. Verdi 82 - Tel. [illegible] - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
In trappola

King — V. Ausonia 111 - Tel. 511.103 - Or.: 17,30/20/22,30 - Lire 10.000
Virus letale — di [illegible] Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita [illegible] una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — via E. Amari 166 - Tel. 588.290. - Or.: 17/19,45/22,30 - Ingr. 10.000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo, scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi [illegible] N. V. 2h **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In [illegible] americano viene trovata [illegible] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356 - Tel. 688.65.32 - Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La scuola — di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti [illegible] o teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 - Cineclub. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30 - Ingr. 10.000
A proposito di donne

Nazionale — V. E. Amari 168 - Tel. 588.290 - Or.: 17/19,45/22,30 - Ingr. 10.000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40 **Fantavventura**

Rivoli — V. Imp. Federico 12 - Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 - Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 - Tel. 621.052 - Or.: 17,30/23
La scuola — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Lanoquette, [illegible] Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

Duemila — Ingr. 10.000
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già [illegible], ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 - Tel. 61.149
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [illegible] una [illegible] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 61.122
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vasquez — Tel. 36.823
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate [illegible] liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del [illegible] N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Verga — Tel. 68.042
Viva S. Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. [illegible]) — Misteriosi fortificazioni banditi, amori, odio, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30 **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi [illegible] - Tel. 539.760
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia N. V. 2h 10 **Drammatico**

Ariston — Tel. 21.659
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorsi (Ita. '95) — Un salumiere molla [illegible], fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 - Tel. 741.241
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorsi (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema — s. XX Settembre [illegible] - Tel. 725.964
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e [illegible] scia inarrestabile [illegible] cadaveri per l'esordio cinematografico [illegible] «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Masciari — p. Le Pera - Tel. 726.390
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

[illegible]

Citrigno [illegible] — v. Adige - Tel. 250.085 - Or.: 16/18/20/22
Street figther — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in [illegible] a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Citrigno [illegible] — v. Adige - Tel. 250.085 - Or.: 16/18/20/22
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) - Tel. 33.912 - Or.: 18/20/22,30
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi [illegible] — Una prima teatrale e una scia inarrestabile [illegible] esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende) - Tel. 33.912 - Or.: 18/20/22,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende) - Tel. 33.912 - Or.: 18/20/22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Isonzo — v.le Isonzo 15 - Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — [illegible] Regina Margherita - Tel. 28.650
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Raimondi
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 - Tel. 20.042
Virus letale — di W. Petersen, [illegible] D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini - Tel. [illegible]
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto - Tel. 898.168
[illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163 - [illegible]: 16/18/20/22 - Ingr. 8000; rid. 6000
Street fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Moderno — c. Garibaldi 356 - Or.: 16/18/20/22 - Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, [illegible] Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' [illegible]

VIBO VALENTIA

[illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. [illegible]) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Valentini — v. D'Alessandria - Tel. 41.163
La teta y la luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Dannon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della [illegible] e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venasco, 10 - Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 - Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — [illegible]

Favorita — v.le Resurrezione 10 - Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — [illegible] Lungomare 22 [illegible] Lecce - Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via [illegible] Pinola 209, Tel.: [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo [illegible] nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 10.000
La carica [illegible] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e [illegible] Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle [illegible] venture [illegible] una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389, [illegible].: 17/20/22,30, L. 10.000/7000
Virus [illegible] — di [illegible] Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve [illegible] vaccino [illegible] salvare una cittadina Usa colpita da [illegible] mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. [illegible]. Orlando, [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Léon — [illegible] L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, [illegible] Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il [illegible] della sua famiglia insegnan[illegible] anche a uccidere. N. V. 1h 46' **Avventuroso**

[illegible] Olympia — Via Roma, [illegible], Tel 860.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. [illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e lappisti, insegnanti che si arrendono e altri [illegible] resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22, Lire 8000/6000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. [illegible]. '94) — La [illegible] di [illegible]arlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani [illegible] mezza Europa N. V. [illegible] 40' **Storico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 17,15/22
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [illegible] e risate in cinque episodi ispirati [illegible] «pulp magazines», [illegible] da pochi [illegible] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible]. 18 2h 35' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000/6000
In trappola

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Virus [illegible] — di [illegible] Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 238.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il [illegible] di [illegible] la dittatura [illegible] Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Akroama — Via 31 Marz 1943, 20, Tel 580.241, Ore 19,30
Rassegna 50 anni di Resistenza: **Il caso Moro**; di Giuseppe Ferrara.

Isola Teatro — Via Danimarca 4 - Quartu, Tel. 811.515, Ore 21,30. L. [illegible]
Rassegna sottopalcodelleatri: **L'epopea delle isole**, di e [illegible] Loredana Lanciano.

T. [illegible] Saline — Via La Palma, Tel. 341.322
[illegible]

S. Eulalia — Via Collegio 2 - Tel. 659.392, Or.: 20,30/22,30, L. 8000/6000
Come [illegible] coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne [illegible] nella sua città per vendicarsi di [illegible] ferite. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Teatro Civico — Tel. 341.322, Ore 21 L. 40.000/38.000 25.000/23.000
Cavalleria rusticana, melodramma [illegible] P. Mascagni. Carla Fracci in **Filumena Marturano**, balletto di Beppe [illegible]negatti; dalla commedia di E. De Filippo. Regista Beppe Menegatti, direttore Angelo Campori.

Teatro dell'Arco — via Portoscalas 17, Tel. 664.849, Ore [illegible]. L. [illegible]
Rombo di Tuono - Scudetto e petrolio 25 anni fa, di [illegible] Biolchini, [illegible] Turno Arthemalle e Mario Faticoni

Palazzo d'Inverno — Via Pr. Amedeo 31, [illegible]. 651.006. Ore 21, Lire [illegible]
Frorìs [illegible] — Rassegna Teatralitro. Con Ettore Sanna.

ORISTANO

[illegible] — Ore 21, Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro [illegible] — Ore 20, Ingresso gratuito
Serata finale del premio Sassari, concorso [illegible] per giovani [illegible].

CAGLIARI

«Rombo di tuono» [illegible] a Gigi Riva

«Rombo di tuono», l'appellativo affettuoso che i tifosi sardi hanno attribuito al «magico» Gigi Riva (foto) quando 25 anni fa la squadra del Cagliari vinse lo scudetto, [illegible] diventato [illegible] spettacolo. E' infatti [illegible] titolo che la compagnia de «Il Crogiuolo» metterà in scena da [illegible] a Cagliari al Teatro dell'Arco

IL [illegible]

In concerto

Il violoncello di Franco Maggio Ormezowski e il pianoforte [illegible] Barbara Lunetta sono i protagonisti [illegible] terzo concerto dell'Accademia Sol Oriens, a Cagliari nell'Auditorium del Cis (viale Bonaria, alle 19,30). Verranno eseguiti [illegible] Beethoven (dodici variazioni su [illegible] del "Giuda Maccabeo" di Haendel, in sol maggiore), Schubert (Sonata in [illegible] minore "Arpeggione"), Schumann (Fantasiestücke op. 73), Nin (Canti [illegible] Spagna) e Cassadò (Requiebros). Il pianista Roberto Cappello [illegible] a Nuoro (Auditorium della Biblioteca Satta, alle 20,30) per i «Concerti [illegible] primavera» dell'Ente musicale. In programma la Fantasia in do minore K457 di Mozart, la Fantasia op. 17 di Schumann e la Sonata in si [illegible] Liszt.

Il «Premio Sassari» per giovani musicisti è giunto alla prova finale, al teatro Civico. Premiazione domani al Verdi; [illegible] un concerto dei vincitori dell'edizione '94.

Su il sipario

Penultima replica al teatro Comunale [illegible] Cagliari per Carla Fracci con [illegible] balletto che Beppe Menegatti e Jean-Luc Bouy hanno tratto dalla «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo, con le musiche [illegible] Nino Rota. In scena anche la «Cavalleria rusticana» di Mascagni, con Giovanna Casolla (Santuzza), Giuseppe Giacomini (Turiddu), Annamaria Di Micco (Lola), Silvano Carroli (Alfio) e Corina Vozza (Mamma Lucia). [illegible] podio per entrambi gli spettacoli Angelo Campori. Al teatro dell'Arco Elio Turno Arthemalle e Mario Faticoni raccontano un'avventura [illegible] sport e sviluppo industriale in «Rombo di tuono - Scudetto e petrolio [illegible] anni [illegible]». Lo spettacolo, firmato da Vito Biolchini, chiude la rassegna «Cagliari, memoria e memorie» ma supera i confini della città [illegible] riflettere sulla storia della Sardegna [illegible] gli Anni 60, quando la petrolchimica rendeva possibili anche i sogni ma non eliminava le tensioni sociali. Personaggio centrale è Gigi Riva, nell'avventura sportiva e nel suo rapporto con l'isola. Al palazzo d'Inverno un recital [illegible] poeta Ettore Sanna, «Frolis de bentu». All'isolateatro [illegible] Quartu nella rassegna «Delitti esemplari» Loredana Lanciano è autrice e interprete di «Epopea delle isole». Nella protagonista si fondono due generazioni e due esperienze: le donne del Sud e la figlia [illegible] emigrati meridionali nata e cresciuta a Torino. Repliche fino a domeni[illegible].

Cineclub

Gian Maria Volonté ostaggio e vittima delle Br per il «Caso Moro» di Giuseppe Ferrara, sullo schermo dell'Akròma di Monserrato. La rassegna «Cinquant'anni di Resistenza al cinema» è organizzata dal circolo «Nuovo Pubblico». A Cagliari una vendetta inutile [illegible] «Come due coccodrilli» di Campiotti (al Sant'Eulalia) e Tom Cruise assetato di sangue in «Intervista col vampiro» (al Vicoletto, [illegible] 20,45). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, [illegible] edizione: politica, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
21 — **Il [illegible] verde**, telefilm
21,30 **Anteprima sport**
[illegible] **Se [illegible] vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Anteprima sport**
— — **Se mai vi pungesse vaghezza**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **[illegible] animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**, rubrica sportiva [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Videoclassic**
10 — **Televendite**
13 — **Videoclassic**, musicale
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16,15 **Startendia**
17,15 **Di classe: il buon gusto ha il [illegible] perché**
18,15 **Dott. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale** (R)
[illegible].30 **Radici** (ultima puntata)
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Telegiornale** [illegible]
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **[illegible] d'Italia**
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi [illegible]**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Tcs [illegible]**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Punta alle 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Tvm: io, la giuria**
[illegible] **Un w[illegible]**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs [illegible]**
[illegible] **Commerciale**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi [illegible] stop**

Telegi Sassari

[illegible] **Videoshop**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Police Surgeon**, telefilm
18,10 **Videoshop**
19,30 [illegible]
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Film**
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissione**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, [illegible]
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni animati
[illegible] [illegible]
13,15 **[illegible]**, telenovela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **[illegible] music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18,15 **Documentario**
19 — **Ribelle**, telenovela
19,45 **[illegible]**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **Film**
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Belle [illegible] morire**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **[illegible] music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **Trappola mortale**, film (1º tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Trappola [illegible]**, film (2º tempo)
4,15 **[illegible] giornale**, notiziario
4,30 **Spider Force**, film

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
8,45 T[illegible]
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **[illegible] Capozzi**, [illegible] comedy
13,30 **[illegible] e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
17,50 [illegible], novela
19 — **Sardegna [illegible]**, [illegible]
19,30 **Tg [illegible]**, informazione leggera
20 — **Vacanze... [illegible] fuoco**, rubrica
20,15 **Telemeno**, [illegible]
20,30 **Sull'orlo dell'abisso**, film; regia [illegible] Siegel (1960)
22,15 **Sardegna [illegible] news**, notiziario
22,30 **Cinema [illegible]**, rubrica
22,40 **Cuore [illegible] rete**, settimanale sportivo condotto [illegible] Cristina Grober
23,10 **She**, film; regia di Avi Nesher (1983)
1 — **Sardegna Due news**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **[illegible] notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **[illegible] notiziario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] parte delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 28 Aprile 1995 N. 37 Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Uno sbarramento naturale ostacola il deflusso nel Po

Tanaro, foce a rischio

I fanghi portati dall'alluvione avrebbero cambiato la pendenza del fiume
Sarebbe nata così l'ultima piena. Intanto, il Magispo replica alle critiche

ALESSANDRIA. «In questi giorni sul Tanaro è accaduto qualcosa che [illegible] studiato: le portate [illegible] gioco non [illegible] significative: ad Alba il livello massimo del fiume [illegible] di 1,70 metri, mentre il livello di guardia è [illegible] 4 metri e la piena di novembre fu di 6,70. Ad Alessandria si sono invece registra[illegible] condizioni tali da far chiedere alla prefettura lo stato di allarme, perché l'acqua era ai limiti dell'esondabilità. Che [illegible] ha causato questa situazione di emergenza?».

L'ingegner Carlo Condorelli, responsabile dell'ufficio operativo di Alessandria [illegible] Magispo, lancia l'allarme, dopo il rischio-piena di questo inizio settimana. E avanza un'ipotesi: «In elicottero, [illegible] il prefetto, abbiamo sorvolato il Tanaro. Alla confluenza con il Po, a Bassignana, l'acqua era ferma. Sulla base della mia esperienza, ritengo che lo sbarramento naturale esistente e, soprattutto, i depositi di fanghi lasciati dalle altre piene, in particolare a novembre, abbiano impedito [illegible] deflusso. Ritengo possa [illegible] innalzato il fondo del fiume e che [illegible] cambiata la pendenza».

Di conseguenza, l'acqua è rifluita verso Alessandria.

Che fare ora? Paradossalmente, nessun intervento al momento è possibile, perché quell'area è sottoposta a rigorosi vincoli ambientali, essendo compresa nel Parco del Po. «Ci troviamo tra l'incudine [illegible] martello, come [illegible] tante altre occasioni - dice Condorelli -: se interveniamo ci denunciano, se [illegible] lo facciamo ci criticano».

Così si attendono le direttive dell'Autorità [illegible] bacino. Presto dovrebbero essere date le indi[illegible] sull'eventuale allargamento degli alvei, sulle modifiche ai ponti, sui coefficienti [illegible] piena di cui tenere conto.

Tornando alle critiche, al Magispo non sono proprio piaciute quelle piovutegli addosso negli ultimi giorni. Condorelli contesta soprattutto l'affermazione secondo cui «non è stato fatto niente».

Sottolinea l'ingegnere: «Stiamo lavorando su tutti i corsi d'acqua. [illegible] siamo i soli a farlo. Dopo l'alluvione [illegible] novembre, [illegible] nostro compito era di ripristinare [illegible] opere di difesa esistenti, cioè le arginature: è stato fatto, con l'eccezione di Asti, dove ci sono problemi. Operiamo con sole 15 persone sull'intero Piemonte e il nostro impegno va ben oltre al dovere d'ufficio. In questi ultimi giorni, siamo rimasti in ufficio giorno e notte per affrontare la [illegible] emergenza. Ogni ora abbiamo trasmesso i dati idrometrici rilevati dalle nostre apparecchiature e dalla rete di volontari della Croce rossa alle cinque prefetture interessate: di più non si poteva certo fare».

Sulle polemiche relative ai detriti fermatisi sotto i ponti, e che hanno fatto da barriera all'acqua, sottolinea l'ingegner Condorelli: «La pulizia, per legge, spetta ai proprietari: il Comune per il ponte Cittadella [illegible] Orti e le Ferrovie per quello ferroviario. E' vero, a novembre eravamo intervenuti ad Alessandria, ma solo perché il Comune non era in grado di farlo».

In effetti ieri le Ferrovie, con l'aiuto dei vigili del fuoco, hanno cominciato a rimuovere i tronchi.

Mauro Facciolo

La rabbia del sindaco Calvo

«Purtroppo niente è stato fatto per evitare una alluvione-bis»

ALESSANDRIA. Dopo l'emergenza Tanaro del [illegible] aprile il sindaco Francesca Calvo e l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello non nascondono rabbia e preoccupazione.

«L'emergenza di ieri - dice la Calvo - potrà purtroppo ripetersi domani [illegible] dopodomani. Le pioggia caduta [illegible] giustificava la piena, allora è vero che dopo l'alluvione c'è stata inerzia completa, a sei mesi è stato fatto poco, o nulla. Non voglio dire di chi sia la colpa, non mi presto ai balletti sulle responsabilità, il fatto preoccupante è uno solo: non è stato fatto nulla».

Altro punto che preoccupa [illegible] sindaco e Pavanello è il [illegible] funzionamento della Protezione civile come prevenzione. «L'acqua saliva - dice la Calvo - e abbiamo dovuto regolarci sulle segnalazioni dei nostri vigili che usando solo gli occhi indicavano la [illegible] del Tanaro. Non è arrivato [illegible] solo dato che servisse da punto di riferimento. Abbiamo dovuto consultarci tra sindaci, vigili, carabinieri. Così [illegible] può andare avanti».

Si chiede, insomma, che venga creata un'unica struttura che tenga sotto controllo tutto il percorso dei fiumi e dei torrenti [illegible] che al momento necessario «suoni [illegible] campanello» e dica: siamo a rischio.

«Siamo pronti, 24 ore [illegible] 24, [illegible] attivare la sala operativa - dice l'assessore Pavanello - ma non siamo in grado di stabilire [illegible] quale parametro di emergen[illegible] si sia. Cosa significa dirci che il Tanaro da noi è a [illegible] metri ed a Ceva a otto? Cosa significa dire che a Garessio cadono 50 millimetri [illegible] pioggia [illegible] 24 ore? Si deve sapere come interpretare questi dati, occorre un ufficio in grado di leggerli [illegible] di dare indicazioni sull'emergenza».

Anche per evitare di allertare la popolazione - può capitare più volte in un anno - quando in realtà non c'è reale emergenza. «Ripetendo l'allarme a vuoto - dice Pavanello - è come gridare "[illegible] lupo, al lupo" quando non c'è. Si rischia poi di [illegible] essere creduti al momento giusto».

Franco Marchiaro

Dopo l'allerta. Ieri si è lavorato per togliere i tronchi dal ponte della ferrovia

PIANO [illegible]

L'invasione delle auto

Ogni mattina feriale, tra le 7,30 e le 8,30, entrano in città 5900 veicoli, altri 5600 ne escono. E' uno dei dati contenuti nello studio per il Piano traffico. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO P[illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali precipitazioni nelle ore pomeridiane in particolare sui rilievi.

TEMPERATURA. In leggero [illegible]mento i valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO: Sereno o poco nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURE IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max 22 ; min: 8 ; media: 15

[illegible]
Max: 22,7; min: 8,5; media: 15,9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,6; Aosta 18; Asti 14; Cuneo 17; Novara 17; Vercelli 15.

La decisione dopo una riunione concitata per contestare la carenza di magistrati

Avvocati in sciopero per 9 giorni

Se non si arriverà alla soluzione del problema, si ufficializzeranno le dimissioni dei 19 vicepretori e viceprocuratori. Il presidente Caraccio: «Dal 1950 a Palazzo di Giustizia organici sempre uguali»

ALESSANDRIA. Nove giorni di sciopero, [illegible] oggi al [illegible] maggio, (ridotti a sette per le due festività) degli avvocati e procuratori che operano in campo penale e civile, [illegible] esclusione delle [illegible] detenuti.

La decisione è stata adottata ieri alla unanimità al termine di una lunga e affollata assemblea svoltasi a Palazzo di Giustizia.

L'ulteriore proroga dell'astensione dall'attività è legata alle decisioni che saranno assunte a Roma dal Consiglio nazionale forense e da tutte le associazioni. Inoltre [illegible] ufficializzate le dimissioni dei 19 fra vicepretori e viceprocuratori onorari se [illegible] si arriverà alla soluzione del problema che si trascina da vent'anni. Consiste nella mancanza di magistrati e nell'insufficienza sempre più grave degli organici.

«Dieci erano i magistrati ad Alessandria negli anni '50 e [illegible] numero è rimasto uguale - ha detto il presidente dell'Ordine Gherardo Caraccio -, a fronte di un incredibile incremento di lavoro. La situazione locale è identica a quella nazionale anche se l'Associazione magistrati si oppone all'ampliamento dell'organico giustificandolo con una maldistribuzione del lavoro e proponendo la soppressione delle sedi minori».

Per eliminare i problemi si è ricorsi all'istituzione dei giudici di pace (4.700 [illegible] Italia, dieci ad Alessandria) ma, [illegible] detta di Caraccio [illegible] di Mario Boccassi, presidente della Camera Penale, questa nuova figura giuridica [illegible] tutto estranea alla nostra cultura, non è qualificata a tutelare i cittadini, pur con tutto il rispetto verso chi si è assunto questo compito.

Sono, in sostanza, persone la cui competenza non è in grado di dare attuazione al nuovo modello del processo civile che presuppone una presenza sempre maggiore del magistrato.

A subirne le conseguenze saranno quei cittadini che [illegible]rebbero veder risolte in breve tempo le loro controversie giudiziarie e non ci riusciranno.

«L'attività [illegible]ei giudici di pace - è stato ribadito nell'assemblea - non [illegible] certo di poco conto e pertanto la nostra categoria non accetta che una parte mol[illegible] rilevante di cause sia decisa da giudici che non forniscono sufficienti garanzie in primo luogo per le modalità del loro reperimento».

Analoghe astensioni dall'attività forense [illegible] state decise a Casale Monferrato, Tortona e Acqui Terme.

[e. c.]

Il presidente degli avvocati Gherardo Caraccio (a sinistra) [illegible] Mario Boccassi

IL CASO

BIZZARRIE ALLE URNE

Rinuncia [illegible] candidarsi, ma ottiene 150 consensi: battuti tutti gli eletti

Gavi, il più votato non è in lista

Dal paese un'insolita dimostrazione di stima

GAVI. Non si è presentato alle elezioni, ma risulta ugualmente il più votato in [illegible].

Lorenzo Traverso, gaviese purosangue, impiegato in Comune a Mornese, una vita dedicata al calcio: secondo un calcolo approssimativo ha ottenuto 150 preferenze alle amministrative. Un terzo in più dei [illegible] consensi a Paolo Giordano, il candidato consigliere più votato [illegible] assoluto, nella lista vincente «Insieme per Gavi».

Anche se T[illegible] [illegible] ha voluto entrare nella bagarre politica, molti suoi concittadini lo hanno votato. Per quale motivo? Lo stesso Traverso prova a dare una risposta: «Se è [illegible] scherzo - dice -, lo accetto. Anche a me piace farli. Se invece gli "elettori" hanno voluto fornirmi un attestato di stima, non posso che [illegible] lusingato. Se sapessi i nomi di chi mi ha votato, offrirei a loro da bere».

L'entità del gradimento [illegible] suoi confronti [illegible] è scoperta durante lo spoglio. Il suo nome figura, a quanto pare, su tutte e tre le schede. [illegible] quella p[illegible] le elezioni [illegible] Comune e della Regione: i «fans» di Traverso hanno barrato il simbolo prescelto, indicando poi il [illegible] [illegible]. Quindi, il voto al partito non è andato perduto.

Alcuni hanno però scritto [illegible] suo nome anche sulla scheda per le elezioni provinciali (era tutto prestampato e non si poteva aggiungere nulla), in que[illegible] caso annullando il voto.

«Sia ben chiaro - aggiunge Traverso -: non intendo accampare pretese o "rompere le scatole" a nessuno. Onore a chi ha vinto». Celibe, Traverso vive [illegible] l'anziana [illegible]a, e per gran parte del tempo libero è assorbito dai compiti di factotum alla Gaviese calcio.

«In campagna elettorale mi è stata prospettata una candidatura - aggiunge -, ma ho rifiutato per motivi personali».

Traverso, comunque, non chiude la porta in faccia alla politica: «In futuro, perché no? - dice -. Credo di aver dato, in questi anni, qualcosa alla collettività». E per ribadire il concetto cita i versi conclusivi di una sua breve filastrocca: «Se un giorno dovessi farlo, dev'essere per il mio mondo: c'è tanto bisogno di amarlo».

[m. pu.]

L'impiegato Lorenzo Traverso

Si candida e vince dopo l'incidente

CASTELLAZZO. Tra gli eletti c'è anche Roberto Molina, il bancario di 31 anni coinvolto poco tempo fa in un pauroso incidente stradale sulla A26, vicino a Predosa: mentre rientrava a casa a bordo della sua Tipo, si era scontrato con un'auto che viaggiava contromano.

A Castellazzo, Molina era consigliere uscente: con i 100 voti ottenuti, l'incarico gli sarà riaffidato, anche se appoggiava Gian Franco Nichisolo, mentre nuovo sindaco è diventato Gianfranco Ferraris. L'incidente gli [illegible] costato una brutta frattura ad una gamba: «Ma, anche in carrozzella, sono andato a votare - dice -. E [illegible] voglio neppure perdermi la prima seduta del Consiglio».

[b. v.]

Dalle 7,30 alle 8,30, viabilità sempre più caotica nei giorni feriali

Dodicimila auto in un'ora

I dati raccolti per realizzare il nuovo piano traffico del Comune. Soltanto il 15% dei veicoli sono da considerarsi in attraversamento. Il problema semafori e parcheggi

ALESSANDRIA. Ogni mattina di giorno feriale tra le 7,30 e le 8,30 entrano in città 5900 veicoli, altri 5600 ne escono. Il 15 per cento è rappresentato da veicoli commerciali furgoni ma anche autotreni e Tir. Del traffico che entra in città appena il 12 per cento è [illegible] attraversamento, cioè transita sulle nostre circonvallazioni per dirigersi in altre località.

Quest'ultimo è un dato che contrasta [illegible] la convinzione comune che parlava di un forte passaggio di automezzi con altra destinazione, per questo richiede [illegible] altri controlli per essere confermato.

«La città sembrerebbe più che un by-pass un catalizzatore di traffico», dice l'architetto Fabio Casiroli della Systematica Italia, la società milanese che fa [illegible] consulente all'ufficio costituito presso [illegible] comando della Polizia urbana per predisporre il piano traffico.

Le cifre sono state comunicate dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello e dallo stesso architetto Casiroli. Sono stati raccolti già molti elementi e dati che serviranno per la stesura del «piano», ne ricordiamo i più interessanti.

Spostamenti esterni. Ogni giorno per ragioni [illegible] lavoro e studio 20.500 alessandrini lasciano la città, il [illegible] per cento usando mezzi pubblici (il 41,5 per cento il treno, il restante i pullman), solo [illegible] 40 per cento usa l'auto propria, in controtendenza con altre città analizzate e dalle caratteristiche simili ad Alessandria: Treviso, Piacenza, Pavia e Novara.

Spostamenti interni. Sono invece 35.500 gli alessandrini che [illegible] spostano giornalmente all'interno della città per recarsi ai posti di lavoro o di studio. Soltanto il 14 per cento [illegible] mezzi pubblici, il 49 per cento l'auto, il 25 va a piedi. «Una quota importantissima quest'ultima da salvaguardare ad ogni costo» dice Casiroli. Nell'81 era il 36 per cento, mentre chi [illegible] l'auto era il 31 per cento.

Biciclette. La bici e i motorini sono sempre poco utilizzati, certamente molto meno che nelle altre quattro città prese in esame come confronto. «In un'ora di rilevamento [illegible] Acqui - dice Pavanello - transitano 10 bici ogni 149 auto, [illegible] via Casalcermelli due ogni 440». Era fine gennaio, ma anche ad ottobre, secondo altri rilevamenti, la situazione è poco differente. E la bici era poco popolare anche nel 1981.

Tangenziale. La tangenziale [illegible] poco utilizzata, in un'ora transitano 308 veicoli. Nello stesso tempo in viale Milite Ignoto ne passano [illegible] sulla statale per Spinetta 1411. «Quando abbiamo chiuso la città per [illegible] bomba sotto il cavalcavia - dice il comandante dei vigili urbani Pier Giuseppe Rossi - nessuno voleva prendere la tangenziale, c'è un "rifiuto mentale". Piuttosto stavano in lunghissima colonna in corso IV Novembre».

«Poco utilizzata perché non serve oppure perché occorre completarla per renderla interessante?», si chiede Pavanello.

Mezzi pubblici. Soltanto il 14 per cento di chi si muove all'interno della cerchia degli spalti [illegible] il [illegible] pubblico urbano, il 45 per cento preferisce la propria auto. «Forse - dice Pavanello - anche per la lentezza ed i ritardi dei grossi bus, per questo cercheremo di superare le difficoltà istituendo il servizio "navette" che rende più scorrevole il servizio pubblico».

Interviste. Per ottenere dati significativi sulla viabilità alessandrina e sulla direzione degli spostamenti, necessari per redigere il piano traffico, verrà coinvolto un grosso campione di famiglie con la collaborazione delle scuole di ogni ordine: verranno distribuite migliaia di schede-intervista per raccogliere dati significativi.

Inutile dire che i dati raccolti confermano per [illegible] mancanza di posteggi quanto già [illegible] sapeva. Poi [illegible] rivedere [illegible] tempo dei semafori, possibilmente sincronizzandoli, per aumentare la fluidità del traffico. «Meglio - dicono i tecnici - mantenere una buona velocità di sicurezza che vedere auto correre agli 80 all'ora per poi effettuare brusche frenate». [fra. mar.]

[illegible] mattinata traffico sempre più caotico in entrata e [illegible] dalla città

Indennizzi agli alluvionati

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 5 aprile

Renzo Melani, via De Nicola 7, 3 milioni [illegible] mila; Giorgio Melchioni, corso Lamarmora 31, [illegible] milioni 500 mila; Gloria Miglietta, via Guasco 48, 450 mila lire; Vincenzo Migliore, strada Pavia 15/17, [illegible] milioni 500 mila; Vincenzo Migliore, strada Pavia 15/17, 15 milioni [illegible] mila; Iolanda Migliori, via Inviziati 18, 120 mila lire; Iolanda Migliori, via Inviziati 18, 210 mila lire; Annamaria Mignone, via Schiavina 33, 1 milione 875 mila; Giulio Miko, via Donizetti 84, 1 milione 800 mila, Celestina Milan, strada prov. Pavia 19, 600 mila lire; Daniela Milan, via vecchia Castello 13, 27 milioni; Manuela Milan, via Vecchia Castello 13, 25 milioni; Cesare Milana, via Mazzini 81, 1 milione 250 mila, Enza Maria Milanese, Penna 54, 60 milioni; Enza Maria Milanese, Penna 54, 15 milioni, Gennarina Milanese, via Pavia 9, 11 milioni [illegible] mila; Luigi Milanese, via Verona 83, [illegible] mila; Pietro Milanese, [illegible] Della Chiatta 7, 20 milioni 100 mila, Pietro Milanese, via Della Chiatta 7, 21 milioni; Roberto Milanese, Torino 35, 9 milioni; Roberto Milanese, Torino 35, 60 milioni; Tiziana Milanese, [illegible] Acqui 288, 1 milione 800 mila; Anna Milano, via Pistoia 7, 2 milioni 791 mila 500; Antonia Milano, via Vinzaglio 16, 450 mila; Carla Milano, via Loreto 14, 87 milioni; Carla Milano, via Loreto 14, 18 milioni [illegible] mila; Carmine Milano, via Margiocchi 3, 49 milioni 500 mila; Carmine Milano, via Margiocchi 3, 15 milioni; Gisella Milano, via Vinzaglio 16, 12 milioni; Gisella Milano, via Vinzaglio 16, 31 milioni 600 mila, Laura Milano, via della Cappelletta 39, 1 milione 250 mila; Rosa Angeleri Milano, via Giordano Bruno 164, 45 milioni; Rosa Angeleri Milano, via Giordano Bruno 164, [illegible] milioni; Anna Milanoli, via Piacenza 8, 450 mila; Anna Milanoli, via Piacenza 8, 30 milioni; Anna Milanoli, via Piacenza 8, 27 milioni; Claudio Minacci, via Donizetti 9, 1 milione 250 mila; Romaldo Minacci, via Galimberti 9, 1 milione [illegible] mila; Maria Teresa Minelle, via Galimberti 15, 4 milioni [illegible] mila; Piera Anna Minetti, loc. San Michele 8, [illegible] milioni 900 mila; Piera Anna Minetti, loc. San Michele 8, 12 milioni; France[illegible] Minniti, via Cardinal Massaia 29, 9 milioni; Alma Mirabelli, via Santubaldo 9, 750 mila; Filippo Mirabelli, via Poligonia 102, 42 milioni 66 mila; Giovanna Mirabelli, via Matteotti 2, 60 milioni; Lorenza Mirabelli, via Merula 8, 600 mila; Umberto Mirabelli, via Palestro 44, [illegible] milioni; Umberto Mirabelli, via Palestro 44, 10 milioni 500 mila; Gianfranco Mirabello, via Penna 24, 34 milioni 500 mila; Gianfranco Mirabello, via Penna 24, 24 milioni; Giuseppe Mirisola, via Pistoia 1, [illegible] milioni; Aldo Mirone, via Giordano Bruno 17, 17 milioni [illegible] mila; Aldo Mirone, via Giordano Bruno 17, 13 milioni 800 mila; Aldo Mirone, via Giordano Bruno 17, [illegible] milioni 600 mila; Luigi Mirone, via Rossini 22, 1 milione [illegible] mila; Marco Mirone, via Giordano Bruno 17, 77 milioni 400 mila; Maria Pia Mirone, via Vochieri 41, 600 mila; Maria Pia Mirone, via Vochieri 41, 2 milioni [illegible] mila; Maria Mischiati, viale Medaglie d'Oro 9, 27 milioni; Maria Mischiati, viale Medaglie d'Oro 9, [illegible] milioni 700 mila; Ernestina Miscione, via De Giorgi 14, 7[illegible] mila; Armando Miscione, via Quarantotti 33, 390 mila; Arnaldo Mo, via Galimberti 1, 1 milione [illegible]0 mila; Agostino Mocafighe, via Don Stornini 4, 1 milione 250 mila; Roberto Modellato, via Santa Maria di Castello 40, 540 mila 300; Renato Modini, via Loreto 52, 13 milioni 500 mila; Antero Mognon, via Fermi 7, 1 milione 250 mila; Santo Luigi Moi, via Giordano Bruno 174, 26 milioni 350 mila; Maurizio Moiso, via Michel 26/16, 420 mila; Giovanni Molinari, via Don Giovine 43, 45 milioni; Pietro Molinari, via Vinzaglio 53, 1 milione 250 mila; Davide Molini, lungo Tanaro San Martino 43, 1 milione 140 mila; Renzo Molini, lungo Tanaro San Martino 43, [illegible] milioni [illegible] mila; Giampiero Moncalvo, via De Giorgi 7, 1 milione 492 mila 200; Stefania Moncalvo, via De Giorgi 7, 600 mila, Valter Pietro Mondo, corso 100 Cannoni 104, 1 milione [illegible] mila; Elda Monesi, via Cristoforo Colombo 72, 24 milioni; Elda Monesi, via C. Colombo 72, 24 milioni; Elda Monesi, via C. Colombo 72, 36 milioni; Elda Monesi, via C. Colombo 72, 12 milioni; Elda Monesi, via C. Colombo 72, 21 milioni; [illegible] Monesi, via C. Colombo 72, 15 milioni; Roberto Monferrato, via Dossena 4, 1 milione [illegible] mila; Anna Monichino, [illegible] Marconi 6 bis, 1 milione [illegible] mila; Anna Monichino, via Marconi 6 bis, 7 milione 116 mila; Gianluca Montagnana, strada Menaccia 16, [illegible] mila 200; Saverio Montalbano, via Guasco [illegible] 1 milione 250 mila; Cesare Montaldo, via Donatello 16, [illegible] milioni 792 mila 550; Ferruccio Montanari, spalto Borgoglio 71, 7 milioni 500 mila; Ferruccio Montanari, spalto Borgoglio 71, 13 milioni 500 mila; Luigi Montanaro, via Piacenza 13, 6 milioni; Rita Montanaro, via Galimberti 1/D, [illegible] mila; Giovanna Montanaro, via Milano 74, 1 milione 500 mila; Francesca Montesoro, via Colla 35, 1 milione 710 mila; Pietro Montessoro, via Lanza 18, 900 mila; Andrea Monti, piazza S. Stefano 14, 1 milione 500 mila; Emanuela Montiani, via dal Pozzo 4, 26 milioni 200 mila; Emanuela Montiani, via dal Pozzo 4, 30 milioni; Eusebio Montin, via Michel 6, 1 milione 250 mila; Giovanni Montin, via Casale 53, 15 milioni; Giovanni Montin, via Casale 53, 9 milioni; Guerino Montin, via Gentilini 6, 1 milione 250 mila; Maria Grazia Montin, via Bologna 6, [illegible] mila; Bruno Giuseppe Montini, corso Cavallotti 15, 1 milione 250 mila; Gian Marco Mulas, via vecchia Castello 15, 1 milione 110 mila; Norina Munaro, via vecchia Castello 15, 7 milioni 500 mila; Riccardo Nobile, via Dossena 17, 1 milione 200 mila; Virginio Luigi Pagliarino, via Pavia 9, 12 milioni; Gabriella Truffa, via Penna 24, 278 mila 700. Vincenza Vicino, via Mazzini 116, 1 milione 500 mila; Carmela Messina, via Plana 48, 1 milione 200 mila; Rosanna Milanese, corso IV Novembre [illegible], 3 milioni 750 mila; Rosanna Milanese, corso IV Novembre 56, 600 mila; Nicoletta Millo, via Bellini 60, 2 milioni 400 mila; Nereo Minelle, [illegible] 100 Cannoni 12, 450 mila; Marzia Mingoni, via Bologna 12, 600 mila; Rosalba Mirabelli, via Della Chiatta 7, 450 mila; Carmela Misiti, via Plana 78, 1 milione 800 mila; Carmela Misiti, via Plana 78, 1 milione 800 mila

(continua)

Protesta pacifica

Ex carcerato chiede aiuto per un lavoro

ALESSANDRIA. Ennesima manifestazione [illegible] protesta da parte di Angelo Comparetto, un geometra abitante in via Martiri della Benedicta, che ha scontato molti anni [illegible] carcere per reati compiuti in gioventù ed ora si trova in gravi difficoltà per mancanza di lavoro.

Ieri mattina si è presentato a Palazzo di Giustizia, ha mostrato ai presenti - in verità assai pochi - un manifesto [illegible] lui redatto, quindi si è allontanato.

In precedenza si era incatenato ad un balcone del Municipio; a volte gira per la città con cartelli che illustrano il suo problema di fondo.

Comparetto chiede l'applicazione del concetto della riabilitazione di chi ha pagato, con la detenzione, il proprio debito verso la società.

«Se un tribunale - dice - sospende l'effetto di una condanna perché ho ravvisato [illegible] recupero del condannato, deve anche far cessare gli effetti discriminanti dell'interdizione perpetua, in contraddizione con il concetto di recupero». [e. c.]

Continuano le trattative non ufficiali in vista del ballottaggio del 7 maggio

Provincia, al via il «toto-alleanze»

Più che sulla Lega, avviata verso la neutralità, ora si punta al suo elettorato. An e Lista Pannella appoggiano Bianchi. A sinistra è conflittuale il rapporto con Rifondazione. Il recupero dei voti nulli

ALESSANDRIA. E' ancora tempo di trattative e di colloqui non ufficiali, in vista del ballottaggio fra centro sinistra e centro destra per la presidenza della Provincia.

C'è grande attesa soprattutto per le decisioni della Lega Nord, il cui appoggio potrebbe essere determinante per entrambe le coalizioni: [illegible] 10,3 ottenuto dal candidato Gianfranco Cuttica di Revigliasco, infatti, sommato al 36 per cento ottenuto da Fabrizio Palenzona, consentirebbe al candidato progressista di compensare il 10,7 portato in dote al centro destra da Alleanza nazionale dopo l'eliminazione al primo turno del suo candidato, Giandomenico Buffa, ristabilendo il distacco di quasi sei punti ottenuto dalla coalizione pds, popolari, patto democratici e verdi democratici il [illegible] aprile.

Il candidato del centro destra, Massimo Bianchi, però, oltre che sul 30,6 per cento raggranellato da ppi, ccd e Forza Italia e sull'appoggio [illegible] An, potrà contare, almeno stando alle dichiarazioni della candidata Simona Salomone, sui voti andati al primo turno alla Lista Panella. E' un semplice 1,5 per cento, ma tutto serve.

Un appoggio ufficiale della Lega al centro [illegible]stra, invece, è stato escluso a priori da diversi esponenti del partito del Carroccio, appena più possibilisti verso il centro-sinistra ma apparentemente orientati a stare per conto proprio e a lasciare ai propri fedeli libertà di voto. Una libertà che molti, sperano da destra, potrebbero usare per aiutare Forza Italia e soci, contando su possibili disparità di giudizio fra elettori e dirigenti della Lega e anche, sulla d[illegible]denza verso i «comunisti».

E appunto Rifondazione è un'altra incognita. Le incomprensioni fra il partito che non rinuncia all'etichetta demonizzata da Berlusconi e il pds, ansioso di centro, sembrano più che mai vive. Nello stesso tempo, però, il 9,7 per cento di voti patrimonio di Icardi, potrebbero costituire una buona riserva di [illegible] per il [illegible] sinistra. Nella tabella si prospetta, appunto, un'ipotesi [illegible] vittoria [illegible] quest'alleanza.

Infine, in questa situazione, già fluida, si devono contare i voti «bianchi» e «nulli», 42927 il 13 per cento, nella prima tornata che, al ballottaggio, forse, potrebbero trovare infine una destinazione.

Carla Reschia

CENTRO DESTRA

più Alleanza nazionale

Presidente
Massimo Bianchi [ppi]

Maggioranza	
Forza Italia:	10 seggi
Alleanza nazionale:	5 seggi
Ppi:	2 seggi
Ccd:	1 seggio
Minoranza	
Pds:	[illegible] seggi
Lega Nord:	2 seggi
Rifondazione com.:	2 seggi
Patto democratici:	1 seggio
Popolari:	1 seggio

CENTRO SINISTRA

più Rifondazione comunista

Presidente
Fabrizio Palenzona [popolari]

Maggioranza	
Pds:	10 seggi
Rifondazione comunista:	4 seggi
Popolari:	2 seggi
Patto democ.:	2 seggi
Minoranza	
Forza Italia:	6 seggi
Alleanza nazionale:	[illegible] seggi
Lega Nord.:	2 seggi
Ppi:	[illegible] seggio

Erogazione crediti

Un «summit» in prefettura con le banche

ALESSANDRIA. Su richiesta del prefetto Umberto Lucchese ieri in prefettura si sono incontrati i direttori delle banche che operano [illegible] provincia, presenti i funzionari di Mediocredito e Artigiancassa. All'incontro [illegible] partecipato anche il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione.

Scopo dell'incontro la verifica [illegible] della situazione delle pratiche per l'erogazione dei crediti agevolati e dei rimborsi a fondo perduto alle imprese alluvionate, con l'invito del prefetto Lucchese a dare la massima sveltezza alle procedure. Il prefetto Gallitto, invece, ha ringraziato Cral, San Paolo, Comit e Banca del lavoro per la sensibilità dimostrata nell'erogare i finanziamenti già approvati.

Sulla base anche delle ultime indicazioni fornite dai due prefetti e dai funzionari di Mediocredito e Artigiancassa, i direttori delle banche hanno assicurato che daranno il massimo impulso possibile per soddisfare le istanze delle categorie interessate. [f. m.]

Il taccuino della provincia

Lettere al giornale

Usl, medici di base ed [illegible] al computer

Mi chiamo Tiziano Gastaldi e [illegible] medico chirurgo convenzionato con l'Usl 22 [illegible] Novi, Ovada e Acqui; ho l'ambulatorio a Pozzolo Formigaro e ormai da anni [illegible] medico massimalista. Continuo tuttavia a ricevere giornalmente richieste da parte di pazienti, di poter diventare miei assistiti; li consiglio di rivolgersi allo sportello dell'Usl, ma da anni si sentono rispondere che «il dottor Gastaldi è pieno, ripassate se muore qualcuno». Cosa vuol dire questo: [illegible] mio massimale è completo, e allora [illegible] mai io ho ricevuto lo stipendio come da massima completo solo dopo un'interpellanza parlamentare [illegible] Tino Rossi? Come mai nei mesi precedenti, e lo si ricava tranquillamente dalle mie buste paga, venivo pagato per un numero inferiore [illegible] pazienti?

Il secondo dato obbiettivo è che, controllando [illegible] tabulato degli assistiti che ho in carico, a me risultava un numero nettamente superiore di malati in esubero alla cifra [illegible] 1500 che [illegible] il limite o massimale; ho fatto la lista dei malati, l'ho inviata all'Usl ed [illegible] ritornata con di fianco ai nomi dei malati un "sì" che confermava che quei malati erano a mio carico. Il numero dei malati persi per strada dal gestore informatico corrispondeva al numero [illegible] 32, riattribuiti dopo mia segnalazione. 1532 quindi, ma arriva lo stipendio e i pazienti pagati sono solo 1499; ricontrollo tutta la lista e mi accorgo che [illegible] spariti altri [illegible] malati in precedenza presenti sul tabulato. Questo problema purtroppo non è solo mio ma è anche di altri medici.

Mi spiace che [illegible] direttore generale Austa Riccardo non si renda conto di come funzionino le cose, ma sa anche di avere già incontrato la categoria dei medici [illegible] base dell'Usl, allora 73, che gli avevano proposto di pagarsi da sé le spese, affinché gli stipendi e i conteggi degli assistiti fossero lasciati al Csi del Piemonte. Il dottor Austa garantì allora che [illegible] ci sarebbero stati problemi e che avrebbe preso le contromisure, [illegible] la cosa non avesse funzionato.

Dottor Tiziano Gastaldi
Pozzolo Formigaro

Numeri utili

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible]
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99 292.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: [illegible] Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.[illegible].
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce [illegible] 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 611.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde [illegible].
Voghera: Croce Rossa 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto [illegible] chiamata. Negli altri co[illegible] le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.398).
Novi Ligure: Gera, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341)
Tortona: Bidone, via [illegible] 130 (815.731).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi [illegible] (941.372).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434 111, 0337/248 620/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 783, **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642 55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle S.:** 838 129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601.

Stato civile

NOVI

NATI. Nicholas Tuveri, Nicolò De Faveri, Fabiola Cantore, Manuel Lombardo, Alessandro Roberto Fermi, Angelica Moncalvo, Arianna Montecucco, Linda Fossati, Francesco Fava, Michela Moro

SI SPOSERANNO. Roberto Greco e Maria Rosa Cremonte, Pietro Scioni e Tatiana Vassilievna Zamaraeva.

MORTI. Pietrino Persano, [illegible] 87 anni; Claudio Nicorelli, di 70; Fortunato Bergo, [illegible] 81; Alda Stallieri, [illegible] 59; Candida Ricci, di 86; Eugenio Emilio Garofalo, [illegible] 81; Osvaldo Robbiano, [illegible] 82; Luigia Giuseppina Mirabelli, [illegible] Lorenzo Carosio, di 70

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Sono iniziati a Vale[illegible] gli incontri [illegible] amministratori cittadini e coordinamento delle rappresentanze sin[illegible] unitaria (Rsu) [illegible] dipendenti comunali. Sul tappeto la nuova pianta organica e il contratto, scaduto [illegible] 4 anni. La Rsu, [illegible] rappresenta ben 240 dipendenti, è composta dal coordinatore Salvatore Di Carmelo e da Enrica Beltrami, Arcangelo [illegible]strandrea e Giuseppe Palagano.

● All'Usl di **Tortona** si accettano fino a mercoledì le domande d'iscrizione [illegible] di riqualificazione per operatori addetti all'assistenza domiciliare e tutelare. Per informazioni telefonare ai numeri 865.307 o 865.248.

Gli appuntamenti

PACE

La lotta contro [illegible] spese militari

Tutti venerdì, dalle 18 alle 19, l'Associazione per la pace illustra nella sede di via Venezia 7, ad Alessandria, le modalità di lotta contro le spese militari. Per informazioni, telefonare al numero 0131-442112 (Giancarlo, ore pasti). [b. v.]

SOMS

L'assemblea dei soci a Ovada

A Ovada, questa [illegible] alle 21, nella sede di via Piave, assemblea dei soci della Società operaia di mutuo soccorso. Il presidente, Augusto Configliacco, presenta il consuntivo '94 e verranno discussi altri argomenti, relativi agli impegni futuri dell'ente. [r. bo.]

ATENEO

Scenari del disordine mondiale

Oggi alle 17,30, nell'aula 8 di palazzo Borsalino, ad Alessandria, Fabio Armao e Valter Coralluzzo dell'Università di Torino terranno una conferenza sul tema: «Oltre il bipolarismo: scenari del nuovo disordine mondiale». L'iniziativa è del Msoi, il Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale. [b. v.]

CROCE VERDE

[illegible] discute il bilancio '94/'95

Questa [illegible] alle 21, a Ovada, nella sede di via Lung'Orba Mazzini si svolgerà l'assemblea ordinaria dei soci della Croce Verde Ovadese. L'ordine del giorno prevede la discussione sul bilancio consuntivo '94 e preventivo '95. [r. bo.]

SOLIDARIETA'

Un pulmino per suor Rosanna

E' stata istituita [illegible] sorta di originale «spa», a Casale, e sono state messe in vendita le «azioni buone». L'iniziativa è dell'Istituto San Vincenzo. Consiste nella distribuzione di cedole «azionarie», a cui ciascuno dà un valore in base all'offerta che intende fare. Il ricavato è destinato all'acquisto di un pulmino da donare a suor Rosanna che gestisce il centro di via Canina, a cui fanno riferimento poveri ed emarginati della città. [s. m.]

Carrosio, chiesto il processo per omicidio volontario per Traverso

«Sparò per uccidere il ladro»

Il cantoniere nel novembre '94 aveva sventato un furto. Uno slavo morì per una fucilata e il complice rimase ferito. L'indagato: «Volevo solo spaventarli». Udienza il 1° giugno

ALESSANDRIA. Luigino Traverso, detto Franco, [illegible] anni, cantoniere provinciale di Carrosio, arrestato alla fine del novembre '94, dopo che aveva ucciso un ladro slavo e ferito il complice, secondo il procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, è responsabile di omicidio e tentato omicidio volontari.

Il magistrato [illegible] ha chiesto l'incriminazione al gip, Antonio Marozzo, e l'udienza preliminare è fissata per giovedì 1° giugno. L'indagato, a piede libero dal 25 febbraio, ha ripreso il proprio lavoro, [illegible] pesa su di lui l'incubo di tornare in carcere: le accuse, se confermate, sono molto gravi e il difensore Tino Goglino sta esaminando la possibilità di ricorrere al [illegible] con rito abbreviato, una formula che consente di ottenere [illegible] sconto di pena.

Luigino Traverso nega di aver voluto uccidere: intendeva solo spaventare i due [illegible] che di notte stavano entrando al «Bar 65», in piazza Martiri, di proprietà della madre, Maria Cavanna, e del quale [illegible] sempre occupato con la moglie Patrizia. Nel locale erano già stati compiuti tre furti e il cantoniere provinciale, la [illegible] del 25 novembre, imbracciato il fucile, fece fuoco mirando alle gambe delle due persone.

Uno, Rayko Lazic, di 26 anni, [illegible] dissanguato, perché la rosa dei pallini aveva tranciato l'arteria femorale; il complice, Kagir Firez, 40 anni, di Bratinac, rimase seriamente ferito.

Quest'ultimo, a sua volta arrestato per tentato furto aggravato e poi scarcerato, ha detto che né lui né la vittima intendevano rubare: avevano visto il bar illuminato, circostanza peraltro categoricamente esclusa da Maria Cavanna, e volevano andare a prendere [illegible] caffè.

Sorpresi da Luigino Traverso, i due uomini erano fuggiti, il cantoniere li aveva inseguiti sparando e per Rayko Lazic fu la fine. Durante i 92 giorni di carcere preventivo, l'indagato (unanimemente definito ottima persona, gran lavoratore, [illegible] pace «di far del male a una mosca») ha perso dodici chili di peso e, dopo il rifiuto di scarcerazione da parte del Tribunale della Libertà, ha avuto un collasso: «Sono stato salvato dal compagno di cella e dagli altri detenuti che hanno dato l'allarme», disse a fine febbraio quando ritornò libero.

La riassunzione al lavoro gli ha permesso di «accantonare» almeno temporaneamente la tragedia, ma si definisce «un uomo distrutto». Quale [illegible] il suo futuro?

Emma Camagna

Da sinistra, Luigino Traverso e lo slavo Rayko Lazic 26 anni, morto dissanguato

Solidarietà

Tremila firme in suo favore

CARROSIO. Luigino Traverso è molto stimato non solo a Carrosio (vive nel piccolo centro di 600 abitanti sull'Appennino fra Piemonte e Liguria), ma in tutta la zona.

Quando fu arrestato dopo la sparatoria, tutti si schierarono dalla sua parte e nessuno prese in considerazione la possibilità che avesse veramente voluto uccidere.

E quando è ritornato in paese, dopo la scarcerazione, ha trovato ad attenderlo una piccola folla di amici e conoscenti.

[illegible] frattempo, erano state raccolte a Carrosio, Gavi, Bosio, Arquata, Serravalle Scrivia e Voltaggio tremila firme in calce a una lettera in suo favore.

«Non intendiamo interferire con le indagini della magistratura - c'era scritto -, ma desideriamo che si sappia che Luigino è buono e tutta la comunità gli è riconoscente per il coraggio dimostrato. Carrosio, come tutti gli altri paesi della zona, è "nel mirino" della microcriminalità, quindi la popolazione non si sente protetta». [e. c.]

San Salvatore: tre giorni di convegni su Carlo Levi

Biennale di letteratura si inaugura con Bobbio

SAN SALVATORE. Norberto Bobbio apre stamane il convegno internazionale su Carlo Levi, che per tre giorni anima la vita culturale della provincia. E' il proseguimento di un'iniziativa avviata 19 anni fa e che, con cadenza biennale, ha proposto i grandi personaggi della letteratura piemontese.

«Era il 1976, quando venne indetto il primo convegno sul romanziere scapigliato Iginio Ugo Tarchetti, nato a San Salvatore nel 1839 - ricorda il sindaco Giuseppe Beccaria -. Il livello qualitativo e la profondità degli argomenti toccati entusiasmò gli organizzatori che decisero di continuare».

Si costituì un Comitato scientifico, composto da Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Franco Contorbia, Elio Gioanola, Marziano Guglielminetti, Giovanna Ioli, Angelo Jacomuzzi e Stefano Jacomuzzi, che decise gli argomenti dei convegni successivi: «Piemonte e Letteratura nel '900» fu trattato nel 1979; «Piemonte e letteratura 1789-1870» (1981); Vittorio Alfieri e la cultura piemontese fra illuminismo e rivoluzione» (1983); «Da Carlo Emanuele I a Vittorio Amedeo II» (1985); «Cesare Pavese oggi» (1987); «Beppe Fenoglio oggi» (1989), «Primo Levi, m[illegible]ria e invenzione» (1991); «Natalia Ginzburg, la casa, la [illegible], la storia» (1993). Grazie alla sponsorizzazione della Cassa di risparmio di Alessandria, della Regione e della Provincia, gli atti dei convegni [illegible] stati tutti stampati e costituiscono il più sicuro punto di riferimento della cultura piemontese.

«Quest'anno il convegno è diventato anche corso di aggiornamento per i professori delle scuole superiori - dice l'assessore alla cultura, Giovanni Bosco - e ha avuto un antefatto mercoledì e giovedì con le lezioni di Marziano Guglielminetti ed Elio Gioanola».

Oggi alle 10, nel teatro comunale, Norberto Bobbio introdurrà il convegno, preparando gli interventi di Aldo Garosci (Gli ultimi [illegible] di Torino), Marziano Guglielminetti (L'io che narra: Cristo si è fermato a Eboli), Giorgio Barberi Squarotti (Le lancette dell'orologio).

Alle 16, relazioni di Maria Corti (Presenza di Carlo Levi nel «Fondo manoscritti» dell'Università di Pavia); Angelo Jacomuzzi (Carlo Levi e la poesia); Maria Antonietta Grignani (Dal confino: poesie, lettere, romanzo); Daniele Janeva (L'opera di Carlo Levi di fronte alla cultura slava). In serata, un gruppo di giovani attori del liceo scientifico di Valenza presentano i brani: «Una prigione di vetro» di Mario Dentone e «Monologo di Didone» (da Voci dal buio) di Roberto Mussapi.

Domani, consegna dell'ottavo premio letterario per la saggistica città di San Salvatore.

[illegible] Castellaro

IN BREVE

[illegible]

Imprenditore patteggia per l'infortunio del tornitore

Antonio Benato, 32 anni, di Tortona, via XXV aprile 12, legale rappresentante della Fonderia Unibronzo di Vigozzolo, ha patteggiato 250 mila lire di multa per lesioni personali ai danni del tornitore Alberto Zerbo, di Sarezzano. Nel giugno '93 l'uomo fu vittima di un infortunio sul lavoro. [m. t. m.]

[illegible]

Cade e [illegible] da bagno ferito [illegible] pensionato

Ha perso l'equilibrio, e ha picchiato la testa contro il bordo della vasca da bagno. E' il pensionato Pietro Rivara, via Giacometti. L'uomo è stato medicato in ospedale. [m. d.]

[illegible]

Arrestate e condannate per il furto di un'auto

Sono state arrestate per il furto della Uno di Lorenzo Rescia, di Tortona, via Codevilla 20. Giudicate per direttissima, Monica Gromeglia, 25 anni, via Pattarelli 14, è stata condannata a 3 mesi di reclusione, Donatella Moscardini, 33, di Pontecurone, a 6 mesi. [m. t. m.]

DOPO VOTO

ALLA SCOPERTA DEI NUOVI PRIMI CITTADINI

L'eletta è Daniela Berri: non lascerà la giunta di Alessandria

Sale, la poltrona di sindaco va all'assessore in gonnella

SALE. Assessore in città e sindaco in paese. Daniela Berri ad Alessandria si occupa di personale e municipalizzate nell'ambito della giunta leghista che regge il Comune. A Sale, invece, [illegible] la prima responsabile dell'amministrazione comunale. Non c'è incompatibilità tra i due incarichi. A capo di una lista civica, i suoi concittadini l' hanno eletta con oltre il 64 per cento dei voti. «Ci siamo presentati con l'obbiettivo di amministrare bene il Comune, nell'interesse di tutti e i salesi hanno recepito il messaggio».

Salese «doc», 33 anni, laureata in economia e commercio, Daniela Berri eleva a livello di professione il suo impegno di amministratore pubblico. In questa legislatura, le saranno accanto in Consiglio comunale B[illegible] Bettonte, Cinzia Ceveriati, Pie[illegible] Dotti, Gian Luca Ghiglione, Marco Goggi, Fulvio Lena, Ezio Santi, Carletto Mongiardino, Roberto Vaggi, Gianna Prati Franco, Andrea Rippa, Giuseppe Saija. Le deleghe agli assessori saranno assegnate in queste ore.

Ma quale programma intende attuare il nuovo sindaco? Risponde Daniela Berri: «Abbiamo analizzato le risorse, [illegible] e no, a disposizione ed i vincoli a cui [illegible] assoggettati e su questa base abbiamo fissato gli obbiettivi prioritari». Che sono: razionalizzare la spesa; salvaguardare il patrimonio immobiliare, con ristrutturazioni e abbattimento delle barriere architettoniche; tutelare la viabilità e il verde pubblico responsabilizzando i salesi; avviare un confronto [illegible] scuola e mondo culturale; agevolare i settori produttivi mettendoli in contatto con le istituzioni che erogano aiuti: Stato, Regione, Cee; avviare il piano commerciale; valorizzare l'agricoltura; gestire il dopo alluvione. [m. fa.]

Daniela Berri, neosindaco di Sale, è assessore a Personale e Municipalizzate ad Alessandria. Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione comunista ha vinto nel suo paese, Frassineto

L'onorevole Muzio [illegible] al paese

Angelo Muzio a Frassineto è nato 36 anni fa. Poi si è trasferito a Casale, dove ha fatto per 12 anni il sindacalista nell'ambito della Cgil. Eletto deputato nelle liste di Rifondazione comunista nel '92, è stato confermato nel '95. Forte di un'esperienza di ampio respiro, si è candidato sindaco nel suo paese e ha vinto con 645 preferenze, subentrando all'ex sindaco Roberto Cognasso (che ne ha ottenute 468).

«Mi [illegible] impegnato con la gente di Frassineto su una duplice premessa - esordisce il neosindaco - Innanzitutto la trasparenza dell'amministrazione. Ad esempio, ogni commissione comunale deve essere slegata da interessi particolari: [illegible] impresario non può far parte della commissione edilizia. Altro aspetto da garantire è il rapporto diretto con il cittadino. Il motto della lista che mi ha sostenuto è Comune aperto. Cioè, vogliamo essere vicini alla gente in senso propositivo, ad esempio con una consulta per la cultura e per lo sport».

Muzio sostiene anche la necessità di promuovere «Consigli comunali aperti [illegible] grosse questioni [illegible] rifiuti, parco del Po». Inoltre il sindaco sta già studiando la possibilità di realizzare una sorta di giornale-bollettino del Comune, «perché le decisioni prese non siano solo visibili all'albo pretorio, [illegible] arrivino direttamente nelle case».

Un'attenzione particolare viene rivolta alla casa di riposo e al centro polifunzionale in cui si vorrebbero inserire altre forme di aggregazione, questo «perché gli anziani non [illegible] isolati, ma coinvolti nella vita del paese. La realizzazione della palestra rappresenta [illegible] esempio». [s. m.]

Renzo Ravera, 41 anni, imprenditore agricolo, è il nuovo sindaco di Cassinelle. E' già stato vicesindaco e assessore: il cambio di incarico è avvenuto nel segno della [illegible]

Cassinelle, sindaco esperto di agricoltura

Renzo Ravera, 41 anni, imprenditore agricolo, è il [illegible] sindaco di Cassinelle. E' stato eletto con una lista unica comprendente anche tre candidati della frazione Bandita. In passato, quando la legge elettorale prevedeva le liste frazionali, erano sorte contrapposizioni fra il paese e la frazione (complessivamente [illegible] abitanti). Ora tutto è superato.

Il [illegible] sindaco ha alle spalle un'esperienza di amministratore, assessore e vicesindaco con Stefano Piola. Il cambio a capo dell'amministrazione avviene quindi nel segno della continuità.

«I problemi di q[illegible] piccoli Comuni sono molti - dice Ravera - cerchiamo di affrontarli nel quadro di un programma di continuità». E ricorda, in proposito, il trasferimento degli uffici comunali in [illegible] sede più funzionale, in località Colombara; l'impegno per la raccolta differenziata dei rifiuti, con la creazione di un'area per i solidi ingombranti; il potenziamento dell'acquedotto, delle attrezzature sportive e così via. «Naturalmente - aggiunge - c'è poi l'impegno di mantenere e potenziare i servizi: scuole, collegamento con i trasporti pubblici e altro». [r. bo.]

A zero ore

Alla Pernigotti altri quindici in «cassa»

NOVI. Si acuisce la crisi della Pernigotti. Oggi, altri 15 dipendenti della ditta dolciaria novese riceveranno la lettera di cassa integrazione «a zero ore» e da lunedì resteranno a casa, aggiungendosi ai 60 colleghi usciti dalla fabbrica a inizio mese.

Provvedimenti analoghi saranno adottati entro l'estate nei confronti di altri 30-40 tra impiegati e operai. La cassa è «a rotazione» e l'azienda ha previsto il rientro del personale sul posto di lavoro nei periodi di più alta stagionalità. Il primo richiamo dovrebbe avvenire tra maggio e giugno, quando [illegible] mincerà la campagna di produzione del torrone e sarà necessaria maggiore mano d'opera.

Se, però, gli operai confidano nella ripresa produttiva e occupazionale, gli impiegati sono rassegnati a restare per un anno fuori dalla Pernigotti e temono che la cassa integrazione [illegible] l'anticamera della mobilità e del licenziamento.

Il problema esuberi ricorre da tempo nell'azienda novese. Nel biennio '93-94, erano finite in mobilità (con avviamento alla pensione) 150 persone, [illegible] ciò non era bastato per risanare la situazione. Alla fine dello scorso anno, l'allarme era stato lanciato da un'agenzia che operava all'interno della ditta di viale Rimembranza. In [illegible] relazione inviata alla nuova proprietà (gruppo Averna) si evidenziava che «alla Pernigotti, c'è forte squilibrio tra personale diretto e indiretto, e sono in esubero almeno 70 dipendenti».

Così, l'Averna, che ha ereditato un pesante fardello (deficit di miliardi negli ultimi anni), ha dovuto avviare la riorganizzazione dell'azienda nel modo più drastico. [m. d.]

NOVI

Spesa: 4 miliardi

Al via i lavori per le nuove fognature

Si scaverà nelle strade del centro

NOVI. Oltre quattro miliardi di spesa per i tubi dell'acquedotto e le nuove fognature nel centro storico. Ieri il Comune ha appaltato alla ditta «Lavori edili Srl» di Ghislarengo (Vercelli) il primo lotto dell'opera, che riguarda via Solferino e via Castello. Nelle due [illegible] saranno collocate le tubature, verranno eseguiti gli allacciamenti e sarà rifatta la pavimentazione in porfido. Il costo è di 495 milioni, 94 [illegible] quali saranno stanziati dall'Amga, che fornirà parte del materiale ed eseguirà opere civili e ripristini delle strade. Altri [illegible] milioni arriveranno dalla Regione, che ha già approvato il finanziamento. Gli amministratori hanno varato un accordo di programma con l'Amga anche per il secondo lotto di lavori, che interesserà [illegible] Roma, via Girardengo e strade adiacenti. Il costo complessivo si aggira sui tre miliardi e 800 milioni. [illegible] Novi ha già chiesto a Torino il contributo di un miliardo e mezzo. [m. d.]

Cuoco tortonese

Accusato di tre rapine in due giorni

TORTONA. E' finito in carcere con l'accusa di aver messo a segno tre rapine e un furto in meno di due giorni. E' il cuoco Fabio Luigi Scaldelai, 25 anni, via Sottoripa 3, tossicodipendente. Su di lui pendono le imputazioni di rapina continuata e furto aggravato. I carabinieri lo hanno sottoposto a fermo di polizia e ora rinchiuso a San Michele.

La movimentata vicenda che ha visto protagonista Scaldelai s'è iniziata domenica pomeriggio a Tortona. La casalinga Giorgina Abbiati, 49 anni, via Cumolo 14, ha denunciato ai carabinieri che intorno alle 17, mentre stava tornando a casa, era stata avvicinata da un giovane in bicicletta, a viso scoperto, che minacciandola con una siringa, si era fatto consegnare il portafoglio contenente la patente e 60 mila lire ed era poi fuggito. Martedì mattina, dopo aver rubato l'Austin Metro del carpentiere Francesco Bannò, 48 anni, largo Europa 123, secondo l'accusa Scaldelai ha raggiunto Voghera, dove ha scippato due donne in mezz'ora. La prima vittima è Monica Mandirola, 27 anni, abitante nella cittadina lombarda in via Papa Giovanni XXIII 13. Poi verso le 13,30, è toccato all'infermiera Monica Picchi, 25 anni, pure di Voghera, via Amendola 1. Entrambe hanno opposto resistenza e sono state malmenate, riportando lesioni.

Il bandito è poi fuggito a bordo della Metro. Un automobilista però lo ha inseguito. Scaldelai allora ha abbandonato l'auto ed è scappato a piedi. Nel frattempo l'automobilista aveva avvisato i carabinieri. E' stato trovata l'auto: a bordo c'erano le due borsette. A Tortona, infine, il fermo del giovane. [m. t. m.]

Casale, entro domenica gli «apparentamenti» per il voto di ballottaggio

Candidati in cerca di appoggi

Barberis: «Chiedo altra fiducia per il 7 maggio, perché la città ha bisogno di rinnovamento»
Coppo lancia un appello alla Lega Nord, al Patto dei democratici e a Rifondazione comunista

CASALE. Gli ammiccamenti [illegible] distanza sono finiti. Adesso si è passati alla fase della trattativa vera [illegible] propria, anche perchè, se [illegible] il caso di apparentarsi, bisogna farlo entro domenica. L'ufficio elettorale è aperto per la formalizzazione delle eventuali nuove coalizioni, poi chiude e riapre martedì, dopo il 1° maggio, per il sorteggio che stabilirà la collocazione dei nomi dei due candidati a sindaco [illegible] delle rispettive liste che [illegible] sostengono sulla nuova scheda [illegible] voto da utilizzare al ballottaggio.

Tra l'altro, viene raccomandato di non buttare via il tagliando già [illegible] per la votazione del primo turno, perchè senza quello [illegible] [illegible] potrà votare il 7 maggio. «Chi l'avesse smarrito - spiegan[illegible] dall'ufficio elettorale - deve rivolgersi a noi [illegible] averne una copia che è davvero indispensabile».

Sia Riccardo Coppo (eletto con il sostegno della coalizione formata da pds, lista civica Città insieme, Popolari e laici), sia Riccardo Barberis (è stato appoggiato da Forza Italia, Alleanza Nazionale [illegible] lista Volontà civica del Supercomitato) [illegible] impegnatissimi in riunioni con gli esponenti di quelle liste che al primo turno avevano [illegible] proprio simbolo, cercando di convincerli a un'alleanza per il ballottaggio.

Spiega Barberis: «Chiedo altra fiducia per il 7 maggio. Casale [illegible] bisogno di rinnovamento e di politica industriosa, non [illegible] immobilismo. [illegible] [illegible] su bonifiche non più rimandate, sulla pulizia amministrativa fuori dall'apparato politico locale». E assicura: [illegible] sarò eletto, lascerò ogni incarico professionale per dedicarmi anima e corpo al bene di Casale».

Coppo, [illegible] [illegible] suo, fa appello al progetto presentato all'inizio [illegible]la campagna elettorale, «animato dalla volontà di iniziare un'esperienza nuova, per assicurare un governo giusto della città, rendere più equilibrata [illegible] [illegible] collettiva, l'ambiente in cui viviamo e i servizi [illegible] [illegible] abbiamo bisogno». Rivolge un appello specifico «alla Lega, al Patto dei democratici e a Rifondazione comunista».

Tra l'altro, va puntualizzato che in un'ipotesi di formazione del Consiglio comunale senza apparentamenti e [illegible] il solo sostegno delle attuali coalizioni, i due seggi [illegible] Rifondazione [illegible] quello di Lega Nord farebbero parte della minoranza, e non della maggioranza [illegible] [illegible] apparso [illegible]mente nelle tabelle pubblicate ie[illegible].

Silvana [illegible]

Un inquilino per il municipio. I candidati a sindaco Riccardo Coppo e Riccardo Barberis stanno conducendo confronti con le forze politiche in vista [illegible] ballottaggio del 7 maggio

COSI' SE VINCE [illegible]

PDS: 9 SEGGI
DAVIDE SANDALO, DANIELA DEGIOVANNI, GIANNI CALVI, [illegible] CRISAFULLI, VINCENZO OTTONE, BRUNO LUPARIA, SERGIO [illegible], MAURO BONELLI, ROBERTO QUARINO

CITTA' INSIEME: 4 SEGGI
MASSIMO MIGLIETTA, [illegible] CALVO, [illegible] TOPI, [illegible] GUASCHINO

POPOLARI E LAICI: 5 SEGGI
LUIGI MERLO, MAURO OGLIETTI, VINCENZO SABA, PAOLO FILIPPI, BRUNO RASELLI

MINORANZA
[illegible] **CIVICA** (1): PIERANGELO DAFFARA; **RIFONDAZIONE** (2): RENATO GAGLIARDINI, ANGELO MUZIO; [illegible] [illegible] (1): FRANCO GUASCHINO; **ALLEANZA NAZIONALE** (2): [illegible]DRO GUASCHINO, [illegible] BOTTA; **FORZA** [illegible] (5): RICCARDO BARBERIS, ROBERTO FREDDI, ALESSANDRO BAZZI, MARIA ELENA [illegible]', STEFANO BONZANO; **UNITI PER CASALE:** MARIO ODDONE

COSI' SE VINCE [illegible]

FORZA ITALIA: 11 SEGGI
ROBERTO [illegible], ALESSANDRO BAZZI, MARIA ELENA FAE', STEFANO BONZANO, GIORGIO BARBANO, ALESSANDRO PINSGUERRA, NICOLA SIRCHIA, [illegible] CHIAROTTI, LUCIANO PERCIVALLE, MARCO ARMANI, LUCIANO BONGIONATO

ALLEANZA [illegible] 5 SEGGI
SANDRO GUASCHINO, [illegible] BOTTA, GIUSEPPE CARRATO, SIMONETTA CABRINO, GIAMPIERO FAROTTO e IOLANDA GANCI

VOLONTA' CIVICA: 2 SEGGI
PIERANGELO DAFFARA, [illegible] VITALE

LEGA NORD: 1 [illegible]
[illegible] GUASCHINO

[illegible]
PDS (4): [illegible] SANDALO, [illegible]A DEGIOVANNI, GIANNI CALVI, GIOVANNI CRISAFULLI; **CITTA' INSIEME** (2): [illegible] COPPO, [illegible] MIGLIETTA; **POP[illegible] [illegible] [illegible]** (2): LUIGI MERLO, [illegible] OGLI[illegible]; [illegible] **PER CASALE** (1): [illegible]

RIFONDAZIONE COMUNISTA: 2 SEGGI
RENATO GAGLIARDINI, ANGELO MUZIO

IN BREVE

CASALE

Esposto contro [illegible] «raschiatura» sui [illegible] d'amianto

Lotta alla micidiale fibra d'amianto. La casalese Paola Riboni, ha depositato ieri in Comune un esposto al sindaco, chiedendo il coinvolgimento [illegible] [illegible] di igiene pubblica dell'Usl. L'iniziativa prende spunto da un «trattamento improprio compiuto sulle coperture di alcune autorimesse realizzate in ondulato "Eternit" nel cotile di un edificio tra via Solferino e via Facino Cane». Spiega Riboni:: «Un muratore raschiava [illegible] [illegible] punta metallica i detriti depositati sulla tettoia ondulata, alternando questa operazione con la rimozione mediante una scopa di saggina [illegible] facendo ricadere tutto nel cortile sottostante». La casalese ha chiesto che l'operazione fosse interrotta, perchè dannosa, ma la proprietaria dell'edificio avrebbe indotto [illegible] muratore a continuare. [s. m.]

GABIANO

Incendio in fabbrica, operaio intossicato

Un operaio [illegible] Gabiano, Giuseppe Vaudano, 38 anni, è rimasto intossicato ieri a causa di un incendio scoppiato nella fabbrica in cui lavora, la Filca di Crescentino. L'uomo, con il titolare della ditta e cinque colleghi, ha cercato di spegnere le fiamme divampate in una macchina da stampa. Tutti sono però finiti in ospedale per i gas. Vaudano e altri quattro sono stati subito dimessi. [m. gi.]

[illegible]

Chiesto [illegible] fallimento [illegible] «Fratelli Marescalchi»

Saranno esaminate oggi in tribunale tre istanze di fallimento nei confronti della «Fratelli Marescalchi spa» (prodotti per l'enologia). I dipendenti (una ventina) avevano proclamato qualche settimana fa un'assemblea permanente. [s. m.]

[illegible]

Morta a 56 anni la maestra Mazzoleni: oggi i funerali

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa dello Spirito Santo a Casale, i funerali della maestra Piera Mazzoleni, morta a 56 anni per una grave malattia. Lascia [illegible] marito Aldo Guaschino, i figli Tiziana, Roberto ed Elena. Fino a Pasqua ha insegnato nelle classi quinte della elementare «Bistolfi», dove [illegible] in servizio dall'83. [s. m.]

[illegible]

Al Pavia tre giorni di dibattiti, musica e cultura

Tre giorni di convegni, dibattiti, musica, cultura e spettacoli: è la sintesi del programma di manifestazioni che prende il via oggi [illegible] Casale al mercato Pavia, promosso [illegible] Tempi moderni, Mutuo soc[illegible] e Afled (l'associazione che riunisce le famiglie dei lavoratori Eternit deceduti). Oggi alle 21, si svolge un conegno [illegible] «Handicap psichico [illegible] lavoro», [illegible] [illegible] partecipano Bruno Pesce, Maria Falletti, Pericle Farris, Mariella Pavan [illegible] Enrica Colombo [s. m.]

Casale, svuotato di notte dai ladri il magazzino Nosengo in strada S. Giovannino

Rubano scarpe per 150 milioni

Sottratte migliaia di calzature. Usato per il «colpo» un furgone della ditta parcheggiato in cortile
Nel deposito messo [illegible] soqquadro restano soltanto le scatole vuote. Anni fa analogo furto in negozio

CASALE. Un furto di scarpe per un importo complessivo superiore ai [illegible] milioni è stato commesso l'altra notte nel magazzino all'ingrosso [illegible] calzature di Gino Nosengo, in strada San Giovannino 2. A segnalare il grave episodio è [illegible] lo [illegible] titolare che, ieri mattina, all'apertura del deposito, ha trovato tutto a soqquadro.

Ha informato subito [illegible] polizia che ha aperto un'inchiesta, ma [illegible] tale il pandemonio lascia[illegible] dai ladri, che [illegible] stato impossibile fare in poco tempo l'inventario di quanto è stato rubato. Probabilmente occorrerà qualche giorno per stabilire con certezza quante migliaia di scarpe sono state asportate la notte scorsa, [illegible] [illegible] nessuno si accorgesse di nulla.

I ladri [illegible] entrati nel magazzino dopo aver forzato [illegible] finestra laterale. Poi hanno aperto la porta sul retro e hanno avvicinato un furgone di proprietà della ditta che era parcheggiato nel cortile. Quindi si s[illegible] messi al lavoro, svuotando il maggior [illegible] [illegible] scatole possibile e caricando alla meglio sul camion soltanto le calzature, preventivamente gettate [illegible] alcuni sacchi, per occupare [illegible] spazio.

Ieri mattina, all'apertura, Nosengo ha trovato [illegible] montagna di scatole vuote. I ladri non hanno fatto una scelta accurata; hanno preso [illegible] tutto: scarpe da donna, da uomo, sportive.

Pare che nessuno abbia visto o udito nulla. Nelle vicinanze del magazzino c'è qualche abitazione, ma il cortile della ditta è abbastanza protetto dalle costruzioni di altre aziende che fanno parte del complesso della piccola [illegible] industriale e dove nella notte [illegible] [illegible] sono custodi.

La polizia ha avviato le indagini, ma non è facile identificare i ladri. C'è la convinzione che si tratti di malviventi provenienti da fuori zona. C'è anche un precedente a conferma di questo sospetto: già alcuni anni f[illegible] nel negozio di calzature del fratello di Gino Nosengo, in via della Provvidenza, era stato compiuto un furto analogo, anche se di minore entità.

Non furono mai smascherati i responsabili, ma la pista degli investigatori era orientata, con il supporto di molti indizi, ver[illegible] Genova. Ci si chiede, tuttavia, come potessero ladri provenienti da fuori zona conosce[illegible] i dettagli sulla dislocazione del magazzino, sul modo per entrare e sul fatto che c'era un furgone disponibile parcheggiato nel cortile.

Non è escluso che malviventi specializzati in questi «colpi» possano aver preso spunto da inserzioni pubblicitarie della ditta Nosengo e poi [illegible] fatto un preventivo sopralluogo pri[illegible] di decidere [illegible] mettere a segno il furto. [s. m.]

[illegible]

«Non sono un ladro»

CASALE. Marco Falcone, 22 anni, denunciato nei giorni scorsi per furto [illegible] un'auto [illegible] per guida senza patente, proclama la propria innocenza. A fare [illegible] suo nome era stato un coetaneo, Antonio Marino, abitante in via Donizzetti, che era stato arrestato in quasi flagranza e condannato [illegible] 10 mesi di reclusione e a [illegible] mila lire di multa. Aveva [illegible] con la polizia di aver rubato una vettura parcheggiata in via Allora, che poi aveva dovuto abbandonare a Oltreponte, in seguito a un incidente. Aveva anche raccontato che alla guida dell'auto c'era Marco Falcone. Quest'ultimo nega: «Non è vero - dice - e lo posso dimostrare: il pomeriggio in cui è avvenuto il furto, sono andato a Mortara col mio amico Giuseppe Tomè; ci siamo fermati anche al distributore Agip di Castello d'Agogna per il cambio dell'olio. A Mortara abbiamo fatto un acquisto in una cartoleria e [illegible] lo scontrino, completo [illegible] data e [illegible]. [s. m.]

Acqui, il sindaco: «Troppe iscrizioni dai paesi»

Bimbi in lista d'attesa Polemica alla materna

ACQUI TERME. E' polemica [illegible] città per [illegible] «lista [illegible] attesa», relativa agli aspiranti alunni della materna [illegible] via S. Defendente. A sollevare il problema è un gruppo di genitori che - pur [illegible]do presentato per tempo l'iscrizione dei propri figli alla scuola materna - hanno visto inserire i nomi dei bambini in una lista d'attesa: «Questo perché - dicono gli stessi genitori - mancherebbero i fondi per attivare una [illegible] sezione».

Attualmente alla [illegible] San Defendente sono in funzione tre sezioni su quattro. I genitori dei circa 25 bambini «esclusi», [illegible] [illegible] lettera indirizzata [illegible] Comune, giornali e tivù, chiedono l'attivazione della quarta sezione: «Per dare la possibilità ai [illegible] figli di poter frequentare la materna, con l'inizio del prossimo anno scolastico».

Alla richiesta dei genitori risponde il sindaco, Bernardino Bosio: «Per quanto riguarda [illegible] problema della materna di via San Defendente, vi sono molte domande che provengono [illegible] fuori Acqui. Non capisco per quale motivo bisogna creare una sezione [illegible], quando in città vi sono posti disponibili nelle scuole di via Nizza e [illegible] via Savonarola». L'attivazione di una nuova sezione nella scuola [illegible] di via San Defendente, secondo il sindaco, verrebbe a [illegible] circa 40 milioni al Comune, anche senza il servizio [illegible] «Inoltre, comporta l'assunzione di due persone in più, [illegible] un [illegible] per lo Stato di 70-80 milioni all'anno».

Ma il rischio più grave, secondo Bosio, è un altro: «Se continuiamo a iscrivere i bimbi di altri paesi, facciamo chiudere gli asili del circondario. Non mi sembra giusto, perché questo servizio de[illegible] restare, senza creare disagi, in città [illegible] nei piccoli centri». [r. c.]

[illegible]

Altri sette [illegible] giudizio

Ha patteggiato un imputato [illegible] «stuccopoli»

CASALE. Di [illegible] frangia della cosiddetta «stuccopoli» alessandrina, [illegible] [illegible] giro di fatture emesse per operazioni inesi[illegible] smascherata dalla Guardia di finanza, si occupa il tribunale di Casale [illegible] deve giudicare otto imputati.

Il processo avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina, ma per sette imputati è stato rinviato al 26 ottobre. Solo per Bruno Prina, decoratore, titolare della ditta omonima [illegible] sede ad Alessandria in via Filzi, difeso dall'avvocato Fulvio Abre, la posizione è stata stralciata. L'impu[illegible] ha preferito patteggiare la pena a quattro mesi di reclusione e a quattro milioni di multa con la condizionale. Nell'inchie[illegible] [illegible] rimaste coinvolte 34 persone ad Alessandria e altre otto per cui è stata individuata la competenza dei colleghi casalesi. Nel processo slittato [illegible] ottobre Prina comparirà solo [illegible] testimone. [s. m.]

[illegible]

Dopo i controlli Nas

Il «Nosferatu» regolarmente in attività

BISTAGNO. Solo la locanda avrebbe causato guai al «Nosferatu» di Bistagno, il locale che era stato ispezionato dai Nas qualche settimana fa.

«Erano stati trovati solo dei letti [illegible] più - dice il titolare, Fiore Guercio -. Sia il bar sia l'american bar e la birreria [illegible] erano interessati a irregolarità [illegible] funzionano regolarmente».

Dopo il sopralluogo del Nas era scattata la chiusura per l'area del servizio locanda del «Nosferatu». «In quel periodo c'erano clienti che avevano chiesto di [illegible] due letti in più nelle camere», spiega Guercio.

Le altre attività del locale, invece, sono rimaste aperte [illegible] sono tutt'ora in funzione.

L'intervento dei carabinieri rientra in un'operazione in provincia che aveva coinvolto numerosi titolari [illegible] bar ristoranti [illegible] supermercati. Le violazioni riguardavano soprattutto le norme sanitarie. [r. al.]

Novara

Lavia «uomo ridicolo»

Gabriele Lavia

NOVARA. Straordinario, intenso, forte. Sono alcuni fra gli aggettivi che la critica nazionale ha unanimemente tributato [illegible] Gabriele Lavia nella trionfale tournée di «Il sogno di un uomo ridicolo», il racconto che Fiodor Dostoevkij [illegible] nel 1877 e che l'attore ha riadattato per il teatro con un allestimento che lo vede protagonista monologante, regista, scenografo [illegible] costumista. Da ieri lo spettacolo è in scena al teatro Coccia di Novara, dove [illegible]à replicato fino a domenica. Per L[illegible] è un ritorno sul palcoscenico ch[illegible] pochi mesi [illegible] ha tenuto a battesimo la prima nazionale del suo «Otello», interpret[illegible] da Umberto Orsini e Franco Branciaroli, coprodotto dall'Eliseo e [illegible] Comune [illegible] Novara con il supporto finanziario della Banca Popolare.

I biglietti ancora disponbili [illegible] in vendita [illegible] botteghino. I prezzi, a seconda dell'ordine dei posti: variano da 15 a 40 mila lire. [p. ben.]

Dario Fo

Asti, aperta la prevendita

Dario Fo [illegible] Politeama di Asti

ASTI. E' aperta la prevendita degli ultimi biglietti disponibili per lo spettacolo che Dario F[illegible] terrà giovedì 4 maggio alle 21 al teatro Politeama. [illegible] grande interprete porterà in scena la sua versione del «Ruzzante», uno dei primi testi [illegible] teatro italiano.

L'allestimento di Fo giunge dopo anni di riproposizioni del testo cinquecentesco, dopo la rivalutazione critica in quanto testimonianza dell'espressione popolare. «Bisogna reinventarlo - dice Dario Fo -, tradirlo sino in fondo [illegible] reinventare le battute coi tempi comici giusti». Così nasce l'interpretazione dell'autore di «Mistero buffo», che sottolinea l'elemento eversivo delle vicende del soldato Ruzzante narrate dal padovano Beolco, e punta alla chiave satirica.

I biglietti costano 25 mila lire (18 mila ridotti) per le poltrone [illegible] 15 mila (10 mila ridotti) per le gallerie. Informazioni allo 0141/353.988 e 0141/355.723. [c. f. c.]

Le stelle del blues

Festival per beneficenza al Lingotto di Torino

TORINO. Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond saranno l'11 e il 12 maggio (ore 21) al Lingotto per la prima edizione del Torino Blues Festival. Alla rassegna parteciperanno anche gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Il presentatore delle serate [illegible] Giorgio Faletti con la sua carica [illegible]i simpatia travolgente, coadiuvato dalla giovanissima Margherita Settimo Salio.

Va segnalato che questo avvenimento, importante dal punto di vista artistico, ha anche finalità benefiche poiché è organizzato a favo[illegible] dell'Area, l'Associazione Regionale Amici degli Handicappati.

I biglietti costano, a seconda dei posti, 35.000, 50.000, 70.000 [illegible] 100.000 lire per sera. Si trovano in prevendita presso: sede Area, corso Regina Margherita 55, 011.837642; Salo[illegible] La Stampa, via Roma 80, 5568334-5; Box Office Ricordi, piazzale Cln, tel. 5611262; Maschio, piazza Castello, tel. 542722; FolkClub, via Perrone 3, tel. 537636. [l. o.]

L'Expo di Imperia

Olio e vino sono i re della cucina saporita

IMPERIA. E' stata definita una «antologia della produzione alimentare sudeuropea», con particolare riguardo all'olio d'oliva, al vino e ad altri generi tipici dell'industria conserviera. E' l'Expo dell'Alimentazione mediterranea, che si apre questa mattina alle 11 [illegible] Imperia, capitale della pasta e dell'olio: ospitata in un padiglione realizzato sulla banchina portuale di Oneglia, uno degli angoli più pittoreschi della città, resterà aperta al pubblico sino all'1 [illegible]aggio.

L'ingresso è gratuito, ai visitatori [illegible] offerte degustazioni dei tipici prodotti i[illegible] mostra: un selezionato campionario dei migliori di Imperia, compresi i vini Doc del Ponente ligure. Ma ci saranno pure quelli proposti dalla Camere di Commercio «gemellate», d[illegible] vini [illegible] i formaggi del Cuneese ai vini e al formaggio Asiago (oltre alle grappe e alla polenta) di Vicenza.

Per il sodalizio delle Alpi del Mare, sarà presente anche Nizza, con [illegible] suo aeroporto. Una serie di iniziative collaterali completa il nutrito programma. [s. d.]

Le canzoni in jazz

A Bra pezzi d'autore e i brani dei Beatles

BRA. Sono solo canzonette? Quand'anche fosse: ma non è così. Prima manifestazione del genere mai organizzato nel Cuneese, la rassegna «Canzoni in jazz» in corso all'auditorium «Arpino» vuol dimostrare che anche della musica di consumo è possibile una versione colta e raffinata. Ne danno testimonianza, su invito del Comune e del Centro didattico produzione musica di Bergamo, una serie di interpreti d'eccezione. Dopo il Carlo Magni Trio, questa sera (ore 21,30) saliran[illegible] sul palco il duo Roberto Gatto, Stefano Battaglia e il Cdpm Ensemble diretto da Marco Gotti, che nell'occasione schiererà anche [illegible] fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia: tema, la canzone d'autore italiana.

Domani sera, a conclusione della mini-maratona, saranno invece rivisitati in chiave jazz alcuni dei più celebri brani dei Beatles, interpreti il Lanfranco Malaguti Trio [illegible] l'Emmanuele Cisi Quartet. Ingresso 15 mila lire. [g. n.]

L'altro De Gregori

Una bella accoppiata rock-country-western

GATTINARA. Ci sarà una bell'accoppiata rock-country-western, domenica sera sul palco dalle suggestioni verde-Irlanda del Mulligans Pub. Gradito ritorno nel Vercellese di Luigi Grechi, fratello di Francesco De Gregori, che ha preferito assumere artisticamente il cognome della madre, per non «vivere sulla scia del (forse) più celebre (per ora) fratello». Con lui [illegible] sarà, reduce dai molteplici tours con i Byrds e i Flying Burritos Brothers della leggenda, Ricky Mantoan, leader [illegible] cantante chitarrista del Branco Selvaggio.

Ancora una volta in duo, quindi, per uno show che non potrà mancare d'interesse. Da un lato l'autore de «Il bandito e il campione» (Grechi) incisa [illegible] successo dal fratello, che sfuma bluegrass e old-time con brani suoi in italiano. Dall'altro, Mantoan, incredibile musicista alle prese con la pedal-steel guitar e una serie sconfinata di country hits. [g. bar.]

Casale

Glauco Mauri per Edipo

Il viso espressivo di Glauco Mauri

CASALE. La presenza di Glauco Mauri al teatro Municipale è un appuntamento quasi costante a ogni stagione: nel ruolo di attore, [illegible] di regista, o di regista e attore al contempo come nella rappresentazione di «Edipo», in cui [illegible] calo prima nel personaggio dell'indovino Tiresia e poi in quello dell'ultimo Edipo. La parte del giovane Edipo sarà sostenuta da uno dei pupilli di Mauri: Roberto Sturno.

La rappresentazione [illegible] in [illegible] martedì prossimo e sarà riproposta in replica mercoledì 3 e giovedì 5. Il regista ha sommato in un unico spettacolo, diviso in due parti, due lavori che Sofocle ha scritto a distanza di vent'anni: «Edipo re» ed «Edipo a Colono». Sono opere autonome, [illegible] in entrambe Sofocle ha espresso [illegible] tragedia del vivere: «Edipo - spiega Mauri - è l'esempio della fatica, del dolore, del coraggio [illegible] voler capire».

«Edipo re» [illegible] la storia del figlio che uccide il padre e diviene sposo della madre. [s. m.]

Lella Costa

Magoni e risa in «Recital»

Lella Costa a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. E' una comicità «veloce» quella di Lella Costa. Una comicità che racconta delle donne [illegible] dei loro «magoni». L'attrice milanese, che faceva parte del gruppo della «Tv delle ragazze», farà da «introduzione» alla quinta edizione del Festival della satira, che si terrà dall'11 al 14 maggio, organizzato dalla Promoval di Aosta con [illegible] collaborzione di Gianni Minà e Nanny Loy.

Lella Costa si esibirà giovedì sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Porterà in scena lo spettacolo dal titolo «Recital», che raccoglie i suoi pezzi migliori. Tra questi, [illegible]nologhi tratti da «Magoni», lo spettacolo con il quale ha concluso la sua tournée alla fine di marzo.

Lella Costa, già attrice cinematografica in «Ladri di saponette» e protagonista televisiva (dal «Costanzo show» al «Gioco dei nove»), è abile [illegible] coinvolgente cabarettista. E lo dimostra bene nel suo «Recital». [sa. b.]

A Serravalle una serata di spettacolo e di solidarietà

Musica per Cernobil

L'iniziativa servirà a raccogliere fondi per ospitare anche questo anno a Novi bambini colpiti dalle radiazioni, per disintossicarli

NOVI. La città si mobilita ancora, a distanza di un anno, per i «figli» di Cernobil. Molte famiglie novesi accoglieranno di nuovo in casa propria, per un mese, altri bambini dell'ex Unione Sovietica che ancora portano [illegible] tracce della tragedia. Con la sola permanenza in città potranno smaltire parte delle sostanze radioattive accumulate nell'organismo.

Per raccogliere fondi a sostegno dell'iniziativa, l'Associazione per la pace organizza stasera alle 21,30, alla discoteca Palace [illegible] Serravalle, una serata di beneficenza. «Ognuno potrà dare [illegible] suo contributo - dicono i promotori - acquistando [illegible] biglietto che costa 10 mila lire».

«Aiutiamoli [illegible] vivere» [illegible] lo slogan coniato per l'occasione. Musica, danza, un po' di magia e un pizzico di ironia saranno gli ingredienti della serata. Scalderà l'ambiente un concerto della band novese Gruppo Parallelo, che comprende alcuni componenti degli ex Medical Center, una band di tutti medici con la passione per il rock e il blues. I Gruppo Parallelo, compatibilmente con i propri impegni di lavoro, non sono nuovi [illegible] tenere concerti per solidarietà. A novembre, a Serravalle, parteciparono [illegible] una kermesse in favore degli alluvionati.

Si terrà poi un'esibizione di ginnastica aerobica [illegible] le ultime varianti, step e funk, in voga negli Stati Uniti: a proporle saranno gli allievi della scuola di Francesca Angelini. Via poi [illegible] giochi di prestigio con il mago Andrea e alle divertenti [illegible]icature del disegnatore alessandrino Alex di Gregorio.

«Abbiamo voluto ripetere l'esperienza - dicono all'Associazione per la pace - confortati dai risultati ottenuti [illegible] dall'entusiasmo con [illegible] molte famiglie hanno aderito. Hanno ospitato i bambini offrendo gratuitamente vit[illegible] [illegible] alloggio: ma questo si [illegible] potuto concretizzare anche grazie alla generosità [illegible] enti, istituzioni associazioni, semplici cittadini, consigli di fabbrica di aziende della zona, che hanno sostenuto economicamente l'iniziativa».

Secondo i dati forniti dall'associazione i 30 bambini di Gomel, la città bielorussa a poco meno di [illegible] chilometri dalla centrale atomica di Cernobil, con un mese di permanenza in città, hanno smaltito dal 30 al 50 per cento del cesio accumulato nell'organismo. L'obiettivo, quest'anno, è allargare fino a 40 il numero dei bambini da ospitare. **[m. pu.]**

La band novese Gruppo Parallelo che suonerà stasera al Palace di Serravalle

Aperte le iscrizioni alla 1ª edizione

«Cantabimbo» debutta [illegible] Acqui

ACQUI. Marco Masini e Gianluca Grignani non hanno mai vinto lo Zecchino d'oro, nè risulta che dai vincitori del celebre miniconcorso dell'Antoniano di Bologna sia mai spuntato un idolo delle platee.

Non [illegible] dunque con lo spirito [illegible] cercare l'«ugola d'oro» di domani che ad Acqui è stato lanciato il primo Cantabimbo, rassegna canora per giovanissimi nati dal 1° gennaio 1984.

Le iscrizioni, che costano 15 mila lire, si raccolgono in questi giorni al negozio «Top fashion» di via Antiche Terme 14: data limite doveva [illegible] il 30 aprile, ma saranno prorogate almeno al [illegible] maggio.

«Tra vacanze pasquali e forzata sosta per le elezioni - spiega Claudio Mungo, uno tra gli organizzatori -, in questi giorni i volantini distribuiti nelle scuole [illegible] rimasti ammonticchiati in un angolo».

Comunque una ventina di domande sono già state recapitate e il numero è destinato [illegible] crescere.

L'idea [illegible] Cantabimbo è nata ad Acqui dietro stimolo di don Antonio, un sacerdote di San Damiano d'Asti che oltre vent'anni fa lanciò la competizione nella sua cittadina quasi per scommessa. Da cosa nasce cosa, e [illegible] a San Damiano il concorso canoro ha assunto una sua fisionomia ed è nato anche un gemellaggio con il più famoso «Zecchino».

«Abbiamo pensato di trovare un pretesto per fare divertire in qualche modo i bambini - dice Mungo - ma non c'è nessuna speculazione, né la volontà d'illudere i genitori sulle doti artistiche del figlioletto». A fine maggio [illegible] saranno le selezioni nell'ex [illegible] C[illegible] Battisti, dove ha sede la corale «Città di aCqui Terme»: la finale sarà invece articolata in due serate (il 19 e [illegible] 21 giugno) al Kursal [illegible] Acqui. In palio un trofeo, medaglie d'oro e d'argento, corsi annuali di canto e strumenti musicali. **[b. v.]**

Ad Acqui una ribalta per i giovanissimi

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Una band di Seattle e Mingardi

Al Mixer di Novi stasera suonano Mauro Marcenaro [illegible] Roberto Giancotti. Alla churrascaria «La Bisbal» di Gavi c'è il duo composto da Cristiano Macrì (chitarra, tastiere e [illegible]to) e dalla cantante Andrea Delfino. Al circolo Niki's brasserie, a Ventolina di Castelceriolo, suonano I Cattivo esempio, astigiani (rock, funky e blues). Arrivano al Thunder road [illegible] Codevilla da Seattle i «love battery»: appartengono malla Subpop, l' etichetta dei Nirvana. Di supporto, i Pike. Al Mulino [illegible] Villaromagnano suonano i Chicken Mambo. Al teatro Macciò di Masone musica d'autore [illegible] Andrea Mingardi. **[b. v.]**

ROCK BAND

Si conclude «Musicando»

Ultimo appuntamento stasera al Valentia [illegible] Valenza, con «Musicando», la rassegna per giovani band. Sul palco Roberto Marzano [illegible] gli Ugolotti di Alessandria, che propongono folk ironico italiano [illegible] i Cupidi paralleli [illegible] Valenza, rock melodico e cover. La finale, con la proclamazione dei vincitori, [illegible] prevista per il 5 maggio. **[r. c.]**

FOTOGRAFIA

Documenti sonori a Valenza

Stasera al Centro comunale di cultura di Valenza (ore 21,30), verranno proiettati in dissolvenza [illegible] «La danza. Una ricerca filmata sul movimento [illegible] sulla gestualità» di Enrico Piacenza; «Dietro la maschera. Ritratti d'autore, di attori», immagini di Gino Uliana; «Masquerade. Fotografar maschere», di Stefano Testa. **[r. c.]**

TEATRO

Studenti [illegible] medie in scena

«Bombe dentro di noi» è il titolo della perfomance che si terrà stasera nell'atrio della scuola Carducci [illegible] Valenza (ore 21,30), per [illegible] 50° anniversario della Liberazione. Protagoniste le classi 5ª C della elementare Don Minzoni, 2ª B e 2ª C della media «Anna Frank». I testi sono dei ragazzi, guidati dagli insegnanti, con la regia di Guido Castiglia. **[r. c.]**

C'E' DA BALLARE

RAPTUS

Ospite è [illegible] sexy-modella

Rita Salvini, sexy-modella e cantante, è l'avvenente ospite di domenica al Raptus di Ozzano, che presenta una selezione della rassegna «La modella per l'arte 1995».

ARCHIVOLTO

Appuntamento [illegible] l'acid jazz

Appuntamento con l'acid jazz [illegible] disc jockey Miky B. stasera all'Archivolto di Altavilla; domani in consolle Gianluca Piccinini.

COMETA

Il liscio è sempre [illegible] moda

E' [illegible] programma il ballo liscio alla Cometa [illegible] Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend, disco music.

FELLINI

Underground [illegible] Daiquiri

Suonano i Daiquiri nella one night underground di stasera al Fellini di Tortona. Domenica, dalla riviera romagnola, [illegible] [illegible] dj Marco Ricci.

PANTERA ROSA

«Sabato vip» [illegible] Beppe Campi

«Sabato vip» con Beppe Campi domani alla Pantera Rosa di Acqui Terme: il disc jockey milanese torna anche domenica.

KENNEDY

[illegible] palio una settimana bianca

[illegible] Kennedy di Spigno regala ogni venerdì una settimana bianca [illegible] trascorrere a Marilleva, con Max Briant disc jockey resident.

BEFORE

Un tris di dj alla consolle

Domani al Before di Novi M. Pensa, Dany V. e Roby Esse.

[illegible] CASTELLO [illegible]

Musica dal vivo con i Cronaca

Domani suonano i Cronaca al Club Castello In di Tortona; al mixer Fulvio Dondero.

PARADISO IN

Il venerdì chic è in diretta

Viene trasmesso in diretta su Radio City il «venerdì chic» del Paradiso In di Castelletto d'Orba.

[illegible]

Il «music selector» è Franciosa

Al Palladium studios di Acqui Terme [illegible] sempre Marco Franciosa il «music selector» del sabato.

OMNIA

Atmosfere [illegible] Copacabana

Atmosfera di Copacabana que[illegible] [illegible] all'Omnia di Gantinella; domani invece c'è Luciano Tirelli.

[illegible]

Il deejay [illegible] Angelo Maizzi

Stasera, all'«Immagine club» di Pozzolo, musica piacevole con il disc jockey Angelo Maizzi; domani invece tocca a Roby Lassalle.

MASTER

Arrivano i gruppi d'animazione

Gruppi d'animazione [illegible] tutta Italia al Master di Bosco Marengo ogni venerdì: domani solo grandi [illegible].

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
ALESSANDRIA [illegible] Tel. (0131) 252.044 Or.: 15/17,30/19/20,30 22,30 L. 10.000/8000	**La carica [illegible] 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,30 L. 7000 posto unico	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di[illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 Lire 10.000/8000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico
Comunale SALA FERRERO [illegible] 234.240. Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un [illegible]o [illegible] e una [illegible] francese [illegible] treno, passano una notte insieme prima di [illegible], si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale
Corso Tel. [illegible] Or. 20/22,15 Lire 10.[illegible]	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. [illegible] — Avventuroso
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 [illegible] 22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000	**Virus [illegible]** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di [illegible]: serve un vaccino [illegible] salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico
Moderno [illegible] 252.707 Or.: 20/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**A proposito [illegible] donne**
ACQUI [illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Ore 20, 22 Lire 9000/8000	**Può succedere anche a te** di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) - Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: [illegible] Lire 9000/8000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. [illegible] (Usa '94) — Voci, veru, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran circo della [illegible] [illegible] modelle e [illegible] che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Mollo tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorn (Ita. '95) — Un salumiere molla [illegible], fugge in Africa e fa perdere le tracce di [illegible] ma scopre che nel frattempo qualcuno [illegible] ha «prosciugato» il conto in banca N. [illegible]. 1h 45' — Commedia
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Street Fighter - Sfida finale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi le mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura
Moderno Tel. (0142) 452 818 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Piccole canaglie** di P. Spheeris, con T. Trelford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) - Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai a una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie [illegible]cana. N. V. 1h 25' — Commedia
[illegible] M. **Aurora** Tel. (0141) 701 459 Or.: dalle [illegible] L. 8000/7000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. [illegible]) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti [illegible] e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico
Lux Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista aiuta [illegible] [illegible]bina di dodici anni a vendicare il massacro della [illegible] famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso
[illegible] Tel. 701.496 [illegible] 20,30/22,30 [illegible]	**La carica [illegible] 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa [illegible]) - Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di [illegible]n di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati
Verdi Tel. 701.459 Or. dalle 20 L. 8000/7000	**Virus letale** di W. Petersen [illegible] D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [illegible] un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10 — Drammatico
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) [illegible] 290 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000/6000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) - Un ex [illegible] liberal [illegible] un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller
OVADA **[illegible] Dolby** Tel. 0143 81 411 Or.: 20,15/22,15 L. 9000/6000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) [illegible] professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso
SERR[illegible] S. **Lara** Tel. 0143 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 6000 (posto unico)	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. [illegible]) - Uno spaccato della scuola italiana [illegible] i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326 Or. 20/22,30 Lire 9000/6000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) Corsa contro il tempo [illegible] [illegible] gruppo di scienziati: serve [illegible] vaccino [illegible] salvare una cittadina [illegible] colpita [illegible] [illegible] mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico
VOGHERA **Arlecchino** Tel. [illegible].124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) - Un ragazzo americano e una ragazza francese s'[illegible] in treno, passano una [illegible] insieme prima [illegible] lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; [illegible].
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** [illegible]: 15; 17,50; [illegible]; 22,30. V.M. 14. Sala 2. [illegible] **proposito [illegible] donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Léon.** Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL [illegible] San [illegible] 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] **due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino [illegible] quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] [illegible] **Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** [illegible]: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
[illegible] corso Trapani [illegible]. [illegible] Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **In trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible],30 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Turno A. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Con R. Swensen, A. Pendatchanska, B. Frittoli, B. Manca di Nissa. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione [illegible] abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-19. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima settimana, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Travet 1ª Repubblica.** Si pranota per: Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piccoro Italia**, rubrica
19,25 [illegible] 4
20,30 **Radici**, miniserie, ultima puntata
[illegible] **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
18,50 **Anna e il [illegible] re**, [illegible]
19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Soldato Giulia**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,45 **Freddy's nightmare**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 — **Top model**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Knights and Warriors**
21,30 [illegible]**d Bikini**
22,30 [illegible] **lupo al lu**[illegible]
0,15 **Emotions**
0,45 [illegible] **Graffiti**
1,45 **Match** [illegible]**ale**, musicale

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Nero Wolf**, telefilm
21,30 **Motori Moto**
22 — **Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nito video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8**, sit. com
20,08 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Io, la giuria**, film
22,30 **Un week end da tavola**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

[illegible] **Astro.** [illegible]
1 — **China beach**, telefilm

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **La spada del Cid**, film
22 — **Fuorideidenti**, talk show sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemono**
20,30 **Sull'orlo dell'abisso**, film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Cuore in rete**
23,10 **She**, film
1,15 **Cinem**[illegible]

Rete 9 Tai
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canion Dij barbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**, dibattito
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Bloc notes**, rubrica
19,45 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Ok motori**, rubrica
23 — **Grp monitor**

0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Grand Hotel**, film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Focus**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza affari**
22,30 **Emporio tv**

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg Sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 [illegible] **di** [illegible]**e... dintorni**

Rete Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]**le**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rotovideo**
21 — **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Ninja il campione**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il trainer dei grigi torna a Sesto dove per 5 anni ha lavorato con profitto

Per Motta un'emozione da ex

Spiega: «Tante stagioni non si possono dimenticare, ma il mio sarà un abbandono breve»
L'allenatore vuole trarre profitto dalla profonda conoscenza della compagine avversaria

ALESSANDRIA. L'allenatore Gianfranco Motta domenica avrà un piccolo tuffo al cuore. I grigi, infatti, sono di scena sul campo della Pro Sesto, squadra che l'attuale allenatore dell'Alessandria ha saputo portare, in cinque anni di consecutiva permanenza in panchina, a livelli più che dignitosi ed apprezzabili.

Il tutto [illegible] incominciato [illegible] la promozione in C1 al termine della stagione '89/90 per concludersi nel maggio dello scorso anno con un sesto posto in classifica. «Un po' di emozione [illegible] sarà - ammette il tecnico -, ma sarà soltanto di breve durata. Certo non [illegible] possono dimenticare cinque stagioni. Ma, tengo a precisare che non vado a Sesto San Giovanni con astio [illegible] con aria di rivincita. Devo adesso pensare [illegible] fare il meglio possibile per l'Alessandria. Siamo sulla buona strada che conduce alla salvezza ma non bisogna allentare la tensione neppure per un attimo».

Motta fin dall'inizio settimana ha incominciato a studiare i lombardi. «Conosco l'ambiente - aggiunge - e parecchi giocatori ed anche il tecnico. So già che ci attende una battaglia, sportiva s'intende. La Pro Sesto sotto la guida di Carlo Soldo, subentrato [illegible] Antonelli, è compagine più grintosa, dal livello agonistico molto elevato. Eppoi la squadra è caricata dai recenti risultati, l'ultimo [illegible] quali è il pareggio ottenuto sul campo del Monza».

Per questo motivo, Motta prevede una partita densa di insidie. «Nelle ore che precedo[illegible] la sfida - continua - dobbiamo concentrarci nel migliore dei modi. Non dobbiamo trovarci impreparati al confronto».

«Di sicuro - conclude il mister - sarà una partita più difficile di quella sostenuta domenica [illegible] Cento contro il Crevalcore. Siamo chiamati a giocare con lo stesso spirito del passato turno cercando uno dei due risultati favorevoli per poi presentarci al nostro pubblico domenica prossima contro l'Ospitaletto». [illegible] conoscendo la [illegible]rietà professionale di Motta c'è da giurare che un pensierino, neppure troppo avventato, sia rivolto anche ad un exploit.

Roberto [illegible]

Il tecnico dei grigi Gianfranco Motta con il presidente Gino Amisano

ECCELLENZA

I leoncelli puntano alla promozione nel Cnd

Obiettivo del Derthona non fallire nel finale

TORTONA. Il Derthona fa tremare il piemonte calcistico: con la sua rimonta prodigiosa è ormai ad un passo dalla vetta del campionato d'Eccellenza e tenta di bissare la promozione del[illegible] scorso anno. «Anche [illegible] fallissimo, potremmo sempre dire [illegible] aver disputato una serie entusiasmante [illegible] partite - sottolinea il presidente Emilio Frascolino -: 1[illegible] risultati utili consecutivi [illegible] tanti». Dall'avvento dell'allenatore Franco Della Donna, i leoncelli hanno vinto 10 gare e [illegible] hanno pareggiato 5, segnando 27 reti e subendone solo 5, 4 [illegible] rigore [illegible] 1 su punizione. Un trend che ha suscitato l'entusiasmo dei tifosi e colmato di timori le avversarie.

«In lizza per il salto di categoria siamo rimasti in 4 - puntualizza il dirigente Luigi Corollo -. E ci giochiamo tutto nelle restanti 4 gare». Esaminando [illegible] calendario si scopre che la capolista Oleggio (che ha un punto in più dei tortonesi), deve vedersela in casa con Juve Domo e Derthona [illegible] in trasferta con Libarna e Asti, con difficoltà notevoli. Per i leoncelli, sono arbitre [illegible] pericolanti Fulvius, Monferrato [illegible] Arona, da incontrare nell'ordine, [illegible] punti realizzati da queste sono meno.

Ancora inferiore quello del Verbania, appaiato ai bianco[illegible], che deve affrontare Trino, Omegna, Monferrato e Borgomanero. Permeato di «mine» il cammino dell'Asti, che occupa la terza posizione, con 34 punti, ma gare da affrontare alquanto impegnative. Determinanti dovrebbero essere [illegible] sfide Asti-Oleggio, in programma la penultima giornata e il confronto diretto tra Oleggio e Derthona, che conclude il campionato.

«Già domenica ci potrebbe essere [illegible] schiarita - assicura Frascolino -. Se riusciamo a vincere a Valenza, potremmo appaiare i primi della classe che giocano a Serravalle, un campo molto ostico, [illegible] staccare il Verbania, che è [illegible] scena a Trino, contro una pericolante». [r. c.]

Amatori Uisp, l'Ovma va ko

Aics: l'Assibar incassa 5 reti
Acsi: parte il trofeo Liberazione

Secondo stop consecutivo per la capolista della Supereccellenza Uisp Ovma, sconfitta senza attenuanti dal Valenza calcio (2-0) e nuove speranze [illegible] aggancio per l'Avis Valenza, che regola il Rivalta pensiero Gorito (2-1). Avanzano anche il Bozzole e il Covo di Covo, che superano in trasferta la Cral Unipol (3-1) e il Piovera (2-0). Vittoria esterna pure per il Mede (3-1 sul Mandrogne) e punteggio tennistico per [illegible] Pecetto ai danni del Pedron calzature (6-1).

In Eccellenza, il Cristo-Arezzoli supera il Came Campo Ligure (2-0) e rintuzza le velleità dell'inseguitrce Francavilla, che vince a Valenza con l'Avis (1-0). Pari tra Motor bike Lancia-Cast (2-2) [illegible] tra Safa 84-Voglinese, che segnano 8 reti (4-4). Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, il Roccagrimalda espugna per 2-0 Rivalta (Impresa Balocco) e si conferma capolista mentre rallentano Predosa (0-0 col Carpeneto), Croce verde ovadese (0-0) e Cadepiaggio Divano (1-1 con l'impresa Bovio).

[illegible] girone Novi-Tortona, Real Junior [illegible] Aurora 87 continuano il testa [illegible] testa: la prima ha prevalso sulla Bottega [illegible] lanai (1-0), la seconda sull'Alta val Borbera (3-0). Il terzo incomodo Real Tortona, dopo aver battuto Primantenna per 5-1, ha perso [illegible] recupero di Villaromagnano (1-2). Il 25 aprile, il Rigoroso ha battuto il Garbagna 3-1. Nel raggruppamento Alessandria-Casale-Tortona-Novi, Coop latte in fuga, malgrado il rinvio della gara [illegible] il Casei. L'Impresa Milanese Coge ha piegato pr 4-0 l'Alpla Milano mentre la Polizia penitenziaria Voghera ha prevalso sugli Amatori Tortona (5-3).

Aics. Circolo Cral dirompente contro l'Assibar: 5 reti segnate contro 2 subite. E la Plastal Castelceriolo tenta di imitare i primi della classe vincendo [illegible] la Fraschetta per 4-1. Striminzito ma meritato il successo del Lobbi sull'Acli Cascinagrossa (1-0) e della Soms Pietramarazzi sul Lauria pantofoleria (2-1).

Nel girone [illegible], reti [illegible] go-go tra Emily arredamenti-Pizzeria Salernitana (7-1) e Cabanetto-Oviglio (6-1) ma in vetta [illegible]ne l'Incontro abbigliamento che si concede il «lusso» di pareggiare con la pizzeria Barbarossa (1-1).

Ancol-Uisco. Il Rosignano, [illegible] un risicato 2-1 sull'Ideal mobili, rosicchia un punto al Cabrino Guarnano (1-1 col Madonnina) e lo affianca in vetta alla classifica del girone A. Nell'altro raggruppamento, l'Acab Balzola pareggia senza gol col Nonola ma conserva 3 punti di vantaggio sull'Occimiano, che impatta a Frassinello (0-0).

Acsi. Con un classico 2-0 sul Pra Norma Acqui, l'Edil Gualco ha concluso vittoriosamente il ventesimo campionato provinciale, con 5 punti di vantaggoo sull'Inter club Novi (3-3 [illegible] l'Impresa Buono) e 8 sull'Elta Arquata (sconfitta dalla cenerentola Cassa risparmio Tortona per 5-1). Intanto, al campo Collinetta di Novi, ha preso avvio il 28° Trofeo Liberazione, [illegible] questi risultati: Impresa pulizie Buono-Inter club Nov. 1-6; Edil Gualco-Ip Elta Arquata 4-0. Sabato: Ac Marocco-Elta (ore 15); Inter club Novi-Impresa edil Gualco (ore 16,15); riposa l'Impresa pulizie Buono.

Rodolfo Castellaro

Vincenzo Milone [illegible] Bozzole Paola gioielli: la squadra procede a gonfie vele nel torneo Supereccellenza della Uisp

PALLONE ELASTICO

L'ultimo saluto al campione Olivieri

TONINO Olivieri se n'è andato. In punta di piedi, dopo sette anni di tribolazioni e patimenti. Uno degli ultimi eroi del balon acquese si è spento all'età di [illegible] anni: nulla ha potuto [illegible] sua tempra di sportivo tena[illegible] contro un male implacabile, che non lascia tregua, la leuce[illegible]. Il mondo del pallone elastico [illegible] la città dov'era nato e dove ha gestito per parecchi anni il ristorante Gianduja, gli renderà omaggio domattina nella chiesa Pellegrina. Ad Acqui [illegible] saranno tutti i vecchi compagni e molti avversari di tante sfide disputate sui campi [illegible] Piemonte e Liguria.

Aveva cominciato presto [illegible] dare [illegible] suo contributo allo sport più antico e nel contempo più sanguigno che si [illegible]. Uno sport che getta le sue tradizioni nel medioevo con [illegible] sorgere dei primi castelli arroccati sulle colline della Langa [illegible] [illegible] Monferrato. A sedici anni appena aveva fatto da «spalla» a Ugo Barbero nella squadra acquese vincitrice del titolo nazionale giovanile. Poi aveva militato in seconda categoria e via via era cresciuto, sino ad approdare alla corte di Massimo Berruti, per anni indiscusso «re» di questa disciplina assieme a Felice Bertola. E proprio con Berruti, Cola, Sirotto, Cirillo e Corso, Tonino Olivieri s'era aggiudicato due titoli italiani nel 1980 e l'anno successivo.

«Era un personaggio straordinario - ricorda Romano Sirotto, che militò al fianco di Olivieri, con la c[illegible]o della Valle Bormida -. E non lo dico per fare retorica. Era incredibile in campo così come fuori. Era un uomo estremamente generoso e lo dimostrava a gesti e anche con le parole. La sua forza di volontà sopperiva alla gracilità del fisico. Ogni volta che colpi[illegible] una palla pareva doversi spaccare in due tanto era lo sforzo profuso. E invece era sempre lì, al suo posto, pronto a consolare i compagni che commettevano qualche errore».

Il balon perde un protagonista ma non il suo ricordo di giocatore onesto. «Pensate che un giorno - conclude Sirotto - [illegible] usarono lui e il sottoscritto di [illegible] venduto una partita. Io ci risi su, lui andò su tutte le furie. Non sopportava le scorrettezze. Per settimane ripeté: "Non è giusto, non è giusto"».

Piero Abrate

Tonino Olivieri, due titoli italiani

GOLF

Secondo è Orefice

«Coppa gestore» [illegible] Capriata [illegible] Sanguinetti

CAPRIATA. Trionfo di Guido Sanguinetti nella «Coppa del gestore» di golf, gara interregionale a punti disputata al club «Villa Carolina» di Capriata d'Orba. Hanno partecipato alla prova più [illegible] sessanta golfisti, provenienti dai principali circoli di Piemonte e Liguria. Sanguinetti ha ottenuto 39 punti nelle 18 buche del tracciato e ha distanziato di due lunghezze il secondo classificato Fioravante Orefice. Ha chiuso [illegible] quota 37 anche Amedeo Daglio, che[illegible] è però dovuto accontentare del terzo posto, per un peggiore rapporto tra handicap e colpi totalizzati. La graduatoria «lorda» (cioè stilata solo con il conteggio dei colpi, senza considerare l'handicap [illegible] giocatore) ha visto il successo di Marco Morgavi, con 22 punti. In campo femminile il successo è andato a Digina Bec[illegible] che ha racimolato [illegible] punti in 18 buche. Eccellente prestazione anche per Elena Sacco, che ha chiuso a quota 29. [m. d.]

[illegible]SILISMO

Il rally presentato alla Fiera S. Giorgio

Guizzardi favorito alla Coppa d'Oro

ALESSANDRIA. C'è «voglia di motori» in città: è stata azzeccata la serata organizzata alla fiera di San Giorgio con relatori di rilievo come Claudio Lombardi e Guido Forti. Interventi brevi e secchi, qualche spunto polemico sui privilegi tv della F. 1 sui rally e grande curiosità in sala: [illegible] questa cornice ideale è stata presentata la XXI [illegible]zione della «Coppa d'Oro», il rally che l'Aci e la Castello Corse hanno voluto nonostante le mille traversie del dopo alluvione. Le iscrizioni sono in cor[illegible] (per ora [illegible] sono pervenute una cinquantina), [illegible] il [illegible] crescerà la prossima settimana, dopo l'effettuazione del «Valli savonesi», il rally che inaugura il calendario di Coppa Italia per [illegible] seconda zona.

Due parole sul programma della Coppa d'Oro. Il [illegible] maggio [illegible] previste le verifiche tecniche e sportive in piazza tortona, a Valenza, mentre il giorno successivo il primo concorrente prenderà il via alle 8,01 da piazza Gramsci; l'arrivo è stimato alle 18,10. Il percorso, che comprende 4 prove speciali da ripetere due volte, tocca i 360 chilometri. Come lo [illegible] anno, la prima «speciale» è la più breve: [illegible] chilometri, con partenza da Fosseto: tecnica, con tratti difficili da interpretare, ma non eccessivamente selettiva. Le difficoltà aumenteranno con la seconda «speciale», tra Berzono e Montemarzino, per raggiungere il culmine nella terza e nella quarta, in val Curone e in val Grue.

Lucio Guizzardi, il driver no[illegible] che lo scorso anno fu secondo d'un soffio [illegible] ora con la sua Toyota Celica vestirà i panni del favorito, non si sottrae alle responsabilità: «Peccato non gareggi Italo Ferrare - dice -: ci tenevo a una rivincita». [illegible] oltre a Guizzardi, che gareggerà con lo pseudonimo di «Ciancis» per ricordare l'amico e collega scomparso [illegible] estate, punta in alto anche «Bobo» Benazzo. Il pilota acquese sarà a bordo di una Clio; potrà contare [illegible] qualche cavallo in meno, ma nelle curve strette sarà davvero un osso duro per tutti.

Brunello Vescovi

Luigi Mazza, presidente dell'Aci

NUOTO

Si aggiudicano il trofeo Pavesi di Novara

Ancora un exploit per i tortonesi

TORTONA. Il Derthona nuoto spopola ancora: vince il trofeo Pavesi [illegible] Novara, superando 11 società piemontesi, aostane e lombarde. Per dare un'idea della prestazione dei tortonesi, allenati [illegible] Paolo Torti, basti dire che sono saliti per 39 volte sul podio con [illegible] successi, 11 argenti [illegible] 10 terzi posti.

Le capofila sono Martina Legnaro, prima nei 100 rana e nei 200 mx; Simona Zanfavaro, trionfatrice nei 100 fa [illegible] nei 100 sl; Monica Fusaro, che ha spopolato nei 100 fa e [illegible] 200 mx. Con una vittoria troviamo Maria Elena Malaspina (100 do), seconda nei 100 sl; Martina Capsoni (100 sl), terza nei 100 do; Diletta Lugano (200 mx), che ha conquistato la piazza d'onore nei 100 do; Elisa Donatali (100 ra); Stefano Longhi (200 mx), secondo [illegible] 100 sl; Marco Africano (200 mx), bronzo nei 100 fa; Giulio Principale (200 mx), anche lui terzo nei 100 fa.

Due medaglie d'argento per Andrea Lazzarini nei 100 ra [illegible] nei 200 mx; [illegible] per Francesca Pastore (100 ra), terza nei 100 sl; Valentina Mascellino (100 do), terza nei 100 sl; Gian Luca Messina (100 fa), quarto nei [illegible] mx; Andrea Callea (100 do), quarto nei 100 sl; Roberto Bobbio (100 fa).

Doppio bronzo per Assunta Riva nei 100 fa e nei 200 mx; buon terzo Cristiano Riccardi nei 100 rana, completato dal [illegible] posto nei 100 sl. Vittoria entusiasmante per le staffette A e B femminili, sia nei 4x50 mx, sia nei 4x50 sl. Oro anche per [illegible] 4x50 sl maschile (A), terminata al secondo posto nella mista. Bronzo infine, per la 4x50 maschile (B) nella mista e nello stile libero.

Buono [illegible] comportamento della «3 G» Valenza: malgrado mancasse di [illegible] atleti, si è classificata ottava, con 12 medaglie. En plein [illegible] Francesca Brisone nei 100 do e 200 m[illegible] e di Alessio Falcone nei 100 do [illegible] 100 sl. Oro (100 do) [illegible] argento (100 sl) per Matteo Currò, imitato da Ilaria Currò [illegible] 100 sl [illegible] nei 100 do. Bronzo per Andrea Rena nei 100 fa. Primo posto per la staffetta 4x50 sl femminile, due secondi per quella maschile (sl [illegible] mx). [r. c.]

Monica Fusaro [illegible] Derthona nuoto

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 28 Aprile 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri l'assemblea della Fédération régionale des coopératives valdotaine

Coop, giro d'affari di 98 miliardi

Il presidente Riccardo Créton: «Puntiamo soprattutto sulla qualità e sull'efficienza». Due i capisaldi dell'associazione: il settore della produzione e del lavoro e quello dell'agricoltura

AOSTA. Novantotto miliardi: è il volume d'affari realizzato nel 1994 da 327 cooperative. È il dato più significativo emerso ieri al palazzo regionale di Aosta nell'assemblea ordinaria della Fédération régionale des coopératives valdotaine durante la relazione fatta ai soci dal presidente Riccardo Créton. Nell'anno precedente il giro d'affari era stato di 88 miliardi, con 334 cooperative associate. Dieci miliardi netti in più con [illegible] cooperative in meno.

Commenta Créton: «Un dato molto significativo perché sta a dimostrare che le cooperative valdostane associate alla fédération puntano soprattutto sulla qualità e sull'efficienza». Ancora, è stato fatto notare come in questo momento nelle 327 cooperative lavorino a tempo pieno più di 700 addetti, valore giudicato «certamente apprezzabile in una regione che conta poco più di 100 mila abitanti». [illegible] i capisaldi della fédération: il settore della produzione e lavoro, con 81 cooperative (erano 75 nel 1993), elemento innovativo rispetto al decennio passato e quello tradizionale dell'agricoltura, con 63 cooperative associate (erano 64 nell'anno precedente).

Nel primo comparto il volume d'affari è salito in un anno da 22 a 24 miliardi, nel secondo da 59 a 63. La valutazione espressa in assemblea è stata che nell'ambito della produzione e lavoro si è trovato un nuovo spazio sul [illegible] anche perché ci si trova a vivere un momento molto critico per l'occupazione dove diverse aziende private si stanno ridimensionando o addirittura chiudono le loro attività. «Pertanto - ha detto Créton - la costituzione di società cooperative che danno la possibilità di assicurare lavoro ai propri soci è una delle soluzioni per arginare lo spettro della disoccupazione».

Nell'agricoltura gli «elementi portanti» sono i caseifici e il settore vitivinicolo. Sono [illegible] in Valle d'Aosta le cantine sociali aderenti alla fédération, e producono venti vini «Doc» molto apprezzati a livello nazionale e internazionali. Nei giorni scorsi è stato assegnato un premio, durante la manifestazione «Vinitaly», svoltasi a Verona, alla «Crotta di vegneron» di Chambave che ha ottenuto una medaglia d'oro per il suo «Muscat passito». Nel settore delle cooperative sociali, già da anni ben strutturato, è stato fatto un ulteriore passo avanti con l'approvazione della legge che consente [illegible] cooperative di svolgere servizi per conto delle pubbliche amministrazioni a favore dell'infanzia e di persone anziane e inabili. [illegible] settore dell'ambiente le cooperative della fédération si sono costituite in un consorzio (il Cev) che è oggi in grado di partecipare [illegible] appalti per lavori di ripristino ambientale.

[illegible] tutto è positivo però nel settore della cooperazione. Il governo ha già cercato, nello scorso [illegible] di portare consistenti tagli alle provvidenze in vigore. La fédération ha [illegible] nizzato un incontro con i parlamentari Caveri e Dujany, ha inviato a Roma una raccolta di firme, ha lavorato con le altre organizzazioni presenti in Valle e con le centrali nazionali.

Bruno Baschiera

Ieri al palazzo regionale di Aosta si è svolta l'assemblea ordinaria della Fédération régionale des coopératives valdotaine

DUE ARRESTI PER DROGA

I «pendolari» dello spaccio

Gli agenti [illegible] sezione narcotici (nella foto, la questura di Aosta) hanno arrestato l'altro giorno due giovani [illegible] 12 grammi d'eroina. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

25° RALLY VALLE D'AOSTA

Al via domani 170 equipaggi

Al via domani 170 equipaggi. [illegible] valdostani: dovranno percorrere 515 chilometri (180 di prove cronometrate, 5 da ripetere 2 volte). SERVIZIO A PAGINA 45

Oggi le ricerche potrebbero riprendere

Poche le speranze per Luca e Fiorella

CERVINIA. Si aspetta una schiarita per proseguire le ricerche di Luca Bottero e Fiorella Broseghini, dispersi dal 19 aprile sotto la catena del Breithorn. Se questa [illegible] il tempo migliorerà, come nelle previsioni, l'elicottero della Protezione civile si alzerà in volo.

Ieri non è stato possibile volare. Ancora bufera e nubi in quota, con il vento che soffiava forte. Come [illegible] da otto giorni.

Gli uomini della protezione civile cercheranno ancora una volta di individuare la piccola tenda da montagna dei due fidanzati, nella quale si spera possano aver trovato la salvezza Luca Bottero, [illegible] anni, di Savona, studente alla Facoltà di Ingegneria, e Fiorella Broseghini, 27 anni, consulente del lavoro, di un paesino in provincia di Trento.

Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino di Cervinia, ritiene che sia difficile trovare vivi i due fidanzati alpinisti. Nei giorni scorsi al Col di Verra, dove i due giovani sono stati visti per l'ultima volta, è nevicato interrottamente. E' difficile pensare che i due alpinisti abbiano resistito al freddo, alla bufera, alla nebbia e alla neve, nonostante il loro equipaggiamento e le scorte di viveri. Altro pericolo che potrebbe essere stato fatale per i due alpinisti è rappresentato dai crepacci, numerosi nella [illegible] ghiacciaio di Verra, [illegible] Breithorn.

[illegible] accendere le speranze dei familiari di Luca e Fiorella nei giorni scorsi un sensitivo valdostano, che ha «segnalato» la presenza dei due fidanzati tra il Breithorn e il Piccolo Cervino. Secondo il sensitivo si troverebbero nella tenda.

Oggi gli uomini del soccorso alpino di Cervinia, coordinati da Giuliano Trucco, e gli uomini della Protezione civile tenteranno comunque ancora un'«uscita» per trovare tracce di Luca e Fiorella. **[sa. b.]**

Lo «strappo» è stato reso noto ieri da un comunicato firmato Forza Italia e ccd

Comunali, divorzio tra ppv e Polo

Assieme ai popolari, se ne va anche l'mpv di André Lanièce. Ancora in forse l'apa di Edoardo Bich In serata la «caccia» ai candidati da inserire nelle liste. Il segretario: «E' stata una scelta sofferta»

Da sinistra, Dario Frassy e Martino Brunello, candidati di Forza Italia e ccd, Guido Cossard, candidato ppv, e André Lanièce del movimento popolare valdostano

AOSTA. Il ppv lascia il Polo. E con lui se ne va anche il movimento popolare valdostano (mpv). Ancora in forse alleanza popolare autonomista (apa). Tutto deciso in poche [illegible] comunicato alle redazioni attraverso un comunicato di Forza Italia e ccd. «Preso atto della scelta politica di [illegible] aggregazione del ppv...» è l'esordio delle 15 righe firmate da Massimo Lattanzi (F.I.) e Renato Zefilippo (ccd), che annunciano anche la scelta del candidato a vice sindaco in sostituzione del popolare Guido Cossard: il polo punterà sul commercialista Martino Brunello. «Era già disponibile, come altri - spiega Lattanzi -. Sono bastate poche telefonate. Cossard è stato [illegible] stituito in un quarto d'ora». Il suo nome era legato a quella coalizione (ppv, apa e mpv, ndr), ma [illegible] eravamo pronti a fare una lista senza di loro».

«Diciamocelo, quella aggregazione ci è sempre stata stretta - dice l'ex segretario e componente della dirigenza ppv, Rudi Marguerettaz -. Dopo la scelta dell'uv di appoggiarsi alle sinistre, abbiamo dovuto scegliere». Il resto lo spiega Silvestro Mancuso: «C'è [illegible] grande parte del nostro elettorato che non avrebbe votato un sindaco del Polo. Abbiamo dovuto fare una scelta Radicale». Ma perché arrivare a 36 ore dal termine per la presentazione delle liste? «Galeotto» un sondaggio casereccio fatto nei bar, in piazza, da alcuni componenti. La «Pilomania» ha colpito a meno di quattro giorni dall'accordo firmato dal segretario del ppv Ivo Collé.

«E' vero, è stata una decisione tardiva. Però è stata sofferta, frutto di un dibattito interno» dice il vice-presidente del Consiglio regionale Marco Viérin. E alle 19,15, [illegible] alle consultazioni con gli alleati certi (André Lanièce, mpv) e con quelli molto probabili (Edoardo Bich, apa). Un'organizzazione quasi militare, che con gentilezza e qualche battuta ha accomodare il giornalista fuori dalla sala riunioni e ordina il «silenzio fax», che spedisce alcuni dirigenti a [illegible] di potenziali candidati per far firmare loro gli impegni a comparire nelle liste del ppv; che distacca lo «stato maggiore» (Marguerettaz, il candidato Cossard e Viérin) per un incontro nell'ufficio di commercialista dell'mpv Lanièce. E questa volta Cossard potrebbe puntare alla carica di sindaco. **[c. lau.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con [illegible] precipitazioni nelle ore pomeridiane in particolare sui rilievi.

TEMPERATURA. In leggero aumento i valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Sereno a poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA

Max: 18; min: 7; media: 12

[illegible]

Max 22; min: 4; media: 13

TEMPERATURE [illegible]

Torino 18,6; Asti 14; Alessandria [illegible]; Cuneo 17; Novara 17; Vercelli [illegible].

Rinviate ieri tutte le udienze in pretura per lo sciopero degli avvocati

Diciotto processi, nessuna sentenza

Oggi si replica: la protesta dei legali continua

AOSTA. Diciotto processi, nessuna sentenza. Sono state tutte rinviate ieri mattina le udienze che erano in programma alla pretura di Aosta. Motivo: lo sciopero degli avvocati. Il pretore Massimiliano Rainieri ha ugualmente chiamato in aula testimoni e imputati, uno per uno, per ogni processo. E per ciascuno il rinvio, gli avvocati annunciavano di aderire allo sciopero.

Qualche problema per chi arrivava da lontano, come un testimone che proveniva da Reggio Calabria. «Non posso far altro che rinviare il processo - gli ha detto il pretore - ma vediamo, se la sua testimonianza non è proprio necessaria, non la richiameremo». Molti processi sono stati rinviati tra un anno, decisione che ha suscitato qualche protesta tra testimoni e imputati. Oggi nuove udienze in pretura: quasi sicuramente anche queste saranno rinviate. Lo sciopero degli avvocati continua. **[a. t.]**

L'ingresso del tribunale di Aosta: oggi prosegue lo sciopero degli [illegible]

Carte d'identità

Un traffico di documenti falsi

AOSTA. Mezzo milione, ma anche 600 mila lire. E' il prezzo pagato ad Aosta per una carta d'identità falsa. Gli agenti del reparto stranieri della polizia di Torino hanno sequestrato una tipografia, denunciando il titolare e due slavi con l'accusa [illegible] personaggi di primo piano in un vasto traffico di documenti falsi. Gli specialisti, che agivano in via Depanis 98, avrebbero realizzato e venduto oltre 2 mila carte d'identità false, smerciate a Torino, [illegible] anche ad Aosta, Biella, Novara, Milano, Brescia, Trieste, Massa Carrara, Bologna e Firenze. La polizia ha sequestrato nella tipografia patenti false della ex Jugoslavia, sette matrici e poi lastre per la produzione dei documenti. [illegible] locali torinesi sono stati anche trovati 130 gioielli e 80 milioni in valute estere. Bracciali e catenine [illegible] no esposti, per un eventuale riconoscimento, nel comando dei vigili urbani di corso XI febbraio, a Torino.

Avevano due sacchetti con 12 grammi di droga

Presi i 2 «pendolari» con l'eroina in valigia

[illegible] agenti della sezione narcotici della questura [illegible] Aosta hanno arrestato due giovani [illegible] che [illegible] nascosto in una valigia 12 grammi d'eroina. Nella foto, [illegible] agente con il [illegible] antidroga, utilizzato in [illegible] occasioni per individuare l'eroina [illegible] nelle auto e nei bagagli

AOSTA. Due sacchetti [illegible] dentro [illegible] grammi di eroina ciascuno nascosti in una valigia sotto slip e calzini. Era [illegible] «bagaglio» di Giuseppe Speranza, 28 anni, di Torino, strada del Cartman 59, e Luigi Orlando, 27 anni, anche lui di Torino, via Exilles [illegible] i due sono stati arrestati l'altro giorno dagli agenti della sezione narcotici della questura [illegible] Aosta.

Erano arrivati in città da poche ore, avevano lasciato i bagagli [illegible] stanza d'albergo poco distante dalla questura e aveva incominciato a contattare i «clienti» nelle vie del centro. Una passeggiata lungo corso Battaglione e incontri con alcuni tossicodipendenti già noti agli inquirenti: tutto sotto [illegible] sguardo degli agenti della sezione narcotici.

Da qualche tempo, la polizia aveva ricevuto segnalazioni su persone «sospette» che si fermavano a chiacchierare [illegible] tossicodipendenti nelle vie del centro di Aosta. Due giovani mai visti [illegible] città. E così gli agenti della sezione narcotici hanno avviato gli accertamenti.

Sembra che Speranza [illegible] Orlando utilizzassero sempre lo stesso sistema: arrivo in città la mattina presto, prenotazione della stanza [illegible] albergo, giro [illegible] città per individuare i «clienti» [illegible] preparare una «lista degli ordini», rientro in albergo per confezionare la droga e altro giro in centro per lo scambio.

[illegible] erano clienti abituali dell'hôtel dove si erano fermati l'altro giorno. Troppo rischioso per quella che doveva sembrare una coppia di amici arrivati in città per una breve vacanza. Stanza in albergo, valigia [illegible] il necessario per trascorrere fuori casa al massimo un paio di giorni [illegible] la «copertura». [illegible] consentivano di nascondere la droga per evitare di essere arrestati in [illegible] di controllo delle forze dell'ordine.

Quando l'altro giorno la polizia ha fermato Speranza e Orlando, i due avevano in tasca un paio di «bustine» di eroina pronte per essere vendute. Erano da poco usciti dalla stanza d'albergo, dopo aver già fatto un giro in centro per contattare alcuni tossicomani. Gli agenti hanno deciso di perquisire anche la [illegible] presa in affitto e i loro bagagli: la droga era divisa [illegible] due sacchetti di cellophane da 6 grammi ciascuno.

«Ce n'era abbastanza [illegible] soddisfare una ventina di tossicomani» spiegano alla squadra mobile. La polizia [illegible] anche cercando di accertare quante volte i due sono arrivati in città negli ultimi [illegible] [illegible] dove hanno alloggiato. In questi giorni, Speranza e Orlando saranno interrogati dagli inquirenti. [c. l.]

Da sinistra, Luigi Orlando e Giuseppe Speranza, presi con 12 grammi d'eroina

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

La Fiera del legno riservata alle scuole

L'amministrazione comunale di Antey-Sain-André organizza la prima Fiera del legno per scuole di scultura, intaglio e vannerie. La manifestazione è in programma per domenica 13 agosto e si svolgerà nel centro storico del paese. Gli allievi delle scuole interessate a partecipare alla fiera devono comunicare la loro adesione al Comune entro il 2 maggio.

[illegible]

Una delegazione per ricordare Antoine Caveri

Oggi alle 12, in piazza Chanoux, [illegible] delegazione del Comitato per [illegible] celebrazioni del 50° anniversario della Liberazione e dell'Autonomia deporrà un omaggio floreale per ricordare la morte di Antoine Caveri, figura di spicco della Resistenza.

[illegible]

Domani la 10° edizione della «Bataille di modzon»

Rinviata [illegible] domani la 10ª edizione [illegible]a «Bataille di modzon», che non si è potuta svolgere sabato scorso a causa del maltempo. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco e dagli allevatori di Etroubles. L'inizio della «bataille» è previsto per le 9,30.

[illegible]

Iscrizioni alle vacanze-studio in Inghilterra

Sono aperte fino al [illegible] maggio per le vacanze-studio in Inghilterra, organizzate dall'Ansed [illegible] Aosta. Il calendario prevede soggiorni a Colchester, una località a Nord di Londra, per i giovani dai 14 ai 19 [illegible] e a Stoke-on-Trent, sulla costa Nord occidentale dell'Inghilterra, per i ragazzi da 11 a 16 anni.

COURMAYEUR

Il senatore a vita Giulio Andreotti a un convegno

Il senatore [illegible] vita Giulio Andreotti sarà ospite di Courmayeur (probabilmente da questa sera) per [illegible] convegno «Nono Colloquium Tullianum - Cicerone nell'umanesimo europeo». Nella qualità [illegible] presidente del Centro Ciceroniano, Andreotti ha [illegible] la [illegible] presenza durante i la[illegible] congressuali e alla cena di gala.

[illegible]

Conferenza sulla psicomotricità

Domani alle 10, nella sala riunioni dell'assessorato regionale alla Sanità ed Assistenza sociale di via de Tillier, si terrà una conferenza sul tema «Psicomotricità: quali indicazioni per un intervento in età evolutiva» per un confronto con gli operatori [illegible] settore. L'iniziativa è dell'associazione «Girotondo», in collaborazione con due psicomotriciste. Relatore Giovanni Chiavazza.

La destinazione definitiva decisa dal Comune di Aosta, sentiti gli abitanti della zona

Ai giovani la «Maison Savouret»

La ristrutturazione del fatiscente edificio di via Festaz prevede la creazione di un centro per ragazzi e di una ludoteca collegata con il parco giochi. Per i lavori reperiti 3 miliardi. L'appalto entro il 1995

AOSTA. Da oltre vent'anni lo sguardo di residenti e turisti si imbatte in uno degli edifici più fatiscenti della città, la Maison Savouret, più conosciuta [illegible] la «casa dell'edera», nella [illegible]ntralissima via Festaz, a pochi metri da importanti vestigia storiche [illegible] sulla stessa area di un parco giochi per bambini.

«Un degrado mantenuto dalla noncuranza degli amministratori che si sono avvicendati in questi anni, mal celato dalla sistemazione di un'inestetica transennatura», commentano i cittadini, disorientati di fronte al perdurare del «nulla di fatto» in un capoluogo di regione a vocazione turistica.

Gli iniziali progetti faraonici sono stati ridimensionati, poi, in un programma di recupero edilizio che rivalutasse questo edificio, fino alla definizione, stando all'ultimo piano lavori annunciato, di una scelta indirizzata alle attività dei giovani, concertata [illegible] comune accordo [illegible] gli abitanti del rione. E [illegible] giunta in giunta queste idee di ristrutturazione globale sono state analizzate, discusse, rivedute, corrette e rimandate a tempi indefiniti.

«Un anno fa - assicura, oggi, l'assessore comunale alle Opere pubbliche, Guido Grimod - abbiamo dato l'incarico per la progettazione di un intervento. Dopo [illegible] presentazione del disegno [illegible] sentiti i pareri degli abitanti della zona, [illegible] quali preme l'insediamento di realtà lavorative e culturali [illegible] sintonia con le caratteristiche del rione, abbiamo stabilito l'utilizzo di Maison Savouret».

In via Festaz, quindi, verrà istituito un centro riservato [illegible] giovani e alla cultura, [illegible] la sistemazione di una ludoteca collegata con l'esistente parco giochi. Ma in questo programma di recupero è stata previsto anche la possibilità di un ritocco della facciata della casa posta sul lato di via Bramafan, «che verrà ampliata - anticipa l'assessore - in prospettiva della pedonalizzazione con l'avvio dell'intervento di ammodernamento della zona descritto nel Piano regolatore».

La giunta municipale ha anche reperito un finanziamento di tre miliardi, avvalendosi della legge [illegible] «Aosta capoluogo».

«La procedura di progettazione - continua Grimod - è stata sospesa, in via provvisoria, [illegible] richiesta della Regione che ha affidato a professionisti uno studio sul completo riassetto urbanistico e viabile [illegible] via Festaz. Siamo quasi certi di realizzare durante l'estate il progetto di [illegible] [illegible] esaurire la fase progettuale entro [illegible] '95. Con i primi mesi del prossimo anno potrebbero addirittura essere indette le gare d'appalto».

Sandra Lucchini

EDILI

Sciopero per il contratto

Oggi sciopero generale degli edili indetto dalla Flc (federazione dei lavoratori delle costruzioni). Nella sua ultima riunione il direttivo della Flc ha approvato un documento che sottolinea come gli organismi dirigenti dell'associazione nazionale dei costruttori abbiano «formalmente chiesto la sospensione [illegible] qualunque trattativa per il rinnovo del contratto collettivo [illegible] di l[illegible]. La federazione dei lavoratori delle costruzioni denuncia quindi «l'atteggiamento di chiusura assunto dalla controparte che, dopo aver impedito lo [illegible] [illegible] il rinnovo dei contratti provinciali, rifiuta anche confronto sul contratto nazionale» e invita i lavoratori del settore [illegible] aderire oggi alla manifestazione [illegible] Roma, a cui parteciperà una delegazione valdostana. «Questo comportamento - si legge nel documento - evidenzia l'incapacità del gruppo dirigente a confrontarsi seriamente con le difficoltà che il settore attraversa».

Conclusa ieri al caffè Boch la trasmissione «Vediamoci al bar»

Nel salotto di Gianni Torrione con Dino Viérin e Giulio Fiou

AOSTA. Il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, e [illegible] sindaco di Aosta, Giulio Fiou, sono stati gli ultimi due ospiti di «Vediamoci al bar», la trasmissione televisiva di TeleAlpi che per sei mesi ha intrattenuto i telespettatori valdostani proponendo «quattro chiacchiere al bar» con personaggi del mondo politico, culturale, sportivo e scientifico locale.

Prima al Caffè Nazionale [illegible] poi al bar Boch di Aosta, la trasmissione ha avuto 132 ospiti. Ognuno ha tracciato un aspetto della Valle d'Aosta.

Tra le «sorprese» della trasmissione [illegible] conduttore: Gianni Torrione. Ex-impiegato regionale, ex-politico, Torrione ha saputo essere un valido presentatore, trasformando la trasmissione in un «salotto», dove si sono alternati volti noti e meno noti.

«Il più grande complimento che mi [illegible] stato fatto - dice Torrione - è stato quello di una signora [illegible] Cogne, che mi ha detto che la trasmissione ha fatto avvicinare un po' di più i valdostani, che molte volte non si conoscono».

Gianni Torrione

Durante le ventisei puntate di «Vediamoci al bar», Torrione sostiene che è emersa una «Valle d'Aosta profondamente cambiata. E' venuta fuori l'esigenza di una collettività che vuole ritrovarsi un po' di più. Negli ultimi anni il senso della solidarietà si è sfilacciato».

«Dal punto [illegible] vista politico - aggiunge Gianni Torrione -, attraverso i discorsi [illegible] coloro che sono venuti in trasmissione, si [illegible] potuto capire che obiettiva[illegible] l'esigenza [illegible] interpretare il regionalismo è cambiata, in senso più aperto. Si è potuto cogliere questo dato anche in rapporto all'union valdôtaine. Prima [illegible] impostato sul guardare indietro. Ora è impostato sul guardare avanti. C'è anche una disponibilità diversa».

«Politicamente - aggiunge Torrione - significa il cambio di rotta dell'uv. Forse [illegible] sono accorti che [illegible] necessario considerare il bisogno di fare appello a tutte le esperienze presenti sul territorio e non soltanto a quelle appartenenti ad un certo schieramento politico. [illegible] [illegible] forse [illegible] che la Valle d'Aosta sta cambiando». E Torrione sottolinea che questa nuova «apertura» dell'uv [illegible] emersa in modo particolare con l'intervento di mercoledì del presidente della giunta regionale Viérin. [sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] NALE

Difesa dell'ambie[illegible] la Valle è ultima

Da più [illegible] cinque anni mi sono trasferita in Valle alla ricerca di [illegible] migliore qualità di vita, che temo esista solo nelle pubblicità delle riviste patinate. La Valle [illegible] prima nella quantità di depositi bancari ed [illegible] quasi l'ultima nella difesa dell'ambiente. I ragazzi delle scuole dell'obbli[illegible] di A[illegible] soffrono di più per allergie e malattie respiratorie dei loro coetanei che abitano in [illegible] centro industriale della Lombardia: sono i risultati di una ricerca dello scorso [illegible]. E la mancanza di conoscenza ancor più che la mancanza di sensibilità che nuoce ai valdostani! Da cinque anni mi impegno, [illegible] scarsi risultati, affinché nella Valdigne (ma il problema [illegible] generale) alcuni abitanti cessino di bruciare mescolati agli sterpi (o da soli), materiali plastici (pvc, polietilene, polistirolo) appestando l'aria con odori acidi [illegible] nauseabondi, impregnati di sostanze chimiche volatili, che irritano i bronchi e che, [illegible] lungo andare, sono cancerogene. Ci ricadono [illegible] testa sotto forma di piogge acide [illegible] nel piatto comunque, perché a [illegible] mila metri sulle nevi (e quindi anche [illegible] pascoli) sono [illegible] trovate sostanze derivanti dalla combustione dei carburanti. I rifiuti che si crede di eliminare [illegible] con il fuoco (contro la legge 915 che punisce [illegible] sanzioni civili e penali) vengono sparsi ovunque sotto forma di acido cloridrico, benzopirene e altre sostanze relative alla composizione dell'oggetto di partenza, che invece di passare a miglior vita rende peggiore la vita di chi per natura di uomo deve respirare una miscela [illegible] azoto, ossigeno [illegible] pochi altri gas rari, che non sono certo quelli prodotti dalla combustione della plastica. E intanto gli uccelli costruiscono i nidi [illegible] i resti bruciacchiati delle fiscelle di plastica che trovano nei roghi spenti.

Carla Ruella, Morgex

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean [illegible] la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più [illegible] [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] firma leggibili. [illegible] lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Paponie*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sotto[illegible]to.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 aprile 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. [illegible] Bernardo; Esso, viale F. Chabod; [illegible], via G.S. [illegible]
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnoplia; **Hône:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible] **Courmayeur:** (0165) 842225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61350/61357 **Donnas:** (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Stefano Agostino; Lorenzo Bucci; Stefano Gamba.

Morti. Aldo Alard, 80 anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Rocco, 80 anni, pensionato, Aosta; Maria Anna Fosseret, 82 anni, pensionata, La Salle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Nus. L'assessorato regionale dell'Agricoltura, Foreste e Risorse Naturali ha stanziato la somma di 404 milioni per la messa a punto di lavori idraulici del sistema automatico d'irrigazione del consorzio di miglioramento fondiario Rivo Val di Nus. Inoltre [illegible]no stati approvati i piani economici per l'utilizzo razionale [illegible] foreste e pascoli a Chambave e Pontboset.

Aosta. Un gruppo [illegible] studio composto da tecnici e una commissione composta da rappresentanti [illegible]la Regione saranno costituiti con il compito di elaborare un piano [illegible] riordino urbanistico e di riconversione dell'area industriale della Cogne. La decisione è stata presa [illegible] giunta regionale.

Cogne. L'amministrazione comuna[illegible] di Cogne acquisirà parte delle azioni della società Funivie Gran Paradiso di proprietà della Regione. La decisione è stata presa nell'ambito dell'assessorato regionale delle Finanze.

[illegible]

AOSTA

Telefono per donne in difficoltà

Sarà presentato oggi alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, [illegible] «centralino telefonico di primo ascolto» per le donne in temporanea difficoltà. E' un'iniziativa della Consulta regionale per la condizione femminile. Parteciperan[illegible] Giacinta Prisant, presidente della Consulta, Marilinda Mineccia, procuratore della pretura di Aosta, Duilia Vittone, coordinatrice del «Centro donne contro la violenza», i legali Maria Cristina Janin e Paola Raffaelli [illegible] l'assistente sociale Aurelia Glavinaz.

CHATILLON

[illegible] incontri francescani

La Cappella dei frati cappuccini ospita alle 20,30, in via Chanoux 130, il penultimo degli «incontri francescani di preghiera 1995»

AOSTA

Commemorazione di Sapegno

Per il 5° anniversario della morte di Natalino Sapegno, la giornata di celebrazione prevista per domani sarà preceduta da [illegible] «Incontro con poeti», che si svolgerà alle 21,15 di oggi nel salone ducale del municipio. Edoardo Sanguineti, Jacqueline Risset [illegible] Pierre Dhainaut leggeranno alcune poesie. Alessandro Roberto suonerà al pianoforte.

[illegible]

L'Associazione paraplegici

Il Sid, Servizio informazione disabili, ospita oggi alle 20,30, nella sede di località Grand Chemin 30, il penultimo appuntamento con il [illegible] di volontariato organizzato dall'Associazione valdostana paraplegici. Stasera parlerà lo psicologo Walter Jacquemet, sul tema: «Rapporti e interscambi: una possibile reciprocità».

IL CASO [illegible]
UN RIUNIONE [illegible]

Nuovo direttivo per l'organizzazione turistica di Châtillon

«Pro loco o circolo chiuso?»

L'ultima assemblea si è conclusa dopo 4 ore di discussioni e incomprensioni
Tra le variazioni dello statuto c'è l'abolizione della quota associativa

Enrico Tibaldi ha fatto da presidente dell'assemblea della Pro loco di Châtillon (a sinistra)

CHATILLON. E' finita a notte fonda, dopo quattro ore di discussioni, incomprensioni, polemiche, davanti a settanta persone e un [illegible] dotato di tanta pazienza. La «guerra» nella Pro loco [illegible] Châtillon si è conclusa all'una di ieri, nel salone della biblioteca, con l'elezione del nuovo direttivo. Abramina Pollina, presidente dimissionario, è stata «detronizzata». Ma un gruppo di fedelissimi l'ha fatta rieleggere, per un pugno di voti, nel nuovo direttivo.

L'assemblea della Pro loco, convocata per mercoledì alle 21, aveva [illegible] compito di cambiare lo statuto. «Troppe cose strane - accusava un gruppo [illegible] cittadini -, bisogna cambiare». Detto e fatto. Criticavano anche la quota associativa: 50 mila lire. «Troppe - accusano i neo eletti -, l'associazione deve essere aperta a tutti».

Per questo, [illegible] mese [illegible] fa, [illegible] un'assemblea c'era stata [illegible] mezza rivolta. E alla fine, hanno vinto i «ribelli». [illegible] mercoledì sera, nella sala della biblioteca, [illegible] caos regnava di nuovo sovrano. La sala piena per due terzi, sul palco il presidente dimissionario Abramina Pollina, con il notaio e l'assessore comunale al Turismo. Nel testo di convocazione dell'assemblea c'era scritto: «Si confida nell'ampia partecipazione proprio per la presenza del notaio». Ma all'inizio dell'assemblea si [illegible] tenuto [illegible] peggio: il famigerato numero legale mancava. Gli iscritti [illegible] 83, i presenti 45: «Troppo pochi - ha detto [illegible] [illegible] mezzo sorriso Abramina Pollina -, [illegible] servono 63». In sala si è scatenata una vera e propria «caccia» agli aventi diritto al voto. Coda all'unico telefono disponibile: «Corri, abbiamo bisogno di te».

Alle 21.40 c'era il numero legale. E poi, scene esilaranti: la variazione di un articolo è stata prima approvata da 42 persone e poi, pochi minuti dopo, rifatta la votazione, è stata bocciata all'unanimità; si parlava del pagamento della quota associativa, [illegible] abrogato. Tra gli obiettivi dei [illegible] eletti c'è la massima trasparenza, per cui è stato proposto di rendere pubbliche tutte le convocazioni del direttivo e i relativi verbali. «Prima non erano stati nemmeno nominati i revisori dei conti - dice Giuliana Novallet, prima fra i neo eletti -. C'era malcontento, il paese sta morendo. Ora arriverà la Juventus, un'occasione da gestire bene. Serve partecipazione allo sviluppo del paese, prima la Pro loco [illegible] un circolo chiuso. Si può fare meglio».

Enrico Tibaldi è stato nominato, per le votazioni, temporaneo presidente dell'assemblea. E' stato tra i promotori del cambiamento. Dice: «Sono contento, [illegible] Pro loco deve essere un tramite tra la gente e le associazioni, tutti devono poter partecipare».

Dall'elezione [illegible] usciti vincitori, oltre a Giuliana Novallet (39 voti) Cristina Rore (37), Maria Luisa Bergamino (36) e poi Marco Schiavo, Dario Carmassi, Bruno Chiari, Luigi Pistritto, Faustino Dujany, Abramina Pollina (14 voti) e Alessio Mus. Da questo gruppo uscirà, nei prossimi giorni, il nuovo presidente. Le liti [illegible] finite, almeno per [illegible].

Stefano Sergi

Prosegue oggi in viale Ginevra

Nuovo ospedale raccolta firme

Il tavolo [illegible] marciapiede di fronte all'ospedale [illegible] viale Ginevra dove [illegible] raccolgono le firme

AOSTA. «Scusi, lei è favorevole o contrario a un ospedale completamente nuovo?» Questa è la domanda che gli operatori sanitari incaricati della raccolta delle firme per un nuovo ospedale, ponevano [illegible] chi mercoledì entrava nel presidio ospedaliero di Aosta.

«Non [illegible] bene», rispondeva qualcuno. [illegible]o già letto e sentito molte discussioni su questo argomento». [illegible]entavano altri. Ma la maggior parte ha firmato l'appello del comitato promotore. «Meglio spendere i soldi per un nuovo ospedale che farli finire in tasca a qualcuno». Così è partita, ufficialmente, la campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di realizzare una nuova struttura ospedaliera nel capoluogo. [illegible] dove si dovrebbe fare? «E' una domanda prematura - rispondevano gli addetti [illegible] turno al banchetto sul marciapiede di fronte all'ospedale di viale Ginevra -. Prima bisogna decidere se deve essere fatto, poi saranno i tecnici a individuare il posto». In poche ore sono state raccolte diverse centinaia di firme. Dietro al banco c'erano medici, infermieri, tecnici. E a firmare sempre loro: altri medici, altri tecnici, altri infermieri, cui si sono aggiunti tantissimi cittadini [illegible] andavano in ospedale, perché avevano bisogno di qualche prestazione, e i parenti [illegible] pazienti ricoverati. Poche le firme e le adesioni dei primari. La raccolta firme continua oggi, dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 12,15 alle 14,15. Poi sabato all'angolo tra via De Tillier e via Croce di Città. [en. bl.]

Da ieri, in occasione del Salone internazionale del libro e della stampa di Ginevra

La Valle protagonista in Svizzera

All'assessorato alla Pubblica Istruzione il compito di coordinare la presenza delle 15 regioni italiane aderenti. Le maschere di Deborah Nania presentate all'inaugurazione. Proposte 50 pubblicazioni

Le maschere [illegible] Deborah Nania presenti per l'Italia al Salone [illegible] libro di Ginevra

GINEVRA. Le maschere e i costumi di Deborah Nania in rappresentanza dell'Italia [illegible] Salone internazionale del libro [illegible] della stampa che si è aperto ieri a Ginevra con un contributo particolare da parte della Valle d'Aosta il [illegible] assessorato alla Pubblica Istruzione ha ricevuto dalla presidenza del Consiglio dei ministri il compito di coordinare la presenza delle quindici regioni italiane che hanno dato la loro adesione.

Gli straordinari costumi, [illegible]segnati e costruiti in otto mesi [illegible] lavoro da Deborah, suo marito e un piccolo gruppo di appas[illegible] che si riunisce la [illegible] in località Bettex [illegible] Aymavilles, sono stati presentati ieri pomeriggio in occasione dell'inaugurazione del Salone internazionale. Ma già l'anno scorso avevano ricevuto il primo premio come migliori maschere al Carnevale di Venezia. A seguito [illegible] ciò, [illegible] gruppo è stato anche invitato ad Osaka, in Giappone, a rappresentare l'Europa del Sud al Festival internazionale degli spettacoli che si svolge nell'area dell'Expo Mondiale e ha ha poi fatto altre uscite nei saloni internazionali del turismo in Germania, al BIT di Milano [illegible] si è esibito al Caffè della Posta [illegible] Courmayeur, durante il Carnevale Ambrosiano.

Ma qual'è il collegamento fra Aymavilles e Venezia?

«La grande passione per [illegible] maschere - risponde Deborah Nania -, poi capita, come è suc[illegible] [illegible] me nell'81, [illegible] arrivare a Venezia con [illegible] costumino [illegible] clown e capire che la maschera, il costume [illegible] altro e scoprire un mondo a sé, fatto di appassionati, [illegible] grandi fotografi, mimi coreografi che aspettano il carnevale come i bambini aspettano Natale. La maschera trova poi a Venezia la collocazione ideale, ne esalta il mistero, il fascino un po' decadente anche [illegible] occorre sottolineare che la maschera non è Venezia, si colloca ovunque. In fondo, noi portiamo avanti una rappresentazione antichissima, che risale [illegible] anni fa».

Come si crea un costume?

«Fantasia e tanto lavoro. Per prima cosa ci diamo un tema».

Avete dei sarti?

«No, facciamo [illegible] noi, utilizzando materiali poveri, un po' [illegible] raso, di broccato e molto fil di ferro. A Venezia i costumi [illegible] apprezzati [illegible] quelli milionari, disegnati od eseguiti da professionisti. L'anno scorso [illegible] "Trasparenze gotiche" abbiamo vinto il primo premio ed è una grande soddisfazione veder premiato [illegible] proprio lavoro. Purtroppo nessuno è profeta [illegible] patria. Finora ci era stato detto che i nostri non [illegible]no costumi tipici valdostani. Fortunatamente, ora qualcosa [illegible] a muoversi e lo dimostra [illegible] nostro incarico ufficiale al Salone del libro di Ginevra».

Lo stand dell'Italia occupa al Salone internazionale del libro e della stampa di Ginevra [illegible] superficie di [illegible] metri quadrati. [illegible] fase di allestimento è stato curato in modo particolare l'esterno dello stand dove [illegible] state ricreate aree verdi che ricordano i famosi giardini all'italiana. La Valle d'Aosta vi presenta una cinquantina [illegible] pubblicazioni scelte tra quelle di maggior prestigio edite dalla Tipografia valdostana, da Musumeci e da Priuli & Verlucca. E a rappresentare la Valle a Ginevra [illegible] sarà anche il gruppo folcloristico «Lou Tintamaro» di Cogne.

Gian Luigi Miletto

[illegible]

Per l'alcoldipendenza

«Quale [illegible] per la comunità [illegible] Villa Brezzi?»

AOSTA. «Quale futuro per la comunità Demos?». Lo hanno chiesto i responsabili di una struttura, con sede a Villa Brezzi, in via St-Martin de Corléans, finanziata dallo Stato e istituita per combattere le dipendenze (soprattutto) dall'alcol.

«Non c'è ancora stata [illegible] risposta concreta [illegible] parte della Regione né dall'Usl - dice Ivo Gerbaz, responsabile terapeutico -. Il servizio ha avviato l'attività con sei operatori, ma [illegible] è sostenibile continuare a portare avanti un impegno in termini [illegible] tutto gratuiti». Nell'incontro, i relatori hanno illustrato la situazione della Valle riguardo all'alcoldipendenza. «La nostra regione - hanno sottolineato - ha i più alti indici di alcolismo, [illegible] ha una politica programmatica in grado di rispondere alla gente. E soprattutto, questo grave problema viene fronteggiato dalle associazioni o dalle cooperative sociali».

COURMAYEUR

Funivie Mont Blanc

Gli [illegible] [illegible] aumentati [illegible] 19 per [illegible]

COURMAYEUR. Bilancio estremamente positivo per le Funivie Mont Blanc Courmayeur.

I dati, comunicati dopo il Consiglio di amministrazione di ieri mattina, evidenziano un incremento sulla [illegible]gione 93-[illegible] del 15 per cento sulle presenze e del [illegible] per [illegible] sugli incassi che quest'anno sfiorano i 16 miliardi.

I passaggi sugli impianti base sono stati 543 mila, mentre i passaggi totali sono stati 4 milioni e 520 mila, il che evidenzia che gli sciatori utilizzano mediamente 9 impianti di risalita al giorno.

Il maggior incremento si è verificato con gli stranieri (le presenze degli inglesi sono aumentate del 25 per cento). Questi ultimi comprano normalmente lo ski pass nel loro luogo di residenza, [illegible] centri coordinamento degli sci club o presso "grossisti" autorizzati.

AOSTA

Eletti nei Comuni

[illegible] da fissare [illegible] settembre

AOSTA. [illegible] Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge presentato dalla giunta sulle «Modificazioni all'art.13 della legge regionale 23 dicembre 1994, n.78» (Indennità degli amministratori degli enti locali della Valle d'Aosta).

La modifica al testo di legge prevede lo slittamento dal 3 aprile [illegible] 30 settembre di quest'anno del termine fissato per l'individuazione nei bilanci comunali dei fondi da destinare alla copertura delle indennità [illegible] carica dei consiglieri.

Poiché [illegible] momento dell'entrata in vigore della legge molti Comuni avevano già redatto il bilancio 1995 e per altre ragioni (come la prossima scadenza elettorale) non hanno avuto la possibilità di applicare le nuove norme, la scadenza è stata rimandata. Ciò permetterà agli amministratori che saranno eletti il 28 maggio di decidere eventuali nuove indennità.

Manifestavano contro la Finanziaria, 46 prosciolti. Sindacati polemici con i giudici

Cuorgnè, [illegible] giudizio sei operai

La Cgil: «Servono come capri espiatori»

Protestavano per la manovra finanziaria e per la difesa del posto di lavoro: il 30 settembre scorso, in via Torino a Cuorgnè, [illegible] [illegible]00 persone avevano partecipato ad un [illegible] spontaneo [illegible] pacifico, ma non autorizzato. Per quest'inadempienza, pochi giorni dopo la manifestazione, [illegible] scattate 52 denunce, trasformate [illegible] procuratore [illegible] Ivrea, Bruno Tinti, in altrettante richieste [illegible] rinvio a giudizio.

Ieri il voluminoso fascicolo [illegible] [illegible] dal gip [illegible] Marchi, in udienza preliminare. L'11 dicembre prossimo, sei operai (5 della «Rostagno» [illegible] 1 della «Federal Mogul») compariranno davanti ai giudici del tribunale per rispondere di manifestazione [illegible] autorizzata [illegible] blocco stradale. Sono Carmelo Bombaca, [illegible]6 anni, residente [illegible] Prascorsano in via Prabasone 27; Luigi D'Arienzo, 46 [illegible], Valperga, frazione Comunie 26; Fiore Pronesti, 34 anni, Cuorgnè, via Cottolengo 4; Bernardo Provenzano, 28 anni, Cuorgnè, via Brigate Partigiane 64/B; Franco Scordamaglia, 31 anni, Cuorgnè, via Brigate Partigiane 37; infine Aniello Serpico, 32 anni, Valperga, via Martiri della Libertà 79.

Sono stati prosciolti per [illegible] avere commesso il fatto, invece, gli altri [illegible] denunciati: il gip ha dichiarato il non luogo a procedere in quanto manca il rapporto tra le fotografie scattate dai carabinieri [illegible] le successive identificazioni. Tra gli assolti, ci sono anche il responsabile della Fiom Alto Canavesana, Dario Fiorito e il parroco di Cuorgnè, don Aldo Salussoglia. Quest'ultimo, infatti, è stato riconosciuto estraneo al corteo: «Passavo per caso in via Torino - [illegible] era difeso il sacerdote, respingendo ogni addebito -. Mi ero fermato pochi minuti [illegible] chiedere spiegazioni ai manifestanti». Immediate le [illegible] ni al provvedimento. «Apprezziamo il proscioglimento di 46 denunciati - recita un comunicato della Fiom-Cgil - ma siamo comunque amareggiati per il rinvio a giudizio disposto nei confronti di sei operai. Probabilmente, sono stati individuati come capri espiatori [illegible] [illegible] manifestazione pacifica e democratica [illegible] tante altre che, nello [illegible] periodo, avevano coinvolto milioni di italiani».

E' una magistratura antioperaia, quindi, quella che opera a Ivrea? Il sindacalista Dario Fiorito taglia corto: «Ci [illegible] delle leggi da rispettare, evidentemente i giudici [illegible] alla lettera [illegible] Codice penale». Restano quindi nel cassetto, forse per non condizionare il processo dell'11 dicembre prossimo, le polemiche e i malumori [illegible] nei giorni immediatamente successivi alle [illegible] denunce. In quel periodo, infatti, in molti ricordarono il processo [illegible] [illegible] anno prima, in pretura a Ivrea, quando 13 operai della Manifattura di Cuorgnè e [illegible] sindacalisti furono condannati per l'occupazione e il blocco delle centrali idroelettriche della «Vecchia Filanda».

Allora, come oggi, [illegible] stato il procuratore della Repubblica, Tinti, a sostenere la pubblica accusa. E lo [illegible] magistrato, ancora prima, aveva chiesto [illegible] rinvio a giudizio di un gruppo [illegible] operai della Olivetti di Scarmagno e di alcuni sindacalisti [illegible] il blocco dell'autostrada. «La procura di Ivrea - sostiene l'avv. Laura D'Amico, difensore degli operai in tutte queste cause - dimostra un'attenzione particolare, direi eccessiva, verso questi fatti. E tutto questo [illegible] grande dispendio di risorse ed energie, nonostante la [illegible] polizia giudiziaria abbia sempre riconosciuto [illegible] pacifiche queste manifestazioni».

Mauro Revello

A sinistra, il procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Ivrea **Bruno Tinti**

A destra, il parroco di Cuorgnè, don **Aldo Salussoglia**, [illegible] [illegible] assolto

[illegible] «[illegible] IN [illegible]» [illegible]

In finale team di Strambino

E' arrivata in finale nel concorso «Ragazzi in gamba» la scuola media statale «Panetti» di Strambino. Con la rielaborazione dell'operetta di Franz Lehár «La vedova allegra» gli studenti canavesani concorreranno per il primo posto, sabato prossimo, [illegible] Chiusi (Si). Alla realizzazione dello spettacolo, che ha superato le eliminatorie dell'Italia settentrionale, hanno partecipato 43 studenti che frequentano [illegible] tempo prolungato e partecipano ai laboratori di musica e teatro dei burattini. «La vedova allegra» vista dai ragazzi della [illegible] Panetti è un'operetta in cui i giovani studenti suonano, cantano e recitano con le marionette. Decisamente soddisfatti gli insegnanti - Danilo Vaira, Maria del Prete e Rita Castelnuovo - che h[illegible] visto premiato l'impegno profuso in settimane di prove e di lavoro per la costruzione di scenografie e studio [illegible] testi.

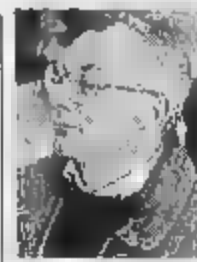
Federalista di Miglio, correva per il Polo

Borgofranco: Francisca è sindaco per due voti

«Siamo l'unica alternativa alla sinistra» Gli avversari: è una scelta di protesta

Ha vinto soltanto per due voti, [illegible] ha vinto: Fausto Francisca, 43 anni, federalista del gruppo [illegible] Miglio e candidato del Polo delle libertà, ha dato [illegible] colpo [illegible] spugna a vent'anni di giunte [illegible] sinistra ed [illegible] diventato primo cittadi[illegible] di Borgofranco. Il risultato delle urne è arrivato al «fotofinish»: 740 consensi, contro i 738 di Quirino Perfetti (capogruppo della minoranza uscente) e i 726 di Adriano Bardelli (la [illegible] liste esprimeva la continuità con la precedente maggioranza).

Un ribaltone politico che ha stupito [illegible] stesso neosindaco: «Siamo stati gli ultimi - dice Francisca - ad organizzarci [illegible] [illegible] scendere in campo per queste elezioni. Ma anche gli unici a dichiarare, con chiarezza, qual era il nostro orientamento, senza [illegible] schierarci dietro proclami di falsa indipendenza». E aggiunge, analizzando la vittoria: «I cittadini erano scontenti della passata [illegible] ministrazione. Hanno preferito votare per il [illegible] gruppo, non riconoscendo Perfetti come una vera alternativa alla sinistra».

Già pronto l'esecutivo, formato dagli «esterni» Giuliano Musto e Ugo Ferrando che si uniscono a Enrico Giglio Tos e Mauro Verdesio; quest'ultimo aveva [illegible] fatto parte dell'ultima amministrazione, nonostante fosse guidata da un sindaco pidiessino. «Lavoreremo [illegible] impegno - dice ancora Francisca -: siamo il laboratorio per sperimentare le giunte di centro-destra, molti ci guardano con attenzione».

Borgofranco dal rosso al nero, quindi? Non è così secondo Claudio Ferrando, sindaco degli ultimi dieci anni, tesserato pds. «Quella di Francisca - spiega - è una vittoria, certo, ma non un trionfo. Al gruppo che doveva portare avanti il nostro programma, del resto, non è andata male. Forse, si è sbagliato nel candidare una persona poco conosciuta come [illegible]ardelli. Essere al di fuori di ogni schieramento non è stato suffi[illegible]».

Mastica amaro, invece, Quirino Perfetti, un passato nelle file del pci prima di entrare nei Verdi e dedicarsi [illegible] movimenti ambientalisti. «Più che un voto di destra - afferma - è stato un voto contro la sinistra». E aggiunge: «A Montalto, paese confinante, la giunta rossa è stata nuovamente premiata per il lavoro svolto in questi anni. A Borgofranco, i problemi creati dal recente malgoverno hanno spinto i cittadini a cambia[illegible] radicalmente». **[m. rev.]**

[illegible]

Fausto Francisca ha vinto a sorpresa le elezioni comunali di Borgofranco

[illegible]

VALPRATO

Sgomberata [illegible] slavina tra Pianetto e Piamprato

E' stata sgomberata la strada che dalla frazione Pianetto porta a Piamprato, bloccata nei giorni scorsi da una slavina staccatasi dalle montagne sovrastanti. Ieri mattina le frese della Provincia hanno aperto un varco nella neve fresca e ora la carreggiata risulta essere [illegible]talmente percorribile. Lo stato di allerta, comunque, [illegible] è cessato. «Se il tempo non migliora - dicono in [illegible] - si rischiano altre slavine ancora più consistenti di quella di domenica».

CARAVINO

Arrivato in municipio il commissario prefettizio

Da lunedì [illegible]o, [illegible] reggere le sorti del Comune, è arrivato il commissario prefettizio Francesco Garsia. Una nomina inevitabile in quanto non si erano presentate liste per le elezioni amministrative dello scorso 23 aprile. Il suo compito, oltre a garantire la normale amministrazione, sarà indire nuove elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale che, presumibilmente, si terranno il prossimo autunno, quando alle urne, per scegliere il nuovo primo cittadino, tornerà anche Pont Canavese.

[illegible]

In scena lo spettacolo «Sette giorni all'alba»

«Sette giorni all'alba» [illegible] il titolo dello spettacolo che la compagnia montanarese «I Sutiti» porterà in scena sabato 29 e domenica 30 aprile alle 21 presso Ca' Mescarlin. Il testo è stato scritto da Riccardino Massa.

CELEBRAZIONI

[illegible] [illegible]

Nel corteo [illegible] Torino, come cinquant'anni fa

Gli elementi che componevano la banda musicale di Salassa nel 1934, quando [illegible] inaugurato il vessillo sociale, in occasione della festa di Santa Cecilia

Sfila la banda di Salassa

Aprirà la fiaccolata della Liberazione

COME cinquant'anni fa. Sarà ancora la banda musicale di Salassa ad aprire, questa [illegible] alle 20,30 da piazza Arbarello, la fiaccolata per ricordare la Liberazione di Torino. E [illegible] cinquant'anni [illegible] ci saranno ancora Saverio Enrietto e Pietro Bianchetta (fino a pochi anni fa direttore [illegible] complesso): «Sono gli unici superstiti ancora [illegible] attività della banda [illegible] allora: - ricorda l'attuale maestro Sergio Cavaletto - per tutti i musicisti di Salassa, il concerto di stasera ha un valore particolare, affettivo e stori[illegible] insieme: ci siamo preparati con grande impegno, così come accadde [illegible] secolo fa, quando una piccola banda di provincia si trovò quasi per caso [illegible] accompagnare con le sue [illegible] [illegible] rinascita della Torino liberata».

Ricorda, emozionato, Pietro, «Pierin» Bianchetta: «Un comandante partigiano [illegible] chiese [illegible] era[illegible] disponibili [illegible] partecipare alla grande sfilata del 6 maggio del '45. Accettammo [illegible] entusiasmo senza [illegible] che, alla fine, saremmo stata l'unica banda presente». Bisognava rimettere insieme gli strumenti, rifare [illegible] prove [illegible] soprattutto trovare un mezzo per raggiungere Torino: «Fu un nostro compaesano [illegible] un autocarro americano a trasportarci a Torino: - aggiunge Bianchetta - nella [illegible] di via Verdi ci fecero indossare delle divise da alpino, con tanto di cappello, [illegible] senza penna nera. Poi cominciammo la sfilata».

[illegible] piazza Vittorio a piazza Castello, fra due ali di [illegible]la entusiasta: «Suonavamo i brani che i partigiani per tanti mesi avevano cantato in montagna; la gente ci fermava, voleva che [illegible] anche brani ballabili. Una grande festa, [illegible] [illegible] un'allegria spontanea, genuina [illegible] sincera». «Si rientrò [illegible] [illegible] con i piedi gonfi per ore e ore di sfilata: ci avevano dato degli scarponi usati alpini, con chiodi per non scivolare sulla neve - dicono i "superstiti" di quella giornata - fu una faticaccia, ma ora tanta l'allegria che nessuno di noi si lamentò».

Conclude Pietro Bianchetta: «Ai tanti giovani che [illegible] passati nella Filarmonica di Salassa, abbiamo sempre voluto raccontare questa importante pagina della nostra storia, per non dimenticare quei giorni così importanti per la nuova Italia».

Da Salassa, stasera partirà un pullman per seguire la banda durante [illegible] celebrazione per ricordare i 50 anni dalla Liberazione: «Domani sera saremo a Rivarolo con oltre [illegible] banda per il gran[illegible] concerto [illegible] piazza Garibaldi in cui il Canavese offrirà [illegible] suo omaggio ai caduti della Resistenza» dice il maestro Cavaletto.

DOVE & QUANDO

[illegible] UNIVERSITARIO. Proseguono gli incontri con gli studenti universitari, organizzati da Informagiovani [illegible] Comune di Ivrea. In [illegible] Santa Marta, dalle 17 [illegible] 19,30, [illegible] presentati i corsi di laurea in Scienze politiche, Giurisprudenza, Psicologia, Magistero e Scienza dell'educazione. L'ingresso è libero.

[illegible] [illegible] [illegible] Alle 21, nella sala consiliare [illegible] piazza Ubertini a Caluso, inizia il ciclo di «Incontri con l'autore», organizzato da Comune, Biblioteca Civica, Unitrè e associazione «21 marzo». Il primo libro ad esser presentato è «Pericolo e opportunità», [illegible] testo [illegible] tossicodipendenza riabilitazione di [illegible] Maria Grazia Martin e Laura Miglioretti.

[illegible] [illegible] Riprendono i [illegible] della rassegna [illegible] musica dal vivo curata dall'associazione «Spazio Futuro». A partire dalle 22, [illegible] Tavagnasco, si esibiscono Roadhouse 590, Los Bastardos, Judy Corda e Svevo. Ospite speciale è Massimo Priviero. Ingresso, 10 mila lire.

[illegible] DI STERMINIO. Con inizio alle 9, alla sala congressi del Centro La Serra di corso Botta a Ivrea, si svolge [illegible] convegno dal titolo «I campi della memoria». L'incontro si protrarrà per tutta la giornata, [illegible] le testimonianze di [illegible] deportati nei campi [illegible] [illegible] un dibattito sugli studi attuali riguardanti quell'epoca storica. Il convegno è organizzato [illegible] distretto scolastico numero [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]NITORI. Come imparare ad ottenere il miglior rapporto con i figli, come essere buoni educatori. [illegible] questo intende far riflettere il ciclo di incontri organizzato dal liceo scientifico «Martinetti» e dal Comune di Caluso, [illegible] la collaborazione [illegible] «Centro Educazione alla Pace» di Torino. Il primo appuntamento, alle 17,30 nell'aula magna del liceo, [illegible] tenuto da Giovanni Sallo e ha titolo «Stare bene in famiglia».

[illegible] [illegible] [illegible] conclude, alla sede Aias [illegible] via Ravaschietto 31 [illegible] Ivrea, il corso di «Giardinaggio e tecniche floreali» diretto dal maestro Bruno Mazzola. Oggi, dalle 17,30 alle 19,30, gran finale [illegible] le «composizioni inusuali».

Novara

Lavia «uomo ridicolo»

Gabriele Lavia

NOVARA. Straordinario, intenso, forte. Sono alcuni fra gli aggettivi che la critica nazionale ha unanimemente tributato a Gabriele Lavia nella trionfale tournée di «Il sogno di un uomo ridicolo», il racconto che Fiodor Dostoevkij scrisse nel 1877 e che l'attore ha riadattato per il teatro con un allestimento che lo vede protagonista monologante, regista, scenografo e costumista. Da ieri lo spettacolo è in scena al teatro Coccia di Novara, dove [illegible] replicato fino a domenica. Per Lavia è un ritorno sul palcoscenico che pochi mesi fa ha tenuto a battesimo la prima nazionale del suo «Otello», interpretato da Umberto Orsini e Franco Branciaroli, comprodotto dall'Eliseo e dal Comune di Novara con il supporto finanziario della Banca Popolare.

I biglietti [illegible] disponibili sono in vendita al botteghino. I prezzi, a seconda dell'ordine dei posti, variano da 15 a 40 mila lire. [p. ben.]

Dario Fo

Asti, aperta la prevendita

Dario Fo al Politeama di Asti

ASTI. E' aperta la prevendita degli ultimi biglietti disponibili per lo spettacolo che Dario Fo terrà giovedì 4 maggio alle 21 al teatro Politeama. Il grande interprete porterà in scena la sua versione del «Ruzzante», uno dei primi testi del teatro italiano.

L'allestimento di Fo giunge dopo anni di riproposizioni del testo cinquecentesco, dopo la rivalutazione critica in quanto testimonianza dell'espressione popolare. «Bisogna reinventarlo - dice Dario Fo -, tradirlo sino in fondo e reinventare le battute [illegible] tempi comici giusti». [illegible] nasce l'interpretazione dell'autore [illegible] «Mistero buffo», che sottolinea l'elemento eversivo delle vicende del soldato Ruzzante narrate dal padovano Beolco, e punta alla chiave satirica.

I biglietti costano 25 mila lire (18 mila ridotti) per le poltrone e 15 mila (10 mila ridotti) per la galleria. Informazioni allo 0141/353.988 e 0141/355.723. [c. f. c.]

Le stelle del blues

Festival per beneficenza al Lingotto di Torino

TORINO. Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond saranno l'11 e il 12 maggio (ore 21) al Lingotto per la prima edizione del Torino Blues Festival. Alla rassegna parteciperanno anche gli italiani Fabio Treves e Paola Bonfanti. Il presentatore della serata sarà Giorgio Faletti con la sua carica di simpatia travolgente, coadiuvato dalla giovanissima Margherita Settimo Salio.

Va segnalato che questo avvenimento, importante dal punto di vista artistico, ha anche finalità benefiche poiché è organizzato a favore dell'Area: l'Associazione Regionale Amici degli Handicappati.

I biglietti costano; a seconda dei posti, 35.000, 50.000, 70.000 e 100.000 lire per sera. Si trovano in prevendita presso: sede Area, [illegible] Regina Margherita 55, 011.837642; Salone La Stampa, via Roma 80, 6568334-5; Box Office Ricordi, piazzale Cln, tel. 5611262; Maschio, piazza Castello, tel. 542722; FolkClub, via Perrone 3, tel. 537636. [l. o.]

L'Expo di Imperia

Olio e vino sono i re della cucina saporita

IMPERIA. E' stata definita una «antologia della produzione alimentare sudeuropea», con particolare riguardo all'olio d'oliva, al vino e ad altri generi tipici dell'industria conserviera. E' l'Expo dell'Alimentazione mediterranea, che si apre questa mattina alle 11 a Imperia, capitale della pasta e dell'olio: ospitata in un padiglione realizzato sulla banchina portuale di Oneglia, uno degli angoli più pittoreschi della città, resterà aperta al pubblico sino all'1 maggio.

L'ingresso è gratuito, ai visitatori saranno offerte degustazioni dei tipici prodotti in mostra: un selezionato campionario dei migliori di Imperia, compresi i vini Doc del Ponente ligure. Ma ci saranno pure quelli proposti dalle Camere di Commercio «gemellate», dai vini e i formaggi del Cuneese ai vini e al formaggio Asiago (oltre alle grappe e alla polenta) di Vicenza.

Per il sodalizio delle Alpi del Mare, sarà presente anche Nizza, con il suo aeroporto. Una serie di iniziative collaterali completa il nutrito programma. [s. d.]

Le canzoni in jazz

A Bra pezzi d'autore e i brani dei Beatles

BRA. Sono solo canzonette? Quand'anche fosse: ma non è così. Prima manifestazione del genere mai organizzata nel Cuneese, la rassegna «Canzoni in jazz» in corso all'auditorium «Arpino» vuol dimostrare che anche della musica di consumo è possibile una versione colta e raffinata. Ne danno testimonianza, su invito del Comune e del Centro didattico produzione musica di Bergamo, una serie di interpreti d'eccezione. Dopo il Carlo Magni Trio, questa sera (ore 21,30) saliranno sul palco il duo Roberto Gatto, Stefano Battaglia e il Cdpm Ensemble diretto da Marco Gotti, che nell'occasione schiererà anche il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia: tema, la canzone d'autore italiana.

Domani sera, a conclusione della mini-maratona, saranno invece rivisitati in chiave jazz alcuni dei più celebri brani dei Beatles, interpreti il Lanfranco Malaguti Trio e l'Emanuele Cisi Quartet. Ingresso 15 mila lire. [g. n.]

L'altro De Gregori

Una bella accoppiata rock-country-western

GATTINARA. Ci sarà una bell'accoppiata rock-country-western, domenica sera sul palco delle suggestioni verde-Irlanda del Mulligans Pub. Gradito ritorno nel Vercellese di Luigi Grechi, fratello di Francesco De Gregori, che ha preferito assumere artisticamente il cognome della madre, per non «vivere sulla scia del (forse) più celebre (per ora) fratello». Con lui ci sarà, reduce dai molteplici tours [illegible] i Byrds e i Flying Burritos Brothers della leggenda, Ricky Mantoan, leader e cantante chitarrista del Branco Selvaggio.

Ancora una volta in duo, quindi, per uno show che non potrà mancare d'interesse. Da un lato l'autore de «Il bandito e il campione» (Grechi) incisa con successo dal fratello, che sfuma bluegrass e old-time con brani suoi in italiano. Dall'altro, Mantoan, incredibile musicista alle prese con la pedal-steel guitar e una serie sconfinata di country hits. [g. bar.]

Casale

Glauco Mauri per Edipo

Il viso espressivo di Glauco Mauri

CASALE. La presenza di Glauco Mauri al teatro Municipale è un appuntamento quasi costante a ogni stagione: nel ruolo di attore, o di regista, o di regista e attore al contempo come nella rappresentazione di «Edipo», in cui si cala prima nel personaggio dell'indovino Tiresia e poi in quello dell'ultimo Edipo. La parte del giovane Edipo sarà sostenuta da uno dei pupilli di Mauri: Roberto Sturno.

La rappresentazione va in scena martedì prossimo e sarà riproposta in replica mercoledì 3 e giovedì 5. Il regista ha sommato in un unico spettacolo, diviso in due parti, due lavori che Sofocle ha scritto a distanza di vent'anni: «Edipo re» ed «Edipo a Colono». Sono opere autonome, ma in entrambe Sofocle ha espresso la tragedia del vivere: «Edipo - spiega Mauri - è l'esempio della fatica, del dolore, del coraggio di voler capire».

«Edipo re» è la storia del figlio che uccide il padre e diviene sposo della madre. [s. m.]

Lella Costa

Magoni e risa in «Recital»

Lella Costa a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. E' una comicità «veloce» quella di Lella Costa. Una comicità che racconta delle donne e dei loro «magoni». L'attrice milanese, che faceva parte del gruppo della «Tv delle ragazze», farà da «introduzione» alla quinta edizione del Festival della satira, che si terrà dall'11 al 14 maggio, organizzato dalla Promoval di Aosta con la collaborazione di Gianni Minà e Nanny Loy.

Lella Costa si esibirà giovedì sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Porterà in scena lo spettacolo dal titolo «Recital», che raccoglie i suoi pezzi migliori. Tra questi, monologhi tratti da «Magoni», lo spettacolo con il quale ha concluso la sua tournée alla fine di marzo.

Lella Costa, già attrice cinematografica in «Ladri di saponette» e protagonista televisiva (dal «Costanzo show» al «Gioco dei nove»), è abile e coinvolgente cabarettista. E lo dimostra bene nel suo «Recital». [sa. b.]

Stasera alle 22. Ingresso libero

Gambarotta al «Blu Max»

QUART. L'umorismo tagliente di Bruno Gambarotta sarà protagonista stasera al Blu Max [illegible] Quart. Il [illegible] torinese, celebre per le sue «gag» da «pensionato Rai», ma anche apprezzato attore sui palcoscenici dei teatri, è in Valle nelle vesti di direttore di «Occhio e Croce», il quindicinale della Promoval dedicato alle iniziative di spettacolo e divertimento proposte ai giovani da Pont-Saint-Martin a Courmayeur.

La società dei fratelli Calì ha lanciato da qualche mese una sorta di «sondaggio-concorso» tra i suoi lettori, per eleggere il miglior locale valdostano nelle diverse categorie di partecipazione. E stasera ci saranno le premiazioni della selezione, intitolata ironicamente «Chi più ne ha più ne metta». Hanno vinto, tra ristoranti, «pub», discoteche e locali per giovani, il «Pepe e sale», la «Compagnia dei motori», la «Bagatelle» e il «Blu Max».

La pubblicazione della Promoval ha dato il marchio anche ad un'altra iniziativa, che ha coinvolto le scuole superiori. Il titolo è: «La scuola è tempo libero». Una proposta cominciata mesi fa e che continuerà anche in futuro, con il coinvolgimento di altri istituti. Per ora saranno premiati: l'Ipr di Aosta, l'Istituto Manzotti [illegible] Aosta, il Liceo linguistico di Courmayeur, l'Istituto magistrale [illegible] Aosta.

«Abbiamo aperto un discorso [illegible] le scuole della Valle - spiega Vincenzo Calì -, andando nei singoli istituti e tentando [illegible] capire l'atmosfera e l'ambiente di ogni struttura. Abbiamo cercato i personaggi curiosi, il professore più apprezzato. E l'iniziativa continuerà in futuro, i ragazzi l'hanno apprezzata».

Bruno Gambarotta

L'appuntamento [illegible] Bruno Gambarotta è alle 22, ingresso libero. [illegible] comico torinese racconterà i suoi tradizionali aneddoti parlando anche della sua direzione di «Occhio e croce», sul quale pubblica editoriali satirici. Ma Gambarotta fa presa sulla gente soprattutto per la sua capacità [illegible] dialogare in modo diretto con il pubblico. Stasera sarà quasi un incontro tra amici. **[s. ser.]**

Stasera terza puntata de «Les parois de la mémoire»

Le Jorasses su Raitre

Il tragico tentativo del 1971 di vincere la direttissima della Nord
Il maltempo bloccò René Desmaison e uccise la guida Gousseault

AOSTA. Il mondo dell'esplorazione estrema è al centro di una straordinaria coproduzione televisiva, «Les parois de la mémoire», che vede come partner una produzione privata, la Dream Time Movies, e due reti televisive pubbliche, «France 3 Montagne» e «RaiTre Aosta». La serie, composta di sei episodi e diretta da Jérôme Equer, ha come idea originaria quella di individuare, fra le montagne del mondo, alcune vette da leggenda e di raccontarne la conquista da parte dell'uomo, attraverso immagini d'archivio e testimonianze degli alpinisti che vi si sono cimentati.

RaiTre, che [illegible] già diffuso due episodi della serie (il primo, in novembre, aveva come protagonisti Riccardo Cassin, e le sue due celebri «prime», la parete Nord della Cima Ovest [illegible] Lavaredo e la parete Nord-Est del Pizzo Badile; il secondo raccontava l'epopea della spedizione italiana al K2, nel 1954), manda ora in onda (stasera, [illegible] 19,45) il terzo, dedicato alla parete Nord [illegible] Grandes Jorasses e all'alpinista René Desmaison.

Muraglia di granito e ghiaccio, imponente e magnifica nella sua austerità, le Grandes Jorasses, linea di frontiera fra la Francia e l'Italia, si estendono su due chilometri di lunghezza nel cuore del Monte Bianco e si presentano [illegible] concentrato di tutte le difficoltà del grande alpinismo. Da Entrèves si può osservare il versante Sud Ovest, quello meno attraente per gli scalatori.

L'alpinista René Desmaison protagonista dell'odierna puntata de «Les parois de la [illegible]» dedicata alla parete [illegible] delle Grandes Jorasses

Il versante Nord [illegible] si vede invece da Chamonix. Per poterlo osservare bisogna prima prendere il trenino per Montenvers e poi avventurarsi sulla Mer des Glaces e sul ghiacciaio di Leschaux. Da qui la parete presenta la sua ossatura, comprendente sei vette. Una palestra di roccia che negli Anni 30 divenne [illegible] teatro di [illegible] furiosa competizione internazionale, con [illegible] o vittime di varia nazionalità: svizzeri, tedeschi, austriaci, francesi, italiani. E' [illegible] una di queste vette, la Punta Walker, la cui diretta fu aperta da Cassin nel 1938, che, nel 1971, si svolge una delle tante tragedie della montagna: ma una tragedia che, in più delle altre, ha il fatto di essere stata per tutto il tempo del [illegible] svolgimento al centro dei media internazionali.

In compagnia di una giovane guida di Chamonix, Serge Gousseault, il famoso alpinista René Desmaison affronta una «direttissima» in pieno inverno. Il tempo sembra [illegible] favorevole, ma a trecento metri dalla [illegible] scoppia una tempesta e la temperatura cade a -30°. I due continuano e arrivano a ottanta metri dalla cima. Ma poi [illegible] rende impossibile ogni tentativo [illegible] proseguire. Inoltre Gousseault, che ha commesso l'imprudenza di scalare senza guanti si ritrova con [illegible] mani congelate.

Bloccati in parete, senza possibilità di montare la tenda di bivacco, i due attendono l'elicottero coi soccorsi. Ma la radio non funziona più e, quando l'elicottero arriva, i loro segnali vengono male interpretati. Convinti che tutto vada bene, i piloti tornano indietro. Solo qualche giorno dopo, mentre a Chamonix le illazioni si sprecano, arrivano gli aiuti. Nel frattempo Gousseault è morto. Quanto a Desmaison ha passato attaccato alla parete trecentoquarantadue ore.

Oggi Desmaison ricorda con serenità quella sofferenza. Il tempo ci ha messo un bel po' per vincerla. Lui invece, la parete Nord in direttis[illegible] invernale, l'ha aperta due anni dopo. Come [illegible] conto [illegible] sospeso, che doveva essere pagato.

Luciano Barisone

[illegible]

AOSTA

Ballo liscio con Comba

Il Discotemplo Joy's ospita oggi l'orchestra [illegible] Daniele Comba. In programma dalle 22 i brani di ballo liscio e poi mazurke, polke e altre musiche «ballabili» italiane Anni Sessanta. La «Tuxedo discoteca» ospita invece il dj Maurizio alla consolle, che proporrà le ultime novità «dance».

QUART

L'underground al Blu Max

Il [illegible] Tullio è protagonista oggi al «privé» del Blu Max, [illegible] la sua musica «underground» da mezzanotte e mezza.

CHATILLON

Musica e cocktails [illegible] «Piper»

Stasera, dalle 19 alle 4, musica e cocktails al «Piper» di Châtillon, il nuovo «music bar» aperto da pochi giorni in via Chanoux. Da assaggiare le ricercate specialità del proprietario e barman Giovanni Chiarella, pluripremiato in numerosi concorsi nazionali per i [illegible] cocktails.

TV [illegible]

«On a [illegible] notre fille», un reportage della serie *«Tell quel»* alle 20,10 su Tsr. E' la rievocazione di un fatto di cronaca di 7 anni fa. Adèle Nicolo, assistente odontoiatrica diciottenne, sospettata ingiustamente dalla moglie del dentista di avere una relazione con [illegible] marito, venne uccisa dalla donna. Alle 20,40 la rete svizzera prosegue con *«Family Business»* (Usa, 1989, 111'), film di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman e Matthew Broderick. E' la storia [illegible] un «colpo grosso» organizzato in famiglia.

Alle 20,50 F2 trasmette *«Mort d'un géant»*, un film di Pascal Goethals, [illegible] Pierre Santini e Miryam Boyer. Rac[illegible] l'inchiesta sull'omicidio [illegible] figlio [illegible] un politico, ucciso durante [illegible] carnevale di Dunkerque. Il padre è convinto che il colpo fosse rivolto contro di lui.

Alle 23,40 su Tsr il film *«The Voyager»* (Francia/Germania, 1991, 113'), di Volker Schlondorff, [illegible] Sam Shepard e Julie Delpy. Racconto dell'ingegnere Faber in giro per il mondo alla fine degli Anni 50: fra [illegible] impossibili e persone che lo riportano al suo passato.

Il concerto questa sera nel salone comunale

St-Vincent, 7 [illegible] per ricordare Mazzanti

SAINT-VINCENT. Sette musicisti per ricordare Dick Mazzanti. La rassegna «Saint-Vincent jazz» torna stasera nella cittadina termale, con [illegible] secondo appuntamento. Sul palcoscenico [illegible] salone comunale delle manifestazioni, alle 21,15, saliranno i «Blues Messengers», gruppo nel quale suonava anche Dick Mazzanti, morto pochi mesi fa nella sua abitazione di Châtillon.

Sarà musica [illegible] alta qualità, quella proposta stasera. Tutti hanno tecnica [illegible] estro da vendere. Non è un [illegible] che Dick Mazzanti, considerato tra i «padri» del jazz torinese, fosse compagno d'avventura di questi musicisti, tutti legati [illegible] modo indissolubile da [illegible] passione sfrenata per la musica d'oltreoceano. Dick lo ricordano ai tempi della guerra, a suonare la [illegible] «negra» di nascosto. E poi nei migliori locali di Torino e della Valle, seduto alle sue tastiere, fino a notte fonda concentrato sul [illegible] jazz. Per commemorare il grande artista, la biblioteca comunale e l'associazione culturale True Music hanno organizzato «Saint-Vincent Jazz», rassegna alla quale stava lavorando anche Dick, poco prima che il [illegible] cuore si fermasse.

Stasera suoneranno i [illegible] ex: Fausto Rossi, tromba, Pier Paolo Cerrutti, trombone, Renato Garbella, clarinetto, Maurizio Mollen, basso-tuba, Rossano Sportiello, piano, Luca Sirianni, banjo e Luca Rigazio, batteria. Il prossimo venerdì sarà la volta [illegible] «Swing summit quartet», [illegible] il pianista Gianni Negro, poi Paolo Dutto al sax tenore e clarinetto, Dino Contenti al contrabbasso e Alessandro Campana alla batteria. Il 12 maggio [illegible] saranno i «Dixieto-days» e, il 19 maggio, gran finale [illegible] il «Gianni Coscia trio». Ingresso libero. **[s. ser.]**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — L. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del [illegible] film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia [illegible]. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — L. 10.000
In trappola

[illegible] S. Anna — Tel. (0125) [illegible] — [illegible] 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR [illegible] Bianco — [illegible] (0165) 841.206 — Ore 21,30 L. 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible] (0166) 948.473 — [illegible]: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22.20 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
In trappola

Politeama — [illegible] (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22,10
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40 — Fantavventura

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. **Virus letale.** V.M. [illegible] Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 5[illegible]. Sala 1. **Virus letale.** Or.: [illegible]; 17,20; 20; 22,30 V.M. 14. Sala 2. **A proposito di [illegible]** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Léon.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 661.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]E via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Come [illegible] coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]5; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, [illegible] 650.7100. **[illegible] lutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva [illegible] ladro!** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]EO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **[illegible] giusta causa.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Nell.** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **In trappola.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21. [illegible] 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible]E 1 [illegible] Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. [illegible]5. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] RITZ [illegible] Acqui 2. **Amato immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Turno A. Evelino Pidò direttore. Regia Graham [illegible]. Orchestra [illegible] Teatro Regio. Con R. Swensen, A. Pendatchanska, B. Frittoli, G. Manca di Nissa. Biglietteria (ore 13-18.30 e 19.30-20.30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima settimana, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Travet 1ª Repubblica.** [illegible] prenota per. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. ore 9-13/15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[illegible]; 19,30 **Tgr della [illegible] d'Aosta**
19,50 **Montagnavventure**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **[illegible] umani**

Suisse Romande
10,40 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les filles d'à côté**
[illegible] **Tj-midi**
13,20 **Les femmes de sable**
13,50 **Corky**
14,40 **[illegible] Sophie**
15 — **Matlock**
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,25 **Code Quantum**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Family business**, film
22,40 **Ca colle et c'est piquant**
23,30 **Tj-Nuit**
23,40 **The voyager**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] 7 [illegible]
16; 19; 20; 22.40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitèle**, notiziario
13 — **Esca per alligatori**, film
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
20,30 **Countdown**, rubrica sportiva
[illegible] **Al lupo al lupo**, programma [illegible]tualità

[illegible] St-Vincent [illegible] Stelle
[illegible]; 19; 22,30 **Telegiornale**
[illegible],15 **[illegible]ndia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario regionale
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta 101
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 16 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. [illegible]**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu[illegible]**

T[illegible] Italia Radio
[illegible] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frassoo**
17,20 **Billy Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364810, la tua [illegible] preferita**
[illegible] — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Monte Bianco
7.30; 9,15; 15.15 [illegible] **annunci di [illegible]no**
9; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo** notiziario
[illegible] **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30, 17,30 **[illegible] Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] St-Vincent
7; 8,16; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
[illegible] — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12, 14; 18,25; 20,30 **Digit News [illegible]**
10,32 **Cnr**, rubrica con Barbara Alberti
11,56 **[illegible] filo del telefono**, [illegible] Luciana Caveri
18,10 **Mercatino [illegible]**
21 — **Rock [illegible]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

IL GRUPPO IDEA

SUPEROFFERTA A PREZZI SPECIALI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

400 NEGOZI IN ITALIA UNITI PER DARE IL PREZZO E L'ASSISTENZA MIGLIORE

33 NEGOZI SUPERSPECIALIZZATI IN PIEMONTE

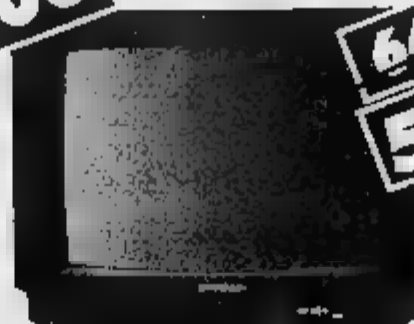
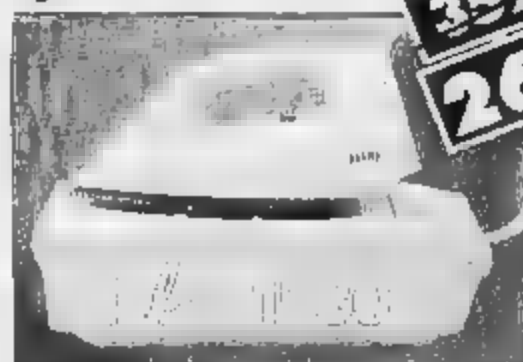
~~1.349.000~~ 1.045.000
CELLULARE MICROTAC II
MOTOROLA
il più richiesto dei cellulari ad un prezzo INCREDIBILE!

~~799.000~~ 649.000
CELLULARE PCC730
PIONEER
con sportellino -20 posizioni di memoria-

~~899.000~~ 685.000
CELLULARE SH710
SAMSUNG
piccolo dell'alta tecnologia 190 posizioni di memoria

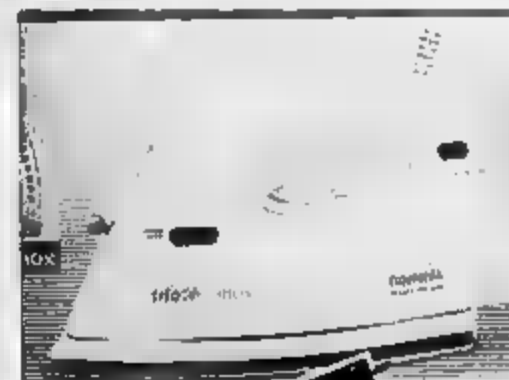
~~999.000~~ 799.000
CELLULARE PCC740
PIONEER
compatto e leggero-sportellino-99 posizioni di memoria

~~159.000~~ 135.000
FRIGGITRICE I-PXEC
DELONGHI
cestello rotante-potenza 1800w

~~1.395.000~~ 1.195.000
TELECAMERA
SANYO
8mm. zoom-autofocus FUZZY LOGIC -telec.

~~649.000~~ 550.000
TV COLOR 20"
SAMSUNG
20" bifonico-televideo

LA SFIDA
ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE
IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO!

SE TROVI LO STESSO PRODOTTO A MENO TI RIMBORSIAMO ... E TUTTA LA NOSTRA SOLITA GRANDE ASSISTENZA

~~69.900~~ 49.900
FERRO VAPORE DE18
ROWENTA
TRIO -piastra inox-valvola anticalcare

~~119.000~~ 89.000
BISTECCHIERA
BJM -SELECTA
800W-antiaderente-5 temperature

~~359.000~~ 269.000
FERRO CALDAIA 1856
TEFAL
AQUAGLISS PRO 2000-professionale-2000w stiratura verticale

~~209.000~~ 169.000
FORNETTO 8477
TEFAL
superforno-18lt-timer 5 programmi

~~109.000~~ 95.000
FERRO VAPORE TURBO100
TEFAL
1900W--PIASTRA SUPERGLISS CARTUCCIA ANTICALCARE

TUTTO ANCHE A RATE SENZA FORMALITA' E...CON PRIMA RATA A SETTEMBRE!

I RIVENDITORI INTERESSATI AD ENTRARE IN "IDEA" POSSONO TELEFONARE AL N° 0173/363023

TORINO CITTA'

AUDISIO
via Evilles n. 65 tel. 7793151

BECCAFARRI
v. Onorato Vigliani, 184 tel. 011/6064864

BENATI
via Genova n. 23 tel. 011/6638538

BRONDOLO *Lucarella*
v. Borgaro n. 70 tel. 011/2165920

FORMISANO *Luigi*
C.so Cadore n. 38 tel. 011/8994389

GAT SECONDO
via Belfiore n. 20 tel. 011/6505323

LA CASA DEL TELEVISORE
DI GIACOMO - C.so Montegrappa 39 tel. 011/751842

MARE
via Freyus n. 98 tel. 011/331574

PAUL AUDIO VIDEO
di POMA PIERA - v. Guido Reni n. 133 tel. 011/3098836

VOLPIANO (TO)
TRUCCI Elettrodomestici v. G Raimondo, 19 tel. 011/9882796

LA LOGGIA (TO)
California Record v. Bolotti, 94 t. 011/9628239

MONCALIERI (TO)
CURINO PIETRO str. Genova 45 t. 011/643461
VASCHETTI C.so Roma 57 tel. 011/6068942

NICHELINO (TO)
MERCOL & CENA v. Torino, 127 tel. 011/6801362

CHIERI (TO)
BERTOLINO F.lli v. V.Emanuele, 59 tel. 011/9472467

VENARIA (TO)
FELTRIN v. D'Annunzio, 27 tel. 011/4525412

ORBASSANO (TO)
MASTER VIDEO 2000 v. V.Emanuele, 17 bis tel. 011/9003183

CARMAGNOLA (TO)
GALLARATE G. PAOLO v. Valobra, 31 tel. 9720419

PINEROLO (TO)
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA v. Giustetto, 41 tel. 0121/202010

BAGNOLO (CN)
PUNTO MUSICA v. Genovesio, 39 t. 0175/392421

CUNEO
UNI-EURO C.so Nizza, 16 tel. 0171/692339

BRA (CN) Bandito
ELETTRO 90 v. D. Orione, 134 tel. 0172/457601

RACCONIGI (CN)
CENTRO VIDEO di Bertero v. Lewis tel. 0172/84731

CANALE (CN)
RADIO GUIDO v. Roma, 36 tel. 0173/979250

MANGO d'ALBA (CN)
CORTESE v. Re Umberto, 11 tel. 0141/89431

SALUZZO (CN)
UNI-EURO v. della Resistenza 12 tel. 0175/47411

MONDOVI' (CN)
UNI-EURO p.za Monteregale 2 tel. 0174/47293

CORTEMILIA (CN)
UNI-EURO f.lli Bagnasco p.za Savona tel. 0173/81146

CANELLI (AT)
UNI-EURO p.za C. Gancia 1 t. 0141/822215

ACQUITERME (AL)
UNI-EURO int. Centro Acquisti LA TORRE loc. Cassarogna 46 tel. 0144/356910

CASALE M.to (AL)
MB Elettronica v. Visconti, 9/11 t. 0142/55719

CASTELLAZZO B.da (AL)
ROMANO GIUSEPPE v. E. Boid, 19 tel. 0131/275342

BIELLA (VC)
GAGLIANICO
UNI-EURO str. Trossi tel. 015/2544255

Le novità e il programma della gara di domani

I 25 anni del Rally della Valle d'Aosta

SAINT-VINCENT. Quattordici ore e mezza di gara per decretare il vincitore del 25° Rally della Valle d'Aosta. Dopo le ultime messe a punto di oggi, domani mattina ci sarà l'atteso «via» dalla pedana di viale Piemonte, a Saint-Vincent. Primo concorrente alle 8,01.

L'edizione del «quarto di secolo», organizzata dall'Aci della Valle, in collaborazione con Regione e gestione straordinaria [illegible] Casinò, riserva molte novità alle migliaia di appassionati. C'è il Trofeo Cinquecento, che partirà [illegible] coda alla gara, insieme [illegible] 20 auto d'epoca che lotteranno per il trofeo Csai. E poi non ci sarà più la prova speciale di Pila, sostituita dalla spettacolare frazione del Colle San Carlo, 1950 metri di quota e tante incognite per la neve. Non mancherà lo spettacolo, per festeggiare i 25 anni del Rally. Un compleanno che porta gli appassionati a ricordare il primo vincitore, Haupt su «Porsche 911 S» nel 1971. Da allora sono passati i «grandi» del rally internazionale: Polese, Mondino, Sandro Munari e Attilio Bettega. E poi Biasion, Cunico, Cerrato, Zanussi, Saby e tanti altri. Al via [illegible] saranno 170 equipaggi, di cui 40 valdostani: dovranno percorrere 515 chilometri, compresi 180 di prove cronometrate (5 da ripetere [illegible] volte).

Prove speciali 1-10 «Saint-Vincent»: km 17,76: Percorso 1ª prova: Eresaz-bivio Ravet-Sommarèse-Orbeillaz. Prova 10: Cillian-Emarèse-Eresaz-bivio Ravet-Sommarèse-Orbeillaz. Strade interessate: comunali di Saint-Vincent, Emarèse e Challand-Saint-Anselme. Chiuse dalle 7,15 alle 11,30 di domani (tratto Eresaz-Orbeillaz) e dalle 20,30 di domani all'una di domenica (Cillian-Orbeillaz).

Prove speciali 2-6 «Saint-Marcel»: km 16,52. Percorso: Jayer-Plout-Seissogne-Champremier-Fénis. Strade interessate: comunali di Saint-Marcel e Fénis. Chiuse domani dalle 8,45 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,15.

Prove speciali 3-7 «Saint-Nicolas»: km 21,66. Percorso: Vareille-Ville sur Sarre-Bellun-Verrogne-Meod-Grand Sarriod-bivio Persod-bivio Fossaz-Charbonnière-Cerellaz-Plan. Strade interessate: regionale 26 di Saint-Nicolas [illegible] bivio Fossaz (Saint-Nicolas) a Plan e comunali [illegible] Sarre, Saint-Pierre e Saint-Nicolas. Chiuse dalle 10 alle 14,15 e dalle 15,45 alle 20,30.

Prove speciali 4-8 «San Carlo»: km 14,30. Percorso: Previllair-Arpy-La Theraz-Les Granges-Freyllon. Strade interessate: regionale 39 del Col d'Arpy, chiusa dalle 11 alle 15,15 e dalle 16,45 alle 21,30.

Prove speciali 5-9 «Saint-Denis»: km 17,83. Percorso: Chambave-Bivio Foyaz-Saint Denis-Del-Plau-Semon-Cheresoulaz-Lozon-bivio Goille-Grand Ville. Strade interessate: regionale 11 [illegible] Verrayes fino al km 2,494; regionale 12 di Saint-Denis dal km 2,494 della regionale 11 di Verrayes, regionale 42 [illegible] colle San Pantaleone da Cheresoulaz a Grand Ville. Chiuse dalle 13,30 alle 17,45 e dalle 19,15 alle 24. [s. ser.]

L'equipaggio Chiabotto-Casadei, che partecipa al Trofeo Cinquecento

Equipaggi

I valdostani sono quaranta

SAINT-VINCENT. Il 25° Rally della Valle d'Aosta è la seconda gara stagionale del nuovo campionato italiano «2 litri Kenwood» ed è valido anche per il 15° campionato Piemonte e Valle d'Aosta, poi Trofeo Fiat Cinquecento, Trofeo Vetture Turismo «Gruppo A», Trofeo Vetture Produzione «Gruppo N» e Trofeo Csai Auto Storiche. Quartier generale è il centro congressi del grand hôtel Billia di Saint-Vincent. Partenza domani alle 8,01, arrivo alle 22,30. Sono iscritti 170 equipaggi, di cui [illegible] del Trofeo Cinquecento; le auto storiche sono 21; 40 gli equipaggi valdostani.

I concorrenti: 1 Fiorezzola-Zanetta; 2 Caldarola-Agnese; 3 Russo-Pistarino; [illegible] Fiora-Tita; [illegible] Viale-Galleni; 6 «Ciancis»-Mometti; 7 Travaglia-Zanella; 8 Gatti-Cerrai; 9 Saglio-Tarrano; 10 Della-Vischioni; 11 Andreucci-Fedeli, 12 Marchisio-Florean, 14 Garosci-Curto; 15 «Apy»-Alfano; 16 Migliara-Franci; 18 Gaetti-Ghirri; [illegible] De Angelis-Pitorru; 20 Gombabaiardi; 21 Ameglio-Marinotto; 22 Zamparini-Guidolin, 23 Brunod-Gal; 24 Ponzin-Revello; [illegible] Dufour-Barrel; 26 Federici-Orsi; 27 Negri-Ganinatti; [illegible] Veit-Weiss; 29 Cantamessa-Putzu; 30 Giuliato-Scala; 31 Viotti-Sabatini; 32 Bocco-Macori; 33 Piantanida-Grassi; 34 Devoix-Subet; 35 Zanatta-Barbieri; 36 Bini-Santini; 37 Nava-Donini; 38 Rean-Longhi, 39 Alpigini-Dalbard; 40 Gally-Orsucci; 41 Casadei-Laurent; 42 Perino-Eriglio; 43 Rao-Cardinali; 44 Tognozzi-Morassi; 45 Fasani-Minzoni; 46 Blasotto-Manfé; 47 Castore-Grua; 48 Rampazzo-Bontivegna, 49 Bini-Del Bino; 50 Bettanin-Blanc; [illegible] Verbilli-Albertini; 52 Demaria-Echerle; 53 Milliery-D'Hérin; 54 Tagliani-Rossi; 55 Polo Grava-Armand; 56 Calvetti-Della Fazia; 57 Bozzoni-Caucino; 58 Nale-Lattanzi, 59 Majer-Mancin; 70 Marchiol-Gibellini; 71 Pinzano-Rossetti; 72 Femia-Trovò; 73 Ottino-Chicco; 74 Rotiglia-De Caro; 75 Cavalorta-Manganone; 76 Patera-Tonati; 77 Chiaria-Viezzoli; 78 Fiorito-Vietri; 79 Rivoira-Fraschia; [illegible] Prudenzano-Martinet; 81 Coatto-Savastano; [illegible] Zugliani-De Luise; 83 Facelli-Passeri; 84 Venica-Ciani; 85 Bosio-Fiore; 86 Alberti-Tessiore; 87 D'Agostino-Sacchetto; 88 Tissières-Gabioud; 89 Ottoni-Laurini; 90 Fassitelli-Bordogna; 91 Robino-Marchiori; 92 Bertacco-Trombini, 93 Trossello-Conti; 94 Licari-Pieri; [illegible] Pinto-Bottero; 96 Casa-Salvatico; 97 Chenuil-Doria; [illegible] Luzzati-Mazzo; 99 Fiore-Spirli; 100 Blanc-Sgarra; 101 Frassy-Fosson; 102 Carletti-Pont; 103 Morandi-Menel; 104 Pontuso-Brancazi; 105 Vineis-Mosca, 106 Borio-Curletti; 107 Bertollotti-Scali; 108 Mastrazzo-Mastrazzo; 109 Pagano-Arena; 110 Sordi-Sartori; 111 Serra-Brunello; 112 Cedroni-Zanellato; 113 Nicolet-Gorret; 114 Bregalanti-Scalmani; 115 Gatti-Bonucci; 116 Fostini-Rocco; 117 Mattiello-Messa; 118 De Dominicis-Casori; 119 Corziatto-Furini; 120 Carbone-Carbone; 121 Vallino-Abate; 122 Foglinti-Piovano; 123 Caucino-Solvan; 124 Vettoretto-Santandrea; 125 Gerboro-Saba; 126 Bortolino-Moraglio; 127 Champvillair-Lazzaro, 128 Rolando-Spirli; 129 Di Marco-Montagnani; 130 Cretier-Spirli, 131 Giachino-Marchetto, 132 Romano-Borgota; 133 Bruido-Toldo; 134 Bionaz-Ravelli; 135 Zibo-Zilio; 136 Covolo-Gigliotti; 137 Vigliani-Rosso; 138 Thuegaz-Rollandin; 139 Giachino-Dalle; 140 Capelli-Cavagnotto.

Trofeo Fiat Cinquecento: 201 Pozzi-Imerito, 202 Toti-Merlin; 203 Laiso-«Tittis»; 204 Maselli-Barchi, 205 Caldani-Bonuccelli; 206 De Barbo-Cason, 207 Larini-Tenerani, 208 Ussai-Bernecchini; 209 Basso-Foggiato; 210 Sacco-Materazzetti; 211 Schelle-Pastorelli, 212 Dati-Castiglioni; 213 Rossi-Strocchi; 214 Schiavo-D'Amore, 215 Canetti-Robagliati; 216 Galli-Silvestri; 217 Biosuzzi-Doneddu; 218 Lastrucci-Garbero, 219 Mularo-Graziato; 220 Mezzacasa-Gallo; 221 Acerbis-Candoni; 222 Chiabotto-Casadei; 223 Angelini-Falcone; 224 Brustoloni-Martinis, 225 Cecciò-Calvi. 226 Allegro-Vianello; 227 Romagna-Cecchinato, 228 Bianchi-Borsanti; 229 Faggio-Leonardi; 230 Brunod-Borsotti, 231 Pagliero-Baima; 232 Fracassi-Abate; 233 Fontana-Conti; 234 Cavallini-Giusti; 235 Bucci-Vicerdini; 236 Viola-Landini, 237 Mastellotto-Vedana; 238 Fusaro-Cappelletto.

[s. ser.]

Loris Bocco [illegible] Erik Macori partecipano al Rally della Valle d'Aosta con la Renault Clio preparata da Mirko Macori

CALCIO PROMOZIONE

Nella partita con il Gassino sono intervenuti i carabinieri

Fenusma, rissa in trasferta

«I nostri avversari hanno praticato un gioco intimidatorio». La squadra e i dirigenti valdostani sono stati scortati al pullman dalle forze dell'ordine

AOSTA. Due pareggi per le squadre valdostane nel turno infrasettimanale del campionato di Promozione. Il Sarre/Cogne ha chiuso sull'1-1 la sfida interna contro il Volpiano, mentre la partita tra il Gassino e il Fenusma è finita sul 2-2, con i giocatori e i dirigenti blucerchiati che hanno d[illegible] essere scortati dalle forze dell'ordine fino al pullman.

«Per tutto l'incontro il Gassino ha praticato un gioco intimidatorio - spiega il segretario del Fenusma, Nando Chasseur -. Nel finale di partita, dopo il pareggio di Adamo, è stato espulso Rizzo. Mentre il nostro giocatore si avviava [illegible] gli spogliatoi, alcuni dirigenti e dei tifosi torinesi hanno avvicinato e colpito [illegible] Rizzo e Piotto, che stava seguendo la partita. A quel punto si è accesa una rissa, con i giocatori che hanno abbandonato il campo. Dopo alcuni minuti la partita è ripresa regolarmente, con il direttore di gara che ha chiesto l'intervento dei carabinieri, che ci hanno poi accompagnato fino al pullman. Non riusciamo a spiegarci l'atteggiamento dei nostri avversari, che fin dai primi minuti di gioco hanno badato soltanto a provocarci. Per fortuna i ragazzi hanno mantenuto la calma».

Il Gassino era passato in vantaggio [illegible] avvio [illegible] partita, ma Vilmo Vallet aveva subito ristabilito la parità. Ancora padroni di [illegible] in gol su rigore, con espulsione di Cramarossa, e definitivo 2-2 firmato da Adamo. Poi la seconda espulsione blucerchiata, con parapiglia conclusivo.

Il Sarre/Cogne ha confermato contro [illegible] avversario titolato come il Volpiano di attraversare un ottimo momento [illegible] forma. I biancoazzurri [illegible] passati in vantaggio nel primo tempo con Vasciminno e hanno sfiorato a più riprese il raddoppio prima di essere raggiunti, nella ripresa, dal gol di Manca.

«Il Volpiano ha confermato di essere compagine di tutto rispetto - spiega l'allenatore Nando Statti -, però avremmo potuto centrare la vittoria contro i torinesi, [illegible] una maggior lucidità in fase conclusiva. Ci è mancato soltanto il colpo del ko per coronare una prestazione positiva. Mazzi, Vasciminno e Clerino hanno avuto sui piedi le opportunità propizie per chiudere il conto. Ci siamo fatti sorprendere in una delle [illegible] azioni offensive degli ospiti».

«Il gol del Volpiano era, tra l'altro, viziato da una posizione di fuorigioco di Manca, che l'arbitro non ha rilevato - aggiunge il tecnico del Sarre/Cogne -. Dopo l'1-1 abbiamo spinto a fondo, cercando anche di sfruttare la superiorità numerica che si era venuta a creare per l'espulsione di Comoletto, però non siamo più riusciti a trovare la via del gol. I ragazzi hanno lottato con determinazione». [s. b.]

L'attaccante Alberto Rizzo, espulso

CURLING

Assegnato il titolo italiano della specialità

Il club Auros Auronzo è campione italiano

COURMAYEUR. Assegnato mercoledì sera a Courmayeur il titolo maschile ai campionati italiani di curling: ha vinto il club Auros di Auronzo sui campioni uscenti del team Dolomiti di Cortina. Ai vincitori, che hanno riconfermato il titolo del 1993, è stata necessaria un'intera giornata di gara per aver ragione degli avversari.

La partita decisiva di spareggio è iniziata alle 18 ed è durata oltre 2 ore e mezza. Auronzo di Cadore, avendo vinto anche il titolo femminile si conferma, almeno per il '95, l'università del curling. Gian Paolo e Davide Zandegiacomo, Walter e Diego Bombassei sono i campioni [illegible] hanno battuto Stefano Ferronato, Roberto Lacedelli, Adriana (assessore allo Sport [illegible] Cortina) e Gian Luca Lorenzi.

Franco Zumofen, padre del direttore tecnico del CourmAosta Hockey, è il responsabile federale [illegible] settore Curling. «E' tradizione che la finale [illegible] disputi fra l'Auros e il Dolomiti, da anni le due squadre più forti. Ma vorrei sottolineare l'ottimo 3° posto del team Cadore di Pieve, detentore [illegible] titolo juniores. Sono 4 giovani che rappresentano il futuro del Curling. Molto buono il livello tecnico, anche nel settore femminile».

L'impianto [illegible] Courmayeur ha superato l'esame? «Direi proprio di sì, oltre tutto Courmayeur possiede l'unica pista specifica per il curling esistente in Italia, una realtà estremamente interessante per la Federazione, della quale, d'ora in avanti, dobbiamo tenere conto».

I Campionati italiani si sono però disputati sulla pista grande, dove l'icemaker Enrico Alberti ha tracciato le sei piste, due delle quali a causa delle piogge torrenziali dei giorni scorsi, sono state interessate da infiltrazioni d'acqua dal tetto e non sono state utilizzate. [r. s.]

PALET

Torneo primaverile

La vittoria a Marcello Pinet e Silvio Cheille

VERRES. Si è svolta a Verres sabato scorso la 3ª giornata del torneo primaverile di palet a coppie «Dal Bosco», c[illegible] classifica finale individuale. Le partite sono state spostate a Verres da Champdepraz a causa del cattivo tempo. Si sono affrontati 66 giocatori: a vincere è stata la coppia composta da Marcello Pinet di Issogne e Silvio Cheille di Torgnon che in finale hanno superato la formazione composta da Bruno Vaser di Issogne e Yves Théodule di Pontey. La classifica vede al comando Marcello Pinet, al secondo posto, con 13 punti, due suoi compaesani e omonimi, Silvano e Romano Pinet. In terza posizione con 12 punti si trovano Yves Théodhule e Bruno Vaser. Seguono al quarto posto con 11 punti Luciano Danna [illegible] Issogne, Nadio Bovard di Quart e Ugo Bognier della Valdigne. La quarta giornata di gara [illegible] svolgerà sabato a Champdepraz.

La 76ª edizione della sagra riserverà molte novità ai visitatori

Il «superpolentone» di Bubbio è già diventato una leggenda

BUBBIO. La festa del Polentone ha origini molto antiche: a metà tra storia e leggenda, accomuna tutta la gente di Langa. Infatti in molti paesi la tradizione del Polentone continua a perpetuarsi anche se in modi diversi. Il «Superpolentone» di Bubbio, nella sua veste moderna è giunto alla 76esima edizione e da due anni è stato completamente rinnovato.

«Da sempre la festa si svolge alla domenica dopo Pasqua - racconta il presidente della Pro loco Bruno Marengo - ma le elezioni non guardano in faccia alla storia ed ogni tanto siamo costretti a spostarla». Per dare un tocco di colore, che tanto piace ai turisti in cerca di novità, quella che un tempo era [illegible] semplice abbuffata in piazza, è diventata una vera rievocazione storica in costume, con un centinaio di personaggi che interpretano i loro avi.

«La leggenda affonda le sue radici nel Medioevo - continua Marengo - pare infatti che [illegible] grande carestia avesse [illegible] in ginocchio il paese. Ma nonostante la scarsità di mezzi, i [illegible] bubbiesi ospitarono anche un gruppo di calderai. Questi artigiani girovaghi per ringraziare la gente, donarono i loro pentoloni, ed i castellani impietositi offrirono la farina per cuocere una gigantesca polenta con cui sfamare tutti».

Basta dare un occhiata alle cifre, per capire come davvero il Superpolentone sia in grado di sfamare l'intero paese: per cucinarlo ogni anno si utilizzano seicento chili di farina di mais (quello coltivato alla maniera antica). Duecento chili di cipolle vengono sbucciate per la colossale frittata che accompagna la polenta, amalgamate [illegible] quattromila uova. Infine anche c'è anche il condimento: per cucinarlo i cuochi utilizzano cento chili di salsiccia con sugo di funghi.

Ogni anno il Polentone si arricchisce di nuovi ammiratori: [illegible] con i pullman da ogni parte dell'Italia del Nord. La buona cucina ed i vini locali sono complici della nascita di nuove amicizie, che si tramutano in turismo costante anche nel resto dell'anno, per l'intera Langa Astigiana. All'iniziativa collaborano infatti molte case vinicole private e sociali: Castelnuovo Calcea, Azienda Borgo Maragliano di Loazzolo, Vecchia cantina di Alice [illegible] colle, Torre di Castel Rocchero, La Maranzana, la Viticoltori Acquesi ed infine la Negro di Cessole con il suo Amaro Toc[illegible]. Tutte queste ditte presentano i loro prodotti in vari stand in via dei Mercanti.

Una curiosità: i visitatori entreranno in paese passando sotto una porta carraia appositamente creata e ad ognuno sarà donata una piantina del centro. I banditori penseranno poi ad attirare la folla verso i punti dove avvengono i momenti salienti della rievocazione storica.

Per la Pro loco di Bubbio il Superpolentone costituisce la festa più impegnativa ed importante, ma anche nel resto dell'anno il paese è animato da tante piccole iniziative. In primavera (prima di Pasqua come da tradizione), i cantori bubbiesi percorrono centro e frazioni per «Cantè j'euv». A luglio ed agosto nella chiesa parrocchiale si esibiscono noti musicisti all'organo di recente ristrutturato. Alla seconda domenica di settembre c'è la Disfida dei borghi: gruppi di giovani ed anziani si sfidano in gare di abilità basate su antichi mestieri e prove di destrezza. Ai vincitori viene consegnato l'ambito «Trofeo-drappo», che verrà ri[illegible] in palio l'anno successivo. Infine a Natale, il paese diventa un presepio con la particolare e suggestiva illuminazione delle case, con concerti e la festa per i [illegible]. [e. ce.]

DUE MOSTRE

Ceramiche e legno

Orietta Gallo è pittrice e grafica: da anni, in occasione del Polentone presenta un piatto decorato (in vendita in serie limitata), ormai diventato oggetto di collezione. Ad ogni edizione della festa, nasce un piatto nuovo, con la riproduzione in tenui color pastello, dei mestieri antichi. Per il '95 Orietta Gallo ha voluto ricordare le massaie ed i boscaioli del quartiere Oltrebormida, dove sorgevano i boschi più pregiati della zona. I piatti sono realizzati dalla [illegible] «Ceramiche Besio» di Mondovì. Tra le curiosità che il visitatore potrà trovare domenica, c'è inoltre una particolare mostra alle scuole elementari. Oltre ai quadri ed alle ceramiche di Ornella Mondo, saranno esposte opere dell'artigianato locale, con la pre[illegible] degli artigiani, che mostreranno «in diretta» [illegible] si costruisce un oggetto con materiali poveri. Nascono [illegible] per magia, ceste, ciotole di legno e sculture con i «piedi di vite». [e. ca.]

I cuochi della Pro loco di Bubbio per preparare il «polentone» mettono sul fuoco seicento chili di farina di mais

Il via alle 11 di domenica

Tra sbandieratori e saltimbanchi

BUBBIO. La festa s'inizia alle 11: i commercianti bubbiesi offriranno a tutti un aperitivo in piazza con stuzzichini. Poi si entra nella «leggenda»: un banditore in costume leggerà l'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi, segno della carestia che sopraggiunge. A mezzogiorno il popolo è in rivolta contro le guardie del Castellano. A salvare la situazione, verso le 13 arrivano i calderai, stremati dalla fatica, che chiederanno ospitalità al capo del popolo.

Verso le 16 la rievocazione storica entra nel vivo: calderai e popolani vanno dal signorotto per chiedergli di trovare una soluzione alla carestia per poter sfamare i bubbiesi ed il calderai. Il cortile medievale del castello Bubbio diventa centro di una trattativa, al termine della quale il castellano cede ed ordina alle guardie di distribuire la farina di granoturco per sfamare il popolo. Alle 15,30 il castellano con il seguito di nobili scende in paese ed attraversa la via Maestra per incontrare la sua gente. Sulle torri intanto avviene il [illegible] delle guardie e nella piazza si da' inizio alla cottura della polenta.

Alle 16, si esibiscono gli sbandieratori, mentre il castellano si incontra con i mercanti. Ad allietare il pomeriggio non mancheranno i saltimbanchi: la famiglia Paschini si esibirà con i suoi giochi semplici e ricchi di suggestioni. Verso le 17 il polentone è pronto, ma prima di scodellarlo avverrà l'intronizzazione dei nuovi confratelli de «J'amis del polenton ed Bubbi». Ci si avvia così verso il gran finale: il castellano ordina che le tasse ed i dazi [illegible] ridotti e si scodella il polentone. Grande festa per tutti. La tradizione vuole che per ricordare questo giorno, a ricordo della mitezza e della generosità dei bubbiesi, venga creata la scritta «Dulcia promam», che ancor oggi troneggia sullo stemma di Bubbio. [e. ce.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 28 Aprile 1995 n° 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

ALLA PROVINCIA

Faccia a faccia: Brusa-Goria il 3 maggio con La Stampa

I candidati presidenti della Provincia Fulvio Brusa (a sinistra) e Giuseppe Goria

DUE candidati per la poltrona di presidente della Provincia. Domenica 7 maggio gli elettori di Asti e provincia saranno chiamati a decidere tra Fulvio Brusa (An-Forza Italia) e Giuseppe Goria (Democratici per la Provincia): sarà il voto a stabilire chi guiderà, nei prossimi quattro anni, l'ente di piazza Alfieri.

Al primo turno elettorale di domenica, Brusa ha ottenuto oltre il 34 per cento di preferenze, mentre il portacolori del Grappolo (questo è il simbolo dei Democratici) si è attestato sul 16,6%.

La redazione astigiana de «La Stampa» per presentare i protagonisti del ballottaggio, oltre ai consueti servizi giornalistici, organizza un faccia a faccia tra Brusa e Goria. L'appuntamento, aperto al pubblico, è per mercoledì 3 maggio, alle 21,30, nel salone consigliare del palazzo della Provincia. Proprio il salone dove il vincitore del ballottaggio siederà da presidente per la prossima tornata amministrativa.

I giornalisti della redazione rivolgeranno domande a Brusa e a Goria, ma anche gli astigiani potranno intervenire nel confronto tra i candidati presidenti. La redazione de «La Stampa» di Asti ha messo a disposizione un numero telefonico che potrà essere utilizzato per proporre domande che i cronisti gireranno, mercoledì sera, ai due protagonisti della sfida. Le domande potranno anche essere inviate via fax corredate di nome, cognome, indirizzo e numero telefonico.

La serata di mercoledì 3 sarà l'occasione per conoscere da vicino i due aspiranti presidenti, i loro programmi, le rispettive squadre di assessori e curiosità legate alla attività politica.

Il ballottaggio di domenica 7 maggio è una tappa obbligata in quanto [illegible] candidato presidente ha ottenuto al primo turno la maggioranza assoluta dei voti validi.

In attesa di quella data si rianimano le trattative per verificare se esistono le condizioni di apparentamento con altri partiti: se cioè sulle schede del ballottaggio compariranno, oltre a quelli del primo turno, anche nuovi simboli. A questo proposito ieri sera è stato convocato il comitato provinciale del partito popolare italiano. Mercoledì sera, in una riunione con il segretario provinciale Pierpaolo Gherlone, i cinque candidati del Ppi che hanno [illegible] la percentuale più alta alle Provinciali, hanno dato il loro assenso ad un'eventuale alleanza con il Polo. Lo ha reso noto ieri Gherlone.

[illegible]
al [illegible] (0141) dalle 10 alle 19,30 [illegible] i giorni feriali
[illegible] VIA FAX
al 530.224 (0141)

Ieri l'assemblea ha nominato il nuovo vertice della Banca Cr Asti

Vigna presidente della Cassa

L'ex sindaco di Asti prende il posto di Giovanni Borello, ma dovrà lasciare la Fondazione. Vice sarà Gianfranco Crenna già condirettore

ASTI. Una riunione «lampo», circa un'ora, è stata sufficiente all'assemblea della Cassa di risparmio per approvare il bilancio e nominare il nuovo Consiglio di amministrazione della Banca spa.

Tutto secondo previsioni. Bruno Marchetti, presidente della Fondazione Cassa di risparmio, (unica azionista della Banca), ha letto al Consiglio di amministrazione uscente (presieduto da Giovanni Borello) riunito al completo, le determinazioni sulle nomine.

Dunque presidente sarà l'ex sindaco di Asti e avvocato Giampiero Vigna; vice Gianfranco Crenna, che si è dimesso mercoledì da condirettore della Banca (dopo 40 anni trascorsi all'interno dell'istituto di credito astigiano). Consiglieri: confermati rispetto il passato solo l'industriale di Viarigi Pier Luigi Accornero, Lorenzo Ercole («Saclà») e il direttore generale Alfredo Bergamaschi; entrano Bruno Ferraris (ex segretario provinciale di pci e pds), il funzionario della Provincia Fausto Fracchia; Sergio Paro direttore Associazione artigiani; Aldo Pia farmacista ed ex vicesindaco (questi ultimi due di area ex dc); il direttore provinciale della Coldiretti Oldrado Poggio; e l'ex consigliere regionale del Ccd Francesco Porcellana.

Sono nomine che, circolate ufficiosamente nei giorni scorsi, hanno già fatto discutere. E pare che discussione ci sia stata anche all'interno del Consiglio della Fondazione: la candidatura di Vigna avrebbe prevalso solo per pochi voti su quella dell'avvocato Giuseppe Marinetti. Dietro alle due «cordate», si sono affrontate due diverse impostazioni sul futuro della banca. Da una parte chi vuole salvaguardare l'autonomia dell'istituto di credito, dall'altra chi invece guarda ad alleanze o accordi con altre banche di maggior peso.

I nuovi consiglieri ora dovranno accetare ufficialmente la nomina dopo di che saranno operativi a tutti gli effetti. E tra i primi impegni, ci sarà la nomina del Comitato esecutivo (una sorta di giunta): bisognerà eleggere tre membri, scelti all'interno del Consiglio che andranno ad affiancarsi ai tre consiglieri di diritto: presidente, vice e direttore.

Con la nomina a presidente della Banca spa, inoltre, Giampiero Vigna lascia il posto di consigliere della Fondazione (peraltro il mandato sarebbe scaduto in autunno) dove era entrato poco tempo fa al posto di Pietro Beccuti. Il suo sostituto dovrà essere nominato dal Consiglio provinciale che concorre, con Comune, Camera di commercio, Ordine dei Medici e Associazione nazionale delle Casse di risparmio alla nomina dei consiglieri della Fondazione.

Fulvio Lavina

Giampiero Vigna e Bruno Marchetti

Nuovo vertice della banca CR Asti S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE:	GIAMPIERO VIGNA
VICE:	GIANFRANCO CRENNA
CONSIGLIERI:	PIER LUIGI ACCORNERO, ALFREDO BERGAMASCHI, LORENZO ERCOLE, BRUNO FERRARIS, FAUSTO FRACCHIA, SERGIO PARO, ALDO PIA, OLDRADO POGGIO, FRANCESCO PORCELLANA

CHI HA FATTO LE NOMINE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

PRESIDENTE:	BRUNO MARCHETTI
VICE:	GIANCARLO MASCHIO
CONSIGLIERI:	GIUSEPPE ALESSANDRIA, MARIO ALFANI, ELIO BECCARIS, STEFANO BERTONE, MICHELE MAGGIORA, PIETRO PATRISSO, AGINULFO PETYX, [illegible] PORTA, ROMANO SARACCO, GUGLIELMO [illegible]A, GIAMPIERO VIGNA

Dieci giorni di agitazione fino al 5 maggio. Ieri assemblea

Legali astigiani in sciopero contro i «giudici di pace»

L'assemblea dei legali astigiani ieri al Centro San Secondo. Sotto da sin. Francesco Benzi, Anna Re Montalcini e Antonino Duchi

ASTI. Gli avvocati astigiani hanno ufficializzato ieri l'adesione allo sciopero nazionale indetto il 22 aprile a Roma dall'assemblea generale dell'Avvocatura. La decisione è stata presa ieri mattina in una riunione al Centro San Secondo.

Le motivazioni della protesta saranno illustrate oggi alle 12 dal presidente del Consiglio dell'Ordine, Francesco Benzi, in una conferenza stampa a palazzo di giustizia. All'origine dello sciopero (iniziato mercoledì, terminerà il 5 maggio) c'è in particolare l'entrata in vigore della figura del giudice di pace.

In un documento, gli avvocati astigiani chiedono le dimissioni dei vicepretori e viceprocuratori onorari, scelti tra i legali: la decisione sarà presa nei prossimi giorni. [r. gon.]

Il prefetto Gallitto

«Ci sono i soldi per le ditte»

ASTI. «Da ieri (mercoledì, ndr) le banche hanno cominciato ad erogare i contributi a fondo perduto a favore delle aziende alluvionate»: Vincenzo Gallitto, responsabile per la ricostruzione nel dopo alluvione, ha appena terminato un incontro in prefettura con tutti i responsabili delle filiali astigiane degli istituti di credito.

Sembra abbastanza soddisfatto: «Se teniamo conto che la legge è stata approvata solo due mesi fa, direi che abbiamo fatto [illegible] perdere tempo».

E snocciola le prime cifre: sono già stati mandati in pagamento un miliardo e mezzo in conto capitale per le aziende danneggiate (nei 600 comuni del Sud Piemonte e Lombardia colpiti dall'alluvione del 6 novembre): si tratta del contributo pari al 20 per cento del danno dichiarato.

Per quanto riguarda l'Astigiano e l'Alessandrino sono state evase circa 220 pratiche tra Mediocredito e Artigiancassa (ma complessivamente da tutta l'area alluvionata le domande arrivate sono state 2300).

«Entro fine settimana saranno erogati altri 700 milioni e il 2 maggio si riunirà il Mediocredito per dare l'ok su altre centinaia di pratiche» annuncia il super prefetto.

Contemporaneamente si sta avviando anche la concessione dei mutui agevolati (decennali, al 3 per cento a partire dal secondo anno).

«Questa è una pratica che ha richiesto qualche tempo in più - ammette Gallitto - Adesso bisogna solo avere la pazienza di attendere che le pratiche burocratiche termino il loro naturale iter. Ma tutti devono avere ben chiaro che i soldi ci sono e si sta iniziando a pagare. Mi auguro che entro la fine di maggio si possa dire conclusa questa prima parte».

A ieri, aggiunge l'alto dirigente, sono stati distribuiti 380 miliardi ai privati di tutto il Nord Italia alluvionato, come acconto (30 per cento) sul risarcimento danni.

Potrebbe slittare invece di qualche giorno l'annunciata visita del presidente del Consiglio Lamberto Dini nel Sud Piemonte. «Ho avuto conferma che verrà - ha chiarito ieri Gallitto - non abbiamo certezza sulla data: potrebbe [illegible] essere il 5 maggio». Intanto ieri sera si sono riuniti il Coordinamento dei comitati alluvionati e il Comitato delle imprese, per fare il punto della situazione.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Lauro Ruscalla, Ivo Zena e Renato Mennilli compariranno il 20 giugno davanti al pretore di Asti

Medici a giudizio per la morte del re della Bussola

Sotto inchiesta per la diagnosi e le cure dopo l'incidente a Bernardini

ASTI. Tre medici in servizio all'ospedale di Asti sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di omicidio colposo: sarebbero responsabili della morte di Antonio Sergio Bernardini, 68 anni, deceduto poche ore dopo il ricovero a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale a Baldichieri. L'ideatore della «Bussola» di Focette, vicino a Viareggio; tempio della musica degli Anni '50 e '60, sarebbe stato sottoposto tardivamente ad intervento chirurgico.

Il provvedimento è stato deciso dal sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone: il processo è stato fissato per il 20 giugno.

Davanti al pretore Patrizia Dolcino compariranno Lauro Ruscalla e Ivo Zena, entrambi di 40 anni, oltre a Renato Mennilli, 34 anni, ecografista. Archiviata invece la posizione di un quarto medico. All'origine del dibattimento due episodi che risalgono al 2 ottobre '93. Quel giorno, al momento dell'arrivo di Bernardini in ospedale, Ruscalla era in servizio al pronto soccorso mentre Zena lavorava nel reparto di anestesia e rianimazione. Mentre il primo non avrebbe informato il collega sul rischio di una lesione addominale, Zena si sarebbe accorto tardivamente della rottura del fegato e avrebbe inoltre chiesto in ritardo l'intervento del chirurgo.

L'ecografista avrebbe invece fornito ai due colleghi elementi fuorvianti circa la natura dei rilievi addominali.

A segnalare le presunte negligenze da parte dei tre medici (sono difesi dagli avvocati Mirate, Pazzi e Bagnadentro) era stato uno dei figli di Bernardini, Guido, 40 anni. Irregolarità nelle cure che sarebbero state confermate dalla perizia svolta da Giovanni Pierucci e Luigi Bonaudrini, dell'Istituto di medicina legale di Pavia. Il dibattimento dovrà chiarire le reali responsabilità di ciascun medico.

L'incidente era avvenuto sulla Piacenza-Torino, all'altezza di Baldichieri: la Bmw 318 condotta da Bernardini, a causa dell'asfalto viscido era finita contro il guard-rail. [r. gon.]

Sergio Bernardini patron della Bussola deceduto all'ospedale di Asti poche ore dopo il ricovero in seguito ad un incidente

CALOSSO

Archiviato caso Barbero

E' stata archiviata l'indagine nei confronti di Maggiorino Barbero, il ginecologo di Calosso con ambulatori a Torino e Bogliatto di Costigliole, accusato di violenza carnale nei confronti di una paziente. La decisione è stata presa dal gip di Torino dopo il supplemento di indagini. A denunciarlo, a giugno, era stata una giovane che aveva raccontato di essere stata stuprata dallo specialista nel suo studio torinese. Accuse che si sono rivelate completamente infondate. Il pm aveva proposto l'archiviazione contestando alla giovane la calunnia: il legale della ragazza aveva però impugnato la decisione chiedendo un supplemento d'inchiesta. All'indomani della denuncia, oltre [illegible] pazienti della [illegible] di Nizza, Canelli, Asti, Costigliole, Calosso e Castagnole Lanze avevano sottoscritto una petizione in solidarietà con il medico, rieletto a Calosso [illegible] consigliere comunale nella lista di maggioranza. [r. gon.]

In piazza d'Armi la rassegna della speranza dopo l'alluvione

Apre oggi la fiera del rilancio

Oltre 200 stand. Concerto jazz al teatrino interno

ASTI. Si apre stasera la 43ª edizione della fiera «Città di Asti». Alle 17 il sindaco Alberto Bianchino taglierà il nastro all'ingresso del padiglione sistemato in piazza d'Armi: è la prima volta che Bianchino tiene a battesimo la manifestazione per la prima volta.

La rassegna costituirà un motivo di richiamo anche per il prefetto Federico Quinto e il questore Antonio Ruggiero, che hanno preso servizio ad Asti di recente. Tra gli invitati all'inaugurazione, i parlamentari astigiani e altre autorità civili e religiose.

Al termine del consueto giro tra gli stand (oltre duecento gli espositori impegnati nell'area esterna e nel padiglione interno) si terrà alle 18 il concerto dei «Chicago Dixieland Brass Band», primo appuntamento della «Fiera del teatro» che animerà ogni giorno la manifestazione. Il concerto replicherà alle 21,30. [l. n.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

L'interno della Fiera città di Asti durante una delle precedenti edizioni

La giunta ha approvato la nuova organizzazione di uffici e servizi comunali

Cinque manager per un sindaco

Saranno a capo di altrettante aree che raggruppano svariati settori. Due comitati di controllo
Resi noti i nomi dei dirigenti che hanno ottenuto gli incarichi, validi sino al 31 dicembre '95

SINDACO
ALBERTO BIANCHINO
GABINETTO DEL SINDACO
SEGRETARIO GENERALE
ANDREA DE[illegible]ANNI
SETTORE AVVOCATURA E AFFARI LEGALI
[illegible] SAVIOLA
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIOVANNI MONTICONE
SETTORE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
ANDREA BERZANO
SETTORE [illegible] E INFORMAZIONE
PAOLO MARCHISIO
[illegible] SVILUPPO ORG. AMMINISTRAZ.
MAURIZIO LOMBARDI
AREA [illegible] ECO/FINANZIARIA
PIERLUIGI GRAZIANO
SETTORE CONTABILITA'
GIANCARLO NATALI
SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE
GIANPAOLO FANUZZA
SETTORE TRIBUTI
MARIAGRAZIA LADANE
SETTORE ACQUISTI
GIULIANA BARBERIS
AREA [illegible] DEL [illegible]
LUCIANO BOSIA
[illegible] EDUCATIVA [illegible]
CARLO LISA
[illegible]
GIANLUIGI PORRO
SERVIZIO [illegible]
[illegible] MORINO
SERV. LAVORI PUBBL. (ad interim)
LUCIANO BOSIA
[illegible]
FILIPPO DI MODICA
SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOG. A RETE (ad interim)
FILIPPO DI MODICA
PROG. DI [illegible] RILEVANZA
VALERIA [illegible]
SERVIZI SOCIALI
GIORGIO GHIA
[illegible] IMPIANTI E ATTIVITA' SPORTIVE
LUIGI GRAZIOLI
ARCHIVIO STORICO
GEMMA BOSCHIERO
SERVIZI [illegible] ED EDUCAZIONE
[illegible] VILLANI
TEATRO E [illegible]
SALVATORE LETO
[illegible] POLIZIA MUNICIP.
MARIO CALVI
SERVIZI DEMOGRAFICI
ADRIANA BRUNETTI
[illegible]UTTIVE
ANTONINO SANTAGATI
[illegible] ANNONA (ad interim)
GIANLUIGI PORRO
SERVIZIO MANIFESTAZIONI E TURISMO
FRANCO LA ROCCA

ASTI. La nuova struttura dei servizi [illegible] degli uffici comunali voluta dall'Amministrazione, è decollata con il conferimento degli incarichi da parte della giunta. Il 12 aprile scorso il Consiglio comunale [illegible] approvato [illegible] progetto che prevede di organizzare la «macchina» comunale in cinque grandi aree, ciascuna delle quali raggruppa vari servizi.

A capo di ogni [illegible] vi è un dirigente [illegible] compiti di coordinamento [illegible] pianificazione (sono: Maurizio Lombardi, Pierluigi Graziano, Luciano Bosia, Carlo Lisa e Gianluigi Porro); ogni servizio è retto a sua volta da un altro dirigente che dovrà far funzionare [illegible] settore di sua competenza, disponendo di personale [illegible] risorse economiche; infine è previsto [illegible] figura del dirigente «professional» che non avrà compiti specifici all'interno [illegible] un servizio, [illegible] bensì lavorerà, su richiesta, [illegible] progetti che richiedono grande preparazione tecnica.

Restano invariate le competenze del sindaco, del segretario generale, Andrea Degioanni [illegible] degli assessori e la potestà di indirizzo del Consiglio comunale, tenacemente rivendicata in sede di approvazione del progetto dalle minoranze (Forza Italia in particolare).

Saranno attivati anche due comitati (pianificazione e budget): [illegible] fanno parte la giunta e i dirigenti d'[illegible] Serviranno da collegamento tra la struttura operativa del Comune e gli organi politici (Consiglio e giunta). Il comitato pianificazione avrà come compito quello di definire gli obiettivi concreti da realizzare, stabilendo tempi e risorse per portarli avanti; dovrà anche correggere eventuali variazioni di spesa in «corso d'opera».

Tutti gli incarichi, ha preci[illegible] il Comune, hanno validità sino al 31 dicembre prossimo: questo periodo servirà come fa[illegible] sperimentale [illegible] piano [illegible] ristrutturazione. E' inoltre previsto un periodo transitorio per il passaggio delle consegne fra i vari dirigenti, nel caso di trasferimenti di competenze rispetto a quelle svolte sinora.

Il nuovo organigramma dei servizi comunali (sintetizzato nella tabella) era stato abbozzato [illegible] ai tempi [illegible] commissario prefettizio Elio Priore; l'Amministrazione Bianchino ha provveduto a perfezionare il progetto avvalendosi della consulenza di esperti dell'università Bocconi di Milano.

La pratica era stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale.

Franco Cavagnino

Non solo fiera. Tra le iniziative la mostra di Luzzati

Il Maggio porta anche i fuochi e la Carolingia

ASTI. Tra gli appuntamenti di maggior richiamo dei festeggiamenti [illegible] San Secondo, la fiera «Città [illegible] Asti» aprirà stasera, alle 17, per terminare l'8 maggio. La manifestazione assume quest'anno un significato particolare: quello della ripresa economica dopo il tragico evento dell'alluvione.

Conferma il sindaco Alberto Bianchino: «L'edizione 1995 è un pezzo del lavoro di ricostruzione che l'Amministrazione comunale ha avviato [illegible] la [illegible] [illegible] l'impegno di dare ad Asti una prospettiva di sviluppo». Tra gli altri appuntamenti di spicco dei festeggiamenti di San Secondo ci sono i «fuochi» al Lungotanaro e la fiera Carolingia, fissati rispettivamente per lunedì e mercoledì prossimi.

Sul ricco programma del Santo s'innestano quest'anno altre due manifestazioni [illegible] grosso rilievo: il raduno nazionale degli alpini, previsto per il 20/21 maggio, [illegible] le celebrazioni per il novecentenario del Comune.

Tra le iniziative culturali già decollate c'è la [illegible] dedicata a Emanuele Luzzati [illegible] inaugurata mercoledì sera, alla presenza dell'artista, nella sala di palazzo Mazzetti. L'esposizione raccoglie litografie e tavole che compongono l'attività [illegible] Luzzati come illustratore [illegible] libri, oltre a vari lavori sulla [illegible]nografia teatrale. La mostra resterà in visione fino al 23 maggio. [l. n.]

Emanuele Luzzati tra l'assessore Carla Forno e il sindaco Alberto Bianchino

[illegible]

BIGLIETTI

Settemila lire, 4000 per ragazzi e anziani

Il [illegible] [illegible] biglietto per visitare la fiera (oltre duecento stand) è di 7 mila lire. Il prezzo dei ridotti [illegible] invece di 4 mila: le facilitazioni sono riservate [illegible] minori con età inferiore ai 14 anni e agli anziani oltre i 65 anni.

ORARI

Ingresso prolungato tutti i giorni fino alle 24

Quest'anno l'orario di visita della fiera è più lungo: anziché chiudere alle 23, gli stand termineranno di funzionare alle 24. Nel dettaglio la fiera seguirà il seguente orario: oggi 17-24; domani: 15-24; domenica: 15-24; lunedì 1° maggio: 15-24; martedì 2: 15-24; mercoledì 3, in coincidenza con la fiera Carolingia: 9-24; giovedì 4: 17-24; venerdì 5: 17-24; sabato 6: 15-24; domenica 7: 15-24; lunedì 8: 15-24.

BUS [illegible]ITA

Partenze ogni mezz'ora da piazza Alfieri

Perché rischiare di restare imbottigliati in auto nell'area di viale Pilone? Comune e Asp invitano gli astigiani [illegible] raggiungere la fiera [illegible] le «navette» in partenza da piazza Alfieri. Il servizio è gratuito: i bus partiranno dal centro cittadino per raggiungere [illegible] capolinea di via Antico Ippodromo, percorrendo i corsi Alessandria [illegible] Palestro, senza fermate intermedie. Questi gli orari. Partenze da piazza Alfieri: ininterrottamente dalle 15 [illegible] 23,30 ogni mezz'ora (il giorno della Carolingia anche dalle 10 alle 12). Ritorno da via Antico Ippodromo: ininterrottamente dalle 15,15 alle 24,15 ogni mezz'ora (il giorno della Carolingia anche dalle 10,15 alle 12,15).

[illegible]

Le attività di diciassette associazioni

Enti e associazioni senza scopi di lucro hanno trovato posto gratuitamente anche quest'anno nel padiglione [illegible] coperto. Saranno ospitati negli stand: Wwf, Anffas, Enpa, Vivere Insieme, Amnesty International, Lega vita e salute, cooperativa Meeting Service, Movimento per la vita, Associazione La Mandarina, Ial, Associazione nazionale privi della vista, Altrimedia, Società No Problem (settore lavoro giovanile), Consorzio Langhe Monferrato Roero, Ente valorizzazione vini astigiani, Oasi (Organizzazione astigiana sviluppo informatica), Croce [illegible].

[illegible]

Filmato sulle manifestazioni del settembre astigiano

«Settembre - Asti storie e tradizioni», il film della «MC -Production», sarà presentato stasera nello stand numero 127. S'ini[illegible] alle 18.

LUNA [illegible]

Emozioni da brivido sulla giostra delle tazze

Per tutto [illegible] periodo della fiera funzionerà sull'area di piazza d'Armi il Luna park. Novità assoluta di questa edizione sarà la giostra delle [illegible] (detta anche Crazy Dance), dispensatrice di brividi a ripetizione [illegible] capace di fare impallidire persino il «famigerato» ottovolante. Faranno da corollario autoscontri, ruota panoramica, seggiolini, twister, aerei, sale gioco, go-kart, tiri a segno e altri innumerevoli richiami (una novantina i mestieri ospitati sull'area). Il Luna park funzionerà obbligatoriamente fino all'8 maggio e facoltativamente fino al 14.

La secolare Carolingia di mercoledì 3 maggio è al centro di una vivace polemica

No degli ambulanti alla «Tosap-bis»

Il Comune avrebbe richiesto un pagamento straordinario delle tasse occupazione suolo pubblico e rifiuti
I venditori locali: «Paghiamo pure per chi viene da fuori». Il Comune: «La fiera [illegible] è un mercato tradizionale»

ASTI. La fiera Carolingia [illegible] avvicina (la manifestazione si terrà mercoledì [illegible] maggio) e il malumore degli ambulanti astigiani esce allo scoperto. I venditori denunciano, in [illegible] comunicato, il «doppio» pagamento delle [illegible] rifiuti e Tosap (occupazione suolo pubblico) che avrebbe imposto loro il Comune. Essi ricordano che la Carolingia si svolge in un giorno normalmente dedicato all'attività mercatale.

«Trattandosi di un mercoledì - scrive l'Unione commercianti anche a nome della Confesercenti - il costo per i rifiuti e la Tosap risulta già compreso nell'abbonamento annuale pagato dagli ambulanti. Non è questa, però, [illegible] valutazione del Comune [illegible] che costringe gli operatori, se vogliono partecipare alla Carolingia, a pagare tutto quanto a parte». «In sostanza - sostiene il comunicato - gli ambulanti locali pagano anche per quelle centinaia di colleghi che per la Carolingia arrivano da ogni dove, trovandosi collocazioni anche abusive».

Incaricati dai venditori, i segretari Ernesto Gambetta (Anva-Confesercenti) e Orazio Barone (Fiva-Confcommercio) chiedono l'apertura di una trattativa immediata con l'Amministrazione comunale e dichia[illegible]: «Asti per [illegible] ambulanti è la città più cara del Piemonte. Qualcuno dovrà pur spiegarci perché e che cosa s'intende fare per il futuro».

Nel comunicato si segnala che in questi giorni «ai titolari dei banchi sono pervenute le cartelle per il pagamento della tassa rifiuti '94 e della Tosap. Le sorprese sgradevoli sono state moltissime: la prima imposta è aumentata del 40%, la seconda [illegible] 30%». «Un ambulante con un'occupazione di suolo pubblico di [illegible] metri - spie[illegible] [illegible] comunicato - paga per lo smaltimento 1 milione [illegible] 400 mila lire contro le 800 mila lire dell'anno precedente e per la Tosap 1 milione e 100 mila lire contro le 700 mila lire dell'94».

Intanto [illegible] Comune arrivano i primi chiarimenti. «Il regolamento della Carolingia - spiega Antonino Santagati, dirigente del settore Commercio - non considera la fiera come un normale mercato, ma [illegible] una manifestazione straordinaria: gli operatori che vogliono parteciparvi devono pagare apposite tasse. Se fosse [illegible] consueto mercato, gli ambulanti astigiani dovrebbero mantenere lo stesso posteggio di sempre, mentre invece in occasione della Carolingia occupano spazi diversi». Santagati ricorda che «in passato [illegible] Comune propose di considerare la fiera come un mercato, ma la proposta venne respinta dagli ambulanti. Ora forse se ne può ridiscutere?». [l. n.]

[illegible]

Troppi furti in centro

Preoccupazione in piazza San Secondo dopo il furto subito, nella notte tra martedì e mercoledì, dal negozio «Luna di Carta» (abbigliamento per bambini, sotto i portici di piazza Statuto). Marisa Rissone, la proprietaria, dice: «E' l'ennesimo danno. Spero che vengano intensificati i controlli notturni». Anche altri commercianti si associano alla richiesta. Nando Olivero e Vanna Genovese, proprietari rispettivamente [illegible] [illegible] gioielleria e di una profumeria in piazza San Secondo, aggiungono: «Sappiamo che polizia e carabinieri fanno del loro meglio, ma speriamo che i ladri, in futuro, siano [illegible] liberi di agire indisturbati». Intanto ci sono stati contatti tra il questore Antonio Ruggiero e l'Unione commercianti: quest'ultima ha inviato [illegible] lettera in cui esprime il disagio dei negozianti per l'aumento della microcriminalità [illegible] centro. [d. cot.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Combattere la droga non le siringhe

Vorremmo intervenire in merito all'episodio che in questi giorni in città ha fatto tanto parlare: la bimba che ai giardini si è punta [illegible] una siringa, forse, infetta.

Si è detto molto, e varrebbe la pena di fare un po' di silenzio per rispetto ad una famiglia che già sta attraversando un momento difficile. [illegible] qualche commento fuori dal coro è proprio necessario. Più o meno, si è detto così: «possibile che si debba aspettare la ferita di un bambino per accorgersi che i giardini sono pieni di siringhe abbandonate? Quando si farà un po' [illegible] pulizia?». E le risposte, in questo senso, sono state indubbiamente tempestive, segno che [illegible] problema è più che sentito.

Ma ci chiediamo se sia sufficiente eliminare dalla nostra vista le armi del delitto per mettersi la coscienza a posto. Certo, è indispensabile maggio[illegible] vigilanza e presenza, per così dire, di deterrenza ma temiamo che, semplicemente, [illegible] proble[illegible] si sposterà in [illegible] altro luo[illegible] magari più nascosto [illegible] non per questo meno preoccupante.

Dietro ad ogni siringa c'è la storia di una persona, e vale certamente la pena di affrontare i problemi partendo da questo dato, che è sempre un dato di sofferenza: investire, cioè, denaro ed energie anche -e soprattutto- [illegible] prevenzione, informazione, strategie di ridu[illegible] del danno, e così via.

E ancora vorremmo invitare qualche esperto ad intervenire in questo dibattito, portando informazioni corrette sul tema dell'Aids. Ad esempio, a noi risulta che la sieroconversione dell'Hiv avvenga al massimo entro i sei mesi dal contagio. Se la [illegible] ci dà ragione, allora, si fa della cattiva informazione quando si parla di [illegible]ni [illegible] attesa per [illegible] [illegible] verdetto. Oppure si fa del terrorismo [illegible] non si informa correttamente sulle possibilità reali di contagio, considerata la debolezza del virus dell'Hiv e la sua scarsissima capacità di sopravvivenza fuori dall'organismo umano.

L'informazione parziale o [illegible] aumenta la paura, [illegible] aiuta affatto la prevenzione, criminalizza ed allontana sempre più i cosidetti «soggetti a rischio», nell'illusione che ciò sia sufficiente a tutelare la popolazione sana.

Dunque, quello che vogliamo è una città più solidale, che non nasconde l'immondizia sotto lo zerbino, che non criminalizza i più fragili: su questo, chi fa informazione deve dare un contributo migliore e, permetteteci, ben diverso da quello fin qui dimostrato.

Ombretta Turello [illegible] Piero Vercelli, Asti

Giri in giostra per i bimbi di Tanaro

Dopo 6 mesi dell'alluvione del 6 novembre, anche nelle piccole cose, la solidarietà continua. Il signor Italo Sforzi, delegato di Asti e Provincia, in collaborazione [illegible] i giostrai di piazza d'Armi ha voluto offrire biglietti omaggio, delle giostre, per tutti i 40 bambini della scuola materna [illegible] Borgo Tanaro. Vada loro un forte ringraziamento, da parte delle suore [illegible] dei piccoli bimbi, per la loro grande sensibilità.

Angelo Burzi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 946.445, 948.555

[illegible] TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] [illegible] Pietro, corso Alessan[illegible] 51, tel. 530.074 con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Nuova, [illegible] Savona 136, tel. 530.263.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Castello
[illegible] Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
[illegible] 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 0[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemag[illegible]: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Stasera veglia [illegible] Sacro Cuore

Si terrà stasera nella chiesa del Sacro Cuore (quartiere [illegible] corso Alba) la veglia di preghiera organizzata dalla commissione diocesana per la pastorale sociale [illegible] del lavoro. La celebrazione viene proposta in occasione della festa del Lavoro del primo maggio.

ASTI

Lega tumori: corso volontari

S'inizia [illegible] il corso di informazione [illegible] formazione per volontari che seguono malati affetti da tumore. L'iniziativa è della sezione astigiana della Lega contro i tumori, il cui presidente Ferdinando Sorisio aprirà i lavori alle 21 nel salone della Provincia. Seguiranno gli interventi del medico astigiano Franco Testore e di Claude Kar[illegible] Fusco, coordinatore dei volontari milanesi della Lega.

CANELLI

Aiuti per i profughi bosniaci

Un camion di indumenti [illegible] generi di prima necessità destinati a 3[illegible]0 famiglie di profughi bosniaci partirà oggi da Canelli per Postumia (Slovenia). L'operazione di aiuto è stata organizzata da un frate calabrese, Antonello Curcio: giunto [illegible] Canelli per l'alluvione di cinque mesi [illegible] al seguito di un gruppo dell'Agesci, è rimasto nella città del moscato per fondare una sezione scout. Con frate Antonello ci saranno anche i canellesi Franco Bianco, titolare di un laboratorio per la lavorazione del marmo, e Beppe Giovine, titolare di [illegible] casa vinicola.

ASTI

Serata Lipu a palazzo Ottolenghi

Il salone di palazzo Ottolenghi ospiterà stasera, alle 21, la presentazione del libro «Nati liberi», manuale pratico di pronto soccorso per animali selvatici. Saranno presenti gli autori Marco Lambertini, direttore nazionale della Lipu, [illegible] Luca Palestra, veterinario al Centro recupero rapaci Lipu di Parma. Ingresso libero. L'iniziativa è di Comune, Provincia e Biblioteca consorziale Astense e Lipu Asti.

Il sottosegretario alla protezione civile Barberi ha preparato l'ordinanza

Si farà la pulizia del Tanaro

Guardia forestale e genio militare impegnati a rimuovere tronchi e detriti ammassati dall'alluvione
L'ing. Condorelli (Magispo): «Per il ponte di corso Savona siamo bloccati dalla burocrazia»

ALLUVIONE, [illegible]

ASTI. Nuovo elenco dei cittadini che hanno ricevuto l'acconto del 30 *per cento* sui danni dell'alluvione.

[illegible] mobili. Donatantonio Monaco e Angela Claps, 375; Salvatore Montalbano, 375; Bruno Mogliotti e Angela Fassio, 375; Valter Angelo Morando e Giuseppina Savina Rabezzana, 375; Natale Criniti e Caterina Caporale, 480; Piera Bianco e Giovanni Mogliotti, 375; Marcello Cecilio Miroglio, 10.680; Vito Monaco, 3.975; Ada Prima Andreon, 375; Mau[illegible] Moiso, 375; Alma Giuseppina Molinari, 375; Vincenzo Monardo, 375; Maria Molinaro, 375; Maria Lodovica Mitta, 375; Giovanni Luigi Merlino, 150; Aldo Molino e Bettina Olivieri, 375; Adelino Momentè, 120; Domenico Morena, 375; Sergio Mondo, 375; Vincenzo Morena e Anna Maria Cardili, 375; Gino Monferini, 375; Cesa[illegible] Grasso, 2.550; Alessandro Morino, 375; Vincenzo Mittica, 900; Domenico Modica, 375; Maria Mongioi, 150; Remo Mongioi, 240; Davide Adriano, 5.250; Margherita Molinari, 3.900; Maurizio Morra, 375; Francesco Mogliotti e Laura Raviola, 375; Brunella Ghia, 375; Donato Monaco e Patrizia Serraino, 1.560; Lucido Morra e Vincenzina Elefante, 375; Gio[illegible] Morra, 375; Paolina Monella Montalto, 3.900; Giuseppe Felice Montanaro, 8.175; Valerio Fortunato Miotto, 3.870; Francesca Mugavero, 375; Nunzio Montanera, 375; Rocco Montesano, 375; Giovanni Mugavero e Francesca Maltese, 375, Giuseppe Marchese e Rosina Pisano, 945; Vittorio Muner e Maria Ingrasci, 375; Gigliola Emilia Monti, 375; Patrizia Tiziana Monti, 375; Giuseppina Maria Montrucchio, 375; Romolo Marangoni, 8.175; Maria Mozzone, 375; Cecilia Morando, 2.400; Teresio Montrucchio, 375; Francesco Montuoro e Luisa Gonella, 375; Giuseppe Di Filippo e Liliana Bleve, 375; Luigi Merlino e Stefania Zavattero, 5.499; Carmelo Montalbano, 375; Luigi Monticone, 1.500; Domenico Mortara e Maria Brusasco, 375; Secondi[illegible] Francesco Mossotto e Giuseppina Ferrero, 375; Enrico Costantino Mortara e Maria Gabriella Artusio-Icardi, 375; Ida Maria Bar, 1.125; Daniela Angela Giacomasso, 750; Luigi Murnca e Rosina Maria Costanzo, 7.875; Marchi Ghia, 3.240; Teresio Montersino, 375; Guglielmo Marello e Caterina Viarengo, 150; Attilio Musso, 300; Dario Musso e Maria Grazia Costantina Furno, 75; Giuseppe Boero, 4.500; Rosanna Martino, 90; Vincenza Mottola, 7.500; Francesco Giuseppe Marmino, 4.095; Lorenzo Domenico Musso, 450; Gianpiero Grosso e Piera Carla Demartini, 375; Edi Teresa Musso, 4.590; Marco Giancarlo Musso, 375; Gianpiero Grosso e Piera Carla Demartini, 375; Edi Teresa Musso, 4.590; Marco Giancarlo Musso, 375; Enrico Musso, 150; Mauro ed Enzo Musso e Maria Rizzolo, 374; Ignazio Murrau e Lucia De Masi, 375; Aldo Murador, 2.100; Ferdinando Secondo Musso e Antonietta Ricci, 375; Maurizio Musso e Daniela Balsamo, 4.080; Paolo Musso, 375; Angelo Murador e Maria Grazia Marmo, 375; Pietro Paolo Domenico Musso, 45; Egidio Murador, 375; Giuseppe Minissale, 375; Francesco Musso, 375; Giuseppe Musacchio, 375; Ro[illegible] Teresa Muraro e Severino Soga, 375; Achille Walter Musazzo e Carla Berrino, 375; Anna Maria Mutri, 375; Domenico Nalin, 375; Ferdinando Nano, [illegible]0; Massimo Manzone, 375; Liberale Musso, 375; Giovanni Pasquale Musso, 210; Franco Musso, 360; Gianni Severino Musso, 375; Giuliano Nano e Serafina Falbo, 300; Pietro Musso e Anna Maria Grasso, 375; Domenico Mussa, 375; Giuseppina Musso e Ezio De Santis, 375; Roberto Nava, 375; Roberto Giuseppe Nebbia, 210; Aldo Musso, 375; Luigi Nano, 375; Francesco Napolitano, 375; Mario Negro e Matilde Paola Visconti, 7.875; Giulia Rosa Nebbiai, 375; Luigia Menna e Angelo Nappi, 3.945; Luigi Marcello Nebiolo, 375; Antonio Nappi, 5.070; Cono Narciso, 375; Giuseppe Antonio Mussa e Ines Nunziata, 5.250; Luciano Musso, 6.625; Paola Maria Nebiolo, 7.500; Piero Giuseppe Nebiolo e Maria Scudeler, 180; Margherita Maddalena Faletti, 5.250; Marina Gomba, 4.500; Eliana Negretto, 160; Giuseppe Narciso, 375; Carla Cortese e Francesco Negri, 75; Mario Capello, 3.135; Aristide Romualdo Negro, 375; Laura Vittoria Negro, 375; Aldo Nebiolo e Adele Rasero, 165; Rosa Monaco, 1.200; Francesco Nebiolo e Angela Caretto, 120; Francesco Laforè e Caterina Caldaras, 375; Roberto Neretti, 6.750; Pancrazio Negro e Maria Tere[illegible] Giolito, 300; Elvio Giovanni Neretti, 300; Rosario Neri e Maria Boccia, 6.150; Salvatore Neri, 240; Bruno Maggiorotto e Erminia Angioletta Cotto, 3.600; Antonio La Vista e Bruna Musso, 6.750; Umberto Mossino, 1.425; Giuseppe Notaris, 375; Vincenza Nicastro, 7.500; Dani Nosenzo, 3.180; Andrea Salvatore Nicchi e Graziella Furlanetto, 120; Armando Nicolella e Mariangela Orrei, 375; Rina Niccolai, 300; Rosetta Natale, 375; Letizia Maria Nicola, 150; Candida Novara, 375; Paola Novara, 375; Alberto Nicoli, 375; Valter Novarese e Susanna Gardini, 375; Rosario Nuara, 375; Giovanni Aldo Nosenzo, 1.890; Francesco Novello e Anna Palmisciano, 375; Pietro Nuccio, 375; Lorenzo Mastarone, 1.125; Claudio Nano, 300.

(continua)

ASTI. Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri pomeriggio a Roma per approvare il decreto sulla pulizia degli alvei, predisposto dal sottosegretario alla Presidenza, Franco Barberi.

Un provvedimento richiesto a gran [illegible] dai sindaci delle zone alluvionate, in particolare dopo che le piogge dei giorni scorsi avevano innalzato minacciosamente il livello dei corsi d'acqua. L'ordinanza che sarà firmata dal sottosegretario prevede l'utilizzo della Guardia forestale e del genio militare: l'obbiettivo è di togliere tronchi e detriti che dal [illegible] novembre si sono ammassati lungo gli alvei dei fiumi.

Tra gli altri provvedimenti che il governo avrebbe preso, la proroga al 30 ottobre della scadenza dei versamenti per gli oneri fiscali (il termine scadrebbe sabato).

Sulla polemica relativa alla pulizia degli alvei e ai lavori di ripristino degli argini, interviene il responsabile dell'ufficio operativo di Alessandria del Magispo, l'ingegner Carlo Condorelli, chiamato più volte in causa da diverse parti.

Alle [illegible] «aver fatto po[illegible] replica amareggiato: «Stia[illegible] lavorando su tutti i corsi d'acqua. E siamo i soli a farlo. Dopo l'alluvione di novembre, il nostro compito [illegible] di ripri[illegible] le opere di difesa [illegible]stenti, cioè le arginature: è sta[illegible] fatto, con l'eccezione di Asti, dove ci sono problemi».

L'ing. Carlo Condorelli responsabile del Magistrato del Po replica alle accuse per i mancati interventi sul Tanaro. A fianco, un trattore trasporta tronchi raccolti nell'alveo [illegible] fiume

Aggiunge Condorelli: «Operiamo con solo 15 persone sull'intero Piemonte e il nostro impegno va ben oltre al dovere d'ufficio. In questi ultimi giorni, siamo rimasti in ufficio giorno e notte per affrontare la nuova emergenza. Ogni [illegible] abbiamo trasmesso i dati idrometrici rilevati dalle nostre apparecchiature e dalla rete di volontari della Croce [illegible] alle cinque prefetture interessate: di più non si poteva certo fare».

Ad Asti al centro dell'attenzione c'è il ponte sul Tanaro: il Magispo opera [illegible] il Comune per ripulire l'arcata accanto alla sponda destra. [illegible] tutto è bloccato. Dice Condorelli: «Stiamo ancora aspettando di sapere dall'Ute se il materiale che toglieremo ha valore nullo, e allora bisognerà trovare una discarica per depositarlo, oppure [illegible] ha un valore, nel qual caso dovrà essere depositato da qualche parte in attesa di [illegible]re poi ceduto all'asta».

Sulle polemiche relative ai detriti formatisi sotto i ponti, e che hanno fatto da barriera all'acqua, sottolinea l'ingegner Condorelli: «La pulizia, per legge, spetta ai proprietari: Comuni, Anas, Ferrovie».

Per quanto riguarda l'immediato futuro dei corsi d'acqua, aggiunge il funzionario del Magispo: «Dopo la fase di emergenza iniziatasi a novembre, occorre ora pas[illegible] a un ripristino definitivo delle condizioni di sicurezza. Ma dovrà essere fatto sulla base delle direttive dell'Autorità di bacino: dovrebbero essere diramate il 9 maggio. E' dall'Autorità che devono venire le indicazioni sull'eventuale allargamento degli alvei, sulle modifiche ai ponti, sui coefficienti di piena di cui tenere conto».

Intanto, Condorelli elenca quanto è stato già fatto nel dopo [illegible]mergenza: «L'alveo del Tanaro è stato ripulito e sistemato da Garessio a Bovone. A monte di Garessio la competenza è invece della Regione. Da Bovone ad Alessandria, l'alveo non ha contenuto la piena e sui terreni circostanti sono rimasti alberi abbattuti e altra spazzatura, [illegible] noi non possia[illegible] intervenire, perché è proprietà privata: spetta ai proprietari e ai Comuni. Da parte [illegible] - conclude il responsabile del Magispo - abbiamo ripristinato gli argini. Per quanto riguarda il Belbo, l'alveo è stato ripulito fino a Castelnuovo».

Mauro Facciolo

Wwf contro Magispo

«Un errore tagliare gli alberi»

ASTI. Sui ritardi per la messa in sicurezza del Tanaro, il Wwf (delegazione del Piemonte-Valle d'Aosta) smentisce il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, nonchè delegato alla protezione civile, Franco Barberi. Lo fa con tono duro, minacciando di ricorrere a vie legali: la polemica sui mancati interventi per ripristinare l'alveo del fiume e i [illegible] argini torna dunque incandescente.

«Barberi - scrive il Wwf in un comunicato diffuso ieri - ha affermato pubblicamente che l'opposizione delle associazioni ambientaliste sarebbe una delle [illegible] dei notevoli ritardi e della mancanza di interventi per la pulizia dei corsi d'acqua nel dopo alluvione. Intendiamo ribattere e mettere fine a questa campagna di accuse tendenziose che si protraggono sterilmente fin dai giorni [illegible] all'inondazione».

Allegate al comunicato, alcune lettere inviate al sindaco Bianchino, Magistrato del Po, Regione, procura della Repubblica. «Dalla loro lettura si evince - segnala l'associazione - che il Wwf non è mai stato contrario alla rimozione dall'alveo di tutti i detriti, rifiuti, cataste di tronchi che costituiscono la vera grave emergenza in [illegible] di nuovi eventi alluvionali. Anzi, siamo stati tra i promotori dell'operazione Tanaro pulito svoltasi ad Asti l'8/9 aprile».

Vittorio Fiore, esponente del Wwf polemizza sul taglio degli alberi in riva al Tanaro

In merito all'esposto inviato alla procura della Repubblica, a seguito del taglio degli alberi ordinato dal Magistrato del Po, gli ambientalisti chiariscono: «Il Wwf ha sottolineato come i tagli della vegetazione ripariale autoctona che aveva resistito alle piene abbiano minato la solidità delle sponde. La conferma non si è purtroppo fatta attendere: ad Asti, immediatamente a valle del ponte di corso Savona, il Magistrato del Po aveva in marzo fatto tagliare i salici che ricoprivano le sponde, oltretutto senza portarli via. Il risulta[illegible] - conclude il Wwf - è che la piena dovuta alle piogge dei giorni scorsi ha fatto franare le sponde».

Tra le lettere allegate al comunicato c'è quella scritta al sinda[illegible] Bianchino da Vittorio Fiore, esponente del Wwf e sostenitore dell'ingegneria naturalistica. «Il taglio, lungo il Tanaro, dei salici e ontani che avevano svolto un'importante funzione di consolidamento delle sponde - ha scritto tra l'altro Fiore - equivale all'eliminazione dell'armatura in ferro da una struttura in cemen[illegible] armato. Rimangono [illegible] al loro posto tutte le coltivazioni di pioppi talvolta posizionate a ridosso delle sponde del fiume».

Laura Nosenzo

IN BREVE

[illegible]

Timori sul futuro della «Msv» operai senza stipendio

Gravi timori sul futuro della «Msv», l'azienda a poca distan[illegible] dalla Carello che da qualche tempo registra pesanti difficoltà finanziarie. Lo stabilimento produce caschi per motociclisti. I 27 addetti nell'ultimo mese non hanno ricevuto lo stipendio. Le maestranze si riuniranno stamane in assemblea (dalle 7 alle [illegible] insieme ai rappresentanti [illegible] sindacato per decidere forme di mobilitazione. Alle 10 si terrà alla Cgil una conferenza stampa. [l. n.]

TESORO

La direzione provinciale trasferisce gli uffici

Gli uffici della Direzione provinciale del Tesoro di Asti dal 3 maggio si trasferiranno da corso alla Vittoria in via Goito 20. Resteranno p[illegible] invariati i numeri telefonici: 594.059, 34.926 e 34.280.

CENTRO GIOVANI

Un dibattito su anziani ambiente e qualità della vita

«Anziani e ambiente per una migliore qualità della vita» è il tema dell'incontro che si terrà oggi, alle 16.30, all'auditorium del Centro giovani. L'iniziativa, promossa dal Polo di educazione ambientale del Comune, punta a coinvolgere la terza età in attività di pubblica utilità e di tutela ambientale. Porteran[illegible] la loro testimonianza i rappresentanti del Centro Maderna (documentazione e formazioni sulla condizione anziana) di Verbania. [l. n.]

[illegible] CAVALLOTTI

Auto si urtano contusi due ragazzi

Incidente in corso Cavallotti all'incrocio con corso Galileo Ferraris. La Ibiza condotta da Fabio Roberto, 19 anni, La Morra (Cuneo), ha urtato per [illegible] in via di accertamento la Fiesta di Giancarlo Tessitore, 23 anni, Castello d'Annone, regione Bordoni 7. Roberto e la sua passeggera Erica Agnese, 18 anni, Alba, sono rimasti contusi, e sono ricorsi alle cure del pronto soccorso. Illeso Tessitore. [r. s.]

CORSO TORINO

Scontro all'incrocio ferita donna di 30 anni

Scontro in corso Torino all'incrocio con via Corridoni. Svoltando in via Gerbi, la R5 di Matteo Cotto, 19 anni, via Micca 9, ha urtato la Citroen AX di Sara Alessandra Negri, 30 anni, Bardonecchia, che arrivava da Torino. La donna è stata medicata, si ristabilirà in 10 giorni. E' intervenuta la polstrada di Asti. [r. s.]

PIAZZA PALIO

Pensionato derubato mentre è al mercato

Nuovi colpi di borseggiatori al mercato in piazza del Palio. A farne le spese è stato un pensionato di 67 anni, Luigi Pisano, corso Matteotti, che è stato derubato del portafogli mentre era impegnato in alcuni acquisti. Attrezzi sono invece stati rubati in un laboratorio di viale Pilone di Benedetto Mendola, 52 anni, stuccatore. [r. gon.]

Domenica la cerimonia organizzata dal Comune per «ringraziare» i vigili del fuoco dopo l'alluvione

Festa con i pompieri in piazza S. Secondo

In programma una spettacolare esercitazione. Consegna di benemerenze

ASTI. L'abbraccio degli astigiani ai pompieri, «angeli dell'alluvione». Domenica pomeriggio, dalle 15,45, i vigili del fuoco saranno ospiti e protagonisti insieme della festa di «ringraziamento» voluta dal Comune.

In piazza San Secondo saranno consegnati attestati alle quattro sezioni di vigili in servizio alla caserma di via Marello: un'ottantina di uomini, tra effettivi e ausiliari, ai quali vanno aggiunti i volontari (una decina) del distaccamento di Nizza.

Il comandante [illegible] Corpo, Franco Amelio e il vice, Franco Sasso, riceveranno la cittadinanza onoraria dal sindaco, Alberto Bianchino. Poi il via ad una spettacolare esibizione: simulazione di salvataggi, dis[illegible]se in «corda doppia» dalle case intorno alla piazza, salti nel «telo», arrampicate funambolliche sulle facciate degli edifici.

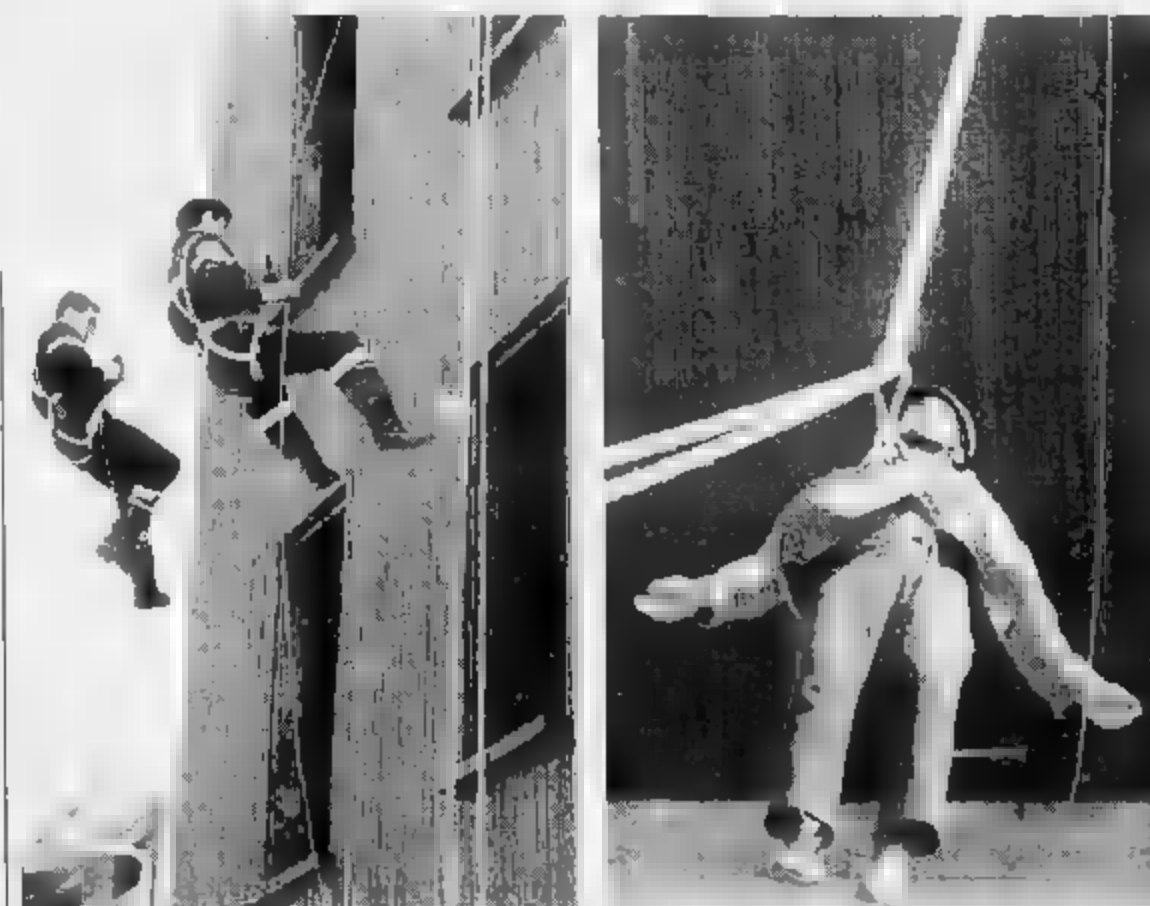
Tutte attività che richiedono allenamento costante, ottime doti fisiche, coraggio. Doti che i vigili del fuoco astigiani mettono ogni giorno in campo nei vari interventi di emergenza.

Ma gli astigiani, in questa occasione, vogliono ringraziare i pompieri soprattutto per l'opera svolta nel dopo alluvione. Un migliaio gli interventi di salvataggi compiuti in quei giorni drammatici, oltre a centinaia di missioni di soccorso, anche con l'uso degli elicotteri.

«Ma per domenica abbiamo voluto preparare un'esibizione sobria, [illegible] grandi spiegamenti di forze e per questo molto più realistica, perchè vicina al l[illegible] che si fa normalmente» fa notare il vicecomandante Sasso.

Ex ufficiale degli alpini, «pompiere di lungo corso» Sasso e tutti gli altri funzionari e vigili in servizio al comando di Asti preferiscono lasciar parlare i fatti. E domenica saranno lette in piazza anche alcune tra le più significative testimonianze di affetto giunte da donne, vecchi, bambini agli «amici pompieri».

La gente, per una volta, si stringerà attorno ai «suoi» vigili del fuoco in un'occasione di festa, senza allarmi [illegible] [illegible]genze che accompagnano spesso il lavoro silenzioso di questi uomini in divisa. [r. s.]

Il tuffo nel «telo»: uno [illegible] momenti più spettacolari delle esercitazioni dei pompieri

Ultime prove ieri, nella caserma dei vigili del fuoco, prima dell'esibizione di domenica

(FOTO LIBERTONE)

Le indagini dei carabinieri dopo l'arresto di uno «specialista»

Asti, l'ombra della mafia sulla banda dei falsi Cct

ASTI. La «banda dei Cct» falsi aveva legami con la malavita organizzata, forse legata alla mafia. E' [illegible] ipotesi più inquietanti [illegible] stanno lavorando il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello e i carabinieri del comando provinciale (tenente colonnello Pietro Maggiore [illegible] tenente Luigi Tarantino, [illegible] collaborazione con lo speciale Nucleo antisofisticazioni monetarie del colonnello Carlo Mori).

Un rapporto è stato inviato alla Direzione nazionale antimafia che dovrà vagliare gli elementi raccolti, inserendoli in altri filoni d'indagine condotte [illegible] altre forze di polizia.

Molto dipenderà anche dall'eventuale «collaborazione» che sarà disposto a fornire Enzo Talami, 60 anni, modenese, considerato il [illegible] dei falsari, nel settore, attualmente detenuto [illegible] Modena.

Talami era stato arrestato poche settimane fa durante un'operazione congiunta [illegible] polizia [illegible] guardia [illegible] finanza, in Emilia. E l'altro [illegible] ha ricevuto in [illegible] un secondo ordine di custodia cautelare, emesso dal gip del tribunale di Asti, Franca Carpinteri. Per una singolare coincidenza, infatti, parallelamente all'indagine dei carabinieri astigiani (che avevano infiltrato un ufficiale nella banda) ha preso avvio anche l'analoga inchiesta modenese.

[illegible] è stato proprio quest'ultima, [illegible] chiudersi per prima, con l'arresto a Carpi di Talami e di altri sette presunti appartenenti all'organizzazione, che avrebbe smerciato negli ultimi mesi almeno 270 miliardi di falsi Cct perfettamente contraffatti.

Una [illegible] di «forza maggiore» che ha interrotto l'indagine astigiana. Un filone, quello [illegible] che avrebbe forse portato a risultati ancora più clamorosi, dal punto di vista della «qualità» dell'indagine.

L'ufficiale «infiltrato» infatti, era riuscito a convincere Talami a «vendergli» falsi certificati del Tesoro [illegible] Ecu (la valuta europea) contraffatti per un importo di circa 40 miliardi (un anticipo di 900 milioni in «conto vendita» erano già stati consegnati all'ufficiale); [illegible] Talami sarebbe andato il 3 per cento del valore nominale.

E proprio questo rapporto «privilegiato» avrebbe forse consentito all'Arma astigiana [illegible] risalire alla tipografia clandestina dove si stampavano i falsi Cct e, successivamente, agli altri esperti dell'organizzazione incaricati di smerciare i titoli sul mercato internazionale.

Un lavoro investigativo complesso, nel quale sono state usate anche sofisticate attrezzature per l'intercettazione delle conversazioni (tutte registrate) [illegible] l'infiltrato e Talami [illegible] un sistema di telecamere [illegible] visori anche a infrarossi per individuare i presunti complici del modenese.

Determinante, fatto notare gli inquirenti, è stato l'apporto del Noam di Roma: un appuntato del nucleo antisofisticazioni (il comandante [illegible] il colonnello Mori, che aveva diretto fino al [illegible] Gruppo di Asti) ha fornito [illegible] consulenza tecnica [illegible] all'ufficiale infiltrato per [illegible]durre le trattative di compravendita dei titoli.

Un'operazione che ha avuto come «regista» il procuratore Sorbello: il magistrato ha gestito le varie fasi dei contatti, assicurando anche la necessaria «copertura» legislativa all'ufficiale inserito nell'organizzazione criminale.

Enzo Talami (nella foto) è il presunto capo della banda specializzata nell'emissione e smercio di falsi Cct

Franco Binello
[illegible] Gonella

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Domani [illegible] consegna della medaglia d'Argento

Domani [illegible] Rocchetta Tanaro [illegible] terrà la [illegible] per il [illegible] anniversario della Liberazione. La manifestazione quest'anno avrà [illegible] particolarità: al paese è stata assegnata la medaglia d'Argento [illegible] valor militare per l'attività partigiana. La cerimonia s'inizierà verso le 10, con il saluto del sindaco. Poi sarà letta la motivazione dell'onorificienza. Saranno presenti delegazioni di tutti i Comuni della zona e delle formazioni partigiane. E' annunciata la presenza del sindaco di Marzabotto. La cerimonia [illegible] anche l'occasione per consegnare riconoscimenti al 1° reggimento Nizza cavalleria e al 2° reggimento bersaglieri per l'opera di soccorso nel dopo alluvione. [r. s.]

ANTIGNANO

Festa per i neo sindaci del paese [illegible] di San Martino

Le amministrazioni appena elette di Antignano [illegible] San Martino Alfieri festeggeranno [illegible] la popolazione domani a partire dalle 20,30 nella Cantina sociale di Antignano i risultati del voto di domenica. L'occasione servirà inoltre per prendere in esame i primi problemi esposti dai residenti. Invitati tra gli altri i rappresentanti dei Comuni di Celle Enomondo, Revigliasco, Isola. [m. t.]

CANELLI

Un [illegible] di educazione [illegible] salute per i genitori

Martedì [illegible] maggio alle 21, nella foresteria Bosca di via Giuliani, s'inizierà un [illegible] di educazione alla salute rivolto ai genitori degli alunni della scuola emelementare canellese. Il corso, articolato in tre appuntamenti (gli altri sono previsti per il 9 [illegible] 23 maggio sempre alle 21 alla foresteria Bosca) è organizzato da alcuni docenti delle elementari. Nella prima serata di martedì relatrice sarà la psicologa Elda Colla che parlerà della qualità dei valori familiari. Per informazioni rivolgersi alla scuola. [fi. l.]

[illegible]

Irregolarità per i rifiuti, multato imprenditore

Il titolare della ditta «Manucem» di Portacomaro (manufatti in cemento), Alessio Miola, [illegible] anni, Asti, via Brofferio, è stato condannato in pretura a 5 giorni di reclusione. Era accusato di irregolarità nella denuncia dei rifiuti prodotti durante le lavorazioni. La pena è stata convertita in ammenda di 125 mila lire. [r. gon.]

ASTI

Mercato dell'antiquariato per acquistare ambulanza

Mostra mercato dell'antiquariato da domani alle 17 fino al 14 maggio, in via Garibaldi 15. L'iniziativa è stata organizzata dallo Zonta club di Asti per acquistare un'ambulanza destinata alla Croce Verde. [r. s.]

Dopo elezioni

Manifesti offensivi una denuncia

ASTI. Una denuncia contro ignoti per diffamazione a mezzo stampa è stata presentata alla procura presso la pretura. Al centro della vicenda una striscia bianca [illegible] la scritta «traditori» applicata sui manifesti elettorali affissi in città di candidati del Centro cristiano democratico.

Ad accorgersi della circostanza è stata Maria Grazia Siliquini, [illegible] lizza [illegible]lle regionali: [illegible] un fax inviato al comando della polizia municipale di Asti, l'esponente del Ccd aveva segnalato la presenza delle «strisce». Durante un[illegible] perlustrazione, in via Allende, una pattuglia di vigili urbani ha successivamente sequestrato [illegible] dei manifesti che raffigurava l'onorevole Pierferdinando Casini, segretario nazionale del Ccd. La circostanza è stata quindi segnalata alla magistratura.

Non è l'unico caso di querelle giudiziarie seguite alle ultime elezioni. Una denuncia contro ignoti è stata anche presentata da Idalo Raso, maresciallo maggiore dei carabinieri [illegible] pensione, candidato sindaco a Porta[illegible] per una lista [illegible]. Dopo l'elezione dell'avversario, Guido Ravizza, alcuni sconosciuti hanno affisso in paese alcuni manifesti listati a lutto: nel testo [illegible] annunciava il «decesso» della lista guidata da Raso, che aveva ricoperto la carica di vicesindaco nell'amministrazione guidata da Carlo Cerrato. [r. gon.]

Non ancora ufficializzata la «squadra» del sindaco Flavio Pesce

Nizza, assessori [illegible] novità

Pare probabile la nomina dell'ex dc Maurizio Carcione [illegible] vicesindaco
Il primo Consiglio comunale entro metà maggio. Tutte le preferenze

NIZZA. Mentre in municipio riprende [illegible] lavoro del dopo-elezioni, l'attenzione è puntata sulla prima convocazione del Consiglio comunale, che sarà fissata per la seconda settimana di maggio. Il sindaco Flavio Pesce non anticipa nulla [illegible] squadra (sette assessori), che governerà Nizza. Si parla però con insistenza di Maurizio Carcione (ex dc) vicesinda[illegible]. I risultati continuano ad essere oggetto [illegible] commento.

Vediamoli: «Insieme per Nizza» ha portato sulla poltrona di sindaco Flavio Pesce [illegible] 3620 voti [illegible]. Tra parentesi i singoli voti [illegible] preferenza [illegible] ogni candidato. Giuseppe Baldino (67), Maurizio Carcione (158), Mario Castino (86), Giandomenico Cavarino (350), Bruno Gallesio (105), Vincenzo Laspisa (75), Paolo Lovisolo (55), Mauro Oddone (75), Sergio Perazzo (146), Brunella Quaglia (294), Tonino Spedalieri (279), Gianpietro Sburlati (70), Pier Paolo Verri (172). Questi tredici candidati sono entrati in Consiglio. Restano esclusi: Daniela Quas[illegible] (13), Emanuela Balduzzi (29), Luisella Ferrari (50), Paolo Filippone (44), Walter Giroldi (35), Vincenzo Prisco (48), Alessandra Zollo (21).

Alleanza nazionale guidata da Giovanna Balestrino (unica eletta) ha ottenuto 697 preferenze (11%). Queste [illegible] altre preferenze: Tiziana Angeli (2) Faustino Avigliano (1), Enrico Baldi (6) Barbara Balestrino (16), Bruna Basso (0), Pier Carlo Bas[illegible] (11), Gian Beppe Brovia (24), Antonino Capri (33), Saverio Cillo (2), Edgardo Fabbri (0), Piera Giordano (51), Mariangela Giuso (9), Sergio Ivaldi (1), Stefania Piana (11), Fernando Romano (1), Temistocle Scorzelli (7).

«Per il domani» era guidata da Giovanni Poggio che entra in Consiglio con 750 voti di lista (11%). Con lui siederà Luisella Martino (120 preferenze). Daniela Bellora (9), Gino Bonino (0), Angela Almo Borio (4), Irene Cirio (30), Giuseppe Danzi (18), Federico De Scalzi (32), Giuseppe Dolanno (10), Alessia Garrone (11), Giuseppe Guastello (20), Giovanni Parodi (16), Ugo Pavia (26), Luigia Rossetti (7), Diego Tironi (12), Elio Virio (15).

Carlo Ricci («Nizza domani») 436 voti (7%), è entrato in Consiglio. Seguono: Flavio Cellino (41), Mauro Barzaghi (8), Flavio Bianco (14), Dario Corsi (14), Giovanni Ferraris (0), Carlo Gallo (16), Antonio Gazzi (10), Tommaso Greco (3), Nadia Ival[illegible] (2), Stefania Morino (14), Paolo Paglieri (25), Marco Quaglia (20), Marina Sampietro (3), Lorenzo Roberto Sosso (18), Pier Ernesto Torello (31).

«Forza Nizza» [illegible] 1075 voti di lista (il 16%), ha portato in Consiglio Franco Pero, Carlo Lacqua (63 preferenze) e Sergio Rapetti (42). Seguono: Luigi Pistone (32), Gabriele Andreetta (32), Edoardo Boido (13), Gianluigi Caligaris detto Marco (33), Claudio De Faveri (14), Sergio Dino (33), Elio Giolito (3), Antonio Lavina (23), Santo Ortisi (6), Giancarlo Rupati (35), Ugo Zac[illegible] (16), Francesco Zanardi (12), Francesco Zuccaro (18).

Enrica Cerrato

Oggi al «Falchetto»

Canelli studenti e [illegible]

CANELLI. Questa mattina intorno alle 11, oltre 400 studenti delle scuole elementari e medie di Canelli e Santo Stefano Belbo, si troveranno sul colle del «Falchetto» (tra la valle Belbo e le Langa) per una giornata di studio sulla Resistenza.

Dopo la lettura di un racconto dello scrittore canellese Nani Ponti che rievoca la morte dei cinque giovani partigiani fucilati dai fascisti al Falchetto, i ragazzi si sposteranno ai Caffi di Cassinasco dove [illegible] trova il monumento in memoria dei 500 partigiani morti in valle Belbo e valle Bormida.

Lì gli studenti incontreranno [illegible] delegazione della Croce Rossa canellese, alcuni rappresentanti della Protezione civile di Canelli, i vigili [illegible] fuoco di Asti, i vigili urbani [illegible] Santo Stefano Belbo [illegible] alcuni esponenti del gruppo Wwf [illegible] valle Belbo.

Gli studenti saranno invitati a compiere anche analisi [illegible] ricerche sulla natura [illegible] sul territorio della Langa Astigiana. [fi. l.]

PREMI AI PRODUTTORI DEL «VINDIMAGGIO»

E da oggi si potranno degustare i vini selezionati e garantiti

I 61 produttori (nella foto) dei 123 vini selezionati alla rassegna del «Vindimaggio» [illegible] stati premiati ieri nel salone della Camera di commercio di Asti. E da oggi sarà possibile degustare e acquistare barbere, dolcetti, cortesi, moscati, alla fiera «Città di Asti» che s'inaugura alle 17 e resterà aperta fino all'8 maggio. Una mostra, quella enologica, che consentirà [illegible] degustare nei tre stand dell'ente camerale il meglio [illegible] produzio astigiana dell'ultima vendemmia. In programma anche incontri e convegni

Novara

Lavia «uomo ridicolo»

Gabriele Lavia

NOVARA. Straordinario, intenso, forte. Sono alcuni fra gli aggettivi che la critica nazionale ha unanimemente tributato a Gabriele Lavia nella trionfale tournée de «Il sogno di un uomo ridicolo», il racconto che Fiodor Dostoevkij scrisse nel 1877 e che l'attore ha riadattato per il teatro con un allestimento che lo vede protagonista monologante, regista, scenografo e costumista. Da ieri lo spettacolo è in scena al teatro Coccia di Novara, dove sarà replicato fino a domenica. Per Lavia è un ritorno sul palcoscenico che pochi mesi fa ha tenuto a battesimo la prima nazionale del suo «Otello», interpretato da Umberto Orsini e Franco Branciaroli, coprodotto dall'Eliseo e dal Comune di Novara con il supporto finanziario della Banca Popolare.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita al botteghino. I prezzi, a seconda dell'ordine dei posti, variano da 15 a 40 mila lire. [p. ben.]

Dario Fo

Asti, aperta la prevendita

Dario Fo al Politeama di Asti

ASTI. E' aperta la prevendita degli ultimi biglietti disponibili per lo spettacolo che Dario Fo terrà giovedì 4 maggio alle 21 al teatro Politeama. Il grande interprete porterà in scena la sua versione del «Ruzzante», uno dei primi testi del teatro italiano.

L'allestimento di Fo giunge dopo anni di riproposizioni del testo cinquecentesco, dopo la rivalutazione critica in quanto testimonianza dell'espressione popolare. «Bisogna reinventarlo - dice Dario Fo -, tradirlo sino in fondo e reinventare le battute coi tempi comici giusti». Così nasce l'interpretazione dell'autore di «Mistero buffo», che sottolinea l'elemento eversivo delle vicende del soldato Ruzzante narrate dal padovano Beolco, e punta alla chiave [illegible].

I biglietti costano 25 mila lire (18 mila ridotti) per le poltrone e 15 mila (10 mila ridotti) per le gallerie. Informazioni allo 0141/353.988 e 0141/355.723. [c. f. c.]

Le stelle del blues

Festival per beneficenza al Lingotto di Torino

TORINO. Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond saranno l'11 e il 12 maggio (ore 21) al Lingotto per la prima edizione del Torino Blues Festival. Alla rassegna parteciperanno anche gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Il presentatore della serata sarà Giorgio Faletti con la sua carica di simpatia travolgente, coadiuvato dalla giovanissima Margherita Settimo Selio.

Va segnalato che questo avvenimento, importante dal punto di vista artistico, ha anche finalità benefiche poiché è organizzato a favore dell'Area, l'Associazione Regionale Amici degli Handicappati.

I biglietti costano, a seconda dei posti, 35.000, 50.000, 70.000 e 100.000 lire per sera. Si trovano in prevendita presso: sede Area, corso Regina Margherita 55, 011.837642; Salone La Stampa, via Roma 80, 5568334-5; Box Office Ricordi, piazzale Cln, tel. 5611262; Maschio, piazza Castello, tel. 542722; FolkClub, via Perrone 3, tel. 537636. [l. o.]

L'Expo di Imperia

Olio e vino sono i re della cucina saporita

IMPERIA. E' stata definita una «antologia della produzione alimentare sudeuropea», con particolare riguardo all'olio d'oliva, al vino e ad altri generi tipici dell'industria [illegible]. E' l'Expo dell'Alimentazione mediterranea, che si apre questa mattina alle 11 a Imperia, capitale della pasta e dell'olio: ospitata in un padiglione realizzato sulla banchina portuale di Oneglia, uno degli angoli più pittoreschi della città, resterà aperta al pubblico sino all'1 maggio.

L'ingresso è gratuito, ai visitatori [illegible] offerte degustazioni dei tipici prodotti in mostra: un selezionato campionario dei migliori di Imperia, compresi i vini Doc del Ponente ligure. Ma ci [illegible] pure quelli proposti dalle Camere di Commercio «gemellate», dai vini e i formaggi del Cuneese ai vini e al formaggio Asiago (oltre alle grappe e alla polenta) di Vicenza.

Per il sodalizio delle Alpi del Mare, sarà presente anche Nizza, con il suo aeroporto. Una serie di iniziative collaterali completa il nutrito programma. [s. d.]

Le canzoni in jazz

A Bra pezzi d'autore e i brani dei Beatles

BRA. Sono solo canzonette? Quand'anche fosse: [illegible] è così. Prima manifestazione del genere mai organizzata nel Cuneese, la rassegna «Canzoni in jazz» in corso all'auditorium «Arpino» vuol dimostrare che anche della musica di consumo è possibile una versione colta e raffinata. Ne danno testimonianza, su invito del Comune e del Centro didattico produzione musica di Bergamo, una serie di interpreti d'eccezione. Dopo il Carlo Magni Trio, questa sera (ore 21.30) saliranno sul palco il duo Roberto Gatto, Stefano Battaglia e il Cdpm Ensemble diretto da Marco Gotti, che nell'occasione schiererà anche il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia: tema, la canzone d'autore italiana.

Domani sera, a conclusione della mini-maratona, saranno invece rivisitati in chiave jazz alcuni dei più celebri brani dei Beatles, interpreti il Lanfranco Malaguti Trio e l'Emanuele Cisi Quartet. Ingresso 15 mila lire. [g. n.]

L'altro De Gregori

Una bella accoppiata rock-country-western

GATTINARA. Ci [illegible] bell'accoppiata rock-country-western, domenica sera sul palco dalle suggestioni verde-Irlanda del Mulligans Pub. Gradito ritorno nel Vercellese di Luigi Grechi, fratello di Francesco De Gregori, che ha preferito assumere artisticamente il cognome della madre, per non «vivere sulla scia del (forse) più celebre (per ora) fratello». Con lui ci sarà, reduce dai molteplici tours con i Byrds e i Flying Burritos Brothers della leggenda, Ricky Mantoan, leader e cantante chitarrista del Branco Selvaggio.

Ancora una volta in duo, quindi, per uno show che non potrà mancare d'interesse. Da un lato l'autore de «Il bandito e il campione» (Grechi) incisa con successo dal fratello, che sfuma bluegrass e old-time con brani suoi in italiano. Dall'altro, Mantoan, incredibile musicista alle prese con la pedal-steel guitar e una serie sconfinata di country hits. [g. bar.]

Casale

Glauco Mauri per Edipo

Il viso espressivo di Glauco Mauri

CASALE. La presenza di Glauco Mauri al teatro Municipale è un appuntamento quasi costante a ogni stagione: nel ruolo di attore, o di regista, o di regista e attore al contempo come nella rappresentazione di «Edipo», in cui si cala prima nel personaggio dell'indovino Tiresia e poi in quello dell'ultimo Edipo. La parte del giovane Edipo sarà sostenuta da uno dei pupilli di Mauri: Roberto Sturno.

La rappresentazione va in scena martedì prossimo e sarà riproposta in replica mercoledì 3 e giovedì 5. Il regista ha sommato in un unico spettacolo, diviso in due parti, due lavori che Sofocle ha scritto a distanza di vent'anni: «Edipo re» ed «Edipo a Colono». Sono opere autonome, [illegible] in entrambe Sofocle ha espresso la tragedia del vivere: «Edipo - spiega Mauri - è l'esempio della fatica, del dolore, del coraggio di voler capire».

«Edipo re» è la storia del figlio che uccide il padre e diviene sposo della madre. [s. m.]

Lella Costa

Magoni e risa in «Recital»

Lella Costa a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. E' una comicità «veloce» quella di Lella Costa. Una comicità che racconta delle donne e dei loro «magoni». L'attrice milanese, che faceva parte del gruppo della «Tv delle ragazze», farà da «introduzione» alla quinta edizione del Festival della satira, che si terrà dall'11 al 14 maggio, organizzato dalla Promoval di Aosta con la collaborazione di Gianni Minà e Nanny Loy.

Lella Costa si esibirà giovedì sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Porterà in [illegible] lo spettacolo dal titolo «Recital», che raccoglie i suoi pezzi migliori. Tra questi, monologhi tratti da «Magoni», lo spettacolo con il quale ha concluso la [illegible] tournée alla fine di marzo.

Lella Costa, già attrice cinematografica in «Ladri di saponette» e protagonista televisiva (dal «Costanzo show» al «Gioco dei nove»), è abile e coinvolgente cabarettista. E lo dimostra bene nel suo «Recital». [sa. b.]

Cresce in città l'interesse per la fantascienza

Anche Asti fra le stelle

A San Damiano un collezionista di giochi ispirati a «Guerre stellari»
E' nato anche un club di appassionati delle avventure di «Star Trek»

ASTI. Bollato come sottogenere della letteratura fantastica, la fantascienza in Italia non gode dell'attenzione che [illegible] in tutto il resto del mondo. Eppure anche nell'Astigiano gli appassionati di avventure spaziali [illegible] stanno svegliando. Due i fronti, quello [illegible] «Guerre stellari», la saga [illegible] Luke Skywalker e della principessa Leia, e quella di «Star Trek», con le due serie dedicate all'astronave Enterprise finora apparse sugli schermi tv italiani, al comando [illegible] capitano Kirk [illegible] del capitano Picard.

Il club di «Guerre Stellari», nato otto anni fa, aveva trovato subito una sostenitrice nella scrittrice astigiana Angela Fassio (4 libri all'attivo, di cui due editi dalla Nord, casa editrice specializzata in fantascienza e fantasy). La scrittrice è stata tra i primi collaboratori della rivista amatoriale «Alliance» e ha partecipato alla traduzione del gioco di ruolo ispirato al film di Lucas, edito dalla Stratelibri.

Ora esce allo scoperto anche Fabrizio Modina di San Damiano, tra i maggiori collezionisti di giocattoli ispirati a «Star Wars», ai supereroi Marvel e DC e ai robot dei cartoni animati giapponesi. Spiega Modina, 25 anni, diplomato all'Accademia di belle arti di Torino: «La parte dedicata [illegible] Guerre Stellari è solo un terzo della [illegible] collezione. L'ho iniziata non appena ho smesso di giocare, una dozzina [illegible] anni fa, e da allora non mi sono fermato, rivolgendomi soprattutto al mercato americano, poichè in Italia sono pochi gli articoli importati».

La collezione di personaggi e veicoli della trilogia di «Guerre stellari» comprende oltre 200 pezzi (un centinaio di personaggi, altrettanti veicoli e «play set» ovvero scene ricostruite in miniatura). «Ve [illegible] anche di rarissimi - indica Modina - prodotti negli Anni '70; inoltre, con l'uscita dei prossimi film, Lucas ritirerà dal mercato tutto ciò che è stato prodotto finora».

[illegible] tutto sarà esposto da oggi a lunedì a San Marino al Cinema Teatro Turismo, in occasione della 21ª «Italcon», il convegno annuale degli appassionati [illegible] dei professionisti della fantascienza italiani. Per l'occasione ci sarà anche il padre dell'universo di «Guerre Stellari», [illegible] premio Oscar per gli effetti speciali [illegible] «Indiana Jones» Lorne Peterson.

Anche ad Asti è arrivata l'epidemia di «Star Trek», sull'onda della [illegible] «Generazioni» (il film sarà proiettato al Don Bosco domani, domenica e lunedì sera). Lo «Stic», il club degli appassionati italiani dell'Enterprise, incomincia ad annoverare anche numerosi astigiani. Chi volesse informazioni sulle attività del club e come aderire (quota annuale 35 mila lire) può rivolgersi [illegible] Enrico Donna (tel. 33.586, ore serali).

Carlo Francesco Conti

«BETA ANDROMEDAE»

C'è vita su altri pianeti?

Da sempre la fantascienza ha affrontato la questione della vita [illegible] altri pianeti, dai classici marziani verdi a esseri sempre più complessi e strani. Stasera alle 21,30 nella sala azzurra della Provincia sarà esposto il punto di vista della scienza: l'astronomo Walter Ferreri dell'osservatorio di Pino Torinese parlerà [illegible] «Possibilità di vita extraterrestre [illegible] altri pianeti». L'incontro chiude il ciclo [illegible] conferenze organizzato dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». Intanto si sta mettendo a punto il primo meeting «Astronomia in Piemonte» previsto per il 7 maggio (dalle 9,30 sempre al palazzo della Provincia), radunerà gli astrofili di Piemonte e Valle d'Aosta. Il meeting si propone tra l'altro di illustrare le realtà associative esistenti, stimolare contatti e collaborazioni. Continua inoltre la vendita [illegible] biglietti (a 2500 lire) della lotteria per costruire un osservatorio astronomico nell'Astigiano. [m. t.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Tallano

Torneo studentesco

Ultime ore per iscriversi all'8° torneo scacchistico studentesco che s'inizia domani, al palazzo della Provincia (dalle 15 alle 19) organizzato dal circolo scacchistico «Sempre Uniti» (via Pallio 18, tel. 592.588), con la Provincia [illegible] il provveditorato agli Studi di Asti.

Luca Nesto, 12 anni, tra le promesse astigiane degli scacchi

ROTARACT

Spettacolo benefico

Stasera alle [illegible] al teatro Don Bosco va in [illegible] la commedia brillante «L'antenato» di Carlo Veneziani, allestita dalla Compagnia teatrale di Settime (Marco Tirone, Davide Musso, Paola Tirone, Cristina Origlia, Elena Musso, Stefano Musso, Marisa Musso, Simone Cacherano, Domenico Grassi). La [illegible] è organizzata dal Rotaract Club di Asti. L'incasso sarà devoluto alla scuola materna Borgo Tanaro, parzialmente distrutta dall'alluvione.

VIVERE INSIEME

Studenti e anziani

Prosegue la serie di appuntamenti promossi dall'associazione di volontari «Vivere insieme» alla Casa di riposo Città di Asti. Nei giorni scorsi una folta rappresentanza della scuola media «Gatti» ha incontrato gli anziani ospiti trascorrendo un pomeriggio nel pensionato di [illegible] Bocca.

Massaggio eutonico

Tre giorni fitti di appuntamenti al Centro [illegible] Armonia della cascina Valgomio a Moncucco (011/987.49.17): domani a partire dalle 9,30 si parlerà di «Riequilibrio energetico con il massaggio eutonico» (manipolazione dolce per rimuovere tensione e dolore fisico). Si continua domenica con Mariella Mauro. Domenica (dalle 16 alle 19) e lunedì 1° maggio (10-18) si terrà il seminario «Astrologia psicospirituale», conduttrice Giovanna Francesca Manzone.

CASTELNUOVO D.B.

Yoga e psicosintesi

Stasera alle 21 nella sede della Pro loco di Castelnuovo Don Bosco, [illegible] Centro studi di psicosintesi «Roberto Assagioli» (direttore Mirella Botta) organizza un incontro [illegible] «Yoga e psicosintesi». Altro appuntamento venerdì 19 maggio su «I molteplici personaggi esistenti in [illegible]».

ROTARY

Raduno «Albatros»

Il Rotary [illegible] Asti, presieduto [illegible] Mario Novellone, collaborerà alla preparazione del primo raduno del contingente Albatros (rappresentanti delle truppe alpine della Taurinese e della Julia), il 20 maggio (teatro Politeama alle 14), in occasione dell'adunata nazionale degli Alpini. «Il Rotary - spiegano gli organizzatori - ha accolto volentieri la richiesta di patrocinare l'incontro tra coloro che si sono recati in Mozambico per l'operazione di pace due [illegible] fa».

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 17,30 19/20,30/22,30 Lire 9000/6000
La carica dei 101 — [illegible]. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [illegible] classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — [illegible]ni animati

[illegible] — Tel. 630.066. Or.: 20,20/22,30 Lire 9000/6000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Ritz — Tel. [illegible] Or.: 19,50/22,30 [illegible] 9000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [illegible] un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25 L. 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. [illegible] G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Sala Pastrone — Tel. 557.067 Or.: 20/22,30 [illegible]
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Don Bosco — Tel. 410.858 Ore 21 Ingresso a offerta
L'antenato — Teatro

CANELLI

Balbo — Tel. [illegible] Or.: ap. 15,30 ult. [illegible] L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: ap. 20 L. 8000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, [illegible] Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, [illegible] teppisti, insegnanti [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Léon — di L. [illegible] con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]
La carica dei 101 — [illegible]. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Verdi — Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — [illegible] contro il tempo per un gruppo di scienziati [illegible] un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una [illegible] epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

SAN [illegible]

Cristallo — Tel. 975.104. Or.: 20,30/22[illegible] L. 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 962.288 Or.: 14,30 16,30; 18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000
[illegible]

GIORNO [illegible]

[illegible]

Centro giovani: cinema e teatro

Oggi al Centro giovani, via Goltieri, a partire dalle 11 si parlerà di nuovo teatro con Luciano Nattino, regista degli «Alfieri», e Gabriele Vacis del «Gruppo Teatro Settimo». Saranno presentati da Gianluca Favetto, critico [illegible] «Repubblica», e Paolo Verri, organizzatore del Salone del libro. Ingresso libero.

Alle 18, s'inizierà il seminario «Dai Lumière al videoclip» con il docente e regista astigiano Roberto Ranieri. Alle 21 primo incontro [illegible] corso di videocinema condotto da Fabrizio Gonella, Alessandro Azzarito e Giacomo Bielli. Adesioni 5 mila lire.

ASTI

Fabio Mengozzi suona al «Verdi»

Il giovane pianista Fabio Mengozzi suonerà stasera alle 21, nel salone dell'istituto «Verdi». In programma Beethoven, Prokofiev, Schubert e Chopin. L'incontro è proposto in collaborazione col Comune (assessorato Città Persone). Ingresso libero.

CASSINASCO

«Trio de Janeiro» in birreria

Il «Trio de Janeiro» suonerà questa sera alle ore 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. La formazione è comprende Carla Rota (voce e percussioni), Giuseppe «Pimmo» Robba (chitarra acustica), Alberto Parone (batteria). Repertorio: samba e bossa nova. Ingresso libero.

ASTI

Chitarrista in concerto

Questa sera alle ore 21,30 per la rassegna «Centro giovani in concerto» suonerà Sorio G.G. (chitarra elettrica), che presenterà cover e brani propri. Ingresso libero.

VILLANOVA

Tessiore voce narrante all'Unitré

«Leggendo leggendo, che male ti fo?» [illegible] il titolo del secondo incontro che l'Università della terza età di Villanova propone stasera, alle 16, nella sala consiliare del municipio. Voce narrante sarà Francesco Tessiore.

Successo dello spettacolo di mercoledì al Politeama

Pienone e lunghi applausi per il monologo di Lavia

ASTI. Pienone previsto per Gabriele Lavia mercoledì [illegible] al Politeama. L'attore-regista, impegnato in «Il sogno di un uomo ridicolo» di Fedor Dostoevskij, è stato accolto da un pubblico ansioso [illegible] assistere alla [illegible] prova.

Per alcuni spettatori [illegible] stata [illegible] conferma, ricordando un intenso «Amleto» (una delle sue prime regie) presentato quindici anni fa al teatro Alfieri con Ottavia Piccolo. Per altri è stata una rivelazione, [illegible] pure annunciata dalla fama di Lavia, ormai consolidata.

Per oltre un'ora, l'attore [illegible] rimasto solo in scena (con la silenziosa presenza [illegible] un sosia), avvolto da [illegible] camicia di forza, cosparso di gesso, simile ad [illegible] ventina [illegible] statue di gesso modellate sul [illegible] stesso calco. Una scenografia semplice e suggestiva, come la scelta delle musiche di Bach e Part, per un monologo incentrato [illegible] temi esistenzialisti e nichilisti. Lavia ha mantenuto la tensione fino alla fine, con [illegible] racconto stralunato del suo [illegible] ridicolo», considerato pazzo e pericoloso con le sue pretese di donare [illegible]. E' giunto spontaneo il lungo applauso finale, a premiare la generosità e la bravura dell'attore.

Calato [illegible] sipario, alcuni spettatori hanno raggiunto il ristorante «Angolo del Beato» dove hanno cenato con Lavia per il «Dopoteatro di solidarietà». [c. f. c.]

Gabriele Lavia, lungamente applaudito mercoledì [illegible] Politeama

Con un paese francese

A Villanova [illegible] giorni [illegible] gemellaggio

VILLANOVA. Una delegazione dal Comune francese gemellato di Chateaurenard arriverà domani e sarà ospite delle famiglie villanovesi fino a lunedì.

Fitto [illegible] programma di incontri preparato per intrattenere i francesi. All'arrivo domani (alle 15) la delegazione sarà ricevuta in Comune dal sindaco neoeletto Carlo Arduino.

Domenica alle 10,30 il programma prevede la funzione religiosa nella chiesa di San Martino con la partecipazione del coro della Bisoca. Pranzo al «Cannon d'Oro».

Nel pomeriggio (16,30) [illegible] municipio ci sarà l'esibizione della Filarmonica di Villanova e del gruppo «Our street». Alle 21 [illegible] piazza Supponito serata danzante con il Gruppo Azzurro. Lunedì, dopo una visita agli stand della Fiera [illegible] Asti, ci sarà il pranzo preparato dagli Amici della Stazione e i saluti di commiato. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale**. V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO [illegible] Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007: [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. V.M. 14. Sala 2: **[illegible] proposito di donne**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible]: **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Molto tutto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. [illegible]. **La giusta causa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon**. Or.: 20,25; 22,30
[illegible] corso Trapani 57. **Nell**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible] trappola**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La [illegible] libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **[illegible] morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Amata immortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Turno A. Evelino Pidò [illegible] Graham Vick. Orchestra [illegible] Teatro Regio. Con R. Swensen, A. Pendatchanska, B. Frittoli, B. Manca di Nissa. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.3447. Ultima settimana, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta [illegible] in **Travel 1ª Repubblica**. Si prenota per: Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Pren. ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Radiol**, miniserie, ultima puntata
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
18,50 **Anna e il suo re**, telefilm
19,2[illegible] **Alice**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Soldato Giulia**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vivi privati**
0,45 **Freddy's nig[illegible]**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 — **Top model**
19[illegible] **Tg 4**
20,30 **Knights and Warriors**
21,30 **Wild Bik[illegible]**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
[illegible] **Nero Wolf**, telefilm
21,30 **Motori Moto**
[illegible] — **Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8**, sit. com
20,06 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Io, la giuria**, film
22,30 **Un week end da favola**
23,30 **Salto [illegible] buio**, telefilm
0,38 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**, telefilm

Quinta Rete
19 — [illegible]
19,30 [illegible] **compilation**
20,20 [illegible]**lonews**
20,30 [illegible] **spade del Cid**, film
22 — **Fuoridaidenti**, talk show sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg** [illegible]
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
[illegible] **Telemente**
20,30 **Sull'orlo dell'abisso**, film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Cuore in rete**
23,10 [illegible] film
1,15 **Cinema 6**

[illegible] Tai
19 — **Vita della** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton Dij barbeton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — [illegible] **sport**
21,30 **Il punto**, dibattito
23 — **Telegiornale locale**
23,15 [illegible] **lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
18 — **Grp monitor**
19,30 **Bloc notes**, rubrica
19,45 **Evà paradise**, telenovela
20,30 **L'isola [illegible] libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Ok motori**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Grand [illegible]**, film

Telecampione
20,30 **Business** [illegible].
20,45 **Focus**
21,45 **Business news**
[illegible] — **Piazza affari**
22,30 **Emporio tv**

Supersix
19 — **Al bar dello sport**, [illegible] show
19,45 **Tg Sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regio**[illegible]
20 — **Cartoni animati**
[illegible]
21 — **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Ninja il campione**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio Prima categoria, domenica il big-match con la capolista Comollo

Costigliole attacca il primato

I blu di Bruno Rota, attualmente staccati di 4 punti dalla vetta si giocano la stagione
Delicato impegno per il Rocchetta con l'Ozzano. La Moncalvese (penultima) a Carrosio

ASTI. C'è attesa a Costigliole per il «big-match» che opporrà domenica i blu di Bruno Rota alla primatista del torneo di Prima categoria Comollo Novi.

Il turno infrasettimanale di martedì [illegible] ha portato grossi scossoni al vertice del girone «H». Le due formazioni astigiane che ancora possono nutrire qualche speranza hanno entrambe pareggiato in trasferta: il Costigliole ha impattato per 1-1 [illegible] l'Ozzano; il Rocchetta ha fatto 2-2 con la Castelnovese.

Così, il distacco dalla capolista Comollo (vincitrice sul Cassano) si è allungato a quattro punti dai costigliolesi e cinque dai tanarini. Una «forbice» molto ampia a tre giornate dal termine. Le motivazioni non mancheranno comunque a Lotta e compagni, già vincitori all'andata con i novesi per 3-0: se supereranno i forti avversari lo [illegible] da recuperare sarebbe solo di due lunghezze.

Impegno interno anche per il Rocchetta, che riceve su un campo ancora da definirsi l'Ozzano, [illegible] il quale condivide la sesta posizione.

Si è invece complicata la situazione [illegible] terza compagine locale del raggruppamento, la Moncalvese: le due sconfitte nelle ultime due giornate hanno relegato gli aleramici al penultimo posto (retrocedono le ultime due). L'undici allenato da Merlino è stato battuto a sorpresa martedì dal Sale in casa per 1-0, che ha operato il sorpasso proprio a spese dei moncalvesi. Gli astigiani saranno ospiti domenica della formazione alessandrina del Carrosio, terzo in graduatoria.

Seconda categoria. Ha inserito «il turbo» il Don Bosco di Massimo Tirone, nel girone N del campionato di Seconda. I salesiani si sono imposti per 6-1 martedì sul Roero ed hanno portato a cinque i punti di distacco da Castelnovese e Poirinese. Il team gialloblù potrebbe già festeggiare la salita in Prima domenica: le basta infatti un pareggio con il Castagnole Lanze. L'incontro si disputerà sul campo di via Fregoli.

Un verdetto c'è già stato nel girone O, dove dice addio alla Seconda il Giraudi, matematicamente retrocesso in virtù del 6-1 subito contro il Fubine. I giraudiani abbandonano la categoria dopo quattro anni di permanenza. [e. a.]

Un'azione del capitano del Rocchetta, Flavio Tosetti, in una delle ultime gare dei tanarini (FOTO LIBERTOLIU)

CALCIO

Risultati e classifiche nei quattro gironi. Le prossime gare

Polizia e Finanziari in fuga nel torneo astigiano degli enti

ASTI. Il torneo degli Enti ha disputato la seconda giornata dei gironi eliminatori. Quest'anno partecipano alla manifestazione sedici squadre, suddivise in quattro gruppi.

L'organizzazione è stata affidata dalla compagine vincitrice della scorsa edizione, i Finanziari, al Csi (Centro sportivo italiano).

Girone A. E' in testa a questo raggruppamento l'accoppiata Polizia di Stato-Finanziari [illegible] tre punti. Le due formazioni si sono trovate di fronte nel secondo turno: la sfida è finita in parità (1-1). Le reti sono state di Berta per la Polizia e di Bertin per la compagine campione in carica. La Provincia si è invece imposta sul Provveditorato per 6-5. Per gli «amministratori» hanno realizzato una doppietta ciascuno Testa, Bognasco e Pistillo. I marcatori dei «professori» sono stati Paolo Rossi (2), Enrico Rossi e Gherlone.

Il prossimo turno è previsto per martedì 9 maggio alle 19. Questi gli incontri: Provveditorato-Finanziari (campo Praio); Provincia/San Paolo-Polizia di Stato (palazzetto).

Classifica: Polizia, Finanziari 3 punti; Provincia 2; Provveditorato 0.

Girone B. Guida a punteggio pieno la graduatoria del gruppo «B» l'Usl 19. I «sanitari» si [illegible] imposti sul Dopolavoro Poste per 2-1, grazie ai gol di Vito e Musso. Ha accorciato le distanze per le Poste Nosenzo.

E' terminata invece a «reti inviolate» Ferrovieri-Polizia Penitenziaria.

La prossima giornata si giocherà lunedì 8 maggio. Queste le sfide: Usl-Penitenziaria (palazzetto, ore 19); Poste-Ferrovie (Torretta, ore 19).

Classifica: Usl 4 punti; Polizia Penitenziaria 2; Poste 1, Ferrovie 1.

Girone C. In questo raggruppamento si è giocata solo una gara finora: Comune-Croce Verde, che si è conclusa sul 2-2. La partita tra Carabinieri e Guardia di Finanza è stata posticipata alla prossima settimana. Martedì [illegible] maggio si giocano Carabinieri-Comune (San Fedele, ore 19); Guardia di Finanza-Croce Verde (Torretta, ore 19).

Girone D. L'Aeronautica ha preso il largo imponendosi sui Vigili del fuoco per 3-1. Gli «avieri» sono andati in gol con Sampilli (2 volte) e Viola. I vigili hanno segnato la rete della bandiera [illegible] Gambo. Pareggio invece tra la Banca Cierre e la Satap: 1-1. Segnature di Pacifico e Pelossa. Sono in programma l'8 maggio: Vigili del Fuoco-Banca Cierre (San Fedele, ore 18,30); Aeronautica-Satap (Praio, oer 18,30).

Classica: Aeronautica 3 punti; Cierre, Vigili 2; Satap 1. [e. a.]

Ex «spalla» di Berruti stroncato dalla leucemia a 46 anni

Il mondo del balòn piange la morte di Tonino Olivieri

MONASTERO [illegible] I suoi tifosi di un tempo e gli amici che gli [illegible] rimasti vicini sempre, lo accompagneranno domani per l'ultima volta. Tonino Olivieri, 46 anni, due volte campione d'Italia di balòn con il Monastero Bormida di Massimo Berruti (primi Anni '80) lascia lo sferisterio della vita.

Ha perso la partita più difficile: quella con la leucemia che lo tormentava da anni. La morte l'ha vinto, mercoledì mattina, nella sua casa-albergo, il «Gianduja»: un nome in sintonia con il personaggio, nell'ironia frizzante, nel gusto per la battuta, nel modo di interpretare il difficile mestiere di vivere.

Sorrideva spesso, Tonino, con quella sua magrezza infinita e il baffo romantico dei giocatori che non ci sono più.

Grandi giocate sul campo; poi, di sera, il piacere di stare a tavola [illegible] compagni di squadra e avversari e i sostenitori venuti dalla Langa e dalla Val Bormida.

Una sera d'estate a Bubbio, qualche anno fa, sotto i tigli in fiore, Tonino e Richi Alcardi, con altri amici, dedicarono a Pino Morino, il «gigante buono» di Nizza, una canzone struggente. Evocavano un mondo perduto, il mito dell'Arcadia, i paesi dei contadini felici, dell'erba sempre verde, delle colline «ridenti», dei buoni sentimenti.

Luoghi che non esistono davvero, se non nella fantasia dei sognatori di Langa. Una razza speciale, che sa far fronte anche alle avversità. Tonino conosceva il suo male e lo combatteva a modo suo: con moti di spirito, imprecazioni in dialetto, serene bevute.

Con Massimo Berruti, Romano Sirotto e Italo Gola formò una delle quadrette più affiatate e complete mai viste.

«Tonino era un compagno ideale, uno che sapeva stare al suo posto e, credetemi, teneva un grande posto» ricorda «capitan» Berruti.

Olivieri era nato negli sferisteri: suo padre dirigeva l'«impianto» (si chiama così) di Acqui. Era cresciuto [illegible] scuola dei Galliano, degli Alemanni, dello stesso Berruti.

Ha calpestato lieve la polvere di quei campi, intrisa di mito e sudore. Una volta disse che non voleva separarsene mai. Se l'è portato via un alito di vento, un giorno di primavera.

Franco Binello

SPORT FLASH

CALCIO ESORDIENTI

Juve, Parma, Cremonese e Asti al memorial «Maggiora»

Presentazione ufficiale stasera alle 18 del 2° memorial «Renzo Maggiora» di calcio: la cerimonia si svolgerà alla sede del Coni, in via Cesare Battisti 13. Il torneo, riservato alle formazioni Esordienti, si svolgerà allo stadio Comunale, domenica 7 maggio. Quattro le squadre partecipanti: Asti (società organizzatrice), Juventus, Parma e Cremonese. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Solo 13ª la Futura agli spareggi promozione per la C2

La Futura Asti si è classificata solo al tredicesimo posto negli spareggi per la promozione dalla serie D1 alla C2, che si sono svolti a Verzuolo (provincia di Cuneo). Solo sette le promosse alla categoria superiore le prime sette classicate. La compagine astigiana è stata sconfitta nel primo turno per 5-4 dall'Alpignano. [e. a.]

CALCETTO PGS

Da Marcello sei volte a segno con l'Addams

Il Ristorante da Marcello si è imposto mercoledì per 6-1 contro gli Addams, nel primo turno del girone B del torneo di calcetto Pgs. Stasera, sempre per questo raggruppamento, sono in programma Cassa di Risparmio-Addams (ore 20) e Da Marcello-Agostinetto (ore 21). Le partite si svolgono alla palestra Jona. [e. a.]

GIOCASPORT

Già aperte le iscrizioni al «Giocasport»

Sono aperte le iscrizioni al Giocasport, la mini-olimpiade degli oratori, che quest'anno è organizzata dalla cooperativa Vedogiovani. La rassegna, che comincerà il 15 maggio, comprende pallavolo «Lui & Lei», basket maschile e femminile, pallamano maschile e femminile e calcio femminile. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cooperativa Vedogiovani, in via Zangrandi 19, il mercoledì ed il venerdì dalle 10 alle 12,30 (telefono 437.100). [e. a.]

BOWLING

Domenica la «poule» finale al torneo di Vaglierano

Prosegue, nell'impianto di Vaglierano, il trofeo «Città di Asti», memorial «Alfonso Landi», gara di bowling interregionale organizzata dal Bowling Asti. Vi prendono parte 120 doppi provenienti da Lombardia, Piemonte e Liguria. La manifestazione è riservata alle categorie Cadetti ed Eccellenza (maschile e femminile). La prima fase è composta di otto partite. La «poule» finale è prevista per domenica. [e. a.]

MOTORI

A Valmanera il campionato italiano di kart-cross

Il 1 maggio si disputerà, al crossodromo di Valmanera, la prova valida per il campionato italiano Uisp di kart-cross. Lunedì mattina si disputeranno le «manche» di qualificazione, mentre nel pomeriggio si svolgerà la finalissima. L'ingresso è libero a tutti. [g. m. g.]

CALCIO TIFOSI

Trasferte da Asti per Juve-Lazio e Juve-Parma

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti organizza due trasferte al Delle Alpi di Torino in occasione di Juventus-Lazio, in programma domenica 7 maggio e di Juventus-Parma, che si disputerà il 21 maggio. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla panetteria Salasco, in via Brovardi 1 (telefono 211.341).

CICLISMO

A Castagnole Lanze il «Gran premio barbera»

Sfida in mountain bike sui sentieri di Monale

Gli appassionati del «rampichino» si sfideranno domenica sui sentieri di Monale

CASTAGNOLE LANZE. Il Comune, in collaborazione [illegible] l'Udace e il Pedale Nicese, organizza per domani il 1° Gran premio «Festa della Barbera», [illegible] ciclistica amatoriale aperta a tutti gli Enti della Consulta e riservata alla seconda serie regionale e alla terza provinciale. Ritrovo alle 13 in piazza Carlo Giovannone. Alle 14 la partenza dei corridori della terza serie, alle 15,15 di veterani, gentlemen e supergentlemen di seconda e alle 16,30 di debuttanti, cadetti, junior e senior. Il percorso, di 37,500 km per i terza serie e di 45 per i seconda, interessa S. Bartolomeo, Boglietto, S. Stefano Belbo, Boglietto, Castagnole, S. Rocco, piazza Giovannone, Susasco, Val Tanaro, S. Rocco, con arrivo in piazza Giovannone.

A Villanova. Il gruppo ciclistico di Villanova, in collaborazione con l'Udace, organizza, per domenica, il 9° Trofeo «Avis». Ritrovo alle 7,45 al Parco delle Rimembranze, presso il Bar degli Alpini. Partenza alle 9. Il percorso, di circa 60 chilometri, tocca Villanova, Borgo Stazione, Borgo Gianassi, Borgo Terrazze, Buttigliera, Castelnuovo, bivio per Becchi, Serra di Capriglio, Gallareto, Cortazzone, Montafia, Capannine, Borgo Stazione, e ritorno a Villanova.

Mountain bike. Si disputa domenica, a Monale, il Trofeo «Ai confini dei gorghi», gara di mountain bike valida quale terza prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo, alle 8,30, a Monale, in piazza Vittorio Emanuele. Partenza alle 10. Il percorso, sui sentieri della zona, è di [illegible] chilometri. L'organizzazione è di Cicli Giorgio. [m. l.]

ATLETICA

Terze le «allieve» Alfieri

Le cadette [illegible] oro ai Regionali di staffetta 4x100

ATLETICA. La staffetta 4x100 Cadette della Cassa di Risparmio Asti ha conquistato a Novara il titolo regionale imponendosi con il tempo di 51"8. Il quartetto astigiano era formato da Emanuela Porro, Tatiana Motteo, Sandra Barbero e Valentina Danie. Un altro buon risultato a livello femminile è stato ottenuto dalla 4x100 Allieve della Vittorio Alfieri, che ha centrato la medaglia di bronzo, fermando i cronometri a 53"7. Le quattro atlete erano Annalisa Maggiorotto, Claudia Lapecorella, Manuela Dal Col e Ilaria De Ambrogio. Nuovo primato provinciale per la staffetta svedese (800, 600, 400 e [illegible] metri) dell'Alfieri composta da Roberto Dal Col, Luca Amerio, Alessandro Furlanetto e Fabio Trinchero, giunta settima.

A Torino erano invece in programma i campionati regionali universitari: sui 1000 metri ha vinto Fabio Pungitore della Virtus Cassa di Risparmio, che ha concluso la sua prova in 2'36"7.

Un altro astigiano, Michele Anselmo (Alfieri), si è classificato in sesta posizione, con il nuovo personale (2'39").

Domani e domenica si disputano i campionati di specialità Assoluti a Torino.

Al Campo scuola di Asti (da domani alle [illegible]) si svolge invece la fase provinciale dei campionati di società a squadre riservati agli Allievi ed ai Ragazzi. Sempre ad Asti il 13-14 maggio [illegible] in programma i campionati regionali di decathlon, con l'astigiano Antonello Giulivi che difende il titolo conquistato l'anno passato. [e. a.]

NUOTO

Da domani a martedì

Trentadue da Asti in Francia per il meeting

ASTI. Gli atleti dell'Asti Nuoto sono impegnati in questo fine settimana nell'undicesima edizione dell'«Incontro dell'amicizia», in programma a Valance, in Francia.

La manifestazione è patrocinata dalle tre città gemellate di Valence, Asti e la tedesca Biberach.

Il meeting natatorio prende il via domani e si concluderà il [illegible] maggio.

Vi partecipano, oltre all'Asti Nuoto, la Edr Valence ed il Biberach.

Trentadue sono gli agonisti astigiani che prenderanno parte a questa rassegna: i ragazzi, guidati dall'allenatore teutonico Arndt Ginter, saranno ospitati dalle famiglie francesi.

Questa competizione era nata negli anni Ottanta da un'idea dell'istruttore astigiano Gianni Caraffa, attuale tecnico dell'Asti Nuoto. Il prossimo anno sarà proprio Asti ad organizzare l'«Incontro dell'amicizia».

Per i nuotatori locali è la terza trasferta all'estero dell'anno dopo le due svoltesi in Germania a febbraio e marzo, frutto della politica attuata dalla società presieduta da Giovanni Palumbo per permettere agli atleti di cimentarsi con i pari età delle altre nazioni ed acquisire esperienza internazionale.

La delegazione astigiana sarà guidata dal veterano Giuseppe Palumbo, ranista di valore nazionale. Insieme a lui ci saranno i migliori talenti dell'Asti Nuoto, da Elisa Morando alla promettentissima Giulia Tosetti e Sebastiano Risso. [e. a.]

LEO BURNETT

QUICARIPLO. E IN PIÙ, È VERAMENTE GRATIS.

NUMERO

Dal 27 aprile, con QuiCariplo, i clienti Cariplo possono decidere di effettuare le loro usuali operazioni bancarie standosene comodamente seduti accanto al telefono. Infatti con QuiCariplo, il vostro sportello telefonico, non solo telefonare è assolutamente gratuito, ma non si paga nessun canone nè si affronta alcun costo ulteriore. Chi sceglie Cariplo, con QuiCariplo, risparmia tempo e pure denaro.

QUICARIPLO

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 28 Aprile 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Fidanzati ventitreenni intossicati dal monossido di carbonio ricoverati a Torino

Rischiano di morire per una stufa

L'incidente l'altra sera in un alloggio (con riscaldamento a gas) a Madonna dell'Olmo di Cuneo
La ragazza ha telefonato alla madre: «Stiamo male. Vieni». Salvi grazie ai soccorsi tempestivi

La palazzina di via Torino a Madonna dell'Olmo dove si è sfiorata la tragedia

CUNEO. Hanno rischiato di morire, insieme, intossicati dal monossido di carbonio. La madre di lei li ha trovati nell'alloggio del ragazzo, ormai [illegible] forze [illegible] storditi.

Emanuela Giraudo, residente in via della Battaglia 113 a Cu[illegible] [illegible] Emanuele Malavolti, originario di Modena e domiciliato [illegible] via Torino 118, a Madonna dell'Olmo, fidanzati, prossimi al matrimonio, entrambi ventitreenni, sono stati trasportati al Pronto soccorso del «Santa Croce»; di qui sono stati immediatamente trasferiti alle Molinette di Torino.

Dopo dodici ore di incubo, ora stanno meglio [illegible] sono fuori pericolo. Ieri pomeriggio sono già stati dimessi dall'ospedale tori[illegible]. Alla base dell'incidente domestico ci sarebbe il malfunzionamento di una stufa a gas metano o forse l'intasamento della canna fumaria.

Il fatto è avvenuto l'altra [illegible]ro, nell'alloggio del giovane, impiegato della «Valeo» di Mondovì, sulla strada che da Madonna dell'Olmo conduce [illegible] Centallo, poco lontano dagli uffici della Cassa rurale.

«L'altro giorno - racconta lo zio della giovane, Francesco Giraudo - mia nipote e il suo fidanzato, sono andati al matri[illegible] di una nostra cugina. Alla sera lui [illegible] è sentito male. Subito [illegible] pensava a una congestione [illegible] [illegible] colpo di freddo. Emanuela si è recata a trovarlo nell'alloggio [illegible] via Torino. Il giorno dopo è andata regolarmente a lavorare (è impiegata in un ufficio farmaceutico di Cuneo). [illegible] tardo pomeriggio, finito l'orario, è tornata [illegible] Emanuele (i due hanno deciso di sposarsi in autunno) [illegible] Madonna dell'Olmo, per vedere [illegible] le sue condizioni erano migliorate. Anche lei ha accusato disturbi e ha telefonato a casa per avvertire i familiari: "Stia[illegible] male tutti e due. Venite qui". Quando la madre dell'impiegata è arrivata nell'alloggio di via Torino 118 ha trovato il giovane a letto e Emanuela sdraiata su una poltrona, priva di forze».

Immediatamente ha chiesto aiuto. I soccorsi sono arrivati dopo poco. Sono intervenuti i vigili del fuoco; i volontari della Croce rossa e gli agenti della questura. I due fidanzati [illegible] stati trasportati in ambulanza al Pronto soccorso. I medici dell'ospedale «S. Croce», accertate le condizioni critiche, ne hanno disposto il trasferimento alle «Molinette» di Torino.

«Qui - continua lo zio - [illegible] stati messi in una camera iperbarica e sottoposti a terapia intensiva. Dopo poche ore le loro condizioni erano notevolmente migliorate». Ieri mattina sono già tornati al "Santa Croce" di Cuneo, nel reparto di Medicina. Nel pomeriggio sono stati dimessi. [g. p. m.]

Il nuovo servizio La Stampa

Annunci gratuiti Tutti soddisfatti

FARE affari

CUNEO. «Compro vespe anni '50»; «Vendo gabbie per conigli da ingrasso»; «Cercasi laser per karaoke». Chi vuol acquistare [illegible] cedere un oggetto, affittare una casa, mandare un messaggio [illegible] amici, fare gli auguri ai genitori o alla fidanzata, può telefonare al numero verde 1670-11969, attivo [illegible] i giorni dalle 8 alle 20, esclusi la domenica e i giorni festivi. Far pubblicare gli annunci è completamente gratis. Il nuovo servizio sarà su «La Stampa» ogni settimana [illegible] martedì, giovedì [illegible] domenica. [g. p. m.]

L'infortunio ieri pomeriggio in una fabbrica a Saluzzo

Operaio (19 anni) di Manta schiacciato da un macchinario

SALUZZO. Un giovane di 19 anni è morto ieri pomeriggio in seguito a un incidente sul lavoro avvenuto all'interno dello stabilimento «Miroglio tessile» di via Lagnasco. Ilario Arnaudo, operaio, che abitava in via Galimberti 4, a Manta, [illegible] morto schiacciato da un pesante macchinario.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 16. «Non sappiamo come possa essere successo - spiega il parroco di Manta, cugino della vittima -. Da quanto siamo riusciti a sapere pare che Ilario, insieme ad alcuni colleghi, stesse spostando un pesante macchinario. Probabilmente [illegible] cedere è stata una leva [illegible] una delle sicurezze. Il macchinario, di alcuni quintali, l'ha travolto. Il giovane è caduto [illegible] terra ed è rimasto schiacciato».

L'operaio (dipendente di un'impresa specializzata nella manutenzione industriale) [illegible] morto durante il trasporto in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale saluzzese. I medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso, per sfondamento della base cranica.

Ilario Arnaudo viveva in un alloggio di via Galimberti 4, [illegible] Manta, insieme con i genitori: il padre Pietro è autista [illegible] una ditta [illegible] lavori di asfaltatura stradale. Il giovane (doveva partire militare il 17 maggio prossimo) lascia anche [illegible] sorella maggiore, Luisella. La data dei funerali non è ancora sta[illegible] fissata. [illegible] attende il nulla osta del magistrato. [r. c.]

ROCCAFORTE MONDOVI'

Deceduta a 17 mesi

La leucemia l'ha uccisa [illegible] 17 mesi all'ospedale Regina Margherita. Giulia Basso, che abitava in frazione Norea, località Sottani, [illegible] il padre Roberto, meccanico, e la mamma Elena Vinai è stata sepolta nel cimitero del paese. La battaglia contro la malattia era cominciata 11 mesi fa, sempre nell'ospedale del capoluogo regionale. Il trapianto [illegible] midollo osseo aveva dato qualche speranza, ma la guarigione era stata soltanto un'illusione e la leucemia aveva di nuovo avuto [illegible] sopravvento sulla bimba di Roccaforte, fino [illegible] portarla alla morte, avvenuta lunedì. Nei giorni di più grande sofferenza i genitori non hanno mai lasciato sola la figlia, cercando di vivere [illegible] suo fianco gli ultimi giorni. I funerali sono stati celebrati nella parrocchia di Prea: [illegible] chiesa era gremita di tanta gente che ha voluto essere vicina a Roberto ed Elena Basso, affranti per la morte dell'unica figlia. [l. f.]

Autotrasportatore e un suo collaboratore

Doganieri bloccano 2 cuneesi in Marocco

CUNEO. «L'ultima volta li ho sentiti l'altra mattina, poco dopo mezzogiorno. Hanno detto di [illegible] bene, ma sono bloccati al porto di Tangeri. Il motivo? Difficoltà burocratiche».

A parlare è Antonio Maselli, 34 anni, residente in [illegible] Castelletto Stura a Borgo San Giuseppe, titolare di una ditta di autotrasporti.

Una decina di giorni fa il suo socio, Bruno Cavallo, 29 anni, abitante in frazione Confreria e un collaboratore, Michele Fortuna, 40 anni residente nel capoluogo, [illegible] partiti per il Marocco a bordo di un camion, con l'incarico di ritirare un'auto. I due avrebbero dovuto rientrare in Italia lunedì, al massimo martedì.

«Dal Marocco non [illegible] vogliono lasciare passare lo stretto di Gibilterra, in direzione della Spagna - aggiunge Maselli -. E' [illegible] "storiaccia". Da quanto [illegible] hanno raccontato al telefono pare che laggiù [illegible] autorità doganali stiano continuando a trovare scuse e assurdi motivi per bloccarli. Ogni giorno corrisponde a circa centocinquantamila lire di tasse per la sosta [illegible] camion nel porto e altre formalità. Abbiamo sempre girato il mondo [illegible] non abbiamo mai dovuto affrontare problemi del genere. Certo, in ogni viaggio ci possono essere disguidi, ma non avremo mai pensato a una [illegible] simile. In Marocco non ci andremo più. Spero che la [illegible]tuazione [illegible] risolva al più presto [illegible] mi auguro si tratti soltanto [illegible] una questione di tempo».

Conclude il titolare dell'azienda di autotrasporti: «Ho p[illegible] contatti con le forze [illegible] l'ordine [illegible] le autorità del Consolato italiano in Marocco per avere chiarimenti e capire come si può chiudere questa intesa [illegible] molto brutta vicenda. Quando hanno chiamato mi sembravano abbastanza calmi. Hanno chiuso la telefonata dicendo che l'unico loro sogno [illegible] [illegible] poter rientrare subito a Cuneo». [g. p. m.]

Cooperativa chiede soldi all'Usl di Cuneo

Con 16 handicappati occupano l'ospedale

CUNEO. Sedici handicappati gravi, accompagnati da quaranta tra famigliari e operatori di due cooperative, sono stati portati ieri mattina nel Pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Cuneo per protesta. «Non siamo più [illegible] grado di acquistare [illegible] vitto per questi giovani perché l'Usl, da gennaio, non ci dà una lira. Non ci resta che chiedere il loro ricovero in ospedale». L'occupazione [illegible] è conclusa dopo sei ore (la mensa dell'ospedale ha fornito il pranzo [illegible] 16 ragazzi) quando il responsabile dell'Anffas Gianpiero Viale ha raggiunto un'intesa con il direttore dell'Usl Maria Bramardi, di fronte al Prefetto.

«Entro il 6 maggio riceveremo gli arretrati - racconta Viale -. Circa 130 milioni. Saremo così in grado di pagare i debiti, gli stipendi ai venti operatori e acquistare [illegible] necessario per la mensa».

«C'è un equivoco [illegible] fondo - replica, decisa, la direttrice dell'Usl 15 di Cuneo Maria Bramardi -. Noi abbiamo pagato tutte le fatture alla cooperativa che si occupa di questi portatori di handicap, nei tempi previsti dalla convenzione che i suoi dirigenti hanno firmato. Solo in due casi ci sono stati ritardi di 10 e 16 giorni. Ma [illegible] un'altra occasione abbiamo pagato prima della scadenza. Se la cooperativa non ce la fa a far quadrare i conti e vuole abbandonare il servizio, siamo pronti a sostituirla entro dieci giorni, utilizzando lo stesso personale».

I sedici ragazzi portati ieri al Pronto soccorso sono ospiti delle strutture comunali «Aurora» e «Arcobaleno». Di loro si occupano 22 operatori, soci-lavoratori della Cooperativa cuneese «La Luna» collegata all'Associazione nazionale famiglie fanciulli [illegible] adulti subnormali (Anffas). Per ogni ospite la cooperativa emette fatture che l'Usl deve pagare entro 60 giorni.

Gianni Martini

CELEBRAZIONI

PROTAGONISTI I TESTIMONI DELLA RESISTENZA

Oggi nel capoluogo s'inaugura la mostra dedicata alle condizioni di vita in tempo di guerra dal 1940 al 1945

La «Granda» ricorda i martiri della Liberazione

Manifestazioni a Cuneo, Mondovì, Genola, Vicoforte e Venasca

CUNEO. Mostre, film, conferenze, recital, commemorazioni: proseguono, nella «Granda», le celebrazioni del 50° anniversario della Liberazione. Oggi, alle 17, nella [illegible] chiesa di San Francesco a Cuneo, sarà inaugurata la mostra documentaria «Tempo di Guerra: Cuneo dal 1940 al 1945». La rassegna, che è stata allestita dall'Assessorato comunale [illegible] Cultura in collaborazione [illegible] l'Istituto storico della Resistenza, resterà aperta fino al 31 maggio (orario: tutti i giorni dalle 16,30 alle 19, escluso il lunedì). Le visite scolastiche si possono concordare allo 0171/634.175.

Alle 21,15, al teatro «Toselli» andrà in scena la rappresentazione «Ricordo di Duccio Galimberti»: l'opera è stata curata da Guido Davico Bonino, con gli attori della Scuola del Teatro Stabile di Torino, Luca Occelli e Marco Toloni.

Da oggi fino 10 maggio, all'Istituto magistrale, in corso Galileo Ferraris 17, sono esposti i pannelli della mostra «Interpretiamo la Resistenza». L'iniziativa è stata allestita dalle allieve della 3ªC, che hanno rielaborato materiale fotografico e documenti messi a disposizione dall'associazione nazionale [illegible] deportati politici.

Sempre a Cuneo, al cinema «Monviso», proseguono le proiezioni di film sulla Resistenza. Per oggi [illegible] in programma quattro pellicole storiche: «Le prime bande», alle 16; «Pian delle stelle», alle 18; «Un giorno da leoni», alle 20, «Achtung! Banditi!», alle 22. La rassegna si concluderà domani con: «Lotta partigiana», alle 16; «L'oro di Roma», alle 18; «Uomini e no», alle 20; «Roma città aperta», alle 22. L'ingresso agli spettacoli è gratuito.

Il nuovo salone provinciale di corso Dante ospita, fino al 7 maggio, la mostra sulla lotta di Liberazione: «Senza le armi, con le armi» (orario: feriali 9/12,30, 15,30/19,30; festivi 10,30/12,30, 15,30/19,30).

«Mondovì nella Resistenza» è il titolo della rassegna di fotografie e documenti d'archivio che sarà inaugurata domani, alle 17,30, nei locali dell'Antico Palazzo di Città [illegible] **Mondovì** Piazza. Alla cerimonia di apertura interverranno Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza, e lo studioso Piermario Bologna.

A **Vicoforte**, domani, alle 15,30, al monumento eretto lungo la statale 28, sarà commemorato l'eccidio della famiglia Prato, trucidata dalle truppe naziste nella notte del 29 aprile del 1945.

Sempre domani, alle 20,30, nel salone municipale di **Venasca**, il gruppo «Estorio Drolo», presenta il recital dedicato alla Resistenza: «Che anno era».

Domenica a **Genola** sarà ricordato l'eccidio del 29 aprile '45. Alle 17,30, nella chiesa parrocchiale, il [illegible] di Fossano, monsignor Natalino Pescarolo, celebrerà una messa in ricordo delle 15 vittime della strage perpetrata dai nazisti della 34ª divisione.

Carlo Giordano

Una bimba fotografata in piazza del Duomo ad Alba, durante le riprese della trasmissione che Raidue ha dedicato al cinquantenario della Resistenza (MURIALDO)

I 23 giorni della città di Alba

Nel romanzo di Beppe Fenoglio la storia della Libera Repubblica

Pubblichiamo il contributo [illegible] Francesco Aimasso collaboratore dell'Istituto storico della Resistenza sul possibile utilizzo [illegible] opere letterarie nella ricostruzione storica della Resistenza.

Mezzo secolo fa, le «libere repubbliche partigiane» caratterizzarono la stagione più acuta della lotta di liberazione; un modo ideale, storico e storiografico di straordinario fascino e attualità.

Molte e legittime sono le domande: cosa significa, oggi, la ricerca [illegible] quella stagione? Furono davvero momenti significativi di rottura istituzionale, laboratori di nuova partecipazione sociale, territori [illegible] democrazia rappresentativa? Oppure non riuscirono, al di là delle intenzioni, a distinguersi dalla logica dei «colpi di mano» militari? [illegible] ancora: come li visse davvero la «gente del posto»?

Mi limiterò [illegible] tre considerazioni: di metodo, di merito, di progetto.

La prima. Ricercare intorno a questi temi, oggi, [illegible] mezzo secolo [illegible] di distanza, significa confrontarsi con problemi metodologici di non facile soluzione; nonostane l'enorme produzione storica, storiografica, letteraria e memorialistica (o forse proprio per questo), l'approccio rivela immediatamente la complessità della questione e la parzialità [illegible] conoscenze.

Anche i testimoni diretti, che vanno, ahimè, assottigliandosi di numero, hanno già fornito (e spesso molte volte) il sostegno dei loro preziosissimi resoconti e ricordi.

La loro voce non basta più a coprire i buchi della memoria.

Occorre, peraltro, garantire la presenza di più tipi di fonti, documenti e testimonianze, perché la ri-creazione [illegible] passato sia possibile in modo più corretto, attraverso la comparazione di molti livelli di lettura.

E proprio la lettura, o rilettura, letteraria sembra offrire una buonissima pista. E' in atto un fortunato ripensamento del valore «storico» del testo letterario, un nuovo uso del racconto [illegible] finalità [illegible] ricostruzione della memoria.

Si pensi solo al ruolo, sotto questo profilo, dello splendido «Un anno sull'altopiano» di Emilio Lussu, in relazione alla prima guerra mondiale.

La seconda. Dalla mole enorme (e spesso davvero frammentata) di studi sul fenomeno, almeno un dato conclusivo ed esauriente emerge con chiarezza: comunque fosse avvenuta [illegible] costituzione delle libere repubbliche, si trattò di situazioni temerariamente sospese tra eroismo e interessi di parte; capaci, in ogni caso, di raccogliere, sostenere e convogliare le grandi speranze della fine della guerra, le attese di una società diversa, le voglie di libertà e di giustizia, il gusto della partecipazione alla «scelta», di vita prima che politica.

E, infine, di suscitare nelle popolazioni coinvolte stati d'animo e atteggiamenti di solidarietà e [illegible] genuino entusiasmo, quali raramente in seguito è stato dato di ritrovare.

Si prenda il caso di Alba, libera per 23 giorni, scolpiti nelle scarne pagine fenogliane. Gli elementi di antieroismo [illegible] davvero molti: la «liberazione» della città avviene, per così dire, per via puramente diplomatica, tramite la mediazione del vescovo, e non senza discordie e veleni tra le diverse formazioni partigiane.

Appena entrati in città, i liberatori danno vita a folkloristiche gimkane da «saga paesana»; nel Civico Collegio Convitto, il Comitato di liberazione locale [illegible] gli altri maggiorenti, po[illegible] di fronte a urgenti problemi amministrativi, si dimostrano pasticcioni, arruffoni e inconsistenti.

Eppure, nonostante questo, la città si entusiasma e partecipa; riesce persino, nonostante i tempi e il clima, a far festa. Nella sua storia millenaria, mai era successo che tanti «langhetti», uomini, donne, bambini, parroci [illegible] miscredenti, si sentissero così partecipi e coinvolti.

Poi verrà il «giorno dei morti»; torneranno i fascisti, saranno vendette [illegible] rappresaglie (decine di morti ammazzati, prima della fine della guerra). Ma la città [illegible] molla; [illegible] collabora, nonostante gli svariati appelli. Quel germe di utopia, comunque calato sul campanile del duomo, sopravvive.

Infine, la terza. C'è una grande spendibilità di questo patrimonio ideale e valoriale, nella scuola e nella didattica, proprio con quei giovani, che a molti, erroneamente, paiono privi di interessi e di curiosità. Non ne sono privi: semmai, ne [illegible] stati solo deprivati.

E' possibile recuperare, nella scuola, i terreni dell'utopia, della democrazia, del rischio. [illegible] bene che ciò significa abbandonare sicuri steccati [illegible] ancoraggi. Significa anche mettere [illegible] crisi i propri consolidati valori.

Ma se la posta in gioco è il diritto di cittadinanza in un «futuro possibile», forse val [illegible] pena di rischiare.

Francesco Aimasso
collaboratore
dell'Istituto Storico
della Resistenza di Cuneo

Ponte distrutto dai nazisti in fuga

Il 28 aprile a Cuneo si continuò a combattere

CUNEO. Mentre [illegible] quasi tutta l'Alta Italia [illegible] festeggiava la vittoria della Resistenza, a Cuneo, il 28 aprile 1945 la battaglia partigiana infuriava sanguinosa nelle vie della città, nei quartieri ancora presidiati da tedeschi e fascisti.

La liberazione dell'intero capoluogo sarebbe infatti avvenuta solo nella notte del 29 aprile, quando la 34ª Divisione di fanteria della Wermacht, al comando del generale Liebe, abbandonava finalmente Cuneo seminando sulla strada della ritirata [illegible] eccidi [illegible] civili e, soprattutto, distruggendo con la dinamite due arcate [illegible] maestoso viadotto sullo Stura.

L'obiettivo era quello [illegible] far crollare l'intero ponte, ma per un caso fortunato solo due cariche esplosero. L'opera sarebbe stata ricostruita solo tre anni dopo, il 10 gennaio 1948.

Mentre le formazioni partigiane attaccavano la [illegible] da Sud [illegible] dai lati Gesso e Stura avanzando lentamente sotto il fuoco degli invasori, in città erano i giovani delle Sap (squadre di azione partigiana aggregate alla XI Divisione Garibaldi) a impegnare i [illegible] asserragliati nel centro storico, in prefettura, nelle caserme della polizia e in altri edifici pubblici. Le Sap cuneesi erano formate da 63 effettivi che formavano un battaglione al comando di Dario Azzalin e diviso in tre distaccamenti guidati da Armando Azzalin, Piero Formento e Francesco Lupo. I giovani potevano però contare sulla solidarietà della popolazione. Fin dalla costituzione le Sap cuneesi erano state dirette dal colonnello degli Alpini, Giacomo Gianno che sarebbe rimasto ucciso il 28 aprile in combattimento e alla cui memoria fu assegnata la medaglia di bronzo.

Racconta Armando Azzalin: «Le nostre basi [illegible] in via Saluzzo e in vicolo Ba[illegible] di Ferro. Eravamo tutti giovanissimi, pieni di entusiasmo. Il 27 aprile abbiamo tentato di conquistare la prefettura e presidiarla fino all'arrivo delle formazioni partigiane. L'operazione [illegible] è purtroppo riuscita per la violenta reazione nemica. Mio fratello Dario ha allora ripiegato sulla caserma della polizia ausiliaria dov'è entrato per spingere i poliziotti alla ribellione. Poco dopo però è arrivato un blindato tedesco che ha cominciato a sparare contro le finestre. Partigiani e ausiliari [illegible] riusciti però a fuggire attraverso i tetti. Mentre i primi hanno poi ripreso a combattere, i poliziotti sono spariti».

Le sortite [illegible] i colpi di mano contro tedeschi e fascisti in appoggio alle formazioni partigiane continuarono per l'intera giornata e anche nella notte del [illegible] aprile.

Continua Armando Azzalin: «Al mattino i tedeschi hanno iniziato un fitto tiro di mortai seminando morte e distruzioni. Verso le 15 una granata esplode sul marciapiede di corso Nizza 20 ferendo mortalmente mio fratello Dario (21 anni), il ten. Mario Papini (24), Ezio Muzio (19), Marcello Spicola e Giuseppe Rocca, entrambi diciassettenni. Io fui l'unico illeso».

Le Sap cuneesi hanno pagato un tributo altissimo per la Liberazione di Cuneo: 22 uccisi in combattimento più cinque aggregati, sei feriti e due invalidi. Alla memoria di Dario Azzalin e Mario Papini fu concessa la croce di guerra. I funerali dei caduti per la liberazione di Cuneo, partigiani e civili, si svolsero il [illegible] aprile.

Gianni De Matteis

Le arcate del viadotto sullo Stura distrutte dalla dinamite e Armando Azzalin

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una bella novità per i vini [illegible]

Vorrei complimentarmi con gli amministratori comunali e i vitivinicoltori del Roero (credo che l'iniziativa sia soprattutto loro) per l'allestimento [illegible] Canale di una bella struttura, che ho avuto occasione di visitare tornando da una gita nelle Langhe, terra [illegible] origine della [illegible] famiglia.

Mi riferisco alla nuova enoteca, di cui ho apprezzato sia il contenitore (un edificio storico intelligentemente restaurato) sia il contenuto (un'ampia panoramica della miglior produzione vinicola della zona). Accogliante e ben arredata, l'enoteca di Canale diventerà senza dubbio [illegible] saldo punto di riferimento per quanti si propongono di valorizzare, anche ma non solo tramite i vini, l'immagine del Roero.

Auguro ai promotori e ai responsabili dell'enoteca di veder premiato, anche con l'affluenza [illegible] pubblico, il loro impegno in questa direzione.

Federica Veglio
Torino

L'efficienza a Gastroenterologia

Ricoverato in Gastroenterologia all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per una grave emorragia interna, ho avuto modo di apprezzare la professionalità dei medici del reparto. Vorrei ringraziare tutti i dottori, gli infermieri, veramente capaci e dotati di spirito professionale ammirevole. Ancora grazie di cuore.

Mario Giorsetti, Dronero

Auto parcheggiate [illegible] strisce

Sul lato sinistro [illegible] piazza Europa, all'altezza del semaforo di passaggio tra c[illegible] Giolitti e corso Brunet, c'è un bancomat. Sovente automobilisti parcheggiano l'auto sulle strisce che sono proprio di fronte al servizio bancario e poi [illegible] a prelevare il denaro, costringendo i pedoni ad acrobazie per uscire dal dedalo di auto posteggiate in quel tratto.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 845.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** [illegible] 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 577.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-4[illegible]; **Santo Stefano** [illegible] 0141 840 686; **Sommariva del** [illegible]**:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible]**nadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.389. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.67
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Massa Vincenzo Taresio (residente a Vignolo), commesso, con Daglio Alessandra Giulia (residente a Vignolo), impiegata; Pizzino Giovanni (residente a Rocca De' Baldi), carellista, [illegible] Peano Luisa (residente [illegible] Cuneo), studentessa; Tallone Michele Giovanni (residente a Cuneo), pensionato, con Caula Caterina (residente a Cuneo), pensionata; Forte Giuseppe Franco (residente a Torino), medico, con Gigliola Graziella Maria Teresa (residente a Cuneo), medico; Valerio Enrico (residente [illegible] Cuneo), operaio, con Piotti Nadia Agnese (residente a Cervasca), impiegata.

SALUZZO

NATI. Casagrande Maria (residente a Saluzzo); Ragni Calzuola Alice (residente a Moretta); Mollano Francesca (Manta); Seymandi Mattia (Sampeyre); Corazzolla Maria Grazia (Saluzzo)

MORTI. Allasia Tommaso, 99 anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionato; Pelissero Bartolomeo, 86 anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionato; Recalcati Elena, 83 anni (residente a Saluzzo), religiosa; Dogliotti Giuseppina, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata.

[illegible] Toriono Antonio, operaio (residente a Saluzzo), con Capello Tiziana, operaia (residente a Verzuolo).

MONDOVI'

NATI. Pusceddu [illegible] (Pianfei); Galaverna Cristina (Pianfei); Ghiglia Chiara (Mondovì); Ghigo Gianluca (Sant'Albano Stura); Porta Andrea (Farigliano); Tagliata Martina (Villanova Mondovì); Brigandì Fabiola (Mondovì).

MORTI. Principiano Franca, 58 anni (residente a Dogliani), casalinga; Robaldo Luigi, [illegible] anni (residente a Pamparato), pensionato; Grasso Luigia vedova Badino, 89 anni (residente a Mondovì), pensionata; Cagliero Giovanni, 73 anni (residente [illegible] Carrù), pensionato; Beccaria Bartolomeo, 82 anni (residente a Mondovì), pensionato; Fazzone Annibale Alfredo, [illegible] anni (residente a San Benedetto Belbo), pensionato; Filippi Francesco, 67 anni (residente a Frabosa Sottana); Tomatis Margherita vedova Sciolla, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata.

[illegible] DI MATRIMONIO. Formento Adriano, operaio (residente a Mondovì), [illegible] Pincetti Silvana, impiegata (residente a Mondovì); Griseri Marco, meccanico (residente a Mondovì), con Sciolla Laura, operaia (residente a Mondovì).

APPUNTAMENTI

MADONNA DELL'OLMO
La scuola e la famiglia

Questa sera, alle ore 20,30, per «Progetto genitori '95», alla media di Madonna dell'Olmo, conferenza su «Scuola e famiglia».

STELLA MARIS
«Gli ultimi soldati del re»

Mercoledì, alle 17,30, a «Stella Maris», Eugenio Corti presenterà i libri «Il cavallo rosso» [illegible] «Gli ultimi soldati [illegible] re».

UNIONE INDUSTRIALE
La situazione [illegible]

Oggi, alle ore 17,30, all'Unione industriale [illegible] Cuneo, conferenza sulla situazione congiunturale.

LEGA TUMORI
Corsi per smettere di fumare

La lega per la lotta contro i tumori organizza con «Cuneo senza fumo» corsi per la dissuefazione dal fumo. Le lezioni inizieranno il [illegible] maggio, alle 20,30. Per iscrizioni telefonare al 0171/697057.

[g. p. m.]

Cuneo, Martino (candidato sindaco escluso al primo turno) non fa alleanze

«Lascio liberi i miei elettori»

L'ex parlamentare: «Mi hanno votato per stima personale: non la posso trasferire ad altri»
Ultime ore di trattative in vista degli apparentamenti per Elio Rostagno e Giovanni Cerutti

CUNEO. «Credo che gli elettori che mi hanno votato il 23 aprile debbano scegliere in piena libertà il primo cittadino al turno di ballottaggio». Il dottor Guido Martino, ex parlamentare [illegible] candidato sindaco, uscito sconfitto dalle urne, pur avendo ottenuto oltre 6.200 preferenze, «ritiene corretto e doveroso» dichiarare a quanti lo hanno scelto che, da parte sua, «non verranno indicazioni [illegible] voto per nessuno dei due candidati rimasti in gara». «Sono persone che stimo entrambe sul piano personale - precisa Martino -, ma [illegible] v'è dubbio che chi mi ha votato ha deciso prima di tutto sulla base di sentimenti di stima e affetto rivolti alla mia persona. Sono valori che [illegible] possono essere "trasferiti" automaticamente ad altri. Per questa ragione [illegible] grato [illegible] [illegible] elettori, [illegible] per il rispetto che devo loro confermo che da parte mia non ci saranno trattative per stringere accordi».

«L'elettorato [illegible] Guido Martino - dice Gian Maria Dalmasso, ispiratore e candidato consigliere della lista che ha sostenuto Giovanni Cerutti - rappresenta anche fisicamente un'area politica omogenea alla nostra e io credo che, alla fine, quegli elettori, dovendo scegliere fra l'ispirazione di centro sinistra o la nostra, di centro destra, si ritroveranno nelle posizioni modera[illegible] di Cerutti. La contrapposizioni [illegible] la lista di Martino durante la campagna elettorale penso corrispondano più a incompatibilità di carattere personale che politico». Cerutti, candidato di popolari, indipendenti liberali e Forza Italia, sta mettendo a punto con i collaboratori la squadra di possibili assessori: forse sarà composta soltanto da «esterni», esperti in ciascuna delle materie [illegible] cui l'amministrazione si occuperà.

«Guardiamo [illegible] attenzione [illegible] centro e quindi agli elettori che al primo turno hanno scelto Guido Martino - dice anche Mauro Mantelli, che tra i candidati della lista Cuneo Viva, a sostegno di Elio Rostagno, insieme alla Lega Nord, ha ottenuto il maggior numero di preferenze -. I cuneesi hanno un'occasione storica per cambiare il modo di amministrare la città [illegible] le persone che finora l'hanno gestita, tenendo conto più delle esigenze dei gruppi di interesse che dei bisogni d[illegible] cittadini: noi vogliamo invertire questo metodo. E' naturale dunque che ci rivolgiamo prima di tutto agli uomini [illegible] alle donne che compongono la lista che [illegible] sostenuto Ezio Falco, per la loro ispirazione cattolica, di attenzione [illegible] più deboli e all'impegno sociale». Gli incontri tra lo «staff» di Rostagno e di Falco (candidato di Cuneo Solidale, uscito al primo turno) si sono intensificati ieri e oggi potrebbe essere presentata [illegible] compagine [illegible] [illegible] cui affidare gli assessorati, in [illegible] di vittoria.

Sopra, da sinistra Elio Rostagno il sindaco uscente Beppe Menardi e Giovanni Cerutti. A fianco Guido Martino

Mario Bosonetto

Alba sceglie la giunta

Iniziati i colloqui del sindaco

ALBA. Non [illegible] [illegible] ancora indicazioni sugli assessori e le eventuali alleanze in Comune, dopo l'elezione al primo turno del sindaco Enzo Demaria con 10.223 preferenze (61,14%).

Il neo eletto, che ieri era [illegible] casa lievemente indisposto, interpellato al riguardo, ha detto: «Abbiamo già intrapreso contatti, ma per decidere intendo avvalermi della collaborazione e dei suggerimenti dei consiglieri delle liste che mi hanno appoggiato. Occorrerà qualche giorno».

[illegible] sa che il Consiglio comunale sarà composto da cinque consiglieri del ppi, oltre al sindaco, da quattro rispettivamente di ccd e Alba Democratica, due ciascuno per Forza Italia, Lega Nord, «Città per tutti» [illegible] uno di «Insieme per Alba», ma non si sa quali alleanze si andranno a stringere.

E' quasi certo che [illegible] ci sarà unione tra il raggruppamento [illegible] Demaria (ppi, Lega Nord, Città per tutti [illegible] Insieme per Alba) [illegible] quello che faceva capo al candidato sindaco Giuseppe Rossetto (ccd, Forza Italia e Udc).

A escluderlo è lo stesso Rossetto che siederà per la prima volta in Consiglio comunale. Dice Rossetto: «Saremo all'opposizione, così come siamo stati chiamati [illegible] fare. Intendiamo dar vita a un gruppo federato del Polo con Ccd [illegible] Forza Italia. Il nostro orientamento è di fare un'opposizione seria, forte [illegible] costruttiva, una [illegible] di "go[illegible] ombra". Tuttavia, se la giunta prenderà decisioni condivisibili non lasceremo man[illegible] il nostro sostegno».

Il sindaco Demaria ha anticipato che intende dare spazio ai collaboratori anche per avere più tempo da dedicare alla promozione della città: Alba è stata più volte alla ribalta negli ultimi tempi, l'ultima pochi giorni fa con la trasmissione nazionale in diretta su Raidue, per [illegible] commemorazione del 25 aprile.

Tra i Comuni che hanno rinnovato le amministrazioni, vi è **Magliano Alfieri**: il [illegible]ovo sindaco [illegible] Cesare Giudice (lista n.2, 703 voti pari al 64%). La lista n.1 con Fernando Veglio candidato sindaco ha avuto 394 voti (36%). Per la lista n.2 i consiglieri eletti sono: Abellonio (137); Aimassi (72); Sacchetto (61); Farinasso G. (47); Gallo (37); Ferrero (36); Penna (25); Alfero (24). I consiglieri della lista n.1 sono: Veglio, Farinasso R. (37); Adriano (33); Farinasso M. (30). [g. f.]

Il sindaco Enzo Demaria alle elezioni comunali ha ottenuto 10.223 preferenze

Mille [illegible] pellegrinaggio domenica 7 [illegible] [illegible]

SAVIGLIANO. I due candidati a sindaco che, domenica 7 maggio, si contenderanno la carica [illegible] primo cittadino nel turno [illegible] ballottaggio - Sergio Soave e Piergiorgio Pagano - non nascondono preoccupazione per una situazione che potrebbe alterare, almeno in parte, l'esito della consultazione. Quel giorno, infatti, mancheranno da cinquecento a mille elettori saviglianesi impegnati a Roma per la cerim[illegible] ufficiale di beatificazione di madre Maria Giuseppina Gabriella Bonino, fondatrice dell'istituto religioso della Sacra Famiglia, che ha la sua sede [illegible] via San Pietro a Savigliano.

Lo stesso istituto e le parrocchie saviglianesi hanno infatti organizzato diverse iniziative per permettere ai fedeli di prendere parte alla cerimonia in Vaticano.

«L'iniziativa viene a togliere un migliaio di voti», spiega Piergiorgio Pagano, candidato dei Popolari per Savigliano. E' d'accordo anche Sergio Soave, candidato di Nuova città, Insieme per e Democratici per Savigliano: «E' [illegible] peccato - dice - che ci sia questa concomitanza». Il sindaco uscente Alfredo Dominici si era interessato sulla possibilità di spostare la data del ballottaggio, ma la risposta è stata negativa. [p. b.]

DALLA GRANDA

CARRU'

Volontari delle ambulanze al corso [illegible] aggiornamento

Al Centro anziani comincia oggi il corso annuale per i volontari delle ambulanze. Le lezioni [illegible]ranno tenute da Giuliana Turco, monitrice della Croce rossa di Mondovì. Nel 1994 i volontari, che hanno purtroppo problemi di organico, [illegible] stati impegnati in oltre 400 interventi, percorrendo circa 20 mila Km. per soccorsi, trasporto feriti ed ammalati. [l. f.]

[illegible]

La Curia offre i locali per gli uffici della pretura

Per risolvere i problemi di spazio [illegible] pretura è intervenuta la curia che ha offerto in affitto la nuova ala del convitto vescovile. [l. f.]

FOSSANO

Incontro col cappellano del carcere di Torino

Stasera, alle 21, l'associazione «Centallo viva» organizza un incontro con padre Ruggeri, cappellano del carcere di [illegible]rino, per la presentazione della ristampa del diario di prigionia «La croce tra i reticolati» di don Barbero, ex parroco di Centallo. [l. a.]

PAGNO

I Catac festeggiano il loro primo pensionato

I Catac Coldiretti festeggiano stasera, ore 20, al ristorante «Valle Bronda», Germano Tais, [illegible] primo tecnico che ha raggiunto la pensione. [g. d. m.]

VERZUOLO

L'Asprofrut presenta il quaderno tecnico

Si presenta [illegible] nella sala polivalente l'opuscolo «Tuttofrutta», quaderno tecnico [illegible] dell'Asprofrut. [g. d. m.]

[illegible]

Lalla Romano partecipa al raduno dei Peano

Lunedì, alle 15, all'Abbazia di Staffarda, si terrà il primo raduno della famiglia dei Peano. Parteciperà la scrittrice Lalla Romano (parente del celebre matematico Giuseppe Peano). [g. ne.]

[illegible]

Grandine, interrogazione del senatore Mario Rosso

Il senatore Mario Rosso ha presentato un'interrogazione al ministro delle Risorse agricole per sapere quali provvedimenti urgenti saranno adottati per guai causati ai frutteti [illegible] maltempo. [r. s.]

Proseguono le iniziative per la diciannovesima edizione della fiera di piazza Medford ad Alba

Professori e allievi a lezione sul vino

Incontro con universitari e studenti dell'Enologica

ALBA. E' in pieno svolgimento, ad Alba, «Vinum», la rassegna enologica aperta sabato scorso e che presenterà, fino a lunedì 1 maggio, i migliori vini delle Langhe e del Roero.

Migliaia di turisti hanno già visitato il palazzo fieristico di piazza Medford dove è allestita la rassegna nonché le enoteche regionali, le botteghe del vino e le cantine comunali dei paesi vicini che, per la prima volta, collegate alla fiera.

«Speriamo di raggiungere anche quest'anno i dieci-dodicimila visitatori come avvenuto nelle passate edizioni», dicono gli organizzatori.

Una buona percentuale dei turisti che arriva ad Alba in questi giorni è rappresentata dagli stranieri - soprattutto americani e tedeschi - che apprezzano sempre più i vini dell'Albese.

Proseguono con successo anche le manifestazioni collaterali. Il ricco calendario della diciannovesima edizione di «Vinum» prevede per oggi alcune interessanti iniziative.

Nella saletta operatori del palazzo di piazza Medford, alle 15, ci sarà un incontro con gli allievi del Diploma universitario a orientamento in viticoltura-enologia e con gli studenti degli ultimi anni dell'Istituto enologico albese. Accompagnati dai loro insegnanti, avranno modo di degustare i vini, confrontarli. Una lezione dal vivo per i giovani che si preparano a operare nel settore vitivinicolo.

Il preside dell'Istituto enologico, Sebastiano Cuccu, sottolinea il coinvolgimento nelle manifestazioni collegate a «Vinum»: «Riteniamo sia una cosa utile per la nostra scuola, che è specializzata in viticoltura ed enologia, partecipare attivamente alla rassegna».

L'Istituto ha ospitato nella sua sede di corso Enotria il convegno di apertura sabato scorso e ha allestito la mostra «La vite nell'Albese» che è stata inserita nella settimana della cultura scientifica e tecnologica promossa dal ministero dell'Università e della Ricerca (la mostra si può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 18; festivi 10-12; 15-18).

Inoltre, il complesso scolastico aprirà ancora i battenti, domenica e lunedì per accogliere i turisti che vorranno visitare la cantina sperimentale e i vigneti. I visitatori avranno anche la possibilità di degustare i vini spumanti prodotti dalla scuola, da allievi ed ex allievi. Inoltre, ha allestito al palazzo fieristico una mostra «vetri da vino» con bottiglie che si sono susseguite nel tempo.

Continua il professor Sebastiano Cuccu: «Abbiamo cercato di dare il nostro contributo tutta una serie di iniziative che crediamo a far conoscere la scuola e i nostri vini, considerato che anche la nostra cantina produce per il mercato e il prodotto è in vendita. Inoltre, per i nostri studenti è un'occasione utile per approfondire, attraverso degustazioni guidate, le loro conoscenze sui vini».

Il programma di oggi prosegue con un alla sala congressi del palazzo di piazza Medford (ore 17) sul tema della sicurezza e igiene del lavoro in cantina. Le relazioni sono tenute dagli esperti in materia, dell'Usl 18.

Dice il coordinatore, Giovanni Minetti: «Il convegno è organizzato in collaborazione con l'Associazione enologi enotecnici italiani che per la prima volta è ospite di "Vinum"». Verranno ad Alba esponenti della sezione Piemonte alla quale aderiscono circa seicento dei quattromila soci dell'associazione nazionale.

Una proposta «golosa» per questa sera è quella che va sotto il titolo di «Il barbaresco a tavola» che coinvolge produttori e ristoratori. A partire dalle 20,30, sei ristoranti della zona tipica di questo vino apriranno le porte a quanti vorranno trascorrere una serata piacevole in compagnia della loro cucina e del barbaresco docg 1992, servito al bicchiere.

Sono i ristoranti «Antica Torre», «Rabajà» e «Vecchio Tre Stelle» di Barbaresco, «La luna nel pozzo» Neive, il «Tornavento» di Treiso e l'«Osteria Italia» di San Rocco Seno d'Elvio di Alba (il prezzo sarà uguale in tutti i locali: 45 mila a persona vini inclusi).

L'iniziativa dell'Enoteca regionale «piccolo grande» che ha sede nell'ex chiesa confraternita dei Battuti di Barbaresco e di cui è presidente Giancarlo Montaldo.

Ma buon successo sta ottenendo anche il «Concorso vetrine» promossa dall'Ente turismo e manifestazioni in collaborazione con l'Associazione commercianti albesi. I titolari di tutti gli esercizi cittadini sono stati invitati ad allestire le vetrine in sintonia con la fiera in modo da coinvolgere la città nella festa del vino. In molti negozi inoltre si offrono anche degustazioni di vino di vari produttori.

Piero Greco della ditta Giordano che partecipa al concorso (otto vetrine su piazza Savona e corso Fratelli Bandiera) commenta: «Nel nostro esercizio offriamo degustazioni di vino in abbinamento ai formaggi piemontesi e francesi. "Vinum" è servito a richiamare i turisti. Vi è stato un buon afflusso di visitatori, molti sono stranieri. Riteniamo positivo il fatto che la fiera del vino sia "uscita" dal palazzo e abbia coinvolto la città e il territorio».

Oltre che nei negozi, assaggi gratuiti di vino o offerti, per tutta la durata della fiera, anche nelle enoteche private cittadine.

La giornata si concluderà con «Vino e musica»: di scena il duo «Massimo & Davide» che si esibirà al palazzo delle mostre (ore 20,30).

Domani verranno invece consegnati i premi ai «Maestri cantinieri» in segno di riconoscenza a persone che hanno dedicato la loro vita alla valorizzazione del vino attraverso il lavoro in cantina e tra i filari. I premi ai maestri cantinieri saranno assegnati al termine di un incontro promosso dall'associazione nazionale «Donne del vino». Sarà inoltre presentata l'iniziativa editoriale «Il nostro Piemonte», itinerari alla scoperta di vini pregiati, gastronomia, artigianato e manifestazioni.

(g. f.)

Migliaia di turisti hanno già visitato il palazzo fieristico di piazza Medford dov'è allestita la rassegna e le enoteche regionali, le botteghe vino e le cantine comunali dei paesi vicini che per la prima volta collegate alla mostra [FOTO MURIALDO]

L'ufficio operativo alessandrino del magistrato del Po replica alle accuse

«Soli [illegible] controllare i fiumi»

Nei giorni della nuova emergenza trasmessi ogni ora alle 5 prefetture i dati idrometrici
«La pulizia dai detriti che si sono fermati sotto i ponti spetta per legge a tutti i proprietari»

ALESSANDRIA. «Stiamo lavorando su tutti i corsi d'acqua. E siamo i soli a farlo. Dopo l'alluvione, il nostro compito era ripristinare le arginature: è stato fatto, [illegible] l'eccezione di Asti, dove ci [illegible] problemi». L'ingegner Carlo Condorelli, responsabile dell'ufficio operativo di Alessandria del Magispo, replica alle accuse che si sono riversate in questi giorni sul [illegible]gistrato per il Po, in occasione dell'ultima piena del Tanaro.

Aggiunge Condorelli: «Operiamo con sole 15 persone sull'intero Piemonte e il nostro impegno [illegible] ben oltre al dovere d'ufficio. In questi ultimi giorni, siamo rimasti in ufficio giorno e notte per affrontare la nuova emergenza. Ogni [illegible] abbiamo trasmesso i dati idrometrici rilevati dalle nostre apparecchiature [illegible] dalla rete di volontari della Croce Rossa alle cinque prefetture interessate: [illegible] più non [illegible] poteva certo fare».

Sulle polemiche relative ai detriti formatisi sotto i ponti, e che hanno fatto [illegible] barriera all'acqua, sottolinea l'ingegner Condorelli: «La pulizia, per legge, spetta ai proprietari: Comuni, Anas, Ferrovie». Per quanto riguarda l'immediato futuro dei corsi d'acqua, aggiunge Condorelli: «Dopo la fase di emergenza, occorre passare [illegible] un ripristino definitivo delle condizioni di sicurezza. Ma dovrà essere fatto sulla base delle direttive dell'Autorità di bacino: dovrebbero essere diramate il 9 maggio. E' dall'Autorità che dev[illegible] venire le indicazioni sull'eventuale allargamento degli alvei, sulle modifiche ai ponti, sui coefficenti di piena di cui tenere conto».

Intanto, Condorelli elenca quanto è stato già fatto nel dopo emergenza: «L'alveo del Tanaro è stato ripulito e sistemato da Garessio a Bovone. A Monte di Garessio la competenza è invece della Regione. Da Bovone ad Alessandria, l'alveo non ha contenuto la piena e sui torrenti circostanti sono rimasti alberi abbattuti [illegible] altra spazzatura, ma noi non possiamo intervenire, perché è proprietà privata: spetta ai proprietari e ai Comuni. [illegible] parte nostra abbiamo ripristinato gli argini. Per quanto riguarda il Belbo, l'alveo è stato ripulito fino a Castelnuovo». [m. fa.]

Dopo l'alluvione di novembre la nuova piena del Tanaro è causa di polemiche

Statale «28»

La Valle Tanaro scrive a Scalfaro

CEVA. «La statale 28, un'avventura percorrerla e ottenere gli interventi per sistemarla»: così [illegible] Comitato per la strada, che ha sede a Garessio, ha riassunto la travagliata situazione della via di comunicazione della Val Tanaro su una cartolina da spedire al presidente della Repubblica. Sabato mattina, dalle 9 alle 12, le cartoline prestampate da inviare a Scalfaro saranno distribuite dai componenti del Comitato agli automobilisti in località Rocchini, nel punto più a rischio della statale, nell'interruzione regolata da semaforo. «E' un'iniziativa per sensibilizzare su un problema che l'Anas non sembra voler risolvere - dice il presidente Marco Albarello -. Non comporterà alcun inconveniente al traffico, ma rappresenta la prima delle forme di protesta che abbiamo in programma».

Contemporaneamente, striscioni con la scritta «Abbiamo diritto a una strada sicura» sa[illegible] esposti lungo la «28» a Ceva, Nucetto, Bagnasco, Priola, Garessio e Ormea. [p. s.]

Redatto il progetto sulla sistemazione dell'ex Foro Boario

Bra ridisegna piazza Giolitti Meno parcheggi e più verde

BRA. Gli abitanti di piazza Giolitti, che da anni chiedono per il loro quartiere una «cornice» più presentabile, hanno avuto modo di valutare, sia pure all'ingrosso, cosa bolle in pentola riguardo all'ex Foro boario, una delle «grandi aree» urbanisticamente meno qualificate della città. L'occasione è stata data dalla rassegna «Roero in fiore», che negli stand di Ortogranda ha esposto tra l'altro il progetto [illegible] per la sistemazione della piazza, redatto dall'Ufficio tecnico comunale. Un tabellone affisso nel «percorso» più movimentato, tra tappeti erbosi costellati di piante fiorite [illegible] attrezzi per il giardinaggio, riassumeva le intenzioni degli amministratori: piazza Giolitti attraversata da una diagonale che la dividerebbe [illegible] metà, destinandola in parte ad [illegible] verde e in parte [illegible] per la sosta dei veicoli.

[illegible] quota a parcheggio è stata molto ridimensionata rispetto al progetto originario, rassicurando chi temeva [illegible] disturbo [illegible] la «desertificazione» [illegible] un eccesso di auto in sosta: il numero di posti-macchine è [illegible] da oltre 600 a circa 170, ritenuto sufficiente per i bisogni [illegible]on solo del quartiere ma della «prima cintura» del centro.

Parallelamente è [illegible] lo spazio a verde pubblico, che [illegible] però quasi tutto «superattrezzato», con una certa rigidità [illegible] percorsi e delle aree riservate al riposo o al gioco dei bambini. Sono previsti anche due campi da bocce, destinati ad accogliere i pensionati che ogni giorno praticano il loro sport preferito sul terreno accidentato della piazza: per alcuni [illegible] loro non sarà facile abituarsi alle nuove regole e al nuovo «look». [g. n.]

Ogni giorno piazza Giolitti a Bra accoglie i pensionati appassionati del gioco delle bocce. L'area avrà presto un nuovo look. La [illegible] destinata [illegible] parcheggio sarà ridimensionata

L'uomo è stato dimesso

[illegible] la donna [illegible] ha [illegible] il marito

MONTA'. Il gip del tribunale di Alba, Roberto Proietti, ha convalidato il fermo di Valeria Ceravolo, 24 anni, di Montà, che [illegible] accoltellato il marito, Donato Cirasella (28), durante un litigio. Dopo l'interrogatorio, il giudice ha concesso la libertà alla donna, che era stata rinchiusa nel carcere di Alba in seguito al fermo da parte dei carabinieri di Canale. La posizione della Ceravolo, che è assistita dall'avvocato Rostagno, è al vaglio [illegible] sostituto procuratore Giuseppe Grieco. Non si sa se il magistrato manterrà l'accusa formulata al momento del fermo di tentato omicidio [illegible] se venga modificata [illegible] lesioni. Intanto, il Cirasella, che era stato ricoverato all'ospedale di Alba per la ferita al costato procuratagli dalla moglie con un coltello, ieri è stato dimesso. Il fatto è accaduto p[illegible] strada, non lontano dalle abitazioni dei due coniugi, che vivo[illegible] separati. [g. f.]

IN BREVE

Folla ai funerali di Franco Deriu

Si sono svolti ieri i funerali [illegible] Franco Deriu, 63 anni, uno dei volti più popolari dell'hockey su prato regionale. Prima di raggiungere [illegible] santuario della Madonna dei Fiori, il lungo corteo ha sostato ai campi di hockey «Augusto Lorenzoni», dove ad attenderlo c'erano giocatori, tecnici, dirigenti [illegible] arbitri di tutto il Piemonte. [r. a.]

Furto di mobili [illegible] località Madonna delle Grazie

Furto nella [illegible] dell'agricoltore Carlo Chiesa, [illegible] anni, località Madonna delle Grazie. I ladri sono entrati nell'alloggio dalla cantina, forzando la porta [illegible] hanno rubato mobili [illegible] 400 mila. [g. f.]

In bici è investita da un'auto

Olga Rivetti, 66 anni, abitante in corso Matteotti, [illegible] stata investita da un'auto mentre viaggiava in bicicletta. [illegible] riportato contusioni all'anca e guarirà in quindici giorni. [g. f.]

[illegible] videoregistratore [illegible] macchina fotografica

I ladri hanno «visitato» la casa di Severino Aloi, [illegible] anni, [illegible] Marconi, e hanno portato [illegible] un videoregistratore, una macchina fotografica [illegible] stereo per un valore di circa 3 milioni. [g. f.]

Conferenza su «Robot al servizio dell'uomo»

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) l'ing. Giovanni Chiosso terrà una conferenza sul tema: «Robot al servizio dell'uomo». [g. f.]

Novara

Lavia «uomo ridicolo»

NOVARA. Straordinario, intenso, forte. Sono alcuni fra gli [illegible]gettivi che la critica nazionale [illegible] unanimemente tributato a Gabriele Lavia nella trionfale tournée di «Il sogno di un [illegible] ridicolo», il racconto che Fiodor Dostoevkij scrisse nel 1877 e che l'attore ha riadattato per il teatro con [illegible] allestimento che lo vede protagonista monologante, regista, scenografo e costumista. Da ieri lo spettacolo è in scena al teatro Coccia di Novara, dove sarà replicato fino a domenica. Per Lavia è un ritorno sul palcoscenico che pochi mesi fa ha tenuto a battesimo la prima nazionale del suo «Otello», interpretato da Umberto Orsini e Franco Branciaroli, comprodotto dall'Eliseo e dal Comune di Novara con il supporto finanziario della Banca Popolare.

I biglietti ancora disponibili [illegible] in vendita al botteghino. I prezzi, a seconda dell'ordine dei posti, variano da 15 a 40 mila lire. [p. ben.]

Gabriele Lavia

Dario Fo

Asti, aperta la prevendita

ASTI. E' aperta la prevendita degli ultimi biglietti disponibili per lo spettacolo che Dario Fo terrà giovedì 4 maggio alle 21 al teatro Politeama. Il grande interprete porterà in scena la sua versione del «Ruzzante», uno dei primi testi del teatro italia[illegible].

L'allestimento di Fo giunge dopo anni di riproposizioni del testo cinquecentesco, dopo la rivalutazione critica in quanto testimonianza dell'espressione popolare. «Bisogna reinventarlo - dice Dario Fo -, tradirlo sino in fondo e reinventare le battute coi tempi comici giusti». Così [illegible] l'interpretazione dell'autore di «Mistero buffo», che sottolinea l'elemento eversivo [illegible]lo vicende del soldato Ruzzante narrate dal padovano Beolco, e punta alla chiave satirica.

I biglietti costano 25 mila lire (18 mila ridotti) per le poltrone e 15 mila (10 [illegible] ridotti) per le gallerie. Informazioni allo 0141/353.988 o 0141/355.723. [c. f. c.]

Dario Fo al Politeama [illegible] Asti

Le stelle [illegible] blues

Festival per beneficenza al Lingotto di Torino

TORINO. Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond saranno l'11 e il 12 maggio (ore 21) al Lingotto per la prima edizione del Torino Blues Festival. Alla rassegna parteciperanno anche gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Il presentatore della [illegible] sarà Giorgio Faletti [illegible] lo [illegible] carica [illegible] simpatia travolgente, coadiuvato dalla giovanissima Margherita Settimo Salio.

Va segnalato che questo avvenimento, importante dal punto di vista artistico, ha anche finalità benefiche poiché è organizzato a favore dell'Area, l'Associazione Regionale Amici degli Handicappati.

I biglietti costano, a seconda dei posti, 35.000, 50.000, 70.000 e 100.000 lire per sera. Si trovano in prevendita presso: sede Area, [illegible] Regina Margherita 55, 011.837642; Salone La Stampa, via Roma 80, 6568334-5; Box Office Ricordi, piazzale Cln, tel. 5611262; Maschio, piazza Castello, tel. 542722; FolkClub, via Perrone 3, tel. 537636. [l. o.]

L'Expo [illegible] Imperia

Olio e vino sono i re della cucina saporita

IMPERIA. E' stata definita una «antologia della produzione alimentare sudeuropea», con particolare riguardo all'olio d'oliva, al vino e ad altri generi tipici dell'industria conserviera. E' l'Expo dell'Alimentazione mediterranea, che si apre questa mattina alle 11 a Imperia, capitale della pasta e dell'olio; ospitata in un padiglione realizzato sulla banchina portuale di Oneglia, un[illegible] degli angoli più pittoreschi della città, resterà aper[illegible] al pubblico sino all'1 maggio.

L'ingresso è gratuito, [illegible] visitatori saranno offerte degustazioni dei tipi[illegible] prodotti in m[illegible]ra: un selezionato campionario dei migliori di Imperia, compresi i vini Doc del Ponente ligure. Ma ci saranno pure quelli proposti dalle Camere di Commercio «gemellate», dai vini e i formaggi del Cuneese ai vini e al formaggio Asiago (oltre alle grappe e alla polenta) di Vicenza.

Per il sodalizio delle Alpi del Mare, sarà presente anche Nizza, [illegible] [illegible] [illegible] aeroporto. Una serie di iniziative collaterali completa il nutrito programma. [s. d.]

Le canzoni in jazz

A Bra pezzi d'autore e i brani dei Beatles

BRA. Sono solo canzonette? Quand'anche fosse: ma non è così. Prima manifestazione del genere mai organizzata nel Cuneese, la rassegna «Canzoni in jazz» in [illegible] all'auditorium «Arpino» vuol dimostrare che anche della musica di consumo è possibile una versione colta e raffinata. Ne danno testimonianza, su invito del Comune e del Centro didattico produzione musica di Bergamo, una serie di interpreti d'eccezione. Dopo il Carlo Magni Trio, questa sera (ore 21,30) saliranno sul palco il duo Roberto Gatto, Stefano Battaglia e il Cdpm Ensemble diretto da Marco Gotti, che nell'occasione schiererà anche il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia: tema, la canzone d'autore italiana.

Domani sera, a conclusione della mini-maratona, saranno invece rivisitati in chiave jazz alcuni dei più celebri brani dei Beatles, interpreti il Lanfranco Malaguti Trio e l'Emanuele Cisi Quartet. Ingresso 15 mila lire. [g. n.]

L'altro De Gregori

Una bella accoppiata rock-country-western

GATTINARA. Ci sarà [illegible]a bell'accoppiata rock-country-western, domenica sera sul palco delle suggestioni verde-Irlanda del Mulligans Pub. Gradito ritorno nel Vercellese di Luigi Grechi, fratello di Francesco De Gregori, che ha preferito assumere artisticamente il cognome della madre, per non «vivere sulla scia del (forse) più celebre (per ora) fratello». Con lui ci sarà, reduce dai molteplici tours con i Byrds e i Flying Burritos Brothers della leggenda, Ricky Mantoan; leader e cantante chitarrista del Branco Selvaggio.

Ancora una volta in duo, quindi, per uno show che non potrà mancare d'interesse. Da un lato l'autore de «Il bandito e il campione» (Grechi) incisa con successo dal fratello, che sfuma bluegrass e old-time con brani suoi [illegible] italiano. Dall'altro, Mantoan, incredibile musicista alle prese con la pedal-steel guitar e una serie sconfinata di country hits. [g. bar.]

Casale

Glauco Mauri per Edipo

CASALE. La presenza di Glauco Mauri al teatro Municipale è [illegible] appuntamento quasi costante a ogni stagione: nel ruolo [illegible] attore, o di regista, o di regista e attore al contempo [illegible] nella rappresentazione di «Edipo», in cui si cala prima [illegible]l personaggio dell'indovino Tiresia e poi [illegible] quello dell'ultimo Edipo. La parte del giovane Edipo sarà sostenuta da uno dei pupilli di Mauri: Roberto Sturno.

La rappresentazione va [illegible] scena martedì prossimo e sarà riproposta in replica mercoledì [illegible] e giovedì 5. Il regista ha sommato in un unico spettacolo, diviso in due parti, due lavori che Sofocle ha scritto a distanza di vent'anni: «Edipo re» ed «Edipo a Colono». Sono opere autonome, ma in entrambe Sofocle ha espresso [illegible] tragedia del vivere: «Edipo - spiega Mauri - è l'esempio della fatica, del dolore, del coraggio di voler capire».

«Edipo re» è la storia del figlio che uccide il padre e diviene sposo della madre. [s. m.]

Il viso espressivo di Glauco Mauri

Lella [illegible]

Magoni e risa in «Recital»

PONT-SAINT-MARTIN. E' una comicità «veloce» quella di Lella Costa. Una comicità che racconta delle donne e dei loro «magoni». L'attrice milanese, che faceva parte del gruppo della «Tv delle ragazze», farà da «introduzione» alla quinta edi[illegible] del Festival della satira, che si terrà dall'11 al 14 maggio, organizzato dalla Promoval di Aosta con la collaborzione di Gianni Minà e Nanny Loy.

Lella Costa si esibirà giovedì sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Porterà in scena lo spettacolo dal titolo «Recital», che raccoglie i suoi pezzi migliori. Tra questi, monologhi tratti da «Magoni», lo spettacolo [illegible] il quale ha concluso la sua tournée alla fine di marzo.

Lella Costa, già attrice cinematografica in «Ladri [illegible] [illegible]nette» e protagonista televisiva (del «Costanzo show» al «Gioco dei nove»), è abile e coinvolgente cabarettista. [illegible] lo dimostra bene nel suo «Recital». [sa. b.]

Lella Costa a Pont-Saint-Martin

Si apre oggi (ore 17) in Santa Maria del Monastero una grande collettiva

Manta offre gioielli dell'arte

Le opere di 170 pittori trasformeranno l'edificio romanico in un'affascinante galleria
La mostra finanzierà il restauro della chiesetta monregalese del Buon Gesù, alluvionata

MANTA. La chiesa di Santa Maria del Monastero diventa da oggi, per due settimane, fino al 14 maggio, il raffinato contenitore della mostra «L'arte per l'arte». Con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune s'inaugura, [illegible] 17, una rassegna itinerante che raccoglie 170 opere offerte dagli artisti che hanno aderito all'iniziativa [illegible] gallerie d'arte della provincia, del Centro [illegible] documentazione giornalisti della Granda e de «La Stampa».

Il progetto mira a raccogliere fondi da devolvere, attraverso la Fondazione «Specchio dei tempi», al restauro della cappella del Buon Gesù [illegible] San Michele Mondovì, piccolo tesoro artistico del 1531, ulteriormente danneggiato dalla recente alluvione.

Dopo la grande disponibilità della città di Bra, di Ortogrande e dei commercianti braidesi-Comitato vie del centro, che hanno dato vita alla prima mostra nelle vetrine dei loro negozi, dall'8 al 17 aprile, ora la rassegna si sposta nella stupenda chiesa romanica, per sensibilizzare altro pubblico nei confronti dei monumenti d'arte. La successiva tappa della rassegna sarà a Cuneo, nel Museo civico, dal 17 al 24 maggio.

Per [illegible] restauro conservativo del Buon Gesù, affinché non [illegible] deteriorino gli affreschi, occorrono circa quaranta milioni ed è per questo che si chiedono offerte adeguate per le opere donate dagli artisti per salvare questo gioiello cuneese, preziosa testimonianza di arte e di fede.

Sono indubbiamente un tesoro di religiosità popolare ed artistica di grande gusto e raffinatezza i cicli di pitture rigorosamente classiche di straordinaria fattura e fascino, sicuramente di grande scuola, che la cappella conserva. [c. f.]

GIORNO E NOTTE

LIMONE

Festa per l'Alpitour

Festa di fine campionato per l'Alpitour stasera (ore 23), alla discoteca «Il Boccaccio», con i Blu Brothers. Parteciperanno i vocalist «Max & Ale».

MONTA'

Classica e lirica

Stasera, alle 21, in Sant'Antonio, concerto di classica e lirica con raccolta di offerte per il restauro di una tela secentesca conservata nella chiesa. Gli interpreti sono G. Dellarolé (fisarmonica), [illegible]. Caldera, D. Costamagna e W. Tarabra (trombe), G. Brignone, F. Rovere e F. Sampò (tromboni), M. Valsania (flauto), M. Coscia e L. Nicassio (pianoforte), A. Siccardi (soprano).

[illegible]

Cena sabauda

Stasera alle 20, al ristorante «La cascata», cena sabauda con piatti ispirati ai menù dei pranzi di corte. Fra i commensali ci saranno i figuranti del gruppo storico [illegible] Pollenzo. Per prenotazioni tel. 0172/470126.

MANTA

Blues al «Matisse»

Stasera, al «Matisse», musica dal vivo con gli «Undertaker». Il gruppo proporrà, dalle 22, note blues. Ingresso libero.

MONASTEROLO

Ritmi country

Stasera al bar Luisella il gruppo [illegible] Containers» proporrà, dalle 22, un repertorio country.

LI[illegible]E

Balli sui cubi

Alla discoteca «La lanterna» stasera (ore 22), festa sponsorizzata dallo Studio Effe di Caraglio che mette [illegible] palio come primo premio [illegible] televisore.

ENTRACQUE

Serata con il dj

Stasera, al «Capolinea», underground, acid e novità da ballare su musica proposta dal dj Bubu.

[illegible]

Note per chitarra

Al «Marakita pub», di fronte al[illegible] stazione Fs, stasera, dalle 21,30, Adalberto proporrà con la chitarra brani blues.

LURISIA

Premi alle gambe

Stasera (ore 24) il «Rouge et noir» organizza la festa delle gambe con la «Golden lady»: saranno premiate le più [illegible]e.

AFFICHES A CUNEO

BACIAMI!

Baci famosi sul grande schermo

Un centinaio di affiches di baci famosi nella cinematografia, da quello di «Via col vento» alle effusioni degli eroi dei cartoons, è in mostra nel ridotto del cinema Monviso. La rassegna si può visitare dalle 17,30 alle 19,30; sabato [illegible] domenica dalle [illegible] alle 22

MOSTRE [illegible] ARTISTI

CUNEO

Antichi maestri

Alla galleria d'arte San Carlo «Dipinti di antichi [illegible] 1995», da domani al 21 maggio. Autori italiani [illegible] stranieri per una bella proposta di oli di straordinario gusto e fattura. Orario: tutti i giorni 10-12,30 e 15-19,30. Ancora nel capoluogo si apre domani, alle 18, alla galleria Confini arte contemporanea, la personale di Daniele Guelo «Storie, fantasmi e altro». Orario: fino al 29 luglio, 10,30-12; 16,30-19,30; domenica e lunedì solo pomeriggio.

BAROLO

Incisioni nel castello

Il Comune e l'Enoteca regionale invitano nel castello Falletti all'inaugurazione della mostra d'incisioni 1965-1994 di Zigaina, domani alle 18. La mostra, che proseguirà fino al 4 giugno (10-12, 15-18), costituisce un avvenimento d'arte che rende omaggio all'arte incisoria.

TRINITA'

Mosaici di un poeta

Nel salone parrocchiale, omaggio per un grande artista, pittore e poeta: Piero Zucco. Un mosaico d'arte pittorica e morale che pone al centro l'uomo.

MANGO

«Attorno alla pittura»

Nel castello è in corso [illegible] rassegna: «Attorno alla pittura», con opere di Corradio Ambrogio, Mario Giammarinaro, Teresio Polastro e Livio Stroppiana. Fino al 22 maggio, tutti i giorni 10-12, 15-19, escluso il martedì.

Claudia Ferraresi

CEVA

Filodrammatica

Due pièce al teatro «Marenco»

CEVA. La filodrammatica «Leopoldo Marenco» torna in [illegible]na stasera, domani e domenica, alle 21, dopo un'assenza durata oltre [illegible] anno, per celebrare i vent'anni di riapertura del teatro cebano.

La compagnia presenterà uno spettacolo in due parti. S'inizierà con «L'erudità dallo zio», di Leopoldo Marenco, mai rappresentata a Ceva. Interpreti sono [illegible] Michele Rados, Manuel Alciati, Enrico Vicinanza, Eugenio Zanon, Mario Barra, Daniele Mao e Livio Dante.

Nella seconda parte verrà proposta la farsa «Acapulco ovvero il brasiliano», di Meilhac e Halévy, due compositori francesi contemporanei del Marenco. Sono impegnati sulla scena Ada Prucca, Beppe Raviola, Mario Barra, Silvana Benedicti, Roberta Bruno. La regia è curata da Bob Marchese e Fiorenza Brogi del Gruppo della Rocca. Ingresso da 8 a 16 mila lire. [p. s.]

L'Orchestra sinfonica eporediese di scena stasera nella Sala polivalente

La magia nella musica a Mondovì

Suite e ouverture di grande richiamo popolare

MONDOVI'. Anche quest'anno il direttore d'orchestra Antonello Gotta è protagonista [illegible] un concerto inserito nel «Festival Amadeus», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con «Piemonte in musica».

L'appuntamento è per stasera, alle 20,45, nella Sala polivalente, con un programma intitolato «L'elemento magico e diabolico nella musica». Si tratta di una serie di pagine di grande richiamo popolare, comprendenti «Il cigno di Tuonela» [illegible] Jean Sibelius, «La ridda dei folletti» di Antonio Bazzini, la «Danse macabre» di Camillo Saint-Saens, «Una notte sul [illegible] Calvo» di Modest Mussorgskij, una suite dell'«Amor brujo» (che include la famosa «Danza rituale del fuoco»), di Manuel de Falla, l'ouverture dall'«Orfeo all'inferno» di Jacques Offenbach. Nel celebre e pirotecnico brano di Bazzini sarà solista la giovane violinista Silvana Dolce.

Docente al Conservatorio di Alessandria, Antonello Gotta, diversamente dagli anni scorsi, in cui si presentava a ca[illegible] di orchestre provenienti dai Paesi dell'Est, dirigerà l'Orchestra sinfonica eporediese, complesso da lui fondato e portato al [illegible]cesso in varie tournees in Italia [illegible] all'estero. Stamani, inoltre, terrà una lezione-concerto a trecento ragazzi delle quattro scuole medie della città. [b. b.]

TRIO

Il jazz d'Oltreoceano

Appuntamento da non perdere stasera al Club Jazz di via Santa Croce [illegible] Cuneo, dove sono attesi (ore 22) tre validi interpreti delle musiche d'Oltreoceano rilette in chiave originale. Sono Andrea Penna alla batteria, Umberto Mari al basso e Mario Petrucca alla chitarra, tutti con un lungo curriculum artistico alle spalle, che dall'87 hanno formato un affiatato trio, denominato, dalle iniziali dei loro cognomi «P.M.P.». Le diverse esperienze dei componenti, che spaziano dal jazz classico al funky e alle ricerche degli Anni Ottanta, hanno fatto del gruppo una formazione eclettica, che sperimenta con successo nuove sonorità. La formazione firma anche un'incisione discografica «3 Kinds of one», molto bene accolta da pubblico e critica. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. [illegible]. L. 10.000 [illegible]: 16/18/20/22
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) - [illegible] restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: [illegible] sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22 - L. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa [illegible]) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un [illegible] per salvare una cittadina Usa colpita da [illegible] mortale epidemia. N. [illegible] 2h 10' — Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/1[illegible] Lire [illegible]
Leon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Don Bosco — Ore 21 [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 8000/9000, rid. 7000
Sfida finale — [illegible] E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) Un colonnello di commandos [illegible] Nazioni Atlante deve liberare ostaggi [illegible] un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Moretta — Or.: 20.45 fest. 14,30/16,30/20,45
[illegible]

BARGE — Comunale — [illegible] 346.901. Or.: 21 [illegible] 14,30/16,40/18,50/21
Avik e Albertine — di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Baigin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna [illegible] era innamorato. [illegible] V. 1h 45' — Dramm.

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e malavita in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. [illegible] M. N. Wen (Usa '94) Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. [illegible] 1h 40' — Fantavventura

BUSCA — Lux — [illegible] 944.231. Or.: [illegible] fest. [illegible] L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo — [illegible]
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini — Or.: [illegible]22 Fest. 15/17/20 22 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Nuovo Lux — Giov. or.: 21 - Or.: 20/22 Dom. [illegible] Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri — Tel. 489.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris — Tel. 916.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
La [illegible] del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mistral (Usa '93) La sfida di una madre-coraggio per donare a un'esistenza felice la figlia autistica nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' — Drammatico

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, [illegible] Portman (Fra. '94) Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

GARESSIO — Excelsior — Ore 21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' — Bertola Sala 1 — Tel. 47.888 Lire 8000/7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di [illegible] rapita [illegible] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animali

Bertola Sala 2 — Tel. 47.888 Lire 8000, rid. 7000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [illegible] Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, [illegible] l'onore della famiglia lottando contro degrado, [illegible] e ubriachezza del marito. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROB[illegible] — Roby — Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 8000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn ([illegible] '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible] V. 2h 15' — Dramm.

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,30/22 Fest. 14,30/17/19,30/22 [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Italia — Tel. 42.606 Lire [illegible]
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, R. D'Urso, T. Dona (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il [illegible] in banca. N. V. 1h 46' — Commedia

SAVIG[illegible] — Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. [illegible]
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO — Monviso — Ingresso [illegible] Or.: 16/18-20/22 fest. 16/18/20/22
Rassegna [illegible] sulla [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale**, V.M. 14. Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. V.M. 14. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino [illegible] quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
IDEAL c. Beccaria 4. **In trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** [illegible] Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible].30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via [illegible], tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible] 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Amata immortale.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Mitridate re di Ponto** di W. [illegible] Mozart. Turno A. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Con R. Swenson, A. Pendatchanska, B. Fritoli, B. Manca di Nissa. Biglietteria (ore 13-18,30 [illegible] 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale [illegible] dello spettacolo **La scuola delle mogli** di [illegible] con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. [illegible] Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo [illegible] 517.8246 - 54.45.62.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447, [illegible]ma settimana, stasera ore 21 Giorgio Molino e [illegible] Josella in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,25 Tg 4
20,30 Radici, [illegible], ultima puntata
22,30 Tg 4
24 — Speciale con noi

Telestar
18,50 Anna e il suo re, telefilm
19,20 Alice, telefilm
20 — Tg 9
20,30 Soldato Giulia, film
[illegible] Alice, telefilm
23 - Amichevolmente... con voi
23,25 Le bollissime di [illegible] privati
0,45 Freddy's nightmare, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Top model
19,30 Tg 4
20,30 Knights and Warriors
21,30 Wild Bikini
22,30 Al lupo al lupo
0,15 Emotions
0,45 Eros [illegible]
1,45 Match music, musicale

Videogruppo
19 — Crazy dance
20 — Videonotizie
20,30 Nero Wolf, telefilm
21,30 Motori Moto
22 — Hot Rod
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg 7
19,32 Punto alle 8, att. com.
20,06 Sampei ragazzo pescatore
20,30 Io, la giuria, film
22,30 Un week end da favola
23,30 Ballo nel buio, telefilm

[illegible] Astro, oroscopo
1 — China beach, telefilm

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon compilation
20,20 Telenews
20,30 La spada del Cid, film
[illegible] Fuoridaldenti, talk show sportivo
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
24 - Blue jeans, rotocalco
[illegible] Super Zap

Quadrifoglio Odeon
17,45 Marilena, telenovela
19,30 Tg rosa
20 - Vacanze... istruzioni per l'uso
20,15 Telemeno
20,30 Sull'orlo dell'abisso, film
22,30 Cinema 6
22,40 Cuore in rete
23,10 She, film
1,15 Cinema 6

Rete 9 Tai
19 - Vita della [illegible]
[illegible] Il regionale
[illegible] — Il cantor Dij barbelon
20,10 Scusi lei che ne pensa
[illegible] Telegiornale locale
[illegible] Obiettivo sport
21,30 Il punto, dibattito
23 - Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa
23,30 Documentario

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Bloc notes, rubrica
19,45 Evil paradise, telenovela
20,30 L'isola del fibro, rubrica
21 — Calcio fans, rubrica
22 — Ok motori, rubrica
[illegible] — Grp monitor

[illegible] Mediterraneo news, rubrica
1,15 Grand Hotel, film

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Focus
21,45 Business news
22 — Piazza affari
[illegible] Emporio tv

Supersix
19 — Al bar della pista, talk show
19,45 Tg Sera
21,30 Supersix sport
22,45 Prego [illegible] accomodi
23,45 Tg notte
[illegible] Film di mezzanotte e... dintorni

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Rotovideo
21 — Incontri al Caffè Subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

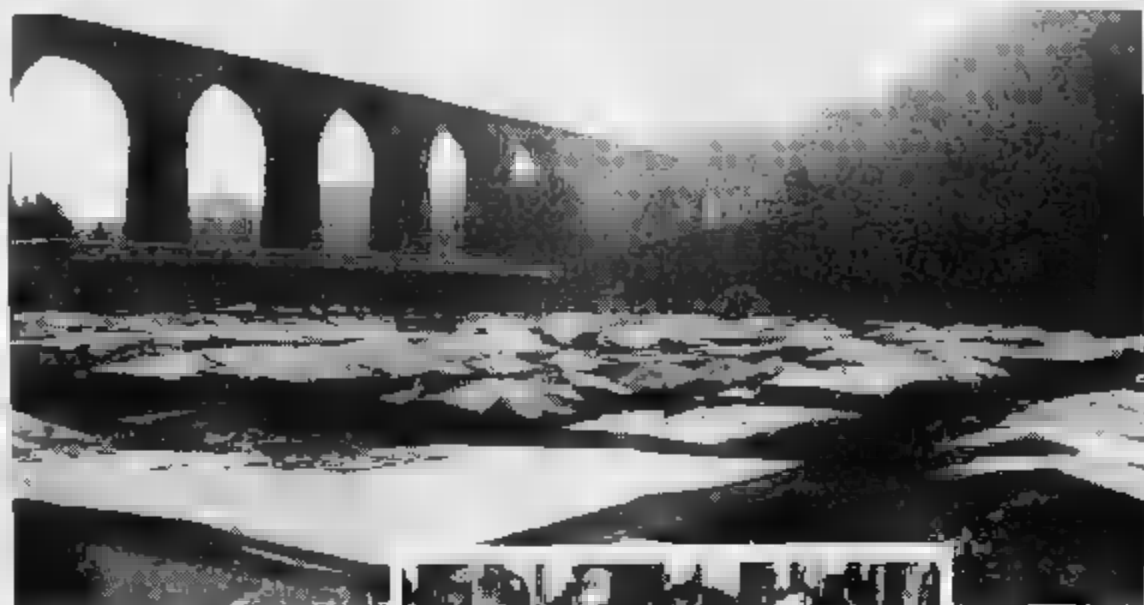
[illegible] 7 Piemonte
20,40 Ninja il campione, film
22,40 Informasette
23 — Vacanze... istruzioni per l'uso
23,40 Informasette
0,24 Conviene far bene l'amore

[illegible] Even[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica si apre la tradizionale rassegna commerciale di primavera

Mondovì in vetrina con la Fiera

I settori espositivi saranno venti con cinquecento stand. E' confermato l'ingresso gratuito
Gli organizzatori: «Vogliamo il record di pubblico». Il sindaco: «Puntiamo sul turismo»

Piazzale del «Ravanet» (sopra) ospiterà il mercato dei piccoli animali e l'esposizione delle macchine agricole. Il «mercato delle pulci» (a lato) sarà invece sistemato in piazza Ellero

MONDOVI'. Lo scorso anno [illegible] Fiera di Primavera è stata vittima del maltempo che l'ha condizionata, anche se in un giorno di sole sono arrivati in città decine di migliaia di visitatori. Per l'edizione '95, che è la numero 36, il presidente dell'Ente manifestazioni, Mario Prette, si augura soprattutto che il cielo sia clemente.

La macchina organizzativa è già partita e sono garantiti 500 espositori che divideranno i loro stand all'interno delle venti aree a tema che domenica e lunedì occuperanno il centro storico del rione Breo, facendolo diventare una grande area pedonale. L'ingresso, nonostante alcune «voci» circolate nei mesi scorsi, sarà ancora una volta gratuito.

«Per [illegible] quinto anno consecutivo organizziamo la Fiera - dice Mario Prette -. Durante la gestione c'è stato un profondo cambiamento [illegible] caratteristiche dell'appuntamento. In origine si trattava di una rassegna prevalentemente dedicata ad agricoltura ed artigianato locale, ora l'abbiamo allargata ad altri settori ed è diventata una delle più qualificate [illegible]posizioni del Piemonte».

Per il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti, è la prima Fiera [illegible] Primavera: «Rappresenta uno dei momenti di maggiore attrazione turistico economica nel programma degli avvenimenti monregalesi. La nostra città ha bisogno di una vetrina adeguata alla [illegible] promozione e al suo rilancio, sotto questo aspetto spero che la manifestazione richiami il pubblico delle grandi [illegible]. L'impegno dell'amministrazione è promuovere la buona riuscita della Fiera, per gli anni venturi mi auguro possa assumere [illegible] carattere più legato alle produzioni locali con il coinvolgimento delle categorie economiche e [illegible] tutti gli Enti che gravitano sul Monregalese. [illegible] impegnerò a fa sì che il contesto urbano nel quale [illegible] svolge possa migliorare sensibilmente, offrendo ai visitatori un'immagine vincente della città».

Anche l'Associazione Commercianti collaborerà, come [illegible] evidente dalle parole del presidente Beppe Ballauri: «Tutte le manifestazioni per [illegible] benessere della città ci trovano favorevoli [illegible] anche [illegible] questo caso [illegible] disponibili a lavorare per il rilancio dell'appuntamento e di tutta Mondovì».

La Fiera sarà inaugurata domenica mattina con il primo giro tra gli «stand» con le autorità oltre al sindaco e al presidente dell'Ente Manifestazioni ci sarà l'assessore a Sport e Turismo Bruno Cavallo che ha seguito tutte le tappe dell'organizzazione dell'appuntamento commerciale.

Le venti aree espositive a tema sono: me[illegible] delle [illegible]lci e hobbystica; auto nuove e d'occasione; ricambi auto e moto d'epoca; autocarri; macchine agricole; piante e fiori; artigianato monregalese; arredo per parchi; bigiotteria; l'armadio in vetrina; mostra del coltello; casalinghi e affini; mostra di modellismo; artigianato artistico; motoveicoli e velocipedi; auto d'epoca; prodotti biologici; alimentari, dolci e abbigliamento.

(l. f.)

Volley, mentre l'Alpitour sta decidendo le strategie del mercato estivo

Busca è vicina alla serie B1

Domani alle 21 i ragazzi dell'Lcl ospitano il Novi in una gara decisiva per la promozione
Il Mobili Bressano Villanova ha invece già fatto un salto di categoria travolgendo Chieri

CUNEO. Archiviata la stagione l'Alpitour-Traco sta mettendo a punto le strategie del mercato estivo. La conferma degli italiani del sestetto sembra certa, la posizione degli stranieri, in particolare quella di Ganev, è invece al vaglio di dirigenti e tecni[illegible].

Nei palazzetti della «Granda» intanto si continua [illegible] giocare. Il Mondovì, ormai retrocesso, domani ospita il Bustaffe Manto[illegible]. [illegible] B1 femminile, sabato [illegible] Libertas Bieffe Marcopolo ha battuto il Trecate in trasferta 3-0. Domani le cuneesi tornano [illegible] giocare in casa contro Montichiari, una squadra di vertice che sta giocando il miglior volley del campionato. «E' una partita difficile - spiegano i dirigenti -, ma non è detto che le ragazze [illegible] possano regalarci anche questa vittoria».

In B2 femminile, continua la lotta per il terzo posto dell'Ita Ilva Racconigi, anche se sabato scorso Gennero e compagne sono riuscite ad avere ragione del Geas Colgono solo al tie-break, nonostante giocassero [illegible]. Domani è in programma la trasferta a Lecco: l'imperativo è vincere per continuare a sperare in un terzo posto [illegible] potrebbe significare ripescaggio. Un aiuto importante potrebbe venire da «L'Atelier della Sposa» Savigliano, che ospiterà domani la Pro Patria, appaiata in classifica al Racconigi. La Mondo Alba riceve domani sera [illegible] Massa, formazione in lotta per la salvezza. Le langarole sabato scorso hanno vinto con sicurezza per 3-0 a Genova su un campo difficile. A causa della concomitanza con il basket di C1 la partita tra Mondo [illegible] Massa si giocherà nella palestra di via Pie[illegible] Ferrero alle 21.15. Ingresso gratuito.

In C1 maschile continua la rincorsa dell'Arti grafiche Lcl Busca al secondo posto. La squadra di Salomone, che una settimana fa [illegible] vinto 3-0 [illegible] Genova, è a due punti dal Vercelli. I buschesi però, a differenza dei rivali, hanno già riposato, per cui, vincendo tutte le gare ancora [illegible] programma Carletti [illegible] compagni potrebbero acciuffarli. In questo caso la sentenza arriverà dal quoziente [illegible]. Per ora sta meglio il Vercelli che, se vincerà per 3-0 tutte le gare, riuscirà [illegible] il vantaggio di un set nei confronti del Busca. Domani sera l'Lcl ospita alle 21 il Novi, compagine [illegible] in lotta per la salvezza.

La meritata promozione in C1 l'ha invece già conquistata il Mobili Bressano Villanova. Nell'ultima giornata ha sconfitto il Chieri con [illegible] secco 3-0 e la squadra [illegible] arrivata in C[illegible], concludendo la stagione con [illegible] festa per tifosi, giocatori e sponsor. [r. s.]

«Felè» [illegible] Giorgi e Andrea Lucchetta, due conferme [illegible] la maglia dell'Alpitour

[illegible]

PALLONE ELASTICO [illegible]

Il Bogliano Albese [illegible] Papone ha espugnato Bernezzo (11-7)

Nel recupero della seconda giornata del campionato di serie A di pallone elastico, Papone (Bogliano Albese) ha battuto Tonello (Crazy Boy) per 11-7. La partita è stata disturbata dal vento [illegible] dalla pioggia che ha anche interrotto per [illegible] decina di minuti il confronto. Papone era già in vantaggio per 7-3 al ripo[illegible]. Tonello era privo della «spalla» Ghibaudo sostituito da Damiano. Oggi, alle 16, si giocherà a Dolcedo (Imperia) l'ultimo recupero della seconda giornata [illegible] Sciorella (Conad) e Molinari (Monferrina). [a. s.]

BASKET

Mondovì stasera ospita la capolista [illegible] Promozione

Alle 21,30 al «Palaltis» [illegible] Mondovì arriva il Pinerolo capolista del campionato [illegible] Promozione già qualificata per i «play-off» per la serie D. I padroni di casa, allenati da Gigi Porcaro, che occupano una tranquilla posizione di metà classifica, vanno a cac[illegible] [illegible] [illegible] prova d'orgoglio dopo la «batosta» subita nella gara di andata. [r. s.]

MOTORI

Successi dei kart cuneesi in pista a Nizza Monferrato

Sulla pista Winner di Nizza Monferrato nella categoria [illegible] Junior di kart, Ilario Migliore è arrivato sesto e Alex Galleano tredicesimo, nella categoria [illegible] Cadetti, settimo Cristian Sarale e undicesimo per Mattia Basso. [a. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 28 Aprile 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Carrellata sui risultati delle elezioni regionali: nel mirino i candidati esclusi

Ecco tutti i bocciati illustri

La prima vittima, battuta di misura, è il segretario regionale dei popolari di Bianco, Alessandro Repetto. Seguono Loriano Isolabella, Fabrizio Moro, Renzo Muratore, Pasquale Ottonello, Luisa Massimo

GEN[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«In un certo senso, anche in questo cambiamento storico [illegible] alleanze e dell'accordo tra sinistra e pds, c'è lo zampino del senato[illegible] Paolo Emilio Taviani, proprio come nel 1960, quando a Genova venne realizzato il primo centrosinistra». Il commento viene da un vecchio democristiano «storico» che preferisce l'anonimato «per non rinvangare vecchie polemiche».

In effetti, domenica [illegible], all'uscita dal seggio di Bavari, l'anziano senatore per oltre vent'anni ministro ha dichiarato tranquillamente di aver votato per Mori e per i popolari [illegible] Bianco. In realtà Taviani non ha suggellato eventi decisi altrove e che hanno visto altri soggetti politici nelle veste di protagonisti. Un [illegible] fa, secondo una versione dei fatti [illegible] smentita, una delegazione del pds, guidata da Graziano Mazzarello, ebbe a Roma un incontro in casa [illegible] Taviani. Mazzarello spiegò che [illegible] giunta Ferrero boccheggiava: fece capire che [illegible] possibile un «ribaltone» dando vita a una alleanza inedita tra cattolici progressisti [illegible] la quercia. Taviani stette a sentire, poi disse che l'operazione - che aveva avuto a Genova oltre al pds, tra gli ideatori anche Fabio Morchio, proteso alla ricerca d'un riscatto che salvasse l'onore dei socialisti superstiti - era fattibile e che l'uomo-chiave era proprio Giancarlo Mori. Aggiunse che Mori era serio oltre che un vero «animale politico». Gli ave[illegible] dato in più di trent'anni un solo dispiacere: non [illegible] mai voluto prendere moglie.

Eletti. Ancora piccoli movimenti sussultori in margine alla definizione degli eletti: per motivi [illegible] tecnici coloro i quali sono risultati eletti sia nella quota maggioritaria, [illegible] nella proporzionale debbono effettua[illegible] una scelta. E' il caso di due consiglieri del pds: Paola Profu[illegible] (eletta a Genova) e Fulvio Vassallo (Imperia). E' certo che sceglieranno la quota maggioritaria, perché [illegible] optassero per la proporzionale, a causa del conteggio dei resti, il pds perderebbe un seggio a vantaggio del Patto dei Democratici (Furio Truzzi).

Una scelta del genere è improbabile, perché nessun partito fa regali, neppure a un alleato. Per quel che riguarda, invece, i ricorsi per errori [illegible] conteggio e addirittura presunti brogli, le speranze sono vane: solo una manciata di voti potrebbe cambiare destini già segnati.

Trombati. Ce ne sono parecchi e illustri. La prima vittima, battuto [illegible] misura, è il segretario regionale dei popolari di Bianco, Alessandro Repetto. Massimiliano Costa, espressione della «great family» imprenditoriale e dell'associazionismo cattolico e del volontariato, lo ha battuto senza attenuanti. Alla Spezia, sempre tra i popolari, va ricordato l'ex assessore Loriano Isolabella passato a Forza Italia [illegible] i «buttiglioniani» che s'è visto scavalcato in dirittura d'arrivo da Giobatta Cerruti che è un «azzurro» berlusconiano «doc». E' evidente che i due elettorati si sono divisi. E' [illegible] i[illegible] pesante la falcidia degli [illegible] socialisti, passati alla «sinistra liberale» e addirittura ai «leghisti dissidenti», tutto comunque [illegible] la [illegible] di Forza Italia. Sono [illegible] dute le teste di Fabrizio Moro, ex segretario della federazione di Genova, di Renzo Muratore, ex assessore ed ex presidente per un breve periodo, della Regione, di Pasquale Ottonello, [illegible] segretario provinciale della Uil.

Sempre in Forza Italia [illegible] ricordata la sconfitta di Luisa Massimo, primario del Gaslini, ex assessore comunale dc, giunta nell'alveo berlusconiano, dopo un fugace passaggio nella Lega. Lo stesso è capitato ad Alessandro Leto, ex msi, ex patto Segni, e poi ancora Forza Italia.

Nel Carroccio i «cacciatori» di Genova, grossa lobby, hanno impallinato [illegible] segretario regionale Giacomo Chiappori, incoronando Francesco Bruzzone. Hanno motivi per dichiarasi delusi. Amareggiati due «rampanti» di An che hanno profuso [illegible] impegno nella campagna elettorale: Gianfranco Gadolla e Lorenzo De Angelis. Dura e forse inattesa la battuta d'arresto del giovane Vittorio Pezzuto (lista Pannella) e della ancor più giovane Elisabetta Fatuzzo (pensionati): per entrambi, specie [illegible] primo, la partita non è chiusa, come per Bruno Ravera (Fronte Autonomista) che l'ha presa con filosofia.

Paolo Lingua

Da sinistra Renzo Muratore, Giacomo Chiappori, Vittorio Pezzuto, Elisabetta Fatuzzo quattro degli esclusi dopo il [illegible] di domenica scorsa

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Oggi tre ore di sciopero degli autobus

Possibili disservizi nei trasporti pubblici in città. L'Amt infatti comunica che lo sciopero indetto dal sindacato Faisa/Cisal per [illegible] giornata odierna verrà attuato con le seguenti modalità: personale viaggiante, dalle 11 alle 14, mentre il personale [illegible] viaggiante [illegible] asterrà [illegible] lavoro nelle ultime tre ore di ogni turno. A livello nazionale sono stati proclamati altri due giorni [illegible] sciopero: l'11 maggio, dalle 8,30 alle 20,30 (con esclusione delle fasce di punta), e domenica 21 maggio per l'intero arco delle 24 ore. [p. c.]

RAZZISMO

Sui muri del Genovese scritte antisemite

Scritte antisemite sono state tracciate la notte scorsa con la vernice spray sui muri del Politeama Genovese, dove ieri sera era in cartellone uno spettacolo per ricordare l'Olocausto, organizzato da Amnesty International. La Digos sta indagando sull'episodio. Oltre alla croce uncinata [illegible] stati lasciati oscuri messaggi in lingua tedesca. [p. c.]

[illegible]

Fiamme in [illegible] alloggio di via Venzano

Un principio [illegible] incendio è scoppiato ieri mattina in un appartamento in via Venzano 33. In casa c'era una coppia di anziani che è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco. Le loro condizioni, a parte un principio di intossicazione da fumo, erano buone. Sconosciuta sinora l'origine delle fiamme. [p. c.]

DROGA

Marechiaro in carcere, deve scontare 5 anni

Carmela Fucci, di 41 anni, figlia di Marechiaro, è stata condotta in carcere per scontare una pena residua di 5 anni e 3 mesi di reclusione per reati legati alla droga. La polizia si è presentata nella sua abitazione di via Prè. La donna forse non si aspettava la brutta visita. [p. c.]

Operazione a Sampierdarena del nucleo speciale dei carabinieri

L'hashish era nella capote quattro giovani sono arrestati

GENOVA. Quattro arresti per droga e due etti e mezzo di hashish recuperati sono il bilancio di un'operazione antidroga del [illegible] di Genova, [illegible] speciale nucleo dei carabinieri. Ad un posto di blocco istituito in via Sampierdarena dai carabinieri per controllare le auto in tran[illegible] [illegible] stata intercettata [illegible] Golf «Cabrio» ultimo modello [illegible] quattro giovani a bordo. La capote dell'auto presentava un vistoso rigonfiamento. Lì infatti era nascosto un involucro contenente 250 grammi [illegible] hashish, [illegible] quantitativo più che sufficiente per preparare centi[illegible] [illegible] spinelli.

I giovani sono stati arrestati con l'accusa [illegible] detenzione di sostanza stupefacente al fine [illegible] spaccio. [illegible] tratta di tre ragazzi ed una ragazza, tutti incensurati. Probabilmente, contavano su questo particolare per eludere il controllo.

Invece il fiuto degli investigatori dell'Arma non ha fallito. Sono finiti [illegible] manette Mario Rossi, di 26 anni, nato a Varazze ma residente a Genova in corso Torino, proprietario dell'utilitaria; Mauro Ferro, [illegible] 19 anni, abitante a Varazze, in via Ceresa, studente; Gianmarco Marenco, [illegible] 21 anni, residente a Varazze, in via Alpicella, apprendista; Paola Ferrari, [illegible] a Cremona [illegible] [illegible] fa, residente a Varazze in via Campolungo, in attesa di occupazione. I tre ragazzi sono stati tradotti nel carcere di Marassi. Paola Ferrari è detenuta in quello femminile di Pontedecimo. [p. c.]

[illegible]

L'ultrà resta in carcere

Rimane [illegible] carcere Carlo Giacominelli, 31 anni, l'ultrà milanista capo delle Brigate [illegible] arrestato il 22 febbraio [illegible] per rissa aggravata nell'ambito dell'inchiesta sulla morte del tifoso genoano Vincenzo Spagnolo ucciso [illegible] una coltellata al petto il [illegible] gennaio scorso dall'altro supporter milanista Simone Barbaglia. Il giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi ha respinto la richiesta di remissione in libertà avanzata dal suo difensore. Il periodo di custodia cautelare scade per Giacominelli il prossimo 22 maggio. In cella resta anche un altro ultrà [illegible] Milan, Alessandro Troccoli, 21 anni, monzese, anch'egli indagato di rissa aggravata.

Nel suo [illegible] è stato il tribunale del riesame a respingere l'istanza del difensore. Ha ottenuto, invece, gli arresti domiciliari [illegible] tifoso milanista Andrea Chiarelli, 25 anni, di Isola Sant'Antonio (Alessandria), indagato [illegible] rissa aggravata. [a. l.]

Processo per la morte di un ragazzo di 19 anni a Camogli

Overdose, due condanne

Ivan Casassa era spirato il 19 febbraio dello scorso anno a Bogliasco dopo essersi iniettato l'eroina. La pena a due anni e due mesi di reclusione. Le indagini

GENOVA. Un giovane camogliese di 19 anni, Ivan Casassa, era deceduto il [illegible] febbraio dello scorso anno a Bogliasco dopo essersi iniettato dell'eroina. Per quella morte, accusati di avere venduto la dose mortale, [illegible] stati condannati a due anni e due [illegible] di reclusione Ottavio Grilli, 52 anni, vico della Lepre 6, (avvocato Piero Franzosa) e Paolo Bassiato, 48 anni, via Biasioli, domiciliato [illegible] un hotel del centro storico.

Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Bruno Lo Monaco, è sta[illegible] inoltre condannato a [illegible] [illegible] di reclusione per minacce nei confronti di un amico di Ivan che avrebbe avvicinato per costringerlo a non testimoniare davanti ai giudici. Gli avrebbe detto: «Se vieni al processo e testimoni contro di me sei morto».

Le imputazioni che hanno portato i due alla sbarra sono state quelle [illegible] avere venduto modiche quantità di eroina a sei-sette ragazzi fra cui anche Ivan Fossati e di avere quindi provocato la morte del giovane, in conseguenza del primo reato. Ivan Casassa si era sentito male all'una e mezzo di notte a Bogliasco. Due suoi amici avevano chiesto subito aiuto e il giovane era stato trasportato con un'ambulanza al San Martino. Ma era deceduto prima che i medici potessero intervenire. Dalle indagini dei carabinieri si era dapprima risaliti a Bassiato che avrebbe fatto da tramite fra i giovani acquirenti delle dosi di eroina e Ottavio Grilli. [a. l.]

[illegible]

Processo all'ex assessore

L'ex assessore regionale alla sanità, Rosavio Bellasio, 50 anni, avvocato con studio e abitazione a Pietra Ligure; Mario Damonte, di Savona, via Pirandello 11, ex amministratore straordinario dell'usl del Finalese; Pietro Bussetti, di Pietra Ligure, e Mario Pane[illegible], di Finale Ligure, rispettivamente ex coordinatore sanitario ed ex coordinatore amministrativo del Santa Corona sono chiamati alla sbarra del tribunale di Savona [illegible] prossimo 3 maggio. L'accusa, per tutti, è di abuso d'ufficio e truffa per l'appalto di compostaggio dei rifiuti del Santa Corona dove, secondo l'accusa, sarebbe stato favorito Federico Casanova, ex petroliere e uomo di affari di Finale Ligure [illegible] residenza in Costa Azzurra. Rosavio Bellasio, inoltre, dove rispondere di presunta concussione. I fatti risalgono a quattro anni or sono e il caso esplose nel giugno dell'anno succes[illegible] con gli arresti di Mario Damonte e Pietro Bussetti. [f. p.]

Si apre oggi la rassegna primaverile all'Expo

Gastronomia e spettacoli per la festa dell'Unità

GENOVA. Gastronomia e spettacolo nell'area dell'Expo. La Festa dell'Unità di Primavera si apre oggi all'insegna del divertimento. Per i visitatori dell'acquario sarà un'occasione per passare qualche ora in più nell'area portuale, [illegible] da tre ristoranti, [illegible] pianobar, due pasticcerie, e attrazioni varie.

Un impegno (quasi) faraonico per la macchina organizzativa [illegible] pds. L'allestimento è costato 400 milioni, una quarantina [illegible] andati al Comune per l'affitto degli spazi. Oltre cento i volontari impiegati nei ristoranti, ma [illegible] fine settimana negli stand lavoreranno non meno di cinquecento persone.

Non mancherà la parte dedicata [illegible] dibattiti ed allo sport. Domani alle 17 Giulietto Chiesa, corrispondente della Stampa da Mosca [illegible] [illegible] parlamentare Roberto Speciale affronteranno il tema «Genova: ritorno in Europa».

I principali appuntamenti di spettacolo. Stasera, ore 21, ballo liscio con i Soleado. Domani, ore 21, ballo liscio con Gianni & Roberto (nell'intervallo le esibizioni di [illegible] liscio, standard e latino-americani, a cura della scuola Cde Liguria diretta dalla maestra Lucia Barreca.

Sempre sabato, alle 17, La Festa dell'Unità ospita «Il giro delle Regioni e della resistenza: manifestazioni collaterali e premiazioni» a cura Uisp, Primavera club Vela, L'Unità. Alla stessa [illegible] [illegible] tensiostruttura esibizione di savate, pattinaggio artistico, anziani in movimento. Al termine seguiranno le premiazioni atleti partecipanti [illegible] 20.o Giro Primavera ciclisti[illegible]

Quest'anno cade il 9° anniversario dell'incidente alla centrale di Chernobyl, domenica la Legambiente darà vita in oltre 70 città italiane, ad Ecolimpiadi, una giornata sportiva di solidarietà, per raccogliere fondi a favore di un progetto destinato ai bambini bielorussi da realizzarsi a Minsk. (p. c.)

L'importante convegno è organizzato da Acquario, Ist e veterinari

Tumori negli animali, un vertice

Da oggi in Fiera la prima conferenza mondiale

GENOVA. La città diventa capitale mondiale della ricerca sui tumori negli animali. Grazie alla collaborazione tra Acquario, Ist, e Scivac (Società cultu[illegible] italiana veterinari per animali di compagnia) da oggi a domenica si svolge a Genova la prima conferenza mondiale sullo sviluppo dei tumori spontanei negli animali. I lavori avranno corso nel palacongressi della Fiera. Vi prendono parte oltre quaranta relatori veterinari, biologi marini e ambientalisti che presenteranno i risultati delle loro esperienze scientifiche sui problemi dell'oncologia veterinaria e comparata in termini [illegible] ambiente, biologia, clinica.

«Questo convegno rappresenta una tappa importante per lo sviluppo della ricerca sui tumori negli animali - dice Claudia Gili, veterinaria dell'acquario - in quanto i principali esperti mondiali confrontando le loro esperienze potranno elaborare tecniche terapeutiche applicabili alle diverse specie domestiche e non e che torneranno utili anche nella cura [illegible] pesci, rettili, e degli altri ospiti delle vasche dell'acquario».

Un tema di particolare interesse si preannuncia lo studio delle neoplasie negli animali da compagnia. Da precedenti ricerche condotte in tutto il mondo risultano frequenti i [illegible] di cani che hanno contratto lo stesso tipo di tumore del padrone, ma nei quali il decorso è stato più celere.

«Ciò [illegible] significa, [illegible] è stato scritto a volte erroneamente - sottolinea Lorenzo Rossi, responsabile per l'Ist del settore ricerche - che l'animale domestico, il cane o il gatto, possa essere un veicolo di trasmissione del male, ma che vi[illegible] l'[illegible] ed il [illegible] ambiente, in cui sono presenti agenti chimici, contaminano l'animale». Aggiunge Giorgio Romanelli, presidente senior della Scivac: «Esistono alcuni dati sull'importanza del fumo passivo nella comparsa di tumori nei [illegible]. Così [illegible] [illegible] rapporti tra linfomi nei cani ed i campi magnetici a cui tutti [illegible] sottoposti. Il [illegible] diventa [illegible] sentinella importante per identificare i fattori cancerogeni ambientali». [p. c.]

I delfini dell'acquario

Maggiori entrate con le multe e gli affitti

E nelle casse del Comune ci sono 25 miliardi in più

GENOVA. Le [illegible] del Comune hanno rastrellato 25 miliardi e 200 milioni di introiti in più, che sono stati versati nelle partite correnti del bilancio. La variazione è stata resa nota ieri dall'assessore al Bilancio Luigi Luzzati. Della somma complessiva, 13 miliardi e 500 milioni sono frutto d'un maggiore gettito delle ammende da parte dei vigili urbani e da maggiori introiti dopo la revisione degli affitti degli immobili comunali.

La somma servirà a fini sociali, a migliorare servizi scolastici e di mensa e a iniziative cultural-turistiche e di spettacolo la prossima estate nell'a[illegible] Expo. Una quota sarà destinata per il trasferimento di alcuni uffici tecnici, attualmente situati in [illegible] Amba Alagi. I restanti 11 miliardi e 700 milioni provengono invece dal cosiddetto fondo di riserva: serviranno a coprire le spese dovute applicazione del [illegible] di lavoro dei dipendenti degli enti locali.

Nel corso del breve consiglio comunale del pomeriggio, l'assessore Luigi Luzzati, in seguito a una interpellanza presentata dalla Lega Nord, ha a[illegible]unciato che cercherà di mitigare l'aumento della tassa Tosap ai librai ambulanti della Fiera del Libro, i quali avevano già minacciato di mandare a monte la manifestazione pasquale. I lavori si sono chiusi con l'approvazione di alcune convenzioni per scuole, istituti e iniziative per handicappati.

Il consigliere Gianni Plinio [illegible] An, reduce da un successo vistoso in Regione, ha annunciato che resterà a proseguire «le sue battaglie in nome dell'onestà e della trasparenza» anche a Palazzo Tursi e che, quindi, non si dimetterà.

Potrebbe invece realizzarsi, sulla base delle [illegible] alleanze nella prospettiva dell'Ulivo, un maggiore coordinamento tr ai gruppi dei popolari, socialista e di Ad: nel complesso sei consiglieri. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma [illegible], telefono 74.155.

CAMOGLI
Anfole, via della Repubblica [illegible]7, tel. 771 069.

S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287 077

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61948.

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Frati, P.zza Cavour 3, tel. 309.819.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41 024

MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible], telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595 951; **Camogli:** [illegible] 770.295; **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel 50 433, 60.700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** tel 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** [illegible] 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.055 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel 75.134; **Santa Margherita:** tel. [illegible] 630; **Rapallo:** tel 50 347, **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392 161, **Sestri Ligure:** [illegible] 41.620, 41 050, **Riva Trigoso:** tel. [illegible]; **Cogoleto:** [illegible] 9181.765; **Moneglia:** tel 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazza Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 60317, 50847; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** [illegible] **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRO Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,30. L. 115/85/65.000
Madama Butterfly — di Giacomo Puccini, direttore Daniel Oren, con Giovanna De Liso, Francesca Franci, Giorgio Merighi, Giancarlo Pasquetto, Mina Blum.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. [illegible]000/25.000
L'onorevole Ercole Malladri — di Giuseppe Giacosa. Regia di Marco Avogadro, Compagnia Teatro Stabile di Torino.

Teatro Duse — Tel. 831.18.91
OGGI RIPOSO. Rinviato a maggio: **Tango barbaro** di Copi Lapin.

Pol. Genovese — Tel. 839.35 89. Ore 21. L. 80.000/65.000/50.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. Or.: 21. L. 24.000
Mummenschanz Parade — di Floriana Frassetto, Bernie Schurch, André Bresson. Con Floriana Frassetto, Bernie Schurch, Roger Zanetti.

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000
Da lunedì 8 maggio **Voilà Labiche**.

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 18/1[illegible]00
Sale d'aspetto — [illegible] Federico Sirianni e Luca Bizzarri

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.483
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000.
OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,16/17,40/20,15/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,35/20,10/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,[illegible]/18/20/[illegible] Lire 10.000 [illegible] 12.000; mer. 7000
Prima dell'alba — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30. Lire 10.000 sab-dom. 12.000; mer. 7000
La morte e la fanciulla — *di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95)* — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in [illegible] medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/16,55/18,50/20,30/22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Street Fighter — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Lux — Tel. 561.[illegible] Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22.40 - Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La morte e la fanciulla — *di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95)* — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon — Tel. [illegible] Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
La giusta causa — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viva San Isidro! — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/[illegible] - L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sostiene Pereira — *di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 L. 10.000 sab-dom. 12.000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 10.000
A proposito di donne

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22.30 L. 1[illegible]
Peggio di così si muore — *di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, il ricatto in un alloggio... e piombo in mezzo ai guai. Broncoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Verdi — Tel. 552.137. Or.: 15,15/17,40/20,05/22.30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** [illegible]. 230.967; **Dionisio** tel. 565.518, [illegible] 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.812.

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413.838. L[illegible] Or.: 20,15/22,30
Germinal — *di C. Berri, con G. Depardieu, [illegible], Miou-Miou (Francia '93)* — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000
Il colonnello Chabert — *di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93)* — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 8000/5000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] pomeriggio per il transito di una perturbazione, con possibilità di isolati rovesci, vento moderato con rinforzi fino a 50 km/h.
Tendenza per domani: al mattino residua instabilità, miglioramento [illegible] pomeriggio, con schiarite sempre più ampie.
[illegible] **IERI.** Temp. [illegible] mare 13° C, umid. 70%, vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barom. 1003 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **13**
Savona	max **15**	min **10**
Imperia	max **15**	min **11**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **12**; temp. mare **13.**

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,28. La **Luna** si leva alle 5,41 e cala alle 19,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,45; fest. 16/18/20,15/22,30. L. 8000 pr. vis. 7000; rid. 5000
La forza delle immagini. **Il cinema di Leni Riefenstahl**

Movie [illegible] — Tel. 314.141. Ore 21,15
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [illegible]. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Chaplin — Tel. 880.068. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda [illegible]: una giovane donna entra a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'argento ore 16. L. 6000/5000
Quiz show — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Cineforum — Tel. 687.841. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Poglicinema — [illegible]. 698.1200. Or.: 15,45/1[illegible] Lire 10.000
La giusta causa — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. Teatro Verdi — Tel. 671.263. Or.: 21,30
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. lun./mar./mer. 20,30/22,30 sab/dom. dalle 15,30. L. 8000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

BOLZANETO Verdi — Tel. 402.509. Or.: 21. L. 8000/6000
Semo misci scia marcheiza — Prosa dialettale. Tre atti in *zeneise* di Emilio Del Maestro, regia di Elio Parodi

S. MARGHERITA Centrale — [illegible]. 286.033. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,20. L. 10.000
A proposito di donne

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/18,30. L. 8000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CHIAVARI Cantero — [illegible] Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30 L. 10.000
Street Fighter — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. L. 10.000
Viva San Isidro! — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro [illegible] in [illegible] di futból N. V. 1h 30' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: [illegible]
Concerto **Bruno Lauzi**

SAVONA

[illegible] — Tel. 820.409. Ore 15,30. L. 6500
Nessuno — Spettacolo teatrale per la stagione dei ragazzi

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Street Fighter, la sfida finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22.30. L. 10.000/7000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20.40/22,30. L. 10.000/7000
Piccole canaglie — *di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94)* — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 828.63.22. Or.: 15/21. Lire 5000
Il bianco che annulla

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 21. Ingresso gratuito
Basta vincere — Film in occasione della Pasqua dello sportivo

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — [illegible]. 640 203. Or.: 20,30/22,30 - fest. 16,30/18,30. L. 9000/6000/4000
Street Fighter — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. [illegible] 40' **Fantavventura**

Ritz — T. 640427, Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,15/22,20 fest./pref. dalle 18 [illegible] 22,30. L. 8000/6000
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22.30. L. 8000/5000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire [illegible]
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

LOANO [illegible] — Tel. 660.961. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Giardino Principe — Or.: Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 676.701. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16.30/18.30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO Lux — Tel. 564 505. Or.: 16/21 fez. alle ore 15. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible] 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
La scuola

Verdi 2 — Tel. 97 249. Or.: 15/16,55/18,10/19.40/21,10/22,30. Lire 10.000/7000
La carica dei [illegible] — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21,15. Ingresso libero
29 aprile: Concerto del fisarmonicista Sergio Scappini

Imperia — Or.: 20,30/22,30. L. 9000 / rid. 6000 Rid. anziani 4000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible] rezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Dante — Or.: 20,30/22,30. L. 9000 / rid. 6000 Rid. anziani 4000
[illegible] Fighter - Sfida finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 Rid. 4000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
A proposito di [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507 070. [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10,000/rid. 6000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22.30. L. 10.000/rid. 6000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo [illegible] un gruppo di scienziati: serve un [illegible] per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/[illegible]
L'assassino è quello con... — *di F. Cetoni, con R. Cutoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95)* — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]

I COMUNI DOPO IL VOTO. Carrellata anche su Cogorno, S. Colombano, Sori e Carasco

E' nata così la nuova giunta di Recco

Bonfiglioli vicesindaco, ecco tutti gli assessori

RECCO. Ancora spazio al dopo elezioni. Chiuse le urne, festeggiate le vittorie, i sindaci neoeletti incominciano a lavorare. Il primo passo, quello della formazione della giunta. Tra i Comuni più importanti [illegible] costa, il primo sindaco [illegible] presentare la sua «squadra» di assessori è stato quello di Recco, **Maria Giovanna Diena**, che ha vinto le elezioni [illegible] domenica scorsa [illegible] capo della lista [illegible] centrosinistra «Adesso Recco!».

Ieri mattina l'annuncio ufficiale. Ecco l'organigramma della nuova giunta. Il vicesindaco, come già annunciato, sarà **Roberto Bonfiglioli**, presidente dell'Anpi. Questi si occuperà anche degli Affari esterni, dei contatti [illegible] gli enti, le istituzioni. Il sindaco invece terrà per sè gli Affari interni, [illegible] Personale e il Bilancio. Confermati poi gli incarichi «esterni»: **Edoardo Baraldi**, architetto di Sestri Levante, già consigliere comunale dei Verdi a Chiavari, si occuperà d'investimenti.

Nella [illegible] filosofia di distribuzione degli assessorati, Baraldi s'interesserà degli interventi e dei relativi finanziamenti sul territorio in materia [illegible] rifiuti solidi urbani, fognature, e altri grandi temi. Il territorio inteso invece come ordinaria amministrazione sarà pane per l'ingegnere **Mario Servetto**, il secondo assessore «esterno» [illegible].

La giunta [illegible] completa con **Bruno Tacchi**, [illegible] consigliere comunale, che si occuperà delle Funzioni economiche, ovvero del commercio, turismo, artigianato e industria (quel poco che è rimasto). E poi da **Salvatore Sorci** e [illegible] **Giancarlo Schenone**: il primo si occuperà dell'assistenza sociale, il secondo di sport, scuola, cultura.

E ora, ancora un giro d'orizzonte sui volti nuovi e [illegible] nuovi usciti dalle recenti consultazioni elettorali. [illegible] è già parlato dell'exploit [illegible] **Renzo Bozzo**, 48 anni, dirigente [illegible] una impresa nel campo edilizio, che ha vinto la battaglia di Sori alla guida di [illegible] lista di centrosinistra che ha avuto la meglio sulla lista del «Polo», imponendo un cambio di linea politica in Comune.

E' da vedersi invece in un'ottica [illegible] continuità, ma tesa al rinnovamento, l'amministrazione che guiderà **Gino Garibaldi** a Cogorno. Segretario provinciale del Ppi (Buttiglione), dipendente del Villaggio del ragazzo di don Nando Negri, [illegible] anni, Garibaldi succede a Giorgio Vignolo, d'area dc, con il quale già collaborava in qualità di amministratore. Ha vinto nettamente con la sua lista [illegible] centrodestra (62,4%) sulla lista di centrosinistra [illegible] su quella della Lega Nord.

Un cambio di sella c'è stato anche a San Colombano Certenoli, dove l'uscente Filippo Maria Zavatteri, 81 anni, sindaco da 44, è stato sconfitto da **Italo Seracchioli**, 43 anni, segretario dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «In memoria dei morti per la Patria» di Chiavari, già consigliere comunale e assessore. La sua lista, «Famiglia e progresso», ha battuto quella del sindaco uscente, «Torre civica [illegible]ione e fede» e la lista di centrosinistra.

Infine, una riconferma. C'è stata [illegible] Carasco, dove [illegible] stato rieletto **Luigi Bacigalupo**, 74 anni, sindaco da 44 (come Zavatteri): qui, non c'è stata novità che tenga. Bacigalupo, con la sua lista di centro, è stato preferito alla grande (72%) al rivale Vittorio Rissotto, candidato del centrosinistra. Bacigalupo [illegible] Carasco gestisce un distributore [illegible] benzina assieme alla moglie. In 44 anni, è diventato sindaco quando [illegible] aveva trenta, ha trasformato [illegible] piccolo centro agricolo in un importante polo di attività produttive.

[illegible] Pozzo

A sinistra Italo Seracchioli (San Colombano), a destra Gino Garibaldi (Cogorno)

In alto Luigi Bacigalupo (Carasco), qui sopra Renzo Bozzo, sindaco di Sori

Agostino replica a Repetto

Il sindaco di Chiavari si sfoga «Stiamo lavorando con serietà»

CHIAVARI. Botta [illegible] risposta [illegible] Chiavari. L'altro ieri l'ex primo cittadino Renzo Repetto, già dc e oggi vicino al «Polo», ha chiesto le dimissioni del sindaco leghista in carica, Vittorio Agostino, sulla base del calo [illegible] consensi registrato domenica scorsa a Chiavari dal movimento di Bossi. Oggi Agostino risponde.

Scrive il sindaco: «Forse Repetto [illegible] ricorda che alle ultime elezioni amministrative è stato clamorosamente sconfitto, perchè i chiavaresi ne avevano [illegible] più che a sufficienza della sua incapacità amministrativa e delle sue vuote dichiarazioni». E ancora: «Nel dicembre scorso [illegible] sondaggio effettuato da un quotidiano ha rilevato che il 67% dei chiavaresi avrebbe nuovamente votato Agostino quale sindaco [illegible] Chiavari».

Prosegue Agostino: «I lavori e i programmi portati a compimento dall'attuale amministrazione, in tempi sconosciuti dai precedenti amministratori, dimostrano l'efficienza [illegible] la serietà di questa maggioranza. Nonostante i rilevanti interventi, inoltre, faccio notare che il bilancio comunale '94 si chiude con un avanzo di oltre 1,6 miliardi». E conclude: «Se poi stravolgere la città significa realizzare [illegible] [illegible] comunali da destinare [illegible] persone a basso reddito; [illegible] fognarie, idriche e elettriche, strutture sportive, case di riposo, parcheggi, strade, opere di difesa del litorale e del porto, allora [illegible] lieto di far parte di [illegible] maggioranza che approva questi programmi». [f. p.]

Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino replica seccato alle accuse [illegible] Renzo Repetto

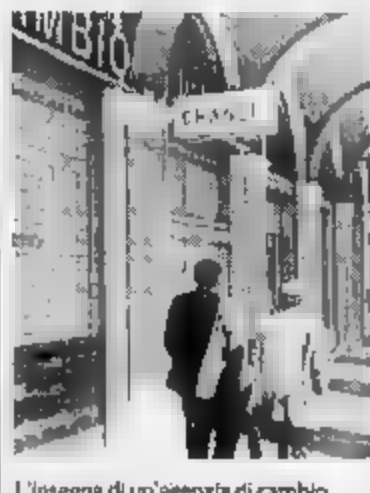
Unica consolazione, non verranno applicati interessi di mora per i ritardatari

Chiavari, ora si paga anche l'ombra

I commercianti verseranno [illegible] tributi anche per le fioriere di proprietà comunale e sugli arredi urbani
La società che gestisce la riscossione delle imposte non rende note le tariffe per le tende e le insegne

CHIAVARI. Anche a Chiavari arriva la «tassa sull'ombra». In questi giorni [illegible] stati consegnati ai commercianti della capitale del Tigullio i bollettini [illegible] pagamento di questa singolare voce della Tosap, che viene registrata sotto la dizione «cassonetto». Ma con il classico contenitore portarifiuti [illegible] c'entra nulla: qui si tratta di pagare l'ombra proiettata dall'insegna o dalla tenda dell'esercizio commerciale sul suolo pubblico.

E' facile immaginare le rea[illegible] dei tassati, che [illegible] hanno mancato, pur nella disgrazia, [illegible] abbandonarsi all'ironia e al sarcasmo. Resta il fatto che la tassa sull'ombra deve essere pagata, e anche in fretta. Spiega una dipendente dell'Ascom di Chiavari: «Questa [illegible] della Tosap è stata istituita [illegible] [illegible] decreto legge del novembre 1993, [illegible] è stata applicata per la prima volta nel '94. Il termine di pagamento scadeva il 31 gennaio scorso, [illegible] [illegible] stato prorogato a oggi».

A Chiavari, però, il servizio di riscossione subirà ritardi, [illegible] causa di un passaggio di consegna tra le ditte incaricate di riscuotere il dovuto. La Ser.Com di Spezia, però, e questa è una buona notizia, [illegible] applicherà nessun tipo di mora. Inoltre, [illegible] Comune di Chiavari ha chiesto l'applicazione dei minimi tariffari previsti dalla legge, stabilendo che devono pagare l'ombra soltanto quelle insegne [illegible] tende che sporgono oltre [illegible] centimetri dal muro di sostegno (per sporgenze inferiori c'è l'esenzione).

Si parte, comunque, da un minimo stabilito di un metro quadrato d'ombra proiettata, calcolato forfettariamente e che equivale per [illegible] territorio di Chiavari a [illegible] mila lire. Impossibile conoscere le altre tariffe, [illegible] quindi l'importo massimo. Gli uffici della Ser.Com di Spezia custodiscono rigorosamente il segreto. La tassa dovrà essere in ogni [illegible] versata entro trenta giorni dal ricevimento del bollettino.

Sempre in tema di Tosap, poi, a Chiavari tiene banco un'altra questione. E' quella relativa al pagamento della stessa imposta [illegible] fioriere [illegible] oggetti di arredo urbano. La Ser.Com ha addirittura assoggettato [illegible] pagamento le fioriere di proprietà comunale, che come è noto, [illegible] sono esenti. L'amministrazione comunale ha avviato proprio in questi giorni [illegible] richiesta di cancellazione della richiesta di pagamento.

Questo equivoco, però, comporterà disagi per i commercianti. Questi ultimi, infatti, dovranno comunque pagare la Tosap sulle fioriere, proprio [illegible] quelle che il Comune ha installato davanti al loro esercizio (pur essendo, le fioriere, di sua proprietà). La via d'uscita, per i commercianti, sarà quella di una richiesta di rimborso. Il Comune, intanto, ha predisposto un censimento delle portavasi comunali, per evitare errori [illegible] vista della tassazione 1995.

Ancora un punto. Sempre per le fioriere e altri oggetti di arredo urbano, [illegible] per esempio fanali e luci, è stata firmata tra l'Ascom e il Comune una convenzione che prevede l'esenzione [illegible] della Tosap su quelle componenti dell'arredo urbano che i negozianti adotteranno per abbellire la città: avrà valenza a partire dal 1995 (quindi la tassazione '94 è dovuta). I commercianti, per avvalersi di questa opportunità, dovranno presentare una specifica domanda.

[f. p.]

L'insegna di un'agenzia di cambio

Sono tre ragazzini

Furto di [illegible] [illegible] bloccati [illegible] S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Sono stati scoperti [illegible] rubare perché i carabinieri si sono insospettiti quando hanno visto che intorno a quel motorino, posteggiato di fronte alla Croce Verde di via Roma a Santa Margherita, stavano armeggiando in tre. Due sedicenni [illegible] un diciottenne, alla vista delle divise, l'altra sera [illegible] hanno perso un attimo [illegible] hanno tentato di svignarsela tra i vicoletti ma non hanno fatto molta strada. La pattuglia ha riacciuffato in pochi minuti la banda di ragazzini che sono stati arrestati per furto. [illegible] terzetto ha trascorso la notte nella cella della caserma. Saverio Botto, 19 anni, residente in via delle Magnolie a Rapallo, è stato giudicato ieri mattina in pretura [illegible] condannato a due mesi e 150 mila lire di multa con i doppi benefici di legge. U. R., 16 anni, e M. P., [illegible] anni, di Rapallo, sono stati trasferiti nella casa di prima accoglienza [illegible] Genova. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

NE'

Una frana [illegible] isolato cinquanta famiglie

Una cinquantina di famiglie sono isolate da tempo a Nè per [illegible] frana che blocca la strada [illegible] Pontori e Terisso. Il neosindaco Bertani ha incontrato il prefetto: occorrono 500 milioni. Intanto Bertani ha chiesto la realizzazione di una palizzata [illegible] monte della frana e [illegible] una tombinatura [illegible] valle: spesa 120 milioni. [f. p.]

RAPALLO

Cancellata la parola «rapallizzazione»

La battaglia del sindaco uscente [illegible] Rapallo Gian Nicola Amoretti per far cancellare dai dizionari il termine «rapallizzazione», è stata accolta anche dalla Settimana Enigmistica. Nel numero della [illegible] settimana, la rivista chiedeva ai lettori quale era «quella località vicina a Paraggi in [illegible] il sindaco nel [illegible] [illegible] riuscito a far depennare dai vocabolari il termine rapallizzazione». [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Grande festa, sulla torta 101 candeline

Ancora un compleanno di [illegible] ultracentenario nel Tigullio. L'altro ieri ha festeggiato 101 primavere Angela Lambruschini, di Riva Trigoso. La nonnina, [illegible] pioniera [illegible] turismo nel suo ristorante, è stata festeggiata da tre generazioni di familiari. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

I funerali [illegible] Sabina, morta a 22 anni

Oggi alle 10, a Riva Trigoso, nella parrocchia di S. Sabina, i funerali di Sabina Lorenzatti, 22 anni, morta martedì scorso, stroncata da un malore. A salutare Sabina, militi dei Volontari del [illegible] di Sestri, ci saranno tutte le pubbliche assistenze del comprensorio. [f. p.]

A Sestri Levante

Nasce un caso per il trasloco di [illegible] uffici

SESTRI LEVANTE. Polemiche [illegible] Sestri Levante sul trasloco degli uffici comunali (anagrafe, servizi sociali, commercio, Prg) da Palazzo Fascie. Giacomo Conti [illegible] Rifondazione comunista, e con lui altri consiglieri d'opposizione, hanno criticato le decisioni del sindaco [illegible] Chella, invitandolo a portare in discussione del Consiglio comunale questi temi rilevanti per la città.

Le minoranze vedrebbero meglio gli uffici spostati nei locali delle scuole elementari di piazza della Repubblica, dopo aver trasferito le classi nel polo scolastico da completare di via Val di Canepa.

Risponde Chella: «Nelle scuole di piazza della Repubblica [illegible] devono già traslocare le classi delle medie di Portobello. Gli uffici comunali li sposteremo invece [illegible] locali dell'ex asilo Opere Pie Balbi, che affitteremo per [illegible] anni». [f. p.]

In attesa del ballottaggio per la Provincia, prima mossa del candidato di Forza Italia

E Zunino presenta la sua squadra

«Ci presentiamo in anticipo per dimostrare che non abbiamo nulla da temere e non subiamo condizionamenti» In caso di affermazione il 7 maggio, gli assessori saranno Ravera, Pizzorno, Fiori, Vaccarezza, Cassullo e Caruso

SAVONA. Zunino brucia le tappe e presenta la squadra degli assessori per la Provincia. Per guadagnare la fiducia degli elettori in vista del ballottaggio, il candidato del Polo ieri mattina ha messo in campo alcuni politici consumati e un gruppo di tecnici.

«Questa [illegible] la squadra vincente - ha esordito Giancarlo Zunino - perché rappresenta un [illegible]cktail di capacità professionali ed esperienza politica che difficilmente [illegible]rà superata dagli avversari. Presentiamo i nostri uomini prima del ballottaggio perché, a differenza [illegible] nostri avversari, non subiamo condizionamenti politici e [illegible] abbiamo nulla da nascondere».

Per l'avventura in Provincia, Zunino ha scelto due politici consumati come Piero Cassullo e Franco Caruso e quattro «esterni» come Angelo Fiori, Angelo Vaccarezza, Sergio Ravera [illegible] Biancangela Pizzorno. Ma ecco i profili e [illegible] dichiarazioni d'intenti dei «magnifici sei» di Zunino.

Sergio Ravera. Dirigente dell'Ente Porto, 56 anni, si occuperà di urbanistica. Dopo trent'anni di attività all'ufficio studi della Camera di Commercio, Ravera è approdato all'Ente Porto dove si occupa di programmazione e relazioni esterne. «Intendiamo infondere nell'amministrazione provinciale dinamismo [illegible] capacità professionale - ha spiegato Ravera - restituendo alla Provincia un ruolo che sinora [illegible] ha saputo ricoprire. Genova negli ultimi quindici anni ha ricevuto dal governo 5 mila miliardi e Savona nemmeno 250. Colpa degli amministratori provinciali [illegible] non presentavano le richieste [illegible] finanziamento».

Biancangela Pizzorno. Nata a Urbe, laureata in lettere e specializzata in programmi [illegible] recupero dei tossicodipendenti ed emarginati. Di area popolare, ha lavorato per il provveditorato agli Studi e alcuni Comuni in ambito sociale. Per conto del ministero della Pubblica istruzione ha curato anche la registrazione di documentari sulle problematiche giovanili. «Mi occuperò di cultura [illegible] problematiche sociali - spiega Biancangela Pizzorno -. Sono stata scelta per garantire [illegible] programmazione in campo sociale».

Angelo Fiori. Ingegnere aeronautico, 43 anni, dipendente della Piaggio di Finale. Candidato nelle file del Ccd alle Provinciali, ha fatto registrare [illegible] tra i migliori risultati nell'ambito del Polo. Nel precedente turno amministrativo, è stato assessore al Comune di Villano[illegible] di Albenga. A Palazzo Nervi dovrà occuparsi di Lavori pubblici.

Angelo Vaccarezza. Trent'anni, rappresentante [illegible] commercio, candidato alle Provinciali nel Polo, ha ottenuto consensi rilevanti ed entrerebbe comunque [illegible] far parte del Consiglio di Palazzo Nervi. E' stato consigliere comunale e poi assessore [illegible] Turismo [illegible] Comune di Loano dal 1990. Cacciatore, sampdoriano, dovrebbe occuparsi di turismo.

Pietro Cassullo. Cassintegrato della Piaggio, 52 anni, per 31 è stato consigliere a Finale Ligure. Negli ultimi 13 anni è stato anche sindaco di Finale Ligure. Per questo turno amministrativo ha rinunciato al Comune per giocare le sue carte [illegible] Provincia. Dopo tanti anni di politica, non ha rinunciato al gusto per la polemica: «La mia presenza in questa squadra è particolar[illegible] giustificata in questa fase politica esasperata. Sembra [illegible] essere tornati agli Anni 60 quando solo i comunisti si fregiavano del diritto di manifestare per la pace o per la Resistenza».

Franco Caruso. Dipendente dell'Usl, 43 anni, [illegible] consigliere comunale e poi assessore a Cairo. E' stato eletto anche nel consiglio di amministrazione dell'Acts e del Consorzio Deleghe in agricoltura. Dal 1990 al 1994 è stato assessore al Bilancio in Provincia. Poi si [illegible] dimesso per abbracciare la [illegible] di Forza Italia.

Ermanno Branca

Zunino (anche nel riquadro) presenta gli assessori che guideranno la Provincia se il Polo prevarrà [illegible] ballottaggio

Da sin. a d.: Franco Caruso, Sergio Ravera, Angelo Vaccarezza, Biancangela Pizzorno, Angelo Fiori e Pietro Cassullo

Tra nulle e bianche sono addirittura 60 mila le schede che sono state considerate inutili ai fini della consultazione elettorale

Un esercito i savonesi che hanno sbagliato a votare

Mentre i partiti sono in cerca di spiegazioni, l'avvocato Scalìa lascia il pds

SAVONA. Circa 60 mila [illegible]nesi [illegible] sono riusciti [illegible] esprimere il voto alle ultime amministrative. Per undicimila elettori i candidati non erano sufficientemente rappresentativi e quindi hanno lasciato la scheda in bianco, mentre altri 49 mila hanno espresso un voto che [illegible] stato annullato.

Intanto l'avvocato Gianfranco Scalia ha deciso di lasciare [illegible] pds per dissensi con la Federazione del partito.

Voto inespresso. Il [illegible] elemento politico delle ultime consultazioni consiste nella bocciatura [illegible] «sistema», inteso sia come insieme dei partiti, sia [illegible] apparato burocratico-amministrativo. Il primo insuccesso [illegible] nella partecipazione al voto. I savonesi che si sono presentati alle urne hanno raggiunto l'83 per cento, circa [illegible] 7 in meno rispetto alle politiche. La scelta dei rappresentanti per Provincia e Regione, a quanto pare, [illegible] ha coinvolto eccessivamente i savonesi. Un altro duro colpo è rappresentato dalle schede bianche: [illegible] 11 mila, a testimonianza del fatto che tanti elettori non [illegible] sono identificati nei candidati o nelle liste. Solo a Savona sono state 1308 su 43 mila votanti. A Cairo Montenotte 730, Varazze 693, Finale Ligure [illegible] Albenga 559. A Giusvalla sono rimaste in bianco circa un quinto [illegible] schede. In molti altri piccoli centri la percentuale varia fra il 5 e 15 per cento.

Infine il dato allarmante delle [illegible] mila schede nulle, fra Provincia, Regione [illegible] Comuni. Un esercito di savonesi ha sbagliato clamorosamente bersaglio. Tanti sono rimasti vittima dei cavilli giuridici, altri hanno commesso errori più vistosi. Il dato di fondo, comunque, è che al termine dello spoglio sono risultate valide circa 185 mila schede mentre le nulle e le bianche sono arrivate a [illegible] mila. Una quota importante, su cui adesso [illegible] fantastican[illegible] i duellanti per la presidenza della Provincia. «Il nostro elettorato [illegible] composto da tanti anziani - sostengono al pds - Persone legate al vecchio sistema elettorale, che potrebbero anche [illegible] errori». Anche il comitato elettorale di Zunino reclama una fetta di elettori pasticcioni: «Pare che almeno il [illegible] per cento delle schede annullate fosse [illegible] per il Polo». [illegible] è scatenata insomma una caccia agli elettori «pasticcioni» il cui voto potrebbe pesare in modo determinante al ballottaggio del 7 maggio.

Scalia lascia il pds. L'avvocato Gianfranco Scalia lascia il partito democratico della sinistra. «Dopo 35 [illegible] di militanza nel pci e poi nel pds, devo doverosamente comunicarvi la decisione, per me dolorosa, di rimettere il [illegible] mandato di segretario di [illegible] e restituire la tessera di iscrizione al pds. La decisione è maturata come logica [illegible] inevitabile conseguenza del venir meno delle necessarie condizioni di un rapporto di correttezza [illegible] fiducia con [illegible] gruppo dirigente della federazione provinciale». Spiega l'avvocato Scalia: «Le vicende legate alla formazione delle liste e alla scelta delle candidature per le amministrative e il modo con cui si [illegible] pervenuti alla formulazione delle stesse, han[illegible] rafforzato la mia personale convinzione che non fosse più rinviabile prendere le distanze [illegible] metodo di direzione verticistico, contrario nella forma [illegible] nella [illegible] ai principi innovativi della svolta». Aggiunge l'avvocato: «Nel comunicare questa sofferta decisione debbo ringraziare i compagni [illegible] mi sono stati vicini in questi anni consentendomi di svolgere, nel migliore dei modi, il mandato di segretario [illegible] sezione. E' mia intenzione continuare a svolgere attività politica [illegible] vincoli di mandato e appartenenza, per favorire la costruzione [illegible] sinistra di governo democratica, laica, pluralista, rinnovata nei metodi [illegible] contenuti».

Scalia aveva maturato la decisione [illegible] lasciare [illegible] fa ma ha ufficializzato l'iniziativa dopo le Amministrative, per evitare ripercussioni negative per il partito. **[e. b.]**

Scalia ha dato l'addio alla Quercia

[illegible]

Le lacrime di Enrico Nan

Le curiosità post-elettorali non finiscono nell'enorme consistenza delle schede nulle, oppure nei messaggi d'amore scoperti al momento dello spoglio in una sezione di Cairo, o ancora nella fantasia che ha guidato i compilatori delle liste civiche al [illegible] di scegliere il nome. Nel dopo-elezioni della provincia [illegible] Savona c'è anche spazio per qualche piccola rivincita, come quella di [illegible] è stato vittima il coordinatore regionale di F.I., Enrico Nan. Ieri mattina, in una bacheca dell'ex pli di Finale, campeggiava un'immagine del noto avvocato [illegible] Pietra Ligure (che ha ricoperto la carica [illegible] segretario provinciale [illegible] liberali) cui qualche avversario politico aveva aggiunto lacrime di delusione [illegible] il pennarello. E tra le curiosità, bisogna segnalare anche come in alcuni Comuni del Ponente ci siano consiglieri eletti senza aver ottenuto alcuna preferenza. Grazie alla lista unica. **(p. p.)**

[illegible]

Grande successo elettorale del giovane primo cittadino, confermato con il 70 per cento dei voti

De Lucis rimane al timone di Quiliano

Primo obiettivo: completare opere con i 7 miliardi dell'Enel

QUILIANO. Fulvio De Lucis è stato confermato sindaco [illegible] Quiliano con il 70 per cento dei voti. Il giovane primo cittadino ha battuto il suo diretto avversario Giancarlo Bertolazzi [illegible] guiderà il paese per altri quattro anni. De Lucis si era candidato nella lista civica di centro sinistra denominata «Solidarietà e Progresso», e sostenuto da pds [illegible] una parte dei popolari.

Una vittoria schiacciante, [illegible] sua, nei confronti del consigliere di maggioranza uscente, Giancarlo Bertolazzi, il quale comunque si è dichiarato ugualmente soddisfatto dell'esito delle votazioni.

De Lucis quindi non lascia il palazzo comunale. Ed erano in molti a pensarla così già prima dell'esito del voto.

Spiega il sindaco riconfermato: «Sono soddisfatto dell'esito delle elezioni perché l'elettorato ha premiato la nostra scelta di proseguire quella alleanza che avevamo creato cinque anni fa. In quella occasione, trovammo [illegible] accor[illegible]o, precorrendo i tempi, quando i popolari [illegible] ancora democristiani e noi ci chiamavamo ancora comunisti. Ritengo che questa sia stata una scelta azzeccata. Adesso si tratta di continuare ad amministrare bene il paese. Il nostro primo obiettivo [illegible] raccogliere quanto è stato seminato nella passata legislatura».

Il sindaco è molto determinato e continua dicendo: «Per prima cosa cercheremo di portare [illegible] termine tutte le opere che finanzieremo [illegible] i fondi, sette miliardi, ricevuti dall'Enel nell'ambito della ristrutturazione della centrale elettrica. Presto porteremo all'appalto i progetti già pronti».

A Quiliano, dunque, [illegible] del resto [illegible] Vado Ligure, spira il vento della continuità. Ed [illegible] così anche per le deleghe che il sindaco dovrà affidare. Ancora [illegible] Lucis: «L'unica [illegible] certa [illegible] questo momento è che Aldo Caviglia, il nostro capolista, sarà vicesindaco. Non escludo però che anche altri assessori possano [illegible] confermati. Comunque è una decisione che prenderemo solo tra qualche giorno».

Anche [illegible] Quiliano, come [illegible] Vado Ligure, tutti gli assessori sono stati rieletti, fatta [illegible]zione per Romeo Vernazza, che non [illegible] era più candidato.

Due i volti femminili in Consiglio comunale: Fulvia Veirano eletta con 80 voti e Carmela Briasco in Ivaldi con 64 preferenze. Sono invece all'opposizione il candidato [illegible] sindaco Bertolazzi, nella passata legislatura in maggioranza, Pierino Buscaglia, Alberto Cassanello, Vincenzo Cerro e Roberto Reimondo. **[r. p.]**

C'è molta fiducia in Fulvio De Lucis

Il primo giorno di Paolo Badano, sindaco che «pretende» il dialogo

«Tutti al lavoro per Sassello»

L'esordio con l'ampliamento del cimitero

SASSELLO. «Siamo [illegible] gruppo di giovanissimi, [illegible] giovani [illegible] di meno giovani animati da entusiasmo e volontà. Vogliamo assicurare un dialogo costante e aperto verso tutti i cittadini. Siamo estranei [illegible]a politica e fermamente convinti che il nostro Comune debba essere amministrato per tutti e [illegible] tutti, qualunque sia la propria [illegible] altrui opinione politica».

E' [illegible] questi concetti di base che Paolo Badano, 57 anni, sassellese, laureato in giurisprudenza [illegible] scienze politiche, scrittore, funzionario Fiat fino al '92 e consigliere della comunità montana del Giovo, si [illegible] presentato agli elettori e ha vinto la sua battaglia.

La lista «Sassello Vivo» si [illegible] infatti aggiudicata 684 voti contro [illegible] 547 della lista capeggiata dal sindaco uscente, Monica Abaclat e i 121 della lista di Pietro Accordino.

«Ci siamo messi al lavoro sin dal primo momento - ha [illegible]mentato Badano - io [illegible] i consiglieri siamo entrati [illegible] Comune di buon'ora e abbiamo augurato buon lavoro a tutti. Devo confessare che mi sentivo come fossi al primo giorno di scuola, con il fiocco azzurro, un po' di soggezione e tanta buona volontà».

La prima questione che il neosindaco ha dovuto affronta[illegible] è stata quella del cimitero e del suo ampliamento, proprio in relazione alla tumulazione di [illegible] concittadino appena deceduto: «Un problema contingente al quale ho cercato di dare immediata risposta anche [illegible] si tratta di questioni che risolveremo definitivamente solo nel lungo periodo - ha precisato Badano -. E' comunque nostra intenzione fare una [illegible] e veloce verifica di tutti i problemi di Sassello per poter mettere in atto il progetto, alla [illegible] del programma, [illegible] rendere viva e vitale la nostra comunità in ogni settore dell'attività sociale, turistica, agricola, artigianale commerciale [illegible] industriale purché non sia inquinante».

Con Paolo Badano [illegible] in Consiglio Luisa Merialdo (Giusy), Gian Marco Scasso (Bergiuchin), Giovanna Arzarello (di Nenne), Giacomo Scasso (Mino), Fausto Badano (Ruggero), Gabriele Dabove (Lino Basisindo), Carla Matteoni, Paolo Crocco. **[a. z.]**

Il neosindaco Badano: «Siamo estranei alla politica e convinti che il Comune debba essere amministrato per tutti e [illegible] tutti»

Testa a testa organizzato da La Stampa in vista del ballottaggio per diventare sindaco di Imperia

Berio-Scajola: «Ci batteremo così»

Leale confronto su risultati, programmi e strategie

Davide Berio è giunto con qualche minuto anticipo, Claudio Scajola si è presentato in leggero ritardo. Uno disteso con consueto gusto della battuta, l'altro meno rilassato, ma pronto alla replica pungente e non priva d'ironia. Un match, quello tra i due candidati sindaco di Imperia, che preparano ballottaggio, nel testa a testa organizzato ieri pomeriggio da La Stampa. Gli avversari sono sfidati duello per circa un'ora, a suon di risposte (incisive o argomentate, brillanti o discorsive), ed è stato confronto in guanti bianchi e in punta di fioretto.

La Stampa. Come vissuto l'approdo al ballottaggio?

Scajola. A parte la legittima soddisfazione, mi ha colpito il fatto che sulla stampa nazionale sia stato rimarcato; con il conio un simbolo a triangolo, per diversificarlo da centro, destra e sinistra, Imperia è sta l'unico comune dove è andato al ballottaggio il candidato di una lista civica. Scelta premiata con un risultato enorme. Provo orgoglio e grande responsabilità.

Berio. Serenità e soddisfazione per risultato che andato oltre le mie previsioni. L'obiettivo ora il ballottaggio. L'ho raggiunto con numeri che mi fanno ben sperare. Un consenso che premia la pluralità delle liste. In quanto al triangolo cui parla Scajola, attenzione: è un segno di pericolo.

La Stampa. E ora dove pensate di trovare i voti che vi mancano per essere eletti?

Berio. Abbiamo un confronto (e un mercanteggiamento) in atto sul programma con gli amici della Lega, e le liste dell'Uli e di Uniti per Imperia. Conto pubblicizzare ulteriormente quello che non è stato possibile fare prima di incontri con le categorie sociali, artigiani, commercianti e con tutto il mondo imprenditoriale per poter spiegare. Arricchire di contenuti ampliare il programma in base questi confronti è segno di efficienza e di apertura. Presto presenterò la Giunta, forse già il 1° maggio e si potrà vedere gli orientamenti politici e culturali. Escludo che ne facciano parte i candidati a sindaco, Broccoletti o Dulbecco, che non sono arrivati al ballottaggio.

Scajola. ho fatto la Giunta prima proprio perchè memore del vecchio sistema delle contrattazioni, che ritengo sia una vecchia e superata. Non ho aperto trattative con lo Muratorio, Dulbecco, Tamesio e Broccoletti. La Giunta è fatta e completa, non possiamo contrabbandare nuovi assessori, se vincerò seguirà per i quattro anni. Credo che la legge elettorale significhi cosa molto chiara: presentatevi quanti volete, due andranno al ballottaggio il cittadino, modo libero, deciderà qual'è il sindaco Imperia. Non credo che la vittoria determinata da accordi per spartizione di potere e di posti di Giunta quelli invisibili. Non lo ritengo un sistema corrispondente ai desideri della gente nè a quella che la esperienza.

La Stampa. E' vero che si respirava un'aria più pesante del solito, in campagna elettorale?

Scajola. Nell'ultimo periodo sembrava di sì. Francamente ora penso sia stata campagna elettorale corretta.

Berio. Risentiva casomai del clima nazionale tensione, di inasprimenti. Qua, a parte qualche episodio (ognuno ha i suoi giovani con i suoi entusiasmi), diciamo che è stata corretta.

La Stampa. Resta frangia di elettori indecisi. Ipotizzando di già alla vigilia del voto, una battuta per convincerli a votare per se stessi e non scegliere l'avversario.

Scajola. Io chiedo un voto per continuare amministrare, perdere un giorno, non ricominciare di nuovo a discutere, senza soluzione di continuità. Dico di non votare Berio perchè credo che la politicizzazione delle liste a lui collegate porterebbe Imperia, città tradizionalmente moderata, a essere governata dalla sinistra.

Berio. Chiedo di votare per me, proprio come segno di cambiamento rispetto alla continuità di Scajola. non è stata un'amministrazione di tutta città, ma in senso ha privilegiato certi settori. Proprio per bisogno di maggior trasparenza ed efficienza, ritengo poterni porre alla guida di questo cambiamento, attenzione al lavoro e al sociale.

La Stampa. Scajola si dice l'«antivecchio». Non è incoerente col fatto di appartenere a una dinastia di sindaci?

Scajola. Non siamo mai passati scettro, ma siamo sempre eletti dalla gente. Ho scoperto che mio bisnonno Ferdinando è consigliere comunale di Frascati nelle formazioni cattoliche. Dopo di allora ha fatto padre nel dopoguerra, lo ha fatto mio fratello e l'ho fatto. Ci ha scelto la gente. Di aver avuto questa forte passione civile, sono onorato: contesto che uno si dedica al volontariato è persona per bene chi si interessa della sua città è un farabutto. E' un dovere, specie per un cattolico, impegnarsi per la società. Questa passione civile mia e della mia famiglia comunque non ha mai modificato il nostro stato patrimoniale.

La Stampa. Berio si presenta come persona onesta, simpatica, gradevole. Ma si dice che sia un pigro, e incapace di prendere decisioni. E' vero?

Berio. La pigrizia può essere smentita dal fatto che mi alzo presto la mattina e vado a dormire tardi, che sono reperibile giorno e notte per professione di medico. E il consenso che ho avuto, al di là dei valori, dipende dal lavoro e dalla mia disponibilità. Sull'incapacità decidere, a volte si confonde educazione, stile e gentilezza con debolezza. L'arroganza non è segno di decisionismo.

La Stampa. Come concilia, Berio, il fatto di essere sindaco e avere un gemello, redattore del Piano regolatore?

Berio. Niente da conciliare, perchè mio fratello ha concluso il lavoro con la trasmissione dello strumento urbanistico in Regione. Poi, l'etica è etica, e questo sono portatore una caratteristica riconosciuta entrambi, tant'è vero che lui è stato scelto da amministrazioni tipo diverso.

La Stampa. lei, Scajola, non si sente un professionista della politica?

Scajola. Ho cominciato a la quando 22 anni, all'Inadel. Non vivo di politica. Mi piace far politica. Se, per professionista si intende che cerco di farlo in modo professionale, io confermo che, come tutte le lo faccio anche nell'amministrazione pubblica.

La Stampa. Quale domanda (o critica) fareste al rivale?

Berio. E' vero che sei alto un metro e 70?

Scajola. Ma chi te l'ha fatto fare?

La Stampa. In termini sportivi, con quale percentuale pensate di vincere?

Scajola. 60 io, 40 lui.

Berio. 53 a 47, per me.

Servizio a cura di
Stefano Delfino, Angelo Basso e Fulvio Damele

A sinistra, Claudio Scajola e, a destra, Davide Berio. Al centro, un momento del dibattito imperniato sul ballottaggio per la carica di sindaco di Imperia [FOTO LAURA]

«Ecco chi voterei per la Provincia»

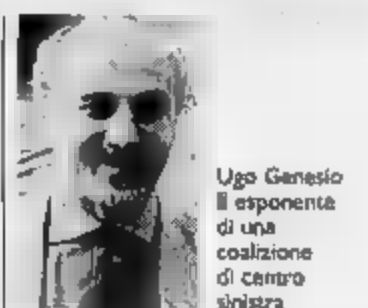
Un mini sondaggio sul duello Genesio-Boscetto

SANREMO. In Provincia, sfogliando la margherita. Chi sarà il successore Luciano De Michelis? Quale amministrazione sostituirà il pentapartito classico che ha gestito il palazzo? Vincerà Gabriele Boscetto, leader del Polo (Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd) o si imporrà Ugo Genesio, indicato da una centrosinistra formata da pds, popolari, verdi, socialisti italiani e laburisti?

La risposta fra dieci giorni esatti, quando dalle urne del ballottaggio le schede degli oltre 192 mila elettori imperiesi. Come la pensano i sindaci della Riviera?

La Stampa ha effettuato un breve sondaggio, un'analisi degli orientamenti, delle scelte, delle indicazioni agli elettori. Facili quando si è sindaci espressione di un partito; molto più difficili si è espressione di lista civica, con esponenti di diverse ideologie.

Ma vediamo le risposte.

Davide Oddo, sindaco di Sanremo (Lega): «Se la scelta partisse solo da cuore, avrei la minima esitazione ad indicare Gabriele Boscetto, amico fraterno e grande maestro di vizi e virtù. Ma il cuore è frenato dalle preoccupate domande: di chi si circonderà per governare? Riuscirà a preservare la parte sana del Polo dall'abbordaggio dei riciclati? E', in fondo, il dilemma nazionale che si ripropone a livello locale. La Lega si colloca nel centrodestra e per tale ragione non può non guardare con favore ad altre forze analoghe, condizione che scarichino la . Fai questo sforzo, Gabriele, ed una volta di più ci troveremo d'accordo».

Claudio Berlengiero, Ventimiglia (Progressista): «Le recenti elezioni regionali hanno espresso un chiaro segno della volontà politica dei cittadini con l'affermazione delle formazioni politiche di centrosinistra. Sulla scia di questa indicazione e affinché anche la Provincia si esprima in questo senso, la mia indicazione di voto si esprime verso la coalizione guidata dal dottor Ugo Genesio. Tutto questo affinché i valori del lavoro, della solidarietà e trasparenza trovino il giusto interlocutore nel rilancio della nostra provincia».

Franco Montesano, Riva Ligure (Ramoscello d'ulivo): «Sul piano personale, Gabriele Boscetto. Molte persone della mia lista mi imiteranno, ma altri probabilmente daranno la loro preferenza al candidato di centrosinistra. La mia è una lista che ha una connotazione precisa, è formata da candidati differente estrazione politica. Ritengo, per correttezza, di non dover indicare preferenze. Io voterò Boscetto».

Aldo Rossi, Camporosso (Per un'amministrazione aperta): «Esprimo vivo soddisfazione non solo per lo splendido risultato ottenuto per il rinnovo del Consiglio, ma anche per quanto ottenuto dal candidato Ugo Genesio per la Provincia. Ricordo che solo a Camporosso e Vallecrosia tra i Comuni più grandi della Provincia il candidato del centrosinistra ha superato quello del polo. Invito tutti gli amici e i compagni a rinnovare la loro fiducia a Genesio».

Flavio Parrini, Ospedaletti (Proposta civica): «In coerenza comportamento tenuto durante la campagna elettorale, volto all'impegno di operare nell'esclusivo interesse cittadini, non ritengo schierarmi a favore di o dell'altro candidato essendo il mio intento politico ma quello di amministrare garantendo equità e trasparenza».

Franco Biancheri, Vallecrosia (Vivi Vallecrosia): «Non ho dubbi, il mio voto è a favore di Boscetto».

Alvaro Vignoli, Bordighera (Forza Italia, An, Lega): «Voto e invito a votare Boscetto perchè è una persona qualificata, va e affidabile. E' espressione del Polo e dotato indubbie capacità. L'invito è rivolto anche ai dissidenti della Lega e a quelli rimasti fedeli a Bossi. Piuttosto che votare a sinistra si astengano».

Piero Gilardino, Taggia (ex dc): «Il è un parere personale: appoggio Boscetto anche perchè un nostro è candidato nella sua lista».

Romano Bianchi, Badalucco (lista civica): «Il nostro è uno schieramento di centrosinistra e quindi la scelta cade preferibilmente Genesio».

Infine i due canidati sindaco Imperia. **Davide Berio**: Voterò Genesio con grande entusiasmo». **Claudio Scaiola**: «Non mi pronuncio».

Gian Piero Moretti

Ugo Genesio esponente di una coalizione di centro sinistra

Gabriele Boscetto è invece il leader del Polo libertà

Entroterra, ecco tutti gli altri eletti

Diano Arentino riconferma Inzaghi (in sella dal '75)

DIANO ARENTINO. Completiamo l'elenco dei consiglieri eletti nell'entroterra. Intanto, a Diano Arentino, il sindaco Natale Inzaghi, riconfermato, commenta la vittoria.

DIANO ARENTINO. Rainisio, anni, titolare di studio tecnico Imperia, in sella all'amministrazione comunale dal 1975. Dice: «E' prevalsa la continuità, nonostante il vice sindaco Raffele Cavalleri si sia spostato una coalizione centro una di centro-sinistra, presentandosi tra i candidati della lista "Insieme per il Comune"».

Ecco i consiglieri. «Uniti per migliorare»: **Alberto Crivelli; Rosella De Andreis; Jose Giordano; Delio Gastaldi; Sandra Gorlero; Vincenzo Rossi; Bruno Trucco.** Non eletti: Giacomo Biga. «Insime per il Comune»: **Mauro Viacoli; Gerolamo Borghese; Elvio Cavalleri; Raffaele Cavalleri.**

Non eletti: Agostino Abbo; Luca Cologgi; Francesco Del Pulito; Giacomo Gorlero; Maria Laura Gorlero; Alda Pescio; Bruno Rolando; Ciro Santomauro; Rosa Stillitano.

CHIUSANICO. Sindaco Giovanni Agnese 269. «Impegno democratico»: **Flavio Agnese** 7; **Aldo Alassio 22; Guido Alassio 22; Giancarlo Cascione 25; Eliana Gerini 19; Adriano Leone 14; Pierluigi Leone 33; Franco Valle 19.** Non eletti: Ornella Arduino; Giuliano Marotta; Marco Tallone; Antonella Tomatis. «Unione democratica indipendenti»: **Giampaolo Piana 227; Lionello Belmonte 18; Renzo Brunengo 27; Cesare Thomatis 35.**

Non eletti sono risultati: Roberta Beltramo; Romolo Clemenzi; Antonio Fasolo; Ilario Ferrari; Giuliano Guidetti; Danile Martini; Chiara Massa; Milco Pellegrino.

Sindaco Giovanni Roggero 293. «Amministrazione democratica»: **Fabrizio Amoretti 15; Maria Antonietta Boetti 16; Umberto Fossati 47; Agostino Giordano 16; Marina Giordano 16; Riccardo Giordano 24; Stefano Guasco 10; Bartolomeo Papone 11.**

Non eletti: Giacomo Papone 9; Elisabetta Ricchetti 10. «Bilancia lista civica»: **Paolo Umberto Fossati 51.** Non eletti: Barbara Boccini; Nicola Gerini; Antonio Egidio Giordano; Fabio Giordano; Massimo Giordano; Vilma Lanteri; Maurizio Papone; Gregorio Pi Daniela Venturino. «Albero di Olivo»: **Floriano Castello 64; Ubaldo Bracco 12; Giuseppina Guasco 16.**

eletti: Enzo Cane; Sonia Castello; Stefania Castello; Gianmarco Fossati; Stefano Gervasio; Paolo Guasco; Maurizio Pirero.

VASIA. Sindaco Umberto Cuoghi . «Vasia 2000»: **Giovanna Brunengo 6; Giuseppina Bruzzone 21; Gino Calzamiglia 12; Giuliano Magliano 21; Fabio Matis 4; Alessandro Pino 13; Cristina Pino 5; Roberto Rum 10; Antonio Rebuttato 16.** «Indipendenti»: **Roberto Saluzzo 123; Emidio Badano 15; Alessia Martini ; Giovanni Saluzzo 20.** [e. f.]

Così si è votato nell'entroterra

Ad Apricale una sola lista

Eletti consiglieri senza una preferenza

APRICALE. Consiglieri comunali eletti con zero preferenze. Strano, ma vero. E' accaduto ad Apricale, paese medioevale della Valle Nervia, dove in corsa per la carica di primo cittadino c'era solo la lista «Vivere Apricale», del sindaco uscente Roberto Pizzio. Il 23 aprile gli elettori del centro turistico e culturale dell'entroterra della Riviera hanno scelto di rinnovare la fiducia Pizzio con un voto omogeneo, dare peso alle preferenze per i dodici candidati a consigliere comunale che, vista la palese vittoria del loro candidato, sono stati tutti eletti.

La curiosità è rappresentata dai tre «zeristi», i candidati che, come si è scoperto momento dello scrutinio, non hanno avuto una preferenza. Si tratta di Elio Buscaglia, Clara Romini e Candida Tamagno.

E mentre i più maligni chiedono se è possibile che non si siano dati il voto o che non gli sia stato dato almeno un familiare amico, Roberto Pizzio, sindaco riconfermato, dà una chiave di lettura: «Gli elettori non hanno espresso preferenze perchè c'era una sola lista e un solo candidato - spiega dal suo ufficio di Imperia -, la mancanza concorrenti ha di fatto legittimato l'elezione tutti i presenti nella lista».

L'unico per «Vivere Apricale» è stato quindi il fatidico «quorum» che è stato comunque raggiunto senza problemi con ben 297 voti.

La «hit» delle preferenze di Apricale ha visto primeggiare Silvano Pisano con 14 voti, seguito da Fiorenzo Fossati con 9. Poi, i primi ex aequo: Marilisa Baiscin, Giuseppe Lanteri Vannuccio Viale 4, Franco Nobbio a e Bruno Cassini, Marco Cassini e Sandro Tamagno a 1.

Tutti i canditati in lista formano ora nuovo consiglio comunale: «Le manifestazioni estive, dal teatro all'arte - spiega Pizzio - hanno dato notorietà al paese un buon ritorno economico. Ora, tratta proseguire in questo

E tra i progetti già avviati c'è la realizzazione di un centro sociale per giovani e anziani dotato di comunità alloggio. E Pizzio conclude: «Non si devono trascurare i problemi del nostro entroterra». [g. ga.]

Apricale in Valle Nervia in corsa per la carica di primo cittadino solo la «Vivere Apricale» sindaco uscente Roberto Pizzio

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata

Rock «made in Genova» con Bambi Fossati & C.

GENOVA. Un altro fine settimana con tanti appuntamenti musicali nei locali di p[illegible] del capoluogo ligure [illegible] della Riviera dove si suona dal vivo. A questi vanno aggiunte, naturalmente, le varie discoteche dove la musica per ballare è assicurata da un'agguerrita pattuglia di dj. E' il caso, per esempio, del Vanilla di Sturla, dell'Eccentrica in [illegible] Ceccardi, del Lidò di Chiavari, del Covo di Nord Est e del Covi[illegible] di Santa Margherita ligure.

E, stavolta, svetta il «Capolinea» di Rapallo dove questa sera, alle 22,30, è di scena in grande rock «made in Genoa» di Bambi Fossati e la sua band. Amatissimo «papà» delle formazioni rock genovesi, Bambi Fossati è ovunque [illegible] un evento assolutamente da non perdere. Musica dal vivo, ma dai toni decisamente più soft, alla Vaschetta di Staglieno. [illegible] locale di [illegible] Piacenza lanciato con molto successo da Giorgio Usai affida la serata agli «Hydra» e al loro repertorio di successi buoni per tutte le stagioni e sempre graditi al pubblico.

La canzone d'autore [illegible] nell'Agorà della Tosse dove, alle 21, proseguono le repliche del recital «Sale d'aspetto», con Federico «Chicco» Sirianni. Lo spettacolo, scritto a quattro mani con Luca Bizzarri, è [illegible] accolto con grande successo al debutto di mercoledì [illegible] sarà replicato fino [illegible] domani. Sirianni è accompagnato da una band formata da Paolo Kessisoglu (chitarra classica), Rachele Rebaudengo (violoncello), Paolo Vannini (oboe, clarino, sax), Marco Biggi (percussioni), Francesco Olivieri (basso).

Appuntamento con [illegible] jazz al Club Mascherona. Alle 22,30 salirà sul palco il trio «Triolomia», una formazione che comprende Alessio Menconi alla chitarra, Maurizio Marenco al contrabbasso e il cantante Pip[illegible] Costello. La band presenterà una rivisitazione musicale di brani jazz, fra seduzioni e swing. L'ingresso al Mascherona costa 15 mila lire. [m. b.]

Weekend-disco a Genova e in Riviera

Ecco Lauzi

Un recital all'Ariston

SESTRI LEVANTE. Navigando sul dorso della balena che ha dato il titolo al suo ultimo album, Bruno Lauzi approda questa sera, alle 21, [illegible] teatro Ariston di Sestri Levante per un recital in compagnia dell'amico musicista Sergio Alemanno. Per il cantautore geno[illegible] si tratta di un graditissimo strappo alla regola che vuole Lauzi in concerto [illegible] Sestri Levante (dove trascorre le vacanze) solo in occasione della festa del suo compleanno, l'8 agosto, al Grand Hotel dei Castelli.

Ma quando l'assessorato alla Cultura del Comune di Sestri Levante gli ha proposto la serata, nel quadro di un tentativo di rilanciare gli spettacoli all'Ariston, Bruno Lauzi non si [illegible] tirato indietro.

Nel corso del recital, presentato nei mesi scorsi al Teatro della Tosse di Genova, Lauzi percorrerà le tappe più salienti della sua lunghissima carriera fino agli ultimi, bellissimi brani del nuovo disco. [m. b.]

Sull'alimentazione mediterranea

Imperia presenta la sua «Expo»

IMPERIA. Ci sono anche due noti personaggi televisivi, come Wilma De Angelis e Carla Urban, tra gli ospiti dell'Expo dell'Alimentazione Mediterranea, che si inaugura questa mattina (ore 11) nell'ampia struttura, costruita sulla banchina del porto di Oneglia, uno degli angoli più caratteristici e pittoreschi di Imperia. Domenica, in una delle tante iniziative collaterali, parleranno appunto della «buona alimentazione» e del «giusto rapporto psicologico dell'individuo con il cibo». Ad aprire questa serie di appuntamenti, oggi alle 18, [illegible] giornalista popolare come Gian Paolo Ormezzano, il quale [illegible] verserà invece all'importanza dell'alimentazione nello sport.

L'Expo, allestita a cura della Camera di Commercio e del Co[illegible] di Imperia, resterà aperta al pubblico [illegible] all'1 maggio compreso, anche nelle ore serali.

E' una grande vetrina dei prodotti per cui è celebre Imperia, dall'olio d'oliva alla pasta, ed ha anche un aspetto internazionale, attraverso lo stand delle Alpi del Mare, scaturito dal felice sodalizio tra Imperia, Cuneo (che proporrà soprattutto vini e formaggi, in abbinamento) [illegible] Nizza, la quale punta decisamente sul proprio aeroporto, una porta sul mondo da oltre 5 milioni di passeggeri all'anno, traguardo conseguito nel '94.

Ma sarà presente pure Vicenza, dopo il gemellaggio sancito lo scorso anno con la rassegna «Colori, profumi, sapori» [illegible] Imperia nella palladiana piazza dei Signori: si potranno assaggiare vini [illegible] Colli Berici e formaggio Asiago, grappe di Bassano [illegible] polenta.

Domani, intanto, Imperia ospita il convegno dell'Associazione Città dell'Olio: un'altra importante occasione, per ribadire l'immagine di Imperia, come località di grandi tradizioni olearie. L'ingresso è gratuito, [illegible] degustazioni anche. A chi presenterà il tagliando pubblicato da La Stampa sarà offerto un omaggio. [s. d.]

Carla Urban all'Expo di Imperia

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Una serata «universitaria»

Serata «Whisky a gogò» [illegible] Nessundorma Cafè, [illegible] via Porta d'Archi, per i giovani universitari genovesi. Partecipano i dj Alex Beecroft e Alex Olivo. [m. b.]

GENOVA
Il grande jazz di Franco Cerri

Concerto jazz di Franco Cerri alla chitarra e Dado Moroni al pianoforte, alle [illegible], allo Shera[illegible] Hotel dell'aeroporto. [m. b.]

GENOVA
Teatro tratto [illegible] Poe

Va in scena stasera alle 21, al Teatro della Corte [illegible] Miracoli, in salita inf. San Rocchino, «Visita al castello maledetto», [illegible] Roberto Bobbio, da Poe. 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Show della «Venere bianca»

Sexy show dal vivo, alle 16,18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari [illegible] la partecipazi[illegible] Venere Bianca. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Torna in scena la lirica

Torna in scena questa sera, alle 20,30, al teatro Carlo Felice, l'opera lirica Madama Butterfly, di Giacomo Puccini. Direttore d'orchestra Daniel Oren. [m. b.]

GENOVA
Le covers del «Sax trio»

Cover [illegible] grandi successi internazionali, questa sera alle 22, al Cotton Club, in via Cabella, a Manin, con il Sax Trio. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo [illegible] danza

Prosegue all'Accademia Russa di Genova, in via Milano 47, uno stage [illegible] danza con Maurizio Bellezza del Royal Ballet [illegible] Londra [illegible] Renata Calderini della Scala [illegible] Milano. [m. b.]

GENOVA
«Nemesi», festa live

Musica dal vivo e successi internazionali con la partecipazione della band genovese dei «Nemesi». Lo spettacolo si inizierà alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo. [m. b.]

GENOVA
Una commedia in dialetto

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Bolzaneto, la commedia dialettale «Semo misci scia marchoiza» per la regia di Elio Parodi. La commedia fa parte del ciclo di teatro amatoriale «Comedia zeneize». [m. b.]

Da martedì sera al teatro della Corte in un monologo di Jacopo Fo

Il ritorno di Franca Rame

«Sesso? Grazie, tanto per gradire» ripropone lo spettacolo contestato a Imperia e in altri teatri italiani con [illegible] nuovo titolo e non sarà più vietato ai minori

Franca Rame da martedì a Genova

GENOVA. E' in arrivo Franca Rame, non più vietato ai minori di anni 18, con un titolo dello spettacolo, come dire, «purgato», ma pur sempre scatenatissima. Il suo show non si chiamerà più «Lo Zen e l'arte di scopare» che tanto clamore suscitò in giro per l'Italia e a Imperia, bensì «Sesso? Grazie, tanto per gradire». Il contenuto dello spettacolo di Franca Rame (tratto da un libro del figlio Jacopo Fo) che andrà [illegible] scena martedì prossimo al Teatro della Corte non cambia, la forma, per così dire, sì. «Sesso, grazie, tanto per gradire» [illegible] un monolo[illegible] ironico e grottesco che punta a far riflettere il pubblico su argomenti che [illegible] sono mai abbastanza sdrammatizzati.

«La nostra società non ci insegna ad amare [illegible] il corpo, né [illegible] l'anima», spiega l'attrice, felicissima di tornare a recitare a Genova.

«A scuola non ti insegnano niente sul sesso - aggiunge - né sull'amore. Poi nella vita si ha raramente [illegible] tempo e [illegible] voglia [illegible] porsi troppe domande. Non ci chiede mai, ad esempio: sono capace di amare? Di che [illegible] ha bisogno l'amore? Devo fargli il tagliando ogni diecimila chilometri? L'amore germoglia in primavera? Va annaffiato e zappettato? Si parla tanto di sesso, [illegible] non si dice l'essenziale. La gente [illegible] disinformata in maniera pazzesca». Franca Rame [illegible] un uragano, quando affronta l'argomento che ha fatto arrossire tanti falsi moralisti. E incalza con le domande. «Come fate all'amore? Siete generosi, egoisti? La vostra partner [illegible] l'essere che amate [illegible] la usate come una motocicletta a 200 all'ora? Date retta a [illegible] che [illegible] vecchia: la vita può essere una [illegible] meravigliosa. Questo mondo è fantastico e i fiori hanno veramente fiori commoventi. L'universo [illegible] ama. Il problema è che c'è in giro troppa confusione e troppa ignoranza. Ma a tutto si può rimediare. Date retta alle favole della nonna: non [illegible] racconterò Cappuccetto Rosso». Lo spettacolo resterà in scena alla Corte fino a domeni[illegible] 7 maggio. [m. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, [illegible]
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Segreti**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **Diamonds**, telefilm
[illegible] **Programmi non stop**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
[illegible] **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam**, notizie
20 — **Telefilm**
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Telefilm**
22 — **Speciale Cgil**
22,20 **Telefilm**
23 — **Tam tam**, notizie
23,30 **Film**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper squad**, telefilm
13,46 **[illegible] Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,20 [illegible] **[illegible]mali**
[illegible] — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,30 **Abitare informati**, attualità condotta da Graziano Fabriaio
22,05 **On police plaza**, film
23,30 **Telesport rosso**, rubrica sportiva
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Telenord

10 — **Telenord non stop**
10,30 **Appuntamento con rassegna di quadri**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
14,30 [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Chopper Quad**
20 — **The twilight zone**
22 — **Televendita**
0,30 **Motor shop**

Telegenova

7 — **Tg notizie**, telegiornale
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Sotto l'influsso degli astri**, rubrica
10,45 **I nostri allegri vecchietti**, telefilm
12 — **La [illegible] è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale fla[illegible]**
13 — **Starlandia**, [illegible]
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Zero in schedina**, gioco abbinato al campionato di calcio [illegible] serie A
20,30 **Radici**, miniserie con LeVar Burton, Edward Asner
23 — **[illegible] preziosi**, rubrica
1,10 **Tg [illegible] regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,16 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, [illegible]
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
[illegible] — **Incontri**, attualità
23,30 **[illegible]ch music**, rubrica

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite [illegible] Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **The comeback**, [illegible]
22 — **Strike force**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Motor shop**
0,25 **Programmi non stop**

Retemia

9 — **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**, [illegible] promozionale
14 — **Tirati su**, programmi di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... vivi**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, nel corso del programma
20,10 **Primo piatto**, [illegible]
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica [illegible] cura di Giorgio Mendella
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
[illegible] **Di tasca vostra**, [illegible]brica
16 — **Tg - Amori**, cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, [illegible]

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programma [illegible] ragazzi
11 — **Principessa delle stelle**, cartomanzia
[illegible] **[illegible] animali**
12 — **Rituals**, serial [illegible]
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello road**, rubrica
16,30 **Arius**, rubrica
19 — **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio sporto**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Tredici in punto**, con José Altafini, Roberta Ferrari
[illegible] — **Primogiornale**
22,30 **[illegible] lupo [illegible] lupo**, parliamo di sesso con l'andrologo Maurizio Bossi e R. De Riso
24 — **Principessa delle stelle**, cartomanzia
0,30 **Primogiornale**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione (14 - 19,25)
13,30 **Crazy dance**, m[illegible]
15 — **Video Top**, videoclip
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Radici** ultima puntata
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere [illegible]**, [illegible]
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Radici**, miniserie
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**, musicale
24 — **Messaggerie**, musicale

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

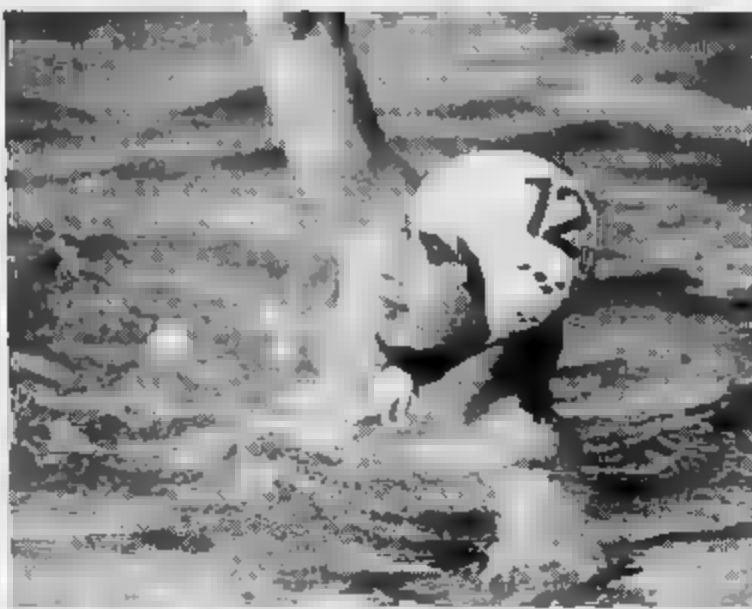
Pallanuoto: domani contro il Como la squadra può raggiungere una rivale

Il Recco non vuole sbagliare

Nella corsa verso i play-off, i biancocelesti di D'Angelo possono sfruttare anche un calendario favorevole. L'incontro di cartello è tra Roma e Savona, il Pescara gioca nella vasca del Posillipo

Alla fine contano i fatti, ed i gol: la quintultima giornata della regular season di A1 non lascia molto spazio alle illusioni, per i posti di prima fila e per quelli di rincalzo nei play off è giunto il momento delle decisioni. Il responso degli scontri diretti in programma domani difficilmente verrà ribaltato dai 4 turni restanti.

Ansaldo Recco (p. 19)-Como (p. 21). Piscina di Punta S.Anna 17,30, arbitri Merola e Ricci. Il vento pare essere di nuovo cambiato: se i timidi segni di ripresa visti con il Pescara e rafforzatisi con la vittoria alla Scandone di martedì scorso non sono fallaci il Recco batterà il Como e non solo si avvicinerà ai play off ma potrebbe garantirsi qualcosa di meglio [illegible] un risicato e poco promettente ottavo posto. Classifica e calendario alla [illegible] il successo sul team lariano riaprirebbe il discorso per il sesto posto: il Paguros è a [illegible] 3, il Como a +2 ma entrambe hanno un finale di regular season nettamente più difficile [illegible] quello del Recco che è atteso da due trasferte non impossibili (Volturno e Modena) e due incontri casalinghi (Florentia e Catania).

Il Como del portiere Gerini, numero due azzurro dopo Attolico, degli ex Venturelli e Cassia, ma soprattutto degli stranieri Simenc (croato) e Imre Toth (ungherese) è squadra che [illegible] molla mai, che ha ottenuto punto dopo punto combattendo e mettendo in mostra un'ottima preparazione atletica. All'andata beffò i biancocelesti di D'Angelo che partirono bene ma ac[illegible] la rimonta dei padroni di casa (13-12). Il vero problema è però la tenuta psicologica del Recco: riuscire a vincere la «sindrome di Punta S.Anna» è il tema del giorno. In casa non vince dal [illegible] gennaio (Volturno), nel girone di ritorno gli unici sorrisi sono arrivati dalle trasferte di Brescia e Napoli.

I ragazzi biancocelesti [illegible] motivati: Cesare Vio [illegible] vuole perdere il duello a distanza con Gerini che lo ha scalzato dal ruolo di numero due azzurro, Temellini, Mangiante (che è andato molto bene alla Scandone) e Riccadonna sanno di essere sotto [illegible] e che Rudic [illegible] ha ancora preso una decisione definitiva nei loro confronti. Da bordo vasca dirigerà Alfredo Provenzali per la trasmissione su RadioUno dalle 18,30 alle 19 «Il Campionato di Pallanuoto».

Roma (p. 35)-Savona (p. 35). Foro Italico 17,30, Dani e De Meo. [illegible] auspici per il Savona sono tuttaltro che favorevoli. Dopo i misfatti della coppia Caputi-Petronelli martedì scorso in [illegible] Colombo si teme il peggio. La Roma, [illegible] è un mistero, viene vista con favore in alto loco ed una finale Posillipo-Roma è nei cuori di molti. Il Savona si sente sotto pressione e Claudio Mistrangelo non nasconde la paura di finire non terzo [illegible] addirittura quarto, sopravanzato anche dal riemergente Pescara. Se i suoi biancorossi ce la fanno a non perdere al Foro Italico hanno comunque buone probabilità di conservare almeno la piazza d'onore. Collegamento radio con «Il Campionato di Pallanuoto».

Posillipo (36)-Pescara (32). Scandone; Clara e Melis. In linea di [illegible] i campioni d'Italia dovrebbero imporsi ma si teme qualche accordo sotterraneo per dividersi la posta e mettere nei guai il Savona.

Paguros Catania (22)-Eubea Catania (16). Si gioca oggi per ragioni televisive: infatti la partita (Acireale 15, Carioti e Grilli) andrà in onda dalle 15,25 alle 16,15 su Rai 3.

Le altre partite. Ortigia (15)-Canottieri Napoli (9) a Siracusa (Caputi e Petronilli); Brescia (9)-Florentia (26) a Brescia (Sammarco e Rotunno); Modena (15)-Volturno (4) a Modena (Pinato e Violi).

[illegible]ilio Sanguineti

Il centroboa del Recco Perovic: sta attraversando un buon momento di forma

In serie A2 domani sfida al vertice, Bergamo a Chiavari

Tra Sturla e Bogliasco riparte il lungo duello

Inizio [illegible] girone di ritorno per la A2, [illegible] nel vivo la B e la C: questa la presentazione in pillole della giornata pallanuotistica.

[illegible]e A2. Stessi discorsi alla vigilia della prima di andata: assurdo mettere a calendario come avvio Sturla-Bogliasco, di fronte due fra le favorite per vincere il girone. Ora la questione si ripete, a vasche diverse, [illegible] la conferma d[illegible] due liguri come protagoniste. Bogliasco primo al termine del girone di andata con 15 punti, Sturla più immediato inseguitore con 14. [illegible] primo match, tutto regolare con gli sturlini a vincere. Poi, però, il Bogliasco ha via via recuperato terreno, [illegible] ha chiuso con il [illegible]rpasso. Domani alle 16,30 a Bogliasco, arbitri Picchetto e Grosso, il «sette» di De Crescenzo parte [illegible] i favori del pronostico. Interessanti pure le sfide che vedono impegnate le due levantine: il Lavagna [illegible] domani alle 17,15 (arbitri Gomez e Zerbini) nella «tana» del Torino 81 (12), unica possibile rivale della coppia ligure Bogliasco-Sturla nel cammino verso la A1. Il Chiavari (10) alle 18 al «Lido» opposto al Bergamo (7), con la possibilità di ottenere il successo pieno e forse conquistare la terza posizione (arbitri Auriemma e Carannante). Meno pathos negli altri due incontri del turno: Nervi (8) senza problemi alle 17,15 nella vasca di [illegible] (direzione gara affidata a De Giovanni e Taormina) contro il Camogli (0); unica sfida fra non liguri quella delle 17,30 a Bologna fra l'Universo (5) ed il Cagliari (10), con «giachette bianche» Riccitelli e Ferraioli.

Serie B. Ultima di andata, la caccia alla lepre Imperia (p. 10) è aperta. A provarci è subito la Mameli (9), alle 18,30 nella vasca di Voltri. Per i ponentini si tratta di un match non facile, perché i voltresi nutrono ambizioni di primato.

Stesse ambizioni che ha dichiarato il Lerici (9), alle 17,30 alla «Nannini» di Firenze contro il Cus (2). Sori (6) e Quinto (5), dopo le sconfitte di sabato scorso, hanno invece dovuto ridimensionare le ambizioni. Cercano il riscatto nello scontro diretto della «Sociale» alle 17,30; ma l'impresa di rimontare è [illegible] ardua. In conclusione, Aronzano (6) che non deve sottovalutare la trasferta delle 16 a Cremona contro la Bissolati (1): i «canottieri» hanno conquistato contro il Lerici il primo punto stagionale, ed [illegible] vorranno proseguire nel cammino.

Serie C. Quarto turno. Rapallo Nuoto ed Endas, alla pari al comando a punteggio pieno, provano la fuga. Lo scontro diretto è ancora lontano (6a giornata: il primo a Rapallo, il secondo al Lago Figoi), sia i levantini come i genovesi vorrebbero arrivare a questa sfida... a quota 10!

Attenzione, però, alle rivali [illegible] domani. Rapallo [illegible] di scena alle 19 al «Poggiolino» contro l'Andrea Doria (2), formazione blasonata che ha perso due delle tre partite giocate per un solo gol di scarto (ed una vinta nettamente sull'Aragno). Pure l'Endas (6), nella trasferta alla piscina «Stadio» di Torino (inizio alle 15,45) contro il C.N. Torino (2), dovrà tenere gli occhi ben aperti. Gli altri incontri del turno sono Aragno (0)-Sori '90 (0) alle 18,30 alla «Sapio» di Multedo, e Ponente Ligure (4)-Vallescrivia (4) alle 19 alla Comunale di Albenga. **[g. s.]**

L'allenatore del Lavagna Crovetto

Domenica si chiude il girone E di Seconda categoria: ecco tutte le sentenze in arrivo

Valle Sturla a un passo dal traguardo

Segesta già retrocesso, le fa compagnia l'Aurora?

Ultimo turno del girone E di Seconda, [illegible] in vetta come in coda ancora quasi tutto da decidere. Unica certezza, la retrocessione del Segesta. Probabili anche altri verdetti, ma [illegible] ancora con l'ausilio della matematica: ovvero la promozione nella serie superiore del Valle Sturla, lo spareggio fra le seconde Corte e Riese, e la seconda retrocessione che dovrebbe riguardare l'Aurora (ricordiamo che dalla 2a alla 3a scendono soltanto due formazioni, e [illegible] tre [illegible] per altri campionati). Però [illegible] stono sempre le sorprese, che potrebbero smentire le previsioni più probabili: alle 12,30 di domenica tutto sarà più chiaro.

Valle Sturla (39)-Aurora (18) per due sentenze: se i valligiani [illegible] come è pronosticabile, la questione promozione e retrocessione viene chiusa in ma[illegible] diretta. Ovvero i ragazzi di Borzonasca possono festeggiare il ritorno in Prima ed i rivani, dopo aver centrato in pas[illegible] [illegible] serie di salvezze miracolose proprio all'ultima giornata (ed ecco perché a Riva si affidano anche alla cabala...), devono tornare in Terza. Sicuramente un incontro ad alta tensione nervosa, da vietare ai deboli di cuore. Le rivali spera[illegible]: Corte (28) in casa contro il tranquillo Sori (22) e Riese Old Boys (28) opposta fuori alla Cv Bogliasco (20), entrambe sperano che il Valle Sturla non vinca. Gli stessi bogliaschini (e la Cogornese sempre a quota 20, in casa contro il Fontanabuona Gattorna, 21) che il risultato di Borzonasca sia favorevole. Tanti destini incrociati, come si può notare, [illegible] [illegible] torneo troppo corto: l'augurio è che la Figc, avendo ascoltato tante proteste sulla breve durata di questo campionato, aumenti da 14 a 16 il numero delle squadre per ogni girone. Altre tre partite per chiudere definitivamente la stagione, fra squadre [illegible] mentalmente in vacanza: Segesta (10)-Bargagli (22), Calvarese (31)-Moneglia (28) e Vecchia Chiavari (21)-Bogliasco Calcio (22). **[g. s.]**

TERZA CATEGORIA

In quattro lottano per il primato

Terza chiaverese [illegible] quattro squadre a lottare per il primato: le tre «S» (S. Salvatore, S. Lorenzo e Sestieri Lavagna) [illegible] sono [illegible] tagliato definitivamente fuori, però per rientrare sulle prime quattro dovrebbero operare un mezzo miracolo.

Perché un conto è dover rimontare cinque o sei punti ad una sola squadra, difficoltà ben maggiori [illegible] questo ritardo su [illegible] poker di rivali. La ventisettesima giornata, in programma quasi tutta domani, presenta comunque un paio di match interessanti: è il [illegible] di Cicagna (38)-S. Salvatore (33) domani alle 15 a Ferrada, oppure [illegible] (36)-Sestieri (32) domani alle 16,15 a Capera[illegible]. Un successo delle due capitanti eliminerebbe in maniera definitiva dal gioco-primato S. Salvatore e Sestieri. L'altra capolista Nè (38) riceve do[illegible] alle 15 a Carasco il Leivi (27), compagine senza particolari aspirazioni di alta quota.

In trasferta la coppia Sant'Ambrogio (36; do[illegible] alle 14,30 alla Colmata Mare di Chiavari col Portofino, 22) e S. Lorenzo (32; domani alle 14,30 a Deiva [illegible] il Real, 10). In questo turno anche: domani Panchina (28)-Saline Becezza (25) a Caperana alle 14,30 e Bargone (21)-«Ciavai» (11) alle 14,30 a Cesarza Ligure; domenica «A Ciassetta» (25)-Monilia (17) alle 10,30 a Lavagna e Val d'Aveto (12) Atletico Maggi (25) alle 15 a Santo Stefano. **[g. s.]**

Risultati e classifiche

Carrellata sul volley provinciale

Una grandinata di risultati e di iniziative per il volley nel capoluogo e nella provincia che occupa i giorni infrasettimanali e gli spazi disponibili Provinciali Genova.

1ª Div Maschile (10ª giornata): Olympia Voltri-Fiamma Genova 2-3; Cus Genova-Audace Campomorone 3-0, Cogoleto-Igo Genova 0-3. Classifica: Cus Genova p. 18; Olympia ed Igo 12; Audace e Fiamma Genova 8; Dura Lex 6; Cogoleto 4; Don Bosco [illegible].

Seconda femminile (10ª giornata). Girone A: Audax Quinto-Audace Campomorone 0-3; Don Bosco-Iplom Busalla 1-3. Girone [illegible]: [illegible]. Sabina-Tasco 3-0; Casellese-Melese 0-3; Usbi-Normac A.V. 0-3. Classifi[illegible] A: Audax p. 16; Ecologital Rivarolo e Aud[illegible] 12; Spqm 10; Iplom 6; Goliardica 2; Don Bosco 0. Classifica [illegible]: [illegible]. Sabina p. 16; Melese 14; Usbi 10; Casellese 8; Fiamma [illegible]; Vbc Tasco e Normac 2.

Allievi (under 14) maschile (8° turno): Don Bosco-Colombo Genova 2-1; Colla-Pegli 3-0. Classifica: Don Bosco p. 19; Cella 17; Villetta 11; Colombo Genova 7; Pegli 1.

Provinciali. Allievi (under 14) maschile: Villaggio-Pro Recco 3-0; [illegible]. Siro-Pro Recco 2-1; Villaggio-S. Siro 1-2. Classifica: S. Siro p. 8; Villaggio 6; Recco 2. Allieve (under 14) femminile: [illegible]. Siro-3 Stelle Moneglia 1-2; 3 Stelle-Ciprie e Belletti Camogli 2-1; Ciprie e Belletti-S. Siro 2-1. Classifica girone C: 3 Stelle Moneglia p. 7; Valigeria 6; Ciprie e Belletti 5; S.Siro 4.

Amatoriali. Il 2° torneo misto «Coppa Rivarolo 1995» per non tesserati organizzato dall'Amatori 92 e dall'Ecologital è entrato nel vivo. Dopo 5 turni la classifica del girone unico a 8 squadre è la seguente: Le Iene p. 13; A.V.Bisagno 12; American Sport 11; Eccoci Qua 6; Reds Ponente e Europarfum Genova 4; Cocoon Sturla e Maracaim Rivarolo 2. Iene, A.V.Bisagno, Reds e Europarfum una partita in più. La vincitrice parteciperà ai campionati nazionali Uisp. Ogni squadra deve schierare in campo sempre 3 uomini e 3 donne. La squadra leader, Le Iene, è composta da Claudio Corsini, Claudia Menegon, Roberta Simoncini, Francesco Masso, Fabio Viotti, Massimo Volpe, Stefania Licheri e Massimo Lancetto.

E' stata fissata al 21 maggio la tappa finale della 14a edizione «Giochi di Maggio». **[d. s.]**

Basket: un derby-salvezza anche a Genova

Rapallo a S. Margherita con l'obbligo di vincere

Tre giornate alla conclusione della C2 maschile di basket, tutto deciso in vetta con l'Autorighi Chiavari ammesso allo spareggio contro la vincente del Friuli, mentre massimo equilibrio in coda (eccetto che per il Riviera Savona, già aritmeticamente retrocesso). Due altre formazioni dovranno accompa[illegible] i savonesi nella discesa, ma quali?

Derby-spareggio genovese fra Athletic (14) e Rivarolo (16), domenica alle 11 in Via Cagliari: [illegible] possibilità di prendere l'impegno in tranquillità, la perdente rischia grosso. A questo risultato è molto interessato l'Alcione Rapallo (14), che deve assolutamente puntare a vincere nell'altro derby, quello del Golfo, in trasferta contro il Tigullio S. Margherita (22). In Via Roccatagliata fischio d'inizio alle 21,15 di domani sera, il coach Luca Peccerillo chiede ai suoi ragazzi [illegible] prova d'orgoglio, dopo una stagione ricca di vicissitudini, tutte negative. Lo scontro tecnicamente più interessante è certamente quello di domani alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne fra Autorighi (52) e Vogue Sposa Alassio (45): la dominatrice assoluta della stagione contro l'unica formazione che è riuscita a fermare (sia pur parzialmente, per una serata) il cammino di Falcone & C. Gli [illegible] di Vaccaro cercano i due punti perchè in questa stagione l'unica sconfitta è venuta proprio contro gli alassini di Andrea Lupi: quindi, rivincita sportiva in atto. Match in trasferta importante pure per il Centro Basket Sestri Levante (18), domani sera alle 21 sul parquet dell'Albenga (26).

Le altre partite sono: Lerici (42)-Erg Cogoleto, La Spezia (21)-Imperia (34), Ospedaletti (22)-Sarzana (36) e Maremola (30)-Riviera Savona (8). **[g. s.]**

Le decisione del giudice sportivo per i dilettanti

Rutese e Recco decimati Bertocchi fermo 6 mesi

Ecco le decisioni del giudice sportivo riguardanti i campionati dilettanti dall'Eccellenza alla Seconda categoria.

In Eccellenza il vicepresidente del Sestri Levante, Antonio Muzio, è stato squalificato sino al 24 maggio. Due turni di squalifica a Balducci (Pegliese), un turno a Righetti (Sestri Levante), Gamberucci (Albenga), De Vincentiis, Riolfo e Lerda (Sanremese), Cerando (Pegliese), Perrone (Migliarinese). In Promozione la Rutese è decimata: Pozzo, Pezzini, Riotti e Salone saltano la prossima partita per somma di ammonizioni, Marchesini perché espulso nell'incontro [illegible] la Praese. Anche il Pro Recco non scherza: squalificati per [illegible] giornata L. Daniele, M. Cappelletti e De Marchi. Un turno anche a Scozzarello (Bolardo), Fanton (Fezzanese), Bossi (N.S. Fruttuoso), Poli (Sesta Godano), Rizzuto (Torriglia) e Tassi (Vezzano).

In Prima, girone C, un turno di squalifica a Molinari (Riviera), Picasso (Camogli), Rafo (Caperanese), Noli (Biga), Battaglia (Certosa), Di Terlizzi (Città Giardino), Rega (Marassi), Griseri e Lagomarsino (Quintano), Bagnasco e Sannino (Ronchese), Poscia (Virtus).

Nel girone D Bertocchi del Ponente è squalificato sino al 31 ottobre (spinta all'arbitro). Due giornate a Cattaneo (Borghetto) e Camicioli (Canaletto). Una a Bellingieri (Monterosso), Giannassi (Ponente), Bortoni (Ponzanese).

In Seconda due giornate a Cossu (Aurora), Foppiano e Monteghirfo (Bogliasco), Castricini (C.V. Bogliasco), Volente (Vecchia Chiavari). Un turno a Pasquali (Aurora); Dondero e Lagomarsino (Calvarese), Riva (Fontanabuona), Vatteroni e Monteghirfo (Moneglia), Roffo e Peirano (Vecchia Chiavari), Sessarego (C.V. Bogliasco). **[d. s.]**

Sabato e domenica in campo 6 formazioni «Giovanissimi»

Il Memorial Martini ricorda un «big» del nostro calcio

ARMA DI TAGGIA. Lo «Sclavi» ospiterà, sabato e domenica, l'ottava edizione del «Memorial Nino Martini» organizzato dall'Argentina Arma. Il torneo è ormai un classico del calcio giovanile sulla riviera [illegible] ponente. Certo un torneo-leader per la categoria Giovanissimi cui è riservato. In pochi anni ha bruciato le tappe: [illegible] piccolo torneo di provincia è diventato un appuntamento a cui non rinunciano neppure i settori giovanili di molti grandi club. Basta scorrere l'albo d'oro degli ultimi anni per rendersene conto.

Un [illegible] quindi pienamente riuscito a Nino Martini, gloria calcistica locale, che all'insegnamento del calcio ai gio[illegible] ha dedicato, con passione, gli ultimi decenni della sua vita. Martini, scomparso alcuni anni fa, si è meritato una manifestazione che ne ricordasse la grande passione per il calcio e la [illegible] grande attitudine a insegnare il football ai più piccini.

Martini è stato l'indiscusso big del calcio della Valle Argentina del dopoguerra. Proprio come Ezio Sclavi (cui l'Argentina ha da anni intitolato lo stadio) lo [illegible] stato nell'anteguerra giocando in A, come portiere, con la Lazio e arrivando fino alle soglie della Nazionale. Martini era cresciuto nell'Argentina, approdando p[illegible] alla Sanremese. Di lì il salto nel grande calcio: prima al Savona in [illegible] (stagione '45-'46), quindi al Legnano sempre tra i cadetti, poi finalmente la massima serie con la Pro Patria che, [illegible] primi Anni 50, recitava la parte [illegible] provinciale di lusso. Erano gli anni in cui giocavano campioni [illegible] Nordahl, Praest, Hansen, Gren, Liedholm, Selmosson. Martini, roccioso difensore, fe[illegible] la [illegible] parte anche nei momenti più difficili, che non mancarono, della sua carriera. La concluse prima al Genoa ancora in A, quindi tornando alle origini, alla Sanremese [illegible] C. Ebbe anche [illegible] sprazzo d'azzurro quando, all'alba [illegible]gli Anni 50, [illegible] la maglia della Nazionale goliardica, impegnata a Budapest contro l'Ungheria.

Tornato ad Arma, si dedicò ai giovani. Non passava giorno senza vederlo sul campo ad allenare i più piccoli. Il memorial che scatta sabato, patrocinato dal Comune di Taggia, vuol ricordarlo sul campo. Saran[illegible] al via 6 squadre Giovanissimi, con in panchina ex giocatori di A: tra gli altri Gigi De Paoli, ex Juve e Brescia, guiderà le «rondinelle»; Magrin, ex Atalanta, Juventus e Verona, guiderà l'Atalanta; Citterio, [illegible] Lazio, è alla guida della Cremonese. **[b. m.]**

I baby dell'Argentina: i giovanissimi [illegible] loro Martini dedicò tutta la seconda parte della sua vita nel mondo del calcio

Così le squadre: l'Argentina organizzatrice unica rappresentante del calcio locale

Al via grandi club, Atalanta favorita

La sfidano Cremonese, Brescia, Reggiana e Modena

ARMA DI TAGGIA. Sono sei le squadre in gara al Memorial Martini, competizione valida anche per l'assegnazione del Trofeo Edilfac Costruzioni: tre formazioni padane, Brescia, Cremonese e Reggiana, giocheranno nel girone A; Atalanta, Modena e Argentina Arma, il club organizzatore, sono inserite nel «B». Si affronteranno con il sistema dei gironi all'italiana: le vincitrici dei due gruppi si disputeranno il primo posto, le seconde si contenderanno la terza piazza, le ultime dei due gironi dovranno accontentarsi del match per il quinto posto.

Programma. Tutti gli incontri si svolgeranno allo stadio «Ezio Sclavi», a metà strada tra Arma e Taggia, abituale palcoscenico dell'Argentina. Il via dom[illegible] [illegible]n Brescia-Cremonese (ore 17) e Atalanta-Modena (ore 18,15); altre due partite sono fissate per domenica, giornata in cui si affronteranno prima Cremonese-Reggiana (ore 10), poi Argentina-Atalanta (ore 11,15). Gran finale lunedì: ancora due eliminatorie in mattinata, Reggiana-Brescia (ore 9) e Argentina-Modena (ore 10,15); nel pomeriggio le finali: prima quella per il 5° posto (ore 15); seguirà quella per il terzo alle 16,15; infine la finalissima per sarà disputata alle 17,30. Al termine, sul campo, la cerimo[illegible] di premiazione.

Arbitri. Tutte le partite saranno dirette da terne arbitrali ufficiali, [illegible] arbitri e segnalinee designati dall'Aia. E per la finalissima [illegible] sarà una sorpresa: il designatore arbitrale Casarin manderà ad Arma [illegible] signor Stefano Farina di Novi Ligure, arbitro di A e B che dirigerà [illegible] match decisivo per l'assegnazione [illegible] «Martini».

Albo d'oro. L'Argentina, club organizzatore, ha dominato le prime due edizioni del «Memorial», ai [illegible] inizi ancora in chiave abbastanza provinciale, salendo sul podio più alto nel 1987 e nell'88. Poi per i rossoneri, sempre presenti, le [illegible] sono diventate più difficili. Fin dall'anno successivo alla loro ultima vittoria, segno di indubbia crescita della manifestazione, nell'albo d'oro [illegible] sono inseriti i nomi di grossi club

Nel 1989 è stato il Torino a sbaragliare il campo; nel '90 è toccato al Genoa il gradino più alto; nel 1991 e nel 1992 la bella doppietta dell'Inter; poi nel 1993 il bis del Genoa; la scorsa stagione, nel 1994, successo di quell'Atalanta che da sempre è ai vertici del calcio giovanile italiano. E l'Atalanta, tra [illegible] favorite anche del torneo che scatta domani, potrebbe fare subito il bis: la squadra di Magrin arriva infatti ad Arma [illegible] Taggia fornita di ottime credenziali.

Bruno Monticone

L'Atalanta, vittoriosa nell'edizione '94, si ripresenta nei panni di squadra da battere: la guida Magrin, ex giocatore di serie A

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 28 Aprile 1995 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il prefetto ha trasmesso al Viminale la proposta di scioglimento dell'assemblea

Sanremo, si dimettono 16 consiglieri La città verso le elezioni anticipate

SANREMO. La giunta-Oddo è al capolinea. Ieri, [illegible] sono dimessi sedici [illegible] comunali su trenta: all'elenco già in possesso di un notaio, da giorni, si è aggiunta la firma del federalista Corsini, di ritorno da Singapore. Ora, di fatto, non esistono più le condizioni per governare la città: la maggioranza del Consiglio è per il «tutti a casa». E le elezioni anticipate [illegible] [illegible] più una semplice ipotesi, un fantasma da agitare per ottenere poltrone o cambiamenti di rotta, ma [illegible] epilogo inevitabile della crisi che ha travolto la prima amministrazione leghista della storia di Sanremo. Ad appena un anno e mezzo dal trionfo alle urne.

Cosa accadrà nelle prossime ore? Lo scioglimento dell'assemblea di Palazzo Bellevue è scontato. Il segretario generale Panassidi ha subito informato il prefetto Ricci, non appena ricevute le lettere con le dimissioni [illegible] sedici consiglieri (in realtà 17, se si tiene conto dell'abbandono di Cristina Mellini, deciso comunque per altri motivi l'11 aprile), fra i quali quattro [illegible] leghisti (Bertolo, Parenti, Orsini e lo stesso Corsini). Il rappresentante del governo, già ieri sera ha trasmesso al ministero dell'Interno e al Quirinale una relazione sul «caso-Sanremo», accompagnata dalla proposta di scioglimento del Consiglio («perchè non esistono più le condizioni per rispettare il voto dei cittadini»). La giunta resta in carica per l'ordinaria amministrazione, in attesa del decreto del presidente della Repubblica che, entro un paio di settimane, sancirà la fine anticipata della legislatura. Poi, a Palazzo Bellevue, arriverà [illegible] commissario prefettizio.

Ma Oddo [illegible] si arrende. E affida la controffensiva a [illegible] lunga [illegible] inviata a prefetto e segretario generale, con la quale solleva dubbi e interrogativi sull'interpretazione della legge che regola l'attività degli enti locali. Cita commi e articoli della «142», sottolinea la «totale mancanza di precedenti giurisprudenziali» e sostiene che le dimissioni devono essere motivate da una mozione di sfiducia. Per il sindaco, i consiglieri promotori dell'operazione «tutti a casa» potrebbero [illegible] surrogati dai primi dei [illegible] eletti, seguendo una particolare chiave di lettura delle norme.

Oddo offre anche cinque possibili soluzioni. Fra queste, pure la possibilità di tenere il Consiglio in seconda convocazione, qualora saltasse il primo appuntamento per m[illegible] [illegible] numero legale (cosa che accadrà questa sera, considerato che i dimissionari non si presenteranno), [illegible] [illegible] presenza [illegible] almeno quattro consiglieri».

Resta comunque la volontà politica di far tornare i sanremesi alle urne (a ottobre?). Luigi Ivaldi, leader dell'opposizione, è categorico: «Il dado è tratto, non si torna indietro. La città ha bisogno di un nuovo governo. Oltretutto, quello delle norme è un falso problema, ci siamo attenuti alle interpretazioni più restrittive proprio per essere sicuri del risultato».

Quel che resta dell'amministrazione, in un manifesto, punta l'indice contro i dissidenti della Lega: «Vergogna! I consiglieri Bertolo, Corsini, Parenti e Orsini, tradendo i loro elettori senza un motivo apparente e alleandosi con la sinistra comunista, vogliono sciogliere il Consiglio e affidare la città a un commissario per almeno sei mesi. Ricordatevi di loro».

Gianni Micaletto

Il prefetto di Imperia Cesare Ricci

Vassallo [illegible] della bilancia

In Regione il leader del pds decisivo sul numero dei seggi

IMPERIA. Potrebbero essere cinque, anzichè sei, i rappresentanti [illegible] provincia [illegible] Imperia nel consiglio regionale. La diminuzione dei seggi dipenderà, infatti, dalle scelte che compirà Fulvio Vassallo, eletto sotto il simbolo [illegible] Partito democratico della sinistra nella lista maggioritaria regionale e anche in quella proporzionale provinciale. Se Vassallo decidesse di rinunciare alla [illegible] del «maggioritario» il suo posto andrebbe a beneficio di un altro esponente del suo partito attinto dagli elenchi del «proporzionale» e così ne beneficierebbe un genovese a scapito della rappresentanza imperiese.

Se, invece, dovesse rinunciare alla [illegible] nel «proporzionale» sarebbe sostituito dal candidato del [illegible] più votato [illegible] provincia. In questa seconda ipotesi [illegible] seggio andrebbe a Maria Bianca Berruti, 52 anni, di Taggia, prima dei [illegible] eletti nelle file del partito di D'Alema.

Per [illegible] Vassallo [illegible] il Pds non hanno ancora deciso. Legati alla scelta ci sono, infatti, riflessi anche di ordine politico.

Conferma lo stesso plurieletto Vassallo: «Se dipendesse da [illegible] rinuncerei volentieri al posto che mi deriva dal «proporzionale». E c'è una ragione precisa. Con questo tipo di scelta la provincia avrebbe la possibilità di riportare la rappresentanza a [illegible] consiglieri. E tutto ciò riveste grande importanza. Ma, in questo caso, [illegible] c'è solo la mia volontà [illegible] determinare la decisione. La scelta verrà studiata e deliberata collegialmente».

Insomma sarà il Pds a decidere [illegible] destino della provincia di Imperia per quanto riguarda la rappresentatività regionale. Vassallo ha poi sottolineato l'importanza di avere una bella squadra nel Consiglio regionale perchè per la provincia di Imperia [illegible] bisogno di farsi sentire. Secondo il neo eletto consentire la nomina del sesto consigliere della provincia sarebbe un'occasione unica per il fatto che il Pds, in cui milita Vassallo e la stessa Berruti, questa volta è al governo dell'Ente autarchico territoriale. Aggiunge: «Riteniamo, con i colleghi del Pds, di poter portare avanti il rilancio del turismo e dell'agricoltura del Ponente ligure. La nostra regione è [illegible] una fase [illegible] riconversione dell'economia. E' opportuno operare scelte giuste per non perdere una grande opportunità. La provincia di Imperia potrebbe portare il suo contributo di sinergie ed esperienze a Genova».

Angelo Basso

BERIO-SCAJOLA
[illegible] TESTA

«Ecco come ci batteremo»

Organizzato da La Stampa in vista del ballottaggio per eleggere [illegible] sindaco di Imperia, un leale confronto [illegible] su risultati, programmi e strategie.

A PAG. 39

IMPERIA E L'ALIMENTAZIONE

[illegible] s'alza [illegible] sipario sull'Expo

Pasta e olio d'oliva protagonisti sulla banchina dello scalo di Oneglia sino al primo maggio. Una serie di appuntamenti e di iniziative. Presenti anche i prodotti di Cuneo e di Vicenza. Sulla manifestazione domani in edicola l'inserto speciale de La Stampa. Un omaggio a chi presenta il tagliando del giornale.

A PAGINA [illegible]

La procura apre una inchiesta e ordina la riesumazione della salma e l'autopsia

Anziana morta, è stata picchiata?

La donna residente ad Airole era stata ricoverata all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera per disturbi cardiaci. Era deceduta ai primi di aprile. L'indagine del sostituto Basilico scaturita dai sospetti di un vicino di casa

SANREMO. E' morta in ospedale ufficialmente per arresto cardiocircolatorio. Ma dietro il freddo e scarno referto clinico potrebbe nascondersi un'altra verità. Più tragica e inquietante: omicidio preterintenzionale. Giovannetta Molinari, 70 anni, di Airole, potrebbe essere deceduta per le conseguenze legate a presunte percosse che avrebbe subito prima del ricovero in una corsia del «Saint Charles» di Bordighera.

Il cuore dell'anziana ha cessato di battere il 7 aprile scorso, ma soltanto adesso la vicenda è venuta a galla, con l'apertura di un'inchiesta da parte della magistratura.

Il sostituto procuratore Marcello Basilico [illegible] disposto l'esumazione della salma ed ha affidato nello [illegible] tempo al dottor Luca Tajano, [illegible] Pavia, il compito di effettuare quanto prima la perizia necroscopica (il professionista ha espletato proprio ieri la formalità del giuramento di rito).

Lo scopo è quello di fare piena luce sulle cause della morte, dopo che un vicino di casa della pensionata ha insinuato il sospetto di una tragedia maturata fra le mura domestiche.

L'indagine nasce infatti da una segnalazione arrivata nei giorni scorsi a palazzo di giustizia. La donna sarebbe stata picchiata. Ma da chi? E perchè? Le attenzioni degli inquirenti si sono concentrate [illegible] alcuni familiari e conoscenti. E uno fra questi sarebbe già finito nel registro degli indagati. Nessuna indiscrezione è filtrata sul nome. Gli accertamenti [illegible] comunque coperti dal riserbo più stretto.

Giovannetta Molinari, che abitava nel piccolo centro dell'entroterra in via Garibaldi, era stata accompagnata all'ospedale di Bordighera ai primi di aprile. Pare che avesse accusato disturbi cardiaci. E sembra [illegible] nessuno abbia riscontrato eventuali segni di percosse o lesioni.

Il decesso è avvenuto pochi giorni dopo il ricovero. Sembrava una morte per cause naturali, una vicenda da archiviare, come tante.

[illegible] invece, ecco il colpo di scena: spunta l'ipotesi delle per[illegible], si ventila il sospetto dell'omicidio preterintenzionale. Che tinge di giallo la fine della pensionata.

Le p[illegible] risposte ai tanti interrogativi sono attese dalla perizia affidata [illegible] dottor Tajano. Sarà un lavoro lungo e difficile.

[g. mi.]

SPY-STORY

Rinviato il processo

E' stato rinviato al 30 novembre il processo della «Spy-story» che vede [illegible] imputato l'ex cappellano del carcere Santa Tecla don Giuseppe Stroppiana. Il caso [illegible] scoppiato quando il sacerdote aveva scoperto la presenza di una microspia sistemata dalla polizia nel confessionale dove si incontrava con i detenuti. L'accusa nei confronti dell'attuale parroco della chiesa della Marina e di favoreggiamento e abuso d'ufficio. Secondo l'accusa don Stroppiana si sarebbe infatti rivelato in alcune occasioni un «corriere» di pacchi e lettere dirette all'interno della casa circondariale, materiale che, contrariamente a quanto previsto dal regolamento, non venivano sottoposto ai controlli da parte delle guardie carcerarie. Anche per il processo che vede il prete sul banco degli imputati è prevista la testimonianza di alcuni collaboratori di giustizia della Direzione distrettuale antimafia.

[g. ga.]

A dieci Comuni imperiesi i finanziamenti per i danni del maltempo

Alluvione, in arrivo un miliardo

Ma Diano Castello protesta per un muro crollato

IMPERIA. La burocrazia s'è ricordata della provincia d'Imperia. Lo Stato farà arrivare nei prossimi giorni i soldi per riparare i guasti compiuti dall'alluvione del novembre scorso, che aveva interessato in misura minore la Riviera. «Si tratta [illegible] un'anticipazione», fa sapere il prefetto Ricci. Complessivamente, [illegible] Comuni colpiti dal maltempo andrà oltre un miliardo. La burocrazia non ha ancora risolto un problema, non collegato a quell'emergenza: il crollo [illegible] un [illegible] all'ingresso di Diano Castello. Da ben 14 mesi, il Comune [illegible] aspettando che venga liberata la strada e che la parete venga ristrutturata. I residenti, spazientiti, minacciano clamorose forme di protesta.

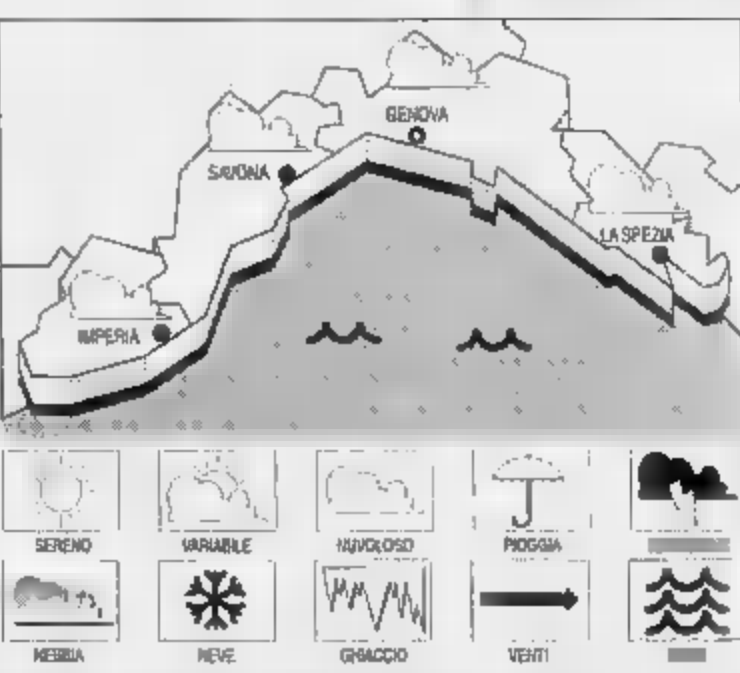
Sono dieci le località che riceveranno la prima parte di finanziamenti statali. Si tratta di Borghetto d'Arroscia (100 milioni), Pieve di Teco (120), Cosio d'Arroscia (60), Mendatica (15), Pornassio (60), Rezzo (20), Ranzo (150), Vessalico (250), Ventimiglia (300 milioni, l'intervento [illegible] più rilevante), infine Armo (40). Inoltre dieci milioni sono stati destinati all'Amministrazione provinciale. All'epoca, la pioggia e [illegible] conseguente straripamento dei fiumi, [illegible] [illegible] la rottura delle condotte dell'acquedotto, delle strade, lo smottamento di muri a secco, l'allagamento delle campagne e delle colture. Tra le più danneggiate c'era proprio Ventimiglia, dove il Roja aveva oltrepassato gli argini.

In seguito c'erano state critiche sulla mancanza [illegible] preparazione. In una riunione che si era tenuta qualche settimana dopo alla Croce rossa d'Imperia si era parlato dei limiti [illegible] dei difetti che caratterizzano in genere i soccorsi. Il coraggio e lo spirito di sacrificio [illegible] volontari avevano sopperito alla carenza [illegible] mezzi [illegible] organizzazione. Ma non era stato sufficiente. Soprattutto, [illegible] era puntato [illegible] dito contro la mancanza [illegible] prevenzione. Appena arrivavano le piogge autunnali ci si limitava a guardare [illegible] cielo, sperando che [illegible] tempo mostrasse clemenza. La pulizia dei corsi d'acqua è sempre stata trascurata [illegible] su questo versante si sta facendo ancora poco nonostante le esperienze negative. A maggior ragione l'arrivo dei finanziamenti dovrebbe ricordare l'incubo di quei giorni di novembre, ed [illegible] sere uno stimolo perchè certi fatti non si ripetano.

Le notizie positive, legate all'arrivo di aiuti da Roma, non coinvolgono Diano Castello. Il sindaco Lino Damonte ricorda che il muro crollato in seguito a uno smottamento, oltre un anno fa, non è mai stato ricostruito. Sono stati stanziati 86 milioni, ma la ditta Beltrami non ha ancora iniziato i lavori perchè [illegible] le macerie [illegible] sono due cisterne secolari che si ha paura [illegible] [illegible] con gli scavi.

Ora [illegible] attende soltanto il nulla osta, che però tarda ad arrivare.

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · IMPERIA · LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · [illegible]
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso nel pomeriggio per il transito di una perturbazione, con possibilità di isolati rovesci, vento moderato con rinforzi fino a 50 km/h.

Tendenza per domani: al [illegible] residua instabilità, miglioramento [illegible] pomeriggio, con schiarite sempre più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 13° C, umid. 70%, vento Ovest-Sud Ovest [illegible] km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barom. 1003 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 18	min 13
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 15	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 18; min: 12; temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,26. La **Luna** si leva alle [illegible] e cala alle 19,23 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mulsia di Portofino.

Ventimiglia, aveva appena derubato una donna

Scippatore professionista arrestato dopo il «colpo»

VENTIMIGLIA. Arrestato lo scippatore «professionista», presunto autore di decine di rapine nell'estremo Ponente ligure. L'ultimo colpo, che avrebbe fruttato un bottino superiore agli otto milioni, è avvenuto l'altro pomeriggio a Ventimiglia ai danni di un'anziana signora di 81 anni residente a Ro[illegible] ma domiciliata nel Principato di Monaco. Antonio Romeo, 29 anni, nato a Seminara in provincia di Reggio Calabria e residente a Bordighera in via Pasteur, è stato bloccato dopo [illegible] [illegible] ultimo scippo, al termine di una rocambolesca fuga nel centro.

Intorno alle 16,30 si era appostato all'uscita dell'agenzia della Banca Commerciale di via della Stazione e aveva aspetta[illegible] l'uscita della vittima. La pensionata, Paolina Bonini aveva appena ritirato [illegible] mila franchi (circa otto milioni) e 500 mila lire, tutti i contanti. Per prenderle la borsa l'uomo l'ha strattonata: una pattuglia dei carabinieri ha iniziato subito un inseguimento spettacolare, acciuffando Romeo poco dopo, in corso Genova, davanti a Villa Olga.

Romeo si sarebbe specializzato in banche e uffici postali del comprensorio intemelio: secondo i militari ne avrebbe messi a segno almeno dieci tra Bordighera, Vallecrosia e [illegible]ntimiglia. Tutti con lo stesso sistema: avrebbe agito pedinando [illegible] signore facoltose e, dopo averle rapinate, dileguandosi a bordo di un motorino, proprio [illegible] [illegible]ccesso nell'ultimo caso. Dopo ogni «colpo» spendeva il bottino senza dedicarsi ad altri scippi, per poi tornare in azione quando aveva finito i soldi. Ora [illegible] [illegible] carcere a Sanremo.

I carabinieri di Ventimiglia invitano le persone che [illegible] state vittime di scippi ad andare alla caserma di via Chiappori per la denuncia e per l'eventuale riconoscimento del presunto responsabile.

[d. bo.]

La dieta mediterranea esaltata in una grande rassegna, gli stand a Oneglia fino al 1° maggio

Expo dell'Alimentazione, oggi il via

Pasta e olio d'oliva in mostra sulla banchina

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il veliero dell'Agnesi, [illegible] leggendario brigantino che a fine Ottocento trasportava il grano pregiato dal mar Nero al mulino di Pontedassio, sembra [illegible] materializzato dal marchio dell'azienda e, in una fedele riproduzione in scala, accoglie i visitatori dell'Expo dell'Alimentazione Mediterranea. La manifestazione [illegible] apre questa mattina in un ampio padiglione coperto, realizzato sulla banchina del porto di Oneglia, pittoresco angolo di Calata Cuneo, e costituisce una grande vetrina dei prodotti di Imperia e di un'ampia area sudeuropea. L'esposizione si inaugura alle 11, e resterà aperta al pubblico, fino all'1 maggio com[illegible], oggi con orario dalle 15 alle 22, domani [illegible] domenica 10-23 e lunedì 10-20. E' organizzata da Camera di Commercio [illegible] Comune, [illegible] presenta anche aspetti internazionali, con lo stand delle Alpi del Mare, scaturito dal felice sodalizio tra Cuneo, Imperia e Nizza. E. [illegible] il Cuneese offrirà una selezione di vini e formaggi, i fiori all'occhiello [illegible] [illegible] settore alimentare che propone anche grissini e torroni, frutta secca e funghi sott'olio, miele e «marron glacés», il capoluogo della Costa Azzurra puntera con decisione sul proprio aeroporto, [illegible] colosso da oltre 6 milioni [illegible] passeggeri, «una porta sul mondo per tutta l'area delle Alpi Marittime».

Ma [illegible] è tutto, perchè, in virtù di un gemellaggio sancito [illegible] scorso anno [illegible]alla rassegna «Colori, Profumi e Sapori», in piazza dei Signori, Vicenza contraccambia la visita di Imperia, e all'Expo presenta i vini Doc (Colli Berici, Breganze, Gambellara), le grappe di Bassano, il formaggio Asiago, tra cui la qualità più antica e rinomata, l'Allevo, la polenta (poteva mancare?), i mobili d'arte e le ceramiche: un mastro vasaio, anzi, darà sul posto dimostrazioni pratiche al tornio.

Ma, [illegible] centro di questa iniziativa che ha anche, [illegible] [illegible] potrebbe essere diversamente, una valenza turistica (l'ingresso [illegible] gratuito, e sarà offerto un omaggio [illegible] chi presenta il tagliando pubbli[illegible] da La Stampa, che all'avvenimento dedicherà domani un inserto speciale), restano i principali prodotti di Imperia, dall'olio d'oliva alla pasta, oltre ai derivati, tipo le conserve sott'olio, e ai vini, [illegible] qualche [illegible] fa hanno conquistato la Doc. E' un folto e significativo campionario, quello in visione alla gente: con libera degustazione per i visitatori, nelle due apposite pagode.

La struttura è arricchita da alcuni «pezzi» forniti [illegible] prestigio[illegible] Museo dell'Olivo della Fratelli Carli: ci sono due otri di pelle di capra, dove anticamente si conservava l'olio, è stato piantato un ulivo con muretto a secco ed è stata persino ricostruita una macina di frantoio. Sullo sfondo, con remi e reti, [illegible] «gozzo», la tipica barca ligure. Dice Enrico Lupi, membro di Giunta della Camera di Commercio, mentre segue gli ultimi, febbrili preparativi: «L'intenzione [illegible] quella di offrire [illegible] grande occasione d'immagine, a Imperia, e di riproporla nella primavera del '96, in forma ancor più vasta [illegible] completa, anche con l'aspetto commerciale».

Stefano Delfino

E il pane è protagonista

Anche un angolo dei fornai con la bruschetta casalinga

IMPERIA. Come i pesci, [illegible] una componente essenziale dell'Alimentazione Mediterranea: [illegible] allora, anche il pane entra da protagonista nell'Expo, [illegible] cui simbolo stilizzato è costituito da due olive nere, della «cultivar» taggiasca [illegible] da una spiga dorata di grano, sospese sulle onde blu del Mar Ligure. Non si sono tirati indietro, i membri dell'Associazione panificatori della Confcommercio di Imperia, [illegible] hanno offerto la propria disponibilità attraverso il presidente, Ludovico Rolfo. Saranno presenti anche loro, all'interno della struttura, bianca come la farina, innalzata sulla banchina portuale d'Oneglia.

Spiega Rolfo: «Lo scopo è proprio quello [illegible] offrire [illegible] supporto alla degustazione dell'olio extra vergine d'oliva, che viene esaltato, [illegible] cosparso sul pane, e [illegible] dimostrare praticamente l'importanza del pane artigianale, quello cosiddetto "di giornata". Pane caldo non sempre significa pane fresco. Esistono anche prodotti industriali, preconfezionati. Niente a che vedere con [illegible] nostro, però». E così, [illegible] delegazione di panificatori si alternerà nello stand, con un forno portatile, per riscaldare i vari tipi di pane (anche di quello all'olio) prodotti a Imperia: «In casa», ribadiscono.

Lo scorso anno una iniziativa analoga era [illegible] varata, con grande successo, ai festeggiamenti patronali di San Giovanni. Gli artigiani si erano sbizzarriti con la fantasia, e avevano creato un pane gigantesco, che riproduceva la forma della facciata della Chiesa di San Gio[illegible]. Altri avevano sfornato pane [illegible] forma di bambola. Accadrà così anche questa volta. [illegible] soprattutto, oltre a deliziare (e incuriosire) la vista, i panificatori cercheranno di soddisfare il palato, son [illegible] loro «bruschette», offerte per l'assaggio ai visitatori. «Solo così si può gustare l'olio d'oliva», osserva Claudio Bondi, il segretario dell'Ascom di Imperia. [s. d.]

In tutta la provincia previsti disagi per studenti e lavoratori

Oggi niente bus per tre ore autisti della Rt in sciopero

IMPERIA. Bus «a singhiozzo», per tre ore in provincia. Il personale della Riviera Trasporti, che assicura i collegamenti fra i vari centri nella costa e nell'entroterra del Ponente, oltre al servizio urbano nelle città di Ventimiglia e Sanremo, aderisce allo sciopero proclamato oggi, [illegible] livello nazionale, dal sindacato Faisa-Cisal.

Il personale viaggiante si fermerà dalle 11 alle 14, mentre per i dipendenti degli impianti fissi lo stop riguarderà le ultime tre ore di ogni turno. Saran[illegible] quindi più a rischio le corse per gli studenti che rientrano [illegible] casa con i pullman e i filobus della Rt.

L'agitazione è legata alla riforma previdenziale. I rappresentanti locali della Faisa-Cisal, assieme a quelli della Cisa-Fisast, hanno intanto firmato un accordo con l'amministrazione della Riviera trasporti. Il protocollo d'intesa sottoscritto con il direttore generale Carlo Conti prevede, entro il 31 maggio, la concessione di arretrati per il periodo tra dicembre '94 e marzo '95, e altre per le scadenze del 31 agosto e [illegible] 31 settembre. Sono poi state fissate indennità di trasferimento, per la soppressione delle basi di Pieve di Teco e Taggia. In tutto, [illegible] in programma il versamento di un miliardo per il '95 e di un miliardo e 600 milioni per il '96. Altre intese riguardano turni e riposi.

Gli esponenti imperiesi dei sindacati confederali hanno però subito sollevato obiezioni sul documento, invitando inve[illegible] [illegible] «rispettare integralmente l'applicazione del contratto nazionale di lavoro, firmato il 13 dicembre '94 soltanto da Cgil, Cisl e Uil». [e. f.]

PRIMO MAGGIO

Corse ridotte, gli orari

I servizi verranno ridotti anche in occasione della prossima festa del 1° [illegible]. La Rt prevede partenze da Sanremo per Andora ogni ora, dalle 8 alle 11, e dalle 17 alle 20. Da Sanremo per Imperia, ogni ora dalle 8,30 alle 11,30 e poi alle 16,30, 17,15, 17,30, 18,30, 19,30 e 20,30. Da Oneglia per Sanremo: 8,15, 9,15, 10,15, 11,15; 16,30, 16,45, 17,15, 18,15, 19,15 e 20,15. Da Oneglia a Andora: 7,55 e 16,4[illegible]. Da Sanremo per Ventimiglia, i bus partiranno alle 8, 8,45, 9,30, 10,15, 11, 11,45; 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20.30. Lungo [illegible] linea di piazza Colombo, diretta all'ospedale di Sanremo, l'andata [illegible] alle 14, 15, 18 e 19,15, il ritorno alle 14,25, 15,25, 18,25 e 19,40. Corse ridotte anche per l'Amat. Le partenze da piazza Dante per l'ospedale si succederanno ogni 3/4 d'ora dalle 14,15 alle 19,30 (per il tragitto inverso, dalle 14,30 alle 19,45). Da via Cascione per piazza Dante: la prima è alle 14,45, l'ultima alle 20. [e. f.]

Chiusanico: la Finanza aveva scoperto una discarica abusiva

Rifiuti, a giudizio Agnese

Il sindaco, riconfermato alle elezioni, sarà processato in luglio. L'impianto di smaltimento non era stato autorizzato. Coinvolti anche alcuni trasportatori

CHIUSANICO. Discariche abusive, se [illegible] torna a parlare in un'aula giudiziaria. Il 13 luglio comparirà davanti al pretore Varalli, il sindaco di Chiusanico Giovanni Agnese, da poco riconfermato alla carica. Dovrà difendersi dall'accusa, [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Chiara Venturi, di aver raccolto rifiuti in località Brughi. Non avrebbe potuto, dal momento che l'impianto non era autorizzato. Insieme a lui sono state rinviate a giudizio altre tre persone, coloro che si occupavano [illegible] [illegible]sportare l'immondizia dal pae[illegible] direttamente all'impianto abusivo: sono Italo Barla, Settimo Pellegrino e Marco Giordano.

I controlli erano stati portati avanti dagli agenti della Guardia di Finanza di mare d'Imperia, impegnati [illegible] [illegible] vasta operazione a difesa del territorio. Durante le perlustrazioni si erano imbattuti nella discarica di Chiusanico. L'azione era sta[illegible] coordinata dallo stesso pm Venturi, decisa [illegible] liberare l'entroterra dalla morsa dei rifiuti. In [illegible] secondo tempo, si [illegible] aggiunti ai finanzieri, [illegible] i rilevamenti, i tecnici della Provincia e dell'Usl. Testimonieranno all'udienza i periti Lantero e Minasso, che [illegible] seguito da vicino la vicenda, fornendo valutazioni e occupandosi delle analisi.

Il sindaco Agnese nei guai [illegible] i rifiuti

Il problema delle discariche abusive è vecchio, inoltre non s'è mai fatto nulla per risolverlo alla radice. A rischio soprattutto le zone alle spalle delle città. E' in collina, più riparata e difficilmente controllabile, dove si gettano gli scarti con la certezza di non essere visti. In certe vallate si trova di tutto: lavatrici, auto abbandonate, copertoni, materiale di risulta. Sono angoli [illegible] rischio in quanto attirano animali selvatici e topi, i quali a loro volta portano malattie.

Oltre che da un punto di vista ambientale le discariche [illegible] fonte di preoccupazione per la salute, visto che sorgono vicino ai paesi.

Anche la legislazione tuttavia [illegible] viene [illegible] aiuto agli amministratori, che [illegible] animati da buona volontà ma che difettano di mezzi e investimenti. Senza soldi - e i piccoli centri sanno quanto è difficile trovare fondi - e senza [illegible] strategia regionale, la questione rifiuti è destinata a tenere banco ancora [illegible] per molto tempo. [m. v.]

DALLA CITTA'

PROCESSO

Sigarette di contrabbando quattro anni per [illegible] processo

Quattro anni di rinvii con perdite di tempo per i testimoni e soldi dello Stato spesi inutilmente. Tutto questo per quattro stecche di Marlboro che il marocchino Lekbir El Gueddaoui, 40 anni, accusato [illegible] contrabbando, aveva cercato di vendere [illegible] Imperia. Ieri, l'ennesimo slittamento dell'udienza, a causa dello sciopero degli avvocati imperiesi. Se ne riparlerà, forse, il 15 giugno, data fissata per l'udienza. [m. v.]

[illegible]

Nei guai per un coltello tunisino rinviato a giudizio

Aveva dato fastidio ai passeggeri [illegible] anche alle persone che lavoravano in stazione. Ksouri Abdessattar, tunisino, [illegible] tirato fuori persino un coltello, minacciando l'operaio Remo Aloi, 38 anni, domiciliato alla pensione Costa Azzurra di Oneglia. Lo straniero, bloccato in tempo dalla Polfer, è stato rinviato a giudizio. [m. v.]

INTERVENTO

«Aiuto: mi ammazzano» ma l'allarme [illegible] inventato

Una residente di Diano Castello, 56 anni, è stata ricoverata ieri mattina all'ospedale di Costarainera dopo che aveva dato in escandescenze [illegible] aveva fatto accorrere carabinieri e ambulanze. La donna, che era in preda a una crisi di nervi, [illegible] chiamato il 112 raccontando di [illegible] stata aggredita dal marito, che, secondo lei, la voleva ammazzare. Non era vero niente: da tempo non vive più col coniuge. Era già seguita dai medici che la curano per un g[illegible] stato depressivo. [b. v.]

[illegible] GIALLE

La Finanza nelle scuole controlli coi cani antidroga

Guardia di Finanza impegnata in controlli antidroga nelle scuole d'Imperia e dell'entroterra. Ieri mattina, gli agenti della Compagnia, coadiuvati dalle unità cinofile fatte arrivare da Ventimiglia, si sono presentati davanti all'ingresso [illegible] alcuni istituti scolastici del Dianese [illegible] un'ispezione generale, prevista per limitare il [illegible] e lo spaccio di stupefacenti, che purtroppo non risparmia le scuole. La presenza [illegible] finanzieri scoraggia gli spacciatori che così non osano avvicinarsi. [m. v.]

[illegible]

Taglia le ruote dell'auto denunciato dall'ex moglie

Il pm Venturi ha deciso di pro[illegible] Giacomo Garufo, 54 anni, abitante a Diano in via Ge[illegible] 40: un [illegible] fa aveva tagliato i pneumatici della Fiat Panda dell'ex moglie, Elia Maria Leonardo. [m. v.]

[illegible]

Rari impegnata a Voltri trasferta in pullman

Trasferta a Voltri, domani, per i tifosi della Rari Nantes, impegnata contro [illegible] Mameli (campionato di B di pallanuoto). Un pullman partirà alle 15 dalla pi[illegible] San Lazzaro. Prezzi dalle [illegible] alle 16 mila. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appalto per [illegible] spiagge i lavori sono in [illegible]ardo

Abito [illegible] Sanremo e da un po' di tempo sto seguendo sulle pagi[illegible] della Stampa la questione che interessa l'appalto delle undici spiagge libere della città dei fiori. Tra le polemiche in at[illegible] credo che sia emersa [illegible] sola certezza: siamo alle soglie della stagione balneare (che si dovrebbe aprire, tempo permettendo, il primo maggio) e ancora nessuno ha potuto pensare al ripascimento degli arenili e alla preparazione delle attrezzature [illegible] spiaggia. Il rischio, se non si provvede in tempi brevi, [illegible] che i ritardi penalizzino Sanremo rispetto ai altri centri della provincia, che i «pendolari del sole» che affollano le spiagge nei primi fine settimana estivi restino delusi e non facciano una buona pubblicità alla Riviera.

Lettera firmata, Sanremo.

[illegible] il [illegible] è sbagliato

In questi giorni un manifesto affisso nella città di Sanremo annuncia la mostra di artigianato e antiquariato previste nel [illegible] Comune e ho notato, con mio grande disappunto, che detto mercatino è definito della «Valle Roya». Il nome del fiume, perchè così si tratta ed è definito dagl[illegible] esperti il maggior fiume della provincia di Imperia, trae origine dalla deformazione dell'accrescitivo dialettale «Rojassa» nome che troviamo sulle carte di qualche secolo fa. La grafia ufficiale sarebbe quindi «Roia» o in ossequio all'origine dialettale potremmo scrivere «Roja» derivato da Ruju» che in lingua nostra designa tutto [illegible] che scorre, dalle lacrime alla pioggia, dall'olio d'oliva ai fiumi. I francesi, che ci hanno privato di [illegible] buona parte della valle, scrivono «Roya» esclusivamente per pronunciarlo [illegible] in italiano, poichè [illegible] grafia «Roia» [illegible] lingua francese dovrebbe [illegible] pronun[illegible] «Ruà-a», scomodissimo [illegible] stravolgente il vero significato del termine.

Alberto Politi
via Galilei 436, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** [illegible]. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** [illegible] 405.353, **Diano Marina:** [illegible]. 494.112; **Dolceacqua:** [illegible]. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** [illegible]. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serranda abbassata, [illegible] ricette urgenti, su chiamata.

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.246.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele II, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Valini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

[illegible] Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 57, [illegible]. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.249.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91 524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia [illegible] montana:** telefono 409.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** [illegible] telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.658.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

27 APRILE

ATTIVITA' [illegible]

L'Inps di Imperia comunica che c'è tempo fino al 31 maggio per richiedere [illegible] il condono legato alle posizioni previdenziali e assicurative. Il termine, fissato in un primo tempo al 31 marzo, è st[illegible] infatti prorogato. Il tributo pro-alluvionati va inoltre pagato [illegible] [illegible] stessa scadenza, ma [illegible] la possibilità di slittare ulteriormente fino al [illegible] giugno. Per i redditi compresi tra 100 e 200 milioni, [illegible] quota è [illegible] 100 mila lire, è di 300 mila fino a[illegible] milioni e di un milione per quelli superiori. Il Comune di Imperia ha intanto fatto realizzare la riproduzione di una stampa antica che ritrae il borgo di Oneglia sulla facciata di un palazzo in piazza San Giovanni, accanto alla chiesa parrocchiale. Il pannello decorativo è stato firmato dal pittore dianese Paolo Scali, che [illegible] era già occupato della realizzazione [illegible] alcuni affreschi al palazzo [illegible] di Diano Marina. L'intervento ha avuto un costo di 64 milioni ed è servito a completare l'arredo [illegible] [illegible] degli angoli caratteristici del [illegible] storico, oltre a riqualificare la facciata di un edificio antico. L'opera contempla anche la sostituzione di due chioschi in [illegible]dizzato con costruzioni in stile, che richiamano le linee delle vetrinette installate sotto i portici di via Bonfante.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Nuovo Consiglio al Lions

Il Lions club La Torre di Imperia ha rinnovato [illegible] direttivo. Il presidente è Walter Savini, i suoi vice Mauro Vivaldi e Pier Luigi Bogliorio. Segretario Gabriele Gobbi. [e. f.]

IMPERIA

Il concorso fotografico

C'è tempo fino al [illegible] maggio per il concorso fotografico del Circolo Castelvecchio, a Oneglia su «Vita a Castelvecchio» [illegible] «Luci [illegible] colori della Riviera». [e. f.]

[illegible]

Un corso per commercianti

Parte il [illegible] maggio [illegible] 3° corso abilitante del Cescot, l'istituto per la formazione professionale della Confesercenti. Informazioni in via Bonfante [illegible] (tel. 299.255). [e. f.]

IMPERIA

[illegible] viaggio con l'Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia propone una gita a Monza, che si terrà l'11 giugno. E' prevista una visita al Duomo. Per informazioni, contattare il 28.367. [e. f.]

SANREMO

Nuova lezione per l'Unitré

Incontro di Letteratura Francese, alla sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, per gli alunni dell'Unitré. Alle 16 il professor Alberto Massara presenta: «Esistenzialismo: Sartre e Camus». [g. ga.]

[illegible]

Incontri in convento

La storia di Taggia [illegible] protagonista dell'incontro in programma alle 17,30 nell'oratorio del convento di San Domenico. Fulvio Cervini relaziona su «Un miracolo di Giovanni Battista Casone a Taggia». [g. ga.]

[illegible]

Botanica a Villa Hanbury

«La collezione di dature arboree nei giadini Hanbury» è il [illegible] dell'incontro alle 10 nella sala delle conferenze. L'introduzione [illegible] a cura della dottoressa Angela Bosio. [g. ga.]

Testa [illegible] testa organizzato da La Stampa in vista del ballottaggio per diventare sindaco di Imperia

Berio-Scajola: «Ci batteremo così»

Leale confronto su risultati, programmi e strategie

IMPERIA. Davide Berio [illegible] giunto con qualche minuto di anticipo, Claudio Scajola si è presentato in leggero ritardo. Uno disteso e con il consueto gusto della battuta, l'altro [illegible] rilassato, [illegible] pronto alla replica pungente e non privo d'ironia. Un bel match, quello tra i due candidati a sindaco [illegible] Imperia, che si preparano al ballottaggio, nel testa a testa organizzato ieri pomeriggio da La Stampa. Gli avversari [illegible] sfidati a duello per circa un'ora, a suon di risposte (incisive o argomentate, brillanti o discorsive), ed è stato un confronto in guanti bianchi e in punta di fioretto.

La Stampa. Come avete vissuto l'approdo al ballottaggio?

Scajola. A parte la legittima soddisfazione, [illegible] ha colpito [illegible] fatto che sulla stampa nazionale sia stato rimarcato, con il conio di un nuovo simbolo a triangolo, per diversificarlo da centro, destra e sinistra, che Imperia è stato l'unico comune dove è andato al ballottaggio il candidato di una lista [illegible]. Scelta premiata con un risultato enorme. Provo orgoglio e sento una grande responsabilità.

Berio. Serenità e soddisfazione [illegible] per un risultato che [illegible] andato oltre le [illegible] previsioni. L'obiettivo [illegible] era il ballottaggio. L'ho raggiunto con numeri che mi fanno ben sperare. Un consenso che premia la pluralità delle liste. In quanto [illegible] triangolo di cui parla Scajola, attenzione: è [illegible] segno di pericolo.

La Stampa. [illegible] ora [illegible] pensate di trovare i voti che vi [illegible] per essere eletti?

Berio. Abbiamo un confronto [illegible] un mercanteggiamento) in atto sul programma con gli [illegible] della Lega, e con le liste dell'Ulivo e di Uniti per Imperia. Conto [illegible] pubblicizzare ulteriormente quello che non è stato possibile fare prima e di avere incontri con [illegible] categorie sociali, artigiani, commercianti e con tutto il mondo imprenditoriale per poter spiegare. Arricchire di nuovi contenuti o ampliare il programma in base a questi confronti [illegible] segno di efficienza [illegible] di apertura. Presto presenterò la Giunta, forse già il 1° maggio e [illegible] potrà vedere gli orientamenti politici e culturali. Escludo che ne facciano parte i candidati a sindaco, come Broccoletti [illegible] Dulbecco, che non [illegible] arrivati al ballottaggio.

Scajola. Io ho fatto la Giunta prima proprio perché memore del vecchio sistema [illegible] contrattazioni, che ritengo sia una [illegible] vecchia e superata. Non ho aperto trattative [illegible] Muratorio, Dulbecco, Temesio [illegible] Broccoletti. La Giunta è fatta [illegible] completa, non possiamo contrabbandare [illegible] nuovi assessori, [illegible] vincerò mi seguirà per i quattro anni. Credo che la legge elettorale significhi una cosa molto chiara: presentatevi quanti volete, due andranno al ballottaggio [illegible] il cittadino, in modo libero, deciderà qual'è il sindaco di Imperia. Non credo che [illegible] vittoria sarà determinata da accordi per spartizione di potere [illegible] di posti di Giunta [illegible] di quelli invisibili. Non lo ritengo un [illegible] corrispondente ai desideri della gente né a quella che è stata la [illegible] esperienza.

La Stampa. [illegible] che si respirava un'aria più pesante del solito, in campagna elettorale?

Scajola. Nell'ultimo periodo sembrava di sì. Francamente ora penso che sia stata una campagna elettorale corretta.

Berio. Risentiva [illegible] del clima nazionale di tensione, di inasprimenti. Qua, a parte qualche episodio (ognuno ha i suoi giovani con i suoi entusiasmi), diciamo che è [illegible] corretta.

La Stampa. Resta una frangia di elettori indecisi. Ipotizzando di [illegible] già alla vigilia del voto, una battuta per convincerli [illegible] votare per se stessi [illegible] non scegliere l'avversario.

Scajola. Io chiedo un voto per continuare ad amministrare, [illegible] perdere [illegible] giorno, [illegible] ricominciare [illegible] di [illegible] a discutere, senza soluzione di continuità. Dico di [illegible] votare Berio perché credo che la politicizzazione delle liste a lui collegate porterebbe a Imperia, città tradizionalmente moderata, a [illegible] governato dalla sinistra.

Berio. Chiedo di votare per me, proprio come segno [illegible] cambiamento rispetto alla continuità di Scajola: non è stata un'amministrazione di tutta la città, [illegible] in un certo senso ha privilegiato certi settori. Proprio per bisogno di maggior trasparenza ed efficienza, ritengo di potermi porre alla guida di questo [illegible] cambiamento, [illegible] attenzione al lavoro e al sociale.

La Stampa. Scajola si dice l'«antivecchio». Non è incoerente col fatto di appartenere [illegible] una dinastia di sindaci?

Scajola. Non ci siamo [illegible] passati lo scettro, [illegible] sempre stati eletti dalla gente. Ho scoperto che [illegible] bisnonno Ferdinando è stato consigliere comunale di Frascati nelle formazioni cattoliche. Dopo di allora [illegible] ha fatto [illegible] padre nel dopoguerra, lo ha fatto mio fratello e l'ho fatto io. Ci ha scelto la gente. Di aver avuto questa forte passione civile, sono onorato: contesto che se [illegible] dedica al volontariato è persona per bene e chi si interessa della sua città è un farabutto. E' un dovere, specie per [illegible] cattolico, impegnarsi per la società. Questa passione civile mia e della mia famiglia comunque non ha mai modificato il nostro stato patrimoniale.

La Stampa. Berio si presenta come persona onesta, simpatica, gradevole. Ma si dice che sia un pigro, e incapace di prendere decisioni. E' vero?

Berio. La pigrizia può essere smentita dal fatto che mi alzo presto la mattina e vado a dormire tardi, che sono reperibile giorno [illegible] notte per la mia professione di [illegible]. E il consenso che ho avuto, al di là dei valori, dipende dal lavoro e dalla mia disponibilità. Sull'incapacità [illegible] decidere, [illegible] volte si confonde educazione, stile e gentilezza [illegible] debolezza. L'arroganza non è segno di decisionismo.

La Stampa. Come concilia, Berio, il fatto di essere sindaco e avere un gemello, redattore [illegible] Piano regolatore?

Berio. Niente da conciliare, perché mio fratello ha concluso il suo lavoro [illegible] la trasmissione dello strumento urbanistico in Regione. Poi, l'etica è etica, e di questo sono portatore: una caratteristica riconosciuta a entrambi, tant'è vero che lui è stato scelto da amministrazioni di tipo diverso

La Stampa. E lei, Scajola, non si sente un professionista della politica?

Scajola. Ho cominciato [illegible] lavorare quando avevo 22 anni, all'Inadel. Non vivo di politica. Mi piace far politica. Se, per professionista [illegible] intende che cerco di farlo in modo professionale, io confermo che, come tutte le [illegible], lo faccio anche nell'amministrazione pubblica.

La Stampa. Quale domanda (o critica) fareste al rivale?

Berio. E' vero che sei alto un metro e 70?

Scajola. Ma chi [illegible] l'ha fatto fare?

La Stampa. In termini sportivi, con quale percentuale pensate di vincere?

Scajola. 60 io, 40 lui.

Berio. 53 a 47, per [illegible].

Servizio a cura di
Stefano Delfino, Angelo Basso e Fulvio Damele

A sinistra, Claudio Scajola e, a destra, Davide Berio. Al centro, un momento del dibattito imperniato sul ballottaggio per [illegible] carica di sindaco [illegible] Imperia [illegible] LAURA]

«Ecco chi voterei per la Provincia»

Un mini sondaggio sul duello Genesio-Boscetto

SANREMO. In Provincia, sfogliando la margherita. Chi sarà il successore di Luciano De Michelis? Quale amministrazione sostituirà il pentapartito classico che ha gestito il palazzo? Vincerà Gabriele Boscetto, leader del Polo (Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd) [illegible] imporrà Ugo Genesio, indicato da una coalizione di centrosinistra formata da pds, popolari, verdi, socialisti italiani e laburisti?

La risposta fra dieci giorni esatti, quando dalle [illegible] ballottaggio usciranno le schede degli oltre 192 mila elettori imperiesi. Come la pensano i sindaci della Riviera?

La Stampa ha effettuato un breve sondaggio, un'analisi degli orientamenti, delle scelte, delle indicazioni agli elettori. Facili quando si [illegible] sindaci espressione di un partito; molto più difficili se si [illegible] espressione di una lista civica, [illegible] esponenti [illegible] diverse ideologie.

Ma vediamo le risposte.

Davide Oddo, sindaco [illegible] Sanremo (Lega): «Se la scelta partisse solo da cuore, non avrei la minima esitazione ad indicare Gabriele Boscetto, amico fraterno e grande maestro di vizi e virtù. Ma il cuore è frenato dalle preoccupate domande: di chi si circonderà per governare? Riuscirà a preservare la parte [illegible] del Polo dall'abbordaggio dei riciclati? E', in fondo, il dilemma nazionale che si ripropone a livello locale. La Lega si colloca nel centrodestra e per tale ragione non può non guardare [illegible] favore ad altre forze analoghe, a condizione che scarichino la zavorra. Fai questo sforzo, Gabriele, [illegible] una volta di più ci troveremo d'accordo».

Ugo Genesio è esponente di una coalizione [illegible] centro sinistra

Claudio Berlengiero, Ventimiglia (Progressista): «Le recenti elezioni regionali hanno espresso [illegible] chiaro segno della volontà politica dei cittadini con l'affermazione delle formazioni politiche di centrosinistra. Sulla [illegible] questa indicazione e affinché anche la Provincia si esprima in questo senso, la mia indicazione di voto si esprime verso la coalizione guidata dal dottor Ugo Genesio. Tutto questo affinché i valori del lavoro, della solidarietà e della trasparenza trovino il giusto interlocutore nel rilancio della nostra provincia».

Franco Montesano, Riva Ligure (Ramoscello d'ulivo): «Sul piano personale, voto Gabriele Boscetto. Molte persone della mia lista mi imiteranno, ma altri probabilmente daranno la loro preferenza al candidato di centrosinistra. La mia è una lista che non ha una connotazione precisa, è formata da candidati [illegible] differente estrazione politica. Ritengo, per correttezza, di non dover indicare preferenze. Io voterò Boscetto».

Aldo Rossi, Camporosso (Per un'amministrazione aperta): «Esprimo viva soddisfazione non solo per lo splendido risultato ottenuto per il rinnovo del Consiglio, ma anche per quanto ottenuto dal candidato Ugo Genesio per la Provincia. Ricordo che solo a Camporosso e Vallecrosia tra i Comuni più grandi della Provincia il candidato del centrosinistra ha superato quello del polo. Invito tutti gli amici [illegible] i compagni a rinnovare la loro fiducia a Genesio».

Gabriele Boscetto è invece il leader del Polo [illegible] libertà

Flavio Parrini, Ospedaletti (Proposta civica): «In coerenza con il comportamento tenuto durante la campagna elettorale, volto all'impegno di operare nell'esclusivo interesse dei cittadini, non ritengo di schierarmi [illegible] favore di uno o dell'altro candidato essendo il mio intento non politico [illegible] quello di amministrare garantendo equità [illegible] trasparenza».

Franco Biancheri, Vallecrosia (Vivi Vallecrosia): «Non ho dubbi, il mio voto è [illegible] favore di Boscetto».

Alvaro Vignali, Bordighera (Forza Italia, An, Lega): «Voto [illegible] invito a votare Boscetto perché è una persona qualificata, nuova [illegible] affidabile. E' espressione del Polo [illegible] dotato di indubbie capacità. L'invito è rivolto anche [illegible] dissidenti della Lega e a quelli [illegible] fedeli a Bossi. Piuttosto che votare [illegible] sinistra si astengano».

Piero Gilardino, Taggia (ex dc): «Il mio è [illegible] parere personale: appoggio Boscetto anche perché un nostro assessore è candidato nella sua lista».

Romano Bianchi, Badalucco (lista civica): «Il nostro è uno schieramento di centrosinistra e quindi la scelta cade preferibilmente [illegible] Genesio».

Infine i due canidati sindaco di Imperia. **Davide Berio:** Vo[illegible] Genesio [illegible] grande entusiasmo». **Claudio Scajola:** «Non mi pronuncio».

Gian Piero Moretti

Entroterra, ecco tutti gli altri eletti

Diano Arentino riconferma Inzaghi (in sella dal '75)

DIANO ARENTINO. Completiamo l'elenco dei consiglieri eletti nell'entroterra. Intanto, a Diano Arentino, il sindaco Natale Inzaghi, riconfermato, commenta la sua vittoria.

DIANO ARENTINO. Rainisio, 52 anni, titolare di uno studio tecnico a Imperia, è in sella all'amministrazione comunale [illegible] 1975. Dice: «E' prevalsa la continuità, nonostante il vice sindaco Raffele Cavalleri si sia spostato da una coalizione di centro [illegible] di centro-sinistra, presentandosi tra i candidati della lista "Insieme per il Comune"».

Ecco i consiglieri. «Uniti per migliorare»: **Alberto Crivelli; Rosella De Andreis; Jose Giordano; Dello Gastaldi; Sandra Gorlero; Vincenzo Rossi; Bruno Trucco.** Non eletti: Giacomo Biga. «Insime per il Comune»: **Mauro Vincoli; Gerolamo Borghese; Elvio Cavalleri; Raffaele Cavalleri.**

Non eletti: Agostino Abbo; Luca Cologgi; Francesco Del Pulito; Giacomo Gorlero; Maria Laura Gorlero; Alda Pescio; Bruno Rolando; Ciro Santomauro; Rosa Stillitano.

Così si è votato nell'entroterra

CHIUSANICO. Sindaco Giovanni Agnese 269. «Impegno democratico»: **Flavio Agnese 27; Aldo Alassio 22; Guido Alassio 22; Giancarlo Cascione 25; Eliana Gerini 19; Adriano Leone 14; Pierluigi Leone 33; Franco Valle 19.** Non eletti: Ornella Arduino; Giuliano Marotta; Marco Tallone; Antonella Tomatis. «Unione democratica indipendenti»: **Giampaolo Piana 227; Lionello Belmonte 19; Renzo Brunengo 27; Cesare Thomatis 35.**

Non eletti sono risultati: Roberta Beltramo; Romolo Clemenzi; Antonio Fasolo; Ilario Ferrari; Giuliano Guidetti; Danila Martini; Chiara Massa; Milco Pellegrino.

PIETRABRUNA. Sindaco Giovanni Roggero 293. «Amministrazione democratica»: **Fabrizio Amoretti [illegible]; Maria Antonietta Boetti 16; Umberto Fossati 47; Agostino Giordano 16; Marina Giordano 16; Riccardo Giordano 24; Stefano Guasco 10; Bartolomeo Papone 11.**

Non eletti: Giacomo Papone 9; Elisabetta Ricchetti 10. «Bilancia lista civica»: **Paolo Umberto Fossati 61.** Non eletti: Barbara Boccini; Nicola Gerini; Antonio Egidio Giordano; Fabio Giordano; Massimo Giordano; Vilma Lanteri; Maurizio Papone; Gregorio Pirero; Daniela Venturino. «Albero di Olivo»: **Floriano Castello 84; Ubaldo Bracco 12; Giuseppina Guasco 18.**

Non eletti: Enzo Cane; Sonia Castello; Stefania Castello; Giammarco Fossati; Stefa[illegible] Garvasio; Paolo Guasco; Maurizio Pirero.

VASIA. Sindaco Umberto Cuoghi 186. «Vasia 2000»: **Giovanna Brunengo 6; Giuseppina Bruzzone [illegible]; Gino Calzamiglia 12; Giuliano Magliano 21; Fabio Malis 4; Alessandro Pino 13; Cristina Pino 5; Roberto Rum 10; Antonio Rebuttato 15.** «Indipendenti»: **Roberto Saluzzo 123; Emidio Badano 15; Alessia Martini 26; Giovanni Saluzzo 20.** [e. f.]

Ad Apricale una sola lista

Eletti consiglieri senza una preferenza

APRICALE. Consiglieri comunali eletti con zero preferenze. Strano, [illegible] vero. E' accaduto [illegible] Apricale, paese medioevale della Valle Nervia, dove in corsa per la carica di primo cittadino c'era solo la lista «Vivere Apricale», del sindaco uscente Roberto Pizzio. Il 23 aprile gli elettori del centro turistico e culturale dell'entroterra della Riviera hanno scelto di rinnovare la fiducia [illegible] Pizzio con un voto omogeneo, senza dare peso alle preferenze per i dodici candidati a consigliere comunale che, vista la palese vittoria del loro candidato, [illegible] stati tutti eletti.

La curiosità è rappresentata dai tre «zeristi», i candidati che, come si è scoperto [illegible] momento dello scrutinio, [illegible] hanno avuto nemmeno una preferenza. Si tratta di Elio Buscaglia, Clara Romini e Candida Tamagno.

E mentre i più maligni [illegible] chiedono se è possibile che non si [illegible] dati il voto o che non gli sia stato dato almeno da un familiare [illegible] un amico, Roberto Pizzio, sindaco riconfermato, [illegible] una [illegible] chiave di lettura: «Gli elettori non hanno espresso preferenze perché c'era una sola lista e un solo candidato - spiega dal suo ufficio di Imperia -, la mancanza di concorrenti ha di fatto legittimato l'elezione di tutti i presenti nella lista».

[illegible] Apricale [illegible] Valle Nervia in corsa per la carica di primo cittadino c'era solo la lista «Vivere Apricale» [illegible] sindaco uscente Roberto Pizzio

L'unico «nemico» per «Vivere Apricale» [illegible] stato quindi il fatidico «quorum» che è stato comunque raggiunto [illegible] problemi con ben 297 voti.

La «hit» delle preferenze di Apricale ha visto primeggiare Silvano Pisano con 14 voti, seguito da Fiorenzo Fossati con [illegible]. Poi, i primi ex aequo: Marilisa Boiscin, Giuseppe Lanteri e Vannuccio Viale a 4, Franco Nobbio a 2 e Bruno Cassini, Marco Cassini e Sandro Tamagno a 1.

Tutti i canditati in lista formano ora il [illegible] consiglio comunale: «Le manifestazioni estive, dal teatro all'arte - spiega Pizzio - hanno dato notorietà al paese con un buon ritorno economico. Ora, si tratta di proseguire in questo senso».

E tra i progetti già avviati c'è la realizzazione di un centro sociale per giovani e anziani dotato di una comunità alloggio. E Pizzio conclude: «Non si devono trascurare i problemi del nostro entroterra». [g. ga.]

Il Comune ha stanziato quasi due miliardi per l'acquisto di altre attrezzature

Nuovi investimenti per i rifiuti

Comprati tre grossi autocompattatori e macchine di dimensioni ridotte per effettuare il servizio lungo le strade collinari. L'assessore Puppo: «Sono mezzi indispensabili per far fronte alle esigenze della città»

AUTO IN DIVIETO

Il [illegible] all'opera in centro

La prima rimozione forzata a cura [illegible] carri attrezzi della Riviera Trasporti, nuova appaltatrice del servizio, si è verificata l'altro giorno. A chiedere l'intervento dei mezzi della Rt, come si vede nella foto di Maurico Gatti, è stata la polizia municipale in seguito alla serie di auto in divieto di sosta che rallentavano il traffico nella zona di corso Imperatrice. [g. ga.]

[illegible] Nuovi investimenti del Comune per un miliardo e 700 milioni. Il maxi-finanziamento dell'amministrazione comunale [illegible] stato destinato al parco automezzi del servizio di recupero [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il rinnovamento, possibile con [illegible] mutuo di un miliardo e 200 milioni acceso con la Cassa depositi e prestiti, si rende necessario visto che i [illegible] attualmente [illegible] servizio risalgono addirittura ai primi anni '70 [illegible] necessitano anche di un'accurata manutenzione.

Il programma di risanamento [illegible] settore è articolato e prevede l'acquisto in serie di macchine con destinazione d'uso diverse tra loro. Il pri[illegible] lotto [illegible]a due moderni autocompattatori della capacità di carico di 24 metri cubi [illegible]. In liste ne figura un terzo da soli 20 metri cubi. Ma per favorire il recupero nelle zone collinari [illegible] assicurare il servizio di recupero dei rifiuti anche nelle strade interpoderali, il Comune ha deciso di attrezzare anche una task-force di mezzi speciali. Si tratta di due mini-compattatori e di altrettanti motocarri a quattro ruote motrici. «Sono mezzi indispensabili - spiega l'asses[illegible] Stefano Puppo - per risolvere i problemi segnalati dagli abitanti delle frazioni collinari. Utili anche per far fronte ad altri eventuali servizi». E il Comune sembra deciso a far fruttare al massimo l'investimento appena fatto al punto che [illegible] metà dei nuovi mezzi è gi[illegible] entrata in servizio.

L'appalto che ha permesso [illegible] serie di importanti acquisti per il parco auto municipale comprende anche un'autobotte e un'autogru. La cisterna ha una capacità [illegible] [illegible] litri e potrà essere utilizzata per il lavaggio strade e per motivi di pubblica utilità come nel caso di improvvise crisi [illegible] approvvigionamento idrico o di emergenze dovute agli incendi boschivi. L'autogru è invece destinata soprattutto al recupero di rottami ferrosi abbandonati ai margini delle strade. Anche l'autogru potrebbe essere utilizzata nell'ambito della Protezione Ci[illegible]. Per Sanremo, comunque, il problema principale è un altro: una variazione degli orari di recupero della spazzatura perchè tutti i giorni, quando entrano in funzione i mezzi della nettezza urbana si verifica la paralisi [illegible] traffico. E le lamentele non mancano, soprattutto in [illegible] Agosti, via Galilei, [illegible] Inglesi [illegible] via Martiri.

Giulio Gavino

I vecchi mezzi della [illegible] urbana di Sanremo verranno sostituiti da nuove attrezzature acquistate dal Comune con un mutuo miliardario

[illegible]

CONVEGNO

Dibattito in Comune contro le mine anti-uomo

[illegible] aprono questa [illegible] alla Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue i lavori [illegible] convegno nazionale «Non fermiamo il girotondo», manifestazione nell'ambito della campagna internazionale per la messa al bando delle mine anti-uomo curata, tra gli altri, dall'Assefa, dalla Legambiente e dalla Caritas. Gli appuntamenti con il dibattito sono questa sera alle 21 e domani dalle 9. Sarà inoltre possibile firmare la raccolta di firme contro la produzione delle mine anti-uomo della quale l'Italia ha la leadership. [g. ga.]

[illegible]

Gli avvocati si riuniscono per analizzare lo sciopero

E' in programma a Palazzo [illegible] Giustizia questa mattina alle [illegible] l'assemblea del sindacato degli avvocati del foro di Sanremo. La riunione, oltre [illegible] analizzare gli effetti dell'astensione delle udienze in atto, vedrà l'analisi delle problematiche relative alle deroghe chieste da alcuni associati. [g. ga.]

INTERVENTO

Stanziati [illegible] milioni per rinnovare i parchi giochi

[illegible] Comune ha satanziato 74 milioni per la sistemazione di nuovi giochi per bambini in alcune [illegible] verdi della città. I parchi interessati [illegible] quelli di Baragallo, Bussana Ovest, Regina Elena, Verezzo, Madonna della Guardia, via Privata Scoglio e Lungomare delle Nazioni. [g. ga.]

ALLARME

Vigili del fuoco all'opera per [illegible] casa lesionata

Allarme, ieri mattina a Poggio, per una casa pericolante. La pre[illegible] [illegible] alcune crepe sulla facciata dell'edificio ha reso necessario l'intervento [illegible] Vigili del fuoco. E' [illegible] disposto un sopralluogo per verificare l'entità [illegible] le cause delle lesioni. [g. ga.]

RICONOSCIMENTO

Un premio del «Giant's Club» al cardiologo Azzolina

Gaetano Azzolina, cardiochirurgo di fama internazionale, ha ricevuto ieri un riconoscimento da parte del «Giant's Club» di Sanre[illegible] presieduto da Antonio Marzi. Azzolina ha relazionato su «La sanità e il [illegible] esercizio multidisciplinare. [g. ga.]

[illegible]

Giacomo Ammirati confermato presidente del Lions

Giacomo Ammirati [illegible] stato confermato fino al giugno '96 come presidente del «Lions Club Sanremo Host». Il nuovo past-president è Carlo Tonelli mentre il presidente designato per il '96/'97 [illegible] Mario Aprosio. [g. ga.]

[illegible]

TRASFERTISTI [illegible] IN [illegible]

I sindacati hanno presentato una denuncia all'Ispettorato del lavoro contro le ditte edili del Meridione

«Negli appalti [illegible] le imprese del Sud»

La protesta ha ottenuto l'appoggio dell'Unione industriali

SANREMO. La denuncia arriva dal sindacato: «Le imprese edili del Sud barano e ci portano via il lavoro». Il mondo dell'edilizia approva: «Così rischiamo il fallimento». E infine l'appoggio dell'Unione industriali: «Abbiamo protestato per questo andazzo».

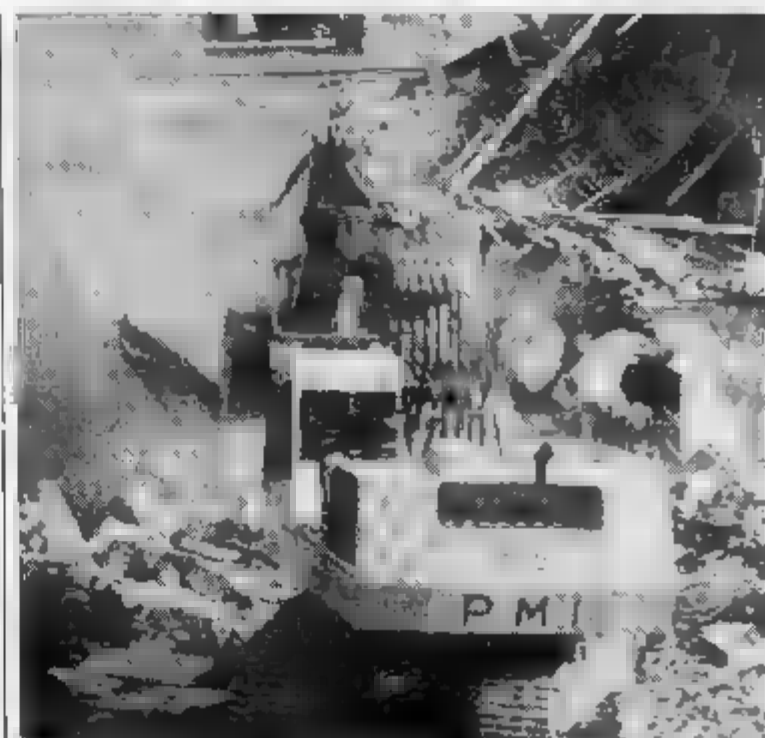
Al centro della polemica gli appalti vinti da ditte soprattutto siciliane con offerte tanto inferiori a quelle delle imprese locali da far insorgere sospetti più che legittimi. Il fenomeno [illegible] [illegible] accentuato soprattutto [illegible] i subappalti per i lavori minori legati alla metanizzazione del Ponente. La parte centrale dell'intervento è stato effettuato da Snam e Italgas; l'allacciamento alle reti di distribuzione dei comuni, [illegible] sostituzione delle linee e altri piccoli interventi sono stati subappaltati a ditte del Sud con offerte insostenibili per [illegible] imprese locali che sono [illegible] state completamente tagliate fuori dai lavori.

Giovanni Trebini della Cgil e Walter Belmonte della Uil, hanno presentato una denuncia all'Ispettorato del lavoro di Imperia chiedendo un approfondito controllo della situazione. In particolare relativo [illegible] versamento dei contributi.

«La maggior parte degli operai delle imprese del Sud - affermano Trebini e Belmonte - sono iscritti alla Casse edile del paesi di provenienza e qui da noi risultano come «trasfertisti», cioè operai specializzati, trasferiti al Nord per esigenze [illegible] lavoro. Cosa significa questo? che le imprese del meridione pagano i contributi alle Casse edili del Sud, dove sono previste agevolazioni contributive e fiscalizzazioni particolari co[illegible] incentivazioni [illegible] sostegno dell'occupazione, agevolazioni bancarie, mentre gli operai lavorano al Nord, dove le imprese sono soggette al pagamento del 64% di oneri sociali. Il Nord, quindi, non può competere con il Sud».

La denuncia dei sindacalisti si riferisce alla posizione anomala [illegible] «trasfertisti»: «La legge ammette la figura del trasfertista solo in certi casi - spiegano Trebini e Belmonte - quando si [illegible] di operai altamente specializzati: gruisti, addetti a scavatrici particolari. [illegible] invece nei ca[illegible] segnalati all'Ispettorato del lavoro si tratta di manovali e operai semplici».

Il sindacato ha chiesto che tutte le imprese del meridione che operano i[illegible] Riviera siano costrette a versare i contributi alla Cassa edile locale.

La protesta delle organizzazioni sindacali ha trovato il pie[illegible] appoggio dell'Unione industriali. Il presidente Colombo Bianchi ha detto: «Abbiamo protestato per questo andazzo, ma per ora senza [illegible] risultato concreto». [g. p. m.]

La presenza di operai trasfertisti del Sud ha causato problemi alle imprese locali

[illegible] A TAGGIA [illegible]

Varato piano di interventi

Si parte dal cimitero per finire alla Madonna del Canneto. Questi i punti di partenza e di arrivo del piano di esecuzione di opere pubbliche per il triennio '95/'97 varato negli ultimi giorni dalla giunta di Piero Gilardino. Lo schema [illegible] cantieri per i progetti già finanziati è il seguente: ampliamento e sistemazione del cimitero, ampliamento di via Scoffieri, pavimentazione dell'area circostante Palazzo Curlo Spinola, parco giochi in regione Borghi, rifacimento dei marciapiedi del centro di Taggia e di Arma, consolidamento del Ponte XXV Aprile, sistemazione degli uffici giudiziari, potenziamento [illegible] squadre di operai del Comune, ristrutturazione dell'istituto alberghiero, interventi nelle aree sportive, recupero delle edicole di Taggia. Per finire, è previsto l'inizio dei lavori [illegible] Madonna del Canneto con un finanziamento di 500 milioni garantito dalla Carige con il rinnovo dell'appalto di tesoreria. [g. ga.]

Una grande mostra

[illegible] protagonista a Sanremo

SANREMO. La città dei fiori riscopre i grandi appuntamenti con l'arte in occasione della mostra che apre oggi i battenti alla chiesa russo-ortodossa. L'esposizione si intitola «La terra ritrovata - Il paesaggio russo dall'800 ai giorni nostri» e prevede allestimenti, [illegible] parti[illegible] [illegible] domani, anche nei saloni liberty [illegible] Villa Ormond e nella hall di porta [illegible] [illegible] casinò.

Oggi l'appuntamento alla chiesa russa è fissato per le [illegible] con la presentazione della mostra di sculture. Alla cerimonia presezierà il Pope [illegible] il coro russo-ortodosso di Nizza. Domani, l'attenzione si sposta nelle altre due sedi di «La terra ritrovata»: alle 18 [illegible] Villa Ormond con l'inaugurazione della mostra di dipinti [illegible] il concerto [illegible] musiche [illegible] Ciaikovski [illegible] cura di Vitaliano Gallo e Cristina Orvieto; alle 20,30 apertura dell'esposizione di grafica al casinò con un cocktail di benvenuto a tutti i partecipanti. La [illegible] [illegible] aperta al pubblico, con ingresso libero, fino al [illegible] maggio. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI (quotazioni [illegible] 27-4-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	600	500
Rosa	[illegible]	prima	5.000	400	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	[illegible]	500
Rosa	Koba	extra	5.000	[illegible]	500
Rosa	Koba	prima	5.000	500	400
Rosa	Mercedes	extra	2.000	500	400
Rosa	Mercedes	prima	3.000	350	300
Rosa	Texas	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Texas	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.500	500
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.000	300
Anemone	—	extra	15.000	100	80
Anemone	—	prima	15.000	60	50
Bocca di Leone	—	extra	50.000	1.200	800
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Fresia	—	prima	30.000	350	300
Gerbera	—	prima	100.000	350	250
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	1.800
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.600	1.300
Iris	—	prima	15.000	600	[illegible]
Violaciocca	—	[illegible]	5.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	10.000	600	500
Ranuncolo	—	extra	5.000	500	300
Strelitzia	—	extra	4.000	1.100	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	400	350
Garofani	Mediterranei	[illegible]	60.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	80.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	[illegible] (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 800	[illegible]	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.200
— Valore stimato [illegible] .400.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche r[illegible]

Un mese e dieci giorni

Atti di libidine anziano di Cuneo patteggia la pena

SANREMO. Ha patteggiato davanti al gup Eduardo Bracco l'anziano piemontese [illegible] di atti di libidine violenta e ratto di [illegible] a scopo di libidine. Ermanno Genovese, 69 anni, residente [illegible] Verzuolo (Cuneo), [illegible] stato condannato a un [illegible] [illegible] dieci giorni di reclusione con la condizionale.

Secondo l'accusa, nel gennaio dello scorso anno, Genovese [illegible] avvicinato un'adolescente milanese che [illegible] in vacanza con la famiglia [illegible] Ventimiglia, V. A., 14 anni. L'uomo, perdendo il controllo, aveva iniziato ad accarezzare le gambe della ragazza baciandola più volte contro la sua volontà e costringendola a rimanere in disparte [illegible] lui. Un gesto improvviso, al quale [illegible] giovane era riuscita [illegible] sottrarsi solo dopo qualche minuto. Da qui, [illegible] denuncia e il patteggiamento di ieri mattina. [g. ga.]

L'ipotesi confermata dalle indagini svolte dai carabinieri nel mondo della prostituzione

Le «squillo» dietro al ferimento dello slavo

Sono già 32 le ragazze identificate, otto i clienti denunciati

SANREMO. C'è un collegamento tra l'invasione di lucciole slave e il ferimento del profugo bosniaco avvenuto [illegible] [illegible] scorsa nella Pigna. Questa, la novità nell'ambito delle indagini dei carabinieri sul colpo di pistola che aveva portato al ricovero in ospedale di Zoran Vladivovic, [illegible] anni. E' stata la processione di giovani e avvenenti prostitute nel reparto dove il ferito era ricoverato ad insospettire i militari. Il ruolo [illegible] Zoran non [illegible] stato comunque chiarito in tutti i dettagli. E' [illegible] [illegible] conosce molte delle ragazze che di notte frequentano i marciapiedi di Sanremo: non sarebbe però il loro protettore ma soltanto un amico, una sorta di tuttofare e consigliere.

Prima l'arrivo [illegible] [illegible] delle «squillo» provenienti dall'ex Iugoslavia, p[illegible] l'attentato nella Pigna. I fenomeni che stanno interessando il «pianeta-prostituzione» sono una novità nella città dei fiori che fino a qualche mese fa [illegible] visto l'amore mercenario confinato soprattutto nelle case d'appuntamento clandestine. E l'arrivo della primavera ha intensificato l'arrivo delle lucciole che oltre [illegible] affollare l'Aurelia e corso Cavallotti si [illegible] sistemate anche sui marciapiedi della famosa passeggiata Imperatrice.

Il bilancio dell'attività di controllo varata dalla compagnia carabinieri di Sanremo permette [illegible] [illegible] gli ultimi dati relativi al problema: 32 prostitute straniere schedate [illegible] segnalate per una ventina [illegible] presenze complessive ogni notte; due arresti per violazione della legge Martelli sull'immigrazione, Olga Taraskowa, [illegible] anni, e Sonja Sumic, [illegible] 22; [illegible] denunce all'ufficio Stranieri della Questura; otto denunce, quattro nei confronti dei clienti che si erano appartati in auto [illegible] le prostitute, per atti osceni in luogo pubblico. Per le pattuglie dell'Arma il controllo delle squillo è diventato una routine, un nuovo gravoso incarico che riempie le tabelle di marcia dei servizi dell'Aliquota Radiomobile e del Nucleo Operativo.

I primi risultati, dall'attivazione delle indagini, non sono mancati. Le giovani slave che si prostituiscono a Sanremo arrivano soprattutto da Albenga e da Genova dove i continui blitz delle forze dell'ordine le hanno costrette [illegible] cambiare zona. Il loro guadagno medio è di [illegible] mezzo milione a notte per una tariffa che varia dalle [illegible] [illegible] 100 mila lire a seconda della prestazione richiesta dal cliente. E per le vie di Sanremo [illegible] auto che [illegible] fermano per contrattare l'incontro [illegible] continuano ad aumentare [illegible] il passare dei giorni. Se da una parte i carabinieri hanno confermato l'intensificazione [illegible] controlli, dall'altra continuano le indagini sull'attentato a Vladivovic. Perché qualcuno lo ha pr[illegible] [illegible] mira? [illegible] ha premuto il grilletto lo ha fatto per uno scontro [illegible] interessi legato al mondo della prostituzione? [g. ga.]

Prostitute nigeriane fermate a Sanremo

Una delegazione nella capitale per chiedere la modifica del tracciato

Elettrodotto, la verità di Roma

I vertici dell'Anas ammettono: «Un utile chiarimento, siamo disposti a collaborare»
L'incontro organizzato dall'onorevole Viale: assicurazioni anche per la Statale 20

VENTIMIGLIA. Elettrodotto: l'Anas dice «sì» alla modifica del tracciato e dà nuove speranze a Ventimiglia. Per far chiarezza e ottenere questo importante impegno è dovuta andare a Roma una nutrita delegazione, che è stata guidata dall'onorevole Sonia Viale. Il sindaco Claudio Berlengiero, il presidente del Consiglio comunale Emilio Galardini, il consigliere Sergio Scibilia, l'ingegnere Cigna e, per i Comitati di quartiere, i presidenti Antonino Corso e Andrea Spinosi, [illegible] stati ricevuti dal direttore generale dell'Anas.

«Abbiamo chiesto se fosse possibile ottenere una deroga per avvicinare i tralicci dell'elettrodotto sul percorso alternativo dell'autostrada - dice Spinosi. L'Enel ha sempre insistito dicendo che quel tracciato non era possibile perchè l'Anas non avrebbe concesso le deroghe, e quindi dovevano continuare [illegible] il progetto originale con i tralicci lungo la collina, sopra le case. L'Anas, invece, ci ha detto che non è mai arrivata loro nessuna richiesta, nè tanto [illegible] nessun progetto o comunicazione da parte dell'Enel e delle Ferrovie, gli enti che pagano per la realizzazione dell'elettrodotto». Continua: «In tutte le riunioni degli ultimi tre anni, quando si arrivava allo scoglio Anas si bloccavano le trattative, perchè l'Enel sosteneva che era inutile progettare un tracciato alternativo in quanto l'Anas non gli avrebbe dato l'autorizzazione».

E invece, le direzioni dell'Anas nazionale e regionale hanno riferito di non essere mai stati messi al corrente della situazione, delle proteste dei residenti e della richiesta di modifica del tracciato. Dice Spinosi: «Se la vicenda è in questi termini, la falsità è dell'Enel».

L'Anas ha promesso che avrebbe contattato direttamente Enel e Ferrovie, riferendo che [illegible] esiste il problema della sua opposizione al progetto alternativo. «Da parte loro c'è la [illegible] disponibilità a trattare [illegible] e nessun atteggiamento "muro contro muro": in un quarto d'ora abbiamo risolto l'incontro», afferma Spinosi.

Il sindaco adesso si è impegnato ad informare gli enti interessati e anche il prefetto, che ha attuato una sospensione degli espropri dei terreni in attesa dell'esito del ricorso al Tar del Comune, per riferire che esistono le condizioni per trattare il tracciato alternativo di una linea [illegible] aerea lungo il fiume e [illegible] una linea interrata.

C'è molto ottimismo tra gli abitanti del quartiere Sponda destra fiume Roia e tra gli altri esponenti dei Comitati che hanno appoggiato la battaglia contro i danni dei campi elettrici ad alta tensione. «A questo punto l'Enel non può più sostenere di [illegible] impossibilitata a modificare il tracciato perchè l'Anas [illegible] vuole - aggiungono dai Comitati. L'Enel ha infatti sempre accampato questa giustificazione. Le parole che ci sono sempre state dette erano: "Il tracciato alternativo che [illegible] volete non è realizzabile perchè l'Anas non concede le deroghe". Il discorso del maggior costo è stato sollevato solo dopo, e comunque può [illegible] finanziato dalla Provincia e dal Comune: non è quello il problema».

Dice Corso: «Adesso aspettiamo che l'Enel produca un progetto e che lo presenti all'Anas, che dovrà prenderne atto». [illegible] abitanti aspettano anche l'esito del ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da parte del Comune: «Può arrivare da un momento all'altro: in caso positivo potrà darci un'ulteriore aiuto in questa lotta», dicono.

Il direttore dell'Anas ha anche assicurato all'onorevole Viale che il completamento dell'ultima galleria rimasta incompleta della Statale 20 sarà portata a termine entro breve.

Daniela Borghi

EMERGENZA CURDI

Il campo oggi smantellato

Emergenza curdi: questa mattina, alle 8, il campo profughi [illegible] esisterà più. Scade infatti il provvedimento del sindaco e la tendopoli sarà smantellata. Cosa succederà? «A questo punto le competenza e responsabilità dipendono dalla Questura e, in secondo luogo, dalla Prefettura - dice il sindaco Claudio Berlengiero. Decideranno loro dove portarli e come agire. In particolare, dovrebbero farsi carico dei bambini, delle donne, dei minori e di chi è in situazioni particolari». Non si [illegible] ne sarà degli uomini che [illegible] sfuggiti da una terra di guerra con il [illegible] di trovare lavoro e [illegible] nell'Europa occidentale. «Già dall'inizio dovevano occuparsi di loro Questura e Prefettura - ribadisce il sindaco. Noi li abbiamo mantenuti fino a un certo punto: adesso altri dovranno decidere cosa fare». Da 20 giorni il camping «Roma» è diventato un campo profughi gestito al meglio dalla Croce Rossa, coordinata da Walter Berretta. «Se [illegible] deciso di dire "basta" la situazione continuava, con i suoi rischi e contraddizioni - continua il sindaco. Soprattutto, le competenze non [illegible] del Comune, che può rispondere per le emergenze, ma poi deve intervenire la Protezione civile e altre forze». Il primo bilancio delle spese per affrontare la situazione supera i 20 milioni. **[d. bo.]**

Bordighera: incontro dei sindaci con il direttore dell'Usl

I lavori al S. Charles poi aumenta l'organico

BORDIGHERA. L'ospedale «Saint Charles» viene mantenuto e, al termine dei lavori, verrà anche rinforzato l'organico. Ieri mattina, nel corso di un incontro a Bussana tra la conferenza dei sindaci e il direttore generale Luciano Grasso, è stato riconfermato tutto ciò che era stato deciso un mese fa in merito al futuro della struttura.

Personale. Il direttore generale ha già inoltrato una lettera a tutti i dipendenti dell'Usl da Sanremo a Ventimiglia, con la quale chiede la disponibilità alla mobilità all'interno dell'Usl. Se [illegible] ci saranno mobilità volontarie procederà d'ufficio. Spiega Franco Biancheri, componente della conferenza dei sindaci: «Prima di avviare nuove assunzioni si verificherà se in alcune strutture dell'Usl nu[illegible] c'è qualche esuberanza di personale: potrebbe quindi accadere che medici o infermieri da Sanremo siano trasferiti a Bordighera. Noi possiamo solo guadagnarci, in quanto i nostri organici sono carenti».

Posti letto. Alla fine della rilevazione dei carichi di lavoro molto probabilmente ci sarà [illegible] «riallocazione» degli stessi, ossia una riconversione. «Ne avevamo già discusso - continua Biancheri. Se una divisione, oggi, ha quaranta posti letto e si verificherà invece la necessità di averne solo trenta, i dieci che verranno tolti [illegible] saranno soppressi e portati via dal Saint Charles, ma verranno trasferiti in altri servizi, sempre all'interno dell'ospedale, a seconda di quello che richiede il territorio. Ad esempio, potrebbero essere utilizzati per le camere a pagamento che sono previste dalla legge nazionale».

Lavori. Al «Saint Charles», intanto, proseguono i lavori: sta per essere realizzato il nuovo reparto Spdc e sistemato quello attuale, in attesa del definitivo trasferimento. Solo allora, quando si libererà una parte del piano terreno, potrà essere allargato il Pronto soccorso [illegible] oggi troppo sacrificato. Tra le altre novità anche la gara d'appalto per la costruzione della seconda sala operatoria. Il reparto Ortopedia è [illegible] a Ventimiglia, e sarà portato a Bordighera solo quando [illegible] pronta la sala operatoria. Nella città di confine il «Santo Spirito» potrà quindi ospitare una Residenza Sanitaria Assistita.

Asfalto sconnesso. Gli interventi dell'Usl non comprendono il rifacimento dell'asfalto nella strada che porta al «Saint Charles». «Il problema è anche del Comune di Bordighera - commenta Biancheri - Dalla sbarra alla via Aurelia è di competenza di Bordighera, dalla sbarra all'ospedale dell'Usl. Penso che il problema potrebbe essere facilmente risolto da uno dei due enti, se raggiungessero un accordo per la destinazione degli immobili. E' una questione di buona volontà».

Novità. Nel corso dell'incontro con i sindaci l'Usl ha riferito che è in fase avanzata la creazione di un centro di controllo informatico a Bussana, sia contabile che direzionale, dove verrà accentrata tutta la gestione dell'Usl numero 1. E' stata inoltre effettuata la definizione degli ambiti e dei distretti e si darà corso all'operatività dei servizi all'interno di questi. La situazione finanziaria è abbastanza seria. L'Ufficio stralcio regionale, incaricato di rilevare tutti i debiti, ha riscontrato circa 60 miliardi nell'Usl 1. **[d. bo.]**

L'ospedale di Bordighera

I COMUNI DOPO IL VOTO La località ribadisce la grande attenzione a Servizi sociali, sport e impianti per i giovani

Dolceacqua: ripartiamo dal depuratore

La Negri riconfermata sindaco: «Parcheggi in primo piano»

DOLCEACQUA. Il Comune dei Doria ha confermato [illegible] le ultime elezioni il sindaco uscente, Gloriana Negri, e la sua amministrazione, che è stata rinnovata in parte. La Negri, 41 anni, due figli, di professione infermiera, è primo cittadino da due anni e mezzo: era entrata nell'amministrazione cinque anni fa come assessore ai servizi sociali, poi è subentrata come sindaco a seguito delle dimissioni di quello precedente.

«Credo che la gente abbia premiato quello che finora abbiamo fatto - commenta il primo cittadino. Quando abbiamo costituito la lista, il nostro spirito [illegible] quello di far rimanere una parte di persone con esperienza amministrativa e inserire nuova gente che portasse nuove idee e forze. Avevamo stabilito in una riunione pubblica di fare una lista da dodici persone, pur consapevoli che poi otto solo sarebbero entrate, con la premessa che chi sarebbe rimasto fuori avrebbe comunque continuato a lavorare o avrebbe avuto incarichi nelle commissioni o in Comunità montana, per dare una mano all'amministrazione».

La lista della Negri, «Continuità e rinnovamento», nata come civica ma rivelatasi di tendenza centro-sinistra, ha battuto con un buon distacco «Forza Dolceacqua» guidata da Luciano Mason.

Oltre alle diverse opere già appaltate, Dolceacqua [illegible] si appresta a portare a termine i parcheggi e una parte di un campo polisportivo davanti alle scuole. «Una grande opera che dobbiamo iniziare [illegible] alla Comunità montana, che la appalterà, è il depuratore con il centro di compostaggio. E' un importante intervento a livello comprensoriale, che servirà anche ad alti paesi vicini e contribuirà a mantenere l'ambiente più pulito». La soluzione definitiva del problema dell'inquinamento lungo l'asse del torrente Nervia è indicata con la realizzazione del collettore fognario che dovrà collegare i Comuni di Rocchetta Nervina ed Isolabona, raccogliendo le acque nere di tutte le case sparse e indirizzandole al depuratore. L'amministrazione di Dolceacqua vuole inoltre organizzare discariche controllate di inerti per favorire le attività edilizie del paese, utilizzando il sito già individuato. «Sarà inoltre realizzato un programma pluriennale per il mantenimento dei rii e dei sentieri, per evitare dissesti idrogeologici», dicono i neo eletti.

Nel programma della Negri c'è anche la ricerca di [illegible] e fabbricati per la realizzazione di impianti sportivi e ricreativi, da mettere a disposizione dell'Unione sportiva e delle associazioni giovanili, e la ricerca di fondi necessari alla realizzazione di un centro scolastico moderno che possa accogliere tutti gli ordini di istruzione primaria già presenti a Dolceacqua, corredato da laboratori, strutture sportive e ricreative.

Il nuovo Consiglio comunale oltre alla Negri vedrà altre due donne, entrambe nuove nel panorama amministrativo [illegible] p[illegible]: Brunella Sciamanda per la maggioranza e Mafalda Comisso all'opposizione. La Sciamanda, 31 anni, casalinga, madre di un bambino di nove anni, darà il suo apporto nel volontariato.

«Sono un'appassionata di questo settore, per me è una cosa molto importante e siccome il settore sociale è molto sentito da parte del sindaco, penso che questa mia propensione possa [illegible] utile nei confronti del paese», dice la Sciamanda.

Componente della Protezione civile e di un gruppo che si occupava dei bambini durante l'estate, negli anni scorsi era stata tra le promotrici di altre iniziative con il sindaco. Continua: «Moltre strutture si [illegible] già, [illegible] il centro giovanile, e vengono organizzate feste per gli anziani: tutto questo può essere potenziato».

Tra gli altri punti del programma, una maggiore informazione per la raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] la creazione di un centro sul modello francese e la riorganizzazione della segnaletica turistica. Infine agevolare l'intervento dei privati nel centro storico in modo da recuperare il patrimonio monumentale anche a fini abitativi.

[d. bo.]

Il sindaco Gloriana Negri

NOTIZIE FLASH

PERINALDO

Quattro giovani nei guai per un fucile ad aria compressa

Stavano sparando con un fucile ad aria compressa contro la finestra di una casa abitata. Quattro giovani di Sanremo, tra i quali un minorenne e due pregiudicati, sono stati denunciati l'altra sera dai carabinieri di Perinaldo. Non hanno dato spiegazioni plausibili al loro gesto.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Carabinieri, nel Ponente tre nuovi marescialli

Tre nuovi marescialli sono stati nominati nell'estremo Ponente dal comando generale dell'Arma. Si tratta di Armando Amadori, comandante della stazione di Perinaldo, Fabio Rubegni, sottufficiale del comando di Bordighera e Marco Belmondo, della stazione di Vallecrosia.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Una lapide per ricordare l'eccidio di [illegible] civili

Domenica a Ventimiglia verrà scoperta una lapide commemorativa in ricordo dell'eccidio di [illegible] civili avvenuto il 21 marzo 1945, nelle vicinanze del Forte San Paolo (Strada San Lorenzo). Alle 11, al Forte, incontro con le autorità e le associazioni degli ex combattenti; alle 11,15 la scoperta della lapide, deposizione della corona di alloro e intervento del sindaco Claudio Berlengiero. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Sottopassaggio in piazza Bengasi, partono i lavori

Dovrebbero partire entro i primi giorni di maggio i lavori per la costruzione del sottopassaggio in piazza Bengasi, a Bordighera, finanziati dalle Ferrovie. Il sottopassaggio di via Sant'Ampelio sarà invece realizzato a fine estate. Le nuove strutture serviranno per ovviare alla chiusura notturna delle sbarre ferroviarie che avviene ogni sera a partire dalle 2[illegible] per dare libero passaggio ai treni. La chiusura è causa di numerosi intasamenti che si formano vicino ai passaggi a livello. **[d. bo.]**

Attesa con ansia l'apertura di nuovi cantieri

In sciopero gli edili per contratto e pensioni

VENTIMIGLIA. Duemila operai in attesa di veder decollare le grandi opere - Statale 28 e Aurelia bis - che dovrebbero ripartire in estate, altri 1500 a casa, disoccupati. E' anche per loro che questa mattina una delegazione di sindacalisti imperiesi aderenti a Cgil, Cisl e Uil si recherà in delegazione a Roma per partecipare allo sciopero generale e alla manifestazione indetta per il mancato rinnovo del contratto, scaduto da dicembre.

La situazione a livello nazionale è disastrosa. In due anni, dal '92 al '94, si sono persi [illegible] mila posti, quasi nessuno riesce ad andare in pensione con il massimo dei contributi pur avendo lavorato una vita. Nell'elenco delle rivendicazioni c'è anche la questione [illegible] secondo le statistiche, ogni giorno si contano almeno due morti nei cantieri dove dilaga il lavoro nero e l'evasione. **[m. v.]**

L'edilizia si blocca

Ecco la rassegna settimanale dei concorsi pubblicata a cura dell'ufficio orientamento professionale della Regione

I Comuni cercano vigili, funzionari ed esperti legali

Le offerte di lavoro fisso e a tempo determinato di enti pubblici e Ussl in Liguria

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un posto per direttore (m/f) bando 95/c 77 a/03 per il centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea; quattro posti per geologo «funzionario tecnico» VII qualifica e sette posti per ingegnere civile funzionario direttivo tecnico VIII qualifica per il Comune di Genova; tre posti per istruttore geometra, un posto per dirigente del settore legale e un posto per dirigente del settore tutela del territorio, un posto per funzionario amm.vo addetto ufficio stampa ed un posto per dirigente del settore servizi tecnici territoriali per la Provincia di Imperia; un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori a vapore per il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; [illegible] posti per esecutori organizzazione musicale banda Guardia di Finanza per il ministero delle Finanze; cinque posti per tecnico vigilanza urbana per il Comune di Chiavari; un posto per dirigente affari legali e contratti, un posto per dirigente servizi demografici, otto posti per funzionario coordinatore amministrativo e due posti per funzionario coordinatore [illegible] legale per il Comune di Imperia.

I concorsi proseguono [illegible] i seguenti bandi: tre posti per funzionario coordinatore [illegible] tecnica, un posto per funzionario coordinatore area servizi sociali, otto posti per istruttore direttivo amministrativo, quattro posti per istruttore direttivo contabile, sette posti per istruttore direttivo tecnico e due posti per assistente sociale per il Comune di Imperia; un posto per funzionario direttivo di ragioneria e un posto per operaio specializzato acquedottista per il Comune di Ronco Scrivia (Ge); otto posti per cassiere a tempo determinato per il Comune di Diano Marina (Im); un posto per personale diplomato a contratto, due posti per personale diplomato a contratto, tre posti per personale diplomato a contratto per il C.N.R. Consiglio nazionale delle ricerche; un posto per personale diplomato a contratto per il C.N.R. Consiglio nazionale delle ricerche; un posto per directeur/directrice de la bibliothèque e un posto per directeur (h/f) du service informatique per l'Institut Universitaire Européen di Firenze; un numero imprecisato di posti per presidenti delle commissioni di ricorso per l'ufficio armonizzazione a livello del mercato interno (C.E.); un posto per laureato pos. A/1 e due posti per laureato pos. A/2 per l'E.N.E.A.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: due posti per vigile urbano a tempo determinato (tre mesi) per il Comune di Bogliasco (Ge); 20 posti per operatore giardiniere e 97 posti per tecnico di polizia municipale per il Comune di Firenze; un [illegible] imprecisato di posti per audizione per l'orchestra per l'ente autonomo Arena di Verona; un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per assistente medico medicina interna ed un numero imprecisato di posti per aiuto corresponsabile ospedaliero anestesia e rianimazione per la Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato di posti per esami idoneità alle funzioni di uff. di riscossione sess. '95 per il ministero delle Finanze; due posti per dirigente capo servizi sanitari ausiliari per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un numero imprecisato di posti per abilit. esercizio libera professione perito industriale 1995 per il ministero della Pubblica istruzione; due posti per collaboratore amministrativo per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: cinque posti per varie qualifiche per l'istituto nazionale per la nutrizione; sei posti per procuratori legali in esperimento per la Banca d'Italia; un [illegible] imprecisato di posti per traduttori di lingua spagnola per la C.E.E. - Competenza consiglio; un posto per direttore amministrativo capo servizio per l'Istituto Giannina Gaslini; un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio libera professione geometra anno 1995 per il ministero della Pubblica istruzione.

Il candidato alla Provincia, Saccone, ha scoperto di avere 104 voti in più

«Viveri ora si deve dimettere»

L'opposizione chiede nuove elezioni comunali dopo il risultato ottenuto domenica
Il Consiglio comunale di Albenga non sarebbe più legittimato per l'assenza del Polo

ALBENGA. «Viveri deve dimettersi. Il risultato delle elezioni è chiaro, Alternativa democratica non solo non [illegible] riuscita a ripetere il successo delle amministrative ma è calata in maniera sensibile rispetto alle comunali. [illegible] questo punto il Consiglio comunale di Albenga è delegittimato e non rappresenta più la maggioranza dei cittadini»: Mario Lazzaroni, coordinatore nel Ponente della Lif [illegible] senatore Sergio Capelli, chiede senza mezzi termini le dimissioni del primo cittadino di Albenga. La sua è una richiesta che viene dopo un'attenta analisi del voto di domenica scorsa.

«Inutile nascondersi dietro un dito, i numeri [illegible] numeri e alle provinciali l'abbinamento Ballabio-Robutti, espressione di Alternativa democratica, hanno raccolto meno del [illegible] per cento dei suffragi. I partiti del Polo, che non [illegible] nemmeno rappresentati in Consiglio comunale, hanno molto di più del 20 per cento. Per questo, [illegible] nostro avviso, il Consiglio comunale di Albenga è delegittimato, non è più rappresentativo dell'espressione popolare della città», aggiunge Lazzaroni. E prosegue: «Persino la Lega nord, che [illegible] scala provinciale si attesta sotto il 10 per cento, ad Albenga supera questa soglia. Segno che la giunta Viveri non ha più ragione di es[illegible] e che Albenga deve tornare alle urne al più presto».

Angelo Viveri sindaco [illegible] Albenga è contestato dall'opposizione che ne chiede le dimissioni

Viveri, da parte sua, vede le [illegible] sotto un'altra angolazio[illegible]. «Per prima cosa abbiamo ottenuto l'elezione di Claudio Buscaglia in Consiglio regionale. E anche nelle provinciali [illegible] siamo certo spariti rispetto al passato. Bisogna tenere presente che si tratta di elezioni diverse, da una parte ci sono delle comunali, dall'altra delle provinciali. E Alternativa democratica è comunque un movimento politico giovane anche se ha già ottenuto ottimi risultati», sostiene.

A livello di elezioni, intanto, c'è da registrare il ricorso del candidato alla Provincia del Polo Andrea Saccone. «Si tratta di [illegible] ricorso dovuto. Al seggio [illegible] di Albenga ho ottenuto solo [illegible] voti. Mi sono preoccupato e ho visto che c'è stato un errore materiale, i miei voti, 104 validi, sono stati incolonnati sotto il simbolo dei verdi. Significa che [illegible] Polo ha una percentuale di 1,15 in più», spiega Saccone. [s. p.]

Lo sfogo di Ida Massa

Calice, una candidata denuncia «La lista non mi ha sostenuto»

CALICE L. «Mi hanno convinto ad entrare in lista ma poi nessuno mi ha votato». Lo denuncia Ida Massa Martinetti, casalinga di Calice, che [illegible] aprile era in lista con «Per Calice», la coalizione che presentava come sindaco un'altra donna, Piorina Ferruccio Dagnino. Le elezioni sono state vinte dalla lista [illegible] centro-sinistra dell'assessore uscente Enrico Richeri [illegible] il 58 per cento dei voti. Ida Massa non discute l'esito del voto [illegible] contesta, in modo pacato, il modo com'è stata trattata. Lo fa [illegible] una lettera pubblica. Scrive: «Questa lettera è dedicata alla democratica città di Calice. Dopo avermi coinvolto, per aiutarli a salvare la lista che mancava di un rappresentante donna, ho potuto constatare che gli stessi [illegible] si sono nemmeno degnati di darmi [illegible] preferenza. Ringrazio per l'esperienza che è stata amara e [illegible] mi ha convinto a non partecipare più». Spiega il caso il marito di Ida Massa. Dice: «Mia moglie, in buona fede, si è f[illegible] convincere, anche contro le sue idee politiche, ad entrare in lista con "Per Calice" per garantire il [illegible] minimo di candidati donna previsti dalla legge. Non si aspettava grandi cose, la sua partecipazione era un aiuto disinteressato alla lista. In cambio forse pensava di avere almeno una preferenza. Lei stessa non si è votata ed ha dato la sua preferenza a chi l'ha convinta a candidarsi. Il risultato è stato che gli unici due voti che ha preso sono il mio e quello di mio figlio. Non vorrei [illegible] si fa[illegible] un [illegible] di questo episodio. Non sapevo che mia moglie si fosse rivolta al giornale».

Questi gli altri consiglieri non eletti a Calice (fra parentesi le preferenze). Lista «Insieme per cambiare»: Vincenzo Basadonne 9; Giovanni Allievi (5) Maria Fontana Marino (9), Giovanni Rossello (10). «Per Calice»: Angela Maria Andreoni (6), Roberto Bellenda (23), Giuseppe Ivaldi (21), Giovanni Olivieri (9), Marco Bruzzo (20), Claudio Cirio (15), Filippo Risso (10), Grazia Zuccarino Canale (10). [a. r.]

Concussione per gli appalti a Federico Casanova

I vertici del Santa Corona processati il tre maggio

PIETRA LIGURE. L'ex assesso[illegible] regionale alla sanità, Rosavio Bellasio, 60 anni, avvocato [illegible] studio e abitazione a Pietra Ligure; Mario Damonte, di Savona, via Pirandello 11, ex amministratore straordinario dell'usl del Finalese; Pietro Bussetti, di Pietra Ligure, [illegible] Mario Panerai, di Finale Ligure, rispettivamente ex coordinatore sanitario ed [illegible] coordinatore amministrativo del Santa Corona sono chiamati alla sbarra del tribunale di Savona il prossimo 3 maggio.

L'accusa, per tutti, [illegible] di abuso d'ufficio e truffa per l'appalto di compostaggio dei rifiuti del Santa Corona dove, secondo l'accusa, sarebbe stato favorito Federico Casanova, [illegible] petrolie[illegible] e [illegible] affari di Finale Ligure [illegible] residenza in Costa Azzurra. Rosavio Bellasio, inoltre, deve rispondere di presunta concussione.

I fatti risalgono a quattro anni or sono [illegible] il [illegible] esplose nel giugno dell'anno successivo con gli arresti di Mario Damonte [illegible] Pietro Bussetti. Pochi giorni dopo, anche l'avvocato Rosavio Bellasio, che [illegible] ha mai cessato di proclamrasi estraneo a questa vicenda, finì in [illegible]re.

L'inchiesta è stata coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che imputa all'ex assessore [illegible] agli ex amministratori del Santa Corona di avere adottato delibere sullo smaltimento dei rifiuti dell'ospedale con il preciso obiettivo di favorire la «Servizi Ecoligici», società che Federico Casanova avrebbe gestito tramite l'amministratore di comodo Massimo Barbera.

L'[illegible] Rosavio Bellasio

Secondo l'accusa le clausole contratrattuali consentivano alla «Servizi Ecologici» di incassare una somma doppia di quella dovuta per lo smaltimento dei rifiuti. Sempre secondo l'accusa l'ex assesore regionale aveva persuaso i presunti complici a firmare le delibere «incriminate», per [illegible] il 10 per cento degli utili sui guadagni che Federico Casanova avrebbe dovuto ottenere dall'ospedale di Pietra Ligure. [b. b.]

[illegible]

PIETRA L.

Piano spiagge e [illegible] strade Decide il Consiglio comunale

E' fissato per il 4 maggio il Consiglio comunale di Pietra. All'ordine del giorno, la [illegible] pianta organica, lavori [illegible] edifici scolastici, piano spiagge, interventi stradali, manifestazioni turistiche. [a. r.]

LOANO

Primo vertice tra sindaci sui problemi del turismo

Si è tenuto nei giorni scorsi a Loano un incontro fra sindaci del Finalese e vertici Apt. Al centro del meeting, tra direttore generale Gian Carlo Garassino e amministrazioni [illegible], la promozione turistica. [a. r.]

ALASSIO

Aggredisce due carabinieri arrestato in corso Mazzini

Si scaglia contro i carabinieri [illegible] è arrestato per resistenza e oltraggio. In manette è finito, alle 5 di ieri, Marcello la Morticella, 29 anni, di Albenga, bloccato ad Alassio in corso Mazzini. Il giovane, che ha provocato lievi lesioni a due militari, è stato trovato in possesso [illegible] una dose di hashish. [m. p.]

TOVO

Lavori a Bardino Nuovo per acqua, gas e fogne

Sono [illegible] corso a Bardino Nuovo, frazione di Tovo, i lavori di completamento della [illegible] idri[illegible] e fognaria oltre alla posa della tubazione del gas metano. Intanto, gli abitanti della zona protestano per lavori giudicati «frettolosi» sulla strada provinciale. [a. r.]

[illegible]

Tagliò [illegible] volte le gomme Processato per estorsione

Accuse di estorsione e danneggiamento per Giuseppe Serrao, 40 anni, di Andora, via Cavour 72. Imputato [illegible] [illegible] tagliato per 5 volte gli pneumatici di Piero Parodi, savonese, e di averlo minacciato [illegible] una pistola per costringerlo a versargli 20 milioni. I fatti risalgono agli inizi dell'89. Il processo [illegible] fissato [illegible] 2 maggio. [m. p.]

[illegible]GA

In manette [illegible] immigrati Ferito in piazza del Popolo

Doppio arresto, l'altra sera ad Albenga, dove i carabinieri hanno catturato due algerini, accusati [illegible] aver rubato una borsa lasciata da Mariuccia Motta (25 anni) nella [illegible] Peugeot 205. Il furto è avvenuto [illegible] via XXV Aprile. Altri due arresti, ieri, in piazza del Popolo. Le manette [illegible] scattate ai polsi di due immigrati protagonisti di una rissa. Uno di loro ha estratto una lametta e si è ferito a un braccio. [r. sr.]

Testico, falso allarme in commissariato

Bimba minacciata ma è uno scherzo

TESTICO. La telefonata è arrivata [illegible] le 7 al centralino del commissariato di Alassio: «Accorrete, presto, c'è una ragazza minacciata da un [illegible] armato davanti al bar di Testico». La voce, rigorosamente anonima, sembrava però realmente affannata [illegible] preoccupata, abbastanza convincente da far scattare l'allarme e far inviare due pattuglie nel piccolo borgo dell'entroterra andorese.

A sirene spiegate le Alfa [illegible] del commissariato hanno attraversato Alassio, Laigueglia ed Andora dirigendosi poi verso la val Merula. In meno di 15 minuti gli agenti del commissariato [illegible] arrivati a Testico. Davanti ai due bar del paese nessuna ragazza [illegible]. I gestori dei locali, interrogati dagli uomini del commissariato, sono caduti dalle nuvole: «Qui non è successo nessun episodio di violenza, nessuna ragazza è stata minacciata, almeno per quello che abbiamo visto», hanno detto i gestori. Anche gli abitanti della [illegible] non hanno visto nulla. In pochi minuti gli agenti si sono resi conto che l'allarme arrivato alla centrale era, per fortuna, uno scherzo [illegible] pessimo gusto. «Senza dubbio preferiamo che questo tipo [illegible] [illegible] [illegible] avvengano ma certo non possiamo essere contenti per essere andati [illegible] Testico, o in qualsiasi altro comune o intervento, per [illegible] stupido scherzo. Non è la prima volta [illegible] questo accade. [illegible] interveniamo sempre perché è [illegible] nostro dovere [illegible] questo [illegible] significa che dobbiamo rischiare la vita per stupidi scherzi. Senza contare che quando interveniamo per cose del genere lasciamo sguarnite le città che invece hanno bisogno di noi», spiegano [illegible] amarezza gli agenti del commissariato. Scherzi per falsi interventi, negli ultimi tempi, si susseguono non solo al commissariato ma anche alla Croce Bianca di Albenga e ai Vigili del fuoco. «Telefonate che ci fanno perdere tempo prezioso [illegible] che f[illegible] spendere soldi ai cittadini. Anche per questo abbiamo chiesto di poter registrare le telefonate», spiegano. [s. p.]

Dura lettera dei sindacalisti al presidente del Consiglio, della Regione e al sindaco

Piaggio, gli stipendi sono a rischio

Nuove difficoltà finanziarie per l'industria aeronautica finalese mettono in forse le buste paga
Se ci saranno licenziamenti la Finprogetti di Milano potrebbe rinunciare all'offerta di acquisizione

FINALE L. Dal [illegible] prossimo le casse della Piaggio saranno vuote e i 1300 dipendenti (800 [illegible] Finale e circa 500 a Sestri) resteranno con ogni probabilità senza stipendio. E' la comunicazione arrivata ieri mattina ai consigli di fabbrica direttamente dalla direzione dell'azienda. La situazione per l'industria aeronautica, già in grave crisi finanziaria e produttiva, [illegible] nuovamente precipitando.

I dipendenti dell'azienda tornano sul sentiero di guerra. A [illegible] dei nuovi problemi ci so[illegible] soprattutto la [illegible] di decisioni circa il futuro. Il nuovo piano industriale è bloccato nei meandri burocratici al Comitato [illegible] garanzia. Le licenze per i motori sono in forse da settimane, ad iniziare da quelle per la Rolls Royce. Di nuove commesse, soprattutto da parte dello Stato, si parla [illegible] mesi [illegible] mancano decisioni concrete e definitive.

Spiegano al consiglio di fabbrica di Finale: «Il problema di fondo è che nessuno, o quasi, ci considera. Troppe cose restano ferme [illegible] rinviate. Del nuovo piano industriale e commerciale, ad esempio, [illegible] si [illegible] più nulla. L'unica cosa certa è che ci è stato comunicato che non ci [illegible] più soldi. Il 10 maggio, salvo disguidi, ci dovrebbero [illegible] pagati gli stipendi di aprile. A fine maggio non ci sarebbero più soldi. Putroppo in questa fase di fermo abbiamo poco fatturato relativo solo al progetto "Falcon"».

Ieri pomeriggio il consiglio di fabbrica di Finale ha inviato [illegible] comunicato al presidente del Consiglio dei ministri Dini, al neo-presidente della Regione Mori, al prefetto di Savona e al neo sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone. Si legge: «Nonostante tutte le assicurazioni date riguardo l'approvazione del piano di risanamento industriale che porterebbe alla ripresa produttiva con il rientro di gran parte dei lavoratori dalla cassa integrazione, ciò [illegible] [illegible] [illegible] avvenuto e questa situazione ci pone nl rischio di [illegible] in liquidazione entro maggio. La grande incertezza fa sì che una parte consistente di maestranze qualificate possano lasciare la fabbrica. La situazione [illegible] grave anche perché uno dei possibili acquirenti (Finprogetti di Milano, ndr) ha dichiarato che il suo interesse potrebbe venire meno qualora l'azien[illegible] perdesse le proprie caratteristiche professionali. Chiedia[illegible] al più presto un incontro con le istituzioni ed i commissari prima che sia troppo tardi per tutto». Sino ad ora l'azienda aveva pagato gli stipendi, in ritardo, ai lavoratori [illegible] [illegible] anticipando anche le quote della cassa integrazione.

Augusto [illegible]

[illegible]

Il Tar boccia il ponte

Il Tribunale amministrativo regionale ha dato torto ad Angelo Viveri. Il ponte sul Centa, per [illegible] momento, [illegible] si costruisce. Prima di realizzarlo ci vorrà il parere favorevole della sovrintendenza ai beni archeologici che aveva bloccato i lavori dopo il ritrovamento di reperti storici sulla sponda accanto all'ospedale. Non solo, la sovrintendenza ha denunciato il sindaco per danneggiamenti [illegible] muri ritrovati. «Una cosa assurda, hanno denunciato Viveri per una cosa che [illegible] ha fatto. I lavori [illegible] stati sospesi, sia pure [illegible] malincuore, non appena è arrivato l'ordine da Genova», spiegano in maggioranza. Viveri, da parte sua, [illegible] rinuncia alla battaglia per costruire il ponte sul Centa e già ieri ha annunciato un ulteriore ricorso, questa volta al Consiglio di Stato. «Non [illegible] ammissibile lasciare un quartiere da 5 mila abitanti senza un collegamento [illegible] il [illegible], sostiene. [r. sr.]

Concessionaria in crisi

Fallimento per l'Autosole [illegible] Albenga

SAVONA. «Autosole», per qualche anno una delle concessionarie più attive di Albenga, [illegible] verso il fallimento. Ieri mattina in Tribunale a Savona si è svolta la prima udienza tra i creditori della concessionaria che, per rientrare in possesso di parte dei soldi, hanno chiesto il fallimento della società. Un fallimento in gran parte inutile. Da quasi un anno, infatti, la ditta, che aveva sede in viale Dalmazia ad Albenga, ha chiuso i battenti. Dalla fine degli Anni '80 a pochi mesi fa l'«Autosole» aveva lavorato moltissimo vendendo auto per conto della Nissan [illegible] di altre case giapponesi. Un successo di vendita dovuto ad [illegible] politica aggressiva che, evidentemente, non ha portato grossi frutti [illegible] punto che poco più di un [illegible] fa la concessionaria aveva chiuso i battenti lasciando senza punti [illegible] riferimento gli acquirenti delle auto. [s. p.]

Appello [illegible] Borghetto

[illegible] «Pene troppo miti per gli [illegible]

BORGHETTO. Il pubblico ministero ha detto [illegible] alle condanne «troppo miti» per gli [illegible] nel progetto di metanizzazione. Il ricorso in appello è stato già presentato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, che si oppone alla sentenza nei confronti di Gianluigi Figini (ex sindaco [illegible] Borghetto, condannato [illegible] 27 maggio [illegible] a un anno e 4 mesi [illegible] reclusione), Gianfranco Moreno e Benedetto Moirano (entrambi imprenditori, condannati a [illegible] anno). Contestate [illegible] pm anche le assoluzioni di due fornitori [illegible] computer al Copmune. Per i [illegible] imputati principali l'accusa era di abuso d'ufficio: manovre illecite per affidare alla Iacorossi, con trattativa privata, la metanizzazione di Borghetto. Inoltre, l'ex sindaco e i due manager erano indiziati di essersi accordati per affidare alla Tecnotermo la fornitura di gasolio agli edifici comunali. [m. p.]

Di scena bob-car, sidecar e altri mezzi provenienti da mezza Europa

Le carrette gareggiano a Calice

Sabato e domenica si ritrovano per «Carbuta 2000»

CALICE L. Tornano i bob car, i sidecar [illegible] i carretti a sfrecciare sulle strade dell'entroterra di Finale. E' in programma domani [illegible] domenica il 7° Gran Prix «Carbuta 2000», trofeo internazionale cart's sul percorso Calice-Carbuta organizzato [illegible] Team Car's, dalla pro loco, con il patrocinio di Regione, Pro[illegible] [illegible] Comune. I car sono mezzi senza motore che gareggiano [illegible] discesa con la [illegible] spinta di gravità. Oltre ai migliori equipaggi italiani sono previste presenze [illegible] Francia, Germania, Svizzera, Belgio e Slovacchia. I mezzi iscritti, sino a ieri mattina, erano già un centinaio. Le categorie in gara [illegible] molte: bob car, carioli, carretti [illegible] cuscinetti singoli e le famose «Caisse [illegible] Savon» nonché gli spettacolari sidecar, sempre [illegible] motore. Il record [illegible] percorso (3' 33") è del bob car di Giuliano Mazzoni e Fabio Massaferro. La gara di carretti prevede domani dalle 8,30 le verifiche e le prove. Il Grand Prix si disputerà su tre manche domenica (ore [illegible] e 14,30). Abbinata alla manifestazione sportiva ci saranno altre gare e momenti di relax: la sagra delle fave e del salame (dal 29 aprile al 1 maggio in piazza Cesio a Calice), un torneo di tennis, una gara [illegible] mountain bike [illegible] [illegible] corsa podistica. La tre giorni di Calice-Carbuta riscuote sempre un grande successo di pubblico. Le carrette e i bob car sono motivo di attrazione per molti giovanissimi. La sagra di piazza Cesio, con numerose specialità gastronomiche, è solo il primo dei tanti appuntamenti con la buona cucina organizzati fra la primavera e l'autunno [illegible] Calice e Carbuta dalla locale pro loco. Incerta solo la mostra mercato della Val Pora di settembre. Ci sarà un referendum per decidere la sua eventuale effetuazione.

L'attività dei cart's [illegible] nata a Calice grazie a Luciano Gibbone. Dal 1983 la Polisportiva Calicese ha iniziato ad organizzare gare nella zona e a partecipare a vari campionati. [illegible] 11 anni fa l'equipaggio Belli-Gibbone è diventato campione italiano [illegible] europeo. Negli anni successivi i titoli vinti [illegible] stati numerosi. Nell'86 è organizzato il primo rally car a Calice. Il nuovo Team Cart's Calicese nasce invece nell'87 con altri notevoli [illegible] agonistici e organizzativi. Per l'edizione di quest'anno ha ottenuto il riconoscimento del Comitato europeo corse «Caisse a Savon», [illegible] il trofeo «Carbuta 2000» che si svolge domenica. Il Team, oltre ad organizzare il Grand Prix partecipa nel '95 [illegible] campionato italiano, alla Coppa Italia, [illegible] Campionato Europeo e a quello interegionale Mare-Monti. Presidente è Enzo Basadonne, vice Sergio Falco. [a. r.]

«L'Ortofrutticola» si sposta [illegible] Bastia d'Albenga

L'assemblea generale vende la vecchia sede

ALBENGA. Si svolge questa sera, con inizio alle 21, l'assemblea dell'Ortofrutticola chiamata a decidere sulle strategie per uscire dalla crisi e rilanciare [illegible] ruolo della cooperazione nell'agricoltura della Piana.

Spiega il presidente Aldo Alberto: «Daremo vita ad un dibattito per verificare se le decisioni che abbiamo [illegible] per il risa[illegible] della gestione, per la costruzione della [illegible] sede e per la vendita dell'attuale sede in via Dalmazia, avranno il consenso sostanziale dei nostri soci. Abbiamo fornito agli associati, prima della riunione, gli elementi di giudizio. Vogliamo che le decisioni scaturiscano dalla cono[illegible] della realtà».

Naturalmente, di tutta questa strategia, colpisce la decisione di vendere la sede [illegible] [illegible] piano particolareggiato che dia una destinazione d'uso residenziale agli attuali capannoni.

Dice ancora Aldo Alberto: «Ormai la stessa ubicazione della sede era inadeguata alle nuove esigenze della commercializzazione. Viviamo [illegible] periodo simile a quello dell'inizio degli anni Settanta quando da piazza Corridoni ci [illegible] trasferiti in via Dalmazia, allora al di fuori del centro urbano. La nostra nuova sede verrà edificata in regione Massaretti, accanto al Centro di Miglioramento Varietale».

Il direttivo de «l'Ortofrutticola» ha sottoposto la possibilità di vendere la sede al sindaco e alle associazione di categoria, che hanno dato il loro pieno assenso all'operazione.

[illegible] piano particolareggiato di via Dalmazia sarà approvato contestualmente al Piano regolatore generale [illegible] Albenga e potrà diventare esecutivo entro la fine [illegible] prossimo anno.

Intanto l'andamento della gestione 1994, pur essendo [illegible] in rosso, segna un rallentamento nella crescita del debito. [r. sr.]

Stage ■ Imperia e un concerto stasera a Taggia

Una «lezione» di Blues con il sax di Zanellato

IMPERIA. E' [illegible] doppio impegno quello che attende oggi il trio del flatista sanremese Livio Zanellato. Alle 18, la formazione animerà un nuovo appuntamento della rassegna «Avventure negli arcipelaghi dell'invenzione», che si tiene all'Aula Magna dell'Istituto d'Arte di Imperia, mentre alle 22 sarà all'osteria Germinal, nel centro storico di Taggia, per un incontro più «informale».

Il tema della serata alla scuola d'arte di via Agnesi 19 [illegible] «Dal blues al bop». L'affiatata band, che è già stata protagonista di numerose esibizioni in Liguria, presenterà alcuni esempi di «evoluzione» della musica negra, introducendo i vari brani in scaletta [illegible] una serie di spiegazion. Gli insoliti docenti, che si occuperanno della parte musicale di un ciclo di aggiornamento indirizzato agli insegnanti, sono Zanellato al sax e al flauto, il bassista Jino Touche, che ha suonato al fianco del cantautore Paolo Conte, e il batterista Enrico Bigoni, di Cuneo.

Aggiunge Livio Zanellato: «E' un appuntamento diverso, in una sede insolita: la proposta [illegible] reso possibile dall'interessamento della preside dell'Istituto, Fausta Tocchio, e dal professor Massimo Locuratolo. Tracceremo un percorso ragionato del jazz. In repertorio abbiamo "Blue Monk", che si riferisce [illegible] ritmi delle origini, ma anche esempi di be-bop, come "Anthropology" di Charlie Parker, e abbinamenti con atmosfere africane, quali "Night in Tunisia"».

Lo strumentista tornerà a Imperia il 5 maggio per [illegible] nuova «lezione in musica». In questo caso, si presenterà con un quartetto. Intanto, lo attende un altro spettacolo. Stasera, sarà a Taggia per l'ormai tradizionale appuntamento con i frequentatori del Germinal, in via Castaldi. Qui [illegible] programma è più libero, [illegible] arricchito da lunghe improvvisazioni.

Enrico Ferrari

Livio Zanellato

[illegible]

A Montecarlo

C'è Bocelli con la Trovato

MONACO. Per la prima volta la Salle des Etoiles dello Sporting Club, il tempio dello spettacolo internazionale dove ogni anno [illegible] svolgono le premiazioni degli Award, apre ai giovani. Questa [illegible] ospita infatti il concerto di Andrea Bocelli, che per una parte dello spettacolo sarà affiancato da Gerardina Trovato. «E' stata una scelta coraggiosa - ammette il direttore artistico Ilio Masprone - in quanto lo Sporting è considerato un punto d'arrivo, mentre per due giovani come Bocelli e la Trovato possiamo considerarlo un punto di partenza per l'Europa».

I due artisti interpreteranno brani tratti dai loro ultimi Lp [illegible] ripercorreranno anche alcuni pezzi che due anni fa eseguiro[illegible] durante la loro breve, ma intensa, tournée italiana. A presentare la serata un'altra italiana, Patricia Pilchard. Bocelli [illegible] la Trovato hanno accettato l'invito di Adolfo Turello, infaticabile organizzatore [illegible] Comites (Comitato Italiano del Principato di Monaco). Biglietti da 100 a 300 franchi. [d. bo.]

[illegible]

Le magie di Scappini domani sera al Cavour

IMPERIA

La magica fisarmonica di Sergio Scappini tiene banco domani sera al teatro Cavour, per un appuntamento promosso dalla prima circoscrizione imperiese e dal Circolo Borgo Fondura. Il concerto, che fa seguito all'interpretazione dei «Quaderni rossiniani» da parte del Coro del Carlo Felice, avrà inizio alle 21,15. L'ingresso è libero.

L'ospite d'onore di stasera, che ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali, è titolare della cattedra di fisarmonica presso il Conservatorio Rossini di Pesaro. E' inoltre fisarmonicista del Teatro alla Scala [illegible] Milano. Ha svolto un'intensa attività come solista, camerista [illegible] al fianco di orchestre [illegible] sedi prestigiose, come il Politeama Greco [illegible] Lecce, il Museo della Scala di Milano, il Pontificio Istituto di [illegible] sacra a Roma, [illegible] teatro Piccinni di Bari, il Conservatorio di Barcellona [illegible] quello di Kosice, oltre all'Auditorium Franco Alfano di Sanremo. Scappini ha anche eseguito in prima assoluta ope[illegible] del compositore imperiese Luchino Belmonti, di Grisoni e Zubitski. Ha inoltre registrato per la Rai e la Tv portoghese, incidendo due album per la Smef56.

Il programma si apre con il Preludio in [illegible] minore BWV 922 e la Fuga in Do minore BWV 947, di Johann Sebastian Bach. L'artista presenterà poi una sua composizione originale, «Variazioni [illegible] Dominò». La scaletta comprende anche «Frühlingstimmen op. 410» di Strauss, due canti popolari [illegible] Gridin, «La campanella» di Paganini e Wurthner. Nella seconda parte dell'esibizione, eseguirà un fantasia partenopea, un brano del grande artista argentino Astor Piazzolla, re del «bandoneon» (un particolare tipo di fisarmonica). Sono previsti anche temi western.

Sergio Scappini, [illegible] recente protagonista al Festival delle Alpi Marittime, [illegible] già stato applaudito in altre occasioni dal pubblico del Ponente. [e. f.]

Musiche di Piazzolla a Imperia

[illegible]

[illegible]

DIANO MARINA

Percussionisti al Tangò

Oggi, al Tangò [illegible] Molo Landini, a Diano Marina, sono di scena percussionisti e ballerini. Al mixer siede [illegible] disc jockey Pinollo. [e. f.]

DIANO MARINA

Musica «live» al Centro

[illegible] Centro sociale Babilonia [illegible] via Storia, [illegible] Cervo, propone un concerto rock. Alle 22, i «Mudcake» («Torta [illegible] fango»). [e. f.]

IMPERIA

Termina [illegible] «Superkaraoke»

Appuntamento finale del «Superkaraoke». La gara canora si svolge stasera al pub Karavell di via Caboto, nel centro di Porto Maurizio. [e. f.]

[illegible]IA

Musica [illegible] arte allo «Zero»

[illegible] Circolo Arci «Zero in condotta» di via Garessio 93, a Oneglia, abbina selezioni [illegible] brani rap, rock e ragamuffin a esposizioni di giovani artisti. Il locale apre alle 20. [e. f.]

[illegible]

Concerto di beneficenza

Tre big della canzone italiana si esibiscono allo «Sporting Club» per un gala a favore delle popolazioni della Francia e del Piemonte danneggiate dalle inondazioni dello scorso novembre. Sul palco Andrea Bocelli, Geraldina Trovato e Biagio Antonacci. [g. ga.]

SANREMO

Realtà virtuale ai «Malatesta»

I labirinti e i mostri di «Doom» sono l'attrazione della serata alla ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo. Il nuovo videogioco con [illegible] realtà virtuale costa 5 mila lire ogni tre minuti. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Musica rock al pub

[illegible] duo «Tonino e Rino» di Imperia è protagonista dell'intrattenimento [illegible] «Queen's Pub» di Arma, sul lungomare. Dalle 22 alle 2 di notte musica rock italiana [illegible] straniera. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Karaoke [illegible] 45º Festival

Le canzoni del 45º Festival di Sanremo sono protagoniste al karaoke della «Riserva» [illegible] Castel d'appio, a Ventimiglia. L'appuntamento con la musica e i giochi a partire dalle 21,30. [g. ga.]

SANREMO

Animazione all'Ambaradan

Musica dal vivo all'«Ambaradan» di corso Inglesi. Dalle [illegible] cocktail ed animazione. [g. ga.]

Da martedì sera al teatro della Corte in un monologo di Jacopo Fo

Il ritorno di Franca Rame

«Sesso? Grazie, tanto per gradire» ripropone lo spettacolo contestato [illegible] Imperia e in altri teatri italiani con un nuovo titolo e non sarà più vietato ai minori

Franca Rame da martedì a Genova

GENOVA. E' in arrivo Franca Rame, [illegible] più vietata ai [illegible] di anni 18, con [illegible] titolo dello spettacolo, [illegible] dire, «purgato», ma pur sempre scatenatissima. Il suo show [illegible] si chiamerà più «Lo Zen e l'arte di scopare» che tanto clamore [illegible] in giro per l'Italia e a Imperia, bensì «Sesso? Grazie, tanto per gradire». Il contenuto dello spettacolo di Franca Rame (tratto [illegible] un libro del figlio Jacopo Fo) che andrà in scena martedì prossimo al Teatro della Corte [illegible] cambia, la forma, per così dire, sì. «Sesso, grazie, tanto per gradire» è un monologo ironico e grottesco che punta a far riflettere il pubblico su argomenti che non sono mai abbastanza sdrammatizzati.

«La nostra società [illegible] ci insegna ad amare con il corpo, nè [illegible] l'anima», spiega l'attrice, felicissima di tornare a recitare [illegible] Genova. «A scuola non ti insegnano niente sul sesso - aggiunge - nè sull'amore. Poi nella vita si ha raramente il tempo e la voglia di porsi troppe domande. Non ci chiede mai, ad esempio: sono capace di amare? [illegible] che cure ha bisogno l'amore? Devo fargli il tagliando ogni diecimila chilometri? L'amore germoglia in primavera? Va annaffiato e zappettato? Si parla tanto di sesso, ma non si dice l'essenziale. La gente è disinformata in maniera pazzesca». Franca Rame è un uragano, quando affronta l'argomento che ha fatto arrossire tanti falsi moralisti. E incalza con le domande. «Come fate all'amore? Siete generosi, egoisti? La vostra partner [illegible] l'essere che amate o la usate come una motocicletta [illegible] 200 all'ora? Date retta [illegible] me che sono vecchia: la vita può essere una [illegible] meravigliosa. Questo mondo è fanta[illegible] e i fiori hanno veramente fiori commoventi. L'universo vi [illegible]. Il problema è che c'è in giro troppa confusione [illegible] troppa ignoranza. Ma a tutto si può rimediare. Date retta alle favole della [illegible]: non vi racconterò Cappuccetto Rosso». Lo spettacolo resterà in scena alla Corte fino [illegible] domenica 7 maggio. [m. b.]

[illegible]

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21,15. Ingresso libero.
29 aprile: Concerto del fisarmonicista Sergio Scappini

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Imperia — [illegible]: 20,30/22,30. L. 9000 / rid. 6000. [illegible] 4000
La scuola — di D. Luchetti, con S. [illegible], A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. [illegible] 1h 45'. Tragicomico

Dante — Or.: 20,[illegible],30. L. 9000 / rid. 6000. Rid. anziani [illegible]
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate [illegible] liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare [illegible] drone del mondo. N. V. 1h 40'. Fantavventura

A. DI TAGGIA — Capitol — [illegible] (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. [illegible], N. Richardson [illegible] '94) — In un [illegible] americano viene trovata [illegible] ragazza selvaggia che parla [illegible] lingua misteriosa: [illegible] medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. Dramm.

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000. Rid. 4000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) - Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande [illegible] «guaina» della [illegible]tudine. N. V. 1h 30'. Commedia

[illegible] — Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 21. L. 30.000/25.000/20.000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
A proposito di donne

Ariston Ritz — Tel. [illegible]. [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
La carica [illegible] — di W. Reitherman, H. Luske e C. [illegible] (Usa '61) — [illegible] classico film di Walt Disney sulle avventure di una [illegible] dalmati [illegible] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'. Cartoni [illegible]

Ariston [illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Virus letale — di W. [illegible], con D. Hoffman, M. [illegible], R. Russo (Usa [illegible]) - [illegible] contro il tempo per un [illegible] scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'. Drammatico

Ariston Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'. Dramm.

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17'. Drammatico

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
L'assassino è quello con... — di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (It. '95) — Una prima teatrale e una serie inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35'. Tragicomico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Léon — di L. Besson, con J. [illegible], G. Oldman, N. Portman (Fra. [illegible]) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 4[illegible]. Avventuroso

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate [illegible] liberare ostaggi in mano a un malvagio che [illegible] diventare [illegible] drone del mondo. N. V. 1h 40'. Fantavventura

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30/ult. [illegible]. L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA — Don Bosco — Ore 15/17. [illegible]. Rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — [illegible] — Tel. 640.263. Or.: 20,30. [illegible] fest. 16,30/18,30. L. 9000/6000/4000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. [illegible] Wen (Usa '94) - Un [illegible] di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del [illegible]. N. V. 1h 40'. Fantavventura

Ritz — T. 640427. [illegible]: 20,30/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
La scuola — [illegible] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'. Tragicomico

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.410. Or.: 20,15/22,20. fest./pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'. Dramm.

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30. fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. [illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. [illegible] 1h 45'. Avventuroso

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly di G. Puccini, dir. [illegible] Oren, con G. De Liso. Or.: 20,30. Lire 115/85/65.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Politeama Genovese: L'onorevole [illegible] Mallandri di G. Giacosa, regia di M. Avogadro, Comp. Teatro Stabile [illegible] Torino. Or.: 21. Lire 40/28.000.
Teatro della Tosse: Sala [illegible] Trionfo. Mummenschanz Parade di F. Frassetto, A. Bresson e B. Schuch. Or.: 21. Lire 32.000. Sala Dino Campana: Oggi riposo. Sala Agorà: Sala d'aspetto di e con F. Sivianni e L. Bazzani. Or.: 21. Lire 18.000/15.000.
Teatro Garage - sala Diana. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Léon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: La morte e la fanciulla
Grattacielo: Streetfighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole [illegible]
Olimpia: La scuola.
[illegible] Viva S. Isidro
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: [illegible] carica dei 101
Universale 2: A proposito di donne
Universale 3: Peggio di così si muore
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: [illegible]
Fritz Lang: Camorien
Lumiere: La forza delle immagini.
[illegible] **club:** Sotto il segno del pericolo.
Chaplin: Tre vedove ad un delitto.
Nickelodeon: Quiz show.

PEGLI

Eden - Pegliciema: La giusta causa.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Prêt-à-porter.

BOLZANETO

Verdi: Siamo nudi sos [illegible].

STASERA [illegible]

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
16 — **In casa Lawrence**, telefilm
18 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, t[illegible]
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Segreti**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **Diamonds**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam**, notizie
20 — **Telefilm**
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — [illegible]
22 — **Speciale Cgil**
22,20 **Telefilm**
23 — **Tam tam**, notizie
23,30 **Film**

Canale 7

9[illegible] **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper squad**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,30 **Abitare informati**, attualità condotta da Graffione Fabrizio
22,05 **On police plaza**, film
23,30 **Telesport rosso**, rubrica sportiva
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Telenord

10 — **Telenord non stop**
10,30 **Appuntamento con rassegna di quadri**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Telefilm**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Chopper Quad**
20 — **The twilight zone**
22 — **Televendita**
0,30 **Motor shop**

Telegenova

7 — **Tg notizie**, telegiornale
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Sotto l'influsso [illegible] astri**, rubrica
10,45 **I nostri allegri vecchietti**, telefilm
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale [illegible]**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
[illegible] **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Zero in [illegible]**, gioco a[illegible] al campionato di calcio di serie A
20,30 [illegible], miniserie [illegible] Burton, Edward [illegible]
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg [illegible] regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **TgA**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 [illegible] **fiori**, [illegible]
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Euro [illegible] Tv

13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, [illegible]
20,30 **The comeback**, film
22 — **Strike force**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Motor shop**
0,25 **Programmi non stop**

Retemia

9 — **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**, [illegible] promozionale
[illegible] **Tirati su**, programmi di giochi, [illegible] baret [illegible]
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, nel corso del programma
20,10 **Primo piano**, [illegible]
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica a [illegible] di Giorgio Mondolla
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca dei sentimenti
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
[illegible] **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programma per ragazzi
11 — **Principessa delle stelle**, cartomanzia
11,30 **Cartoni animati**
12 — [illegible], serial tv
13 — [illegible]
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello road**, rubrica
16,30 **Aiuto**, rubrica
[illegible] — **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Tredici in punto**, con José Altafini, Roberta Ferrari
22 — **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lu[illegible]**, parliamo di sesso con l'andrologo Maurizio Bossi e R. [illegible] Riso
24 — **Principessa delle stelle**, carto[illegible]
[illegible] **Primogiornale**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione (14 - 19,25)
[illegible] **Crazy dance**, musicale
15 — **Video Top**, videoclip
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
[illegible] **Radici** ultima puntata
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Radici**, miniserie
22,30 **Telegiornale**
23,30 [illegible]**sale**, musicale
24 — **Messaggerie**, musicale

TIPINP-PCR

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Da oggi sino a lunedì a «La Boccia» le sfide decisive dopo le regular season delle serie A e B

I maghi delle boccette in Val Bormida

A Carcare le finali del campionato interprovinciale

CARCARE. Ultimo atto del campionato interprovinciale di boccette. [illegible] oggi a lunedì, ospitato [illegible] la massima cura da «La Boccia» di Carcare, sono infatti in programma le finali che assegneranno i titoli per le serie A [illegible] B. E' la prima volta che le sfide decisive, giunte al termine di [illegible] campionato quanto mai interessante, si dilatano nello spazio di quattro giorni. Merito della ricorrenza del 1° maggio che, cadendo di lunedì, consente agli organizzatori di allestire un programma decisamente meno frenetico. E, aspetto più importante da sottolineare per la propaganda della disciplina, le finali di A e [illegible] [illegible] svolgeranno nel tardo pomeriggio e non più, come avvenuto nelle precedenti edizioni, a notte fonda quando l'ultimo «colpo» arrivava in coincidenza con la riapertura dei negozi. «La Boccia» di Carcare, diretta da Arnoldo Pastorino, ha preparato alla grande l'avvenimento che ospita, giova ricordarlo, per la seconda volta in tre anni. Al Gabs valbormodese va attribuito [illegible] merito di aver coinvolto molti sportivi della zona ad appassionarsi di una disciplina in continua espansione.

La lunga kermesse s'inizierà stasera alle 20,30: [illegible] [illegible] otto delle sedici squadre di B uscite vincenti dagli spareggi svoltisi alla fine della regular season. Sui quattro biliardi [illegible] giocheranno: Quadrifoglio II Albisola-Quiliano; Dlf Ilda Savona-II Usl I Savona; Black Bull Spotorno-Circolo Ricreativo Pietra; La Boccia Carcare-S. Genesio II Vado Ligure. Le altre otto squadre «scenderanno» sul tappeto verde domani alle 16 con le sfide: S. Isidoro Legino-Boboba II Imperia; Cavalluccio II Pietra-Italia Borghetto; Pontevecchio Pietra-Carlo Imperia [illegible] Ariston Arma-Haiti Loano. Le [illegible] squadre uscite vincenti da questi spareggi si affronteranno poi domenica pomeriggio (14,30) per stabilire quali saranno i quattro Gabs che affronteranno le seconde classificate dei vari g[illegible] della regular [illegible]. Alle prime dei quat[illegible] raggruppamenti (Italia [illegible] Cogoleto, Polisportiva II Varazze, Cin Cin I Borghetto e Cavalluccio Pietra) non resterà che attendere l'esito di tali confronti per entrare poi [illegible] scena. Decisamente meno complicata la formula della A che del resto era composta da solo nove squadre. Il Dlf Ildo Savona, che ha vinto il campionato, attende l'esito degli spareggi tra le altre sei compagini qualificate, per entrare poi in [illegible] dalle semifinali. Le finali si svolgeranno, sia per la A che per la B, lunedì a[illegible] 18. Si prevede una forte affluenza di pubblico, tenuto presente che ogni squadra trascinerà nell'impianto valbormidese numerosi appassionati. Un gran finale dunque che testimonia la crescita di questo sport per il quale sono finalmente caduti tanti pregiudizi.

Guglielmo Olivero

GLI ORGANIZZATORI

«Uno sport da consacrare»

CARCARE. Due finali in tre anni. «La Boccia» di Carcare è ormai diventata un punto di riferimento per tutti gli appassionati e l'ultimo [illegible] del campionato '94-'95 dovrebbe sancirne la definitiva consacrazione. Arnaldo Pastorino, presidente del gabs valbormidese, è sicuro [illegible] assistere a quattro giornate di fuoco: «Le premesse ci sono tutte. Il campionato, sia nella A che in B, è stato di ottimo livello. Gli spareggi [illegible] sedicesimi, in programma stasera, [illegible] solo [illegible] antipasto di quanto [illegible] assisterà i prossimi giorni». Pastorino, insieme al presidente del comitato Cancellara, [illegible] è battuto a lungo perché le finali non si giocassero in un'ora più adatta al night: «E' inutile voler propagandare le boccette - insiste Pastorino - [illegible] poi giocare [illegible] gara per il titolo alle quattro di mattina. Certo, quest'anno siamo stati favoriti dal lungo ponte del 1° maggio, ma quello di giocare l'ultimo [illegible] nel "prime time" deve diventare una consuetudine». E anche la società [illegible] casa, presente con la squadra di B2, vuole ben figurare: «Giochiamo in [illegible] e vogliamo andare avanti [illegible] più possibile - conclude Pastorino - anche [illegible] sappiamo che la concorrenza è di prima qualità». [g. o.]

Il torneo è giunto alla fase conclusiva

Da Varazze parte un pullman di sostenitori

La Polisportiva ha vinto il secondo girone della B
Cin Cin Borghetto [illegible] caccia del 5° titolo consecutivo

CARCARE. Arnaldo Basilio, presidente della Polisportiva II Varazze, ha prenotato un pullman per convincere molti appassionati a seguire le finali di boccette che iniziano stasera. In questa notizia si riassume l'amore per uno sport che si prepara a vivere i giorni (e le notti) più attese. [illegible] [illegible] quali proprio la Polisportiva Varaz[illegible] vincitrice, [illegible] problemi, del secondo girone della B, è tra le protagoniste più attese. La squadra, capitanata da Francesco Buono, è quasi un nucleo familiare come sottolinea Domenico Canito, uno [illegible] dirigenti: «Potevamo chiamarci Polisportiva Bruno, visto che [illegible] questo cognome ci sono ben cinque giocatori, legati [illegible] vincoli di parentela. Nicola, Domenico, Angelo, Marcello e Salvatore sono perni del nostro club composto [illegible] altri giocatori di valore come Giuseppe Franzoli, Francesco Console, Gianni Calcagno, Pino Ruffa e Giuseppe Galluzzi». E, Arnaldo Basilio, «anziano» presidente della società vuole davvero [illegible] gran bene a questi «ragazzi»: «Dobbiamo alla s[illegible] passione la possibilità di giocare il campionato - conclude Canito - che speriamo di concludere con un buon piazzamento finale».

Alla ricerca del quinto titolo [illegible] nella serie [illegible] è il Cin Cin I Borghetto che, giova ricordarlo, difende anche lo scudetto della A. Gino Panella, presidente del gabs, è sicuro che la squadra, ancora una volta, sarà presente nella gara per il titolo: «Qualcuno ha definito il nostro gabs il 'Milan delle boccette'. E' vero, visto quanto abbiamo realizzato nelle ultime stagioni. Chi entra al Cin-Cin viene contagiato da questo sport». Eccole le armate della compagine ponentina che, nella serie A, conta sull'apporto [illegible] capitano Gianni Gnagnarelli [illegible] [illegible] Roberto Scarella, Claudio Novello, Bartolomeo Gatto, Giovanni Selvatico, Renzo Parodi, Bruno Casarini, Giulio Neri, Giuseppe Canale e Sandro Immordino [illegible] Alfonso Campana come riserva.

Nella serie B invece la squadra, capitanata da Claudio Gherardi, conta sull'apporto di Agostino Prota, Claudio Alessandri, Gianbattista Bruno, Mario Esposito, Andrea Delfino, Dino Fava, Sergio Gallizia, Gianluigi Geddo, Nazzareno Mazzara, Cosimo Lucido, Daniele Scola e Walter Volpi.

Ma anche dall'Imperiese ci sono segrete speranze di appa[illegible] sull'albo d'oro. Chissà che il sogno non possa realizzarlo l'Ariston, presieduto da Silvio Agnone o, seppur con meno possibilità, il Boboba Imperia diretto da Flavio Lanteri. Se[illegible] contare che poi in mezzo alle squadre favorite, potrà emergere qualche sorpresa destinata a rendere a[illegible] più interessanti queste giornate che comunque si annunciano certamente entusiasmanti e che porteranno [illegible] Val Bormida decine di appassionati. [g. o.]

Con Borsotti

Trofeo Fiat Schiavo corre in Val d'Aosta

IMPERIA. Nuovi impegni per il pilota imperiese Alessandro Schiavo, reduce da una vittoria nella prima prova del Trofeo Fiat Cinquecento, dove ha trionfato tra i debuttanti, [illegible] fianco del concittadino Guido D'Amore nel rally della «Città di Torino». Sabato, Schiavo correrà al 25° rally della Valle d'Aosta, valido [illegible] seconda tappa del trofeo. Questa volta, sarà in coppia [illegible] Maurizio Borsotti, che avrà come avversari gli alessandrini Federico Lastrucci e Stefano Garbero.

Nella prova [illegible] Torino, [illegible] pilota imperiese era stato protagonista assoluto, accumulando un distacco [illegible] oltre un minuto sul più vicino inseguitore già [illegible] metà corsa. In quella occasione, [illegible] concluso al 15° posto assoluto e nella nuova prova sono attese conferme. Schiavo è in lizza per la scuderia albese «Supergara». Tra gli altri liguri in competizione, il genovese Carlo Pastorelli, che nel capoluogo piemontese aveva perso posti in graduatoria per una foratura. [e. f.]

La vittoria di Cafasse è stata decisiva, l'abbinamento con l'Agnesi lancia il club

Volley, Imperia prepara la festa

Domani contro il Vigevano appuntamento alla Ruffini

Una pura formalità. Il colpo grosso di Cafasse ha in pratica archiviato la B2 femminile consegnando all'Agnesi Maurina le chiavi per accedere alla categoria superiore.

Una promozione che, scritta già al tempo dei pronostici estivi, è stata confermata [illegible] alcun problema sui parquet che hanno ospitato le biancazzurre. Domani dunque contro il Vigevano (Ruffini, [illegible] 21) i fans (sempre in aumento) potranno cimentarsi nelle «prove tecniche dei festeggiamenti» in programma il [illegible] maggio, ultima giornata del torneo, quando nell'impianto imperiese arriveranno [illegible] milanesi del Cologno. Di Mieri, saggio tecnico delle biancazzurre, vuole comunque il massimo dell'impegno, fino all'ultimo set.

Guai a lasciare negli spogliatoi la concentrazione, non fosse altro per garantire la regolarità del torneo. Aldo De Martin, dirigente dell'Agnesi, è convinto che la serie positiva [illegible] si arresterà: «La nostra [illegible] una squadra seria - ammette - che onorerà il torneo fino all'ultima giornata. Quindi domani il Vigevano verrà trattato come ogni altro avversario».

Intanto, ottenuto il pass per il salto di categoria, i dirigenti imperiesi cominciano a sbirciare dietro l'angolo. L'abbinamento con l'Agnesi è stato un primo, significativo passo per coinvolgere il mondo che conta intorno ad una squadra che, soprattutto in B1, porterà in giro per l'Italia il nome della città. Prosegue De Martin: «Vogliamo arrivare in alto, ma non possiamo farcela da soli. Tutti devono capire che la Maurina [illegible] una realtà importante e [illegible] solo per gli sportivi.

Ecco perché ci aspettiamo delle iniziative concrete dal mondo che co[illegible] della città e della provincia. Quanto al pubblico siamo soddisfatti: dall'inizio del torneo alle ultime partite l'incremento è stato davvero notevole». [g. o.]

VOLLEY

Due tornei giovanili in provincia

Si moltiplicano gli appuntamenti dedicati alla pallavolo giovanile. Sabato, [illegible] Sanremo, s'inaugura [illegible] 2° Memorial Tito Eloschi, competizione nazionale riservata alle Allieve, [illegible] la partecipazione di due formazioni francesi [illegible] una svizzera. A Imperia sono invece previste sfide interregionali, che vedranno protagonisti gli Juniores. Nella città dei fiori, la competizione [illegible] cura della Sedes Sapientiae vedrà impegnate dodici squadre, divise in tre gironi. Del primo fanno parte l'Alpam Fincres Roma, le elvetiche del Gs Canton Ticino, Libertas Reggio e Matuzia Sanremo. Nel secondo sono comprese Audax Quinto di Genova, Maurina [illegible] Imperia, Promosport Imola e Racing club [illegible] Cannes. [illegible] [illegible] [illegible] inserite Marignane, Giovolley Reggio Emilia, campionesse italiane nel '94, Mater Misericordiae e Carcare. Il via sabato, alle 15, [illegible] le eliminatorie alle palestre di Villa Ormond, liceo Cassini e Carmelitane. Si proseguirà domenica e lunedì. Alla palestra del Ruffini di Imperia, concentramento [illegible] quattro per gli Juniores, con Sanremo volley, Despar Perugia, Olimpia Teodora di Ravenna e Val di Nievole (Toscana). Alle 16 di domenica, prima sfida in programma, mentre lunedì [illegible] parte alle [illegible]. Intanto, le ragazze [illegible] Matuzia hanno conquistato il titolo regionale nell'Under 16, sconfiggendo al tie-break le avversarie del Rapallo. [e. f.]

Il giovane Valerio Gismondi in evidenza, Pera vince tra gli juniores

Tutte le stelle del tiro a Imperia

Il Trofeo Agnesi con 13 team italiani e francesi

IMPERIA. Stelle liguri del tiro con l'arco in primo piano [illegible] trofeo Agnesi, organizzato dagli Arcieri imperiesi San Camillo. Alla manifestazione hanno preso parte tredici team del Nord Italia e della Costa Azzurra. Tra gli atleti che si sono messi in luce, spicca il [illegible] della genovese Maria Rita Covaia nella classe [illegible] Seniores femminile Compound, mentre per la società del Ponente [illegible] miglior risultato è appannaggio dell'allievo Valerio Gismondi, alla sua prima gara Fita in questa classe: [illegible] i 1162 punti realizzati, si conferma fra i migliori giovani che la società abbia mai avuto.

Per i Seniores maschile (divisione olimpica), il campione è Aldo Zuffi, dell'Associazione genovese Arcieri, mentre il primo fra i concorrenti [illegible] è stato Vittorio Pasqualotto del San Bartolomeo, all'undicesimo posto. Nella compagine femminile della stessa classe, la palma va a Franca Biasioli dell'Alpignano. Terza la nizzarda Martine Garcia. Sempre per la divisione olimpica, gli Juniores hanno visto prevalere Davide Pera, degli Arcieri imperiesi, con 824 punti, mentre tra i Veterani è arrivato primo Jean Pierre Levy, [illegible] Nizza.

Nella classe Seniores maschile [illegible] Compound, Livio Ravera della Volpe Argentata [illegible] il protagonista [illegible] 1199 punti. Per i Veterani, ha vinto Roberto Pasolini, alfiere dell'Associazione ge[illegible] Arcieri, che ha terminato [illegible] quota 1222. Nella sezione femminile, si è piazzata al primo posto Maria Silvana Bovero (Arcieri Dora), mentre la migliore squadra Seniores divisione olimpica è stata quella dell'Associazione genovese arcieri, [illegible] Aldo Zuffi, Fabrizio Canazza e Francesco Biaggini.

Per il maltempo, [illegible] stato inol[illegible] annullata la gara del 25 a Crò (Pinerolo). [e. f.]

Si è svolto [illegible] «Trofeo Agnesi»

Per Andreoli (Pietrabruna) uno stop di 8 mesi

Squalifiche: la Pegliese perde due uomini chiave

Evidentemente la Pasqua ha fatto bene anche al giudice sportivo dei Dilettanti. La sanzione più pesante è toccata [illegible] Andreoli del Pietrabruna (Prima categoria) che dovrà stare a riposo fino al 31 dicembre per aver colpito l'arbitro con una pallonata, averlo offeso e minacciato ripetutamente dopo esser stato espulso.

In Eccellenza due turni per Balducci (Pegliese). Uno a Gamberucci (Albenga), Perrone (Migliarinese), Ceraudo (Pegliese), De Vicentiis, Larda [illegible] Riolfo (Sanremese) e Righetti (Sestri Levante). Il dirigente del Sestri Levante Muzio è stato inibito fino [illegible] 24 maggio.

In Promozione una giornata a Moro (Alassio), Rossi (Arenzano), Nucci (Bolzanetese), Pareto e Rossi (Molassana), Piccardo e Pastorino (Olimpic).

In Prima due giornate a Bergamo (Borgio) e Gandolfo (Cisano). Uno [illegible] Trimboli (Altarese), Crescente e Moraldo (Arma Taggia), Ballone (Borgio Verezzi), Capelli (Bragno), Siviero (Cisano), Tomat (Finalborghese), Pastorelli e Coccoluto (Poggese), Fasolo (S. Ampelio) [illegible] Bruzzone (Varazze).

Infine in Seconda tre turni per Canepa (S. Cecilia), Siri [illegible] Peluso (Borghetto). Due [illegible] Zunino [illegible] Ricchebuono (Sabazia), Semeria (S. Filippo) e Mazzocchi (Sanremo). Uno a Pontanari [illegible] Rizzoneto (Borghetto), Pizzor[illegible] (Cengio), Boscione e Ravà (Conscente), Bonino (Magliolo), Lanzalaco e Berra (Pontelungo), Masuero (S. Bartolomeo Cervo), Lomazzo (S. Cecilia), Morduglia (Sabazia), Pagano e Cosella (S. Lorenzo), Secci [illegible] Ramognini (Sassello Pontinvrea) e Moncu[illegible] (Spotornese). Ammende per [illegible] mila lire al Sabazia e di 90 mila al Millesimo. Infine inibito fino [illegible] 31 maggio il dirigente Senatore del Borghetto Santo Spirito. [r. p.]

LA STAMPA

Quattro giorni a Imperia

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO PUBBLICITA' 50%

EXPO

DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

28 APRILE - 1 MAGGIO 1995

Banca Ambrosiano Veneto

CITTÀ DI IMPERIA

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

Dal 28 aprile al 1° maggio la rassegna di Alimentazione Mediterranea

Non solo olio, pasta e vini è un Expo di colori e profumi

Il suo olio d'oliva, la pasta (e anche le sue conserve, i vini, i suoi pesci) sono conosciuti e apprezzati da sempre, pure all'estero. Una qualità, che ha contribuito a riconoscere a Imperia un autorevole ruolo «capitale dell'alimentazione mediterranea». Ed è proprio per ribadire questa caratteristica, che la città, dal 28 aprile all'1 maggio, ospita l'Expo dell'Alimentazione Mediterranea. E' un'immensa vetrina di prodotti, realizzata dalla Camera di Commercio, in una struttura da mille metri quadrati, collocata sulla banchina del porto di Oneglia, davanti ai pittoreschi portici di Calata Cuneo.

Un luogo dai significati simbolici, anche, e che costituisce un ideale collegamento tra passato, presente e futuro: qui attraccavano i velieri che alla fine del secolo scorso trasportavano grano dalla Crimea al pastificio Agnesi (e arrivano navi con cereali, sia pure con minore intensità), qui è all'ormeggio flottiglia peschereccia imperiese. La collocazione in questo angolo di centro storico, al quale la popolazione è molto affezionata, assume anche una valenza di promozione turistica, per far conoscere e visitare aree della città poco note, ma interessanti.

All'Alimentazione Mediterranea, una decina d'anni fa, Imperia aveva dedicato un grande convegno, sulle ali delle teorie scientifiche, rimbalzate dagli Stati Uniti, e che rivalutavano i pregi, anche dietetici, dell'olio d'oliva, a discapito degli oli di semi, all'epoca in larga auge. Era stata una ghiotta occasione per rilanciare l'immagine una produzione, poi coltivata con una serie di esposizioni dei «Colori, profumi, sapori» dell'Imperiese in altre località italiane, come Trieste Varese. lungo lavoro, sia pure a intermittenza, ha riportato alla ribalta i prodotti locali.

Adesso, su impulso di Enrico Lupi, componente della Giunta camerale, e con il coinvolgimento di un nutrito «pool» di organizzatori, l'idea di un'Expo alimentare è stata rispolverata, con la collaborazione altre Camere di commercio «gemellate» a Imperia, come Cuneo Vicenza. Nel padiglione centrale, le aziende propongono selezione dei loro prodotti, mentre nelle due pagode laterali il pubblico potrà effettuarne degustazioni: di olio e paté d'olive, ma anche dei vini e dei formaggi cuneesi (oltre a miele, torroni, nocciole), del vicentino Asiago e dei vini doc dei Colli Berici, Breganze e Gambellara.

Si tratta di un esperimento, e, se avrà successo, sarà ripresentato il prossimo in forma ancora più articolata e completa. Anche per questo l'ingresso è libero. E, a chi presenterà il tagliando de La Stampa, sarà offerto un omaggio. Nutrito è programma delle iniziative collaterali, questo appuntamento, felicemente definito «un'antologia della produzione sud-europea», e che dovrebbe diventare un «classico» di mezza stagione, c aperture internazionali più dirette anche alla Camera Commercio di Nizza, già unita a Imperia e Cuneo.

Stefano Delfino

Il tendone che ospiterà l'Expo sulla calata G.B. Cuneo Imperia

Appuntamenti per «gourmets» tra ricette e psicologia

Dalle diete dei campioni al perfetto coniglio ligure

IMPERIA. Dopo il prologo di dicembre, con gli incontri sulla gastronomia, che hanno visto come ospite d'onore il cuoco Gualtiero Marchesi, la Camera di commercio di Imperia, assieme a quelle di Cuneo e Nizza, dà ora il via all'Expo dell'alimentazione mediterranea. [illegible] programma parte venerdì [illegible] ore 11, con la cerimonia d'inaugurazione degli stand nella struttura allestita sulla banchina di Calata Cuneo, il caratteristico quartiere [illegible] di Oneglia. L'apertura al pubblico è comunque prevista dalle 15 alle 22. Saranno in mostra i prodotti tipici del Ponente, dall'olio d'oliva, al vino, alla pasta.

Fin dal primo giorno, saranno proposti appuntamenti culturali con ospiti di rilievo: venerdì, alle 18, sarà il giornalista Gian Paolo Ormezzano a dare [illegible] via agli incontri in banchina. Ormezzano unirà la sua grande passione per lo sport a quella per la buona cucina, illustrando le diete degli atleti e ricordando episodi che hanno avuto protagonisti grandi campioni.

Il 29, i visitatori saranno accolti dalle 10 alle 23. L'apertura coinciderà con la presentazione del progetto «Conosciamo il no[illegible] entroterra», a cura della Cooperativa «Liguria da scoprire». E' [illegible] appuntamento rivolto anche agli operatori economici e agli Enti locali, che servirà ad illustrare le escursioni nelle valli della provincia, previste dal 1° maggio, e altre proposte. Interverranno vari esperti: [illegible] attesi [illegible] dottor Carlo Ravanello, delegato del movimento del turismo del vino per la Liguria, che parlerà di enogastronomia, [illegible] la biologa Elena Toscano, per il lato naturalistico. Parteciperà anche lo storico dell'arte Sandro Giacobbe.

Alle 18, si terrà un convegno organizzato dall'Associazione nazionale Città dell'olio, che avrà per tema «L'olio, prodotto principe dell'alimentazione mediterranea, sulla tavola dei consumatori del mondo». Sarà presente il presidente del sodalizio, dottor Carlo Antonini, che è addetto agricolo alle ambasciate di Spagna e Grecia. La serata [illegible] chiuderà con la proiezione di diapositive, sempre legate al progetto «Conosciamo il nostro entroterra», dal titolo «Il Ponente ligustico, [illegible] le Alpi e il mare».

Il 30, alle 18, l'appuntamento [illegible] con due personaggi che conducono rubriche televisive, Carla Urban [illegible] la cantante-cuoca Wilma De Angelis, che ha firmato anche libri di cucina. L'argomento che verrà discusso è «la buona alimentazione ed il giusto rapporto psicologico dell'individuo con il cibo». Il pubblico sarà accolto fino alle 23. Gran finale il primo [illegible] l'ultimo giorno, l'orario va dalle [illegible] alle [illegible].

Gli obiettivi dei questa importante manifestazione sono già stati evidenziati in un primo ciclo di iniziative che costituivano una succosa anticipazione: gli incontri alla Sala Varaldo della Camera di commercio imperiese, che si sono succeduti lo scorso dicembre. Ospite d'onore era stato il più celebre tra gli «chefs» italiani, Gualtiero Marchesi. Il gastronomo che ha introdotto nella Penisola i segreti della «nouvelle cuisine» [illegible] parlato dei «Sapori della salute».

L'argomento principe resta comunque la cucina della Liguria, che così viene definita da Marco Gennaro, specialista in scienza dell'Alimentazione: «Presenta qualità particolari; questo dipende dalla forma stessa della regione, sospesa fra il cielo e l'acqua, e forse dalle caratteristiche [illegible]ei liguri, uomini più di montagna che di mare. Possiede tutte le proprietà [illegible]cessarie per poter essere un modello alimentare da esportare. Alto contenuto di fibre vegetali, basso contenuto di proteine animali, abbondante presen[illegible] di legumi e verdure la rendono unica».

Continua: «E' anche una cucina fortunata, perchè nello [illegible] tempo ricca [illegible] povera. Ricca di sapori e aromi, rubati con tenacia ai fianchi delle [illegible]stre montagne, povera per quanto riguarda certi condimenti, certi grassi che, [illegible] detta dei medici, non [illegible] sono dimostrati amici del benessere dell'uomo. Le specialità presentano soprattutto carni bianche. Chi non ha mai assaggiato [illegible] buon coniglio alla ligure, ha certo perso qualcosa d'importante. Dal punto di vista dietetico, queste carni rappresentano [illegible] gruppo di alimenti particolarmente raccomandato. Ma dove la fantasia ha raggiunto vette insospettabili è nella preparazione delle verdure, abbi[illegible] all'olio di oliva extravergine. E ancora il pesto preparato con il saporito basilico, [illegible] il cappon magro, piatto ricchissimo [illegible] prelibato».

Enrico Ferrari

Wilma De Angelis parlerà [illegible] alimentazione [illegible] rapporto con il cibo

Ospiti le province di Vicenza e Cuneo

Asiago e Barbaresco un assaggio extra

Bere buon bicchiere di Gambellara mentre si mangia un pezzo di «pegorino», l'Asiago stagionato che pizzica il palato. Rimanere estasiati davanti ai gioielli degli artigiani orafi di Bassano Trissino. Poi saltare vini piemontesi - Barolo e Barbaresco - ad altri formaggi e ai tartufi del Cuneese, sen dover fare chilometri in auto. Queste alcune delle opportunità che offre l'Expo. Ai visitatori verrà presentata infatti una gamma di prodotti qualità che arrivano da Vicenza e Cuneo, province gemellate per l'occasione con Imperia. Si potranno assaggiare specialità tipiche e ammirare lavori artigianali.

Vicenza Qualità, l'azienda Camera Commercio vicentina che fa conoscere i prodotti berici in Italia all'estero, offre un menù ricco e vario. Il vino, si diceva: i bianchi Gambellara e Breganze, il Pinot, poi Vespaiolo, Garganego, Durello. Quanta varietà e prelibatezza. Verranno gustati meglio accompagnati ai piatti tradizionali si potrà avere un assaggio: polenta e «soppressa», polenta e baccalà. C'è da deliziare il palato dei visitatori.

Accanto ai frutti della terra e del lavoro contadino (non va dimenticata la grappa di Bassano), la città d Palladio sarà presente con le espressioni dell'artigianato locale: i mobili legno lavorato a mano, le ceramiche. Ancora: un mastro vasaio darà dimostrazioni al tornio. In distribuzione pure materiale promozionale d settore orafo fornito dall'Ente fiera, che ogni organizza due appuntamenti fieristici di livel mondiale.

Dal Veneto al Piemonte, per passare a sapori forti, che odo di bosco. Cuneo si presenterà con una serie di prelibatezze e primizie a testimoniare la sua vocazione agricola (63.000 aziende, che impiegano il 20 per cento degli occupati). Chi verrà all'expo avrà modo di assaggiare il tartufo per la Granda è giustamente famosa, mele, kiwi, miele, formaggi, oltre ai rossi, pieni e robusti. Nell'industria alimentare di trasformazione Cuneo ha saputo mantenere l'equilibrio e la sagacia vecchi contadini, fondendo tradizione e modernità. Marron glaces, funghi sott'olio, torroni, grissini ne sono la dimostrazione.

[m. v.]

Saranno offerti al pubblico prodotti doc che arrivano Vicenza e Cuneo

E' il prodotto più importante dell'antico borgo di Diano Castello

Dorato e corposo Vermentino adesso viene anche premiato

L'artista Gianni Pairola ha firmato [illegible] scultura di donna bottiglia

DIANO CASTELLO. Fiore all'occhiello dell'alimentazione locale sono anche i prodotti di Diano Castello, paesino alle spalle del Golfo dianese, che ha come «gioiello» [illegible] Vermentino. Dalle vigne che circondano l'antico borgo nasce [illegible] vino a denominazione d'origine controllata, dal colore dorato, limpido, lucente, che tende all'ambrato dopo un anno d'invecchiamento. E' il simbolo dell'economia locale, che cerca [illegible] maggiore valorizzazione anche attraverso iniziative «ad hoc», [illegible] la terza rassegna selettiva di vini e prodotti tipici, dal [illegible] al [illegible] giugno, che quest'anno coincide con il premio Vermentino. La cornice sarà ancora una volta quella del teatro Concordia.

La coltivazione della vite è favorita in questa zona grazie al clima mite della Riviera e la presenza di terreni ricchi [illegible] tufo. Le aziende di Diano Castello puntano sulla qualità dell'inimitabile bianco che, con un tasso alcolico fra 12 e 14 gradi, è eccellente per accompagnare i piatti di pesce, ma anche per essere assaporato dopo un buon pasto.

Ora c'è anche [illegible] modo per mettere in mostra il frutto del lavoro dei produttori locali. E' la [illegible] di specialità che inaugura l'estate e si affianca alla terza edizione del premio Vermentino; un concorso dedicato al vino «nobile»: le adesioni si sono aperte da poco. Per partecipare, [illegible] inviare [illegible] campioni all'ufficio Manifestazioni del Comune entro il 30 maggio (il numero telefonico [illegible] 495.439). Nelle precedenti iniziative, la media [illegible] presenze è stata di dodici. Nel '93, [illegible] è laureata regina l'azienda vitivinicola di Maria Donata Bianchi, che giocava in casa, ex aequo con l'enoteca Bisson di Chiavari. L'anno [illegible], il riconoscimento alla qualità è andato alla ditta Lupi di Pieve, in tandem con l'enoteca Bisson, che ha concesso [illegible] bis.

E nel '95? La sfida è aperta, e ha un incentivo in più: l'artista dianese Gianni Pairola ha firmato una scultura che ritrae una donna con [illegible] bottiglia [illegible] grembo, quasi a simboleggiare la «nascita» del vino. Bacco [illegible] Venere sono i temi cui si è ispirato l'autore, per un'opera del valore di un milione.

Aggiunge Gilberto Malaguti, dell'ufficio Manifestazioni: «Tra le novità di quest'anno, c'è anche l'organizzazione di un convivio. Sarà un incontro in amicizia, intorno a una tavola imbandita, che servirà a parlare di Diano Castello e dei suoi tesori».

Accanto al vino doc, verranno [illegible] esposte altre delizie. Non potranno mancare l'olio d'oliva, che si estraeva dai frutti cresciuti [illegible] queste colline già nel '500. Qui sono anche diffuse coltivazioni [illegible] ortaggi e frutta, «en plein air» oppure sotto serra. [illegible] Nei vari mercatini, si [illegible] sempre più diffondendo l'abitudine ad acquistare alimenti genuini direttamente dai produttori. A metà giugno, saranno servite prelibatezze come il minestrone alla ligure, il pesto e il «cundiun» (insalata [illegible] pomodori insaporita da basilico e olio del posto), assieme ad altre specialità tipiche liguri. [e. f.]

COMUNE DI DIANO CASTELLO

CALENDARIO MANIFESTAZIONI 1995

13-14 Maggio — *FESTA PATRONALE DI SAN NICOLO'*
Rassegna artigianato artistico e prodotti tipici dianesi. Teatro in strada.
MAGGIO IN FIORE
Fiori e piante da giardino.

15-18 Giugno — *3ª RASSEGNA SELETTIVA "VINI E PRODOTTI TIPICI"*

17-18 Giugno — *"PREMIO VERMENTINO 1995"*

18 Giugno — *FESTA DEGLI ANZIANI*
Incontri - ricordi e intrattenimenti.
A cura Circolo Culturale "SPAZIO LIBERO".

1-2 Luglio — *"UNA SERA D'ESTATE A VARCAVELLO"*
Rassegna di antiquariato.
FESTA IN CIASSA
(19,30)
Ballo e gastronomia promossa [illegible] organizzata da "Ass. Amici del Castello".

22-23 Luglio — *FESTA IN CIASSA*
Ballo e gastronomia promossa e organizzata da "Ass. Amici del Castello".

26-30 Luglio — *FESTIVAL TEATRO E MUSICA*

26 Luglio 6 Agosto — *MOSTRA INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA*

6/15 Agosto — *MOSTRA INTERNAZ. DI PITTURA*
MERCATINO DELL'ACCOGLIENZA
Esposizione vini e olio produttori locali.

2 Settembre — *CORTEO STORICO*
Tradizionale rievocazione in costumi medioevali. Promosso e organizzato da "Ass. Amici del Castello".

Ottobre — *MOSTRA [illegible] FUNGHI*
Allestimento ambientale [illegible] tura boschiva. Mostra mercato dei funghi e dei vini locali.

18 Dicembre — *FESTA S. LUCIA*
Festa di borgata nella [illegible] tradizione della ospitalità spontanea.

17 Dicembre [illegible] Gennaio — *MERCATINO DELLE FESTE*
EUFORIA TAGGIASCA
Mostra dell'olio d'oliva extra vergine d.o.c. da olive taggiasche nuovo raccolto [illegible] prodotti derivati. Esposizione vini e prodotti tipici e artigianali.
FIORI E PIANTE DA INTERNI
(Solo al sabato [illegible] alla domenica)

25 Dicembre 22 Gennaio — *MOSTRA E CONCORSO PRESEPI*
Promossa e organizzata da Comunità [illegible] Diano Castello.

PREMIO VERMENTINO 1995

Ecco le manifestazioni, gastronomiche e no

Saltimbanchi e balli nell'estate dianese

DIANO CASTELLO. Il premio Vermentino e le rassegne dedicate ai vini sono soltanto una parte delle numerose manifestazioni che si tengono nel borgo di Diano Castello. Il prossimo appuntamento è ormai vicino: si tratta della festa patronale di San Nicolò, che [illegible] 13 e 14 maggio costituisce una vetrina ideale per l'artigianato artistico [illegible] i prodotti tipici del [illegible] dianese. Saranno esposti oggetti in ferro, legno e ardesia, materiale che si estrae ancora nell'entroterra imperiese. I visitatori seguiranno [illegible] percorso in via Martiri della Liberazione, e potranno anche seguire rappresentazioni teatrali all'aperto.

Sarà una festa all'insegna del divertimento, con saltimbanchi e artisti da strada, secondo una formula già collaudata con successo da Civezza [illegible] «Circopaese». L'anno scorso, la presenza di animali da cortile [illegible] Parco San Giovanni aveva aggiunto [illegible] vena «rustica». L'iniziativa [illegible] collegata a «Maggio in fiore», con aiuole ricche di colori e piante ai giardini dell'Oratorio San Giovanni.

Il ricco calendario prosegue il 18 giugno con la festa degli anziani, a [illegible] del Circolo culturale «Spazio libero» nel Chiostro di via al Convento. Il 1° e [illegible] luglio, torna il mercatino [illegible] meraviglie per «Una sera d'estate a Varcavello». La pittoresca frazione fa da cornice a un mercatino dell'antiquariato, che già l'anno scorso ha attirato molti turisti (nella bella stagione, si calcolano dalle [illegible] mila alle [illegible] mila presenze in più in [illegible] piccolo centro [illegible] soli 1300 abitanti). Seguirà l'ormai tradizionale «Festa in ciassa», [illegible] balli e gastronomia tipica nella grande piazza Matteotti, che si replicherà il 22 [illegible] 23 luglio. L'organizzazione [illegible] affidata all'Associazione Amici del Castello. Sempre in piazza Matteotti sarà ambientato il Festival di teatro e musica (16-30 luglio), che nel '94 ha visto alla ribalta artisti di primo piano come Gioele Dix e Eugenio Finardi.

Molti altri appuntamenti [illegible] svolgeranno nel [illegible] Concordia, [illegible] ritrovo importante per Diano Castello, costruito settant'anni fa [illegible] da poco affidato al Comune, che intende ristrutturarlo al più presto, trasformandolo in Centro sociale polivalente. Dal 26 luglio al [illegible] agosto, la sala accoglierà la mostra internazionale di fotografia, mentre dal 6 al 15 agosto toccherà alla pittura. Nello stesso periodo, è in programma il mercatino dell'accoglienza, con l'esposizione di vini e olio.

Il 2 settembre, si torna per le vie del borgo, con il corteo storico che riporta ad atmosfere medievali, con tanto di cavalieri e sbandieratori, mentre ad ottobre l'attrazione principale è la mostra dei funghi: al teatro Concordia viene ricostruita un'ambientazione che richiama al sottobosco in cui nascono queste prelibatezze. In piazza Assunta [illegible] inoltre venduti alimenti e vini locali. Il 18 dicembre, festa di Santa Lucia, che coinvolgerà la piccola borgata omonima, mentre dal 17 dicembre all'Epifania, al teatro, saranno allestite le bancarelle delle feste con l'«Euforia taggiasca», esposizione dedicata all'olio d'oliva doc. Ogni sabato e domenica si potranno poi ammirare fiori e piante in piazza Assunta. L'anno si chiude con la mostra-concorso dei presepi all'Oratorio di San Bernardino (25 dicembre-22 gennaio).

In questi giorni, a ricordare Diano Castello, è stata anche un'iniziativa culturale, che celebrava l'impresa di [illegible] suo illustre figlio: il comandante Giovanni Quaglia, fondatore di una società di recuperi marini, che ha scritto il suo nome nella storia per aver strappato ai fondali il [illegible] d'oro del mercantile «Egypt». Mercoledì, al cinema Centrale, sono state proiettate diapositive sull'impresa della nave «Artiglio». Quaglia [illegible] anche permesso il recupero di anfore da navi onerarie davanti ad Albenga.

Enrico Ferrari

Degustazione di vini nel teatro Concordia di Diano Castello

9 LA STAMPA

OLIO D'OLIVA

L'«oro giallo» della Riviera ha i suoi fini assaggiatori

IMPERIA. I sommelier dell'olio stanno di casa a Imperia, capitale dell'extravergine d'oliva [illegible] sede dell'O.N.A.O.O., l'associazione legata alla Ca[illegible] di commercio che ogni anno promuove un corso per assaggiatori. La [illegible]a dell'organismo, di cui è presidente Gianni Cozzi (vice [illegible] Italo Lanfredi [illegible] Piero Merano) risale all'83, mentre le lezioni per gli allievi desiderosi di affinare le tecniche dell'arte dell'assaggio, sono state inaugurate un anno più tardi. Di recente, il [illegible] [illegible] diventato internazionale, a dimostrazione del favore e del successo che l'iniziativa ha incontrato in tutto [illegible] bacino Mediterraneo: gli assaggiatori che hanno assistito a dimostrazioni di degustazione arrivano ora, oltre che dai Paesi del Sud Europa, anche dall'area maghrebina.

All'ultimo stage, che [illegible] [illegible] [illegible]nuto qualche settimana fa e che era [illegible]to ai «capi-panel», a coloro cioè che dovranno formare le commissioni con il compito [illegible] [illegible] le caratteristiche del prodotto, ha presenziato, ospite d'eccezione, Bernardette Pajuelo, rappresentante del Consiglio oleicolo internazionale di Madrid. A lui i curatori del corso hanno offerto l'insegna dell'Organizzazione nazionale. Gli iscritti - una cinquantina - hanno poi messo in pratica le nozioni appena apprese, visitando [illegible]'azienda di Pontedassio e assaggiando le varie qualità di olio. Dalla teoria alla pratica, il passo è stato veramente breve.

L'esame sensoriale degli oli[illegible] d'oliva ha origini molto antiche. A Oneglia [illegible] Porto Maurizio già nel 1850 esisteva un fio[illegible] commercio. L'olio ligure finiva anche in Olanda e nella Russia degli zar. Le varie generazioni di bottegai e produttori si sono tramandate gelosamente i segreti per riconoscere [illegible] prodotto [illegible] qualità [illegible] per distinguerne le proprietà organolettiche. Questa abilità, patrimonio degli operatori dell'e[illegible] Ponente, si è trasmessa col tempo anche ad altre regioni. Oggi sono molti, in tutta Italia, i degustatori che riconoscono al palato il tipo [illegible] olio. La soglia di sensibilità del singolo esperto aumenta [illegible] lo studio [illegible] l'esperienza. Solo con la pratica continua [illegible] con gli anni si acquista infatti padronanza, sicurezza. Ai più giovani si consiglia sempre una visita periodica ai frantoi, in modo da prendere confidenza [illegible] le tecniche di lavorazione. S'impara così a [illegible] meglio la materia prima: le olive. Dal frutto [illegible] potrà avere una prima idea sulla bontà dell'olio.

L'O.N.A.O.O., prima di passare alle prove pratiche, cura molto l'aspetto teorico. Gli allievi prendono parte a seminari sulle malattie che colpiscono le piante [illegible] olivo, sui periodi di raccolta, sui metodi di coltura, sulle normative Cee che riguardano gli olii alimentari e la tutela della qualità, sulle problematiche climatologiche. Nessun particolare viene tralasciato: all'espirante si consiglia di condurre una vita regolata, evitando sigarette, alcolici [illegible] cibo speziato. Abitudini che potrebbero forse limitarne la capacità di giudizio. [m. v.]

Giovani assaggiatori d'olio e un vecchio frantoio della Sasso

11 [illegible] STAMPA

Il fatturato annuo del settore è valutato sui mille miliardi

L'industria alimentare tira puntando tutto sulla qualità

La «Cipressa Sapori», una delle ultime nate, [illegible] le aziende alimentari dell'Imperiese, ha presentato sui mercati nazionale [illegible] internazionale un olio extravergine [illegible] oliva che si chiama «L'oro ligure-U Vescu», [illegible] proviene dalla lavorazione di olive taggiasche dell'Alta Valle Dianese, con produzione limitata e numerata. [illegible] scorso anno, la [illegible] ditta, che ha sede a Santo Stefano [illegible] Mare, ha riscosso un successo non indifferente, ottenendo con il suo olio un premio di settore, «Orciolo d'oro» a Pesaro, in una manifestazione mirata appunto alla qualità produttiva olivicola italiana.

E' [illegible] dei tanti segnali confortanti che giungono in questi ultimi tempi da un settore che è sempre stato uno dei pilastri dell'economia provinciale. Ci [illegible] ombre, soprattutto per gli aspetti occupazionali (l'allarme più recente [illegible] giunto dal pastificio Agnesi, dove sono previsti tagli al personale, con una ventina di prepensionamenti nello stabilimento di Oneglia, che assorbe attualmente circa 140 dipendenti), ma la produzione si mantiene soddisfacente, [illegible] ricercata anche all'estero, per la sua qualità. E' una floridezza, in g[illegible] confermata dai bilan[illegible] delle aziende principali.

E' impossibile stabilire [illegible] precisione a quanto ammonti il fatturato globale del comparto, in provincia di Imperia: ma, secondo valutazioni attendibili, non dovrebbe [illegible] lontano dai mille miliardi all'anno. Non ci sono soltanto, ad alimentare questo fiume di danaro, l'olio d'oliva e la pasta, i due prodotti «principe», [illegible] anche il pâté di oliva e le conserve (olive, pomodori, carciofi, funghi e acciughe sott'olio), [illegible] pesto (nel Dianese è intensa la produzione [illegible] basilico), il vino (un segmento in buona espansione, dopo la Doc assegnata a Pigato, Vermentino, Rossese [illegible] Ormeasco) e i prodotti lattiero-caseari.

Anche le periodiche rilevazioni della Camera di Commercio confermano che, a dispetto di crisi e cadute della lira, i risultati conseguiti lo scorso [illegible]no dal settore industriale, a Imperia quasi esclusivamente assorbito dall'alimentazione, e soprattutto di tipo mediterraneo (nonostante il forte calo, rispetto agli anni Sessanta, restano comunque [illegible] in attività, nel solo settore oleario, un centinaio di aziende, in maggioranza medio-piccole), si siano mantenuti «tutto sommato positivi, come del resto era già accaduto anche nel '93».

Tranne qualche eccezione, non ci sono più, come in passato, le grandi dinastie familiari al timone [illegible] queste industrie. Hanno venduto i Novaro, che per circa un secolo hanno posseduto la Sasso, ora passata alla multinazionale Nestlé, di [illegible] è una semplice divisione (notissima, agli albori [illegible] secolo, anche negli Stati Uniti: l'ultimo saluto agli emigranti che andavano al di là dell'Oceano lo dava, sullo stretto di Gibilterra, il cartellone dell'Olio Sasso). E hanno abdicato gli Agnesi: il pastificio è passato a un'altra multinazionale, la Bsn Gervais Danone.

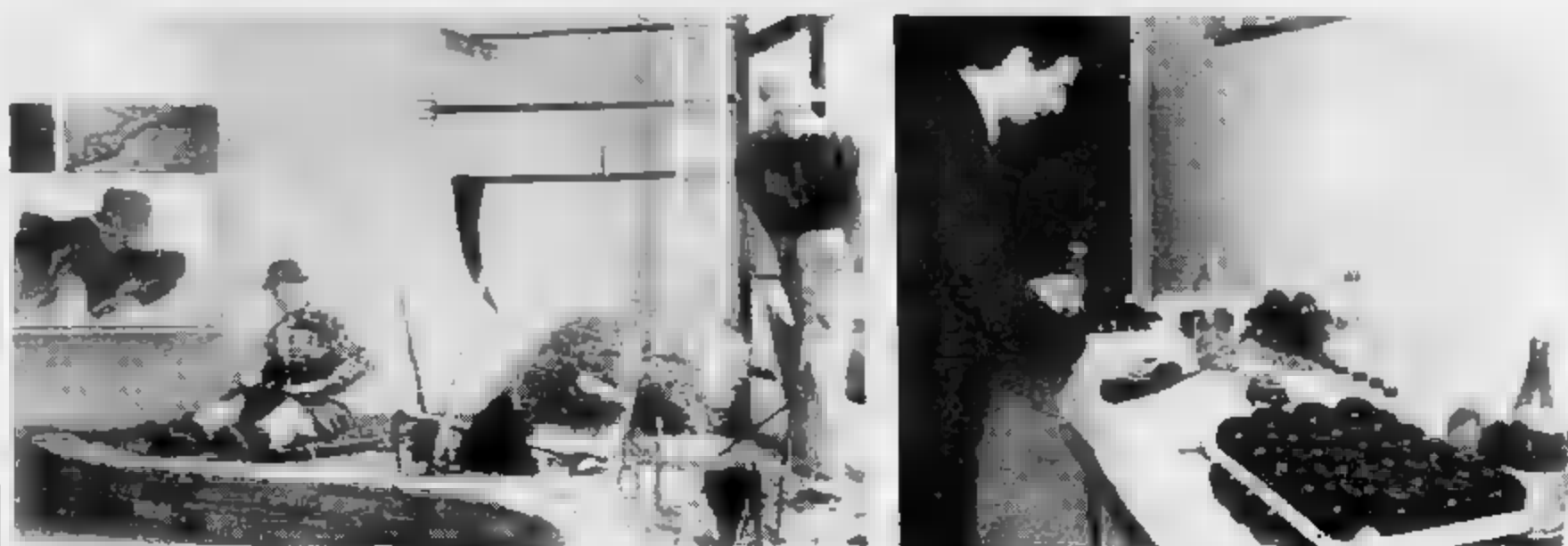
[illegible]a [illegible] aziende che, comunque, continuano a «tirare», sia pure con qualche difficoltà per l'organico e, almeno per l'Agnesi, [illegible] un'esigenza di spazi, per aumentare [illegible] aree di stoccaggio. Va forte la Carli, «leader» nella vendita diretta a domicilio, che lo scorso anno ha conquistato anche il Sud, nonostante la concorrenza degli oli meridionali. [illegible] [illegible] sempre più presente all'estero la Borelli, [illegible] cui marchio («testimonial» d'eccezione Lee Iacocca) [illegible] molto diffuso in Usa e Canada; con l'Italoli di Lucca ha formato il più grande gruppo privato italiano [illegible] esportazione dell'olio d'oliva. Un'altra azienda intraprendente, la Isnardi, ha raggiunto [illegible] accordo per la produzione di olio ligure, commercializzato dalla Benetton.

Gode buona salute, insomma, questo spaccato dell'industria imperiese, del quale fa parte anche l'Alberti latte, che qualche anno fa, attraverso l'acquisizione della Genola, è ben radicato anche nel Cuneese. In questa cornice non [illegible] possono dimenticare le raffinerie: dalla Sairo, la prima creata in Italia, nel 1912, alla Kernel di Chiusavecchia. Oltre, naturalmente, alla miriade di aziende minori, impegnate nel mantenere le tradizioni, [illegible] garantire la qualità, di cui Imperia va fiera.

Stefano Delfino

La sede del pastificio Agnesi [illegible] Imperia

L'alimentazione nell'Imperiese è anche cultura

[illegible] musei [illegible] celebrano l'olio e la buona pasta

La «civiltà dell'olivo», patrimo[illegible] di cultura che purtroppo [illegible] sta lentamente perdendo. E acquistano così sempre più importanza le iniziative per salvarlo. Preminenza particolare ha il Museo dell'Olivo, presso la Fratelli Carli a Imperia Oneglia: nel '93 ha ottenuto il Premio Euro[illegible] Museo dell'Anno. E' unico al mondo, [illegible] conduce il visitatore a scoprire [illegible] che l'olivo e l'olio hanno sempre rappresentato per l'uomo: riparo contro le intemperie, cibo, luce per la casa, legno ed anche espressione d'arte. Si va dalla stiva di una nave [illegible] romana, piena di anfore per l'olio a un frantoio del 1600, [illegible] antichi per profumeria alle lucerne ad olio, dai servizi da tavola alle curiosità. Il Museo è diventato [illegible] richiamo [illegible] soltanto gastronomico o di studio, [illegible] anche turistico. Lungo la strada della Valle Impero, la Camera di Commercio di Imperia ha acquistato e ripristinato l'antico frantoio «Giromela», già Gumbu du Biscialla, dove un tempo venivano raccolte e fran[illegible] olive dei dintorni. L'impianto [illegible] stato ristrutturato, creando un salone nella parte superiore, ma salvandone le caratteristiche originali. Ha già accolto convegni [illegible] stages di degustazione, [illegible] ha un vano cucina utilizzabile per corsi di alimentazione mediterranea, naturalmente a base di olio d'oliva.

Va sottolineata l'intenzione del Comune di Pontedassio [illegible] ricostituire, almeno in parte, il [illegible] Museo degli Spaghetti, creato dall'ingegner Vincenzo Agnesi [illegible] poi smantellato e trasferito a Roma dagli eredi. La ricostruzione di questo [illegible] si integrerà nella potenzialità di richiamo [illegible] quelli precedenti.

A Cervo è aperto dall'80 il «Museo della civiltà contadina». Iniziative simili sono state attuate a Bestagno [illegible] parroco, e a Mendatica. Ed è in completamento, [illegible] Villa Faraldi (frazione Tovo) il [illegible] integrale [illegible] un vecchio «frantoio a sangue» (azionati da un mulo), donato al Comune da Aldo Ardoino: ha il torchio, [illegible] pile, [illegible] mole in pietra, ed anche un vecchio carro per [illegible] trasporto delle olive.

Bruno Viano

Il museo della [illegible] Carli e, a destra [illegible] il frantoio Giromela

LA STAMPA
supplemento al numero odierno

Direttore Responsabile
[illegible]

Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
[illegible] Lerner
Marcello Sorgi

Presidente
Giovanni Agnelli

Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco [illegible]o Mattioli
Alberto [illegible]llo

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

LA STAMPA
tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ________ Cognome: ________
Società/Ente: ________ Tel.: ________
Via: ________ N.: ____
C.A.P.: ________ Città: ________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 28 Aprile 1995
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Lo scorso anno oltre 600 domande

Nel Savonese 7 mila invalidi

SAVONA. Seicento nuovi invalidi civili in provincia di Savo[illegible]. La Prefettura ha accolto l'80 per cento delle domande di invalidità pervenute nel 1994 e attualmente sono circa 7 mila i savonesi che ricevono l'assegno [illegible] invalidità.

I funzionari della Prefettura hanno lavorato persino di notte per smaltire l'arretrato. [illegible] prefetto Mario Della Corte aveva infatti impartito l'ordine tassativo di eliminare tutto [illegible] carico pendente di domande di invalidità. Una mole che sfiorava or[illegible] le 800 domande. Per far fronte [illegible] queste masse di incartamenti a Palazzo del Governo [illegible] è costituita una squadra [illegible] impiegati e funzionari di 15 persone. «La maggior parte [illegible] lavoro è stato effettuato fuori dall'orario di servizio - spiegano [illegible] Prefettura -. Utilizzando un progetto di incentivi economici previsti dal governo abbiamo organizzato un gruppo di lavoro che alla [illegible] esamina[illegible] e istruiva le pratiche per gli invalidi civili. Nei giorni scorsi siamo riusciti a ultimare le pratiche».

Solo quest'anno [illegible] Palazzo del Governo sono state recapitate circa [illegible] domande. Complessivamente in provincia [illegible] Savona sono 7 mila le pensioni di invalidità già in pagamento. I «falsi invalidi», per fortuna, sono una specie che non trova terreno fertile fra i savonesi. «Non abbiamo riscontrato casi eclatanti di false invalidità - sostengono in Prefettura -. Ogni anno tuttavia sottoponiamo gli invalidi a una verifica di tipo amministrativo, per verificare il rispetto dei limiti [illegible] reddito previsti dalla legge». A giugno gli invalidi savonesi dovranno presentare la denuncia dei redditi in Prefettura: tutti coloro che supereranno le tariffe fissate dal governo perderanno la pensione. Per gli invalidi parziali il limite è di 4 milioni e 600 mila lire mentre per gli invalidi totali [illegible] limite è di circa 20 milioni. [e. b.]

Ieri mattina il processo è stato rinviato a causa dello sciopero degli avvocati

«Abbiamo paura, meglio morire»

Coppia di fidanzati minaccia di buttarsi dal bastione del Piamar per sfuggire a una persecuzione
Il padre della ragazza aveva assoldato un pregiudicato per convincere l'uomo a lasciare la figlia

La fortezza del Priamar e, nel riquadro, il pregiudicato Sebastiano Fotia

SAVONA. Una coppia era giunta [illegible] Savona per ottenere giustizia e protezione dai giudici, dopo anni di molestie subite per la loro unione contrastata dal padre della donna. Il processo [illegible] stato rinviato per lo sciopero degli avvocati e così, [illegible]ri mattina, si è sfiorato il dramma. I due volevano suicidarsi gettandosi dal Priamar.

Rossella Mantero, 32 anni, figlia di Primo, impresario edile di Spotorno e Loris Nifosi, di 36, l'uomo con il quale divide la sua vita nonostante l'opposizione del padre [illegible] loro matrimonio, infatti, hanno minacciato di lanciarsi nel vuoto da uno dei bastioni della fortezza, [illegible]tto gli occhi [illegible] una piccola folla di persone.

Erano passate da poco le 11 quando [illegible] donna è stata vista a cavalcioni del bastione esterno al camminamento della fortezza. Alle spalle il suo compagno, entrambi determinati a gettarsi nel vuoto per protestare contro «una giustizia troppo lenta, che non è riuscita [illegible] sottrarli alle molestie patite e a quelle destinate ad abbattersi su di loro».

La coppia è stata convinta a desistere grazie all'intervento del sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti, dopo una trattativa dai delicati risvolti psicologici durata poco meno di un'ora.

Poi Rossella e Loris hanno abbandonato il bastione e raggiunto il piazzale sottostante, dove erano accorsi agenti e sottufficiali della mobile [illegible] della polizia giudiziaria della procura. Sono saliti [illegible] un'auto civetta della mobile, hanno raggiunto l'ufficio del sostituto Emilio Gatti.

Qui la coppia ha avuto un lungo colloquio con il magistrato ed ha lasciato Palazzo di giustizia poco dopo le 13, per raggiungere una località [illegible]sciuta, dove [illegible] nascondono per sfuggire alla vendetta del padre della donna, che non gradisce l'unione. Il magistrato ha assicurato il proprio interessamento per accelerare il processo rinviato e, comunque, evitare altre noie a Loris [illegible] Rossella.

Per Primo Mantero il matrimonio della figlia con Loris Nifosi, operaio di modeste condizioni economiche, [illegible]n si aveva da fare». Rossella, però, è stata irremovibile e il padre ha trovato il suo «bravo» in Sebastiano Fotia, arrestato successivamente per traffico di droga, titolare di un arsenale (esplosivo, fucili mitragliatori e di precisione, pistole) scoperto a Vezzi Portio.

Sebastiano Fotia, per una manciata di milioni, avrebbe promesso all'impresario edile di «sistemare le cose e convicere Loris Nifosi, se necessario con le cattive, ad abbandonare Rossella». Una promessa che, secondo il processo fissato per ieri [illegible] pretura, sarebbe stata mantenuta. Così [illegible] coppia è stata costretta a nascondersi [illegible] Pavia e successivamente a Milano. Inutilmente. E' stata rintracciata e sottoposta a molestie di ogni genere.

La coppia sperava che, ieri mattina, il pretore avrebbe messo fine alla loro odissea, il cui epilogo provvisorio è stato anche la perdita del lavoro. Infatti, quando il titolare dell'azienda dove Rossella e Loris erano stati assunti ha saputo del processo, non ha esitato a licenziarli per evitare di essere coinvolto nella vicenda.

Così, l'ansia e le paure della coppia si [illegible] trasformate in disperazione, che soltanto l'intervento del sostituto procuratore Emilio Gatti è riuscito ad allontanare e trasformare in timida speranza.

L'amore contrastato fra Rossella e Loris nasce all'inizio degli anni '90 e resiste alle sfuriate del padre della donna. I due non si piegano neppure quando l'impresario commissiona a Sebastiano Fotia, uomo capace di incutere timori non infondati, una «lezione» [illegible] Loris. Da allora la vita per i due diventa un inferno con continui cambiamenti di residenza.

La coppia si rivolge [illegible] sostituto Emilio Gatti che, nel 1993, chiede il rinvio a giudizio del costruttore edile. Ieri, però, il pretore ha rinviato il processo al 28 marzo del 1996. Un nuovo anno di ansie che la coppia non si sente di affrontare.

Bruno Balbo

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABLE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso nel pomeriggio per il transito di una perturbazione, con possibilità di isolati rovesci, vento moderato con rinforzi fino a 50 km/h.

Tendenza per [illegible]: al mattino residua instabilità, miglioramento [illegible] pomeriggio, con schiarite sempre più ampie.

[illegible] IERI. Temp. [illegible] mare 13° C, umid. [illegible], vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barom. 1003 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 16	min 13
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 15	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: 16; min: [illegible]; temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 6,[illegible] e [illegible] alle 20,26. **La Luna** si leva alle 5,41 e cala alle 19,[illegible] (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Ancora nessuna traccia dei due alpinisti savonesi dispersi da 9 giorni in alta quota

Luca e Fiorella, un giorno per sperare

Le guide alpine di Cervinia attendono invano una schiarita per riprendere le ricerche sul Breithorn
Ieri per tutta la giornata l'elicottero della protezione civile di Aosta non ha potuto nemmeno decollare

CERVINIA. Ancora un giorno, un solo giorno di speranza per una schiarita, poi il Breithorn scomparirà di nuovo in una bufera di neve e le ricerche di Luca Bottero e Fiorella Broseghini dovranno fermarsi. Ieri l'elicottero della protezione civile di Aosta non ha potuto volare. Sulla città la schiarita era ampia, ma la parte occidentale del Monte Rosa, dove sono scomparsi i fidanzati mercoledì della settimana scorsa, era avvolta dalle nubi. Niente voli e niente squadre a piedi.

Le guide [illegible] state tutto il giorno in allarme, pronti a sfruttare qualsiasi schiarita, ma è stata un'attesa vana. Oggi ritenteranno. Tutto è pronto per una vasta operazione di ricerche, dal cielo e da terra. E [illegible] l'ultimo giorno utile, poi in serata arriverà un altro fronte [illegible] maltempo. Le previsioni indicano ancora abbondanti nevicate. «Sarà forse peggio dell'inizio settimana», dicono le guide alpine.

Sul grande ghiacciaio di Ver[illegible] sono caduti tre metri di neve da mercoledì [illegible]. [illegible] la situazione negli ultimi due giorni è peggiorata. Il vento ha formato enormi cornici e l'itinerario seguito da Luca e Fiorella è impraticabile proprio per pericolo di caduta valanghe. Eppure due giorni fa, nonostante [illegible] condizioni del tempo e il pericolo, due sci-alpinisti si sono avventurati su quel percorso.

Ma ie[illegible] il ghiacciaio tra la valle del Cervino e la Val d'Ayas era da dimenticare, inavvicinabile anche per gli alpinisti più esperti, anche per i super attrezzati, come erano i fidanzati. Luca Bottero, istruttore del Cai, aveva nello zaino una tenda termica e i sacchi a pelo. Proprio questa attrezzatura ha fat[illegible] sperare in un lieto fine dell'avventura dei fidanzati sul ghiacciaio di Verra. Tuttavia nove giorni sono troppi per poter ancora sperare di trovarli in vita. «Sarebbe un miracolo», dicono i soccorritori. Tra loro però qualcuno si mostra più ottimista, anche perché un filo di speranza aiuta chi deve affrontare un'impresa di salvataggio.

Il maltempo ha impedito una perlustrazione accurata. E ha soprattutto impedito l'uso dell'elicottero che in questi casi è essenziale per poter riuscire a localizzare in fretta persone in difficoltà. Non c'è nube però che possa fermare squadre di soccorso esperte quali quelle di Cervinia, Ayas e Zermatt. Ma la bufera le [illegible] tenuto lontano da Luca e Fiorella. [e. mar.]

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Le pratiche in corridoio

La mole di lavoro arretrato del Tribunale di Savona adesso è visibile al sesto piano di palazzo di giustizia. Da ieri mattina, infatti, gli impiegati si sono trasformati in facchini per sistemare una lunga serie di mobili e armadi da ufficio lungo le pareti dei corridoi. Serviranno per ospitare migliaia di pratiche, racchiuse in spessi faldoni, di processi, ingiunzioni, denunce. Molti faldoni, i più delicati, saranno in qualche modo custoditi [illegible] una serratura, altri verranno invece sistemati «a vista» in normali scaffalature senza antine. Colpa [illegible] mole di lavoro che i pochi giudici distaccati a Savona non riescono a smaltire pur facendo gli straordinari ma colpa anche della stessa struttura del palazzo di giustizia che, a pochi anni dalla sua inaugurazione, appare sempre [illegible] adeguato ad accogliere giudici e pratiche giudiziarie. Al punto di doverle mettere nei corridoi. [s. p.]

Festa alla Stella Maris dei marittimi

Genova e Savona diocesi più unite

SAVONA. Savona più vicina alla diocesi di Genova per la stretta amicizia che corre tra [illegible] vescovo Dante Lafranconi e [illegible] nuovo metropolita Dionigi Tettamanzi. Lo afferma il vescovo di Savona nel messaggio augurale inviato al nuovo reggente della curia genovese.

Dante Lafranconi e il cardinale Tettamanzi sono legati da una conoscenza che risale a molti anni fa, quando [illegible] accumunava lo studio e l'insegnamento della Teologia morale. Il presule di Savona ha usufruito della competenza [illegible] nuovo arcivescovo e [illegible] suoi scritti oltre che a godere della sua amicizia.

Intanto domenica si festeggia la Giornata universitaria e la Chiesa invita a riflette sul tema di quest'anno: «Investire in cultura. Per dare un futuro alle nuove generazioni». Il vescovo Lafranconi si è rivolto ai fedeli savonesi perché preghino per l'Università Cattolica.

La diocesi ha anche reso noto che saranno utilizzati a sostegno delle piccole e medie aziende più danneggiate i 53 milioni e 301 mila lire raccolti a favore degli alluvionati dell'Astigiano.

Infine, per sabato 6 maggio è in programma al club «Stella Maris» del porto la festa per il 30° anniversario della «Sala 9 maggio», ormai consolidato luogo di accoglienza. E festa anche per la nuova sede del Centro missionario e del Centro migranti, nei locali riadattati dopo l'incendio dello scorso anno. Allo studio [illegible] mostra fotografica sui sessant'anni della Stella Maris, l'organizzazione che assiste i marittimi.

Nutrito il programma delle manifestazioni di sabato [illegible] maggio. Alle 17,30 [illegible] benedetti ed inaugurati i nuovi locali in via [illegible] Carpentieri 2. Non sarà presente il vescovo, che comunque farà pervenire [illegible] messaggio. Alle 18,30 nella chiesa di San Raffaele al porto don Gianpiero Bof celebrerà la messa. Farà seguito la festa nella sala della Stella Maris con i collaboratori vecchi e nuovi. [a. r..]

Il vescovo Dante Lafranconi

Sbloccati i lavori alla calata Boselli: 18 miliardi per una darsena destinata alla cellulosa

Il porto riduce gli spazi all'Omsav

L'Ente non è disposto [illegible] cedere in blocco alla Simic di Camerana gli enormi spazi dell'ex fabbrica siderurgica «Troppi 98 mila metri quadrati per 142 dipendenti da assumere in 3 anni». Anche gli imprenditori concordano

SAVONA. L'Autorità portuale riduce gli spazi per l'Omsav. Secondo il commissario del porto, sono troppi [illegible] mila metri quadrati per un'azienda che assumerà solo 142 operai in tre anni. Verrà quindi ridotta la superficie delle aree demaniali concesse agli imprenditori di Camerana. Intanto sono stati sbloccati i lavori per la costruzione della calata Boselli.

L'Autorità portuale sarebbe intenzionata a concedere agli imprenditori della Simic circa il [illegible] per [illegible] delo [illegible] ex Italsider. Nei giorni scorsi i dirigenti [illegible] porto hanno incontrato i responsabili dell'azienda di Camerana concordando sulla [illegible] sità di un programma di razionalizzazione delle aree. Anche gli imprenditori valbormidesi hanno infatti riconosciuto che soprattutto nella fase iniziale della produzione i 98 mila metri quadrati dell'ex Italsider sarebbero eccessivi. La Simic dovrà quindi presentare un piano, specificando sia il programma di assunzioni, sia le potenzialità di sviluppo, [illegible] il piano [illegible] utilizzo di aree e capannoni.

Circa il 40 per cento degli spazi [illegible] tempo occupati dall'Italsider potrebbero quindi essere utilizzati per l'espansione del porto. Se nel frattempo la Simic dovesse ampliare la produzione, naturalmente, l'Autorità portuale potrebbe estendere le concessioni.

Ieri intanto l'onorevole federalista Rino Canavese ha annunciato l'avvio dei lavori alla calata [illegible]. «Il progetto per la costruzione di una banchina lunga trecento metri e del nuovo terminal della cellulosa - spiega Canavese - aveva accusato una lunga sospensione di carattere legislativo. Ora la legge che impediva l'avvio dei lavori [illegible] decaduta e quindi [illegible] progetto del porto [illegible] Savona potrà rapidamente decollare. Si tratta di un intervento da 18 miliardi che garantirà una darsena profonda [illegible] metri, per l'accosto delle più grandi navi specializzate nel trasporto di prodotti della foresta». [e. b.]

Una veduta dell'ex Italsider

Varazze, hotel «trasparenti»

Listino prezzi fuori dall'albergo per aiutare il turista a scegliere

VARAZZE. Listini prezzi esposti in cento alberghi varazzini. Primi in Italia, i membri della locale Associazione albergatori, presieduta da Massimo Parodi, giovane albergatore eletto nel luglio del '94, hanno aderito in massa alla proposta del presidente [illegible] esporre in apposite bacheche, fuori dai locali, i prezzi delle [illegible] relativi alle diverse stagioni, con i dettagli e le differenziazioni tariffarie per pernottamenti con o [illegible] prima colazione, pensione completa, riduzioni per i bambini.

La decisione [illegible] stata presa per fornire [illegible] clienti maggiore trasparenza sui prezzi, entrando nei dettagli senza più limitarsi ai minimi e ai massimi stagionali indicati nel materiale illustrativo fornito dall'apt. «Affiggere all'esterno dei cento alberghi associati il listino delle tariffe - ha spiegato Massimo Pa[illegible] - ci sembrava doveroso nei confronti della clientela e [illegible] segnale forte di serietà e professionalità [illegible] parte [illegible] una categoria troppo spesso accusata di avidità. In questo modo chiunque potrà rendersi conto, e all'insegna della massima trasparenza, che a Varazze viene rispettato in pieno il rapporto qualità-prezzo».

Primi in Italia ad esporre i prezzi, gli albergatori varazzini sembra abbiano conquistato un altro record: quello del superamento di una mentalità ristretta, fortemente connaturata al temperamento ligure: «Un tempo, proposte come questa rimanevano inascoltate - ha rilevato Parodi - perché [illegible] gelosi del nostro orticello e non c'era, tra noi, una mentalità turistica o imprenditoriale adeguata. Oggi, tutti sanno che il turismo [illegible] un bene prezioso e va salvaguardato [illegible] la forza dell'associazione e atteggiamenti collaborativi, aperti, avulsi da campanilismi, che consentano a Varazze di offrirsi sul mercato europeo al massimo delle sue potenzialità». Un atteggiamento che, si spera, possa andare sempre di pari passo con un'offerta [illegible] qualità e servizi all'altezza della situazione. [a. z.]

[illegible]

INCIDENTE

Code davanti all'ospedale ragazzo guarirà in un [illegible]

Cade dal motorino davanti all'ospedale San Paolo e si procura traumi cranico-facciali guaribili in un mese. Protagonista dell'incidente, ieri mattina, è Gianfranco Sofia, 19 anni, residente in via Turati. [m. p.]

[illegible]

Autobus fermi per 2 [illegible] Protesta per le pensioni

Oggi tre ore di sciopero in città. L'iniziativa di protesta è del sindacato autonomo dei bus, Faisa, dalle 11,30 [illegible] 14,30. Lo sciopero [illegible] stato proclamato nell'ambito della vertenza sulle pensioni. [e. b.]

VARAZZE

Aveva biglietti rubati bloccato [illegible] Sampierdarena

Sorpreso dalla polizia con biglietti ferroviari rubati, [illegible] stato denunciato per ricettazione. Si tratta di M.C., 34 anni, genovese, fermato alla stazione di Sampierdarena dalla Polfer per un normale controllo. In tasca [illegible] 14 blocchetti da 10 biglietti l'uno rubati dagli uffici della stazione di Varazze. [a. z.]

[illegible]

Festa di Santa Caterina preparativi per domenica

Fervono i preparativi per la festa patronale di Santa Caterina [illegible] Siena che si celebrerà domenica. Come ogni anno, alle 17, sfilerà per le vie cittadine [illegible] corteo storico dei figuranti che ricorderanno le tappe della Santa a Varazze, di ritorno da Avignone nell'ottobre del 1376 quando [illegible] cittadina rivierasca venne liberata dalla peste. Parallelamente si svolgerà la tradizionale fiera. [a. z.]

DROGA

Libera l'ex infermiera arrestata per spaccio

E' tornata in libertà Ada Saccomandi, [illegible] infermiera del carcere Sant'Agostino. La donna era stata arrestata il mese scorso durante la retata antidroga che aveva portato in prigione 43 indiziati di spaccio. Ieri, il tribunale del [illegible] ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato Carlo Coniglio. [m. p.]

[illegible]

Travolta da un [illegible] anziana finisce in ospedale

Vittima di un cane troppo affettuoso e pesante, una donna di 79 anni [illegible] stata ricoverata ieri mattina per la frattura dell'osso [illegible] Si tratta di Giovanna Caratti, residente in via Visca, caduta in via Amendola dopo che [illegible] di un'amica le era saltato addosso. L'anziana guarirà in [illegible] mese. [m. p.]

Intanto proseguono le indagini negli ambienti bene per [illegible] festini e i coca-party

Droga, tre di Varazze in manette

Sono giovani trovati in possesso di 250 grammi di hashish durante un blitz dei carabinieri di Genova «Era per uso personale durante una giornata sui prati», si giustificano. Sono stati rinchiusi a Marassi

VARAZZE. Tre giovani varazzini sono stati arrestati a Genova per detenzione [illegible] droga a fine di spaccio.

I fatti risalgono a qualche giorno fa, ma la notizia è stata resa nota solo ieri dai carabinieri del Road, il nucleo operativo antidroga di Genova, che ha atteso di portare a termine un'operazione avviata da tempo e tesa a sventare un traffico di droga leggera che avrebbe avuto come epicentro la zona tra Arenzano e la frazione Alpicella [illegible] Varazze, dove risiedono i giovani arrestati.

Mauro Ferro, 19 anni, abitante in via Ceresa, Gian Marco Marenco, 21 anni, abitante in via Alpicella, Paola Ferrari, 23 anni, abitante in via Campolungo, sono stati fermati a Sampierdarena a bordo [illegible] una Golf Cabrio guidata da Mario Rossi, 25 anni, abitante a Genova in corso Torino.

Durante la perquisizione sarebbero stati scoperti 250 grammi di hashish che i giovani avrebbero detto di aver acquistato per uso esclusivamente personale.

Sembra infatti che avessero intenzione di trascorrere «un'allegra giornata [illegible] festa sui prati».

Il quantitativo elevato della sostanza stupefacente ha però fatto scattare [illegible] manette ai polsi dei tre varazzini e del genovese, immediatamente trasferiti nelle carceri di Marassi e Pontedecimo in attesa [illegible] processo.

Le indagini proseguono a ritmo serrato e coinvolgono da [illegible] parte i carabinieri [illegible] Road, dall'altra quelli della caserma di Varazze che qualche settimana fa, guidati dal maresciallo Renato Zeppa, avevano scoperto in paese un grosso giro [illegible] droga.

In base a indiscrezioni vi risulterebbero coinvolti una decina di giovani e [illegible] ventina di insospettabili signore benestanti che avrebbero confessato di fare uso [illegible] stupefacenti in festini e coca party. [a. z.]

Mauro Ferro, [illegible] anni e i ventunenni Paola Ferrari e Gian Marco Marenco: sono i tre varazzini arrestati per droga dai carabinieri

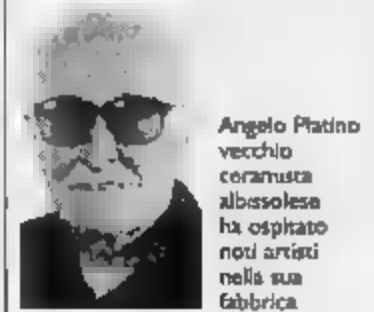
In arrivo nuovi tagli

Usl, inchiesta sul «caso» [illegible] Ortopedia

SAVONA. L'Usl per risparmiare riduce anche l'inserzione pubblicitaria sulla guida telefonica. Intanto i dirigenti dell'Usl hanno aperto un'indagine amministrativa sul funzionamento dell'ambulatorio di Ortopedia.

Il manager Cuneo ha deciso di ridurre lo spazio pubblicitario sull'elenco telefonico. Uno stratagemma che consentirà di ridurre le uscite di [illegible] milioni. Intanto all'Usl è scattata un'indagine amministrativa per verificare il funzionamento dell'ambulatorio di Ortopedia. Nei giorni scorsi infatti i medici avevano ridotto l'attività, invitando i pazienti a ripresentarsi dopo il ponte del 1° maggio. Il manager Cuneo ha reso noto che intende invece potenziare l'attività ambulatoriale. Infine, l'Usl ha deciso l'immediata chiusura dell'ospedale [illegible] Varazze e il trasferimento degli anziani alla Casa [illegible] nonno. Il 16 maggio verranno nominati i [illegible] responsabili [illegible] San Paolo, Paolo Morello Marchese e Franco Patrone. [e. b.]

Albissola in lutto

Oggi l'addio al ceramista Platino

Angelo Platino vecchio ceramista albissolese ha ospitato noti artisti nella sua fabbrica

ALBISSOLA M. Angelo Platino, [illegible] anni, via Anselmo, [illegible]ista, è morto nel suo appartamento per arresto cardiocircolatorio. Conosciuto in paese come uno dei più anziani ceramisti, Platino era figlio [illegible] Giovanni, noto torniante. Da bambino aveva lavorato alla fabbrica Giuseppe Mazzotti 1903. Successivamente aveva fondato la Ce.As (Ceramisti Associati) con Mantero, Rosso e Poggi. In anni più recenti, aperto la Sa.Val, dove avevano lavorato noti artisti. I funerali questa mattina alle 10 nella chiesa della Concordia. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Albenga, Villa Salus è ostacolata dall'Usl

Per conto della Casa di Cura Villa Salus di Albenga (anche in relazione all'articolo pubblicato mercoledì 19 aprile 1995) vi prego pubblicare la seguente precisazione:

«La Casa di Cura Villa Salus è da epoca antecedente all'insediamento a direttore generale dell'Usl dell'ing. Roberto Cuneo in polemica prima con la Usl n. 4, poi con la Usl n. 2 e con l'allora suo commissario, per [illegible] direttiva data (impugnata al Tar) in violazione della convenzione esistente, secondo cui i ricoveri nella Casa [illegible] Cura potevano essere disposti soltanto dai medici del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Albenga, con esclusione dei ricoveri suggeriti dai medici di famiglia. Tale disposizione ha fatto [illegible] che fossero drasticamente ridotti i ricoveri e gli stessi fossero selezionati in [illegible]gativo, con gravissime conseguenze per [illegible] gestione della Casa di Cura. Si è sperato che la recente entrata in vigore di nuove norme che riconoscono agli italiani la libertà di scelta del luogo di ricovero (con i dovuti controlli) facesse migliorare la situazione. L'Usl invece (disapplicando norme di legge, la [illegible] corretta interpretazione è già stata confermata da provvedimenti giurisdizionali, e [illegible] circolari ministeriali) ne impedisce o quanto meno ne ostacola l'applicazione. Se la situazione dovesse perdurare la Casa [illegible] Cura Villa Salus dovrebbe pensare seriamente alla cessazione dell'attività. Ci si augura ovviamente che, soprattutto dopo le recenti elezioni regionali, la Regione e l'Usl vogliano trovare una soluzione conforme a legge e ad equità, per salvaguardare con l'interesse pubblico l'interesse degli ammalati, della sanità privata e dei dipendenti che hanno diritto a vedersi garantito - senza timore alcuno per l'avvenire - il lavoro, [illegible] che la Villa Salus auspica.

Avv. A. L. Germano, Savona

[illegible] è il «diavolo» [illegible] discoteca di [illegible]

Sono uno dei tanti clienti della discoteca «Thorax» che si ritiene offeso da quanto è stato affermato dalla sig. Giovanna Isetta e pertanto desidero rispondere, anche a [illegible] di molti altri, alla sua lettera pubblica il 19 aprile 1995 da La Stampa.

Non ritengo che il fatto di frequentare la discoteca mi porti ad essere una persona maleducata, priva di affetti famigliari e che non apprezza i valori della vita, ma al contrario [illegible] persona che dopo [illegible] giornata di lavoro vuole divertirsi [illegible] gli amici. Pertanto sarei riconoscente se la sig. Giovanna Isetta prima [illegible] giudicare le persone si informasse e constatasse di persona una situazione che lei se[illegible] dubbio ha esasperato all'eccesso.

Poiché frequento questo ambiente da diversi anni, affermo che quanto ella dichiara non corrisponde a [illegible]ità, [illegible] quanto non noto né [illegible] selvagge, né risse, né tantomeno drogati. Evidentemente lei, non avendo figli che senz'altro frequenterebbero una discoteca, non riesce a comprendere la necessità per un giovane di frequentare un ambiente sano che [illegible] luogo d'incontro e di aggregazione.

Maurizio Rossi, Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] 50.091 (tutta la [illegible] Bormida)
[illegible] Ligure: telefono 626.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible]: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono [illegible]
Laigueglia: telefono [illegible]
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle [illegible]:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.026.
Nuova, via Corsi, tel. 821.855.

[illegible]
Inglese, corso Dante 344, tel. 640 128.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albis, Luceto, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, [illegible] Biglieri 24, tel. 481.618.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971.013.
CAIRO [illegible]
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.856.
FINALE LIGURE
Assimilli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, [illegible] 677.171.
[illegible]
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Mazzadra, [illegible] Aurelia 139, tel. 880.231.
[illegible]
Trinchieri, corso Matteotti [illegible], tel. 834.652.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.990
Distretto di [illegible]: telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504.082
[illegible] Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 916.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 27 APRILE

NATI. Rosario Mancuso, Fran[illegible] Segnan.
[illegible] Nessuno.
[illegible]. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. La Regione [illegible] reso noti alcuni dati relativi [illegible] trapianti di organi e ai donatori, suddivisi nelle varie province liguri.

Dallo studio emerge che negli ultimi tempi [illegible] nostra regione si è allineata, in materia [illegible] trapianti, [illegible] trend europeo (a livello nazionale nel '93 i donatori erano [illegible] e sono saliti a [illegible] nel '94, per quanto riguarda gli interventi si [illegible] passati da 693 a 845). In Liguria i donatori iscritti all'Aido sono complessivamente 32 mila così ripartiti: 17 mila a Genova, 8 mila a Savona, 4 mila a La Spezia e [illegible] mila a Imperia.

[illegible] Centro trapianti [illegible] Genova, diretto dal professor Umberto Valente, nel '94 ha effettuato 48 interventi di trapianto del rene (di cui 6 da donatore vivente), 2 rene-pancreas, e [illegible] al fegato.

In questi primi mesi [illegible] '95 l'équipe diretta dal professor Valente ha già [illegible] suo attivo 10 trapianti del [illegible] e 6 [illegible] fegato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Premio [illegible] cartoline d'epoca

Oggi alle 15 nella sede del circolo «Argento vivo» [illegible] corso Tardy e Benech verranno premiati partecipanti al concorso «Savona vista attraverso le cartoline d'epoca» organizzato [illegible] Filo d'argento di Savona. Le immagini raccolte, oltre 70, offrono un suggestivo «amarcord». [r. p.]

[illegible]

Ricordi dell'Olocausto

Oggi 28 aprile alle 9,45, nei locali [illegible] centro socioculturale, incontro dei giovani cellesi con Liana Millu, scrittrice, superstite dai campi di sterminio nazisti. [a. z.]

[illegible]

Un film per la Liberazione

Oggi alle 10,30 al cinema Eldorado verrà proiettato il film «Le quattro giornate di Napoli». L'iniziativa rientra nel programma di appuntamenti per il cinquantesimo anniversario della Liberazione. [e. b.]

In attesa del ballottaggio per la Provincia, prima mossa del candidato di Forza Italia

E Zunino presenta la sua squadra

«Ci presentiamo in anticipo per dimostrare che non abbiamo nulla da temere e non subiamo condizionamenti»
In caso di affermazione il 7 maggio, gli assessori saranno Ravera, Pizzorno, Fiori, Vaccarezza, Cassullo e Caruso

SAVONA. Zunino brucia le tappe e presenta la squadra degli [illegible] per la Provincia. Per guadagnare la fiducia degli elettori in vista del ballottaggio, [illegible] candidato [illegible] Polo ieri mattina ha [illegible] in campo alcuni politici consumati e un gruppo di tecnici.

«Questa [illegible] la squadra vincente - ha esordito Giancarlo Zuni[illegible] - perché rappresenta un [illegible]cktail di capacità professionali [illegible] esperienza politica che difficilmente verrà superata dagli [illegible]. Presentiamo i nostri uomini prima del ballottaggio perché, [illegible] differenza dei nostri avversari, non subiamo condizionamenti politici e [illegible] abbiamo nulla da nascondere».

Per l'avventura in Provincia, Zunino ha scelto due politici consumati come Piero Cassullo [illegible] Franco Caruso [illegible] quattro «esterni» come Angelo Fiori, Angelo Vaccarezza, Sergio Ravera [illegible] Biancangela Pizzorno. Ma ecco i profili e le dichiarazioni d'intenti dei «magnifici sei» di Zunino.

Sergio Ravera. Dirigente dell'Ente Porto, 56 anni, si occuperà [illegible] urbanistica. Dopo trent'anni [illegible] attività all'ufficio studi della Camera di Commercio, Ravera è approdato all'Ente Porto dove [illegible] occupa [illegible] programmazione e relazioni esterne. «Intendiamo infondere nell'amministrazione provinciale dinamismo [illegible] capacità professionale - ha spiegato Ravera - restituendo alla Provincia un ruolo [illegible] sinora non ha saputo ricoprire. Genova negli ultimi quindici [illegible] ha ricevuto dal governo 5 mila miliardi e Savona nemmeno 260. Colpa degli amministratori provinciali che non presentavano le richieste di finanziamento».

Biancangela Pizzorno. Nata a Urbe, laureata in lettere e specializzata in programmi [illegible] recupero dei tossicodipendenti ed emarginati. Di area popolare, ha lavorato per il provveditorato agli Studi e alcuni Comuni in ambito sociale. Per conto del ministero della Pubblica istruzione ha curato anche la registrazione di documentari sulle problematiche giovanili. «Mi occuperò di cultura e problematiche sociali - spiega Biancangela Pizzorno -. Sono stata scelta per garantire una programmazione in campo sociale».

Angelo Fiori. Ingegnere aeronautico, 43 anni, dipendente della Piaggio di Finale. Candidato nelle file del Ccd alle Provinciali, ha fatto registrare uno tra i migliori risultati nell'ambito del Polo. Nel precedente turno amministrativo, è stato assessore al Comune di Villano[illegible] di Albenga. A Palazzo Nervi dovrà occuparsi di Lavori pubblici.

Angelo Vaccarezza. Trent'anni, rappresentante di commercio, candidato alle Provinciali nel Polo, ha ottenuto [illegible] rilevanti ed entrerebbe comunque [illegible] far parte del Consiglio di Palazzo Nervi. E' stato consigliere comunale e poi assessore al Turismo [illegible] Comune di Loano dal 1990. Cacciatore, sampdoriano, dovrebbe occuparsi di turismo.

Pietro Cassullo. Cassintegrato della Piaggio, 52 anni, per 31 [illegible] stato consigliere a Finale Ligu[illegible]. Negli ultimi 13 anni [illegible] stato anche sindaco di Finale Ligure. Per questo turno amministrati[illegible] ha rinunciato [illegible] Comune per giocare le sue carte in Provincia. Dopo tanti anni di politica, non ha rinunciato al gusto per la polemica: «La mia presenza in questa squadra [illegible] particolarmente giustificata in questa fase politica esasperata. Sembra di [illegible] tornati agli Anni 60 quando solo i comunisti si fregiavano del diritto di manifestare per la pace o per la Resistenza».

Franco Caruso. Dipendente dell'Usl, 43 anni, dal 1980 consigliere comunale e poi assessore a Cairo. E' stato eletto anche nel consiglio di amministrazione dell'Acts e [illegible] Consorzio Deleghe in agricoltura. Dal 1990 al 1994 è stato assessore al Bilancio in Provincia. Poi [illegible] è dimesso per abbracciare la [illegible] di Forza Italia.

Ermanno [illegible]

Zunino (anche nel riquadro) presenta gli [illegible] che guideranno la Provincia se il Polo prevarrà nel ballottaggio

Da sin. a d.: Franco Caruso, Sergio Ravera, Angelo Vaccarezza, Biancangela Pizzorno, Angelo Fiori e Pietro Cassullo

---

Tra nulle e bianche sono addirittura 60 mila le schede che sono state considerate inutili ai fini della consultazione elettorale

Un esercito i savonesi che hanno sbagliato a votare

Mentre i partiti sono in cerca di spiegazioni, l'avvocato Scalìa lascia il pds

SAVONA. Circa 60 mila savonesi non [illegible] riusciti [illegible] esprimere il voto alle ultime amministrative. Per undicimila elettori i candidati non erano sufficientemente rappresentativi e quindi hanno lasciato la scheda in bianco, mentre altri 49 mila hanno espresso un voto che è stato annullato.

Intanto l'avvocato Gianfranco Scalia ha deciso di lasciare il pds per dissensi con la Federazione del partito.

Voto inespresso. Il vero elemento politico delle ultime consultazioni consiste nella bocciatura del «sistema», inteso sia [illegible] insieme dei partiti, sia come apparato burocratico-amministrativo. Il primo insuccesso consiste nella partecipazione al voto. I savonesi che si sono presentati alle urne hanno raggiunto l'83 per cento, circa il 7 in meno rispetto alle politiche. La scelta dei rappresentanti per Provincia e Regione, a quanto pare, non ha coinvolto eccessivamente i savonesi. Un altro duro colpo [illegible] rappresenta[illegible] dalle schede bianche: circa 11 mila, a testimonianza [illegible] fatto che tanti elettori non si sono identificati nei candidati o nelle liste. Solo [illegible] Savona sono state 1308 su [illegible] mila votanti. A Cairo Montenotte 730, Varazze 593, Finale Ligure e Albenga 559. A Giusvalla sono rimaste in bianco circa un quinto delle schede. In molti altri piccoli centri [illegible] percentuale varia fra il 5 e 15 per cento.

Infine il dato allarmante delle 49 mila schede nulle, fra Provincia, Regione e Comuni. Un esercito di savonesi ha sbagliato clamorosamente bersaglio. Tanti [illegible] rimasti vittima dei cavilli giuridici, altri hanno commesso errori più vistosi. [illegible] dato di fondo, comunque, [illegible] che al termine dello spoglio sono risultate valide circa 185 mila schede mentre le nulle e le bianche [illegible] arrivate a 60 mila. Una quota importante, [illegible] cui adesso stanno fantasticando [illegible] i duellanti per la presidenza della Provincia. «Il [illegible] elettorato [illegible] composto da tanti anziani - sostengono al pds - Persone legate al vecchio sistema elettorale, che potrebbero anche aver commesso errori». Anche il comitato elettorale di Zunino reclama una fetta di elettori pasticcioni: «Pare che almeno il 60 per cento [illegible] schede annullate fosse orientato per [illegible] Polo». [illegible] [illegible] scatenata insomma una [illegible] agli elettori «pasticcioni» il cui voto potrebbe pesare in modo determinante al ballottaggio del 7 maggio.

Scalia lascia il pds. L'avvocato Gianfranco Scalia lascia [illegible] partito democratico della sinistra. «Dopo 35 anni di militanza nel pci e poi nel pds, devo doverosamente comunicarvi [illegible] decisione, per me dolorosa, di rimettere il mio mandato di [illegible]gretario [illegible] sezione [illegible] restituire la tessera di iscrizione al pds. La decisione è maturata come logica ed inevitabile conseguenza del venir meno delle necessarie condizioni di un rapporto di correttezza e fiducia con il gruppo dirigente della federazione provinciale». Spiega l'avvocato Scalia: «Le vicende legate alla formazione delle liste e alla scelta delle candidature per [illegible] amministrative e [illegible] modo con cui si è pervenuti alla formulazione delle stesse, hanno rafforzato la mia personale convinzione che non f[illegible] più rinviabile prendere le distanze da un metodo di direzione verticistico, contrario nella forma e nella sostanza [illegible] principi innovativi della svolta». Aggiunge l'avvocato: «Nel comunicare questa sofferta decisione debbo ringraziare i compagni che mi sono stati vicini in questi anni consentendomi di svolgere, nel migliore dei modi, il mandato di segretario di sezione. E' mia intenzione continuare [illegible] svolgere attività politica senza vincoli di mandato e appartenenza, per favorire la costruzione [illegible] una sinistra di governo democratica, laica, pluralista, rinnovata nei metodi e [illegible] contenuti».

Scalia aveva maturato la decisione di lasciare circa un mese fa ma ha ufficializzato l'iniziativa dopo le Amministrative, per evitare ripercussioni negative per il partito. [c. b.]

Scalia ha dato l'addio alla Quercia

CURIOSITA'

Le lacrime di Enrico Nan

Le curiosità post-elettorali [illegible] finiscono nell'enorme consistenza delle schede nulle, oppure nei messaggi d'amore scoperti al momento dello spoglio in [illegible] [illegible] di Cairo, o ancora nella fantasia che [illegible] guidato i compilatori delle liste civiche al momento [illegible] scegliere il nome. Nel dopo-elezioni della provincia di Savona c'è anche spazio per qualche piccola rivincita, come quella di cui è stato vittima [illegible] coordinatore regionale di F.I., Enrico Nan. Ieri mattina, in una bacheca dell'ex pli di Finale, campeggiava un'immagine del noto avvocato [illegible] Pietra Ligure (che [illegible] ricoperto la carica [illegible] segretario provinciale dei liberali) cui qualche avversario politico aveva aggiunto lacrime di delusione con il pennarello. E [illegible] le curiosità, bisogna segnalare [illegible] che come in alcuni Comuni del Ponente ci [illegible] consiglieri eletti [illegible]za aver ottenuto alcuna preferenza. Grazie alle liste [illegible]. [p. p.]

Grande successo elettorale del giovane primo cittadino, confermato con il 70 per cento dei voti

De Lucis rimane al timone di Quiliano

Primo obiettivo: completare opere con i 7 miliardi dell'Enel

QUILIANO. Fulvio De Lucis è stato confermato sindaco di Quiliano con il 70 per [illegible] dei voti. Il giovane primo cittadino ha battuto il suo diretto avversario Giancarlo Bertolazzi e guiderà il paese per altri quattro anni. De Lucis si [illegible] candidato nella lista civica di centro sinisra denominata «Solidarietà e Progresso», e sostenuta da pds e da una parte dei popolari.

Una vittoria schiacciante, la [illegible] nei confronti del consigliere di maggioranza uscente, Giancarlo Bertolazzi, il quale comunque si [illegible] dichiarato ugualmente soddisfatto dell'esito delle votazioni.

De Lucis quindi [illegible] lascia il palazzo comunale. Ed erano in molti [illegible] pensarla così già prima dell'esito del voto.

Spiega il sindaco riconfermato: «Sono soddisfatto dell'esito delle elezioni perché l'elettorato ha premiato la nostra scelta di proseguire quella alleanza che avevamo [illegible]to cinque anni fa. In quella occasione, trovammo un accordo, precorrendo i tempi, quando i popolari erano ancora democristiani [illegible] noi ci chiamavamo ancora comunisti. Ritengo che questa sia stata una scelta azzeccata. Ades[illegible] si tratta di continuare ad amministrare bene il paese. [illegible] nostro primo obiettivo è di raccogliere quanto è stato seminato nella passata legislatura».

Il sindaco è molto determi[illegible] e continua dicendo: «Per prima cosa cercheremo di por[illegible] a termine tutte le opere che finanzieremo con i fondi, sette miliardi, ricevuti dall'Enel nell'ambito della ristrutturazione della centrale elettrica. Presto porteremo all'appalto i progetti già pronti».

[illegible] Quiliano, dunque, come del resto a Vado Ligure, spira il vento della continuità. Ed è così anche per le deleghe che il sindaco dovrà affidare. Ancora [illegible] Lucis: «L'unica cosa certa in questo momento è che Aldo Caviglia, il nostro capolista, sarà vicesindaco. Non escludo però che anche altri [illegible] possano essere confermati. Comunque è una decisione che prenderemo solo tra qualche giorno».

Anche a Quiliano, come a Vado Ligure, tutti gli assessori [illegible] stati rieletti, fatta eccezione per Romeo Vernazza, che non [illegible] era più candidato.

Due i volti femminili in Consiglio [illegible]n[illegible]le: Fulvia Veirano eletta con 80 voti e Carmela Briasco in Ivaldi con 64 preferenze. Sono invece all'opposi[illegible] il candidato a sindaco Bertolazzi, nella passata legislatura in maggioranza, Pierino Buscaglia, Alberto Cassanello, Vincenzo Cerro [illegible] Roberto Raimondo. [r. p.]

C'è molta fiducia in Fulvio De Lucis

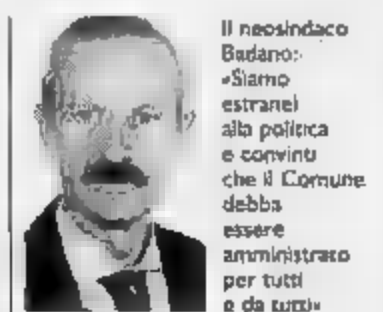
Il primo giorno di Paolo Badano, sindaco che «pretende» il dialogo

«Tutti al lavoro per Sassello»

L'esordio con l'ampliamento del cimitero

SASSELLO. «Siamo un gruppo di giovanissimi, di giovani e di [illegible] giovani animati [illegible] entusiasmo e volontà. Vogliamo [illegible]sicurare un dialogo costante e aperto verso tutti i cittadini. Siamo estranei alla politica [illegible] fermamente convinti che il [illegible]stro Comune debba [illegible] amministrato per tutti [illegible] da tutti, qualunque sia la propria e altrui opinione politica».

E' con questi concetti di base che Paolo Badano, 57 anni, sassellese, laureato [illegible] giurisprudenza e scienze politiche, scrittore, funzionario Fiat fino al '92 e consigliere della comunità montana del Giovo, si [illegible] presentato agli elettori [illegible] ha vinto la [illegible] battaglia.

La lista «Sassello Vivo» si è infatti aggiudicata 684 voti contro i 547 della lista capeggiata dal sindaco uscente, Monica Abaclat e i 121 della li[illegible] di Pietro Accordino.

«Ci siamo [illegible] al lavoro sin dal primo momento - ha commentato Badano - io e i consiglieri siamo entrati [illegible] Comune di buon'ora e abbiamo augurato buon lavoro [illegible] tutti. Devo confessare che [illegible] sentivo come fossi [illegible] primo giorno di scuola, con il fiocco azzurro, un po' di soggezione e tanta buona volontà».

La prima questione che il neosindaco ha dovuto affrontare, è [illegible] quella del cimitero e del [illegible] ampliamento, proprio [illegible] relazione alla tumulazione di un concittadino appena deceduto: «Un problema contingente al quale ho cercato di dare immediata risposta anche se si tratta di questioni che risolveremo definitivamente solo nel lungo periodo - ha precisato Badano -. E' comunque nostra intenzione fare una seria e veloce verifica di tutti i problemi di Sassello per poter mettere in atto il progetto, alla base del programma, di rendere viva e vitale la nostra comunità in ogni settore dell'attività [illegible]le, turistica, agricola, artigianale commerciale e industriale purché non sia inquinante».

Con Paolo Badano entrano [illegible] Consiglio Luisa Morialdo (Giusy), Gian Marco Scasso (Berguchin), Giovanna Arzarello (di Nenne), Giacomo Scasso (Mino), Fausto Badano (Ruggero), Gabriele Dabove (Lino Basisindo), Carlo Matteoni, Paolo Crocco. [a. z.]

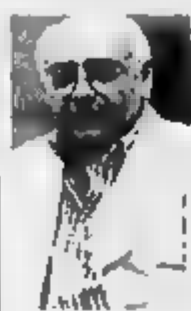
Il neosindaco Badano: «Siamo estranei alla politica e convinti che il Comune debba essere amministrato per tutti e da tutti»

Il candidato alla Provincia, Saccone, ha scoperto di avere 104 voti in più

«Viveri ora si deve dimettere»

L'opposizione chiede nuove elezioni comunali dopo il risultato ottenuto domenica
Il Consiglio comunale di Albenga non sarebbe più legittimato per l'assenza del Polo

ALBENGA. «Viveri deve dimettersi. Il risultato delle elezioni è chiaro, Alternativa democratica non solo non [illegible] riuscita [illegible] ripetere il successo delle amministrative ma è calata in maniera sensibile rispetto alle comunali. A questo punto il Consiglio comunale di Albenga è delegittimato e non rappresenta più la maggioranza dei cittadini»: Mario Lazzaroni, coordinatore nel Ponente della Lif del senatore Sergio Capelli, chiede senza mezzi termini le dimissioni del primo cittadino di Albenga. La sua è una richiesta che viene dopo un'attenta analisi del voto di domenica scorsa.

«Inutile nascondersi dietro un dito, i numeri sono numeri e alle provinciali l'abbinamento Ballabio-Robutti, espressione di Alternativa democratica, hanno raccolto meno del 20 per cento dei suffragi. I partiti del Polo, che non sono [illegible] rappresentati in Consiglio comunale, hanno molto [illegible] più del 20 per cento. Per questo, a nostro avviso, il Consiglio comunale di Albenga [illegible] delegittimato, non è più rappresentati[illegible] dell'espressione popolare della città», aggiunge Lazzaroni [illegible] prosegue: «Persino la Lega nord, che su scala provinciale si attesta sotto il 10 per cento, ad Albenga supera questa soglia. Segno che la giunta Viveri non ha più ragione di essere e che Albenga deve tornare alle urne al [illegible] presto».

Angelo Viveri sindaco di Albenga è contestato dall'opposizione che ne chiede le dimissioni

Viveri, da parte sua, vede le cose sotto un'altra angolazione: «Per prima [illegible] abbiamo ottenuto l'elezione di Claudio Buscaglia in Consiglio regionale. E anche nelle provinciali non [illegible] certo spariti rispetto al passato. Bisogna tenere presente che si tratta di elezioni diverse, da una parte ci sono delle comunali, dall'altra delle provinciali. E Alternativa democratica è comunque [illegible] movimento politico giovane anche se ha già ottenuto ottimi risultati», sostiene.

A livello di elezioni, intanto, c'è da registrare il ricorso del candidato alla Provincia del Polo Andrea Saccone. «Si tratta [illegible] un ricorso dovuto. Al seggio 4 di Albenga ho ottenuto solo 5 voti. Mi sono preoccupato e ho visto che c'è stato un errore materiale, i miei voti, 104 validi, [illegible] stati incolonnati sotto il simbolo dei verdi. Significa che il Polo ha una percentuale di 1,15 in più», spiega Saccone. [s. p.]

Lo sfogo di Ida Massa

Calice, una candidata denuncia «La lista non mi ha sostenuto»

[illegible] L. «Mi hanno convinto ad entrare in lista ma poi [illegible] mi ha votato». Lo denuncia Ida Massa Martinetti, [illegible]linga di Calice, che il 23 aprile era in lista con «Per Calice», la coalizione che presentava come sindaco un'altra donna, Pierina Ferruccio Dagnino. Le elezioni sono state vinte dalla lista di centro-sinistra dell'assessore uscente Enrico Richeri con il [illegible] per cento dei voti. Ida Massa non discute l'esito del voto [illegible] contesta, in modo pacato, il modo com'è stata trattata. Lo fa con una lettera pubblica. Scrive: «Questa lettera è dedicata alla democratica città di Calice. [illegible]po avermi coinvolto, per aiutarli [illegible] salvare la lista che [illegible] un rappresentante donna, ho potuto constatare che gli [illegible] nemmeno degnati di darmi una preferenza. Ringrazio per l'esperienza che è stata amara e [illegible] mi ha convinto a non partecipare più». Spiega il caso il [illegible]rito di Ida Massa. Dice: «Mia moglie, in buona fede, si è fatta convincere, anche contro le sue idee politiche, ad entrare in lista [illegible] "Per Calice" per garantire il numero minimo di candi[illegible] donna previsti dalla legge. Non si aspettava grandi cose, la sua partecipazione era un aiuto disinteressato alla lista. In cambio forse pensava di avere almeno [illegible] preferenza. Lei [illegible] non si è votata ed ha dato la sua preferenza a chi l'ha convinta a candidarsi. Il risultato è stato che gli [illegible]ici due voti che ha preso sono il mio e quello di mio figlio. Non vorrei che si facesse un caso di questo episodio. Non sapevo che mia moglie si fosse rivolta al giornale».

Questi gli altri consiglieri non eletti a Calice (fra parentesi le preferenze). Lista «Insieme per cambiare»: Vin[illegible] Bassadonne 9; Giovanni Allievi (5) Maria Fontana Marino (9) Giovanni Rossello (10). «Per Calice»: Angela Maria Andreoni (8), Roberto Bellenda (23), Giuseppe Ivaldi (21), Giovanni Olivieri (9), Marco Bruzzo (20), Claudio Cirio (15), Filippo Risso (10), Grazia Zuccarino Canale (10). [a. r.]

Concussione per gli appalti a Federico Casanova

I vertici del Santa Corona processati il tre maggio

PIETRA LIGURE. L'ex [illegible] regionale alla sanità, Rosavio Bellasio, 50 [illegible]i, avvocato con studio [illegible] abitazione a Pietra Ligure; Mario Damonte, di Savona, via Pirandello 11, [illegible] amministratore straordinario dell'usl del Finalese; Pietro Bussetti, di Pietra Ligure, [illegible] Mario Panerai, di Finale Ligure, rispettivamente [illegible] coordinatore sanitario [illegible] ex coordinatore amministrativo del Santa Corona sono chiamati alla sbarra del tribunale [illegible] Savona il prossimo [illegible] maggio.

L'accusa, per tutti, è di abuso d'ufficio e truffa per l'appalto di compostaggio dei rifiuti del Santa Corona dove, secondo l'accusa, sarebbe stato favorito Federico Casanova, [illegible] petroliere [illegible] uomo di affari di Finale Ligure con residenza [illegible] Costa Azzurra. Rosavio Bellasio, inoltre, deve rispondere di presunta concussione.

I fatti risalgono a quattro anni or sono e il caso esplose nel giugno dell'anno successivo con gli arresti di Mario Damonte e Pietro Bussetti. Pochi giorni dopo, anche l'avvocato Rosavio Bellasio, che non ha mai cessato di proclamrasi estraneo [illegible] questa vicenda, finì in carce[illegible].

L'inchiesta è stata coordina[illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che imputa all'ex [illegible]re e agli ex amministratori del Santa Corona [illegible] avere adottato delibere sullo smaltimento dei rifiuti dell'ospedale con il preciso obiettivo di favorire la «Servizi Ecoligici», società che Federico Casanova avrebbe gestito tramite l'amministratore di comodo Massimo Barbera.

L'ex assessore Rosavio Bellasio

Secondo l'accusa le clausole contratrattuali consentivano al[illegible] «Servizi Ecologici» di incassare una somma doppia di quella dovuta per lo smaltimento dei rifiuti. Sempre secondo l'accusa l'ex [illegible] regionale aveva persuaso i presunti complici [illegible] firmare le delibere «incriminate», per ottenere il 10 per cento degli utili sui guadagni [illegible] Federico Casanova avrebbe dovuto ottenere dall'ospedale di Pietra Ligure. [b. b.]

[illegible]

PIETRA L.

Piano spiagge e nuove strade Decide il Consiglio comunale

E' fissato per il 4 maggio il Consiglio comunale [illegible] Pietra. All'ordine del giorno, la nuova pianta organica, lavori in edifici scolastici, piano spiaggo, interventi stradali, manifestazioni turistiche. [a. r.]

LOANO

Primo vertice [illegible] sindaci sui problemi [illegible] turismo

Si è tenuto nei giorni [illegible] a Loano un incontro fra sindaci del Finalese e vertici Apt. Al centro del meeting, tra direttore generale Gian Carlo Garassino e amministrazioni locali, la promozione turistica. [a. r.]

ALASSIO

Aggredisce due carabinieri arrestato in corso Mazzini

Si scaglia contro i carabinieri [illegible] è arrestato per resistenza e oltraggio. In manette [illegible] finito, alle 5 di ieri, Marcello la Morticella, [illegible] anni, di Albenga, bloccato ad Alassio in corso Mazzini. Il giovane, che [illegible] provocato lievi lesioni [illegible] due militari, [illegible] stato trovato in possesso di una dose di hashish. [m. p.]

TOVO

Lavori a Bardino Nuovo per acqua, gas e fogne

Sono in corso a Bardino Nuovo, frazione [illegible] Tovo, i lavori di completamento della rete idrica e fognaria oltre alla posa della tubazione [illegible] gas metano. Intanto, gli abitanti della zona protestano per lavori giudicati «frettolosi» sulla strada provinciale. [a. r.]

[illegible]

Tagliò 5 volte le gomme Processato per estorsione

Accuse di estorsione e danneggiamento per Giuseppe Serrao, 40 anni, di Andora, via Cavour 72. Imputato di aver tagliato per 5 volte gli pneumatici di Piero Parodi, savonese, e [illegible] averlo minacciato con [illegible] pistola per costringerlo a versargli [illegible] milioni. I fatti risalgono agli inizi dell'89. Il processo è fissato al 2 maggio. [m. p.]

ALBENGA

In manette [illegible] immigrati Ferito in piazza [illegible] Popolo

Doppio arresto, l'altra sera ad Albenga, dove i carabinieri hanno catturato due algerini, accusati di aver rubato una borsa lasciata da Mariuccia Motta (25 anni) nella [illegible] Peugeot 205. Il furto è avvenuto in via XXV Aprile. Altri due arresti, ieri, in piazza del Popolo. Le manette sono [illegible] ai polsi di due immigrati protagonisti di una rissa. Uno [illegible] loro ha [illegible] una lametta e si è ferito a un braccio. [r. sr.]

Testico, falso allarme in commissariato

Bimba minacciata ma è uno scherzo

TESTICO. La telefonata è arrivata verso [illegible] 7 al centralino del commissariato di Alassio: «Accorrete, presto, c'è [illegible] ragazza minacciata da un [illegible] armato davanti [illegible] bar di Testico». La voce, rigorosamente anonima, sembrava però realmente affannata e preoccupata, abbastanza convincente da far scattare l'allarme e far inviare due pattuglie nel piccolo borgo dell'entroterra andorese.

A sirene spiegate le Alfa 33 del commissariato hanno attraversato Alassio, Laigueglia ed Andora dirigendosi poi verso la val Merula. In meno di 15 minuti gli agenti del commissariato sono arrivati a Testico. [illegible]vanti ai due bar del paese nessuna ragazza minacciata. I gestori dei locali, interrogati dagli uomini del commissariato, sono caduti dalle nuvole: «Qui non [illegible] nessun episodio di violenza, nessuna ragazza è stata minacciata, almeno per quello che abbiamo visto», hanno detto i gestori. Anche gli abitanti della zona non hanno visto nulla. In pochi minuti gli agenti si sono resi conto che l'allarme arrivato alla centrale era, per fortuna, uno scherzo di pessimo gusto. «Senza dubbio preferiamo che questo tipo di cose [illegible] avvengano ma certo non possiamo [illegible] contenti per essere andati a Testico, o in qualsiasi altro [illegible] intervento, per uno stupido scherzo. Non è la prima volta che questo accade, noi interveniamo sempre perché è il nostro dovere ma questo non significa che dobbiamo rischiare la vita per stupidi scherzi. Senza contare che quando interveniamo per [illegible] del genere lasciamo sguarnite [illegible] città che invece hanno bisogno di noi», spiegano [illegible] amarezza gli agenti del commissariato. Scherzi per falsi interventi, negli ultimi tempi, si susseguono non solo al commissariato ma anche alla Croce Bianca di Albenga e [illegible] Vigili del fuoco. «Telefonate che ci fanno perdere tempo prezioso e che fanno spendere soldi ai cittadi[illegible]. Anche per questo abbiamo chiesto [illegible] poter registrare le telefonate», spiegano. [s. p.]

Dura lettera dei sindacalisti al presidente del Consiglio, della Regione e al sindaco

Piaggio, gli stipendi sono a rischio

Nuove difficoltà finanziarie per l'industria aeronautica finalese mettono in forse le buste paga
Se ci saranno licenziamenti la Finprogetti di Milano potrebbe rinunciare all'offerta di acquisizione

FINALE L. Dal mese prossimo le casse della Piaggio [illegible]no vuote e i 1300 dipendenti (800 a Finale [illegible] circa [illegible] a Sestri) resteranno [illegible] ogni probabilità senza stipendio. E' la comuni[illegible] arrivata ieri mattina ai consigli di fabbrica direttamente dalla direzione dell'azienda. La situazione per l'industria aereonautica, già in grave crisi finanziaria [illegible] produttiva, sta nuovamente precipitando.

I dipendenti dell'azienda tornano sul sentiero di guerra. A monte dei nuovi problemi ci sono soprattutto la mancanza [illegible] decisioni circa il futuro. Il nuovo piano industriale è bloccato nei meandri burocratici [illegible] Comitato di garanzia. Le licenze per i motori sono in forse da settimane, ad iniziare da quelle per la Rolls Royce. [illegible] nuove commesse, soprattutto da parte dello Stato, si parla da mesi ma [illegible] decisioni concrete o definitive.

Spiegano al consiglio di fabbrica di Finale: «Il problema di fondo è che nessuno, o quasi, [illegible] considera. Troppe cose restano ferme o sono rinviate. Del nuovo piano industriale e commerciale, ad esempio, non si sa più nulla. L'unica cosa certa è che ci è stato comunicato che non ci sono più soldi. Il 10 maggio, salvo disguidi, ci dovrebbero essere pagati gli stipendi di aprile. A fine maggio non ci sarebbero più soldi. Putroppo in questa fase di fermo abbiamo poco fatturato relativo solo al progetto "Falcon"».

Ieri pomeriggio il consiglio di fabbrica di Finale ha inviato un comunicato al presidente del Consiglio dei ministri Dini, al neo-presidente della Regione Mori, al prefetto di Savona e al neo sindaco [illegible] Finale, Pier Paolo Cervone. [illegible]i legge: «Nonostante tutte le assicurazioni date riguardo l'approvazione del piano [illegible] risanamento industriale che porterebbe alla ripresa produttiva [illegible] il rientro di [illegible] parte dei lavoratori dalla cassa integrazione, ciò non è ancora avvenuto e questa situazione ci pone al rischio di messa in liquidazione entro [illegible]ggio. La grande incertezza fa sì che una parte consistente di maestranze qualificate possano lasciare la fabbrica. La situazione è grave anche perché [illegible] dei possibili acquirenti (Finprogetti di Milano, ndr) ha dichiarato che il suo interesse potrebbe venire meno qualora l'azienda perdesse le proprie caratteristiche professionali. Chiediamo [illegible] più presto un incontro [illegible] le istituzioni [illegible] i commissari prima che sia troppo tardi per tutto». Sino ad [illegible] l'azienda aveva pagato gli stipendi, in ritardo, ai lavoratori [illegible] servizio anticipando anche le quote della cassa integrazione.

Augusto Rembado

[illegible]

Il Tar boccia il ponte

Il Tribunale amministrativo regionale ha dato torto ad Angelo Viveri. Il ponte sul Centa, per il momento, non si costruisce. Prima di realizzarlo ci vorrà [illegible] parere favorevole della sovrintendenza ai beni archeologici che aveva bloccato i lavori dopo il ritrovamento [illegible] reperti storici sulla sponda accanto all'ospedale. Non solo, la sovrintendenza ha denunciato il sindaco per danneggiamenti ai muri ritrovati. «Una cosa assurda, hanno denunciato Viveri per una [illegible] che [illegible] ha fatto. I lavori sono stati sospesi, sieppure [illegible] malincuore, non appena [illegible] arrivato l'ordine da Genova», spiegano in maggioranza. Viveri, da parte sua, non rinuncia alla battaglia per costruire il ponte sul Centa e già ieri ha annunciato un ulteriore ricorso, questa volta [illegible] Consiglio di Stato. «Non è ammissibile lasciare un quartiere da 5 mila abitanti senza [illegible] collegamento con il centro», sostiene. [r. sr.]

Concessionaria in crisi

Fallimento per l'[illegible] [illegible] Albenga

SAVONA. «Autosole», per qualche [illegible] una delle concessio[illegible] più attive di Albenga, va verso il fallimento. Ieri mattina in Tribunale a Savona si è svolta la prima udienza tra i creditori della concessionaria che, per rientrare in possesso di parte dei soldi, hanno chiesto il fallimento della società. Un fallimento in gran parte inutile. Da quasi un anno, infatti, la ditta, che [illegible] sede in viale Dalmazia ad Albenga, ha chiuso i battenti. Dalla fine degli Anni '80 a pochi mesi fa l'«Autosole» aveva lavorato moltissimo vendendo auto per conto della Nissan e [illegible] altre case giapponesi. Un successo di vendita dovuto ad una politica aggressiva che, evidentemente, non ha portato grossi frutti al punto che poco più di un anno fa la concessionaria aveva chiuso i battenti lasciando senza punti [illegible] riferimento gli acquirenti delle auto. [s. p.]

Appello a Borghetto

Scandalo [illegible] «Pene troppo miti per gli imputati»

BORGHETTO. Il pubblico ministero ha detto «no» alle condanne «troppo miti» per gli abusi nel progetto [illegible] metanizzazione. Il ricorso [illegible] appello [illegible] stato già presentato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, che si oppone alla sentenza nei confronti di Gianluigi Figini (ex sindaco di Borghetto, condannato il [illegible] maggio '94 a [illegible] anno e [illegible] mesi di reclusione), Gianfranco Moreno e Benedetto Moirano (entrambi imprenditori, condannati a un anno). Contestate dal pm anche le assoluzioni di due fornitori di computer al Copmune. Per i tre imputati principali l'accusa era di abuso d'ufficio: manovre illecite per affidare alla Iacorossi, con trattativa privata, [illegible] metanizzazione di Borghetto. Inoltre, l'ex sindaco e i due manager erano indiziati [illegible] essersi accordati per affidare alla Tecnoterme la fornitura di gasolio agli edifici comunali. [m. p.]

Di scena bob-car, sidecar e altri mezzi provenienti da mezza Europa

Le carrette gareggiano [illegible] Calice

Sabato e domenica si ritrovano per «Carbuta 2000»

CALICE L. Tornano i bob car, i sidecar e i carretti [illegible] sfrecciare sulle strade dell'entroterra [illegible] Finale. E' in programma domani [illegible] domenica il 7° Gran Prix «Carbuta 2000», trofeo internazionale cart's sul percorso Calice-Carbuta organizzato dal Team Car's, dalla pro loco, con il patrocinio [illegible] Regione, Pro[illegible] [illegible] Comune. I [illegible] sono mezzi senza motore che gareggiano in discesa con la sola spinta di gravità. Oltre ai migliori equipaggi italiani [illegible] previste presenze da Francia, Germania, Svizzera, Belgio e Slovacchia. I mezzi iscritti, sino [illegible] ieri mattina, erano già [illegible] centinaio. Le categorie in gara saranno molte: [illegible]b car, carioli, carretti a cuscinetti singoli e le famose «Caisse [illegible] Savon» nonchè gli spettacolari sidecar, sempre senza motore. Il record del percorso (3' 33") [illegible] [illegible] di Giuliano Mazzoni e Fabio Massaferro. La gara di carretti prevede domani dalle 9,30 le verifiche e le prove. Il Grand Prix [illegible] disputerà su tre manche domenica (ore 9 e 14,30). Abbinata alla manifestazione sportiva ci saranno altre gare o momenti di relax: la sagra delle fave e del salame (dal [illegible] aprile al 1 maggio in piazza Cesio a Calice), un torneo di t[illegible] [illegible] gara di mountain bike [illegible] una corsa podistica. La [illegible] giorni [illegible] Calice-Carbuta riscuote sempre un grande [illegible]cesso di pubblico. Le carrette e i bob car sono motivo di attrazione per molti giovanissimi. La sagra di piazza Cesio, con numerose specialità gastronomiche, è solo il primo dei tanti appuntamenti con la buona cucina organizzati fra la primavera e l'autunno [illegible] Calice e Carbuta dalla locale pro loco. Incerta solo la [illegible] [illegible] della Val Pora di settembre. Ci sarà [illegible] referendum per decidere la sua eventuale effetuazione.

L'attività dei cart's è nata a Calice grazie a Luciano Gibbo[illegible] Dal [illegible] la Polisportiva Calicese ha iniziato ad organizza[illegible] gare nella zona e a partecipare a vari campionati. Già 11 anni fa l'equipaggio Belli-Gibbone è diventato campione italiano [illegible] europeo. Negli anni successivi i titoli vinti sono stati numerosi. Nell'86 [illegible] organizzato il primo rally car a Calice. Il nuovo Team Cart's Calicese [illegible] invece nell'87 con altri notevoli successi agonistici [illegible] organizzativi. Per l'edizione di quest'anno ha ottenuto il riconoscimento [illegible] Comitato europeo corse «Caisse a Savon», con il trofeo «Carbuta [illegible]» che [illegible] svolge domenica. Il Team, oltre ad organizzare il Grand Prix partecipa nel '95 al campionato italiano, alla Coppa Italia, al Campionato Europeo e a quello interegionale Mare-Monti. Presidente è Enzo Bassadonna, vice Sergio Falco. [a. r.]

«L'Ortofrutticola» si sposta a Bastia d'Albenga

L'assemblea generale vende la vecchia sede

ALBENGA. Si svolge questa sera, [illegible] alle 21, l'assemblea dell'Ortofrutticola chiamata a decidere sulle strategie per uscire dalla crisi e rilanciare il ruolo della cooperazione nell'agricoltura della Piana.

Spiega il presidente Aldo Alberto: «Daremo vita ad un dibattito per verificare se le decisioni che abbiamo assunto per [illegible] risanamento della gestione, per la costruzione della nuova sede e per la vendita dell'attuale sede [illegible] via Dalmazia, avranno [illegible] consenso sostanziale dei nostri soci. Abbiamo fornito agli associati, prima della riunione, gli elementi di giudizio. Vogliamo che le decisioni scaturiscano dalla conoscenza della realtà».

Naturalmente, di tutta questa strategia, colpisce la decisione di vendere la sede attraverso un piano particolareggiato che dia [illegible] destinazione d'uso residenziale agli attuali capannoni.

Dice ancora Aldo Alberto: «Ormai la stessa ubicazione della sede era inadeguata alle nuove esigenze della commercializzazione. Viviamo un periodo simile [illegible] quello dell'inizio degli anni Settanta quando da piazza Corridoni ci eravamo trasferiti in via Dalmazia, allora al di fuori [illegible] [illegible] urbano. La nostra nuova sede verrà edificata in regione Massaretti, accanto al Centro di Miglioramento Varietale».

Il direttivo de «l'Ortofrutticola» ha sottoposto la possibilità di vendere la sede al sindaco e alle associazione di categoria, che hanno dato il loro pieno assenso all'operazione.

Il piano particolareggiato di via Dalmazia sarà approvato contestualmente al Piano regolatore generale di Albenga e potrà diventare esecutivo entro la fine del prossimo anno.

Intanto l'andamento della gestione 1994, pur essendo ancora in rosso, segna [illegible] rallentamento nella crescita del debito. [r. sr.]

I [illegible] DOPO IL VOTO

In programma il nuovo piano regolatore, la casa di riposo e i servizi socio-sanitari

Millesimo rivaluta i «tetti rossi»

Il caratteristico centro storico del paese sarà risanato dalla giunta di Michele Boffa. Il sindaco, confermato quasi con un plebiscito, ha festeggiato il risultato elettorale con una cena. L'elenco dei probabili assessori

MILLESIMO. Affermare che si tratta di un «risultato molto soddisfacente», [illegible] dir [illegible] nel caso di Michele Boffa, riconfermato alla carica di sindaco con 1864 preferenze, il 79,2 per cento dei voti validi. Un autentico successo personale e di lista. Un record che, [illegible] in Val Bormida, non ha eguali, se si esclude Osiglia, dove Angelo Navoni ha ottenuto il 78,7 per cento delle preferenze.

Quarantaquattrenne, insegnante, coniugato, consigliere di minoranza dall'85 e sindaco dal '90, Boffa ha surclassato Roberta Zamboni che, alla guida della lista «Il Castello», ora siederà sugli scranni dell'opposizione.

«Un risultato [illegible] di là delle mie attese - ripete [illegible] sindaco -. Credo che la popolazione abbia capito la mia grande disponibilità e la mia passione per l'attività amministrativa».

Dopo la cena con cui «Il Pino» ha festeggiato il verdetto elettorale - «l'avremmo comunque fatto anche in caso di sconfitta» - si stanno predisponendo incarichi e nomine. Tra i [illegible] ricorrenti per la carica di vicesindaco si parla [illegible] insistenza di Alessio Bruzzone (78 preferenze). In veste di assessori si indi[illegible] Luigi Ferrando (50 voti), Adriano Molineri (35) e Silvano Pastorino (34).

Non solo, [illegible] il primo impegno della nuova amministrazione è quello - come anticipa Boffa - di notificare i vari incarichi cui saranno chiamati i consiglieri. «Vogliamo costituire - dice - un unico gruppo consigliare che verrà denominato "Il Pino, progetto Millesimo"». Intenzione che conferma la «compattezza, la volontà di operare in gruppo per il bene del paese e per rispetto ai nostri elettori». Ogni consigliere, dunque, si occuperà di un settore, avrà, insomma, un incarico preciso cui tener fede.

«E' necessario dare atto che, pur avendo scelto il centro-sinistra, l'assenso va ben al di là delle correnti politiche», sostiene Boffa, il quale convocherà il [illegible] Consiglio entro la prima decade [illegible] maggio.

Finita la tornata elettorale, «smaltite» la soddisfazione o, [illegible] [illegible] degli sconfitti, l'amarezza, si pun[illegible] l'attenzione sui programmi. Per il sindaco «bisogna, innanzitutto, agire sul centro storico, valorizzandolo, adottare il nuovo piano regolatore, già elaborato, attivarsi [illegible] il completamento [illegible]ei servizi socio-sanitari e, [illegible] particolare, accelerare l'ultimazione dei lavori della casa di riposo e sollecitare l'insediamento della residenza sanitaria [illegible] paese».

E ancora, tra i progetti cosiddtti minori, «risolvere il proble[illegible] della pulizia delle aree verdi, dei parchi-giochi sia nel centro sia nelle frazioni. Aree che verranno abbellite con nuovi arredi e attrezzature».

Prima di tornare ad immergersi in programmi, interventi da realizzare, progetti e scartoffie, Michele Boffa, ancora piacevolmente sorpreso dal risultato, intende ringraziare «tutta la popolazione che ha dato a me e ai componenti della mia lista una così grande manifestazione di stima. Una manifestazione che quasi mi confonde».

Michele Boffa, sindaco di Millesimo

Lucia Barlocco

Dego, la qualità della vita

E' quanto promette Sergio Gallo neo sindaco per un'incollatura

DEGO. «Un solo obiettivo immediato: riportare un minimo [illegible] serenità a Dego, dopo una campagna elettorale al vetriolo. Sono troppe le persone alle quali sono saltati i nervi dopo i risultati elettorali. C'è una tensione eccessiva in paese e non voglio alimentarla, replicando ad accuse e polemiche. Ci sarà, al momento opportuno, anche il tempo per chiarire molte delle situazioni create [illegible] modo artificioso negli ultimi tempi».

Sergio Gallo ha vinto per un'incollatura, meno di 20 voti, la sfida per diventare sindaco che lo opponeva a Ilario Viano. Carattere combattivo, si è imposto la regola del silenzio e accetta [illegible] parlare solo dei programmi della sua giunta.

Spiega: «Ho pianificato tutta una serie di interventi immediati. Prima di ogni altra cosa bisogna completare i lavori di modifica e risanamento dell'acquedotto. Poi portare a termine la realizzazione delle nuove fognature. Si tratta di servizi essenziali per la qualità della vita [illegible] paese. Sono anni che la popolazione attende interventi di questo tipo [illegible] [illegible] deciso a completare i lavori progettati».

Sergio Gallo ha convocato il Consiglio comunale per martedì 2 maggio. Non comunica in anticipo il nome degli assessori, anche [illegible] garantisce che [illegible] vi sono problemi. Ha intenzione al più presto di indire alcune assemblee con gli abitanti per illustrare tutta una serie di proposte che intende attuare nei prossimi 4 anni. [e. m.]

Sergio Gallo, alla seconda esperienza da sindaco, per ora evita le polemiche e parla di programmi

Problemi di bilancio per il sindaco

Bormida, lavori a «piccoli passi»

BORMIDA. «E' stata la vittoria del malcontento. Mi sento impegnato a lavorare con grande impegno per migliorare la qualità della vita in paese». Graziano Falciani, geometra, libero professionista, [illegible] il nuovo sindaco di Bormida. Conosce bene il funzionamento della macchina amministrativa. Da quasi 30 anni ricopre la carica di consigliere [illegible] minoranza. Per lui i prossimi 4 anno si presentano molto impegnativi.

E' stato per tanto tempo un oppositore delle amministrazioni che si sono succedute. Adesso è chiamato alla prova del fuoco. Deve dimostrare nei fatti che la fiducia degli elettori è stata ben riposta.

Sorride pensando a questo singolare destino che [illegible] vede sindaco dopo tanti anni di opposizione: «Non faccio appelli o proclami. Ho promesso [illegible] campagna elettorale che cercherò nel miglior modo possibile di portare avanti progetti di miglioramento nel paese che siano compatibili con le nostre finanze. A Bormida, come del resto in molti piccoli comuni, i soldi per opere pubbliche sono pochi. Per questo è necessario pianificare [illegible] grande attenzione gli interventi, in modo da spender[illegible] nel modo migliore possibile».

Non ha ancora scelto gli assessori, ma ha idee chiare su cosa deve fare: «Si tratta di curare l'ordinaria amministrazione, migliorando la pulizia del paese e i servizi. Prima di tutto dovranno essere completati i lavori per il depuratore, in modo da risolvere il problema delle [illegible]gnature e del fondo stradale».

Prosegue Falciani: «Contestualmente provvederò a varare una serie [illegible] interventi [illegible] bonifica dell'acquedotto. Bisogna pulire le vasche, sostituire tratti di condotte e realizzarne di nuovi, ricercare nuovi fonti di approvigionamento idrico. Un intervento indispensabile per migl[illegible] la qualità dell'acqua. Poi studierò a fondo il problema delle tariffe. Non è possibile che a Bormida si debba pagare l'acqua cara come a Sanremo».

L'era Falciani a Bormida è già iniziata. Pochi [illegible] significativi interventi per opere pubbliche, prima di varare [illegible] piano complessivo di progetti per i quali [illegible] in corso di verifica le disponibilità economiche. [e. m.]

Dopo 30 anni di opposizione Graziano Falciani ha conqui[illegible] a Bormida la poltrona di sindaco

«Piuttosto che a Ferrania [illegible] bimbi li trasferiremo [illegible] Carcare»

S. Giuseppe, genitori in rivolta contro la chiusura delle scuole

CAIRO M. Il Consiglio di circolo della direzione didattica di Cairo ha ribadito il rifiuto a ogni ipotesi di chiusura della scuola elementare di S. Giuseppe. La proposta [illegible] contenuta in una lettera inviata lo scorso mese dal Provveditorato agli studi alla direzione didattica. Contro questa possibilità, che costringerebbe gli alunni a frequentare le scuole elementari di Ferrania, è già sorto un comitato [illegible] genitori [illegible] abitanti della frazio[illegible] cairese che ha organizzato [illegible] raccolta di firme.

Spiegano alcuni genitori: «Una decisione assurda e ridicola. S. Giuseppe è uno dei paesi centrali della Val Bormida, facilmente raggiungibile con auto, bus [illegible] treno. Inoltre la chiusura della scuola elementare metterebbe in pericolo anche l'attività della scuola materna. Infine, ci [illegible] oltre 20 bambini che frequentano la scuola materna e che in futuro offrono garanzie per la presenza a S. Giuseppe di un sufficiente numero di alunni per la scuola elementare».

La sede delle scuole elementari e materne di S. Giuseppe minacciate di chiusura

Contro l'ipotesi di chiusura è [illegible] [illegible] campo anche il parroco don Carlo Caldano. Tra poco sarà disponibile anche una [illegible] palestra [illegible] aumenterà di oltre 100 persone il numero dei residenti, dopo la ristrutturazione in atto del palazzo Pavlano dove è prevista la realizzazione di circa 40 appartamenti. [illegible] sindaco, Franca Belfiore, durante la campagna elettorale aveva offerto l'appoggio dell'amministrazione comunale alla battaglia per salvare la scuola della frazione. Una delegazione di genitori e insegnanti chiederà al più presto [illegible] incontro con il sindaco.

Anche i sindacati scuola si oppongono alla chiusura. Il rischio reale è la perdita di alcuni posti di lavoro per insegnanti e non docenti e il trasferimento in massa per protesta [illegible] tutti i bambini e ragazzi di S. Giuseppe invece che [illegible] Ferrania, alla sede di Carcare. [e. m.]

Il commerciante di Altare si è rifugiato in Belgio dopo il fallimento dell'autosalone

Tutti i retroscena del crack Tessore

La complessa vicenda sarà rievocata in pretura a Cairo il 18 maggio. Venti i titolari di concessionarie che hanno denunciato l'imprenditore. Un vorticoso giro di vetture nuove e usate alla base del processo

CAIRO M. Giuseppe Tessore, il commerciante di auto di Altare fuggito in Belgio quattro anno or sono, sarà processato in pretura a Cairo il 18 maggio per i reati connessi al fallimento della società altarese «Autoisolagrande».

Giuseppe Tessore da quel momento vive in Belgio, in una villetta di una zona residenziale [illegible] Bruxelles. Nella capitale belga ha impiantato una nuova attività di compravendida auto e tratta con importatori di vetture italiani del Nord Italia, in particolare le zone di Cuneo-Mondovì, Genova, Milano e Torino.

Sono oltre una ventina le persone, titolari di concessionarie e saloni di vendita auto e privati, che hanno presentato denunce contro Tessore in seguito alla sua fuga improvvisa. Molti di essi avevano già pagato auto che poi non sono più state consegnate. Altri avevano consegnato [illegible] conto vendita a Tesso[illegible] automobili vendute, che poi non sono state loro pagate. Infine alcuni privati hanno perso la proprietà di auto usate acquistate dall'autosalone dove lavorava Giuseppe Tessore, che hanno dovuto essere riconsegnate ai precedenti proprietari in parziale pagamento delle auto nuove e dei soldi che avevano anticipato al commerciante di Altare.

Sarà difficile per l'avvocato Amedeo Caratti di Cairo, che ha assunto la difesa [illegible] Giuseppe Tessore, districarsi nel complicato giro di assegni, cambiali e effetti bancari che sono alla base prima della fuga di Tessore e in seguito del fallimento dell'Autoisolagrande di Altare. L'udienza del 18 maggio potrebbe anche non risultare risolutiva per definire la posizione di Tessore. Si tratta infatti di stabilire chi sono le persone che possono costituirsi parte civile nel processo e valutare se l'udienza potrà svolgersi lo stesso anche senza la presenza dell'imputato.

Al momento sembra molto difficile, infatti, che Giuseppe Tessore decida di rientrare in Italia per partecipare all'udien[illegible]. Negli ultimi mesi più volte è stato [illegible] Italia per lavoro. Quasi mai in Val Bormida, ma sovente in località della Riviera e del Basso Piemonte. Malgrado [illegible] fallimento dell'Autoisolagrande e le vicende che sono seguite alla sua fuga, Tessore ha ancora numerosi amici nel Savonese, [illegible] cui continua a intrattenere rapporti telefonici e [illegible] i quali si è più volte incontrato. Se decidesse di presentarsi al proces[illegible] potrebbe spiegare i motivi della sua fuga e le ragioni per cui, l'unica volta che ha accettato di parlare (un'intervista a La Stampa), ha respinto come «false e ingiuste» le accuse che gli vengono mosse. [e. m.]

MILLESIMO

Una staffetta «salvavita»

Lorena Bocca, la venticinquenne di Millesimo in coma da alcuni giorni in Rianimazione al S. Paolo, torna a sperare, grazie ad un farmaco che dal Vaticano è arrivato a Savona. Una gara di solidarietà che ha coinvolto i medici dell'ospedale di Cairo, i piloti dell'Alitalia, la Stradale e volontari. Lorena aveva, infatti, bisogno di [illegible] farmaco, la Dintoina, in fiale, che in Italia si trova solo in compresse. Per reperire le fiale, in vendita nel Vaticano e in Svizzera, si sono mobilitate decine [illegible] persone. La ricetta, partita da Cairo, è stata [illegible]gnata da un familiare della ragazza ai piloti dell'Alitalia. Per attenderli, l'aereo è partito con 10 minuti di ritardo. I piloti l'hanno poi consegnata alla Polstrada di Roma che l'ha portata in Vaticano. Una guardia svizzera l'ha recapitata in una farmacia. Il medicinale, attraverso la Polstrada e l'Alitalia è arrivato a Genova e, l'altra notte, finalmente è stato somministrato a Lorena. [l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

Controlli anche notturni lungo le strade a rischio

Vigili urbani scatenati nel controllo del traffico sulle provinciali Cairo-Ferrania e San Giuseppe-Cengio, zone a rischio per i pedoni. I controlli avvengono anche nelle ore notturne. [e. m.]

CAIRO M.

Migliorano i servizi offerti dall'ospedale

Migliorare la qualità e il numero dei servizi offerti all'ospedale di Cairo. E' quanto si [illegible] discusso ieri pomeriggio in una riunione [illegible] hanno partecipato funzionari dell'Usl e primari. Al momento appare ancora incerto [illegible] trasferimento del vice direttore sanitario Michele Giugliano a Savona, che dovrebbe essere sostituito dal dottor Vincenzo Furfaro. [e. m.]

MURIAL[illegible]

In paese a luglio la Mostra mercato Alta Val Bormida

E' stata fissata la data della Mostra Mercato della Comunità montana Alta Val Bormida, una delle manifestazioni fieristiche più tradizionali. Si svolgerà a Murialdo dal 7 al 16 luglio. Le iscrizioni sono già aperte. A giugno, invece, è in programma l'Expo di Pallare. [e. m.]

COSSERIA

Il sindaco Guarise [illegible] nominato il proprio vice

Nominati il vicesindaco [illegible] l'assessore che affiancheranno il neo-sindaco, Cristina Guarise. In veste di vice, ci sarà, Gianfranco Lavratto, mentre Claudio Rossi avrà l'incarico di [illegible]. La nuova giunta ha già tenuto la sua prima riunione. [l. b.]

OCCUPAZIONE

Ecco la rassegna settimanale dei concorsi pubblicata a cura dell'ufficio orientamento professionale della Regione

I Comuni cercano vigili, funzionari ed esperti legali

Le offerte di lavoro fisso e a tempo determinato di enti pubblici e Ussl in Liguria

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un posto per direttore (m/f) bando 95/c 77 a/03 per il centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea; quattro posti per geologo «funzionario tecnico» VII qualifica e sette posti per ingegnere civile funzionario direttivo tecnico VIII qualifica per il Comune di Genova; tre posti per istruttore geometra, un posto per dirigente del [illegible] legale e un posto per dirigente del settore tutela del territorio, un posto per funzionario amm.vo addetto ufficio stampa ed un posto per dirigente del settore servizi tecnici territoriali per la Provincia di Imperia; un [illegible] imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori [illegible] vapore per [illegible] ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; 22 posti per esecutori organizzazione musicale banda Guardia di Finanza per il ministero delle Finanze; cinque posti per tecnico vigilanza urbana per il Comune di Chiavari; un posto per dirigente affari legali e contratti, un posto per dirigente servizi demografici, [illegible] posti per funzionario coordinatore amministrativo [illegible] due posti per funzionario coordinatore area legale per il Comune di Impe[illegible].

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: tre posti per funzionario coordinatore area tecnica, un posto per funzionario coordinatore area servizi sociali, otto posti per istruttore direttivo amministrativo, quattro posti per istruttore direttivo contabile, [illegible] posti per istruttore direttivo tecnico e due posti per assistente sociale per [illegible] Comune di Imperia; un posto per funzionario direttivo di ragioneria e un posto per operaio specializzato acquedottista per il Comune di Ronco Scrivia (Ge); otto posti per [illegible] a tempo determinato per il Comune di Diano Marina (Im); un posto per personale diplomato a contratto, due posti per personale diplomato a contratto, [illegible] posti per personale diplomato [illegible] contratto per il C.N.R. Consiglio nazionale delle ricerche; un posto per personale diplomato a contratto per il C.N.R. Consiglio nazionale delle ricerche; un posto per directeur/directrice de la bibliothèque e un posto per directeur (h/f) du service informatique per l'Institut Universitaire Européen [illegible] Firenze; [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per presidenti delle commissioni di ricorso per l'ufficio armonizzazione [illegible] livello del mercato interno (C.E.); un posto per laureato pos. A/1 [illegible] due posti per laureato pos. A/2 per l'E.N.E.A.

I concorsi proseguono [illegible] i seguenti bandi: due posti per vigile urbano a tempo determinato (tre mesi) per il Comune di Bogliasco (Ge); 20 posti per operatore giardiniere e 97 posti per tecnico di polizia municipale per il Comune di Firenze; un numero imprecisato di posti per audizione per l'orchestra per l'ente autonomo Arena [illegible] Verona; un numero imprecisa[illegible] [illegible] posti per terapista della riabilitazione per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per assistente medico medicina interna ed un numero imprecisato di posti per aiuto corresponsabile ospedaliero anestesia e rianimazione per la Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato [illegible] posti per esami idoneità alle funzioni di uff. di riscossione sess. '95 per il ministero delle Finanze; due posti per dirigente capo servizi sanitari ausiliari per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un numero imprecisato [illegible] posti per abilit. esercizio libera professione perito industriale 1995 per il ministero della Pubblica istruzione; due posti per collaboratore amministrativo per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: cinque posti per varie qualifiche per l'istituto nazionale per la nutrizione; sei posti per procuratori legali in esperimento per la Banca d'Italia, un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua spagnola per la C.E.E. - Competenza consiglio; un po[illegible] per direttore amministrativo capo servizio per l'Istituto Giannina Gaslini; un numero imprecisato di posti per abilita[illegible] esercizio libera professione geometra anno 1995 per il ministero della Pubblica istruzione.

La serata propone inoltre il jazz di Tarditi al Mirabolan

Ecco lo Zucchino d'oro

Primo appuntamento con l'atteso festival di S. Giorgio ad Albenga
Al Flibus di Dego spazio live con il sound napoletano degli «Addo va'»

Prima serata Festival dello «Zucchino d'oro» a S. Giorgio d'Albenga. Nei locali notturni c'è spazio anche per la musica dal vivo e le novità musicali. Nel weekend due attesi appuntamenti all'aperto nel Ponente: il «3° Meeting di Primavera», raduno di auto e moto d'epoca ad Albenga.

Il festival dello «Zucchino d'oro» con il 14° Trofeo «Picatto» è dei concorsi canori più tradizionali che si svolge da anni nel Ponente.

Al concorso-festival di quest'anno sono stati ammessi cantanti a partire 1 gennaio del 1980. Gli strumentisti in gara concorreranno invece per la «Nota d'oro». Al trofeo «Picatto» sono ammessi sia i cantanti che gli strumentisti nati fra il 1975 e il 1979 che concorreranno in due categorie distinte.

I bambini e i ragazzi presenteranno nel per cento dei casi brani inediti. Al trofeo «Picatto» si ascolteranno canzoni dell'ultimo Festival di Sanremo e brani italiani in genere. I concorrenti sono complessivamente una cinquantina. La manifestazione, unica nel suo genere, ha sempre un buon successo.

E' una occasione per molti giovanissimi di esibirsi per la prima volta in pubblico. Le eliminatorie dello «Zucchino d'oro» sono in programma oggi e sabato sera, a partire dalle 20,30, nel salone-palestra di San Giorgio d'Albenga. Le finalissime invece si terranno domenica sera. I giovani cantanti in gara potranno essere accompagnati dai propri insegnanti che dovranno però utilizzare unicamente gli strumenti messi a disposizione dall'organizzazione.

Numerosi gli appuntamenti per gli della musica live e della dance. Al Covo di capo san Donato a Finale, brani italiani rock e non (da Vasco Rossi a Bennato) con Giacomo Coccola (ex «Rosso Vivo»). Misto live e dance di successo all'Elvis sul lungomare di Loano. Spazio dance, sempre a Loano, anche al Tapatapa. Jazz con il trio Filippo Tarditi al Mirabolan Cafè di Verezzi. Underground e happy music all'Hacienda di Tovo. Nel Ponente serate in discoteca anche all'U' Brecche e al Metrò di Alassio e al Rockcafè Mirò di Finale. Nel levante Savonese serata con i «Soggetti Smarriti» al Tacchi, dadi e datteri di Stella e dance commerciale al Thenax di Celle. In Valbormida spazio live al Flibus Folk pub di Dego il sound napoletano degli «Addo va'». Musica commerciale, al Symbol di Cairo. [a. r.]

«AL PIRATA»

E' di scena Zoccheddu

SAVONA. Il primo maggio, dalle 22, al piano bar «Al Pirata» di Calata Sbarbaro a Savona suona Marco Zoccheddu, tastierista conosciuto e ammirato negli ambienti musicali liguri, una delle voci più interessanti della musica regionale.

«Sicuramente sarà una serata importante, in grado di far trascorrere un paio d'ore diverse al nostro pubblico», spiegano al caratteristico locale che guarda, in maniera suggestiva e unica, il porto vecchio. Già il posto, con i soffitti a volta e la simpatia dei gestori, è diventato uno dei punti di riferimento della Savona by night, con l'arrivo Zoccheddu la notte sarà più calda.

Quella del pianista genovese non è l'unica novità del «Al Pirata». Ogni sera, tranne il lunedì che rimane chiuso per turno, sono previsti cinque minuti di un particolare «happy hour», in pratica a sorpresa ai clienti viene offerta una consumazione gratuita.

Un modo simpatico di vivere assieme la notte riscoprendo angolo suggestivo della vecchia Savona. [s. p.]

Sull'alimentazione mediterranea

Imperia presenta la sua «Expo»

IMPERIA. Ci sono anche due noti personaggi televisivi, come Wilma De Angelis e Carla Urban, tra gli ospiti dell'Expo dell'Alimentazione Mediterranea, che si inaugura questa mattina (ore 11) nell'ampia struttura, costruita sulla banchina del porto Oneglia, degli angoli più caratteristici e pittoreschi di Imperia. Domenica, in una delle tante iniziative collaterali, parleranno appunto della «buona alimentazione» e del «giusto rapporto psicologico dell'individuo con il cibo». Ad aprire questa serie di appuntamenti, oggi alle 18, sarà un giornalista popolare come Gian Paolo Ormezzano, il quale converserà invece all'importanza dell'alimentazione nello sport.

L'Expo, allestita a cura della Camera di Commercio e del Comune di Imperia, resterà aperta pubblico sino all'1 maggio compreso, anche nelle ore serali.

E' una grande vetrina dei prodotti per cui è celebre Imperia, dall'olio d'oliva alla pasta, ed ha anche un aspetto internazionale, attraverso lo stand delle Alpi del Mare, scaturito dal felice sodalizio tra Imperia, Cuneo (che proporrà soprattutto vini e formaggi, in abbinamento) e Nizza, la quale punta decisamente sul proprio aeroporto, una porta sul mondo da oltre 6 milioni passeggeri all'anno, traguardo conseguito nel '94.

Ma sarà presente pure Vicenza, dopo il gemellaggio sancito lo scorso anno con la rassegna «Colori, profumi, sapori» di Imperia nella palladiana piazza dei Signori: si potranno assaggiare vini dei Colli Berici e formaggio Asiago, grappe Bassano e polenta.

Domani, intanto, Imperia ospita il convegno dell'Associazione Città dell'Olio: un'altra importante occasione, per ribadire l'immagine di Imperia, come località di grandi tradizioni olearie. L'ingresso è gratuito, le degustazioni anche. A chi presenterà il tagliando pubblicato La Stampa sarà offerto un omaggio. [s. d.]

Carla Urban all'Expo di Imperia

CARCARE
Karaoke e animazione

Animazione e karaoke da questa sera e sino a domenica a «The Bowl» Carcare. Superkaraoke anche alla Tavernetta del bar Sport di Millesimo. Si balla, invece, al Symbol e al Fantasque. [l. b.]

SAVONA
Teatro per i ragazzi

«Nessuno». Questo il tema dello spettacolo teatrale in programm oggi alle 15,30 al Chiabrera. La rappresentazione è allestita dalla compagnia Alfieri di Torino nell'ambito della stagione teatrale per ragazzi. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila 500 lire. [e. b.]

BOISSANO
Proiezione di filmati

«Balestrino il borgo e i suoi dintorni» e «Ulivi, immagini e poesia dell'albero sacro della Liguria», i due filmati realizzati Ferdinando Fantini e Giancarlo Ascoli saranno presentati oggi (ore 21) nella sala consigliare di Boissano. [a. r.]

ALBENGA
Gli incontri del venerdì

Prendono il via oggi, alla sala Siccardi di Albenga, gli «Incontri del venerdì» organizzati dal Comune. Alle 16,45 conferenza di Leopoldo Gamberini su «Musica e società: tendenze e significato della musica giovane». [a. r.]

BORGIO V.
Il rock del «Mundo libre»

Musica rock con il gruppo del «Mundo Libre», e domani dalle 22, al Giuditta di Borgio. Intanto l'american bar «Shangri-La», nel castello di Verezzi sta organizzando per il maggio, festa messicana «Cinqo de Mayo» fiumi di birra Corona e ritmi latino-americani. [a. r.]

FINALE L.
Sapori della cucina araba

Genere revival con i «Cotton Club» al Patio Finalpia. Musica d'ascolto al «Casablanca caffè» di via Molini, 2 a Finalpia. Il locale propone al venerdì sera piatti tipici della cucina marocchina. [a. r.]

Dilettanti allo sbaraglio

Stasera (inizio alle 21,30) torna l'appuntamento con la «Corrida» all'hostaria «Puntacapo» di villeggio Iris ad Albenga. I dilettanti allo sbaraglio si sfideranno sul palco accompagnati da due giovani musicisti. [s. p.]

Lo spettacolo di Lidia Togni fino al 1° maggio piazza del Popolo

Savona, lo show del circo

Tornano in Liguria dopo oltre vent'anni alcuni tra i «numeri» più classici.
Con il tagliando i lettori de La Stampa avranno uno sconto del 30 per cento

LIDIA TOGNI IN TOUR CON LA STAMPA
PER VEDERE LA DIFFERENZA
LIDIA TOGNI
IN TOUR
SAVONA P.zza del Popolo
DAL 27 APRILE — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15 — Visita allo zoo ore 10-13 — AL 1 MAGGIO
TAGLIANDO RIDUZIONE LA STAMPA
Da ritagliare e presentare alla cassa del circo
Non sono valide le fotocopie
LIDIA TOGNI IN TOUR CON LA STAMPA

SAVONA. Al circo con «La Stampa». Sino al primo maggio sulle aree del piazza del Popolo i lettori del nostro giornale potranno assistere agli spettacoli del circo di Lidia Togni usufruendo di uno sconto sul biglietto d'ingresso. Per le poltrone di prima fila i lettori de «La Stampa» hanno diritto a una riduzione da 35 a 25 mila lire, per quelle di seconda da 25 a 20 mila e per quelle di terza da 20 a 10 mila lire. Il circo di Lidia Togni non si esibiva in Liguria da quasi vent'anni. Lo spettacolo è realizzato secondo la classica tradizione circense clown, contorsioniste, acrobati, funamboli, maghi, domatori, mangiatori di spade. Ricco il parco zoo, dai cammelli ai dromedari, dalle zebre ai cavalli, dagli ippopotami ai rinoceronti. Lo spettacolo si articola su due piste, una più grande dove sfileranno gli animali e l'altra più ridotta per i numeri comici e di illusionismo. Il circo resterà a Savona sino a lunedì. Gli spettacoli sono previsti ogni giorno alle 17,15 e alle 21,15. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409, Ore 15,30, L. 6500
Nessuno — Spettacolo teatrale per la stagione dei ragazzi

Astor — Tel. 854.627, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 10.000/7000
Street Fighter, la sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole di padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30, L. 10.000/7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dal rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Diana — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Léon — di L. Besson, con J. N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 45' — Avventuroso

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv cana. N. V. 1h 25' — Commedia

Eldorado — Tel., Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 10.000/7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Filmstudio — Tel. 838.63.22, Or.: 15/21, Lire 5000
Il bianco che annulla

Salesiani — Tel. 850.542, Ore 21, Ingresso gratuito
Basta vincere — Film in occasione della Pasqua dello sportivo

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283. Or. 20,30 fest. 16,30/18,30, L. 8000/6000/4000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

T. 640427. Or. 20,30/22,30 fest./pref. 22,30. L. 9000/6000/4000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,15/22,20 fest./pref. dalle 16 alle 22,30, L. 8000/6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra fascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Astor — Tel. 20,30/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. 8000/5000
Léon — di L., con J., G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

ALBISOLA S. Teatro Leone — Ore 21, Lire 15.000

CAIRO M. — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16, Lire 8000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

FINALE LIGURE Ondina — Tel., Or.: 20,15/22,30, Lire 10.000/8000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30 e 18,30, L. 9000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Giardino Principe — Or., Lire — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791, Or.: 20,20/22,30, fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO Lux — Tel. 584.505. fer. alle ore 16 — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. — Avventuroso

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30 22,30, Lire 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly di G. Puccini, dir. D. Oren, con G. De. Or.: 20,30. Lire 115/85/65.000.
Teatro della Corte: Oggi riposo
Politeama Genovese: L'onorevole Ercole Mallardo di G. Giacosa, regia di M. Avogadro. Comp. Teatro Stabile Torino. Or.: 21. Lire 40/28.000.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Mummenschanz Parade di F. Frassetto, A. Bresson e Schurch. 21. 32.000. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Sala d'aspetto di e con F. Sirianni e L. Bizzarri. Or.: 21. Lire 18.000/15.000.
Teatro Garage - sala Diana. Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Léon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: La morte e la fanciulla
Grattacielo: Streetfighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola
Orfeo: Viva S. Isidro
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: La carica dei 101
Universale 2: A proposito di donne
Universale 3: Peggio di così si muore
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Diorama, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Nuova programmazione
Dante: Sfida finale
Imperia: La scuola

Ariston: A proposito di donne
Ariston Ritz: La carica dei 101
Ariston Roof Sala 1: La morte e la fanciulla
Ariston Roof Sala 2: Sostiene Pereira
Ariston Roof Sala 3: Le ali della libertà
Sanremese: Sfida finale
Centrale: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Léon

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Segreti**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **Diamonds**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam**, notizie
20 — **Telefilm**
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Telefilm**
22 — **Speciale Cgil**
Telefilm
23 — **Tam tam**, notizie
23,30 **Film**

Canale 7
8,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper squad**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,30 **Abitare informati**, attualità dotta da Graffione Fabrizio
22,05 **On police plaza**, film
23,30 **Telesport rosso**, rubrica sportiva
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Telenord
10 — **Telenord non stop**
10,30 **Appuntamento con rassegna di quadri**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Telefilm**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Chopper Quad**
20 — **The twilight zone**
22 — **Televendita**
0,30 **Motor shop**

Telegenova
7 — **Tg notizie**, telegiornale
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
Tg flash mattina
9,30 **Sotto l'influsso degli astri**, rubrica
10,45 **I nostri allegri vecchietti**, telefilm
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Zero schedina**, gioco abbinato al campionato di calcio di serie A
20,30 **Radici**, miniserie LeVar Burton, Edward Asner
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **The comeback**, film
22 — **Strike force**, telefilm
Telenews, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Motor shop**
0,25 **Programmi non stop**

Retemia
9 — **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
— **Tirati su**, programmi di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, nel corso del programma
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica a cura di Giorgio Mondolfo
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Pri...le
7 — **Circuito Junior Tv**, programma per ragazzi
11 — **Principessa delle stelle**, cartomanzia
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **P...lo road**, rubrica
16,30 **Arius**, rubrica
19 — **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio sport**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Tredici in punto**, con José Altafini, Roberto Ferrari
22 — **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso con l'andrologo Maurizio Bossi e R. De Riso
24 — **Principessa delle stelle**, cartomanzia
0,30 **Primogiornale**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione (14 - 19,25)
13,30 **Crazy dance**, musicale
15 — **Video Top**, videoclip
16,15
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Radici** ultima puntata
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**, musicale
24 — **Messaggeria**, musicale

TIPINP-PCR
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Da oggi sino a lunedì a «La Boccia» le sfide decisive dopo le regular season delle serie A e B

I maghi delle boccette in Val Bormida

A Carcare le finali del campionato interprovinciale

CARCARE. Ultimo atto del campionato interprovinciale [illegible] boccette. Da oggi a lunedì, ospitate [illegible] massima cura da «La Boccia» di Carcare, sono infatti in programma le finali che assegneranno i titoli per la serie A e B. E' la prima volta che le sfide decisive, giunto al termine di un campionato quanto mai interessante, si dilatano nello spazio di quattro giorni. Merito della ricorrenza del 1° maggio che, cadendo di lunedì, consen[illegible] agli organizzatori [illegible] allestire un programma decisamente meno frenetico. E, aspetto più importante da sottolineare per la propaganda della disciplina, le finali di A e [illegible] si svolgeranno nel tardo pomeriggio e non più, [illegible] avvenuto nelle precedenti edizioni, a notte fonda quando l'ultimo «colpo» arrivava in coincidenza con la riapertura dei negozi. «La Boccia» di Carcare, diretto da Arnaldo Pastorino, ha preparato alla grande l'avvenimento che ospita, giova ricordarlo, per la seconda volta [illegible] tre anni. Al Gabs valbormidese va attribuito il merito di aver coinvolto molti sportivi della z[illegible] ad appassionarsi di una disciplina in continua espansione.

La lunga kermesse s'inizierà stasera alle 20,30: di scena otto delle sedici squadre di B uscite vincenti dagli spareggi svoltisi alla fine della regular season. Sui quattro biliardi si giocheranno: Quadrifoglio II Albisola-Quiliano; Dlf Ilda Savona-Il Ual I Savona; Black Bull Spotorno-Circolo Ricreativo Pietra; La Boccia Carcare-S. Genesio II Vado Ligure. Le altre otto squadre «scenderanno» [illegible] tappeto verde domani alle 15 [illegible] sfide: S. Isidoro Legino-Boboba II Imperia; Cavalluccio II Pietra-Italia Borghetto; Pontevecchio Pietra-Carlo Imperia e Ariston Arma-Haiti Loano. Le otto squadre uscite vincenti [illegible] questi spareggi si affronteranno poi domenica pomeriggio (14,30) per stabilire quali saranno i quattro Gabs che affronteranno le seconde classificate dei vari gironi della regular season. Alle prime dei quattro raggruppamenti (Italia II Cogoleto, Polisportiva [illegible] Varaz[illegible] Cin Cin I Borghetto e Cavalluccio Pietra) non resterà che attendere l'esito di tali confronti per entrare poi in scena. Decisamente meno complicata la formula della A che del resto ora composta da solo nove squadre. Il Dlf Ilda Savona, che ha vinto il campionato, attende l'esito degli spareggi t[illegible] le altre sei compagini qualificate, per entrare poi in scena dalle semifinali. Le finali si svolgeranno, sia per la A che per la B, lunedì alle 18. Si prevede una forte affluenza di pubblico, tenuto presente che ogni squadra trascinerà nell'impianto valbormidese [illegible] appassionati. Un gran finale dunque che testimonia la crescita di questo sport per il quale [illegible] finalmente caduti tanti pregiudizi.

Guglielmo Olivero

GLI ORGANIZZATORI

«Uno sport da consacrare»

CARCARE. Due finali in tre [illegible]. «La Boccia» di Carcare è ormai diventata un punto di riferimento per tutti gli appassionati e l'ultimo at[illegible] del campionato '94-'95 dovrebbe sancirne la definitiva [illegible]zione. Arnaldo Pastorino, presidente del gabs valbormidese, è sicuro di assistere [illegible] quattro giornate di fuoco: «Le premesse ci sono tutte. Il campionato, sia nella A che in B, è stato di ottimo livello. Gli spareggi dei sedicesimi, in programma stasera, saranno solo [illegible] antipasto di quanto si assisterà i prossimi giorni». Pastorino, insieme al presidente del comitato Cancellara, si è battuto a lungo perchè le finali non si giocassero in un'ora più adatta [illegible] night: «E'inutile voler propagandare [illegible] boccette - insiste Pastorino - e poi giocare la gara per il titolo alle quattro di mattina. Certo, quest'anno siamo stati favoriti dal lungo ponte del 1° maggio, ma quello di giocare l'ultimo atto nel "prime time" deve diventare una consuetudine». E anche [illegible] società di casa, presente con la squadra di B2, vuole ben figurare: «Giochiamo in casa e vogliamo andare avanti il più possibile - conclude Pastorino - anche se sappiamo che la concorrenza è di prima qualità». [g. o.]

Il torneo è giunto alla fase conclusiva

Da Varazze parte un pullman di sostenitori

La Polisportiva ha vinto il secondo girone della B
Cin Cin Borghetto a caccia del 5° titolo consecutivo

CARCARE. Arnaldo Basilio, presidente della Polisportiva Il Varazze, ha prenotato un pullman per convincere molti appassionati a seguire le finali di boccette che iniziano stasera. In questa notizia si riassume l'amore per uno sport che si prepara a vivere i giorni (e le notti) più attese. E nei quali proprio la Polisportiva Varazze, vincitrice, senza problemi, del secondo girone della B, è tra le protagoniste più attese. La squadra, capitanata da France[illegible] Buono, è quasi un nucleo familiare come sottolinea Domenico Canito, uno dei dirigenti: «Potevamo chiamarci Polisportiva Bruno, visto che con questo cognome ci sono ben cinque giocatori, legati da vincoli di parentela. Nicola, Domenico, Angelo, Marcello e Salvatore sono perni del nostro club composto da altri giocatori di valore come Giuseppe Franzoli, Francesco Console, Gianni Calcagno, Pino Ruffa [illegible] Giuseppe Galluzzi». E, Arnaldo Basilio, «anziano» presidente della società vuole davvero un gran bene a questi «ragazzi»: «Dobbiamo alla sua passione la possibilità [illegible] giocare il campionato - conclude Canito - che speriamo di concludere con un buon piazzamento finale».

Alla ricerca del quinto titolo consecutivo nella serie B è il Cin Cin I Borghetto che, giova ricordarlo, difende anche lo scudetto della A. Gino Panella, presidente del gabs, è sicuro che la squadra, ancora una volta, sarà presente nella gara per il titolo: «Qualcuno ha definito [illegible] gabs il 'Milan delle boccette'. E' vero, visto quanto abbiamo realizzato nelle ultime stagioni. Chi entra al Cin-Cin viene contagiato da questo sport». Eccole le armate della compagine ponentina che, nella [illegible] A, conta sull'apporto del capitano Gianni Gnagnarelli [illegible] su Roberto Scarella, Claudio Novello, Bartolomeo Gatto, Giovanni Selvatico, Renzo Parodi, Bruno Casarini, Giulio Nari, Giuseppe Canale e Sandro Immordino con Alfonso Campana come riserva.

Nella serie B invece la squadra, capitanata [illegible] Claudio Gherardi, conta sull'apporto [illegible] Agostino Prota, Claudio Alessandri, Gianbattista Bruno, Mario Esposito, Andrea Delfino, Dino Fava, Sergio Gallizia, Gianluigi Geddo, Nazzareno Mazzara, Cosimo Lucido, Daniele Scola e Walter Volpi.

Ma anche dall'imperiese ci sono segrete speranze di apparire sull'albo d'oro. Chissà che il sogno non possa realizzarlo l'Ariston, presieduto da Silvio Agnone o, seppur [illegible] meno possibilità, il Boboba Imperia diretto da Flavio Lanteri. Senza contare che poi, in mezzo alle squadre favorite, potrà emergere qualche sorpresa destinata a rendere ancora più interes[illegible]nti queste giornate che comunque [illegible] annunciano certamente entusiasmanti e che porteranno [illegible] Val Bormida decine [illegible] appassionati. [g. o.]

Pallanuoto: incontro che vale il secondo posto e Mistrangelo parla giustamente di uno «spareggio»

Il Savona ritrova la Roma di Max Ferretti

Domani una trasferta decisiva contro la squadra dell'ex biancorosso

Bovo e Ferretti: il loro duello potrebbe essere l'ago della bilancia della sfida di sabato

SAVONA. Dopo lo scontro al vertice [illegible] martedì nella piscina di corso Colombo contro il Posillipo terminato in parità, così come si era preventivato alla vigilia, ecco per l'Athena Savo[illegible] un'altra gara determinante per la classifica. I biancorossi saranno infatti impegnati nella piscina del Foro Italico contro la Roma di Pesci e trascinata da Massimiliano Ferretti, [illegible] centroboa savonese ai tempi delle conquiste di scudetti e Coppe Italia e attualmente capocannoniere del campionato.

All'andata i savonesi si imposero senza troppe difficoltà anche sfruttando una giornata non troppo felice proprio di Massimiliano che patì moltissimo la marcatura del «baby» Ferracane. Ora la gara vale il secondo posto in graduatoria visto che col pareggio ottenuto a Savona ben difficilmente il Posillipo abbandonerà il primo posto. La Roma [illegible] squadra che ha dimostrato d'avere un attacco eccezionale ma non un collettivo capace [illegible] supportare l'esperienza e la classe di giocatori come Ferretti, Attolico o Campagna. A differenza dei napoletani, la squadra capitolina vive sulle invenzioni dei singoli e non sul collettivo.

E proprio su questa caratteristica il Savona potrebbe impostare la sua partita, decisiva, se non si vuol gettare al vento tutto quello di buono fatto fino [illegible] questo momento.

Afferma Mistrangelo: «E' un altro spareggio e questa volta vale il secondo posto visto che [illegible] primo posto non dovrebbe sfuggire al Posillipo. Sarà un'altra sfida ricca di pathos dai toni tattici ed emotivi come quella vissuta pochi giorni fa coi napoletani. La nostra intenzione è quella di andare a Roma per vincere anche se non sarà facile. Loro puntano molto sulle qualità [illegible] fuoriclasse come Ferretti, Attolico o Campagna mentre il Posillipo ha dimostrato d'avere un collettivo davvero forte, il più forte [illegible] questo campionato. Cercheremo di dare [illegible] massimo come abbiamo fatto martedì sperando di portare [illegible] due punti che sarebbero fondamentali per conquistare la piazza d'onore». E vista l'importanza dell'incontro la squadra partirà oggi pomeriggio per poter usufruire di un giorno di riposo.

Giovanili. Intanto continuano [illegible] vincere le formazioni giovanili biancorosse. Gli Juniores continuano a comandare la classifica dopo la vittoria sull'Imperia per 12-9 grazie alle reti [illegible] Ferracane (4), Franconeri, Grillo e Locatelli (2), Laricchia e Camogli. [illegible]r i padroni di casa reti di Onofrietti (4), Strescino e Pasotti (2) e Gandolfo. Seconda piazza [illegible] per gli Allievi che ha[illegible] vinto contro la Mameli per 14-5 [illegible] sei gol [illegible] Del Nero, quattro di Nicche, due di Meloni [illegible] di Sargiano e Falco. Stessa posizione in classifica anche per i Ragazzi dopo [illegible] pareggio 6-6 ottenuto contro [illegible] Bogliasco: i gol sono stati messi a segno da Mistrangelo (4) e Capone (2). Infine gli Esordienti A che hanno vinto ad Arenzano per 10-4 con reti di Carnemolla (5), Arnmu (2), Curotto, Mozzillo e Rizzo. [m. no.]

SPORT BABY

Tripletta del nuotatore savonese Soro
Regionali: successo dell'Atletica Celle

SONO quattro [illegible] discipline sportive che questa [illegible]ttimana fanno parte della rubrica dedicata allo sport giovanile.

Calcio. Ecco i risultati degli Juniores: Priamar-S. Cecilia 3-1; Speranza-S. Bernardino rinv; Cameranese-Aurora 0-0; Celle-Spotornese 1-1; Cengio-Millesimo 2-0; Mallare-Caliz[illegible] 2-4; Zinola-Cisano 4-3. **Albenga-Imperia:** Pontelungo-Riviera 1-4; Imperia-S. Ampelio 6-3; Riva-Dianese 0-1; Andora-Ospedaletti 0-3; Bordighera-Camporosso 0-1; Vallecrosia-S. Filippo 1-1. **Allievi:** Pontelungo-Alassio 4-2; Cisano-Varazze 1-1; Millesimo-Soccorso 3-0.

Nuoto. Buoni risultati per i savonesi alle finali dei Campionati regionali assoluti svoltisi ad Albenga. Su tutti Paolo Soro dell'Amatori Savona autore di una tripletta [illegible] risultati cronometrici di ottimo livello tecnico nei 400 misti (4'31'34), 1500 stile libero (15'54'25) e nei 200 dorso (2'08'33). Bene anche Simona Novello della Ponente Ligure, vincitrice nei 50 stile libero con un sorprendente 27'42 e Angelo Angiollieri che si è imposto nei 200 rana col tempo di 2'23'18. Un altro [illegible] per l'Amatori è arrivato dalla staffetta maschile 4×200 stile libero (Angelo Angiollieri, Roberto Pierucci, Andrea Ghione e Paolo Soro) con 8'04'37.

Tennis Tavolo. Ancora soddisfazioni per i giovani della Baia del Sole di Alassio. Grande sorpresa ha destato la prestazione della tailandese Phu Bolla, 10 anni, che si è piazzata al quinto posto nel «Golden Gala» disputatosi a Genova. Terzo posto invece per Gianluca Bombardieri che si sta sempre più imponendo all'attenzione dei tecnici regionali. Infine sesta piazza per Luca Tuferi.

Atletica. Doppio successo per l'Atletica Celle [illegible] Campionati regionali giovanili di [illegible]ffetta svoltisi a Vado. Le affermazioni sono giunte grazie alla 4×100 Cadette: Anna Daldoss, Valentina Spotorno, Valentina Lerone [illegible] Viola Giamporcaro che ha chiuso in 55'3 e dalla 4×100 Ragazzi Samuele Cappa, Stefano Crescione, Luca Bruzzone e Giorgio Vigna. L'Atletica Varazze ha conquistato la seconda piazza nella 4×100 Cadetti con Fabrizio Di Ponzo, Marco Rato, Andrea Cini e Franco Perata e la quarta nella 4×100 Ragazzi con Andrea Cadili, Samuele Wurtz, Sergio Battelli e Giovanni Perata.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Per Andreoli (Pietrabruna) uno stop di 8 mesi

Squalifiche: la Pegliese perde due uomini chiave

Evidentemente la Pasqua ha fatto bene anche al giudice sportivo dei Dilettanti. La [illegible]zione più pesante è toccata ad Andreoli del Pietrabruna (Prima categoria) che dovrà stare a riposo fino al 31 dicembre per aver colpito l'arbitro con una pallonata, averlo offeso [illegible] minacciato ripetutamente dopo esser stato espulso.

In Eccellenza due turni per Balducci (Pegliese). Uno a Gamberucci (Albenga), Perrone (Migliarinese), Ceraudo (Pegliese), De Vicentiis, Lerda e Riolfo (Sanremese) e Righetti (Sestri Levante). Il dirigente [illegible] Sestri Levante Muzio è stato inibito fino al 24 maggio.

In Promozione [illegible] giornata a Mora (Alassio), Rossi (Arenzano), Nucci (Bolzanetese), Pareto a Rossi (Molassana), Piccardo e Pastorino (Olimpic).

In Prima due giornate a Bergamo (Borgio) e Gandolfo (Cisano). Una [illegible] Trimboli (Altarese), Crescente e Moraldo (Arma Taggia), Ballone (Borgio Verezzi), Capelli (Bragno), Siviero (Cisano), Tomat (Finalborghese), Pastorelli e Coccoluto (Poggese), Fasolo (S. Ampelio) e Bruzzone (Varazze).

Infine in Seconda tre turni per Canepa (S. Cecilia), Siri e Peluso (Borghetto). Due a Zunino e Ricchebuono (Sabazia), [illegible]meria (S. Filippo) [illegible] Mazzocchi (Sanremo). Uno a Fontanari e Rizzonato (Borghetto), Pizzorno (Cengio), Boscione e Ravà (Conscente), Bonino (Magliolo), Lanzalaco [illegible] Berra (Pontelungo), Masuero (S. Bartolomeo Cervo), Lomazzo (S. Cecilia), Mordeglia (Sabazia), Pagano [illegible] Casella (S. Lorenzo), Secci e Ramognini (Sassello Pontinvrea) [illegible] Mancuso (Spotornese). Ammende per 200 mila lire [illegible] Sabazia e [illegible] 90 mila [illegible] Millesimo. Infine inibito fino al 31 maggio il dirigente Senatore [illegible] Borghetto Santo Spirito. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 28 Aprile 1995 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ecco gli scenari delle amministrazioni nascenti nel Novarese e nel Vco

Province, i Consigli «virtuali»

Il metodo d'Hondt rivela il numero dei seggi conquistati a seconda del candidato che vince
I calcoli non tengono conto dei possibili apparentamenti tra partiti in vista del ballottaggio

SE VINCE MOTTINI
FORZA ITALIA-POLO POPOL. 10 Seggi
POPOLARI 1 Seggio
PATTO DEMOCRAT. 1 Seggio
RIFONDAZ. COMUNISTA 1 Seggio
LEGA NORD 3 Seggi
PDS 4 Seggi
AN 4 Seggi
24 CONSIGLIERI

SE VINCE RAVASIO
PATTO DEMOCRAT. 2 Seggi
RIFONDAZ. COMUNISTA 1 Seggio
FORZA ITALIA-POLO POPOL. 5 Seggi
POPOLARI 3 Seggi
AN 2 Seggi
LEGA NORD 2 Seggi
PDS 9 Seggi
24 CONSIGLIERI

SE VINCE CATTANEO
POPOLARI 5 Seggi
PDS 9 Seggi
VERDI 1 Seggio
RIFONDAZ. COMUNISTA 2 Seggi
LEGA NORD 2 Seggi
PATTO DEMOCRAT. 3 Seggi
AN 2 Seggi
FORZA ITALIA-PPI 6 Seggi
[illegible] CONSIGLIERI

SE VINCE ROSSI
FORZA ITALIA-PPI 18 Seggi
PATTO DEMOCRAT. 1 Seggio
RIFONDAZ. COMUNISTA 1 Seggio
POPOLARI 2 Seggi
LEGA NORD 2 Seggi
AN 2 Seggi
PDS 4 Seggi
30 CONSIGLIERI

NOVARA. O l'uno o l'altro. Il ballottaggio non lascia più spazio alle sfumature. [illegible] elettori del Novarese dovranno indicare alla presidenza della Provincia Paolo Cattaneo o Domenico Rossi; quelli del Verbano Cusio Ossola Gianmauro Mottini [illegible] Giuseppe Ravasio. Finora l'elettore [illegible] gli schieramenti dei candidati ancora in gioco: centrosinistra per Cattaneo [illegible] Ravasio, centrodestra per Rossi e Mottini. Nei prossimi giorni si conosceranno altri fattori decisivi: apparentamenti e squadre di assessori.

[illegible] c'è anche un'informazione in più. Ce la regala [illegible] metodo d'Houdt. Grazie al sistema del matematico belga è possibile conoscere i [illegible] dei consiglieri. A seconda che [illegible] l'uno [illegible] l'altro dei contendenti. Il calco[illegible] non tiene conto di apparentamenti. Iniziamo dal Novarese.

Se vince Cattaneo. La maggioranza [illegible] consiglieri andrebbe al pds con [illegible] eletti: Maurizio Barbero, Sergio Vedovato, Giovanna Signorelli, Nicola Fonzo, Valeria Galli, Guido Pasgno, Anna Maria Cardano, [illegible]ichela Bernasconi, Federica Galbani. Cinque consiglieri ai popolari: Egidio Nuvolone, Franca Guglianotti, Francesco Fornara, Stefano Pistochini, Giovanni Provosti. Tre al Patto dei democratici: Paolo Bassetti, Piercarlo Fornara, Andrea Molfetta. I verdi sarebbero rappresentati [illegible] Giovanni Martinetti. Il resto dei 30 seggi si dividerebbe così: 2 ciascuno a Rifondazione (Bruno Pozzato e Laura Razzano), alla Lega (Maurizio Grifoni [illegible] Emilio Zenoni) [illegible] An (Fabrizio Poggi e Roberto Boniperti). Forza Italia e Ppi ne conquisterebbe sei: Domenico Rossi, Giovanni Sacco, Gianmario Mandrini, Fabrizio Bellora, Gaudenzio Ferrandi, Antonio Tenace.

[illegible] **vince Rossi.** Ai nomi di Fi-ppi bisognerebbe aggiungerne altri per arrivare a quota 18: Giovanni Rizzo, Mario Monteverde, Luciano Pigat, Nicoletta Bazzani, Pierluigi Nobili, Paolo Garnaschelli, Pietro Fortis, Lo[illegible] Volontè, Iacopo Negri, Giovanni Giardina, Giovanni Angelini e Renato Natali. La mappa del Consiglio sarebbe completata da An e Lega Nord con gli stessi seggi che avrebbero in [illegible] di vittoria del centrosinistra. Rifondazione dovrebbe lasciare [illegible] la Razzano, il patto Fornara e Molfetta. Tra i popolari resterebbero Cattaneo e Nuvolone. I pidiessini si fermerebbero [illegible] Fonzo.

Se vince Mottini. Il candidato più votato del Verbano Cusio Ossola trascinerebbe in consiglio 10 esponenti del Fi-Polo popolare: Marco Piretti, Pierangelo Bianconi, Piergiorgio Fabbri, Mauro Polli, Anna Ma[illegible] Moschini, Luigi Gambaroni, Carlo Iraghi, Severino Bernardini, Giulio Lapidari, Silvio Falcioni. Quattro sia ad An (Marco Zacchera, [illegible]via Carazzoni, Giuliano Gaddi) che al pds (Gianfranco Rainelli, Giorgio Graffietti, Carlo Garlessi, Ennio Calegari). Dovrebbero accontentarsi di un seggio ciascuno popolari (Giuseppe Ravasio), Pat[illegible] democratici (Elio Vincler) e Rifondazione comunista (Renzo Fovana). La Lega sarebbe rappresentata da Alcide Pirazzi Maffiola, Marco Falcioni e Gianfranco Baudin.

Se vince Ravasio. I 24 seggi verrebbero assegnati i[illegible] maggioranza al pds. Ai 4 già citati si aggiungerebbero Marco Maulini, Pierluigi Bidinost, Mauro Bardaglio, Nadia Gallarotti e Guido Biazzi. Tra i popolari guadagnerebbero posto Gerardo Melloni e Giancarlo Zoppi; un seggio in più al Patto democratici (Osvaldo Spadone), invariato quello di Rc. Verrebbero invece dimezzate le forze di An (da 4 a 2), di Fi-Polo popolare (da 10 a 5). La Lega dovrebbe lasciare [illegible] casa Baudin.

Renato Ambiel
Carlo Bologna

In alto, da sin. [illegible] **Cattaneo** e **Domenico Rossi** si contendono la poltrona di presidente della Provincia [illegible] Novara. Sotto, da sin. **Gianmauro Mottini** e **Giuseppe Ravasio** quella nel Verbano Cusio Ossola [illegible] tutti e due i casi gli elettori sceglieranno tra centrodestra e centrosinistra

La nuova iniziativa de La Stampa

Annunci gratuiti col numero verde

FARE affari

C'è proprio di tutto. «Compro vespe anni '50-'60»; «Vendo gabbie per conigli da ingrasso»; «Vendo diorama ferroviario riproducente una stazione»; «Cercasi laser per karaoke»; «Compro, massima valutazione, treni elettrici, qualsiasi scala»; «Vendesi calessino». «Vendo biliardo con buche».

Sono alcuni degli annunci pubblicati ieri su «La Stampa», nella pagina di «Fare affar[illegible]», la nuova grande iniziativa del quotidiano.

Chi vuol acquistare [illegible] cedere un oggetto, affittare una casa, mandare un messaggio a amici, fare gli auguri ai genitori o alla fidanzata, può telefonare al numero verde [illegible]70-11959, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20, esclusi la domenica [illegible] i giorni festivi.

Far pubblicare gli annunci è completamente gratis.

Le rubriche di «Fare affari» sono Lavoro (domande, collaborazioni domestiche, commessi, prestazioni [illegible] consulenze, lezioni [illegible] ripetizioni); Veicoli (riservato ai privati che posso[illegible] proporre auto usate, accessori auto, cicli e motocicli, roulottes e camper); Casa (anche questa riservata ai privati, per affitti, mobili e arredi, elettrodomestici e casalinghi, antiquariato); Tempo libero (attrezzature sportive, strumenti musicali, modellismo, foto, hi-[illegible] e tv, dischi e [illegible] personal computer, animali e veterinaria, collezioni, libri e enciclopedie, nautica); Servizi (artigiani); Personali (ad esempio i matrimoniali); Auguri, Varie e La parola [illegible] lettori

Quest'ultima voce è riservata a chi vuole evidenziare una protesta, un disservizio, [illegible] ritardo della macchina amministrativa, [illegible] caso di lentezza burocratica [illegible] anche ringraziare gli amministratori per un piccolo [illegible] grande intervento nel proprio quartiere. Il nuovo ser[illegible]io completamente gratuito [illegible]e «La Stampa» con le domande [illegible] offerte sarà pubblicato ogni settimana al martedì, giovedì e domenica. [g. p. m.]

Non cambia nulla, non ci sono più soldi

S. Gaudenzio revocati novanta licenziamenti

NOVARA. I licenziamenti dei lavoratori della San Gaudenzio sono stati revocati. Ieri il curatore fallimentare Renato Airoldi ha inviato novanta lettere ad altrettanti dipendenti che erano stati licenziati [illegible] una comunicazione [illegible] scorsa settimana. La situazione della casa di cura non cambia. Resta drammatica. Per adesso non ci [illegible]o acquirenti e, a fine mese, (ormai ci siamo), non ci saranno più soldi. L'iniziativa del curatore scaturisce da un cavillo. In buona sostanza sono stati sbagliati tempi e termini [illegible] procedura. Prima di procedere [illegible] le lettere di licenziamento, il curatore avrebbe dovuto esperire [illegible] ultimo tentativo di conciliazione.

Il sindacato, come noto aveva contestato la procedura seguita. Mercoledì all'ufficio provinciale del lavoro c'è stato [illegible] previsto incontro con l'intervento dei responsabili dell'ufficio il direttore Mosca e il vice Corrado, dei rappresentanti sindacali, del curatore e del sindaco Sergio Merusi. In quella sede [illegible] emerso che non [illegible] state espletate tutte le previste formalità ed in particolare mancava il tentativo di conciliazione. Da qui la decisione di riaprire la procedura con la messa in mobilità del personale. Una questione di forma, insomma, non di sostanza perchè agli effetti pratici, per i lavoratori non cambia molto. [illegible] problema vero è che l'esercizio provvisorio, aperto dopo il falli[illegible] dell'ottobre scorso, è rimasto senza soldi. All'avviso pubblico di offerte per acquistare la struttura sanitaria privata non ha ancora risposto nessuno anche se c'è tempo fino al 9 maggio. Il curatore definisce l'iniziativa dei sindacati «un'operazione capziosa per dilazionare i tempi. [illegible] siamo qui per vendere, alla luce del sole, ma [illegible] non ci sono acquirenti... Se questo è il ringraziamento dopo sei mesi di esercizio provvisorio...» [r. a.]

E' di Ghemme, bloccato nel «club» a luci rosse

Armi e una bomba a mano in auto, arrestato a Milano

[illegible] Ogni giorno, attorno alle 15, Giuseppe Bertagia arrivava al [illegible] estetico «Image Club» con un mazzo di fiori. Usciva dopo cinque [illegible]ti. [illegible]ri l'altro ad attenderlo davanti al «club» c'erano gli agenti della squadra mobile [illegible] Milano: il centro estetico nascondeva un giro di prostituzione [illegible] nell'auto di Bertagia [illegible] state trovate una pistola semiautomatica calibro 7,65, due pistole giocattolo, [illegible] bomba a mano funzionante. L'uomo [illegible] con sè anche un pass intestato alla guardia [illegible] finanza, sezione di polizia giudiziaria della procura presso la pretura circondariale di Milano.

Giuseppe Bertagia [illegible] residente a Ghemme [illegible] via Gallarini 9. Nato a Donada, in provincia di Rovigo, dall'88 si è trasferito in paese e all'anagrafe risulta proveniente da Pogno, sulle rive del Lago d'Orta. Professione ufficiale: rappresentante di [illegible]mercio. Nella casa di Ghemme vive anche l'anziana madre.

La notizia dell'arresto circolava da un paio di giorni [illegible] Ghemme, ma i dettagli non erano noti. Nell'operazione di Milano Bertagia [illegible] è l'unico ad essere finito nella rete della polizia. E' stata denunciata per favoreggiamento della prostituzione Veronica Straniero, 28 [illegible]nni, di San Vito dei Normanni, residente a Desio (Milano). E' la presidente dell'«image club» di via Parfaglia 14, nel quale per 200-300 mila lire i clienti avevano rapporti con le ragazze del giro. La Straniero intascava il trenta per cento dei compensi e per essere ammessi al «centro estetico» [illegible] versare, all'ingresso, centomila lire.

Bertagia è sospettato di avere un ruolo importante nell'organizzazione illecita. L'accusa, per lui, è di detenzione d'armi ed esplosivi. Al momento della cattura, l'uomo aveva documenti relativi [illegible] altri due centri estetici di Milano, in via Frisi e in [illegible] Lippi, dove si prostituivano ragazze. [m. p. a.]

E' in vigore il nuovo sistema di prenotazione visite ma pochi lo sanno

«Sarà l'ultimo giorno in coda»

Il direttore dell'Usl 13 di Novara: «Abbiamo dato diffusione alla notizia ma i risultati non si sono ancora visti». I controlli specialistici si possono richiedere anche presso i distretti

NOVARA. Usl, falsa partenza per il nuovo sistema prenotazioni. Mercoledì 26 aprile è stato il giorno d'inizio delle prenotazioni specialistiche libere, senza il vincolo della scadenza di fine mese. Lo aveva promesso Domenico Giacomantonio, direttore generale dell'Usl 13, dopo la rissa di fine marzo. In via dei Mille erano volati spintoni, insulti [illegible] qualche pugno. Tanto che per sedare la lite aveva dovuto intervenire una pattuglia della polizia.

Si prevedeva un maggior afflusso di utenti mercoledì scorso, almeno per le prenotazioni di fisiatria, oculistica [illegible] odontoprotesi, le specialità solitamente più richieste. Invece la sala d'attesa [illegible] quasi deserta.

Che questo non sia un buon segnale lo ammette anche Giacomantonio: «I cartelli li abbi[illegible] esposti nelle sale di attesa dei medici di base, negli ambulatori di ogni genere. Abbiamo diffuso comunicati».

Anche Roberto Rossi, medico incaricato della medicina specialistica, [illegible] che la notizia [illegible] sia diffusa poco: «Ci siamo attivati, ma i giorni di festività non ci hanno favorito».

In pratica oggi all'Usl di via dei Mille si attende la solita ressa, quella che [illegible] registra ogni fine mese. Ressa che non ha in[illegible] più ragione di esistere. [illegible] mercoledì scorso infatti le prenotazioni sono libere e non vincolate alle scadenze di fine me[illegible] come sempre avvenuto.

Coda in via dei Mille. [illegible] mesi scorsi ci sono stati episodi [illegible] tensione

In pratica, le visite di oculistica e altre specialità - [illegible] solo quelle eseguite in via dei Mille - possono [illegible] prenotate in qualsiasi momento, durante l'orario di apertura degli sportelli.

Per migliorare [illegible] servizio, da questo mese le visite specialistiche [illegible] prenotabili anche nei quattro distretti sanitari di Novara, Villa Costa, Sant'Agabio, Nord e Sud. Il servizio si estende anche agli abitanti [illegible] Vespolate, Carpignano, Trecate e Galliate con i rispettivi poliambulatori e distretti.

«E' un servizio che permetterà alla gente di prenotare le visite praticamente senza spostarsi dalla residenza. Sarà un'agevolazione gradita agli anziani. Le prenotazioni vengono fatte sul computer in tempo reale, quindi in linea [illegible] le disponibilità effettive».

Che la «lista aperta» non sia la soluzione [illegible] tutti i problemi [illegible] ne rende conto anche Roberto Rossi [illegible] questo metodo è chiaro che si allungano i tempi di prenotazione. D'altra parte non ci si sottopone a tour de force massacranti per avere la prenotazione».

Una raccomandazione: «Quando lo specialista consultato consiglia di tornare dopo due o tre mesi, non bisogna attendere molto prima di effettuare la prenotazione della visita. E' giusto prenotare anche due mesi prima, per assicurarsi di ottenere il posto».

L'altra mattina quasi nessu[illegible] degli utenti in coda in via dei Mille sapeva della «liberalizzazione» delle prenotazioni. «Ho letto il cartello entrando - dice Gabriella Porzio - e ho subito telefonato a mia madre, che venerdì avrebbe dovuto prenotare una visita e già si preparava ad [illegible] coda di parecchie ore. Speriamo che funzioni». Medici e direttore di via dei Mille lanciano un appello: «Non presentatevi stamane. Per usufruire delle prenotazioni non è più necessario mettersi in coda».

Eppure [illegible] sarà una giornata di fuoco. «Lo sappiamo - [illegible] Giacomantonio - e abbiamo già previsto rinforzi per fare fronte all'emergenza. Apriremo prima, stamane, e funzioneranno più sportelli per smaltire la [illegible] Speriamo anche che oggi sia l'ul[illegible] giornata [illegible] [illegible] per via dei Mille». I primi ad augurarselo saranno proprio [illegible] utenti, visto [illegible] clima di tensione che si era instaurato. La direzione [illegible] già preparando il piano estivo, le nomine di medici supplenti garantiranno la sostituzione dei titolari nel periodo tra il 3 luglio e il 9 settembre.

Cristina Meneghini

Novara, oggi «Giornata del pensionato» fra i 370 stand

E' già record di presenze alla Fiera del ventennale

NOVARA. Oltre cinquantamila visitatori: è una festa di compleanno davvero straordinaria per la Mostra Campionaria che quest'anno spegne le [illegible] candeline. Un record di presenze destinato ad aumentare ancora nei prossimi giorni. Oggi [illegible] la «Giornata del pensionato»: la visita ai 370 stand è gratuita per chi [illegible] [illegible] libretto dell'Inps.

Le attrattive [illegible] curiosità non mancano. A cominciare dal mastodontico F 104 del 53° Stormo Caccia «Chiarini» di Cameri che fa bella mostra di sé per la gioia dei più piccoli e degli appassionati di aeronautica. Sempre dedicati agli amanti del genere lo stand di aeromodellismo con riproduzioni in miniatura di d[illegible] di velivoli [illegible] di fer-modellismo [illegible] gruppo di Cameri con tre plastici ferroviari di 14 metri l'uno.

C'è spazio anche per i preziosi. Allo stand di «I monelli gioielli» di Laura Baiardi si può ammirare il topazio più grande [illegible] mondo: 1500 carati [illegible] un valore inestimabile. E' di proprietà della Green Ton di Genova che l'ha concesso in esposizione sino a lunedì.

Sono numerosi pure quest'anno i gruppi che operano nel sociale. Espongono Amnesty International, l'Associazione italiana sclerosi multipla, la società sportiva degli handicappati, i volontari ospedalieri, la Croce Rossa, la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori e Telefono Amico. Molto particolare, poi, lo stand [illegible] Avis, Aido e Admo, la neonata associazione dei donatori di midollo osseo: colonne rotte da cui ne escono altre nuove e luminose per rappresentare una vita spezzata che [illegible] e sullo sfondo una luce pulsante [illegible] un cuore. L'hanno ideato i ragazzi delle ultime classi del liceo artistico [illegible] la guida delle insegnanti Valeria Piasentà [illegible] Teresa Castoldi e la collaborazione dell'architetto e illuminotecnico Massimo Santoro.

In pochi giorni di apertura la Fiera di Novara ha già superato i 50 mila visitatori

L'edizione '95 della Fiera di viale Kennedy prosegue sino al 1° Maggio. L'orario di apertura al pubblico è: dalle 15,30 alle 23 (dalle 14 nei giorni festivi). Decisamente soddisfatto dell'andamento della Mostra è l'ideatore e organizzatore Marco Faccioretti: «E' un'annata straordinaria e, forse, irripetibile. Questo ventesimo appuntamento [illegible] [illegible] più riuscito in assoluto: abbiamo già toccato un numero di presenze doppio rispetto allo scorso anno. Si [illegible] lavorato molto per riunire novità [illegible] sicuro interesse: i nostri sforzi sono stati ripagati dal pubblico. E' proprio un bel compleanno». [b. c.]

Camerese, 50 anni

Postino cade in bicicletta E' in coma

NOVARA. Cade dalla bicicletta mentre consegna la posta e adesso Gregorio Capogrosso, 50 anni, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore in [illegible]. L'episodio è avvenuto l'altra mattina, in centro, intorno [illegible] mezzogiorno. Capogrosso, residente a Cameri in via Madonna 2a, stava consegnando la posta. La direzione dell'ufficio Posta Ferrovia di Novara gli ha assegnato il recapito della corrispondenza di via Mossotti e adiacenze. Mentre percorreva una [illegible] vie, Capogrosso [illegible] caduto dalla bicicletta [illegible] ha battuto la testa. Il postino potrebbe aver avuto un malore, oppure aver inciampato sul selcia[illegible]. L'uomo è stato notato dai passanti e subito soccorso dalla Croce Rossa. In ospedale le sue condizioni si sono aggravate e i medici lo hanno ricoverato in rianimazione. L'uomo risiede a Cameri [illegible] la moglie Rosetta Mossofra. Assunto nel 1970 dalla direzione novarese, si era poi trasferito a Taranto. Da qualche anno era tornato a Novara. [c. m.]

Esiliati in Algeria

Cena e mostra per la libertà dei Sahrawi

NOVARA. Proseguono nel capoluogo le iniziative a favore del popolo Sahrawi. Questa volta a proporre una manifestazione - mostra fotografica [illegible] cena - è il Gruppo promotore Torrion Quartara. L'incontro è in programma domani al circolo «Garibaldi» del Torrion Quartara. Alle 14 si apre una mostra fotografica sulla condizione dei Sahrawi, con degustazione del tè sahariano.

Alle 20 è in programma la cena con l'ambasciatore ufficiale, che illustrerà la condizione di vita della popolazione, costretta a lasciare la sua terra, il Sahara occidentale, per fuggire dall'occupazione marocchina.

La manifestazione riprende domenica dalle 15,30, con una conferenza illustrativa sulla popolazione.

Oggi i sahrawi, esiliati nel deserto algerino dal 1974, vivono con [illegible] speranza che il referendum per l'autodeterminazione, fissato [illegible] gennaio '96 e già più volte posticipato, dia loro la possibilità di tornare liberi e nella loro patria. [c. m.]

Bagarre in Consiglio, la Lega chiede le dimissioni di Patrizia Trombi

«Non lascio, decida Merusi»

Il capogruppo del Carroccio, Grifoni, sconfessa l'assessore all'Urbanistica Università, approvata la localizzazione delle sedi: Economia va alla Perrone

NOVARA. Il capogruppo della Lega chiede in consiglio comunale le dimissioni dell'assessore all'urbanistica, perchè non più in linea con la maggioranza.

Dopo un'accesa discussione sulla localizzazione delle sedi universitarie, approvate ieri dopo mezz'ora di «conclave» dei capigruppo con la decisione per Economia alla Perrone [illegible] con le ipotesi [illegible] aperte per Farmacia (Rotondi o Istituto Metalli Leggeri), il consiglio si è infiammato sulla delibera per l'approvazione delle linee di indirizzo per l'affidamento dell'incarico professionale per la revisione del Piano Regolatore.

La sinistra aveva criticato la delibera tacciandola [illegible] scarsa chiarezza ma la sorpresa è [illegible]rivata dal capogruppo leghista Grifoni, che ha chiesto le dimissioni dell'assessore all'urbanistica Patrizia Trombi.

«L'assessore non ha firmato due delibere essenziali, quella sulla localizzazione delle sedi universitarie e quella sulla revisione del Piano Regolatore. Questo significa - ha sottolineato Grifoni - che non è più in sintonia con la linea espressa dal sindaco, dalla giunta e dalla maggioranza, e perciò ne chiedo ufficialmente le dimissioni».

L'assessore all'Urbanistica Patrizia Trombi, al centro [illegible] vivaci contestazioni

«Visto il conflitto interno alla maggioranza, [illegible] dovrebbe essere neppure posta in votazione la delibera!», [illegible] sostenuto l'opposizione, ma Grifoni ha preci[illegible] che «la maggioranza [illegible] compatta, per questo chi si disimpegna deve lasciare».

L'assessore contestato ha risposto affermando che sarà il sindaco [illegible] valutare la [illegible] posizione: «Non ho firmato la delibera sull'Università perchè non ho seguito il tema in modo specifico, mentre il sindaco ne aveva una conoscenza dettagliata. Sul piano regolatore [illegible] convinta che si debba giungere al più presto alla sua revisione; avevo anche consegnato le bozze per alcune indicazioni d'indirizzo, che però [illegible] sono state inserite nella delibera».

Fuori dal consiglio Patrizia Trombi ha dichiarato che, almeno per ora non ha intenzione di rassegnare il mandato: «Sono stata sorpresa anch'io per que[illegible] richiesta, anche perchè concordo pienamente col sindaco e la giunta. Ci [illegible] state soltanto piccole divergenze interpretative con parte della maggioranza». [illegible] [illegible] Trombi passa ora al sindaco, che ha preannunciato [illegible] decisione nei prossimi giorni. Ieri intanto, un consigliere della Lega, Stefano Gavina, ha presentato una dichiarazione di sfiducia verso l'assessore [illegible] lavori pubblici Paolo Rastelli, «per il disinteresse mostrato nei confronti della città».

Marcello Giordani

A Novara

«Ambulatori nei quartieri da potenziare»

NOVARA. Sui distretti sanitari prendono la parola i quartieri e fanno una proposta per potenziare gli ambulatori decentrati nei rioni. Il progetto del Coordinamento dei presidenti dei consiglio circoscrizionali è contenuto in una lettera inviata al sindaco Sergio Merusi, ai capigruppo del Consiglio comunale e al direttore dell'Usl 13 Domenico Giacomantonio. Una nuova legge prevede che Novara avrà soltanto due distretti. Secondo i quartieri la ristrutturazione dovrebbe tenere [illegible] delle sedi esistenti e distribuire i servizi negli ambulatori già attivati in viale Piazza D'Armi, via Scotti, via Della Riotta e corso Vercelli. Un quinto centro sarebbe attivato in via Pietro Micca. «Dal momento dell'apertura - scrivono i 13 presidenti delle circoscrizioni - i distretti hanno aumentato gli utenti. Con la nuova organizzazione sanitaria è indispensabile che questa realtà venga tenuta [illegible] debita considerazione, dotandola dell'organico ancora mancante». [b. c.]

Indagine a S. Agabio

Anziani, soli e in casa senza l'acqua

NOVARA. Sono longevi e numerosi, possiedono una casa che però spesso [illegible] molto vecchia [illegible] non dispone nemmeno dell'acqua corrente. Sono i dati più salienti della ricerca compiuta a Sant'Agabio dall'Asap per il Comune sui 572 anziani di oltre 65 anni che vivono soli.

Il rione è uno dei più «vecchi» della città: ci abitano ben [illegible] ultranovantenni mentre [illegible] più di 200 le persone di età superiore agli ottant'anni. Oltre la metà degli intervistati vive in un appartamento di proprietà, [illegible] il [illegible] per cento di questi alloggi [illegible] dispone di acqua calda [illegible] l'otto per cento non ha neppure lavandino e rubinetto in casa.

La forte presenza [illegible] anziani nella [illegible] comporta un'alta richiesta di assistenza domiciliare (ne dispongono effettivamente soltanto 19 anziani su 75). Sono odiati da tutti i ricoveri in case di riposo che si propone di sostituire con la creazione di comunità alloggio. Anche per vincere la solitudine: sono 200 gli anziani che non escono mai da casa. [b. c.]

TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Perché [illegible] p[illegible] gli scrittori da vivi?

Leggo [illegible] alcuni quotidiani del 23 aprile - e ciò non [illegible] una certa sorpresa, lo confesso - che il resuscitato premio letterario «Città di Omegna», un premio nato negli Anni 60, è stato [illegible]gnato in questi giorni a Beppe Fenoglio. Vorrei chiedere ad alcuni membri della giuria di questo rinnovellato premio letterario che senso ha, dopo [illegible] anni, scoperchiare gli avelli, i sepolcri (o quantomeno il sepolcro dove riposa, credo in pace, il buon Fenoglio).

Sono tanto miopi, tanto provinciali, tanto fuori dal loro tempo i membri della giuria del premio «Città di Omegna» da non capire che vi sono decine [illegible] scrittori «viventi», le cui pagine scritte grondano Resistenza più di quelle di Fenoglio, ai quali potevano assegnare l'edizione 1995 di questo premio? Un consiglio, e non solo letterario, voglio darlo anche [illegible] presidente della giuria del premio «Città di Omegna»: gli scrittori vanno celebrati possibilmente quando [illegible] vivi, non da morti!

Gianfranco Lazzaro, Stresa

Rifiuti, [illegible] facciano la loro parte

Ben venga la raccolta differenziata della carta che il Comune di Novara ha recentemente inaugurato. C'è da sperare che [illegible] davvero [illegible] passo fondamentale nel cambiamento della mentalità degli amministratori (di tutti i Comuni, non sol[illegible] qui [illegible] Novara) affinché la raccolta dei rifiuti, differenziata [illegible] programmata con intelligenza e efficienza, diventi finalmente [illegible] servizio degno [illegible] tale nome. Vorrei però tirare le orecchie a qualche concittadino che deposita davanti a portoni e cancelli i rifiuti in cumuli raffazzonati alla meno peggio, con disordine e senza un minimo di decoro. Basterebbe poco: i cartoni si possono schiacciare e legare, ad esempio, e [illegible] ammonticchiare senza un minimo di cura.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia [illegible] [illegible] superare le [illegible] righe di testo.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51 81; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61 900/63 569; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.81.81. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mer**[illegible] [illegible] / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.66.17. **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

[illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** [illegible] / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 81.167; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Ver**[illegible] **(Pallanza):** 0323 / 541 318

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 [illegible] dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, [illegible], tutti i comuni della **Provincia**, per [illegible] farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, via Matteotti, 38 tel. [illegible]

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. [illegible]

Momo: *Baguzzi*, [illegible] Magistrini, 12 tel. [illegible]

Maggiora: [illegible] via Vittorio [illegible] le II, 98 tel. 0322/87.118

Verbania (Pallanza): *Nitels*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42

[illegible]**o:** *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

[illegible] *Tricella*, [illegible] Nazionale [illegible] Sempione, 71 tel. 0322/68.02.56

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.187

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.018

[illegible] **Maria Maggiore:** *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95 [illegible]

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, [illegible] tel. 0324/24.24.03

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302

Prato Sesia: *Graziano*, via [illegible] 3 tel. 0163/85 02.06

STATO CIVILE

GALLIATE

[illegible] Emilia Fortichiari; Ernestina Mullini; Giuseppa Criscione; Giuseppina Castano.

SI SPOSERANNO. Ruben Capizzi e Loretta Siviero.

NOVARA

NATI. Jessica Maugeri; Dilan Mittello; Riccardo Vano; Francesca Inverrizzi; Marika Cometti; Alessio Mancin; Monica Mantovan; Marco Galeazzi; Luca Pascio; Nicholas Romani; Simone Andolfatto; Lorenzo Negri; Alessandro Vittori; Andrea Zenzolo; Denise Nisselino.

[illegible] Pierina Rainoldi (1910); [illegible]sa Gentilini (1908); Giovanni Mullini (1902); Giulio Malabarba (1912); Angela Merlo (1912); Mar[illegible] Anna Abbati (1909); Renato Salsa (1928); Aurelio Ferrari (1921); Eugenio Cavallini (1909); Luigi Bechisi (1915); Alessandrina Fiorilo (1917); Terenzio Ferrari (1907); Aldo Fiorina (1940); Stefania Fini (1950); Franco Lasporgara (1962); Natalina Rippa (1904); Nicola Di Donna (1902); Luigia Baggiani (1907); Adelina Cordara (1916); Fedora Grugnetti (1916); Fernanda Bonelli (1924); Elio Mossini (1921); Emilia Commisso (1913); Giuseppe Ferraris (1905); Ubaldo Nigro (1948); Teresa Bernotti (1904); Maria Caucia (1902); Carolina Guittini (1892); Giovanni Depaoli (1907).

APPUNTAMENTI

ANZIANI

Iscrizioni ai soggiorni [illegible]

E' fissato [illegible] oggi il termine ultimo per iscriversi [illegible] soggiorni climatici primaverili organizzati [illegible] Comune di Novara per gli anziani. I soggiorni si terranno [illegible] Celle, Finale, Rimini e Andalo. Le domande devono es[illegible] presentate al settore Servizi Sociali, Ufficio soggiorni e promozioni sociali, corso Cavallotti 23 a Novara. [c. m.]

AMBIENTE

Escursione nell'«oasi»

Alla scoperta dell'oasi della Baraggia di Bellinzago. L'escur[illegible] è in programma per domenica. La manifestazione è organizzata dal Wwf. Appuntamento con le guide all'oasi alle 9,30 o alle 15. [c. m.]

[illegible]

Sull'Avo a Borgomanero

Stasera alle 21 nell'aula magna dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero, don Renzo Cozzi, docente di etica alla scuola per infermieri, parla delle attività dell'Associazione volontari ospedalieri. [b. c.]

INFANZIA

Il corso per baby sitter

«L'infanzia: le basi della vita. Aspetti psicologici» è [illegible] tema del secondo incontro [illegible] corso per baby sitter organizzato dal Cif novarese. La lezione si tiene oggi alle 16,30 nel salone delle [illegible] in via Gaudenzio Ferrari 20. [b. c.]

CIRCOSCRIZIONI

Consiglio al quartiere Sud

Le relazioni delle commissioni [illegible] all'ordine del giorno [illegible] consiglio del quartiere Sud a Novara, oggi alle 21 in via Monte San Gabriele 80. [b. c.]

CONFERENZE

La vita in tempo di guerra

Renzo Fiammetti, dell'Istituto Storico della Resistenza, parla stasera di «Vita quotidiana in tempo di guerra: paure, ansie, fame». Dalle 21 al castello sforzesco di Galliate. [c. m.]

Ospiti di Michele Lubrano i dipendenti ai quali è stato chiesto il rimborso

Postini rapinati, il «caso» in tv

Un docente di contabilità di Stato: «Vicenda grottesca». Ma il direttore generale non tranquillizza i dipendenti: «Non possono ignorare quella lettera, anche se formulata in modo poco appropriato»

ARONA. Maria Antonietta Paglino, [illegible] anni, di Arona, plurirapinata nella sua quarantennale carriera di impiegata postale, è apparsa mercoledì [illegible] Raitre nella trasmissione «Mi manda Lubrano». In realtà, a mandercela era stata una raccomandata dell'ispettorato centrale di Roma, che le aveva intimato la «restituzione» [illegible] circa 40 milioni, il bottino delle 5 rapine di [illegible] l'ex direttrice era stata vittima ai tempi in cui era responsabile dell'ufficio postale di Paruzzaro.

La Paglino era accompagnata dal marito Paolo Schiavoni, pure lui ex dipendente delle poste, anche lui rapinato quando era in servizio all'ufficio di Divignano. Lo Schiavoni, colpito da [illegible] infarto, [illegible] ne andò subito in pensione per motivi di salute. Le telecamere lo hanno inquadrato [illegible] paio di volte in mezzo al pubblico. In primo piano, a colloquio con Lubrano, oltre alla Paglino è apparso un altro ex rapinato novarese, Piergiorgio Marcioni, di Revislate, ai tempi in servizio a Comignago.

Per il Marcioni la richiesta di risarcimento è più «modesta»: 5 milioni, bottino di due rapine. Tutti i fatti risalivano al 1985.

Paglino e Marcioni erano in rappresentanza anche dei colleghi rapinati negli uffici di Bellinzago, Borgolavezzaro, Briga, Caltignaga, Cerano, Mercurago di Arona, Nibbia, Oleggio Castello, Romentino, Sizzano, San Pietro Mosezzo.

Dopo la presentazione del fatto da parte del brillante Antonio Lubrano e dopo le testimonianze dei due ospiti [illegible] resi, è cominciata la trafila delle telefonate. Il «Gotha» delle poste italiane, oltre ad illustri personaggi quali il prof. Giulio Correale, docente di contabilità di Stato presso l'Università «La Sapienza» di Roma, che ha definito «grottesca» la vicenda.

Il procuratore regionale Nicola Leone ha cercato [illegible] spiegare che «la raccomandata dell'ente poste era [illegible] per bloccare la prescrizione decennale». In sostanza, trascorsi dieci anni, tutto va in prescrizione: ma ci potrebbero [illegible] stati fatti dannosi per l'erario, violazioni [illegible] norme, responsabilità oggettive. Per esempio: un direttore avrebbe potuto trattenere nel proprio ufficio [illegible] [illegible] superiore a quella consentita. Se poi qualcuno gliela ruba, lui diventa responsabile per la quota che supera la cosidetta «riserva». Oppure i soldi potevano non essere accuratamente custoditi in cassa.

Maria Antonietta Paglino: «Dopo la rapina c'è sempre stata l'ispezione e a me non hanno mai fatto osservazioni». Telefona Adalgisa Berrini, ex rapinata delle poste di Borgolavezzaro: «Ho passato tutto in mano al [illegible] avvocato, che [illegible] ha detto di stare tranquilla». La Paglino: «Ma l'avvocato chi lo paga?».

Parla Rosario Di Bartolo, sindacato Cisl postelegrafonici, 7 rapine subite: «Chi può quantificare i danni psicologici?». C'è anche la voce di Domenico Campisi, direttore generale delle poste: «La raccomandata non era comunque diretta [illegible] contabili». Lubrano: «Ma che devono fare questi 13 prescelti? Possono ignorare di aver ricevuto la lettera?». Risposte vaghe. Campisi: «No, [illegible] possono ignorarla. La lettera non [illegible] formulata nel modo più appropriato. Mi scuso a nome dell'ente poste».

La scadenza, però, è vicina. Il «saldo» dovrebbe avvenire entro il 4 maggio. Qualcuno insinua che, contrariamente [illegible] [illegible]lito, questa volta le poste [illegible] state troppo veloci: il decentramento regionale avrebbe accelerato i tempi. Anni fa sarebbe andato tutto tranquillamente [illegible] prescrizione. Conclude [illegible] prof. Ruffolo: «Se tutto è rego[illegible] [illegible] succede niente. Vogliono evitare la prescrizione prima di aver verificato che non [illegible] sono state inosservanze del regolamento, corresponsabilità, dipendenti faciloni, rapine agevolate, magari qualcuno che potrebbe aver incautamente aperto a finti poliziotti».

Sandro [illegible]

Maria Antonietta Paglino col marito. Nell'85 a Paruzzaro ha subito 5 rapine

IN BREVE

NOVARA

Spari [illegible] [illegible] per bloccare giovane marocchino

Per bloccarlo hanno dovuto anche sparare. Abdul Mohamed, 25 anni, residente a Novara in corso Torino, l'altra sera è stato intercettato da una volante della Mobile in via San Bernardino da Siena. Alla guida di [illegible] Ritmo stava dirigendosi verso [illegible] centro a luci spente. Non ha risposto all'alt ed è iniziato un inseguimento. Tra corso Garibaldi [illegible] via dei Caccia gli agenti hanno sparato alcuni colpi. Finalmente l'auto si è fermata. Il guidatore, giovane marocchino, [illegible] stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e guida [illegible] stato [illegible] ebbrezza. [r. s.]

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Raduno provinciale dei carabinieri in congedo

Domenica i carabinieri [illegible] congedo celebrano il 35° anniversario della fondazione della [illegible] locale ospitando [illegible] raduno provinciale dell'associazione. Seguirà l'inaugurazione di [illegible] stele a ricordo dei carabinieri caduti in servizio. Alla manifestazione interverrà la fanfara dell'Arma dei Carabinieri di Torino che, nel pomeriggio, terrà concerto in piazza 1° Maggio. [r. b.]

[illegible]

Lavoro penitenziario [illegible] formazione professionale

Si è svolto ieri nella sala consiliare della Provincia il convegno su «Formazione professionale e lavoro penitenziario», promosso dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e dall'amministrazione penitenziaria. Si è anche parlato di esperienze locali. [b. c.]

ARONA

Nuova associazione, [illegible] il «Cenacolo Culturale»

Costituita una nuova associazione la quale ha assunto il nome di Cenacolo Culturale aronese; la sede [illegible] [illegible] Via San Carlo: il primo degli incontri avverrà venerdì 5 maggio alle 21, [illegible] tratterà [illegible] tema di Piazza del Popolo quale «salotto di Arona». [m. b.]

NOVARA

Sciopero degli avvocati fino al 6 maggio

Gli avvocati novaresi scioperano sino al [illegible] maggio: ieri l'assemblea straordinaria [illegible] ratificato la decisione di aderire all'astensione dal lavoro proclamata a livello nazionale. Motivi: l'entrata in [illegible]gore lunedì del nuovo codice civile decisa con decreto dopo 5 [illegible] di rinvii e dei giudici [illegible] pace, ancora privi di strutture. [b.c.]

CARRIERE

GLI ATTESTATI PER L'IMPEGNO E IL MERITO

Lunedì mattina [illegible] Torino c'è la consegna dei riconoscimenti

«Stelle» per sette novaresi

Il premio alla fedeltà aziendale è conferito dietro segnalazione delle imprese
I destinatari sono di Novara, Orta, Trecate, Villadossola, Ghemme e Arona

NOVARA

SETTE novaresi si aggiungono [illegible] lunedì alle centinaia [illegible] persone già insignite in provincia [illegible] le «Stelle al lavoro». Il premio per la fedeltà aziendale, conferito annualmente dalla Federazione Maestri del lavoro d'Italia, è in programma all'auditorium della Rai di Torino, alle 10. Quest'anno non ci sarà nessuna «maestra» novarese: il console Giulio Comazzi presenterà sette uomini, scelti nella «rosa» dei candidati proposti dalle aziende. Dopo [illegible] consegna ufficiale delle benemerenze, i neo maestri saranno festeggiati anche dalla città il 27 maggio, all'auditorium della Camera [illegible] Commercio, [illegible] via Ravizza.

Aldo Curti, di Novara, 72 anni ben portati, ha prestato [illegible]vizio per [illegible] anni alla Autolux, il noto magazzino [illegible] ricambi per auto, come magazziniere [illegible] soprattutto banconista. Trentasei anni di colloquio con il pubblico «perchè ci vuole [illegible] parola buona, un sorriso per tutti. E' importante conoscere i gusti e i pensieri del cliente».

Due premi a dipendenti della raffineria Sarpom di Trecate. Il primo all'ingegner Bruno Bissoli, 59 anni, nato a Milano [illegible] residente a Orta. Da 32 anni Bissoli è alle dipendenze della raffineria, dove [illegible] responsabile della divisione tecnica. Il premio gli viene conferito «per [illegible] preparazione professionale e la sensibilità ai problemi aziendali, caratteristiche unite alla correttezza nei rapporti con [illegible] personale dipendente [illegible] verso i colleghi».

Ha festeggiato 41 anni [illegible] servizio alla raffineria il trecatese Michele Pozzi, 59 anni. Entra[illegible] come operaio [illegible] strumentista, ha terminato la carriera [illegible] la qualifica [illegible] assistente [illegible] area. E' andato in pensione lo scorso anno, festeggiato da tutti i dirigenti.

Un premio anche nella nuova provincia, a Villadossola. A riceverlo è Felino Sarazzi, 63 anni, dirigente dell'officina meccanica Amea. Trentasei anni di attività lavorativa, iniziati alla Sisme. Dieci anni fa il trasferimento all'Amea, dove [illegible] occupa della produzione aziendale, pezzi per le meccaniche di bulloneria. Un settore particolare, che lo ha portato spesso in Germania, Svizzera e Francia. Dice: «Dedico questo riconoscimento [illegible] quelli che hanno lavorato con me».

Trentasei anni alla Crespi, la nota azienda di Filati e Tessuti di Ghemme, [illegible] valsi la «stella» a Giorgio Colmegna, [illegible] anni, abitante in piazza Castello 16, sposato, tre figli. Entrato giovanissimo nell'industria ghemmese (aveva 14 anni) ha superato tutti i gradini della carriera impiegatizia sino a ricoprire per [illegible] anni il ruolo di responsabile degli acquisti. «In Crespi si vive e lavora come [illegible] famiglia - dice il premiato -. E' un'azienda che gratifica il tuo lavoro [illegible] ti fa sempre [illegible] una persona, mai [illegible] [illegible].

Ha vissuto cinquant'anni esatti (dal '42 al '92) di Banca Popolare di Novara Francesco Rossi, 70, residente in via Andrea Costa 26, sposato, due figli. Ha sempre lavorato nel settore esattoria, che ha diretto negli ultimi vent'anni. «Il [illegible] sogno era fare l'agricoltore - racconta - ma [illegible] circostanze della vita mi hanno portato in banca. Il momento più difficile è stato l'impatto iniziale con i ritmi dell'ufficio. Poi [illegible] sentito il lavoro una cosa mia e l'ho affrontato [illegible] grande entusiasmo. Non avevo orari, in casa si mangiava 'pane e banca'».

Riceverà la «stella» di maestro del lavoro Mario Campanella, [illegible] anni, abitante in via Monte Nero 16 ad Arona, sposato, due figli, [illegible] per 37 anni al calzaturificio aronese «Pama». Ha iniziato a lavorare a dieci anni come calzolaio e ha concluso la carriera al massimo livello [illegible] operaio. [illegible] premio testimonia la riconoscenza dell'azienda che ha presentato [illegible] lusinghiero attestato di laboriosità [illegible] condotta morale. Campanella non sta con le mani in mano: «Faccio lavoretti in casa - dice - e in giardino. E poi, ogni tanto, [illegible] diverto [illegible] aggiustare scarpe per amici [illegible] familiari».

Barbara Cottavoz
Cristina Meneghini

I premiati. Qui a fianco, [illegible] sinistra Bruno Bissoli, Mario Campanella e Giorgio Colmegna. A destra, dall'alto Aldo Curti, [illegible] Pozzi, Francesco Rossi e Felino Sarazzi

---

Borgomanero, il Comune taglia le spese

«Le maestre d'asilo paghino la mensa»

BORGOMANERO. Troppe richieste dalle scuole elementari, ed il Comune riduce del 90% le forniture, mentre [illegible] insegnanti delle materne dovranno pagarsi la mensa.

Giro di vite dell'assessore all'istruzione ed allo sport Anna Maria Visco Papini, che ha deciso di «razionalizzare» le spese.

«Dalle scuole [illegible] arrivate le richieste più sconcertanti: chi chiedeva 50 mila tovaglioli di carta, chi 100 litri di detergente, chi un centinaio di scope. Così abbiamo stabilito di soddisfare le richieste nella misura del 10%, in modo da coprire la parte restante dell'anno scolastico».

Le elementari in pratica dovranno accontentarsi di dieci litri di detergente e di «soli» 5.000 tovaglioli ma l'assess[illegible] precisa che le forniture sono comunque ampiamente sufficienti al fabbisogno. Dovranno pagarsi la mensa anche [illegible] insegnanti delle scuole materne, che da mesi protestano perché costrette ad aprire le scuole, un compito [illegible] previsto dal mansionario. «Per quanto riguarda la decisione del pagamento della [illegible] - dice l'assessore - [illegible] tratta semplicemente dell'applicazione di una precisa disposizione ministeriale che [illegible] Borgomanero finora non era stata fatta rispettare. Quanto ai disagi lamentati dalle maestre, condivido pienamente la loro opinione sul fatto che non [illegible] compito delle maestre quello di aprire la scuola, e proprio per questa ragione abbiamo [illegible] l'orario dei bidelli perché siano loro ad occuparsi dell'apertura».

«Spiace però - conclude l'assessore Papini - che le insegnanti abbiano manifestato la loro protesta, [illegible] aprendo più le scuole e [illegible] curandosi più dell'avvolgimento e del riavvolgimento delle tapparelle nelle aule, proprio in [illegible]nza della decisione di farle pagare loro la mensa».

[m. g.]

Arrestati ad Arona

Processati due nomadi per furto su auto

ARONA. I carabinieri di Arona hanno arrestato, poco dopo che avevano compiuto il «colpo», due nomadi, uno dei quali di nazionalità slava.

Gli autori del furto su un'au[illegible] straniera [illegible] stati processati per direttissima. [illegible] pretore ha condannato Mirko Horovich [illegible] 30 anni, di Torino ma residente [illegible] Milano, meccanico e coniugato, a tre mesi [illegible] al pagamento [illegible] [illegible] mila lire (senza condizionale, in quanto l'uomo è recidivo) e T.N. a quattro mesi [illegible] mila lire e la sospensione della pena. Di questa seconda persona non sono state rese note le generalità da parte degli inquirenti.

I due erano stati segnalati sul lungolago di Belgirate dove, da un'auto tedesca, avevano rubato una fotocamera e una borsa con del denaro. Erano poi fuggiti [illegible] bordo di una Bmw targata Roma. La segnalazione era partita istantanea tra le forze dell'ordine in servizio nella zona e l'auto [illegible] i nomadi [illegible] stata intercettata ad Arona.

A bordo della Bmw gli inquirenti hanno poi rinvenuto [illegible] che altre due autoradio e tre fotocamere, frutto di furti precedenti messi a segno dai due. Il bottino è [illegible] totalmente recuperato. [m. b.]

«Non ho elementi per dire che la strada è sicura»

Statale Vigezzo, il gip nega il dissequestro

RE. Rimarrà chiusa ancora a lungo la strada statale 337 della Valle Vigezzo? E' quanto si teme dopo la notizia, improvvisamente trapelata ieri, che il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Verbania, Massimo Terzi, avrebbe espresso alcune perplessità sulla necessità di riaprire l'arteria chiusa ormai dal novembre '93.

La storia infinita della strada statale che collega la Valle Vigezzo, quindi l'Ossola, al Canton Ticino, rischia di allungarsi con ulteriori code polemiche. Rispondendo alla richiesta di dissequestro dell'arteria [illegible] giudice del Tribunale di Verbania evidenzia di [illegible] in possesso di elementi che garantiscano sicurezza nel tratto tra Meis e il confine [illegible] Ponte Ribellasca, dove caddero i massi che uccisero [illegible] frontalieri. Una decisione che potrebbe indurre l'Anas [illegible] tener ancora chiusa la strada nonostante si parlasse ormai di imminente apertura.

Ed intanto in Vigezzo la tensione sale alle stelle. Il provvedimento [illegible]el Tribunale verbanese potrebbe far [illegible] nuove proteste visto che si parlava di riaprire l'arteria, dato che i lavori sono ormai terminati. Ma pare che gli interventi compiuti sulla strada [illegible] sul versante montano franoso non bastino [illegible] dare sicurezza alla strada. Un guaio che farà slittare alle calende greche la riapertura attesa da [illegible] anno e mezzo!

Massimo Terzi, giudice per le indagini preliminari al tribunale di Verbania, ha espresso perplessità sulla riapertura della statale vigezzina

Si tratta ora di capire se quanto verificatosi sia conseguente all'intervento del giudice. Infatti la strada vigezzina era stata chiusa [illegible] poi riaperta nell'arco di poche ore, con due diversi provvedimenti: uno dell'Anas e l'altro della Prefettura di Novara.

Dopo un sopralluogo dei tecnici dell'Anas, il capocompartimento [illegible] di Torino, Alfredo Bellusci, aveva imposto l'ordinanza n. [illegible] la sospensione della circolazione che, [illegible] a quel momento, era consentito almeno a fasce orarie, soprattutto per permettere ai frontalieri di recarsi al lavoro. Giunta [illegible] Novara, la notizia aveva indotto il Prefetto, Alberto Ruffo, ad ordinare all'Anas l'immediata riapertura del tratto vi[illegible] le esigenze dei frontalieri e per evitare conseguenze di ordine pubblico in periodo elettorale. Un ordine che l'ente autonomo strade aveva rispettato con sollecitudine nella stessa giornata.

Certo in valle ormai sono in pochi a credere in un miracolo nonostante sinora sulla strada tra Meis e Ponte Ribellasca, in tutto cinque chilometri, siano stati spesi [illegible] miliardi di lire. Soldi, che a come stanno le cose, non sarebbero stati sufficienti a dare sicurezza a chi transita su questo impervio tracciato che porta in Ticino.

Vittorio Minoletti, sindaco di Re, avvisato della posizione del gip [illegible] sorpreso [illegible] «Ormai tutti aspettavamo gli ultimi lavori, interventi minimi come l'ancoraggio delle reti sulla montagna, e sapevamo che l'apertura era ormai imminente. Apertura che avrebbe permesso almeno di chiudere [illegible] problemi le celebrazioni del [illegible] anniversario del Miracolo della Madonna di Re. Invece, quest'ulteriore provvedimento complica notevolmente le [illegible].

Tra l'altro lo studio professionale Geodata, incaricato dei progetti per la [illegible] sicurezza del tratto di strada, avrebbe redatto un piano (del costo di 400 milioni) [illegible] il quale vengono indicati gli interventi necessari per mettere in sicurezza tutta la strada, interventi da realizzarsi nel giro [illegible] cinque anni con un investimento dell'ordine dei 200 miliardi.

Renato Balducci

Fra Meis e il confine la statale di Vigezzo è ormai chiusa da un [illegible] e mezzo

IN ANZASCA

Trasbordo ai «Gozzi»

CALASCA. Resta chiusa la strada statale 549 [illegible] valle Anzasca. Anche ieri, l'arteria che sale a Macugnaga non [illegible] stata riaperta [illegible] causa del pericolo di caduta [illegible] fra la galleria [illegible] Gozzi e Castiglione. Il tratto di quattro chilometri è a rischio ed è controllato a vista da due cantonieri. I pullman di linea [illegible] fermano ai due lati dell'interruzione. Il giorno delle elezioni era stato comunque consentito il trasporto a valle dei plichi elettorali. Una strada, questa dell'Anzasca, la cui pericolosità era stata più volte denunciata da amministratori e abitanti della valle. Proprio negli ultimi mesi gli amministratori anzaschini avevano riconfermato la necessità di interventi urgenti per rendere sicuro il tracciato che sale a Macugnaga. Ieri il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, ha confermato il suo interessamento al problema, garantendo ai sindaci della valle un suo intervento presso l'Anas. [ro. ba.]

Armeno, coltivazione danneggiata

Vandali flagellano castagni innestati

ARMENO. Peggio di un esercito di cavallette. Temevano l'arrivo della «Cryphonectria Parasitica», un fungo che colpisce gli innesti, invece sono arrivati i nuovi barbari. La piantagione sperimentale di castagneto che la Regione ha realizzato [illegible] località [illegible] Valsorda, nella Valle dell'Agogna, è stata devastata l'altra [illegible] da ignoti vandali. Una novantina [illegible] polloni, dei cento trenta esistenti nella zona, sono stati letteralmente strappati dalle ceppaie dove erano stati innestati.

Un danno grave [illegible] soltanto economico ma soprattutto per il lavoro perduto. Gli innesti erano stati eseguiti oltre un anno fa [illegible] adesso gli esperti si attendevano i primi risultati. In[illegible] i tecnici dovranno cominciare daccapo. Quello [illegible] non aveva fatto [illegible] fuoco nelle scorse settimane, quando le fiamme avevano aggredito il monte Cornaggia, è riuscito ai vandali. La piantagione è curata dai tecnici [illegible] Centro assistenza [illegible]cnico-agricolo del Cusio Mottarone (Cata).

Dice [illegible] proposito Eugenio Borroni del Cata: «Il progetto castagneto è importante perchè è un tentativo di recupero produttivo di un frutto che [illegible] tempo rivestiva grande importanza nell'economia della zona. La Valle dell'Agogna era conosciuta per la produzione di castagne secche preparate [illegible] metodi tradizionali da "cultivar" esistenti nell'area del Mottarone».

Dal dopoguerra ad [illegible] la coltivazione di castagne è stata abbandonata: adesso per le castagnate si ricorre ai frutti del Cuneese. [illegible] tentativo che viene fatto dalla Regione di innestare nuove varietà di castagne è visto nell'ottica della ripresa che i mercati hanno registrato. Questo frutto ha riconquistato le tavole degli italiani.

«Sul castagno locale abbiamo innestato tre varietà pregiate di castagne - dice ancora Borroni - il marrone di Susa, il Madonna e il Garone Rosso. Un lavoro lungo, da certosini, che purtroppo è andato distrutto». Non è la prima volta che vandali distruggono nuove piantagioni alle falde del Mottarone o danneggiano alpeggi. Qualche mese fa stessa sorte era toccata anche alla piantagione di noci che [illegible] Comune di Armeno aveva [illegible] dimora per festeggiare i nuovi nati del paese. Questa volta è toccato alle castagne, frutto simbolo del Mottarone. Addirittura gli abitanti di Coiromonte, frazione di Armeno, vengono chiamati «ciaragn», nome dialettale della castagna. Durante gli incendi del mese scorso gli Agenti del Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco [illegible] i Volontari avevano lottato tutta [illegible] notte proprio per salvare dalle fiamme la piantagione. Per il momento l'unica castagna della quale andare orgogliosi nel Cusio rimane quella, in [illegible] massiccio, dello Juventus Club Mottarone. [v. a.]

Ad Altitalia, nella trasmissione di Nico del Lago d'Orta, la storia di don Bruno di Crealla

Il parroco «provvisorio» da 40 anni

Il sacerdote racconta la sua vita dalla gioventù all'arrivo in Valle Cannobina. Anche lui partecipa alla «battaglia» per la realizzazione del collegamento definitivo fra il piccolo centro e la strada del Voltone

SUNO. Dov'è Crealla? Quasi in Paradiso, a sentire chi ci è stato. E dal Paradiso, per «Vita vissuta», l'angolo della Stampa, arriva ad Altitalia don Bruno Giorgetti. Ha 84 anni e giustamente comincia dalle origini. «Sono nato a Cagliari. Mia madre era sarda e faceva la modista. Mio padre, immigrato da Pallanza, ma nativo del Varesotto, [illegible] arrivato a Cagliari sul finire del secolo, insieme con altri due fratelli, per trapiantare industrie varie: capelli da uomo, birra, sapone, ghiaccio, edilizia».

Bruno Giorgetti, il futuro don Bruno, rimane orfano [illegible] 13 [illegible] e i famigliari lo riportano [illegible] Pallanza, dove finisce le scuole medie, che allora si chiamavano tecniche. Poi la vocazione religiosa. Entra nell'istituto dei Padri Passionisti di Cameri ed è avviato agli studi ecclesiastici: il ginnasio, il triennio di filosofia, il quadriennio di teologia.

Per motivi di studio si sposta a Bergamo, poi Treviso, Novara, Varese, Torino. E' a Torino, giusto sessant'anni fa, che viene ordinato sacerdote dal cardinal Fossati. Poi lo trasferiscono a Roma, alla Basilica dei Santi Giovanni e Paolo, dietro [illegible] Colosseo. Per qualche anno si dedica alla predicazione delle missioni. Rientra [illegible] Zoverallo di Intra ed è cappellano delle suo[illegible] del Cenacolo.

Don Bruno Giorgetti ha 84 anni ed è nato in Sardegna. Suo padre [illegible] di [illegible]

Nel 1951 è in Abruzzo [illegible] la nomina di fiduciario assistente in un cantiere di lavoro. Il 31 dicembre [illegible] stesso anno, di passaggio [illegible] Novara, viene pregato dal vescovo di andare «almeno provvisoriamente» in Valle Cannobina, a Falmenta. Lui esegue prontamente e il [illegible] gennaio del '52 è a Falmenta, dove predispone tutto per l'ingresso del nuovo parroco e ai primi di marzo passa, «sempre provvisoriamente», a Crealla. «Ma - dice don Bruno - quell'ultimo provvisoriamente è durato 40 anni e continua tuttora».

Ha visto e vissuto due guerre. «E - aggiunge, scherzando ma [illegible] troppo - sto vivendo la ter[illegible]: quella della strada del "Voltone" contro la funivia. La battaglia è già al quarto anno e si è conclusa con [illegible] ...disfatta di Caporetto». La storia cui si riferisce [illegible] sacerdote provvisorio a vita è singolare [illegible] sconosciuta per chi segue le cronache del Verbano. Per collegare Crealla con il mondo serve qualche cosa: la scelta è tra strada [illegible] funivia, ma non si trova un accordo e le polemiche proseguono da anni. Anche nelle elezioni nessuno ha votato, nessuno si è candidato: prima il collegamento, poi le [illegible]. Il Paradiso, cioè Crealla, si sta stancando di attendere. [s. bot.]

IN BREVE

[illegible]

Proseguono i restauri all'oratorio di S. Anna

Proseguono, a cura del comitato promotore e di associazioni locali, i lavori di sistemazione dell'Oratorio di [illegible]. Anna [illegible] Traffiume. Sono già state portate a Caravaggio per il restauro le grandi tele esposte nella chiesa. I dipinti rinnovati ed altre opere verranno presentate alla popolazione in occasione della festa [illegible] fine luglio. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Si prepara il cartellone del «Giugno Domese»

Alla Pro Domodossola fervono i preparativi per il «Giugno [illegible]omese». Al fine di programmare il calendario, il sodalizio cittadino invita le associazioni interessate alla collaborazione a far pervenire entro fine mese la loro disponibilità, telefonando ai numeri 241809, 242633 [illegible] 481625. [r. s.]

CRODO

Dépliant [illegible] informazioni nella nuova sede Pro loco

La Pro loco ha [illegible] sede ricavata nei nuovi locali di [illegible] Marconi dove i turisti potranno rivolgersi per informazioni [illegible] per chiedere dépliant. [re. ba.]

[illegible]

Tennis, leva gratuita alla «Selva» e al Club

Una leva gratuita di tennis viene promossa dall'associazione sportiva [illegible] Selva di Ghiffa e dal Tennis Club Pallanza, con il patrocinio dell'Assessorato allo sport. Le lezioni, tenute dal maestro federale Franco Geno[illegible] [illegible] svolgeranno dal 9 mag[illegible]. Le iscrizioni si ricevono sino a esaurimento dei posti nelle sedi delle due società. [s. r.]

BAVENO

Esami commercio e turismo corsi gratuiti a Villa Fedora

Presso la sede della Camera [illegible] Commercio [illegible] Vco a Villa Fedora si organizzano corsi gratuiti di preparazione per l'esame di idoneità all'esercizio delle attività di commercio [illegible] turismo. I corsi hanno una durata di dieci giorni. [s. r.]

VERBANIA

Il 1° Maggio allo stadio

[illegible] sfida a [illegible]

VERBANIA. La nazionale italiana dei Frati Cappuccini [illegible] i giornalisti della «Gazzetta dello Sport» danno vita ad un incontro amichevole di calcio [illegible] scopo benefico. La partita si giocherà lunedì 1° maggio, alle 16, allo Stadio dei pini di Verbania.

Organizzano la manifestazione il gruppo folcloristico «Le Gonzianelle» e la Croce Verde Verbania, a [illegible] è destinato l'in[illegible]. Come contorno, non mancano altre iniziative di richiamo. In occasione dell'incontro verrà infatti utilizzato in prima mondiale il sistema «thunderball-Piazza» per misurare la velocità del pallone: tutti i presenti potranno provare la velocità del proprio tiro e i migliori riceveranno gradite sorprese. Madrine della [illegible]ifestazione sono la pluricampio[illegible] italiana [illegible] di fondo Guidina Dal Sasso e la campionessa nazionale dei diecimila metri Nives Curti. [s. r.]

BORGOMANERO

Oggi all'auditorium

Il presidente Anei incontra studenti delle [illegible] superiori

[illegible]. Questa mattina alle 10, nell'auditorium di via Moro, per le celebrazioni del 50° anniversario della Liberazione, interverrà all'incontro con studenti e insegnanti delle scuole superiori, il senatore Paride Piasenti, presidente dell'Associazione Nazionale [illegible] Internati della quale fanno parte i militari che, rifiutando l'ade[illegible] al nazi-fascismo, furono rinchiusi nei lager. Domani, alla stessa ora, parleranno agli studenti delle scuole medie il presidente provinciale dell'Anei, Mario Paracchini e il ricercatore dell'Istituto Storico della Resistenza, Mauro Begozzi. Fino al 1° Maggio, Villa Marazza ospita la mostra dei pittori nei lager. Domenica raduno degli ex partigiani, combattenti, reduci, [illegible] internati. Alle 10, l'auditorium don Bosco, ospiterà il dibattito sul tema «La Resistenza e i giovani» con l'ex-garibaldino Guido Petter. [r. b.]

VILLADOSSOLA

Pensionato di 70 anni

[illegible] il [illegible] bastonate [illegible]

VILLADOSSOLA. Uccide un cane a bastonate e viene denunciato dai carabinieri.

M.T., un pensionato di 70 anni, residente in paese, [illegible] stato denunciato per maltrattamenti dopo aver ucciso un bassotto che lo seguiva. Il fatto è avvenuto in via Pietro Rossi, nella parte Sud del paese.

M.T. è [illegible] visto prendere un bastone da una catasta di legna sul lato della via e colpire ripetutamente il cane che lo seguiva. Il corpo di «Merlino», questo il [illegible] del cane il cui padrone vive alla casa di riposo di Villadossola (che sorge poco distante da via Rossi), [illegible] stato poi abbandonato vicino al ciglio della strada. La scena non è passata inosservata ad alcuni abitanti della zona che hanno subito chiamato i carabinieri che hanno poi identificato il [illegible]sponsabile. L'uomo [illegible] ha però saputo spiegare i motivi della barbara uccisione. [re. ba.]

Fa «marcia indietro» il Dipartimento delle finanze del Canton Ticino

Frontalieri, niente decurtazione

Annullata la decisione che autorizzava i datori di lavoro alla riduzione dei salari ai danni dei tremila italiani che lavorano in Svizzera. Il taglio era legato alla svalutazione della lira

VERBANIA. Stop al provvedimento che prevede una decurtazione del 10 per cento dello stipendio dei frontalieri italiani occupati nel settore industriale nel Canton Ticino: il governo cantonale ne ha infatti disposto la sospensione per il [illegible] di maggio, in attesa di definire misure [illegible] favore dell'industria. La decisione discriminatoria di autorizzare i datori di lavoro alla riduzione dei salari, assunta dal Dipartimento delle finanze di Bellinzona [illegible] causa della svalutazione della lira e del rischio di abusi, ha suscitato una levata di scudi da parte dei connazionali.

Fra gli italiani occupati in Canton Ticino (circa tremila) non si parla d'altro, ne' [illegible] ultimi sviluppi tranquillizzano più di tanto: «Si tratta solo di una sospensione», è il commento generale. Anche chi [illegible] è toc[illegible] direttamente dal manifesta preoccupazione: «Temiamo che sia solo un primo passo verso riduzioni più generalizzate - dicono in molti -. Non a caso la decisione del Dipartimento cantonale si accompagna alla creazione di una commissione per lo studio delle retribuzioni dei lavoratori stranieri».

Intanto il [illegible] giunge al Parlamento europeo e [illegible] Montecitorio. L'eurodeputato Fausto Bertinotti ha presentato [illegible] Consiglio dell'Unione europea una interrogazione sulla vicenda, definita una «speculazione» sul cambio [illegible] danno dei nostri frontalieri.

Bertinotti ricorda precedenti delibere che autorizzano [illegible] negoziare accordi bilaterali con la Svizzera [illegible] la proposta di uno statuto dei diritti dei lavoratori italiani nella Confederazione Elvetica.

«Su questi presupposti - si legge nell'interrogazione - si chiede [illegible] Consiglio [illegible] inserire nel negoziato sugli accordi bilaterali la parità di trattamento retributivo tra dipendenti con posto di lavoro uguale, indipendentemente da nazionalità e tasso di cambio, per evitare speculazioni monetarie [illegible] garantire parità di diritti». Viene altresì richiesto di definire una volta per tutte lo statuto già deliberato favorevolmente sei anni or sono, per assicu[illegible] tra italiani e svizzeri parità di trattamento e libera circolazione della manodopera.

Pure alla Camera si parla del taglio ai salari dei frontalieri italiani. Alcuni parlamentari hanno dichiarato che, nell'ambito della discussione sul progetto di legge per i frontalieri presentato [illegible] Pds, si prenderanno in [illegible] gli ultimi sviluppi e le loro conseguenze.

Nella stessa Svizzera le reazioni non mancano. La maggior parte dei partiti [illegible] critica verso la decisione assunta [illegible] Bellinzona. L'unica nota stonata giunge dalla Lega dei Ticinesi, che definisce anzi [illegible] provvedimento troppo blando e auspica iniziative più drastiche, ribadendo la propria richiesta [illegible] una ridu[illegible] degli stipendi addirittura del [illegible] per [illegible].

Da parte sindacale giungono timori di ripercussioni di ordine sociale nel mondo del lavoro. Gravi conseguenze, se la decisione venisse reiterata, [illegible] temono anche su produzione e concorrenza interna fra le diverse aziende, che si troverebbero in condizioni nettamente diverse [illegible] seconda del numero di lavoratori italiani occupati.

Sergio Ronchi

Per i frontalieri c'è stato il rischio di un «taglio» del 10 per cento della paga

[illegible]

[illegible]

Da domani in mostra i dipinti [illegible] Hilda Reich

Verrà inaugurata domani alle 17 presso la Sala del Carrobbio una personale dell'artista Hilda Reich, nome d'arte [illegible] Hilda Duse. La mostra, curata [illegible] Giulio Martinoli, resterà aperta sino al 14 Maggio. [v. a.]

STRESA

Centinaia di studenti ai colloqui di orientamento

Ottimo [illegible] dell'iniziativa [illegible] Lions Club Arona-Stresa sull'orientamento scolastico e professionale per gli allievi che frequentano l'ultimo anno delle superiori. Dell'iniziativa, che si è avvalsa della collabora[illegible] del Provveditore agli studi e dei presidi, hanno usufruito alcune [illegible]nia di giovani, mediante colloqui con esperti. [s. r.]

ORTA

Ora c'è un libro sul Palazzo dell'«Universitas Ripariae»

Un nuovo volume arricchisce la biblioteca [illegible] Cusio. E' «Il Palazzo dell'Universitas Ripariae di Orta San Giulio», opera della ricercatri[illegible] ortese Fiorella Mattioli Carcano e di Valerio Cirio. [v. a.]

A Verbania si tentano le alleanze

Ballottaggio vigilia rovente

VERBANIA. Continua all'interno delle forze politiche verbanesi il dibattito sull'esito delle elezioni e sul prossimo ballottaggio tra Reschigna e Marconi per la poltrona di primo cittadi[illegible]. L'attenzione è rivolta alle decisioni dei partiti minori e ad eventuali apparentamenti, che sembrano peraltro poco probabili ed assai limitati. «Una [illegible]stra delegazione ha avuto un incontro con Reschigna - dichiara Pietro Ricchi per i Verdi -, per [illegible] confronto su program[illegible] e proposte soprattutto di carattere urbanistico. In [illegible]se al risultato valuteremo il nostro comportamento». Tra i Verdi emergono posizioni assai differenziate, che vanno dal deciso sostegno al candidato del centrosinistra alla volontà di non dare ai propri elettori alcuna indicazione.

La Lega Nord ha convocato per venerdì [illegible] un'assemblea di iscritti proprio per decidere la posizione da assumere sul ballottaggio. «Coerenti con [illegible] posizioni espresse - dice il [illegible]gretario Enrico Montani -, [illegible]gliamo tastare gli umori della base prima di dare indicazioni. Un apparentamento [illegible] questo punto non [illegible] sembra invece corretto nei confronti dei nostri elettori, [illegible] quanto una alleanza l'avremmo decisa prima e [illegible] in base agli sviluppi successivi». Anche Rifondazione Comunista manifesterà agli elettori le proprie decisioni sulla scorta degli incontri di questi giorni e del confronto interno. «La nostra naturale collocazione è [illegible] sinistra e ciò non si discute - dichiara dal canto suo Doriano Camossi candidato della lista Socialisti Italiani-Nuova Prospettiva -. La posizione [illegible] assumere emergerà comunque dalla considerazione che troveremo tra le forze con cui ci rapportiamo».

Prosegue frattanto il dibattito tra il sindaco uscente Aldo Reschigna, sostenuto da Pds [illegible] Popolari, e il candidato del Polo delle libertà, Luigi Marconi. I toni della contrapposizione si vanno facendo più accesi. Inoltre, mentre la prima tornata elettorale non era stata preceduta da alcun confronto televisivo diretto, prima del ballottaggio alcuni testa a testa vanno in onda sugli schermi della emittente locale Vco Azzurra Tv. [s. r.]

Aldo Reschigna e Luigi Marconi

Piemontese, è fra i più giovani sostituti procuratori d'Italia

Nuovo giudice a Verbania

Arriva da Serravalle Scrivia, ha 27 anni e prenderà servizio a settembre «E' una sede ideale, mi occuperò di ambiente, fisco e infortuni sul lavoro»

SERRAVALLE SCRIVIA. E' serravallese uno [illegible] più giovani sostituti procuratori d'Italia. Fabrizio Argentieri, 27 anni, ha superato [illegible] concorso l'8 febbraio dello scorso anno, [illegible] stato nominato uditore giudiziario [illegible] Decreto Ministeriale del luglio '94, e a partire da settembre eserciterà le funzioni al tribunale di Verbania.

Laureato a pieni voti all'Università di Genova, ha svolto il [illegible] nel capoluogo ligure, e ha frequentato la scuola di preparazione professionale dell'illustre penalista Paolo Pisa.

Ma come è nata la passione per la magistratura? «Credo che [illegible] la scelta più stimolante per chi "esce" da Giurisprudenza - spiega Argentieri -. La carriera notarile [illegible] interessante, [illegible] troppo burocratica. Non avrei gradito restare quasi sempre seduto dietro una scrivania. E non mi sarebbe piaciuto occuparmi di diritto civile. La funzione requisente [illegible] invece [illegible] più carica di ideali».

E aggiunge: «Studiando a Genova [illegible] impossibile non ambire [illegible] diventare giudice: Nella città della Lanterna, i magistrati sono tra i migliori d'Italia: basti pensare che il danno biologico e altre materie penali e fiscali sono nate nei tribunali genovesi».

A Verbania, Fabrizio Argentieri affiancherà il procuratore-capo, dottor Simone, e i [illegible] vice Stoppini, Ruocco e Barlucchi. «La procura della città lacuale è promiscua, cioè è sede sia del tribunale che della pretura - di[illegible] -. [illegible] ambito pretorio, dovrei occuparmi di infortuni sul lavoro e [illegible] inquinamento ambientale e di falde (legge Merli; ndr). [illegible] mio compito in tribunale riguarderà invece la materia fiscale». «La destinazione a Verbania è ideale - afferma ancora [illegible] magistrato -. A parte la bellezza della città, che ho già avuto l'opportunità di visitare, è un fattore importante essere rimasto al Nord. Potrei sfruttare le cosiddette "applicazioni extra-distrettuali" per ottenere eventuali incarichi nelle procu[illegible] del Sud».

Verbania non sarà però una tappa breve e interlocutoria. Fabrizio Argentieri [illegible] fatti nel Novarese per almeno due-tre anni. Con quale spirito un giovane magistrato si prepara ad affrontare questa professione, vista la recente «bufera» che ha investito la categoria, e in particolare il «pool» di Mani pulite? «Un buon giudice deve lavorare con serietà ed essere corretto con i colleghi, con gli avvocati e con gli organi di stampa - conclude Argentieri -. Se ciò avviene, è impossibile che nei suoi confronti si crei un "polverone"». [m. d.]

Il dottor **Fabrizio Argentieri**, 27 anni, si è laureato a pieni voti all'università [illegible] Genova. E' stato nominato uditore nel luglio '94

Vigilante vide nel '92 l'auto trovata giorni fa con un cadavere

Telefonò a «Chi l'ha visto?» insospettito da quella Golf

BAVENO. «Avevo notato quella Golf nera, targata Oristano, sigla inconsueta dalle nostre parti, percorrere ripetutamente il lungolago nelle sere di quel gennaio '92. Lo avevo anche segnalato telefonicamente a 'Chi l'ha visto?', [illegible] diretta, quando [illegible] resi conto che Donatella Raffai faceva riferimento ad un giovane scomparso da Milano a bordo di un'auto targata Or».

Così Saverio Caputo, 29 anni, abitante a Baveno, ex sottufficiale dell'Esercito, ed attualmente guardia giurata dell'istituto 'Vigilanza Vedetta', rievocando i giorni immediatamente successivi alla scomparsa di Luciano Deias, [illegible] anni, le cui tracce [illegible] erano perdute il 10 gennaio 1992. Si era allontanato da Milano dove lavorava come [illegible]riere in una pizzeria nei pressi di porta Genova. Aveva lasciato Oristano verso la fi[illegible] del '91 dopo aver vissuto una cocente delusione [illegible]sa. Nel capoluogo lombardo aveva preso [illegible] frequentare [illegible] figlia del titolare della pizzeria, Barbara. Tra i due giovani era [illegible] un sentimento poi lei [illegible] rimasta incinta. Decisa la data del matrimonio, Luciano sarebbe però apparso non molto convinto del passo importante che si accingeva a compiere.

Un litigio con il futuro suocero poi più nulla. Luciano Deias aveva fatto perdere le proprie tracce ed i parenti, presso cui viveva [illegible] Milano, e la fidanzata, si erano rivolti alla popolare trasmissione televisiva della Rai. «Mi ero insospettito - racconta Saverio Caputo - a causa del metodico tragitto che [illegible] Golf compiva sulla strada statale. Avanti e indietro per alcune centinaia di metri e poi scompariva. Così per alcune [illegible]rate [illegible] seguito».

La vettura è stata ripescata dai vigili del fuoco di Verbania, sui fondali del lago, nei pressi del porticciolo di Baveno, nel pomeriggio dello scorso 12 aprile dopo che due sub dilettanti l'avevano individuata a circa 13 metri di profondità. Nell'abitacolo, ormai ridotti a scheletro, i resti di una persona identificata poi [illegible] Luciano Deias. Le indagini dei [illegible]binieri e della magistratura seguite dagli accertamenti medico legali hanno portato alla conclusione che [illegible] giovane, molto probabilmente in preda ad uno stato confusionale, avrebbe deciso [illegible] porre fine alla propria esistenza in quella notte di gennaio. [a. r.]

L'auto è stata scoperta [illegible] giorni fa

Sommergibilisti

«Lupi grigi» [illegible] raduno sul Verbano

BAVENO. Lupi grigi di tutto il mondo [illegible] convegno sul lago Maggiore. All'hotel Dino di Baveno da ieri fino al [illegible] aprile si svolge [illegible] 33° raduno internazionale dei sommergibilisti, [illegible]omosso dall'Associazione nazionale Marinai d'Italia per l'organizzazione del gruppo Anmi del Verbano e sotto l'alto patronato del Capo di stato maggiore della Marina militare. «E' la seconda volta - dice il presidente locale Ferruccio Fontana - che [illegible] nostra zona ospita questo raduno, la prima fu a Stresa nel 1972. Saranno presenti i più bei nomi della marineria mondiale, comandanti e membri di equipag[illegible] che hanno dato lustro e gloria ai loro Paesi, per rinnovare un impegno [illegible] fratellanza nel ricordo dei caduti che riposano sul fondo [illegible] tutti i mari». Oggi giornata clou: i partecipanti si imbarcano al mattino sulle motonavi e si trasferiscono a Verbania. Qui, dopo la deposizione di una corona ai Caduti e al monumento ai Marinai del Verbano, si inaugura il lungolago «Marinai d'Italia». [s. r.]

Appello alla Regione

Lago [illegible] Mergozzo vietato [illegible] dello sci nautico

MERGOZZO. I disabili dello Sci Club Mergozzo lanciano un sos al nuovo Consiglio regionale. L'appello proviene dai [illegible] portatori di handicap che per tre anni hanno usufruito delle strutture messe a disposizione dall'associazione mergozzese e che adesso, in seguito al divieto regionale di utilizzare i natanti a motore sul lago di Mergozzo, si trovano impossibilitati a proseguire la pratica sportiva.

«Abbiamo aiutato queste persone senza mai chiedere [illegible] agli enti pubblici - sottolinea il presidente della Federazione Italiana di sci nautico, Roby Zucchi - e la nostra attività ha semmai contribuito alla [illegible]ibilizzazione ecologica. Col divieto [illegible] già venuta a cadere la possibilità per questi giovani di partecipare ai mondiali di sci nautico riservati ai portatori di handicap, ed [illegible] la struttura è abbandonata [illegible] versa in condizioni pietose». [m. g.]

Novara

Lavia «uomo ridicolo»

NOVARA. Straordinario, intenso, forte. Sono alcuni fra gli aggettivi che la critica nazionale ha unanimemente tributato a Gabriele Lavia nella trionfale tournée di «Il sogno di un uomo ridicolo», il racconto che Fiodor Dostoevkij [illegible] nel 1877 e che l'attore ha riadattato per il teatro [illegible] un allestimento che lo vede protagonista monologante, regista, scenografo e costumista. Da [illegible] il spettacolo è in scena al teatro Coccia di Novara, dove sarà replicato fino a domenica. Per Lavia è un ritorno sul palcoscenico che pochi mesi fa ha tenuto a battesimo la prima nazionale del suo «Otello», interpretato da Umberto Orsini e Franco Branciaroli, comprodotto dall'Eliseo e dal Comune di Novara con il supporto finanziario della Banca Popolare.

I biglietti [illegible] disponbili sono in vendita al botteghino. I prezzi, a seconda dell'ordine dei posti, variano da 15 a 40 mila lire. [p. ben.]

Gabriele Lavia

Dario Fo

Asti, aperta la prevendita

ASTI. E' aperta la prevendita degli ultimi biglietti disponibili per lo spettacolo che Dario Fo terrà giovedì 4 maggio alle 21 al teatro Politeama. Il grande interprete porterà in [illegible] la sua versione del «Ruzzante», uno dei primi testi del teatro italiano.

L'allestimento di Fo giunge dopo anni di riproposizioni [illegible] cinquecentesco, dopo la rivalutazione critica in quanto testimonianza dell'espressione popolare. «Bisogna reinventarlo - dice Dario Fo -, tradirlo sino in fondo e reinventare le battute [illegible] tempi comici giusti». Così nasce l'interpretazione dell'autore di «Mistero buffo», che sottolinea l'elemento eversivo delle vicende del soldato Ruzzante [illegible] dal padovano Beolco, e punta alla chiave satirica.

I biglietti costano [illegible] mila lire (18 mila ridotti) per le poltrone e 15 mila (10 mila ridotti) per le gallerie. Informazioni allo 0141/353.[illegible] e 0141/355.723. [c. f. c.]

Dario Fo al Politeama di Asti

Le stelle del blues

Festival per beneficenza al Lingotto di Torino

TORINO. Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond saranno l'11 e il 12 maggio (ore 21) al Lingotto per la prima edizione del Torino Blues Festival. Alla rassegna parteciperanno anche gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Il presentatore della serata sarà Giorgio Faletti con la sua carica di simpatia travolgente, coadiuvato dalla giovanissima Margherita Sottimo Salio.

Va segnalato che questo avvenimento, importante dal punto di vista artistico, ha anche finalità benefiche poiché è organizzato a favore dell'Area, l'Associazione Regionale Amici degli Handicappati.

I biglietti costano, a seconda dei posti, 35.000, 50.000, 70.000 e 100.000 lire per [illegible]. Si trovano in prevendita presso: sede Area, corso Regina Margherita 55, 011.837642; Salone La Stampa, via Roma 80, 5568334-5; Box Office Ricordi, piazzale Cln, tel. 5611262; Maschio, piazza Castello, tel. 542722; FolkClub, via Perrone 3, tel. 537636. [l. o.]

L'Expo di Imperia

Olio e vino sono i re della cucina saporita

IMPERIA. E' [illegible] definita una «antologia della produzione alimentare sudeuropea», con particolare riguardo all'olio d'oliva, al vino e ad altri generi tipici dell'industria conserviera. E' l'Expo dell'Alimentazione mediterranea, che si apre questa mattina alle 11 a Imperia, capitale della pasta e dell'olio: ospitata in un padiglione realizzato sulla banchina portuale di Oneglia, [illegible] degli angoli più pittoreschi della città, resterà aperta al pubblico sino all'1 maggio.

L'ingresso è gratuito, ai visitatori [illegible] offerte degustazioni dei tipici prodotti in mostra: un selezionato campionario dei migliori di Imperia, compresi i vini Doc del Ponente ligure. Ma ci saranno pure quelli proposti dalle Camere di Commercio «gemellate», dai vini e i formaggi del Cuneese ai vini e al formaggio Asiago (oltre alle grappe e alla polenta) di Vicenza.

Per il sodalizio delle Alpi del Mare, sarà presente anche Nizza, con il suo aeroporto. Una serie di iniziative collaterali completa il nutrito programma. [s. d.]

Le canzoni in jazz

A Bra pezzi d'autore e i brani dei Beatles

BRA. Sono solo canzonette? Quand'anche fosse: ma non è così. Prima manifestazione del genere [illegible] organizzata nel Cuneese, la rassegna «Canzoni in jazz» in [illegible] all'auditorium «Arpino» vuol dimostrare che anche dalla [illegible] di [illegible] è possibile una versione colta e raffinata. Ne danno testimonianza, su invito del Comune e del Centro didattico produzione musica di Bergamo, una serie di interpreti d'eccezione. Dopo il Carlo Magni Trio, questa sera (ore 21,30) saliranno sul palco il duo Roberto Gatto, Stefano Battaglia e il Cdpm Ensemble diretto da Marco Gotti, che nell'occasione schiererà anche il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia: tema, la canzone d'autore italiana.

Domani sera, a conclusione della mini-maratona, saranno invece rivisitati in chiave jazz alcuni dei più celebri brani dei Beatles, interpreti il Lanfranco Malaguti Trio e l'Emanuele Cisi Quartet. Ingresso 15 mila lire. [g. n.]

L'altro De Gregori

Una bella accoppiata rock-country-western

GATTINARA. Ci sarà una bell'accoppiata rock-country-western, domenica sera sul palco dalle suggestioni verde-Irlanda del Mulligans Pub. Gradito ritorno nel Vercellese di Luigi Grechi, fratello di Francesco De Gregori, che ha preferito assumere artisticamente il cognome della madre, per non «vivere sulla scia del (forse) più celebre (per ora) fratello». Con lui ci sarà, reduce dai molteplici tours con i Byrds e i Flying Burritos Brothers della leggenda, Ricky Montoan, leader e cantante chitarrista del Branco Selvaggio.

Ancora una volta in duo, quindi, per uno show che non potrà mancare d'interesse. Da un lato l'autore de «Il bandito e il campione» (Grechi) incisa con successo dal fratello, che sfuma bluegrass e old-time [illegible] brani suoi in italiano. Dall'altro, Montoan, incredibile musicista alle prese con la pedal-steel guitar e una serie sconfinata di country hits. [g. bar.]

Casale

Glauco Mauri per Edipo

CASALE. La presenza di Glauco Mauri al teatro Municipale è un appuntamento quasi costante e ogni stagione: nel ruolo di attore, o di regista, o di regista e attore al contempo [illegible] nella rappresentazione di «Edipo», in cui si cala prima nel personaggio dell'indovino Tiresia e [illegible] in quello dell'ultimo Edipo. La parte del giovane Edipo sarà sostenuta da uno dei pupilli di Mauri: Roberto Sturno.

La rappresentazione va in scena martedì prossimo e sarà riproposta in replica mercoledì 3 e giovedì 5. Il regista ha sommato in un unico spettacolo, diviso in due parti, due lavori che Sofocle ha scritto a distanza di vent'anni: «Edipo re» ed «Edipo a Colono». Sono opere autonome, [illegible] in entrambe Sofocle ha espresso la tragedia del vivere: «Edipo - spiega Mauri - è l'esempio della fatica, [illegible] dolore, del coraggio di voler capire».

«Edipo re» è la storia [illegible] figlio che uccide il padre e diviene sposo della madre. [s. m.]

Il viso espressivo di Glauco Mauri

Lella Costa

Magoni e risa in «Recital»

PONT-SAINT-MARTIN. E' una comicità «veloce» quella di Lella Costa. Una comicità che racconta delle donne e dei loro «magoni». L'attrice milanese, che faceva parte [illegible] gruppo della «Tv delle ragazze», farà da «introduzione» alla quinta edizione del Festival della satira, che si terrà dall'11 al 14 maggio, organizzato dalla Promoval di Aosta [illegible] la collaborzione di Gianni Minà e Nanny Loy.

Lella Costa si esibirà giovedì sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Porterà in scena lo spettacolo dal titolo «Recital», che raccoglie i suoi pezzi migliori. Tra questi, monologhi tratti da «Magoni», lo spettacolo [illegible] il quale ha [illegible] cluso la sua tournée alla fine di marzo.

Lella Costa, già attrice cinematografica in «Ladri di saponette» e protagonista televisiva (dal «Costanzo show» al «Gioco dei nove»), è [illegible] e coinvolgente cabarettista. E lo dimostra bene nel suo «Recital». [sa. b.]

Lella Costa a Pont-Saint-Martin

Domani sera l'Orchestra Nazionale Rai diretta da Frank Shipway al Palasport di Intra

A Verbania con Brahms e Ciaikovskij

Si inizia con il «Primo Concerto» del compositore tedesco: solista d'eccezione al pianoforte sarà Andrea Lucchesini. Nella seconda parte si ascolterà un altro capolavoro con la «Quarta sinfonia» del Maestro russo

[illegible] SERVIZIO

L'ex Orchestra Sinfonica di Torino, ora Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, approda sulle rive del Lago Maggiore. Il grande complesso, rinnovato nei [illegible] ranghi, si presenterà domani sera alle 21 nel Palasport di Intra [illegible] il suo direttore principale Frank Shipway. E al seguito ci sarà un solista d'eccezione come Andrea Lucchesini.

Dunque anche a Verbania [illegible] potrà verificare lo stato di forma [illegible] cui il complesso Rai già si trova, al di là [illegible] ogni aspettativa. Il lavoro di questi ultimi mesi, rivolto [illegible] amalgamare strumentisti tutti di classe [illegible] provenienti da orchestre diverse, [illegible] stato assai assiduo. Un ruolo importantissimo hanno avuto tre decisioni dei responsabili musicali e operativi dell'orchestra: farla suonare molto; puntare soprattutto sul grande repertorio; lanciarsi in una tournée in Giappone. Quest'ultima scelta, che poteva apparire affrettata e rischiosa, si [illegible] risolta [illegible] un enorme successo che ha galvanizzato ancora di più gli orchestrali.

Ma veniamo al programma di domani sera. All'orchestra si unirà, nella prima parte della serata, Andrea Lucchesini per presentare il «Concerto n. 1 in re minore per pianoforte» di Brahms.

Pur essendo [illegible] lavoro giovanile, [illegible] appare solidamente legato a un clima romantico con qualche suggestione del folclore ungherese: un'opera che si ascolta sempre volentieri, anche se non raggiunge l'aurea perfezione del «Secondo», posteriore di una ventina d'anni. In esso, ha scritto Claude Rostand, «ritroviamo, nella sua ruvidezza come negli accenti più teneri, le principali caratteristiche dello spirito nordico».

Poi si passerà alla «Quarta sinfonia in fa minore op. 36» di Ciaikovskij. La sinfonia fu composta nel 1877 e dedicata a Nadezda von Meck, che aveva appena cominciato [illegible] manifestare il suo interesse mecenatesco per il musicista.

Una famosa lettera dello stesso Ciaikovskij fornisce le coordinate programmatiche: [illegible] primo tempo rappresent[illegible] «il fato, la potenza del destino che ostacola [illegible] nostro desiderio di felicità»; il secondo «esprime il senso di malinconia che ci opprime la sera, quando restiamo soli e stanchi per il lavoro della giornata»; il terzo ricorda «le fantasie che ci colgono quando si beve un bicchiere [illegible] vin[illegible] [illegible] ci ritroviamo un po' brilli»; nel quarto si confrontano «le immagini [illegible] una festa popolare [illegible] la ricomparsa inesorabile [illegible] fato».

Il concerto [illegible] promosso da Verbania Musica e chiude la stagione. I biglietti costano 18.000 lire, ridotte a 10.000 per gli abbonati. Inoltre i ragazzi accompagnati fino ai tredici anni entreranno gratis.

Leonardo Oselia

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in concerto a Verbania. Nel riquadro il pianista Andrea Lucchesini

[illegible]

A [illegible]

Via alla stagione con i mandolini

TRONTANO. Si riparte lunedì alle 21 nella chiesa parrocchiale di Cosasca con il Trio Mandolinistico «Estudiantina». La seconda rassegna concertistica trontanese organizzata dall'Associazione Musicale Fortepiano, forte del successo dell'anno scorso, propone agli ossolani un maggio di grande musica.

L'obiettivo è quello di divertire [illegible] avvicinare nuovi appassionati. Da non perdere la prima serata. Il trio mandolinistico «Estudiantina» [illegible] sorto in seno all'omonima orchestra a plettro di Voghera, nata nel secondo dopoguerra e da considerarsi una vera rarità del patrimonio musicale italiano. Il trio propone musica «di intrattenimento» [illegible] periodo post-romantico e della Belle Epoque.

La stagione, che ha il patrocinio [illegible] Comune e Pro Loco di Trontano e dell'assessorato alla cultura della Provincia, continuerà sabato 20 con il Quartetto di Fagotti, martedì 23 con il Coro Polifonico di Varzo e mercoledì 31 con un Quartetto d'archi. [c. bo.]

[illegible]

[illegible] a cura di Marco Pialli

LA [illegible]

Blues a Ghiffa

Una band varesina questa sera alla discoteca «La Selva» di Ghiffa. E' la Watch Out Blues Band propone un repertorio tipicamente blues. Dalle 22.

SALOON SAMIJE

Il duo «M & M»

Maurizio Borella e Massimo Viancino, [illegible] arte la «M & M band», sono di scena stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Proporranno il loro repertorio, imperniato sulle covers dei folksinger americani.

MACLEOD

Per i Pink Floyd

Hanno cambiato il repertorio, adesso si basa sui Pink Floyd. Ma il «riff» è sempre quello avvolgente, che caratterizza la musica degli «Ablaze». Stasera al «MacLeod pub» [illegible] Pombia.

LIDO

Rock a Gozzano

Una band [illegible] si presenta stasera sul palco del music pub «Lido» di Gozzano. Si chiamano «Blue Wagons», propongono musica rock a partire dalle 22,30.

MUSICLUB

Gli Eisenzeit

Serata heavy metal alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro. Riflettori puntati sugli «Eisenzeit» a partire dalle 22,30.

BERIMBAO

Ingranaggi di rock

Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» si sposta [illegible] sulle colline di Crabbia di Pettenasco. Dalle 22 al «Cafè Berimbao».

[illegible]

Sensazioni sonore

Sensazioni sonore e fantasie musicali proposte in «main room» da Andrea Mongini e da Fabrizio Fortina stasera al «Kursaal» di Verbania.

[illegible]

Festa della Luna

«Luna Party» [illegible] proposto di stasera all'Olivia [illegible] Arona, dalle 23,30, con buffet e animazione.

Domani in San Vittore a Cannobio rassegna internazionale di canto

Voci d'Europa in concerto sul lago

Dalla Germania arrivano i coristi di Heidelberg

CANNOBIO. Nella chiesa di S.Vittore [illegible] rinnova domani sera alle 21 l'appuntamento [illegible] una delle più prestigiose manifestazioni di canto corale del Verbano, la «Rassegna internazionale» giunta quest'anno alla sua ottava edizione.

L'organizzazione è curata come [illegible] consueto dal locale [illegible] «Stella Traffiumese», con la collaborazione del Comune e della Comunità montana Valle Cannobina.

I gruppi partecipanti garantiscono per uno spettacolo all'altezza delle tradizioni, a cominciare dal «Saengerbund Chor Eppelheim» [illegible] Heidelberg, diretto dal maestro Rudolf Rolli. Si tratta di una delle formazioni vocali tedesche più ricche di storia [illegible] di successi, nata nel 1901 alle porte dell'antica città universitaria [illegible] specializzatasi in seguito [illegible] canti della tradizione popolare germanica e internazionale, eseguiti in varie parti d'Europa e del mondo.

Il gruppo si avvale per la sua attività [illegible] una sede singolare di sua proprietà, il ristorante «Al leone d'oro». Dopo settant'anni di vita si è creata pure la sezione femminile; ora i 60 uomini e le 60 donne componenti si esibiscono sia separatamente che a voci miste e così sarà anche alla rassegna di Cannobio.

Da Clusone, in provincia di Bergamo, giunge il coro di canti alpini Idica, organizzatore del Festival mondiale.

Nata 38 anni fa [illegible] diretta dal maestro Gianluigi Bigoni, questa formazione [illegible] prefigge di conservare integra la melodia popolare [illegible] estende il proprio repertorio a canti del folclore internazionale, eseguiti in lingua straniera. Della sua fama testimoniano i concerti tenuti in ogni parte d'Italia e del mondo e ben undici incisioni.

In apertura di serata si esibisce il coro organizzatore Stella Traffiumese, presentando una selezione di [illegible] motivi.

Il complesso diretto [illegible] don Pierino Lietta [illegible] atteso anche quest'anno da u[illegible] serie [illegible] appuntamenti di grande prestigio [illegible] è impegnato nella realizzazione della musicassetta e del compact disc «L'eco della valle», una incisione dedicata alla valle Cannobina e ai canti di ispirazione popolare dell'intero Vco.

La rassegna internazionale [illegible] canto corale [illegible] domani sera (prezzo del biglietto 12 mila lire [illegible] ingresso gratuito ai giovani della scuola dell'obbligo) avrà un seguito domenica nelle celebrazioni liturgiche di San Vittore. [illegible] coro Idica canterà infatti la Messa delle 10 al Santuario della Pietà, [illegible] Saengerbund Chor Eppelheim quella delle 11 nella collegiata di S.Vittore, officiata dal Vicario generale della Diocesi di Novara [illegible] rappresentanza del Vescovo [s. r.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible]

Vip — Tel. 625.668 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/6000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,10; 22,15 — Lire 10.000/6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. [illegible]. 1h 50' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,30; 22,15 — Lire 10.000/6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita [illegible] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,10; 22,15 — L. 10.000/6000
[illegible] trappola

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,50; 22,15 — L. 10.000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, [illegible] Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve [illegible] vaccino per salvare una cittadina [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. [illegible] — Or.: 17,30; [illegible] — [illegible] 6000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo della guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Cesar a [illegible]. [illegible]. V. 2h 25' **Dramma storico**

[illegible] S. Andrea — L. 7.000/5.000
OGGI RIPOSO

[illegible] San Carlo — Inform. orari 24.05.66 — Inizio ore [illegible] — Lire 8000/5000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — [illegible] ne restaurata del classico film di Walt Disney sulle [illegible] di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

BELLINZAGO [illegible]
OGGI RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,30/22.15 — Lire 10.000/6000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Touliatos, B. Hall, B. A. Holman (Usa '94) — Un innamoramento [illegible] programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa [illegible] tv. omonima. N. V. 1h 25' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — Lire 10.000/6000
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, [illegible] Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un [illegible] di [illegible] delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Piccolo — Tel. 81.741 — [illegible] 20,15/22,15 — Lire 10 [illegible]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

CAMERI Ballardini — [illegible] (0337) 244.384
OGGI RIPOSO

DOMODOS. Corso — Inf. orari su segr. tel. 240.850 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Street Fighter - [illegible] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un [illegible] di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
La carica dei [illegible] — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi [illegible] — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 243.046 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10 [illegible]
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita [illegible] una mortale epidemia. [illegible]. V. 2h [illegible] **Drammatico**

GHEMME Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 81.183 — [illegible]: 20,20/22 — L. 8000/6000 [illegible]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — [illegible] ne restaurata [illegible] classico film di Walt Disney [illegible] avventure [illegible] una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' [illegible] **animati**

[illegible] Cinema Sociale — [illegible]. 61.459 — Or.: 20/22 — L. 7000/5000
Film a luce rossa

Oratorio — Lire [illegible] — L. 5000
OGGI RIPOSO

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 — L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 — Or.: 20,15; 22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo [illegible] '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40 — Or.: 20,30/22,30
La morte e la fanciulla — di R. [illegible], con S. Weaver, B. [illegible], [illegible] Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40. Or.: 20,30/22,30
La carica [illegible]ei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [illegible] classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20/22.15
In trappola

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible] **L'amore molesto.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521 **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II, 52; tel. 547.007. [illegible] 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 3. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24. **Léon.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Creature [illegible] cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Mollo tutto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello [illegible] le scarpe gialle** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus [illegible]le.** V.M. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. c. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Nell.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible] **[illegible] trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **[illegible] carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. **L'amore molesto.** [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Mitridate re di Ponto** di W. [illegible]. Mozart. Turno A. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Con R. Swensen, A. Pendatchanska, S. Fritsch, B. Manca di Nissa. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30): [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible], ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima settimana, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** [illegible], ore 9-13/15-22

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c.so Vittorio Emanuele 30. **Vento [illegible] passioni.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 ing. L. 10.000.
[illegible]TE[illegible] via Milazzo [illegible] Rass. **Come due coccodrilli.** Or.: 22,30.
APOLLO Gall. [illegible] Cristoforis. [illegible] **S. Isidro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Sole ingannatore.** Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria Corso. **L'amore molesto.** Or. 19,15; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Creature del cielo.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Jonathan degli orsi.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Léon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] **ALLEN** [illegible] M. Nero 84. **Farinelli.** Or.: 15,15; ult. 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **Nemici d'infanzia.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Prima dell'alba.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Peggio di così si muore.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]RSO Gall. Corso 2013. **Sostiene Pereira.** Or.: 14,20; 16,15; 18,15; 20,30, Ing. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR [illegible] [illegible] Corso. **La scuola.** Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible] [illegible]**la.** Or.: 14,30; ultimo 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Street fighter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Léon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 2[illegible],30.
METROPOL via Piave 24. **La giusta causa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **La morte e la fanciulla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica dei 101** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] [illegible]. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [illegible]. **La giusta [illegible]**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso L. 10.000.
[illegible] **SALA 4** via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 12.000.
[illegible]N **SALA 5** v. Santa Radegonda 8. **Pallottole [illegible] Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
[illegible] **SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Stargate.** Or.: 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Rich.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Léon.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **L'assassino [illegible] quello con le scarpe gia[illegible].** Orario: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pulp fiction.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna **Nel nome del padre** Or.: 20,45.
[illegible]OR via Gran Sasso [illegible] **La carica dei 101.** Orario: [illegible]; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires [illegible]. **Street Fighter.** Or.: 20,10; [illegible]. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. [illegible]me Ore 20.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Che [illegible]bile casino.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]9.3659. Riposo
[illegible] I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via [illegible] 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **Splendid's.**
MANZONI via Manzoni [illegible], [illegible] 7600.0231. Ore 20.45: **Dolci vizi al foro.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Di notte non bisognerebbe andare a caso.**
[illegible] via [illegible]. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51 [illegible].
[illegible]O p. S. Babila 37, t. 7600.0086/87 Ore 21: **Galantuomo per tran[illegible]he.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 2[illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse, rubrica; 0,15 Oh... sesso! **VCO:** 19,20 Zapping in libreria, rubrica; 19,30 Vco Notizie; [illegible] Anteprima sport; 20.30 Sing a Song, [illegible] San Marino 1995; 22,[illegible] Vco Notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco Notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

E' tutto pronto per ospitare, domenica, la quarta prova del mondiale 250

Maggiora capitale del motocross

Si prevede [illegible] duello fra il belga Everts che guida la classifica e il francese Demaria vincitore dell'ultima prova in Svizzera staccato di quattro punti. Andrea Bartolini il possibile outsider

MAGGIORA. E' tutto pronto al Mottaccio del Balmone per ospitare, domenica, il Gran Premio d'Italia, quarta prova del mondiale 250 ovvero la cilindrata «regina» come dire la formula uno [illegible] motocross.

L'ultima prova, quella di domenica scorsa in Svizzera, ha infiammato la lotta al vertice della classifica iridata. A Payerne, [illegible] pressi [illegible] Friburgo, il francese Yves Demaria (Yamaha), alfiere del team Rinaldi, ha vinto entrambe le manches portandosi così [illegible] soli quattro punti dal capoclassifica, il belga Stefan Everts (Kawasaki) che è riuscito a mantenere [illegible] comando grazie [illegible] due quarti posti ottenuti nonostante il precario [illegible] di forma a causa dei postumi di una caduta patita in una gara nazionale. Ottimo risultato anche per lo statunitense Bob Moore (Yamaha) [illegible]ndo e terzo nelle due manches.

Everts si presenta a Maggiora deciso a difendere il suo primato, ma [illegible] pilota transalpino ha dichiarato che proprio nel Gran Premio d'Italia sferrerà il suo attacco [illegible] rivale belga per issarsi al comando della classifica iridata.

In grande ripresa si è dimostrato anche il pilota italiano più forte della classe, Andrea Bartolini che [illegible] un sesto ed un ottavo posto ha compiuto un decisivo balzo in avanti della classifica iridata ed ora occupa il decimo posto.

Bartolini, che con Moore e Demaria completa [illegible] favoloso tris di piloti del team Rinaldi, a Maggiora ha già vinto. Il [illegible] manager è convinto che farà una bella gara «perchè conosce bene la pista, che è di suo gradimento - dice Rinaldi - eppoi si è sempre trovato molto bene sui fondi compatti e i tracciati molto tecnici come quello del Mottaccio». [illegible] pilota di Imola, 28 anni, [illegible] dunque tra i protagonisti più attesi [illegible] ha le carte in regola per approfittare dell'unica gara di casa per salire sul podio puntando anche al gradino più alto. Gli altri italiani in g[illegible] sono i cugini Michele e Fabio Monti ed i giovani Stefano Giamerini e Thomas Faisson. Corre inoltre con licenza italiana lo statunitense Bader Manneh (Honda) alfiere del [illegible] Action Pepsi Max.

Il Gran Premio inizia ufficialmente questo pomeriggio con le operazioni di iscrizione e le verifiche tecniche sulle moto. Già domani si saprà chi si adatterà meglio alle difficoltà tecniche del circuito del Mottaccio parzialmente rifatto nella parte posteriore e reso ancora più spettacolare [illegible] l'inserimento di uno nuovo lungo salto collocato subito dopo la prima curva del rettilineo di partenza. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, sono infatti in programma le prove cronometrate [illegible] qualificazione che selezioneranno i 40 piloti partenti per [illegible] due manches di domenica. Momento decisivo anche perchè i tempi di queste prove serviranno [illegible] decidere la pole position al cancello di partenza. I tre migliori tempi saranno poi premiati nell'ambito della «Pole position Veglia» un'iniziativa della casa italiana che mette in palio i suoi cronometri per i piloti più veloci nelle prove di domani. Gli organizzatori della Maggiorese hanno fatto le [illegible] in grande per rendere avvincente uno spettacolo che dovrebbe richiamare sul circuito almeno diecimila appassionati. E adesso Dario Zucchet e i suoi uomini staranno incrociando le dita sperando che il tempo si rimetta al bello e li assista.

[r. amb.]

Il francese Yves Demaria del team Rinaldi, vincitore domenica del Gran Premio di Svizzera, sarà protagonista a Maggiora

TUTTAPESCA

Alle «Canne Iridate» il titolo provinciale

● **Fips.** E' in programma domenica la seconda giornata di semina nelle acque Fips: [illegible] acque riceveranno in totale 1160 chilogrammi di trote fario e iridee, 200 kg di scardole, 65 di carpe, 30 di lucci e mille carpette.

■ **Classifiche.** Si è svolta domenica scorsa la prima prova del campionato provinciale Fips di pesca alla trota in torrente. Hanno vinto le Canne Iridate di Gozzano, seconda si è classificata la [illegible] Nuovo Lago Maggiore di Borgomanero. Ecco la classifica individuale per settori.

Primo settore: Ghibaudo, Nuovo Lago Maggiore; 2° settore Carlo Delluco, Canne Iridate. 3° settore, Luigi Cazzin, Nuovo Lago Maggiore, 4° settore, Fontini (Canne Iridate). La gara si è svolta sotto una pioggia battente, che non ha però distolto i pescatori dalla partecipazione alla manifestazione.

La seconda prova [illegible] in programma lunedì 1 maggio. La gara si sposta a Villadossola, nelle acque del torrente Ovesca.

«La sezione di Novara della Fips - dice Maurizio Paoletti della Fips - invita tutti ad assistere a queste giornata di gara, occasione interessante per verificare le tecniche di pesca alla trota».

■ **Giornate promozionali** L'Associazione Pescatori dilettanti di Novara organizza per sabato [illegible] maggio [illegible] domenica 7 «Rapalo e Cortland days», manifestazione promozionale per appassionati [illegible] pesca alla mosca e spinning. Per questa iniziativa è stato individuato [illegible] tratto di Ticino nel territorio di Romentino, dove associati [illegible] non potranno pescare grazie [illegible] contributo dei due sponsor.

Le acque scelte sono a gestione particolare Apd Novara, [illegible] semina di trote di grossa taglia. Nei tratti [illegible] Rapala sono consentiti i soli artificiali rapala, Vibrax e Blue Fox.

Al Laghetto dei pescatori domenica è previsto un punto di ristoro. Per tutte le due giornate sono previste dimostrazioni lancio, prove [illegible] attrezzature e gadgets.

[c. m.]

Pesca, sport molto praticato a Novara

BASKET

Turno decisivo per le novaresi impegnate nel torneo di C1

Per Borgomanero e Omegna la vittoria è indispensabile

NOVARA. L'imperativo è vincere. E' un turno decisivo per le novaresi di basket di serie C1: Omegna per salvarsi, Borgomanero per entrare nei play off. Perdere vorrebbe dire rinunciare ad ogni velleità.

A Omegna il clima è incandescente. I cusiani sono all'ultima spiaggia: domani (sabato) a Bagnella (ore 21) devono battere a tutti i costi il Galvagno per assicurarsi almeno la speranza di evitare la retrocessione. La vittoria, però, non potrebbe ancora [illegible]urare la matematica certezza. Le due brutte sconfitte a La Spezia e Vigevano lasciano poco spazio all'ottimismo ma negli allenamenti [illegible] questa settimana sembra che qualcosa abbia cominciato [illegible] muoversi nelle file cusiane.

«I ragazzi stanno reagendo - dice il presidente Oreste Pastore -. Le ultime figuracce, forse, hanno dato la sveglia. Potevamo avere in tasca almeno quattro punti in più ma abbiamo buttato via partite già vinte». E lancia un appello: «Ci manca il sostegno del pubblico. Chiedo ai tifosi omegnesi [illegible] essere al nostro fianco domani. Ne abbiamo bisogno».

Va meglio in casa Cimberio. La vittoria contro Spezia ha risollevato [illegible] morale di Tallone e dei suoi che possono fare ancora [illegible] pensierino sui play off. L'ostacolo da superare domani, però, è forse il peggiore che ci si poteva aspettare: la trasferta a Collegno. La squadra, comunque, sta girando e sabato ha mostrato sprazzi di bel gioco e determinazione. Ha suonato la carica un ritrovato Stefano Brighi, autore di ben 27 punti. Ma anche per lui si fanno sentire gli acciacchi: questa settimana ha saltato un allenamento insieme con Smiroldo. E' stato un anno davvero disgraziato sotto il profilo degli infortuni: «Abbiamo avuto sette 'incidenti' di gioco - dice Massimo Marchi, vice allenatore - e tutti [illegible] una certa gravità. Non abbiamo mai giocato più di [illegible] incontro a ranghi completi».

Proseguono, intanto, i play off e out di serie C[illegible]. Per le novaresi si prospetta un week end [illegible] fuoco. Nella poule promozione Verbania ospita (domenica alle 17,30) la prima in classifica Alessandria mentre Sicas e Oleggio sono impegnate nel derby in calendario a Castelletto domani (alle 21 in via Caduti della Libertà). [illegible] play out, invece, una Brix sempre più sul filo del rasoio sempre domani (alle 21 in viale Verdi) riceve il Casale Monferrato.

[b. c.]

Stefano Brighi, 27 punti all'attivo.

E' stata un'annata davvero «amara» per le squadre novaresi che militano in serie B

Agil ormai retrocessa, il Pavic quasi

Le ragazze di Trecate (che sperano nel ripescaggio) [illegible] la formazione maschile di Romagnano si avviano mestamente al ritorno nella categoria inferiore. I sesiani sono attesi sul campo della capolista Crema

NOVARA. I giochi sono fatti. A poche settimane dal termine del campionato le sorti delle squadre novaresi sono segnate. La retrocessione [illegible] realtà per l'Agil Trecate (B1 femminile) e non ne sono distanti anche i sesiani del Pool Pavic, B1 maschile. Ecco le gare della ventitreesima giornata di campionato. Il Pool Pavic, penultimo a 10 punti, è atteso sul campo della capolista Crema. La prossima settimana i sesiani dovranno fare i conti con un altro match difficile, quello con la Sav Bergamo. Facile prevedere a questo punto la retrocessione [illegible] all'altro fanalino di coda, [illegible] Mondovì. In B1 femminile sempre l'Agil in caduta libera: domani alle 21 al palazzetto [illegible] Trecate arriva il Sumirago, altra formazione destinata a subire la declassazione. L'Agil spera nel ripescaggio, ma considerando la sua posizione [illegible] fanalino rispetto alle squadre degli altri gironi è difficile che si avveri.

Da mettere in conto in questa prima stagione di B1, una serie di infortuni che hanno mandato ko buona parte del sestetto titolare, tanto che nell'ultima partita sono andate in campo le giovanissime della prima divisione. Chi non ha problemi e affronta con serenità le ultime partite sono i ragazzi dell'Autotrasporti Filippo Novara (B2).

Nello Mosca ha ben guidato [illegible] squadra [illegible] un exploit di metà stagione. «Adesso la promozione, dopo la sconfitta con [illegible] Giovi - dice il team manager della squadra Enrico Marchioni - è impossibile. [illegible] siamo contenti comunque del campionato disputato. Stavamo gareggiando per [illegible] salvezza, ci ritroviamo ad un passo dai vertici». Se non ci saranno altri incidenti di percorso, i novaresi termineranno [illegible] campionato tra la quarta e sesta posizione.

La C1 femminile Tranquilla la Sanmartinese, che si dispone a concludere il campionato con una posizione di centro classifi[illegible]. Le ragazze sono di scena domani [illegible] casa alle 21 alla palestra Bellini, contro il Varazze. Si attendono altre sorprese a Omegna, grazie a Natalia Viganò e compagne, che la scorsa settimana hanno sconfitto la capolista Pinerolo. La formazione bussa alle porte della B2.

Ha già chiuso i conti la C2 femminile (con la retrocesisone dell'Aronai, una tranquilla posizione di centro classifica per la Copar, e il quarto posto per la Feb Pavic, che in questa stagio[illegible] ha ripagato la società dei dispiaceri della B1.

[c. m.]

Per le squadre novaresi della «B» l'annata è stata avara di soddisfazioni e addirittura le due maggiori (Pavic ed Agil) retrocedono nella categoria inferiore con qualche settimana di anticipo

UISP

Ecolimpiadi a Cameri

Tutti in [illegible] per i bambini di Chernobyl

CAMERI. Una giornata di sport, per solidarietà. Scattano domenica nel parco del Ticino le «Ecolimpiadi», kermesse sportiva organizzata dalla Uisp Novara e patrocinata da Provincia [illegible] Comune [illegible] Novara. [illegible] manifestazione è promossa a favore del «Progetto bambini di Chernobyl». [illegible] domenica nel verde, per [illegible] in varie discipline. L'itinerario sportivo si snoda in [illegible] località [illegible] parco. Alla cascina Picchetta, dalle 10, avranno inizio le gare di equitazione mountain bike orientering, tiro con l'arco, tiro con l'arco 3D, e calcio a cinque. Posto [illegible] ristoro e grigliata. La «Quercia» sarà il punto di incontro per le gare di canoa fluviale e beach volley. I bambini da 4 a 9 anni si ritroveranno alla Picchetta [illegible] gli animatori della Polisportiva Il Birillo. Iscrizioni alla Uisp, tel. 391737, e alla Energie Sports di Cameri, tel. 518816.

[c. m.]

PODISMO

Alla corsa di Belgirate

I concorrenti sbagliano strada [illegible] premi

BELGIRATE. Per i podisti della Gamba d'oro è un momento no. A Belgirate si è disputata la corsa del 25 aprile organizzata dal gruppo «Amici del sciatt» con il patrocinio di Comune, Pro Loco e Gruppo alpini. I podisti, oltre 400, si sono allungati sulla salita dei Carcioni, ma hanno poi sbagliato proseguendo fino a Magognino di Stresa, uscendo così dal tracciato previsto. Anche sulle discesa del ritorno c'è stata molta confusione a causa della segnaletica imprecisa [illegible] poco visibile. All'arrivo gli organizzatori si [illegible] dovuti sorbire molte proteste. Non potendosi stilare un regolare ordine di arrivo (i primi a piombare sul traguardo [illegible] stati gli oleggesi Salvatore Alessi [illegible] Gisella Campolo), [illegible] coppe destinate ai vincitori [illegible] ai gruppi [illegible] sono state distribuite. Gli organizzatori hanno accettato di consegnare il monte premi al diretti[illegible] della Gamba d'oro.

[s. bott.]

Grande partecipazione di giovani speranze alle competizioni per giocatori non classificati

Dopo il Gran Prix arriva la coppa Italia

Gli appassionati novaresi sperano di trovare l'erede di Tacchini

NOVARA. Tennis, passaggio di testimone tra Gran Prix [illegible] Coppa Italia. Il torneo provinciale cede il passo alle gare [illegible] Coppa Italia, riservate a giocatori non classificati. Il taglio [illegible] nastro è toccato prima al girone maschile, martedì [illegible]. Molte le squadre iscritte ai tornei, tanto che la Federazione ha organizzato otto gironi. Partecipano team di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Dal Tc Cerano al domese Monterosa l'obiettivo è quello di centrare la qualificazione regionale e disputare poi [illegible] fase ad eliminazione diretta per determinare la squadra campione provinciale.

La seconda giornata di gara è in programma domenica. Le altre date sono quelle del 14, 21 [illegible] maggio.

«Quest'anno la Coppa Italia - dice [illegible] presidente provinciale della federazione Domenico Foti - [illegible] registrando un buon [illegible]. Al tabellone [illegible] iscritte 59 squadre in rappresentanza di 39 associazioni».

Gran Prix e Coppa Italia [illegible] una vetrina sul tennis novarese: la speranza [illegible] di trovare nuovi talenti, gli eredi di Sergio Tacchini. La gara si preannuncia interessante. Il Tc Cureggio schiera i suoi migliori giocatori, Villa e Bainotti.

[illegible] anche gli altri club hanno le [illegible] in regola per la qualificazione.

Da Oleggio arriva Massimiliano Ferraris, giovanissima promessa locale, il Piazzano punta su Marco Hofer e Stefano Brioschi, l'At Novara mette in campo Paolo Guarnieri e Riccardo Brustia.

La fase femminile, riservata a giocatrici non classificate, inizia domenica 7 maggio. Sui campi di terra rossa si affrontano undici formazioni, in rappresentanza [illegible] 10 associazioni. «Il numero è decisamente minore - osserva Foti - rispetto alla fase maschile - [illegible] è comunque buono, la situazione è stabile».

In gara, per il girone A, Borgoagnello, Monterosa A, Monterosa B, Anzola, La Selva e Lesa. Il girone B è formato da arona, Cameri, Garbagna, Novara e Trecate.

Oltre alla data del 7 maggio, le tenniste giocano il 14, 21, 28 maggio e il 4 giugno.

[c. m.]

Riccardo Brustia (a destra) e Paolo Guarnieri giocatori dell'At Novara

SPORT FLASH

PODISMO

Questa sera ad Omegna si corre per il canile

La quarta edizione della «Corri per i cuccioli» è in programma questo [illegible] ad Omegna con partenza ed arrivo al Centro sportivo di Bagnella. Il [illegible] alle ore 20, i chilometri sono 7, organizza l'associazione «Amici del cane» di Omegna.

[s.b.]

NUOTO

Fioravanti, un apporto decisivo per la nazionale

Con tre medaglie d'argento [illegible] 2 bronzi Domenico Fioravanti, della Libertas Novara, ha contribuito al successo della nazionale italiana all'incontro a squadre di Gijon (Spagna).

[c.m.]

[illegible]

Rari Nantes e Libertas entrambe vittoriose

In evidenza le squadre novaresi. La Rari Nantes Novara (serie [illegible]) [illegible] impone a Trieste sull'Edera per 13-7; vittoria netta (21-3) per la Libertas Nuoto Novara di serie D contro il Libertas Luserna.

[c.m.]

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 28 Aprile 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Incidente ieri sera sulla Trossi: strada bloccata per un'ora

Carambola d'auto a Verrone morti due uomini di Ivrea

VERRONE. Paurosa carambola di auto ieri sera sulla statale Trossi, sotto una pioggia battente: nell'incidente sono morti due eporediesi, Giuseppe Pieri- [illegible] Bordet e Omero Ponte, di 51 e 63 anni, residenti a Ivrea. I due uomini stavano viaggiando su una Seat Ibiza in direzione di Massazza.

Racconta Silvio Solei, [illegible] anni, di Massazza, che [illegible] momento dell'incidente era al volante di [illegible] Passat e seguiva, a pochi metri di distanza, l'Ibiza: «Ho visto una Mercedes, che procedeva in [illegible]so contrario al nostro, andare in testa-coda e [illegible] la parte posteriore urtare violentemente l'Ibiza. Un istante dopo, mentre volavano lamiere, mi sono reso conto con terrore che le due auto stavano rimbalzando contro di me e non ho potuto fare altro che è prepararmi all'urto. Ricordo [illegible] gran botto, [illegible] siccome stavo bene, sono sceso in [illegible] dei feriti».

Nella foto di Micheletti i resti di [illegible] delle [illegible] coinvolte [illegible] scontro

E' stato proprio Silvio Solei a dare l'allarme e sul posto sono confluiti p[illegible] dopo uomini e mezzi della Croce rossa, vigili [illegible] fuoco, la stradale e i carabinieri. Il conducente della Mercedes, Massimo Monteleone, 22 anni, di Ponderano, è stato ricoverato [illegible] ospedale, in [illegible]vazione. Non avrebbe riportato gravi lesioni e i medici l'hanno giudicato guaribile [illegible] 20 giorni. Silvio Solei è pure stato accompagnato in ospedale dove gli [illegible]no state riscontrare leggere escoriazioni e un lieve stato di choc, ma qualche ora dopo ha potuto lasciare il Pronto soc[illegible].

Per i due occupanti dell'Ibiza invece, non c'è stato nulla da fare. Estratti dall'abitacolo dell'auto in gravissime condizioni, [illegible] deceduti durante il trasporto al Degli Infermi. La stradale [illegible] si sta occupando delle indagini per accertare la dinamica dello scontro.

L'incidente è accaduto sul lungo rettilineo all'altezza della Città del Mobile [illegible] Alazzone, mentre sulla zona infuriava [illegible] violento temporale. E' probabile che il conducente della Mercedes abbia perso il controllo proprio a causa del fondo stradale scivoloso. Per consentire ai soccorritori di intervenire velocemente, la statale Trossi, dal bivio [illegible] Candelo, [illegible] al semaforo di Benna, è stata chiusa per circa un'ora e [illegible] traffico deviato, con qualche disagio per gli automobilisti. In questi giorni il passaggio d'auto in quel tratto è piuttosto intenso, per la presenza dell'Expo.

[m. al.]

Crescentino, incendio e paura ieri alla Filca

Fiamme in fabbrica 6 operai intossicati

CRESCENTINO. Cinque operai della «Filca» e [illegible] titolare Luigi Favre sono rimasti intossicati ieri mattina dai fumi sprigionati dall'incendio di una macchi[illegible] [illegible] stampa «a rotocalco».

Sono i crescentinesi Adriano Too, 35 anni, Massimo Di Meglio, 25 e Ernestino Mazza, 32; il brusaschese Giorgio Valerio di 46 anni e Giuseppe Vaudano, 38, [illegible] Gabiano.

Solo Too e Valerio [illegible] stati ricoverati all'ospedale di Chi[illegible] mentre gli altri, dopo essere stati visitati [illegible] pronto soccorso, sono stati subito dimessi. Le condizioni dei due uomini [illegible] dovrebbero comunque essere preoccupanti: hanno respirato i fumi di inchiostri e acidi [illegible] molto pericolosi

Erano circa le 11,40 di ieri mattina quando, per un proble[illegible] tecnico, una parte della stampatrice si è incendiata. L'sos è [illegible] immediatamente e in [illegible] dell'arrivo dei vigili del fuoco delle stazioni di Verolengo e Vercelli i 20 operai di turno presenti nel reparto hanno iniziato a spegnere le fiamme. I locali si sono però rapidamente riempiti di fumo e, visto che sei uomini lamentavano qualche lieve disturbo, si [illegible] deciso [illegible] loro trasporto all'ospedale chivassese.

«[illegible] è guastato un pezzo inter[illegible] della macchina da stampa a rotocalco - spiega Silvio Favre, figlio del titolare - e questo ha causato qualche scintilla dalla quale poi è divampato un piccolo incendio, peraltro subito domato».

Il tempestivo intervento degli operai ha evitato che le fiamme si estendessero [illegible] cumuli di carta presenti [illegible] magazzino: [illegible] questo caso il danno sarebbe stato decisamente più grave.

«Sono cose che possono succedere - prosegue Favre - e i dipendenti sanno [illegible]me intervenire, in azienda siamo dotati di [illegible] impianto antincendio [illegible] pletamente a norma di legge».

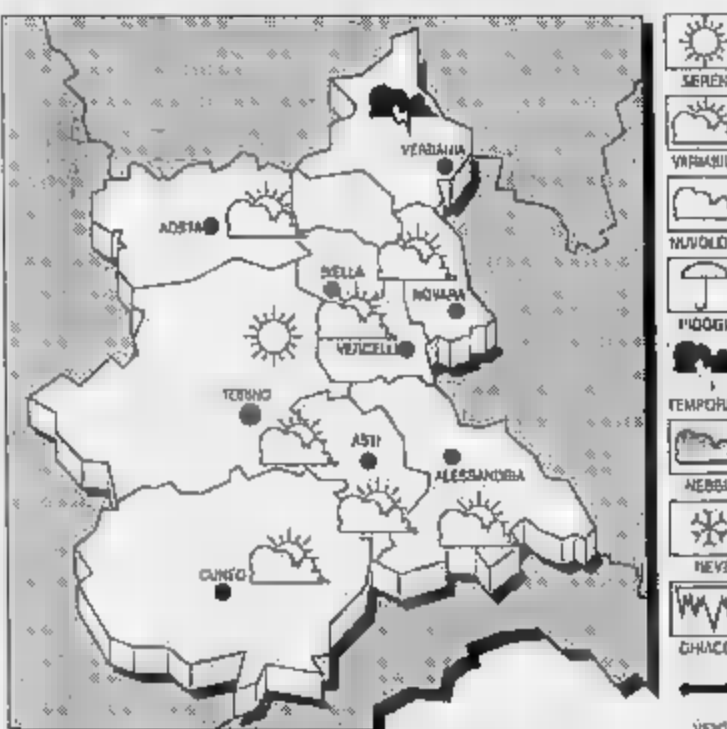
Sul luogo sono anche intervenuti i carabinieri de[illegible] stazione [illegible] Crescentino, che hanno compiuto i normali accertamenti di rito.

La Filca è una fabbrica stori[illegible] per Crescentino. Presente in paese da decenni si è a poco a poco ingrandita fino [illegible] arriva[illegible] agli attuali cento dipendenti, molti dei quali del posto.

Gestita da Luigi e Silvio Favre, produce imballaggi per alimenti: dalla carta con cui vengono impacchettati i salumi nei negozi di alimentari, alle confezioni dei coni gelati. E' presente, oltre che sul mercato italia[illegible], anche [illegible] quello di diversi Paesi europei, dai quali arriva la maggior parte del fatturato.

Il danno provocato dall'incendio non pregiudicherà comunque la normale produzione.

[i. fo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali precipitazioni nelle ore pomeridiane in particolare sui rilievi.

TEMPERATURA. In leggero aumento i valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL [illegible] Sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 8; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 19; min: 8; media: 14

TEMPERATURE [illegible]
Torino [illegible],6; Aosta [illegible]; Asti 14; Alessandria 22; Cuneo 17; Novara 17.

Borgosesia: pugliese in visita ai parenti. Il fatto è accaduto a febbraio, vani due mesi di cure in ospedale

Beve diserbante credendolo vino, morto

Un'inchiesta: il nipote di 12 anni avrebbe scambiato le bottiglie

BORGOSESIA. Un uomo è morto, avvelenato [illegible] una sostanza diserbante che aveva ingerito scambiandola per vino, ed [illegible] sul tragico episodio la procura della Repubblica di Vercelli ha avviato [illegible] inchiesta. Il fatto [illegible] avvenuto il 26 di febbraio a Borgosesia: [illegible] decesso è sopravvenuto sabato, all'ospedale San Matteo di Pavia, dopo due mesi [illegible] cure rivelatesi vane.

La vittima del fatale equivoco è Cosimo Camassa, 32 anni, abitante a Francavilla Fontana, [illegible] provincia di Brindisi. Nel febbraio scorso l'uomo si era recato a Borgosesia per far visita ad alcuni parenti. E proprio nell'abitazione di uno di essi, domenica 26, si era trattenuto per pranzare. Ma la riunione familiare si era conclusa tragicamente: a fine pasto i commensali avevano festeggiato l'incontro con un altro brindisi e per questo motivo e un giova[illegible] nipote era stato chiesto di recarsi sul terrazzo dell'abitazione per prendere [illegible] bottiglia: il ragazzo [illegible] tornato con due: una di vino, l'altra contenente acqua. Versato dalla prima bottiglia il liquido, di [illegible] rosso, il Camassa aveva bevuto un sorso di quello che credeva fosse il buon vino del Piemonte, ma si era immediatamente accorto dell'errore. E la [illegible]r minima quantità ingerita [illegible] è purtroppo rivelata sufficiente per provocare conseguenze estre[illegible].

Lo sventurato ospite, in preda a lancinanti dolori, era stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Borgosesia e quindi subito trasferito al «Maggiore» di Novara. Successivamente il paziente era stato ricoverato al più specializzato policlinico di Pavia dove era stato sottoposto a cure intensive per salvarlo dall'avvelenamento. [illegible] gli sforzi dei medici del San Matteo si [illegible] rivelati vani e il Camassa ha cessato di vivere all'inizio di questa settimana.

Ad uccidere l'uomo è stata [illegible] sostanza velenosa utilizzata come diserbante. Per questo motivo la magistratura vercellese ha deciso di far luce sulla vicenda. Delle indagini si occupa il sostituto procuratore della pretura circondariale Maria Paola Caffarena che come primo passo ha disposto l'autopsia sul cadavere del Camassa e ha inviato un'informazione di garanzia [illegible] capofamiglia. Il magistrato dovrà valutare le eventuali responsabilità, [illegible] fosse altro per la scarsa cura con cui era conservato il veleno: a quanto sembra, infatti, il liquido (di colore rosso e a prima vista confondibile per vino) [illegible] incautamente a portata di [illegible]no, contenuto nella bottiglia che non recava alcuna indicazione di pericolo.

Paolo Quadrelli

[illegible]

Blitz dei carabinieri al depuratore

COSSATO. «Blitz» dei carabinieri al depuratore del Cordar, finito nella bufera dopo il maxi-guasto di tre settimane fa. Dopo aver sorvolato il Cervo con l'elicottero, ieri mattina, i militari so[illegible] atterrati vicino all'impianto, per un controllo. Sul posto - per caso - c'erano già i [illegible] dell'Usl, andati a prelevare [illegible] campione di liquami scaricati dal depuratore. Obiettivo: accertare il loro grado di inquinamento, visto che la Provincia, in queste ore, dovrà decidere [illegible] rinnovare l'autorizzazione provvisoria allo scarico (revocata subito dopo l'incidente del 7 aprile).

Spiega il responsabile dell'ufficio d'Igiene dell'Usl [illegible] Cossato, dottor Terzi: «I carabinieri [illegible] hanno chiesto di consegnare anche a loro i risultati dei prelievi e [illegible] faremo non appena saranno pronti». E' probabile che i militari, sorvolando il Cervo, abbiano notato qualcosa su cui hanno voluto fare luce: dall'elicottero, infatti, hanno chiamato i colleghi della stazione di Cossato perché avvertissero i tecnici Usl (che invece erano già alla Spolina). L'indagine sul guasto al depuratore, così, prosegue: [illegible] notte del 7 aprile, durante le fasi [illegible] collaudo, l'impianto era andato in tilt e nel Cervo erano finite tonnellate di scarichi industriali e liquami. Ci fu una moria di pesci e l'acqua sporca andò a lambire (ma senza gravi conseguenze) le risaie della pianura.

[g. bu.]

Sentiti anche due professionisti, forse per la vicenda legata al presidente dello Iacp Lavazza

Coop militari, spunta il nome di Cattaneo

Vercelli, l'ex segretario dc interrogato ieri dal procuratore Scalia

VERCELLI. Ieri mattina [illegible] [illegible]sigliere regionale uscente della dc, Sandro Cattaneo, è stato convocato [illegible] procura per essere interrogato, come persona «indagata», sul filone della vicenda Coop militari che ha coinvolto Carlo Giuseppe Lavazza. Con Cattaneo [illegible] stati sentiti altri due liberi professionisti, i geometri Formisano e Rigoni, e stamane [illegible] attesi nuovi interrogatori.

La convocazione di Cattaneo non era inattesa. Nei giorni scorsi, il pm Luciano S[illegible] aveva preannunciato che avrebbe sentito quattro persone «indagate a piede libero». Quattro, appunto. Ne manca una all'appello: si presenterà stamane, in compagnia dei suoi avvocati.

Cattaneo era assistito, ieri, dagli avvocati Savoini e Remus. E quest'ultimo ha dichiarato [illegible] giornali: «Non ci è per [illegible] stato formulato alcun capo di imputazione». L'ex segretario provinciale della dc appari[illegible] [illegible] tranquillo. Prima dell'interrogatorio ci ha detto: «Non so che cosa mi venga addebitato, [illegible] da chi. Risponderò alle domande del procuratore con [illegible] massima serenità, non ho nulla da nascondere».

Impossibile sapere da Scalia se la presunta correità di Cattaneo sia stata stabilita in base a quanto hanno detto in carcere altre persone coinvolte. Per ora, ripetiamo, siamo a livello di persone «indagate» e per quanto riguarda il presunto ruolo avuto dagli altri due geometri (che per inciso sono due collaboratori fissi nell'azienda [illegible] Cattaneo) sembra che sia assolutamente marginale.

Ma di che [illegible] potrebbe [illegible]re accusato l'ex consigliere regionale? Di sicuro si [illegible] che egli era il «leader» della corrente scalfariana [illegible] Vercelli e Lavazza, appunto, [illegible] un suo uomo di fiducia. Dunque Cattaneo sapeva qualcosa delle presunte tangenti pagate per la Cooperative «Italia» al presidente dell'Iacp? Potrebbe essere questa la strada [illegible] cui si sta muovendo la magistratura, configurando [illegible] reato di finanziamento illecito ai partiti?

Sono ipotesi, infarcite da punti interrogativi. Forse oggi [illegible] saprà qualcosa di più: gli investigatori parlano di un quarto indagato «eccellente». E, in effetti, di personaggi «eccellenti» questa vicenda [illegible] ha già visti sfilare tanti davanti ai procuratori di Vercelli e di Aosta, a incominciare dal vicequestore Privitera.

[e. d. m.]

L'ex segretario [illegible] dc **Cattaneo** [illegible] stato sentito ieri dal pm **Scalia**

Aderiscono all'agitazione nazionale

Avvocati, sciopero fino al 6 maggio

VERCELLI. «Toghe in sciopero»: anche gli avvocati ed i procuratori del Foro di Vercelli fino al prossimo 6 maggio si asterranno dal presenziare alle udienze penali, civili ed amministrative ad eccezione, naturalmente, di quelle con imputati detenuti.

Lo ha stabilito [illegible] Consiglio vercellese dell'Ordine, che in questo modo ha aderito alle proteste formulate dal Consiglio nazionale forense e, riservandosi ulteriori iniziative di protesta, ha convocato per la [illegible]ina di mercoledì 3 maggio l'assemblea generale degli iscritti estendendo l'invito a partecipare anche [illegible] praticanti con patrocinio.

Sotto accusa innanzitutto la prevista entrata in vigore della legge che istituisce l'ufficio del giudice di pace e che riforma [illegible] processo civile.

Secondo il Consiglio nazionale forense l'applicazione di queste due innovazioni, definite «intempestive», oltre a determinare «il definitivo collasso della giustizia civile che è già in situazione fallimentare», porterà un «irreparabile danno ai cittadini dei cui diritti gli avvocati sono garanti».

In un comunicato diramato a livello nazionale, gli avvocati italiani dopo avere denunciato «il totale disinteresse nei confronti dei problemi degli utenti della giustizia», definiscono «quanto meno temerario pensare che si possa smaltire l'arretrato di due milioni e 600 mila [illegible] civili pendenti con l'istituzione delle sezioni stralcio integrate dai [illegible] pretori onorari» e constatano [illegible] disappunto come [illegible] una volta si sia trascurato [illegible] servizio giu[illegible]zia a beneficio della giustizia c[illegible] potere».

Nell'ordine del giorno per l'assemblea del 3 maggio il presidente dell'Ordine vercellese Francesco Ferraris ha inserito anche l'esame della situazione esistente nella locale pretura dove, si ricorderà, per decisione del consigliere dirigente Domenico Attimonelli dai primi [illegible] aprile sono state sospese tutte le udienze civili e penali a causa [illegible] carenza dei giudici.

Al pianterreno del «Beato Amedeo», infatti, sono rimasti in servizio due soli magistrati, lo stesso dottor Attimonelli e la dottoressa Patrizia Baici mentre il giudice Maurizio Alzetta, che di recente ha ottenuto l'assegnazione alla pretura di Vercelli, non [illegible] visto [illegible] guito il trasferimento da Caltagirone.

L'ordine aveva protestato sostenendo che «al cittadino vercellese la giustizia viene così denegata», ma finora non si [illegible]no avuti segnali positivi.

Una lettera era stata inviata anche al Ministero di Grazia [illegible] Giustizia, ma fino ad ora da Roma non vi è stata alcuna risposta.

Walter Camurati

Gli azzurri hanno superato il 30 per cento dei suffragi in tutti i 5 Consigli di quartiere

Circoscrizioni, ha vinto Forza Italia

Il pds oltre il 23 per cento a Bielliemme-Bellaria-Cappuccini. Nessun eletto per le liste Civitas [illegible] Forza Vercelli La Lega tiene [illegible] Alleanza nazionale «vola» nel Centro storico. L'elenco completo dei prescelti dai vercellesi

VERCELLI. Il voto di domenica ha portato alla formazione dei nuovi cinque consigli circoscrizionali o di quartiere, ciascuno dei quali composto [illegible] 12 eletti: in tutti ha prevalso Forza Italia. Ecco [illegible]me è andata, con l'avvertenza che [illegible] candidato eletto da più parti dovrà optare per un Consiglio, lasciando il suo posto, negli altri rioni, al primo degli esclusi. Stesso discorso se sceglierà il Consiglio comunale.

Circoscrizione 1 (Centro storico). Lista Civitas [illegible] voti (4,9 per cento): nessun eletto; pds 502 (13,6): eletti Eugenio Amato, Alberto Peterlin; Forza Vercelli 83 (2,2): nessun eletto; Verdi 249 (6,7): eletta Antonietta Trevisonno; Rifondazione 245 (6,6): nessun eletto; Lega Nord 273 (7,4): eletto Ercole Fossale; Forza Italia 1306 (35,3): eletti Marina Martinotti, Claudia Cacciari, Angelo Alessio, Alessandra Montione, Massimo Bertucci; Alleanza nazionale 531 (14,4): eletti Susanna Cova, Giuseppe Volpi; Popolari 330 (8,9), eletto Giulio Pretti.

Circoscrizione [illegible] (Isola e Cervetto). Alleanza nazionale 454 voti (11,5 per cento): eletto Luigi Bruno; pds 836 (21,1): eletti Carola Lorio in Greco, Angela Capolupo e Alberto Peterlin; Civitas 177 (4,5): nessun eletto; Forza Italia 1200 (30,3): eletti Gianni Guzzon, Luca Ganzaroli, Assunta Scordamaglia, Onofrio Calluri e Marco Corona; Lega Nord [illegible] (7,7): eletto Roberto La Puglia; Verdi 236 (6,0): nessun eletto; Forza Vercelli 72 (1,8): nessun eletto; Popolari 304 (7,7): eletto Pier Mario Dattrino; Rifondazione 377 (9,5): eletto Giovanni Mario Stellio.

Disegnata la nuova «mappa» dei rioni

Circoscrizione 3 (Viale Rimembranza, Billiemme, Bellaria e Cappuccini). Verdi 604 voti (5,9 per cento): nessun eletto; Lega Nord 773 (7,6): eletta Mara Boffa; Alleanza nazionale 1210 (11,9): eletta Lau[illegible] Bellini; pds 2438 (23,9): eletti Oliviero Sereno, Francesco Bodo, Roberta Ranghino in Lesca e Renzo Formaggio; Forza Italia 3209 (31,5): eletti Armando Apice, Salvatore Alaimo, Alberto Groppi, Giovanna Ricci in Cardelli e Livio Guarneri; Popolari 456 (4,5): nessun eletto; Rifondazione [illegible] (8,7): eletto Secondo Roasio; Civitas 448 (4,4): nessun eletto; Forza Vercelli 175 (1,7): [illegible] eletto.

Circoscrizione 4 (Ospedale, Aravecchia, Villaggio Concordia). Ccd 253 (3,6): [illegible] eletto; Popolari 278 (4,0): nessun eletto; Verdi 493 (7,0): eletto Domenico Vetrò; pds 1399 (19,9): eletti Luigi Carrara, Giancarlo Anastasio e Giovanni Poletto; Civitas [illegible] (4,4): nessun eletto, Rifondazione 514 (7,3): eletto Graziano Faiola; Alleanza nazionale 865 (12,3): eletta Giordana Gariboldi; Forza Italia 2184 (31,1): eletti Giovanni Battista Rosso, Agostino Ruffin, Gianluca Spinello, Andreella Pastore in Caronzo e Daniele Casalino; Lega Nord 561 (8,0): eletto Vincenzo Omodel Zorini; Forza Vercelli 163 (2,3): nessun eletto.

Circoscrizione 5 (Porta Torino, Belvedere, Canadà). Rifondazione 613 (8,5): eletto Secondo Roasio; Forza Italia 2347 (32,4): eletti Giovanni Bobba, Salvatore Cunsolo, Roberto Rosso, Anna Paola Ghibaudo, Flaminio Cicconi; Verdi 432 (6,0): eletto Sergio Cucco; pds 1615 (22,3) eletti Pierangelo Gianotti, Paola Debernardi in Francia ed Eugenio Amato; Le[illegible] Nord 651 (9,0): eletto Alber[illegible] Portalupi; Alleanza nazionale [illegible] (11,8): eletta Susanna Cova; Civitas 306 (4,2): nessun eletto; Forza Vercelli 162 (2,2): [illegible] eletto; Popolari 272 (3,7): nessun eletto.

Il Sap attacca il questore

«I poliziotti che erano ai seggi esclusi dal voto delle comunali»

VERCELLI. Agli agenti ed ai sottufficiali della Polizia di Stato, residenti e iscritti nelle liste elettorali di Vercelli ma «comandati» in servizio [illegible] vigilan[illegible] nei seggi elettorali esterni al capoluogo per la tornata di do[illegible] scorsa, è stato impedito di votare per il rinnovo dell'amministrazione comunale vercellese e delle circoscrizioni cittadine: la protesta è firmata dalla segreteria provinciale Vercelli-Biella [illegible] «Sap», il sindacato autonomo della polizia.

Sotto accusa viene messa soprattutto l'ordinanza [illegible] servizio con la quale i vertici della questura hanno predisposto i turni di vigilanza ai seggi (che tra polizia, carabinieri, Finanza, Esercito e Forestale hanno coinvolto più [illegible] persone), senza prevedere le sostituzioni necessarie per consentire anche ai «comandati» di esprimere il proprio voto non [illegible]lo per i Consigli regionale e provinciale, ma anche per quelli comunale e circoscrizionale.

Il sindacato, nel suo comunicato, ipotizza in questo comportamento addirittura una possibile violazione dell'articolo 48 della Costituzione. Viene contestata anche l'altra disposizione di servizio secondo cui ai funzionari ed al restante personale della polizia non direttamente impegnato nei seggi elettorali era stato espressamente vietato di allontanarsi dalla sede di servizio rendendosi sempre reperibile per ogni eventuale emergenza, senza però riconoscergli alcun compenso.

Il questore di Vercelli Emiliano Carratta taglia corto e respinge ogni contestazione. «La legge - spiega [illegible] funzionario - prevede che i responsabili della vigilanza ai seggi votino nel luogo [illegible] cui sono comandati: in questo caso il voto era loro possibile per la Regione e la Provincia». Negli uffici al secondo piano [illegible] via Rodi si ricorda, infine, che le esigenze connesse con la sicurezza e l'ordine pubblico a beneficio dell'intera collettività sono preminenti, e che devono comunque sempre prevalere anche sui legittimi diritti del singolo. **[w. ca.]**

Il comando provinciale della Polizia stradale ha inviato un rapporto in Comune

«Corso Casale è sempre a rischio»

La carreggiata è particolarmente pericolosa dal semaforo con corso Bormida fino alla caserma Scalise. Sotto accusa la scarsa manutenzione che ha causato molte buche. Impraticabili i marciapiedi

VERCELLI. Sono sempre più pericolose, soprattutto dopo [illegible] recenti piogge, le condizioni di corso Casale nel tratto che [illegible] dal gruppo semaforico all'incrocio [illegible] corso Bormida fino all'altezza della caserma Scalise: lo denuncia il comando della «Stradale» vercellese al commissario straordinario del Comune Elio Priore con un rapporto, una copia del quale è stata inviata per conoscenza anche alla prefettura.

Sotto accusa, soprattutto, viene messa la mancata manutenzione del tratto di strada. Già lo scorso dicembre gli agenti del colonnello Sergio Basile avevano segnalato che sul lato destro del [illegible] Casale non [illegible] stato ripristinato il manto d'asfalto nei punti in cui era stato scavato per l'esecuzione di alcuni lavori. Con un tratto di carreggiata impraticabile, le auto in transito erano costrette a spostarsi verso il centro o addirittura sulla carreggiata sinistra, con grande intralcio per la circolazione delle vetture provenienti dalla direzione opposta di marcia. La situazione era ancora peggiore per ciclisti e motociclisti, costretti [illegible] loro volta a spostarsi verso il centro della carreggiata [illegible] di [illegible]guenza maggiormente esposti al rischio di essere investiti.

Per i pedoni, poi, i due marciapiedi rimangono tuttora letteralmente impraticabili a causa delle buche e del piano dissestato: soprattutto in [illegible] pioggia, continua ad essere impensabile poter raggiungere [illegible] piedi il popoloso rione.

Dopo la denuncia del dicembre scorso, da Palazzo municipale si [illegible] fatto sapere che i rilievi erano fondati e che quanto prima si sarebbe provveduto [illegible] A riportare corso Casale in condizioni di normale transitabilità.

Tuttavia le proteste degli utenti [illegible] erano infittite, soprattutto negli ultimi giorni durante i quali la pioggia aveva imperversato, [illegible] dagli uffici [illegible] via Quagliotti, dopo un nuovo sopralluogo, [illegible] partito il rapporto con cui si segnala che la situazione di pericolo già denunciata è tuttora attuale. **[w. ca.]**

Corso Casale è ancora una strada tenuta male: lo rivela un rapporto della Polizia

Le quotazioni al mercato di Borgo d'Ale

I primi asparagi a 4500 lire il chilo

BORGO D'ALE. Prime quotazioni dell'asparago al mercato ortofrutticolo di «Strà Bianzè». Dopo l'apertura della scorsa settimana [illegible] prezzi che variavano [illegible] minimo di 5 mila lire [illegible] un [illegible] 5.800 il chilo, nella seconda «seduta» dell'altro giorno si è avuta una discesa di oltre mille lire.

Infatti per un movimento di dieci quintali si sono registrati costi d'acquisto oscillanti tra le [illegible] mila e 4.500 lire il chilogrammo.

Ma soprattutto la cosa più confortante è che l'asparago è considerato dagli esperti di «buona qualità» anche perchè le piogge dei giorni scorsi han[illegible] tolto aridità al terreno [illegible] setendo all'ortaggio di crescere abbondantemente. Da qui le previsioni di una buona [illegible]gione per i produttori.

L'anno scorso l'andamento del mercato dell'asparago, iniziato il 23 marzo e concluso [illegible] metà giugno, fu di [illegible] quintali con un fatturato di oltre [illegible] milioni.

Non si presenta altrettanto bene il quadro per la frutta in generale. Il freddo di fine marzo, quando la temperatura in un paio di notti [illegible] tornata sotto lo zero, le conseguenti brinmate hanno «bruciato» i fiori delle piante, tanto che le previsioni per i raccolti di pesche, pere, mele e kiwi non sono affatto ottimistiche. **[p. a. r.]**

Danneggiati dal gelo gli alberi da frutta

Tutte le lezioni

Archeologia il calendario del «Gav»

VERCELLI. Ceramica medievale, archeologia e contributi geologici sono gli argomenti delle conferenze organizzate dal Gruppo archeologico vercellese. Il nuovo calendario riguarda il mese di maggio. S'inizia mercoledì alle 19 [illegible] un'interessante lezione del dottor Fabio Pisan sulle forme ed evoluzione degli insediamenti.

Gli appuntamenti successivi [illegible] per l'8 [illegible] il 10 maggio, quando nell'aula del seminario arcivescovile si parlerà prima dell'archeologia medievale, con riferimento alla cultura e agli scambi, poi dei problemi relativi dell'economia.

Il [illegible] previsto un incontro [illegible] «Lo scavo archeologico ieri e oggi» (relatrice la dottoressa Maria Teresa Grassi), mentre mercoledì 17 [illegible] in programma una lezione sulla ceramica romana. Sono in calendario altri incontri sul rilievo architettonico, Vercelli nel Medioevo e contributi geologici alla ricerca storica. Tutti gli incontri si terranno in seminario. **[p. m. f.]**

[illegible]

Greggio e [illegible] scheda «non assegnabile»

A rettifica dei vostri articoli apparsi sul giornale di martedì 25 aprile a pagina 42 «A Greggio le due liste divise da una sola scheda» e di mercoledì 26 aprile «Scheda [illegible]testata a Greggio» a pagina [illegible] preciso: che la somma dei voti validi è di 279 e non 179, che i voti v[illegible] ottenuti dalla lista «per Greggio» che candidava a sindaco Silvano Saviolo sono 140, senza assegnazione di voti dubbi; che i voti validi ottenuti dalla lista «Greggio 2000» che candidava a sindaco Enrico Lorenzetti sono 139; che la scheda ritenuta non assegnabile ad unanimità dai componenti del seggio elettorale, che avrebbe potuto ristabilire la parità fra i due candidati, [illegible] è stata assolutamente contestata nel seggio da alcun rappresentante della lista «Greggio 2.000».

Silvano Saviolo, Vercelli

Pericoloso l'incrocio di Caresanablot

Con questa mia lettera vorrei lanciare un appello [illegible] futuri amministratori di Vercelli affinché, [illegible] volta insediatisi in Comune, intervengano per rendere meno pericoloso l'incrocio tra Vercelli e Caresanablot. Qualche settimana fa, uscendo dalla città [illegible] direzio[illegible] di Biella, ho notato che al fondo di via Manzone, all'altezza del mobilificio Setti, l'incrocio con la traversa interna di Caresanablot non era illuminato. Ho pensato ad un guasto temporaneo.

L'altra notte, s[illegible] una pioggia torrenziale, ho percor[illegible] nuovamente via Manzone, diretto a Biella. [illegible] nuovo l'incrocio [illegible] buio: solo che questa volta il diluvio rendeva difficile la viabilità. L'imprecazione emotiva contro l'incuria e il disinteresse per la sicurezza sulle strade [illegible] servita [illegible] poco. Sono rimasti il buio, la pioggia e la speranza che chi amministrerà Vercelli si accorga di queste piccole ma importanti [illegible]

Lettera firmata, Biella

Le lettere, non anonime, devono contenere il mitte[illegible] ed il recapito telefonico.

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44 800; **Gattina[illegible]** [illegible] (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.068, **Cossato:** tel. (015) 922.123; **[illegible]lio:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] (0161) [illegible]: ambul telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.060; **Arborio:** telefono (0161) 86 [illegible], **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 257.725

A Biella turno principale: *Dr. Antonino Viglieri*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel (015) 402.351 Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagne*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340,

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.186.

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) [illegible].

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 87, tel (015) 510.031

[illegible]

BIELLA

NATI. Francesco Gallà, Federico Gellona, Gianluca Ricagno, Nicola Bollona, Giorgia Cogliani.

MORTI. Federico Martinotti, 91 anni, pensionato; Luigi Serafin, 93 anni, pensionato; Giovanni Busalo, 83 anni, pensionato; Michele Cantoze, 88 anni, pensionato; A[illegible] Barioli, 85 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Sandro Franzoni, 27 anni, operaio, con Simona Sori, 26 anni, operaia; Massimo Viero, 32 anni, imprenditore, con Anna Maria Bozzone Costa, 34 anni, impie[illegible].

VIGLIANO

MATRIMONI. Pier Giorgio Perona, [illegible] anni, autotrasportatore, [illegible] Elisabetta Pinnola, 22 anni, [illegible]datrice; Lucio Bonadiri, [illegible] anni, ingegnere, con Lorena Fossati, 25 anni, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. E' in programma per domenica una gita a Monselice, organizzata dall'Automobil club di Vercelli. La partenza è fissata per le 6,30 [illegible] mattino, mentre l'arrivo ad Arquà Petrarca è previsto per mezzogior[illegible]. Per le prenotazioni ci si può rivolgere all'Automobil club di Vercelli, in corso Fiume 81. Si può anche telefonare allo 0161-25.51.53.

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

Vacanze sulla riviera adriatica

Il sindacato Cisl (settore Etsi, Ente turismo e sport) ha organizzato vaca[illegible] al mare dal 27 maggio al 10 giugno, in località Rimini Rivazzurra. La partenza in pullman da Vercelli è alle 6,30 (davanti alla stazione ferroviaria). Trattamento di pensione completa all'Hotel «Caramia». Per informazioni, ci si può rivolgere alla Cisl-Etsi, in via Laviny 38 a Vercelli. Telefono 0161.255.400.

PRIMO [illegible]

I bimbi con i sindacati

Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato in piazza Camana a Vercelli, una manifestazione per il primo maggio dal titolo «Festeggiamo il lavoro con i nostri bambini». Questo è il programma. Alle 14,30: benvenuto musicale. Alle 15: «Dipingiamo insieme», laboratorio di pittura; «Tutti in coro», laboratorio di musica; «Recitiamo», laboratorio teatrale; «Che bello piantare fiori», laboratorio botanico-naturalistico. Dalle 16.30 merenda per tutti. Verranno esposti i lavori prodotti dai bambini, in occasione del venticinquesimo anniversario della Scuola materna statale.

[illegible]

Fotografia, sviluppo e stampa

Il Club Controluce con sede in piazza Battisti, palazzo [illegible] Enal a Vercelli, ha organizzato un corso avanzato di sviluppo e stampa (riservato ai soci), a cura di Carlo Truffa. La prima delle lezioni avrà inizio alle 21 [illegible] martedì 9 maggio. Seguiranno altri tre stages, previsti sempre nel [illegible] di maggio.

AGGIORNAMENTO

Incontri per i volontari della Pal

A Livorno Ferraris i volontari della Pubblica assistenza livornese hanno programmato una serie di incontri di aggiornamento per l'utilizzo dell'autoambulanze e delle attrezzature in dotazione. Oltre a ciò è stato organizzato un corso di «primo soccorso» nei locali del Centro incontri. Il prossimo appuntamento è per questa sera. In orario dalle 20,30.

ELEZIONI

IL DOPO 23 APRILE NEI COMUNI

Crescentino, intervista alla leader che ha sconfitto il Polo

Venegoni: sarò la «sindaca» anche di chi non mi ha votato

Marinella Venegoni di «Amare Crescentino» ha sconfitto Fabrizio Greppi e Remo Lanza, divisi [illegible] due liste di centro-destra

CRESCENTINO

SARO' il sindaco, anzi la [illegible] daca di tutti». Marinella Venegoni, neo primo cittadino [illegible] Crescentino, prima [illegible] iniziare a parlare della sua elezione e degli impegni dei prossimi giorni insiste nello spiegare questo concetto.

«E' molto importante - dice -. E' [illegible] che sono stata appoggiata [illegible] da una lista civica che si ispirava alle forze di sinistra, ma voglio far sapere ai crescentinesi che mi metterò a disposizione di tutti, indistintamente. Non sono il tipo che chiede [illegible] esibire la tessera prima di aiutare qual[illegible]: nel lavoro ho sempre combattuto queste situazioni [illegible] adesso non intendo certo smentirmi».

Marinella Venegoni ha voluto scrivere nel simbolo la scritta «Amare Crescentino»: «E [illegible] questo nome qualche avversario ha fatto dell'ironia - spiega - ma io amo davvero la [illegible] città e spero di poterla sviluppare».

Il [illegible] sindaco (o, [illegible] dice lei, sindaca) è stato eletto [illegible] 1902 preferenze, quasi il 40 per cento dei voti validi. Decisamente staccati Fabrizio Greppi (Impegno per Crescentino e frazioni) che ha preso [illegible] 30,9% e Remo Lanza (Polo per Crescentino) che si è fermato al 29,5%.

Venegoni lavora a «La Stampa» [illegible] critico musicale da oltre vent'anni e prima di dedicarsi al giornalismo aveva insegnato storia [illegible] filosofia al liceo scientifico di Borgosesia.

«Questi due impegni mi hanno allontanato da Crescentino [illegible] non è vero che ho abbandonato il paese. Ogni momento libero lo trascorro qui, nella casa [illegible] via Michelangelo: in questo modo ho sempre potuto mantenermi informata su quello che succedeva».

Per quanto riguarda gli assessori, non anticipa ancora dei nomi [illegible] neanche la data del primo consiglio [illegible] stata fissata: «La leg[illegible] mi dà tempo fino al 14 maggio per la convocazione e cercherò di sfruttare questo tempo per apprendere più cose possibile della macchina-comune. Per gli [illegible], datemi ancora qualche giorno. Esterni? Almeno per il momento penso di no».

Qualche malignità. [illegible] dice che lei sia stata proposta da un «senatore» della politica locale che, sfruttando poi le [illegible] frequenti assenze, riuscirà [illegible] amministrare come meglio crede pur senza essere stato eletto. «L'ha detto. Queste sono pure malignità da campagna elettorale. Chi [illegible] [illegible] [illegible] perfettamente che non [illegible] un tipo che si lascia mettere i piedi in testa. Anzi, faccio una promes[illegible] [illegible] cittadini: ho le idee chiare su quello che voglio fare e, pur comprendendo le ragioni della politica, non accetterò spartizioni o giochetti di bassa lega; se qualcuno dovesse provarci non esiterò [illegible] dimettermi. Nella vita ho fatto tante cose, anche il giullare, [illegible] non intendo fare il burattino».

Per quanto riguarda la presenza [illegible] municipio, Venegoni taglia corto: «Il mio lavoro mi lascia molto tempo libero e in [illegible] di necessità non esiterò comunque a chiedere un periodo di aspettativa».

Cosa pretende dai suoi collaboratori? «Incisività ed efficenza. Può bastare?». Un accenno al programma: «Intanto bisognerà intervenire [illegible] energia nelle frazioni e poi vorrei migliorare l'arredo urbano [illegible] [illegible] possibile il verde. Il sociale sarà il campo dove agiremo subito perché Crescentino da questo punto di vista [illegible] morendo. [illegible] poi c'è il grave problema dell'alluvione: bisogna evitare [illegible] [illegible]nd[illegible] disastro».

I due leader della minoranza, Greppi [illegible] Lanza, concordano [illegible] due aspetti. aver allestito due liste di centro destra senza cercare alleanze [illegible] stata la causa [illegible] sconfitta e che [illegible] Consiglio comunale non si farà inutile battaglia.

«Niente ostruzionismo stupido - [illegible] la risposta comune - solo minoranza costruttiva».

Ivan Fossati

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Morto Pagliolico, famoso parrucchiere negli Anni 40

E' morto [illegible] Sanremo, all'età di 84 anni, Giulio Pagliolico, famoso parrucchiere di Vercelli negli Anni 40 e 50. Il suo negozio era in via Gioberti, angolo via Baggiolini. Pagliolico apparteneva alla categoria di quei parrucchieri che sapevano intrattenere il cliente, c[illegible] garbati racconti e simpaticissimi pettegolezzi. Figura caratteristi[illegible] [illegible] [illegible] certa Vercelli, [illegible] spesso preso [illegible] mira [illegible] caricaturisti di quell'epoca, tanto che la sua immagine comparve più volte sui giornali. Da anni si era trasferito a Sanremo dove si era sposato. Lascia la moglie Rina ed i figli Alberto [illegible] Fulvia. [f. l.]

BIELLA

Morta l'insegnante d'inglese Susanna Capochiani

Cordoglio all'Università popolare di Biella per l'immatura scompa[illegible] di Susanna Capochiani, 42 anni, docente di lingua inglese all'Unipop [illegible] cui collaborava da circa dieci anni. Un paio di anni fa è stata colpita da un morbo contro il quale a nulla sono valse le cure dei sanitari e a cui lei se è opposta fino alla fine con coraggio e tenacia. [r. b.]

[illegible]

Scontro in centro città, illesi due automobilisti

Incidente in pieno centro città. Due auto [illegible] sono scontrate in piazza Mazzini, all'incrocio con via XX Settembre. Coinvolte [illegible] Renault 19, condotta da Fabio Ferro, 19 anni e una Fiat Regata, alla cui guida c'era Angelo Soldi, di [illegible] anni: entrambi sono residenti a Borgosesia. Illesi i conducenti delle auto, mentre si sono avuti alcuni danni alla centralina che regola l'impianto semaforico dell'incrocio. [p. q.]

[illegible]

Stasera la convocazione del Consiglio comunale

E' convocato per questa sera il Consiglio comunale di Gattinara, undici i punti all'ordine del giorno. Fra gli argomenti di discussione l'acquisizione di terreni in via Castellazzo, la messa [illegible] liquidazione dell'Ente fiera valsesiano, gli aggiornamenti a due piani finanziari per lavori di costruzione di parcheggi in via Cossato e Via D'Azeglio [illegible] le modifiche del regolamento comunale. L'assemblea [illegible] riunisce alle 21. [p. q.]

CRESCENTINO

Lotta [illegible] Liberazione, un incontro con la cittadinanza

Questa sera a partire dalle 21 nella sala del Consiglio comunale [illegible] svolgerà un incontro-dibattito con la cittadinanza sulla lotta di Liberazione. Vi prenderanno parte il partigiano ed ex deportato a Mauthausen Francesco Maruffi, Marilena Vittone e i rappresentanti dell'Anpi di Vercelli. [i. fo.]

Conferme a San Germano

Bellone vuole la panchina lunga «Un aiuto anche dai non eletti»

Stefano [illegible] primo [illegible] uscente è [illegible] confermato [illegible] guida di San Germano anche per i prossimi quattro anni

SAN GERMANO. «Naturalmente sono soddisfatto: più per aver constatato che gli elettori hanno capito che per la soddisfazione personale [illegible] essere [illegible] rieletto. Ora, però, occorre rimboccarsi veramente le maniche e mettersi a lavorare per completare i programmi interrotti ed andare avanti».

Questo il commento di Stefano Bellone, rieletto per i prossimi quattro anni [illegible] vertice dell'amministrazione comunale.

[illegible] squadra che gli elettori gli hanno affidato è composta da Chiara Campagnone (figlia d'arte, dal momento che suo padre è già stato sindaco [illegible] San Germano), Maurizio Bosco, Ivana Badia, Carlo Basso, Giovanni Picco, Gianni Tagliabò, Tiziano Bertoncello [illegible] Mario Alessandro Cecere. «Mi aspetto però - continua Bellone - che anche i quattro esclusi continuino [illegible] collaborare dall'esterno con [illegible] gruppo di eletti [illegible] che, comunque, si tengano pronti».

La «panchina lunga» del sindaco, quindi, è composta da Yvonne Carletto, Maria Luisa Tagliarino, Giorgio Cecchettin e Piero Sellone. All'opposizione figurano gli altri due candidati sindaco, con un consigliere ciascuno: Ottorino Spinelli con Gaetano Lopriore (entrambi già assessori nella precedente giunta Bellone) ed Angelo Andreis [illegible] Giuseppe Gagnone.

«Mi auguro - conclude il sindaco - che anche l'opposizione voglia, nel rispetto delle posi[illegible] reciproche, collaborare concretamente insieme con la maggioranza per il bene comune del paese. I problemi [illegible] risolvere sono dell'intera comunità, non solo di quelli che hanno votato [illegible] favore [illegible] sindaco e del suo gruppo». [w. ca.]

Un «Cincinnato» [illegible] [illegible]

Lugli dal ritiro di tre anni fa al plebiscito di domenica scorsa

Bruno Lugli dopo aver lasciato la politica tre anni fa si è candidato sindaco [illegible] è stato eletto con un gran numero di voti

[illegible] Qualcuno ha già iniziato a chiamarlo «il Cincinnato della Bassa»: tre anni fa Bruno Lugli, dopo una lunga esperienza amministrativa anche [illegible] incarichi di Giunta, [illegible] va deciso di ritirarsi dalla vita politica appunto [illegible] un Cincinnato nostrano, ed ora si trova [illegible] essere sindaco del suo paese. Lui, da vecchio sportivo, la [illegible] [illegible] celia: «E' stato un bel torneo - dice - [illegible] [illegible] risultato è stato superiore alle più rosee aspettative. Non mi aspettavo un consenso così vasto, e ne so[illegible] grato a tutta la squadra che ha corso per me». Aggiunge: «E' lo spogliatoio che consente [illegible] vincere il campionato: [illegible] però è arrivato il momento di lavorare di nuovo tutti insieme».

Il suo «undici» è composto de Angelo Berlucchi, Claudio Bobba, Pier Antonio Bonadonna, Angelo Colombo, Adriano D'Angelo, Daniele Antonio Francesio, Antonio Graglia, Mauro Luigi Guenzino, Margherita Piccoli, Maria Teresa Porta ed Ottavio Carlo Ronza. All'opposizione siederanno i tre candidati sindaco e due proposti come consigliere che hanno corso contro [illegible] lui: Francesco Ansermino con Luciano Chemello, Piero Borro [illegible] la moglie Renata Capuano, [illegible] Mauro Crepaldi.

Tuttavia Bruno «Cincinnato» Lugli [illegible] aspetta un aiuto concreto anche dai candidati della [illegible] lista che sono rimasti esclusi: Antonello Formaggio, Marilena Nide Mainelli, Emilio Massocca, Pier Giovanni Occleppo [illegible] Paola Sala. «Sono giovani - conclude - che hanno lavorato molto bene durante tutta la campagna elettorale, e sono certo che il loro aiuto potrà rivelarsi an[illegible] veramente prezioso». [w. ca.]

[illegible] [illegible] sorpresa [illegible] Cigliano

Scavarda: «Nel mio carnet tutela dell'ambiente e viabilità»

CIGLIANO. Da lunedì Cigliano ha il nuovo sindaco ed il nuovo consiglio comunale. Primo cittadino è stato eletto, [illegible] 2005 voti, il geometra Desiderio Scavarda, di 53 anni.

Nativo di Mazzè, ex sindaco di Villareggia, Scavarda [illegible] è presentato a capo di una lista civica di indipendenti, che ha scelto come simbolo la scritta «Linea Nuova», che raccoglie 16 candidati. Sono l'architetto Silvano Bigando, già sindaco di Cigliano tra l'agosto '83 ed [illegible] giugno '90, Mario Cavaglià (già amministratore comunale), Giuseppe Decaroli, Renza Enrico, Vittorino Germano, Domenico Gheiffi, Angelo Marchetti, Giancarlo Martinetti, Lina Massaro, Pierlorenzo Navizzardi, Franca Perinotti, Piero Perinotto, Lucia Polano, Rita Regis, Giampiero Rigazio [illegible] Lorenzo Scusello. Esclusi dalla maggioranza consigliare, con il minimo dei voti preferenziali ottenuti: Cavaglià (22), Navizzardi (24), Perinotto (29), Pola[illegible] (16), Rigazio (26). Sono entrati, invece, a comporre la minoranza ottenendo il maggior numero di suffragi: la professoressa Raimonda Bresciani, insegnante di 54 anni, da 10 consigliera di sinistra in opposizione con 1153 voti ottenuti, candidata alla carica [illegible] sindaco nella lista numero 1 «Insieme per Cigliano», [illegible] coalizione di indipendenti, partito Popolare e pds, Tiziana Gastaldi (63), Franco Regis (62), già sindaco di Cigliano, Teresio Pasteris (45) [illegible] Luigi Bobba (43).

E' stato un risultato a sorpresa, che ha visto la lista «Linea Nuova» emergere con [illegible] voti di scarto rispetto alla coalizione «Insieme per Cigliano».

Uno scarto mai registrato in passato, neanche [illegible] occasione di rinnovi amministrativi più difficili. Nessuna dichiarazione è stata rilasciata dalla professoressa Bresciani, apparsa amareggiata dai risultati.

Scavarda [illegible] giunta confermano le promesse fatte in campagna elettorale. Viabilità, agricoltura, tutela dell'ambiente, aree verdi attrezzate, attività commerciali, fognature, acquedotto, edilizia pubblica [illegible] privata, istruzione, sport, tempo libero. [p. a. r.]

In alto il nuovo sindaco **Desiderio Scavarda**. Sotto [illegible] **Bresciani** della lista «Insieme [illegible] Cigliano»

L'incidente mortale dell'altra notte a Saluggia ha dei precedenti

Federico [illegible] dalla solita [illegible]

I pochi cartelli ingannano chi non conosce la strada

Le operazioni di recupero della Uno con il corpo [illegible] Federico Rosso. L'auto è finita nel canale Cavour per [illegible] sbandata nella solita curva

SALUGGIA. In assenza [illegible] testimonianze, non [illegible] stato possibile ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente in cui ha perso la vita, l'altro giorno, un giovane diciannovenne annegato nelle torbide acque del canale Cavour.

Federico Roberto, residente a Verolengo in frazione Busignetto, è uscito di strada sulla provinciale Crescentino-Saluggia all'altezza del ponte sul canale Cavour lunedì pomeriggio. Le ricerche del corpo sono però iniziate solo martedì mattina dopo che nella notte i genitori avevano lanciato l'allarme.

Nel punto dove Roberto [illegible] caduto in acqua, era già morto [illegible] giovane militare. Un sabato pomeriggio, approfittando di qualche [illegible] di libera uscita, [illegible] era diretto a Crescentino [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] ritorno aveva sbandato nello stesso punto dove Federico Roberto ha perso il controllo della sua vettura.

In effetti, quel tratto [illegible] provinciale è molto pericoloso [illegible] andrebbe segnalato [illegible] maggiore evidenza.

La strada, dopo un rettilineo lungo alcuni chilometri, curva improvvisamente sulla destra per imboccare il ponte sul canale e, come [illegible] non bastasse, poche decine di metri prima [illegible] fondo ha un leggero avvallamento che provoca sbandate a chi, non conoscendo [illegible] problema, rallenta solo all'ultimo momento.

A Federico Roberto deve proprio [illegible] [illegible] questo: lunedì pioveva fitto, la visibilità [illegible] [illegible] e lui non si è accorto dei pericoli della strada. [i. fo.]

I candidati a sindaco si sfideranno martedì su Rai 3 regione

Primo «ballottaggio» in tv tra i due big Susta e Rimini

BIELLA. Mentre nella Lega [illegible] iniziata la resa dei conti tra le diverse anime del movimento sul futuro politico [illegible] Carroccio biellese, il segretario [illegible] pds Wilmer Ronzani incontra questa sera Silvio Belletti e gli uomini di Rifondazione. [illegible] contatti più [illegible] meno ufficiali ci sono stati anche tra il Polo, i leghisti e i riformisti di Pannella. Mancano due giorni alla scadenza dei termini per la definizione degli apparentamenti ma, almeno sul piano ufficiale, non ci sono novità in vista.

Le squadre che sostengono i quattro candidati ammessi al ballottaggio per il rinnovo del Consiglio comunale e la costituzione del primo Consiglio provinciale, dovrebbero restare immutate.

A scatenare la bufera [illegible] leghista sono stati i risultati ottenuti dai leader del movimento. Di fronte alle cinque preferenze conquistate a Biella dal segretario Fausto Magaraggia, e la manciata di voti ottenuta da Anna Corda, sono insorti Paolo Tarello e Gian Carlo Ferrari che invece hanno fatto il pieno di consensi l'uno per la corsa a Palazzo Oropa, l'altro per la Provincia. Lo stesso senatore Regis, con 49 voti, non sembrerebbe più godere di quei favori popolari che l'avevano portato a Roma sulla scia [illegible] Forza Italia.

Ufficialmente la Lega [illegible] ha [illegible] deciso con chi schierarsi nel ballottaggio tra Rimini e Susta e tra Gremmo e Marsoni, ma una parte che non sembra quella di Magaraggia, è fortemente tentata di aderire alle proposte politiche dei democratici dell'Orso per un grande centro [illegible] destra.

Già, perché dopo il risultato del 23 aprile, l'elemento attorno al quale sta ragionando il centro sinistra è la crescita di An in città a scapito delle forze moderate del Polo. Una situazione che, nelle valutazioni della lista dell'Orso, potrebbe essere [illegible] gradita a molti [illegible] coloro che hanno votato Forza Italia.

Dice infatti Susta: «Come sto impostando la campagna elettorale in vista [illegible] ballottaggio? Innanzitutto esortando la gente, soprattutto chi ha già votato per me, a non disertare le urne il 7 di maggio. Quindi inviti personalizzati, incontri con la gente nei quartieri, al mercato o fuori dalle fabbriche. Cercando di raggiungere soprattutto quella frangia di elettori moderati che il 23 aprile ha votato al centro, ma con [illegible] destra. Non [illegible]do si sentano soddisfatti dal risultato».

Circa i rapporti con la Lega, Susta [illegible] più possibilista e vede un futuro politico tra il suo movimento e il Carroccio uniti al centro. [illegible] «no» a Rifondazione invece resta: «Sul piano ideologico c'è ancora troppa distanza, anche se non escludo che si possano trovare delle convergenze sui programmi».

[illegible] di programmi soprattutto d[illegible] parlare questa sera Belletti e Ronzani. «Siamo aperti ad un'intesa, [illegible] patto che esistano le condizioni di programma», conferma il leader comunista. E per condizioni di programma Belletti intende soprattutto alcuni punti irrinunciabili quali [illegible] chiusura [illegible] progetto Fenice, i servizi della nuova Provincia, agili, a dimensione degli utenti [illegible] decentrati sul territorio. Insomma, magari «turandosi il naso» alla Montanelli, ma gli elettori di Rifondazione dovrebbero votare col pds per Susta [illegible] Marsoni.

Se intesa sarà, Rifondazione appoggerebbe anche l'elezione di Scaramal o Cossato che al ballottaggio [illegible] 7 maggio avrà come avversario proprio [illegible] [illegible]gretario del ppi Renzo Maggia. L'impressione [illegible] che Maggia [illegible] essere «sacrificato» in nome di interessi più vasti.

Sull'altro fronte, quello del Polo, con Gremmo fuori Biella per lavoro, [illegible] primo a scendere in campo è stato Rimini che ieri mattina era al mercato [illegible] piazza Martiri con gli esponenti di An: «In questi giorni non ho messo in programma nessun comizio - spiega - ma cercherò [illegible] avvicinarmi alla gente come ho fatto [illegible] mercato. Obiettivo? Gli elettori della Lega e dei riformisti [illegible] Pannella, cercando di convincerli ad accettare la [illegible] proposta politica, [illegible] tutto però nell'ambito di un confronto dialettico civile. E poi vinca il migliore». Forse anche per un pizzico di scaramanzia il leader del Polo non ha voluto ancora annunciare la composizione della giunta che lo affiancherebbe [illegible] Palazzo Oropa in [illegible] di vittoria. Rimini [illegible] Susta, che per tutta la campagna elettorale si sono evitati, martedì saranno protagonisti su Rai Tre Regione di un testa a [illegible]ta di mezz'ora.

Maurizio Alfisi

Il sindaco uscente **Gianluca Susta**

Il leghista **Paolo Tarello**

Silvio Belletti, di Rifondazione

IN BREVE

SINDACATO

Il programma della festa del Primo Maggio

Cgil, Cisl e [illegible] hanno diffuso il programma della manifestazione che si svolgerà in città in occasione del Primo Maggio. L'appuntamento è alle 9,30 in piazza Curiel; alle 10 un corteo attraverserà le vie del centro per sfociare ai giardini Zumaglini dove Francesca Santoro, della segreteria nazionale della Cgil, terrà un comizio [illegible] nome delle tre organizzazioni sindacali. Durante la manifestazio[illegible] saranno deposte corone d'alloro alle lapidi dei caduti per la patria. La giornata proseguirà [illegible] [illegible]a festa campestre (annullata in caso di brutto tempo), al Quadretto di Selve Marcone. [r. s.]

MANIFESTAZIONI

La Pro loco presenta «Candelo in fiore»

Stasera la Pro Loco e l'amministrazione comunale presenteranno la terza edizione di «Candelo in fiore». La manifestazione, che ha come sfondo il Ricetto, [illegible] sta imponendo nel panorama regionale degli appuntamenti. [g. co.]

[illegible]ZE

Carlo Carena ospite dell'Accademia [illegible] Cultura

[illegible] conclude stasera il ciclo [illegible] conferenze organizzate dall'Accademia Biella Cultura: l'ultimo ospite è il professor Carlo Carena che parlerà su «D'Annunzio [illegible] Grecia: 100 anni fa». L'incontro è fissato al Circolo Sociale. [p. g.]

[illegible]

A Vigliano una lezione sulla cura delle piante

Proseguono gli appuntamenti di «Cultura Insieme». L'associazione viglianese propone per domani sera una lezione monografica sulla cura delle piante. L'incontro è fissato alle 20,45 nella sede di Villa Comotto. Una visita guidata all'Oasi Zegna, lungo gli itinerari dolciniani, è invece la proposta di domenica. [r. s.]

IT[illegible]

A Stavello arriva il mercatino d'antiquariato

A Stavello, da domenica e per tutti i giorni festivi, s[illegible] piazzale del Bocciodromo si svolgerà un mercatino dell'antiquariato. Per informazioni si telefona al 75549. [p. g.]

MOSTRE

Al «Belletti Bona» il mondo degli scout

«Un tuffo nel fantastico mondo scout» è il titolo della mostra organizzata nell'ambito del cinquantenario dello scoutismo a Biella: la rassegna, allestita all'istituto per anziani Belletti Bona, verrà inaugurata stasera alle 18 [illegible] aperta al pubblico da domani. La mostra resterà aperta sino al 7 maggio. [g. co.]

Ieri un nuovo smottamento al ponte sul torrente Chiebbia

Frana sulla Biella-Ronco una petizione al Prefetto

BIELLA. La strada tra Chiavazza e Ronco [illegible] è stata chiusa [illegible] traffico per tutto il pomeriggio a causa di una frana all'altezza del ponte sul torrente Chiebbia. Il traffico [illegible] stato ripristinato soltanto in serata, ma l'interruzione ha scatenato una raffica di polemiche.

Lo smottamento si [illegible] infatti verificato, poco prima delle 13, nel solito punto dove da più [illegible] tre anni è in atto un fenomeno di erosione della collina. L'ultima interruzione era stata registrata nel novembre scorso: la strada era stata spazzata via dalla furia di una roggia in piena appena sopra Chiavazza e poi sepolta da una montagna di fango al ponte sul Chiebbia. Altri cedimenti della sede stradale si erano registrati poche centinaia [illegible] metri più sopra.

I lavori di ripristino hanno riguardato però solo il tratto spazzato [illegible] dalla roggia. Rimosso il fango [illegible] ristretta la carreggiata nei punti dove aveva ceduto l'asfalto, la strada era [illegible] riaperta. Con il risultato che alle prime [illegible] intense [illegible] sono verificati altri problemi nel tratto incriminato ma anche più [illegible] monte, tra Ronco e Ternengo, già minato da altri movimenti franosi mai bonificati.

Così a Ternengo la Pro Loco ha iniziato una petizione popolare per sollecitare [illegible] sindaco a chiedere l'intervento del Prefetto. «Giorno dopo giorno la strada, l'unica strada diretta che ci collega a Biella, sta franando e nessuno fa niente - dicono alla Pro loco -. La Provincia non [illegible] ancora operativa e allora abbiamo pensato [illegible] rivolgerci alla Prefettura. Forse [illegible] l'unica che può risolvere i nostri problemi». [r. b.]

Una [illegible] frana si è abbattuta ieri alle 13 sulla strada per Ronco all'altezza del ponte [illegible] Chiebbia

Biella, manifestazione promossa dal Comune

Oggi a scuola a piedi contro [illegible]

BIELLA. Oggi [illegible] il giorno della marcia contro l'inquinamento atmosferico, promossa dalle scuole: gli studenti raggiungeranno le rispettive sedi a piedi, in bus, in bicicletta, all'insegna della salute. I motorini e l'auto di papà ovviamente sono [illegible] al bando nel raggio di almeno 100 metri dal portone della scuola.

Per enfatizzare l'avvenimento, tutti i ragazzi porteranno in mano un simbolo «fai da te», una bandierina, un testimone realizzato con carta e matite colorate. Inizialmente al posto della bandierina di carta avrebbe dovuto esserci [illegible] palloncino: poi, [illegible] pensarci bene, sarebbe [illegible] davvero [illegible] controsenso usare la plastica per celebrare la giornata in difesa dell'ambiente.

La manifestazione (organizzata sulla proposta di un genitore della Cridis Gromo), è stata concordata durante una riunione alla quale hanno partecipato [illegible] direttori didattici ed i presidi degli istituti di Biella. Durante l'incontro [illegible] stato registrato molto entusiasmo da parte degli operatori delle elementari, mentre licei e scuole professionali non hanno aderito all'invito degli assessorati [illegible] [illegible] stessa enfasi. Per i ragazzi che abitano fuori città [illegible] che hanno orari di lezioni particolari, cancellare anche solo per un giorno auto [illegible] moto può diventare un problema.

Gli organizzatori hanno comunque manifestato l'intenzione di ripetere l'iniziativa almeno un paio di volte all'anno; «Non deve essere un episodio isolato - dicono -, ma uno stimolo alla riflessione che continua nel tempo. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere anche le associazioni ambientaliste, come il Wwf, Pro natura e Lega ambiente». [p. g.]

Proposta del consiglio

Uib, Enrico [illegible] alla [illegible]

BIELLA. [illegible] consiglio di amministrazione dell'Unione industriale ha deliberato all'unanimità di riproporre all'assemblea degli associati la candidatura di Enrico [illegible] Poala alla presidenza.

Il nome dell'imprenditore, il cui secondo mandato è in scadenza, [illegible] stato indicato dalla commissione di «saggi» al termine di un [illegible]io tra gli industriali che fanno capo all'Unione. La candidatura di Botto è all'ordine del giorno dei lavori dell'assemblea generale dell'Uib, convocata per lunedì 8 maggio (gli associati dell'Unione industriale biellese sono circa 500).

Ieri sera invece, a conclusione dell'assemblea del settore, è stato reso noto il [illegible] del nuovo presidente del Gruppo giovani imprenditori Uib: si chiama Filippo D'Agostino e subentra a Damiano Meliconi. [p. g.]

Novara

Lavia «uomo ridicolo»

NOVARA. Straordinario, intenso, forte. Sono alcuni fra gli aggettivi che la critica nazionale ha unanimemente tributato a Gabriele Lavia nella trionfale tournée di «Il sogno di un uomo ridicolo», il racconto che Fiodor Dostoevkij scrisse nel 1877 e che l'attore ha riadattato per il teatro con un allestimento che lo vede protagonista monologante, regista, scenografo e costumista. Da ieri lo spettacolo è in scena al teatro Coccia di Novara, dove sarà replicato fino a domenica. Per Lavia è un ritorno sul palcoscenico che pochi mesi [illegible] ha tenuto a battesimo la prima nazionale del [illegible] «Otello», interpretato da Umberto Orsini e Franco Branciaroli, coprodotto dall'Eliseo e dal Comune di Novara con il supporto finanziario della Banca Popolare.

I biglietti ati[illegible] disponibili sono in vendita al botteghino. I prezzi, a seconda dell'ordine dei posti, variano da 15 a 40 mila lire **[p. bon.]**

Gabriele Lavia

Dario Fo

Asti, aperta la prevendita

ASTI. E' aperta la prevendita degli ultimi biglietti disponibili per lo spettacolo che Dario Fo terrà giovedì 4 maggio alle 21 al teatro Politeama. Il grande interprete porterà in scena la sua versione del «Ruzzante», uno dei primi testi del teatro italiano.

L'allestimento di Fo giunge dopo anni di riproposizioni del testo cinquecentesco, dopo la rivalutazione critica in quanto testimonianza dell'espressione popolare. «Bisogna reinventarlo - dice Dario Fo -, tradirlo sino in fondo a reinventare le battute coi tempi comici giusti». Così nasce l'interpretazione dell'autore di «Mistero buffo», che sottolinea l'elemento eversivo delle vicende del soldato Ruzzante narrate dal padovano Beolco, e punta alla chiave satirica.

I biglietti costano 25 mila lire (18 mila ridotti) per le poltrone e 15 mila (10 mila ridotti) per le gallerie. Informazioni allo 0141/353.988 e 0141/355.723. **[c. f. c.]**

Dario Fo al Politeama di Asti

Le stelle del blues

Festival per beneficenza al Lingotto di Torino

TORINO. Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond saranno l'11 e il 12 maggio (ore 21) [illegible] Lingotto per [illegible] prima edizione del Torino Blues Festival. Alla rassegna parteciperanno anche gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. [illegible] presentatore della serata sarà Giorgio Faletti [illegible] la [illegible] carica di simpatia travolgente, coadiuvato dalla giovanissima Margherita Settimo Salio.

Va segnalato che questo avvenimento, importante dal punto di vista artistico, ha anche finalità benefiche poiché [illegible] organizzato a favore dell'Area, l'Associazione Regionale Amici degli Handicappati.

I biglietti costano, a seconda dei posti, 35.000, 50.000, 70.000 e 100.000 lire per sera. Si trovano in prevendita presso: sede Area, corso Regina Margherita 55, 011.837642; Salone La Stampa, via Roma 80, 6568334-5; [illegible] Office Ricordi, piazzale Cln, tel. 5611262; Moschio, piazza Castello, tel. 542722; FolkClub, via Perrone 3, tel. 537636. **[l. o.]**

L'Expo di Imperia

Olio e vino sono i re della cucina saporita

IMPERIA. E' stata definita una «antologia della produzione alimentare sudeuropea», con particolare riguardo all'olio d'oliva, al vino e ad altri generi tipici dell'industria conserviera. E' l'Expo dell'Alimentazione mediterranea, che [illegible] apre questa mattina alle 11 a Imperia, capitale della pasta e dell'olio: ospitata in un padiglione realizzato sulla banchina portuale [illegible] Oneglia, [illegible] degli angoli più pittoreschi della città, resterà aperta al pubblico sino all'1 maggio.

L'ingresso è gratuito, ai visitatori saranno offerte degustazioni dei tipici prodotti in mostra: un selezionato campionario dei migliori di Imperia, compresi i vini Doc del Ponente ligure. Ma ci saranno pure quelli proposti dalle Camere di Commercio «gemellate», dai vini e i formaggi del Cuneese [illegible] vini e al formaggio Asiago (oltre alle grappe e alla polenta) di Vicenza.

Per il sodalizio delle Alpi [illegible] Mare, sarà presente anche Nizza, con il suo aeroporto. Una serie di iniziative collaterali completa [illegible] nutrito programma. **[s. d.]**

Le canzoni in jazz

A Bra pezzi d'autore e i brani dei Beatles

BRA. Sono solo canzonette? Quand'anche fosse: ma non è così. Prima manifestazione del genere mai organizzata nel Cuneese, la rassegna «Canzoni in jazz» in corso all'auditorium «Arpino» vuol dimostrare che anche della musica di consumo è possibile una versione colta e raffinata. Ne danno testimonianza, su invito del Comune e del Centro didattico produzione musica di Bergamo, una serie [illegible] interpreti d'eccezione. Dopo il Carlo Magni Trio, questa sera (ore 21,30) saliranno sul palco [illegible] duo Roberto Gatto, Stefano Battaglia e il Cdpm Ensemble diretto da Marco Gotti, che nell'occasione schiererà anche il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia: tema, la canzone d'autore italiana.

Domani sera, a conclusione della mini-maratona, saranno invece rivisitati in chiave jazz alcuni dei più celebri brani dei Beatles, interpreti il Lanfranco Malaguti Trio e l'Emanuele Cisi Quartet. Ingresso 15 mila lire. **[g. n.]**

L'altro De Gregori

Una bella accoppiata rock-country-western

GATTINARA. Ci sarà una bell'accoppiata rock-country-western, domenica sera sul palco dalle suggestioni verde-Irlanda del Mulligans Pub. Gradito ritorno nel Vercellese di Luigi Grechi, fratello di Francesco De Gregori, che ha preferito assumere artisticamente il cognome della madre, per non «vivere sulla scia del (forse) più celebre (per ora) fratello». Con lui ci sarà, reduce dai molteplici tours con i Byrds e i Flying Burritos Brothers della leggenda, Ricky Mantoan, leader e cantante chitarrista del Branco Selvaggio.

Ancora [illegible] volta in duo, quindi, per [illegible] show che non potrà mancare d'interesse. Da un lato l'autore de «Il bandito e il campione» (Grechi) inciso con successo dal fratello, che sfuma bluegrass e old-time con brani suoi in italiano. Dall'altro, Mantoan, incredibile musicista alle prese con la pedal-steel guitar e una serie sconfinata di country hits. **[g. bar.]**

Casale

Glauco Mauri per Edipo

CASALE. La presenza di Glauco Mauri al teatro Municipale è un appuntamento quasi costante a ogni stagione; nel ruolo di attore, o di regista, o di regista e attore al contempo [illegible] nella rappresentazione di «Edipo», in cui si cala prima nel personaggio dell'indovino Tiresia e poi in quello dell'ultimo Edipo. La parte del giovane Edipo sarà sostenuta da uno dei pupilli [illegible] Mauri: Roberto Sturno.

La rappresentazione va in [illegible] martedì prossimo e sarà riproposta in replica mercoledì 3 e giovedì 5. Il regista ha [illegible] nato in un unico spettacolo, diviso in due parti, due lavori che Sofocle ha scritto a distanza di vent'anni: «Edipo re» ed «Edipo a Colono». Sono opere autonome, ma in entrambe Sofocle ha espresso la tragedia del vivere: «Edipo - spiega Mauri - [illegible] l'esempio della fatica, del dolore, del coraggio di voler capire».

«Edipo re» è la storia del figlio che uccide il padre e diviene sposo della madre. **[s. m.]**

Il viso espressivo di Glauco Mauri

Lella Costa

Magoni e risa in «Recital»

PONT-SAINT-MARTIN. E' una comicità «veloce» quella di Lella Costa. Una comicità che racconta delle donne e [illegible] loro «magoni». L'attrice milanese, che faceva parte del gruppo della «Tv delle ragazze», farà da «introduzione» alla quinta edizione del Festival della satira, che si terrà dall'11 al 14 maggio, organizzato dalla Promoval [illegible] Aosta con la collaborazione di Gianni Minà e Nanny Loy.

Lella Costa si esibirà giovedì sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Porterà in scena lo spettacolo dal titolo «Recital», che raccoglie i [illegible] pezzi migliori. Tra questi, monologhi tratti da «Magoni», lo spettacolo con il quale ha concluso la [illegible] tournée alla fine [illegible] marzo.

Lella Costa, già attrice cinematografico [illegible] «Ladri [illegible] saponette» e protagonista televisiva (dal «Costanzo show» al «Gioco dei nove»), è abile e coinvolgente cabarettista. E lo dimostra bene nel [illegible] «Recital». **[sa. b.]**

Lella Costa a Pont-Saint-Martin

L'appuntamento è per stasera al club di Vinzaglio

Moda, cinema e bellezza Notte di stelle all'Eden

VINZAGLIO. Notte delle stelle in passerella, questa sera all'Eden Club del Torrione di Vinzaglio, sulla strada statale dei Cairoli. Una manifestazione tra moda, cinema, musica, teatro e danza, alla ricerca di nuovi trends e specialmente alla scoperta di nuovi personaggi femminili dotati di talento, da catapultare nel dorato firmamento dello spettacolo, a livello europeo.

L'etichetta del concorso di bellezza che si sposta in questo periodo tra Italia del Nord e Svizzera e che dopo un tour internazionale si concluderà, come durante le passate edizioni, nel mese di dicembre, è «Eurocasting: Europa in arte 1995». La mente di questa iniziativa è Leo Quattrone, un veterano del managament artistico milanese, che ha alle spalle una carriera di oltre quarant'anni nel mondo della musica leggera. Ed è ancor più conosciuto per la produzione teatrale e cinematografica svolta nei lunghi anni trascorsi al fianco dell'indimenticabile attore Walter Chiari, in veste di suo agente impresario», come spiega con malcelata nostalgia, nei confronti del grande comico scomparso qualche tempo fa.

Le ragazze dai 15 ai 25 anni che vogliono partecipare al contest di stasera all'Eden, possono ancora presentarsi all'organizzazione per tentare la scalata al successo. C'è ancora qualche ora di tempo per trasformare sogni in realtà.

Le candidate, dopo una passerella in abito da sera e in costume da bagno, «subiranno» il vaglio di una giuria di giornalisti e di altri esperti nel settore. E ci sarà anche il giudizio del pubblico, naturalmente. Ospiti d'onore della serata, che offriranno regali alle concorrenti, saranno Albert-Bijou, realizzatore di monili di alta classe, Buba, stilista che veste le teenagers con sfumature da international haute couture, e il produttore Nicola La Pietra della Fuoco Beach e concessionario per l'Europa delle bambole «Barbie».

Allora attendiamo le più belle dell'Eden (inteso come Eden Club, è chiaro...), augurandoci di ritrovarle on the stage, se non tutte, almeno le migliori, durante la finalissima del prossimo inverno. Intanto, nelle prossime settimane «Eurocasting: Europa in arte» farà ancora tappa a Milano, mentre invece il 24 giugno lo show si trasferirà al Centro Congressi di Zurigo. In quell'occasione presenterà la serata la soubrette Benedicta Boccoli, con la partecipazione di altre personalità dell'universo della musica leggera, del cinema e della danza. E così il gioco continuerà...

Appuntamento all'Eden club di Vinzaglio con la notte dell'arte e della moda. Una delle prossime serate sarà presentata dalla cantante-ballerina **Benedicta Boccoli**

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Il mondo delle Ferrari nell'arte di Guido Villa

IL mondo delle corse, in un documento, ricordo di Enzo Ferrari. I tanti momenti di gloria del cavallino rampante. Tutto in un libro edito da Publicar Ltd, intitolato «Cuore rosso» e scritto da Sergio Massaro, con una parte riservata a fotografie degli archivi storici Alfa Romeo e Ferrari e una parte pittorica, che ben si fonde alle foto, opera dell'artista vercellese Guido Villa che ha usato una tecnica sorprendentemente innovativa, disegnando in alcuni casi «all'interno» delle foto stesse. Pittore globe-trotter, Guido Villa, che ha lasciato la sua città, ma ha poi finito di abbandonare anche la «base» milanese per vivere una libertà personale in Kenya, lavorando al grande progetto di un affresco nella chiesa di Isiolo, illustrando preziose edizioni sul poeta Walt Whitman e su Papa Giovanni, proponendo sue mostre personali portate in America.

Ora, attraverso questa nuova pubblicazione, Guido Villa rivive l'epica storia di un altro grande personaggio. «Seguendo» il testo, l'artista biellolano ha illustrato le vicende di Enzo Ferrari, dalla gioventù con il fratello Dino e i genitori, al periodo in cui appare circondato dai suoi primi bolidi.

E oltre ai «ricordi» del passato, ci sono anche quelli più recenti con la matura espressione segnata sul volto dell'uomo di Maranello, incorniciato dagli immancabili occhialoni scuri. E non mancano tanti piloti della scuderia. Nuvolari alla Coppa Vanderbilt di New York nel '36, Ascari con la prima Ferrari campione del mondo. E l'astuto Villoresi.

Ancora un sorridente Phil Hill, sulla «1500 sei cilindri», ma anche la tragedia dello sfortunato De Portago, scomparso in un incidente durante la Mille Miglia del '57. Nei disegni di Villa ci sono gli effetti e la gloria della velocità con rapidi tratti «a cometa». Granulose scansioni degli attimi d'angoscia ai box, quando la morte e il rischio sembravano essere in agguato sulla pista e il cuore pulsava con lo stesso ritmo dei motori. Un «Cuore rosso», come dice il titolo del libro, tra le parole di Massaro, le foto d'archivio e i disegni di Villa. [g. bar.]

Il pittore **Guido Villa**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.845; Informaspett. 69.633; Or. ap. 21,30 - L. 10.000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Taliferro, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo t. 69.633; Ap.: 21,30. L. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspett. 69.633; Ap.: 21,30. L. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspett. 69.633; Ap.: 21,30. L. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.100; Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.051; Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600; Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 33.765; L. 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; L. 12.000/10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000/10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; L. 12.000/10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole l'arte di uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698; Lire 10.000/8000; Or. 21 spett. unico
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantaavventura

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.88.27; Lire 11.000/8000. Ore: 22 spettacolo unico
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320; L. 10.000/8000; Or. 21 spett. unico
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620; L. 10.000; Or. 20/22,15
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323; L. 10.000/8000. Or. 21 spett. continuati
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e stars che interpretano se stesse. N. V. 2h 12' — Satirico

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. (0163) 54.205; Lire 9000; Or. 21 spett. unico
Prima della pioggia — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Mille e una nota '95

E' giunta alla diciassettesima edizione la tradizionale rassegna canora organizzata dalla Cooperativa di spettacoli Belvedere. Si svolgerà al teatro Civico nella serata del 28 maggio alle 21. Le iscrizioni sono gratuite ed aperte ai giovani artisti senza limitazioni di età. Si ricevono alla Belvedere in corso Prestinari 100. Tel. 0161. 210.882, entro il 7 maggio.

VERCELLI
I concerti dell'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera saranno sul palco i Black Thunder. Domenica notte invece ci sarà la sfumatura sonora e torrida dei vercellesi Hawy Soul. Dopo le 22,30.

SANDIGLIANO
Concerto della corale Magi

Alle 16 di domani, alla Casa di riposo di Sandigliano, si terrà un concerto della corale Magi. Sul palco si esibiranno il soprano Cinzia Pagos e il tenore Carlo Aiazzone. Al violino Dario Retegno e al pianoforte Pierangelo Ramella. La direzione delle esecuzioni musicali è di Emilio Straudi.

NOVARA CASALE
Tra i film fuori provincia

A Novara sono in cartellone «In trappola» all'Eldorado, «Sostiene Pereira» all'Araldo, «La carica dei 101» al Faraggiana e «Virus Letale» al Vittoria. A Casale Monferrato invece proiettano per questo fine settimana «Street Fighter Sfida Finale» al Poli», «Piccole Canaglie» al Moderno e «Mollo tutto» al Vittoria.

BIELLA
Inaugurazione di «Cenerentola»

New entry, tra le discoteche e i music clubs biellesi. Questa sera (con continuazione del party domani sera) apre i battenti «Cenerentola», locale di via Cerutti 5, completamente rinnovato. Per l'intrattenimento degli ospiti saranno sul palcoscenico per un evento di cabaret Eddy and Max. Poi ci si scatenerà con la musica disco.

Al Babylonia i cantori di «Skaravan Petrol» presentano l'ultimo album

Casino Royale, ska e amarezza

La super-band domani in concerto a Ponderano

I Casino Royale

PONDERANO. Musicofili attenti: domani, al Babylonia, c'è un concerto da non perdere, ed è quello dei Casino Royale. Gli eroi dello «ska» salgono in pedana alle 23, per una delle prime tappe del loro ultimo tour, dedicato al nuovo album «Sempre più vicini».

Più vicini a che? Forse alla maturità, visto che il gruppo di Milano, in 8 anni di carriera, s'è rivelato uno dei migliori del panorama italiano. Partiti come band di solo «ska», il genere ritmatissimo e scanzonato che ha fatto la fortuna (ad esempio) dei Madness, i Casino Royale, poco a poco, hanno accolto nei loro brani le influenze di reggae, funky, rap e rock duro.

«Skaravan Petrol» è la canzone che li ha lanciati: Renato Carosone in chiave ska; e al posto dell'inglese dei rockers, le strofe in purissimo napoletano - «M'aggia accattatu 'nu cammello» - della versione originale (ma quella di Carosone era «Caravan Petrol»). Siamo nel '90, l'anno d'oro dei Casino Royale: il successo è arrivato, i concerti si moltiplicano e (a detta di chi li vede) sono entusiasmanti. In effetti, proprio nelle esibizioni «live» il gruppo sembra dare il meglio di sè.

Come accadrà domani a Ponderano: l'ultimo album, «Sempre più vicini», è descritto come una «storia di viaggio», di «giovani in fuga dal loro sistema solare». Sarà musica allegra, quella dei Casino: ma nei testi c'è amarezza, si parla di «morte di Dio», di speranze uccise, di deserti dell'anima e della memoria.

Sul palco del Babylonia salgono i due cantanti, Giuliano e Alioscia, e il chitarrista Michele. Poi ancora Ferdinando (batteria), Alessiomanna (Basso) e Patrick (tastiere e strumenti a fiato). In tutto, sei musicisti e nessun cognome. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2: **A proposito di donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **In trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 9. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Turno A. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Con B. Swenson, A. Pendatchanska, B. Fritoli, B. Manca di Nissa. Biglietteria (ore 13-16,30 e 19,30-20,30): Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6240 - 54.45.62.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima settimana, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. ore 9-13/15-20.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie, ultima puntata
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
19,20 **Alice**, telefilm
20,30 **Soldato Giulia**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,45 **Freddy's nightmare**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Top model**
20,30 **Knights and Warriors**
21,30 **Wild Bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Nero Wolf**, telefilm
21,30 **Motori Moto**
22 — **Hot Rod**
24 — **Nite video**

Telecity
19,32 **Punta alle 8**, sit. com
20,06 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Io, la giuria**, film
22,30 **Un week end da favola**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **China beach**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**
20,30 **Telenews**
20,30 **La spada del Cid**, film
22 — **Fuoridaldeeli**, show sportivo
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Sull'orlo dell'abisso**, film
22,30 **Cinema 5**
22,40 **Cuore in rete**
23,10 **She**, film

Rete 9 Tai
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton Dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**, dibattito
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Focus**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza affari**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Bloc notes**, rubrica
19,45 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Ok motori**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Grand Hotel**, film

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg Sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **Prego si accomodi**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rotovideo**
21 — **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ninja il campione**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Cronache di ieri**
20,40 **Ai piedi del Monte Rosa**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione italia**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Pro si prepara a ricevere l'Aosta in un match diventato importante

Monetta out, tocca a Artico?

Il giovane centrocampista è stato squalificato per un turno e Caligaris potrebbe optare per una formazione a trazione anteriore. Anche Roda non sarà disponibile per domenica

VERCELLI. Senza Monetta e Roda e con tre interrogativi, ma anche con tanta voglia di riscattare l'incauta sconfitta di Tempio (e la secca vittoria del Saronno sul Lecco) che ha complicato il cammino verso i play off. Intendiamoci, niente di stravolgente, ma dopodomani nel match al Robbiano con l'Aosta la Pro deve tornare alla vittoria.

«In questi giorni abbiamo fatto l'esame di coscienza - dice Caligaris -. Tutti insieme ci siamo resi conto che abbiamo sciupato una buona occasione per portare a due i punti sul Lecco e per tenere a distanza il Saronno. Il gol del Tempio è nato da un nostro errore difensivo: poi abbiamo attaccato ma ci siamo sempre scontrati con il loro muro difensivo. Adesso dobbiamo voltare pagina e "riparare"».

E per "riparare" a Tempio l'unico modo è quello di tornare alla vittoria superando un'Aosta che a dispetto della classifica è in fase crescente.

Ma la settimana ha anche portato due fatti importanti: il primo, atteso, riguarda la squalifica di Monetta, diventato ormai un perno del centrocampo, per somma di ammonizione mentre l'altro, anche questo prevedibile, interessa le condizioni fisiche di Roda, costretto ad alzare bandiera bianca, per l'ennesima volta in questa tormentata stagione, a causa una nefrite. Il giocatore non può allenarsi e quindi domenica non andrà neppure in panchina. Via libera, quindi, anche stavolta per Gabasio, ormai trasformatosi in difensore a tutti gli effetti.

Per il ruolo di Monetta, invece, si prospetta un ballottaggio a tre fra Artico, Montebugnoli e Izzo, una scelta che implica altrettanti diversi schieramenti tattici.

Con Artico la squadra prenderà un assetto a trazione anteriore anche se il fantasista rispetto all'anno scorso «copre» certamente di più. Poi c'è la soluzione Montebugnoli con il conseguente ritorno di Cervato nel ruolo naturale di mediano-tampone, ed infine l'utilizzo di Izzo sull'out sinistro e l'avanzamento di Castagna in mezzo al campo. Caligaris come sempre deciderà all'ultimo momento, ma visto il tipo di partita che si prospetta domenica la soluzione Artico appare leggermente favorita dagli «exit polls».

Quello della Pro appare sulla carta il compito più ostico del trentunesimo turno in quanto Lecco e Saronno affronteranno squadre dalla classifica già definita. I blucelesti di Rota se la vedranno in casa con un Legnano ormai tranquillo mentre gli amaretti di Saronno saranno di scena a Pavia contro una squadra che pensa già ai play out.

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi **Monetta** in azione. Il centrocampista della Pro non giocherà domenica al Robbiano contro l'Aosta in quanto squalificato. In ballottaggio per prendere il suo posto sono Artico, Montebugnoli e Izzo

VOLLEY

B1 femminile: domani a Cassano il «Max Grafica» incontra l'ultima in classifica

Candelo, trasferta facile facile?

Dopo l'addio ai sogni di promozione, ora le ragazze del coach Moglio possono riscattarsi giocando bene gli ultimi quattro match. E' comunque insidiosa la partita col fanalino di coda: all'andata finì al tie-break

CANDELO. Il campionato di B1 femminile di volley è giunto a quattro giornate dal termine, e il Candelo Max Grafica sarà impegnato, domani sera, sul campo del Cassano. Una trasferta che sulla carta non dovrebbe rappresentare un grosso problema, in quanto le lombarde sono ancora ferme a quota zero in classifica.

Però sabato scorso, a Montichiari, si è visto un brutto Candelo: una squadra priva di stimoli e di voglia di lottare, che ha quasi regalato l'incontro alle avversarie. Così anche la partita col Cassano può presentare qualche insidia: tutto dipende dallo spirito con cui le ragazze di Moglio scenderanno in campo. Già all'andata si sfiorò la sorpresa, dal momento che il Max Grafica s'impose solamente al tie-break.

Le biellesi, con 26 punti, dividono il quinto posto insieme al San Miniato. La speranza è che Ferretti e compagne finiscano la stagione dignitosamente, e che offrano delle buone prove negli ultimi quattro incontri.

Le ragazze del Max Grafica in azione

Come s'è detto, a Montichiari le ragazze biellesi sono apparse demotivate, poco grintose. Un problema che ha accompagnato la squadra in parecchie trasferte, e qualche volta anche tra le mura amiche.

Con più carattere, il Candelo avrebbe potuto lottare per i vertici della classifica, nonostante la grave assenza per tutta la stagione di Paola Paggi. Formazioni come il Rapallo o il Cecina, che occupano la zona alta della graduatoria, non sono apparse superiori al Max Grafica per motivi tecnici, ma bensì per la grande determinazione e la voglia di vincere.

E se gli stimoli non si trovano con le squadre forti (vedi appunto il Montichiari) diventa difficile affrontare anche le formazioni ormai retrocesse (come il Cassano).

Per il Candelo, a parte il match di domani sera, c'è ancora un grande appuntamento: fra otto giorni, al palazzetto, arriverà la capolista e rivale di tante battaglie: il Castellanza. Chissà che le blu-fucsia sappiano offrire una prova d'orgoglio contro le prime della classe, ed esprimere pienamente il loro potenziale.

Sarebbe l'ultimo (e meritato) regalo al folto pubblico che ha sempre seguito la squadra, in attesa di un grande '96.

Gabriele Cornella

Venus Prom

«La salvezza è più vicina»

BIELLA. Quattro giornate al termine anche per la B2 maschile: il Biella Venus Prom, domani alle 21, alla Rivetti, ospita il Bergamo, una formazione di alta classifica.

Il Venus, grazie alle ultime tre vittorie consecutive, ha fatto un passo decisivo per la conquista della salvezza. I biellesi hanno raggiunto quota 20, e hanno quattro lunghezze di vantaggio sulle terzultime Cremona, Torino e Chiavari. Dice l'allenatore Mino Barberis: «Ora siamo più tranquilli. Domani affronteremo il Bergamo, terza squadra del campionato: ma non sta attaversando un buon momento. Cercheremo di conquistare i due punti che ci diano matematicamente la salvezza. Comunque a Biella deve ancora venire l'Alba, fanalino di coda con zero punti. Lì la vittoria per noi sarà obbligata». Quindi dopo un periodo critico sembra tornato il sereno tra i biellesi: la permanenza in B2 è a portata di mano, e chissà che domani ci scappi anche il colpaccio col forte Bergamo. A disposizione di Barberis ci sarà anche Venco, che ha scontato la squalifica.

Dopo il naufragio di Merate, con conseguente presa di posizione della società, sono arrivate tre vittorie. Dice Barberis: «E' stata importante quella di Genova: ci siamo scaricati dalle tensioni e abbiamo acquistato fiducia. Così sono arrivate altre due vittorie. Speriamo di continuare su questo passo. I provvedimenti presi dalla società hanno dato i loro frutti: a volte i metodi forti ci vogliono».

Ma resta un rammarico, come sottolinea il mister: «Il pubblico è scarso. Peccato, perché ultimamente alla Rivetti si è visto dell'ottimo volley: sabato scorso, col Chiavari, abbiamo giocato uno dei migliori incontri dell'anno. Tutta la squadra s'è comportata bene, era molto determinata. Insomma, uno spettacolo divertente: ma visto da poche persone». [g. co.]

QUI MOKAOR

Sul parquet del Colombo Genova per mantenere il vantaggio sul Busca

La parola d'ordine: vincere 3-0

In caso di parità, B2 assegnata dal quoziente set

VERCELLI. Superato il momento no la Libertas Mokaor torna a volare verso la B2. Le due sconfitte con Busca e Voltri, la settimana di riflessione e il fiato degli inseguitori sul collo hanno dato la «scossa» al sestetto di Manavella. Così dopo il franco successo di Loano i biancoblù s'apprestano a varare l'operazione Colombo, seconda trasferta consecutiva in terra ligure proposta dal calendario.

«Erano in molti a darci per spacciati - spiega il d.s. Massimo Manachino -; ora penso dovranno ricredersi. Noi non avevamo mai creduto d'aver già vinto il campionato, così come non lo consideravamo già perso dopo il ko interno con il Voltri. Il cammino contro la B2 era e resta laborioso anche se faremo di tutto per centrare la promozione».

Al termine del torneo restano ancora quattro incontri anche se, a causa del forzato turno di riposo, il campionato della Libertas si fermerà alla penultima giornata. Ecco allora che i due punti di vantaggio sul Busca dovranno essere difesi e, possibilmente, incrementati per evitare spiacevoli inconvenienti sul filo di lana. «I conti sono presto fatti - sottolinea Manachino -: per approdare in B2 non solo dovremo sempre vincere ma, soprattutto, farlo per 3-0 poiché in caso d'arrivo in volata il quoziente set sarà la discriminante per decidere la promozione. Attualmente ne vantiamo uno in più dei cuneesi, speriamo di mantenerlo sino al termine».

Il presidente **Nicola Tortolone**

E le possibilità di centrare l'atteso tris sono, comunque, buone: Colombo Genova, Pinerolo e Ovada non sembrano certo avversari «impossibili» specialmente per una Libertas in chiara ripresa. «Per il momento pensiamo ai genovesi - aggiunge il presidente Nicola Tortolone - un sestetto in piena corsa per la salvezza che, sicuramente, non concederà sconti d'alcun genere. Nonostante questo sono fiducioso, specialmente se riusciremo a esprimerci come abbiamo fatto a Loano». [p. m. f.]

SPORT BABY

Ritmica, Modenese e Russo da record conquistano l'ingresso agli «italiani»

GINNASTICA Pro Vercelli sugli scudi. L'ultimo week end è stato veramente «d'oro» per le squadre femminili impegnate su più fronti. I risultati più eclatanti sono arrivati da Desio dove, nella prova interregionale di «ritmica» valida come qualificazione ai campionati italiani, la Pro ha conquistato tre primi posti.

Protagonista indiscussa Francesca Modenese. Con una prestazione impeccabile la ginnasta vercellese ha conquistato la medaglia d'oro nella specialità «clavette» e «fune». Un risultato che non fa che ribadire e confermare l'esaltante momento della giovane ginnasta vercellese che, in questo primo scorcio del '95 sta inanellando un'esaltante serie di successi. Inaspettatato, invece, il titolo di Rossana Russo al «nastro». Per la Pro un'altra freccia nel proprio munitissimo arco. Francesca Modenese e Rossana Russo saranno dunque tra le protagoniste dei campionati italiani in cartellone a Porto San Giorgio a fine giugno.

Sempre a Desio, nella gara riservata alle juniores buon piazzamento per Monica Corallino e Federica Cenisio.

A Novara, invece, di scena l'artistica. Tra le 75 concorrenti iscritte in evidenza, nell'esercizio al corpo libero Maddalena Varia, Anna Caropreso ed Eleonora Grassi che, sono risultate le migliori ginnaste piemontesi.

PATTINAGGIO

Maffei, trionfo ai «regionali»

E' la reginetta del pattinaggio artistico piemontese: già campionessa nella categoria esordienti, all'età di 11 anni Cristina Maffei ha vinto nuovamente il titolo regionale di pattinaggio artistico a rotelle.

Minuta con una buona dose di grinta, Cristina ha conquistato l'ambito titolo '95 nel gruppo allieve in cui gareggiava per il primo anno e dove ha incontrato avversarie più esperte, con alle spalle una preparazione tecnico-agonistico non indifferente.

Sulla pista di Novi ligure, la giovane promessa della Veloces Vercelli, oltre a vincere ha siglato pure il primato personale. Cristina ha ottenuto un bel 4.0, un punteggio di tutto rispetto a qualsiasi livello. Ma l'intera squadra ha ottenuto risultati lusinghieri: oltre al posto d'onore della Maffei, si sono messe in evidenza Valentina Finocchiaro, Simona Cecchettin e Anita Groppo.

Intanto per Cristina Maffei si avvicina un altro appuntamento importante: dall'8 al 14 giugno si disputeranno a Scandicci i campionati italiani.

VOLLEY

Finale del torneo «under 14»

Domani pomeriggio al palazzetto del Sacro Cuore di Vercelli si disputerà la «final four» del campionato under 14 di volley femminile. Il Cossato, primo al termine della regular season, parte favorito seguito dal Vigliano.

Ma attenzione a Candelo e all' S2M Allsystem Vercelli. Anzi, proprio le vercellesi guidate da Laura Agostinoni e Lella Ferrero, alla loro prima esperienza in campionato, proveranno a creare la «grande sorpresa».

La «rosa» dell'S2M è formata da Roberta Borrini, Gretel Beccaro, Paola Bocchino, Valeria Montalbano, Ilaria Pellegrini, Letizia Varalda, Sonya Visentin, Sofia Saviolo, Barbara Belotti, Monica Pastore e Diana Motta.

Il primo incontro (ore 15) opporrà il Cossato all'S2M, quindi a seguire il match Vigliano-Candelo. Nel tardo pomeriggio la finalissima.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

Pioggia di successi per le giovanissime atlete della provincia nell'ultimo week-end. Dall'alto verso il basso la fortissima squadra di pattinaggio della Veloces, che ha fatto incetta di buoni piazzamenti sulla pista di Novi Ligure. Di seguito le ragazze del volley Vercelli S2M e le campionesse della Pro Vercelli, Francesca Modenese e Rossana Russo (nella foto con l'allenatrice Federica Zacconi), che vincendo gli interregionali, hanno conquistato l'ingresso alle finali nazionali di ritmica, in programma nei prossimi mesi

HOCKEY

Domani sera alle 21 una partita-formalità per l'Amatori al Palaisola

Un punto e sarà quarto posto

I gialloverdi con il Giovinazzo già retrocesso

L'attaccante Perin

VERCELLI. L'Amatori «chiude» la regular season ospitando, domani sera, il Giovinazzo (inizio ore 21). Un incontro che, nonostante l'assenza dello squalificato Dolce, non dovrebbe creare alcun tipo di problema al quintetto gialloverde. I pugliesi, ormai retrocessi, come accaduto ultimamente, potrebbero presentarsi al Palaisola con una formazione imbottita di juniores: il tutto per onorare l'impegno e consentire, nel medesimo tempo, alle speranze del futuro di fare esperienza.

Mister Caricato «vede» il quarto posto a portata di mano (ai gialloverdi basta un punto) ma non per questo snobba l'impegno: «Dovremo scendere in pista concentrati per dimostare di aver meritato la quarta piazza. Ad essere sincero ho sempre creduto a questo traguardo, anche quando il Salerno sembrava favorito, e con me la squadra. Adesso non ci rimane che superare il Giovinazzo e prepararci ai play off».

E nella poule per il titolo (gara uno il 6 maggio) l'Amatori si troverà di fronte il Profilglass Lodi che ha staccato il biglietto play off con un turno d'anticipo. «Sarà senz'altro una sfida equilibrata - conferma Caricato -. Una squadra, quella lombarda, che ultimamente, sta confermando con i risultati il valore del proprio organico. Da parte nostra dovremo cercare di sfruttare il vantaggio del fattore campo».

Ma intanto l'Amatori guarda al Giovinazzo. Considerando l'assenza di Dolce e la consistenza dell'avversario, mister Caricato dovrebbe dare spazio a tutti gli uomini della «rosa». Inizialmente giocheranno Turchetto tra i pali, Cogo e Ramon in difesa, Perin e Raed all'attacco quindi, a risultato acquisito dentro Torazzo, Costanzo e Orso. [p. m. f.]